LA STAMPA

ANNO 132. N. 142. MARTEDI' 26 MAGGIO 1998

L. 1.500 (*)/ L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011/6568111. TX. 221121. FAX 011/655306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06/47661. FAX 06/486039; 06/484885; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02/760571. FAX 02/780049. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011/5638334/335, FAX 011/5627958. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 7104) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO L. 677.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 650 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421. www.lastampa.it

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.800, E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.800, E ANCHE «IL CORRIERE», A FOGGIA E PROVINCIA, OBBLIGATORIAMENTE CON LA «GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO», A L. 2.000. A RICHIESTA CON MARKET A L. 2.500. A RICHIESTA, CON VHS AZZURRO MONDIALE, A L. 12.800. A RICHIESTA, CON VHS JUVENTICINQUE, A L. 9.800. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 28; BELGIO FB. 75; BRASILE Brl 4.20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; CZ-KCS 56; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 9.90; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; CANTON TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2.50. SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/24424.611, FAX 02/24424.490. 10126 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011/6665211. FAX 011/6665300. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.500.000 (1.800.000), COMMLI L. 1.400.000 (1.680.000), SABATO L. 1.600.000, RIC. PERS., IL VENERDI', L. 1.250.000 (1.500.000), VENERDI' + SABATO L. 1.700.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.550.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.300.000 (1.560.000), NECROLOGI L. 16.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000, PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Al centrodestra 4 capoluoghi, 3 al centrosinistra. Bossi in corsa solo a Treviso. Forza Italia avanza in Sicilia

Bene il Polo, frena l'Ulivo, giù la Lega

Successo dei moderati, decisivi al ballottaggio. Nubi sulle riforme

UN SALUTARE BAGNO DI REALTA'

E' durato solo tre settimane l'effetto Euro, cioè l'idea che il governo potesse navigare tranquillamente sull'onda dell'entusiasmo per il raggiunto traguardo europeo.

Da questo punto di vista i risultati elettorali del 24 maggio vanno considerati un salutare bagno di realtà: un richiamo al disagio sociale, riguardante in forme disomogenee tante e diverse zone del Paese, che nessuna euroeuforia era in grado di cancellare. Tale disagio sociale può avere il volto opulento ma arrabbiato di Treviso, l'unica provincia in cui la Lega resiste, castigando sul nascere il federalismo moderato di Massimo Cacciari; oppure può avere il volto disperato di Palermo, dove si conferma plebiscitario il «no» a uno Stato che s'immagina presente solo nella sua veste repressiva. Comunque sia, là dove le istituzioni non sono parse in grado di rispondere alle tensioni territoriali e alla crisi sociale, di per sé il risanamento finanziario è stato giudicato insignificante e i partiti di governo non hanno incassato i risultati sperati.

Ad avvantaggiarsene è Silvio Berlusconi, e questo turno amministrativo gli regala una (forse insperata) boccata d'ossigeno soprattutto perché Forza Italia si impone come movimento reale, radicato lungo tutto il territorio nazionale: più forte dell'alleato An e in grado di ridimensionare, insieme al ccd, l'insidia di un centro cossighiano che vince quasi solo là dove resta schierato nel Polo.

La leadership di Berlusconi non può dunque considerarsi accidentale. A Cagliari ha fat-

Gad Lerner

CONTINUA A PAG. 4 PRIMA COLONNA

ROMA. Bene il Polo, fermo l'Ulivo, giù la Lega: è questo in sintesi il risultato del voto di domenica per le amministrative. I quasi dieci milioni di elettori interessati a questa tornata elettorale parziale (si voterà ancora per tutto giugno) mostrano che il Polo non è agonizzante come sembrava e che l'Ulivo non gode (specie al Sud) della ottima salute che Prodi gli attribuiva. Al centrodestra vanno subito 4 capoluoghi, 3 al centrosinistra. A Palermo, tra l'altro, è stato eletto presidente della provincia Francesco Musotto, l'esponente di Forza Italia già arrestato per connivenze con la mafia e poi scagionato.

Dalle urne escono rafforzati il bipolarismo, ma soprattutto l'area moderata di entrambi i Poli. Bossi resta in corsa solo a Treviso, mentre Forza Italia avanza in Sicilia. E' successo dei moderati, quasi ovunque, quindi; e i loro voti ora sono decisivi al ballottaggio di giugno. Intanto, il voto addensa nubi sulle riforme in cantiere.

SERVIZI DA PAG. 2 A PAG. 7

MUSOTTO, A PALERMO L'ORA DELLA RIVINCITA

Netta sconfitta per il candidato ulivista «La mia vittoria è contro il regime»

di Francesco La Licata A PAG. 7

BERLUSCONI ALL'ATTACCO IN BICAMERALE

«Non possiamo votare il testo così com'è. O si cambia o il Polo non ci sta»

di Maria Teresa Meli A PAG. 3

GRAUSO NON SFONDA «MA NON MI RITIRO»

Cagliari, i suoi voti forse necessari al sindaco rieletto degli «azzurri»

di Giovanni Cerruti A PAG. 7

CACCIARI: DI PIU' NON SI POTEVA FARE

Il Movimento del Nord-Est al 9%: «E' il massimo, ma la partita è appena cominciata»

di Cesare Martinetti A PAG. 5

LA FIERA DELLE ILLUSIONI

ROMA

IL rischio già incombe. Su uno dei divani di Montecitorio i deputati di An Gennaro Malgeri e Mario Landolfi ascoltano perplessi i discorsi degli uomini di Berlusconi che, festeggiando il risultato delle amministrative, teorizzano, come Franco Frattini, un nuovo grande Centro o, come Beppe Pisanu, promettono sconquassi nella Bicamerale: «In Sardegna - osserva il capogruppo dei deputati del Cavaliere - noi quando feriamo una pecora, prima la pugnaliamo al cuore per ucciderla eppoi la pugnaliamo di nuovo per essere sicuri di averla uccisa».

Inutile dire che la minaccia da sbornia elettorale è rivolta alla Bicamerale, alle riforme e a quant'altro. Eh già, il rischio sta lì, dietro l'angolo, ed è quantomai insidioso per via del carattere di Silvio Berlusconi che, quando si gasa, perde il senso dell'equilibrio.

Il Cavaliere può essere soddisfatto, lo davano per morto e, invece, per dirne una, ha riportato Francesco Musotto dal carcere dove lo aveva sbattuto il procuratore Giancarlo Caselli sulla poltrona di presidente della Provincia di Palermo. Ma per un personaggio come lui il successo nasconde sempre un rischio.

Augusto Minzolini

CONTINUA A PAG. 3 PRIMA COLONNA

L'ALLARME SETTE

CHI SONO I VERI NEMICI DEL GIUBILEO

LODEVOLMENTE, al Viminale, qualcuno ha cominciato a preoccuparsi per i possibili attentati terroristici che un evento come il Giubileo potrebbe suggerire - ma l'obiettivo è centrato?

Circa un mese fa, su questo stesso giornale, Francesco Grignetti dava notizia di un fascicolo ministeriale che scheda i gruppi religiosi esoterici e magici, le associazioni sataniste e millenariste, le sette più o meno segrete di cui si è riempita, in pochi anni, l'Italia, in modo da tenerle d'occhio e in caso di attentati avere sotto mano luoghi e persone dove andare in cerca di scellerati e di tracce scottanti. Esito a definire eccellente tale sollecitudine preventiva.

Il rischio di piombare, con grinta, sull'agnello, lasciando libero il lupo non è da escludere in questo caso.

Naturalmente, le sette sacrificali sono una realtà, ma finora non hanno immolato che se stesse, e mai in Italia, dove il suicidio collettivo non si coniuga né con la pizza né con la mafia. La macchina di morte spaventosa si mette in moto soltanto all'interno della cerchia di seguaci, dei più devoti e sicuri, e non ne oltrepassa i limiti perché fuori di questi il potere di vita e di morte del guru cessa.

Si può obiettare: e l'Aumshinrikyo? Sì, la setta di Asahara Shoko era molto pericolosa e quantunque decapitata è probabile gli resti del veleno da sfogare. Gli attentati al gas nervino nella metropolitana di Tokyo furono veri atti di guerra alla specie umana in quanto tale, crimine nichilistico puro. (Si è molto restii a capirlo, in tutto cerchiamo motivazioni, ma questo tipo di guerra è oggi bene installato dappertutto, in forme diverse: dalle stragi algerine alle *sottrazioni di vite* operate da Donato Bilancia). Tuttavia fuori del Giappone l'Aumshinrikyo non aveva messo radici che nella Russia di Eltsin, con qualche migliaio di adepti tra Siberia e Mosca, e resta l'unico esempio finora, mi pare, di setta parareligiosa che abbia

Guido Ceronetti

CONTINUA A PAG. 8 PRIMA COLONNA

Grave tensione a Napoli

Lavoro, 20 giugno i sindacati in piazza a Roma



ROMA. Le organizzazioni sindacali hanno deciso: scenderanno in piazza contro il governo per l'occupazione. La mobilitazione avverrà nei punti più significativi della «periferia» del Paese fino ad arrivare alla manifestazione romana del 20 giugno. Di sciopero, per ora, non si è parlato, ma ieri ci sono stati cortei di disoccupati a Napoli.

Cirillo e Patruno A PAG. 16

Possibile una rapida estradizione. Intercettati i dialoghi col figlio: «Papà, non farti fregare»

Cuntrera preparava la fuga in Sud America

Napolitano: «Nuove norme contro le evasioni-beffa»

ROMA. Il caso «emblematico» della scomparsa del boss Cuntrera - che preparava la fuga in Venezuela - è quasi chiuso. Ma il ministro Napolitano sa che restano ancora aperti il problema di «un suo sollecito rientro» e il capitolo delle polemiche sui motivi di quella fuga. Esaltata, oltretutto, dall'essere giunta a pochi giorni di distanza da quella di Gelli, l'ex capo della P2. «Restano all'ordine del giorno del governo e delle forze di polizia i problemi evidenziati da quelle fughe», ammette il ministro. «Il governo è convinto che ci sia la necessità di verificare con attenzione la validità delle disposizioni vigenti e delle procedure e prassi seguite».

In vista dovrebbero esserci «innovazioni su normative secondarie, ma anche ordinarie», da rimettere poi al Parlamento per l'approvazione definitiva. Oggi il boss - che è stato interrogato dai giudici spagnoli - verrà trasferito a Madrid.

Amabile, Bianconi e Orighi A PAG. 13

Iran, integralisti contro studenti

Botte ai giovani sostenitori di Khatami che gridano: «Teheran non sarà Kabul»

SERVIZIO A PAGINA 9

Scalfaro: su Moro tutta la verità

Da Bari nuovo richiamo ai magistrati
La vedova dello statista: sono contenta

di Renato Rizzo A PAGINA 8

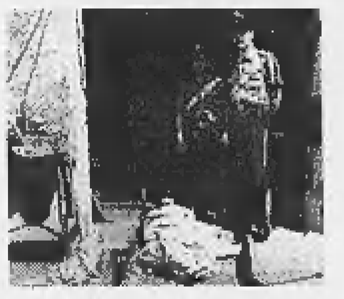
Smantellata la rete dei naziskin

Roma, covi e violenze in tutta Italia
Nove ordini d'arresto e 171 denunciati

SERVIZIO A PAGINA 15

UN AMORE IN LATITANZA

Il killer e la bambina



PALERMO. L'arresto del boss Pino Guastella, 44 anni, ha svelato la sua love story con una ragazza di 14 anni. Tanto da far paragonare la vicenda alla trama del film «Leon» di Luc Besson.

Corriss A PAG. 12

In Usa follie per i «Beanies»: tiratura limitata e prezzi alle stelle

Il peluche da investimento

LOS ANGELES

PAPA', mi compri Happy l'ippopotamo? Anzi, forse è meglio che prendiamo Inky il polipo. Costa solo 7 dollari e nel 2008 ne varrà 1500». E come lo sai? «Guarda, è scritto in questo libro. Un buon investimento, vero?».

Un dialogo sempre più frequente, tra i genitori d'America e i loro bambini. Il Paese è in preda a un'ondata di «beaniemania», tutti vogliono i buffissimi ippopotami, gli adorabili conigli e poi i cagnolini, le tigri, i pappagalli e gli altri membri della singolare famiglia dei «Beanie babies». Sono animaletti ricoperti di peluche con dentro dalle perline di polietilene soffici e graziosi come tanti altri animaletti del passato, ma hanno alcune particolarità. Ognuno di loro arriva accompagnato da un cartoncino a forma di cuore che pende dall'orecchio destro che contiene il nome, la data di nascita e una breve descrizione in versi della sua vita. Soprattutto, Tobasco il toro, Dotty il dalmata e ogni altro «beanie» hanno una durata limitata. La Ty, la casa che li produce, ha avuto la furbesca trovata di mandarli in pensione dopo un paio di mesi e il loro prezzo sale automaticamente alle stelle: Peanut l'elefante blu costava tre anni fa 5 dollari, adesso ne vale 5200. E alla ricerca del prossimo Peanut, i «beanies» sono diventati non un altro regalo ma un investimento.

Comprano i «beanies», ormai, anche gli adulti senza figli, un'alternativa alle azioni della Intel o alle speculazioni sull'Euro. I «beanies» vengono anzi rubati, falsificati, importati illegalmente dal Canada e scambiati con aste Internet. Gli analisti di Borsa e i collezionisti ammoniscono che è una follia, che il fenomeno non è sostenibile. Ma il 24 ottobre, da Miami, partirà una beanie-crociera diretta ai Caraibi. Ci saranno 800 passeggeri, ciascuno con la propria collezione di decine, centinaia di «beanies». Una moderna arca di Noè che batterà la soffice bandiera del dollaro.

Lorenzo Soria

INSIEME CON LA STAMPA

«Specchio» e il cd 4 di musica classica



Insieme con «La Stampa» e con «Specchio» i lettori possono acquistare, al prezzo complessivo di 14.900 lire, anche il quarto dei compact disc della serie «L'albero della musica». Quattro grandi interpreti - Milstein, Jochum, Abbado e Argerich - eseguono Brahms e Ravel.

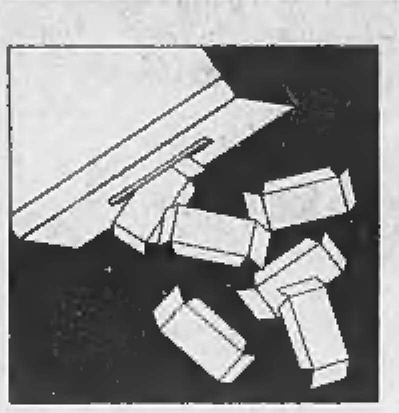
Emozione in aula, Scattone rompe il silenzio: «Mai incontrato questa signora»

«Li ho visti quando Marta fu uccisa»

Delitto alla Sapienza, la teste conferma le accuse

ROMA. L'accusa porta un altro piccolo ma significativo mattone nel processo a Scattone e Ferraro: Giuliana Olzai, la testimone che racconta di aver visto i due imputati mentre si allontanavano dall'edificio di Giurisprudenza qualche minuto dopo lo sparo, ieri ha confermato la sua ricostruzione in aula. E nonostante le contestazioni, ha tenuto il punto. «Li riconosco, erano loro due», dice Giuliana Olzai come risposta alla prima domanda. Un gesto teatrale, con l'indice teso, che fa scattare persino l'imperturbabile Giovanni Scattone: «Io non ho mai visto questa signora!». E l'amico Salvatore Ferraro: «Voglio ribadire con forza e in coscienza che non stavo all'università quel venerdì 9 maggio. Ci sono andato solo alle 16. Io non mi sono mai nascosto, tanto è vero che quel giorno ho anche rilasciato dichiarazioni alla stampa».

Grignetti A PAG. 14



Rifondazione e An ridimensionate dal voto amministrativo. Marini già presenta il conto a Bertinotti

Le urne premiano gli eredi della dc

I centristi dei due schieramenti arrivano al 25 per cento

ROMA. Sei presidenti di Provincia al Polo e tre all'Ulivo (altri tre in ballottaggio). Quattro sindaci di città capoluogo al Polo e tre all'Ulivo (16 al ballottaggio). E poi, ripresa del centro-destra in Sardegna e Sicilia (qui con l'aiuto determinante dei cossighiani). A Palermo, tra l'altro, è stato eletto presidente della provincia Francesco Musotto, l'esponente di Forza Italia già arrestato per connivenze con la mafia e poi scagionato.

I quasi dieci milioni di elettori di questa tornata amministrativa parziale (si voterà ancora per tutto giugno) mostrano che il Polo non è agonizzante, come sembrava e che l'Ulivo non gode (specie al Sud) della ottima salute che Prodi gli attribuiva.

Non solo. Dove il sistema elettorale proporzionale lo ha permesso (alle provinciali), fatto il conto dei voti si scopre che percentualmente perdono tutti i partiti maggiori rispetto alle precedenti elezioni politiche del 1996, tranne i centristi.

Guadagnano tutte le liste formate da eredi della defunta dc. Con i popolari in testa, che superano il 10 per cento (più 4,6 rispetto alle politiche), seguiti dal cdu, ccd e i vari pezzi sparsi del centrismo sino a dare una somma di circa il 25 per cento.

In due città i centristi hanno anche «osato» la prova di forza contro i grandi poli. Ad Isernia la candidata di una lista formata da cdu-cdr-dc e indipendenti ha messo fuori gioco il candidato del Polo e sfida ora quello quell'Ulivo per il Comune. Ad Oristano esperimento simile: il candidato a sindaco di Ri-cdu-partito sardo d'azione-cdr-socialisti democratici e centro liberal democratico ha superato il candidato del Polo e se la vedrà al ballottaggio con l'Ulivo più Rifondazione.

A questa dc virtuale si affiancano i socialisti democratici italiani che, dopo la faticosa unificazione, sono arrivati al 4 per cento e riappaiono anche i repubblicani.

Insomma, ad un primo sguardo, il sistema bipolare fondato su alleanze di partiti funziona. Ma l'elettorato premia, appena può, i partiti di centro a scapito delle ali estreme (Rifondazione comunista e Alleanza nazionale). Con la doverosa precisazione che si sta pur sempre parlando di elezioni amministrative, terreno privilegiato di raccolta per i partiti centristi.

C'è già aria di resa dei conti all'interno dei due poli, pur con la cautela che impone l'attesa per il turno di ballottaggio che si terrà tra due domeniche. Ma con una paura in meno. Se qualcuno, tra gli ulivisti prodiani, meditava di arrivare ad elezioni anticipate ad ottobre per portare all'incasso l'ingresso dell'Italia nell'Euro, ora dovrà ripensarci, come rilevano con sollievo tutti gli esponenti del Polo. Anzi, potrebbe ora essere il Polo ad essere tentato, come fa maliziosamente capire Pierferdinando Casini.

I risultati di ieri non rafforzano affatto Prodi. Anzi... Il democratici di sinistra sono delusi e spazientiti e, come anticipava Massimo D'Alema ieri sera, metteranno subito all'ordine del giorno «la discussione dei problemi del Mezzogiorno e dell'occupazione». Ci sarà una riunione oggi per dare «un impulso». E chissà che non si riparli dell'opportunità di cambiare alcuni ministri. Tenendosi sulle generali, D'Alema ha definito «in equilibrio» e bipolare il voto di ieri.

E questa volta il presidente del Consiglio non potrà più giocare di sponda con Fausto Bertinotti, perché il segretario di Rifondazione comunista ha da badare ai suoi problemi visto che porta a casa un deludente risultato, che lui definisce «incoraggiante» ma che la minoranza definisce «la più grave flessione» mai avuta.

Forte del successo del suo partito, Franco Marini già presenta il conto a Bertinotti avvisandolo che «non va bene il sostegno al governo a corrente alternata».

All'opposizione, Silvio Berlusconi si sente rincuorato non tanto dai dati elettorali (Forza Italia perde quasi il 14 per cento alle provinciali rispetto alle politiche, secondo i calcoli del ppi), quanto per il fatto che Fini non è stato assolutamente premiato («ottimo risultato per il Polo», ha detto). L'alleato resta fermo in seconda fila e Forza Italia «è l'unica vera alternativa alla sinistra». Con la possibilità di giocare anche la carta dell'alleanza col centro e la Lega, come continua proporre Frattini.

La ritrovata fiducia di Berlusconi finirà col pesare sulle spalle di Massimo D'Alema, al quale Forza Italia fa rilevare che la minaccia delle elezioni anticipate si è rivelata «una pistola ad acqua» e l'asse con Fini sulle riforme è inesistente. Quindi, deve trattare con Forza Italia per le riforme, altrimenti non se ne fa nulla. Già oggi il Polo discuterà il da farsi.

Alberto Rapisarda

COMUNALI POLO-ULIVO 4-3

Città	Sindaco
Savona	(Carlo Ruggeri-centrosinistra)
Rovigo	(Fabio Baratello-centrosinistra)
Pistoia	(Lido Scarpetti-centrosinistra)
Rieti	(Antonio Cicchetti-centrodestra)
Cagliari	(Mariano Delogu-centrodestra)
Messina	(S. Leonardi-centrodestra)
Lecce	(Adriana Poli Bortone-centrodestra)

AL BALLOTTAGGIO

Città	Candidati
Asti	Luigi Florio (centrodestra) Antonio Fassone (centrosinistra)
Cuneo	Elio Rostagno (centrosinistra) Guido Bonino (centrodestra)
Verona	Michela Sironi (centrodestra) Giuseppe Brugnoli (centrosinistra)
Parma	Elvio Ubaldi (centrodestra) Stefano Lavagetto (centrosinistra)
Piacenza	Ultimino Politi (centrosinistra) Gianguido Guidotti (centrodestra)
Lucca	Pietro Fazzi (centrodestra) Antonio Rossetti (centrosinistra)
L'Aquila	Biagio Tempesta (centrodestra) Antonio Centi (centrosinistra)
Frosinone	Domenico Marzi (centrosinistra) Italico Perlini (centrodestra)
Isernia	Vincenzo Colalillo (centro) Giuseppe Caterina (sinistra)
Oristano	Piero Ortu (centro) Mariano Scarpa (sinistra)
Trapani	Antonino Laudicina (centrodestra) Mario Buscaino (centrosinistra)
Ragusa	Domenico Arezzo (centrodestra) Giorgio Chessari (centrosinistra)

PROVINCIALI POLO-ULIVO 6-3

Provincia	Esito
Palermo	(Polo)
Catania	(Polo)
Messina	(Polo)
Agrigento	(Polo)
Trapani	(Polo)
Ragusa	(Polo)
Ancona	(Ulivo)
Reggio Calabria	(Ulivo)
Enna	(Ulivo)

AL BALLOTTAGGIO

Provincia	Candidati
Treviso	(Lega Nord-Ulivo)
Siracusa	(Ulivo-Polo)
Caltanissetta	(Ulivo-Polo)

D'Alema convoca un vertice per rilanciare i problemi-chiave Sud e occupazione Avvicendamenti nei ministeri?

RETROSCENA

TEST NEGATIVO PER LA COSA-2

ROMA

PER dieci, lunghe ore Botteghe Oscure - la più efficace «macchina» elettorale italiana - ha macinato dati senza che i capi si lasciassero sfuggire mezza parola e soltanto alle sei della sera ha parlato Massimo D'Alema: «Mi pare un risultato che configura un equilibrio tra il Polo e l'Ulivo», mentre «tutti i maggiori partiti sembrano danneggiati da una certa frammentazione». Il segretario del ppi Franco Marini è rimasto in silenzio fino alle 23, mentre verso sera si era fatto vivo il leader verde Luigi Manconi per dire che «i risultati, salvo pochissime eccezioni, sono positivi per i Verdi», una lettura benevola dei dati, che per il partito ambientalista appaiono in chiaroscuro. Certo, stavolta l'eliminazione degli exit poll e delle proiezioni notturne ha reso più complicata la «digestione» dei dati, ma a tarda sera i tre partiti dell'Ulivo - al di là delle dichiarazioni da dare in pasto ai giornalisti - dovevano constatare che le loro percentuali erano diminuite quasi ovunque. Per dirla con il «diessino» Gavino Angius «il risultato dell'Ulivo poteva essere migliore», ma Luigi Manconi è più esplicito e ammette: «L'Ulivo mostra un certo affanno».

E così, se nei commenti a caldo (e in quelli a porte chiuse) i tre partiti dell'Ulivo frenano drasticamente sulla suggestione delle elezioni anticipate (nelle settimane scorse accarezzata da alcuni ambienti «prodiani»), le preoccupazioni maggiori riguardano l'alleato comunista: ieri sera Marini ha riunito i suoi a piazza del Gesù e il timore prevalente è che il cattivo risultato di Rifondazione induca quel partito «ad accelerare lo sganciamento dal governo». E anche D'Alema lancia messaggi rassicuranti a Prodi: «Quando in autunno c'è stata la crisi di governo - ha detto il leader ds in un'intervista al *Quotidiano di Lecce, Brindisi e Taranto* - da più parti si riteneva ovvio che sarebbe stato un uomo del mio partito a prendere il posto di Prodi. Ma noi abbiamo rifiutato e chiesto le elezioni». Semmai, D'Alema ha in mente un pressante forcing sul governo quando dice che il «risultato elettorale sprona a muoversi verso le riforme istituzionali e verso una politica per l'occupazione».

Ma i risultati elettorali non hanno messo di buon umore i partiti dell'Ulivo. I «democratici di sinistra» infatti tengono in quasi tutto il Nord, ma arretrano di 10 punti a Parma, di 5 a Reggio Calabria, Lecce, Cagliari, mentre i popolari avanzano in Sicilia ma indietreggiano nettamente a Parma (-13 per cento sulle comunali) e corposamente in città agli antipodi come Verona e Reggio Calabria. Ma l'effetto-gambero che ha colpito i due maggiori partiti dell'Ulivo non sembra aver effetti a valanga sui candidati-sindaco o presidente, perché - constata D'Alema - «il bipolarismo non esce danneggiato dal frazionamento del voto e anzi le coalizioni tendono a rafforzarsi».

Per i «Democratici di sinistra», oltretutto, le elezioni di domenica erano il primo test per l'operazione Cosa-2, finalizzata al prosciugamento dei satelliti socialisti e laici, ma anche da questo punto di vista non è andata bene: i «Socialisti democratici italiani» di Boselli, Del Turco, Intini e Schietroma hanno incassato percentuali sopra il 5 per cento in città come Reggio Calabria, Ancona, Siracusa, Agrigento, Caltanissetta, mentre a Rovigo hanno raggiunto il 14 per cento e da ieri sono addirittura il primo partito a Frosinone. «A questo punto nel centro-sinistra - dice il presidente dei Sdi Enrico Boselli - c'è un partito socialista che ha un peso superiore a quello di partiti con una formidabile presenza nel governo o sui media». E anche in questo caso è ancora D'Alema - particolarmente misurato in queste ore - a non nascondere il dato, quando dice che «risultati positivi sono stati ottenuti dal mondo politico ex democristiano e socialista, forze che hanno un radicamento nel territorio, hanno rapporti, personalità...».

Nel primo pomeriggio mostrava compiacimento il ministro degli Esteri Lamberto Dini («I primi risultati sembrerebbero confermare il rafforzamento delle forze di centro, sia del Polo che dell'Ulivo»), anche se col passare delle ore i risultati mostravano che tra le forze di centro premiate dall'elettorato non c'era Rinnovamento che, da solo o in coppia col ppi, arretra in molti centri. E quanto agli «ulivisti», la coordinatrice Marina Magistrelli sostiene che «l'Ulivo ha vinto dove era unito», citando Molfetta, ma in realtà nei due capoluoghi (Isernia e Como) dove si è presentato solo l'Ulivo, l'arretramento è stato di circa il 5 per cento.

Fabio Martini



Il segretario dei Democratici di sinistra Massimo D'Alema

Ulivo, l'ora del pessimismo

Tramonta l'ipotesi di elezioni anticipate

D'ALEMA: FINANZIAMENTO DA RIVEDERE

«I soldi di Mosca? Contro la linea Berlinguer»

ROMA. «Dopo l'81 i finanziamenti erano concessi a delle persone con lo scopo di combattere la linea di Berlinguer». L'ha detto ieri sera Massimo D'Alema durante la presentazione del libro «Il finanziamento della politica», scritto da Enrico Melchionda per gli Editori Riuniti, cui hanno partecipato anche Sylos Labini ed Ezio Mauro. Alla domanda di un giornalista sui soldi di Mosca al pci, il segretario dei Ds non si scompone e ricorda che la magistratura aveva aperto un'indagine sui finanziamenti della Cia alla dc e del pcus al pci. «La magistratura - ha osservato - ha potuto vedere tutti i documenti, ha potuto reperire l'intera documentazione andando a Mosca, questo perché, diciamo, il "soggetto straniero" è deceduto. Sulla base dei documenti letti la magistratura decise di prosciogliere i funzionari del pci coinvolti, perché fino all'81 non era reato il finanziamento». Ma «l'attuale legge - ha concluso D'Alema - non ho dubbi che sia inefficace. Nasce da un compromesso, ha messo una pezza, ma ha tra i difetti il carattere anonimo della contribuzione. Ci vuole, in realtà, una riforma per cui chi vuole finanziare un partito lo possa fare, perché questo crea un elemento di motivazione in più». Il leader della Quercia ha fornito anche alcuni dati: i funzionari di partito sono in tutta Italia 600 e «nel mitico Bottegone, compresi i pensionati, i tecnici, ecc. ci sono 129 persone, per un costo di sette miliardi. Manteniamo un minimo di funzionamento e, come vedete, non ci sono questi immensi apparati; un senatore americano dispone dello stesso apparato che abbiamo a Botteghe Oscure».

[Ansa]

La Poli Bortone passa a Lecce

Il pretore Madaro corre per le suppletive?

LECCE
NOSTRO SERVIZIO

Vince il centrodestra con l'ex ministro Adriana Poli Bortone, eletta sindaco al primo turno, e a Lecce si ripropone il caso del Mugello e del collegio Milano-6: si tornerà a votare per sostituire un parlamentare. Tra i candidati potrebbe spuntare un collega di Di Pietro, Carlo Madaro, il pretore di Maglie diventato popolarissimo per il caso Di Bella. Vuole lasciare la toga ed entrare in politica.

L'onorevole Poli Bortone ha superato il candidato dell'Ulivo, Stefano Salvemini, sindaco fino al novembre scorso, cioè fino al giorno in cui 21 consiglieri decisero di dimettersi con il conseguente scioglimento del Consiglio comunale. Salvemini ha raccolto il 44% dei consensi mentre l'onorevole Poli Bortone, deputato di Alleanza nazionale ed ex ministro nel governo Berlusconi, ha ottenuto il 53%.

I due contendenti hanno commentato i risultati molto sportivamente: Salvemini accettando la sconfitta e porgendo alla contendente l'augurio di portare a compimento i progetti della vecchia amministrazione «per il bene della città», e la Poli Bortone telefonandogli: «Ho sentito Salvemini, che mi ha formulato gli auguri. Li ho ricambiati».

L'onorevole Poli Bortone dice di aver avuto la certezza della vittoria già una settimana fa, alle ultime battute della campagna elettorale. Il suo schieramento contava sul sostegno di Forza Italia, Alleanza nazionale, Udr, Cdr, Patto Segni, movimento sociale. «Abbiamo sottoscritto un'alleanza seria avviando da Lecce un progetto che intende andare oltre il Polo, come dimostra il fatto che nel nostro accordo figura anche l'Udr. Inoltre da Lecce parte un progetto che va a tutto il territorio provinciale, visto che la vittoria di Lecce è valorizzata dai risultati positivi registrati in altri Comuni del Salento».

Adriana Poli Bortone, 55 anni il prossimo 25 agosto, fu eletta alla Camera per la prima volta nel 1983. Docente universitario, ha già ricoperto l'incarico di consigliere comunale a Lecce e nel '94, riconfermata al Parlamento, venne nominata da Berlusconi ministro delle Risorse agricole, alimentari e forestali. I giochi per la sua sostituzione alla Camera si aprono adesso. Madaro non ha fatto mistero del suo desiderio di posare la toga, lasciando però aperte tutte le possibilità sulla candidatura. «Mi corteggiano un po' tutti i partiti, da destra a sinistra» dice. «Però mi ha cercato di più il Polo». Madaro non fa annunci ma non nasconde che il partito giusto per lui potrebbe essere Forza Italia. [r. b.]

Il giudice di Maglie (caso Di Bella) vuole lasciare la toga



Carlo Madaro, il pretore di Maglie che seguì il caso Di Bella

Manconi

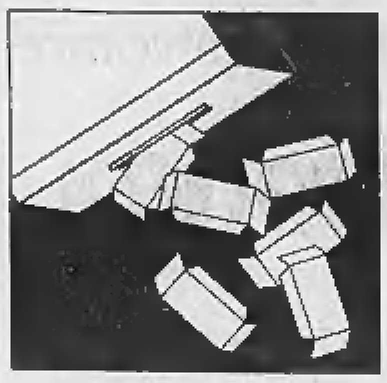
«Centrosinistra in affanno»

ROMA. «Il voto conferma, nella sostanza, i risultati delle precedenti elezioni amministrative - sostiene il portavoce dei Verdi, Luigi Manconi -. Va detto, comunque, che in più di una situazione il centrosinistra e l'Ulivo mostrano un certo affanno: tanto più quando si presentano divisi. Particolarmente preoccupante è l'andamento del voto nel Meridione d'Italia e, in special modo, in Sicilia: qui, indubbiamente, si sconta un ritardo che non accenna a ridursi».

La ricetta: «L'Ulivo deve porsi con urgenza e con serietà il problema della propria presenza nel Mezzogiorno. Per quanto riguarda la Federazione dei Verdi, salvo pochissime eccezioni, i risultati sono positivi, talvolta assai positivi, in numerose città. In località dove i Verdi si sono presentati per la prima volta ottengono buoni risultati e in alcune situazioni raddoppiano i propri consensi. Particolarmente significativi i risultati di Ancona, Senigallia, Pistoia, Lucca, Ragusa, Agrigento, Matera, San Donato Milanese, Ciampino e Gaeta». [Agi]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Carlo Rossella
CONDIRETTORE Luigi La Spina
VICEDIRETTORI Vittorio Sabadin, Paolo Passarini, Dario Cresto-Dina
REDATTORI CAPO CENTRALI Franco Tropea, Roberto Bellato
REDATTORE CAPO ROMA Ugo Magri
REDATTORE CAPO MILANO Chiara Beria di Argentine
ART DIRECTOR Cynthia Sgarallino
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
Sebe srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Chiusa 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 24424.611
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 6665.211

Reg. Trib. di Torino n. 618/1926
Certificato n. 3571 del 10/12/1997
La tiratura di Lunedì 25 Maggio 1998 è stata di 546.902 copie



Stasera un vertice, e domani il Cavaliere potrebbe dare l'annuncio dello strappo in aula

Dopo il voto, tempesta sulle riforme

Berlusconi: ho vinto, non accetto più compromessi

ROMA. L'avversione - e definirla così è un eufemismo - di Silvio Berlusconi nei riguardi delle riforme istituzionali è nota da tempo, risale a ben prima di questo voto che, comunque, sembra confortare il Cavaliere nella sua decisione di adottare la linea dura con Massimo D'Alema, mettendo nel conto la rottura. Forza Italia, viste le condizioni date, ha ottenuto buoni risultati alle amministrative e, soprattutto, il suo capo ha ulteriormente rafforzato la propria leadership sul Polo, giacché An è andata piuttosto male in alcune zone. Tutto ciò porta Berlusconi a non accontentarsi, come Fini, delle modifiche costituzionali che sta partorendo il Parlamento. Domani, nell'aula di Montecitorio, il Cavaliere prenderà la parola per dire, papale papale, che il Polo «non può votare il testo di riforma così com'è». Quindi o la maggioranza viene incontro alle richieste dell'opposizione oppure il centro destra si sfilerà.

All'indomani del voto, consultandosi con i suoi fedelissimi, Berlusconi è netto. «Questa riforma - dice - non va bene. Non si può votare. E D'Alema non può pensare di sostituire Forza Italia con Alleanza nazionale. Anche le consultazioni amministrative lo hanno dimostrato, mi pare. E la minaccia di elezioni anticipate fatta da D'Alema per sventare il fallimento della Bicamerale è ormai una pistola ad acqua: questo è un altro insegnamento che viene dal voto di oggi».

Berlusconi, che su questo argomento è più esplicito in privato, anche in pubblico, commentando il voto, lascia comunque intendere che cosa ha in mente. «I risultati di questa tornata amministrativa - osserva il Cavaliere - sono decisamente confortanti per il Polo e, in particolare, per Forza Italia. Non abbiamo la pretesa di attribuire al voto una valenza politica generale e decisiva, ma appare evidente che molti cittadini hanno compreso che l'unica alternativa alla sinistra è Forza Italia e al tempo stesso hanno sostenuto la nostra opposizione contro ogni mediocre compromesso sulle riforme istituzionali».

Chi ha orecchie per intendere, intenda (a cominciare da Fini e D'Alema), sembra dire Berlusconi. E chi ha già inteso che il leader di Forza Italia da tempo avesse in animo di non accontentarsi di ciò che il presidente della Bicamerale gli ha offerto finora è Oscar Luigi Scalfaro. Il Capo dello Stato è venuto a saperlo tramite alcuni ambasciatori del Polo e, paventando un eventuale fallimento del processo di revisione costituzionale, si è detto «preoccupato».

E sembra averne ben donde perché chi ha parlato con Berlusconi in questi giorni, chi ci ha parlato anche dopo il voto delle amministrative, ha tratto la convinzione che le sorti della Bicamerale siano appese a un filo, che le speranze a questo punto, a meno che non ci sia un colpo d'ala di Massimo D'Alema, siano veramente esigue.

Oggi, quando si riunirà il gruppo parlamentare di Forza Italia, il leader non dovrebbe anticipare le sue intenzioni. «Andrò là solo per ascoltare», anticipa ai collaboratori. Ma già si sa quello che diranno in quella sede i rappresentanti del Cavaliere in Bicamerale e cioè che è meglio rompere, piuttosto che avere un semipresidenzialismo finto. «Si comincerà a ballare perché andare avanti così non è più possibile: D'Alema accantona o boccia tutte le questioni di merito che noi poniamo», spiega Giorgio Rebuffa. E Giuliano Urbani anticipa: «L'orientamento che presenteremo ai gruppi parlamentari di Fi è negativo». Ma nonostante tutto non si può dar per certa la rottura. Già, perché alla fine potrebbe prevalere l'indole contrattualista che porta Berlusconi a confrontarsi da posizioni di forza (e dopo questo voto così è) per spuntare il massimo. Non sarebbe affatto insolito per il Cavaliere che ha dato sfoggio di questo suo particolare metodo di trattativa anche come imprenditore.

E Fini? Dopo questo voto non può imporre la sua volontà su Berlusconi. Alleanza nazionale, benché il suo capo definisca quello di domenica un «ottimo risultato», è andata malino. «Noi abbiamo pagato la nostra coerenza sulle riforme, lo stesso è avvenuto al pds», con queste parole il direttore del «Secolo d'Italia» Gennaro Malgieri giustifica i non esaltanti risultati di An. Ciò nonostante, in pieno Transatlantico, il deputato di Alleanza nazionale si dice pronto a scommettere che la Bicamerale non fallirà lo stesso. «Fossi in te non scommetterei», lo ferma il collega di partito Francesco Storace, e il tamtam forzitalista sembra dargli ragione.

Maria Teresa Meli

MARINI

«Rifondazione va a corrente alternata»

ROMA. Una tirata d'orecchie a Rifondazione Comunista per il sostegno a «corrente alternata» al Governo ed una ai Democratici di Sinistra per un «eccesso di sicurezza» che li ha spinti a dividere l'Ulivo in alcune situazioni locali. Il segretario del ppi, Franco Marini, rafforzato dai risultati positivi ottenuti dai Popolari in questa tornata elettorale, non ha lesinato qualche critica ai suoi alleati per l'insuccesso del centro-sinistra.

«A Bertinotti non sfiora il dubbio che non vada bene il sostegno al governo a corrente alternata?», è la domanda posta polemicamente da Franco Marini al leader di Rifondazione comunista Fausto Bertinotti, un «rimprovero» sollevato durante la trasmissione «Porta a Porta», dedicata ai risultati delle elezioni amministrative di domenica.

«Si rompe la maggioranza - insiste Marini rivolto a Bertinotti - quando si arriva al limite e quindi a quel punto non si sostiene più». Per il segretario dei Popolari, infatti, «non si può dire che un giorno va bene e l'altro va male». Poi qualche «rimbrotto» anche ai democratici di sinistra. A Marco Minniti, segretario organizzativo della Quercia, Marini dice che c'è stato «un eccesso di sicurezza in alcune situazioni locali» e cita il caso di Rieti dove ha vinto Cicchetti, di Alleanza nazionale, mentre l'Ulivo ha presentato due candidati «dando così il senso della non tenuta». [Ansa]



Il leader di Forza Italia Silvio Berlusconi

Le sorti della Bicamerale appese a un filo. In difficoltà An dopo i risultati non esaltanti «Anche noi abbiamo pagato la nostra coerenza, come il pds»



Il premier Romano Prodi

DALLA PRIMA PAGINA

«Il governo dovrà tenere conto delle richieste del centrodestra»

Il Cavaliere rischia la sindrome di Occhetto

Polo euforico mentre torna l'illusione del Grande centro

Si chiama, appunto, *illusione elettorale* o *sindrome di Occhetto*, per via di quelle elezioni amministrative che l'allora segretario del pds vinse alla grande nell'autunno del '93, prima di beccare una batosta storica alle politiche, sei mesi dopo, proprio dal Cavaliere. Ebbene, i politici nostrani contraggono spesso questa perfida malattia che ha come primo sintomo l'«onnipotenza», il venir meno di ogni senso del limite. Non si sa se per negoziare al meglio le riforme, per sfruttare il risultato elettorale o per rompere davvero, gli uomini del Cavaliere anticipano questo copione: Berlusconi nelle prossime 48 ore porrebbe di nuovo a D'Alema le due questioni dei poteri del capo dello Stato nella nuova Costituzione e della giustizia, chiedendo qualcosa di più e, in caso di diniego, sarebbe pronto a rompere. «E' di pessimo umore», conferma il plenipotenziario di Forza Italia, Marcello Pera. Mentre i frequentatori di Arcore raccontano le confidenze dello stesso Cavaliere: «Non dormo da due giorni perché sto valutando questa decisione».

Fin qui le possibili interferenze sullo stato d'animo di Berlusconi del risultato elettorale. Sull'altro versante, il voto ha spazzato via un'altra illusione, un'altra mania di onnipotenza. Neanche un mese fa, con l'ingresso nell'Euro, Romano Prodi festeggiava il suo trionfo al Campidoglio, toccava il cielo con un dito e raggiungeva il suo apogeo. Dopo la frana di Sarno e le fughe di condannati eccellenti, il voto ha riportato il premier con i piedi per terra. Il risultato in questa prima tornata amministrativa dimostra, infatti, che l'Ulivo non cresce come qualcuno aveva pensato. Dopo due anni di governo sta lì, ma non va oltre.

Non conquista consensi neppure la sinistra democratica all'interno della coalizione di centro-sinistra. Anzi, perde punti come Rifondazione. Tant'è che D'Alema in pubblico può dire solo che si è trattato di un «voto equilibrato» e, scherzando, consolarsi con il successo nella regata dell'ultimo week-end: «Almeno lì è indubitabile che ho vinto». In privato, invece, il segretario dei ds non nasconde la sua preoccupazione per «questo ritorno della dc», cioè per il risultato di un voto che premia tutte le formazioni figlie dei partiti di governo della prima Repubblica, dallo scudocrociato ai socialisti di Enrico Boselli.

E qui arriviamo al paradosso più evidente del voto: le urne hanno dimostrato che in questo Paese il bipolarismo si basa su Ulivo e Polo e la prova, se ce ne fosse bisogno, è nei ballottaggi che si svolgeranno tra due settimane, dove si confronteranno praticamente solo i candidati di questi due schieramenti. Il terzo incomodo di questi ultimi anni, cioè la Lega, è infatti riuscita ad imporre un suo uomo soltanto a Treviso. Di contro, però, all'interno delle coalizioni il voto ha premiato tutte le formazioni centriste a cominciare da quelle di provenienza dc, siano esse organiche ai due schieramenti o ballerine come l'Udr: ad esempio, per rimanere a Palermo, Francesco Musotto vince ma Forza Italia perde una marea di voti in favore degli uomini di Cossiga, schierati anch'essi a sostegno del candidato del Polo. Ieri, addirittura, Clemente Mastella andava in giro dicendo che l'Udr è al 15 per cento a livello nazionale e «ha surclassato Alleanza nazionale».

Così automaticamente è tornata a galla - non si sa ancora se come minaccia ai grandi partiti, o come una vera prospettiva politica - l'ipotesi di un Grande Centro che dovrebbe rimettere in discussione i due Poli. Un'altra probabile illusione.

Il voto, quindi, ha fatto nascere due illusioni che potrebbero abbagliare Berlusconi e i centristi dei due Poli. E ne ha spazzata via un'altra, quella di Prodi. Quello che doveva vincere non ha vinto e quelli che hanno vinto non è detto, però, che vincano domani. Il che dimostra quanto il Paese sia ancora in una fase magmatica e, nel contempo, quanto siano relativi questi test elettorali.

Non per nulla tutti interpretano il voto a modo loro. Berlusconi pensa di essere stato premiato per la sua linea di rottura con la Bicamerale, dimenticando che il partito anti-riforme per eccellenza - cioè la Lega - è l'unico vero sconfitto di questa tornata elettorale. Fini, invece, è sicuro che il voto è un'indicazione a condurre in porto le riforme per istituzionalizzare il bipolarismo italiano. L'esatto opposto di Mastella che nei risultati di domenica individua «una gran voglia di dc». Gli uomini di D'Alema non vogliono sentir parlare di passo falso per i democratici di sinistra: sta di fatto, però, che quella parte dei socialisti che è rimasta fuori dalla Cosa-2 è stata premiata dagli elettori.

Tanti giudizi diversi e discorsi contrastanti dovrebbero, quindi, spingere i protagonisti a organizzare in maniera definitiva, attraverso una riforma istituzionale, il bipolarismo di questo Paese. Imporre un ordine, uno schema per non rischiare una confusione permanente o ritorni al passato. Invece, si può star sicuri che le «illusioni» movimenteranno le prossime settimane, magari comprometteranno definitivamente le riforme elettorali. Fino a quando, all'indomani di un nuovo voto, qualcuno si accorgerà di aver sbagliato i calcoli, di essersi, appunto, illuso. E' successo alla sinistra ai tempi di Occhetto. E un'esperienza del genere l'hanno provata sulla loro pelle proprio Berlusconi e Fini, che silurarono nella legislatura precedente il tentativo di Antonio Maccanico di formare un governo per le riforme eppoi andarono incontro alla sconfitta elettorale del '96. Tutti episodi che dovrebbero far riflettere. Ma, come si dice, il lupo perde il pelo, non il vizio.

Augusto Minzolini

Rifondazione: luci e ombre

«Risultati a macchia di leopardo»

ROMA. Un risultato positivo, anche se a macchia di leopardo. Fausto Bertinotti esce da una lunga riunione della segreteria politica, convocata a viale del Policlinico per valutare e analizzare, a caldo, il flusso dei dati elettorali. E l'espressione «a macchia de leopardo» è calzante: anche se mancano i dati che riguardano la situazione di Rifondazione comunista in Sicilia (e forse è un bene: è il territorio nel quale il Polo ha fatto il pieno), il partito registra avanzamenti e cadute. A Parma si passa dal 7,3 al 12,4 per cento, a Como dal 3,6 al 5,2. Mentre a Rovigo c'è una flessione dal 9,6 al 5, a Savona dall'11,5 all'8,7, a Frosinone e Lecce dal 3,7 per centro si scende al due. E un successo è l'elezione di Lucio Segnanini, candidato dell'Ulivo e di Rifondazione a Massa Carrara: ma c'è da dire che si tratta di una zona con forti tradizioni socialiste.

L'analisi del voto fatta a viale del Policlinico da Cossutta, Bertinotti, Gianni, Giordano, Rizzo, Diliberto, Marino, dà una lettura positiva dei dati per due ordini di motivi, «perché generalmente il nostro voto alle amministrative è inferiore che non alle politiche, e questa volta invece in alcuni casi abbiamo superato anche le migliori performances a livello nazionale», dice Alfonso Gianni, «e perché, a differenza delle precedenti amministrative, flessioni e guadagni sono ripartiti equamente tra Nord e Sud». Quest'ultima notazione non è da poco, perché all'ultimo comitato politico ci fu scontro aperto tra Bertinotti e Cossutta. Il presidente di Rifondazione, per pungolare la linea politica del segretario e spingere ad una maggiore organizzazione sul territorio, agitava proprio i dati delle precedenti elezioni provinciali, che rivelavano come il partito fosse in flessione proprio nei centri del Settentrione in cui è tradizionalmente radicato, e al Sud, dove era necessaria maggior penetrazione. E Bertinotti, quel pomeriggio all'Ergife, rovesciò le tesi del presidente proprio «leggendo» quei dati in maniera opposta.

Dunque, dalla riunione della segreteria politica di ieri, con i primi dati che man mano affluivano, si è usciti con dichiarazioni a una sola voce, quella di Bertinotti: «E' un risultato positivo per Rifondazione, che deve però spingere la maggioranza di governo a riflettere. Noi siamo andati bene nella maggioranza dei Comuni, manteniamo una certa difficoltà nel Mezzogiorno, anche se ci sono segnali di inversione di tendenza». Bertinotti, insomma, vede «premiata la politica del partito della Rifondazione comunista», e proprio questo lo spinge a consigliare alla maggioranza di governo sui rischi che corre di «crisi di consenso sociale».

Il primo dissenso che però a Bertinotti e Cossutta è stato segnalato è quello della minoranza di sinistra del partito, la corrente che fa capo a Marco Ferrando, e che ha circa il 15 per cento dei voti del partito. «La politica del partito è in crisi», ha detto ieri Ferrando, parlando di «autentici arretramenti» e «pesanti crolli di consenso, sia in voti assoluti che in percentuale, sia rispetto alle politiche del '96, sia persino rispetto alle politiche del '94». Ferrando ha avvisato: i nodi verranno al pettine al prossimo comitato politico, convocato per luglio.

Ma ci sarà tempo e modo di fare i conti, ben prima di allora: stasera, l'affluenza dei dati di un partito piccolo, anche se sufficientemente radicato come Rifondazione, è scarsa. L'ufficio elettorale non ha ancora aggregato i dati che possano dimostrare in termini assoluti se c'è stata vittoria o sconfitta politica. Per ora, la situazione è a macchia di leopardo. Ma questo, lo diceva già Cossutta il giorno prima della tornata elettorale. [ant. ram.]



Il leader di Rifondazione Fausto Bertinotti

Azzurri nel Ppe?

Oggi vertice a Bruxelles

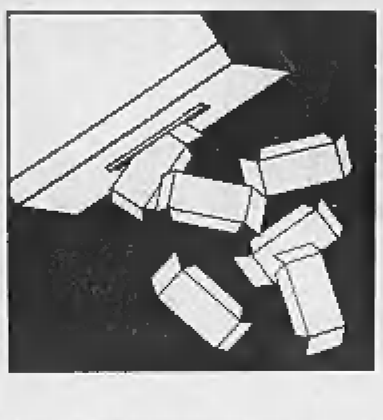
BRUXELLES. Si deciderà il 9 giugno sull'ingresso di Forza Italia nel gruppo del ppe al Parlamento europeo. La data del voto era stata inizialmente prevista per domani, ma la scadenza è slittata per consentire al vertice ppe del 2 giugno di dare una valutazione politica al più alto livello sull'operazione.

Ma i giochi sono quasi fatti. Nonostante la forte opposizione del ppi, i popolari europei sono nettamente orientati verso il «matrimonio» con gli azzurri.

Oggi pomeriggio è prevista a Bruxelles la seconda riunione negoziale fra popolari europei e Forza Italia. La tappa seguente, sotto la spinta al momento inarrestabile di Kohl e Aznar, dovrebbe essere appunto il summit di Bruxelles. Non ci sarà Prodi: il presidente del Consiglio ha inviato il 22 maggio scorso la lettera con cui annunciava l'intenzione di non recarsi al prossimo vertice dei capi di Stato aderenti al ppe. E la sua assenza dovrebbe rendere ancora più rapido il sì all'aggancio di Forza Italia. [r. i.]

Prodi appare un po' deluso dopo la «sbornia» dell'Euro L'Ulivo non cresce come pensava

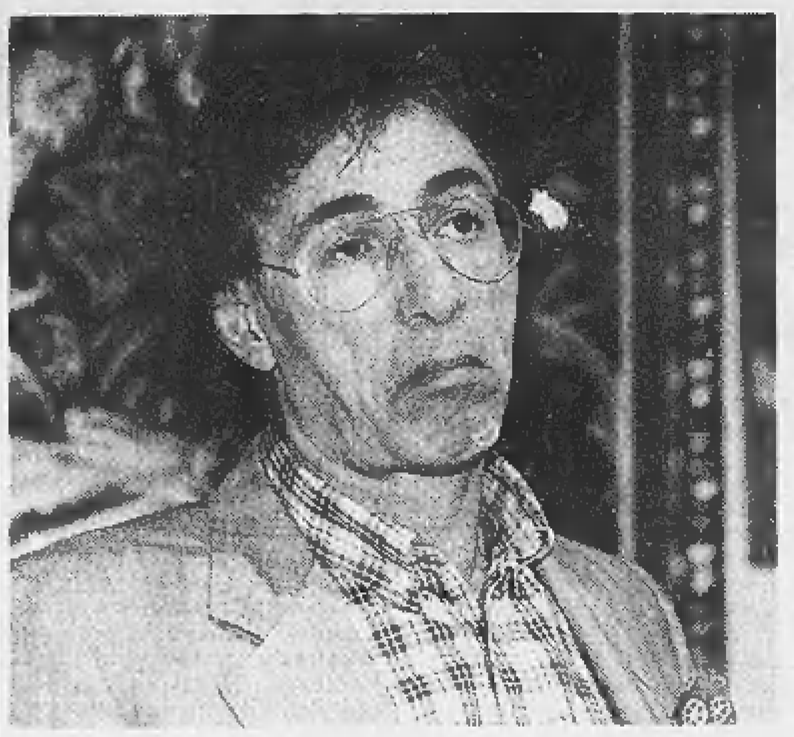
D'Alema allarmato «per questo ritorno della dc» E Mastella si sente già più forte di Fini



Il leader del Carroccio non drammatizza i risultati: ma al ballottaggio non andremo a votare

«Tra 2 anni la rivoluzione»

Bossi: il vero scontro sarà alle regionali



«Hanno fatto sparire il Carroccio dalla tv e adesso la politica è in ribasso»

La delusione del leader della Lega Bossi dopo il voto di domenica

MILANO. Onorevole Bossi, a parte Treviso, siete fuori dai ballottaggi in tutti i capoluoghi...

«A me sembra che la Lega abbia tenuto. Sono un signore, se no direi che addirittura abbiamo preso un 20% in più di voti. Guardiamo in Lombardia, avevamo sette sindaci. Sei li abbiamo già dopo il primo turno, per altri quattro siamo al ballottaggio. Comunque non si può nascondere che queste elezioni erano difficili».

Perché?

«Perché in questo momento lo Stato è forte. Sta incassando dal punto di vista politico, l'entrata in Europa. E poi la Lega, nell'ultimo anno, ha lavorato per far crescere le strutture. Tra poco partoriremo il sistema padano, l'associazionismo... Le elezioni definitive, per noi, sono altre».

Quali?

«Mancano due anni alle regionali del 2000, dove la Lega vincerà in Lombardia, nel Veneto, in tutto il Nord. Mancano due anni a quando la Padania se ne andrà, a quando si vedrà il vero scontro, quello tra padani e Roma Polo e Roma Ulivo».

In attesa, ai ballottaggi tra quindici giorni, dove non siete presenti per chi voterete?

«Per nessuno. Noi diciamo ai nostri elettori che non devono andare a votare. La gente deve capire che Roma Ulivo e Roma Polo sono la stessa cosa. Uno è la vecchia dc di sinistra che ha cambiato nome insieme al vecchio pci creatore della madre di tutte le tangenti, l'altro è il vecchio Caf. Non c'è differenza, anche se la gente fa fatica a capirlo».

Non lo capisce, oppure non ci crede.

«Si sono illusi, ancora una volta. Nei grandi Comuni dove c'è stata l'immigrazione certe cose è difficile capirle. Vivono qui, come se fosse la continuazione di casa loro. E allora gli va bene un sindaco che non fa niente, fosse pure un piccolo imprenditore messo in lista nel partito del mafioso».

E quale sarebbe, il partito del mafioso?

«Il Polo, Forza Italia, Silvio Berlusconi. Io parlo chiaro».

Stando ai risultati di oggi, sembra che il Polo si sia rafforzato. Lo ammette?

«Nessuno può vincere al Nord alla lunga, ma se tu hai le tv... Da otto mesi noi siamo in apnea totale. La Rai, e quindi l'Ulivo, non ci chiama più. Per noi è più difficile trovare un professionista e fargli fare il sindaco. I nostri sono sindaci d'attacco, c'è dietro la storia della Lega, c'è la Padania...».

Attendete tempi migliori?

«Stiamo partorendo, la Lega ha in pancia tante cose. Ancora due anni, poi ci sarà la rivoluzione. Con tanti saluti ai mafiosi e agli amici dei mafiosi».

La Lega è stata danneggiata dalle inchieste della magistratura?

«Da chi?».

Da Guido Papalia, il pm di Verona...

«Hanno capito anche loro che non potevano usare l'*apparato papaliescu*. Gli hanno messo le redini, la museruola, perché oramai portava solo vantaggi a noi. Se il Nord capisce che lo attacchi, reagisce».

Allora, useranno qualcosa d'altro?

«Queste elezioni dicono una cosa sola, che siamo nella palude, che la società è ferma. Alla gente di queste elezioni non gliene frega niente. E' stata rincoglionita dalle tv e dalle canzonette. Poi hanno tolto di mezzo la politica e fatto sparire la Lega dal video».

Però a Ferno, provincia di Varese, insieme a Forza Italia avete vinto.

«Alt! Quella era una lista civica. Noi non ci mettiamo insieme alla mafia romana. Lì c'era il problema dell'aeroporto della Malpensa, c'erano problemi locali specifici. La nostra non era un'operazione di potere, da quando siamo usciti dal governo lo abbiamo detto chiaramente: è per sempre».

In Piemonte, ad Asti e Cuneo, siete in forte flessione. Come mai?

«C'era un problema di candidati, ad Asti città siamo poi sempre stati deboli».

Riassumendo la vostra filosofia: all'opposizione, mai più con il Polo. Giusto?

«Anche se non si vede alla tv, noi facciamo opposizione tutti i giorni. Berlusconi poi è uno che nasce con la mafia romana, e la mafia romana gli fa fare quello che vuole. E' per quello che a D'Alema gli va benissimo».

Quindi secondo lei la Bicamerale arriverà in porto e faranno pure la legge elettorale.

«Certo che l'approveranno, è stato l'alibi proprio per fare la legge elettorale. Faranno cose, che nemmeno Pinochet aveva osato fare».

Fabio Poletti

A Cuneo

Il «ritorno» della dc

CUNEO. Ballottaggio tra i candidati dell'Ulivo (41%) e del Polo (18%), con la Lega (15%) alla finestra (in un ruolo ancora da definire per il secondo turno). Il resto dei voti distribuiti fra gli altri sei candidati appoggiati da liste civiche.

Diciassette, complessivamente, le formazioni con 639 pretendenti a un posto di consigliere comunale. In questo panorama prevalgono le compagini di centro. Nell'Ulivo tra la lista «Centro con Rostagno» e quella del ppi si supera il 26% dei consensi. Il pds resta fermo sotto il 10 per cento.

A Mondovì al ballottaggio andranno i candidati della Lega (sindaco uscente Riccardo Vaschetti) e quello di centro (Marco Botto) che contava sostanzialmente sull'appoggio della vecchia dc, ppi compreso. Esclusi i candidati della sinistra e della destra, pronti ad apparentamenti. [g. mar.]

DALLA PRIMA PAGINA

UN BAGNO DI REALTA'

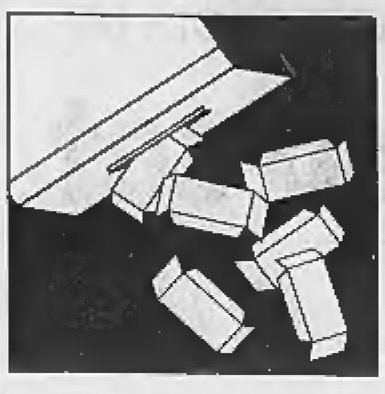
to una brutta figura l'imprenditore Grauso che tentava di imitarlo su scala regionale, segno che soldi e popolarità sono importanti ma non bastano in politica. Così sembra proprio che Forza Italia possa consolidarsi in Piemonte e Lombardia nei confronti di una Lega sorpassata anche dall'Ulivo e ridimensionata a terza forza. Mentre il voto palermitano per Musotto, prima imputato e poi assolto, così come pure il successo a Messina di un candidato sfiorato dall'affaire Giorgianni, possono essere letti anch'essi in una chiave politica nazionale: confermano agli avversari politici di Berlusconi l'impraticabilità della scorciatoia giudiziaria per liquidarlo, finché il Cavaliere resta l'espressione più rappresentativa dei moderati.

Ricavare dal voto di domenica scorsa conseguenze dirette sulla Bicamerale e sul futuro del governo, pare come minimo frettoloso. Ma di certo si manifesta una sofferenza della sinistra nelle sue diverse anime: non corrisponde certo alla riuscita del progetto socialdemocratico di D'Alema che ds raggiunga addirittura il 30 per cento dei voti nella derelitta (ma filogovernativa) Enna, mentre a Verona non supera il 12 per cento. Né Bertinotti pare in grado di intercettare la protesta sociale diffusa sbandierando un obbiettivo astratto come le 35 ore.

La sinistra che ha puntato tutte le sue carte sulla politica del rigore trarrà da questo voto motivi di nervosismo, e le ripercussioni si avvertiranno anche a Palazzo Chigi. Tanto più che gli italiani sembrano vivere in modo paradossale la propria esperienza bipolare: apprezzano la contrapposizione tra i due schieramenti, ma al loro interno alimentano la massima frammentazione privilegiando in particolare i partitini moderati. Così esultano un po' tutti gli ex democristiani, ma anche i verdi e perfino i socialisti, in un diffuso ritorno al moderatismo che non giunge però a pregiudicare la logica del maggioritario.

Il revival moderato, dopo anni di radicalismo politico-sociale, può anche venir salutato come un segnale positivo della ritrovata stabilità. Purché si faccia attenzione a non darlo per scontato. Troppe sono ancora le fragilità e le sofferenze del sistema Italia, come dimostra il fatto che il governo dell'Ulivo non abbia incassato nelle urne i propri successi internazionali. E allora questo voto potrebbe determinare anche conseguenze imprevedibili. Per esempio, la progressiva uscita dal gioco politico della Lega, prima a Roma e ora in quasi tutto il Nord, rischia di indurre Bossi a lanciare una nuova strategia estremista. Davvero non possiamo accontentarci dell'Euro.

Gad Lerner



In difficoltà Alleanza nazionale, «tempi supplementari» per Forza Italia e per l'Ulivo

Nel Nord-Est ribelle vince l'astensione

Lega al ballottaggio solo alla Provincia di Treviso

TREVISO
DAL NOSTRO INVIATO

Luca Zaia alza il suo calice di prosecco sotto il porticato di piazza dei Signori per celebrare la vittoria annunciata della Lega, qui a Treviso (41,2 per cento) e dimentica di dire che i suoi della Liga speravano ben di più, addirittura di evitare il ballottaggio e sbancare la torpida piazza trevigiana. Ma hanno votato solo sei su dieci, il venti per cento in meno di due anni anni fa. Nella città che tuttora si specchia nel vecchio film di Pietro Germi, «Signore e signori» chissenefrega, nel senso che il «non voto» è stato quasi pari al «voto». La Lega, dunque, vince a Treviso, ma si ferma lì o quasi. Nell'inquieto Nordest non c'è un vero vincitore di questo giro elettorale. L'Ulivo si prende Rovigo al primo colpo; il Polo è in *pole* per confermarsi (con una sindachessa di Forza Italia) a Verona. Il «Movimento» di Massimo Cacciari e Mario Carraro che del Nordest ha preso il nome, alla prima vera uscita (solo e contro tutti) incassa a Treviso l'8,75 per cento. Tanto? Poco? Cacciari dice che è abbastanza per «cominciare a giocare la partita». Giancarlo Galan, presidente forzista della Regione, lo definisce «pessimo, considerato il *battage* che se n'è fatto».

Gianni Maddalon, candidato a presidente della provincia per il Movimento del Nordest, ieri mattina in prefettura sembrava abbastanza soddisfatto: «Con due fotocopiatrici, le poste che non funzionano e i volantinatori che ci hanno preso in giro, abbiamo ottenuto un risultato che va oltre qualsiasi previsione. Di qui comincia il lavoro. Le prospettive sono positive». La realtà è che nel «Movimento» si aspettavano qualcosa di più. Qualcuno sperava anche di andare al ballottaggio. Ci andrà invece il candidato dell'Ulivo (appoggiato anche da Rifondazione) Ivano Sartor, segretario del partito popolare e coordinatore locale ulivista, che incassa il 24,2 per cento. Abbastanza? «Benino - dice Sartor - anche se un po' meno delle aspettative». Prospettive? «Quelli del Nordest e del cdu (da solo ha preso più del 7 per cento, *ndr*) sono voti nostri nella battaglia contro la Lega e con il due per cento dei socialisti andiamo alla pari. Poi si vedrà». Il Polo, in provincia di Treviso, ha preso solo un 16 per cento (6,6 An e 9,8 di Forza Italia) teoricamente a disposizione della Lega. Ma Luca Zaia, capolista leghista con la faccia da duro, ha voluto chiarire che lui non manda «messaggi a [illegible]». Perché? «I moderati non voteranno certo per i comunisti». Dunque, quel calice di prosecco alzato in piazza dei Signori, vuol dire che gli uomini del sindaco «sceriffo» Gentilini si sentono già la provincia in tasca.

Il segretario della Liga Fabrizio Comencini, pur in dissidio con Bossi su questioni venetiste, esibiva un faccione sereno, non «serenissimo», anche perché in un Comune come quello di Conselve (Padova), una delle patrie degli scalatori di San Marco da un mese in libertà, la Lega non ha partecipato alla festa: c'era un sindaco dell'Ulivo, ha vinto il candidato del Polo. «Per noi non è un trionfo, ma un passo avanti sì - ha detto Comencini -. Nonostante gli [illegible], il nostro progetto indipendentista esce confermato dalla volontà popolare».

La Lega, anzi la Liga, incassa altri sindaci in quello sciame di Comuni pedemontani che stanno diventando la sua vera forza: Piombino Dese, Segusino, Cappella Maggiore. A Bovolone (Verona) il sindaco Lovato vince con il 66 per cento (e lì la Lega aveva il 21), ma bisogna dire che questo stesso Lovato aveva subito una dura contestazione dalle camicie verdi che lo accusavano di essere troppo tiepido nel seguire il leader Bossi. E' quel tipo di situazioni che, insieme ai modesti risultati della Lega in Piemonte e Lombardia, hanno fatto dire a Ilvo Diamanti, il politologo che da anni studia il «male del Nord», che in questo voto «ha vinto la Liga e perso la Lega». A Conegliano, invece, la Lega che aveva il sindaco, ha perso tutto: ballottaggio per Polo e Ulivo.

A Rovigo, zona tradizionalmente rossa, il sindaco uscente Fabio Baratella ha fatto il pieno e passa al primo turno: 53,9 per cento contro il pallido 24 della signora Annamaria Bernardi, medico del Polo che ha commentato il suo risultato con: «Ho visto tanti intrallazzi che nemmeno immaginavo». Baratella, ex segretario Confesercenti e mai iscritto a partiti diventa così un uomo simbolo. Era sostenuto anche dal Movimento Nordest.

A Verona la sindachessa Michela Sironi (Polo) prende un bel 40 per cento e andrà al ballottaggio con l'ulivista Brugnoli (30). Mentre la Lega (che era in giunta, ma che è andata al voto da sola) si ferma al 15 per cento: non tanto. A guardare dentro il voto di Verona, si scopre anche che Alleanza nazionale, che qui ha celebrato il suo scintillante congresso tre mesi fa, ha ramazzato solo l'8 per cento (nel '96 aveva il doppio ed era il primo partito). Poco, per Gianfranco Fini.

Cesare Martinetti





Treviso: a sinistra il candidato della Lega Luca Zaia e qui sopra lo sfidante dell'Ulivo, Ivano Sartor

SEZ. 806 SU 1176 — TREVISO (PROVINCIALI)

Candidato	%	Liste
L. ZAIA	41,4%	Lega Nord 41,4%
I. SARTOR	24,1%	Democratici sinistra 11,1%, Rif. Com-F. Verdi 4,7%, Ppi-Rinnovamento It. 8,4%,
F. BENAZZI	16,8%	Alleanza Nazionale 6,7%, Forza Italia-Ccd 10,0%
G. MADDALON	8,7%	Nordest 8,7%
R. ZANATTA	1,8%	Socialisti Dem. It. 1,8%



Massimo Cacciari con il candidato del suo movimento alle provinciali di Treviso, Gianni Maddalon: ha sfiorato il 9 per cento

INTERVISTA

IL SINDACO DI VENEZIA

«Una sconfitta? Di più non si poteva ottenere Eravamo in campo da due sole settimane»

Cacciari: per ora è il massimo Ma la partita s'inizia adesso

«L'Ulivo dovrà capire che noi i voti li prendiamo agli altri»

«Il Polo è a disagio perché fa una politica leghista»

MASSIMO Cacciari arriva con la sua solita aria imbronciata e professorale: «Non cominciamo con l'uno per cento in più o in meno. Quello che contava davvero era capire se questa partita si poteva giocare o no». E cosa s'è capito? «Che si può giocare».

Il 9 per cento (quasi) preso a Treviso dal suo Movimento del Nord-Est non consente a Gianni Maddalon di andare al ballottaggio con l'uomo forte della Lega, Luca Zaia. Ci andrà l'Ulivo che già accusa il Nord-Est di avergli portato via dei voti. Però quel 9 per cento vale ben qualcosa per un Movimento appena nato e che, a Treviso, è partito solo contro tutti: Lega, Polo, Ulivo.

Professor Cacciari, conta il risultato politico, ma conta anche il fatto che c'è stata una fortissima astensione. A Treviso, in particolare, ha votato poco più del 60 per cento. Che significa?

«E' chiara la provenienza di questa astensione. C'è un settore ampio di voto moderato in questa regione che non si riconosce in politiche avventuristiche o secessionistiche, né di pura demagogia pubblicitaria. Ci sono politici che fanno gli stessi discorsi del segretario leghista Comencini e poi concludono dicendo: ma noi siamo italiani. Chiacchiere da agenzie pubblicitarie».

Lei parla del presidente della Regione Galan di Forza Italia. Ma l'astensione ha colpito probabilmente anche l'Ulivo e persino voi.

«Certo, in quell'ampio settore moderato c'è gente che non si riconosce nell'Ulivo e neppure ancora in forme autonomiste e regionaliste come il Movimento del Nord-Est. Ma il dato dell'astensionismo mi sembra scontatissimo».

E il risultato del suo Movimento come le sembra?

«Ci permette di giocare. E' come giudicare una partita dal primo minuto di gioco. S'è capito che la partita è giocabile».

E di quale partita si tratta?

«La prospettiva di dare finalmente a questa regione una linea programmatica e politica seria, senza demagogie, senza pubblicità, tutto fondato su un programma di proposte e portata avanti da uomini coerenti con quelle proposte».

Ma il 9 per cento è una vittoria?

«Ci dice che non è scontato perdere: era il massimo che si poteva ottenere dopo due sole settimane che si stava in campo».

Professor Cacciari, l'Ulivo a Treviso vi accusa sottovoce di avergli portato via dei voti. Cosa risponde?

«Questi conti da bottega noi non li abbiamo fatti. Ma se l'Ulivo ragionasse farebbe un conto ben più significativo, e cioè che i voti noi li portiamo via agli altri».

E a chi avete preso dei voti?

«Non mi interessa sapere da chi li abbiamo presi. Ci hanno votato persone che condividono chiaramente l'opinione che in questa regione è possibile e necessario ricominciare a fare politica».

Cosa vuol dire? Che qui i grandi partiti non fanno politica?

«Che qui non possono attecchire le forze politiche che vengono vissute o sentite come fotocopie di forze politiche e movimenti nazionali. E' così evidente ormai il grande disagio del Polo nel continuare a portare avanti una politica che è quella della Lega».

E come giudica il risultato della Lega che si attendeva molto qui in Veneto?

«La Lega mi sembra ferma. Non avanza e non mi stupisce. A Verona è andata maluccio. In Lombardia e Piemonte il trend negativo era già cominciato. Io credo che la fase ascensionale della Lega sia finita da qualche anno. Qui in Veneto si poteva temere un'ulteriore avanzata. E invece non c'è stata».

E adesso che succede? Che rapporto avrete, voi del Nord-Est, con Ulivo e pds?

«Non dipende certo da noi. Abbiamo le nostre proposte, i nostri documenti, che sono anche impegnativi. Le altre forze politiche devono dirci che cosa ne pensano della proposta federalista».

Ma in fatto di federalismo, ognuno ha la sua ricetta.

«Non c'è un federalismo diverso, c'è solo il federalismo che dico io. Gli altri non sono federalisti, ma demogogie, proteste, secessionismi, casini. Il federalismo è un concetto preciso».

Il suo?

«Il mio e di tutti i sindaci delle città metropolitane, Albertini compreso. Proprio stamattina abbiamo firmato insieme un documento impegnativo e critico contro il testo di riforma uscito dalla Camera. E tutti i sindaci sono sulle posizioni del sottoscritto».

Torna il partito dei sindaci?

Cacciari dice di no, si arrabbia e se ne va. [c. m.]

IL VOTO IN FRIULI

Il 29 nasce il grande centro

UDINE. Il segretario del ppi Franco Marini e Francesco Cossiga (insieme al leader di Rinnovamento, Lamberto Dini, a Giorgio La Malfa e Rocco Buttiglione) si incontreranno sullo stesso palco per promuovere la stessa «creatura» politica: il neonato «Centro popolare riformatore» che ha visto la luce in Friuli Venezia Giulia in vista del voto del 14 giugno per il rinnovo del consiglio regionale con il sistema proporzionale.

La manifestazione è prevista il prossimo 29 maggio a Udine nella centrale piazza San Giacomo. Alle 18 i cinque leader nazionali spiegheranno agli elettori il senso dell'esperimento politico che raccoglie in regione ppi, repubblicani, rinnovamento italiano, cdu e cdr per l'udr e unione slovena.

[Adnkronos]

UN DOPPIO RIBALTONE NEL NORD-OVEST

Asti, in testa l'eurodeputato azzurro

Luigi Florio al ballottaggio con Fassone (ds) Ma per due volte la sinistra riuscì a rimontare

ASTI. Un europarlamentare di Forza Italia, l'avvocato Luigi Florio, 45 anni, e un architetto dei democratici di sinistra, Antonio Fassone, 49, si giocheranno la poltrona di sindaco al ballottaggio del 7 giugno. Il candidato del centro destra dovrà gestire un vantaggio sulla carta tranquillizzante (45 per cento contro il 35 dell'avversario), ma sa bene che alle comunali del '94 e alle provinciali dell'anno successivo il Polo venne rimontato dal centro sinistra, in entrambe le occasioni. Florio teme che, oggi come allora, una bassa affluenza allo «spareggio» della prima domenica di giugno possa penalizzare la sua coalizione. Anche se, rispetto ai predecessori, la dote di voti è superiore. Per questo il suo primo appello è rivolto ai concittadini affinché non disertino le urne al ballottaggio. Florio, il cui mandato di europarlamentare scadrà nel 1999, è molto vicino all'ex ministro Raffaele Costa: Forza Italia lo ha indicato come avversario di Fassone, dopo mesi consumati in estenuanti trattative per mettere d'accordo le varie anime del partito berlusconiano. Per ora la scelta si è rivelata azzeccata. Forza Italia ha tenuto le posizioni del '94 (28%), Alleanza nazionale si è attestata all'11% e in qualità di seconda forza dello schieramento reclama la poltrona di vicesindaco a spese di cdu e ccd.



Luigi Florio (Polo)

Fassone che si presenta per l'Ulivo e Rifondazione ha dovuto invece incassare il calo di Rifondazione comunista (dall'11,3% all'8%) che aveva, ad Asti, una sua roccaforte e il modesto apporto dei Verdi (3%) che quattro anni fa avevano espresso il sindaco Bianchino, non più ripresentatosi. Ds e popolari hanno rispettivamente ottenuto il 16% e il 7%. Complessivamente la «macchina» del centrosinistra ha arrancato.

Sullo sfondo di questa contesa a due, la Lega Nord, ancora una volta, può diventare l'ago della bilancia. Domenica ha messo in cassaforte un 14%, leggermente inferiore al '94, che fa gola ai due poli. Il segretario provinciale del «Carroccio» Fogliato smentisce ogni apparentamento col Polo e con l'Ulivo, lasciando i suoi «liberi di votare e di non votare». Florio sottolinea che la volontà dei due terzi degli elettori è stata di «cambiare l'amministrazione di sinistra» e Fassone spera di recuperare voti tra quei 15 mila (25%) che domenica hanno disertato le urne.

Franco Cavagnino

Savona, la sinistra riprende il timone

Ruggeri subito sindaco, rinascono i socialisti Forza Italia perde 7 punti, tracollo della Lega

SAVONA. Cambio della guardia in Comune. Il candidato sindaco del centrosinistra Carlo Ruggeri ha vinto al primo turno imponendosi con un netto 52,7 per cento. Il sindaco uscente del Polo Francesco Gervasio si è fermato al 37. I savonesi sono tornati con decisione a sinistra. Decisiva l'astensione: un quarto dei savonesi non si è presentato alle urne. Il successo del centro-sinistra, annunciato dal sondaggio Datamedia-La Stampa, è stato più ampio del previsto.

Per decidere il nuovo sindaco di Savona non è stato necessario ricorrere al ballottaggio. Tutto si è consumato alla prima tornata, con Carlo Ruggeri che ha ottenuto un perentorio 52,7 per cento. L'ampia coalizione messa insieme da Ruggeri (socialisti democratici italiani, Savona Viva, pri, democratici di sinistra, ppi, Savona Europa, Rifondazione, Verdi) ha ottenuto un consenso ancora più ampio, arrivando al 54,5 per cento. Il sindaco uscente che era sorretto solo da Forza Italia, Cdu e due liste civiche ha potuto opporre scarsa resistenza, fermandosi al 37 per cento. I candidati minori non sono mai entrati in gioco.



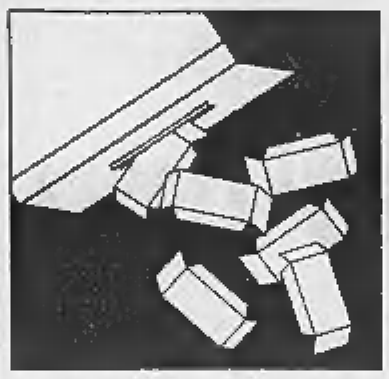
Carlo Ruggeri (Centrosinistra)

Il vincitore Carlo Ruggeri sottolinea l'importanza del gioco di squadra: «Abbiamo creato una coalizione ampia ma un programma unico. La città ha creduto in questa nuova proposta dimostrando di voler rinascere». Il sindaco uscente Francesco Gervasio è amareggiato: «Mi spiace non poter concludere l'opera avviata. Credevo che gli elettori avrebbero valutato i risultati ma evidentemente mi sbagliavo».

Sul piano politico, la vittoria del centro-sinistra è netta. I democratici di sinistra sono il primo partito della città con un seguito che sfiora il 30 per cento. Rifondazione comunista ha ottenuto l'8,7, con una perdita di quasi 3 punti rispetto alle precedenti amministrative. L'alleanza con l'Ulivo evidentemente non ha giovato.

Rinascono i socialisti. Oltre alla lista Sdi che ha ottenuto quasi il 4 per cento, spicca il 3,6 per cento dell'ex segretario del psi Giorgio Balbo alla guida di una lista civica. Nel centro-destra si registra una pesante flessione di Forza Italia (gli azzurri perdono ben 7 punti) e il tracollo della Lega Nord, passata dal 15 al 3 per cento.

Ermanno Branca



Al Polo quattro sindaci e sei presidenti di Provincia, l'alleanza di governo si ferma a quota tre

Il centrodestra si aggiudica il primo set

Ma nei capoluoghi saranno 14 i ballottaggi con l'Ulivo

ROMA. Soltanto sette Comuni, sui 23 capoluoghi di provincia dove si è votato ieri, hanno già il nuovo sindaco. Per l'amministrazione delle altre 16 città si dovrà invece attendere l'esito dei ballottaggi, fra due domeniche. Il Polo ha già conquistato quattro poltrone di primo cittadino, a Rieti (Cicchetti), Lecce (Poli Bortone), Messina (Leonardi) e Cagliari (Delogu). Tre i sindaci sicuri per l'Ulivo: a Rovigo (Baratella), Savona (Ruggeri) e Pistoia (Scarpetti). A bocca asciutta la Lega. Al secondo turno, sempre presenti i candidati dell'Ulivo: 14 volte contro il Polo e due volte (a Isernia e Oristano) contro un candidato di centro. Saranno quindi i voti della Lega al Nord e probabilmente quelli dell'Udr in Sicilia a stabilire chi sarà il vincitore di questo turno amministrativo. Se il Carroccio non è infatti in lizza in nessun capoluogo del Nord, le liste che si ispirano a Francesco Cossiga hanno raccolto un lusinghiero bottino di voti.

Per quanto riguarda le provinciali, invece, sono già nove i presidenti eletti al primo turno. Saranno solo tre, quindi, i ballottaggi del 7 giugno. Dei nove presidenti eletti, sei sono del Polo e tre dell'Ulivo. Al secondo turno, l'Ulivo va due volte contro il Polo e una volta - a Treviso - contro la Lega. Il dettaglio: il centrodestra conquista presidenze provinciali soltanto in Sicilia: Palermo (Musotto), Catania (Musumeci), Messina (Buzzanca), Ragusa (Mauro), Agrigento (Fontana) e Trapani (Adamo). L'Ulivo conquista Ancona (Giancarli), Reggio Calabria (Calabrò) ed Enna (Galvagno), mentre è in vantaggio al primo turno a Siracusa e Caltanissetta. [r. i.]

ASTI

Candidato	%	Liste
L. FLORIO	44,8%	FI 27,7%, An-Patto per At 11,3%, Asti centro 6,0%
A. FASSONE	35,7%	Democratici di Sinistra 14,9%, Ppi-Lista Dini 7,3%, Democratici per l'Ulivo 3,6%, Rifondazione Comunista 8,1%
G. BONINO	15,3%	Lega Nord 14,7%, Asti Vivere 1,0%
G. REGGIO	2,5%	Pensionati 3,4%
G. CANTARELLI	1,7%	Per Asti 2,0%

CUNEO

Candidato	%	Liste
E. ROSTAGNO	41,4%	Ds-Cn Viva 8,8%, PPI-Cn Solidale 12,4%, Soc. Dem. It. 1,8%, Cn Eco Soc 4,1%, Con Rostagno 13,4%
G. BONINO	17,9%	FI-Pens-Udc 6,3%, An 4,8%, Per Bonino 7,3%
C. DUTTO	15,0%	L. Nord 11,9%, Cn Indipend. 2,0%
G. MENARDI	8,5%	Grande Cn 5,4%, Sport e Amb. 1,4%
R. BRONDOLO	5,4%	Cuneo 800 5,7%
M. ROSSO	4,2%	Rinascita Cuneo 5,3%
R. BARAVALLE	3,3%	Impegno Cuneo 4,4%
S. STRERI	2,4%	Cuneo Giusta 3,3%
M. BERTONE	1,9%	Connubio Cuneo 1,3%

SAVONA

Candidato	%	Liste
C. RUGGERI	52,7%	Ds 29,3%, Rif. Com. 8,7%, Ppi (Pop.) 3,8%, Fed. dei Verdi 1,4%, Pri 6,7%, Savona Europa 3,6%, Socialisti Dem. It. 4,0%, Savona viva 3,0%
F. GERVASIO	37,2%	Linea 2,7%, FI 13,5%, Cdu 6,7%, Per Savona 11,9%
G. ARAZZI	3,5%	Lega Nord 3,6%
M. BUZIO	3,3%	An 3,5%
R. TUVE'	2,3%	Rinnovamento It.-Dini 2,7%
U. GHIONE	1,1%	Rota Savona 0,9%

COMO

Candidato	%	Liste
A. BOTTA	43,7%	FI 21,9%, An 12,0%, Democr. Centro 8,9%
E. TERRAGNI	28,0%	l'Ulivo All. Co 18,0%, Rif. Com. 5,6%, Soc. Dem. It. 1,5%
A. MASCETTI	21,4%	Lega Nord 20,3%, P & IU 0,7%
S. CAMPISANI	4,8%	Autonom. Co 5,3%
S. BUSSETTI	2,1%	MS Fiamma 2,0%

PIACENZA

Candidato	%	Liste
U. POLITI	41,2%	Democratici di Sinistra 20,7%, Rif. Com. 7,3%, Fed. dei Verdi 2,7%, PPI-Rinnov. IT-Altri 9,0%
G. GUIDOTTI	35,7%	Polo per le Libertà 38,0%
M. POLLEDRI	16,4%	Lega Nord 13,3%, Lista Civica 2,4%
G. SOPRANI	3,4%	Part. Pens. 3,3%
S. PARITI	3,3%	Pri-L. Pens.-Soc. 3,3%

PARMA

Candidato	%	Liste
E. UBALDI	31,1%	FI-CCd 14,0%, Civiltà Parma 13,9%
S. LAVAGETTO	29,9%	Ds 16,4%, PPI 3,4%, Lista Dini-Pri 1,1%, Rif. Com. 12,3%
M. TOMMASINI	19,3%	Verdi 2,5%, Tommasini 13,6%
M. MICHE	6,4%	An-Un. Centro 7,1%
M. PEDRELLI	5,9%	Lega Nord 7,1%
R. LOTTICI	5,3%	Insieme Pr 4,9%
C. MAGNANI	2,1%	P. Socialista 2,1%

PISTOIA

Candidato	%	Liste
L. SCARPETTI	54,4%	Ds 33,5%, PPI-Lista Dini 7,0%, Verdi 4,7%, UD-Soc. Dem. Rep. 5,3%
U. SEMPLICI	23,4%	FI-An-CCd 25,8%
E. FROSETTI	11,5%	Rif. Com. 12,6%
E. BONAFEDE	4,2%	CDU 4,7%
E. LORENZI	4,0%	PT Un. Città 3,8%
V. GAI	2,5%	Lega Nord 2,4%

LUCCA

Candidato	%	Liste
P. FAZZI	39,4%	Innovaz.-CPA 0,9%
A. ROSSETTI	28,1%	Ambiente Fut. 1,7%, Ds 8,0%, PPI 6,8%, Ud-Dini-S. Rep. 2,4%, L'Ulivo 5,1%, Rif. Com. 4,9%
G. LAZZARINI	23,1%	Lazzarini 20,2%
G. BEDINI	5,9%	Per Lucca 6,7%
E. GIUNTOLI	1,7%	Comunisti 1,9%
E. BACCI	1,1%	MS Fiamma 1,0%
A. MAZZARELLI	0,7%	M.A.T. 0,7%

ROVIGO

Candidato	%	Liste
F. BARATELLA	53,9%	Ds 15,0%, PPI 8,5%, Lista Dini 1,0%, Verdi 3,2%, Rifondaz. Comunista 4,9%, Soc Dem It 14,2%, Nord Est Fed. 4,6%
A. BERNARDI	24,1%	FI-P. Soc-P. Lib 14,8%, An 10,1%
M. RUGHIERO	12,0%	Lega Nord 12,7%
P. AVEZZU'	10,0%	CCD 11,0%

VERONA

Candidato	%	Liste
M. SIRONI	40,2%	FI 21,5%, An 8,8%, Ccd 5,1%, Cdu 3,2%
G. BRUGNOLI	29,8%	Ds 11,5%, Ppi 7,8%, Verdi 2,3%, Rif. C. 4,6%, Soc. D. It. 2,9%, La Città che 0,9%
E. GIRONDINI	16,2%	Lega Nord 17,5%
T. BRUNELLI	3,6%	Progetto Vr 3,6%
M. BUENA	2,8%	Lista Dini 1,3%, E' per Vr 1,5%
S. MANTOVANI	2,5%	Com Quartiere 2,4%
A. OTTAVIANI	2,3%	Un. Nord Est 2,5%
L. BELLAZZI	1,4%	Ms-Fiamma 1,5%
G. BETTINI	0,7%	Forza Vr 0,6%
G. BEVILACQUA	0,5%	It. Un.-Udr-Cdr 0,5%

FROSINONE

Candidato	%	Liste
D. MARZI	35,3%	Ds 12,8%, Ppi 6,5%, Verdi 2,1%, Soc. Dem. It. 10,5%, Alleanza Fr 4,2%
L. PERLINI	32,1%	FI 13,0%, An 15,0%, Ccd 5,7%
A. PIACENTINI	20,0%	Cdu-Cdr P. Udr 10,6%, Liberaldem 3,6%, Unione Fr 3,6%, Città Nova 2,4%
N. OTTAVIANI	9,3%	Polo Cost.-Dini 7,4%
F. NOTARCOLA	2,1%	Rif. Com. 2,1%
E. VILLA	1,2%	Ms-Fiamma 1,3%

RIETI

Candidato	%	Liste
A. CICCHETTI	62,5%	FI 15,1%, An 26,3%, CCd 10,3%, Per Rieti 4,3%
A. FESTUCCIA	13,3%	Ds 13,6%
P. RIGLIOCCHI	12,8%	PPI 8,8%, CDU-CDR 2,9%, Soc. Dem. IT. 6,0%
A. DIONISI	6,9%	Rif. Com. 7,1%
M. VALERI	3,6%	Pri 4,7%
C. MANCINI	0,9%	Lista Dini 0,9%

ISERNIA

Candidato	%	Liste
V. COLALILLO	37,9%	Cdu-Cdr 11,5%, Dem. Cristiana Centro 9,2%, Centro 25,4%
G. CATERINA	34,5%	l'Ulivo 24,3%, Rif. Com. 4,2%
A. COLESANTI	14,7%	FI-CCd 4,3%, An 9,1%
M. D'ACHILLE	4,1%	Noi per Città 3,9%
N. DI RIENZA	3,6%	La Bilancia 3,5%
G. MANCINI	2,8%	MS Fiamma 2,0%
N. DI PLACIDO	2,4%	Centro Storico 2,6%

MATERA

Candidato	%	Liste
A. MANIERI	48,5%	Ds 22,1%, PPI 11,5%, Lista Dini 6,0%, Verdi 5,4%, Rif. Com. 3,9%
E. ACITO	42,4%	FI-Un. Centro 7,8%, An 7,8%, CCd 8,4%, CDU 9,5%, Nuovogiorno 10,1%
S. BAGNALE	6,6%	Matera Attiva 5,4%
P. DI GIACOMO	2,5%	Soc. Dem. IT. 2,1%

L'AQUILA

Candidato	%	Liste
B. TEMPESTA	43,0%	FI 16,5%, An 12,0%, CDU 9,0%, CCd-Altri 6,8%
C. CENTI	48,5%	Democratici di Sinistra 19,5%, Rif. Com. 6,0%, PPI (Pop.) 10,7%, Fed. dei Verdi 2,2%, Rinnov. IT-Altri 4,6%, Soc. Dem. IT-Altri 3,5%
E. M. LOMBARDI	8,5%	CDR per l'UDR 9,2%

LECCE

Candidato	%	Liste
A. POLI-BORTONE	54,6%	FI 11,2%, An 17,1%, Ccd 13,3%, Uniti per l'Udr 2,9%, Cdr 1,8% Patto Segni 3,1%, Patto Centro 4,4%, Primo Piano 2,3%, Lega Cittad. 1,1%
S. SALVEMINI	43,1%	Ds 13,9%, Ppi 9,7%, Verdi 2,9%, Rif. Com. 2,6%, Soc. Dem. It. 4,0% Rifor.-Patto 3,8%, Città Insieme 3,0%
O. FIORE	1,4%	Lista Dini 1,3%
E. SPERDUTO	0,9%	Ms Fiamma 1,6%

MESSINA

Candidato	%	Liste
S. LEONARDI	51,8%	FI 15,4%, An 11,4%, Ccd 9,6%, Cdu 10,3%, Cdr 10,6%, P. Soc. Sicilia 4,2%
F. PROVIDENTI	40,3%	Ds 8,3%, Ppi 10,5%, L'Ulivo 3,2%, Rif. Com. 1,3%, Soc. Dem. It. 4,2%, Unione Pens. 0,2%, Governare Me 5,6%
M. MOLLICA	6,0%	Lista Dini 3,8%
A. RAGUSA	1,5%	Ms Fiamma 0,8%
G. TRINGALI	0,4%	Noi Siciliani 0,6%

ENNA

Candidato	%	Liste
G. PETRALIA	42,3%	Ds 27,7%, Ppi 18,8%, Lista Dini 5,3%, Enna che vogliamo 3,8%
A. RIVANO	32,4%	FI-Ccd 9,7%, An 9,8%, Proserpina 1,4%, Henna 8,8%
C. FARACI	22,3%	Centro Rif. Udr 7,4%, Socialdem. 5,7%
G. FRAGALA'	3,0%	Rif. Com. 1,6%

RAGUSA

Candidato	%	Liste
D. ARESTIO	29,6%	FI 10,7%, An 11,3%, Ccd 6,6%
G. CHESSARI	27,8%	Ds 15,0%, Dem. L'Ulivo 3,7%, Rif. Com. 8,0%
G. ANTOCI	19,7%	Ppi 12,9%, Rg Popolare 5,3%, Uniti per Ragusa 2,9%
S. BOCCHIERI	13,3%	Cdu 9,7%, Cdr 7,8%
A. SCHEMBRI	7,6%	Rg Soprattutto 4,3%
G. CASCONE	2,0%	Soc. Dem. It. 2,7%

SIRACUSA

Candidato	%	Liste
A. BELLUCCI	25,6%	FI 14,0%, An 8,8%, Ccd 3,7%, Sr Insieme 2,9%
V. DELL'ARTE	24,9%	Ds 11,1%, Ppi 10,6%, Verdi 2,5%, Rif. Com. 2,9%, Soc. Dem. It. 3,5%,
M. FATUZZO	23,6%	Lista Dini 8,0%, Noi Siciliani 3,4%, Con Fatuzzo 7,7%
A. SALVO	12,7%	Cdu 3,7%, Cdr 9,0%
E. GRECO	12,5%	Lista Greco 7,4%
B. IACONELLO	0,7%	Ms Fiamma 0,8%

TRAPANI

Candidato	%	Liste
A. LAUDICINA	49,8%	FI 18,2%, An 10,0%, Ccd 15,7%
M. BUSCAINO	39,0%	Ds 9,1%, Ppi 5,8%, Lista Dini 5,7%, L'Ulivo 2,4%, Rif. Com. 2,3%, Soc. Dem. It. 4,4%, Ud Trapani 17,1%, Dem. Riformatori 1,4%
L. GIANNO	11,2%	Cdu-Cdr per Udr 6,9%, P. Soc. Sicilia 1,0%

ORISTANO

Candidato	%	Liste
P. ORTU	41,8%	Lista Dini 7,3%, Cdu 8,7%, Cdr 8,4%, Soc. Dem. It. 4,3%, Quattro Mori 7,5%, Centro Lib. Dem. 6,7%
G. SALIS	24,6%	FI 12,0%, An 12,5%
M. SCARPA	27,3%	Ds 9,4%, Ppi 12,4%, Rif. Com. 4,0%
D. CUGUSI	4,7%	Oristano Liberale 4,0%
A. ATZORI	1,6%	Verdi 2,0%

LE PROVINCIALI

ROMA. Questo il quadro completo delle elezioni provinciali.

ANCONA. Enzo Giancarli 66,2% (Democratici di sinistra 28,3%-10 seggi, Rifondazione 12,2%-4, ppi 9,3%-3, Rinnovamento Italiano 2,1%, pri 4,1%-1, Verdi 4,7%-1, Socialisti democratici italiani 5,5%-2). Franco Dolcini 30,0% (Forza Italia 10,8%-3 seggi, Alleanza Nazionale 12,5%-3, Cdu-Altri 6,7%-2). Nunzio Proto 2,1% (Ccd 2,1%). Gabriele Virone 1,7% (Movimento sociale 1,7%).

REGGIO CALABRIA. Cosimo Antonio Calabrò 50,3% (Democratici di sinistra 14,6%-6 seggi, Rifondazione 6,7%-2, ppi 12,6%-5, Rinnovamento Italiano 6,0%-2, Verdi 1,7%, pri 2,5%-1, Socialisti democratici italiani 6,2%-2). Umberto Pirilli 35,6% (Forza Italia 10,7%-3 seggi, Alleanza Nazionale 10,9%-3, Ccd 8,0%-2, Cdu 5,9%-1). Saverio Zavettieri 4,7% (Socialista 4,7%). Giovambattista Bentivoglio 4,5% (Cdr 4,5%). Aurelio Chizzoniti 2,9% (Patto Segni 2,9%). Domenico Barbitta 1,1% (Movimento sociale 1,1%). Francesco Domenico Caridi 0,5% (Alleanza Euromediterranea 0,5%). Pasquale Serino 0,4% (Partito cristiano esteso 0,5%).

AGRIGENTO. Vincenzo Antonio Fontana 51,2% (Forza Italia, An, Cdu, Cdr, Patto Segni). Stefano Vivacqua 44,5% Arnone (Ccd-Cdl) 2,9%. Pellegrino Leo (Lista locale) 1,4%.

CALTANISSETTA. Filippo Collura 49,9% (Democratici di sinistra, ppi, Rinnovamento italiano, La Rete-Verdi, Socialisti democratici italiani). Vincenzo Salvatore Rampulla 26,0% (Ccd-Cdl, Forza Italia, Alleanza Nazionale). Michele Vizzini 14,4% (Centro, Cdu-Cdr per l'Udr). Luciano Vullo 8,7% (Rifondazione comunista).

CATANIA. Sebastiano Musumeci 60,2% (Ccd, Forza Italia, Alleanza Nazionale, Cdu, Cdr). Rosario Pettinato 38,0% (Democratici di sinistra, Rifondazione, ppi, Rinnovamento Italiano, Verdi-Rete-Altri, Con Bianco, Socialisti democratici italiani, Socialista). Francesco Condorelli 1,1% (Movimento Sociale Tricolore). Giuseppe Campo 0,4% (Unione Giov.Sud, Sud in movimento). Filippo Morana 0,3% (Noi siciliani-Fns).

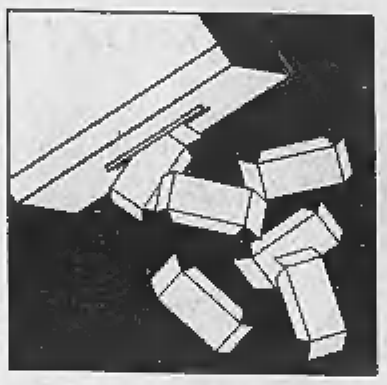
ENNA. Michele Galvagno 56,3% (Democratici di sinistra 29,1%, ppi 22,3%, Rinnovamento italiano 4,0%, La Rete 2,8%). Gaetano Lo Manto 32,7% (Forza Italia-Ccd 12,5%, Socialista-Cdu-Cdr per l'Udr 11,3%, Alleanza Nazionale 8,6%). Gaetano Virlinzi 5,2% (Rifondazione comunista 4,6%). Giuseppe Alfeo 2,9% (Socialisti democratici italiani 3,0%). Michele Crisafulli 2,4% (Noi Siciliani-Fns 1,5%). Armando Piano del Balzo 0,5% (Lista locale 0,3%).

MESSINA. Giuseppe Buzzanca 67,9% (Forza Italia, Alleanza Nazionale, Cdu, Cdr, Ccd-Cdl, Socialista). Carlo Bolognari 30,0% (Democratici di sinistra, Rifondazione, ppi, Centro sinistra, Socialisti democratici italiani, Pensionati). Giuseppe Mario Scalisi 1,4% (Movimento sociale tricolore). Teresa Canepa 0,7% (Noi siciliani-Fns).

RAGUSA. Giovanni Mauro 56,5% (Ccd, Forza Italia, Alleanza Nazionale, Cdu-Cdr per l'Udr). Rosario Cintolo 41,6% (Democratici di sinistra, Rifondazione, ppi, Rinnovamento italiano, Ppi-Ud-Altri, La Rete-Verdi, Socialisti democratici italiani). Giorgio Sortino 1,9% (Noi siciliani-Fns).

SIRACUSA. Bruno Marziano 41,7% (Democratici di sinistra 15,3%, Rifondazione 4,1%, ppi 14,0%, Verdi 2,3%, Socialisti democratici italiani 5,0%). Mario Cavallaro 29,1% (Ccd-Cdl 3,4%, Forza Italia 14,9%, Alleanza Nazionale 10,3%). Carmelo Fileti 15,3% (Cdu 6,5%, Cdr 10,1%). Riccardo Gionfriddo 13,9% (Rinnovamento italiano 5,9%, La Rete 6,2%, Noi Siciliani 2,1%)

TRAPANI. Giulia Adamo 54,0% (Ccd-Cdl, Forza Italia, Alleanza Nazionale, Cdu-Cdr per l'Udr). Francesca Messana 40,2 (Democratici di sinistra, Rifondazione, ppi, Rinnovamento italiano, La Rete-Verdi, Socialisti democratici italiani). Giuseppe Bologna 4,5% (Lista locale). Francesco Stalteri 1,3% (Sicilia Federale).



Battuto nettamente l'ulivista Puccio. «Avevo solo nemici, da Orlando alla Confindustria»

Musotto: la mia vittoria contro il regime

«Io già assolto, Di Pietro no»

PALERMO
DAL NOSTRO INVIATO

Adesso che «la gente» lo ha riportato sulla poltrona «usurpatagli» per via giudiziaria, Francesco «Ciccio» Musotto - eletto al primo scrutinio presidente della Provincia - vede realizzarsi il sogno che lo ha tenuto in piedi per tutto il tempo successivo al suo arresto, al processo, fino all'assoluzione in primo grado e - oggi - alla rielezione politica. Attorniato dal popolo di Forza Italia, nella sede di piazza Alberigo Gentili, «Ciccio» stringe mani, dispensa abbracci e pacche sulle spalle. Risponde alle mille telefonate che intasano i quattro o cinque telefonini gestiti dall'inseparabile Frabizio Bignardelli, ieri assessore della giunta «criminalizzata» ed oggi ispiratore e realizzatore della campagna elettorale vincente. «Grazie professore, è stata una grande vittoria, una vittoria contro il regime», dice a Buttiglione che lo chiama per complimentarsi.

Eppure non è ancora arrivata la soddisfazione più grande. Mentre, durante la campagna elettorale, batteva le contrade della provincia di Palermo, aveva confidato quale sarebbe stata: «Tornare a palazzo Comitini a riprendere a far politica con una frase storica: "Dove eravamo rimasti?" Già, come Enzo Tortora». Perché, al di là dell'amore per la politica che «da tre generazioni è la costante della mia famiglia», si capisce che candidarsi per lui è stato una sorta di test sulla propria onorabilità. Una rivalsa sui magistrati? «Una rivalsa contro questo regime, certamente. Contro l'arroganza del potere, di un potere che ha utilizzato tutti i suoi mezzi ed anche la calunnia nei miei confronti».

Non cade nella trappola del duello a distanza coi giudici. Ma agli avversari politici non risparmia frecciate velenose. E' l'una e un quarto, quando va a scuola della figlia, la piccola Vittoria: «Gliel'ho promesso. Stamattina mi ha telefonato dalla segreteria per chiedermi: "Hai vinto, papà?"». Musotto avanza a lunghe falcate per i viali dell'istituto delle Ancelle, la scuola della buona borghesia palermitana, saluta, sorride e sibila: «Il regime era preoccupato per la mia candidatura. Questi signori avanzavano riserve e dubbi di opportunità. Ma perché questa sensibilità non è stata manifestata anche nei confronti della candidatura di Di Pietro? Io sono stato assolto da un Tribunale in nome del popolo italiano, Di Pietro è ancora indagato».

Finalmente incontra Vittoria. Un abbraccio forte sotto gli occhi di nonna Rosanna, la mamma di «Ciccio». Manca Nunziella, la moglie insegnante. «E' a scuola e ancora non le ho telefonato per darle la notizia». Nonna Rosanna si commuove, ricorda il difficile momento passato. Poi dice: «Sono abituata alla tensione della campagna elettorale. Mio marito e suo padre la politica ce l'avevano nel sangue. Una famiglia di socialisti, una famiglia di uomini di legge». I cronisti premono: «Presidente, qualcosa da dire ai magistrati di Palermo?». Ma Musotto non abbandona il sorriso bonario e si impone il silenzio. Esattamente come, a distanza, accade a palazzo di giustizia con il pubblico ministero Alfonso Sabella che per Musotto aveva chiesto nove anni e sei mesi di carcere. Il magistrato non commenta e dice di attendere le motivazioni della sentenza di primo grado.

Per quanto possa sembrare incredibile, il «Musotto-day» - cominciato alle sei del mattino con un caffè in cucina davanti a televideo - è più una reazione contro i suoi avversari che contro i magistrati che lo hanno accusato e che «non hanno voluto neppure ascoltare le mie ragioni quando mi sono presentato spontaneamente». C'è il rancore inespresso per la «corporazione» degli avvocati giudicata debole e succube del conformismo. Sarà forse per questo che Musotto evidenzia ancora la scelta di non voler più esercitare la professione: «A giugno farò gli esami per diventare agronomo, con la toga ho chiuso». Rabbia «per la vuota politica della sinistra», per i giornali che «si sono schierati, fino a raccontare bugie». Ma «non sono stati solo alcuni giornali a schierarsi». Musotto ripensa ai giorni passati: «Persino gli industriali ho avuto contro. L'Assindustria mi ha ignorato». E il Comune? Orlando ha dato una mano a Puccio, candidato dell'Ulivo, per questo ora Musotto afferma che la sua vittoria è anche una sconfitta del sindaco, ma aggiunge che «bisognerà recuperare serenità e lavorare in armonia con tutti i comuni della Provincia, nell'interesse dei cittadini».

Non fa ancora analisi definitive, Musotto. Scambia impressioni col fido Bignardelli restio a tornare in giunta. Il tempo delle riflessioni non mancherà. Le tv premono, Bruno Vespa lo aspetta a Porta a Porta. E poi la cena. A casa, con Nunziella, Vittoria, la madre e Anna Maria, la figlia più grande. La mondanità, d'altra parte, non si addice ad un ex avvocato deluso dalla giustizia ed attratto dalla campagna.

Francesco La Licata

PALERMO (PROVINCIALI)

F. MUSOTTO	55,3%	Centro 7,8%, Ccd 4,9%, Forza Italia 20,1%, AN 11,3%, Cdu per L'Udr 12,8%
F. PUCCIO	43,1%	Democratici sinistra 12,8%, Rif. Com. 4,4%, Ppi 7,5%, Rinnovamento It-Dini 2,6%, Fed. Verdi-Altri 3,2%, La Rete-Mov. Dem. 8,3%, Udi 1,2%, Socialisti Dem. It 2,2%
G. SCIANO'	1,6%	Noi Siciliani-Fns 0,9%



La felicità di Francesco Musotto appena saputo della rielezione alla Provincia

A Carrara

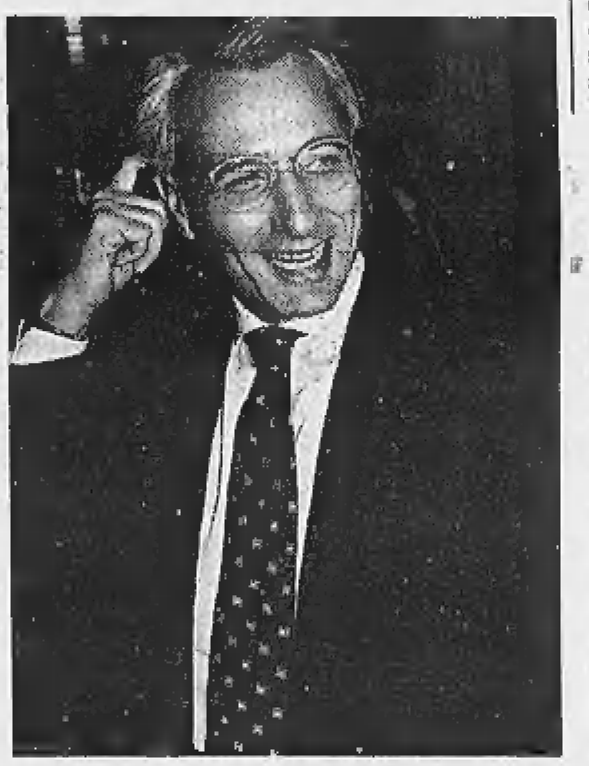
Non ce l'ha fatta il prete candidato

CARRARA. Non ce l'ha fatta il parroco candidato a sindaco di Carrara. Don Ermanno Biselli, a capo di una lista autonoma, nonostante l'opposizione del vescovo, ha ricevuto il 21% dei voti, un buon successo che tuttavia non è servito a impedire l'elezione del commercialista Luciano Segnanini, vittorioso con il 56% dei voti, con una lista che vedeva l'unione dei partiti dell'Ulivo e di Rifondazione.

Don Ermanno si è piazzato al secondo posto in assoluto dietro ai Democratici di sinistra e davanti a Rifondazione comunista. Non positivo il voto del centrodestra presentatosi diviso (ccd e cdu sostenevano Anna Maria Fregliasco, che non è arrivata al 3%): il candidato a sindaco di Forza Italia e an, l'avvocato Stefano Beretti, ha preso il 14%, partendo da una «dote» che nelle ultime politiche era valsa quasi il 30%. Tra le liste singole, ottimo il risultato dei repubblicani, tradizionamlente forti a Carrara (oltre il 10%). In progresso anche i popolari (7%) e socialisti (6%).

Don Biselli ha espresso soddisfazione solo a metà: «Non nascondo - ha detto - che alla vigilia del voto la speranza era quella di arrivare al ballottaggio. Il fatto è che c'è stato il recupero sui non votanti: in campagna elettorale avevo fatto ripetuti appelli agli astensionisti, che invece non hanno risposto. I votanti sono stati poco più del 70%, nei '94 furono il 79%». [AdnKronos]





A destra l'editore Nicola Grauso
Qui sopra il sindaco (riconfermato) di Cagliari Mariano Delogu (Polo)

SEZ. 283 SU 299 — CAGLIARI (COMUNALI)

M. DELOGU	56,8%	Ccd 6,4%, Forza Italia 29,5%, AN 13,9%
R. CARBONI	27,6%	Democratici sinistra 12,2%, Rif. Com. 3,7%, Ppi 6,1%, Fed. dei Verdi 2,5%, Rinnov. It-Altri 2,2%, F. Democr-Soc. Dem. It. 4,1%, Costituente Sardista 1,7%,
N. GRAUSO	14,5%	Ps d'Azione 0,9%, Socialista 0,9%, Cdu 1,0%, Cdr 5,4%, Lista Civica 0,9%,
G. BENONE	0,6%	Sardigna Natzione 0,4%
M. MELIS	0,5%	Forza Sardegno 0,5%

Grauso nega il ko: è solo l'inizio

Il Berlusconi sardo: aspetto le regionali

CAGLIARI
DAL NOSTRO INVIATO

Nella sua villa da Paperone, accucciato sul bracciolo del divano bianco, i gomiti sulle ginocchia, camiciola azzurra, sigaretta accesa, mura bianche attorno, il mare in fondo, più che un candidato sindaco sembra un dandy svogliato. A fine mattina sa quel che basta: non sarà lui, Nicola Grauso, il sindaco di Cagliari. Dispiaciuto? «Affatto, sono molto contento. Lo sapevo da sempre che non sarei diventato sindaco». E allora perché candidarsi, perché fondare, con una decisione presa in ascensore, questo «Nuovo Movimento» che ricorda tanto, ma proprio tanto, l'avventura in politica del suo amico Berlusconi? «Calma. Questo è l'inizio di un percorso. L'ho detto anche a mia madre, che mi ha telefonato per dirmi "Niki, ma hai perso...". No mamma, e ti spiego perché». Per tentare di convincere i giornalisti, ha speso due ore. «Risultato straordinario!».

Come candidato sindaco ha preso il 14,48 per cento dei voti. Come «Nuovo Movimento» il 7,70. Non male per un debutto, troppo poco per un trionfo. «Ma è l'inizio di un percorso...». Alt, già detto alla mamma. Piuttosto, dal salotto di Villa Grauso, le antenne cercano di captare l'andamento di questo voto. «Mi sa che siamo determinanti, purtroppo», dice lui e ride. Soltanto oggi si saprà se è davvero così, ma pare che Delogu sia stato eletto alla grande come sindaco e però senza una sua maggioranza di consiglieri: la sua coalizione ha preso il 49,24%, non basta. Ed ecco che Grauso, editore del quotidiano *Unione Sarda* e della tv *Videolina*, 47 anni, ciuffo grigio, gongola come un ragazzino: «Sembrerebbe che la coalizione Delogu da sola non ce la fa. In questo caso ci poniamo il problema, se non del governo della città, del nostro appoggio».

E questo sì che sarebbe un successo straordinario, roba da far invidia alla Lega di Bossi. Al primo colpo, oplà, Grauso si scopre determinante. «Non mi interessano le poltrone - spiega dal divano - a Delogu ho già detto che al massimo accetterei l'assessorato al delirio...». Senza troppo esporsi, senza rischiare il conflitto d'interessi per il suo giornale e la sua tv, Nichi Grauso avrebbe il suo ruolo, e non da poco. «Fino a domenica mi accusavano di essere il principale supporter di Delogu. Non è vero, ho soltanto detto che lo stimo per il suo rigore, la sua buona fede, la sua serietà. Se è confermato che non ha la maggioranza l'accusa nei miei confronti di diavoleria sarebbe giusta. Avrei fatto Bingo!: far eleggere l'avvocato Delogu mettendolo nelle condizioni di aver bisogno di me. Complimenti al diavolo». Ma è un paradosso, s'affretta a precisare.

E di paradossi, in questa candidatura Grauso, nella nascita di «Nuovo Movimento», nel suo essere troppo simile al Cavalier Berlusconi, ce ne sono parecchi. Grauso che controlla l'informazione in Sardegna, ad esempio. «Ma cosa vuol dire? La disponibilità dei mezzi dipende dall'uso che se ne fa, uno può anche avere la pistola nel cassetto e non usarla. Io non ho mai attaccato nessuno». L'*Unione Sarda* invece sì, e non ha avuto gioco difficile con una giunta regionale dell'Ulivo arrivata alla sesta crisi in tre anni. Grauso che stava a sinistra e s'è buttato a destra. «Falso. La parola imprenditore, l'essere definito il Berlusconi sardo ha fatto sì che mi volessero schiacciare a destra, ma io non sono assolutamente di destra». Grauso appoggiato da vecchi marpioni della politica: «In ogni coalizione ce n'è, e il nostro vecchio è meno vecchio di quello altrui».

In campagna elettorale nessuno l'ha attaccata, dice un giornalista. «Prego? - si scalda lui -. Mi hanno dato del cocainomane, del Berlusconi sardo che scende in politica perché ha 150 miliardi di debiti! Sono 15 miliardi, e i crediti che ho sono tre volte i debiti!». Contando i voti, Grauso si definisce l'«Antisistema». Gli piace. Come gli piace pensare alle regionali del giugno '99. «Candidarmi? Non lo so, davvero non lo so, ma saramo oggetto di seduzione...». E pure questa gli piace. Stare in consiglio comunale forse meno: «Si può fare politica in tanti modi...». Il suo è elettrico, da uno che di sé può dire senza punta d'ironia «mi sento potentissimo». Con Delogu senza maggioranza, Grauso sarà indispensabile e più potente di prima. «E' un risultato straordinario, no? L'inizio di un percorso...». Prossima tappa, per l'Antisistema determinante, le regionali '99.

Giovanni Cerruti

IL VINCITORE

Delogu (Polo) fa il pieno

CAGLIARI. L'ex presidente del Cagliari calcio ha vinto la finale senza dover ricorrere ai supplementari. Anzi, nel rispetto del pronostico, ha chiuso nel primo tempo la partita con l'Ulivo: 3 a 0. Mariano Delogu resta sindaco del centrodestra del capoluogo sardo, ma a tarda sera ancora non sapeva se potrà contare sulla maggioranza in Consiglio comunale: le liste che l'appoggiavano (An, Fi e Ccd) non riuscivano a sfondare, pur sfiorandolo, il tetto che fa scattare il premio. «Credo che il problema non si porrà», ha commentato mentre proseguiva la conta delle preferenze. Delogu s'attendeva l'acclamazione, l'ha avuta con quasi il 57%. [c. g.]

Il Presidente rilancia il richiamo ai giudici. La vedova dello statista: come non essere contenti per queste parole?

«Caso Moro, è l'ora della verità»

Scalfaro: magistrati, continuate le indagini



Il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro bacia la mano alla vedova di Aldo Moro durante la celebrazione di ieri a Bari

BARI. Non sono bastate né l'irritata smentita della procura di Roma, né le ironiche provocazioni di Andreotti, né le dirette contumelie di Cossiga: Oscar Luigi Scalfaro esce dall'angolo dove credevano d'averlo chiuso. E rilancia le sue accuse e i suoi sospetti sulla vicenda che, 20 anni fa, segnò la coscienza del Paese come un trauma incancellabile: il caso Moro. Di più. A Bari per commemorare la figura dello statista ucciso, il Presidente lancia un richiamo forte e chiaro ai giudici: sostenete che, pur considerando immotivate le mie valutazioni sui «cervelli» che ispirarono il sequestro, non smetterete di indagare? Bene, allora continuate. E sappiate che il primo magistrato d'Italia non vi perde d'occhio, siate certi che «noi rimarremo attenti». Sono parole che provocano l'inattesa «contentezza» della famiglia Moro per 20 anni praticamente chiusa a ogni contatto con uno Stato giudicato inadempiente o latitante nei confronti della cospirazione. Ma anche parole che s'intrecciano alla certezza dello storico Pietro Scoppola: la verità sull'*affaire* sarà conquistata anche grazie al contributo della Cia che, presto, aprirà i propri archivi.

Piove, a Bari, in questo giorno di maggio che apre l'ultimo anno di presidenza di Scalfaro. Nell'aula magna dell'Università, il Capo dello Stato riprende il suo intervento del 9 maggio a Montecitorio quando ricordando Aldo Moro pose un interrogativo incendiario: al di là dei responsabili assicurati alla giustizia, quali erano le «intelligenze» che tramarono per quel rapimento e quella morte? Oggi sigilla i suoi dubbi con stringati accenni: «Ho parlato, credo, chiaramente e non mi ripeto». E' tempo «di ripetere la richiesta di verità, senza speculazioni e senza odii». Usando quella libertà «che De Gasperi seppe insegnare anche a Moro e a me». Una rivendicazione d'autonomia di pensiero che Scalfaro porta, per un solo attimo, al di fuori della cerimonia. Apre una parentesi: libertà è anche non lasciarsi imbrigliare da certe valutazioni espresse «Oltretevere». Riferimento fugace ed evidente alle recenti prese di posizione del pontefice su aborto e scuola privata.

> «De Gasperi ci insegnò a essere liberi, anche verso Oltretevere»

Ma è davvero solo un lampo. Il Capo dello Stato torna alla commemorazione riallacciandosi al comunicato che il procuratore capo di Roma, Salvatore Vecchione, diramò l'11 maggio dopo il discorso alla Camera: «Le indagini non legittimano argomentazioni idonee a sostenere che la responsabilità del sequestro e dell'omicidio di Aldo Moro possa essere fatta risalire a livelli occulti». Il che, fuori del paludato linguaggio giuridico, significa: il Capo dello Stato non si perda in inconsistenti dietrologie. Ovviamente retorica la coda del documento: «Vengono esaminate con la massima attenzione tutte le circostanze che possono presentare motivo d'interesse». Ed è a queste parole che Scalfaro aggancia, ora, il proprio «attenzione, le istituzioni vi guardano» con cui, in qualche modo, mette la sordina anche ad Andreotti che aveva irriso ai seminatori di dubbi ed a Cossiga che s'era detto «incurante della cagnara indegna» compiuta sui morti.

Da questa posizione nasce l'abbraccio liberatorio tra il rappresentante della Repubblica e la famiglia Moro che si associa «completamente» alla richiesta «di verità. Senza la quale continueremo ad essere inseguiti periodicamente da questo fantasma oppure a dover lamentare che l'Italia è avvelenata dalle dietrologie». Il figlio dell'ex presidente dc, Giovanni, ha aggiunto: «Credo che stamani sia stato dato un contributo importante». Così importante, evidentemente, da interrompere anche quella sorta di voto del silenzio assunto dalla moglie dello statista scomparso: «Come si fa a non essere contenti per queste parole di Scalfaro?», s'è domandata commossa Eleonora Moro.

La ricerca della verità, per Pietro Scoppola, non potrà, comunque, prescindere dal contributo degli archivi americani che si aprono «a scadenze rigide e piuttosto rapide». Lo storico cattolico non s'attende «le soluzioni semplici che vengono proposte dall'ideologia del doppio Stato per cui tutto si riconduce al Grande Vecchio». E che cosa emergerà, allora, dalle memorie della Cia? «Una realtà complessa e contraddittoria in cui entrano pezzi di Stato italiano in combutta con pezzi di servizi segreti».

Renato Rizzo

IL CASO

VELENI SULLA GIUSTIZIA

Accuse dopo la morte per cancro di Giuseppe D'Amato: vittima di accanimento giudiziario

Milano, un necrologio contro il Pool

Colombo querela. Borrelli: speculazioni di cattivo gusto



Gherardo Colombo

MILANO

IL necrologio, pubblicato ieri sulle pagine del *Corriere*, è tagliente come una rasoiata vibrata al pool di Mani pulite. E il dolore per la scomparsa di un avvocato, Giuseppe D'Amato, deceduto domenica a mezzogiorno per un tumore al fegato, inquisito in una vicenda di tangenti con l'accusa di corruzione, diventa subito feroce polemica. «Ho visto il tormento e lo sfacelo che nascono dall'ingiustizia. Jacopo Pensa piange la scomparsa dell'avvocato Giuseppe D'Amato, innocente vittima di cieco accanimento giudiziario...», fa pubblicare sulle pagine dei necrologi il suo difensore. Mentre un altro avvocato, a sua volta incappato nelle maglie di Mani pulite, Libero Riccardelli, rincara la dose: «... Peppino D'Amato, vittima della feroce arroganza di un magistrato del pubblico ministero». Polemica nella quale però i famigliari del legale defunto non vogliono entrare: «Vogliamo solo che Peppino riposi in pace - dice il nipote Emilio Santomauro, consigliere comunale di An - il procedimento penale lo aveva vissuto come un dramma. Ma non vogliamo fare polemiche, basta leggere il necrologio pubblicato dalla famiglia. Di quello che hanno scritto Pensa e Riccardelli si assumono loro la responsabilità».

Il magistrato chiamato in causa è Gherardo Colombo, che ieri mattina, appresa la notizia e letto il servizio che lo stesso quotidiano ha dedicato al necrologio, ha dato mandato al suo avvocato di sporgere querela. «E' una storia assurda. E' pazzesco pensare a un nesso di causalità tra la morte di una persona e il comportamento assolutamente doveroso del dottor Colombo, che ha sostenuto la tesi della Procura della Repubblica, la quale ha ottenuto riconoscimenti e smentite», dice il legale del pm, l'avvocato Francesco Borasi. Ma secondo il difensore di D'Amato, l'avvocato Jacopo Pensa, il nesso di causalità in questa vicenda fu evidente fin dalle prime battute del processo che vide il suo cliente imputato di corruzione: «L'inizio del processo coincise con la malattia. Poi cominciò ad entrare e uscire dagli ospedali». La posizione di D'Amato venne perciò stralciata.

L'accusa che lo riguardava era nata da un versamento di 100 milioni che lo stesso avvocato aveva ammesso di aver consegnato all'ex presidente dell'Ipab Matteo Carriera (già condannato nelle prime inchieste di Mani pulite) su incarico dei propri assistiti, un'azienda agricola che, in cambio della concessione di un terreno, aveva dovuto sottostare alle richieste dell'allora responsabile socialista dell'istituto. D'Amato era finito sotto inchiesta per corruzione. Il gip, all'epoca Italo Ghitti, al termine della prima udienza preliminare respinse l'impostazione della Procura e restituì il fascicolo affinché la posizione del legale passasse da quella di corruttore a concusso. Alla successiva udienza, davanti a un altro gip (Ghitti nel frattempo era stato eletto al Csm), il pm però ripresentò la stessa accusa, che stavolta venne accolta con il conseguente rinvio a giudizio di D'Amato per corruzione. Secondo gli avvocati, da quel momento D'Amato iniziò ad ammalarsi.

«Mi sembrano speculazioni senza fondamento e di cattivo gusto», ha commentato ieri il procuratore Saverio Borrelli. «Mi preme però ricordare che l'avvocato D'Amato era un'ottima persona, con la quale avevo buoni rapporti. E' vero, o almeno si dice, che un tumore ha anche una componente psicologica. Ma da questo ad attribuire a un magistrato un fatto così grave mi pare, ripeto, senza fondamento e di cattivo gusto». **[p. col.]**

DALLA PRIMA PAGINA

I VERI NEMICI DEL GIUBILEO

versato sangue al di là della propria cerchia.

Come si è arrivati a schedare le associazioni ufologiche (benemerite perché si occupano di qualcosa di oscuro che ci concerne e ci sfugge) o centri di contattismo extraterrestre il cui unico delitto è di avere agli angeli cambiato il nome? O la galassia New Age che fa del pacifismo e dell'accarezzamento universale un dogma assoluto? In genere la New Age è accusata di predicare e diffondere l'egoismo, la cura di sé, la salvezza puramente individuale: tutto il contrario di chi medita atti terroristici... Dal tempo di Necaev, di Vaillant, di Emil Henry, il dogma del terrorista è la palingenesi utopistica, l'altruismo senza limiti, la salvezza di tutto il genere umano: possiamo stare tranquilli, meno c'è idealismo missionario e brama di sacrificio, meno bombe ci saranno in preparazione. Chi ama se stesso non si sporca con gli esplosivi.

— E il satanismo?

Un terrorismo satanista antigiubilare è altrettanto impensabile, almeno sul filo di un onesto ragionamento. Un satanista vedrà l'Anno Santo come tutt'altro che santo, lo vedrà come espressione di una seduzione paracristica che coinvolge Chiesa, Stato, istituzioni, collettività; come un'occasione di caos e di rovesciamento: dunque benvenuto, intoccabile. Nulla di meglio, per chi si senta offeso da quel che è realmente santo, che un abbondare concentrico (non do un giudizio mio: cerco d'interpretare la logica *diaboli*) di santità posticcia. Nel Giubileo Duemila un satanismo distaccato, e addirittura psicologico, può (potrà) contemplare due *crudeltà* inconscie al lavoro, unite nel fine sebbene nel principio divise: quella cattolica contro la Roma inassimilabile dalla Chiesa e quella di certi politicizzati laici contro la Roma cattolica; gli uni e gli altri mirano a flagellare sadisticamente Roma, un banale globo di sofferenze che non vale la pena di punire.

Inoltre - tranquillizzante - la fondamentale ossessione pansessuale del settarismo satanico (vedi *The Satanic Bible* di Anton La Vey) lo tiene sufficientemente occupato in fatti orgiastici bisognosi di muri ospitali, non squarciati da bombe.

Il pericolo esiste tuttavia, ed è una delle fortissime ragioni pratiche, la decisiva, che avrebbero dovuto sconsigliare tanta concentrazione di folle e di deliri in una megalopoli crucialmente indisciplinata, incorreggibile e malfunzionante come Roma.

Il pericolo esiste perché le nostre difese territoriali e urbane sono un baule di reti a pezzi e il nostro sistema preventivo-repressivo un colabrodo esemplare, noto fino ai pinguini. Ma da dove può venire? Chi può essere attirato a montare per il Mille Bis una strategia terroristica?

Risponderei così: qualsiasi gruppo violento o criminale senza nessun motivo di contestazione verso il Giubileo cattolico, affascinato esclusivamente dall'occasione unica e dall'irradiazione del proprio *messaggio*. Guardarsi da chi abbia l'intenzione di lanciare segnali, di minacciare qualcun altro a prezzo di distruzioni di vite che non hanno mai spartito nulla coi suoi destinatari. Fa parte del tragico e dell'assurdo contemporaneo: A sacrifica B, che non c'entra, per segnalare qualcosa di cretino a C. A volte, per *segnalarsi* e basta: l'erostratismo va messo nel conto. (Nulla di più incontrollabile).

Anche alla diaspora dell'estremismo islamico il Giubileo può fornire un'occasione per irradiare segnali altrove o affermare volontà di dominio e di rappresaglia. Va ricordato che l'attentato al Papa, molto oscuro tuttora, scaturiva dal mondo islamico, e che Agca apparteneva ad una setta politico-religiosa doppiamente fanatica? E gli attentati di Parigi erano forse di neopatarini? Erano di satanisti?

Schizzi incandescenti possono partire da qualunque punto della sterminata mappa islamica, dov'è in crudele letargo la pace.

Con prontezza, ecco dunque il bene informato Viminale darsi da fare per sorvegliare i maghi, i pendolini, i tarocchi, i cristalli, i maestri di Rei-ki, gli ectoplasmi, le agapi vegetariane, i raccoglitori di randagi, gli adoratori di Gaia, i ricercatori di transe sciamanica, eccolo spiare alle porte delle nostre piccole sorelle streghe risuscitate.

Con qualche mantra, raccomandiamoci agli angeli vecchi e nuovi.

Guido Ceronetti

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 21 MAGGIO 1998

Ammal Chaimaa; **Ascona** Alberquilla Julia; **Balbo** Bertone di Sambuy Olimpia; **Barbera** Chiara; **Boni** Gregorio; **Chillemi** Alice; **Comes** Arianna; **Curiale** Marco; **D'Alleo** Alice; **De Dominicis** Andrea; **Della Croce** Andrea; **Demartini** Luca; **DBucia** Simone; **Ferraro** Elisa; **Filipello** Lorenzo; **Fiumara** Amilcare; **Girasole** Simone; **Grandi** Perona Alberto; **Mocellini** Francesco; **Santamaria** Aurora; **Spagnolo** Simone; **Ugazio** Villa; **Vagnone** Pietro.

MORTI DENUNCIATI IL 21 MAGGIO 1998

Presso Case di Cura, di Riposo e Istituti Religiosi: **Malisani** Giuseppina ved. **Rinaldi**, di anni 79, Casa di Cura San Paolo, nata a Cuneo.

Ospedali: **Truffo** Luigia ved. **Vitali**, a. 87, Molinette, n. a Cocconato (AT); **Balbo** Gianfranco, a. 50, Mauriziano, n. a Casale Monferrato (AL); **Dahani** Hicham, a. 18, Mauriziano, n. a Khouribga (Marocco); **Sereno** [illegible] Giulia ved. **Razzetti**, a. 76, Maria Vittoria, n. a [illegible] (TO); **Bertolini** Ughetta ved. **Casotto**, a. [illegible], Molinette, n. a Torino; **Marengo** Carmelino, a. 82, Amedeo di Savoia, n. a Nizza Monferrato (AT); **Brambilla** Erminia ved. **Zerbi**, a. 61, Molinette, n. a Cambiago (MI); **Stocco** Giuseppina, a. 80, Mauriziano, n. a Resana (TV); **Gabrielli Di Quercita** Gabriello, a. 93, Mauriziano, n. a Campobasso; **Scaratella** Vittorio, a. 64, Molinette, n. a Costa di Rovigo (RO); **Aramino** Giuseppe, a. 77, Giovanni Bosco, n. a Ivrea (TO); **Consorti** Gina in **Tarasco**, a. 67, Molinette, n. a Roma; **Gola** Teresa, a. 83, Molinette, n. a Chieri (TO); **Carelli** Margherita in **Goitre**, a. 82, Giovanni Bosco, n. a Torino; **Bertinetti** Maria Vittoria ved. **Boviero**, a. 91, Giovanni Bosco, n. a Torino; **Pozzarossa** Assunta ved. **Capogrosso**, a. 76, Molinette, n. a Manduria (TA); **Pizzimenti** Giuseppe Francesco, a. 85, Maria Vittoria, n. a S. Alessio d'Aspromonte (RC); **Galuppo** Maria, a. 21, Gradenigo, n. a Erice (TP); **Cerliera** Agostina in **Cedrini**, a. 78, Molinette, n. a Pennabilli (CN).

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Chiesa** Matterina ved. **Ferrigno**, a. 74, piazza Rivoli 7, nata a Murazzano (CN).

Presso residenza: **Rampone** Ernestina ved. **Ferrero**, di anni 98, via Tripoli 4, nata a Castell'Alfero (AT); **Steinleitner** Riccardo, a. 83, corso Sebastopoli 235, n. a Torino; **Cavagnolo** Marcellina ved. **Guazzora**, a. 81, via Pallanza 17, n. a Frassineto Po (AL); **Riglietti** Savino, a. 82, via Barletta 120, n. a Barletta (BA).

Medicina Legale: **Perotta** Pierangelo, di anni 44, nato a Susa (TO).

Nati 23 - Morti 26

NATI DENUNCIATI IL 22 MAGGIO 1998

Bertazzoni Andrea; **Capra** Costanza; **De Ferrari** Serena; **Ersellà** Silvana; **El Amri** Anass; **El Makkaoui** Siham; **Fedel** Yasmine; **Fanizza** Mario; **La Prova** Simone; **Liu** Angela; **Liu** Enca; **Liu** Elisa; **Marchisio** Martina; **Maldi** Alberto; **Pitingaro** Giuseppe; **Terro Botro** Michael; **Verrie** Cindy.

MORTI DENUNCIATI IL 22 MAGGIO 1998

Presso Case di Cura, di Riposo ed Istituti religiosi: **Roberto** Silvio, a. 72, Casa di Cura Sedes Sapientiae, nato a Torino; **Gilardi** Simona in **Manolino**, a. 58, Casa di Cura Sedes Sapientiae, n. a Chieri (TO); **Rolatti** Pietro, a. 77, Casa di Cura Sedes Sapientiae, n. a Torino; **Mainetti** Angela, a. 86, Istituto Santo Natale, n. a Berna (Svizzera); **Cappelletti** Fioravante, a. 77, Casa di Riposo Carlo Alberto, n. a Velo Veronese (VR); **Piazzese** Giovanni, a. 87, Casa di Riposo «Istituto di Riposo per la Vecchiaia» n. a Pachino (SR).

Negli Ospedali: **Basso** Virginio, a. 72, Martini, nato a Frabosa Soprana (CN); **Bertaldo** Doviglio, a. 84, Molinette, n. a Moncenisio (TO); **Pramotti** Sebastiano, a. 74, Martini, n. a Torino; **Capetta** Domenico, a. 51, Molinette, n. a Alba (CN); **Guarino** Salvatore, a. 61, Giovanni Bosco, n. a Mussomeli (CL); **Macorig** Danila in **Fuda**, a. 67, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, n. a Tarmano (UD); **Brando** Margherita ved. **Alpe**, a. 77, Giovanni Bosco, n. a Borgone di Susa (TO); **Balmo** Tersilio, a. 45, Molinette, n. a Giaveno (TO); **Russo** Luigi, a. 72, Molinette, n. a Napoli; **Demo** Lorenzo, a. 73, Giovanni Bosco, n. a Torino; **Baretta** Antonio, a. 75, Maria Vittoria, n. a Barge (CN); **Cavallaro** Giuseppe, a. 64, Giovanni Bosco, n. a Cavarzere (VE); **Mina** Giovanni, a. 73, Molinette, n. a Torino; **Minozzi** Antonio, a. 77, Giovanni Bosco, n. a Arzergrande (PD); **Cardili** Eraldo, a. [illegible], Mauriziano, n. a Ares (Francia); **Pagani** Riccardo, a. 19, Centro Traumatologico Ortopedico, n. a Brescia; **Actis** Giancarlo, a. 58, Giovanni Bosco, n. a Vercelli; **Imoda** [illegible], a. 78, Molinette, n. a Torino; **Furneri** Concetta ved. **Gianquinto**, a. 67, Mauriziano, n. a Calatabiano (CT); **Naja** Luciano, a. 70, Martini, n. a Torino; **Affronti** Alvaro, a. 61, Molinette, n. a Lercara Friddi (PA); **Farinella** Giovanni, a. 70, Amedeo di Savoia, n. a Nicosia (EN); **Buttà** Maria ved. **Gimillaro**, a. 77, Mauriziano, n. a Catania; **Corvi** Silvio, a. 77, Martini, n. a Savona; **Martini** Michele, a. 86, Martini, n. a Torino; **Pareglio** Francesco, a. 90, Molinette, n. a Bentheim (Germania); **Corbanese** Antonio, a. 75, Mauriziano, n. a Torino; **Allocco** Luca, a. 15, Centro Traumatologico Ortopedico, n. a Mondovì (CN).

Presso Residenza: **Fassio** Cesare, a. 80, [illegible] Moncalieri 21, n. a Agliano (AT); **Vaschetto** Clelia ved. **Ortale**, a. 75, via Saluzzo 54, n. a Castagnito (CN); **Gola** Caterina ved. **Musso**, a. 91, corso Potenza 90, n. a Arignano (TO); **Barbiero** Udino, a. 82, corso Lombardia 153/17, n. a Correzzola (PD).

Presso Medicina Legale: **Pastore** Anselmo Michele, a. 69, n. a Frossasco (TO).

Nati 17 — Morti 30

NATI DENUNCIATI IL 23 MAGGIO 1998

Barucco Mattia; **Baruzzi** Silvia; **Bonfante** Laura; **De Rosa** Antonio; **Haj** Mohamed Wiam; **Lombardo** Simone; **Malara** Salvatore; **Masino** Enrica; **Mazzola** Giorgia; **Mombrini** Emanuele; **Moltari** Sara; **Pugliese** Sonia; **Roll** Breno; **Salpietra** Silvia Rosalinda; **Spazzano** Ginevra; **Tamburelli** Edoardo.

MORTI DENUNCIATI IL 23 MAGGIO 1998

Presso Case di Cura, di Riposo ed Istituti religiosi: **Crosetto** Giovanni, a. 74, Casa di Riposo Opera Pia Lotteri, n. a Torino; **Facta** Pierina ved. Gozzellino, a. 75, Casa di Cura San Paolo, n. a Leinì (TO).

Negli Ospedali: **Crilò** Francesca, a. 72, Giovanni Bosco, n. a Messina; **Pigozzi** Ermes, a. 77, Martini, n. a Copparo (FE); **Ianieri** Alessandro, a. 54, Mauriziano Umberto I, n. a San Cataldo (CL); **Iacaro** Carmine, a. 40, Giovanni Bosco, n. a San Giorgio del Sannio (BN); **Moretta** Angelo, a. 79, San Vito, n. a Torino; **Girardi** Giocondo, a. 78, Maria Vittoria, n. a Groscavallo (TO); **Linguanotto** Teresa in Zanusso, a. 66, Molinette, n. a Quinto di Treviso (TV); **Osella** Giuseppe, a. 79, Maria Vittoria, n. a Valprato Soana (TO); **Spinelli** Vita ved. La Porta, a. 84, San Vito, n. a Castronuovo di Sicilia (PA); **Adriano** Pierina, a. 84, Molinette, n. a Torino; **Chiaretta** Elvia in Gili, a. 74, Maria Vittoria, n. a Piossasco (TO); **Elbouirany** Jassine, mesi 5, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, n. a Biella; **Secchieri** Giovanni, a. 67, Molinette, n. a Lendinara (RO); **Zissi** Marino, a. 39, Giovanni Bosco, n. a Torino; **Piano** Franca in Marone, a. 47, Molinette, n. a Torino.

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Cardini** Luigi, a. 64, via S. Bernardino 13, n. a Castel San Giovanni (PC); **Anselmo** Antonella in Magnano, a. 30, corso Alessandro Tassoni 77, n. a Torino.

Presso Residenza: **Fantini** Teresa in Cangi, a. 87, via Forlì 68/B, n. a Agazzano (PC); **Cuneo** Angiolina ved. Rozzo, a. 77, via Bibiana 55, n. a Torino.

Presso Medicina Legale: **Mastromatteo** Nicola, a. 39, n. a Vico del Gargano (FG).

Nati 16 — Morti 22

La **Direzione Generale dell'Asl 9 di Ivrea** e la **Direzione Sanitaria dei Presidi Ospedalieri**, unitamente a **tutto il Personale**, partecipano commossi al lutto per la scomparsa di

Vittoria Decaminada

— **Ivrea**, 25 maggio 1998.

Cristianamente è mancata

Annamaria Carena ved. Cardonatto

di anni 87

Con dolore ne danno il triste annuncio i figli **Michele, Enedina, Rita** e **Dario**, genero e nuora, nipoti, pronipoti e parenti tutti. I funerali si svolgeranno martedì 26 maggio alle ore 16,15 partendo dall'abitazione in via Matteotti 1, Orbassano. La cara Salma sarà tumulata nel cimitero di Sangano.

— **Orbassano**, 25 maggio 1998.

L'**Amministratore Delegato**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, i **Dirigenti** e i **Dipendenti tutti della Editrice «La Stampa» SpA** prendono parte al dolore di Dario per la scomparsa della mamma

Annamaria Carena ved. Cardonatto

— **Torino**, 25 maggio 1998.

John Occelli partecipa al dolore di Dario e famiglia.

I **Colleghi** del **Reparto Rotative** partecipano al dolore di Dario.

Circondato dall'affetto dei suoi cari è mancato

Giovanni Bertolotti

L'annunciano i figli **Cristina** con **Marco**, **Fabrizio**, **Barbara** con **Francesco** e la loro mamma **Paola**. Funerali il 27 maggio ore 10 parrocchia Santa Caterina, Garessio Ponte. Successiva inumazione a Mondovì.

— **Torino**, 27 maggio 1998.

Addio **GIGI**, ti vogliamo bene. **Renato, Maria Carla, Marisa, Giorgio, Luciano, Carla, Jolli, Gianni** con tutti i nipoti. E siamo vicini a Fabrizia, tua compagna di molti anni.

Fabrizio, ti siamo vicini. **Angi, Chà, Dida, Lolli, Max, Pier.**

Con profondo affetto sono vicini a Cristina, Fabrizio, Barbara: gli zii **Valeria; Alberto, Clara; Fernanda, Beppe; Giuliana, Alberto; Raffaella, Riccardo; Donata, Gigi**; con le loro famiglie.

Ricordandone la figura esemplare ed onesta, improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Mossino

anni 58

Con immenso dolore ne danno il triste annuncio la moglie **Lina**, il figlio **Sergio** con **Elvira**. I funerali si terranno mercoledì 27 corr. alle ore 11,45 nella parrocchia Sant'Alfonso.

— **Torino**, 25 maggio 1998.

Roberto Clara Elena ed **Enrico** si stringono con affetto a Lina Sergio ed Elvira.

Bianca partecipa addolorata.

I consuoceri **Elio** e **Lidia** addoloratissimi partecipano.

E' mancata

Adelaide Doria ved. Rosso

anni 86

L'annunciano il figlio **Roberto**, la nuora, i nipoti, la consuocera e parenti tutti. Funerali mercoledì 27 maggio ore 10,30 parrocchia San Giuseppe Artigiano, Settimo Torinese.

— **Settimo Torinese**, 25 maggio 1998.

Sarai sempre con noi: **Olga, Paola** e **Tiberio.**

Maddalena Varetto partecipa al dolore dei familiari.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

padre Giovanni Banaudi

Lo annunciano con tristezza fratelli, sorelle, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 27 ore 11,45 chiesa Santa Maria di Piazza (via Santa Maria).

— **Torino**, 24 maggio 1998.

Ha raggiunto in Cielo il suo adorato Ivetto

Lillie Panzarasa Montalbano (Beba)

Lo annunciano: l'inconsolabile marito **Franco**, i figli: **Mauro** con **Rita**, **Luca** e **Chiara**; **Marco** con **Silvia, Andrea** e **Lucia**, la sorella **Agla** e famiglia, la cara **Renata**. Un sentito ringraziamento all'équipe della Fondazione Faro a cui verranno devolute le eventuali offerte. Funerali mercoledì 27 alle ore 8,15 nella parrocchia «San Donato». La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Collegno. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 25 maggio 1998.

I genitori di Rita si uniscono al grande dolore.

Mario, Itala, Marina e **Piero** memori della lunga fraterna amicizia profondamente addolorati piangono la perdita della carissima **LILLIE** e sono vicini a Franco e familiari tutti.

Partecipano sentitamente famiglie **Ferrari, Pedroni, Turchetta.**

Si stringono con affetto a Franco gli amici:
Maria Andrea Bianchi
Ezia Collo
Nuccia Piero Coppa
Margherita Alberto Gabella
Rosa Piero Galmozzi.

Ci ha lasciati

Maria Romani in Ferlini

anni 59

Lo annunciano il marito **Antonio**, le figlie **Tiziana** e **Nadia** con i parenti tutti. Un ringraziamento a Gaetana, colleghi e dottoressa Leone, al dott. Faggiuolo, al dott. Rossi e particolarmente a chi ci è stato vicino. Funerali mercoledì 27 maggio ore 8,15 parrocchia San Giacomo (Barca).

— **Torino**, 25 maggio 1998.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Olga Tournour ved. Begnis

di anni 83

Ne danno il triste annuncio i figli **Emilio** con **Mariangela, Gabriella** con **Paolo**, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Bardonecchia mercoledì 27 maggio 1998, alle ore 10 partendo dall'abitazione, viale Capuccio n. 4.

— **Bardonecchia**, 25 maggio 1998.

E' mancata

Antonietta Ronco ved. Sassara

anni 92

Lo annunciano: la figlia **Francesca** con il marito **Mario Spagnotto**, parenti tutti. Funerali in Fiano mercoledì 27 maggio ore 15 dall'abitazione (via Calasso 15).

— **Fiano**, 25 maggio 1998.

La **Divisione di Ortopedia e Traumatologia dell'Ospedale Civile di Albenga**, partecipa al dolore della famiglia per la perdita dell'amico e collega

prof. Giuseppe De Miglio

— **Albenga**, 25 maggio 1998.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

N. D.

Maria Teresa di Donfrancesco ved. Del Prete

Ne danno il triste annuncio le figlie **Monica** con **Luigi** e **Federica**, **Claudia** con **Gianni** ed **Edoardo**. Santo Rosario oggi ore 18,50 parrocchia Madonna delle Rose in Torino. Funerali in Castri di Lecce.

— **Torino**, 24 maggio 1998.

Piero e **Vittoria Giuliano** con **Alberto** si stringono affettuosamente a Monica e Claudia nel ricordo della cara **MARIA TERESA.**

Lo **Studio** dell'avvocato **Vittorio Chiusano** partecipa sentitamente al dolore dell'avvocato Luigi Giuliano per la perdita della suocera, signora

Maria Teresa di Donfrancesco

— **Torino**, 24 maggio 1998.

Lia e **Duilio Traversa** partecipano al dolore che ha colpito Claudia e Monica per la perdita della cara **MAMMA.**

Le famiglie **Gianipero** e **Bouchard** partecipano commosse al dolore di Monica e Claudia.

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Clotilde Rivoira ved. Marchione

anni 90

Ne danno annuncio la figlia **Marisa** con **Felice**, **Tullio** con **Lina**, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì ore 14 partendo da via Cesare Battisti 42. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **San Mauro Torinese**, 25 maggio 1998.

Nella triste circostanza le famiglie: **Baldan, Ferraris** e **Maslero** sono vicine a Felice, a Marisa e famiglia.

ANNIVERSARI

Mercoledì 27 maggio - 18,30 - in memoria del

dott. Giuseppe Oliva

celebrazione Messa ai Santi Angeli Custodi, via Avogadro.

— **Torino**, 25 maggio 1998.

1985 1998

Giorgio Casari

Sempre presente nel ricordo della sua famiglia.

1997 1998

Giuseppe Riviera

Hai lasciato un vuoto incolmabile. Con infinito rimpianto. La tua **Carla.**

1989 1998

Giuseppe Gatti

Indimenticabile. **Pina - Lidia.**

26-5-1984 26-5-1998

Maria Elvira Assero

Con infinito rimpianto.

Commando di integralisti contro gli studenti che gridano: non diventeremo come Kabul



Un'immagine degli scontri tra gli integralisti islamici e gli studenti sostenitori del presidente Khatami

Allo slogan «Libertà, libertà» gli aggressori armati anche di catene replicano: «Morte a chi contesta il clero» e «Abbasso le donne mal velate», brandendo ritratti di Khomeini

Il governatore di una provincia annulla l'obbligo del chador negli uffici pubblici

Bastonate tra vecchio e nuovo Iran

Feriti nel 1° anniversario dell'elezione di Khatami

Impedito un comizio di giovani sostenitori del leader riformista, la polizia interviene

TEHERAN. I radicali islamici contro gli studenti. Sono una ventina le persone rimaste ferite ieri in un parco nel centro di Teheran quando un gruppo di integralisti islamici ha impedito con la forza un comizio di studenti sostenitori del presidente Mohammad Khatami.

Indetta dall'«Unione islamica degli studenti e laureati» (sinistra), la manifestazione del parco Laleh, vicino all'università, era stata autorizzata dal ministero dell'interno ma rinviata due volte per il timore di incidenti. Una cinquantina di integralisti vestiti di nero hanno aggredito subito con catene e bastoni gli studenti; durante il comizio sarebbe dovuto intervenire il leader dell'Unione, Heshmatollah Tabarzadi, direttore di un settimanale «dissidente» messo al bando dal precedente governo.

La polizia, intervenuta non in forze ma con insolita tempestività, ha tentato di riportare la calma chiedendo ai dimostranti di «non fare il gioco di Usa e Israele» e stringendo un cordone di sicurezza attorno allo spiazzo dove sostava un camion con gli altoparlanti per gli oratori. «Libertà, libertà», «Taleban, questo non sarà l'Afghanistan», «Viva Khatami», urlavano le migliaia di studenti, inalberando ritratti del presidente riformatore. «Morte a chi contesta la supremazia del clero», «Abbasso le donne malvelate», rispondevano gli altri, ostentando ritratti dell'imam Khomeini e della Guida suprema, l'ayatollah Ali Khamenei.

La situazione è degenerata dopo che la polizia ha lanciato gas lacrimogeni, provocando un fuggi fuggi generale. Decine di persone - 30 secondo Radio Teheran - sono state fermate, specie tra le file dei sostenitori di Khatami, secondo diversi testimoni. Gli scontri si sono rapidamente estesi, coinvolgendo per diverse ore i dimostranti, mentre le «camicie nere» si facevano sempre più numerose. Non si hanno notizie precise sul numero e sullo stato dei feriti.

Alcuni fondamentalisti se la sono presa anche con due ragazze che gustavano un gelato e hanno duramente picchiato uno studente accorso a difenderle. Altri giravano in motocicletta per i viali dell'immenso parco, ammonendo le donne con ciuffi di capelli fuori dal velo e urlando slogan contro il ministro dell'interno (moderato) Abdullah Nuri, che per legge non controlla le forze dell'ordine.

La manifestazione era a sostegno delle riforme avviate da Khatami e per contestare le modalità delle prossime elezioni dell'Assemblea degli esperti, composta da 86 giurisperiti religiosi con il compito di nominare la Guida.

Gli incidenti sono avvenuti due giorni dopo un raduno di decine di migliaia di persone all'università di Teheran per festeggiare il primo anniversario dell'elezione di Khatami. Accolto da un'ovazione di 15 minuti, Khatami si era rivolto alla folla composta da uomini e da donne che avevano sfilato in corteo nelle strade della capitale fino all'università, esortando tutti a rispettare il diritto alla libertà di espressione. Il suo discorso è stato ripetutamente interrotto da grida di sostegno. E quando qualcuno tra la folla ha riproposto slogan cari al vecchio regime, «morte all'America», «morte al monopolio del potere», il presidente ha detto «in questo incontro preferisco si parli di vita, non di morte».

In Iran è anche in corso una battaglia sui chador negli uffici pubblici. Il governatore della provincia iraniana di Bushehr, sul Golfo, ha annullato l'obbligo del chador per le dipendenti dello Stato, provocando la dura reazione dei «Basiji», la polizia «parallela» incaricata di vigilare sul rispetto della «moralità» islamica.

«Nessuno può costringere le donne che lavorano negli uffici pubblici, specie nelle scuole, nelle università e in generale nel settore dell'istruzione, a portare il chador», ha detto il governatore Ansari Lari citato dal quotidiano «Iran». «Questa disposizione è in contrasto con i nostri compiti», ha ribattuto il responsabile dei «Basiji». (Ansa-AdnKronos)

E TEHERAN CONFESSO' L'ATOMICA

NICOSIA

AD appena una settimana dalle cinque esplosioni nucleari indiane che hanno messo in allarme il mondo interno, dall'Asia arriva una nuova, inquietante rivelazione. Il presidente iraniano Muhammad Khatami ha infatti sottoposto una richiesta urgente alla «guida spirituale delle rivoluzione islamica», l'ayatollah Ali Khamenei, perché disponga le immediate dimissioni di Rahim Safavi, capo dei Guardiani della rivoluzione, colpevole di aver rivelato dei segreti di Stato. Khatami, il moderato che esattamente un anno fa trionfò nelle elezioni presidenziali, si è rivolto a Khamenei il 14 maggio, dopo che Safavi, secondo quanto riferito dalla stampa turca, aveva confermato che l'Iran intende ottenere armi nucleari, e che ha tutto il diritto di farlo.

A seguito della denuncia di Khatami, Safavi è stato convocato da Khamenei per chiarire i fatti, ed è stato severamente redarguito per aver rilasciato dichiarazioni di tale gravità. Il presidente Khatami aveva attaccato Safavi per aver rivelato segreti di Stato «sensibili», contravvenendo alla politica iraniana di riservatezza sull'argomento. Le autorità di Teheran hanno inoltre intrapreso passi paralleli per contenere i danni causati da Safavi, cercando di evitare la diffusione delle sue dichiarazioni.

In un'intervista pubblicata dal quotidiano turco «Milliyet» il 13 maggio, Safavi aveva detto che l'Iran ha l'intenzione e il diritto di ottenere armi atomiche. Appena un giorno prima che l'intervista a Safavi venisse pubblicata, il ministro dell'Energia russo, Evghenij Adamov, aveva rivelato in un'intervista a un'emittente radiofonica russa che l'Iran intende sviluppare armi nucleari. La trasmissione aveva provocato imbarazzo e irritazione in Iran, soprattutto perché coincideva con la visita in Russia del presidente dell'Organizzazione iraniana per l'energia atomica, Gholam Aghazadeh. Mosca da parte sua aveva presentato le scuse ad Aghazadeh per le dichiarazioni di Adamov, e ne aveva ufficialmente smentito i contenuti.

La dichiarazione di Safavi è significativa perché rappresenta la prima ammissione del fatto che l'Iran sta cercando di sviluppare armi atomiche. Tuttavia, Mosca e Teheran hanno raggiunto un reciproco accordo per minimizzare la pubblicizzazione delle sue dichiarazioni, in modo da evitare di attirare l'attenzione internazionale sull'argomento.

Alan Powell

Drammatica denuncia: bevono soda caustica, la morte in 3 giorni

Boom di suicidi tra le afghane

Per sfuggire all'incubo dei Taleban

ROMA. Non potendo sfuggire alle leggi repressive dei Taleban che hanno tolto loro ogni dignità, alle donne afghane non rimane altra via di fuga che il suicidio. L'«Associazione italiana donne per lo sviluppo» (Aidos) ha denunciato il drammatico aumento dei suicidi di donne nelle zone dell'Afghanistan controllate dai taleban citando un articolo pubblicato dall'«International News Electronic Telegraph».

«Nell'impossibilità di sopportare l'onnipervasivo codice islamico - si legge nella corrispondenza da Kabul di Julian West - le afgane ricorrono al suicidio, quasi sempre ingerendo soda caustica. La morte sopravviene dopo tre giorni e l'unico ospedale dove potrebbero essere salvate è oramai off-limits per loro». L'Aidos ha diffuso quindi l'appello lanciato dall'«Alleanza delle donne per la pace e di diritti umani in Afghanistan» (Wapha) affinché il governo americano e le Nazioni Unite intervengano per fermare il terrore dei Taleban e proteggere i diritti umani di donne e bambini.



Una donna afghana con la «burqa»

Le ronde dei Taleban che vigilano per le strade di Kabul solo nella giornata di domenica hanno arrestato e «punito» 490 uomini che si erano tagliati la barba e 110 donne che erano uscite di casa senza il «burqa», l'abito di stretta osservanza islamica che le copre dalla testa ai piedi. La notizia è stata riferita da Radio Sharia. Mentre al Nord sono ripresi i combattimenti, nel resto del Paese (l'80 per cento del territorio afghano) i Taleban continuano a tenere la popolazione in una stretta morsa di controlli per garantire l'osservanza della loro versione dell'Islam. L'opposizione anti-taleban ha sferrato un massiccio attacco contro le truppe governative nelle valli a Nord del Paese e sono in corso violenti combattimenti in cui entrambe le parti affermano di avere la meglio.

Alle recenti denunce di Amnesty International - di amputazioni e esecuzioni sommarie sulla pubblica piazza da parte dei Taleban - ha risposto sempre due giorni fa il leader supremo degli «studenti del Corano». Parlando dalla città meridionale di Kandahar, culla del movimento integralista che in meno di due anni ha conquistato il Paese, il mullah Mohamed Omar ha affermato che Amnesty International non ha nessun diritto di criticare «i nostri dogmi e le nostre pratiche religiose». (AdnKronos-Agi)

«Giusta la linea del dialogo, inutili le sanzioni chieste dagli Usa»

«L'Italia ha capito l'India»

L'ambasciatore: perché i test nucleari

MILANO. «La posizione italiana al vertice di Birmingham sui nostri test atomici, contraria alle sanzioni proposte degli Stati Uniti e in favore di dialogo politico e diplomatico con noi, ha un impatto positivo. Ci auguriamo che essa prevalga in seno all'Unione Europea e all'Ocse, e negli organismi in cui l'Italia esercita influenza».

L'ambasciatore dell'India K.P. Fabian, a Milano per periodici contatti con circoli industriali e finanziari, tiene a manifestare il suo apprezzamento per la linea del nostro governo e per gli umori che ha verificato negli ambienti economici. «I miei interlocutori non vedono alcuna logica in sanzioni economiche. E, nella interdipendenza odierna, misure punitive verso un Paese colpiscono anche chi le applica».

Lei auspica forse una mediazione di Roma con i Paesi più duri nelle reazioni, come Germania, Stati Uniti, Canada, Giappone?

«Diciamo che il mio governo auspica che la linea dell'Italia prevalga. Noi capiamo le reazioni che ci sono state, ma si deve avere il senso delle proporzioni».



Il nuovo premier indiano Vajpayee

I test hanno lacerato una certa immagine dell'India, quella della non violenza.

«Capisco sorpresa e disappunto, ma noi siamo stati e siamo per il disarmo. Proponemmo noi nel '54 il Trattato di non proliferazione, ma in termini onnicomprensivi. Invece quello del 1968 non ha impedito che le potenze nucleari aumentassero i loro armamenti in qualità e in quantità. Per questo non aderimmo. Il Trattato per il bando dei test non è onnicomprensivo e vincolante, bensì pieno di scappatoie tecnicistiche. Ciò malgrado, noi siamo pronti a discutere una nostra eventuale adesione. Ma ci vuole disponibilità al dialogo come quella mostrata dall'Italia, non inflessibilità. Con i test, non abbiamo violato impegni internazionali».

C'è chi trova riprovevole che l'India, con problemi di povertà e sottosviluppo, impegni risorse nell'arma nucleare.

«E' un argomento illogico. Significa che si può avere deterrenza solo se si ha un certo reddito pro-capite? La realtà è che noi siamo stati obbligati a farlo per la nostra vulnerabilità strategica. Siamo stati in passato attaccati da uno Stato nucleare e confinante, e che dà assistenza nucleare al Pakistan, con cui abbiamo avuto due guerre. La scelta nucleare ci è stata imposta dalla nostra vulnerabilità».

Fernando Mezzetti

Minaccia di tagliare i sussidi a chi rifiuta. Insorgono i coltivatori: gli immigrati rendono di più

Il Cancelliere e l'editto degli asparagi

«Disoccupati, raccoglieteli voi»

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Potrebbe costar cara a Helmut Kohl, in termini elettorali almeno, quella che i coltivatori chiamano già «la guerra dell'asparago», e che da quando la stagione di raccolta è cominciata a fine aprile - ultimo giorno utile il 15 di giugno - mobilita i produttori del vegetale più amato e consumato dai tedeschi (41 mila tonnellate nel '97, un chilo a testa per ogni cittadino adulto, più di ogni altro Paese al mondo): per ridurre il numero dei disoccupati arrivati a quasi 5 milioni, e alleggerire statistiche estive elettoralmente ghiotte, almeno il 15% dei raccoglitori stagionali deve essere reclutato negli elenchi degli uffici federali del lavoro. Pena la decadenza delle indennità di disoccupazione, i convocati devono presentarsi puntualmente al campo, ogni mattina all'alba, e lavorare fino al tramonto: salario medio pattuito, 10 marchi l'ora. Ma le possibilità di attuare quella che a Bonn è nota come «la disposizione asparago» sono nulle o quasi: il solo esito concreto, si prevede, sarà la ribellione elettorale degli agricoltori, tradizionale feudo del partito di Helmut Kohl.

Contro la nuova legge la mobilitazione è infatti unanime: le resistenze non vengono soltanto dai diretti interessati, uomini e donne magari da tempo senza occupazione ma a disagio con un lavoro obiettivamente faticoso e giudicato mal retribuito. Anche i produttori non vogliono saperne di un provvedimento che, sostengono, impone costi elevati in cambio di risultati «a dir poco pessimi», come riassume uno di loro, Hans Reitz, 3 ettari e mezzo di asparagi in Assia: «Se assumo 40 polacchi, arrivano 40 polacchi. Ma quando ho chiesto 40 disoccupati tedeschi se ne sono presentati 20, hanno accettato il lavoro in 10, il primo giorno ne sono venuti 4, il terzo giorno erano rimasti 2». Senza contare il rendimento: «Un polacco raccoglie in un'ora la stessa quantità di asparagi di tre disoccupati tedeschi insieme».

Se non altro, la «guerra dell'asparago» avrà rinverdito le maliziose riflessioni sui tedeschi rammolliti dal benessere e viziati da un sistema di garanzie sociali che «allontana i disoccupati dal lavoro». Se non altro, avrà spinto il Paese a riflettere su quella che influenti commentatori definiscono «la crisi di valori di fine millennio», e che consiste in realtà in un eloquente paradosso: il Paese inventore del Welfare non tiene il passo con la mobilità dei tempi, e rischia di esplodere sotto il peso delle proprie rivoluzionarie eredità.

Nell'immediato, la contestazione assume risvolti bellicosi: «Piuttosto che assumere disoccupati tedeschi, lascio che i miei campi vadano in malora», minaccia un coltivatore renano, Franz-Peter Allofs, annunciando resistenza. Come lui, sono in molti a definire «una farsa» la «legge asparago»: non serve ad alleviare la disoccupazione, dal momento che garantisce impiego per meno di due mesi; e impone costi del lavoro superiori di almeno il 20% rispetto all'impiego di stagionali polacchi. Senza contare i rischi accessori: «Un disoccupato costa ai miei nervi più di 50 croati», garantisce un agricoltore.

«Se resterà il contingentamento non produrremo più asparagi», annunciano i fratelli bavaresi Lohner. Con una minaccia condivisa e ad alto rischio elettorale, in un Paese che per l'asparago ha una devozione e una ritualità complessa (per 40 giorni anche il più modesto ristorante affianca al menù una «carta asparagi» con una ventina di piatti dedicati, mentre centinaia di città e villaggi gli dedicano sagre, degustazioni, fiere) e che fra i suoi vanti esibisce una rarità preziosa, il «Museo dell'asparago».

Emanuele Novazio

SASSONIA-ANHALT

Neonazista apre l'Assemblea

BONN. Un esponente del partito di estrema destra Dvu (Unione del popolo tedesco) ha aperto ieri a Magdeburgo la nuova Assemblea regionale della Sassonia-Anhalt, il Land della Germania Est dove si è votato il 26 aprile scorso. Com'era suo diritto in qualità di decano (69 anni) dell'Assemblea, Rudi Wiechman ha pronunciato il discorso inaugurale invitando i deputati al pluralismo e al rispetto reciproco. Davanti alla sede dell'Assemblea, circondata da reparti di polizia, decine di giovani hanno manifestato contro la Dvu, e il ministro presidente uscente, il socialdemocratico Reinhard Hoeppner, ha rinunciato a presentarsi per la rielezione. Il suo compagno di partito Wolfgang Schaefer, eletto presidente dell'Assemblea poco dopo l'inaugurazione, ha detto che farà il possibile per evitare che «l'ombra del razzismo, del nazionalismo e della xenofobia» si proietti sull'Assemblea. [Ansa]



Il cartello «sono disoccupato» a un corteo di protesta contro la politica del Cancelliere Kohl (FOTO REUTER)

«Prima del voto»

La Regina in Irlanda dopo 87 anni

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La regina per celebrare la pace nella nuova Irlanda. I giornali inglesi, non smentiti da Buckingham Palace, parlano apertamente della prima visita di un monarca inglese da 87 anni, da quando Giorgio V visitò Dublino nel 1911 con un messaggio ben diverso, quello del dominio britannico. Mentre da allora non sono state infrequenti le visite in Ulster, Dublino è rimasta tabù. Non è ben chiaro, tuttavia, quando la visita potrebbe avvenire: l'«Express» suggeriva ieri che Elisabetta potrebbe andare a Belfast prima del voto del 25 giugno per la nuova Assemblea; e che probabilmente in quell'occasione potrebbe fare una deviazione a Dublino, invitata dal premier irlandese Bertie Ahern.

Anche Tony Blair, che durante la campagna per il referendum nordirlandese è stato tre volte nella provincia, sta per tornare a Belfast. La battaglia, infatti, non è finita; anche se la chiara vittoria del sì ha fatto superare al processo di pace il primo difficile ostacolo. L'intervento della regina, evidentemente, sarebbe un segnale concreto che Londra considera definitiva la svolta avviata con il referendum, tanto a Nord quanto a Sud del confine. Ma attorno a quel segnale di distensione altri emergono, a indicare quanto sia lunga e difficile la strada ancora da percorrere.

C'è, per esempio, la questione delle armi. Entro sei mesi, ha invitato domenica il leader unionista David Trimble, il Sinn Féin deve convincere l'Ira a disarmare. Entro giugno, cioè prima del voto, hanno invocato altri esponenti politici. Ma questo, ha precisato ieri un esponente del Sinn Féin, Alex Maskey, non fa parte dell'accordo del Venerdì Santo, che prevede la demilitarizzazione entro due anni, cioè entro maggio 2000. La questione principale è l'uguaglianza, ha precisato il vicepresidente del partito, Pat Doherty: «Il disarmo è un binario morto».

Non tutti, naturalmente, sono dello stesso avviso. Il sottosegretario al Nordirlanda, Paul Murphy, ritiene che la consegna delle armi sia «parte indispensabile dell'accordo»; e nella legislazione con cui Londra renderà possibili le nuove strutture democratiche dell'Ulster il disarmo sarà indicato a chiare lettere. «Se il Sinn Féin prenderà posto nel nuovo esecutivo nordirlandese senza la consegna delle armi da parte dell'Ira l'accordo di pace si sgretolerebbe», ha ammonito ieri il numero due di Trimble, John Taylor: «Perché quella è una delle garanzie che ci ha dato Blair».

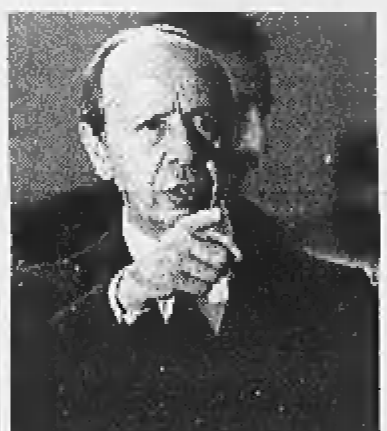
Fabio Galvano

BRUXELLES

Non verranno più fornite a Paesi che non rispettino i diritti umani

Armi, le 8 regole dell'Europa

Un codice di condotta per le esportazioni


Per il ministro degli Esteri Lamberto Dini il testo approvato è un «grosso avanzamento»

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'Europa si dà un codice di condotta per le esportazioni d'armi, un primo e timido passo verso una posizione comune che cerchi di conciliare esigenze etiche e commerciali. Dopo l'approvazione dei ministri degli Esteri dei Quindici, ieri a Bruxelles, toccherà ai capi di Stato e di governo approvare definitivamente il testo al vertice di Cardiff di metà giugno.

Con l'entrata in vigore del codice gli Stati membri dell'Unione europea che vorranno esportare armi dovranno attenersi a otto criteri comuni (che esistevano già dal 1991, ma che sono stati rafforzati) che prendono tra l'altro in considerazione il rispetto dei diritti umani nei Paesi che chiedono armamenti, la possibilità che le forniture portino a un prolungamento o a un intensificarsi dei conflitti, la posizione dei potenziali «clienti» nei confronti del terrorismo internazionale. Così ad esempio i Paesi Ue si impegnano a non concedere licenze per l'esportazione di armamenti «se esiste un chiaro rischio che gli equipaggiamenti possano essere utilizzati per la repressione interna», ma si limitano a «esercitare particolare attenzione e vigilanza» nel caso in cui le forniture siano destinate a Paesi nei quali siano state accertate gravi violazioni dei diritti umani.

La novità maggiore del codice è che i Quindici saranno spinti, anche se non obbligati, ad agire in modo più uniforme. Infatti, se un Paese Ue vorrà effettuare una fornitura d'armi che sia stata rifiutata da un altro Stato membro nei tre anni precedenti, dovrà prima di tutto consultare il Paese che ha negato la licenza all'esportazione; se poi deciderà comunque di effettuare la fornitura dovrà spiegare in modo dettagliato la sua scelta. Un rapporto annuale di ogni Stato membro sarà infine sottoposto a una riunione dei Quindici per avere il quadro della situazione.

La presidenza britannica dell'Ue, grande sponsor assieme all'Italia del codice di condotta, non è invece riuscita a far passare la regola secondo cui il «no» a una fornitura di un solo Stato Ue sarebbe stato vincolante per tutti i Quindici. Questo, assieme al fatto che la decisione del Consiglio Ue non ha valore giuridicamente vincolante, ma solo politico, porta i critici a giudicare debole l'impegno dell'Unione mentre dal fronte opposto si avverte che imporre troppi lacci all'export europeo non farebbe che avvantaggiare la posizione di Stati Uniti e Russia.

Positivo il giudizio del ministro degli Esteri Lamberto Dini: «Il testo approvato è un grosso avanzamento, specie per quel che riguarda il rispetto dei diritti umani e il comportamento degli altri Stati membri se un Paese rifiuta una fornitura».

Piuttosto fredda è invece la reazione del ministro alla proposta lanciata tra gli altri da Jacques Delors e da Tommaso Padoa Schioppa di legare la nomina del presidente della Commissione di Bruxelles al risultato delle elezioni europee: «Sarebbe un ulteriore passo avanti verso la democratizzazione delle istituzioni Ue, a cui l'Italia è favorevole, ma non mi sembra così significativo». Secondo Dini, poi, la proposta «non è fattibile» per le elezioni europee del '99.

Francesco Manacorda

USA

Mistero sugli attentatori, gli stessi di 5 mesi fa?

Illinois, bomba nella chiesa Trentatré feriti: è la seconda

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' stata una bomba. All'indomani della violenta esplosione che ha ferito 33 fedeli e fatto a pezzi una chiesa a Danville, in Illinois, le autorità federali hanno concluso che si è trattato di un attentato. Non si sa chi lo abbia commesso né quale sia il movente. Anche il tipo di ordigno deve essere ancora identificato.

Questo alone di mistero attorno all'attentato non fa che alimentare la rabbia della gente di questa cittadina a un'ora e mezzo da Chicago. A cominciare dal reverendo Dennis Rogers, il pastore della First Assembly of God Church - una chiesa di protestanti evangelici nel cuore del quartiere più povero di Danville, dove la popolazione è quasi tutta afro-americana: «Il mio lato più umano vorrebbe reagire con violenza perché il mio sentimento più forte in questo momento è appunto una grandissima rabbia. Chi può essere così pervaso dal Male da voler colpire fedeli che pregano in chiesa? Ma poi c'è l'aspetto pastorale, il lato cristiano, il quale mi dice che non devo reagire in quel modo, che devo essere un esempio».

Cinque mesi fa un attentato molto simile sventrò un'altra chiesa protestante a Oakland, una cittadina a venti chilometri da Danville e fece un morto. Il timore, ovviamente, è che i due episodi siano collegati e che altri attentati simili siano già in preparazione. Ma gli agenti del Bureau of Alcohol, tobacco and firearms, l'agenzia federale che conduce le indagini, insistono che per adesso non sono emersi collegamenti tali da far pensare ad una campagna di terrore. «Allo stato rimane un fatto isolato».

Per fortuna questo secondo attentato non ha ucciso nessuno. Dei 33 feriti solo sette sono ancora ricoverati e nessuno in condizioni gravissime. Ma i danni alla chiesa sono notevoli: la bomba ha aperto uno squarcio di cinque metri nella facciata e i detriti dell'esplosione sono ancora sparsi in tutto il circondario.

La chiesa di padre Rogers è un punto d'incontro importante per la gente di un quartiere distrutto dal traffico di crack e cocaina. Più di trecento fedeli erano andati a messa domenica mattina e l'attentato avrebbe potuto provocare una strage. Ma la bomba era stata posta appena al di fuori della chiesa, ed è esplosa quando i fedeli erano dentro a pregare.

Andrea di Robilant

Gli ex prigionieri in Giappone contro la visita dell'imperatore

Gli irriducibili del fiume Kwai

Contestazioni per Akihito a Londra

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Volteranno la schiena all'imperatore Akihito, [illegible] con la moglie Michiko e la regina Elisabetta percorrerà in carrozza il [illegible] diretto a Buckingham Palace. Gli volteranno la schiena, un migliaio di ex prigionieri di guerra inglesi, e cominceranno a fischiettare il loro inno: «Colonel Bogey», il motivo reso noto in tutto il mondo dal film [illegible] ponte sul fiume Kwai». E tutto perché l'imperatore, in visita di Stato - è arrivato ieri sera, ma il programma formale avrà inizio oggi - rifiuta di cospargersi il capo di cenere chiedendo esplicitamente scusa per il trattamento dei prigionieri di guerra britannici.

Mai visita [illegible] stata, in [illegible] ti, [illegible] controversa. Occorre forse risalire a quella di [illegible] padre - l'imperatore Hirohito, nel 1971, e lui sì che aveva avuto a che fare con la guerra - quando gli inglesi [illegible] accolto il corteo con un gelido silenzio. Le associazioni degli ex prigionieri di guerra hanno invano cercato di fare annullare l'appuntamento, [illegible] stampa inglese ha invano ricordato - [illegible] settimane, ormai - gli orrori dei campi [illegible] prigionia giapponesi, la tragica «ferrovia birmana» (quella, appunto, del fiume Kwai), la ferocia di Lunghua (il campo reso celebre da un altro film, «L'impero del Sole»). Ieri [illegible] Tony Blair ha invitato il pubblico a dare un «caldo benvenuto» all'imperatore, ad accoglierlo «in modo dignitoso e pacifico», a celebrare i «forti rapporti moderni» fra i due Paesi. «Gli interessi economici - replicano gli ex prigionieri - cancellano le considerazioni umane».

La famiglia reale inglese è stata tirata in ballo. Il duca di Edimburgo ha dovuto smentire le notizie di stampa secondo le quali si sarebbe opposto alla visita. Ieri, [illegible] il massimo tatto, Elisabetta ha fatto sapere agli ex prigionieri di guerra - l'opinione pubblica è dalla loro - che non si riterrà offesa quando, voltando le spalle all'imperatore, le volteranno anche a lei.

Tutto [illegible] resto è contorno: l'ambasciatore giapponese che spiega addolorato l'impossibilità dell'imperatore di esprimere scuse ufficiali, in quanto «secondo la Costituzione giapponese egli non ha più poteri politici» (e allora lo faccia il primo ministro, replicano i contestatori); il Foreign Office che si sforza [illegible] sottolineare come l'imperatore [illegible] già pronunciato [illegible] 12 maggio «espressioni di rammarico» (come quando uno ti pesta un piede, irridono gli [illegible] prigionieri) e il primo ministro Hashimoto [illegible]ia espresso a Blair, a gennaio, il rincrescimento del suo governo.

«Per noi non è [illegible] cosa di [illegible]quant'anni fa - spiega Arthur Titherington, presidente dell'Asso[illegible] reduci dei campi giapponesi, a chi suggerisce che sia venuto il tempo di dimenticare e perdonare -. Per noi quello [illegible] ieri. I giapponesi ci devono un debito d'onore». Anche mazzette di yen: perché le associazioni [illegible] guerra stanno battendosi in [illegible] tribunale di Tokyo per indennizzi da [illegible] milioni a testa. Ma oggi gli occhi saranno puntati sugli uomini del Kwai, intenti a fischiettare ricordi e protesta.

Fabio Galvano



Oggi volteranno la schiena a lui (e alla regina Elisabetta) e fischietteranno «Colonel Bogey», il motivo reso celebre dal film. Bufera in Inghilterra sul viaggio

L'imperatore del Giappone Akihito [illegible] la moglie Michiko

ALLA NASA

Lite sulle scimmie spaziali

[illegible] Hanno servito gli Stati Uniti per 40 anni, rendendo possibile l'avventura dell'uomo nello spazio. Ora sono in età da pensione: sono 143 scimpanzé, protagonisti [illegible] e lanci nello spazio, ma su quale debba essere la loro sorte [illegible] polemica. Il 3 giugno l'aeronautica militare congederà le scimmie-astronaute, che secondo gli animalisti dovrebbero essere ospitate in un «pensionato» per trascorrere una serena vecchiaia. Ma molti scienziati le chiedono per esperimenti biomedici e per la riproduzione in cattività. L'aeronautica iniziò a usare le scimmie negli Anni Cinquanta, creando una colonia di 65 scimpanzè per valutare le reazioni dell'organismo umano nello spazio. Nel '61, prima che Alan Shepard diventasse il primo astronauta Usa nello spazio, lo scimpanzé Ham uscì dall'atmosfera terrestre in una capsula Mercury. Tre mesi più tardi la scimmia Enos compiva un giro dell'orbita. [Ansa]

I SOVRANI DI SPAGNA A ATENE



Il ritorno di Sofia nella sua Grecia da regina

ATENE. I reali di Spagna Juan Carlos e Sofia sono arrivati ieri ad Atene per la loro prima visita ufficiale in Grecia. Accolti con gli onori riservati ai capi di Stato, il re e la regina sono stati ricevuti nel palazzo presidenziale dal presidente Costis Stefanopoulos (nella foto a sinistra accanto al re Juan Carlos). Sofia, principessa greca, sorella dell'ex [illegible] Costantino, appariva [illegible] nel tornare in quello che ai tempi della monarchia era il palazzo reale. I reali [illegible] Spagna hanno reso omaggio, [illegible] forma privata, alle tombe dei genitori di Sofia, [illegible] re Paolo e la regina Federica. [Ansa]

Scarcerati due dissidenti, amnistia in arrivo per tutti i «politici», libere elezioni entro un anno

Il [illegible] Suharto perde contratti miliardari

Il nuovo governo esclude dagli appalti le società dell'ex leader

GIAKARTA. L'ormai deposto despota indonesiano Suharto è nel suo palazzo, sta bene e non ha nessuna intenzione di lasciare il Paese. A dirlo è la figlia del cuore, Siti, detta Tutut, che è anche presidente del partito dell'ex leader. E tuttavia attorno a Suharto ieri si è scatenato il terremoto. La municipalità di Giakarta ha deciso di annullare due contratti per la fornitura d'acqua stipulati [illegible] società che sono di proprietà di uno dei figli di Suharto e del figlio di Liem Sioe Liong, uno dei più potenti uomini d'affari del Paese. Motivo: corruzione, tangenti e nepotismo. E' solo un primo passo verso la demolizione dell'impero finanziario della «famiglia reale» dell'Indonesia, che con i suoi [illegible] milioni di abitanti è il più popoloso Paese islamico della Terra.

Subito dopo la prima riunione [illegible] governo, infatti, il ministro dell'Energia Kuntoro Mankusubroto ha annunciato che verranno attentamente riesaminati tutti gli appalti concessi dalla società petrolifera di Stato alle ditte possedute o controllate dai Suharto. «Quando questi contratti scadranno, in giugno, ci saranno appalti più trasparenti», ha detto il ministro. Il generale Wiranto, ministro della Difesa e comandante delle forze armate, forte della sua posizione di garante delle riforme democratiche, ha bloccato ogni possibile inchiesta sulla famiglia dell'ex leader, ma ha sottolineato che ci sarà [illegible] progressiva estromissione del clan dalla vita [illegible] del Paese. Wiranto ha anche comunicato al governo che 8 soldati [illegible] responsabili dell'uccisione dei sei studenti dell'università di Giakarta, e che sei ufficiali avrebbero compiuto irregolarità. «Saranno trattati [illegible] severità», ha detto il generale, promettendo le dimissioni di sua moglie e di sua figlia dall'Assemblea consultiva del popolo, il Parlamento.

[illegible] le novità [illegible] finiscono qui. Il ministro della Giustizia Mulati ha tenuto ieri [illegible] conferenza stampa in prigione assieme a due noti dissidenti, il sindacalista Muchtar Pakpahan e l'ex deputato Sri Bintang Pamungkas, un professore finito in carcere per aver raccontato una barzelletta [illegible] Suharto. Ai due è stata concessa l'amnistia, ma verranno liberati solo oggi, perché hanno deciso di attendere la liberazione di tutti i [illegible] detenuti politici. Mulati ha detto che amnistia e annullamento della pena saranno concessi anche ai ribelli indipendentisti di Timor Est, che però chiedono di trattare direttamente con il governo «occupante» di Giakarta. Resteranno dentro, invece, i guerriglieri comunisti, alcuni in [illegible]ere già da 30 anni.

Infine il ministro portavoce del governo, Akbar Tanjung, ha annunciato elezioni politiche aperte per la prima volta a tutti i partiti, «il più presto possibile»: per realizzare la profonda riforma elettorale e politica, infatti, ci vorranno dai sei mesi a un [illegible]. L'Indonesia si sta dunque riprendendo con rapidità dalla crisi politica. Ieri a Giakarta hanno riaperto fabbriche, uffici e ristoranti e, mentre arrivava una delegazione del Fondo monetario internazionale per tentare di far ripartire il risanamento finanziario, solo davanti alle banche le code di risparmiatori in ansia rivelavano che la normalità è ancora di là da [illegible]. [e. st.]

[illegible]

Dovrebbero uscire [illegible] prigione anche i capi ribelli di Timor

IL CASO

I SENTIMENTI AL TEMPO DI COSA NOSTRA

Lui, dopo la cattura: «Fatela vestire, è con me». Lei, tremante e addormentata: «Lo amo»





A sinistra la casa rifugio di Guastella. Accanto, un'immagine [illegible] film «Lolita». Sotto il latitante (FOTO PALAZZOTTO)



Vivevano come marito e moglie, la relazione era stata benedetta dalle famiglie

Il killer e la minorenne

Guastella, l'amore nato in latitanza

PALERMO

POSSIBILISSIMO che tra meno di dieci giorni lei sarebbe tornata a casa, lì al piano rialzato del palazzo, [illegible] una torta e quindici candeline, per festeggiare gli anni che avrebbe compiuto al cospetto del [illegible] fidanzato-padrone. Ma due mattine fa, lì al piano rialzato del palazzo, il mondo è andato in frantumi e con il mondo [illegible] andati in frantumi la porta di entrata, le finestre che danno sul terrazzino. E il suo segreto.

Tutto si è spalancato - con uomini [illegible] che saltano dentro, grida, paura, velocità, manette - e infine tutto si è chiuso, sigillandosi sotto la carniera delle sirene, direzione Questura, con le agenzie che già battevano: «Arrestato superlatitante Pino Guastella, uomo d'onore, componente del "gruppo di fuoco riservato" di Leoluca Bagarella». Ma aggiungendo una coda inaspettata: «Il killer è stato sorpreso con la sua convivente, [illegible] minorenne».

Così è saltata fuori - tra i denti della cronaca di mafia - la storia morbida del boss e della minorenne, lei 14 anni, in camicia da notte, lui 44 con la schiuma da barba sulla faccia. Lei [illegible] mezza addormentata e tremante, lui impassibile. Lei che dice piangendo agli [illegible] che la stanno portando via: «Lo amo». Lui che dice: «Fatela vestire. Lei è [illegible] me».

La ragazzina (com'è giusto) non ha nome, né identità. Ma si sa che è figlia di un uomo (presunto) d'onore, abbastanza altolocato da possedere un paio di supermercati e una pizzeria. E si [illegible] che la sua relazione [illegible] nota e approvata - dalle famiglie e dalla Famiglia - sebbene con un [illegible] tre volte più grande di lei, ma scapolo, fedele, seriamente intenzionato. E (naturalmente) [illegible] che lui d'onore, trattandosi, per l'appunto di Pino Guastella, capo mandamento di Palermo Centro, 3 anni di latitanza e 4 omicidi (presunti), preda di primo livello della sezione catturandi, inseguito, intercettato, fotografato e infine impacchettato: «L'azione è [illegible] meno di [illegible] minuto - raccontava l'altro giorno il capo della Mobile Guido Marino -. Niente armi, nessuna resistenza. Ce lo [illegible] portati [illegible] a tutta velocità». E lei? Esitando: «Grazie al cielo non è nostra competenza... Se [illegible] occuperà il tribunale dei minori... E' una cosa che proprio [illegible] ci aspettavamo, siamo rimasti senza parole».

E in effetti ci vuole pazienza a trovare le parole per raccontare di lei, di loro due insieme: il dettaglio della storia inconciliato con la routine di questa faccende, l'imprevedibile che la vita svela. Anche se sembra, questa [illegible] è affatto [illegible] storia di violenza e dominio, sebbene ci sia dominio e (giuridicamente) violenza. In un certo senso i due vivevano [illegible] fossero marito e moglie. In un certo senso la loro è una storia d'amore, per quanto mafia e latitanza, omicidi, sangue e omertà la virino al nero, nel nero di Palermo.

C'era un incongruo film di Luc Besson, anno 1994, titolo «Leon», che raccontava di un casto intreccio di vite [illegible] killer (che beveva latte, staccava teste, e coccolava la pianta sul davanzale) e una piccola sopravvissuta, Mathilda, 12 anni, che gli riempiva la solitudine, con la grazia della [illegible] fragilità.

Qualcosa di simile dev'essere accaduto lì al piano rialzato del quartiere Passo di Rigano, appartamento di mafia con forniture middle class: grande [illegible] da letto, grande televisore, grande frigorifero e perfino cyclette, perché lui usciva l'indispensabile, cioè quasi mai, [illegible] si teneva asciutto per i suoi 44 anni o per i 14 di lei, la ragazzina, che [illegible] solo gli riempiva la solitudine, ma pure gli teneva in ordine la vita, come fanno le mogli standard: ogni giorno la spesa, ogni giorno il bucato, ogni giorno la pasta.

Lei perciò non andava a scuola. Non vedeva coetanei. Non faceva nulla di quello che dovrebbe fare [illegible] ragazzina di 14 anni. Nessuno (forse) scoprirà mai se lei sapeva *esattamente* cosa si portava dentro l'uomo a cui aveva regalato il cuore e l'adolescenza. Se sapeva (per esempio) che due volte Guastella [illegible] sparato in testa a Marcello Grado e Luigi Vullo sospettati di voler rapire il figlio di Totò Riina. Se sapeva (per esempio) che [illegible] personalmente strangolato Domingo Buscetta, nipote di don Masino. Se sapeva che avrebbe dovuto uccidere Arnaldo La Barbera, all'epoca questore di Palermo. Che avrebbe dovuto sequestrare il figlio di Pietro Grasso, il procuratore nazionale antimafia. Che insomma, in una ventina d'anni, il suo fidanzato-padrone era diventato uno dei boss di quella macchina da guerra, soldi, potere e macelleria, che è Cosa nostra.

«Meno male che non dobbiamo occuparcene noi» dicono gli uomini della Mobile. La procedura prevede che lei [illegible] venga riaffidata ai genitori. Probabile che [illegible] dimenticherà nulla dei mesi passati in quell'appartamento a cui faceva prendere aria, affacciandosi ogni mattina, dopo avere aperto le imposte. Probabile che ripenserà a lui, prigioniero di [illegible] altro mondo, senza badare a sé, prigioniera del [illegible] E tutto questo le sembrerà amore.

Pino Corrias

> La quattordicenne non vedeva [illegible] E' figlia di un uomo d'onore pare molto ricco

INTERVISTA

IL QUESTORE DI PALERMO



Il questore Antonio Manganelli

«Uomo potente, non una star»

«Ha ucciso, gestito affari e proprietà»

> «Nella piramide dei boss [illegible] comanda solo Provenzano il cui nome è molto pubblicizzato»

> «Era il nome più in vista di tutto l'organigramma Rappresenta il potere di Riina e Bagarella»

PALERMO
DAL NOSTRO INVIATO

Antonio Manganelli è il questore della città considerata la sede sociale di Cosa nostra. E' [illegible] poliziotto che la mafia la conosce bene per averla affrontata con qualche successo. Oggi fa il questore, [illegible] non ha perso la passione e l'attenzione per la polizia giudiziaria. Considera un grande successo la cattura di Pino Guastella, mafioso di buona stazza elevato al rango di «rappresentante» in [illegible] territorio esteso che parte dai limiti della provincia per spingersi nel cuore della città.

Dottor Manganelli, avete preso Vitale qualche settimana fa, ora è toccato a Guastella. Entrambi sono stati presentati come delle autentiche star di Cosa nostra sebbene quasi [illegible] sciuti al grosso pubblico. Sono davvero così importanti?

«Siamo in grado di poter affermare senza problemi che Guastella, in questo momento, è il nome più in vista dell'organigramma mafioso palermitano. Il fatto che non sia conosciuto anche da mia zia non vuol dire che sia personaggio senza valore.

E' facile pensare che un arresto possa essere «pompato» per esigenze di immagine.

«Guardi, quando facevo il poliziotto operativo ho arrestato Nitto Santapaola e sono diventato una specie di eroe nazionale. Poi abbiamo preso anche Eugenio Galea e nessuno [illegible] n'è accorto. Eppure le posso assicurare che per Cosa nostra la cattura del secondo è stata un colpo basso esattamente come l'arresto di Santapaola. Galea [illegible] meno conosciuto, tutto qui. Se quel nome avesse avuto il tempo di arrivare in tv, la sua cattura sarebbe stata celebrata come [illegible] per il boss di Catania».

Chi è Guastella?

«Rappresenta il potere di Riina e Bagarella. Per conto dei capi ha ucciso, ha gestito affari, soldi e proprietà. Da quanto abbiamo potuto mettere insieme Guastella è stato anche [illegible] sorta di collettore dove venivano convogliati i soldi provenienti dalle estorsioni. Ci dicono che gli esattori di Cosa nostra, anche i rampolli di "famiglie storiche" [illegible] i Galatolo, facevano capo a lui. E non ha trascurato i traffici e l'approvvigionamento di un discreto arsenale. Insomma, ha tutti i numeri per non meritare alcuna sottovalutazione. D'altra parte tutti i boss di [illegible] nostra prima di diventare star [illegible] stati dei "signor nessuno". Non vorrei imbattermi in analoga diffidenza se per caso dovessimo catturare altra gente sconosciuta ai cronisti. Non comanda solo Provenzano, il cui nome apre ampi spazi c[illegible] uno spot pubblicitario. Ci sono personaggi come Salvatore Lo Piccolo, alter ego di Guastella ancora uccel di bosco, in provincia esistono latitanti i cui nomi dicono poco [illegible] altamente pericolosi. Recito a memoria: Nicolò Salto, Pino Lo Bianco, Nino Gioffrè, Benedetto Spera... Si parla molto di Mariano Tullio Troia, che non sarebbe più in Sud Africa. Chiaro: non evocano grandi clamori, ma ricordateli questi nomi, sono la mafia di oggi. Questo è il personale di cui dispone Cosa nostra. Questi detengono il controllo del territorio».

Le inchieste [illegible] avanti, i latitanti vengono arrestati. Com'è che si parla di calo di tensione nella lotta alla mafia?

[illegible] l'impressione che si stia cedendo alla tentazione di guardare in casa dei vicini, [illegible] tenendo conto che bisogna innanzitutto porre attenzione a ciò che accade in casa nostra. Io lavoro in una squadra che funziona bene ed è motivo di soddisfazione. Il ministero ci mette in condizioni di poter svolgere bene il nostro lavoro e i risultati ci sono. Quando sento dire che lo Stato abbassa la guardia mi chiedo: ma che faccio l'investigatore privato? Lo Stato è una parola che [illegible] sostanziata da nomi, cognomi, gruppi».

Dottor Manganelli, è in polemica con gli «allarmismi» di questi ultimi giorni?

«Per niente. Io non posso fare l'arbitro perché gioco la gara e non avverto, almeno nel [illegible] ambiente, [illegible] calo. Dico semplicemente che quando parliamo di Stato non possiamo ignorare che stiamo parlando di noi tutti. E allora bisogna chiedersi se tutti stiamo facendo quanto c'è da fare: investigatori, magistrati, cittadini. I commercianti che non denunciano le estorsioni, mi chiedo, [illegible] anch'essi Stato?». [f. l. l.]

Belluno, dal carcere l'anziano boss invita i suoi uomini ad arrendersi: «La vostra è violenza inutile»

«Il crimine non paga, non uccidete più»

L'appello di Raffaele Cutolo, ex imperatore della camorra



> «Siamo infami che si pentono appena scattano le manette»

L'ex boss Raffaele Cutolo sta scontando l'ergastolo

NAPOLI. Comandava un esercito di gente pronta a farsi ammazzare, che lo venerava e ne eseguiva gli ordini [illegible] lo stesso fanatismo di chi è convinto di agire in nome di un dio. E lui, dalla cella dove veniva riverito come una sorta di imperatore del crimine, emetteva le sentenze di [illegible] per gli avversari e impartiva disposizioni ai fedelissimi per la spartizione dei soldi guadagnati col sangue. Ma si preoccupava anche di assicurare un posto di lavoro a quanti [illegible] trovato di meglio che gettarsi ai suoi piedi e riceveva la visita di rappresentanti dello Stato, che gli chiedevano di intercedere per la liberazione di un assessore rapito dalle Brigate rosse. Era questo Raffaele Cutolo, fondatore e capo della nuova [illegible] organizzata, personaggio approdato dalle pagine della [illegible] nera fino ai territori del «mito» della malavita, dove canzoni e film ne ricordano le imprese.

Oggi il vecchio boss, dal carcere di Belluno dove sta scontando una serie di ergastoli di cui si è perso il conto, lancia l'appello a deporre le armi a tutti i camorristi in servizio permanente effettivo, che stanno compiendo le identiche violenze attribuite negli anni scorsi alla sua spietatezza. Il boss ha affidato all'emittente televisiva Telebelluno il messaggio [illegible] il quale (lui che ormai da tempo si definisce uno che «per mestiere fa il carcerato») sembra voler dare un taglio netto al passato e imboccare una strada che se non può portare alla redenzione, sembra condurre almeno alle soglie del pentimento. La lettera di Cutolo contiene invettive contro gli «eredi» della [illegible], accusati di esercitare una violenza che non risparmia gli innocenti. Ma il sermone di don Raffaele condanna anche gli imprenditori che investono al Sud, descritti come [illegible] tati dal guadagno, e riserva frecciate di veleno ai pentiti, una categoria alla quale si è sempre fatto vanto di non essersi mai iscritto. Scrive Cutolo rivolto alla camorra: «Vi ammazzate fra di voi uccidendo anche gente onesta e bambini innocenti senza capire e sapere che [illegible] fate altro che il gioco del potere: se veramente amate voi stessi, i vostri figli, la vostra bella e martoriata terra, vi esorto a smetterla di ammazzarvi tra voi». I destinatari del messaggio sono innanzitutto i camorristi o mezzi mafiosi della Campania» e già l'intestazione scelta dal boss lascia intuire una buona dose di disprezzo nei confronti delle nuove leve della malavita organizzata. Il boss cerca di persuadere i «guaglioni» ad arrendersi utilizzando un interrogativo retorico: «A che [illegible] - domanda - vivere con il portafogli gonfio e la morte sul collo? Fate [illegible] bella virata e distribuite lavoro e benessere...». Poi li incalza facendo leva sull'orgoglio sudista. «Dimostrate che non abbiamo bisogno di imprenditori che vengono a fare i missionari al Nord al solo scopo di arricchirsi e tornarsene al Nord per poi dire che noi siamo camorristi, dimostrate che siete capaci come e più di loro di essere degli ottimi managers». «Credetemi - prosegue Cutolo -, il crimine non [illegible], non seguite i [illegible] ideali di organizzazioni perché siamo, e mi metto anch'io in mezzo, una razza di infami che, guarda caso, si pentono appena scattano le manette ai polsi. Credetemi, è molto meglio andare a lavorare per un tozzo di pane che arruolarvi nelle organizzazioni».

Quando era all'apice del [illegible] potere don Raffaele dispensava favori a chi gliene chiedeva e buona parte dei soldi ricavati [illegible] le estorsioni venivano distribuiti alle famiglie dei carcerati. E il consenso intorno alla Nco si accresceva ingrossando l'esercito di adepti. Quel tempo è passato e ora il vecchio boss è solo con i suoi ricordi.

Enzo La Penna

In carcere ad Avellino

Detenuta in cella con il figlio si impicca

AVELLINO. Una detenuta si è tolta la vita nella sezione femminile della casa circondariale di Contrada Polverista, a Bellizzi Irpino. Silvana Giordano, di 25 anni, si è impiccata con una tovaglia alla grata della cella che divideva con il figlioletto di [illegible] anni e mezzo. Non è stato possibile sapere dai funzionari del carcere se al momento del suicidio il bambino fosse in cella. La donna, originaria di No[illegible] Inferiore, [illegible] scontando una condanna passata in giudicato per reati connessi allo spaccio di stupefacenti. Silvana Giordano è stata trovata [illegible] nella tarda mattinata di ieri ma la notizia del suicidio si è diffusa solo nel tardo pomeriggio. Secondo voci raccolte all'interno del carcere, la donna aveva manifestato negli ultimi tempi segni di grave insofferenza per il regime detentivo a cui era sottoposta [illegible] il [illegible] bambino. Oggi l'autopsia. [Ansa]

Nuove disposizioni

[illegible] per [illegible] il Viagra [illegible]

LUGANO. Alt ai facili acquisti di Viagra a Lugano: da ieri [illegible] entrate in vigore nuove disposizioni della farmacia cantonale, alla quale ogni farmacia del Canton Ticino dovrà inviare la richiesta del paziente corredata [illegible] ricetta medica (indicante anche la posologia) di uno specialista in urologia, endocrinologia e andrologia, unitamente a una certificazione, per gli italiani, della Usl di appartenenza. Solo dopo aver esaminato la richiesta e controllato la completezza della documentazione, la farmacia cantonale (che ha sede nell'ospedale psichiatrico di Mendrisio) darà il nulla osta alla vendita del farmaco. Restrizioni di questo tipo sono concordate [illegible] l'Ufficio registrativo intercantonale di controllo dei medicamenti, a Berna, per tutti i farmaci che sono disponibili anche se non omologati. E' il caso di Viagra, la cui omologazione in Svizzera è attesa a fine giugno. [m. m.]

Il governo studia l'ipotesi di rendere esecutiva la pena dopo la condanna in secondo grado

«Nuove norme per evitare le evasioni beffa»

Napolitano: un allarme le fughe di Gelli e Cuntrera

ROMA. Il caso «emblematico» della fuga del boss Cuntrera [illegible] quasi chiuso. Ma il ministro dell'Interno Napolitano sa che restano ancora aperti il problema di [illegible] [illegible] sollecito rientro» e il capitolo delle polemiche [illegible] motivi [illegible] quella fuga, esaltata, oltretutto, dall'essere giunta a pochi giorni di distanza dalla fuga [illegible] Licio Gelli, l'ex capo della P2. «Restano all'ordine del giorno del governo e delle forze di polizia i problemi evidenziati» da quelle fughe, ammette il ministro. «Il governo è convinto che ci sia la necessità [illegible] verificare con attenzione la validità delle disposizioni vigenti [illegible] delle procedure e prassi seguite». In vista dovrebbero [illegible] «innovazioni su normative secondarie, ma anche ordinarie», da rimettere poi al Parlamento per l'approvazione definitiva. In altre parole, il ministero dell'Interno e il ministero di Grazia e Giustizia hanno allo studio qualcosa e si preparano [illegible] discuterne con il presidente del Consiglio e gli altri membri del governo. Lo stesso ministro Flick, che ieri non ha rilasciato dichiarazioni ufficiali, avrebbe però confermato nelle telefonate di ieri che, al di là del compiacimento per la cattura del boss, la sua fuga rappresenta «un campanello d'allarme» per il governo. Che [illegible] esattamente sia allo studio [illegible] ministro Napolitano non lo dice. Spiega perché cosa si sta pensando [illegible] modificare. Innanzitutto [illegible] allo studio l'ipotesi di rendere esecutiva la pena dopo il giudizio di secondo grado, facendo attendere al «presunto colpevole» la sentenza definitiva dietro le sbarre. «Abbiamo problemi [illegible] comunicazione tra le autorità giudiziarie, specificamente fra la Corte di Cassazione [illegible] le Procure generali delle Corti d'Appello». Non solo. «Abbiamo problemi di comunicazione - prosegue il ministro - tra autorità giudiziaria [illegible] forze di polizia, responsabili della pubblica sicurezza». «C'è qualcosa in questo sistema di comunicazioni che lascia spazi a chi voglia sottrarsi alla giustizia», questo «qualcosa» va, dunque, «rettificato». Ma il governo esaminerà anche altre questioni oggi controverse. Per esempio, [illegible] quali ambiti e entro quali limiti le forze di polizia debbano garantire che non si rendano irreperibili persone condannate in primo [illegible] secondo grado per decorrenza dei termini di carcerazione».

Secondo il ministro, infatti, «non [illegible] può pensare di colmare lacune o superare difficoltà insite nello Stato [illegible] diritto [illegible] iniziative di polizia che possano essere considerate arbitrarie». Contrario appare il ministro all'uso dei servizi segreti, perché «non si possono invocare misure che poi possono [illegible] censurabili [illegible] punto di vista giudiziario». Nessun riesame, invece, sulla riorganizzazione delle forze speciali [illegible] polizia. «Non c'è nessun motivo - spiega - per [illegible] in dubbio [illegible] direttive. Anzi, nulla può confermare di più l'attualità del fatto fisico che carabinieri e polizia hanno catturato Cuntrera insieme». Un fatto - che Cuntrera sia stato catturato dagli uomini dello Sco della polizia e [illegible] carabinieri - che per il ministro è «emblematico del coordinamento» fra le due forze. Per il ministro è dunque «strumentale e propagandistico» il modo in cui alcuni politici hanno reagito alla cattura del boss, cercando di «trarre profitto per una polemica in parte già superata dal voto in ambedue i rami del Parlamento». Con ironia, conclude il ministro, «non vorrei che a qualcuno fosse dispiaciuto che [illegible] stato ripreso Pasquale Cuntrera».

Quanto al problema del rientro del boss Cuntrera, il ministro dell'Interno ha sottolineato che, in base all'articolo 66 [illegible] trattato di Schengen, esistono due possibilità. Se Cuntrera [illegible] d'accordo all'estradizione, la Spagna «può autorizzare l'estradizione [illegible] avviare la procedura formale». In questo caso sarebbero sufficienti due, al massimo tre giorni per completare la pratica. Molto diverso il caso in cui il boss non fosse d'accordo. Dovrebbero partire le operazioni tradizionali per la richiesta di estradizione del ministero di Grazia e Giustizia italiano al ministero degli Esteri a cui spetta il compito di inoltrarla alla Spagna. Il risultato sarebbe [illegible] moltiplicazione delle procedure e un allungamento dei tempi. Di quanto, non è in grado di precisarlo nemmeno il ministro Napolitano. **[f. ama.]**

> Il ministro: [illegible] il boss accetta l'estradizione rientrerà in Italia in pochi giorni





Sotto: il boss Pasquale Cuntrera. A sinistra: il residence [illegible] Malaga dove [illegible] [illegible] [illegible] con la moglie

Le indagini

Preparava la fuga in Sudamerica

MADRID. «Parla, Cuntrera, parla. Parla molto. Ma non dice niente di quello che vorremmo sapere». Dice così Juan Antonio O'Donnell, portavoce del Commissariato provinciale della Policia Nacional di Malaga, dove Pasquale Cuntrera è stato trasferito domenica notte.

Il boss, arrestato a Fuengirola nel corso di un'operazione congiunta dell'Udyco (Unidat de droga y crimen organizato) spagnola, del Ros dei carabinieri [illegible] della polizia, viene trasferito oggi alla «Audiencia Nacional» di Madrid. Qui un giudice stabilirà ufficialmente il suo ingresso in un [illegible] speciale dell'area metropolitana della capitale, quasi sicuramente quello di Valdemoro.

Intanto le indagini a Fuengirola (Malaga) proseguono. Ma le novità che trapelano [illegible] scarse. Ieri Cuntrera è stato interrogato per tutta la giornata dal giudice della IV sezione penale di Fuengirola, alla presenza di due poliziotti spagnoli, di due agenti italiani e del suo avvocato d'ufficio. «Possiamo solo dirle - dice una fonte della polizia spagnola - che si trova in una guardina del nostro commissariato, in un'area isolata da tutti gli altri detenuti. Le misure di sicurezza che hanno predisposto sono davvero eccezionali».

Agenti della Udyco hanno perquisito domenica sera, subito dopo l'arresto avvenuto nel frequentatissimo «Paseo Maritimo» di Fuengirola (nota località della «Costa del Sol») l'appartamento che Cuntrera occupava insieme alla moglie venezuelana Giuseppa Vella. Un lussuosissimo residence chiamato «Las Camelias», al numero [illegible] di calle Ramon Y Casal. [illegible] nei 60 metri quadrati della coppia, gli agenti non hanno trovato che una piccola somma di denaro.

L'appartamento [illegible] stato scelto [illegible] cura. Le abitazioni di questo residence sono centinaia e centinaia. Il via vai dei turisti, quasi tutti stranieri, che lo occupano, è incessante: [illegible] ci [illegible] portieri, [illegible] moltissime entrate [illegible] una quindicina di scale.

La moglie di Cuntrera, che ha accompagnato il marito quando è stato fermato dalla polizia spagnola, è stata rilasciata subito perché su di lei non pende nessun ordine di cattura. La signora Cuntrera [illegible] rientrata nell'appartamento affittato ed è strettamente controllata dalla polizia.

L'arresto di Cuntrera (in un'ora affollatissima) la perquisizione dell'esclusivo residence, hanno destato un grande stupore a Fuengirola. I media assediavano fin dalla mattinata «Las Camelias» mentre i passanti, in costume da bagno, domandavano perché. Il principale quotidiano locale, il «Sur» di Malaga, dava la notizia in prima pagina. Radio e tv ne hanno parlato ampiamente, sottolineando la telefonata di ringraziamento fatta domenica notte dal ministro Napolitano al collega spagnolo Jaime Mayor Oreja.

In serata l'agenzia Efe, citando fonti della polizia, rivelava che la coppia Cuntrera stava aspettando un passaporto per scappare in Venezuela, nell'isola di Margarita. La polizia spagnola, intanto, sta battendo la zona in cerca di altri delinquenti italiani che dovevano proteggere la fuga del super boss.

Nel residence «Las Camelias», bocche cucite. Nessuno ha visto niente. [illegible] i negozianti vicini, come il gestore di una lavanderia situata di fronte al residence [illegible] Cuntrera, ricorda di averlo notato, in compagnia [illegible] [illegible] signora. Dice: «Era molto riservato, non parlava mai con nessuno. Non era molto elegante, ma si notava che era una persona importante per come si atteggiava, sempre a testa alta. Frequentava spesso la pizzeria qui accanto, che oggi però è chiusa». **[g. a. o.]**

Appena scarcerato la prima telefonata all'erede in Canada: «Va tutto bene»

«Papà, non farti fregare»

I dialoghi tra il boss in fuga e il figlio

ROMA

IL boss [illegible] ufficialmente latitante da quattro giorni, [illegible] i carabinieri del Ros ormai [illegible] no capito: quel signore che parlava con uno strano accento e la [illegible] che tradiva l'età avanzata [illegible] proprio lui, Pasquale Cuntrera. Di tanto in tanto compariva nelle intercettazioni telefoniche in corso tra Canada e Spagna per il traffico di droga, [illegible] fino al 12 maggio loro sapevano che il mafioso di Siculiana [illegible] in carcere, e non immaginavano certo di inciampare nella sua voce. Poi arrivò la notizia [illegible] fuga, e sabato 16 maggio quella [illegible] tornò a parlare con uno degli indagati controllati [illegible] Spagna. L'investigatore del Ros accese il registratore.

Indagato: «Pronto?».
Cuntrera: «Uhé».
I.: «Come andiamo?».
C.: «Tutto bene».
I.: «Novità?».
C.: «No, è tutto come prima».
I.: «Mmmhh...».
C.: «No, no, okay, è tutto vecchio»
I.: «Come hai viaggiato?».
C.: «Okay, okay».
I.: «Voi state *passiando* (passeggiando, *ndr*)?».
C.: «Sì, sto *passiando*».
I.: «Okay, a domani».
C.: «A domani».

Passeggiava, anzi *passiava*, il boss [illegible] che cercava di godersi un po' di libertà in Spagna in attesa di un passaporto per andarsene in America, forse in Venezuela, ma quasi certamente in Canada. Non tanto per piacere quanto per necessità, per via di quella malattia alle gambe che non gli dava pace, anche se poteva fare [illegible] [illegible] della sedia [illegible] rotelle. Passeggiava tra i palazzi [illegible] le ville di Torre Molinos, [illegible] ogni tanto telefonava, fornendo elementi utili agli investigatori che cercavano di localizzarlo. Del resto Pasquale Cuntrera aveva cominciato a usare il telefono appena scarcerato, il pomeriggio del [illegible] maggio, e il lavoro a ritroso fatto dai tecnici della polizia ha permesso di ricostruire tutte le sue mosse.

Quando le intercettazioni fatte dal Ros del generale Mario Mori [illegible] [illegible] incrociate coi dati raccolti dallo Sco della polizia, guidato [illegible] questore Alessandro Pansa, [illegible] la scoperta che la voce del boss era incisa da tempo sui nastri dei carabinieri.

Alle 15,04 del 6 maggio, appena scarcerato, da una cabina pubblica vicina al penitenziario di Parma, Cuntrera chiama prima un taxi e poi suo figlio Giuseppe, in Canada. Parlano dei problemi di salute del padre, e poi Giuseppe si raccomanda con il boss: «Stai attento, vedi [illegible] [illegible] farti fregare». Evidentemente padre e figlio hanno vivo il ricordo di ciò che accadde a febbraio ai due fratelli del boss, liberati come lui per scadenza dei termini di carcerazione preventiva ma riarrestati in ventiquattr'ore. Non [illegible] che in Italia la scarcerazione di Pasquale Cuntrera [illegible] caduta in [illegible] limbo di burocrazia e disguidi che gli lascerà campo libero per cinque giorni.

[illegible] 7 maggio Giuseppe, dal Canada, parla con la madre, la signora Giuseppa Vella, e i due ripetono più o meno le stesse cose, concentrati sulla salute di «don» Pasquale. Si danno appuntamento per l'indomani, [illegible] l'8 maggio [illegible] la nuova telefonata tra Giuseppe [illegible] Pasquale Cuntrera. Il figlio chiede come mai [illegible] sia successo [illegible] niente dopo la scarcerazione; lui appare contento, mentre a «don» Pasquale [illegible] signora quella strana indifferenza non piace. Sono preoccupati, e il boss è infastidito anche dalla sua salute: «Mi fanno male le gambe», ripete più volte al figlio, [illegible] spiega: «Sto cercando di fare [illegible] po' [illegible] ginnastica».

Dall'analisi dei tabulati telefonici risulta che Pasquale Cuntrera [illegible] rimasto in Italia fino all'11 o al 12 maggio. Da quando ha lasciato il carcere, infatti, [illegible] boss o chi l'accompagnava aveva un telefono cellulare che la sera del 6 maggio è arrivato da Parma a Ostia. Da quel momento ci sono tracce di una serie di chiamate in entrata [illegible] in uscita con alcuni telefoni pubblici di Torre Molinos e un cellulare spagnolo. E' lo stesso, si scoprirà più tardi, intercettato dai carabinieri nell'indagine sul narcotraffico. Lo studio dei numeri chiamati da quel cellulare, inoltre, rivela che da lì vengono contattati gli stessi telefoni chiamati da Cuntrera [illegible] Parma.

Dal 12 maggio, il telefonino italiano del boss diventa muto. E' un indizio sulla data della partenza per la Spagna, ma altri ne arrivano [illegible] intercettazioni dei carabinieri sugli indagati per il traffico di droga, collegati alla più vasta «famiglia» Cuntrera. Sono persone che si muovono a Fuengirola, vicino [illegible] Torre Molinos, che tra il 10 [illegible] [illegible] 12 maggio parlano nelle loro telefonate di [illegible] appartamento da affittare in residence per una coppia in arrivo.

Parlano del complesso «Las Camelias», un enorme agglomerato con palme e piscine [illegible] si rivelerà difficile da sorvegliare perché contiene circa mille appartamenti, con quindici ingressi; dicono che bisogna affittare una casa per meno di due mesi, fino a fine giugno; spiegano che bisognerà pagare tutto in contanti, senza lasciare tracce di movimenti contabili. In un paio [illegible] frasi, escono alcuni scampoli di organizzazione della latitanza spagnola. «Hai trovato le lenzuola matrimoniale?», chiede uno; e un altro si informa: «Ti sei procurato la caffettiera?».

Con [illegible] telefonata del 16 maggio arriva la certezza che il boss si nasconde su quel tratto di costa spagnola. Quando i funzionari dello Sco e della Criminalpol giungono a Torre Molinos incontrano i carabinieri del Ros che già [illegible] sul posto, e scatta il coordinamento che ha portato alla cattura del mafioso di Siculiana. Adesso, sulla base delle intercettazioni e di altre indagini, [illegible] passerà [illegible] individuare e sgominare tutta la rete di complicità [illegible] protezioni che ha fatto vivere a Pasquale Cuntrera le sue due settimane e mezzo di libertà.

Giovanni Bianconi

> «Sono contento, ma ho dolori alle gambe Sto cercando di fare un po' di ginnastica»



A decidere sull'estradizione di Cuntrera saranno i giudici dell'«Audiencia Nacional»

«Un'estradizione laboriosa»

Il console italiano: necessari 4-6 mesi

NOSTRO SERVIZIO

«Secondo la mia esperienza, nella migliore delle ipotesi Pasquale Cuntrera sarà estradato in Italia solo [illegible] alcuni mesi. [illegible] [illegible] pochi giorni. E poi la legge spagnola stabilisce che qualsiasi estradizione deve passare obbligatoriamente per l'"Audiencia Nacional" di Madrid, l'unico tribunale competente in [illegible]. Così esordisce il console generale d'Italia, Maurizio Fratini, quando gli chiediamo di spiegarci quanto tempo ci vorrà per riportare in Italia Cuntrera, arrestato a Malaga.

«Il passo fondamentale per [illegible] estradizioni consiste nella richiesta documentata da parte della [illegible] autorità giudiziaria competente - continua [illegible]tini -. Questa richiesta dev'essere trasmessa per via diplomatica. Nel caso specifico tramite la [illegible] ambasciata di Madrid. L'ambasciata, a sua volta, trasmette la richiesta, via ministero degli Esteri spagnolo, all'autorità giudiziaria competente. Questa è [illegible] prima fase».

«In Spagna la procedura, come dicevo, è di competenza dell'"Audiencia Nacional" di Madrid, il tribunale che si occupa di terrorismo, narcotraffico, reati valutari e truffe di massa e, appunto, di estradizioni - continua il diplomatico -. Esamina gli atti e poi formula un parere motivato e lo inoltra, con la pratica, al Consiglio dei ministri. E' quindi [illegible] governo che delibera, in ultima istanza, sull'estradizione».

«Tutto questo procedimento richiede un certo tempo. E' [illegible] che se la "Audiencia Nacional" dà [illegible] re favorevole, il Consiglio dei ministri dà la sua autorizzazione - prec[illegible] Fratini -. Comunque, l' "Audiencia Nacional" p[illegible] riceve un'ordinanza del giudice della località dove l'estradando viene arre[illegible]. Poi emette una [illegible] ordinanza [illegible] cui tramuta il fermo in arresto provvisorio in attesa di estradizione e ordina [illegible] detenzione in un carcere di massima sicurezza dell'area metropolitana di Madrid».

Il procedimento è, insomma, complesso. La richiesta arriva alla sezione centrale dell'«Audiencia Nacional». Qui viene affidata al giudice [illegible] questi deve esaminare tutti gli atti che [illegible] stati trasmessi dall'autorità giudiziaria italiana e, se ritiene che vi siano fondati motivi per concedere l'estradizione, fa una proposta motivata in questo [illegible] al Consiglio dei ministri - conclude il nostro console generale -. Anche [illegible] Cuntrera accettasse l'estradizione in Italia e il suo avvocato non presentasse ricorso, i tempi [illegible] lunghi. Di solito per un'estradizione ci vogliono quattro-sei mesi. Forse si potrebbe applicare la procedura abbreviata prevista dal Patto di Schengen, finora mai utilizzata tra Spagna e Italia».

«Schengen o no, qui chi decide [illegible] un giudice dell' "Audiencia Nacional" - conferma José Mara Seara, portavoce ufficiale della direzione della "policia nacional" di Madrid - . E' impossibile che l'estradizione [illegible] risolva, come ha detto qualcuno, in due-tre giorni, anche se Cuntrera [illegible] consenziente. Per essere più preciso, sull'ordine d'arresto internazionale numero 295/98 spiccato l'11-5-98 dal giudice di Palermo Rosario Luzio, le dirò che, per esempio, prima dobbiamo verificare se Cuntrera ha commesso delitti a Fuengirola. Poi lo trasferiremo [illegible] Madrid. In Italia arriverà tra alcuni mesi». E, intanto, nonostante le richieste di estradizione siano già state presen[illegible] [illegible] nostra magistratura, nelle carceri di Madrid sono detenuti altri quattro elementi di spicco del[illegible] 'ndrangheta [illegible] della [illegible] Nunzio Di Falco, Francesco Piacenti, Domenico Paviglianiti e Giovanni Puntorieri.

[illegible] [illegible] Orighi

> Nelle carceri spagnole sono in attesa altri 4 boss di camorra e di 'ndrangheta

I due imputati rompono il silenzio: «Mai vista questa signora». E lei: «Io non mi lascio intimidire»

«Li riconosco, erano loro due»

La superteste indica in aula Scattone e Ferraro









A sinistra Salvatore Ferraro e Giovanni Scattone. Il padre della vittima, Donato e a destra Marta Russo

ROMA. L'accusa porta un altro piccolo, [illegible] significativo mattone nel processo a Scattone [illegible] Ferraro: Giuliana Olzai, la testi[illegible] che racconta [illegible] aver visto i due imputati mentre si allontanavano dall'edificio di Giurisprudenza qualche minuto dopo lo sparo, ieri ha confermato la [illegible] ricostruzione in aula. E nonostante le contestazioni, a tratti anche dure e sgradevoli, ha tenuto il punto.

«Li riconosco, erano loro due», dice Giuliana Olzai come risposta alla prima domanda. Un gesto teatrale, con l'indice teso, che fa scattare persino l'imperturbabile Giovanni Scattone: «Io non ho mai visto questa signora!». A verbale.

«Sono [illegible] casalinga che s'è iscritta a Statistica. Sto faticosamente preparando la tesi di laurea. Il 9 maggio, quando Marta Russo fu [illegible], [illegible] nella sala computer di Statistica». La stanza dov'era Giuliana Olzai si trova al piano terra di quello stesso edificio che ospita Filosofia del Diritto al primo piano. La finestra della stanza affaccia sul vialetto dove morì la studentessa.

«A [illegible] certo punto sentii [illegible] forte trambusto, un vociare. Nella nostra stanza, dove [illegible] sente solo il ticchettio delle stampanti, è [illegible] fatto anomalo. Vidi che tutti si alzavano e correvano verso le finestre. Dato che la finestra della mia stanza era già occupata da molta gente, e io non avrei potuto vedere, [illegible] nel corridoio. Da lì, [illegible]traverso l'atrio, intendevo uscire per vedere [illegible] persona. Sulla porta incrociai due giovani. Uno di spalle, l'altro di fronte [illegible] me. Li fermai e gli chiesi: "Cosa è successo?". Quelli, che erano in movimento, si fermarono per un momento. [illegible] guardarono fissa. [illegible] [illegible] risposero. Poi ripresero la loro via. E uscirono dall'edificio. Quello di spalle era Scattone. L'altro Ferraro. Mi ricordo anche come [illegible] vestiti, che gesticolavano e parlavano tra loro, che erano molto agitati. Ferraro portava nella mano destra [illegible] borsa in pelle».

Ecco, è questa, in estrema sintesi, la testimonianza di Giuliana Olzai. La donna poi uscì nel vialetto, si avvicinò tra i primi alla ragazza morente e alla [illegible] [illegible]. Ebbe uno scambio di battute con Jolanda Ricci, che era in preda a choc, ma che ha poi ricostruito tutto, anche il dialogo, in una precedente udienza.

Se così è stato, [illegible] se davvero Giuliana Olzai ha incrociato Scattone e Ferraro che lasciavano precipitosamente il palazzo subito dopo lo sparo, è evidente che l'alibi dei due ragazzi verrebbe smantellato drasticamente. Così è ovvio l'interesse dei difensori [illegible] Scattone e Ferraro a smontare questa testimonianza. Ci si provano in quattro avvocati, un'ora di domande ciascuno, per dimostrarne l'inattendibilità. C'è chi pun[illegible] sulla dichiarazione [illegible] fallimento che incombe sulla signora Olzai per colpa [illegible] una sua società andata male. Chi preferi[illegible] soffermarsi sui suoi due fratelli - sequestratori di Dante Belardinelli, uno ucciso in un conflitto a fuoco, l'altro condannato e immobilizzato su [illegible] sedia a rotelle - che lascerebbero presumere [illegible] certa frequentazio[illegible] della signora Olzai con organi [illegible] polizia. Chi, alla fine, batte e ribatte sui particolari dei vestiti, oppure sulle discordanze tra primi e secondi interrogatori.

Ma lei, di carattere tenace, non si fa smontare. Anche il gio[illegible] di sguardi, obliqui [illegible] infuocati, che per tante [illegible] [illegible] l'aula [illegible] [illegible] blocca. «Io non mi lascio intimidire da niente. Sono sicura di quello che ho visto», esordisce la battagliera signora.

Al termine, i due imputati per la prima volta rompono il silenzio. Giovanni Scattone: «Ribadisco che io questa signora non l'ho mai vista». Salvatore Ferraro, in piedi: «Voglio ribadire con forza e in coscienza che [illegible] sta[illegible] all'università quel venerdì [illegible] maggio. Ci [illegible] andato solo alle 16. I[illegible] non mi sono mai nascosto, tanto è vero che quel giorno ho anche rilasciato dichiarazioni alla stampa».

Francesco Grignetti

«Una lezione di civiltà»

Il padre di Marta: «Dice quanto sa E' persino stata minacciata»

ROMA. A sentire le parole di Giuliana Olzai, ieri mattina, c'era anche il papà di Marta, Donato Russo. «So[illegible] venuto per caso, non sapevo nem[illegible] chi avrebbe testimoniato. Sono d'accordo così con gli avvocati. Quando [illegible] [illegible] sento, vengo. Perché per me sono notti [illegible] sonno. A perdere una figlia così...».

Ascolta a braccia conserte. E non si perde una battuta. E' evidente che questa Giuliana Olzai, così tenace contro i due imputati, gli piace. «Sono rimasto molto colpito dalla lucidità e dalla precisione di questa donna che ha detto di aver visto in faccia i due ragazzi. Bisogna riconoscerle l'alto senso civico e l'integerrima moralità anche se [illegible] difesa ha cercato di metterla in cattiva luce, tirando in ballo vicende giudiziarie che hanno visto protagonisti alcuni suoi familiari. La Olzai è riuscita a dare una lezione di civiltà a tutti quanti. Sono state portate tante di quelle prove oggettive che non fanno che rafforzare [illegible] tesi accusatoria». Donato Russo, [illegible] chiaro, s'è convinto della colpevolezza di Scattone [illegible] Ferraro. «Questa signora Olzai la conoscevo solo dalle carte, perché ho letto i verbali. [illegible] delle minacce che [illegible] hanno rivolto, a lei e a [illegible] figlia. Minacce che per me sono chiarissime. Ma sì, l'abbiamo capito tutti perché ha avuto [illegible] minacce proprio il giorno in cui è uscito il suo nome sui giornali. Qualcuno fa intendere che è per via del fallimento? E' un'offesa alla nostra intelligenza». Sì, al padre di Marta questa donna, la cui vita non è certo stata facile, va a genio. «L'ho vista serena [illegible] molto determinata. Non era facile sotto il fuoco di tanti avvocati. [illegible] d'altra parte, lei che dice? Questo ho visto, questo riferisco. Niente di più, niente di meno. Anche io, [illegible] mi trovassi sui luoghi con [illegible] fatto del genere, mi ricorderei i particolari. Sono solo quei ragazzi che non sanno dirci dove stavano».

[fra. gri.]

Savona, il decreto di Scalfaro gli riduceva la condanna di tre anni

Graziato, torna in carcere

Per un errore di interpretazione dei giudici

Due giorni fa era uscito da Pianosa «Così continua la sua lunga agonia in prigione»



Cesare Giordano abbraccia la madre al suo arrivo dal carcere di Pianosa

[illegible] Due giorni fa si era lasciato dietro le spalle la cella [illegible] Pianosa, per «grazia» ricevuta. Ieri è stato nuovamente arrestato. Perchè la prima interpretazione del decreto del presidente della Repubblica, quella che lo [illegible] fatto tornare uomo libero, non [illegible] stata appropriata.

Cesare Giordano compie 34 anni tra pochi giorni. Sette anni fa, a Dego, in Val Bormida, nell'entroterra savonese, uccise con un colpo di pistola il padre Claudio. Dopo l'ennesimo litigio. I giornali parlarono, all'epoca, di «padre padrone». Cesare, che faceva il carrozziere, venne capito dalla sua gente. Gli amici, tanti, organizzarono anche una raccolta di fondi, perchè potesse far fronte alle spese legali.

Venne condannato a dieci anni di carcere. Sino a sabato scorso, ne aveva già scontati quattro. A Pianosa erano le 19 quando gli hanno detto che sarebbe tornato a casa, da [illegible] libero. «Stavo lavorando su un trattore. Sono arrivati e mi hanno consegnato il provvedimento. E' stata una sorpresa. Non ci speravo. Dopo che era [illegible] respinta la prima istanza, non ci pensavo proprio più» ha avuto appena il tempo di raccontare sabato scorso Cesare, tra le braccia della madre Anna Palano, il fratello [illegible] la sorella. Una festa grande.

Due giorni di libertà, di inebriante libertà. Ieri pomeriggio, però, Cesare Giordano si è visto crollare di colpo il mondo addosso. Sono andati [illegible] riprenderlo, gli hanno rimesso le manette, lo hanno riportato in carcere, a Savona. «C'è stato un errore», gli hanno detto. Il suo difensore, l'avvocato Amedeo Caratti, non ha [illegible]puto dirgli nulla di più. «Non ho ricevuto alcun atto ufficiale. Solo l'ordinanza di carcerazione che mi ha consegnato al momento dell'arresto il mio cliente».

[illegible] che è successo? Sabato [illegible] la procura di Savona ha ricevuto un fax dal ministero [illegible] Grazia [illegible] Giustizia, via Pianosa, che comunicava l'accoglimento da parte del presidente della Repubblica dell'istanza di Giordano e che riduceva la pena a tre anni. Spiega il sostituto procuratore Alberto Landolfi: «Abbiamo interpretato la decorrenza di tale pena a partire dall'inizio della detenzione. Giordano aveva già scontato quattro anni, quindi doveva essere scarcera[illegible]. Anzi, aveva scontanto [illegible] anno in più [illegible] dovuto.

Continua il procuratore capo Vincenzo Scolastico: «Successivamente abbiamo ricevuto copia del decreto. Abbiamo riesaminato i contenuti del provvedimento e, dopo averli discussi collegialmente, abbiamo ritenuto che l'interpretazione doveva [illegible] diversa da quella precedentemente assunta. Ovvero, che la riduzione a tre anni della pena doveva più propriamente decorrere dalla data del decreto, quella di sabato scorso. Giordano doveva scontare ancora quattro anni: ne avrebbe dovu[illegible] scontare altri tre». Insomma, uno sconto di un anno [illegible] pena.

L'avvocato Caratti parla di buona fede dei magistrati. «Non potrei pensare diversamente, visto che la prima interpretazione è stata favorevole all'imputato. Certo, però, che l'agonia riservata al mio cliente [illegible] ha eguali. Era disperato, quando lo hanno arrestato. Si può immaginare, no? Era a Pianosa, stava lavorando, era in attesa dell'esito dell'istanza. Sapeva che pote[illegible] [illegible] buone prospettive. Poi l'hanno liberato e, dopo due giorni, gli hanno rimesso le manette. E' crollato».

Continua il legale: «Andrò a parlare con i magistrati, mi farò consegnare il decreto, che anco[illegible] non mi è stato notificato. [illegible] presenterò subito un'istanza [illegible] affidamento in prova ai Servizi sociali. Mi auguro che alla luce [illegible] quanto accaduto venga di[illegible] quanto prima possibile». Parole, speranze, che ieri però a casa Giordano non [illegible] state commentate. «Quello che pensiamo ora lo teniamo per noi», ha detto il fratello del detenuto.

Fabio Pozzo

Rischio frane

Nuovo esodo a Sarno per la pioggia

[illegible] Su Sarno piove a dirotto [illegible] i dati del pluviometro non destano al momento preoccupazione: l'ultima rilevazione [illegible] stata di [illegible] millimetri di pioggia, ben lontano [illegible] [illegible] fissati per decretare lo stato di preallarme e dai sessanta che imporrebbero l'evacuazione.

Al momento vige ancora lo stato di attenzione, in base al quale tutti i plessi scolastici sono aperti, muniti di brande, per accogliere gli sfollati. Ma nelle zone interessate dall'emergen[illegible] la tensione è comunque già alta e in molti hanno abbandonato spontaneamente le abitazioni, rifugiandosi da amici [illegible] parenti, o trovando riparo nelle scuole. L'esodo volontario inte[illegible] per lo più le frazioni di Episcopio e di San Vito.

Le previsioni, che per la serata davano ancora rovesci e temporali, facevano però intravedere [illegible] miglioramento in nottata. Per oggi si preannunciavano ancora isolate piogge e rovesci ma [illegible] miglioramento nelle ore serali. «Se [illegible] la pioggia che è caduta finora non si è registrato un dato pericoloso - osservava ieri Piero Moscardini portavoce del Com - possiamo guardare [illegible] fiducia alle prossime ore». L'altra sera invece rappresentanti del Com di [illegible]piscopio avevano avuto un incontro informale [illegible] la popolazione per spiegare [illegible] prevedeva il piano all'arrivo della pioggia.

«La gente - ha aggiunto Moscardini - sembra cominciare [illegible] convivere con l'emergenza». Per oggi alle 15,30, alla prefettura di Salerno, è prevista una riunione del comitato presieduto dal sottosegretario Fra[illegible] Barberi, con il commissario incaricato per l'emergenza, Antonio Rastrelli, gli amministratori dei quattro Comuni interessati dal disastro ed esperti della comunità scientifica. L'attività del comitato [illegible] prevista dall'ordinanza di protezione civile firmata dal ministro dell'Interno, per innescare le procedure necessarie alla progettazione delle opere [illegible] bonifica. Nella [illegible]essa sede si parlerà anche di ripartizione dei fondi.

Infine, il dato aggiornato delle vittime: 132 i morti accertati, di cui uno non ancora identificato, e 47 i dispersi.

Risulta intanto interrotta la statale 19, al km 43, nel territorio comunale di Petina a [illegible] di una frana che ha interessato un costone montano in località Caricato. Fra l'altro il movimento franoso, provocato da infiltrazioni di acqua piovana, si sviluppa lungo un tratto di strada che, a valle, è lambito dalle acque del fiume Tanagro. Ciò aumenta i motivi di preoccupazione per la tenuta della vecchia strada per le Calabrie.

L'area interessata fa parte del territorio comunale di Petina, ma a subire le maggiori conseguenze del movimento franoso [illegible] i Comuni [illegible] Auletta e Pertosa, che si trovano a Sud della frana stessa. Per i collegamenti da e per Salerno occorre servirsi di percorsi alternativi che allungano di molto i tempi di viaggio.

[m. c.]

Richiesta di archiviazione per Alghisi. La decisione al gip bresciano

«Subito il processo a Delfino»

La procura di Brescia tenta di scavalcare Roma

L'avvocato del generale: «E' curioso un pm così attaccato all'inchiesta»



Il generale Francesco Delfino

BRESCIA. «Disubbidendo» alla sentenza del tribunale della libertà, che aveva dichiarato la competenza di [illegible] a condurre le indagini, ieri la procura di Brescia ha presentato al gip Roberto Spanò una richiesta di giudizio immediato per il generale Francesco Delfino e una richiesta di archiviazione per la posizione dell'imprenditore Giordano Alghisi. Il giudice avrà adesso 5 giorni di tempo per decidere se accogliere la richiesta e rinviare a giudizio per concussione ai danni della famiglia Soffiantini l'alto ufficiale dei carabinieri. La decisione della Procura dimostra che i pm bresciani [illegible] hanno alcuna intenzione di lasciare l'inchiesta nelle mani di Roma, come aveva stabilito invece il tribunale del [illegible] concedendo gli arresti domiciliari nella villa di Meina a Delfino.

Secondo il codice infatti, l'effetto della sentenza dei giudici del tribunale della libertà è valido solo per il provvedimento cui si riferisce, in questo caso l'ordine [illegible] custodia cautelare. Toccherà quindi adesso allo stesso gip dirimere la questione [illegible] competenza territoriale, ben sapendo che il tribunale [illegible] è già espresso in merito. La Procura, che [illegible] impugnato la sentenza del tribunale davanti alla Cassazione, ha deciso di correre il rischio chiedendo tra l'altro un processo con rito immediato, che ha come presupposto la convinzione di aver[illegible] raggiunto «la prova evidente» del reato commesso dal generale. E' chiaro che se il gip dovesse accogliere la richiesta, gli avvocati De[illegible] Valle e Bruno ripresenterebbero al tribunale la medesima istanza d'incompetenza territoriale. Per ora Della Valle si limi[illegible] [illegible]tare [illegible] la decisione della Procura «sia abbastanza curiosa». «E' curioso - dice il legale - trovare un magistrato così affezionato e attaccato a un fascicolo processuale».

[illegible] dunque l'inchiesta nei confronti di Delfino può considerarsi ormai ufficialmente conclusa, non così è per gli altri suoi coimputati, tutti accusati [illegible] [illegible] in [illegible]cussione e stralciati dalla richiesta. Le indagini proseguono quindi per il tenente colonnello Antonio Pinto e per il capitano dei carabinieri Arnaldo Acerbi, nei confronti dei quali evidentemente la procura ritiene di non aver raggiunto ancora la piena certezza delle accuse. I due carabinieri, secondo l'imprenditore Giordano Alghisi, sarebbero stati al corrente di tutta la trattativa per la consegna del miliardo al generale. E pur partecipando alle indagini ufficiali per la liberazione dell'imprenditore, non avrebbero mai informato i magistrati inquirenti. Un terzo indagato è infine l'autista del generale, tale Alessandro Tettei: un carabiniere che Delfino avrebbe utilizzato per «contrarre e pagare i suoi debiti» e che per l'atteggiamento [illegible] dimostrato durante l'interrogatorio davanti ai pm [illegible] passato dalla posizione di testimone a quella di indagato. Secondo l'accusa, Delfino avrebbe chiesto un miliardo attraverso Giordano Alghisi facendo credere di poter intervenire, attraverso dei suoi misteriosi informatori, per la liberazione di Soffiantini.

[p. col.]

LE SOLUZIONI [illegible]

DAMA

La posizione si è verificata nel campionato Olandese 1965. Il Bianco vinse giocando 1) 28-23!, 18x40; 2) 33-28, 22x33; 3) 38x20, 14x34; 4) 31x22; 17x28; 5) 32x5, e vince. [illegible] delle rare sconfitte [illegible] futuro campione del mondo.

SCACCHI

La posizione si è verificata nel supertorneo di Linares 1998; il finale risulta particolarmente istruttivo, anche per la spettacolare conclusione. Il Ne[illegible] ha giocato 1...Ah3!! garantendosi una decisiva «falange» di Pedoni. La partita è continuata con 2. gxh3, Rf5; 3. Rf2, Re4; 4. Af6 (se 4. Re2, a3; e poi d4), d4; 5. Ae7, Rd3; 6. Ac5, Rc4; 7. Ae7, Rb3; e a questo punto il Bianco ha abbandonato. [illegible] Re1, Rc2; 9. Ac5, d3; 10. Ab4, a3; e un Pedone va a Donna.

[illegible]

La combinazione finale corretta è: B V V G.

[illegible] (4.10): S pietre - M e B onde = SPIE TREMEBONDE.

SESTO ACUTO

Per arrivare dalla zia impiegai esattamente un'ora.

A 30 km/h avrei raggiunto la zia in 50 minuti, cioè la sua casa dista 30x50/60=25 km. I primi 6 km li percorsi in 6x60/30=12 minuti; il secondo tratto lo percorsi in 36 minuti a 25 km/h, cioè era di 25x36/60=15 km. Il tratto conclusivo [illegible] dunque di 25-6-15=4 km; per percorrerli a 20 km/h impiegai 4x60/20=12 minuti. Pertanto in totale ci misi 12+36+12=60 minuti, cioè 1 ora.

FACCIA ADAMO L UC [illegible] PADA
INIA MULINO CATTARO LIV
TURBATIVA CA REDI [illegible] ENE
RIFIORITA CAMMINATE [illegible] AR
SFACELO NONPOSSUMUS ME
TOTANI COSTANTINOPOLI
VALIGE MARTINGALA ECATE
MODE PIGMALIONE SPIDER
RITI PENNARELLO PETER B
INT LONGILINEI NUMITORE
GIOVENTU ICE AMERICANI
AC INTASATA S EDITORIA
OBESE A DIPLOMI I SE

[illegible]

[illegible] e destra. 12 lettere: rappresaglia, [illegible] presaglie; 9 lettere: spagliare; 8 lettere: palesare, plagiare, rappresa, rapprese; 7 lettere: alesare, apparsa, apparse, appresa, apprese, falsare, lasare, palpare, presagi, raspare, sallera, spalare, spalare; 6 lettere: appesa, appese, ferali, frappa, frappé, galera, paglia, paglie, palare, palese, papera, pesare, rapare, salare, sepali, séparé, serali; 5 lettere: agile, algia, aspra, aspre, falsa, false, felpa, felpe, fresa, frese, galea, giara, giare, ilare, laser, lepre, [illegible] parei, persa, perse, plagi, presa, prese, raspa, raspe, reali, serpe. Totale 64 parole. Schema a sinistra. Numeri: ottocentosei, ottocento, settecento, seicento, trecentosei, trecento, centosette, centosei, cento, ventisette, venti, otto, sette, sei, tre. Totale 3896.

[illegible]

La coppia del campo 3 è arrivata in bicicletta, la maglietta dei Grigi è gialla e il marito di [illegible] è Alessandro. Ecco comunque [illegible] [illegible] completi: nel campo 1 giocano Matteo e Sonia Grigi con la maglietta gialla, arrivati al circolo in macchina; nel 2 Ubaldo e Grazia Rossi, maglietta celeste, in autobus; nel 3 Fabio e Ilaria Bianchi maglietta viola, in bicicletta; nel 4 Alessandro ed Elda Verdi, maglietta beige, a piedi; nel 5 Diego e [illegible] Neri, maglietta Arancione, in [illegible].

L'organizzazione aveva adesioni in tutta Italia e collegamenti con altri gruppi europei

Un anno di terrore firmato dai naziskin

Roma, raffica di arresti e di denunce

ROMA. Quelle scritte minacciose sui muri, che apparivano sempre più spesso vicino ai commissariati romani, ai poliziotti non andavano proprio giù. [illegible] risalire agli autori era un rebus, ogni insulto portava la sigla «14/88». Finché un ispettore della Digos ha avuto l'ill[illegible]azione: potrebbero essere i naziskin. Il 14 corrisponde al numero di parole che compongono lo slogan del movimento (la frase del filoso americano David Lane «Dobbiamo assicurare l'esistenza al nostro popolo e il futuro per i bambini bianchi»), l'8 si riferisce all'otta[illegible] lettera dell'alfabeto inglese, l'h, [illegible] quindi due volte h corrisponde al saluto nazista, «heil Hitler». E' l'aspetto più curioso dell'indagine denominata «Thor», condotta dalla Digos romana - diretta dal dot[illegible] Domenico Vulpiani - che ha portato alla luce una organizzazione, la «Hammer skin-heads Italia» che ha per simbolo due martelli (hammer) incrociati. Inchiesta che si è conclusa con nove ordini di arresto (di cui otto eseguiti) dodici obblighi di firma, 171 denunce e [illegible] perquisizioni. L'associazione [illegible] ispirazione razzista e antisemita - secondo gli inquirenti - ha adesioni in tutta Italia e collegamenti con vari Stati: Svizzera, Germania, Olanda, Gran Bretagna, Irlanda, Francia, Spagna, Portogallo [illegible] Repubblica Ceca.

La Digos, [illegible] indagini cominciate nel '97 dopo la profanazione di alcune tombe ebraiche del cimitero di Prima Porta, ha ricondotto numerosi episodi di violenza avvenuti sia [illegible] Roma che nel resto d'Italia e all'estero, alla «Hammer skin-heads Italia». Nove persone sono state raggiunte [illegible] ordini di custodia cautelare emessi dal gip Matilde Cammino su proposta dei sostituti procuratori Itali Ormanni e Pietro Saviotti. Otto - tre romani, un milanese, due di Latina e due di Tivoli - [illegible] state poste agli arre[illegible] domiciliari. La nona persona ricercata si trova all'estero, a Londra, ed avrebbe finanziato economicamente i gruppi in Italia. [illegible] tratta di Roberto Fiore, di 39 anni, il [illegible] nome è apparso più volte in inchieste sui movimenti di estrema destra. Raggiunto telefonicamente [illegible] Londra, Fiore ha respinto le accuse, negando qualsiasi collegamento con «l'associazione culturale Hammerskin».



L'organizzazione di naziskin aveva diramazioni in [illegible] Italia ed [illegible] responsabile [illegible] un [illegible] di violenze

Smascherati dalle scritte sui muri vicino ad alcuni commissariati della capitale

Ricercato [illegible] Londra il presunto finanziatore del movimento: è un nome noto dell'estrema destra

I responsabili del [illegible] [illegible] Roma, secondo gli investigatori, erano Tommaso Panaccione e Marco Francavia, rispettivamente di 20 e 21 anni. Sono stati posti agli arresti domiciliari anche Cristiano Romano, di 21 anni, di Roma, Daniele Iudicone [illegible] Massimo Perrone, [illegible] 20 e 28, di Latina, Giulio Moricone e Stefano De Angelis, [illegible] 20 [illegible] 26, di Tivoli (Roma); e Duilio Canù, di 29, di Milano. A Roma [illegible] state chiuse complessivamente cinque sedi del movimento: una [illegible] via Tor de' Conti, alla Salita del Grillo, in pieno centro, le altre in [illegible] periferiche come Primavalle, Tiburtino [illegible] Tuscolano. Una inchiesta è stata avviata anche dal tribunale dei minori.

[illegible] corso delle perquisizioni avvenute nelle varie sedi degli «Hammer» e nelle abitazioni dei militanti [illegible] [illegible] trovato [illegible] materiale poi sequestrato: oggetti contundenti, coltelli, magliette [illegible] bomber con la scritta «Skin», fotografie di Hitler incorniciate e bandiere con il simbolo dell'organizzazione, due martelli incrociati [illegible] una croce uncinata. Gli agenti della Digos hanno trovato anche gli statuti, quello nazionale [illegible] quello europeo, che regolavano l'esistenza dell'organizzazione. Alcune regole precise che ciascun appartenente al gruppo doveva seg[illegible] come quella di non fare uso di droghe, di tatuarsi, di rispettare la donna e di diffidare dell'Islamismo. Gli appartenenti all'«Hammer Skinhead Italia» si ispirano alle teorie del filosofo americano David Lane. I provvedimenti restrittivi sono stati emessi in base alla legge 205 del 1993 (la legge Mancino) che vieta l'organizzazione di associazioni razziste.

Secondo gli inquirenti l'organizzazione ha firmato oltre a numerosi episodi di violenza razzista anche atti di vandalismo [illegible] scritte antisemite [illegible] muri e disordini nel corso di manifestazioni. Tra questi, il tentato omicidio di tre giovani studenti di sinistra avvenuto [illegible] 31 agosto del '97, [illegible] violenze su alcuni ragazzi che parteciparono il 30 settembre dello scorso anno alla manifestazione per ricordare la morte di Walter Rossi, l'aggressione il 6 ottobre del 1997 di alcuni giovani del liceo Russel di via Tuscolana [illegible] le scritte razziste contro [illegible] Digos datate 13 dicembre sempre dello [illegible]orso anno. [r. cri.]

GLI ATTACCHI DEGLI HAMMERSKIN

7 GENNAIO 1997
Assalto ad un mezzo blindato della polizia (5 feriti) durante la manifestazione di via Acca Larentia, quando giunsero naziskin da tutta Italia

31 AGOSTO 1997
Tentato omicidio nei confronti di tre giovani di estrema sinistra nella zona Prati

9 SETTEMBRE 1997
Profanazione della stele delle donne martiri della Resistenza in via del Porto Fluviale

30 SETTEMBRE 1997
Aggressione a tre giovani di sinistra in via Medaglie d'Oro durante la manifestazione per l'anniversario della morte di Walter Rossi.

OTTOBRE 1997
Aggressione a tre giovani ebrei del liceo «Russell» [illegible] Roma

L'azione vandalica contro il segretario della sezione Pds dell'Alberone a Roma, sulla cui abitazione fu disegnata una svastica

Le scritte razziste apparse allo stadio Olimpico e a Mentana

IN **BREVE**

Devolve il premio Invernizzi [illegible] [illegible]

MILANO. Il professor Attilio Maseri, vincitore dell'edizione 1998 del Premio Invernizzi per la Medicina, ha deciso di devolvere l'intero importo del premio, 500 milioni, all'associazio[illegible] Ricerche Coronariche per la Terapia [illegible] [illegible] Prevenzione dell'Infarto. Maseri è il medico di fiducia del presidente Scalfaro. L'associazione promuove progetti [illegible] ricerca sui meccanismi che proteggono dall'infarto e sulle sue cause attraverso lo sviluppo del progetto «G7 Cardio». [r. cri.]

[illegible] sequestro in Sardegna

CAGLIARI. Sventato un sequestro di persona in Sardegna. A questa conclusione i carabinieri sono giunti nel corso di indagini su un attentato contro la [illegible] dei carabinieri di Siurgus Donigala, al confine con la provincia [illegible] Nuoro. In un terreno demaniale, nei pressi di un ovile sono state recuperate due pistole, esplosivo dello stesso tipo di quello lanciato contro la caserma e altro materiale (passamontagna, manette, catene, [illegible] flaconi di liquido narcotizzante). [c. g.]

[illegible] Di[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Galeazzo

ROMA. E' morta domenica, per [illegible] attacco cardiaco, a Roma all'età di 65 anni, Raimonda Ciano (detta Dindina), figlia [illegible] Galeazzo Ciano e della figlia del duce Edda Mussolini. (Agi)

Carabiniere spara davanti [illegible] tribunale

FIRENZE. Un carabiniere in servizio al comando provinciale [illegible] Pistoia ha sparato e ferito un uomo, ad una gamba, ieri davanti al tribunale di Firenze. Tutto sarebbe nato da [illegible] discussione scoppiata tra i due, che già si conoscevano e ieri avrebbero dovuto prendere parte ad un processo in tribunale con il ferito imputato per lesioni nei confronti del carabiniere. Il carabiniere, Franco Paolo Mazzola, 39 anni, ha esploso un solo colpo con l'arma [illegible] ordinanza. Mazzola è parte lesa nel processo contro Maurizio Mulè, [illegible] anni, [illegible] un suo amico: nel '95, in seguito ad un litigio per motivi di viabilità, Mulè avrebbe staccato [illegible] pezzo d'orecchio al carabiniere. [f. m.]

La guerra [illegible]i camorra fa un'altra [illegible]

NAPOLI. Un altro agguato ieri sera a Cercola. La vittima è Salvatore Esposito, 54 anni. L'uomo, [illegible] precedenti per traffico internazionale di droga, è ritenuto affiliato al clan dei Mazzarella (alleati con i Sarno e i Formicola contro il «cartello» del boss Contini). Nell'agguato non ci sono stati feriti. (e. l. p.)

[illegible]rsi dell'Università dell'Immagine

MILANO. E' nata l'Università dell'Immagine. A fondarla a Milano (in via Bugatti 7, tel. 02-89.40.15.45) [illegible] stato il foto-stilista Fabrizio Ferri, mago del clic e creatore del prêt-à-porter Industria, nonché compagno della ballerina Alessandra Ferri. I corsi sono suddivisi in cinque aree: fotografia, suono, educazione al gusto, consapevolezza corporea e scienza del profumo. I [illegible] durano due anni, da novembre a giugno, per [illegible] totale di 650 [illegible] [illegible] lezione, impartite da 14 docenti. Non occorre sostenere esami, alla fine viene rilasciato un diploma di frequenza. [r. cri.]

REPORTAGE

Muccioli jr. accoglie il gotha dell'alta cucina tra i 2 mila ragazzi della comunità

Sette chef fanno scuola a San Patrignano

«Per un giorno ci hanno insegnato i loro segreti»

SAN [illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Refettorio di San Patrignano, ore 13: duemila persone ai tavoli, gli chef di sette tra i migliori risto[illegible] d'Italia ai fornelli di una cucina su due piani grande quasi come un Palasport. I clienti, oggi, sono i ragazzi della comunità. Ma anche i camerieri lo sono: per apparecchiare tutte le tavolate hanno impiegato un'ora e mezzo. E così gli aiuti cuochi, indispensabili nella preparazione delle cinque portate, dai 250 litri della crema di [illegible] alle 200 focacce alle mandorle e nocciole con frutti [illegible] bosco marinati all'aceto balsamico. E così, infine, i produttori stessi delle «materie prime»: pane, carne, formaggi e frutta.

L'incontro tra il gotha dell'alta cucina [illegible] i ragazzi che stanno seguendo il percorso di recupero dalla tossicodipendenza è stato promosso dall'associazione «Le Soste», di cui fanno parte gli chef di [illegible] ristoranti. C'è poi la [illegible] di Andrea Muccioli, erede del fondatore Vincenzo e amante della buona tavola. «Gli chef ci hanno regalato una parte di loro - [illegible] -. Questa [illegible] stata una trasmissione di cultura e di sapere». I cuochi della comunità hanno lavorato otto ore [illegible] fianco [illegible] «maestri» e ora sono in grado di trasmettere a loro volta quanto hanno appreso. «Sanpa» funziona così: via di mezzo tra una società autarchica e una piccola, modernissima struttura industriale, accoglie i tossicodipendenti e gradualmente insegna loro [illegible] lavoro specializzato. «Non esistono criteri di selezione - spiegano gli operatori di San Patrignano, molti dei quali [illegible] drogati che hanno deciso di restare nella comunità -. A ogni ragazzo chiediamo determinazione ad affrontare il recupero e rispetto [illegible] nostre regole».

L'ospite viene affidato ad altri giovani più avanti di lui nel percorso di recupero, quindi introdotto in uno dei 60 gruppi suddivisi per attività: [illegible] programmazione [illegible] computer alla [illegible]lizzazione di mobili [illegible] qualità, dall'allevamento di cavalli da competizione alla cucina appunto. «I nostri camerieri sono preparati [illegible] in una scuola alberghiera», spiega Carlo Forquet. Vero: il servizio, malgrado l'immensità [illegible] salone, si svolge ordinato. [illegible] chef sovrintendono, rifiniscono i piatti, danno le ultime disposizioni. Hanno cominciato alle 7 del mattino, finiranno alle 4 [illegible] pomeriggio. La comunità non ha fretta.

«Hanno una cucina più grande della mia», scherza Gualtiero Marchesi, nei panni di ospite dei [illegible] colleghi delle «Soste». Prima del pranzo, [illegible] [illegible] collaboratore giapponese Kotani Etsuro è stato premiato come miglior sommelier dell'anno. «Istituiamo una data fissa, la festa di San Patrignano con le Soste - propone in[illegible] Giancarlo Vissani -. Sarebbe bello per noi che vogliamo lanciare nel mondo l'alta ristorazio[illegible] per i ragazzi stessi». Sarà anche lei ai fornelli il prossimo anno? «Vedremo».

Gli ospiti della comunità apprezzano. E imparano: nel [illegible]setto c'è già il progetto di aprire un ristorante.

L'immagine di questa cittadella sorta nel '78 su un colle, a metà strada fra Rimini [illegible] San Marino, [illegible] quella dell'oasi felice. Ma che [illegible] è dei processi, delle accuse di violenza, della morte di [illegible] ragazzo? «Sono episodi legati a un momento storico particolare - risponde Forquet, che è direttore responsabile del giornale della comunità -. Nessuno sapeva niente del recupero dei tossicodipendenti: [illegible] tempi pionieristici, si cercava di capire come trattenere le persone, per evitare che uscissero e tornassero a farsi». I risultati di oggi? «Un istituto esterno ha elaborato una statistica su 211 persone che erano state a San Patrignano per alme[illegible] 14 mesi e ne erano uscite da almeno quattro anni: il 71 per cento è risultato perfettamente inserito nella società».

Sanpa vanta altri numeri: un turnover [illegible] 700 persone all'anno, 3000 richieste di ingresso, [illegible] tra sieropositivi [illegible] malati di Aids tutti curati nell'ospedale interno. «Oltre due terzi delle nostre attività sono finanziate con la vendita dei prodotti, tutti sottoposti a severi standard [illegible] qualità - dico[illegible] ancora gli operatori -. Il resto è frutto [illegible] donazioni. Ospiti [illegible] loro parenti per statuto [illegible] posso[illegible] versare neanche una lira. Lo Stato risparmia 500 miliardi all'anno». Il nemico? «Quelli che vogliono legalizzare il [illegible] di droga».

Stefano [illegible]

[illegible] [illegible]

I cento numeri del giornale

SAN PATRIGNANO. A 14 anni dalla prima uscita, «San Patrignano», il giornale della comunità fondata da Muccioli, è arrivato al numero 100. Direttore responsabile è Carlo Fourquet, mentre la guida editoriale [illegible] affidata a Chiara Beria di Argentine [illegible] Gianni Farneti. La rivista, che oggi esce con cadenza mensile, ripercorre la propria storia e quella di Sanpa. «Siamo la comunità per il recupero di tossicodipendenti più grande d'Europa - scriveva nell'84 Andrea Linares - perché esiste in noi la volontà e la voglia di confrontare questa [illegible] esperienza». Due articoli ('87 e '90) [illegible] [illegible] firma [illegible] Vincenzo Muccioli: uno sulla sua assoluzione dalle accu[illegible] di violenza, l'altro dedicato alla legge antidroga. La parte di attualità di San Patrignano punta invece su due reportage: «L'Islanda, un'isola senza droga» e «L'Africa da scoprire». [s. man.]

IL [illegible]

Crema di asparagi [illegible] ricotta e fegatini alle erbe

Risotto con peperoni dolci di Voghera

Coniglio farcito in salsa di tartufo nero di Norcia

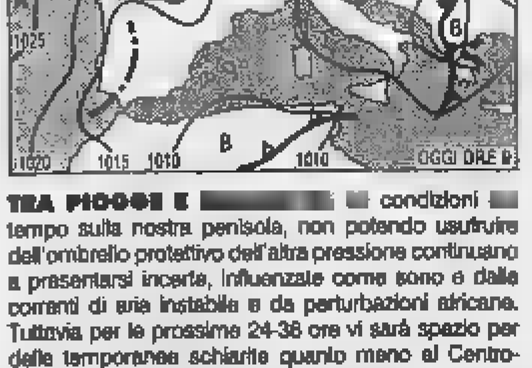
Tortino di patate

I formaggi de la latteria di Terre del Cedro

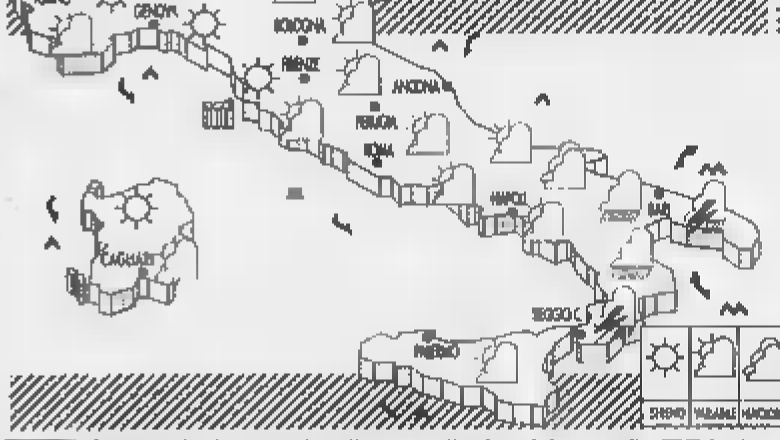
Focaccia alle mandorle e nocciole con frutti di bosco marinati all'aceto balsamico

Un gigantesco pranzo «supervisionato» da Vissani e Marchesi

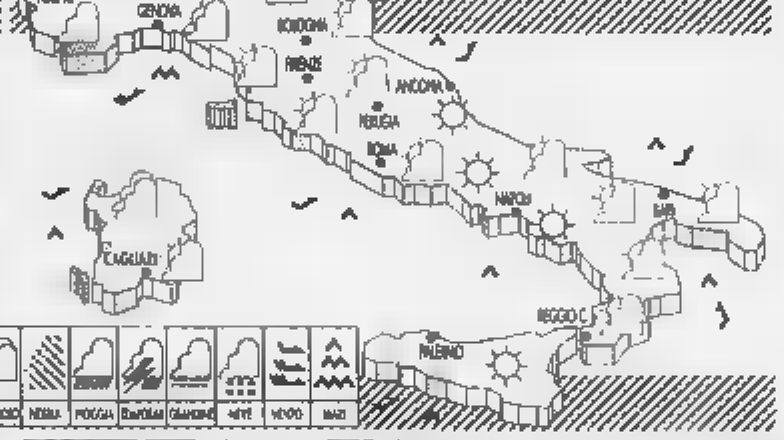
IL TEMPO — a cura di Marcello Laffredi



TRA PIOGGE E [illegible] [illegible] condizioni [illegible] tempo sulla nostra penisola, non potendo usufruire dell'ombrello protettivo dell'alta pressione continuano a presentarsi incerte, influenzate come sono e dalle correnti di aria instabile e da perturbazioni africane. Tuttavia per le prossime 24-36 ore vi sarà spazio per delle temporanee schiarite quanto meno al Centro-Nord, prima che intervenga la perturbazione in alto a sinistra nella cartina. **Tendenza per dopodomani.** Al Nord, Centro, Sardegna [illegible] Campania nuvoloso con piogge locali a carattere intermittente anche temporalesco con tendenza a qualche schiarita. Al Sud da poco nuvoloso a variabile.



[illegible]: Sulle regioni settentrionali, su quelle tirreniche [illegible] sulle [illegible] isole maggiori si alterneranno schiarite e parziali annuvolamenti. Questi ultimi più frequenti nelle ore pomeridiane sulle zone alpine e appenniniche. Su regioni centro-meridionali adriatiche e Calabria nuvoloso con piogge.



[illegible] [illegible] prima parte [illegible] giornata si avrà nuvolosità [illegible] alternata a temporanee schiarite. Dal pomeriggio nuovi annuvolamenti su Alpi, Piemonte, Lombardia, Liguria e [illegible] Toscana con presenza [illegible] piogge e qualche nevicata sul massiccio [illegible] Monte Bianco.

CITTA' [illegible]

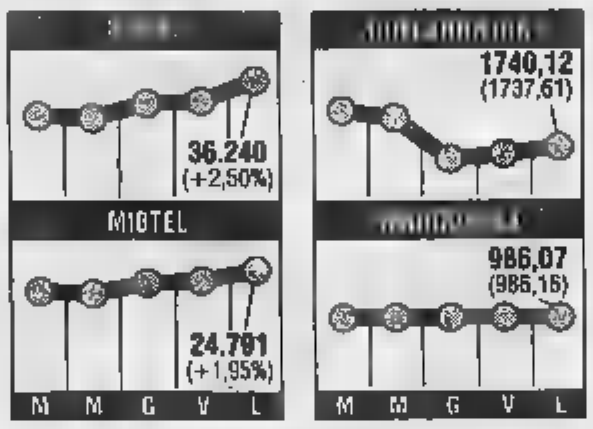
	min	max		min	max		min	max
Aosta	13	23	Bologna	13	20	Bari	17	23
Bolzano	12	23	Firenze	13	22	Napoli	15	18
Verona	14	22	Pisa	12	23	Potenza	10	19
Trieste	14	19	Ancona	16	19	S.M. Leuca	15	19
Venezia	13	21	Perugia	14	18	R. Calabria	17	21
Milano	13	24	Pescara	16	20	Palermo	16	23
Torino	14	22	L'Aquila	11	17	Catania	17	23
Cuneo	12	21	Roma Ciamp.	15	17	Messina	18	22
Genova	18	28	Roma Fium.	16	21	Alghero	18	22
Imperia	16	23	Campobasso	10	15	Cagliari	15	25

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	9	16	nuvoloso	Lisbona	14	24	variabile
Atene	15	28	variabile	Londra	12	18	variabile
Bangkok	29	38	variabile	Los Angeles	17	23	variabile
Berlino	11	17	pioggia	Madrid	13	22	pioggia
Bruxelles	11	17	nuvoloso	Montreal	13	25	variabile
Bucarest	16	24	variabile	Mosca	6	12	nuvoloso
Budapest	7	16	pioggia	New York	19	27	pioggia
Buenos Aires	14	19	nuvoloso	Nizza	15	22	variabile
Copenaghen	10	14	nuvoloso	Parigi	11	18	variabile
Dublino	11	16	sereno	Pechino	14	28	sereno
Francoforte	11	16	nuvoloso	Praga	8	17	nuvoloso
Gerusalemme	17	26	sereno	Rio de Janeiro	22	27	variabile
Ginevra	9	22	variabile	Sofia	14	22	variabile
Helsinki	2	6	nuvoloso	Sydney	11	19	sereno
Johannesburg	3	21	sereno	Tokyo	16	28	nuvoloso
Il Cairo	20	32	sereno	Varsavia	4	11	pioggia
Istanbul	13	21	variabile	Vienna	6	18	variabile

Cct e Btp per 14 mila miliardi

Il Tesoro emetterà 14 mila miliardi di titoli nelle [illegible] a medio-lungo termine [illegible] fine mese. Saranno riaperti i Cct settennali a [illegible] scadenza 1° maggio 2005 (terza tranche) per un ammontare di [illegible] mila miliardi, i Btp triennali [illegible] scadenza 15 aprile 2001 (settima tranche, cedola al 4,50 per cento) per [illegible] mila miliardi, i Btp quinquennali a scadenza 1° maggio 2003 (quinta tranche, cedola al 4,75 per cento) per [illegible] mila miliardi [illegible] i Btp decennali [illegible] scadenza 1° maggio 2008 (terza tranche, cedola al 6 per cento) per 5 mila miliardi. Il calendario delle operazioni di sottoscrizione annunciato [illegible] Tesoro [illegible] il seguente: per i Cct e Btp [illegible] [illegible] anni prenotazioni entro le 13,30 del 27 maggio, presentazione delle domande per l'asta entro le 13 del 28 maggio, regolamento sottoscrizioni il 1° giugno; per i Btp a 3 [illegible] [illegible] anni, prenotazioni entro le 13,30 del [illegible] maggio, presentazione della domande per l'asta [illegible] le 13 del [illegible] maggio, regolamento sottoscrizioni il 2 giugno.



Gruppo Gabetti, torna l'utile

Grazie al buon andamento del mercato immobiliare, il gruppo Gabetti prevede [illegible] chiudere il [illegible] [illegible] un utile consolidato che potrebbe tradursi in parte in dividendo, dopo tre anni di bilanci in [illegible] Nel primo trimestre [illegible] [illegible] ha infatti realizzato un utile anteimposte di 3,2 miliardi grazie all'incremento [illegible] 19,2% delle intermediazioni mobiliari, per un totale di 12,4 miliardi, e a quello del 109,1% della vendita immobili di trading (2,3 miliardi) [illegible] alle plusvalenze per 2,5 miliardi derivate dalla vendita di 1,235 milioni di azioni proprie, in carico a 1100-1150 lire e collocate a un prezzo medio di 3623 lire. Le cifre sono state diffuse dal vicepresidente della società, Elio Gabetti, e dal direttore finanziario Maurizio Benassi. Gabetti ha anche rivelato che sono in corso colloqui per un'alleanza con uno dei principali gruppi statunitensi specializzato nella gestione [illegible] nella consulenza immobiliare, intenzionato [illegible] espandersi in Europa.

LA STAMPA
ECONOMIA E FINANZA
Martedì 26 Maggio 1998 16

Comincia il lungo pressing sul governo. Comizi in tutta Italia. Metalmeccanici delusi: «Bisogna osare di più»

Lavoro, i sindacati in piazza

Il 20 giugno a Roma. Niente sciopero generale

ROMA. I sindacati hanno deciso di scendere in piazza per manifestare sul lavoro e «contro» il governo. Tre settimane di mobilitazione periferica faranno aumentare gradualmente la pressione [illegible] Prodi fino alla manifestazione nazionale in programma il [illegible] giugno a Roma. [illegible] Cgil, Cisl e Uil hanno finito per arrestarsi prudentemente [illegible] davanti all'ipotesi di uno sciopero generale. E la loro prudenza ha indispettito i vertici dei metalmeccanici di Fiom-Cgil, Fim-Cisl e Uilm che, più bellicosi e impazienti, si chiedono se non si poteva «osare di più».

Tutto secondo le previsioni, dunque, al termine della segreteria unitaria dei sindacati confederali. Cofferati, D'Antoni [illegible] Larizza hanno annunciato la manifestazione finale [illegible] Roma rinviando a oggi la pubblicazione di [illegible] corposo contro-documento inviato a Palazzo Chigi con le loro osservazioni [illegible] tutte le inadempienze e i ritardi accumulati dal governo su sviluppo e rilancio dell'occupazione nel Mezzogiorno. Il documento, hanno spiegato, «ricapitolerà il giudizio e gli obiettivi da raggiungere e diventerà [illegible] punto di riferimento per la ripresa [illegible] confronto annunciato dal governo su un tavolo quadrangolare», con imprenditori [illegible] poteri locali.

Contemporaneamente oggi Cgil, Cisl e Uil preciseranno anche [illegible] manifestazioni locali che si snoderanno nel mese di giugno, prima dell'appuntamento a Roma. Ma già è noto che i centri di questa mobilitazione periferica saranno Genova e Venezia sulla politica industriale e Massa Carrara per la sicurezza sul lavoro. Quindi [illegible] organizzata una manifestazione [illegible] Sarno, centro-simbolo per l'ambiente e la legalità, mentre Crotone è stata scelta per verificare l'attuazione dei contratti d'area. Infine [illegible] Trapani [illegible] svolgerà una manifestazione [illegible] lavoro nero e la sua emersione, e un altro raduno si terrà in Sardegna.

«Le [illegible] critiche e l'insoddisfazione per l'atteggiamento del governo si traducono in una serie di iniziative e mobilitazioni - ha indicato con misura Sergio Cofferati -. Ribadiremo che in presenza di segnali forti di ripresa permangono grossi divari [illegible] fatto di risultati reali». Ma proprio questo [illegible] [illegible] avrebbe potuto portare i sindacati a proclamare [illegible] sciopero generale contro [illegible] governo? Il leader della Cgil, [illegible] più cauto, ha replicato: «Non mi pare sia una medicina prescritta da alcun medico. Si tratta di fare di volta in volta le [illegible] che servono a dare visibilità alle esigenze dei lavoratori e per [illegible] risposte adeguate [illegible] governo. Ci troviamo di fronte [illegible] due accordi, del '96 [illegible] del '97, che sono stati applicati solo [illegible] parte. Noi li vogliamo applicati integralmente e abbiamo scelto la forma di mobilitazione più efficace che in questa circostanza non è lo sciopero».

Dei tre leader sindacali Sergio D'Antoni pareva il più aggressivo. Ma ieri ha finito per allinearsi sulla posizione più possibilista: «Dobbiamo mantenere [illegible] pressione molto forte sul governo - ha spiegato il leader della Cisl -, il sindacato non è più disposto ad aspettare. Il governo deve svegliarsi, deve sapere che è ora di passare ai fatti. Gli faremo sentire [illegible] fiato sul collo. Se con questa manifestazione non si otterranno risultati, allora bisogna andare oltre e mettere in campo tutti i mezzi a nostra disposizione». Ma neppure lui ieri ha pronunciato la parola sciopero.

Infine, il segretario generale della Uil, Larizza, ha chiarito che «all'indomani della manifestazione nazionale decideremo [illegible] da farsi. Se il governo aspetterà settembre per darci delle risposte, credo che inevitabilmente si verificherà un aumento della pressione sociale».

Ma l'attendismo degli stati maggiori di Cgil, Cisl e Uil non è piaciuto [illegible] metalmeccanici. Per [illegible] leader della Fiom-Cgil, Sabattini, c'è stata «troppa prudenza [illegible] troppa paura di mettere in difficoltà il governo. [illegible] [illegible] le risposte saranno ancora insufficienti, lo sciopero generale dovrà essere m[illegible] all'ordine del giorno». Per il suo collega della Fim-Cisl, Baretta, «si poteva fare di più, il sindacato [illegible] può mostrarsi troppo comprensivo». Infine per Angeletti, il [illegible]. 1 della Uilm, «le cose andavano [illegible] in termini molto più ultimativi, senza preoccupazioni per la sorte del governo, che al momento sembra più che stabile». [p. pat.]



La manifestazione dei disoccupati a Napoli

OCCUPAZIONI

L'Agensud spacca Cgil, Cisl e Uil

ROMA. L'Agensud suscita polemiche e divide i sindacati. Contrari D'Antoni e Larizza; favorevole con riserva il presidente di Confindustria Fossa; favorevole Cofferati. Il leader della Cgil considera utile una holding snella che sostituisca le società esistenti [illegible] promuova [illegible] società operative attività produttive e di servizio al Sud. Il segretario generale della Cisl, D'Antoni, considera [illegible] sbagliata la creazione di una struttura che «paralizzi» le attività delle agenzie esistenti. Per il numero [illegible] della Uil, Larizza, l'agenzia è utile solo se in grado di coordinare i soggetti esistenti senza sostituirsi a questi. All'ipotesi che la costituenda agenzia per il Sud possa trasformarsi in [illegible] sorta di «Iri 2» Fossa ha precisato: «Non credo che la voglia nessuno, neanche il governo, comunque staremo attenti». Per i ministri Treu (Lavoro) [illegible] Bersani (Industria) l'agenzia servirà a riorganizzare gli interventi di sostegno nel Mezzogiorno. Il sottosegretario al Bilancio Giorgio Macciotta difende la strategia del governo «che ha preparato una proposta apprezzabile per l'Agensud che consente di non f[illegible] carrozzoni burocratici». Nel '98, secondo Macciotta, [illegible] disponibili per il Mezzogiorno oltre [illegible] mila miliardi, il [illegible] in più del '97 però bisogna fare presto: il divario nella crescita tra Nord [illegible] Sud nel '98 potrebbe riaprirsi se [illegible] avvera la previsione che il Pil crescerà del 2,4% nel Centro-Nord contro l'1,6% del Mezzogiorno.

A Napoli ancora tensione Scarcerati gli 11 disoccupati



Il Comune presidiato Il prefetto convoca un supervertice

Il sindaco di Napoli Antonio Bassolino alle prese [illegible] la rabbia dei disoccupati

NAPOLI. Padroni della piazza per un giorno intero, nonostante la pioggia incessante [illegible] le tensioni della [illegible] vigilia. Disoccupati [illegible] lavoratori socialmente utili hanno presidiato Napoli rendendo visibile [illegible] rabbia e [illegible] malessere del popolo dei precari. In duemila hanno manifestato ieri per le strade della città, spostandosi dal centro al carcere di Poggioreale per reclamare la liberazione degli 11 fermati venerdì scorso durante gli incidenti alla Regione Campania. Il gip ha [illegible] tutti fuori pur confermando i fermi, ma la decisione non ha stemperato la protesta, che è continuata fino a sera, [illegible] tuttavia incidenti gravi con le forze dell'ordine. I cortei si sono intrecciati, separandosi per poi ricongiungersi davanti ai Palazzi, lasciando lungo la strada cassonetti in fiamme, rifiuti sull'asfalto, l'eco degli slogan e una scia di polemiche, a cominciare dalle accuse di violenza rivolte [illegible] senza lavoro scarcerati alla polizia.

La giornata si [illegible] aperta [illegible] due di[illegible] presidi: davanti alla prefettura [illegible] sono confluiti almeno 600 lavoratori socialmente utili, mentre 1000 disoccupati hanno raggiunto Palazzo San Giacomo, sede del Comune [illegible] dove, in tempi diversi, si sono trasferiti in periferia per manifestare nei pressi del [illegible] di Poggioreale, al grido di «Liberi, liberi», «Vogliamo lavoro ci danno polizia». L'attesa, con un blocco stradale che ha paralizzato tutta la zona, si è protratta fino al pomeriggio, quando è giunta la decisione del Gip che ha confermato i fermi, disponendo tuttavia la scarcerazione degli 11 disoccupati. Per due [illegible] sette accusati [illegible] tentativo di omicidio per aver scaraventato in strada [illegible] grosso vaso dalla finestra degli uffici della Regione, sono scattati gli arresti domiciliari. Gli altri cinque dovranno firmare tre volte la settimana in commissariato, mentre per i restanti quattro (tra i quali una donna) che devono rispondere di reati minori, la libertà non è condizionata da misure cautelari.

E una volta fuori, ad alimentare la polemica [illegible] dichiarazioni di fuoco contro l'operato della polizia: «Ci hanno massacrati. Ci hanno pestati a sangue», hanno ribadito i disoccupati fermati dopo gli incidenti. Accuse riprese da alcuni esponenti politici che [illegible] sono recati a Poggioreale: il vicepresidente della Commissione antimafia Niki Vendola, che invita a non rispondere al bisogno di lavoro con i manganelli, l'eurodeputato Ernesto Caccavale che parla di [illegible] della forza proditorio e protervo». Suonano critiche nei confronti degli enti locali, invece, [illegible] parole usate dal gip Isabella Iaselli per motivare le sue decisioni. Il giudice definisce quella [illegible] venerdì una «manifestazione degenerata», [illegible] attribuisce il clima di tensione anche all'assenza «di un interlocutore che in qualità [illegible] rappresentante delle istituzioni accettasse di spiegare i programmi proposti in relazione all'assoluta [illegible] [illegible] di lavoro e allo stato di bisogno di chi [illegible] disoccupato da decen[illegible].

E da Poggioreale, dopo ore di blocco stradale con cassonetti incendiati, una lunga fila [illegible] bus e tram fermi lungo la strada, la protesta si è nuovamente trasferita in centro. Un centinaio di manifestanti del coordinamento «Forza lavoro disponibile» e dell'Udn (Unione disoccupati napoletani) si è diretto alla sede [illegible] Forza Italia nella Galleria Umberto e da qui alla Federazione di An, mentre il gruppo degli Lsu organizzati partiva in corteo da piazza [illegible] del Gesù. L'appuntamento è ora in prefettura dov'è in programma [illegible] vertice con rappresentanti del governo, degli enti locali [illegible] dei sindacati.

Mariella [illegible]

Non cala [illegible] braccio di ferro sulla pressione tributaria. Entro l'anno 200 studi di settore

Prodi a Fossa: vedrai, il fisco calerà

Visco manderà gli «007» anche nei bar e in macelleria



Il presidente della Confindustria Giorgio Fossa



Il ministro delle Finanze Vincenzo Visco

[illegible] [illegible] Confindustria insiste per meno tasse sulle imprese; il governo ripete che il calo è già in corso [illegible] [illegible] promette che appena possibile si farà di più. [illegible] sembra escluso che nella legge finanziaria '99 si possa inserire qualcosa [illegible] nuovo. Allo stato attuale delle previsioni, sono disponibili circa duemila miliardi per ridurre il carico fiscale l'anno prossimo; e la priorità politica indicata dal Parlamento è la restituzione dell'Eurotassa, che [illegible] costa quasi tremila. Novità [illegible] casomai in arrivo per il lavoro autonomo, [illegible] la pubblicazione entro l'anno di 150-200 «studi di settore» che diverranno il punto di riferimento per circa [illegible] milioni di contribuenti.

[illegible] coraggio della politica sarà misurato nei prossimi mesi sull'alleggerimento della pressione fiscale [illegible] ha detto ieri [illegible] presidente della Confindustria Giorgio Fossa all'assemblea dei [illegible] iscritti [illegible] Varese; [illegible] [illegible] invitato il governo a «darsi delle scadenze». [illegible] Torino [illegible] ha risposto Romano Prodi: [illegible] tre anni scenderemo di due punti, [illegible] l'impegno preso nel Dpef». Già da qualche tempo [illegible] ministro Vincenzo Visco promette che non appena si creerà uno spazio di riduzione, lo si userà a favore [illegible] sistema produttivo; [illegible] alle Finanze si fa anche notare che un importante sgravio le imprese [illegible] ricevono già [illegible] quest'anno, [illegible] la riforma della tassa[illegible] societaria (la «Dit», [illegible] *double income tax*).

Certo un dialogo è cominciato, tra imprenditori e governo. Il [illegible]istro dell'Industria Pierluigi Bersani ha aperto uno spiraglio: «il carico fiscale sulle imprese italiane è superiore [illegible] quello degli altri Paesi»; all'inizio «non saranno grandi cose, ma gli impegni possiamo cominciare a metterli su carta». Fossa ha intanto precisato la sua richiesta, rispetto agli «sgravi per il Mezzogiorno» ipotizzati la settimana scorsa. Conscio che una agevolazione permanente [illegible] sarebbe consentita dall'Unione europea, il presidente della Confindustria parla ora di «una diminuzio[illegible] temporanea del carico fiscale nel Sud, da [illegible] dere in 2-3 anni strutturale nel resto del Paese».

[illegible] discorso sembra destinato [illegible] non fare passi avanti fino [illegible] che il governo non saprà se [illegible] vero dell'Irap ha funzionato. A quel punto, si potrà impostare una previsione definitiva sul '99. Ma [illegible] incognite sono in tutti i sensi; e non [illegible] per nulla escluso che, dopo tante polemiche [illegible] timori, la nuova imposta possa addirittura rivelarsi meno pesante dei 7 tributi che ha sostituito. Frattanto al ministero [illegible] Finanze si lavora per un altro capitolo della riforma fiscale, gli «studi di settore». Questi schemi di redditività per piccole e medie imprese industriali, commerciali e professionali serviranno, soprattutto, a combattere l'evasione.

Entro l'anno saranno pronti da 150 a [illegible] studi di settore, ha annunciato ieri un consigliere di Visco, Gianfranco Brunello; i primi, relativi a ingegneri, geometri, commercialisti, bar, negozi alimentari, macellai, dovrebbero essere pubblicati tra breve sulla Gazzetta Ufficiale. Tutti gli studi pronti entro l'anno saranno validi per i redditi '98 (dichiarazioni del '99); i contribuenti la cui contabilità '98 risulterà non in linea potranno, per questo anno soltanto, «sanare» senza penalità.

I parametri saranno più complessi [illegible] raffinati [illegible] quelli dei «ricavometri» finora usati; conformarvisi non sarà obbligatorio ma metterà al sicuro dagli accertamenti. Le imprese in opzione di contabilità ordinaria e i professionisti riceveranno un accertamento se per due anni di un triennio avranno dichiarato redditi inferiori ai parametri. L'unico problema, spiegano i tecnici, sarà stabilire criteri anche per attività anomale come quelle dei cartomanti o degli astrologi. In questo quadro si studia anche - [illegible] i tempi sono lunghi - [illegible] garantire la neutralità fiscale tra imprese individuali (soggette a Irpef) [illegible] imprese in forma societaria. [r. r.]

Il nuovo polo formato da Credit, Crt e Cariverona promette una redditività del 20% nel 2001

Via libera a super Unicredit

Per Bnl spunta l'asse Ina-Bilbao

MILANO. A quaranta giorni dal primo annuncio, la nuova corazzata Unicredit con a bordo il Credi Italiano - che si autodefinisce «gruppo bancario federale multibusiness» - è pronta al decollo, con un piano industriale che ne delinea il futuro potenziale: un Roe (l'indice della redditività) consolidato supe al 20% nel 2001, un utile netto che, sempre in tre anni, salirà da 1500 3200 miliardi, collocandosi ai primi posti del sistema creditizio italiano con attività per 280 mila miliardi. Un piano che punta a «creare valore per clienti, dipendenti, azionisti e comunità locali» e nuovi spunti redditività «non ottenibili separatamente dalle singole banche». Nella holding operativa ci sarà il «governo unitario» delle singole banche federate.

Nell'incontro di domenica a piazza Cordusio, i vertici di Credit, Cassa Risparmio Torino, Cariverona, Cassamarche Rolo hanno discusso nei dettagli, ed approvato, questo piano nonché le linee dell'accordo che vedrà il Credito Italiano controllare il 59% del capitale della nuova holding capofila, mentre il restante 41% sarà nelle mani di Unicredito e degli azionisti di minoranza di Cariverona, ai quali verrà riservato un aumento capitale del Credit. Contemporaneamente, la rete Credit verrà scorporata conferita alla holding.

E ieri il consiglio di amministrazione della Fondazione Crt presieduta da Andrea Comba ha approvato la distribuzione straordinaria di riserve di Unicredito agli azionisti. In base al progetto, in attesa *due diligence* e autorizzazioni, si calcola che alle fondazioni azioniste Unicredito (Crt, Cariverona, Cassamarca e Fondazione Cass Trieste) andranno 2291 miliardi mentre 209 miliardi finiranno ai soci privati di Cariverona.

Nel futuro gruppo tetto azionario verrà fissato 5 per cento, il consiglio di amministrazione sarà composto da minimo di nove fino ad un massimo di 20 consiglieri, ci sarà il voto di lista per il collegio sindacale. Il nuovo polo genererà sinergie di integrazione già stimate in 1320 miliardi lordi, di cui 690 miliardi per maggiori ricavi, cosicché il rapporto costi-/ricavi scenderà entro l'anno dal 66,4 al 61 per cento e al in tre anni. Sarà primo per numero di sportelli (2500), avrà 36 mila dipendenti, una raccolta diretta superiore ai 200 mila miliardi, un risparmio gestito di 115 mila miliardi (sulla base dei dati di fine aprile), servirà 200 mila imprese e oltre quattro milioni clienti privati.

Secondo le stime, la sua capitalizzazione di Borsa oggi vale mila miliardi, il patrimonio netto medio 12 mila miliardi, il rapporto sofferenze/impieghi è al 3,3%. Il piano industriale entra anche nei dettagli del futuro governo, propone la separazione e la specializzazione delle funzioni di produzione e distribuzione. La holding avrà un management proveniente dalle diverse unità (la presidenza dovrebbe andare al presidente del Credit, Lucio Rondelli) e svolgerà funzioni di indirizzo, governo e supporto con interventi nella pianificazione e controllo di gestione, nella politica strategia creditizia, nella politica del personale, nel marketing di prodotto, nel risk management, nell'asset e liabilities, nelle relazioni esterne.

Non basta, la holding avrà il controllo sul bilancio e la contabilità, sul settore legale, sulle partecipazioni l'auditing e le relazioni con gli investitori. Sarà, insomma, un'entità fortemente accentratrice, il il motore un gruppo che si articolerà a valle nelle diverse reti bancarie dedicate alle funzioni operative, ognuna con il proprio . Entro ottobre, in paralle con la conclusione dell'iter di fusione tra Credit Unicredito che precederà la dismissione parziale di quote da parte delle fondazioni, verrà messo a punto un progetto operativo che entrerà nel dettaglio dell'integra delle varie attività.

Valeria Sacchi

BANCA LAVORO

Oggi arrivano le offerte

ROMA. Si delinea l'embrione del nocciolo duro della futura Bnl privata che potrebbe essere formato da un asse Ina-Banca de Bilbao e Vizcaya con, eventualmente, Credit o Monte dei Paschi e forse qualche investitore istituzionale in posizione più defilata e con quote minori. Non saranno partita Imi-San Paolo e Intesa. Alla vigilia scadenza offerte vincolanti che entro stasera devono esse presentate alla banca d'affari JP Morgan, sembrerebbe correre lungo l'asse italo-spagnolo il futuro controllo della più grande banca pubblica italiana (il Tesoro controlla Bnl per l'85%). Stando alle indiscrezioni finora filtrate, l'impegno di Ina e del Banco de Bilbao potrebbe garantire un controllo dell'ordine del 30-35%, di cui il 25-28% in mano alla compagnia assicurativa. L'istituto basco ha confermato ieri presentato alla JP Morgan l'offerta per una quota «fino al 10%», che si affiancherebbe a quella più corposa che sarà formalizzata oggi dall'Ina. [Ansa]

MILA MILIARDI

- **IL GRUPPO.** L'aggregazione fra Credit e Unicredito formerà il primo gruppo bancario per utile netto (circa 950 miliardi nel '97) per sportelli (2500). Con oltre 280 mila miliardi sarà il secondo gruppo per totale attivo con una raccolta retta di oltre 200 mila miliardi.
- **I CLIENTI.** Le imprese servite saranno circa 200 mila, i clienti privati oltre quattro milioni. Posizioni di primo piano sono già state ottenute nel leasing, credito e nelle carte credito. I dipendenti sono oltre 36.000.
- **QUANTO VALE.** La capitalizzazione di Borsa (stimando valori impliciti attuali alle azioni Unicredito) è a livelli record intorno ai 46 mila miliardi. pro-forma '97 il margine di interesse si è posizionato a 6896 miliardi, il margine di intermediazione a 10.647 che, dedotti 4297 miliardi di spese per il personale e 2217 di spese amministrative, portano il risultato di gestione 4333 miliardi.

In tre anni utile netto quota 3200 miliardi Tetto azionario al 5%

Fatturato +6%

La Edison cresce nel '98

MILANO. Nel primo trimestre dell'esercizio '98 la Edison ha realizzato un fatturato consolidato di 686 miliardi di lire (+6% sullo stesso periodo '97), riducendo l'indebitamento da 658 530 miliardi (-20%). I dati sono stati forniti dall'amministratore delegato Giulio Del Ninno nell'assemblea societa di ieri mattina.

In attesa di vedere come il governo articolerà le direttive europee sulla liberalizzazione di energia elettrica e gas, la società prosegue col programma di costruzione delle centrali: attende la firma sindaco per quella di Jesi (130 mw) e in due anni ne verrà completata che a Piombino lavora con il gruppo Lucchini. Invece, la Sondel del gruppo Falck «sul piano societario n c'è nulla - ha detto Del Ninno - solo contatti tra colleghi che si occupano dello stesso mestiere». Più colmo il carniere del settore gas: dal '99 il gruppo Edison potrà contare un altro miliardo circa di metri cubi di gas arrivo dal Mare del Nord, ha annunciato Del Ninno, che aggiungerà alla produzione italiana (1,5 miliardi di mc) e alle attività in corso in Egitto.

Avvicendamento tra Gruppo Fiat e Psa

Singapore fa scalo al porto di Genova

GENOVA. Voltri Terminal Europa può diventare il primo porto del Mediterraneo. Vogliamo fare di Genova la porta Sud del continen: è l'obiettivo che si è prefissato la Port of Singapore Autority Corporation, primo terminalista al mondo e secondo porto dopo Hong Kong, che ieri ha fatto ufficialmente il suo ingresso in Europa attraverso scalo genovese, in concessione per 60 .

Una cerimonia a Palazzo San Giorgio, con il presidente dell'Autorità Portuale Giuliano Gallanti, l'amministratore delegato di Vte, Cirillo Orlandi, le autorità cittadine il ministro dei Trasporti Claudio Burlando, ha sancito l'avvicendamento tra il Gruppo Fiat e la Psa, che oggi detiene il per cento della Sinport, società cui fanno capo appunto il Vte, il Vecon Venezia, la Malpensa Logistica Europa, il Roma Terminal Container.

«Nel '78 la Psa movimentava 560 mila teu (l'unità di misura pari a un container di piedi), lo stesso volume del Vte l'anno scorso. Vent'anni dopo a quota 15 milioni - ha detto presidente Yeo Ning Hong -. Portiamo questa esperienza di rapida crescita a Genova speriamo di realizzare qui analogo».

Psa Corporation nata come organismo pubblico nel '64 e si è trasformata in impresa nemmeno un anno fa, nell'ottobre del '97. Controllata dallo Stato singaporeano attraverso una finanziaria, la Psa è in continua espansione: ha concluso sei accordi per costruzione e gestione di terminal container in quattro porti cinesi, in Indonesia e nello Yemen e ha trattative in corso per altri 12 scali nel mondo, Italia compresa.

Il Vte (la Sinport ne detiene il 95 per cento e il Gruppo Fiat, attraverso la Sogespar, mantiene il 38,8 per cento di Sinport) ha contribuito dal '91 alla ripresa del porto di Genova, tanto da garantire quasi metà del traffico container, arrivato, nel '97, a un totale di 1 milione e mila teu. Cifre contenute, di fronte al losso singaporeano, ma che dimostrano anche a Genova i ritmi accelerati di una crescita partita dai 60 mila teu del '94. Il nuovo presidente di Vte è Goon Kok Loon, vice presidente della Psa Corporation, mentre l'attuale amministratore delegato mantiene la sua carica.

«Questa intesa - ha detto il ministro Burlando - va inserita nel con dell'internazionalizzazione del nostro sistema portuale. C'è molto interesse verso il Mediterraneo ed è positivo che sia riusciti ad attirare verso scalo italiano gli investimenti stranieri». Investimenti, però, tutti da quantificare: «Dipenderanno dai volumi di traffico e dalla domanda mercato» ha diplomaticamente glissato Yeo Ning Hong.

Alessandra Pieracci

Passera presenta la nuova squadra di comando

Il Tesoro smentisce Vaciago stipendi garantiti ai postini

Arriva la nuova squadra dell'amministratore delegato alle Poste spa. Corrado Passera ha infatti firmato tre nuove lettere di assunzione per altrettanti manager che affiancheranno i vertici della società nell'opera di rinnovamento e rilancio. I tre «cavalieri» di Passera Romano De Carlo, già al lavoro al fianco del vecchio responsabile dei sistemi informativi delle Poste Francesco Lanza (di cui dovrebbe prendere posto); Francesco Micheli, che dal 1° giugno sarà il nuovo capo del personale lasciando la Banca di Roma (dove occupava la carica equivalente); e Maurizio Squinzi, proveniente da Montedison, nuovo numero uno di pianificazione e controllo.

Oggi, insieme al presidente delle Poste Enzo Cardi, Passera presenterà il suo programma in Parlamento. La nuova squadra entra alle Poste in un momento delicato per la neo-spa del Tesoro, impegnata nella realizzazione del piano industriale con cui l'ex ente pubblico punta al rilancio e all'acquisizione di competitività.

Hanno suscitato vespaio le dichiarazioni del direttore generale Cesare Vaciago, riportate mensile delle Poste «Il Gabbiano», secondo cui l'azienda sarebbe talmente in bolletta che «per pagare gli stipendi di luglio ai 175 mila dipendenti dovrà indebitarsi con le banche». Il sottosegretario al Tesoro, Piero Giarda, ha assicurato che «i fondi che lo Stato metterà a disposizione per coprire i costi del izio universale e per coprire il deficit delle Poste garantiti per tutto il 1998». I sindacati confederali delle Poste, Slp-Cisl e Uil-Post, tacciano le affermazioni Vaciago come «allarmismo inutile», mentre preferisce non commentare la notizia Slc-Cgil.

Berlusconi ha deciso: la casa degli italiani non va a Auchan

La Standa tratta con Coin

In corsa ci sono le «coop» rosse

MILANO. Berlusconi ha deciso: per la vendita della Standa Fininvest tratterà, in esclusiva, [illegible] il gruppo Coin. L'offerta di Auchan, il colosso francese interessato (pare) solo alla parte alimentare, [illegible] stata così [illegible]ta. C'è tempo fino al primo luglio; entro quella data, salvo sorprese, la [illegible] degli italiani» passerà [illegible] mano. Accanto a Coin, interessata [illegible] parte non alimentare, figurerà la cordata Coop-Conad, intenzionata a consolidare la sua leadership nella distribuzione «food». [illegible] Berlusconi tratterà solo con Coin; sa[illegible] i veneti a definire l'operazione con le cooperative [illegible]

Questo, in sintesi, l'esito del breve consiglio di amministrazione della consociata Fininvest che ha deciso tempi e modalità della vendita delle principali attività Standa (i centri [illegible] noleggio di videocassette «Blockbuster», la catena di giochi per l'infanzia e, soprattutto, la componente immobiliare [illegible] esclusi...), pochi giorni dopo l'uscita dal listino [illegible] società. [illegible] a decidere, spiegano i bene informati, non è stato papà Silvio, bensì Marina che alla pratica Standa ha [illegible]cato tempo e fatica negli ultimi mesi, una volta conclusa la ristrutturazione condotta dall'amministratore Stefano Ferro.

E' stata lei, perciò, a quadrare il cerchio: trovare [illegible] compratore italiano per la Standa, [illegible] promesso pubblicamente dal leader di Forza Italia; evitare, peraltro, l'imbarazzo di una trattativa diretta [illegible] la Fininvest e la più dinamica (e potente) componente del mondo cooperativo. Eppure, proprio la prospettiva di un acquisto da parte dell'accoppiata Coop-Conad della «Standa-food» può cambiare la mappa della distribuzione in Italia, garantendo all'universo cooperativo un distacco difficilmente colmabile dalla concorrenza.

Ma in attesa di definire questa partita, occorre vedere l'esito della trattativa con la veneziana Coin, 1500 miliardi [illegible] fatturato (+4,5% nel '97) attraverso 213 negozi (78 con il marchio Coin, più 105 Oviesse e 30 Bimbus), forte di 8 milioni di clienti. Il gruppo protagonista della trattativa, guidato dai fratelli Piergiorgio e Vittorio Coin, assieme all'amministratore delegato Paolo Ricotti, ha ora l'occasione di consolidare il [illegible] primato in un'area [illegible] mercato che, per la verità, in questi anni [illegible] crisi dei consumi ha registrato più sforzi che soddisfazioni: in gioco ci sono 159 magazzini non alimentari (che occupano, in tutto, 5 mila dipendenti) che potrebbero permettere il sospirato salto di qualità sul fronte degli acquisti e dell'offerta. Una sfida difficile che in pochi possono permettersi; e ciò spiega la base della trattativa (un centinaio di miliardi) relativamente modesta. Altra [illegible] il comparto alimentare, quello che Berlusconi e le coop rosse tratteranno utilizzando Coin come una sorta [illegible] messaggero. Si tratta [illegible] decidere la sorte di 191 supermercati, compresi i reparti alimentari dei magazzini «misti» (una sessantina) in condominio [illegible] Coin. Un'acquisizione da 700-800 miliardi circa [illegible] grado [illegible] consentire ai due gruppi, già leader del settore (13.900 miliardi il fatturato della Coop, circa 2900 quello della Conad cui vanno aggiunti altri 4600 delle cooperative associate), di accumulare una [illegible] critica che assicuri un notevole vantaggio sulla concorrenza.

Il tutto grazie al gruppo Berlusconi, naturalmente, che manterrà stretti rapporti con gli acquirenti, diretti e indiretti, di Standa, visto che [illegible] proprietà degli immobili resterà a Trefinance (la holding [illegible] controllo, [illegible] 99,8% Fininvest). Per [illegible] Coop, insomma, si profila un futuro con Berlusconi nelle vesti di padrone di casa...

Ugo Bertone

TELECOM

Unisource stringe i tempi

[illegible]. Fitti colloqui tra Unisource e Telecom Italia, in attesa della scadenza dell'accordo, fissata al [illegible] giugno, [illegible] il quale la società, come la statunitense At&t, aveva prenotato l'1,2% delle azioni. Le azioni, depositate presso il Tesoro, sarebbero state vendute al consorzio europeo Unisource (di cui fanno parte le compagnie telefoniche di Danimarca, Olanda e Svezia) solo dopo la firma dell'accordo industriale, annunciato insieme ad At&t, (il cui rappresentante Mark Baker si è dimesso [illegible] cda lo scorso febbraio). «Stiamo discutendo con Telecom Italia possibili opzioni, ma penso che sia prematuro entrare nei dettagli delle possibili decisioni che potremmo o non potremmo prendere. Entro il [illegible] giugno comunicheremo le nostre decisioni», ha dichiarato il portavoce. Riguardo alla possibilità che una decisione possa venir presa in occasione del [illegible] del 4 giugno, dove siede il rappresen[illegible] Paul Smits, e dell'assemblea del 16, il portavoce ha spiegato che «non [illegible] un argomento in agenda nei due appuntamenti».

Il ministro annuncia controlli a tappeto e allerta anche i prefetti

Certificazioni, è [illegible] guerra

Bassanini: cittadini, denunciate chi si oppone

[illegible]. Ad un anno dall'entrata in vigore della legge 127 sulla semplificazione burocratica, ci sono amministrazioni dove i certificati in media si sono ridotti oltre il 35%, ma altre che ancora fanno resistenza. E' a loro che il ministro Bassanini manda un preciso messaggio: «In collaborazione con le prefetture e la Ragioneria generale dello Stato - ha annunciato, in una conferenza stampa, rivelando il contenuto di [illegible] circolare che avrebbe firmato poco dopo - tra due mesi partiranno una serie di ispezioni a tappeto. Se c'è ancora, dunque, qualche amministrazione che pensa di farla franca, se lo tolga dalla testa». In caso di violazione, scatteranno sanzioni disciplinari.

«I dirigenti degli uffici - ha detto ancora il ministro - dovranno darci conto di [illegible] avviato l'azione disciplinare, se non lo faranno saranno responsabili a loro volta».

E il cittadino di fronte al rifiuto all'autocertificazione che [illegible] può fare? Come può difendersi? «Scriverci, rivolgersi alle prefetture o anche insistere perché il dipendente allo sportello metta per iscritto il [illegible] rifiuto. In tal caso - ha spiegato Bassanini, rispondendo alle domande dei giornalisti - si configura il reato [illegible] omissione d'atti d'ufficio penalmente sanzionabile».

Ad un [illegible] dall'entrata in vigore delle nuove norme, dunque, il bilancio per Bassanini non è negativo nel suo complesso. Emergono, ha voluto sottolineare, «risultati significativi, [illegible] l'obiettivo è andare oltre il dimezzamento dei certificati».

Dalle ispezioni condotte fino ad ora dal ministero, è emersa, da una parte, una forte carenza di informazione sulle semplificazioni introdotte dalla legge e, dall'altra, il fatto che non sempre sono stati aggiornati i moduli distribuiti che richiedono, talvolta, certificati non più necessari: nelle scuole, per limitarci ad un esempio, l'estratto [illegible] nascita per l'iscrizione.

Per questo, partirà in autunno una campagna informativa sull'autocertificazione prevista da una legge di ben trent'anni fa, e il cui ricorso è stato reso più facile dalla «legge Bassanini» eliminando, per esempio, l'autentica della firma dalla dichiarazione. Si tratterà di un manualetto, forse anche a fumetti, da allegare alla stampa.

Quanto alla modulistica, nella stessa circolare dove si annunciano ispezioni, si chiederà di aggiornarla e alle amministrazioni che ancora non la hanno fatto le ragioni della presenza di moduli vecchi. Entro sessanta giorni, le amministrazioni dovranno inviare i nuovi moduli a Palazzo Vidoni.

Dati Nomisma: prezzi diversi in tutta Italia

ECCO LE TARIFFE A CONFRONTO IN ALCUNE GRANDI CITTA' ITALIANE PER IL 1997 (l'acqua si riferisce al [illegible] e la Tarsu al 1995).

CITTA'	ACQUA (/mc)	TARSU	TRASPORTI PUBBLICI (mensile)	GAS
TORINO	240	357.603	48.000	414
MILANO	182	635.480	75.000	-
VENEZIA	156	714.756	44.000	358,8
TRIESTE	451	-	34.000	-
FERRARA	1.200	-	-	-
BOLOGNA	672	508.167	-	-
FIRENZE	600	601.212	53.000	423,2
ROMA	202	494.965	50.000	501
NAPOLI	685	-	45.000	634,3
CATANZARO	[illegible]	[illegible]	50.000	441,6
PALERMO	620	616.545	62.500	441

[illegible] TARIFFE

Servizi pubblici, tariffe «fai da te» in ogni città

ROMA. I torinesi hanno il primato - italiano, s'intende -, di [illegible] quelli che pagano meno per i rifiuti. I triestini hanno quello per l'abbonamento all'autobus più a buon prezzo, e i milanesi, che per i trasporti spendono invece una fortuna, si consolano con il primato dell'acqua «meno costosa». Città che vai, tariffe e tributi dei servizi pubblici che trovi: i «prezzi» per gas, acqua, rifiuti, trasporti pubblici, infatti, sono variabili, secondo i dati Nomisma, elaborati per Cispel (Confederazione dei servizi pubblici locali) e Anci (Associazione dei Comuni italiani). Che p[illegible]re di fronte alla disparità [illegible] trattamento dei cittadini? Intanto, apprezzare «che si tratta di tariffe basse», ha commentato il presidente della Cispel, Franco Dorigoni. Poi: «Nella maggioranza dei casi il servizio offerto dalle aziende italiane [illegible] qualitativamente come nel resto d'Europa». E ancora, entriamo in Europa «con le tariffe mediamente più basse». Esempio, l'acqua: a Torino, costo medio annuo a famiglia 240.367 lire; a Londra 692.000 lire, a Parigi 1.475.000, oltre i due milioni a Francoforte, Berlino, Amburgo. Ecco, settore per settore, l' Italia delle tariffe dei servizi pubblici.

ACQUA. La tariffa minima e media per l'acqua (che comprende anche canoni di depurazione e fogne) è inferiore a quella delle città europee; quella massima è in linea «con i valori medi europei. Nel 1996 Milano è la città a tariffe più basse (182 lire al metro cubo per la tariffa agevolata, 290 per la tariffa base, 450 per la massima). Fer[illegible] invece è più cara per la tariffa agevolata (1200 lire al metro cubo), Palermo per la tariffa base (1500 lire al metro cubo), Roma per la tariffa massima (4145 lire al metro cubo).

RIFIUTI. In [illegible] della tariffa che scatterà dal gennaio '99, il calcolo è stato fatto sulla Tarsu, tassa sui rifiuti per il '95. Torino la città in cui è più basso il «versamento»: 357.603 lire a nucleo familiare l'anno. Si paga di più a Venezia (714.756 mila lire) e Milano (635.480).

TRASPORTI. Per l'abbonamento mensile a bus, tram e metrò la città più cara è Milano: 75.000 lire (dati 1997). Più economico a Trieste (34.000 lire) e Trento (36.000 lire).

GAS. Per quanto riguarda l'uso domestico, il più comune, la tariffa del gas, prima delle imposte, è più alta a Napoli (634,3 lire [illegible] metro cubo), seguita da Messina (506 lire e Roma (501 lire); più bassa a Venezia, Pordenone e Imola: 358,8 lire al metro cubo. [r. e. s.]

IL PUNTO DEI MERCATI

I bancari tirano la Borsa

Un rialzo dell'1,95% per il Mibtel (a 24.791 punti) e i progressi nell'ordine del 4% per diverse blue chip sembrano restituire la Borsa al clima di ottimismo della prima parte dell'anno. [illegible] gli operatori, che sottolineano i cauti acquisti degli istituzionali, si appellano alla prudenza alla luce del ridotto volume di scambi (2700 miliardi) [illegible] della seduta [illegible] pausa a Londra [illegible] Wall Street. Dopo [illegible] sui livelli finali di venerdì, il Mibtel si è mantenuto in [illegible] positiva per tutta la seduta, anche [illegible] gli scambi sottili hanno impedito al listino di prendere quota [illegible] maggiore vigore [illegible] tutta la mattina. Il segnale di svolta [illegible] venuto verso metà seduta dai derivati, quando il Fib30 ha superato quota 36.000 punti, livello tecnico che ha fatto [illegible] alcune ricoperture da parte di investitori [illegible] posizioni corte.

Di acquisti veri [illegible] propri da parte [illegible] investitori finali non se ne sono visti molti, ma secondo Michele Pezzinga, responsabile dell'ufficio studi di Eptasim, «anche i gestori stanno riscoprendo un po' di liquidità; non si vede più l'euforia di qualche tempo fa, ma il mercato sembra di nuovo in grado di recuperare il gap [illegible] 10% apertosi nell'ultimo mese rispetto ad altre Borse europee che nelle ultime sedute sono tornate a segnare nuovi assolutis. I volumi ridotti che hanno caratterizzato la giornata inducono comunque a grande prudenza.

Numerosi gli spunti fra le blue chip, con le credit (+4,87%) che hanno ulteriormente accelerato dopo la diffusione degli obiettivi strategici della banca che nascerà dalla fusione [illegible] Unicredito. La fiammata finale è stata accompagnata da un rilevante aumento degli scambi e alla fine il titolo è stato il più trattato del listino per controvalore (207 miliardi).

Dopo la pausa della scorsa settimana, i titoli creditizi tornano comunque al centro dell'interesse, con progressi importanti per Banca Intesa (+4,31%) e Rolo (+3,69%). Occhi puntati sulla question Comit-Banca Roma. Seduta favorevole al titolo di Piazza della Scala (+2,17%), mentre l'istituto capitolino [illegible] (+0,48%) si è risvegliato solo nel finale. Gli sviluppi della vicenda secondo gli operatori cominciano ad avere ricadute speculative anche su Generali (+3,77% [illegible] 57.688 punti) e, in tono minore, su Mediobanca (+2,83%).

Fra i titoli guida, in evidenza Telecom (+2,55%) e Tim (+ 3,77%), quest'ultima dopo la diffusione dei risultati del primo trimestre. In linea [illegible] il listino Eni (+1,87%) e Fiat (+1,44%), si sono mossi bene i titoli della scuderia Compart (+2,32% la capogruppo [illegible] +4,65% Montedison) dopo la decisione di procedere ad un nuovo sfoltimento delle società del sistema di holding ereditato dall'era Ferruzzi. In tensione anche Edison dopo la notizia dell'accordo con i produttori di gas [illegible] Mare del Nord. Parmalat (-4,15%) [illegible] l'unico titolo del Mib30 a chiudere [illegible] area negativa per il timore che la crescita dimensionale possa spingere la società a chiedere mezzi freschi al mercato. Fra i titoli del Midex, da segnalare il ribasso di Popolare Brescia (-5,89% a 33.541 Lire), servito solo in parte a ridurre il disallineamento rispetto al rapporto [illegible] concambio di 1 [illegible] 3 fissato con San Paolo Brescia (-4,05% a 9977).

ECONOMIA [illegible]

[illegible] il [illegible] dei Tir [illegible] L'[illegible] «pronta [illegible]

Sulle strade e autostrade italiane torna il rischio dei Tir [illegible] passo di lumaca. L'Unatras, una delle 9 organizzazioni [illegible] autotrasportatori che siedono al tavolo con il governo, si è detta infatti pronta a rompere le trattative sul contestato decreto che riordina il settore, [illegible] ribadisce che gi[illegible] sabato prossimo si svolgeranno i primi rallentamenti del traffico.

[illegible] France Télécom nei [illegible] telefonici

Pinault-Printemps-Redoute, il maggiore gruppo francese delle grande distribuzione [illegible] alimentare, comincerà lunedì a offrire servizi telefonici in concorrenza con France Télécom. La controllata Kertel venderà carte telefoniche pre-pagate nei punti di vendita di Pinault.

[illegible] i cento miliardi [illegible] la [illegible] regionale [illegible]

104 miliardi (+11,42% sul '96) per la [illegible] e 107 (+8,45%) per il gruppo sono gli utili '97 della Banca regionale europea. Alle azioni di risparmio va un dividendo di 133 lire. Il risparmio intermediato ammonta a 28.155 miliardi.

La Giovanni Agnelli [illegible] C. [illegible] la sua partecipazione in Gemina

La partecipazione nel capitale di Gemina della Giovanni Agnelli [illegible] C. attraverso la fiduciaria Sicind è stata ridotta al 18,865% dal 19,925. Lo annuncia la Consob.

Valtur [illegible] il nuovo cda Carmelo [illegible] presidente

L'assemblea della Valtur ha rinnovato il consiglio d'amministrazione, nominando presidente Carmelo Patti. Valtur, leader dei villaggi turistici, ha un giro d'affari di 300 mld.

Industria nautica

[illegible] Oy a [illegible]

HELSINKI. Un gruppo di imprenditori appassionati velisti, guidato dall'italiano Leonardo Ferragamo e dal finlandese Peter Fazer, ha concluso ieri a Helsinki l'acquisto della società finlandese Nautor Oy, che produce da oltre trent'anni le barche a vela Swan, considerate fra le più belle del mondo.

Alla Ferragamo, azienda calzaturiera che ha contribuito a diffondere la moda italiana nel mondo, sottolineano che «la società è estranea [illegible] quest'operazione, che è stata condotta in prima persona dal signor Leonardo». Nell'ambiente della vela la notizia era attesa da qualche tempo. Leonardo è uno dei figli di Salvatore Ferragamo e, come i fratelli e le sorelle, lavora nell'azienda di famiglia, dove [illegible] responsabile del mercato europeo [illegible] asiatico. La sua passione per la vela è di antica data. Gli Swan possono costare dai 5-600 milioni del più piccolo, di 13 metri, ai 7-10 miliardi del 100 piedi plus (34 metri).

QUOTAZIONI BOT

(scadenza)	[illegible]	Prezzo	Tasso
30-06-98	34	[illegible]	[illegible]
31-07-98	65	99,040	5,440
31-08-98	[illegible]	98,710	4,969
30-09-98	126	98,300	5,010
15-10-98	141	98,100	5,010
16-11-98	173	97,790	4,790
15-12-98	202	97,390	4,820
15-01-99	233	97,090	4,860
15-02-99	264	96,730	4,670
15-03-99	292	96,430	4,620
15-04-99	323	96,081	4,590
14-05-99	352	95,789	4,550

MONETE AUREE

Sterlina (v.c.)	122.000 - 130.000
Sterlina (n.c.)	124.000 - 140.000
Sterlina (post.74)	123.000 - 136.000
Marengo I.	[illegible] - 121.000
Marengo Sv.	100.000 - 109.000
Marengo F.	98.000 - 106.000
Marengo b.	96.000 - 108.000
Marengo a.	96.000 - 108.000
20 Marchi	124.000 - 135.000
10 $ liberty	440.000 - 500.000
4 ducati Austria	295.000 - 335.000
100 corone Austria	[illegible]
100 pesos Cile	325.000 - 345.000
Krugerrand	518.000 - 565.000
50 pesos Messico	626.000 - 675.000

TITOLI ITALIANI AL SEAQ

[illegible]	25-5	22-5	Variaz.
Alleanza	[illegible]	[illegible]	0
Banca di Roma	[illegible]	3700	0
Benetton	[illegible]	38.900	0
Bulgari	12.150	12.150	0
Cir	1350	1350	0
Comit	10.135	10.135	0
Compart	1425	1425	0
Credit	9920	9920	0
Edison	15.715	15.715	0
Eni	[illegible]	[illegible]	0
Fiat ord.	8150	8150	0
Fiat priv.	4450	[illegible]	0
Fiat r.nc.	3450	3450	0
Gemina	1483	1483	0
[illegible]	55.500	[illegible]	0
Ifi priv.	28.200	[illegible]	0
Imi	30.250	30.250	0
Ina	[illegible]	5575	0
[illegible]	8750	8750	0
Mediobanca	[illegible]	25.300	0
Montedison	2440	2440	0
Olivetti ord.	2758	[illegible]	0
Parmalat	2725	2725	0
Pirelli	6165	6165	0
Ras	29.875	29.875	0
Rinascente	17.900	17.900	[illegible]
S. Paolo To	28.495	28.495	[illegible]
Sirti	11.500	11.500	0
[illegible]	13.453	13.453	0
Telecom r.nc.	9765	9765	0
Tim ord.	10.591	10.591	0
Tim r.nc.	[illegible]	6725	[illegible]

INDICI BORSA

Valori di Milano	25 maggio	%
[illegible]	1465	+1,24
Indice MIBTEL	24.791	+1,95
Indice MIB 30	[illegible]	+2,60
Indice MIDEX	[illegible]	+0,57
Indice BIR (Ristretto)	1355	+0,15

FIB 30

	Apert.	Chius.	Min.	Max.
Giu. 98	35.550	36.516	35.550	36.610
Set. 98	35.660	36.566	35.645	35.700
[illegible]	[illegible]	35.940	0	[illegible]

IL TERZO MERCATO

Cassa di Risparmio di Bologna 31300-31500; Electrolux 146800; La Carnica Assicurazioni 3600; Kariba 85-87; Norditalia Assicurazioni [illegible]; Data [illegible] 2075; Paar privilegiate 500; Cassa di Risparmio Parma & Piacenza 3650-3700; Popolare di Verona 160000-170000; Standa risparmio 7500.

WARRANT: Bonaparte 99 30-35; Sai risparmio 2700-2800; Sifir 94-99 350-370; Kariba 65-67; Finmeccanica 140-150; Danieli 1940-2050.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 1219,82 (+2,13%); Bruxelles (Bel20) 3219,81 (+0,81%); Francoforte (Dax) 5575,16 (+0,20%); Hong Kong (Hang Seng) 9544,53 (-0,12%); Londra (Ftse 100) N.D.; Madrid (Ibex 35) 10391,60 (+2,34%); Parigi (Cac 40) 4108,71 (+1,46%); Sidney (Allord) 2727,80 (+0,07%); Tokyo (Nikkei) 15763,12 (-0,12%); Zurigo (Smi) 7657,10 (+1,52%); New York (Dow Jones) N.D.

OBBLIGAZIONI DEL 25-05-98

TITOLI	Milano	TITOLI	Milano	TITOLI	Milano	TITOLI	Milano	TITOLI	Milano
EMD, 85/00 IND. II	110 75	Medioh. MIB30 97/00	123 75	C.C.T. 1/12/98	100	C.C.T. 1/5/98	n.r.	[illegible]	113 25
Enel 85/00 Ind. II	100 82	Medioh. Telecom 97/01	114 02	C.C.T. 1/1/99	100 29	C.T.Z. 30/6/98	99 85	B.T.P. 6% 15/7/01	n.r.
Enel 86/01 IND	100 97	Olivetti 94/01 TV	100 30	C.C.T. 1/2/99	100 25	C.T.Z. 15/7/98	99 29	B.T.P. 9,50% 1/2/01	112 05
Enel 88/98 Ind. II	100 28	Parmalat 94/00 TV	101 10	C.C.T. 1/3/99	100 30	C.T.Z. 31/8/98	98 36	B.T.P. 12,50% 1/3/01	118 47
Enel 91/01 Ind. I	104 25	CONVERTIBILI		C.C.T. 1/4/99	100 45	C.T.Z. 15/10/98	98 13	B.T.P. 4,50% 15/4/01	n.r.
Enel 91/03 Ind. II	103	Banca Carige TV 95/02	97 50	C.C.T. 1/5/99	100 59	C.T.Z. 30/10/98	97 83	B.T.P. 8,75% 1/7/01	118 15
Enel 92/00 Ind.	103 78	B.ca Intesa TV 98/03 ord.	300 42	C.C.T. 1/6/99	100 51	C.T.Z. 30/12/98	97 27	B.T.P. 12% 1/9/01	121 46
Enel 93/01 Ind. I	102 36	B.ca Intesa TV 98/03 risp.	247 55	C.C.T. 1/8/99	100 64	C.T.Z. 15/1/99	97 47	B.T.P. 7,75% 15/9/01	109 13
Enel 8,50% 93/03	111 40	B. Pop. Bergamo TV 95/00	173 46	C.C.T. 1/11/99	100 86	C.T.Z. 15/3/99	96 43	B.T.P. 12% 1/1/02	123 43
Enel 93/03 T.V.	104	Banca Pop. Brescia 8%	482 50	C.C.T. 1/1/00	101 01	C.T.Z. 15/3/99	95 42	B.T.P. 6,25% 1/1/02	104 85
IMI 85/03 z.c.	77 15	CIR 6% 94/99	101 44	C.C.T. 1/2/00	101 22	C.T.Z. 14/5/99	95 77	B.T.P. 6,25% 1/3/02	105 18
IMI 7,10% 96/06	116 05	Cred. Fond. 94/01 6,5%	157 92	C.C.T. 1/3/00	101 27	C.T.Z. 15/6/99	n.r.	B.T.P. 12% 1/5/02	125 34
COOP 85 1975/2005	100 97	Bal Olio 95/00 10%	120 75	C.C.T. 1/5/00	101 58	C.T.Z. 15/7/99	95 06	B.T.P. 6,25% 15/8/02	106 34
COOP 9% 1978/2008	100 10	Medioh.-Alleanza 4% 93/99	213 10	C.C.T. 1/6/00	101 65	C.T.Z. 30/9/99	94 20	B.T.P. 12% 1/9/02	127 69
AUTO-I.N.I. 93/00 TV	100 21	Medioh. Italmob. 6% 93/99	187 50	C.C.T. 1/8/00	101 90	C.T.Z. 15/10/99	94 04	B.T.P. 5,75% 15/9/02	103 69
AZ. FF.SS. 85/00 Ind. III	110 42	Medioh. SAI 5%	155 19	C.C.T. 1/10/00	101 11	C.T.Z. 15/12/99	93 33	B.T.P. 12% 1/1/03	129
AZ. FF.SS. 88/98 T.V.	100 91	Medioh. Unicem 4,50% CV	149 06	C.C.T. 1/1/01	101 21	C.T.Z. 18/3/00	92 27	B.T.P. 5% 15/2/03	100 81
AZ. FF.SS. 90/01 T.V.	101 60	Medioh. Unicem 5,50% CV	142 63	C.C.T. 1/4/01	101 31	B.T.P. 12% 20/6/98	99 75	B.T.P. 11,50% 1/3/03	127 75
AZ. FF.SS. 13% 94/98	100 30	Olivetti 7,50%	109 68	C.C.T. 1/8/01	101 32	B.T.P. 10,50% 15/7/98	100 43	B.T.P. 4,75% 15/3/03	n.r.
AZ. FF.SS. 94/02 TV	100 34	Olivetti TV 98/02	259 59	C.C.T. 1/10/01	101 39	B.T.P. 10% 1/8/98	100 69	B.T.P. 11% 1/6/03	125 40
AZ. FF.SS. 4,98% 94/04	117 10	Saffa 96/01 9,25%	170 04	C.C.T. 1/12/01	101 27	B.T.P. 12% 1/9/98	101 46	B.T.P. 10% 1/8/03	123 14
AZ. FF.SS. 94/04 Ind.	102 21	TITOLI DI STATO		C.C.T. 1/2/02	101 34	B.T.P. 9% 1/10/98	101 25	B.T.P. 9% 1/10/03	119 14
AZ. FF.SS. 98/01 TV	99 94	B.O.T. 15/6/98	99 66	C.C.T. 1/4/02	101 34	B.T.P. 10,50% 1/11/98	102 18	B.T.P. 8,50% 1/1/04	117 38
AZ. FF.SS. 96/03 TV	99 75	B.O.T. 15/7/98	99 24	C.C.T. 1/6/02	101 45	B.T.P. 8,50% 1/1/99	102 66	B.T.P. 8,50% 1/4/04	117 02
Area 85/00 Ind.	119 61	B.O.T. 14/8/98	98 80	C.C.T. 1/8/02	101 62	B.T.P. 12% 17/1/99	103 98	B.T.P. 8,50% 1/8/04	116 47
S. Paolo c.t. 5%	101 50	B.O.T. 15/9/98	98 44	C.C.T. 1/10/02	101 66	B.T.P. 9,50% 1/2/99	103 06	B.T.P. 9,50% 1/1/05	124 02
S. Paolo c.t. 6%	101 50	B.O.T. 15/10/98	98 10	C.C.T. 1/11/02	101 70	B.T.P. 8,50% 1/4/99	103 09	B.T.P. 10,50% 1/4/05	131 40
S. Paolo c.t. 6% Conv.	102 50	B.O.T. 16/11/98	97 79	C.C.T. 1/12/02	101 73	B.T.P. 12% 18/5/99	106 42	B.T.P. 10,50% 1/9/05	132 84
S. Paolo o.p. 6% Ex 5%	101 50	B.O.T. 15/12/98	97 38	C.C.T. 1/2/03	101 81	B.T.P. 6,75% 1/7/99	103 86	B.T.P. 9,50% 1/2/06	126
S. Paolo o.p. 6%	102	B.O.T. 15/1/99	97 08	C.C.T. 1/4/03	101 88	B.T.P. 4,50% 1/8/99	103 97	B.T.P. 8,75% 1/7/06	124 86
Costa Crociere 96/01 TV	101 30	B.O.T. 15/2/99	96 57	C.C.T. 1/5/03	[illegible]	B.T.P. 7,50% 1/10/99	103 82	B.T.P. 7,75% 1/11/06	116 10
Medio. 94/04 TV	99 90	B.O.T. 15/3/99	96 37	C.C.T. 1/7/03	[illegible]	B.T.P. 9,50% 1/12/99	106 79	B.T.P. 6,75% 1/2/07	113 43
Medio. 96/01 zero c.	111 67	B.O.T. 15/4/99	96 06	C.C.T. 1/9/03	102 14	B.T.P. 6% 1/1/00	102 23	B.T.P. 6,75% 1/7/07	111 81
Medio. 95/05 z.c.	84 64	B.O.T. 14/5/99	95 66	C.C.T. 1/11/03	[illegible]	B.T.P. 6% 15/2/00	102 29	B.T.P. 6% 1/11/07	106 47
MEDIOB. DM 94/06 z.c.	z.c.	C.C.T. 1/7/98	99 73	C.C.T. 1/1/04	100 88	B.T.P. 10,50% 1/4/00	110 47	B.T.P. 5% 1/5/08	99 85
Medio. 96/11 z.c.	46 36	C.C.T. 1/8/98	99 75	C.C.T. 1/3/04	100 90	B.T.P. 6% 15/5/00	102 73	B.T.P. 9% 1/11/23	146 64
Med. GBP 97/00 z.c.	84	C.C.T. 1/9/98	99 54	C.C.T. 1/5/04	100 74	B.T.P. 10,50% 15/2/00	111 27	B.T.P. 7,25% 1/11/26	122 88
Med. USA 97/02 z.c.	83	C.C.T. 1/10/98	99 88	C.C.T. 1/9/04	100 48	B.T.P. 5,50% 15/6/00	101 98	B.T.P. 6,50% 1/11/27	117 37
		C.C.T. 1/11/98	99 90						

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	MILANO ODIERNA	MILANO PRECEDENTE
Dollaro Usa	1740,12	1737,61
ECU	1939,88	1940,04
Marco tedesco	988,07	986,16
Franco francese	294,03	294,07
Sterlina	2835,18	2834,22
Fiorino olandese	875,60	875,06
Franco belga	47,802	47,809
Peseta spagnola	11,657	11,606
Corona danese	258,83	258,77
Lira irlandese	2481,41	2481,13
Dracma	5,772	5,740
Escudo portoghese	9,629	9,628
Dollaro canadese	1200,83	1197,26
Yen giapponese	[illegible]	12,710
Franco svizzero	1183,35	1182,85
Scellino austriaco	140,13	140,14
Corona norvegese	233,49	234,02
[illegible]	225,64	[illegible]
[illegible]	324,38	324,51
[illegible]	1087,92	1092,44

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	5,600	5,680
Call	5,680	5,760
T/N	5,620	5,700
S/N	[illegible]	5,680
1 Settim.	5,600	5,680
2 Settim.	5,560	5,630
1 mese	5,470	5,550
2 mesi	5,250	5,330
3 mesi	5,100	5,140
6 mesi	4,790	4,870
9 mesi	4,580	4,660
12 mesi	4,580	4,660

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

RISTRETTO A MILANO

[illegible]	Quotazioni	
[illegible]	25.000	0,00
Banca Pop. Comm. Industria	—	—
Banca Pop. Crema	[illegible]	0,00
Banca Pop. Cremona	[illegible]	-0,30
Banca Pop. d'Emilia - Romagna	[illegible]	0,46
Banca Pop. Intra	—	—
Banca Pop. Lodi	23.100	0,00
Banca Pop. Luino e Varese	11.050	-1,25
Banca Pop. Siracusa	24.500	0,00
Banca Pop. Novara	17.850	-0,28
Banca Pop. Sondrio	36.700	1,94
Banca Prov. Napoli	1600	3,22
Terme di Bognanco	—	—
Calz. Varese	—	—
Italiana Ass.	29.800	-0,47
Napoletana Gas	4500	0,00
Condotte Acqua	—	—
Creditwest	—	—
Finance ord.	—	—
Fridai	8310	0,00
Zerowatt	—	—
Carbotrade priv.	—	—
Ferrovie Nord Milano	2900	0,00
Ifis priv.	1500	0,00
Broggi Izar	—	—
Borgosesia	140	0,00
Borgosesia risp.	115	-9,44

ORO: CHIUSURE

(Prezzo vendita in $ per oncia) Un'oncia troy = gr. 31,1035

Mercati	25-05-1998	22-05-1998
Londra	299,80	299,60
Zurigo	299,60	299,80
Parigi	299,66	298,80
New York	0,00	0,00
Milano (L/gr)	16773,00	16748,00
Hong Kong	0,00	0,00

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

IL MERCATO AZIONARIO DEL 25-05-98

Azioni	Listino	Differ. Lire	Minimo 1998	Massimo 1998	Quantità trattate
A Acq. De Ferr. o.	5700	+30	4658	8175	2000
Acq. De Ferrari r.	3550	+75	2585	4245	6000
Acq Nicolay	5157	+18	4088	6656	13000
Acqua Marcia	716	+6	385	840	210000
Aedes	[illegible]	-86	11358	17874	8000
Aedes risp.	7572	-144	5825	10699	12000
Aeroporti di Roma	24631	-137	18641	32762	223000
Alitalia ord.	8056	+130	8418	43073	2586000
Alleanza Ass.	25467	+505	17869	29486	853500
Alleanza Ass. risp.	19016	-160	11520	23901	366000
Allianz Sub.	23000	-25	16756	27910	9000
Amga	1811	+12	1279	1844	337500
Ansaldo	[illegible]	-83	[illegible]	4950	765000
Ampuli	3744	+25	2882	4568	45000
Assitalia	13182	+83	8326	17190	37000
Ausiliare	5568	—	4800	8044	6000
Autogrill	13713	-88	6463	14814	298000
Autostrada To-Mi	30743	+613	15157	32431	38000
Autostrade Pri.p.	7457	+214	4700	8564	455000
B Bastogi Irbs	168	+	64	220	1300800
B.ca Agr. Mantovana	28474	+236	18159	28474	632500
B. A. Mantovana w. 01	3395	-61	2491	3861	156000
Banca Carige	17880	+3	13572	21721	99500
Banca di Legnano	12867	+236	7641	13867	129000
Banca di Roma	3784	+11	1815	3898	17825000
B.ca Fideuram	11451	+69	7907	13857	1147500
B.ca Intesa ord.	10661	+345	6969	12228	6634000
B.ca Intesa w. ord. 02	2526	+65	1067	2914	641000
B.ca Intesa risp.	5763	+241	3664	6536	4718000
B.ca Intesa w. risp 02	1503	+7	1027	1875	4623800
B.ca Naz. Lavoro r.p.	48115	+746	26001	59619	397500
B. P. Berg.-C. Vares.	[illegible]	+107	31175	49048	93750
B. P. Berg. w. 2000	2745	+18	1332	3174	312000
B. P. Berg. W 2004	2112	-11	656	2438	420000
B.ca Pop. Brescia	34105	-1439	16844	37540	1221000
B.ca P. C. Industria	37115	+191	30098	39408	76200
B.ca Pop. Intra	30507	+720	27018	31400	67250
B.ca Pop. Milano	16760	+82	11334	18422	521000
B.ca Pop. Spoleto	17978	+115	13555	22177	10250
B.ca S. Paolo Bs	10089	-310	6273	11149	990000
B. S. Paolo Bs w.99	7358	-175	4032	8633	282000
Banco Desio	6584	+23	4486	8289	45000
Bna ord.	3236	-10	1671	4087	275800
Bna priv.	2061	+19	889	2766	210000
Bna risp.	1989	+13	1055	2571	570000
Banca Toscana	8194	+48	4484	9785	952500
Banco di Chiavari	8668	+77	3950	8225	55000
Banco Napoli ord.	2928	+77	2075	3622	2720000
Banco Napoli r.p. nc	2732	-27	1590	3296	890000
B.ca Sardegna risp.	38508	-128	16058	41405	18080
Bassetti	18454	-113	10900	20000	10000
Bayer	80081	+338	53606	83725	4675
Benetton	38750	+287	28767	42044	187500
Binda	62	+1	27	99	7708000
Boero Bartolom.	10937	—	8400	11877	4000
Bonifiche Ferrar.	20575	+242	13417	23114	6000
Brembo	25252	+405	15660	25944	71000
Brioschi	547	—	189	792	125600
Bulgari	10851	-48	8255	12758	333000
C Caffaro ord.	2318	+21	1797	2373	320000
Caffaro risp.	2586	—	1901	3620	45000
Calcemento	3360	+11	1905	3898	246000
Calcemento w. 99	2335	+22	1229	2932	315000
Calp	7865	+13	6516	9658	75000
Caltagirone ord.	2046	-43	1279	2396	56000
Caltagirone risp.	2180	—	1250	2777	n.r.
Camfin	5089	-50	3733	6622	20000
[illegible]	12613	-18	8945	14642	21800
[illegible]	4708	-130	3858	5980	2500
Cem. Barge ord.	15860	-1	10394	16345	155000
Cem. Barge priv.	17225	-5	11185	17425	2080
Cem. Barge risp.	16087	-153	9848	16462	4000
Cembre	7323	+81	5806	8922	6000
Cementir	2438	-40	1704	3142	335000
Cement. Augusta	3782	-93	2750	5438	10000
Cement. Barletta	8780	-345	5500	14412	4000
Cem. Barletta r. n.c.	8730	—	2990	12355	1080
Centen. & Zinelli	294	-4	172	342	550000
Ceramiche Ricchetti	3412	-88	2249	4925	252500
Cigahotels	1908	-4	1152	2113	1360000
Cigahotels risp.	1967	-41	1383	2331	160000
Cir ord.	2426	+73	1463	2759	2500000
Cir risp. nc	1852	+3	945	2007	476000
Cirio	1332	-8	848	1804	1060000
Cirio w. 2000	667	-7	273	995	1050000
Cofide	1173	+1	713	1610	1210000
Cofide risp.	1083	+15	641	1391	430000
Comau	6285	+31	4835	7825	177500
Comit ord.	10839	+223	6250	10839	12938000
Comit risp.	8366	+158	5231	9810	88000
Compart ord.	1892	+11	1103	1983	17655000
Compart risp.	1654	-15	1015	1730	520000
Compart w. ord.	103	-1	66	118	10450000
Compart w ord. 98/1	533	-	230	745	3150000
Compart w. ord. 98/2	549	-5	216	658	930000
Cond. Acq. Torino	9580	—	4888	11551	n.r.
Credito Agr. Bresc.	23004	+596	15438	23789	311000
Cr. Bergamasco	40129	+590	30812	44668	57600
Credem	5695	+60	4069	7312	280000
Credito Fondiario	6591	-109	2585	7461	77500
Credito Italiano	10120	+360	5613	10390	20527500
Credito Ital. risp.	7792	+479	4962	8727	417500
Credito Valtellinese	22347	+1033	16051	26712	212000
Crespi	5118	+31	4208	6772	65000
Csp International	23397	-184	15530	27967	30500
Cucirini Cantoni	2298	-137	1430	3012	25000
D Dalmine	724	+10	473	916	[illegible]
Danieli & C.	16950	+185	11913	[illegible]	44000
Danieli & C. risp.	8237	+83	6589	12438	28000
Danieli w.	4030	-21	2071	6031	144000
[illegible] Holding	14175	+248	10655	18387	12000
E Edison ord.	16589	+611	10078	18294	2051000
Ed. L'Espresso	16501	+117	8437	17181	37500
Eni	12786	+130	[illegible]	13272	14986000
Erg	7482	[illegible]	6678	8743	210300
Ericsson	118923	+2207	87415	128165	11000
Eridania Beghin-Say	332286	+12286	279484	390744	875
Esaote Biomedica	5417	+71	[illegible]	8232	[illegible]
F Falck	12747	+234	[illegible]	[illegible]	6000
Falck risp.	13250	—	7890	15510	n.r.
Fiar	7126	-334	5660	8568	7000
Fiat ord.	9189	+35	5078	8719	8594000
Fiat priv.	4749	+30	2714	5447	2028000
Fiat risp.	4777	+34	3035	5482	1777000
Fidis	2807	—	1740	2596	60000
Fincasa 44 ord.	527	-29	222	845	100000
Finmeccanica ord.	1672	-23	899	2708	14201100
Finmeccanica risp.	1486	-12	1389	2725	480000
Finpart ord.	1645	-7	1164	1890	140000
Finpart priv.	993	-4	614	1218	120000
Finpart risp.	1088	+4	672	1425	200000
Finrex	sosp.	—	121	121	n.r.
Finrex risp.	sosp.	—	189	189	n.r.
G Gabetti	3851	+115	1953	[illegible]	130000
Garboli Rep	2940	—	1820	4000	n.r.
Gemina ord.	[illegible]	+4	744	1711	1180000
Gemina w. ord. 98	141	+3	104	[illegible]	775000
Gemina risp.	1980	-37	[illegible]	[illegible]	42800
Generali	56743	+1271	44495	81814	[illegible]
Generali w. '01	84191	+1570	45841	70922	27750
Gewiss	40066	-110	33950	55422	19000
Gildemeister	9135	-39	5980	10992	165000
Gim ord.	2183	-33	1317	2791	385000
Gim risp.	2386	+6	1783	2919	70000
Gim w. ord. 97	540	-3	289	894	50000
H HdP ord.	1804	+28	1060	1824	14505000
HdP w. ord. 98	169	+3	102	233	11875000
HdP risp.	1322	-7	989	1619	210000
I Idra Presse	6230	-42	3363	8865	18000
Ifi priv.	46413	+73	21032	49656	121500
Ifil ord.	8076	+852	5489	10918	948000
Ifil risp.	5827	-22	4026	6435	132000
Ifil w. ord. 99	4631	-216	2457	5451	78000
Ifil w. risp. 99	3412	-147	1596	4144	276000
Ima	12794	+487	7762	13194	133000
Imi spa	30688	+509	21474	33535	1572000
Imm. Metanopoli	2514	-6	1370	2981	89600
Impregilo ord.	1865	-8	1343	2208	1850000
Impregilo risp.	1854	-42	1333	2284	50000
Impregilo w. ord 99	987	-10	541	1284	[illegible]
Impregilo w. ord. 01	1149	-27	585	1408	460500
Ina	5641	+74	3558	6321	10178000
Intek	1645	-23	1123	1983	40000
Intek r.n.c.	1258	-35	864	1464	230000
Intermobiliare	8385	+182	3190	8561	32500
Interpump	9554	+5	5189	10115	44000
Ipi	3773	-121	2307	4789	45800
Irce	13031	+34	8574	15561	9000
Italcementi ord.	19150	-67	12561	22231	325000
Italcementi risp.	9533	+187	5562	11226	319000
Italfondiario	32800	—	31300	39812	1750
Italgas	8350	+13	6849	9490	1045000
Italmobiliare	56158	+484	35629	74566	11000
Italmobiliare risp.	34592	-58	19265	40632	40000
Ittierre	7278	+46	5081	7973	198000
J Jolly Hotels ord.	13502	-151	9450	[illegible]	5000
Jolly Hotels risp.	7155	—	[illegible]	7455	n.r.
L La Doria	6518	-82	4879	7415	22000
La Fondiaria Ass. Ord.	11994	+187	9301	13781	864000
La Fondiaria r. n.c.	9005	+3	5187	11452	43000
La Gaiana	5822	—	3250	7350	5000
Lazio S. S.	5756	-110	5756	6744	357000
Linificio ord.	1090	-51	862	1636	110000
Linificio risp.	999	-11	832	1405	150000
Locat	3059	-96	1600	3300	320000
Logitalia G.	sosp.	—	103	103	n.r.
M Mattei	3264	-27	2302	[illegible]	40000
Magneti Marelli ord.	4257	+141	3015	8641	2025000
Magneti Marelli risp.	3798	+181	2092	6201	130000
Manuli Rubber	10207	+51	6364	10695	77000
Marangoni	6269	-154	4595	7717	[illegible]
Marzotto	27845	-2	16988	29272	48000
Marzotto risp.	27850	+980	20150	29817	[illegible]
Marzotto risp. nc	14380	-182	12258	17063	1000
Mediaset	[illegible]	+16	8754	[illegible]	1398000
Mediobanca	24824	+453	14162	[illegible]	1570000
Mediobanca w. 2000	10542	—	10542	[illegible]	1533000
Mediolanum	61155	+530	30217	61807	77500
Merloni	14785	-189	6286	15664	67500
Merloni risp.	7886	-52	2698	7787	69000
Milano ass. ord.	8422	-72	5741	9476	404000
Milano ass. risp.	5356	+29	3369	6527	76000
Mittel	3588	+23	2480	4346	75000
Mondadori	22455	-21	14037	22935	400800
Mondadori risp.	19123	+1813	10400	22394	1500
Monrif	1937	+58	630	1971	800000
Montedison ord.	2519	+61	1588	2835	36520000
Montedison risp. cv.	2754	-46	1760	3334	20000
Montedison risp. n.c.	1705	+32	1237	2001	1560000
Montefibre	1727	-1	1245	2124	260000
Montefibre risp.	1622	+21	1102	1978	60000
N Nai	713	+37	255	917	50000
Necchi ord.	1317	+15	530	1749	140800
Necchi risp. nc	2050	—	1310	[illegible]	n.r.
O Ocean	1100	—	970	1555	5000
Olivetti ord.	2743	-46	1121	2789	38885000
Olivetti w. ord. 02	2045	-45	1536	2281	2425000
Olivetti priv.	2825	-65	1812	3247	10000
Olivetti risp. nc	2274	-42	1504	2514	410000
P Pagnossin	[illegible]	-125	7898	[illegible]	29000
Parmalat Fin.	3872	-154	2560	4622	27282500
Parmalat w. ord. 99	[illegible]	-125	1801	3835	620000
Parmalat w. ord. 03	3022	-88	1494	3574	275500
Perlier	725	-1	[illegible]	1165	20000
Pininfarina ord.	43924	+549	30067	47635	8500
Pininfarina risp.	40000	—	[illegible]	40500	n.r.
Pirelli SpA	6311	+3	4581	6979	3595000
Pirelli SpA r. nc	4412	-12	3369	5201	117500
Pirelli & C. ord.	4930	+8	2922	5556	1330000
Pirelli & C. risp.	4185	-7	2708	4763	62000
Poligrafici edit.	5708	-27	2265	5858	155000
Premafin	1662	-13	848	2256	170000
Premuda ord.	3679	-17	2000	4484	170000
Premuda risp.	5048	—	2820	6214	5800
R Ras ord.	27863	[illegible]	17364	31497	1031000
Ras risp.	18872	+2	12243	21758	186580
Ratti	[illegible]	+32	[illegible]	7393	20000
Recordati ord.	18810	[illegible]	13917	[illegible]	7000
Recordati Risp. nc	11414	+64	[illegible]	14110	[illegible]
Reno De Medici ord.	[illegible]	+37	4683	[illegible]	60000
Reno De Medici risp.	8047	+47	4505	6400	5000
Reno De Medici r.n.c.	[illegible]	+77	2724	6500	7500
Rinascente ord.	17586	+285	13302	[illegible]	164000
Rinascente priv.	9579	-116	5499	11260	30000
Rinascente risp.	9734	+185	6982	12210	282000
Rinascente w. ord.	3895	+45	[illegible]	5356	204000
Rinascente w. risp.	2188	+9	913	3132	348000
Risan. Napoli risp.	18400	—	11550	22258	10000
Risan. Napoli ord.	30074	-1234	25800	37291	25000
Riva Finanziaria	8155	-78	6427	10051	6000
Roland Europe	6581	-88	5006	7447	43000
Rolo Banca 1473	44066	+424	25594	47375	638000
Roland Evolution	6890	[illegible]	1423	[illegible]	35000
S Sabaf	[illegible]	+152	18406	[illegible]	17000
Sadi	6035	-39	4769	7459	22000
Saes-Getters o.	30688	+445	25066	38879	4250
Saes-Getters priv.	27000	+525	16071	34413	750
Saes-Getters risp.	18912	+101	16272	24778	19500
Saffa ord.	[illegible]	+10	41831	56508	22250
Saffa risp.	55000	—	31500	60000	n.r.
Sai ord.	22258	+164	16680	27187	151500
Sai risp.	14202	+268	8225	17763	419500
Saiag ord.	18001	-7	16607	20733	5000
Saiag risp.	9840	+306	5265	11365	3000
Saipem	10967	+46	8930	11772	1226000
Saipem risp.	10500	[illegible]	[illegible]	11741	37000
San Paolo	28728	+283	17269	29939	1437500
Sasib ord.	8463	+206	5245	9724	19080
Sasib r. nc	6832	-196	3462	7580	10000
Savino del Bene	3751	+73	2502	4199	108000
Schiapparelli	574	+11	154	1369	811250
Seat ord.	1341	-11	682	1431	2510000
Seat risp.	951	-5	447	957	5370000
[illegible]	18000	-236	11572	20353	2500
Sirti	10266	+68	10137	12640	690020
Smi ord.	1390	-6	771	1777	1240000
Smi risp.	1360	+10	907	1584	90000
Smi w. ord. 97	545	+1	223	908	60000
Smurfit Sisa	1825	—	1179	2065	10000
Snia Bpd ord.	2718	+23	1758	3116	2255000
Snia Bpd risp.	2684	+57	1799	3144	45000
Snia risp. nc	2053	-3	1480	2629	290000
Sogefi	6968	-132	4453	8772	87500
Sopaf ord	1740	-21	1400	[illegible]	190000
Sopaf risp.	1466	+4	[illegible]	1903	[illegible]
Sondel	5593	+4	3222	7146	415000
Sorin Biomedica	8580	+126	7834	10583	175000
Stayer	2227	+34	1502	2626	42500
Stefanel	4864	-6	3741	5690	92500
Stefanel risp.	4750	—	3767	5870	7500
Stefanel w.	2043	+51	1384	2574	22500
T Tecnost	5503	+72	3735	6348	47500
Teleco Cavi	7150	-24	4949	8750	2800
Teleco Cavi r. n.c.	5600	-86	5051	7894	6000
Telecom Italia ord.	13574	+144	11363	15531	11781000
Telecom Italia risp.	8699	-53	7825	11216	[illegible]
Telecom It. Mob. ord	[illegible]	+344	7865	11691	[illegible]
Telecom It. Mob. r	8696	+214	5011	7766	2477500
Terme Acqui n.c.	1680	—	[illegible]	2912	[illegible]
[illegible]	2047	+15	650	3384	15000
Toro ass. ord.	32424	+61	22525	38870	71000
Toro ass. w. ord. 00	21870	-22	21870	32139	[illegible]
Toro ass. priv.	17845	+15	10931	22375	20500
Toro ass. risp.	17059	+261	11279	20905	[illegible]
[illegible]	4806	-201	3218	[illegible]	27500
U Unicem	[illegible]	+217	14121	22500	[illegible]
Unicem risp.	9588	[illegible]	6807	12395	67000
Unipol ord.	8543	-5	6470	10549	298000
Unipol w. ord. 99	1741	-20	813	2301	210000
Unipol priv.	5444	+3	3484	6746	214000
Unipol w. priv. 99	1520	-30	721	2022	218000
V Vianini Industria	1627	-4	1304	2088	30000
Vianini Lavori	4876	-65	3142	5320	32500
[illegible]	10114	-217	6708	12973	18000
Volkswagen	1446181	+17014	955178	1542559	[illegible]
Z Zignago	23510	+243	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Zucchi	18237	—	11000	20685	4000
Zucchi risp. n.c.	10043	+205	6581	12911	10080
Zucchini	14407	+47	11981	18573	43500

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

Il segno + o - non seguito da alcuna cifra indica una variazione positiva o negativa inferiore alla lira.

FONDI D'INVESTIMENTO

	22-05	21-05
ITALIANI		
[illegible]	[illegible]	[illegible]

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211. MILANO, via G. Carducci 29, t. 24424611. ALBA, p.zza M. Coppino 9, t. 442110. ALESSANDRIA, via Vochieri 80, t. 442543-442544. AOSTA, località Amérique 95 Quart, t. 775180. ASTI, via Antica Zecca 3, t. 32222. BARI, via Amendola 166/5, t. 5485111. BIELLA, viale Roma 5, t. 8491212. BOLOGNA, via Amendola 13, t. 255952 r.a. BRA, via Verdi 7, t. 431003. CAGLIARI, via Ravenna 24, t. 306250. CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4, t. 452154. CATANIA, corso Sicilia 37/43, t. 7306311. CATANZARO, via M. Greco 78, t. 724090-725129. COSENZA, via Monte Santo 38, t. 72527. CUNEO, via Grande 11, t. 600632-600939. FIRENZE, via Don Minzoni 48, t. 561192-573668. GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592540. GOZZANO, via Cervino 13, t. 913639. IMPERIA, via Alfieri 10, t. 273371-273373. LECCE, via Trinchese 87, t. 314185. MESSINA, via U. Bonino 15/c, t. 29[illegible]55. NAPOLI, via Caracciolo 15, t. 7205[illegible]. NOVARA, via Cavour 13, t. 33341. PADOVA, via Gattamelata 108, t. 776224-8073144. PALERMO, via Lincoln 19, t. 6235100. REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479. ROMA, via Quattro Fontane 15, t. 4620011. SANREMO, via Gioberti 47, t. 501565-501556. SAVONA, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811187. VERCELLI, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592, oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	L. 24.000
2	Attività Commerciali	L. 24.000
3	Lavoro Offerte	L. 22.000
4	Lavoro Domande - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.000
	- altre domande	L. 22.000
5	Immobiliare Vendite	L. [illegible]
6	Immobiliare [illegible]	L. 24.000
7	Affitti Offerte	L. 22.000
[illegible]	[illegible]	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa e urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'[illegible] si impegnato a rispettare tale legge.

[illegible]

A. [illegible] immediati a tutti. A proprietari auto telefonandoci la targa. Fiduciari [illegible] firma singola. No spese anticipate. Serietà. (U.I.C. n° 4365). [illegible] 011 561.7521 corso Re Umberto 67 To.

A norma di legge finanziamenti velocemente qualsiasi importo. Consulventa SpA 0422 42.8379 42 [illegible] c.c.i.a.a. TV 229441

PRESTIGIOSA [illegible] centralissima posizione alto giro d'affari cedo 10% quote Sas. [illegible]

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

[illegible] attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata. Paga contanti. Tel. 02 295.18014

[illegible] E AZIENDE VENDITA

Asfaltature - scavi
impianti elettrici e telefonici
esecuzione reti e posa cavi
categorie: 1 6C 6 10A 16H 16L
azienda leader nel settore
con immobile di proprietà
alto fatturato ed utile dimostrabile
CEDO 100% QUOTE SRL
Baldini & C. tel. 011 596.771.

AZIENDA grafica artigianale in liquidazione vendesi, affitto mila. [illegible] 400 mq, [illegible] a carraio. Tel. 011 220.3124

BAR caffetteria totocalcio zona posizione incasso orario corto ottimo prezzo vendesi. Tel. 385.4610

CENTRALISSIMO sp[illegible] ristorante 90 posti elegantemente ristrutturato [illegible] affare. Azienda VIP 839.5535.

Impianti elettrici civili industriali e terziario gestione cinquantennale interessante fatturato
cedo adeguatamente con assistenza
[illegible] 596.771

[illegible] sul possibilità autovettura richiesta L. [illegible] milioni. Studio Monterosso 473.1033.

RISTORANTE PIZZERIA
in Centro Commerciale Rivoli
mq 230 attrezzature nuove
impianti a norma
[illegible]
L. 300.000.000
Promoter 011 385.5212

STELLA [illegible] profumeria estetica favolosa posizione arredamento nuovo vecchia gestione cede per ritiro attività.

STELLA 447.6280 rivendita pane zona corso Vittorio L. 500 mila incasso al dì cede per malattia L. 40 milioni

TABACCHI bar totocalcio incasso bar L. 2 milioni 800 mila ampio moderno forti utili anticipo 800 milioni. Frana 562.3250

TABACCHI Lotto ampia levata L. 25 milioni utile netto L. 170 milioni cede anticipo L. 400 milioni. Frana 562.3250

TABACCHI lotto S. Rita levata aumento incrementabile cedesi a L. 380 milioni totali. Studio Monterosso 473.1033

TABACCHI Lotto Totocalcio Torino nord alloggio forti utili 3 addetti anticipo L. 350 milioni. Frana 562.3665

TABACCHI Lotto Totocalcio zona stadio utile netto L. 170 milioni moderna, anticipo L. 400 milioni. Frana 562.3665

VENDESI autorimessa zona Mauriziano mq 1.700 ampio salone luminoso, piano strada. Tel. 668.5780 ore ufficio.

ATTIVITA' ARTIGIANALI

INTERESSANTE business per gestire in proprio agenzia matrimoniale. Sistema in franchising tecnologicamente perfetto di facile utilizzo. Sicuramente redditizio. Tel. 02 294.00006.

LAVORO [illegible] 3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

A.A. AZIENDA tessile per ampliamento organico in Torino e provincia seleziona n. 3 acquisitori/trici automuniti età max 35 anni per ricerca di mercato. Offresi: fisso mensile più incentivi. Tel. 011 318.2116 solo mattino.

ABBIGLIAMENTO uomo in Torino cerca sarta/o con esperienza pluriennale max 35 anni e attitudine [illegible] vendita. Inviare curriculum a: Publikompass [illegible] - 10100 Torino

ALESATORISTA azienda lavorazioni meccaniche di precisione ricerca. Scrivere: Publikompass 5347 - 10100 Torino

CERCANSI per assunzione immediata esperti tubisti oleodinamici pneumatici a bordo macchina, meccanici industriali, elettricisti, carpentieri. Tel. 904.6560

CERCASI un elettroerosionista stampista e un aggiustatore stampista con 10 anni di esperienza IV V livello per officina di costruzione stampi materie plastiche. Tel. 011 403.1345

FERMI '96 cercansi esperti montatori meccanici, tubisti oleodinamici/pneumatici, carpentieri, saldatori, elettricisti. Tel. 904.6562.

IDROCENTRO Idrotermosanitari ricerca persona part-time per montaggio accessori sala mostra. Tel. allo 011 314.8611.

PRESTIGIOSA con[illegible]naria auto cerca meccanico con provata esperienza. Tel. 225.3342

SOCIETA' ricerca persone serie ed affidabili per caricamento distributori automatici. Telefonare 324.[illegible]

[illegible]

[illegible] PRIMARIA compagnia assicurazioni leader in Italia proprio campo per ampliamento organico quadri seleziona 8 ambosessi laureati o diplomati età 26/32 anni. Richiedesi: presenza, motivazione, capacità di operare per obiettivi, predisposizione contatti umani, ambizione carriera, residenti Torino nord e Barriera di Milano, Settimo, Venaria, Chivasso e comuni limitrofi. Offresi: post training di formazione di elevato livello tecnico professionale adeguatamente retribuito, inquadramento ispettore di produzione primo [illegible] (14 mensilità C.C.A) alle dipendenze dirette della compagnia con reali possibilità di carriera. Telefonare [illegible] appuntamento allo 011 899.2910

[illegible] società ricerca apprendista impiegata/o max 23 anni inquadramento di legge. Tel. 285.872

AMBOSESSI 18-30enni, selezioniamo anche prima esperienza per impiego settore turistico. Non indispensabile lingue. Colloquio Torino tel. [illegible] 570.5802.

FINANZIARIO Spa [illegible] personale veramente esperto nell'istruttoria di pratiche di finanziamento al consumo e leasing, assunzione immediata. Telefonare solo se in possesso dei requisiti richiesti allo 011 480.4222

IMPRESA edile [illegible] ingegnere o geometra con esperienza minima decennale per mansioni di capo cantiere e contabile. Inviare dettagliato curriculum a: Publikompass 2151 - 10100 Torino entro il 5 [illegible]

[illegible]

CADDISTA esperto in Pro Engineer [illegible] costruzione stampi per fonderia cercasi. Tel. 011 961.3131 - 0335.524.9302

CERCANSI per assunzione immediata anche neolaureato/a esperto di impianti fluidici. Tel. [illegible]

CERCASI responsabile capo officina stampista per officina di costruzione stampi per materie plastiche e pressofusione. Inviare curriculum a: Publikompass 2152 - 10100 Torino

LAVORI [illegible] E PART TIME

A.A. AZIENDA tessile per ampliamento organico in Torino e provincia seleziona n. 3 acquisitori/trici automuniti età max 35 anni per ricerca di mercato. Offresi: fisso mensile più incentivi. Tel. 011 318.2116 solo mattino

CERCHIAMO urgentemente signore/ine da addestrare come operatori/trici interni [illegible] e anziani per inserimento lavoro im[illegible]. Tel. 011 480.343.

FOTOMODELLE/I, RAGAZZI/E [illegible] fotomodelle/i si diventa. Selezioniamo 20 giovani ambiziosi da avviare moda, pubblicità dopo stage di preparazione. Tel. 397.0937

SEI diplomato? [illegible] previo corso di [illegible]. Tel. 39[illegible] 0942

TROPPO lavoro poche persone!! Selezioniamo giovani 18/35 anni. Per facile lavoro interno/esterno. Tel. 856.[illegible]

VUOI operare come massaggiatore/trice estetico sportivo terapeutico? Corso di tecniche del massaggio. Tel. 397.0940

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AGENZIA gruppo Motta SpA Asti servizio commerciale prodotti multimediali cerca collaboratori/trici per Al - To liberi subito. Inserimento [illegible] 3 mesi formazione teorico pratica compensa L. 1 milione [illegible] più L. [illegible] mila rimborso spese [illegible] inquadramento legge possibilità carriera [illegible] per fissare appuntamento telefonare [illegible] mercoledì giovedì [illegible] 14,30/18,30 allo 0141 557.584

A SpA necessitano due giovani [illegible] tori/trici vendita. Offresi: prodotti industriali specifici ed esclusivi, portafoglio clienti, affiancamento costante e formazione. [illegible] rimborso spese e compenso provvigionale. Il tutto permette guadagni elevati da subito fino a L. 6/7 milioni mensili, liquidati giornalmente. Per informazioni telefonare numero verde 1670 149.23

AZIENDA forniture per ufficio ricerca rappresentante automunito per zona di Torino inquadramento Enasarco. Offresi portafoglio clienti e incentivi. (Tel. solo se interessati allo 011 436.3277 - 436.3244.

AZIENDA [illegible] commercio ceramiche per pavimenti ed arredo bagno seleziona venditori inquadrati con partita iva da inserire nei propri punti vendita. Scrivere: Publikompass 2207 - 10100 Torino

COLOSSO mondiale nel campo delle telecomunicazioni, per apertura sedi in Italia, seleziona persone qualificate da inserire nel proprio organico. Si richiedono età minima 28 anni, presenza, leadership, qualità manageriali inerenti principalmente la selezione ed organizzazione del personale. Telefonare per appuntamento 0335.661.6231

ORGANIZZAZIONE operante settore formazione moda, spettacolo, animazione ricerca agente per il Piemonte. Attività svolta esclusivamente su assegnazione portafoglio richiesta interno proprie strutture. Possibilità carriera per predisposti gestione risorse umane. Telefonare allo 011 397.0942

PERSONALE di vendita cercasi per formare un organico giovane e dinamico, è indispensabile bella presenza, ottima dialettica, disponibilità immediata. Ottimi guadagni e buone prospettive di carriera. Telefonare 011 748.0[illegible]

SOCIETA' italo francese ricerca per prossima apertura filiale venditori/trici monomandatari in Torino per vendita servizi e prodotti destinati a comunità, industrie, enti. Offre concorso spese, provvigioni, incentivi, corsi di formazione. Inviare curriculum o telefonare (fax 010 418.750 tel. 010 645.8789). La selezione sarà svolta a Torino.

[illegible] ricerca per le zone di Torino e Cuneo, venditori/trici anche prima esperienza. Si richiede: dinamismo, serietà, costanza, ambizione ad operare in un contesto stimolante e qualificato. Si offre [illegible] marketing, addestramento [illegible] programma di lavoro [illegible]. Compenso provvigionale elevato con concrete possibilità e crescita [illegible]. Telefonare allo 011 [illegible] per Torino 0171 [illegible].316 per Cuneo (ore pomeridiane)

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

MAGAZZINIERE 40enne, esperienza conoscenza sistemi informatici e disegno, iscritto lista collocamento, offresi a seria ditta. Tel. 0338 680.2280.

OPERAIO [illegible] patente C pratico [illegible] e dintorni passaggio diretto offresi. Telefonare 884.7822

[illegible]

ESPERTA paghe e contributi conoscenza programmi OSRA e INAZ passaggio diretto offresi. Tel. 0338 744.8240.

[illegible] commerciale [illegible] buona esperienza, gestione ordini/offerte, [illegible] lingue [illegible]. 0347 469.8411.

LAUREATA in biologia indirizzo ecologico conoscenza inglese, francese, uso PC, corso di specializzazione su legislazione, gestione stoccaggio rifiuti e compostaggio, con esperienza, cerca lavoro in settore ambientale. Tel. 748.215 ore pasti.

LAUREATA in lingue e letterature straniere 110/110, ottimi francese e inglese, utilizzo Word, Excel, diploma perito [illegible], stage in azienda segreteria di direzione, cerca primo impiego. Tel. 780.538

[illegible] pluriennale esperienza impiego contabile, pratica bolle/ fatture banche, clienti/fornitori prima [illegible] cassa cerca impiego. Tel. 808.2685.

[illegible] clienti fornitori prima nota cassa banche passaggio diretto. Tel. 958.8201 dalle 18 mercoledì ore 14

[illegible] pianificazione vendite e programmazione produzione [illegible] lingue offresi. Tel. 0[illegible]

SEGRETARIA d'azienda esperienza presso studio notarile offresi anche part-time. Telefonare 011 220.3424 ore pasti.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

ESPERTISSIMA neonati offresi [illegible] baby sitter 8/10 ore giornaliere in Torino e prima cintura. Tel. 011 966.4741.

SIGNORA referenziata offresi fissa collaboratrice domestica. Tel. 663.8029.

LAVORI VARI E PART TIME

URGENTEMENTE referenziati coniugi senza figli, bella presenza offresi per custodia villa, fabbriche. Tel. 0347 368.0308

IMMOBILIARE VENDITE

TORINO CITTA'

A. CEDICASE 779.3123 libero corso [illegible] Uniti prestigioso salone 3 camere cucina biservizi bingresso mq 200

[illegible] 562.7568 corso Montegrappa libero bella casa piano alto ascensore 2 camere cucina bagno L. 130 milioni

A. GEDIM 562.7568 Crocetta via Genovesi libero signorile piano [illegible] luminoso [illegible] mq

A. GEDIM 562.7568 Italia '61 via Genova libero ampio ingresso 3 [illegible] tinello cucinino bagno

A. GERIM 562.8601 libero corso Adriatico piano alto 2 camere cucina bagno termoascensore L. 170 milioni 2 arie.

A. [illegible] libero corso Bramante ristrutturato camera cucina bagno termoascensore L. 110 milioni

A. [illegible] libero via XX [illegible] bre stabile d'epoca 2 [illegible] cameretta cucina bagno termoascensore

[illegible] Casale casetta d'epoca mq 400 unifamiliare signorile ristrutturata bella posizione. Tel. 669.2962

ADIACENTE piazza Arbarello appartamenti splendido palazzo del [illegible] ristrutturazione conservativa. Tel. 669.2962

[illegible] piazza Statuto via Migliotti libero ristrutturato 3 camere cucina servizi ascensore L. 150 milioni. Tel. 309.[illegible]

A L. 110 milioni libero ristrutturato via Spano zona Fiadella camera tinello cucinino Gabetti S. Rita 359.383

A L. 310 milioni corso Unione Sovietica 6° piano panoramico salone 3 camere cucina bagno. Gabetti S. Rita 359.383

A L. 350 milioni alloggio mq 200 al Valentino box posto auto eredi vendono. Tel. 309.179 - 595.852.

ATTICO mq 210 volendo divisibile tripli servizi 2 box zona piazza Pitagora. Interessante. Tel. 364.48[illegible] 365.[illegible]

[illegible] su 2 livelli soggiorno 3 camere cucina biservizi biterrazzi box presso Nuovo Tribunale L. 450 [illegible] impresa vende con ritiro permute. Tel. 532.170

AURORA via Pinerolo [illegible] panoramico [illegible] di 2 camere cucina bagno. Gabetti GiulioCesare 248.1853.

CAVORETTO strada della Creusa appartamenti da 180 a 320 mq in villa prestigiosa parco piscina vendesi. Tel. 567.1656.

CENISIA via Barge libero recente spazioso ben tenuto 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Viberti 335.6703

CENTRALE affare via Saluzzo, casa d'epoca [illegible] 170 terrazzo mq 75 termoautonomo. Tel. 011 650.4246

CENTRALE via S. Agostino stabile da ristrutturare a 5 piani fuori terra. Varie possibilità. Tel. 011 650.4246

[illegible] via Giolitti libero a L. [illegible] milioni [illegible] ampio bilocale mansardato con bagno. Emmedue 562.6467.

CENTRO via S. Chiara stabile '700 ristrutturato alloggio da rifinire con superficie di circa 200 mq. Sipa 619.9494.

COLLINA TORINESE
[illegible] ristrutturato [illegible] studio 2 camere cucina 2 bagni giardino. Gabetti Crimea [illegible].

[illegible] corso Ferrucci due camere tinello cucinino bagno termoascensore occupato ottimo prezzo

[illegible] via Pellerina/largo Cibrario libero in palazzina 3 camere cucina bagno L. 200 milioni

CORSO Francia Ct Turin alloggio signorile 2 ingressi salone 5 camere cucina 3 bagni piano 2° mq 235. Sipa 619.9494

CORSO Francia 120 stabile con ascensore frazioniamo alloggi varie metrature anche con terrazzo. GR 011 505.038

CORSO Peschiera prestigioso [illegible] piano mq [illegible] riducibili a 150 [illegible] portineria. Interessante. VIP 839.5535.

CORSO Potenza impresa vende soggiorno 2 camere cucina 2 servizi mq 108 L. 175 milioni più mutuo. Tel. 663.3570

[illegible] POTENZA
6° piano ascensore 2 camere tinello cucinino bagno ristrutturato completo. Gabetti Lucento 253.747.

[illegible] Tesson: presso libero d'epoca signorile soggiorno 3 camere cucina biservizi mq 130 ottimo affare. Finci 505.891

CORSO Unione Sovietica libero panoramico 10° piano saloncino 2 camere cucina biservizi. Decomo 319.9010

CORSO Vittorio affare vendesi 4 saloni 3 camere cucina servizi [illegible] piano L. 450 milioni. Tel. 650.2132

CROCETTA [illegible] Mediterraneo libero spazioso luminoso 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Crocetta 581.8338.

[illegible]
[illegible] con camera soppalcata angolo cottura, bagno casa signorile, piano terra. Gabetti 546.845.

[illegible] via S. Secondo libero [illegible] giorno 2 camere [illegible] bagno [illegible] L. 50 milioni e mutuo. Tel. [illegible]

DI [illegible] Francia immobile cielo terra indipendente mq 500 più cortile. Trattative riservate

EDILCASE A 581.3535 precollina [illegible] costruzione, mq 134-180 eleganti e prestigiosi appartamenti. Consegna estate '98. Possibilità permute e mutuo 4,5%.

EDILCASE 581.3535 piazza Bernini in casa d'epoca mq 230 da ristrutturare 2 saloni 4 camere cucina biservizi box.

EDILCASE 581.3535 precollina appartamento in villa di salone 5 camere 4 bagni e [illegible]. Posizione unica per parco eccolare e vista sulla città.

EDILCASE 581.3535 Sassi in palazzina recente con giardino appartamento di salone 3 camere tinello cucina 2 bagni mq 178 L. 460 milioni. Volendo box.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero borgo Po rimesso a nuovo salone soggiorno 2 camere cucina 2 bagni giardinetto 2 posti auto L. 365 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero S. Rita ampio 2 [illegible] cucina abitabile bagno 2 balconi cantina L. 140 milioni.

FIMINTER IMMOBILI via Boston mq 140 piano alto ottime condizioni salone 2 camere cucina bagno. Tel. 517.0021

FIMINTER IMMOBILI via Lancia presso parco Ruffini ristrutturato 3 camere tinello cucinino bagno. Tel. 517.0021

FIMINTER IMMOBILI via Pastrengo presso isola pedonale salone 3 camere cucina 2 bagni L. 610 milioni. Tel. 517.0021

FIMINTER IMMOBILI via Reduzzi/via Tunisi 2 camere cucina bagno termoascensore L. 160 milioni. Tel. 517.0021

GABETTI vende Valentino panoramico vista libero salone triplo cucina ampia camera doppi servizi box. Tel. 581.8338

GIARDINI REALI adiacenze panoramico ristrutturato ampio soggiorno angolo cottura camera bagno. Carezana 539.982

GRAN MADRE luminoso bilocale finemente ristrutturato e arredato panorama sui Cappuccini. Azienda VIP 839.5535

L.G.I. 663.5440 Piazza Milleluce 6° piano ottima vista ristrutturato soggiorno camera cameretta cucina bagno L. 158 milioni

L.G.I. 663.5440 piazza Statuto presso signorile mq 175 biingressi salone 3 camere cucina biservizi L. 455 milioni.

MILLEFONTI via Ventimiglia ingresso camera tinello cucinino bagno vista collina. Gabetti Nizza 663.3574

MOLINETTE impresa vende soggiorno living 2 camere bagno terrazzo L. 190 milioni più mutuo. Tel. [illegible].7087.

PALAZZINA indipendente 1.000 mq multiuso ampi parcheggi interni divisibile corso Agnelli 108 vendesi affittasi. Tel. 402.8612 ufficio 661.3365 serali

PARELLA via Entlles libero ottimamente ristrutturato salone 2 camere cucina 2 bagni. Gabetti Parella 756.686.

PARELLA via Lessona libero piano alto ristrutturato 3 camere cucina bagno L. 178 milioni. Gabetti 756.686.

PIAZZA S. Rita via Gradisca libero 3 camere tinello cucinino 2 bagni ascensore L. 85 milioni e mutuo. Tel. 617.8030

PRECOLLINA (Crimea - Mentana) introvabile ultimo piano con vista panoramica mq 250 più box. La Belle Epoque 568.1829.

PRECOLLINA in stabile prestigioso salone 2 camere cameretta cucina 2 bagni balcone terrazza giardino box 2 auto no intermediari. Tel. 290.539

[illegible] Sassi corso Casale in palazzina signorile ingresso salone [illegible] tinello cucinino bagno box. Tel. 771.8155

REAGLIE parte rustico ristrutturato salone pranzo cucina 2 camere servizi giardino dependance box. Tel. 942.3867

[illegible] villa ristrutturata mq 180 su 2 piani salone cucina 3 camere 2 bagni box doppio. A.D.P. 776.4040.

SOGEM corso San Maurizio (Giardini Reali) salone 3 camere cucina biservizi panoramico. Tel. 771.0067

SOGEM precollina Sassi rustico da ristrutturare salone 3 camere cucina servizi mansarda giardino. Tel. 771.0067

SOGEM S. Rita nuova costruzione salone 2 camere cucina pranzo biservizi box doppio. Tel. 771.0067.

S. PAOLO via Pragelato libero 1° piano camera cucina bagno L. 90 milioni. Gabetti Viberti 335.6703

S. PAOLO via Rio de Janeiro alloggio mansardato soggiorno 2 camere cucina 2 bagni box. Mq 100. Sipa 619.9494

S. [illegible] via [illegible] Janeiro ingresso soggiorno angolo cottura camera bagno box mq 67 piano 4°. Sipa 619.9494

S. PAOLO via Rio de Janeiro ultimi alloggi ingresso soggiorno 1/2 camere cucina servizi box mq 76/117. Sipa 619.9494

S. PAOLO via Villarbasse libero ristrutturato 2 camere cucina bagno L. 145 milioni. Gabetti Viberti 335.6703.

S. RITA [illegible] indipendente con alloggio e [illegible] cortile privato. [illegible]

S. SALVARIO prestigioso 5° piano in casa d'epoca salone 3 camere cucina servizi mq 1[illegible] volendo box. Campisi 226.2626.

VIA Braccini alloggio [illegible] di ingresso 2 camere cucina bagno cantina mq [illegible] piano 1°. Sipa 619.9494

VIA Cibrario presso Ospedale recente signorile ingresso 4 vani biservizi 1° piano ottimo anche studio. Leone 488.168

VIA della Rocca libero epoca signorile interno cortile salone tinello 2 camere biservizi mq 150 posto auto. Finci 505.891.

VIA de Sanctis vicinanze libero di camera tinello cucinino bagno cantina [illegible] to piano 7°. Sipa 619.9494.

VIA Genova presso corso Bramante ingresso [illegible] ottima metratura. Gabetti Nizza 663.3574

[illegible] Giacinto Collegno prestigioso palazzo epoca Liberty [illegible] soggiorno 3 camere cucina biservizi mq [illegible] box. Finci [illegible]1.

VIA Gotti ristrutturato piano alto saloncino living 2 camere cucina bagno bella casa. Gabetti Lucento 253.747

[illegible] MERCANTINI [illegible]
centro signorili appartamenti uffici [illegible] 150/200/300 mq occupati, reddito anche 8% prezzi da L. 1 milione 800 mila/mq. Gabetti 546.845.

VIA MONGINEVRO
signorile ultimo piano panoramico nuova costruzione ampio salone cucina 3 camere doppi servizi mansarda indipendente con terrazzo box cantina L. [illegible] milioni. Tel. 0338 923.2287.

VIA Onorato Vigliani presso [illegible] Urss spazioso [illegible] piano ingresso 3 camere cucina [illegible] Gabetti S. Rita 359.383.

VIA [illegible] in bella casa piano 8° panoramico camera tinello cuc[illegible] bagno L. 115 milioni. Gabetti 258.989

VILLA indipendente Precollina con ampi spazi verdi mq 550 abitativi anche bifamiliare box. A.G. CASE 562.7747

[illegible] Val Salice posizione splendida mq 430 circa con giardino di mq 1200 box. A.G.CASE 562.7747.

TORINO PROVINCIA

ALBESE [illegible] collinare panoramica signorile recente mq 540 terreno pianeggiante mq 1700. Si permuta [illegible].905.1995

ALPIGNANO
Belvedere splendida villa d'epoca bifamiliare con parco. Trattative riservate. Gabetti 966.8822.

AVIGLIANA L. [illegible] milioni stupenda posizione fronte lago villa recente libera sui 4 lati con giardino. "La Borsa" 366.482

A 15 minuti da Chieri affare bi/trifamiliare mq 500 totali su 2 piani ristrutturata mq 2500 terreno. I.G.L. 663.5440.

BARDONECCHIA centralissimo signorile pan al [illegible] salone 3 camere cucina biservizi. Grimaldi. Tel. 011 580.6377

BEINASCO libero signorile ampio soggiorno living cucinotta camera bagno parco condominiale piscina. GR 011 505.038

CASTAGNETO PO edilizia agevolata ville residenziali di soggiorno cucina 3 camere 2 bagni box giardino. Sipa 619.9494.

[illegible]GNO viale XXIV maggio ottimo 3 camere tinello cucinino bagno (nuovo) volendo box. Tetto blu 562.3611.

COLLEGNO Villaggio Fiorito nel verde 2 camere tinello cucinino bagno. Recente L. 195 milioni. Gabetti 405.3670.

FROSSASCO libera bifamiliare recentissima ampio interrato portico terreno 3400 mq. GR 011 505.038 - 0121 352.210

[illegible] in palazzo settecentesco 480 mq su 2 piani più casetta indipendente di 120 mq box giardino privato. Fiminter Immobili 517.0021.

MONCALIERI
[illegible] doppio cucina 3 [illegible] 2 bagni lavanderia box terrazzo. Gabetti 640.663.

MONCALIERI villaggio Durando villa [illegible] 180 con alloggio mq 70 box 4 [illegible] giardino mq 2500. A.B.P. 776.4040

OULX privato vende recente trilocale posizione panoramica ottime finiture [illegible] termo autonomo con box auto. Tel. 0122 832.245 - 0330 976.110 ore serali.

PIANEZZA VILLA
Indipendente 4 [illegible] recente costruzione 300 mq circa su 2 livelli giardino 700 mq. Gabetti 405.3670.

PINO TORINESE [illegible] incantevole porzione di cascina da ristrutturare 450 mq volendo divisibile, giardino. Mapi 840.421.

PINO TORINESE zona centro panoramico villa padronale 2 appartamenti alloggio custode accessori box 5 auto giardino parco. Grimaldi. Tel. 011 580.6377.

RIVOLI [illegible] Vecco doppi ingressi salone 6 camere cucina 3 bagni 3 [illegible] auto mq 260. Sipa 619.9494.

ROSTA villa libera su tre lati 450 mq totali ingresso e giardino privato composta di 2 alloggi. Azienda VIP 839.5535

S. MAURO presso via Roma villa uni/bifamiliare in costruzione consegna '99 pagamento dilazionato con ritiro permute. Tel. 532.170

[illegible] CIMENA villa '700 mq 550 ottima posizione parzialmente ristrutturata divisibile [illegible] progetto. Mapi 840.421

TROFARELLO centrale recentissimo libero su 2 livelli: soggiorno angolo cottura 2 camere 2 bagni. Gabetti 642.563.

VENARIA corso Garibaldi fronte giardino soggiorno 1 camera angolo cottura finemente ristrutturato. Carezana 539.982.

VENARIA zona residenziale recente living su sala cucina 2 camere 2 servizi box doppio 4° piano. Tel. 923.6811

VILLA Castiglione Torinese 5 km da Torino 240 mq in costruzione personalizzabile L. 560 milioni. Uniinvesta 650.3912

VILLA [illegible] Bruino salone cucina 3 camere bagni box tavernetta [illegible] mq giardino. Studio Rivalta 901[illegible] 5804

VINOVO L. 490 milioni villa bifamiliare mq 280 libera 4 lati terreno mq 9000 circostante. "La Borsa" 366.482

[illegible] cascina collinare libera 4 lati 14 vani 4 bagni 12000 mq [illegible] terreno 23 Km da To. Il Punto Imm. 011 567.407.

PIEMONTE

ASTI in posizione dominante rustico ristrutturato mq 460 con terreno mq 50000. Fiminter Immobili 011 517.0021

[illegible] rustico panoramico rifinito mq 300 su 2 piani con giardino L. [illegible] milioni. Fiminter Immobili 011 517.0021

MONCUCCO in casa indipendente 2 appartamenti abbinabili con giardino e posto auto privati. Tel. 011 650.4246.

[illegible]

[illegible] residenza stile alpino appartamenti [illegible] locali [illegible] L. 30 [illegible] dilazioni [illegible] Lecco - Milano [illegible]

LIGURIA

ALBENGA impresa Icomar vende alloggi vicinissimo [illegible] No mediazione. Tel. 02 295.19605 - 011 738.0032 - 0182 586.507

ALBENGA vicinanze L. [illegible] rara opportunità [illegible] su 2 piani da rifinire [illegible] terreno. Tel. 0182 992.586.

BORGHETTO S. SPIRITO 50 mt [illegible] monolocale angolo cottura servizi L. 65 milioni. Punto Edilnord 0182 950.771

BORGIO VEREZZI [illegible] esclusivo terrazze vista mare finiture pregio L. 380 mi[illegible] Fondocasa [illegible] 019 616.060

[illegible] mt [illegible] bilocale perfetto arredato affare L. 240 milioni. Fondocasa 019 680.710

[illegible] solo L. [illegible] milioni in [illegible] ingresso soggiorno camera [illegible] giardino. Tel. 0182 992.161

[illegible] vista mare. Bilocale 50 mq [illegible] terrazza o posto auto. Affare L. 175 milioni. Fondocasa 019 675.513

[illegible] ordinato termoautonomo camera soggiorno cottura giardino posto auto privato. Studiolra 019 612.643

PIETRA [illegible] residenziale bilocale con terrazzo ordinato L. 135 milioni. Fondocasa 019 626.660

SANREMO affare: corso Inglesi quadrilocale con giardino in villino L. 218 milioni. Case Italgest 0184 501.370

SANREMO occasionissima a 2 km mare bilocale in perfette condizioni L. 140 milioni. Fondocasa 0182 554.722.

SPOTORNO 400 mt mare ingresso camera tinello cucinino balcone L. 190 milioni. Opportunità. Studiolra 019 746.[illegible]

[illegible]

[illegible] Antibes Les Pins fronte [illegible] alloggi nuovi accesso spiaggia L. 20 [illegible] più piccola rata [illegible] 0184 449.072

AFFARE Beausoleil Montecarlo alloggi in costruzione in residenza L. 16 milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072

[illegible] Nizza adiacenze Place Massena in [illegible] signorile nuovi appartamenti da L. [illegible] milioni. [illegible] 011 771.1[illegible]

ANTIBES, Les Pins 150 mt mare bi/trilocali ampi terrazzi soleggiati da L. 150 milioni mutui 4,65%. Tel. 0182 558.079

BEAUSOLEIL Montecarlo vista mare mozzafiato splendidi appartamenti in costruzione prezzi lancio. Italgest 0184 449.072

CAP MARTIN stupendi mono/bi/trilocali vista mare e Montecarlo ampi terrazzi da L. 250 milioni [illegible] 079

CAP MARTIN ultimi splendidi alloggi nuovi piscina ulivi secolari vista mare da non perdere. Italgest 0184 449.072

MENTONE Garavan introvabili nuovi bilocali fronte mare L. 190 milioni [illegible] L. 330 milioni. Italgest 0184 449.072

MENTONE vicino Casinò fronte mare stupendi bi/triloc[illegible] L. 250 milioni. Prenotazioni in corso. Tel. 0182 558.079

NIZZA centro bellissimi bilocali in [illegible] costruzione vicino [illegible] da L. 145 [illegible] ni. Reddito garantito. Tel. 0182 558.079

NIZZA [illegible] 50 mt dal mare grande bilocale nuovo bella terrazza parking FF. [illegible] Giovanni 0033 612.103.395.

ESTERO

CORSICA direttamente [illegible] costruttore. Appartamenti villette. [illegible] metri [illegible] mare. Da L. 90 milioni. Tel. 0362 354.330

LOCALI UFFICI CAPANNONI

BEINASCO palazzina mq 400 interrati, 1000 mq laboratorio, 2 alloggi mq 250 caduno, terreno. "La Borsa" 366.482.

CAPANNONE del 1991 Cambiano 1200 mq più uffici 300 mq cortile 1300 mq comodo tangenziale. Studio Asiago 011 386.54[illegible]

FORTE reddito garantito contratto primario supermercato immobile [illegible] 800 fronte piazza alta densità. AGIM 561.2686

GABETTI Moncalieri Sanda [illegible] recente palazzina uffici di 650 mq oltre magazzino di 200 mq vendo. Tel. 539.007

LA GINEVRA 447.5651 capannone mq 2500 uffici mq 980 terreno edificabile mq 25 mila comodo casello di Volpiano

LA GINEVRA 447.5651 capannone [illegible] mq 750 con impianti a norma e [illegible] occupato ottimo reddito annuo

[illegible] GINEVRA 447.5651 capannoni in fine costruzione Rivalta [illegible] più uffici e cortile

[illegible] capannoni Settimo in costruzione mq 250/600/800/1500 più cortile comodi tangenziale.

LA GINEVRA [illegible] capannoni via [illegible] Romoli mq 3200/4000 in parte [illegible] cortile sul fronte

MAGAZZINO libero corso Racconigi/via Frejus 220 mq con cortile. Ottimo stato L. 275 milioni. Consuledile 437.4000

ROSTA [illegible] più [illegible] mq [illegible] ultimare. Sogem 771.0067

[illegible] statale Laghi capannone libero 1400 [illegible] con uffici comodo tangenziali vari utilizzi. Agim [illegible]

SETTIMO capannoni industriali vendesi/affittasi possibilità aree ribalta ampi cortile aree manovra lotti da mq 400/4800. Salerno 378.700

[illegible] comodo autostrade capannone 4800 mq piazzale asfaltato 4000 mq vendesi libero. Tel. 663.5614 - 0335 [illegible].8210

VIA Zumaglia vicino piazza Rivoli muri negozio volendo trasformabile [illegible] garage [illegible] Inv. imm. vende. Tel. 562.8363.

[illegible]

[illegible]A terreno unito al progetto [illegible] provato per la realizzazione in zona panoramicissima a poche centinaia di metri dal centro di un complesso residenziale cubatura 26.000 mc. Tel. 0335 245.9491.

[illegible] Stradella interno vendo area residenziale mq 810. SLP 1. Attualmente con fabbricato. Baldini 596.771.

IMMOBILIARE [illegible] 6

TORINO CITTA'

A. CERCO urgente alloggio 150/170 mq zona Centro in casa signorile massima serietà. Effebi 356.587 - sera 924.4189

ALLOGGIO libero ricerco in vendita medie dimensioni per cortese no perditempo pagamento contanti. Lorenzini 817.8000

GABETTI SPA
RICERCA
APPARTAMENTI E VILLE
per propria selezionata clientela
PAGAMENTO CONTANTI
Tel. 011 57.672 Sig.a Garro

LIGURIA

GABETTI ricerca per propria clientela mono/bilocali Riviera di Ponente rapida definizione. Tel. 011 57.672

AFFITTI OFFERTE

[illegible]INO CITTA'

A.D.P. Crocetta isola pedonale stessa casa prestigiosi mq 120 vuoti e arredati clientela referenziata. Tel. 776.4040

[illegible] arredato lusso [illegible] anche [illegible] in [illegible] zone metrature varia qualità e prezzi. Interacta 568.3629

ADIACENZE piazza Bernini, affittiamo alloggio 3 camere cucina servizi, possibilità box auto. Telefonare al 562.1875.

[illegible] a studenti impiegati mansarda via Don Bosco L. [illegible] mila mensili più spese. Tel. 962.4950

ARREDATI [illegible] bella casa alloggi mono/bi/trilocali vario prezzo. Centralcasa 896.5900

[illegible]LE prestigioso salone 3 camere cucina 2 bagni terrazzo box auto a referenziati. NIT 541.2686

FATO OIKOS 335.8394 Strada B. Viso prestigioso vuoto salone cucina 3 camere doppi servizi box doppio

MONO/BILOCALI con angolo [illegible] modernamente arredati in stabile con portineria. Di Salvatore 581.7183

PRECOLLINA in palazzina signorile con parco alloggi su 2 livelli arredati e vuoti con box. Gabetti 011 546.045

SIGNORILE panoramico appartamento mq 215 su corso centrale, box auto, affittasi uso foresteria. Tel. 0337 217.507

TORINO [illegible]

AFFITTASI privatamente villa mq 280 giardino mq 2000, 30 km To sud L. 2 milioni 100 mila mese. Tel. 0141 939.147

BARDONECCHIA viale Einaudi arredato 60 mq 4 posti letto stagione estiva L. [illegible] milioni 500 mila. Consuledile 437.4000

[illegible] Adiacente corso Francia [illegible] salone 2 camere cucina 2 servizi (nuovi) L. 1 milione. Tetto Blu 562.3611

RIVALTA vuoto in elegante palazzina salone 3 camere cucina doppi servizi box contratto patto deroga. Mac Casa 533.025.

LIGURIA

[illegible] mt mare vista mare splendido 5 posti letto affittasi mesi estivi. Case di Liguria 0182 555.627 - 0337 261.676

BORGHETTO affitto alloggetti giugno L. 700 mila, luglio L. 1 milione 300 mila e disponibilità per agosto (comprese spese Agenzia). Edilriviera 0182 970.386

BORGHETTO vicino al mare alloggi [illegible] confortevoli lavatrice anche quindici giorni. Punto Edilnord 0182 950.771

[illegible] LIGURE alloggi vista mare uso vacanza anche quindici giorni. Punto Edilnord 019 616.864.

ITALIA

AI Lidi Ferraresi, appartamenti e villette [illegible] 600 mila mensili. Possibilità [illegible] Vear vacanze 0533 379.416

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. CROCETTA negozio o ufficio bancario 230 mq multivetrine [illegible] 2 livelli in stabile nuovo volendo box. [illegible]

AFFITTASI S. Paolo palazzina commerciale e industriale 1700 mq su 3 livelli con uffici polifunzionalità. Studio Asiago 011 386.544

AFFITTASI uffici [illegible] 200 a 2000 mq [illegible] Precollina Centro Crocetta ottima posizione. Studio Enric[illegible]

AFFITTASI uso commerciale e/o uffici mq 3400 ristrutturati completamente su 2 livelli palazzina fronte via Perugia e [illegible] mt Giardini Reali. Stimo Casa 533.434

BASSO fabbricato [illegible] Traiano mq 560 h 3,20 affittasi [illegible] interessante. Beni Fondiari 564[illegible]

CAPANNONI Orbassano/Volvera svincolo tangenziale mq [illegible]500 [illegible] servizi cortile. Emmeci [illegible] 9693

[illegible] Urss centro uffici presso tangenziale nuovi locali [illegible]izzati mq 118 - 180 - 180 - 300 open space. Torta 561.2077

FATO OIKOS 335.8394 Corso Peschiera [illegible]. ufficio mq 160 ingresso salone 5 [illegible] doppi servizi piano primo.

GABETTI affitta presso corso Traiano palazzina uffici indipendente di 1400 mq totali. Settore Impresa 539.007

[illegible]TTI [illegible] Dora Colletta capannone [illegible] mq magazzino lavorazione palazzina uffici 540 mq affitto. Tel. 539.007.

LA GINEVRA 447.5651 capannone mq 8800 divisibile piazzale mq 10 mila in Torino Sud ottima posizione

LA GINEVRA 447.5651 capannone Settimo mq [illegible] uffici mq 300 cortile mq 5800 a norma comodo tangenziale

LOCALI commerciali, magazzini con parcheggio da mq 500 a 2000 zona San Donato piazza Barcellona affitto. Tel. [illegible] mattino.

NICHELINO capannone mq 750 uso artigianale e magazzino. Sogem 771.0067

SOGEM prima cintura capannoni 500 - 1000 mq [illegible]. Tel. 771.0067.

[illegible] NORD capannone mq 3400 più uffici mq 540 affittasi e vendesi anche frazionato minimo mq 800. Tel. [illegible]

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

[illegible] KOMARCO Sas cerca per referenziate alloggi vuoti/arredati in deroga o transitori nessuna vostra spesa. Tel. 533.814.

A. UNICASE ricerca per propria clientela alloggi vuoti o arredati varie metrature [illegible] 437.2222

[illegible] azienda americana per direttore cerca alloggio o villa zona signorile [illegible] contrattuali. Interacta 568.3676

DITTA cerca alloggio o villa Torino e collina, per proprio funzionario, ottime referenze. Immobiliare Abi 569.8821

[illegible] UFFICI [illegible]

[illegible] ottima azienda referenziata cerca prossimità massimo 8 km da piazza Massaua locali luminosi in buona parte livello strada in ottime condizioni da circa 1500 mq [illegible]. Passo carraio. Tel. ore ufficio al 403.5141

IN LOCAZIONE
Importante società ricerca urgentemente locale commerciale licenza vendita al dettaglio ubicato nel comune di Moncalieri della superficie interiore a mq 500 indispensabile ampio parcheggio. Telefonare ore ufficio allo 0336 473.[illegible].

IN LOCAZIONE
Importante [illegible] urgentemente locale commerciale licenza vendita al dettaglio ubicato nel centro di Torino della superficie non inferiore a mq 500 indispensabile ampio parcheggio. Telefonare ore ufficio allo 0336 473.[illegible].

RICERCHIAMO affitto/acquisto immobili commerciali/indu[illegible] mq 500/1500 comodi tangenziali. Sogem 771.0067

SOCIETA' [illegible] per deposito mobili e attrezzature [illegible] locale 400 - 500 mq con [illegible] spiazzo recintato per deposito auto periferia di Asti [illegible] 011 473.1217

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via [illegible] Ottavio [illegible] - Torino (zona Mole) [illegible] 011 817.7242

ACQUISTA auto fuoristrada camper furgoni camioncini frigo e ribaltabili. Ipercar strada Torino 27 Beinasco tel. 397.1261

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autosalone [illegible] Orbassano 241. Tel. 351.328

[illegible] autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 29 B. Tel. 011 776.1898. Torino.

[illegible]GHILLEI acquista con voltura immediata auto fuoristrada e furgoni max serietà. Corso Umbria 35 To. Tel. 011 488.295.

MERCEDES C [illegible] Elegance '94, Bmw 850 I Coupé '92, 320 I '91, Lancia [illegible] 1.8 '94, Delta Evoluzione [illegible] 1.6 LS '92, Opel Astra 1.6 SW, VW Golf 1.6 GL '92. Garanzia, assistenza. Anastasio via Nizza 96 Torino. Tel. 011 663.2573

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

A Cesenatico, Valverde club hotel Smeraldo *** superior. Gratis bambini ombrelloni e lettini in spiaggia bevande ai pasti. 2° albergo a Cesenatico con formula villaggio (tutto compreso). Piscina 18 metri idromassaggio 19 posti. Palestra, giochi bambini, sauna, sala massaggi con terapeuta, tennis. Parcheggio. Animazione. Camere climatizzate con tv sat, telefono, cassaforte, phon, balcone. Ristorante 3 menu scelta, buffet di verdure, antipasti, colazione. Prezzi a partire da L. 79 mila. Tel. 0547 86.460

A Cesenatico Valverde hotel residence *** 1° albergo a Cesenatico con formula villaggio (tutto compreso) gratis: ombrelloni, lettini in spiaggia, bevande ai pasti. Speciale bambini. Piscina con acquascivolo. Palestra, tennis, parcheggio, giardino, minibasket, pallavolo, animazione. Camere telefono, cassaforte, balcone. Ristorante 3 menu scelta buffet di verdure, antipasti, colazione. Prezzi a partire da L. 74 mila. Tel. 0547 87.170

CATTOLICA hotel Universal *** tel. 0541 963.461. Direttamente mare piscina, parco, idro, solarium, arredo lussuoso, clima, scelta menu, antipasti, colazione buffet, parcheggio, giugno L. 59,[illegible] mila, luglio L. 78 mila, agosto L. 99/75 mila

CESENATICO hotel delle Nazioni ** tel. 0547 674.77. Direttamente mare, ogni comfort, ampi spazi, parcheggio. Cucina Romagnola casalinga, scelta menu, specialità marinare, colazione, contorni. Buffet. Offertissima pubbicatene 24 maggio - 13 giugno 7 giorni L. 315 mila, bimbo gratis altri periodi prezzi interessanti

DIANO MARINA Hotel Astra *** 0183 497.011 parcheggio giardino piscina Tv. Scelta menù. Benvenuti bambini.

DIANO MARINA Hotel Metropol *** 0183 495.545 giardino con piscina parking. Camere vista mare telefono Tv colazione buffet. Prezzi speciali per famiglie

DIANO MARINA Hotel Silvano *** spiaggia privata 70 mt, piscina, garage. Camere con tutti i comforts, buffet. Menù 12 variazioni. Tel. 0183 403.014

[illegible] Hotel Santamena 019 [illegible] comforts tv parking scelta menu. Giugno 57 mila, Luglio 66 mila. Sconti famiglie

FINALE LIGURE albergo Menburg 019 600.703 giugno: due adulti paganti un bimbo fino 6 anni gratis. L. 350 mila a persona la settimana

FINALE LIGURE Albergo [illegible] 692.929 50 mt mare, terrazzo, Tv, ascensore, scelta menu, buffets L. 62 mila giugno L. 65/70 mila, luglio L. 78 mila

GABICCE mare hotel Majorca *** tel. 0541 954.678 vicinissimo mare. Camere tv, garage. Scelta menu colazione buffet. Giugno L. 53 mila, Luglio L. 59 mila

LOANO Hotel Villa Mary 019 668.368 - fax 019 668.244 *** scelta menu camere telefono frigobar, parcheggio, piscina riscaldata, palestra, sauna. Fino [illegible] 08/06/98 L. 63 mila.

PIETRA LIGURE Albergo Eden [illegible] 615.871 camere bagno cabina giardino ascensore parcheggio giugno 60 mila

RIMINI Miramare. [illegible] Mediterraneo tel. 0541 372 [illegible] mt mare. Camere tv, cassaforte, telefono. Sale climatizzate, parcheggio, garage. Scelta menù, specialità pesce, buffet colazione, contorni. Giugno L. 51 mila/55 mila, luglio L. 62 mila/66 mila

RIMINI - Turisriminiisme ti invia il catalogo di 40 [illegible] di Rimini. Telefona al numero verde 1[illegible]. Ti aspettiamo

MATRIMONIALI

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE. [illegible] del giusto incontro [illegible] serietà. Amicizie, matrimoni [illegible] Giuseppe Giusti 3, angolo [illegible] Vinzaglio, [illegible]. Tel. [illegible] 1 561.1055

[illegible] nubile presenza comprensiva [illegible] compagno affidabile scopo matrimonio. Tel. [illegible] 530.948 Top Service

VARIE

A.A. [illegible] 334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 163 - Torino

[illegible] GIOIELLI 323.002 compra oro argento preziosi numismatica francobolli. Valuta al massimo. Torino via Tripoli 65

A. [illegible] acquista [illegible] argenteria monete preziosi alte valutazioni [illegible] Madama Cristina 42. Tel. 650.2[illegible]

ACQUISTO mobili '700 '800 e '900 argenti bronzi soprammobili oggetti vari. Tel. 011 837.546 (abitazione pasti 247.5369)

ORO, [illegible], medaglie, preziosi compro contanti alti prezzi. Gioielleria [illegible], via Bertola 22/E - Torino [illegible] 541.3086

E con i giardini pensili ci si inventa un'oasi di verde in pieno centro

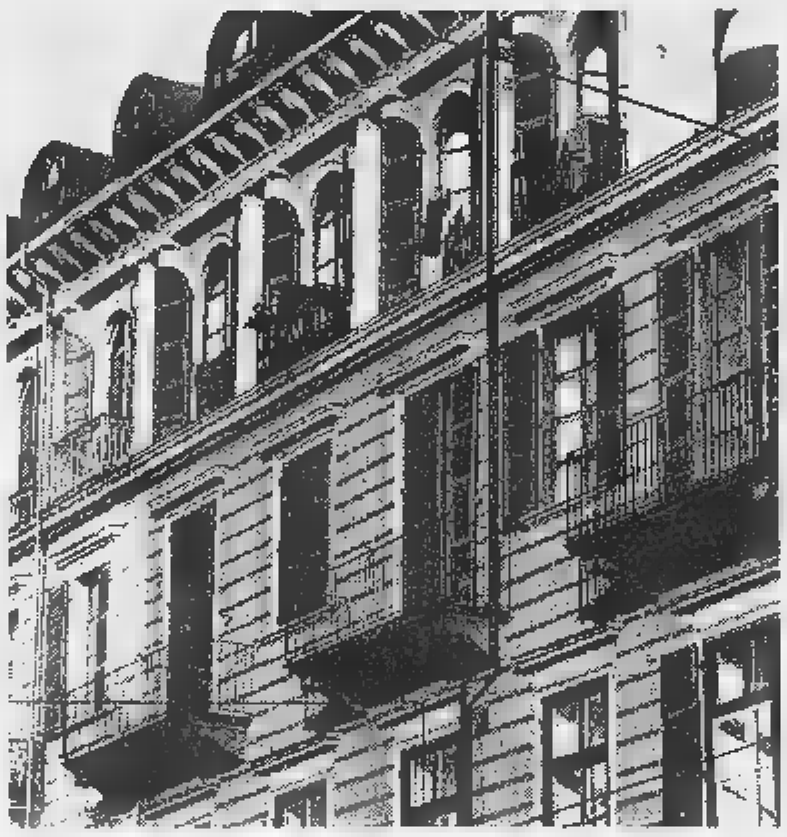
Alloggio o studio, purché chic

Torino, ecco il palazzo «multifunzionale»

Come districarsi, fra le tante offerte, nella ricerca della [illegible] più congeniale per vivere bene o del locale giusto per iniziare o continuare un'attività lavorativa? Quali i criteri a cui sarebbe meglio non derogare? Insomma, come orientarsi per non sbagliare in una scelta tanto importante?

Al di là dei gusti personali, pesano molto [illegible]uei fattori che oggettivamente facilitano la vita quotidiana [illegible] [illegible] svolgimento del proprio lavoro. Di certo, [illegible] il caso di una zona ben servita da negozi [illegible] da mezzi di trasporto pubblico, elementi questi che possono anche far passare in second'ordine il rumore e il caos di una via trafficata. E a maggior ragione se l'immobile si trova a pochi minuti dal «cuore» cittadino e nemmeno troppo lontano da un centro commerciale come quello del Lingotto, sede d'innumerevoli negozi e servizi vari, ma anche di prestigiose rassegne musicali e saloni internazionali. E tanto più se è un'area da cui è facile raggiungere la stazione principale di Porta Nuova, ma anche i grandi centri ospedalieri - come Mauriziano e Molinette - perché è sempre meglio [illegible] previdenti.

«Il Palazzo Tiziano è collocato in un'area che corrisponde a questa tipologia perché è ubicato in [illegible] via che presenta tutta una serie di aspetti positivi - spiegano all'immobiliare Galileo -. Ma il "contorno", per quanto importante, non basta. Conta ancor più il "contenuto", con tutti i suoi pregi, [illegible] può esserlo un palazzo integrato multifunzionale capace di rispondere alle più diverse esigenze abitabive».



E così la scelta può spaziare. Chi ha bisogno di una residenza fissa, in cui creare il proprio confortevole «nido», può - a seconda delle proprie esigenze personali e familiari - orientarsi su tre possibili opzioni: appartamenti da ottanta, cento e centotrenta metri quadrati. Per chi cerca invece una residenza transitoria, o per svolgervi un'attività professionale, può orientarsi su offerte interessanti [illegible] [illegible] o bilocali con una metratura che vari dai trenta ai cinquanta metri quadrati, come spiegano alla società Galileo. Spazi più contenuti, ma altamente rappresentantivi secondo standard [illegible] eleganza [illegible] buon gusto già riscontrabili fin dal primo momento in cui si entra nell'edificio. Gli androni [illegible] accesso al palazzo [illegible] infatti in raffinato granito sardo [illegible] nero d'Africa, un mélange dal tocco raffinato. Un primo impatto [illegible] eleganza dunque, che qualifica gli stessi appartamenti che, a loro volta, si rivelano particolarmente curati a livello strutturale, ma ancor più negli arredi e nelle rifiniture, altrettanto di gran pregio.

C'è [illegible] altro particolare a rendere molto speciale il Palazzo Tiziano. E' la presenza di logge coperte che consentono di creare un angolo verde e rilassante, dei veri [illegible] propri giardini pensili privati, e questo anche ai piani alti, che danno la piacevole illusione di essere lontani dallo smog e dal [illegible] della città. Un verde godibile personalmente che va ad aggiungersi al giardino pensile condominiale interno. Una vera oasi, e con tutti i confort di un palazzo modernissimo collocato in [illegible] quartiere della città interessante sotto molti punti di vista. Anche, last but non least, un palazzo dove è possibile trovare un sicuro e redditizio investimento immobiliare.

Lavori «chiavi in mano»: dalla consulenza per ottenere gli sgravi fiscali alla cura dei dettagli

Ristrutturazione «no problem»? Oggi si può

Il giusto prezzo per regalarsi l'appartamento dei propri sogni

Si sa, questo è il momento ideale se si vuole ristrutturare la propria casa: le agevolazioni fiscali previste dal governo rendono economicamente vantaggiosi i lavori di recupero [illegible] miglioramento estetico. Già, ma ristrutturare un appartamento, una villa, un casale, un ufficio, non è una cosa facile. Le ansie sono tante, i dubbi sono molti, la paura di sbagliare è enorme. Come verrà, quanto costerà, quanto tempo ci vorrà? Facciamo da soli, andiamo da un architetto, oppure chiediamo a un amico? Proprio per risolvere questi problemi è nata l'impresa Fagà, che da tanti anni opera sul mercato e ha fatto della ristrutturazione [illegible] fine del proprio lavoro.

Il titolare Giorgio Fagà da tempo opera per coordinare [illegible] struttura snella, efficiente, versatile, moderna, che [illegible] in grado [illegible] offrire all'utente un servizio globale. «Il nostro modo di operare - spiegano all'impresa Fagà - è nato da una profonda analisi delle esigenze di oggi. La casa è il primo bene, il "contenitore della famiglia", la propria immagine, il luogo dove si trascorre il tempo libero con gli amici».

Oggi chi attrezza una casa la vuole bella, tecnologicamente avanzata, ricca di comfort, subito [illegible] al prezzo «giusto». «Bene - continuano alla Fagà - noi cerchiamo di dare tutto questo al nostro cliente». Come? Un architetto progettista collabora per la parte di compartimentazione degli spazi e per la direzione artistica (sempre nel rispetto del gusto della committenza), un geometra si occupa di tutte le parti burocratiche (permessi in Comune, allacciamenti Enel, Italgas e Telecom) e segue la direzione dei lavori. Un preparatissimo ufficio acquisti riesce ad acquistare il meglio dei materiali direttamente alla fonte. Maestranze specializzate eseguono il lavoro a livelli elevatissimi, curando i particolari.

«Il nostro cliente - dice Giorgio Fagà - non è sicuramente una persona che [illegible] sempre e soltanto il prezzo migliore. [illegible] prescindere dalla qualità dei lavori. Pretende invece un solo prezzo: quello giusto, parametrato a lavori eseguiti a regola d'arte [illegible] [illegible]prattutto garantito per iscritto al capitolato, così come noi abbiamo sempre fatto [illegible] sempre faremo... Il nostro cliente [illegible] quella persona che vuole trascorrere un bel periodo con noi, senza sottrarre tempo al suo lavoro o alla sua famiglia, con la certezza di affidare l[illegible] chiavi della propria abitazione a un'équipe che faccia da referente in tutto, che consideri la [illegible] del cliente come la propria. E che alla scaden[illegible] pattuita esegua la consegna del lavoro pronto per l'utilizzo».

Se dunque volete ulteriori chiarimenti anche sulle agevolazioni fiscali per le ristrutturazioni, rivolgetevi con fiducia all'«Impresa Fagà Sas», nella sede torinese di corso Matteotti 29b, telefonando per un appuntamento allo 011/5617596.

Due agenzie torinesi selezionano appartamenti per una rendita sicura

Nizza: sole, mare e business

Nuovo o ristrutturato, l'importante è esserci

Costa Azzurra, vacanza e investimento. Ma fino a quando? Sono anni, ormai, che l'attenzione degli operatori e dei clienti italiani si [illegible] concentrata sul mare dei vicini, sia per l'indiscutibile bellezza [illegible] paesaggio, sia per l'altrettanto [illegible]a convenienza dei prezzi. «Ora però - spiegano all'Italimmobili di Torino - il mercato tende a saturarsi. In certe zone, in particolare a Mentone, Montecarlo e Cap Martin, trovare la vera occasione [illegible] diventando difficile». [illegible] tratta infatti di zone che garantiscono una reddittività altissima, [illegible] paragonata con le abitudini [illegible] mercato italiano, dove l'acquisto per investimento è praticamente scomparso. «Diventa importante, quindi, muoversi al fianco di professionisti di sicuro affidamento. Quelli selezionati dal mercato». Italimmobili ha un'esperienza decennale nel settore. «Non siamo gli unici, certo - dicono nella sede di corso Monte Grappa 51 - ma per noi parlano i risultati. E la [illegible] profonda conoscenza del [illegible] Nizza».



Un'altra agenzia torinese attiva da tempo sul mare francese è il gruppo Isit di Torino, una delle poche società operanti in Italia iscritta al registro degli operatori immobiliari francesi dove è necessario [illegible] un'assicurazione professionale finanziaria di 750 mila franchi a garanzia e tutela del cliente. La Isit ha cominciato le vendite di un nuovo residence di cinque piani composto da 45 alloggi monolocali, situato nel centro di Nizza in una via tranquilla a circa trecento metri dal mare e a meno [illegible] cinque minuti dalla vecchia Nizza e dal porto, e vicino al nuovo centro universitario «Diable Bleu».

«Questo residence - spiegano alla Isit - segue il successo ottenuto da un'analoga palazzina consegnata a Natale, ed è realizzato nell'ottica di progettazione e costruzione di alloggi da investimento, è l'ideale per soddisfare l'attuale richiesta di alloggi da affittare soprattutto da parte degli studenti. Siamo in grado quindi di offrire [illegible] nostri clienti investitori, grazie a un accordo [illegible] la società di gestione, la formula [illegible] "affitto garantito" fino a sei anni, che consente una rendita locataria che si aggira intorno [illegible] un sette-otto per cento. Per realizzare tutto questo [illegible] sufficiente impegnare anche solo una minima cifra e pagare il resto dell'alloggio [illegible] un mutuo coperto interamente dall'incasso dell'affitto».

Per chi invece [illegible] immobili a [illegible]o residenziale o turistico, la Isit di Torino ha in corso altri sei cantieri tra Nizza [illegible] Cannes, la cui commercializzazione [illegible] avendo un ottimo successo. Tra le novità di questi ultimi mesi, una soluzione molto particolare [illegible] praticamente introvabile sul mercato immobiliare della Costa Azzurra. Infatti [illegible] tratta di una palazzina d'epoca in centro Nizza completamente ristrutturata, [illegible] pur trattandosi di [illegible] ristrutturazione la Isit srl di Torino ci tiene a sottolineare che l'acquisto di un appartamento in questo immobil[illegible] gode dei vantaggi di spese notarili ridotte al tre per cento, come per le costruzioni completamente nuove. Il residence, che gode di una posizione soleggiatissima, è situato in centro Nizza a due passi dalla [illegible] degli antiquari [illegible] si affaccia su una tipica piazzetta della vecchia Nizza vicino a Place Garibaldi. Da non dimenticare che, trattandosi di una completa ristrutturazione, il residence offre tutti i comfort della casa [illegible].

Alla conquista del mercato d'Oltralpe con [illegible] supporto di un'agenzia specializzata, «per non sbagliare»

Da Torino alla Francia, garanzia di successo

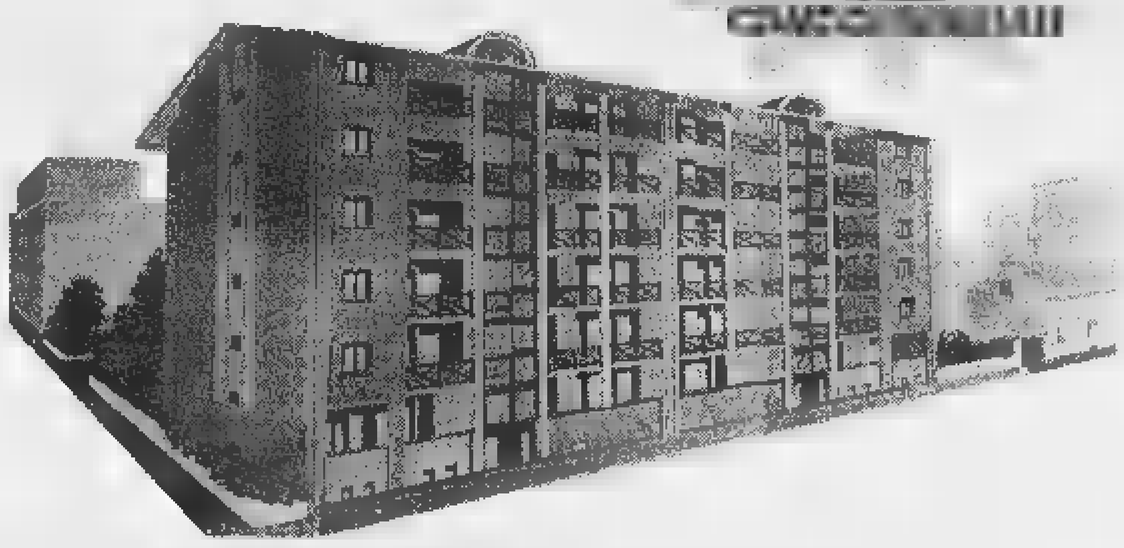
Un emissario locale per non perdere le grandi occasioni di Nizza

Che [illegible] Costa Azzurra rappresenti un'alternativa più che interessante ai tradizionali investimenti immobiliari è [illegible]a ormai risaputa anche a chi non è un addetto ai lavori nel settore immobiliare. E non a [illegible] sono ormai numerosi gli operatori di mercato specializzati nel mercato d'Oltralpe, professionisti che - in accordo con costruttori e ristrutturatori locali - curano [illegible] commercializzazione e spesso anche la gestione degli appartamenti. Si tratta di scelte sicure, ma limitate all'offerta delle singole agenzie: chi vende un palazzo in Place Massena, chi una serie di monolocali appena ristrutturati, chi un blocco [illegible] appartamenti con vista sul mare.

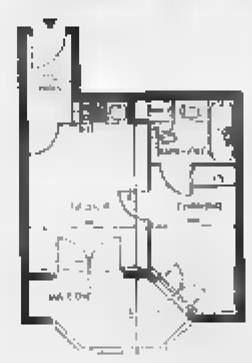
In una parola un mercato diverso da quello italiano, con regole e possibilità diverse. Però, a Nizza, acquistano casa anche i nizzardi. E seguendo i normalissimi sistemi in vigore anche in Italia. Perché quindi [illegible] coniugare le due cose? La redditività dell'investimento francese con l'ampiezza della scelta italiana? «Per farlo c'era un solo metodo - spiega Cosimo D'Alessandro di Servizio Casa, un'agenzia che a lungo ha lavorato esclusivamente sul mercato di Torino - Invece di improvvisarci esperti del mercato francese, abbiamo stretto un accordo con un agente francese, Olivier Autard, mettendo a disposizione dei nostri clienti le sue offerte immobiliari. Le stesse che Olivier propone quotidianamente ai suoi concittadini a Nizza».

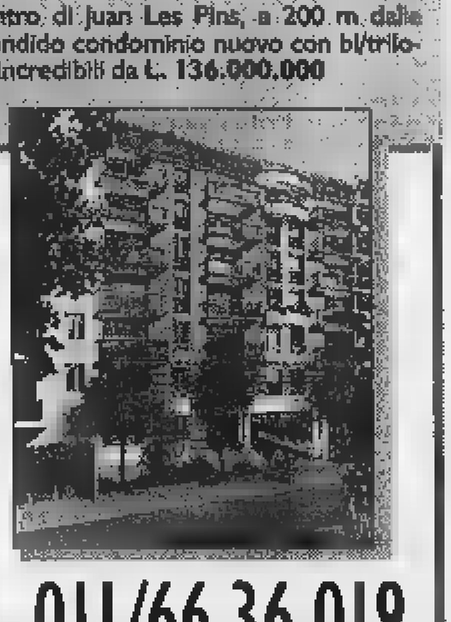
Com'è intuitivo, la partnership Servizio Casa-Autard ha allargato il ventaglio di offerte, [illegible] per questo costringere l'acquirente italiano a viaggi alla cieca in terra di Francia: «Il nostro collega francese è periodicamente a Torino - spiega D'Alessandro -. I clienti possono presentargli direttamente le loro esigenze, recandosi a Nizza soltanto a trattativa iniziata. E' un'opportunità che moltiplica le possibilità [illegible] investimento: che anche in Costa Azzurra [illegible] a seconda delle località e dei quartieri».

Nizza è [illegible] città grande, più [illegible] meno dimensionata come Bologna, con lo straordinario vantaggio di affacciarsi su una costa bellissima. «Un'occasione ottima per le persone che intendono garantirsi una vecchiaia serena - continua D'Alessandro -. E' possibile acquistare oggi, affittare nei mesi invernali ai numerosissimi studenti universitari della città. Il tutto lasciando per sé il soggiorno per le [illegible] e, perché no, il godimento totale dell'immobile - nel frattempo pagato completamente - per gli anni della pensione. La sicurezza dell'investimento? «Dipende dai casi - rispondono [illegible] Servizio Casa -. La nostra collaborazione con Autard ci ha permesso di scoprire alcuni immobili [illegible] redditività sicura. Ad esempio c'è un complesso [illegible] appartamenti nei pressi della nuova università dove l'affitto è addirit[illegible] garantito per nove anni». I costi? Assolutamente [illegible]ziali rispetto ai livelli italiani: bilocali e Nizza e Antibes a meno di 140 milioni, monolocali a poco più di cento. «E si tratta di monolocali molto ampi - spiega D'Alessandro -. Più di trenta metri interamente calpestabili». Le operazioni commerciali [illegible] ovviamente garantite nel pieno rispetto della legge e del fisco francese, che peraltro offre non pochi incentivi agli acquirenti immobiliari. E dopo la Costa Azzurra, Parigi. «Ci stiamo affacciando anche al mercato della capitale - annuncia D'Alessandro -. Le opportunità, manco a dirlo, [illegible] straordinarie».









Mini-appartamenti ■ Cannes o sulla spiaggia di Villeneuve Lubet

Un mare di mondanità e natura

Sanremo, la casa-vacanza come un albergo

Vacanza e investimento, un binomio sicuro che ben si addice alla Costa Azzurra. Una carta vincente - soprattutto in tempi di calo degli interessi e di rafforzamento della nostra moneta - per chi vuole mettere bene a frutto i propri risparmi. ■ anche per chi è alla ricerca ■ un luogo di villeggiatura ■ di offrire bellezze naturali ■ anche cultura e mondanità.

La vicina riviera francese offre immobili a prezzi interessanti, ■ ■ la qualità a far la differenza. Un aspetto che caratterizza l'offerta di una società italiana, il gruppo Sagor, ■ una ■ lunga esperienza sulla «Cote d'Azur». «La nostra filosofia ■ l'offerta di immobili molto speciali, curati e ben rifiniti secondo standard più vicini ai gusti esigenti degli italiani», spiega Santo Crea, presidente della società. E' il caso dei bilocali e trilocali nel cuore storico di Cannes, a pochi minuti dalla mondana Croisette, il lungomare che si affaccia sullo splendito golfo della Napoule. Oppure gli appartamenti a pochi metri dal mare, con la spiaggia sotto casa, ma in più con servizi ■ shopping center ■ poca distanza, nella località ■ Villeneuve Loubet, vi■ a Nizza e a Cannes e ai molti richiami culturali (sono infatti molti nella zona i musei con le opere di grandi artisti, ■ cominciare da Picasso). Località ■ villeggiatura già famose nell'altro secolo, quando i più bei nomi dell'aristocrazia europea si davano appuntamento, lasciando nei palazzi e negli alberghi il segno di antichi fasti. Località che oggi rispondono anche ■ più contemporanee esigenze, ad esempio con porti turistici ben attrezzati ■ con manifestazioni ■ grande richiamo, come il Festival internazionale del cinema di Cannes.



Ma anche nella più vicina riviera Ligure è presente il gruppo Sagor con soluzioni immobiliari interessanti. A Sanremo, nella bella cittadina adagiata ■ centro di una splendida insena■ racchiusa tra il Capo Verde ■ ■ Capo Nero, riparata ■ ■ anfiteatro ■ colline che la difende dai rigori invernali, è possibile trovare una casa-vacanza molto speciale che sarà ultimata per fin■ '99. Sono infatti disponibili mini alloggi - mono e bilocali - e nello ■ tempo si può usufruire della gestione alberghiera della struttura dotata, tra l'altro, anche di campi da tennis, due piscine e un ristorante. Il proprietario dell'appartamento può così usufruire anche dei servizi alberghieri: ■ pulizie giornaliere alla colazione in camera, come pure servirsi dei campi da tennis, del ristorante e delle piscine, a prezzi scontati del trenta per cento rispetto alle tariffe alberghiere (le spese sono al consumo). «E' ■ formula per le vacanze collaudata con successo all'estero e che ora debutta a Sanremo, per la prima volta in Italia», spiega Crea.

I vantaggi di questo investimento immobiliare per le vacanze sono evidenti. Tanto più che si trova in una località co■ Sanremo dove è difficile annoiarsi. Cittadina interessante non solo come località di villeggiatura ma anche per il suo passato di cui conserva molte tracce. C'è ancora infatti un nucleo medioevale, la Pigna, pittoresco nelle ■ viuzze strette, ■ un duomo, di San Siro, che risale al Duecento. E colpisce anche la chiesa russa, il Casinò municipale nell'inconfondibile stile Liberty, eretto nel primo decennio del '900, e il nuovo porticciolo turistico.

Gli esperti consigliano le proposte immobiliari più vantaggiose in città ■ in riva al mare

Denaro e relax nel cuore della Costa Azzurra

Tre carte da giocare: prezzi bloccati, affitti garantiti e sconti fiscali

Qual è la soluzione migliore per evitare la corrosione dei propri risparmi ■ non il mercato immobiliare? Vista la situazione italiana, ■ anni molti investono ■ Costa Azzurra, soprattutto a Nizza. A parte la bellezza dei luoghi, il clima stupendo durante tutto l'anno, le testimonianze storiche e le opportunità mondane e culturali, che garantiscono quasi ■ scatola chiusa chi cerca un'abitazione per l'estate, la città offre non poche opportunità di natura economica. Infatti è sede universitaria, con ■ conseguente forte domanda di affitti.

Dal punto di vista finanziario, l'acquisto sulla carta ■ la possibilità ■ bloccare il prezzo di un immobile, che si finirà ■ pagare dopo un anno, quando il valore dell'appartamento sarà già bloccato. Tutti i pagamenti avvengono a stato di avanzamento lavori e tutti tramite un notaio, che segue la parte legale-finanziaria dell'operazione. Inoltre gli immobili ■ garantiti ■ principali istituti bancari francesi, che assicurano il buon fine dell'operazione.

Non solo: grazie alle possibilità di investimento ■ l'affitto assicurato, un capitale di 20-30 milioni basta per acquistare un monolocale nuovo: il rimanente verrà finanziato da una banca ■ una rata di mutuo più bassa dell'affitto ricavato dall'appartamento. Si avrà così un investimento che ■ autofinanzia. Non si devono poi trascurare i nuovi vantaggi fiscali derivanti dai trattati italo-francesi. Con tutti questi vantaggi, le proposte immobiliari in Costa Azzurra sono sempre molte: bisogna quindi ■ in grado di scegliere, affidandosi a esperti del settore come la Interim, l'organizzazione con sede in C. Re Umberto 75 ■ Torino, attiva da oltre dieci anni sul mercato immobiliare.

«La nostra organizzazione - spiega Pietro Gagna - seleziona le migliori proposte del settore, consiglia alla clientela la soluzione più adatta alle diverse esigenze e offre un'assistenza completa ■ gratuita in ■ ■ fasi dell'investimento ■ particolari condizioni per i mutui».

In sintesi le proposte targate Interim vanno dal monolocale con affitto garantito ai bilocali e trilocali nelle vicinanze dei più bei boulevard della città per la casa vacanza. «Una ■ occasioni ■ momento - spiega Gagna - ■ un immobile di nuova costruzione, situato ■ pressi di Place Massena, ■ quattrocento metri dalle spiagge e dalla stazione, che viene commercializzato con la formula dell'affitto assicurato. Vale a dire che si può affidare ■ proprio appartamento a una società di gestione, che ha stipulato ■ l'impresa una convezione che prevede: assicurazione sul primo inquilino, su tempi di rimpiazzo dell'inquilino, sugli eventuali insoluti ■ sui possibili danneggiamenti. L'offerta prevede contratti triennali rinnovabili».

Una delle migliori opportunità è un immobile d'epoca nelle vicinanze di Boulevard Victor Hugo, composto da soli ■ monolocali, ■ ristrutturazione di prestigio. Il tutto con l'agevolazione ■ nuovo, ossia spese notarili al 3%. Per tutti coloro che amano lo stile della ■ Epoque, la Interim propone poi un immobile nel ■ di Nizza, nei pressi del Bld Jean Medecin: è una costruzione elegante e raffinata, abbellita da imponenti colonne in marmo ■ da ■ grande e sontuoso ingresso. I bilocali con terrazzo partono da 130 milioni. Un'occasione irripetibile ■ p■ ■ ■ bile d'epoca con affaccio diretto ■ Place Massena, dove ■ disponibili appartamenti ristrutturati e rifiniti anche nelle parti comuni, con materiali di prima scelta. Altri bi e trilocali ■ disponibili in un immobile stile ■ Epoque nella ■ Musiciens. Anche qui ■ tratta ■ ■ ristrutturazione integrale ■ pregio.

Per chi cerca un immobile a uso residenziale o turistico, la novità offerta dalla Interim è rappresentata dalla ■ operazione di Fabron, ■ altamente residenziale. La palazzina ■ a 700 metri dal mare, immersa nel verde e contornata da magnifiche ville. «Gli appartamenti disponibili - spiega Gagna - sono solo sei, molto esclusivi, con ■ di Carrara, parquet, cucina arredata, grandi terrazzi e box. I prezzi? Da 360 milioni».

Infine, per chi esige il massimo, Interim propone in posizione unica tra Nizza e Villefranche, a 50 metri dalle spiagge di sabbia ■ dai negozi, ■ esclusivo piccolo immobile di prestigi con bi/tri/quadrilocali ■ sogno, ■ terrazzi e box auto, molto curati nei particolari. «Per tutte queste proposte - conclude Gagna - la disponibilità è limitata. Consigliamo dunque a tutti gli interessati di affrettarsi».



«Quando desideri qualcosa, l'Universo intero cospira perché tu lo ottenga»: lo dice Paulo Coelho, lo scrittore brasiliano amato da milioni di lettori in tutto il mondo, in un'intervista su *Specchio* in edicola sabato.

SOCIETÀ & CULTURA SPETTACOLI



IL CALCIATORE DELLA MARAINI

Dacia Maraini, con *Il calciatore di Bilbao*, ha vinto il primo premio al 27° concorso nazionale per il Racconto sportivo indetto dal Coni. Secondo premio a Gianni Capitani per *La macchina che sapeva scrivere*.

ANNO 132 NUMERO 142 23 — LA STAMPA — MARTEDI' 26 MAGGIO 1998

La sconfitta di Cosa nostra? Uno specchio per le allodole. Su MicroMega l'appello di Caselli contro gli attacchi alla magistratura



Gian Carlo Caselli, capo della procura di Palermo, attorniato dagli «angeli custodi» della

Calcio, psicologia e lotta alla mafia sono i temi quali *MicroMega* in uscita domani: sette saggi dei maggiori psicoanalisti italiani affrontano i problemi della terapia psicoanalitica. Maldini, Platini, Ken Loach, Vázquez Montalbán, Galeano, Veltroni e altri discutono di calcio giocato e calcio fra industria e potere. Gian Carlo Caselli, Salvatore Boemi, Antonello Mangano denunciano l'impotenza nella lotta alla mafia. In un saggio che pubblichiamo parzialmente in anteprima, il procuratore capo di Palermo denuncia le colpe di chi spaccia la mafia per sconfitta «dimenticando Falcone e perciò seppellendolo un'altra volta».

MAFIA
il silenzio che uccide

CHI ha conosciuto Falcone come egli avesse una vera e propria religione del lavoro e qu rispettoso limiti e delle competenze giurisdizione. (...). Attraverso la lunga esperienza acquisita sul campo aveva compreso - prima di tutti - che Cosa nostra non è un'organizzazione criminale localistica, che consuma i suoi crimini nel cerchio chiuso realtà isolana, ma uno dei poteri reali che partecipa a quello che Falcone al gioco grande»: con cui indicava il protagonismo invisibile e nefasto svolto - in momenti cruciali della storia del Paese - dall'intreccio di interessi tra le grandi strutture criminali e i poteri occulti.

Per certi profili realtà del nostro Paese è stata - purtroppo - realtà anomala, che non ha paragoni - in pratica - rispetto alle altre democrazie occidentali. In nessun altro in Italia, infatti, si è verificata - dall'immediato dopoguerra a oggi - una sequenza così lunga di delitti eccellenti e di stragi. Queste diverse, di poteri criminali diversi, hanno avuto in comune un obiettivo: far deragliare la democrazia verso regimi sopraffazione e violenza. (...)

Vero è che il lungo e tormentato itinerario del nostro Paese verso la democrazia (benché rallentato) è andato avanti. I sacrifici di tante donne e uomini innocenti non stati inutili, se oggi l'Italia si avvia una democrazia sempre più matura. Tuttavia, sarebbe illusorio affermare con assoluta che quella del doppiofondo oscuro è storia solo del passato. La mafia - oggi - non è affatto sconfitta e le forti tensioni che ancora attraversano il Paese potrebbero far riaffiorare certe tentazioni.

In ogni caso, è in corso una profonda ristrutturazione dell'organizzazione mafiosa. Recidendo i rami secchi (talora offerti all'opinione pubblica nazionale come uno specchio per le allodole che rifletta l'immagine di una mafia sconfitta), Cosa nostra sta cercando - all'interno di una strategia di clandestinizzazione e di occultamento propria visibilità - le condizioni per attraversare indenne l'attuale f di transizione. Mentre recuperando pressoché completamente il suo controllo territorio continuando, mediante la pratica delle estorsioni, il condizionamento della vita delle imprese e il pilotaggio degli appalti. (...)

Nel contempo, si deve registrare una certa tendenza a ripiegarsi nella rassegnazione dei cittadini, i quali nuovo si sentono impotenti di fronte a fenomeni criminali (quali la corruzione e la violenza mafiosa) che non hanno perso o riacquistano vigore. Il segno più drammatico di questa ondata sfiducia dato - qualche po fa - da una serie di suicidi motivati dalle vessazioni mafiose e dal senso di abbandono da parte dello Stato. al di là di questi momenti di visibilità (i suicidi), la cultura della rassegnazione vitti silenzio ogni giorno. Consiglieri comunali di paesi mafia danno le dimissioni, lasciando chiaramente intendere come si tratti di una resa alle minacce mafiose. Testimoni di processi mafia confessano che se potessero tornare indietro, alla luce della consapevolezza dell'oggi, renderebbero più testimonianza.

Commercianti e imprenditori subiscono, quasi sempre senza reagire, l'esazione del «pizzo» e assistono rassegnati al cambio della guardia che puntualmente si verifica, nei quartieri di mafia, dopo l'arresto degli esattori di tangenti.

Il fenomeno collaborazioni che ha alimentato Tangentopoli sembra esaurito, mentre i «pentiti» di mafia diminuiscono vistosamente. (...)





Un'immagine della strage Capaci. Nella foto Giovanni Falcone

«Quando la mafia attra momenti difficili - Antonio Ingroia - va in immersione. E' già in passato. Questo serve all'organizzazione per assorbire i colpi e per riagganciare le sue relazioni esterne. Lo fa in silenzio, discretamente, clamore. Una tecnica attendista, così si può dire. a quel punto lo Stato si convince aver vinto la battaglia. Bastano poi pochi anni per accorgersi, a volte tragicamente, che non è così».

Tutto ciò comporta una conseguenza precisa: una Politica che davvero voglia primato assumersi e svolgere un compito fondamentale e suo proprio: passare da una politica criminale in gran parte incentrata una *strategia di risposta* al fenomeno mafioso (una strategia cioè che reagisce agli avvenimenti dopo il loro verificarsi, inseguendoli faticosamente sull'onda di un'altalenante emotività collettiva, suscettibile di cambiare di segno nell'arco di un breve periodo) a una *strategia di prevenzione* criminale, articolata e di lungo respiro, che si sul piano della preventiva e tempestiva analisi empirica dei fenomeni nel loro evolversi e sulla predisposizione di strumenti di intervento mirati. (...)

L'inerzia e disattenzione sono pericolose: in ogni caso, perdenti.

Mentre è appunto questo il momento di decidere: andare avanti oppure accettare la mafia come realtà eterna e ineliminabile. (...) Quel che si chiede alla Politica, dunque, è riuscire a elaborare strategie antimafia degne di questo.

Per contro, oggi come oggi, lo stato degli atti appare ben diverso. Dopo i colpi subiti negli ultimi anni, Cosa nostra - si ribadisce - ha messo in atto un'opera di riconversione: per riappropriarsi del controllo del territorio (soprattutto tramite il racket delle estorsioni) e per riconquistare spazi di manovra nel tessuto politico, economico e sociale del Paese.

E' questo il momento, quindi, in cui lo Stato - per consolidare i risultati realizzati - deve potenziare l'azione antimafia, intervenendo anche sul terreno della «prevenzione» del fenomeno, sul quale siamo stati fino a oggi sostanzialmente assenti. Negli ultimi tempi - per contro - si è registrato un certo ripiegamento fronte antimafia. E ciò sotto profili:

a) *Regime carcerario differenziato*. Per il concorso di fattori diversi (...) l'art. 41 bis ord. pen. è diventato una «scatola vuota». Già simbolo dell'effettività della pena e di un intervento repressivo finalmente efficace anche verso i mafiosi, spina nel fianco del mito dell'invulnerabilità di Cosa nostra, l'art. 41 ha subito un progressivo svuotamento, fino a ridursi a controfigura di se . risulta l'immagine di uno Stato rinunciatario, che cioè non compie ogni sforzo possibile per rompere il vincolo associativo (e operativo) che tuttora lega i boss detenuti al «popolo» di Cosa nostra. L'innovazione delle «videoconferenze» rappresenta un'inversione di tendenza ma è solo avvio, ancora tutto da sviluppare.

b) *Tempi del dibattimento ed effettività della pena*. La nuova formulazione degli articoli 513 e 238 del Codice di procedura penale da una parte rimette l'esito del processo alla scelta discrezionale del «silenzio» da parte degli imputati e dall'altra (impedendo l'acquisizione dei verbali delle deposizioni rese in altri processi) impone l'estenuante audizione di tutti i collaboranti sull'esistenza di Cosa nostra, sui componenti delle varie famiglie mafiose, sulla guerra di mafia eccetera.

Il risultato è un'intollerabile dilatazione tempi dibattimento, che rischia far concludere a «gabbie vuote» importanti processi, anche a carico di capimafia.

c) *Controllo del territorio*. ritiro dei militari dalla Sicilia (a seguito della conclusione dell'esperienza dei «Vespri siciliani») riduce sensibilmente lo sforzo dello Stato per riappropriarsi del controllo del territorio, proprio nel momento cui la mafia si riorganizza e il cittadino si sempre più isolato nel confronto quotidiano varie forme di racket (estorsioni, usura, subappalti eccetera).

d) *Legislazione sui collaboratori di giustizia*. La riforma della legislazione materia di collaboratori di giustizia è sicuramente necessaria, certi sedicenti riformatori (va pur detto!) hanno in realtà l'obiettivo disinnescare irreversibilmente la dissociazione da Cosa nostra verificatasi negli ultimi.

Tanto più che sono oggetto di dibattito parlamentare anche alcune modifiche dell'art. 192 Cpp, le quali (prevedendo l'abolizione - per legge! - del valore probatorio delle cosiddette «chiamate incrociate») se approvate precipiterebbero nel nulla consolidati orientamenti giurisprudenziali, rimettendo in discussione perfino i principi giuridici cui si è fondato il cosiddetto maxiprocesso. Se queste modifiche fossero accettate pericolo di vanifi tutti i risultati realizzati dopo l'attacco stragista del 1992-'93 rebbe quanto mai concreto. Col rischio di ritornare ai tempi di pool di Falcone e Borsellino. Quando la mafia non c'era, perché nessuno voleva cercarla.

Ma c'è ancora un profilo che con esaminare.

Il libero esercizio della funzione giudiziaria è un pilastro della democrazia. Anche il controllo sulle concrete modalità di tale esercizio costituisce un pilastro della democrazia, perché solo una magistratura responsabile (ed efficiente) può davvero essere indipendente.

Ma critica (sempre sacrosanta) è ben diversa dalla vera e propria aggressione contro il libero esercizio della funzione giudiziaria - in tutte le sue articolazioni - cui da qualche tempo a questa parte si è costretti assistere.

Si tratta di un attacco forsennato, portato avanti senza risparmio di mezzi, senza risparmio di energie, senza risparmio di falsità. Un attacco volgare, a base di insulti (assassini; mafiosi; associazione a delinquere; terroristi; toghe rosse; politico della giustizia e via diffamando): insulti inventati e pronunciati senza pudore, di logica e ragione. Un attacco interessato, in quanto funzionale alla tutela di ben precisi interessi. (...) E' evidente il pericolo per la democrazia. Tacere può suicida (oltre che vile). Il silenzio, quando è a rischio un caposaldo dello Stato di diritto, diventa antidemocratico, oltre che incomprensibile.

Certo, magistratura è tutta buona, è tutta «illibata». la critica (dovrebbe ovvio, ovvio sembra non più) è affatto diversa dalla denigrazione sistematica e ossessiva, organizzata secondo logiche di amico-nemico, etichettando come avversari (se non servi della fazione opposta) i magistrati che si ostinano a fare il loro dovere, anche scomodo per certi interessi. Queste logiche sono e sono proprie di regimi illiberali. Per questo vanno dialetticamente contrastate. Tacere vuol dire accettarle e farsene complici.

Carlo Caselli

I lavori, durati 10 anni, sono costati 4 miliardi

Sfinge, un volto nuovo

Restauri finiti, Egitto in festa



La Sfinge dopo il «maquillage» effettuato dagli archeologi egiziani

Sulla testa avrà centralina computerizzata, che registrerà tutti i dati per difenderla da inquinamento, acque sotterranee e umidità

IL CAIRO

IL «Guardiano della necropoli», il «Padre del Terrore», l'«Immagine Vivente»: la grande Sfinge di Giza, insomma, fatta scolpire faraone Cheope su un costone di roccia friabile accanto alla sua piramide, da oggi dimostra molto meno dei suoi 4500 anni. Danze folkloristiche e musiche di Verdi, Bizet e Ciaikovskij, suonate dall'Orchestra sinfonica del Cairo, hanno salutato con presidente Mubarak la sua presentazione al pubblico dopo dieci anni restauri scrupolosi, costati quattro miliardi di lire. «A un malato come questo - ha detto il direttore delle Antichità di Giza, Zaki Hawass -, sono necessarie cure intense e continue. Per questo penso che altri restauri dovranno seguire di qui a qualche anno».

lavoro appena concluso fu avviato con la collaborazione del Getty Conservation Institute della California e ha puntato soprattutto a identificare e eliminare cause che provocavano l'erosione dell'enigmatica scultura, lunga 57 metri e alta 20. Sono stati così realizzati nuovi impianti di scolo acque sotterranee della zona intorno al *plateau* della Sfinge, ed eliminate tracce restauri precedenti fatti addirittura con il cemento. L'utilizzo di questo materiale moderno, al posto di roccia calcarea e porosa identica a quella impiegata in origine, aveva impedito alla pietra di respirare. Nel 1988 si era addirittura staccata una grossa pietra dalla spalla sinistra della statua.

Delle polemiche legate ai restauri e della ricostruzione al computer di com'era in origine la meraviglia dei faraoni aveva parlato, nel luglio scorso, Alexander Stille, su queste pagine.

Nel corso dei millenni i restauri alla Sfinge sono stati numerosi e non sempre efficaci. Il primo risale probabilmente al 1550 avanti Cristo, quando Thutmosis IV lasciò tra le zampe del leone una stele che racconta il sogno da lui fatto il giorno in cui si addormentato in quel punto. La Sfinge gli aveva pronosticato che egli avrebbe riunificato l'Alto il Basso Egitto in un unico Regno (cosa che in effetti fece) ma anche lamentata di quasi completamente sepolta dalla sabbia e di «non sentirsi bene». Divenuto faraone, Thutmosis fece subito restaurare monumento.

In epoca romana, 30 a. C., vennero rafforzati i fianchi e le zampe; gli archeologi francesi al seguito della spedizione napoleonica effettuarono sommari lavori di consolidamento, portati a termine nel 1816. In epoca recente, un lavoro importante venne effettuato tra il 1926 e il 1936: francese Emile Baraize rimosse la sabbia che geva statua fino al petto.

Lunedì nel corso cerimonia, la Sfinge apparirà coperta da un lino bianco con stelle d'oro. Ma sulla testa avrà centralina computerizzata, che registrerà tutti i dati utili a studiare le che provocano danni ambientali: le minacce arrivano dall'inquinamento, dalla pioggia, dall'acqua sotterranea, dall'umidità e dal vento.

Un funzionario ha detto sommessamente che sarebbe stato meglio lasciare la Sfinge coperta dalla sabbia, come apparve a Napoleone alla fine del '700.

Carlo Grande



BILANCIO. L'undicesima edizione si è chiusa ieri al Lingotto: 200 mila visitatori

Salone, ha vinto il pubblico

Un successo oltre le previsioni della vigilia

TORINO

IL Salone vero non l'hanno inventato gli organizzatori, e neanche gli editori. Il [illegible]lone del libro, da 11 anni, lo inventa il pubblico, e ogni volta è sempre un po' diverso. Che cosa ci dice, ad esempio, il lungo percorso d'una compita bambina di [illegible] anni, che si è infilata allo spazio «under 16», [illegible] il tendone nella [illegible] antistante l'ingresso, ha esplorato i molti libri per i più piccoli in esposizione, ha scelto i suoi preferiti e col «passaporto del lettore» è andata infine [illegible] ritrovarli negli stand, per ottenere non volumi ma un timbro che «autenticava» la lunga [illegible] e grazie al quale, infine, di ritorno al padiglione dei bambini, [illegible] avuto in dono un bel distintivo? [illegible] dice che [illegible] piccola masochista è già pronta a più ardue imprese, e mai tremerà di fronte all'anagrafe o all'Enel? Niente affatto.

La bambina [illegible] è divertita moltissimo, e anzi quando dopo un'analoga lunga marcia ha ottenuto in do[illegible] [illegible] cd allo stand della Crt si è stupita che fosse gratis. Mentre ha trovato molto giusto che i quattro, sospirati libercoli [illegible] pagati dalla mamma: perché bisognava pur darglieli, alla fine di tanta impresa. E bisognava anche confermarle che sì, quel che aveva imparato era davvero importante, [illegible] tutte quelle copertine, quegli scaffali, quelle ballonzolanti camminate [illegible] un bel gioco, proprio come lei - per motivi anagrafici semianalfabeta - [illegible]a intuito fin dal primo momento. Il Salone del libro [illegible] stato anche questo, un bosco delle meraviglie dove giocare e magari far merenda, [illegible] era ben chiaro fin dal primo momento alle torme di scolaresche in visita, palloncini colorati [illegible] forma di collane appesi un po' dovunque [illegible] l'onnipresente distintivo con su scritto «io leggo» [illegible] giacche e t-shirt.

I dati sui visitatori sono confortanti, in serata si calcolava che l'afflusso fosse sostanzialmente pari [illegible] quello dell'anno scorso, oltre il tetto dei 200 mila, pur considerando che questa volta [illegible] Salone ha chiuso nella serata di lunedì e ha «perso» la tradizionale mattinata del martedì. Più interessanti i dati di vendita, mediamente superiori del venti per cento. E se si mette in fila Salone [illegible] giornata del libro, la domenica immediatamente precedente consacrata in tutta Italia alle librerie aperte dopo una campagna su radio e televisioni, si scopre che in entrambe le occasioni la gente non è stata attirata da sconti, supersconti ed offerte speciali, [illegible] sempre dall'evento in sé. Dall'in[illegible] con i libri, [illegible] gli autori, in fin dei conti - [illegible] anche se il terzo elemento non consegue automaticamente - dalla lettura. Anche se proprio la qualità della lettura resta [illegible] vero problema. Uno storico come Franco Cardini, del comitato scientifico [illegible] Salone, riflette sul livello «insufficiente» dell'informazione culturale, [illegible] sulla necessità di creare, [illegible] nel Medioevo, una «fiera dello Champagne» dove le [illegible] città della regione, due mesi per una, te[illegible] mercato per [illegible] l'anno.

Sogna un nuovo mercato culturale in tutta Italia, un nastro continuo ottenuto collegando molte manifestazioni, proprio per promo[illegible] una lettura finalmente consapevole: è un progetto ambizioso e affascinante. Nel frattempo, fra gli stand, [illegible] n'è visto un modello possibile: il pubblico che diventa protagonista, tra faccia a faccia con autori d'ogni genere, dai poco noti a ben [illegible] premi Nobel: Dario Fo, Rigoberta Menchù e Ilya Prigogine, circondati da un calore non solo «libresco».

Le sale per i dibattiti e gli spazi per le presentazioni distribuiti sugli angoli del Lingotto, ma sempre nel [illegible] della «di[illegible] (idea presa dal salone [illegible] Parigi) hanno permesso a ognuno di modulare il proprio essere lì, di fermarsi sedotti da una parola, di andarsene se le parole erano troppe, e nella gran maggioranza dei casi di restare e ascol[illegible] fino alla fine. La gente, magari solo per quattro giorni, ha liquidato il pregiudizio secondo cui il mondo dei libri è noioso. O forse molto più semplicemente il pubblico che paga l'ingresso e paga i libri e in definitiva «pesa» quel che paga, ha fatto proprio il grido che il [illegible]ecchio Palazzeschi, caro poeta, lanciò piutto[illegible] inascoltato all'inizio del [illegible]lo: «Lasciatemi divertire».

Mario Baudino



Folla al Salone. Quest'anno il numero dei visitatori [illegible] stato pari [illegible] quello dell'anno scorso (ma con una mattina in meno). In compenso sono cresciute [illegible] [illegible] per cento le vendite dei libri. [illegible] successo dell'esperienza torinese ha suggerito allo storico Franco Cardini la necessità di [illegible] un nuovo mercato culturale

LA TV PUÒ UCCIDERE

Mentana e Sartori indagano sui delitti del piccolo schermo

TORINO

LA tivù uccide il libro e la lettura? Domanda cui hanno tentato di rispondere (a un dibattito moderato da Antonio Calabrò) Enrico Mentana, direttore del Tg5, e Carlo Sartori (direttore dei canali tematici Rai). Se per Sartori «non esistono media killer, anche se la digitalizzazione della comunicazione porta - oltre che [illegible] un uso sempre più personale dei media - a omogeneità di canali e di linguaggi», per Mentana «la tivù non ha ancora ucciso il libro, ma è colpevole di tentato omicidio. [illegible] può promuovere la lettura, come l'auto non può favorire la bicicletta. Il video ha ferito anche il cinema e il teatro, e finirà per spazzar via gli spettatori dagli stadi. [illegible] non basta. Se un tempo temevamo l'invasione dei dischi volanti, ora dobbiamo paventare quella dei dischetti. A meno che gli editori di libri e giornali si sveglino, e invadano le scuole di pubblicazioni gratuite in cambio di sgravi fiscali: se non lo faranno loro, [illegible] penseranno gli editori dell'informatica [illegible] dilagare sui banchi, e a togliere loro ogni chance [illegible] le prossime generazioni». (g. fav.)



Enrico Mentana ieri al Salone del Libro

[illegible]

Decidere in fretta lavorare in pace

L'ANALISI [illegible] concorde: l'undicesima edizione del Salone del Libro di Torino, conclusasi ieri sera, [illegible] [illegible] un successo nonostante le polemiche, gli scontri politici [illegible] le defezioni che l'hanno preceduta. Si [illegible] di due piani di ragionamento: quello sul retroscena politico e quello sull'afflusso di pubblico, entrambi legittimi e che meritano entrambi di [illegible] approfonditi. Ma il loro accostamento, la loro giustapposizione, non ci convince. Vogliamo dire, molto semplicemente, che, fatta base 100, il primo piano di ragionamento vale 10 e il secondo 90.

Bastava guardare in faccia, seguire nei movimenti, ascoltare i circa 200 mila (mille più o mille meno [illegible] cambia niente) visitatori provenienti da Torino, dal Piemonte e dal resto d'Italia che per cinque giorni hanno ancora una volta affollato il Lingotto, per capire come per loro il Salone sia ormai diventato [illegible] appuntamento obbligato [illegible] gratificante, for[illegible] addirittura la soddisfazione di un bisogno. E quelle persone, quelle famiglie, molte delle quali probabilmente [illegible] avevano mai messo piede in libreria, in gran parte non sapevano nulla delle polemiche oppure, se sapevano, le consideravano irrilevanti. Loro, i 200 mila, sono ormai la vera anima del Salone e loro, assieme alla città di Torino e ai libri, [illegible] sono stati i veri vincitori. Tutto il resto può anche [illegible]re uno stimolante argomento di conversazione, ma a nostro modesto parere conta poco o niente.

Ci permettiamo di suggerire agli organizzatori del Salone, alle autorità politiche che ne sono responsabili in ultima istanza [illegible] agli editori che ne sono gli attori principali di tenere questa considerazione [illegible] punto di riferimento fondamentale per le loro decisioni future. Le autorità politiche definiscano assetti [illegible] obiettivi per il prossimo Salone [illegible] fretta e poi lascino lavorare in pace chi deve farlo: tra un [illegible] verificheranno i risultati [illegible] decide[illegible] [illegible] conseguenza. Gli organizzatori si comportino in modo trasparente, pensando solo al successo del Salone e alla soddisfazione del suo pubblico. E gli editori, che sostengono, per parteciparvi, sacrifici organizzativi ed economici, non dimentichino mai quello che del resto già [illegible] le ironie di qualche intellettuale sopracciò sulla massificazione e la spettacolarizzazione della cultura non valgono quanto la possibilità di conquistare nuovi lettori. In Italia esiste un importante appuntamento per i libri e per i lettori, che ha una tradizione e un posto: è il Salone del Libro e si tiene [illegible] Torino ogni primavera. Bisogna solo farlo bene, il resto [illegible] tempo perso.

Paolo Passarini

[illegible] AL GIORNALE

Non si può violentare la natura. Discussioni fuori del ring

I disastri

[illegible]

Di fronte [illegible] quanto [illegible] accaduto in Campania, non c'è nulla che [illegible] possa dire: ci si può solo levare il cappello per le vittime e rimboccare le maniche per aiutare come possibile coloro che [illegible] stati colpiti dal disastro. Augurandoci di vedere presto imputati gli eventuali responsabili, a qualsiasi livello politico appartengano.

Che la cosa serva però da insegnamento; non so [illegible] preci[illegible] se quanto è accaduto sia da imputarsi alle costruzioni fatte irresponsabilmente ed indiscriminatamente di cui l'Italia è piena, oppure ai disboscamenti selvaggi avvenuti ovunque, oppure alle speculazioni edilizie che hanno devastato quasi ovunque il nostro Paese. Fatto [illegible] che non [illegible] può violentare impunemente la Natura, che quando si scatena ha sempre la meglio. Ed [illegible] inutile piangere dopo.

Così, tanto per dirne una [illegible] caso, il giorno che il Vesuvio dovesse risvegliarsi, ma veramente, distruggendo tutte le ville e le case abusive costruite sulle sue pendici abusivamente o con autorizzazioni più [illegible] meno regolari, sarà inutile piangere e deprecare la Natura maligna, magari appellandosi alla solidarietà più [illegible] meno volontaria del Paese! Ci si pensi adesso, possibilmente cominciando col colpire i corrotti che per soldi hanno permesso, [illegible] non hanno impedito, di costruirle!

Ma come è possibile, mi domando, che in Italia tutto sia permesso [illegible] tutto possibile, pur che si abbia uno straccio di partito politico alle spalle, e che non ci sia [illegible] nessuno colpevole, ma che tutto scompaia in quell'enorme pentolone dove ribollono insieme mafia, politica, camorra, 'ndrangheta, [illegible] via dicendo?

Carlo Grillo
Torino

Onorevoli e magistrati

Non sarebbe forse più appropriato ed opportuno che le vertenze giudiziarie in atto tra i vari onorevoli [illegible] la «Giustizia» si svolgessero nei fori istituzionalmente preposti e non come da tempo avviene, un po' ovunque?

Un incontro [illegible] pugilato [illegible] tale solo se, nel rispetto delle regole che lo governano, avviene nell'apposito «ring»: in caso contrario è tutt'altra cosa.

Non credo, poi, che le ricorrenti accuse che l'onorevole Berlusconi lancia al «Pool [illegible] Mani pulite» di persecuzionismo nei suoi confronti diano allo stesso onorevole maggiore credibilità alle [illegible] affermazioni.

Quello che invece le sue esternazioni fuori «ring» fanno di certo, è solo quello di incrina[illegible] la [illegible] immagine di uomo politico, [illegible] soprattutto ahimè e ciò è molto male, quello di contribuire ad accrescere, in noi comuni mortali, la sfiducia nelle istituzioni.

Ma che razza di Stato è mai il nostro, se anche gli onorevoli con i loro comportamenti «fuori ring» - insomma da piazza - [illegible] contestano l'operato? suvvia, le contestazioni si facciano in Parlamento e, nel rispetto delle leggi dello Stato che essi stessi rappresentano, i processi si facciano nelle aule dei tribunali - non in Tv.

Sarò ingenuo, [illegible] perché [illegible] ogni avviso di garanzia gli onorevoli - [illegible] solo Berlusconi - invece di accusare il «Pool di Mani pulite» di persecuzionismo nei loro confronti non ne affrontano il giudizio? non sono forse, almeno loro, sufficientemente tutelati?

Ne va, io credo, della loro rispettabilità e soprattutto della loro credibilità di uomini e di politici.

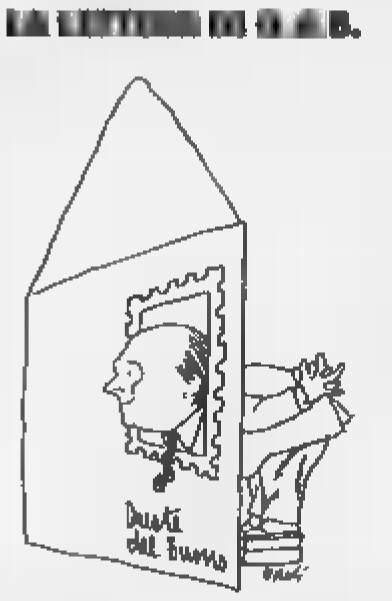
Alessandro Crotta
Montalto Dora

[illegible]

[illegible]

Il Gr2 delle [illegible] 12,30 ha aperto con la canzone *My Way*, più tardi Mirabella [illegible] Garrani nel loro *2000 Sciò* hanno mandato in onda *All the Way* ed [illegible] che sto mangiando ho i lucciconi per l'incommensurabile perdita del mio cantante preferito. Lo spettacolo deve andare avanti, dice [illegible] vecchio adagio americano, ma questa volta è impossibile perché tolto lui e tolta la Fitzgerald, per [illegible] lo spettacolo è finito...

Fulvio La Cognata
Genova



Frank Sinatra e il senso della vita

GENTILE Signor La Cognata, La ringrazio per quanto scrive: «The Voice oppure Old blue eyes ci ha lasciati e Genova piange questo figlio di emigranti di madre genovese e padre siciliano, un emigrante-cantante. All'epoca dei grandi transatlantici i primi a [illegible] [illegible] suonare *Strangers in the night* furono proprio gli orchestrali di bordo, la canzone non [illegible] [illegible] uscita in Italia, come dicasi per il bossa-nova. Noi acquistavamo la partitura e il disco e poi... [illegible] chi per primo l'inseriva in repertorio. Dal night club della Michelangelo e della Raffaello, da quelli dell'Augustus e della Giulio Cesare, con le nostre voci e i nostri suoni facevamo le ore piccole che avrebbero mandato a letto alle tre del mattino i nostri passeggeri. Credo sia stato il cantante più imitato al mondo, mai nessuno è riuscito a eguagliarlo. Dieci anni orsono un giovane musicista americano di cui non rammento il [illegible] volle provarci, finì nel dimenticatoio. La scuola di Tommy Dorsey per le prese di fiato e per il fraseggio dello swing aveva educato la voce di Frankie ad una tecnica strumentale prossima a quella del trombone a coulisse che gli era neces[illegible] per allungare la nota, fare "ritardi swinganti" per poi ricadere dentro il pentagramma. Gli arrangiatori migliori scrivevano per lui, per quello swing che amava moltissimo anche il nostro Natalino Otto che a New York si recava ad ascoltarlo, così mi raccontava il caro collega Elio Lotti che ora vive a Torino. Il mito non c'è più, ci penseran[illegible] gli eredi con i loro sproloqui a riempire le pagine dei rotocalchi per la [illegible] eredità, ma il mito anche lì ha fatto "a modo suo", alla [illegible] maniera: *his way...*».

Gentile Signor La Cognata, ci crede, che il suo ricordo è quello che più mi ha commosso, tra i tanti che ho ascoltato [illegible] letto in questi giorni? E' scomparsa la colonna sonora della nostra [illegible] sentimentale, e davvero, [illegible] esagerare, è un fatto di rilievo. Per questo mi associo al [illegible] rammarico.

Oreste del Buono

Giacomo [illegible] [illegible] d'Europa

Società & Cultura, fiore all'occhiello della *Stampa*, ha scritto martedì 19 [illegible] delle sue p[illegible] belle pagine culturali che io ho letto col mio sempre più ostinato interesse: «Casanova genio dell'Europa». E allora sia concesso a un altrettanto ostinato lettore di queste sapienti pagine, di aggiungere [illegible] brevissima nota a quanto magnificamente ha scritto Osvaldo Guerrieri.

Di Giacomo Casanova ho letto tutto o quasi tutto, dalle *Memorie* ai *Miei Amori*, e se [illegible] vero che Casanova, come ha scritto Roberto Buttafava, è stato sinonimo di donnaiolo sempre alla ricerca di facili amori, è altrettanto vero ch'egli fu anche uomo di «estrosa intelligenza» e di molteplici interessi culturali. Casanova: scrittore di storia e di costume, amava il teatro, la musica, la letteratura e perfino [illegible] politica. Tra i tanti volumi che ha scritto ricordo *Né donne né amori* che gli procurò non poche noie, *La mia fuga dai Piombi* [illegible] un saggio sui contrasti delle Repubbliche di Venezia [illegible] d'Olanda. Ma l'opera che ha reso famoso Giacomo Casanova in tutto il mondo [illegible] quella dedicata alle sue *Memorie*.

Roberto Buttafava ha scritto che Casanova ha avuto il coraggio di raccontare la sua vita fino a 60 anni, [illegible] estrema libertà». Ammettendo in sostanza, tutte le sue debolezze.

Pasquale Grillo, Aosta

Nessuna accusa contro Bevilacqua

In merito all'articolo relativo alle vicende di Donato Bilancia, pubblicato su *La Stampa* di sabato 23 maggio [illegible] il titolo «Odiava le prostitute straniere», preciso che [illegible] vero che mi [illegible] [illegible] presso la procura di Savona, [illegible] nel verbale redatto con il maresciallo di polizia giudiziaria non vi [illegible] alcu[illegible] accusa nei confronti [illegible] narratore Alberto Bevilacqua. Ho semmai illustrato verbalmente al procuratore scolastico quanto emerge [illegible] testo del mio libro pubblicato da circa due anni.

Gabriella Pasquali Carlizzi
Porto Ercole (Gr)

Malintesi sul «Libro [illegible]

Sarebbe probabilmente superfluo dedicare una risposta al trafiletto di tipo insinuante che Battista mi ha destinato nella *Stampa* [illegible] ieri, se il gusto per quella che i latini chiamavano *maledicentia* non avesse trascinato [illegible] Battista [illegible] dire cosa non vera. E' falso, infatti, che io abbia *dedicato un intervento* al cosiddetto *Libro* [illegible] *del comunismo* nel *Corriere della Sera*. Che nel Corriere io abbia scritto un intervento intorno al «libro nero» [illegible] il presupposto stesso della notici[illegible] del Battista: ma, sfortunatamente, tale presupposto è falso, anzi inesistente. O forse [illegible] scritto che il *Libro nero* della conquista cesariana della Gallia lo concepì Plinio il Vecchio è [illegible] considerarsi un intervento sulla inutile fatica di Courtois e compagni? Non vogliamo pensare che Battista sia [illegible] in queste confusioni cronologiche.

E' anche errato quanto scrive il Battista quando mi definisce tuttora «titolare [illegible] [illegible] rubrica nel *Corriere della Sera*». Tale rubrica ha cessato di apparire *da oltre un anno*, dunque ben prima che il *Libro nero* inondasse le pagine dei quotidiani.

Non capisco bene perché il Battista, così amante della mordacità, magari talvolta un po' sforzata, non si informi bene pri[illegible] [illegible] prendere [illegible] [illegible] la penna.

Luciano Canfora
Università [illegible] Bari

Gli estimatori dell'antichista Luciano Canfora apprezzano i suoi dotti [illegible] brillanti articoli «a chiave». Tra i quali spicca quello [illegible] parso sul *Corriere della Sera* l'[illegible] febbraio 1998 (nel [illegible] delle polemiche furibonde suscitate dal *Libro* [illegible] *del comunismo*) dedicato alle «cifre del grande massacro gallico» provocato [illegible] Giulio Cesare. Dettaglio quantitativo: nel corso dell'articolo l'ex rubrichista [illegible] pur sempre attuale collaboratore [illegible] *Corriere della Sera* Canfora adopera per ben tre volte l'espressione «libro nero» (tale e quale a quella usata nell'«inutile fatica di Courtois e [illegible]pagni») a proposito del VII libro della *Naturalis Historia* di Plinio Secondo, detto Plinio il Vecchio. (p. bat.)

Le lettere vanno inviate a:
LA STAMPA
Via Marenco 32, 10126 TORINO
fax 011 - [illegible]
e-mail lettere@lastampa.it

Restauro rivelatore: dalla tela del Verrocchio risalta prepotente la mano del genio

Vola l'angelo di Leonardo

Due padri per il Battesimo

La ripulitura di Alfio Del Serra riporta alla luce uno stile innovativo e pastoso

Tra le figure del Battista e di Gesù [illegible] paesaggio col segno inconfondibile del maestro



«Il Battesimo [illegible] Cristo» [illegible] Verrocchio dopo il restauro, l'angelo di Leonardo [illegible] primo [illegible] sinistra

L'«ALTRO» angelo, il più remissivo, con i [illegible] boccoli ben agghindati [illegible] vetrificati come per un'Annunciazione dei Della Robbia, è lì che [illegible] lo studia, rapito, più che amoroso, anzi, un poco sconfitto: la carnagione più livida, l'occhietto scolpito ed allarmato, come sospettoso. Rimarrà fino [illegible] fine della Storia l'«altro» angelo, quello che guarda l'Angelo di Leonardo, planato nel *Battesimo* [illegible] *Cristo* «quasi fosse un visitatore giun[illegible] da un altro pianeta», parola di Kenneth Clark. Il *Battesimo* di Verrocchio: per convenzione lo si è sempre chiamato così, ma [illegible] sapeva benissimo, fin dal *Memoriale* dell'Albertini del 1510 e poi subito dal Vasari che vi aveva posato le mani benedette il giovinetto Leonardo (nemmeno poi così giovane, secondo le abitudini delle botteghe di allora).

«Non si scopre dunque nulla [illegible] nuovo» ha avvertito «per precauzione» il direttore degli Uffizi Annamaria Petrioli Tofani, presentando alla stampa lo straordinario restauro della tavola, dovuta alla perizia di Alfio del Serra, e grazie alla liberale disponibilità dello sponsor VèGè. Straordinario, perché apparentemente [illegible] sembra acceduto nulla [illegible] rilevante [illegible] turbare il precario equilibrio atmosferico ed estetico di quest'opera nevralgica del Rinascimento, in cui un maestro affidabile [illegible] posato, forse non-geniale impresario di se stesso, tiene [illegible] bottega un genio esplosivo ed in muta [illegible] il ventenne Leonardo, abituato inconsuetamente a sviscerare [illegible] domare [illegible] natura, quasi fosse uno dei suoi adorati cavalli. Non [illegible] successo «nulla» con il calibrato restauro, eppure un mondo nuovo di studi e di riflessioni pare schiudersi al sollevarsi di questo velo [illegible] luce crepuscolare che circonfonde l'episodio sacro.

[illegible] ragione il soprintendente Paolucci: inutile fingere che si possa riportare questo quadro composito e stilisticamente difforme, rimasto a lungo nella bottega di Verrocchio (forse proprio come terreno di certame tra giovani allievi di belle speranze) [illegible] un'illusoria perfezione primaria, falsamente originaria. «La bellezza dei vent'anni non si può recuperare». Ovvio che [illegible] peritissimo restauratore [illegible] partito da un imprescindibile livello «scientifico» ma poi qualcosa di più alto è entrato in gioco. Restauro non soltanto come [illegible] critico» secondo la lezione di Brandi, ma addirittura «atto artistico», senza compromettere quella ovvia scientificità.

Come [illegible] grande pianista (o un pilota d'auto) Del Serra, che si è trovato di fronte una tavola pesantemente ripulita (anzi «lavata») nell'Ottocento con un solvente acquoso che aveva intaccato addirittura la mestica, ha pensato bene di non smontare automaticamente quel congegno restaurativo ottocentesco che ormai aveva definitivamente compromesso l'opera, ma appunto lavorando di pedale, ha modulato i toni dell'anti[illegible] restauro per pulire radicalmente la superficie [illegible]za rischiare contrasti stridenti. Con risultato sorprendente.

Grazie ai ripetuti viaggi sottocute [illegible] le riflettografie (quasi affacciandosi all'uscio di una bottega tanto prestigiosa e dissonante) si [illegible] potuto scoprire che in origine un paesaggio ben più tradizionale e tipicamente fiorentino (alla Pollaiolo, alla Baldovinetti, con cipressetti carducciani e digradar di giardini) si insinuava, rigorosamente a tempera, tra le gambe del Cristo [illegible] di Battista. Qualcosa dovette succedere: forse il maestro, occupato nella sua esatta minuzia di orafo, lasciò campo libero al giovane sperimentatore, che dai fiamminghi aveva appreso la lucentezza pastosa [illegible] sfumata dell'olio: e gli fu permesso di ridipingere tutto lo sfondo, con quel [illegible] lenticola[illegible] [illegible] sconfinato *«amor de lonh»* (l'amore lontano di sensibilità provenzale), quasi un liquido amniotico che avvolge i personaggi immergendoli nelle acque. Un paesaggio che «soave slontana nelle brume» suggerisce Antonio Natali, che ha diretto i lavori. Leonardo afferra le briglie sciolte del paesaggio e si perde in un infinito già leopardiano, umido: avviluppato di arie. Ormai, intaccato dall'ossidazione, quello sfondo di [illegible] appare come di melma, affumicato: nato dalle costole di fango del dolore di Adamo. Ma, appunto, ci [illegible] bave, sudori, ansimi di natura e rumori, in quella cascatella rialzata di bianco, che s'insinua sul palcoscenico sacro del Battesimo.

Tra lo stile smaltato e legnoso di Verrocchio che poi passerà a Lorenzo di Cosimo, [illegible] questo suo fare pastoso, sfumato, sfuggente, che sale alle guance del [illegible] angelo, una rivoluzione. Forse esagera in teatralità, [illegible] Vasari, quando scrive che quell'angelo «fu cagione ch'Andrea (Verrocchio) mai più non volle toccar colori, sdegnatosi che un fanciullo ne sapesse più di lui». Ma certo quello stupore [illegible] avverte nel quadro stesso: [illegible] sussulto. E appunto, l'«altro» angelo (che già Ragghianti ipotizzò esser di Botticelli. Ma, ricorda cauto Natali, nella stessa bottega c'erano anche Lorenzo di Credi e Botticini) [illegible] proprio sorpreso mentre [illegible] lo guarda, [illegible]. Perché ha capito che presto riprenderà il volo, annunciando il fiorire della nuova pittura.

Marco Vallora

Vescovo propone

Sia preghiera la Pentecoste di Manzoni

UNO degli *Inni sacri* di Alessandro Manzoni, *La Pentecoste*, potrebbe diventare una preghiera ufficiale della Chiesa cattolica. L'ipotesi [illegible] di monsignor Giordano Frosini, teologo [illegible] vicario generale della diocesi di Pistoia, che per l'opera manzoniana individua persino una collocazione: la cosiddetta «Liturgia delle ore». Se ciò avvenisse, scrive il prelato sulla rivista *Settimana*, sarebbe un «degno riconoscimento reso a un grande artista cristiano», ma anche «un bellissimo dono fatto alla nostra cultura nell'anno dedicato allo Spirito Santo, mentre la Chiesa italiana sta pensando seriamente al nuovo progetto culturale».

Miracolo per Manzoni? In un certo senso [illegible] così, visto che, finalmente, uno dei nostri massimi scrittori varcherebbe la porta mai del tutto traversata della popolarità. Il passaggio a una circolazione più corsiva avverrebbe con il più elevato e struggente fra i [illegible] *Inni* religiosi, la cui composizione tormentata [illegible] lunghissima (tra [illegible] 1819 e il 1822) è quasi lo specchio della crisi spirituale che investì Manzoni dopo l'esperienza illuminista vissuta all'ombra di Cesare Beccaria e fra i salotti di Francia [illegible] Svizzera.

La Pentecoste sigla, in sostanza, la definitiva e profonda conversione alla fede cristiana del giovane Alessandro. «Madre de' Santi; immagine / della città superna; / del Sangue incorruttibile / conservatrice eterna; / tu che, da tanti secoli, / soffri, combatti e preghi; / che le tue tende spieghi / dall'uno all'altro mar...». Comincia così. E questo *incipit* con i suoi settenari così rapidi e così nervosi forse uscirà definitivamente dal silenzio della pagina per entrare nel patrimonio popolare della preghiera. Sarà la prima volta che i fedeli reciteranno, pregando, i versi grandi di un poeta? Chissà. Comunque è bella l'idea che, fra le volte di una chiesa, risuoni anche [illegible] poco [illegible] poesia. [o. g.]

FATTI [illegible]

L'archeologia [illegible] in [illegible]

ROMA. Per la prima volta tutte le più importanti scoperte archeologiche italiane degli ultimi trent'anni, alcune ancora sconosciute al grande pubblico, [illegible] in mostra da giovedì alla facoltà di Lettere della Sapienza. Centinaia di fotografie, plastici e modellini, ma anche preziosi reperti emersi durante gli scavi, consentiranno al visitatore [illegible] compiere [illegible] viaggi[illegible] affascinante, che comincia dal colle romano del Palatino per finire nelle steppe dell'Uzbekistan, passando attraverso i cantieri di Cerveteri e Veio, Pompei e Mozia, di Cartagine, Gerico, Malta, del Sahara, di Egitto, Sudan, Giordania, Siria, Libano, Turchia. L'esposizione, relativa [illegible] oltre 40 missioni, è curata da due illustri archeologi, Giovanni Colonna e Giovanni Pettinato dell'ateneo romano. [AdnKronos]

Omaggio a Luzi dal premio [illegible]

ROMA. Marina Corona, Ester Monachino [illegible] Giancarlo Pontiggia [illegible] i finalisti del XVI premio internazionale di poesia «Eugenio Montale». La terna è stata scelta [illegible] giuria presieduta da Maria Luisa Spaziani. Il vincitore sarà proclamato sabato al teatro Ponchielli di Cremona. La sezione poeti stranieri è stata vinta dal brasiliano Geraldo Holanda Cavalcanti. La giuria ha deciso di conferire a Mario Luzi un riconoscimento alla carriera. [AdnKronos]

Tabucchi, un racconto per García Lorca

GRANADA. Antonio Tabucchi ha inaugurato il convegno internazionale «Federico García Lorca. Clasico Moderno (1898-1998)» con la lettura di un racconto inedito, intitolato *19 d'agosto*, sulla vita [illegible] la morte del poeta spagno[illegible]. Tabucchi ha precisato che il suo racconto parla di Lorca «attraverso l'immaginazione e la fantasia, che appartengono all'universo della letteratura» e con un filo conduttore rappresentato da «un monologo di qualcuno che racconta qualcosa in una possibile notte della Storia». Al congresso, che proseguirà fino [illegible] venerdì, organizzato dall'Università di Granada [illegible] la partecipazione dei maggiori esperti mondiali, sarà data lettura del poema inedito di Lorca *Casida del niño triste del Mauror*. [Agi]

INTERVISTA

DALLE [illegible] AL CINISMO

Dopo i successi «demenziali», l'attore conquista ora la critica con un ruolo impegnato

Carrey, maschera seria

«Weir mi ha cambiato la carriera»



Jim Carrey abbandona la comicità eccessiva e volgare per diventare personaggio tragico

«The Truman Show» la storia di [illegible] uomo che vive [illegible] vita costruita dalla tv [illegible] sua insaputa

LOS ANGELES. Com'è tutto ordinato, lindo, luminoso, onesto e felice nella vita di Truman Burbank, professione assicuratore. Quando esce la mattina, i vicini gli augurano il buongiorno, la buonasera e anche la buonanotte. Al lavoro trova solo colleghi sorridenti e quando torna a casa la moglie è in adorazione. Truman ha poi la fortuna di vivere [illegible] Seaheaven, una comunità dove c'è sempre il sole. Peccato che sia tutto una finzione, che Seaheaven [illegible] in realtà un gigantesco set [illegible] che la moglie, la mamma, i vicini e i colleghi siano [illegible] attori al soldo de «The Truman Show», il più grande successo televisivo di tutti i tempi. Peccato che la ditta di Truman, fin dalla nascita, venga ripresa 24 ore su 24 [illegible] cinquemila telecamere e che lui, il protagonista di questa surreale soap-opera sia l'unico sulla Terra [illegible] inconsapevole.

Come ci viene confermato quotidianamente dalla lettura dei giornali, la linea di demarcazione tra realtà e fantasia, tra violenza [illegible] e violenza simulata diventa sempre più invisibile. Un tema che il cinema ha spesso affrontato, ma nessuno l'ha mai fatto con l'efficacia, l'ironia, la delicatezza di Peter Weir in «The Truman Show». Il regista australiano ne «L'attimo fuggente» ha reso Robin Williams un attore drammatico. Ora, con «The Truman show» cerca di ripetere la stessa operazione, affidando a Jim Carrey, diventato famoso [illegible] gli eccessi e le volgarità della serie «Ace Ventura», la parte dell'ignaro e ingenuo protagonista. Un'operazione che deve [illegible] riuscita, perché a dieci giorni dalla sua uscita «The Truman Show» viene già descritto come un capolavoro.

Al [illegible] dello scenario orwelliano di «The Truman Show», che verrà quasi sicuramente selezionato per il Festival di Venezia, c'è appunto Jim Carrey, che invece della comicità un po' [illegible] del passato esibisce i tratti di un personaggio tragico. E che sembra indicare la svolta nella sua carriera anche nel suo look. Ha i capelli tenuti a posto dalla brillantina, [illegible] E indossa un sobrio vestito marroncino con camicia [illegible] dello [illegible] colore.

Un Jim Carrey misurato, trattenuto, sorprendente. Che cosa [illegible] successo?

«Una domanda che sembra voler indicare che i miei film precedenti erano [illegible] po' al disotto di uno standard accettabile, ma Peter Weir [illegible] arrivato a me dopo aver visto "Ace Ventura". [illegible] sono un attore, rispondo alle [illegible] progetto e in questo caso c'era un personaggio diverso. Ho la fortuna di [illegible] nella posizione [illegible] poter scegliere dopo dieci mesi di riposo, che forse sono stati un po' troppo, ho optato per questo film. La mia natura, è vero, è un po' quella di far ridere, ma non parlerei di svolta. [illegible] non [illegible] quello, [illegible] sono quel personaggio goffo e ridicolo che tutti pensano».

E chi è allora Jim Carrey?

«Sono come tutti gli altri, solo un po' più disperato perché posso passare facilmente dalla depressione più profonda all'euforia e all'estasi. Sarebbe bene, [illegible], non avere questi alti e bassi. Anzi, sarebbe bene non a[illegible] desideri. Ma le cose non vanno così e quando [illegible] accade qualcosa di molto bello istintiva[illegible] incrocio le dita, perché so che poi c'è la caduta in basso e mi auguro non sia troppo dolorosa».

Parliamo del film e del tema affrontato...

«Viviamo in tempi strani. Veniamo bombardati da così tante immagini che non sappiamo più distinguere tra realtà e fantasia. Consideriamo l'episodio dello studente in Oregon che ha ucciso i genitori e due compagni [illegible] scuola: tendiamo ad accusare il ragazzo, diciamo che è uno psicopatico. Ma è solo una vittima di quelli che sostengono che non si può fare niente per confiscare le armi. Viviamo anche in tempi estremamente cinici, in cui mettiamo in dubbio [illegible] intenzioni [illegible] l'onestà [illegible] tutti. E la televisione, con tutte queste reti che fanno appello al minimo [illegible] denominatore e che devono andare in onda 24 ore su 24, alimenta questo cinismo. Siamo circondati da show [illegible] giornali che hanno [illegible] protagonisti persone di [illegible] e tutti sentiamo che dobbiamo in qualche modo misurarci. Siamo troppo occupati, anche le [illegible] diventate [illegible] lavoro e non ci rendiamo più conto che non siamo così, che siamo qui, in questo mondo, per mangiare e per fare bambini».

Come personaggio famoso, il tema dell'intrusione e della manipolazione dei media dovrebbe avere in lei una particolare risonanza. Un Bruce Willis ha davvero bisogno di una dozzina di guardie del corpo o è solo uno che recita la [illegible] parte [illegible] che fuori dal set?

«Non mi metto certamente a criticare colleghi come lui. Se uno sceglie di fare [illegible] parte del duro nei suoi film prima o poi rischia di andare incontro a qualcuno che dice: tu sei un duro? ti faccio vedere io chi è un duro! Lo ripeto, viviamo in tempi bizzarri. Ma "The Truman Show" vuole essere un film che dà speranza, che dimostra che lo spirito umano, alla fine, non può [illegible] battuto. Ed [illegible] per questo che mi sono ispirato [illegible] James Stewart, [illegible] protagonista che indipendentemente da quanto cadeva in basso lo faceva sempre con un [illegible]

Lorenzo Soria

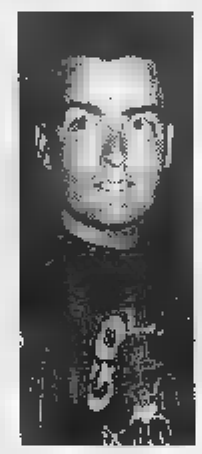
E' in ospedale

Charlie Sheen «Salvatemi dalla droga»

WASHINGTON. Charlie Sheen, il popolare attore, interprete indimenticabile di «Wall Street», «Platoon», «La recluta», «Ore contate» e «I tre moschettieri», ma anche protagonista di una vita burrascosa, [illegible] stato ricoverato al Centro di disintossicazione per drogati ricchi, il «Promises» di Malibu, nel tentativo di sconfiggere i suoi «appetiti autodistruttivi». Una situazione drammatica quella dell'attore: la settimana scorsa era finito al «Los Robles Regional Medical Center» di Los Angeles per una overdose che l'aveva ridotto a mal partito. Non è stato un ricovero facile: le sue condizioni erano critiche tanto che i medici avevano deciso di trasferirlo in un centro per drogati, da cui però è scappato sabato mattina.

La polizia l'ha fermato al[illegible] ore dopo mentre viaggiava, con [illegible] gruppo di amici, lungo la Pacific Coast Highway, nei dintorni [illegible] Santa Monica.

Ora, al «Promises» sarà costretto ad un mese di degenza vigilata per essere curato in modo completo, almeno così sperano anche il padre, l'attore Martin Sheen e il fratello Emilio Estevez. «Voglio sconfiggere i miei appetiti autodistruttivi - ha ripetuto in un momento di lucidità -. Ora voglio ritrovare la mia vita».



Charlie Sheen

L'attore, s'è detto, famoso [illegible] la [illegible] vita dissipata, per la p[illegible] per le prostitute di alto bordo è diventato un tema fisso delle battute dei comici americani (il suo nome è anche finito nel «libretto nero» della maîtresse Heidi Fleiss). Charlie Sheen è anche un tipo violento: l'anno [illegible] è stato arrestato e processato per [illegible] aggredito la sua ex fidanzata. La sua dipendenza dalla droga lo ha portato più volte [illegible] confrontare le sue malefatte con la polizia [illegible] i giudici americani.

Trentadue anni, vittima di una strana, contrastante voglia di vivere e al tempo stesso di distruggersi, subito dopo il ricovero in ospedale, tramite il suo agente, Jeff Ballard, ha comunicato ai cronisti: «Mi annoio facilmente, mi [illegible] annoiato di quel che facevo ed è ora di cambiare. Non vedo il momento di poter riabbracciare di [illegible] la vita. Questa volta spero proprio di farcela. Non voglio più tornare in ospedale, né, tanto meno, [illegible] che fare con la polizia e con i magistrati».

[s. n.]

Assaporato il trionfo di Cannes, l'attore resta in Francia per «Asterix e Obelix contro Cesare»

E Benigni fugge nel castello

Il set assediato da fotografi e giornalisti



Roberto Benigni [illegible] e Gérard Depardieu i due girano [illegible] «Asterix e Obelix [illegible] Cesare»

«Ho festeggiato con Scorsese uno che ha fatto qualche Carosello» Il regista di «Casinò»: «Roberto è un vero vulcano dovrò aggiungere un capitolo alla storia del cinema italiano»

CANNES. Il giorno dopo di Roberto Benigni comincia [illegible] un'implacabile sveglia di mattina presto: nonostante i festeggiamenti del dopo Palmarès si siano protratti fino a notte alta, l'attore alle dieci di ieri aveva già lasciato la stanza dell'Hôtel Majestic e viaggiava verso il castello di Rambouillet dove sono in [illegible] le riprese del film di Claude Zidi «Asterix e Obelix contro Cesare». Ripresi i panni [illegible] suo personaggio, [illegible] esattore delle tasse rappresentante del governo dei romani denominato Assurancetourix, l'attore ha avuto ben poco tempo a disposizione per crogiolarsi [illegible] nella gioia del premio ottenuto. Alla folla di giornalisti spediti sul posto non è rimasto da fare null'altro che sperare in un'interruzione delle riprese.

Ma sembra che il clima non sia dei più propizi: l'incidente in cui Gérard Depardieu, che nel film [illegible] Obelix, si è fratturato una gamba, rotto tre costole e lesionato [illegible] polmone, ha già imposto alla lavorazione una serie di pause e rallentamenti che, come si sa, nel cinema vogliono [illegible] soldi, [illegible] anche molti. Nel nuovo piano delle riprese [illegible] scene di Benigni sono [illegible] accorpate per essere girate tutte insieme adesso, in attesa che [illegible] divo francese possa riprendere il suo posto e allora, Cannes o non Cannes, Roberto per il momento resta blindato.

Le ultime cronache del Festival raccontano della gioiosa notte tra [illegible] comico [illegible] con [illegible] moglie Nicoletta [illegible] con i distributori americani della Miramax: prima sotto il tendone della festa, poi un salto all'altra cena, a bordo della nave France ancorata a Cannes. [illegible] poi un'altra puntata dell'idillio con Martin Scorsese che, come dice Benignaccio, «è uno che qualche Carosello l'ha fatto». L'autore di «Casinò» ha ricordato al comico i tempi de «L'altra domenica», quando Isabella Rossellini gli aveva fatto scoprire l'attore toscano.

«Dopo - ha raccontato Scorsese - ho visto "Il Pap'occhio" [illegible] mi sono reso conto che in quel critico cinematografico di nome Benigni c'era il talento [illegible] un vero vulcano. Qualche [illegible] fa, progettando un documentario sulla storia del cinema italiano, avevo immaginato un viaggio che cominciava con "Paisà", proseguiva con "L'oro di Napoli" e arrivava fino ai giorni meravigliosi della grande commedia e a "Divorzio all'italiana". Adesso, caro Roberto, dovrò aggiungere un capitolo».

La faccia [illegible] Benigni, intanto, campeggia sulle pagine di tutti i giornali francesi insieme a quella del vincitore della Palma d'oro Theo Angelopoulos. I toni sono vari: se il quotidiano locale Nice-matin definisce il premio ottenuto da Benigni «la Palma del cuore», France-soir definisce lo show offerto dall'attore «forse eccessivo, [illegible] sicuramente il più bel momento della serata». Secondo Le Figaro, «La vita [illegible] bella» «ha [illegible] i festivalieri mentre la giuria ha emesso un verdetto «eclettico»; [illegible] Libération, dopo aver ampiamente ironizzato sul vincitore della Palma d'oro («La Palma dorme» è il titolo di prima pagina giocato sul fatto che la parola francese «dort» suona più o [illegible] «d'or») non risparmia del tutto neanche Benignaccio, definendo la sua [illegible] premio «conforme alla sua reputazione: esuberante e un pochino estenuante».

Una stroncatura [illegible] speranza arriva poi dalla Gran Bretagna: sulle pagine del Times il critico cinematografico Geoff Brown dice che è «un affare delicato strappare il riso dalle tenaglie della morte», e che Benigni «non ha mai trovato situazioni comiche abbastanza buone», né «ha diretto il film [illegible] bene». Secondo l'autore dell'articolo, «La vita è bella» è «un artificio, un discutibile assalto emotivo» soprattutto se paragonato all'arte «maestosa» di Theo Angelopoulos.

[f. c.]

Ottima la Formula 1

Ultima sfida Costanzo batte Frizzi

ROMA. Maurizio Costanzo batte Fabrizio Frizzi nell'ultimo scontro tra le domeniche. L'assenza del calcio si [illegible] fatta sentire per il contenitore dell'ammiraglia Rai. Quindi l'ultima sfida della stagione tra i varietà pomeridiani [illegible] stata vinta da Canale 5: la prima parte di «Buona Domenica» ha avuto [illegible] milioni 866 mila spettatori (19,34%), contro i 2 milioni 396 mila (16,68%) di «Domenica in». Nella seconda parte i due programmi hanno mantenuto [illegible] distacco: 4 milioni [illegible] 69 mila spettatori (28,84%) per «Buona Domenica» e [illegible] milioni 672 mila (25,40%) per «Domenica in».

Seguitissima invece la Formula 1. Il Gran Premio [illegible] Montecarlo ha vinto la battaglia degli ascolti facendo guadagnare [illegible] Raidue [illegible] milioni 597 mila [illegible] ascolto, oltre metà della platea televisiva a quell'ora (51,28% di share). Questo vuol dire che uno spettatore [illegible] due [illegible] sintonizzato sulla [illegible] di automobili.

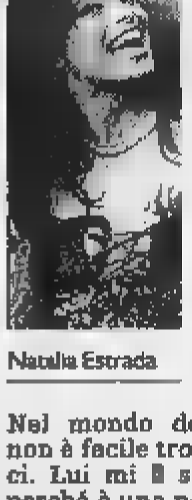
[s. n.]

La soubrette da un anno frequenta un ballerino

La Estrada lascia il marito «Troppo amici poco amanti»

MILANO. Natalia Estrada ha deciso di separarsi da Giorgio Mastrota. La show girl lo ha dichiarato a «Chi». «Eravamo diventati troppo amici e poco amanti - ha detto la Estrada -. Magari questo rapporto di fratellanza poteva andare bene a qualcuno, ma non [illegible] Così ho detto basta».

Dopo cinque anni di matrimonio e la nascita di una figlia, che si chiama come lei e che ha compiuto tre anni dieci giorni fa, Natalia ha incominciato una vita nuova. [illegible] stata una decisione improvvisa, come qualcuno potrebbe pensare - ha spiegato Natalia a "Chi" -. La verità [illegible] che io e mio marito [illegible] mettendo in discussione il nostro rapporto da un [illegible] più [illegible] meno. Sono stata io [illegible] fare il primo passo, dopo un po' di tempo di riflessione».



Natalia Estrada

Di Valeriano Longoni, il ballerino che [illegible] qualche tempo appare al suo fianco, la Estrada ha detto: «E' [illegible] punto d'appoggio molto importante. Ci frequentiamo da poco più di un [illegible] da quando [illegible] incominciata la mia crisi con Giorgio. Ave[illegible] un disperato bisogno di parlare. Nel mondo dello spettacolo non è facile trovare degli amici. Lui mi [illegible] subito piaciuto, perché è una persona rassicurante, riservata».

Natalia ha anche affermato che lei e Mastrota hanno concordato di essere, nei confronti della piccola Natalia, «genitori presenti».

[s. n.]

Da Ottica Salva iniziativa-risparmio per chi ha bisogno di occhiali da vista

Occhi, nuovo look per l'estate

Lenti, colori, montature: così si cambia

Voglia di giocare con gli occhi, perché no? L'estate [illegible] anche questo: il desiderio di rinnovarsi, di sentirsi diversi, di cambiare il proprio look. Uno sguardo [illegible] per ammaliare. In aiuto ci vengono le lenti cosmetiche. Forse però pochi sanno che oltre a cambiare [illegible] colore degli occhi, queste lenti possono essere predisposte per correggere qualsiasi difetto visivo, dalla miopia all'ipertropia all'astigmatismo. In Torino il nome [illegible] fiducia è «Ottica Salva», [illegible] solo perché [illegible] stati i primi [illegible] averle introdotte in città, [illegible] anche perché il loro campionario [illegible] colori-moda [illegible] sempre aggiornatissimo: dal profondo viola al blu marino, d[illegible] verde smeraldo allo zaffiro fino ad arrivare a un luminosissimo nocciola. Non c'è limite di età, a indossarle sono le quindicenni come [illegible] signore che [illegible] abbinare il colore degli occhi all'umore o all'abito.

Sempre riguardo alle lenti a contatto molto interessante è la formula che comprende pacchetti di manutenzione (kit lenti e liquidi) [illegible] spese bimestrali, trimestrali o semestrali studiata apposta per andare incontro alla clientela.

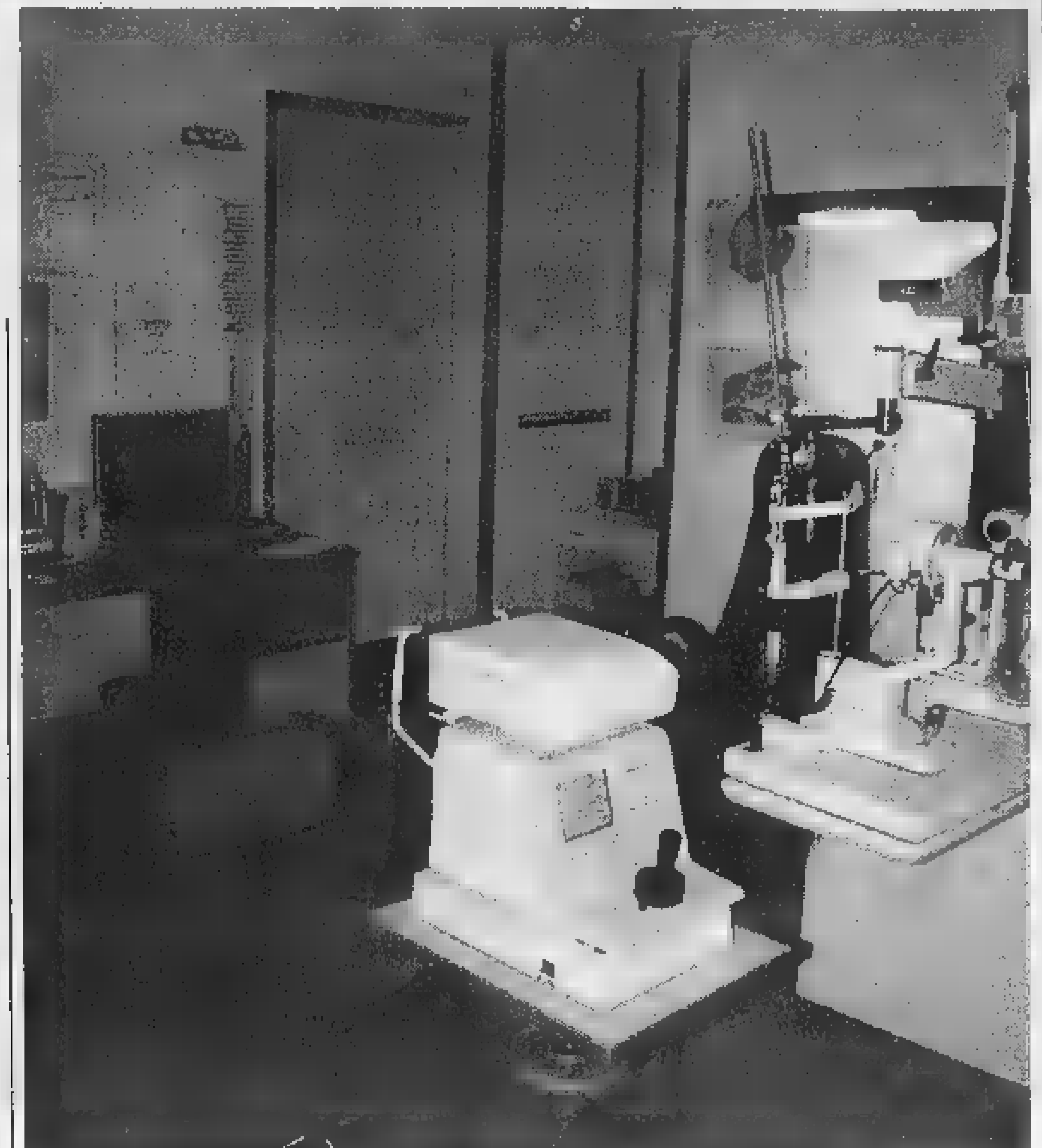
Dalle lenti «invisibili» ai classici occhiali. Oggi la moda ha contribuito a rivalutarli, tanto che sono diventati un accessorio usato non soltanto per necessità [illegible] anche per vezzo, per regalare una [illegible] espressione o [illegible] nuova intensità al viso. Dinamici, moderni, gli occhiali attuali hanno dettagli assolutamente innovativi e linee in sintonia con le ultime tendenze. «Ottica Salva» ha disponibili tutte [illegible] principali griffe.

Non solo: in un campo dove la tecnologia offre sempre nuove soluzioni, la catena di negozi contraddistinti dal famoso marchio vi dà la garanzia [illegible] trovare sempre tutto quanto [illegible] meglio offre [illegible] mercato. [illegible] perché è semplice: tra le loro parole d'ordine [illegible] tutte ha la precedenza. Questa parola è aggiornamento. Aggiornamento del personale, dei prodotti in vendita, delle lenti, [illegible] montature. E sì, anche di loro, perché devono rispondere a una precisa funzione correttiva.

Un altro motto dell'azienda «Salva» è «vendita assistita»: per il cliente vuol dire poter contare su una valida consulenza - proprio [illegible] accadeva in bottega - senza rinunciare però al più ampio ventaglio di prodotti o di articoli da guardare [illegible] valutare con calma. Questo significa anche avere a disposi[illegible] soluzioni per tutte le tasche, dai modelli più «in» a quelli che rinunciano alla griffe ma non alla qualità.

Quattordici negozi inclusi quelli [illegible] Asti, Moncalieri e Chivasso (quest'anno ha aperto i battenti in città il nuovo punto vendita di corso Vercelli 64) per una strategia di crescita [illegible] rinnovamento all'insegna dei servizi più all'avanguardia e più avanzati. Ciò non toglie che un occhio di riguardo [illegible] pre riservato al risparmio per il cliente e a una politica commerciale che possa davvero andare incontro a tutti. Il «settore degli affari» che i punti vendita del gruppo «Salva» stanno allestendo [illegible] inquadra proprio in questo discorso. E' [illegible] spazio pieno [illegible] occasioni, occhiali dalla qualità alta sempre garantita, ma con prezzi interessantissimi.

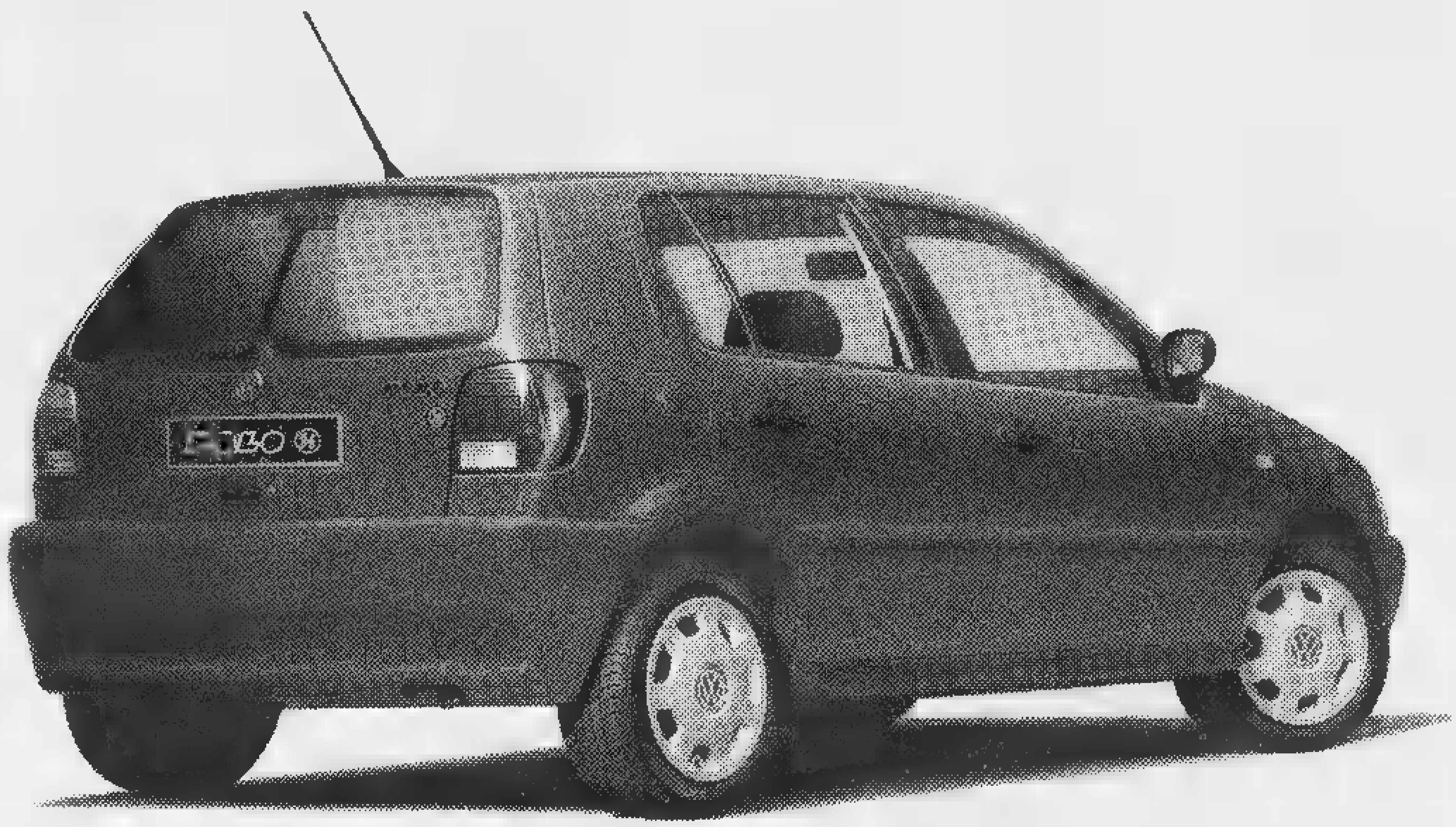




Non è finita qui. Chi ha bisogno di nuove lenti in questo periodo può approfittare della promozione speciale «Mai speso così poco per così tanto». In che [illegible] consiste? Semplice, è possibile farsi fare un occhiale da vista [illegible] trattamento [illegible] lenti anti-riflesso per ogni tipologia [illegible] ogni esigenza [illegible] un prezzo super-conveniente: sole 129 mila lire. La vasta gamma di montature [illegible] stata selezionata per soddisfare ogni richiesta, le lenti sono di ottima qualità. Per approfittarne c'è tempo fino al 31 luglio.

L'esperienza dei negozi «Sal[illegible] mette [illegible] disposizione il meglio per i vostri occhi: ricordia[illegible] ad esempio le lenti progressive multifocali, perfezionate fino a diventare un autentico «gioiello» per la vista con diver[illegible] livelli di correzione in un'unica lente per vedere bene da vicino e da lontano senza dover cambiare gli occhiali. Ricordia[illegible] pure [illegible] lenti colorate anti-riflesso dell'ultima generazione contro lo stress provocato dallo sfarfallio di molti schermi [illegible] computer. O ancora le lenti antirottura in policarbonato, risultato di rigorose sperimentazioni, [illegible] normativa Cee [illegible] indistruttibili. Qualunque sia il vostro problema, i professionisti Salva sapranno co[illegible]stare la vostra fiducia dandovi la certezza [illegible] avere fatto la scelta migliore per i vostri occhi.

Interessi zero*e ecoincentivi.



Polo X: finanziamento da 7 fino a 11 milioni in 24 mesi a interessi zero* o ecoincentivi con sconto fino a L. 2.450.000

Ecco due proposte di sicuro interesse per le generazioni di domani che fanno felici anche le generazioni di ieri.

Con Polo X si possono scegliere, separatamente, ben due offerte: il finanziamento o lo sconto ecoincentivi per la rottamazione.

La Polo X è bella, comoda, sicura. Con servosterzo, alzacristalli elettrici anteriori, chiusura centralizzata e sintolettore CD Sony di serie.

Interessante vero?

FINGERMA FINANZIA LA VOSTRA POLO.

Versione	Potenza kW/CV	Prezzo/000**
1.0 X 3P	37/50	21.451
1.0 X 5P	37/50	22.447
1.0 X Air 3P	37/50	23.479
1.0 X Air 5P	37/50	24.475

** Prezzo di listino chiavi in mano, esclusa A.P.I.E.T.

* Esempio ai fini della legge n° 154 del 17/02/92. Prezzo Lit. 21.451.200. Prezzo chiavi in mano, Polo 1.0 X versione 3 porte escluso A.P.I.E.T. Acconto Lit. 10.451.200. Commissione e bolli Lit. 270.000. Finanziamento Lit. 11.000.000. Importo rata Lit. 458.333. Numero rate 24. TAN 0%. TAEG 2,24%. L'offerta è valida fino al 30/06/98, salvo approvazione Fingermo, e non è cumulabile con altre iniziative in corso. Per ulteriori informazioni consultare i fogli analitici pubblicati a termine di legge.

Concessionarie Volkswagen per Torino e Provincia

DI VIESTO S.p.A.
Via [illegible] Romoli, 130
Telefono (011) 2253311
Fax (011) 2262575

RINALDI S.p.A.
Corso Francia, 262
Telefono (011) 715696
Fax (011) 7792767

Via Giordano Bruno, 70
Telefono (011) 3153411
Fax (011) 3153499

[illegible]

Calciatori, «forze emozionali» e l'invito al «camminar leggendo»

Si è parlato molto di libri, questa settimana sul video, in occasione del Salone di Torino [illegible] anche della Festa di domenica scorsa. Molte trasmissioni, soprattutto radiofoniche, proprio dal Salone sono andate [illegible] onda, anche «Il ruggito del coniglio», anche il 3131 di Enrica Bonaccorti. L'altra sera su Canale [illegible] David Riondino ha condotto un programma [illegible] «Dodici minuto [illegible] [illegible] (che era anche il titolo) [illegible] Torino. Ha girato in mezzo [illegible] pubblico, alla ricerca di personaggi conosciuti che si aggiravano ma soprattutto di visitatori [illegible], che si impegnavano anche in alcuni giochi interattivi, come quello di scrivere l'«incipit», cioè l'inizio, del loro [illegible] nel cassetto, appendendolo poi ad un grande tabellone appositamente costruito.

Ha esplorato le mode, le tendenze, come quella dell'Egitto, esploso quest'anno dopo la scoperta di Ramses. Provava, Riondino, a capire i gusti dei lettori attraverso le loro espressioni. Con Carlo Lucarelli, scrittore di gialli, ha anche cercato di scoprire l'assassino, autore di un omicidio avvenuto al Salone. Il cadavere ispezionato era quello di un anziano pensionato Rai, un po' in carne, con gli occhiali: null'altri era che Bruno Gambarotta coricato per terra a fare il morto, «inscenando una ignobile farsa». Salvo esprimere poi il suo parere sulla new age: «Quando [illegible] queste parole pongo mano alla pistola». Vincenzo Cerami, l'autore di Benigni, ha spiegato come si può realizzare un libro giallo: bisogna sapere chi è l'assassino, e gli altri personaggi devono [illegible] riconoscibili, simili al vicino del piano di sotto. Giovani autori, tic, manie. Il poeta Fernando Acitelli, autore [illegible] «La solitudine dell'ala destra», inneggiava alla Roma [illegible] ai calciatori, tra le poche forze emozionali dei nostri giorni. Questa [illegible] Canale 5 era una passeggiata tra gli stand, i padiglioni, i cortili del Lingotto, un viaggio condotto [illegible] spirito attraverso quella selva di libri «che [illegible] riuscirà mai [illegible] leggere tutti». [illegible] ci mancherebbe. [illegible] poter scegliere, è già una bella esperienza.

«Fesso chi legge?», da notare il punto interrogativo, è invece un programma [illegible] palinsesto notturno diretto da Gabriele La Porta. Programma itinerante, questo: La Porta con i suoi ospiti passeggia per piazza Navona, prendendo in considerazione soprattutto i piccoli volumi, quelli [illegible] cui è difficile che si parli normalmente; offrendo ai telespettatori la possibilità di inviare le loro recensioni, le loro impressioni, [illegible] quello che hanno appena letto. Non segnala solo [illegible] volumi, [illegible] anche iniziative, [illegible] quella della regione Lazio che invita a visitare i castelli della regione stessa, come quella di Lega Ambiente che raffigura una Venere del Botticelli con la mascherina sulla bella bocca. I telespettatori non [illegible] pronti a seguire in massa i programmi sui libri, che infatti continuano ad [illegible] defilati, ma si può essere certi che quelli che seguono, seguono perché sono interessati sul serio.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

La Weaver nella giungla

[illegible]
1988, [illegible] alle 22,40; dur. 129'

Sigourney Weaver nel ruolo della giovane etologa Diane Fossey, che per diciotto anni studiò la vita dei gorilla nella giungla africana. Il regista Michael Apted [illegible] l'avventura dell'etologa, la sua uccisione ad opera di un gruppo di bracconieri. Insieme alla Weaver recitano Bryan Brown e Julie Harris.

L'AMANTE IMMORTALE
1947, Tmc alle 14; dur. 99'

Un film sull'incomunicabilità, sull'incapacità di gioire della vita, del regista Otto Preminger con un cast d'eccezione: Joan Crawford, Henry Fonda e Dana Andrews. Un amore a tre fra una disegnatrice di moda, un avvocato sposato e un reduce di guerra.

RASOI
1994, [illegible] alle 2,10; dur. 55'

Mario Martone ha ricavato il film dallo spettacolo teatrale di cui curò la regia. In una Napoli disperata e surreale, un serie di personaggi manifestano il loro dolore tra madonne che parlano e scugnizzi seminudi. E' un canto d'amore in cui personaggi senza nome né tempo, si risvegliano e si ritrovano in palcoscenico per [illegible] le loro vicende umane. Nel cast, Toni Servillo, Marco Manchisi, Tonino Taiuti, Iaia Forte.

LA NOTTE DI SAN [illegible]
1982, Raiuno [illegible] 2; dur. 105'

Protagonisti del film, fra drammatica realtà e poesia, sono un gruppo di contadini toscani che il 10 agosto 1944, in piena guerra di Liberazione, cercano di trasferirsi in America in cerca di [illegible] libertà meno faticosa, [illegible] drammatica. Nel cast Omero Antonutti, Margherita Lozano e Claudio Bigagli.

PRIORITA' ASSOLUTA
1991, Tmc alle 20,45; dur. 98'

Duncan Gibbins guida Renée Sountendijk e Gregory Hines in un'ipotesi fantascientifica: la creazione di un androide che assomiglia a una scienziata. L'androide sfugge al controllo della ricercatrice e minaccia di distruggere il mondo.

LO SPECIALISTA
1994, Canale 5 [illegible] 21; dur. 105'

Sharon Stone, Sylvester Stallone e James Woods. La bellissima Sharon, per vendicare l'uccisione dei genitori, chiede aiuto ad un ex agente della Cia, tutto muscoli, che fa il killer di professione. I due finiscono con l'innamorarsi.

ANTENNA

[illegible]
Speciale *Tg3 mattino* [illegible] occupa dell'Albania (Raitre, ore 8), i retroscena del concerto romano di Baglioni [illegible] *Cronaca in diretta* (Raidue, [illegible] 16,30); Matilde La Grassa, ex moglie [illegible] Massimo Foglia, [illegible] dei due amanti di Capriolo, da Giletti (*I fatti vostri*, Raidue alle 12); Umberto Eco, Giorgio Gaber, Roberto Vecchioni e Franca Rame parlano del '68 in uno speciale di Raitre (*'68 e dintorni*, alle 22,55); Miriam Ponzi e Simona Izzo fra gli ospiti di Costanzo (*Maurizio Costanzo Show*, Canale 5, ore 23,05), il chirurgo Giancarlo Mancinelli, che [illegible] un trapianto di cornea ha ridato la vista [illegible] una bambina di 18 mesi, da Rispoli (*Tappeto volante*, Tmc, ore 16).

REGALO
Tre anni fa Larry Hagman (il J.R. di *Dallas*) fu sottoposto [illegible] un trapianto di fegato e spedì alcuni [illegible] calcoli a un Barton Benes che colleziona souvenir di politici e star [illegible] Hollywood (tra i suoi pezzi preferiti una pastiglia per la gola sputata da Bill Clinton [illegible] un posacenere poco prima di un discorso). Qualche mese dopo Benes rispedì ad Hagman [illegible] pietruzza [illegible] suo calcolo al fegato montata su anello d'oro.

[illegible]
Sul sito Internet «Napoletanità» c'è anche [illegible] pagina con quattordici serenate virtuali. Qualche titolo: «Te voglio bene assaje», «Cerasella», «Malafemmena», «Anema e core». Il servizio è gratuito. Al ricevente viene trasmesso tramite e-mail l'indirizzo dove poter ascoltare la serenata e il [illegible] [illegible] chi la manda (www.netway.it/napoletanita).

[illegible]
Il 20 giugno Paola Barale sposerà il ballerino Gianni Sperti. Tra gli ospiti Max Biaggi, Maurizio Costanzo, Claudio Lippi, Simona Ventura, Pamela Prati. Fiorello, testimone della sposa, canterà l'Ave Maria di Schubert. La Barale indosserà un abito molto romantico di Lorenzo Riva («una nuvola di pizzi e veli»). Dopo il matrimonio, viaggio di nozze negli Stati Uniti e a Portorico.

[illegible]
Stefano Dominella, presidente dell'Atelier Gattinoni, dice che Eleonora Brigliadori vuole solo abiti new age, tutti veli, chiffon e trasparenze («Quando prova lei bisogna bruciare incenso, suonare musica celtica e comunicare con la sola forza del pensiero»); Cinzia Leone sceglie esclusivamente tailleur rosso fuoco; Sabrina Ferilli è la cliente [illegible] la biancheria intima più bella.

[illegible]
Stefania Cuneo nuota in piscina tutti i giorni. Fino a 22 anni giocava a pallacanestro in [illegible] squadra di serie B. Si considera [illegible] falsa grassa («pur sembrando robusta, non ho un filo di ciccia»).

COLUSSI
Luana Colussi non crede nel principe azzurro, vuole un uomo vero, detesta il tradimento («Se non amo più, lascio»).

ANIMALI
Secondo una ricerca condotta su 4500 agenzie pubblicitarie di tutto il mondo [illegible] in aumento gli spot interpretati da animali. Soltanto la sudafricana Ogilvy & Mather ha prodotto negli ultimi mesi trenta spot [illegible] animali protagonisti.

LIMITI
Paolo Limiti ha avuto cani, gatti, canarini e perfino un asino («Che ho trattato benissimo: non ha lavorato neanche un giorno»).

Giorgio Dell'Arti

I PROGRAMMI DI [illegible]

RAIUNO

Telegiornale: 7 (763051); 7,35 (2128065); 11,30 (526478); 13,30 (7085); 18 [illegible]; [illegible] 23,15 (53220); [illegible] (502708); 4,10 (47508824);
6 — **Euronews**, attualità (1133)
6,45 **Unomattina**, attualità Losa (9201220)
8,30 **TG1 Flash L.I.S. (8.30)**, attualità (3888958)
9,40 **Dieci minuti di...**, attualità (4889084)
9,50 **L'ora della furia**, film western (USA, 1968). Regia di Vincent McEveety (9947572)
11,35 **Verdemattina**, attualità (5672171)
12,30 **TG1 Flash**, attualità (66152)
12,35 **Il tocco di un angelo**, telefilm (1404201)
13,55 **TG1 Economia**, attualità. (1870959)
14,05 **Verdemattina "In giardino"**, attualità (428775)
14,40 **Cara Giovanna**, attualità. (7205171)
15,50 **Solletico - 1a parte**, varietà ragazzi (6226338)
17 — **TG Ragazzi**, rubrica (19807)
17,10 **Solletico - 2a parte**, varietà ragazzi (489626)
17,50 **Oggi al Parlamento**, attualità (3240268)
18,10 **Primaditutto**, attualità (45-0256)
18,45 **Colorado**, gioco (7213626)
20,35 **Rai sport notizie**, rubrica sportiva (8895826)
20,40 **Fratelli d'Italia**, rubrica sportiva (9350794)
20,50 **Il paese delle meraviglie**, varietà (93491084)
23,20 **Giorgio Armani un artista imprenditore**, attualità [illegible] 9775)
0,25 **Agenda - Zodiaco - Che tempo fa**, rubrica (9207114)
0,30 **Tempo Avanguardia**, attualità (6611244)
0,50 **Rai Educational Tempo**, attualità . (14068398)
0,55 **Rai Educational Filosofia**, attualità (14078911)
1 — **Sottovoce**, attualità (6632737)
1,20 **Attenti a quei tre**, attualità. Con Oliviero Beha. (7448624)
2 — **La notte di San Lorenzo**, film drammatico (Italia, 1982). Regia di Paolo e Vittorio Taviani (7270076)
3,40 **Gli scrittori raccontano - Speciale Contemporanei**, attualità (6411805)
4,40 **Mina - Enzo Jannacci**, musicale (6115379)
5,05 **Dov'è Anna? - 7a [illegible] ultima puntata**, sceneggiato

RAIDUE

Telegiornale: 11,15 (3081201); 13 (57); 18,15 (4835355); 20,30 (3474); 23,25 (756220);
7 — **Go Cart Mattina**, varietà ragazzi (67626)
7,05 [illegible], cartoni (2381404)
7,30 **Tom e Jerry Kids**, [illegible] - *"Pizza incubo" "La giornata [illegible] vampiro"* (3437066)
7,50 **Pingu**, cartoni - *"Pingu si finge malato"* (1946884)
8 — [illegible] **pigiama**, cartoni (35249)
8,05 **Tre gemelle e una strega**, cartoni (4836442)
8,25 **Flinstone** [illegible], cartoni - *"La scommessa"* (6267713)
8,50 **Popeye**, cartoni (3866626)
9,15 **Lassie**, telefilm (3859978)
9,40 **Quando [illegible] ama**, soap opera (4991442)
10 — [illegible] **Barbara**, soap opera (262862[illegible])
10,45 **Racconti di vita**, attualità (3882404)
11 — **TG2 Medicina 33**, attualità. Con Luciano Onder (49404)
11,30 **Anteprima I [illegible] vostri**, varietà (8862)
12 — **I fatti vostri**, varietà (82959)
13,30 **TG2 Salute**, attualità (86591)
13,45 **TG2 Costume e Società**, attualità (7529581)
14 — **Ci vediamo in tv**, musicale [illegible]11626)
16,15 **TG2 Flash**, attualità (54-[illegible])
16,30 **La cronaca in diretta**, attualità (5825064)
17,15 **TG2 Flash**, attualità (345-997)
18,20 **Rai Sport Sportsera**, rubrica sportiva (1299201)
18,40 **In viaggio con Sereno Variabile**, attualità. (2478920)
19,05 **Law and order...**, telefilm - *"Menomazione"* [illegible]
20 — **Speciale I fatti vostri...** (881)
20,50 **Avvocati**, telefilm (226064)
22,40 **Tribuna Politica** attualità (2716588)
23,35 **Neon Cinema**, rubrica (9-228607)
— — **Oggi al Parlamento**, attualità (46379)
0,[illegible] **Rai Sport Notizie**, rubrica sportiva (2733602)
0,25 **Appuntamento al cinema**, rubrica (5272909)
0,35 **Bandiii**, film drammatico (Italia, 1995). Regia di Stefano Mignucci (1745485)
2 — **La [illegible] per voi** [illegible] [illegible] **ritorni in manla** [illegible] musicale (9827350)
2,50 **Diplomi universitari a distanza** fino alle ore 5,55 (24133380)

RAITRE

Telegiornale: 6,15 [illegible] 12 (2653); [illegible] (4171); 22,30 (1574); 0,30 (38154602);
6 — **TG3 Morning News (6.30 - 7.00 - 7.30)**, attualità (79807)
8 — **TG3 Speciale**, attualità (8-[illegible])
8,30 **Top Secret (R)**, attualità (38794)
9,30 **Rai Educational: Infinito futuro**, attualità (5152)
10 — **Rai Educational Mondo 3**, [illegible] (15201)
11 — **Giromattina**, sport (41387)
12,15 **Rai Sport Notizie**, rubrica sportiva (2167125)
12,20 **Telesogni**, attualità. Con Claudio Ferretti (829355)
13 — **Rai Educational Media/Mente**, attualità (2423)
13,30 **Rai Educational** [illegible] [illegible] attualità (6510)
14 — **TGR Telegiornali Regionali**, attualità (28317)
14,20 **TG3 Pomeriggio**, attualità (963268)
14,50 **TGR Leonardo**, attualità (3-083387)
15 — **TGR Metropoli**, [illegible] (9959)
[illegible] — **Cartoni d'epoca**, cartoni (0)
15,30 **Pomeriggio Sportivo**, rubrica sportiva (01249)
15,35 **Calcio: Ritiro Nazionale Italiana**, sport (5562249)
15,40 **Ciclismo: 81° Giro d'Italia: Vasto-Macerata**, sport - 10a Tappa. (897681)
[illegible] — **Geo Magazine**, documenti (43539)
18,20 **Un posto al sole**, soap opera (4828)
19,35 **TGR Telegiornali Regionali**, attualità (153978)
19,55 **TGR Regione Italia**, attualità (372201)
20,10 [illegible] (2320220)
20,30 **Chi l'ha visto?** attualità (37573)
22,45 **TGR Telegiornali Regionali**, attualità (1980171)
22,55 **Format: 68 e dintorni, una sera a Milano**, attualità (835876)
— — **Ciclismo**, sport (6857669)
1,10 **Fuori orario. [illegible] (mai) viste**, attualità (73828058)
1,15 **Rai sport**, rubrica sportiva (74076399)
1,20 [illegible]**o: Supercoppa Maestrelli**, sport (7247621)
1,40 **Tennis: Open di Francia**, sport (2314882)
2,10 **Rasoi**, film drammatico (Italia, 1994). (1610331)
3,15 **Il giudice istruttore**, telefilm (5842176)
4,40 **L'arte di far ridere**, varietà (3038263)
5,20 **Sanremo Compilation**, musicale (30032360)

CANALE 5

Tg5: 6 (277653); 8 (4517882); 13 (2171); 20 (2130); 1 (622114); 3 (24363602); 5,30 (71676006);
8,45 **Vivere bene benessere**, attualità. Con Maria Teresa Ruta (5975355)
10,15 **Maurizio Costanzo Show (R)**, attualità. Con Maurizio Costanzo (6620572)
12 — **Casa Vianello**, telefilm - *"Psicanalisi" "La cruna dell'ago"* (75171)
13,30 **Sgarbi quotidiani**, attualità. Con Vittorio Sgarbi (40-[illegible])
13,45 [illegible], soap opera (8-70084)
14,15 **Uomini e Donne**, varietà. Con [illegible] De Filippi (799-7442)
15,45 **Vivere bene salute**, attualità. Con Maria Teresa [illegible] (177539)
16,15 **Stefanie**, telefilm - *"Il canto del cigno"* (805510)
17,15 **Verissimo sul posto**, attualità. Con Marco Liorni (7-0662)
17,45 **Verissimo - Tutti i colori della cronaca**, attualità. Con Cristina Parodi (8064-866)
18,35 **Tira e molla**, varietà. Con Paolo Bonolis (7009220)
20,30 **Striscia la notizia**, varietà. Con Gene Gnocchi e Tullio Solenghi. - La voce dell'insorgenza (1404)
21 — **Lo specialista**, film azione (Usa, 1994). Regia di Luis Llosa, con Sylvester Stallone, Sharon Stone (4129712)
23,05 **Maurizio Costanzo Show**, attualità. Con Maurizio Costanzo. (5936881)
1,30 **Striscia la notizia (R)**, varietà. Con Gene Gnocchi e Tullio Solenghi. - La [illegible] dell'insorgenza (3607973)
2 — **Laboratorio 5 - Prove d'attore**, varietà (1158598)
[illegible] **Hill Street giorno e notte**, telefilm - *"Cane ci cova"* (18-42114)
4,30 **Belle e pericolose**, telefilm - *"Omicidio registrato"*

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (3857); 18,30 (888); 24 (75878);
6,10 **Il mio amico Ricky**, telefilm - *"Il compleanno"* (6918648)
6,35 **Ciao Ciao mattina e cartoni animati**, varietà ragazzi (34591171)
9,20 **Supercar**, telefilm (1859539)
10,20 **Ra[illegible] chiamato Dakota**, film avventura (USA, 1968). Regia di Fred Holmes (4954607)
12,20 **Studio sport**, rubrica sportiva (8150046)
12,50 **Fatti e misfatti**, [illegible] (2-710881)
12,55 **Ciao Ciao e cartoni animati**, varietà ragazzi (27-18152)
13 — **Willy il principe di Bel Air**, telefilm (29572)
13,25 **Ciao Ciao Parade**, varietà ragazzi (2707317)
14 — **I Simpson**, cartoni (99317)
14,20 **Colpo di fulmine**, varietà. (112442)
15 — **!Fuego!**, varietà (7249)
15,30 **A scuola di filosofia**, telefilm (4256)
16 — **Bim [illegible] Bam**, varietà ragazzi (87012)
16,20 **Bim Bum Bam**, varietà ragazzi (3958248)
16,55 **Bim Bum Bam**, varietà ragazzi (7453201)
17,25 **Bim [illegible] Ba[illegible]** varietà ra[illegible] (7474794)
17,30 **Sinbad**, telefilm (4753775)
18,25 **Studio sport**, rubrica sportiva (6629133)
19 — **Otto sotto un tetto**, telefilm (4591)
19,30 **La tata**, telefilm (3862)
20 — **Sarabanda**, varietà (57626)
20,45 **Il Quizzone**, varietà (456662)
23 — [illegible] **Il figlio di Target**, attualità (93539)
0,05 **Fatti e misfatti**, attualità (6087534)
0,10 **Aspettando il 35° Festivalbar (R)**, musicale (6056114)
1 — **Studio sport**, rubrica sportiva (3635756)
1,28 **Mundial Clip**, rubrica sportiva (3894300379)
1,30 **Italia 1 sport**, rubrica spor[illegible] (3838843)
2 — **Rassegna Stampa**, [illegible]lità (5406716)
2,10 **!Fuego! (R)**, varietà (6612973)
2,40 **Primo premio:** [illegible] [illegible] film commedia (Italia, 1952). Regia di Sergio Grieco (4182756)
4,30 **Acapulco Heat**, telefilm - *"Caccia al tesoro"* (1626176)
5,30 **I cinque del quinto piano**, telefilm

RETE 4

Tg4: 11,30 (30617); 13.30 (3152); 18,55 (4524066);
6 — **Piccolo amore**, telenovela (9242442)
6,50 **Aroma de cafè**, telenovela (9345404)
8,30 **TG4 Rassegna Stampa (R)**, attualità (8259530)
8,50 **Vendetta d'amore**, telenovela (1364572)
9,35 **Peste e corna - A tu per tu**, rubrica. Con Roberto Gervaso (4850423)
9,45 **Sei forte papà**, telenovela (1462775)
10,45 **Febbre d'amore**, telenovela (6945064)
11,40 **Forum**, attualità. Con Paola Perego (5244686)
13 — **La ruota della fortuna - 1a parte**, gioco. Con Mike Bongiorno e Miriana Trevisan (3715)
14 — **La ruota della fortuna - 2a parte**, gioco. Con Mike Bongiorno e Miriana Trevisan (4881)
14,30 **Sentieri**, soap opera (8-1220)
15,30 **La Dottoressa [illegible] (R)**, telefilm - *"Violenze private"* (7-48317)
17,45 **Ok il prezzo è giusto**, gioco. Con Iva Zanicchi e Carlo Pistarino [illegible]
19,30 [illegible] [illegible], varietà ragazzi. Con Pietro Ubaldi e Cristina D'Avena (88591)
19,35 **Flinstones**, cartoni - *"Rodeo a Badrock"* (165539)
20,05 **Scodinzola la vita e abbaia l'avventura con Oliver**, cartoni - *"Una [illegible] carrozza per Fagin"* (700625)
20,35 **La dottoressa Giò**, telefilm - *"Romeo e Jasmine"* (6555046)
22,40 **Gorilla nella nebbia**, film avventura (Usa, 1988). Regia di Michael Apted, con Sigourney Weaver, Bryan Brown (37730681)
1,15 **TG4 Rassegna Stampa**, attualità (7246092)
1,35 **Al centro dell'area di rigore**, film commedia. Regia di Bruno Garbuglia e Ivan Roberto Orano, con Carlo Monni, Giorgio Tirabassi (1-809621)
3,05 **Peste e corna - A tu per tu (R)**, rubrica. Con Roberto Gervaso (1504027)
3,15 **TG4 Rassegna Stampa (R)**, attualità (3956806)
3,35 **Rubì**, telenovela (1401176)
4,30 **Topazio**, telenovela

TMC [illegible]

Telegiornale: 7 (56268); 8,20 (246651); 12,40 (6787); [illegible] (865626); 22,45 (922336); 1,45 (71538);
7,05 **Rassegna Stampa Sportiva**, rubrica sportiva (565-6355)
7,20 **Zap Zap Tv**, varietà ragazzi. Con Monica Malavacca e Riccardo Santoliquido (4067930)
8,30 **Casa Amore e Fantasia**, attualità. Con Ilaria Moscato. - Il quotidiano tutto [illegible] e famiglia (5570978)
11 — **Questione di stile**, rubrica - I consigli di Diego [illegible] Palma (4317)
11,30 **I ragazzi della prateria**, telefilm (5830978)
12,55 **TMC Sport**, rubrica sportiva (63[illegible])
13,05 **Soldi Soldi**, attualità. Con Claudio Pavoni e Caterina Stagno. - Il primo quotidiano televisivo di [illegible] (892220)
14 — **L'amante immortale**, film commedia (Usa, 1947). Regia di Otto Preminger, con Joan Crawford, Henry Fonda (630268)
16 — **Tappeto Volante**, varietà. Con Luciano Rispoli, Roberta Capua e Stefania Cuneo (610404)
18 — **Zap Zap Tv**, varietà ragazzi. Con Monica Malavacca e Riccardo Santoliquido. All'interno del programma i cartoni: *"Piccolo detective"* e *"Ramna"* (17133)
19 — **Forte Fortissima**, musicale. Un programma di [illegible] [illegible]. Con Rita Forte e Claudio G. Fava (6210)
20 — **TMC Sport**, rubrica sportiva (51959)
20,45 **Priorità assoluta**, film fantascienza (Usa, 1991). Regia di Duncan Gibbins, con Renee Sountendijk, Gregory Hines (665851)
23,10 **Crono - Tempo di motori**, rubrica sportiva. Con Renato Ronco (9075794)
23,45 **38° Parallelo - Missione compiuta**, film guerra (Usa, 1959). Regia di Lewis Milestone, con Gregory Peck, Rip Torn (4383152)
2,15 **Tappeto Volante (R)**, varietà. Con Luciano Rispoli, Roberta Capua e Stefania Cuneo
4,15 **Cnn**, attualità. Collegamento in diretta con la rete televisiva americana

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr: 7; 8; 11,35; 12,10; 12,32; 13; 19; 24; 5,30
7,20 GR Regione; **7,33** Questioni di soldi; **7,45** L'oroscopo di Elios; **8,33** Golem; **9,08** Radio anch'io; **10,08** Italia no, Italia sì; **11,05** Radiouno Musica; 12 GR1 [illegible] vanno [illegible] affari; **13,28** Oggi al Parlamento; **13,32** Aspettando i mondiali; **14,08** Bolmare; **14,13** Lavori in corso; **15,44** Uomini e camion; **15 81**, Giro d'Italia: Vasto - Macerata; **17,35** L'Italia in diretta; **18,08** Come vanno gli a[illegible]; **18,10** GR1 Express; **18,32** I Mercati; **18,35** Radiouno Musica; **19,28** Ascolta, si fa sera; **19,37** Zapping; **20,43** Per noi; **22,49** Bolmare; **23,08** Panorama Parlamentare; **23,40** Sognando il giorno.
[illegible] Gr. 6,30; 7,30; [illegible] 13,30; 19,30; 22,30
7,10 Il risveglio di Enzo Biagi; **8,08** Macheoraè?; [illegible] Domino; **9,08** Il consiglio del nutrizionista; **9,30** Il ruggito del coniglio; **10,30** GR2 Notizie; **10,35** Chiamate [illegible] 3131; **11,54** Mezzogiorno con...; **12,10** GR Regione; **12,55** Mirabella e Garrani 2000 solo; **14,02** Hit parade - Super Super Hit Top 10; **15,02** Punto d'incontro; **16,45** Puntodue; **18,02** Caterpillar; **20** E vissero felici e contenti; **20,15** Masters; **21,30** Suoni e Ultrasuoni.
[illegible] Gr. 8,45; 13,45; [illegible]
7,30 Prima pagina; **9,02** Mattinotre; **10,15** Terza pagina; **10,30** Mattinotre; **11** [illegible] Libraria al decimo Salone del Libro; **11,18** Mattinotre; **11,55** Il piacere del testo; **12** Mattinotre; **12,30** La Barcaccia; **13,28** Indovina chi viene a pranzo?; **14,04** Lampi di Primavera; **19,01** Hollywood party; **19,45** Un tocco di classica; **20,05** Poesia su poesia; **20,17** Radiotre [illegible]; **20,30** Wozzeck; **23,15** Ventitre e quindici Economia.

TMC2

7 — **Caffè Arcobaleno**, musicale (8458404)
7,45 **Clip to Clip**, musicale (8874220)
9,30 **Coloradio Giallo**, musicale [illegible] 6997)
12 — **Caffè Arcobaleno**, musicale (909-220)
13 — **Arrivano i Nostri**, musicale (104668)
13,30 **Clip to Clip**, musicale (240084)
14,05 **Coloradio Rosso**, musicale (200626)
15 — **Showcase del C.S.I (R)**, musicale (117152)
15,30 **Coloradio Rosso**, musicale (127539)
16 — **Help**, musicale (520751)
18 — **Coloradio Rosso**, musicale (568862)
18,30 **Caffè Arcobaleno**, musicale (578881)
19 — **Un uomo a domicilio**, telefilm (832930)
19,35 **Coloradio Rosso**, musicale (3824572)
20,30 **Roxy Bar**, musicale (7062162)
23 — **TMC2 Sport**, rubrica sportiva (354-201)

TELE +

10,20 **L'ultima volta che mi sono suicidato**, film drammatico (2968368)
11,55 **Un lavoro da giurato**, [illegible] dia (7591807)
13,25 **The** [illegible] [illegible] **Donner**, documenti (6318084)
14,30 **Zak: Magazine Sport Trendy**, rubrica sportiva (6520125)
15,05 **Frasier**, telefilm (4610572)
15,30 **Stella solitaria**, film drammatico (768065)
17,50 **Zeus e Roxanne, amici per la pinna**, film avventura (1736930)
19,30 **Com'è: Magazine Teens - In chiaro**, rubrica (758404)
20,10 **Frasier - In chiaro**, telefilm (797665)
20,40 **Com'è: Magazine Teens - In chiaro**, rubrica (9462365)
21 — **Prove apparenti**, [illegible] thriller (9917-442)

TELE + [illegible]

9,55 **Il tenente dei carabinieri** film commedia
10,45 **Cervellini fritti e impanati**, film drammatico ([illegible])
12,15 **L'ultimo guerriero**, film azione (436-5572)
13,50 **L'ottavo giorno**, film drammatico (8104220)
15,45 **Atlaville**, documenti (8965681)
16,40 **Tre scapoli e un bebè**, film commedia (4352201)
18,20 **Assassins**, film thriller (11637658)
20,30 **Keepers of the wild**, documenti (76-5981)
21,25 **Hackers**, film thriller (2213201)
23,05 **Schegge di paura**, film thriller
1,10 **Di giorno di notte**, film commedia

MTV - RETE A

8 — **Kickstart**, musicale
9 — **Shopping Club**, rubrica
10 — **Mtv [illegible] Hits**, musicale
11 — **So[illegible]** musicale
12 — **Mtv Mix**, musicale
14 — **Hit List Uk**, musicale
15 — **Non Stop Hits**, musicale
[illegible],30 **Select Mtv**, rubrica
18 — **Mtv Hot**, [illegible]
19 — **TgA: News & News**, attualità
19,30 **Mtv Sport**, musicale
20 — **Hit List [illegible]** musicale
[illegible] — **Beavis & Butt-head**, attualità
[illegible] **Daria**, musicale
22 — **Jenny Mc Carthy show**, musicale
22,30 [illegible] **Hot**, musicale
23,30 **Collexion: Prodigy**, musicale

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View**, (stampati vicino al programma da voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema ShowView) o sull'Unità ShowView (nel caso che il vostro videoregi[illegible] non sia [illegible] il Sistema ShowView).
(02) 269.218.15.
Dicitura del Copyright
SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti [illegible] riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2 - 002; [illegible]; Rete4-004; Canale 5 - 005; Italia 1 - 006; Montecarlo -007; Tmc2 -009; Tele/Nero,-013; Tele/Bianco-014; MTV-ReteA-008; Svizzera - 016.

Vestirà la tonaca di padre Toni ne «La [illegible] bruciata» domani su Raiuno

Scarpati, missionario coraggio

Gli sceneggiatori del «Maresciallo Rocca» per una storia ispirata [illegible] [illegible] dramma vero

ROMA. Per una volta un film televisivo nato dall'esigenza [illegible] [illegible] coppia di sceneggiatori e non su ordine della produzione per far salire l'Auditel. E' il caso di «La casa bruciata», pensato scritto e voluto [illegible] molta tenacia, dalla coppia Laura Toscano e Franco Marotta, due tra i migliori autori di storie per la tv, l'ultima delle quali [illegible] il famoso Maresciallo Rocca.

Tutto è cominciato, anni fa, con un articolo [illegible] giornale. Viene raccontata [illegible] morte di un missionario comboniano in Amazzonia, padre Ezechiele Ramin, ucciso a trentadue anni per essersi schierato dalla parte di un gruppo di contadini, i «reiterantes», cui il governo aveva affidato un pezzo di terra che il fazendero locale non voleva cedere. Marotta legge, si interessa, comincia a conoscere l'ordine dei comboniani, s'informa sulla famiglia del giovane sacerdote, scopre che era un ragazzo della buona borghesia, amante della musica, prossimo al matrimonio, uno che aveva deciso di cambiare vita dopo aver fatto il volontariato nell'Irpinia sconvolta dal terremoto.

Comincia così il progetto per [illegible] storia televisiva. Un progetto speciale perché non è un seriale, perché costa molto, perché è girato interamente nella foresta amazzonica, perché ha un cast molto curato, ma soprattutto perché, per una volta, parla di cose grandi e lontane: la chiamata di Dio, la lotta per la sopravvivenza, il mistero del bene e [illegible] male, la distruzione della più grande foresta pluviale della terra, il conflitto tra culture lontane. Il risultato non è perfetto, forse si guarda troppo a «Mission» di Roland Joffé, ma le intenzioni [illegible] nobili.

In onda mercoledì, in prima serata, su Raiuno contro la commedia del Bagaglino campione d'ascolto l'anno scorso «Ladri si diventa», «La [illegible] bruciata» è uno degli ultimi titoli della stagione. A dirig[illegible] il film, proprio perché si tratta di un prodotto pregiato, la Rai ha voluto Massimo Spano, ottimo autore di «Nessuno escluso», [illegible] serial sulla Dia che dovrebbe avere un seguito.

A interpretarlo Giulio Scarpati, Renato Carpentieri, Emilio Bonucci, Omero Antonutti [illegible] Chiara Muti, la figlia del maestro, alla s[illegible] prima apparizione in tv. Spano ha raccontato la grande fatica, ma anche lo sconvolgimento emotivo, provato nel girare in Amazzonia: il caldo, la povertà, la presenza di insetti pericolosi, il fascino di paesaggi immensi, le contraddizioni insanabili tra modelli culturali.

Scarpati ha parlato della necessità per un attore come lui, con la faccia pulita del bravo ragazzo, di ruoli anomali che gli permettono di uscire da quel cinema minimalista in cui sembrano volerlo rinchiudere, magari facendosi crescere una folta barba che altera un po' la sua fisionomia e misurandosi [illegible] personaggi costretti a scelte estreme, fuori delle quattro mura di un appartamento cittadino.



L'attore Giulio Scarpati protagonista della fiction girata [illegible] Massimo Spano con le musiche di Ennio Morricone

Chiara Muti, ragazza dallo sguardo intenso, spiega il percorso compiuto per diventare attrice. La musica, tanta, ascoltata in casa e a teatro. Mozart e poi i libretti di Da Ponte. Il piacere da bambina di disegnare costumi da scena che faceva trovare a suo padre di ritorno dai viaggi sul cuscino del letto. Poi la scuola di recitazione intitolata a Paolo Grassi con Strehler, il debutto a teatro nel '91, i premi, le lodi, [illegible] cinema. «Non [illegible] [illegible] sia successo [illegible] [illegible] mano che crescevo [illegible] rendevo conto che i miei costumi mi sarebbe piaciuto indossarli, che preferivo star sopra il palcoscenico piuttosto di star dietro le quinte».

Giulio Scarpati in autunno sarà «Il medico di famiglia» nella più lunga serie che la Rai abbia messo in cantiere. Chiara Muti farà un film diretto da Roberto Andò e prodotto da Tornatore su Tomasi di Lampedusa l'autore de «Il gattopardo». Omero Antonutti, indimenticato «Padre padrone», ha appena girato «Tu ridi» dei fratelli Taviani. **[si. ro.]**

Andato in scena al Vascello di Roma

«Bernadetje»: [illegible] usando l'autoscontro

Uno spettacolo di danza-verità con riferimento [illegible] Marcinelle

ROMA. Una bambina vestita da Prima Comunione al centro di uno sconquassante autoscontro. Macchinine elettriche che girano impazzite e [illegible] fra di loro. Scoppiettare di scintille. Luminaria. Musica [illegible]dante. Tutto intorno la fauna povera, squallida e la piccola malavita che affolla un Luna Park di periferia. Gente che si chiama Pasqualina, Giacomino, Kelly, Tamara, Jessica.

Ma questo autoscontro vero è [illegible] realtà la [illegible] di «Bernadetje» lo spettacolo andato in scena al Teatro del Vascello di Roma. Lo hanno presentato Alain Platel e Arne Sierens con la loro compagnia «C. de la B.», che sta per «Contemporain (sottinte[illegible] Ballet) de la Belgique».

Che cos'è? Danza? Teatro? Circo? Si potrebbe chiamarlo teatrodanza-verità, perché in scena, accanto ad attori [illegible] danzatori, ci sono ragazzi [illegible] adulti non professionisti. I critici lo hanno definito «post-bauschiano», perché rappresenta brani di vita con il massimo realismo. Che [illegible] all'insegna dell'eccentrico. A partire dal suo creatore, Alain Platel, belga di Gand, 40 anni, il nome più amato e richiesto nei grandi festival [illegible]pei; uno che, se gli si chiede quale sia la sua formazione, risponde «pediatra», ed è la verità.

Per continuare con il gruppo di ragazzini che fanno parte della compagnia e affollano l'autoscontro: «Hanno poco più di dieci anni - spiega Platel - hanno incominciato a lavorare con la nostra compagnia negli spettacoli precedenti. Ormai siamo diventati come una famiglia». Ma perché Bernadetje e un autoscontro che si chiama Lourdes? «Perché - spiegano gli autori, Platel e Sierens - da bambini [illegible] portavano in pellegrinaggio al santuario di Lourdes Oostakker alla periferia di Gand, dove c'è una copia in grandezza naturale della grotta di Lourdes dove Bernadette Soubirous ebbe la visione della Madonna. E lì accanto c'era un Luna Park».

Così nella memoria e nella creazione teatrale i due luoghi si accavallano [illegible] Bernadetje (in fiammingo) diventa la piccola vestita da Prima Comunione che attira ogni sorta di attenzione da parte [illegible] gente che gira intorno all'autoscontro; con risvolti anche scabrosi che non possono non far ricordare lo scandalo e l'indignazione esplosi proprio in Belgio per i casi di pedofilia.

E lo spettacolo va ad aggiungersi all'ampio catalogo di Platel: «Bonjour madame», «La tristeza complice» e l'ultimo «Let's op Bach» appena presentato al «Festival des Arts» di Bruxelles.

Platel [illegible] ultimo nome dell'ondata di creatività belga, soprattutto fiamminga, dopo Anne Teresa de Keersmaeker, Wim van Dekeybus, Anne de Mey, la Need Compay e molti altri ancora? «La "vague belge" - risponde spiazzante - è un'invenzione dei giornalisti e proprio non saprei [illegible] collocarmici al di dentro o al [illegible] fuori. Semplicemente in Belgio manca una tradizione artistica. [illegible] c'è mai stata».

Sergio Trombetta

NOTIZIE [illegible]

CELLI BACCHETTA GIORNALISTI. Al direttore generale della Rai Pier Luigi Celli non è piaciuto lo sfogo di Antonella Clerici, Amedeo Goria, Lorenza Foschini e Rosanna Cencellieri sulla vicenda di «Unomattina estate», apparso sulle colonne di un quotidiano: i quattro avevano criticato la decisione del direttore [illegible] Tg1 di affidare la conduzione della trasmissione [illegible] Monica Maggioni, assunta [illegible] pianta stabile solo la scorsa settimana. Celli ha ricordato loro che numerose circolari invitano i dipendenti Rai ad astenersi da commenti a mezzo stampa su vicende interne.



Vasco Rossi

[illegible] BIGLIETTI. Sono 95 mila i biglietti vendu[illegible] in un mese per «Rock da autodromo», la «due giorni» rock [illegible] Vasco Rossi e i Verve in programma a Imola il [illegible] e il 21 giugno. L'iniziativa dell'«Heineken Jammin' Festival» vede coinvolto un cast di primissimo piano formato da Tory Amos, Nathalie Imbruglia, Ben Harper, gli Ash, Anouk e i Jesus and Mary Chains in due giornate: quella del 20 sarà aperta dai Catherine Wheel e chi[illegible] da Vasco Rossi; quella del 21 rispettivamente dai BluVertigo e dai Verve.

UDINE JAZZ. Da ieri Udine come New Orleans, con i concerti dei Jazz Corner e il jazz garden in piazza. Dal [illegible] al 7 giugno la vetrina delle star: Mingus Big Band, Maceo Parker, Ahmad Jamal, Michel Petrucciani, Charlie Haden & Kenny Baron.

PLATEA 7 [illegible]

Il «Wozzeck» di Friedkin

Ultimo titolo al Teatro dell'Opera di **Roma** dove stasera debutta «Giulio Cesare» di Haendel. Cantano Bernadette Manca di Nissa, Kathleen Kuhlmann, Cecilia Gasdia, regista Alberto Fassini, orchestra diretta da John Nelson.

Da oggi a **Firenze**, Teatro Comunale, «Wozzeck» di Alban Berg, con Pavlo Hunka, Jon Villars, Marek Torczewski. Orchestra e Coro del Maggio Musicale Fiorentino, direttore Zubin Mehta, regia di William Friedkin.

Nello Spazio Tre Teatro di **Teramo** stasera va in scena «La tomba di Antigone» di Maria Zambrano, regia di Maria Inversi. Si conclude [illegible] 27 [illegible] [illegible] recital di Raina Kabaivanska la stagione dei concerti Primo Riccitelli al Teatro Comunale. Il soprano presenta arie di Bellini, Verdi, Puccini.

Al Teatro San Carlo di **Napoli**, dal 28, «Roberto Devereux» di Gaetano Donizetti, con Alexandrina Pendatchanska, Giuseppe Sabatini, Roer[illegible] Servile. Regia [illegible] Alberto Fassini, direttore d'orchestra Alain Guingal.

Presso la Tenuta La Marchesa di **Novi Ligure**, il 28, il sopranista Angelo Manzotti insieme al pianista Gianmaria Marco Lanfranchi in suite di Tosti, Satie, Rossini.

«Festafrica» [illegible] il titolo del concerto multietnico [illegible] programma il 28 al Rolling Stone di **Milano** per la rassegna «Le ultime carovane». Partecipano Ismael Lo, Yinka Davies, Mauro Pagani, Peac, Akwaba-Africa X. Con un concerto del Wim Mertens Ensemble si conclude il 1° al Teatro Portaromana il ciclo «Suoni e Visioni».

La V edizione del Festival **Chieri** nmusica [illegible] apre il 31 nella cittadina [illegible] provincia di Torino. Fino al 7 giugno sono previsti concerti di musica jazz, classica e folk.

TOURNEE. Ridillo il 30 a Sirmione (Verona). **Bluvertigo** il 29 a Novellara (Reggio Emilia). **Subsonica** il 28 a Roma, 29 Cortemaggiore (Piacenza), 30 Cesenatico. **Mau Mau** [illegible] 29 a Torino, 30 Mesiano (Trento). **Scisma** il 29 a S.Giovanni Valdarno, 30 Concesio (Brescia). **Antonella Ruggiero** oggi a Genova, [illegible] [illegible] Roma. **Rakim** il 29 a Rimini, [illegible] Vicenza. Per Verona Jazz,Shibusashirazu Orchestra, Pat Metheny Group, Matthew Shipp Trio il 30, William Parker, Michel Petrucciani Sextet, Mark Ribot il 31. **Jestofunk** il [illegible] a Roma. **Ninja Tune** oggi [illegible] Torino, 27 Milano. **Sarah-Jane Morris** il 27 [illegible] Pozzuoli, 28 Modena, [illegible] Forlì, 30 Ancona. **Nomadi** il 28 a Lecco, [illegible] Malnate (Varese), 30 Moretta (Cuneo), 31 S. Sebastiano Po (Torino).

Rivivrà in musical

[illegible] sepolto [illegible] whisky [illegible] sigarette

LOS ANGELES. Frank Sinatra [illegible] stato seppellito con [illegible] bottiglia di whisky Jack Daniels, un pacchetto di sigarette Camel, un accendino zippo [illegible] una monetina da 10 centesimi. Tutti oggetti cari per vari motivi a The Voice. Lo ha rivelato la figlia, Tina Sinatra, allo show della Cnn «Larry King Live». E' stata Tina [illegible] sistemare la monetina nella tasca del padre mentre la sorella Nancy ha infilato la bottiglia di whisky nell'altra tasca.

La monetina - ha spiegato la donna - è legata al rapimento del figlio di Sinatra avvenuto nel '63. In apprensione, il cantante consegnò i 10 centesimi [illegible] Tina per essere sicuro che lei potesse in qualsiasi momento fare una telefonata da un apparecchio pubblico. «Lui non avrebbe mai voluto rischiare [illegible] non poter pagare [illegible] telefonata. [illegible] così ha portato con sé, nell'aldilà, i 10 centesimi», ha detto Tina.

Nel frattempo Broadway pensa a [illegible] musical su Sinatra e sulla sua vita avventurosa: il titolo, che già circola, potrebbe essere semplicemente «Frank Sinatra - The Musical». Secondo il «New York Post» diversi produttori dell'ambiente teatrale e musicale newyorchese stanno studiando la possibilità di portare sul palco la storia del cantante ed attore italo-americano, segnata dal successo e dalle belle donne. Stewart Lane, che ha prodotto «1776» [illegible] «Wait Until Dark», ha detto di voler mettere in scena una mini-versione del musical già per il prossimo inverno, e farla debuttare inizialmente in provincia.

Il compito è più semplice del solito, poiché le musiche sono già pronte. «Cerco però qualcuno che sappia catturare il magnetismo di Sinatra. Non sono interessato ad imitatori», ha dichiarato il produttore. Per quel che riguarda le vicende da raccontare sul palco, Lane ha detto che cercherà di avere l'approvazione della famiglia Sinatra, [illegible] che questa [illegible] è strettamente necessaria.

Le canzoni avranno invece bisogno [illegible] autorizzazione. Il produttore ha chiesto al compositore Cy Coleman, che lavorò [illegible] Frank, di collaborare all'impresa. Lane vorrebbe mettere in scena l'intera vita dell'artista, dai primi anni [illegible] Hoboken [illegible] quelli del successo a Las Vegas, [illegible] quelli della vecchiaia [illegible] della malattia.

Ecco il francobollo-scudetto

E' in circolazione il nuovo francobollo emesso dalle Poste Italiane dopo la conquista dello scudetto per celebrare il 25° trofeo della Juventus. Il valore nominale è di 800 lire, tuttavia per i tifosi bianconeri è già un «cult» da collezione, al punto che non è facile trovarlo apposto sulla normale corrispondenza; chi ne è entrato in possesso, preferisce tenerselo come ricordo. Per i filatelici, inoltre, Bolaffi ha preparato le abituali buste commemorative con annullo alla data d'emissione. Come si vede nella foto a lato, il francobollo raffigura un giocatore della Juve (senza volto: il successo appartiene a tutta la rosa) impegnato sul campo, intento a calciare un grande pallone, e seguito dalla sagoma stilizzata di un altro giocatore. In alto a sinistra, lo stemma della società bianconera.



Il «Supertim» del campionato

Peruzzi in porta, Cafu, Thuram, Nesta e Maldini in difesa, Dino Baggio, Jugovic, Di Biagio e Zidane e Nedved a centrocampo, Ronaldo e Del Piero in attacco: è la supersquadra del campionato, allargata ai giocatori italiani all'estero. L'hanno votata i 18 tecnici della A (vietato scegliere i propri campioni) e lo staff della Nazionale (Vicini, Tardelli, Maldini, Ghedin, Giampaglia e Niccolai). Presidente di giuria del premio «Supertim '98», Azeglio Vicini. Plebiscito per Ronaldo (22 voti), Del Piero e (21). Fra le curiosità, Lippi e Simoni hanno inserito solo un interista (Ronaldo) e due juventini (Del Piero e Ferrara), Ancelotti ha designato Marchegiani miglior portiere. Il ct Maldini ha «tradito» Di Matteo, Di Livio e Vieri preferendo loro Veron, Zidane e Ronaldo.

OGGI IN TV

12,15 Rai notizie	
12,20 Studio sport	
12,55 Tmc sport	Tmc
15,30 Ciclismo. Giro d'Italia: 10ª tappa	
18,20 Sportsera	
18,55 Studio sport	Italia1
19,35 Calcio a 5 news	Tmc2
20,00 Tmc sport	Tmc
20,35 Rai notizie. Aspettando il Mondiale	Raiuno
23,00 Tmc2 sport e magazine	
23,10 Crono, F1	Tmc
23,50 Basket. Nba: Indiana-Chicago	Tele+
0,00 Giro notte. Tennis. Roland Garros	

Da ieri anche i bianconeri al raduno della Nazionale, e il bomber si sente titolare per l'infortunio a Del Piero

Inzaghi: vi regalerò altre notti magiche

«Voglio ripetere le imprese di Paolo Rossi e Schillaci»

DAL NOSTRO INVIATO

A parte Del Piero, atteso per domani, ora la Nazionale è al completo. Ieri mattina sono arrivati anche i cinque juventini. Grande per Pippo Inzaghi che dovrebbe sostituire Alex nell'ultima amichevole contro la Svezia, martedì prossimo, e anche nel debutto mondiale contro il Cile, giocando in tandem con Vieri.

Cesarone Maldini segue con apprensione Del Piero e infatti spiega: «Lo voglio ad ogni costo e disposto ad aspettarlo quanto basta. Alex mi tiene in ansia, gli telefono due volte al giorno. Lui e Ronaldo la crema del calcio mondiale».

Ma intanto SuperPippo è pronto. Ha già alle spalle la delusione di Amsterdam, e che partendo titolare a sorpresa ha un'occasione unica: «Quattro anni fa speravo di esserci anch'io, prima e poi, in Nazionale. Tanti sogni si sono già avverati, mancava soltanto questo. A Maldini non devo dimostrare nulla: mi seguiva già quando giocavo nell'Atalanta, credo di averlo convinto con la continuità degli ultimi due anni. Per le mie caratteristiche fisiche vado in forma presto, i giorni che ci separano dal Mondiale mi serviranno per smaltire le fatiche di una stagione lunga e stressante e per farmi trovare pronto se ci sarà bisogno di me. Prima o seconda punta? Quest'anno mi sono adattato a fare tutto. Posso giocare Vieri Del Piero. Io e Alex insieme abbiamo segnato 39 gol: e dicevano che eravamo una coppia troppo leggera...».

Il destino gli ha assegnato la maglia numero 19, la stessa che indossò Schillaci, re notti magiche di Roma '90. Inzaghi sorride: «Magari potessi ripetere quanto fece lui anni fa. Per la mia struttura fisica dicono che assomiglio a Rossi e appunto a Schillaci. Spero di avere la loro stessa fortuna: il Mondiale è una competizione particolare, in un mese devi concentrare il meglio del tuo repertorio. Mi spiace per Del Piero, cui auguro di recupein fretta e di diventare la stella di Francia '98, ma se giocherò con la Svezia cercherò di far vedere a Maldini il migliore Inzaghi».

L'arrivo dei lippiani è stato accompagnato dai dubbi sulla condizione fisica di giocatori logorati da 50-70 partite, e per i più stressati polemiche e dalla delusione di Amsterdam. Prima Inzaghi, poi Peruzzi tranquillizzano chi pensa a una Juve svuotata di energie: «Ventrone ha lavorato bene tenendosi in contatto Pincolini. Per l'11 giugno, giorno dell'esordio, staremo benissimo, rischiamo la cottura. Dentro di noi c'è tanta carica positiva, che neppure la Coppa può cancellare. La sconfitta col Real Madrid è stata pesante anche perché eravamo convinti al top della condizione, tuttavia non può annullare l'entusiasmo per una stagione esaltante».

E Peruzzi ammette: «Il campionato è stato intenso, potremmo essere svuotati di energie nervose, ma recupereremo in fretta, il Mondiale ti rigenera. In ogni caso un buon risultato non dipenderà da noi sei bianconeri, tutti i ventidue. Già agli Europei furono quelli della Juve a finire sotto accusa, ma anche allora stavamo bene oggi. Forse a qualcuno faceva comodo scaricar le colpe su di noi».

Il portierone azzurro viaggia il primo Mondiale con una grande carica: «Ho pensato a questo momento per tutta la stagione. Quattro anni fa non ero fra quelli che gufavano, ma tifavo per questa squadra. Adesso sogno un'altra finale augurandomi di non perdere di nuovo. Le critiche alla nostra difesa non mi preoccupano: basta re in forma in quel periodo, tutto il resto non conta più. Spero di non lav molto, ma so già che ci saranno più occasioni da gol e meno tatticismo rispetto al nostro campionato. Influiranno anche le norme sul tackle da dietro. Per noi italiani certe entrate sono abituali e non sono sempre cattive. Il rischio è di vedere le squadre decimate dalle espulsioni». Il favorito? «Voto Brasile, ma noi speriamo di cambiare la storia di quattro anni fa, anche se ci considera fra i favoriti».

Vergnano



SuperPippo avrà la maglia n. 19, la stessa indossata da Totò a Roma '90: «Posso giocare sia con Vieri che con Alex, al quale auguro di diventare il re di Francia»

I cinque juventini (foto grande) subito in allenamento dopo l'arrivo a Coverciano: da sinistra, Peruzzi Pessotto, Inzaghi, Di Livio e Torricelli; a destra, Albertini che dovrà stare due giorni a riposo

DEGLI AZZURRI

1	PERUZZI
2	BERGOMI
3	MALDINI
4	CANNAVARO
5	COSTACURTA
6	NESTA
7	PESSOTTO
8	TORRICELLI
9	ALBERTINI
10	DEL PIERO (CHIESA)
11	D. BAGGIO
12	PAGLIUCA
13	COIS
14	DI BIAGIO
15	DI LIVIO
16	DI MATTEO
17	MORIERO
18	R. BAGGIO
19	INZAGHI
20	RAVANELLI
21	VIERI
22	BUFFON

L'ultima di Peruzzi: sono cedibile

Di Livio, Torricelli e Pessotto lasceranno la Juve



VENERDI' AMICHEVOLE:

FIRENZE. Venerdì la Nazionale disputerà un'amichevole contro una formazione di dilettanti toscani. Il sindaco ha però negato a Maldini lo stadio Franchi che sarà occupato per un concerto di Eros Ramazzotti.

A COVERCIANO. Venerdì sarà a Coverciano il vice premier Veltroni che porterà il saluto del Go agli azzurri. In serata è prevista a Coverciano una cena con gli ex campioni del mondo. In rappresentanza dei vincitori del '38 ci saranno Rava e Olivieri. Al gran completo quelli dell'82.

ALBERTINI A E' più serio del previsto l'infortunio di Albertini. Il milanista ha riportato una contrattura alla coscia destra e dovrà stare fermo ni.

TRE. Individuati giocatori in preallarme in caso di infortuni dei titolari. In attesa di una eventuale chiamata del ct sono: il portiere Toldo, il difensore Iuliano, il centrocampista Conte e ovviamente l'attaccante Chiesa, già a Coverciano in attesa che si chiarisca la situazione Del Piero. A Chiesa per ora non è stato assegnato alcun numero di maglia.

NAZIONALE IN CD-ROM. Verrà presentato oggi il cd-rom sulla storia della Nazionale. Fotografie, filmati, dati statistici e tutti i risultati della squadra azzurra in un'opera creata per il centenario della federazione.

Riunione a Coverciano della commissione incaricata di studiare la riforma delle designazioni arbitrali. Erano presenti i membri vale a dire Abete, Campana, Vicini, Gussoni, Gonella e Marchetti. giugno consegneranno alla Federazione le conclusioni che il Consiglio esaminerà alla metà di giugno. Possibile che si arrivi a un sorteggio per fasco.

FIRENZE
DAL NOSTRO INVIATO

Peruzzi conferma di non essere mai banale. Parlerà anche poco (e ha promesso che lo farà anche durante il Mondiale), tuttavia nelle rare occasioni in cui esterna il proprio pensiero, fa sempre centro. A volte anche male. Ieri ha parlato non soltanto di Nazionale, ma anche di mercato e di contratto. Il portierone ha scelto la grande ribalta azzurra per dire ciò che gli sta a : «Io incedibile? E chi lo dice? Forse qualcuno che non sa come le cose alla Juve. La verità è che ti presenti in piazza Crimea una buona offerta diventa tutto possibile. La politica di mercato della nostra società è ben chiara da anni». E spedisce un messaggio a Moggi & C: «In fondo mi spiace essere considerato un giocatore intoccabile. Arrivasse qualche richiesta anche per me potrei approfittarne per chiedere un ritocco dell'ingaggio».

Una frase gettata lì che dimostra come alla Juve tutti si sentano precari quando arriva la fine della stagione. Ma è difficile che la Juve si privi del suo numero uno, mentre è probabile che altri dei convocati juventini presto abbiano notizie che li riguardano. Di Livio, per esempio, non scarta alcuna ipotesi, anche se il fatto di essere diventato un uomo-mercato lo sorprende: «Sono stupito nell'apprendere che la Juve vorrebbe cedermi. Ho un contratto fino al 2000 e vorrei restare, anche perché prima della finale di Coppa mi hanno detto che rimasto. Comunque può succedere di tutto e se la Juve ha altri obiettivi spero me lo dica subito. Se ne può discutere».

L'arrivo di Blanchard potrebbe far scattare l'allarme: «All'estero vado - aggiunge il Soldatino -. Se proprio dovessero cedermi vorrei avvicinarmi a Roma. Su quale sponda del Tevere? La Ro è sempre stata nel cuore, però non rifiuterei neppure la Lazio». E nega una rivalità Moriero in chiave azzurra: «Quando il ct sceglierà uno di noi, l'escluso darà all'altro tutto il sostegno possibile».

Fra i bianconeri più chiacchierati ci sono anche Torricelli e Pessotto. L'arrivo del croato Tudor potrebbe dare via libera a uno dei due, ma non ad entrambi. Torricelli, richiesto da club inglesi, ha sempre detto che un'esperienza all'estero lo interesserebbe. Conferma tutto, ma precisa: « nulla di certo, in questo periodo i giornali mi fanno rimbalzare da tutte le parti come un pallone. Ora penso alla Nazionale, poi vedremo. Il mio scade nel 2002 e vorrei fermarmi almeno fino a quella data». Idem Pessotto, che si fa forte delle promesse di Moggi: «La società mi ha dato segnali forti. Quindi non ho motivo né di andarmene, né di preoccuparmi».

[f. ver.]

Cesare Maldini spiega, in un articolo, la filosofia di vita che lo ha guidato nella vita e nella sua carriera sportiva

Il cuore, del citì, nel pallone

Michel Platini, Ken Loach, Vázquez Montalbán, Galeano, Veltroni e altri sul nuovo numero di *MicroMega* in edicola domani discutono sul gioco del calcio e sulle squadre tra industria e potere. Tra loro, Cesare Maldini, il commissario tecnico della Nazionale italiana. Ecco qualche stralcio del intervento.

CREDO nei miracoli, perché credo nella vita. E la vita, per ciascuno, è la somma di tanti piccoli miracoli quotidiani. Il fatto di esserci, intanto, è già una grande e magnifica cosa...

Ho una famiglia stupenda. Oddio, dire famiglia è restrittivo in tutti i sensi. Più che altro si tratta di una tribù. Tre femmine e tre maschi con relativi mariti e mogli, fidanzati e fidanzate, nipotini, amici e amiche, amici degli amici e delle amiche. Non si finisce . Nessuno dei miei figli, si è mai staccato definitivamente dalle radici. Il che rappresenta per me una soddisfazione che non ha nulla da invidiare all'orgoglio. Vuol dire insomma, che devo essere riuscito a svolgere il mio ruolo di padre proprio come me lo ero immaginato. Insomma, la vecchia storia di chi avendo ben seminato può, poi, godere di un buon raccolto. Non ho fatto tutto da solo, naturalmente. Anzi la parte più difficile è toccata a Marisa, mia moglie...

Venendo al sodo e volendo introdurre il capitolo calcio, ho la tezza (una mie poche certezze, perché ritengo che solamente vivendo di dubbi si possa costruire qualche cosa di positivo) che il gioco del pallone sia anch'esso regolato e condizionato da tanti piccoli miracoli quotidiani base quali c'è il rispetto per l'uomo più che quello per gli schemi e le tattiche. Non credo al computer e diffido dei manifesti programmatici stilati a tavolino e poi proposti come vangelo. Credo invece, e profondamente, capacità di trasmettere vibrazioni positive oppure negative verso chi è chiamato a lavorare con te. Uno scambio mentale, che può provocare stupende oppure disastri irrimediabili a seconda della sintonia che si riesce a ottenere. Ho imparato a ragionare così praticamente fin da subito. Dai giorni in cui, ragazzino e figlio unico, amavo piazzarmi sulla cima estrema del molo di Trieste per osservare l'orizzonte dove cielo e mare si uniscono. Laggiù, da qualche parte e invisibile, c'era Albino, mio padre, sottufficiale della Marina e mai a casa. Non si sapeva quando sarebbe tor. Ma sarebbe tornato. A non bastava, però, la semplice idea del padre. Lo volevo vedere, anche se non potevo. Allora, aggrappato al mancorrente per non venir spazzato via dalla bora, tentavo il transfert, il collegamento telepatico, la comunione di pensiero: e ci si tro e ci si parlava sul serio, lui e io. «Quando padre mai potrò esserlo, vorrò sempre presente, caro Albino»: così concludevo ogni dialogo a distanza con lui. I miei sei figli, forse, sono anche frutto di questo giuramento fatto a me stesso davanti all'immagine, tremolante sul grigio dell'Adriatico, di mio papà....

> «Questo gioco è basato sul rispetto dell'uomo più che sugli schemi»

Credo che mio figlio Paolo, allevato in base a queste regole molto semplici e genuine, sia riuscito a essere quello che è anche perché in casa non si è mai parlato di calcio, almeno siamo sempre riusciti a rendere la professione la nostra principale ragione di vita. Lui è il mio capitano, in campo. Io sono il suo allenatore, sulla panchina. Lui e io, insieme, siamo soltanto padre e figlio quando è il momento di staccare. Lui, Paolo, è gli altri, esattamente come tutti gli altri azzurri. Ai quali, a tutti, racconto sempre storia, vera. Quella di Uccio, che un fior di ragazzo al quale tutte più belle della Servola facevano il filo tra un mambo e una beguine, quando andava a ballare nella sala del Cine Roma al circolo Lumière, quello dei socialisti. E Uccio, con la palla tra i piedi, era proprio sul parquet della balera: un vero asso, molto più in gamba di me. Poi, una domenica pomeriggio, cadde quel campo di patate che chiamavano terreno per giocare a pallone: sanguinò dalla testa e dal naso. Lo ricucirono. Morì giusto un anno dopo: tetano. Per rafforzare la tenuta del campo avevano sparso terra raccolta dal vicino macello comunale. Sterco di bestie malandate e malate. Aveva vent'anni, allora. Uccio: boia di un destino schifoso. Ecco racconto ai miei azzurri. E poi mi chiedo, ogni volta: chissà che prima Memo Trevisan e poi il Paron e in ultimo il Destino non abbiano battezzato me perché lui se n'era andato così in fretta! Forse lui, Uccio, e non io, avrebbe vinto 4 scudetti col Milan e 1 Coppa Campioni come giocatore. E poi, con l'Under: i Europei, roba da ridere. Chissà...

Però sono fortunato. Ho gruppo. Un gruppo vero e su quello posso contare. Parlo delle teste e non solo delle gambe. Quelle dei miei ragazzi, che porterò in Francia e ai quali chiederò solo una cosa: dare alla loro professione, per denaro e neppure per accrescere la loro popolarità, ma perché vivaddio esistono ancora valori cui non è possibile prescindere. La Nazionale è di questi. Uno dei pochi rimasti in un calcio che, orientato sempre più verso il punto ritorno del business a tutti i costi, si sta lentamente ma inesorabilmente trasformando in una specie di mostro co quello creato da Frankenstein...

non sarò riuscito a mettere in gruppo di campioni del mondo, pazienza: può capitare facendo questo mestiere. cosa sono certo: sono sicuro di aver compattato un gruppo di uomini veri che quando sentono la storia di Uccio, che è anche la mia, hanno il coraggio di provare tenerezza e di giurare che hanno capito la lezione. Di vita, di .

Cesare Maldini

Il presidente orgoglioso dei successi su Salernitana e Reggiana dopo il ko a Castel di Sangro

Vidulich: ora giochiamo nel nome del Toro

«Abbiamo grinta e cattiveria: la serie A è a un passo»

TORINO. L'altra metà di Torino, quella di fede granata, sta ritrovando la propria identità dopo due lunghi anni di attesa. E finalmente può rialzare la testa. Con il colpaccio di Reggio Emilia, la serie A è vicinissima. E' proprio li, dietro l'angolo, e l'entusiasmo del popolo torinista sta per esplodere. Domenica al Delle Alpi, contro il Chievo, ci sarà il pubblico dei grandi appuntamenti, quelli decisivi. Se il Toro dovesse vincere e il Perugia pareggiare (o perdere) a Pescara, la promozione sarebbe matematica.

A 270' dal traguardo, il presidente Vidulich ci crede più che mai, però chiede al Toro di vivere alla giornata, di non dare nulla per scontato: «Guai pensare che contro il Chievo faremo una passeggiata. I veronesi avranno meno determinazione e meno cattiveria di noi, ma non ci regaleranno nulla. Batterli avrebbe un doppio significato, quello di conservare l'attuale vantaggio di cinque punti, a patto che il Perugia vinca nella delicata trasferta di Pescara, e di affrontare il viaggio in Umbria senza la spada di Damocle sul capo, la paura cioè che un'eventuale sconfitta possa compromettere il quarto posto. Dopodiché affronteremo la Lucchese, ma in casa nostra».

Il presidente granata è orgoglioso di come la squadra si è rimessa in corsa dopo aver toccato il fondo a Castel di Sangro: «Con Salernitana e Reggiana ha giocato nel nome del Toro. La personalità e la grinta, che sembravano difettare specie contro le squadre piccole, fortunatamente sono venute fuori al momento giusto».

Al di là delle due vittorie fondamentali, quello che è piaciuto a Vidulich è l'unione tra società, giocatori e tifosi: «Abbiamo remato dalla stessa parte. Perché tutti vogliamo la A. E il tifo è diventato la nostra arma in più, un'arma vincente».

I 4000 tifosi calati a Reggio Emilia hanno dato una carica straordinaria a un Toro che privo di Lentini, Brambilla, Sommese, Maltagliati e Citterio, e aveva il primavera Comotto al debutto come titolare. Nonostante le assenze importanti ha conquistato tre punti, meritatissimi, sul campo di una diretta rivale.

Reja dice che è stata una vittoria determinante dal punto di vista morale: «Tutti si aspettavano la nostra caduta. Invece siamo una squadra rattoppata, ma più viva che mai». Ed elogia i suoi uomini per come hanno lottato con la Reggiana: «E' stata un'autentica battaglia. Non è la prima e non sarà l'ultima, anche gli emiliani avevano un'animosità incredibile. Sono sinceramente sorpreso. Giusto così. E mi auguro che anche gli avversari del Perugia si comportino, appunto, nello stesso modo».

Il carattere è venuto fuori. E Reja cita Bonomi e Dorigo come esempi per lo spirito di corpo e di sacrificio: «Sono rimasti in campo malgrado le botte, stringendo i denti». E lui, Reja, ha avuto una reazione verbale per un brutto fallo su Foglia ed è stato espulso. Eravamo agli sgoccioli della partita, la tensione massima.

L'arbitro Braschi lo ha cacciato per calmare gli animi, ma non dovrebbe [illegible] nel referto. Comunque, se dovessero punirlo, Reja ricorrerà in appello e si presenterà di persona, per difendersi, davanti ai giudici. Ci tiene ad andare in panchina in un match-chiave come il prossimo.

Mancherà Fattori, squalificato. Al suo posto dovrebbe rientrare Maltagliati, con Comotto confermato accanto a Bonomi, oppure Cravero libero. In avanti, tornerà Lentini. E Carparelli è candidato ad affiancare Ferrante.

Il bomber, dopo il gol numero 17 (pesantissimo) di Reggio Emilia, vede salire le sue quotazioni di mercato, ma Vidulich se lo terrà ben stretto. Anzi, è intenzionato a prolungare e ritoccare il contratto che scadrà fra un anno: «Ferrante non è in vendita. E' un patrimonio del Toro».

Ferrante non si tocca Anzi, si cerca a Praga Lokvenc, un gigante da mettergli accanto

La società (che ha già acquistato Scienza) sta cercando un partner per Ferrante, abile nel gioco aereo, per la prossima stagione. In attesa che Ingesson (in bilico tra Bologna, favorito, e Toro) dia una risposta definitiva entro fine settimana o all'inizio della prossima, sono stati effettuati sondaggi con il Milan per Maniero. Il prezzo (11 miliardi) è però ritenuto eccessivo. Lo stesso dicasi per Negri, valutato 15-16 miliardi dai Rangers Glasgow e per Morfeo (15 miliardi, la richiesta della Fiorentina) più altri 3 per l'ingaggio biennale al fantasista.

Da Praga, infine, rimbalza la notizia che il Toro sarebbe interessato a Vratislav Lokvenc (25 anni), nazionale ceko, possente centravanti dello Sparta che in estate aveva affrontato il Parma in Champions League. Una «torre» di m. 1,92. In alternativa, il suo partner Horst Siegl (29 anni, nazionale). Dall'Est, forse, qualcosa di nuovo.



Ferrante in uno dei suoi diciassette gol: un bottino determinante per le ambizioni di promozione della squadra granata

MONDIALI -15

FRANCE 98 COUPE DU MONDE

Pari (2-2) con l'Uruguay

Zamorano e Salas segnano in coppia ma il Cile delude

Zamorano e Salas segnano di nuovo, ma il Cile fa soltanto 2-2 con l'Uruguay, grande esclusa da Francia '98. Questo il succo dell'amichevole disputata a Santiago dai biancorossi di Acosta, primi rivali dell'Italia al Mondiale. L'interista ha realizzato al 9', imitato dal neolaziale al 22'. Nella ripresa, la rimonta della «Celeste» con un rigore di Olivera e un acuto dello juventino Zalayeta.

ARGENTINA SATIGOL. Nella partita con cui si è accomiatata dai suoi tifosi prima della partenza per i Mondiali, l'Argentina si è imposta per 2-0, ma con qualche affanno, su un Sudafrica che sul pesante terreno dello stadio del River Plate ha mostrato i suoi limiti. I gol nella ripresa: al 4' con di Batistuta (42° centro in Nazionale) su cross di Lopez, al 45' Ortega.

USA A SEGNO. Nel penultimo test premondiale, gli Usa hanno battuto a Portland il Kuwait per 2-0: reti di Ramos, che sembra essersi ripreso dall'intervento al ginocchio dello scorso autunno, e di Stewart. L'incontro ha segnato l'esordio del difensore Regis, che ha ottenuto la cittadinanza statunitense soltanto mercoledì.

CROAZIA: BOKSIC OPERATO? Alen Boksic potrebbe operarsi a un ginocchio e rischia di non poter prendere parte a Francia '98. Lo ha detto il medico della Croazia, Nemec, secondo il quale [illegible] minimo Boksic dovrebbe saltare le prime due partite. Il laziale si trascina questo problema a un menisco da un paio di mesi e in questi giorni ha sottoposto l'arto a sforzi particolari, per poi esaminarne la reazione. Mondiali a rischio anche per l'attaccante [illegible] Durie (infortunatosi durante l'ultima amichevole con la Colombia) e per il difensore romanista Prodan (ginocchio destro).

OLANDA: BERGKAMP A RIPOSO. Dennis Bergkamp salterà con ogni probabilità le tre amichevoli che l'Olanda giocherà prima dei Mondiali. Il ct Hiddink non vuole rischiare una ricaduta dell'infortunio ai legamenti del ginocchio che ha costretto il fantasista dell'Arsenal a saltare la fase finale della Premier League.

ALLARME RAZZISMO. In Francia scoppia il pericolo delle intolleranze razziali, problema dilagato in questa stagione in molti stadi francesi. La polizia e tutte le questure sono state allertate in modo da garantire la massima tranquillità agli atleti che ai tifosi.

IL MERCATO DI CALCIO

Il Milan ufficilizza la staffetta Capello-Zaccheroni

Baggio vicino all'Inter

Gazzoni ammette: l'ex Codino difficilmente resterà a Bologna
Il Parma prende Bogbossian e va a caccia anche di Ravanelli

MILANO. Ora è ufficiale la staffetta tra Capello (che va) e Zaccheroni (che arriva). Questo il comunicato emesso dal Milan: «Il signor Alberto Zaccheroni dal 1° luglio è il nuovo allenatore del Milan. Il contratto, sottoscritto dal tecnico, che sarà presentato in occasione del raduno del 16 giugno per preparare l'Intertoto, avrà durata biennale, fino al Duemila». Nessun riferimento a Capello e alla sua posizione. A porre termine al matrimonio è stato Berlusconi stesso, che l'estate scorsa aveva strappato Fabio al Real Madrid, convinto che potesse ripetere i successi precedenti. Capello fa così la fine di Sacchi, chiamato a dicembre del '96 per rilevare Tabarez e licenziato sei mesi dopo, con la stessa procedura e con un anno di contratto da consumare. Ma per Capello, il vincolo scade nel Duemila con un ingaggio di 3 miliardi a stagione: il futuro non è certo un letto di spine. E potrà svincolarsi quando troverà sistemazione. Fabio andrà in ferie, non andrà a vedere il Mondiale, né accetterà incarichi di opinionista televisivo. Assieme a Capello rimangono a carico del Milan il suo vice Galbiati, il preparatore Di Blasi, gli osservatori Morini e Balestra, e Nuciari, preparatore dei portieri. E ora il Milan è pronto a [illegible] sul mercato seguendo le indicazioni di Zaccheroni, che porterà con sé un nuovo staff e che guadagnerà 2,5 miliardi all'anno.

Le altre società operano intanto senza soste: il Parma ha concluso l'ingaggio di Bogbossian per 14 miliardi e un quadriennale di 2,5 annui; il francese della Samp piaceva all'Inter, ma la sua valutazione è stata ritenuta eccessiva. Tanzi, deciso a cedere Chiesa (piace a Milan e Roma), pensa a Ravanelli che sarebbe felicissimo di tornare in Italia. Moratti non molla invece l'osso Robi Baggio: ha preso contatti sia col giocatore (che ha dato il benestare alla trattativa, da concludersi prima del Mondiale), sia con Gazzoni Frascara (che ha ammesso: «Al 99% Baggio non resterà a Bologna»). Al club rossoblù andrebbero 5 miliardi per lo svincolo e al giocatore un triennale da 4 miliardi a stagione. Gazzoni giudica «da C2» l'offerta di Moggi per Andersson.

L'Inter ha bloccato Domi, difensore del Paris Sg. Dall'estero (e si tratterebbe di un ritorno) potrebbe arrivare Di Matteo: in fila Juve, Milan e Roma. Diventa più difficile per Sensi ottenere Alenichev dallo Spartak Mosca: il suo presidente ha deciso di non cederlo, e il giocatore vuole l'Italia a tutti i costi. Come difensore, la Roma pensa di restituire Gomez al Tenerife per avere Paz, argentino con passaporto spagnolo. Infine Trapattoni: oggi a Monaco tenta di strappare Tarnat al Bayern.





La staffetta tra Zaccheroni (in alto) e Capello (qui sopra) è ora ufficiale: così ha deciso Berlusconi

Gianni Sormani

La Lazio cerca un uomo che sappia mettere ordine

Cragnotti, sos a Velasco

Al mago del volley offerto 1 miliardo netto l'anno, fino al 2002
Se Eriksson non accettasse la sua tutela, arriverebbe Capello

ROMA. Alla Lazio si cambia. Mezza squadra in bilico (Marchegiani, Jugovic, Chamot, Fuser, Boksic, Casiraghi) e un sergente di ferro in arrivo per tenere in riga nuovi e vecchi. Chi? Julio Velasco, 46 anni, tecnico della pallavolo azzurra. Ieri s'è incontrato per due ore con Cragnotti in un ristorante vicino a Ciampino. Il profeta del volley è tentato da contratto di un miliardo netto l'anno, scadenza 2002. A metà pomeriggio è ripartito per Sportilia, non ha voluto commentare l'incontro, comunque giudicato positivo dalle parti. Cragnotti ha dichiarato: «Velasco alla Lazio? Vedremo... Per ora (e strizza l'occhio ai cronisti, ndr) mi ha fatto un'ottima impressione».

Da ricordare che il futuro dirigente generale della Lazio attualmente si occupa della squadra azzurra femminile di pallavolo, gratis e un contratto da 700 milioni che scade il 30 maggio. Era previsto un rinnovo consensuale fino al 2000. Ma le cose sono cambiate. Da un paio d'anni il calcio tenta Velasco: si avevano pensato il Milan, il Parma. Oggi Cragnotti, azionista di riferimento laziale, sembra aver fatto centro. Approfittando anche della situazione di disagio denunciato da Velasco nei giorni scorsi: «Stiamo lavorando sodo, ma i problemi restano. Non mi piace lamentarmi o far la figura di chi "ricatta" per ottenere ciò che vuole, o meglio ciò che ritiene giusto per fare il suo lavoro. Il volley femminile non è solo mio. Eppure a pochi giorni dalla scadenza del mio contratto con la federale è venuto a contattarmi».

Il presidente Magri è fuori per lavoro, rientro previsto per domani. Troppo tardi. Il primo giugno Velasco annuncerà il suo passaggio alla Lazio. Ma cosa vuole cambiare Cragnotti? La carica di direttore generale vuol dire tutto e niente. Intoccabile Zoff, Velasco sembra destinato a diventare il tutore di Eriksson. L'uomo forte in grado di impedire i cali di concentrazione. Nella pallavolo il carisma dell'argentino metteva in soggezione tutti i giocatori. Adesso il tecnico argentino ci riproverà con il calcio, dovrà impedire che si ripeta il disastro denunciato dalla squadra nel finale di campionato. Un punto in sette partite e la finale Uefa persa.

Insomma sulla Lazio, che pure ha conquistato la Coppa Italia vincendo qualcosa dopo lo scudetto di Maestrelli, il giudizio di Cragnotti è severo. Ed è sotto esame Eriksson, fino a 2 mesi fa considerato il massimo. Operazione pericolosa: lo svedese potrebbe reagire andando in Spagna. Ma Cragnotti ha già pronta la replica: Capello. La Lazio non finisce di stupire.





In alto, Velasco sarà il futuro direttore generale della Lazio; qui Cragnotti che si affida al ct del volley

Piero [illegible]

AUTO

A Indianapolis

Cheever e Dallara coppia vincente alla 500 Miglia

INDIANAPOLIS. A oltre cinquant'anni di distanza (ci era riuscita la Maserati due volte prima della guerra) un'auto italiana è tornata a vincere la 500 Miglia di Indianapolis, una delle gare automobilistiche più prestigiose del mondo, non fosse altro perché attira 400 mila spettatori ogni volta. A compiere l'impresa è stata la Dallara costruita a Varano de' Melegari (Parma) guidata dall'americano Eddie Cheever, notissimo per avere vissuto in Italia per tanti anni ed avere corso in F1 per un decennio anche con l'Alfa Romeo. Le vetture del costruttore emiliano hanno letteralmente dominato la difficile gara, conquistando anche il secondo posto con Buddy Lazier, classificatosi a soli 3 secondi dal vincitore. Per il pilota statunitense di Roma questo successo, oltre agli 800 mila dollari (1 miliardo e 400 milioni) del primo premio vale la carriera e dimostrazione che la vita può cominciare a 40 anni. Ha dedicato l'affermazione al padre.

NUOTO

Vinse 3 ori ad Atlanta

Lo antidoping accusano ancora Michelle Smith

LOSANNA. Si fa sempre più complicata la situazione di Michelle Smith, l'irlandese vincitrice di 3 ori ai Giochi di Atlanta: rischia una pesantissima squalifica per uso di sostanze proibite. Anche le controanalisi mostrano infatti segni di manipolazione delle provette dell'antidoping. I risultati delle analisi del campione B confermano quelle del campione A. Il caso deve passare in Commissione doping della Fina. La Smith ha dieci giorni per decidere se vuol essere ascoltata. Nel campione di urina fu trovata una dose letale di alcol, probabilmente aggiunta alle urine per nascondere la presenza di sostanze proibite. «La Smith può essere accusata solo di manipolazione fisica e non di uso di sostanze proibite», dichiarò l'avvocato Lennon aggiungendo che la nuotatrice è molto determinata a combattere tutte le accuse. La Smith sostiene che la manipolazione è avvenuta quando i campioni di urina erano lontani dal suo controllo.

TENNIS

Nella prima giornata del Roland Garros l'azzurro batte Medvedev in cinque set

Gaudenzi, partenza col botto

E Venus Williams stupisce con lenti a contatto azzurre

PARIGI. La giornata era rabbuiata, ventosetta ieri sopra il Roland Garros, ma Andrea Gaudenzi l'ha presa lo stesso on the rocks. Ovvero [illegible] liscia - visti i cinque set faticati contro l'ex numero 4 del mondo Andrei Medvedev, oggi n. 68 e nemico già dai tempi dei tornei juniores - e piena di ghiaccio. Quello che dopo il match vittorioso Andrea portava sulla spalla destra, la spalla che l'anno scorso gli è costata una stagione tribolatissima e una visita al chirurgo.

E' stato un match strano. Andrea ha giocato bene nei primi due set (7-6, 6-1), poi è crollato nel terzo e nel quarto (0-6, 2-6) prima di risorgere nel quinto, chiuso per 6-1. Una vittoria rassicurante, perché anche se Medvedev l'ucraino non è più il panzer di un tempo è sempre paura, un inverno di preparazione fisica con Bubka lo ha asciugato, e nello scambio teso è un pessimo cliente.

Anche l'Andrea di Faenza ha cambiato un po' il suo gioco, ora spinge di più e soprattutto ha meno paura di entrare in campo per chiudere il punto quando ne ha l'occasione. I frutti quest'anno si sono visti con la vittoria a Casablanca e la semifinale a St. Poelten, dove si è fermato solo davanti a Sua Antipatia Marcelo Rios (che anche ieri, nel match vinto su Steven, ha giocato con la solita arietta di superiorità beccandosi anche qualche fischio dal suo codino). Il campo n. 10 del Roland Garros del resto deve portare bene a Gaudenzi: quattro anni fa, sempre al quinto set, ci batté addirittura Korda, raggiungendo il quarto turno, suo miglior risultato parigino. Ora gli tocca l'armeno Sargsian, beneficiato dall'infortunio dell'inglesino Henman, uno dei parecchi ritirati di questa giornata, e Andrea il recupero può concedersi una coppa di ottimismo. Un buon risultato sui campi di Parigi, dopo tanti mesi passati in apnea, dubitando del futuro, darebbe tutto un altro colore alla sua stagione.

E' andata invece male alla Golarsa, battuta dalla Sugiyama (7-5, 6-3), a Sanguinetti, sconfitto dall'argentino Arnold (4-6, 6-4, 6-1, 6-4), e a Mosè Navarra, che però un set l'ha strappato al principino Kafelnikov (6-4, 4-6, 6-2, 6-4), uno dei favoriti di un torneo che il russo ha già vinto due anni fa. Fra i grandi sul velluto anche Sampras su Martin, la Hingis sulla Sanchez Lorenzo e la panterona Venus Williams che per battere la Tanasugarn ha sfoggiato, tanto per stupire i borghesi, lenti a contatto azzurre che le danno un ulteriore tocco marziano. Fuori invece a sorpresa Kucera, Rusedski e Bjorkman, stremato dall'intramontabile orco Muster.

Stefano Semeraro

SPORT FLASH

CALCIO: DIRITTI TV, DOMANI RIUNIONE DI LEGA. Domani consiglio di Lega e assemblea generale delle società di A e B per i diritti tv. Obiettivo primario: accordo per sei anni fra le 38 società per incrementare il calcio «criptato» nel prossimo contratto triennale (1999-2002) con le tivù e ottenere così il massimo dei proventi dalla vendita dei diritti. Dal '99-2000 la serie B si giocherebbe il sabato, aumenterebbero gli anticipi di A (anche al venerdì sera), le partite domenicali sarebbero a orari sfalsati in base all'importanza. Molte società medio-piccole sono però ancora titubanti in materia. All'ordine del giorno anche il calendario '98-99 e il regolamento della Coppa Italia.

SCHERMA: COPPA DEL MONDO DI FIORETTO ALLA VEZZALI. Vincendo anche la tappa di Buenos Aires davanti alla Trillini (15-9), la 24enne Valentina Vezzali ha conquistato la terza Coppa del Mondo consecutiva di fioretto.

BASKET: DERBY SCUDETTO IN TV. La Rai ha modificato il palinsesto di giovedì per Teamsystem Bo-Kinder Bo, quarta finale scudetto: andrà in differita su Raitre dalle 23. A seguire, differita di Dinamica Go-Genertel Ts in A2.

NBA: JAZZ NELLA FINALE NBA. Gli Utah Jazz, vincendo anche gara-quattro delle semifinali contro i Lakers (96-92), si sono portati sul 4-0 e accedono quindi alla finale Nba con la vincente tra Chicago Bulls e Indiana Pacers.

AUTO: [illegible] FIAT SEICENTO. Il Molise con Roero-Morra ha vinto la 1ª prova del Challenge Fiat Seicento Rally delle Regioni al San Marino; secondi Bernocco-Fraschia (Basilicata), terzi Vagnini-Calzolari (Friuli). Quinta Cora De Adamich (Liguria), sesta Francesca Patrese (Lombardia).

CALCIO E CINQUE: MINACCIATI CON LE ARMI. La squadra cagliaritana del Delfino sarebbe stata minacciata sabato a Castellammare di Stabia nel ritorno dello spareggio contro lo Stabia Amalfi (perso 10-1 dopo la vittoria per 6-2 nell'andata) per salire in A2. Prima del match alcuni giocatori sardi sarebbero stati schiaffeggiati e due uomini armati di coltello e pistola avrebbero minacciato calciatori e dirigenti del Delfino. La vicenda finirà in tribunale dopo la denuncia del club isolano.

GOLF: ROCCA 15° NEL VOLVO PGA CHAMPIONSHIP. Lo scozzese Montgomerie ha vinto a Wentworth il Volvo Pga Championship, precedendo lo svedese Sjoland e il sudafricano Els, Costantino Rocca 15°, Massimo Florioli 27°.

TOTIP: COLONNA VINCENTE E QUOTE. Questa la colonna vincente di domenica: 1-2, 1-2, X-X, 1-X, X-2, X-2, 13-2. Montepremi L. 1.139.004.465, nessun «14», ai «12» L. 47.458.000, agli «11» L. 1.358.000, ai «10» L. 127.000.

L'ampia esposizione e i servizi tradizionali sono i vantaggi di Cascella

A caccia di novità per la casa

Il mobiliere di famiglia sa personalizzare

Per rinnovare l'arredamento della vostra casa preferite rivolgervi a un negozio tradizionale o a un grande ce■ ■ arredamenti con migliaia ■ metri quadrati di esposizione? Dalle ultime ricerche di mercato risulta che sempre più famiglie italiane desiderano un punto vendita ideale dove trovare i vantaggi, ■ solo i vantaggi, ■ ambedue le tipologie di negozi. Quindi, l'accoglienza, l'esperienza e la cordialità di un rapporto personalizzato, improntato al dialogo con i titolari di ■ negozio tradizionale; contemporaneamente, la possibilità di vedere e toccare subito ■i-naia di cucine, camere, soggiorni, divani, cosa possibile solo in un grande centro di arredamenti, che offre anche l'opportunità di prezzi molto convenienti.

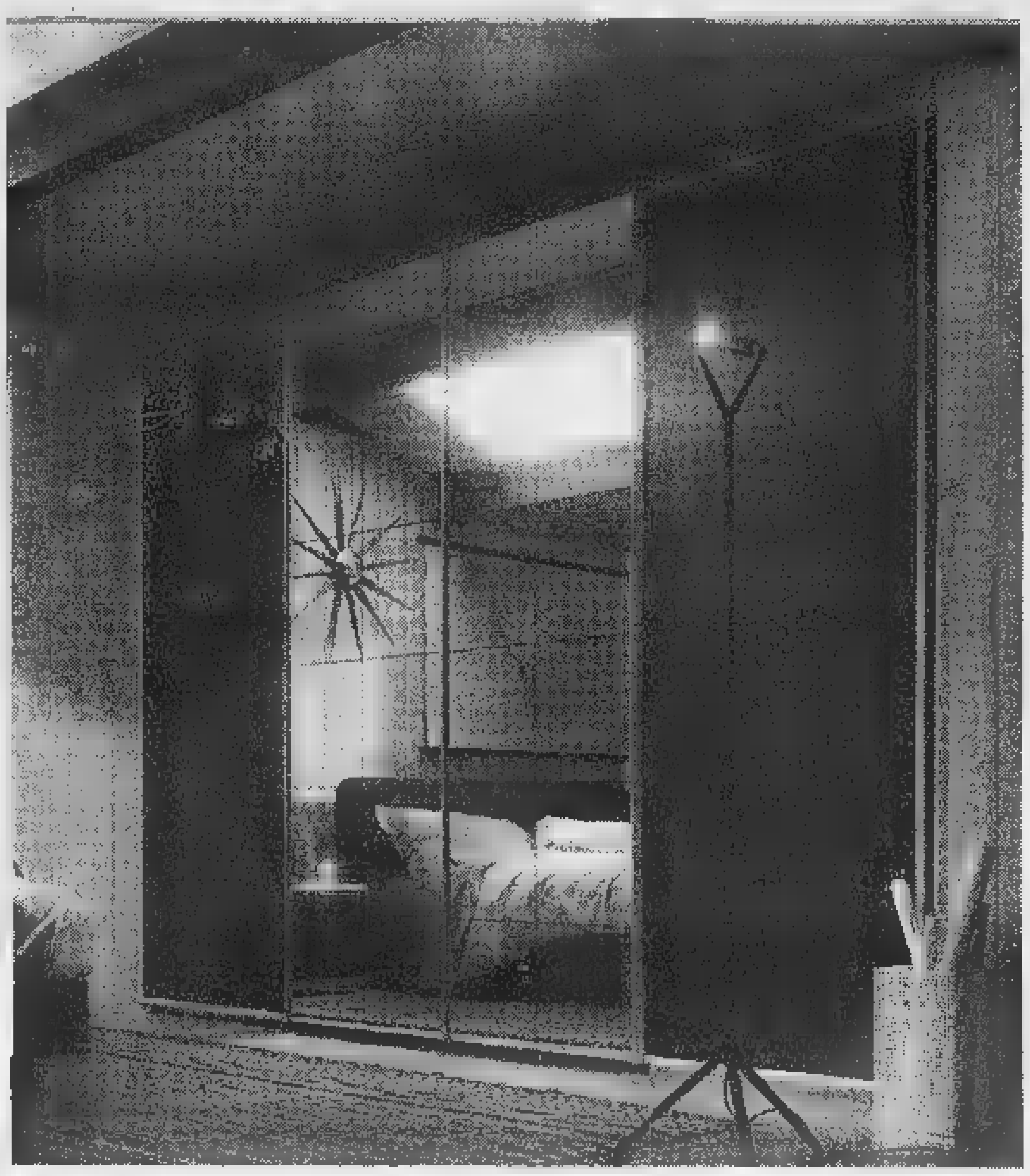
Bene, questo negozio di arredamenti ideale a Torino esiste veramente: ■ Cascella, ormai da tutti conosciuto come il «mobiliere di famiglia». Pensate che nel corso degli ultimi ■ anni migliaia ■ migliaia ■ famiglie, di padre in figlio, hanno arredato la propria casa da Cascella. Per loro è diventato il mobiliere di famiglia ■ con un certo orgoglio lo consigliano a parenti e amici. Cascella, bisogna ammetterlo, merita veramente l'appellativo di «mobiliere di famiglia»: infatti ha saputo costruire ■ mantenere quel rapporto ■ fiducia, quel modo di accogliere i clienti, di ascoltarli, di consigliarli, tipico del buon tempo andato.



Contemporaneamente ha dato vita ad ■ grande Centro di Arredamenti ■ oltre 2000 ■ ■ esposizione che vi consente di vedere e scegliere tra una immensa quantità di ambienti. Ma anche in questa grande esposizione, c'è quel tocco di accoglienza e di attenzione in più, ■ ad esempio la Sala Relax dove potete tranquillamente godervi un caffè o una bibita freschi (offerti da Cascella ovviamente) e dove i vostri bambini si possono divertire con un cartone animato mentre voi visitate l'esposizione.

Da Cascella c'è ampio spazio per ogni stile e tendenza di gusto: moderno, classico, arte povera; camere, soggiorni, divani e poltrone, armadi, librerie, camerette per ragazzi di tutti i tipi (a partire da ■ di un milione), mobiletti, vetrinette, complementi d'arredo.

I prezzi? La forza e il successo di Cascella consentono di mantenere prezzi molto convenienti. E' poi da rilevare che Cascella, per ogni ambiente della vostra casa, propone soluzioni di arredamen■ di tutte ■ fasce di prezzo: quindi soluzioni molto economiche accuratamente scelte ■ le migliori prodotte in Italia, soluzioni intermedie ■ soluzioni di elevato prestigio, che per design, qualità e materiali si posizionano ai vertici del mercato. Proprio in questi giorni Cascella ha presen■ ■ nuova ■ di arredamenti che possono ■ facil■ personalizzati, il che vuol dire che potrete comporre a vostro gusto ogni camera, rendendo ogni ambiente della vostra casa, un pezzo unico. Per toccar con ■ vi consigliamo di andare a fare ■ giro da Cascella in via Pavia 18 (ingresso anche da corso Brescia 35, int. cortile). Un suggerimento: ■ volete fare il grande colpo e avere subito a ca■ i mobili che avete scelto a un prezzo ancora più conveniente, il sistema c'è. Chiedete a Cascella di vendervi quelli in esposizione: lui storcerà un po' il naso, perché dovrà ricostruire l'ambientazione, ■ alla fine probabilmente vi accontenterà.



Ma non ■ tutto. Da Cascella, concessionario delle Cucine Berloni, in questo periodo c'è un'opportunità da non lasciarsi scappare che vi consente di acquistare le Berloni con lo sconto dal 22 al 30%. Con la Promozione Berloni, a tutti gli acquirenti viene inoltre offerta ■ lavastoviglie Ariston, Rex ■ Indesit al prezzo simbolico di diecimila lire, sì, proprio diecimila lire, ■ se avrete un po' ■ fortuna potete anche aggiudicarvi una favolosa crociera alle isole greche con la Costa Crociere. Ma Cascella ha voluto aggiungere una ciliegina sulla torta e ha deciso di favorire an■ di più i suoi clienti ■ in modo particolare le giovani coppie che magari pensano di mettere su casa. ■ infatti predisposto molti arredamenti completi, di ottima qualità e design, composti da cucina, camera da letto, soggiorno e divani, acquistabili davvero per pochissimi milioni (da 7.500.000 a 10.900.000), anche usufruendo di finanziamenti personalizzati.

Con tutte queste meraviglie, ■ giretto da Cascella, in via Pavia 18 ■ corso Brescia 35 (int. cortile), conviene proprio farlo.

F1: in Canada, [illegible] due settimane, si decide il Mondiale della Ferrari

Il manager delle Rosse conferma piena fiducia al pilota; Montezemolo telefona al presidente della Goodyear perché acceleri la produzione delle nuove gomme



Il volto preoccupato di Schumacher domenica al termine della gara che lo ha visto classificarsi in decima posizione lontano dalla McLaren di Hakkinen

Todt tende la mano a Schumi

«Non ha colpe, e trattiamo per tenerlo con noi»

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

La Ferrari [illegible] si arrende. La dura botta di domenica ha fatto male, tuttavia Maranello vuole continuare a lottare con la McLaren per il titolo mondiale. Se le vetture in pista continuano ad [illegible] prestazioni inferiori a quelle dei rivali anglo-tedeschi, c'è la convinzione all'interno della Scuderia [illegible] disporre della squadra migliore [illegible] di poter [illegible] recuperare. Ovvia[illegible] il momento cruciale e forse definitivo dovrà [illegible] affrontato fra dodici giorni nel GP [illegible] Canada. Poco tempo a disposizione, [illegible] alcuni segnali [illegible] positivi. Tutto [illegible] nodo della questione sta, secondo [illegible] Ferrari, soprattutto nei pneumatici. Se la Goodyear, come si è visto nelle prove di metà maggio a Magny Cours riuscirà a preparare gomme più competitive, ci sarà ancora la possibilità di duellare con Hakkinen e Coulthard.

«Il nostro [illegible] rammarico - di[illegible] gli uomini del Cavallino - è quello di non poter mettere almeno sotto pressione le McLaren. [illegible] Schumacher non avesse avuto l'infortunio dell'incidente con Wurz, il finlandese avrebbe avuto una vita meno facile». E, mentre il tedesco, ormai accantonata la delusione monegasca, si riposa nella sua casa di Saint-Paul-de-Vence, in Costa Azzurra, Jean Todt difende il pilota da tutte le critiche. «Non sapendo quando Wurz [illegible] rebbe fermato, Michael ha fatto molto bene a tentare di superare la Benetton per cercare di inseguire Hakkinen - ha dichiarato ieri il responsabile della Gestione Sportiva -. A Montecarlo i sorpassi sono difficili. Il mestiere di Schumi [illegible] anche quello di fare tutto il possibile anche se ci [illegible] dei rischi». In effetti il due volte campione del mondo è stato accusato di non aver atteso la [illegible] dell'austriaco. [illegible] Schumi [illegible] poteva prevedere quando sarebbe avvenuto il pit-stop di Wurz, due o dieci giri dopo. Stando dietro [illegible] una vettura più lenta essendo a conoscenza che lui stesso avrebbe invece dovuto fermarsi una seconda volta, è stato costretto ad approfittare della prima occasione favorevole. Purtroppo per lui non gli è andata bene.

«Il clima e la fiducia fra piloti, tecnici [illegible] meccanici alla Ferrari sono ottimi - ha aggiunto il manager francese - e questo lo si apprezza particolarmente in giornate come quella che abbiamo appena superato. Il [illegible] impegno non si è ridotto. Disponiamo di [illegible] vettura molto buona [illegible] vogliamo vincere, anche [illegible] incontriamo delle difficoltà con le gomme che non [illegible] al livello di quelle [illegible] concorrenza. E' da inizio stagione che questo costituisce uno [illegible] ma siamo fiduciosi perché i nostri amici della Goodyear spingono molto per darci un prodotto migliore già dal Gp del Canada».

Il problema degli pneumatici è un cruccio soprattutto per Luca Montezemolo, il quale ieri ha ancora telefonato [illegible] Sim Gibara, presidente della Casa americana, esortandolo [illegible] esercitare la [illegible] influenza per accelerare i tempi di produzione delle [illegible] gomme.

Per spegnere tutte le polemiche, Todt ha smentito dubbi sulla solidità della F300: «Schumacher ha parlato [illegible] la spinta emotiva, la benissimo che in [illegible] collisione in pista un tirante [illegible] sospensione si può rompere per quanto robusto sia». E poi ha concluso: «Mancano ancora dieci gare alla fine stagione. Ci batteremo sino alla fine. Siamo determinati almeno [illegible] vincere delle gare. Circa il futuro di Schumacher, non mi piace rispondere a voci di corridoio o da bar. Michael ha un [illegible] [illegible] la Ferrari che scadrà al termine del '99 e già adesso stiamo parlando di un eventuale rinnovo oltre quella data. Credo [illegible] [illegible] una [illegible] migliore della situazione di chi pretende di parlarne».

Cristiano Chiavegato

[illegible] TEST A MONZA [illegible]

McLaren, doppio impegno

[illegible] [illegible] McLaren, dopo la vittoria a Montecarlo con Hakkinen, intende sferrare altri colpi decisivi nella lotta per il titolo mondiale di F1. Il team anglo-tedesco prima del Canada sarà impegnato su due fronti: nell'autodromo nazionale da stamane sino a giovedì e fra un paio [illegible] giorni a Silverstone. I test, nei quali saranno impegnate quasi tutte le scuderie, dalla Ferrari (oggi con Badoer, poi Schumacher), alla Williams e alla Sauber, [illegible] sono improntati tanto alla gara di Montreal quanto alle [illegible] successive [illegible] circuiti veloci, come Monza appunto, ma anche per Silverstone, Spa e Hockenheim. Sono previste alcune novità tecniche, soprattutto di aerodinamica, [illegible] non mancheranno motori «evoluzione» [illegible] nuove gomme. Oltre alla McLaren ieri erano già ai box monzesi la Williams (solo una vettura a passo lungo) e la Prost di Panis.

Giro: tappa a Magnusson, Zülle sempre al comando

Bartoli, ossessione rosa

Lui nega, ma lotta per ogni abbuono

VASTO
DAL NOSTRO INVIATO

Cipollini si tocca il collo, non trova più la croce che gli ha regalato la maga Diamantina, [illegible] consigliera e ispiratrice, perde quindi la volata (è terzo) [illegible] resta a quota 24. L'inseguimento a Merckx (25 tappe al Giro) è, per il momento, fallito. Bene [illegible] male? Avevamo bisogno d'una giornata [illegible] cipolliniana astinenza. Dell'Einstein dello sprint, siamo sinceri, non si sapeva più che cosa dire. La sconfitta [illegible] campione [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] nutrito numero di nemici dell'Inter i quali, avendolo visto a Lecce con [illegible] maglia [illegible] Ronaldo (multa di un milione per mancanza di rispetto al protocollo), gli inviano insulti multipli e gli sventolano striscioni rossoneri.

A Vasto è primo, [illegible] Martinello, lo svedese Glenn Magnusson, un ventinovenne di ampi sorrisi e molto gentile, [illegible] la fissazione di battere Cipollini. Questo Magnusson, quando si trova in prossimità del traguardo si esibisce, non di rado, in una rapida trasformazione: diventa un carrettiere. Sentendosi ieri in una giornata di vena particolare, come [illegible] comporta? Prende [illegible] [illegible] Smetanine che ha la sfortuna di stargli davanti, gli rifila uno spintone e se lo toglie di torno. Poi, desiderando puntare sulla ruota lanciante [illegible] Leoni e vedendosi in tale operazione ostacolato da Fontanelli manda il gregario [illegible] Pantani a tatuare la transenna. Un lavoro da gentleman che la giuria ritiene, dopo tutto, innocente.

Magnusson dice: «Tanto sfortunati, io, noi, la squadra. Io, la squadra, noi, volevamo vincere. Un po' di casino. Un po' di fortu[illegible]. Dedico Vasto alla squadra, tanto sfortunata, oggi fortunata. [illegible] [illegible] Silvio Berlusconi grande sponsorista di Amore e Vita. Una vittoria di amore e vita». Applausi scroscianti. Arriva [illegible] e dice: «Bartoli vuole la maglia [illegible]. Bartoli ha lottato per essere primo al traguardo volante. I suoi hanno lottato. Che fatica. Mancavano ancora cento chilometri alla fine, che fatica. Bartoli non ha la maglia rosa, io sì. Bartoli la vuole, io più [illegible] lui. E' il ciclismo». Arriva Bartoli: «La maglia rosa non è un'ossessione, non [illegible] voglio pensare, mi fa male la gola, è la faringite. Uffa con questa maglia rosa». Ieri ha fatto il possibile [illegible] prenderla [illegible] gli è andata storta. Oggi ci riprova. E' un'ossessione. Oggi ci riprova anche Cipollini. Un doveroso inchino.

Al [illegible] Cipollini [illegible] però opportuno far seguire alcuni chiarimenti, tanto perché [illegible] si esageri con le apologie. Il reparto velocisti ha perduto le ruote esimie di Minali e dell'olandese Blijlevens finiti fuori tempo massimo [illegible] Lago Laceno [illegible] non contempla due professori in materia del calibro [illegible] Zabel e di Steels. Se il tedesco e il belga non hanno ritenuto di dover partecipare al Giro, non è colpa dell'inseguitore di Merckx. Resta però [illegible] fatto che non ci sono.

Tenuto da parte Zülle che per esigenze dimostrative è andato oltre a quanto la tattica gli chiedeva (non s'è limitato a difendersi, ha picchiato), Cipollini, vincente o perdente, s'è unito [illegible] Bartoli e, per diverse vie e con differenti risultati, [illegible] Pantani, nel prezioso lavoro di animatore ciclistico. Fossero tutti come Tonkov, un freddo prodotto d'autore, [illegible] Gotti, [illegible] cauto [illegible] astuto temporeggiatore, avremmo trascorso le prime nove tappe chini sulla Settimana enigmistica.

Il compito di Bartoli è stato ed [illegible] [illegible] più difficile [illegible] quello di Cipollini. Lo sprinter, quando l'estro lo assiste e corazzieri della Saeco gli aprono adeguatamente il fronte, trasforma in avversari irrisori dei corridori che non l'equivalgono; Bartoli s'è battuto e continua a battersi ogni giorno, salga, s'appiattisca o scenda la strada, per la maglia rosa, e sul proprio [illegible] ha trovato - [illegible] chi [illegible] l'aspettava? - la viva appendice, l'ombra in tre dimensioni di Pantani. Comunque si risolva il suo Giro, Bartoli è uscito dai confini primaverili del purosangue da classiche per entrare acceso come una torcia in quel ciclismo che Pantani considera l'unico capace d'entusiasmare le folle.

Gianni Ranieri



La felicità [illegible] Magnusson sul podio

[illegible] TERZO

Ordine d'arrivo. 1. Magnusson (Sve) [illegible] 3h 55'43", media 43,018 km/h (abbuono 12"); [illegible]. Martinello (Ita, abb. 8"); 3. Cipollini (Ita, abb. 4"); 4. Spruch (Pol), [illegible]. Fontanelli (Ita); 6. Leoni (Ita); 7. Van Bondt (Bel); [illegible]. Bartoli (Ita); 9. Petacchi (Ita); 10. Piccoli (Ita); 57. Pantani (Ita); 125. Bugno (Ita), tutti con il tempo del vincitore. Partiti 154, classificati 152. Fuori tempo massimo (19'): Outschakov e Lafis.

Classifica generale. 1. Zülle (Svi) in 43h 37'42", media 39,536 km/h; 2. Bartoli a 5"; 3. Leblanc a 50"; 4. Tonkov a 56"; 5. Savoldelli a 57"; 6. Pantani a 1'02"; 7. Miceli a 1'03"; [illegible] Gotti a 1'04"; [illegible]. Frigo a 1'04"; 10. Zaina a 1'08'; 154. Van Bondt a 1h 09'55".

Oggi. Decima tappa, Vasto-Macerata di km 212. Partenza ore 12, [illegible] alle [illegible] 17 circa in [illegible] Annibali. Percorso interamente pianeggiante. E' dunque ancora terreno per i velocisti ai quali il Giro ha ormai pochissimo da offrire.

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Martedì 26 Maggio 1998 33
via Marenco 32, telefono 65.68.111

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - MONCALIERI (TO)
Tel. 011/6536311

Dal presidente del Consiglio garanzie sulle infrastrutture che avvicineranno il Piemonte all'Europa

«Torino sarà l'esempio della nuova Italia»

Prodi: ogni città deve esaltare le proprie caratteristiche

Le ultime parole alla Città, Romano Prodi le ha cadenzate, quasi invitando a memorizzarle: «Da Torino può partire un esempio del nuovo Paese che vogliamo costruire». «Concretamente e immediatamente», due avverbi chiari per il patto da siglare fra Torino e il Paese. Il presidente del Consiglio, ieri, ha parlato in Sala Rossa tra mezzogiorno e le 13. Un discorso lungo pagine, soppesato con i collaboratori «torinesi», Piero Fassino, sottosegretario agli Esteri, i ministri alla Solidarietà, Livia Turco, all'Ambiente, Edo Ronchi (eletto a Torino) e con il consigliere per gli Affari Istituzionali, Franco Pizzetti, che fino al '92 di Torino fu vicesindaco.

«Il sistema-Italia ha bisogno delle specifità locali, di tutte le articolazioni della società civile, per un progetto comune e condiviso», ha concluso Prodi riconoscendo al Piemonte e al suo capoluogo un ruolo trainante per l'aggancio con l'Europa occidentale. In tanti campi: industriale, culturale, finanziario. Ha elencato gli investimenti su cui lo Stato interverrà: la ricerca scientifica, quella aerospaziale, lo studio, la formazione, le telecomunicazioni, la multimedialità, non dimenticando l'industria e l'auto. Di più: Torino avrà bisogno di strumenti per raggiungere gli scopi, ed ecco, dunque, le promesse per i finanziamenti relativi ai collegamenti ferroviari veloci e di alta capacità di trasporto con la Francia, e verso Milano, agli attraversamenti rapidi della città (metrò), o per potenziare i punti di attrazione, come la Reggia di Venaria, l'Oil-Bit, le sedi museali e di cultura.

Alla Torino Internazionale, Prodi ha dimostrato simpatia in tutti i modi, anche tenendo sulla giacca il distintivo della candidatura per le Olimpiadi 2006 fissatogli la sera prima da Castellani. E internazionale anche socialmente: a Città Sicura, per un'immigrazione integrata.

Il lunedì subalpino l'aveva iniziato con l'appuntamento più difficile, alle 9, in Prefettura, ricevendo i lavoratori dell'Ilva e della Olivetti Pc. Aziende dove il futuro riporta formule del passato, come la «integrazione». «Parlerò con il ministro Bersani per trovare le soluzioni possibili», ha promesso. Poi Palazzo Civico, circondato da bandiere rosse pro-occupazione, ma anche da quelle di chi ricordano la mancata assegnazione dell'Authority delle Telecomunicazioni. Riunioni in giunta, i capigruppo e, infine, la Sala Rossa. Qui, solo un capo del governo intervenne prima di lui: Giovanni Spadolini. Era l'81 (sindaco Novelli) della crisi industriale più profonda. Si chiese solidarietà nella trasformazione e le risposte nazionali resero il male meno acuto.

«Oggi Torino non chiede aiuti, bensì investimenti per guidare il Paese verso lo sviluppo», una città come risorsa, ha spiegato Castellani. E' la proposta del Nord-Ovest, condivisa dal presidente della Provincia Mercedes Bresso (quasi un discorso da sindaco-metropolitano il suo), ampliata, a volte corretta, dal presidente della Regione, Enzo Ghigo: «Questo è anche il Piemonte della silenziosa laboriosità, della piccola-media industria. Non bastano gli incentivi per la rottamazione per sostenere un settore imprenditoriale che nel '97 ha esportato merci per un valore di 51.781 miliardi, pari al 12,8 per cento del totale italiano»; ha chiesto un incontro con Prodi, in autunno, con tutto il Piemonte. Messaggi anche a nome di parlamentari, delle forze sociali, delle rappresentanze economiche, tra cui l'amministratore delegato della Fiat, Paolo Cantarella, il presidente dell'Imi-Sanpaolo, Luigi Arcuti, il presidente dell'Iri, il torinese Gian Maria Gros-Pietro.

Una risposta per tutti, anche per chi pone questioni nazionali («Tasse? In due anni scenderemo del 2-3%»), poi una rapida visita a La Stampa, dove, con il direttore Carlo Rossella, si è intrattenuto con il presidente dell'Editrice, l'avvocato Giovanni Agnelli e l'ingegner Cantarella. Colazione al Cambio, a fianco del presidente della giunta regionale Ghigo. Al tavolo di Cavour, prima di ripercorrere i passi della Torino che volle il collegamento con la Francia e l'unità d'Italia. Da piazza Carignano a piazza Castello, vestita di fiori, con soste davanti a Palazzo Madama, a Palazzo Reale al Regio, anche per le foto-ricordo richiestegli da Maria Laura, 10 anni, di Como, e un pensionate di Brescia e di Lecco, «che fortunate che siamo stati». Un Prodi sempre sorridente, attento alle bellezze architettoniche, catturato dal caffè preferito da Guido Gozzano (Mulassano, 1879, «Peccato quelle arcate chiuse da vetrine, erano fatte per vedere la piazza»). L'ultimo saluto è ancora per una comitiva di turisti. Alle 15.30 è sulla Croma grigia, direzione Caselle, e di qui volo per Roma. Il prefetto Mario Moscatelli tira un «sospirone» e abbraccia il sindaco: «Dobbiamo proprio essere soddisfatti».

Luciano Borghesan



Il presidente Romano Prodi in Sala rossa con il sindaco Valentino Castellani. A fianco un momento della protesta dei lavoratori ex Ilva

IL [illegible] E LA CITTA'

- Molte aperture ma poche promesse nell'incontro con enti locali e forze economiche
- La soddisfazione del sindaco: possiamo cominciare a volare
- Delusa l'opposizione: abbiamo sentito soltanto parole
- Gli imprenditori: adesso attendiamo risposte concrete

[illegible] 35

Ieri protesta in Comune: al rientro i lavoratori hanno scoperto l'avvio dello smantellamento



Ex Ilva, agonia fra le polemiche

«A Roma si tratta e qui smontano i reparti»

Sono lì, al 400 di corso Regina Margherita, davanti allo stabilimento Ilp del gruppo Riva a presidiare gli impianti «per impedirne lo smantellamento», per difendere 320 posti di lavoro e a chiedere agli altri metalmeccanici solidarietà non solo «politica». I lavoratori dello stabilimento ex Ilva di Torino ieri hanno avuto una brutta sorpresa.

Al mattino presto, accompagnati dai segreterie Cgil-Cisl-Uil e Fim-Fiom-Uilm, avevano parlato con Prodi, gli avevano spiegato che l'Ilp è uno stabilimento sano, in attivo, ma che rischia di essere chiuso. Gli avevano chiesto di intervenire affinché, fino alla fine della trattativa a livello nazionale, non si smantellassero gli impianti.

E Prodi aveva assicurato di parlarne con Bersani. Racconta Alfredo Minoldi della Fim: «Appena rientrati in fabbrica abbiamo trovato che stavano smantellando la elettrozincatura malgrado sia in corso la trattativa a Roma». Aggiunge: «Abbiamo proclamato altre quattro ore di sciopero in aggiunta alle 4 precedenti e indetto una assemblea permanente con presidio».

Davanti ai cancelli sono arrivati i dirigenti sindacali di categoria, il segretario della Camera del lavoro, Vincenzo Scudiere che dice: «Forzatura incredibile: avviare lo smantellamento mentre si sa che Prodi si sta interessando della vicenda». Per il segretario Fim Piemonte, Giorgio Cremaschi: «E' una fatto di gravità inaudita; sono cose da Far West smantellare mentre si tratta. E' un segno brutale che secondo Riva il destino di questi lavoratori è segnato». Avverte: «E' l'intera città che deve riflettere su questa situazione e che non può lasciarsi smantellare così le fabbriche».

Marilde Provera della Fiom racconta la lunga vicenda dell'Ilp: «Nel '95 il gruppo Riva ha rilevato l'Ilva dalle dismissioni da parte della siderurgia pubblica. L'impegno era di tenere aperto anche lo stabilimento torinese per almeno tre anni. Allo scadere del triennio Riva ha cominciato a annunciare l'intenzione di chiudere l'Ilp. A livello nazionale la trattativa è bloccata perché non c'è intesa sullo smantellamento e il sindacato chiede l'intervento del ministro Bersani per discutere l'intero piano Riva». Aggiunge: «Gli altri stabilimenti sono a Racconigi, Novi Ligure, Genova, Taranto e Riva propone di ricollocare i lavoratori torinesi in quelle sedi, ma li invitano al licenziamento».

Roberto Degiovanni della Fim ricorda che «è necessario un segnale da Bersani» mentre il segretario regionale Uilm, Giorgio Rossetto è perentorio: «E' una questione politica: è il governo che deve condizionare questo personaggio. Solo il governo può impedire l'assurdità e la vergogna di un impianto sano che chiude». Oggi il presidio proseguirà e lo sciopero anche; intanto le segreterie Fim-Fiom-Uilm chiedono all'intera categoria di sostenere i lavoratori Ilp anche economicamente.

Marina Cassi

DOMANI

«Per l'Ambiente 20 miliardi»

Per i suoi programmi anti-inquinamento il Comune presto riceverà 20 miliardi dal governo. E' quanto ha promesso ieri il ministro Edo Ronchi all'assessore all'Ambiente Vernetti a conclusione del vertice fra Prodi e città. I finanziamenti sono destinati a raccolta differenziata (10 miliardi), bus elettrici (5 miliardi), tetti fotovoltaici. «Il vostro programma della gestione rifiuti è fra i più innovativi d'Italia», ha dichiarato Ronchi. E ha poi annunciato che nel Duemila si terrà a Torino il primo salone dell'«Eco-efficienza», vetrina per le imprese impegnate nella produzione «ad alta efficienza energetica ed elevata qualità ecologica». Soddisfazione è stata espressa dall'assessore.

In cerca di sede

Experimenta per due anni allo zoo

«Experimenta», la cittadella della didattica scientifica, che l'anno scorso ha richiamato 138 mila visitatori, quest'anno aprirà in tarda estate, perché ha penato a trovare una sistemazione, anche se provvisoria. Sarà ospitata in extremis all'ex Zoo, dopo una serie di contrattempi, che hanno ostacolato differenti soluzioni.

Sfrattata da Villa Gualino, nell'impossibilità di trovare pronta la futura sede definitiva, prevista a Mirafiori, la nuova edizione avrebbe dovuto trovare collocazione provvisoria sul Po, dalla fine di giugno alla fine di ottobre. Gli organizzatori contavano di «imbarcare» la rassegna su «Valentino» o su «Valentina», uno dei due battelli fluviali già noti ai torinesi. Qui «Experimenta» avrebbe potuto proporre una nuova serie d'esperienze scientifiche, lungo un «percorso d'acqua». Il natante sarebbe salpato dieci volte al giorno dai Murazzi, per attraccare agli impianti di potabilizzazione dell'Acquedotto Comunale, in corso Unità d'Italia 229, dove sarebbero state allestite altre attrazioni.

«Ma questo programma è andato a monte». Ne dà notizia Rita Marchiori, direttore della promozione delle attività culturali della Regione, che da anni patrocina la manifestazione. Che cosa è successo? «Che l'area presso l'Acquedotto è risultata di difficile impiego. Perché la presenza della rassegna avrebbe rischiato di creare disturbi alla produzione. E poi inoltre è manifestato il bisogno di trovare una sede capace d'ospitare Experimenta per almeno due o tre anni».

Perché? Non va più a Mirafiori? «Sì - conferma Marchiori - ma a Mirafiori non è ancora stato possibile avviare le [illegible] opere d'urbanizzazione». Lavori che erano già in gran ritardo, perché rinviati di continuo, in attesa di un indispensabile accordo fra Regione e Università, che formalizzasse la collaborazione dei due enti nell'ambito di Experimenta». Un'intesa raggiunta con affanno, pochi mesi fa. Quale altro problema si è aggiunto? «Abbiamo scoperto che una cooperativa ha ottenuto dal Comune una concessione edilizia su un terreno che Experimenta contava di utilizzare a Mirafiori».

E ora come si procederà? «Bisognerà risolvere la questione. Intanto il Comune, su iniziativa dell'assessore Vernetti, ci offrirà per due anni alcuni locali all'ex Zoo».

Sono già pronti? «No, hanno i tetti da riparare». E riuscirete a garantire gli interventi per tempo? «Certo, è indispensabile. Ma apriremo prima di agosto, per continuare fino a novembre, con una rassegna che sarà dedicata all'energia, al riciclo e alla tutela dell'ambiente». E' già disponibile il programma? «Ancora no».

[illegible] Lupo

SALONE

Librolandia

Chiusura da record

Librolandia ha chiuso i battenti. Ieri sera si sono spente le luci del Salone del Libro, con la tradizionale torta da sessanta chili tagliata dal presidente della Regione Enzo Ghigo, i brindisi, gli ultimi appuntamenti con gli autori, il patron Guido Accornero alla tolda della nave del libro a preparare i progetti per il futuro. Il bilancio è positivo, anche se gli strascichi polemici non mancano. I visitatori sono stati 210 mila: 8 mila meno dell'anno scorso, quando però c'era stata mezza giornata in più di fiera (nella quale si erano contate 13 mila presenze). «I visitatori - dice Accornero - non possono salire all'infinito. E poi, più che i numeri, contano i contenuti». Quanto agli editori, i dati ufficiali di Librolandia parlano complessivamente di un più 20 per cento di vendite, anche se non mancano i delusi.

Favro A PAG. 34

SABATO

In tivù

Il secondo numero

Dopo il successo del primo numero, con «La Stampa» di sabato 30 uscirà il secondo supplemento «In tivù». Ci saranno i palinsesti di tutte le reti italiane, delle tv locali, delle reti satellitari. Ci saranno le trame dei film e delle telenovelas, i programmi divisi per fasce orarie, i numeri di telefono da chiamare per partecipare ai giochi del piccolo schermo. Rubriche sono dedicate ai video, alla radio, alle novità del futuro, agli spot, ai videoclip, ai personaggi e ai programmi delle emittenti «sotto casa», alle navigazioni su Internet. «In tivù» vuole essere soprattutto uno strumento di servizio, un fedele piccolo giornale da tenere sul televisore e da consultare ogni giorno. Anche i lettori hanno a disposizione uno spazio per scegliere un programma e farne una breve critica, oppure per proporre le loro idee.

RINVIO

Ici

Gli elenchi non ci sono

Domani con «La Stampa», a differenza di quanto annunciato mercoledì scorso, i lettori non troveranno il secondo elenco delle deliberazioni adottate dai Comuni di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta per quanto riguarda le aliquote e le detrazioni dell'Ici, l'imposta sugli immobili. Il supplemento alla Gazzetta Ufficiale, che tale elenco contiene, non è ancora stato completato e distribuito dal Poligrafico dello Stato. Ci scusiamo con i lettori e, appena possibile, pubblicheremo l'elenco annunciato.

Il ritardo è stato provocato dal fatto che in materia di Ici hanno deliberato non solo i Comuni intenzionati a modificare per il 1998 le aliquote e le detrazioni fissate nel '97, ma anche quelli intenzionati a confermare l'imposta tale e quale all'anno passato e che non hanno potuto evitare la delibera.

Si è conclusa dopo cinque giorni la kermesse del Lingotto con un buon successo di pubblico

Arrivederci al Salone dei Nobel e degli incassi

Accornero: «E adesso ci rimetteremo subito al lavoro»

Ore 23, signori si chiude. Ieri sera si spente le luci del Salone, la tradizionale torta (da 60 chili) tagliata dal presidente della Regione Enzo Ghigo, i brindisi, gli ultimi appuntamenti gli autori, il patron Guido Accornero sulla tolda della nave del libro a preparare i progetti per il futuro. bilancio è positivo. I visitatori sono stati 210 mila: mila meno dell'anno scorso, quando però c'era stata mezza giornata in più fiera (nella quale si contate 18 mila presenze). Insomma: il pubblico c'è stato, e anche alla grande. «I botteghini - nota Accornero - non possono salire all'infinito. E poi, più che i numeri, contano i contenuti, la qualità della manifestazione». Quanto agli editori, i dati ufficiali del Salone parlano di un più 20% di vendite, anche non è mancata qualche delusione.

Il Salone dei fili colorati a far da guida e da trama, dei premi Nobel a far da catalizzatori, e dei ragazzi a far da padroni tra il pubblico, si è chiuso dopo una piccola contro-conferenza stampa Gianni Ippoliti («Siamo felici che il Salone resti a Torino, e Torino Piemonte»). Plauso all'insegnante che ha indovinato, tra gli «incipit» consegnati allo stand Rai, quello donato al Salone da Dario Fo, poi Ghigo e capitan Accornero hanno tirato prime somme. «Le istituzioni - ha detto Ghigo - continueranno ad essere vicine al Salone al suo fondatore: lo stesso Prodi ha indicato nella nostra la regione del libro e della cultura».

«Non bisogna contare solo le medaglie, anche le cicatrici - ha detto Accornero -. Credo che le autorità debbano concepire uno sforzo particolare per una viabilità diversa, diversi parcheggi e un vero nodo di accesso ferroviario. Quanto a noi, mi ha commosso la marea ragazzini Under 16, novità di quest'anno. Dobbiamo però pensare a un rapporto diverso con gli editori, dialogo più costruttivo». E, termine della festa (grande assente Bea Marin), ha precisato: «Ci mettiamo subito al lavoro per la prossima edizione. Venerdì delibereremo la ricapitalizzazione Salone di uno o due miliardi, e presenterò il mio progetto al consiglio d'amministrazione».

Del Salone della Musica, Accornero dice che «la formula complessiva non cambiata. Rispetto all'anno, lavoriamo un grosso coinvolgimento della Rai, e un nuovo e diverso ruolo per gli strumenti musicali». Quanto alla kermesse Libro, non vuole parlare di nomi: «Ne ho alcuni in mente, ma è giusto che se ne discuta prima consiglio». Dello strappo l'Aie, l'Associazione italiana editori quest'anno polemicamente assente dalla kermesse, dice: «Dovremo coinvolgere subito gli editori, anche per il Comitato tecnico editoriale, sperando che le loro richieste non no eccessive. Quanto piano culturale, già entro 10-15 giorni discuteremo il nuovo progetto».

Spente le luci, l'ultima «coda» alla fiera stata, a Salone chiuso, la realizzazione di «Per un pugno di libri», trasmissione di Rai3 cui ogni editore era invitato presentare i titoli migliori presenti al «Book city». Va in archivio, così, l'ultima giornata: la Bonaccorti ieri mattina allo stand Rai, il provveditore agli studi Bertiglia sulla riforma della scuola, don Luigi Ciotti che ha parlato per «Libera» (davanti a un migliaio di ragazzini di tutto Paese, tanto che s'invocava il «trasloco» in Auditorium) della legge sul sequestro dei beni ai mafiosi, e lo spettacolo del mago «Sales» (il salesiano torinese don Silvio Mantelli), che - il mago Alexander e Arturo Brachetti, ex allievo di Sales - ha presentato la campagna «Magia per la vita», per adottare i bambini del Terzo Mondo («Per salvarne uno bastano mille lire giorno»).

Scivolano via i dati di vendite degli editori: i sorrisi di Mondadori, Sellerio, Rizzoli, Ne Compton, Einaudi, Rusconi e Treccani, i mugugni degli scontenti (soprattutto degli incassi): Mursia, Garzanti, Editori Riuniti (che dimezza il fatturato), Instar, L'Angolo Manzoni, Utet. I pochi editori destra presenti (primo tra tutti il Cinabrio).

Contro il Salone hanno congiurato in molti. Lo sciopero degli autobus, defezioni del governo, le polemiche alimentate spesso ad arte, le difficoltà di bilancio, persino la concomitanza della visita del Pontefice. Capitan Accornero ribadisce: «Ciò che conta è il pubblico, sono i contenuti. Contano gli spazi di convegni appuntamenti gli autori traboccanti gente e l'onda di ragazzini, simboli dell'indistruttibilità del libro». L'ultimo comunicato della kermesse, il numero 80, si chiude così: «Arrivederci al 12° Salone del Libro: Torino, 13-17 maggio 1999».

PREMIO GRINZANE CAVOUR



L'«en plein» [illegible]

Le ragazze hanno fatto l'«en plein». Allori femminile, per il progetto «Scrivere il giornale», cui fase conclusiva, con premiazione dei vincitori, si è svolta ieri mattina. Alla settima edizione, l'iniziativa organizzata dal Premio Grinzane Cavour «La Stampa» insieme con Provincia Regione, ha coinvolto circa duemila studenti, che hanno redatto articoli pubblicati volta al mese su «TorinoSette». Nel progetto è coinvolta anche una vera e propria redazione giovanile che collabora alla realizzazione della pagina dedicata alla scuola del supplemento e che, quest'anno, ha partecipato a uno stage di 15 giorni in redazione. «Un progetto leader in Italia», ha spiegato il presidente del Premio Grinzane, Giuliano Soria. «L'approccio giovanile alle notizie rappresenta arricchimento per lo stesso giornale», ha aggiunto Gabriele Ferraris, responsabile di «TorinoSette». Ecco i nomi delle studentesse premiate (da sinistra nella foto): Maria Cristina Cavaliere, Laura Bogiatto, Sara Carobbi, Nathalie Pellegrino, Lucia Elisa Civallero.

[illegible]	
210.000	I visitatori totali (stima)
13.000	I «passaporti del lettore» consegnati all'«Under 16»
65.000	I passaggi alla Biblioteca Ideale
1500	I libri donati ai detenuti alla Montagna incantata
12.000	Le copie vendute nell'Area riviste (1000 testate)
5000	Le persone in Auditorium per gli appuntamenti-clou
10.000	Gli spettatori nei tre Spazi autori
11.000	I presenti ai convegni nelle Sale blu, verde e gialla
2500	Gli «incipit» romanzi consegnati allo stand Rai
7200	I contatti sul sito internet Salone
3000	I voti a Cult per premiare i 10 migliori siti culturali

STAMPA IN CLASSE



[illegible] di Napoli

Un angolo del Salone del libro è stato il crocevia tanti studenti di scuole medie e di istituti superiori: lo stand, sobrio, elegante, moderno nell'allestimento che ha raccolto gli elaborati dei ragazzi che hanno partecipato al concorso «La Stampa in classe» indetto dal nostro giornale. Molti gruppi sono giunti da lontano. Ieri, tra gli ultimi arrivati, i ragazzi della F della Media «Custra» di Cercola (Napoli), accompagnati dall'insegnante Gabriella Aliani (nella foto). Una classe dinamica che ha saputo in poche righe disinvolte affrontare un tema impegnativo come il razzismo per dire che sarebbe bello avere «Un Papa nero», oppure che «I razzisti messi tutti insieme, così s'imparano», od anche che sarebbe auspicabile un «Festival di Sanremo tutti i concorrenti neri». realtà difficile quella in cui vivono vivacità e la sensibilità di questi studenti sono qualcosa in più speranza. Un lungo viaggio, affrontato con il contributo del Comune, felici di raccontare al ritorno un'esperienza che non dimenticheranno.

BLOB SALONE

SBARACCA. Fotografia dello sgombero: gli spazi accanto alle panchine adibite alla lettura ora accolgono, monnezza varia, cumuli cartacei: dépliant, brandelli di giornali e persino pagine di libri, a deperibile memoria del «piacere di leggere».

INCIPIT 1. Un'insegnante, Ombretta Patria, si è aggiudicata il premio di un milione di lire in libri messo palio da RadioRai, che invitato i visitatori scrivere l'incipit di un romanzo. La signora ha indovinato, tra 2500 incipit ufficialmente raccolti, quello redatto da Dario Fo con il «nom de plume» di Angelo, studente liceale diciottenne. Acclamata vincitrice, si aggirava nella sala ormai vuota chiedendo a tutti: «Ma adesso il premio chi lo dà?». Ecco il testo di Fo: «Per un equivoco, un ragazzo davvero sfortunato e indigente si ritrova indicato come vincitore superpremio milionario. Egli cerca ogni modo convincere giornalisti e operatori televisivi non essere il vincitore gli crede».

INCIPIT 2. Gianni Ippoliti ha om di preferire quasi all'incipit Nobel, quello di una bimba di otto anni, Stefania: «Oggi è uno dei soliti giorni, le stesse identiche cose, i gesti di sempre... Ma all'improvviso...».

SERIO. Lo scrittore Erri De Luca, parlando del prezzo dei volumi, per i gi, ha azzardato battuta: «I libri costavano molto anche quando ra e allora li rubavamo».

CONTROCORRENTE. Vendite record? Qualcuno diffidente. Come Luigi Cervio, dello stand Marsilio. «Sono moderatamente contento: ma non credo certi exploit dichiarati dai colleghi. I conti si fanno alla fine, non su giornata di buoni affari».

RE 1: Cambiato in extremis il titolo dell'incontro su «Lettura scrittura nelle : il libro e la biblioteca come opportunità di vita», svoltosi pomeriggio. Avrebbe dovuto chiamarsi «Un libro per evadere».

CARCERE 2. Mentre nel sopracitato incontro si annunciava l'inaugurazione (a giorni) della biblioteca del Fer Aporti, impennate il cumulo di libri regalati carcerati e lasciati da editori pubblico allo stand de «La montagna incantata». Sono circa 1500 i volumi raccolti, ma ancora pochi per «essere suddivisi per alimentare o creare ex-novo le biblioteche nelle italiane» condo gli intenti dei promotori (Salone, libreria Belgravia, Arci Solidarietà, Caritas altri).

CARCERE 3. Dediche d'autore per i libri regalati ai detenuti. La Maraini ha lasciato «La lunga vita Marianna Ucrìa» reclusi delle Vallette «con amicizia». Furio Colombo sul suo «Confucio nel computer» lancia «un augurio fraterno di libertà».

O SALUMI? Enrico Mentana rivela: «La tivù, salvo che giorni del Salone, occupa poco di libri: soltanto perché in fondo si fa sempre più bella figura promuovere un libro che un prosciutto».

[illegible]

Libri e Torino, miracoli sotto la Mole

POST Scriptum. Il ciclo si è chiuso ed è stato un miracolo. Merito dei benigni influssi della Sindone? Della visita del Papa? Delle forze sovrannaturali che - si dice - dominano questa città (esoterico Consiglio comunale-ombra)? O di una buona organizzazione condita da un pizzico di fortuna? A ognuno la spiegazione. Io domenica, intorno alle undici, passato da piazza Vittorio. Al mattino presto - durante la notte - era piovuto e il cielo, pur sotto un nuovo, brillante sole a cui questo maggio ha già abituato, manteneva un arcadico cruccio da veduta veneziana. Diversi azzurri e grigi s'impastavano con il sontuoso viola scuro del palco da dove Giovanni Paolo II benediceva la folla. Una vera folla sterminata. Curiosa, anche commovente, la piazza trasformata per poche mezz'ore una cattedrale a cielo aperto contro la quinta tersa della collina. Poi a messa finita (e l'intervento polemico un'elegante signora animalista del pubblico che ha gridato: «Viva Santa Maria Gallina!»), abbiamo visto il Papa salire faticosamente sulla sua bizzarra funzionale auto-veranda dirigersi lungo via Po verso piazza Castello. Anche noi, ero con un'amica milanese qui per il Salone, ci siamo trovati incolonnati lungo la strada, ma piacevolmente, senza fatica, in una festa di paese - enorme struscio da inizio estate -, chiacchierando e guardando da un'inedita prospettiva pedonale i portici, i palazzi, le insegne dei negozi. Le facce delle persone.

Poi al Salone altre facce - o le stesse - altri passi, corridoi, angoli, svincoli, soste. Per chi scrive non c'è niente di più eccitante, ancora commovente non in senso sentimentale, del guardare i volti della gente, i gesti, le andature, i colori.



Si chiude il «Diario» dal Lingotto di Gianni Farinetti autore «Un delitto fatto e «L'isola che brucia»

Torino in questi giorni mi è sembrata città, grande mescolata, accogliente, possibile. Un luogo della terra, fatto da costruzioni strade, ma soprattutto persone che lo abitano. E in questo momento non m'importa un bel niente come siano tutte queste persone, crudeli, stupide o geniali. M'importa in mezzo, in festa in solitudine. Da scrittore dissento con quello che dice Fo. Credo che la scrittura sia silenzio e concentrazione. Poi va bene la parola, va bene condividere, scegliendo. Mica si può far teatro tutti i giorni. Quest'alternanza silenzio voci (questa città che sembra colpo accorgersi di essere un luogo con respiro ampio) è bella riscoprire. Il Salone, nella sua confusione, nella sua contraddittoria ansia lavoro e vanità, è stato anch'esso un luogo, un posto vero. Animato da quell'insostituibile fratellanza che è l'unione tra le persone e i libri. Leggere, continuare leggere, credo sia sconfiggere una nebbia, un non-luogo, un limbo di vuoto. Come notte, certe notti in cui non si dorme, e si cerca tentoni l'interruttore della luce e il profondo buio si colora colpo delle forme consuete della stanza in cui viviamo. Leggere, scrivere, cioè ricordare, sconfiggere il buio. Forse anche un poco la morte. Il miracolo sta tutto qui.

(Post scriptum del post scriptum). Il cerchio non si è affatto chiuso. Già da oggi si ricomincia. L'anno prossimo il Salone trasloca a Milano Marittima, Salsomaggiore, Lequio Tanaro, magari a Bra?

Gianni [illegible]

Specchio dei tempi

«Perché al Pietà non scendono i tassi?» - «Con pochi passi più possono scoprire i Giardini Reali» - «Vietare l'accattonaggio con animali» - «Così miei risparmi in fumo» - «Almeno una targa»

Un lettore ci scrive:

«Se purtroppo si deve portare al Monte di Pietà gioielli di famiglia o altri oggetti di valore, si ottiene un prestito relativo ad una valutazione molto inferiore al valore reale del medesimo; in tal modo l'istituto che lo gestisce garantisce nel modo più sicuro il prestito concesso.

«I tassi di interesse stanno notevolmente scendendo. I mutui garantiti da una sono al . Perché i prestiti super garantiti del Monte Pietà non seguono le variazioni? Rimangono a livelli altissimi: 12% annui per interessi + 12% annui per la conservazione degli oggetti.

«Come al solito a noi, povera gente che deve portare infinita tristezza valori famiglia al Monte per sopravvivere, non si pensa mai».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Mi permetto inserirmi, mi scuso, nella polemica sulla sistemazione di piazza Castello per dare un consiglio alla agguerrita lettrice Luisa Bianciotto, così prodiga di consigli al prossimo e così allineata alle nuove correnti "alternative" di pensiero sulla viabilità.

ha davvero tanto tempo per andare a passeggio nel prato allestito in piazza Castello, provi a fare un centinaio passi in più e si rechi con bimbi e ragazzini nei Giardini Reali che, tutte le cose lasciate dai Savoia ai piemontesi, molto belli, consentono passeggiate distensive e culturali lasciano tanto spazio alla meditazione sul bello e sul brutto, sull'egoismo e sull'altruismo, sulla realtà presente quella passata, consenta almeno chi per lavoro e per svago ha necessità di muoversi un minimo di velocità ed autonomia di protestare sulle decisioni prese dal Comune Torino in materia viabilità».

Pier Luigi Marchese

Una lettrice ci scrive:

«Voglio segnalare la sempre più frequente e diffusa presenza di accattoni, italiani e ancor più stranieri (slavi, albanesi, ecc.), che chiedono l'elemosina nelle e piazze torinesi cercando di attirare l'attenzione passanti l'esibizione cani razza non, spesso denutriti e maltrattati, non di rado rubati. In realtà coloro che si fanno intenerire nell'elargire un'elemosina non contribuiscono migliorare condizioni degli animali a diffondere questo tipo di business. A Roma a Firenze le amministrazioni civiche hanno già vietato questo tipo di accattonaggio.

«Chiedo agli amministratori cittadini di impegnarsi per vietarlo anche a Torino onde impedire la diffusione di una speculazione incivile».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Se non sbaglio, articolo della Costituzione predica all'incirca: "La Repubblica difende il risparmio in ogni forma". Ora, ho 76 anni dopo tanti anni lavoro, durante i quali ho sempre pagato mutue e previdenze sociali, avevo risparmiato 130.000.000 (40 anni) che, con i buoni del Tesoro, mi aiutavano a sopravvivere con la pensione di 1.460.000 lire al mese. I Buoni del Tesoro, per noi piccoli, sono stati massacrati e gli interessi sui piccoli conti correnti quasi irrisori e tassati al quindi dono solo alle banche al fisco. Avevo pensato alle azioni, le quali, oltre al naturale rischio, minacciate, ora, da nuove sul "capital gain". Ora, il piccolo risparmiatore, che deve fare? Consegnare subito tutto al fisco aspettare che lo stesso lo sveni poco per volta? Oltre a questo, con comportamento per il quale qualunque società di assicurazione sarebbe stata perseguita, si sono messe a pagamento tutte le medicine più costose e si propone di far pagare pronta ogni prestazione medica. E' questa la difesa del risparmio?».

Franco Curti

Un gruppo lettori ci scrive:

«Insieme al nostro insegnante abbiamo visitato il "Centro cultura ludica" di via Fiesole 15, conoscendo già il grande impegno Giancarlo Perempruner nel volerla far nascere.

«Prima itinerante e poi collocata in questa bella luminosa sede, stata in seguito notevolmente ampliata.

«In alcune sale esposti i giocattoli eseguiti con materiale povero dallo stesso Giancarlo. Chi non più giovanissimo ha provato un tuffo al cuore nel rivedere la propria infanzia.

«Abbiamo constatato che l'entusiasmo del Maestro continua nei collaboratori che hanno raccolto la sua eredità sia materiale che spirituale.

«A fine visita ci siamo chiesti mai in mezzo ai suoi giocattoli non sia stata collocata una targa, seppur piccolissima, a ricordo del suo nome».

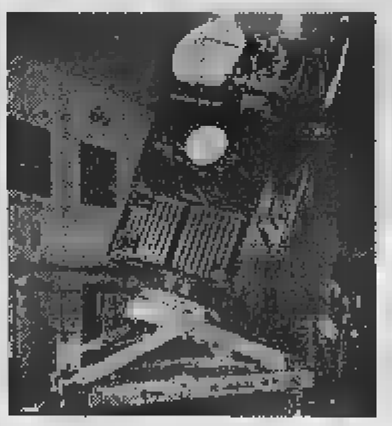
Seguono 35 firme

Gli impegni del presidente Prodi con Comune, Provincia, Regione e forze sociali



[illegible]

«Problemi economici e ambientali sono da affrontare [illegible] preconcetti»



Aerospaziale

«Vogliamo sostenere la realizzazione in città di un Centro Multifunzionale»



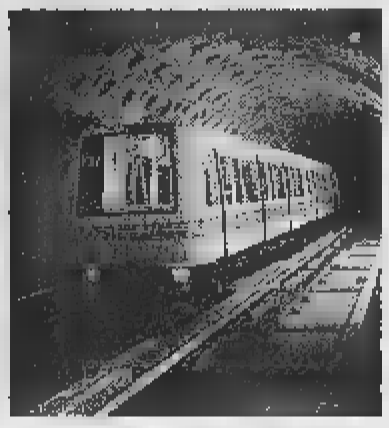
Passante

«Abbiamo finanziato il secondo lotto e realizzeremo l'intera opera»



Aeroporto

«Caselle dovrà integrarsi con gli altri scali del Nord»



Metropolitana

«Faremo in modo che venga realizzata la prima linea»

«Torino è una risorsa Roma le sarà accanto»

Nord-Ovest e Nord-Est, due realtà che il presidente del Consiglio Romano Prodi mette sullo stesso piano. Nel senso che entrambe [illegible] indispensabili [illegible] crescita del Paese. Attenti però, dice ai capigruppo della [illegible] Rossa, [illegible] fronte al sindaco Castellani, al prefetto Moscatelli, al sottosegretario Piero Fassino e al professor Franco Pizzetti, il suo consigliere per gli affari istituzionali

Insomma, secondo il premier Torino («Questa bella città [illegible] tante vocazioni») [illegible] risorsa per l'Italia, «e l'Italia oggi non [illegible] in grado di sprecare [illegible] ri[illegible] per piccola che [illegible] sia, guai dunque se noi, tutti insieme, non sapessimo creare le condizioni che permettano a questa [illegible]altà di svilupparsi, di crescere, di mettere a frutto ogni energia». Analisi, quest'ultima, che Romano Prodi sviluppa successivamente in Sala Rossa, [illegible] fronte al Consiglio comunale, ai presidenti della Regione Ghigo, della Provincia Mercedes Bresso, rivolto alle forze economiche e sociali.

E a questo punto ecco il confronto: «Sul sistema imprenditoriale di Torino [illegible] Nord-Ovest noi puntiamo non meno che su [illegible]ello del Nord-Est, ed io voglio rassicurare tutti che il Governo [illegible] attentissimo ai problemi di sviluppo di quest'area vitale per il Paese». Di qui l'idea [illegible] un «tavolo» [illegible] tre [illegible] Governo, Città e Regione, dando soddisfazione a chi, nei giorni scorsi, [illegible] chiesto un punto di riferimento certo fra Palazzo Civico e i ministri di Roma.

[illegible] resto il premier ha concordato su numerose idee espresse nel tempo dagli operatori [illegible]mici e politici della Mole. [illegible] primo luogo sulla necessità di creare in qu[illegible] «capitale subalpina» un polo tecnologico di eccellenza nel settore delle telecomunicazioni e della multimedialità, avendo di fronte le esperienze di Lione. Quindi sul rilancio del settore aerospaziale, [illegible] ricerca, della cultura. Perché, per esempio, non destinare la reggia di Venaria restaurata a sede della futura università italo-francese, da creare e da collegare con quella franco-tedesca esistente da tempo?

L'Alta velocità [illegible] capacità ferroviaria. Insomma «quella [illegible] lì», [illegible] Prodi non volendo scontentare gli ambientalisti. E' un problema [illegible] cui [illegible] possono esservi tentennamenti. Perché - osserva Prodi - come potremmo pretendere [illegible] sviluppo economico [illegible] culturale europei se poi la città risulta isolata dall'Europa? «Quello che certamente non può e [illegible] deve accadere - afferma il primo inquilino di Palazzo Chigi - è che un collegamento così importante e vitale non solo per Torino, ma per tutto il Paese, possa essere pregiudicato da prese di posizione preconcette o per ritardi nella elaborazione del[illegible] diverse possibili prospettive». E il premier assicura che [illegible] difficoltà che questo progetto pone sia sul piano dei costi economici che di quelli ambientali» dovranno «essere affrontati con [illegible] di [illegible] da ogni parte».

Valutazione che potrebbe valere per l'aeroporto, p[illegible] i trasporti urbani celeri qual è il tanto atteso metrò. Sullo scalo [illegible] Caselle Prodi sembra non avere dubbi: [illegible] necessario che si integri con il [illegible] polo di Malpensa-2000. [illegible] passante e metropolitana che completano il piano delle infrastrutture, punto dolente dei rapporti tra Torino e il governo, il presidente conferma tutti gli impegni assunti dai suoi ministri, sia da Burlando, [illegible] da Bersani: «Non ci saranno ripensamenti».

[illegible] il premier affida alla città una [illegible] importantissima, nell'interesse generale di tutto il Paese»: rafforzare il sistema della formazione internazionale [illegible] nazionale («Il governo intende tutelare la presenza [illegible] Torino della Scuola Militare») perché così «il capoluogo subalpino può entrare nel [illegible] centinaia e centinaia di giovani in tutto il mondo».

E Roma intende assecondare e sostenere i «sogni» internazionali. Ecco allora il sostegno [illegible] «Torino capitale europea [illegible] Cultura» nel 2002 e dello sport con le Olimpiadi del 2006.

Giuseppe Sangiorgio
Maurizio Tropeano



L'incontro fra **Giovanni Agnelli** e **Romano Prodi** [illegible] «La Stampa»

Castellani: comincia una nuova era

«La ricerca e l'innovazione sono il nostro futuro»

«L'obiettivo dell'incontro di oggi era quello di capire se questa città poteva [illegible] cominciare [illegible] volare alto, a pensare in grande. E direi proprio che lo abbiamo raggiunto». Da mesi il sindaco Valentino Castellani non esibiva un'espressione tanto soddisfatta. Ci [illegible] voluta la visita del presidente del Consiglio Romano Prodi, con tutto il suo bagaglio di promesse e complimenti rivolti alla città della Mole, per sentirlo dire «ora [illegible] molto fiducioso sul futuro di Torino e [illegible] torinesi: si può dire che sta per cominciare un'era nuova».

Seduto sul divano del suo ufficio, mentre l'ultima delle auto blu che segue il premier lascia il cortile [illegible] Palazzo civico, Castellani si accende la pipa e accetta di fare un primo bilancio dell'incontro.

Signor sindaco, la prima impressione del dopo-vertice?

«Meglio non poteva andare. Insieme [illegible] il presidente del Consiglio abbiamo posto le basi perché Torino riconquisti finalmente un ruolo primario nel Paese. La fase più difficile comincia adesso: nel momento in cui bisogna cominciare a mettere in pratica quelle linee progettuali, quel disegno generale che abbiamo, [illegible] tanta forza, chiesto al governo».

Quali sono i punti chiave di questo disegno?

«A parte la salvaguardia delle risorse esistenti, [illegible] l'industria dell'automobile, un altro punto fondamentale [illegible] favorire la vocazione innovativa di questa città. Una città che deve e può puntare sullo sviluppo [illegible] multimedialità, dell'industria dello spazio e della cultura in generale».

Qualche esempio?

«Penso [illegible] fatto che l'Authority sia andata a Napoli. In fondo non è poi così grave. Era una conquista a carattere più simbolico che altro, co[illegible] lo stesso premier ha ribadito. Molto più importante è che si insedi sotto la Mole un'industria come la Motorola, autentico moltiplicatore di attività, oppure che [illegible] e Telecom [illegible] a investire [illegible] Torino. Ecco, questi [illegible] i segnali forti che dobbiamo perseguire con tutte le nostre energie».

Il presidente [illegible] Consiglio ha pure sottolineato che le cosiddette infrastrutture, dal pas[illegible] al metrò, [illegible] devono essere tra gli obiettivi primari per lo sviluppo di una città.

«Sono d'accordo. E' evidente che il giorno in cui si costruisce un'autostrada sulla quale non viaggia nessuno, si [illegible]quista [illegible] obiettivo inutile. Posto che da Prodi [illegible] ottenuto garanzie di continuità nei progetti esistenti, dall'aeroporto al passante ferroviario, sono certo che ha ragione: è sulle risorse umane, sulla formazione, sulla cultura che bisogna investire».

E quali sono le risorse che si devono coltivare in una città [illegible] Torino per favorirne il progresso?

«Visto che [illegible] Italia [illegible] esiste [illegible] autentico polo delle telecomunicazioni e della multimedialità e visto pure che sotto la Mole disponiamo di eccellente materia prima a riguardo, come una [illegible] di enti di ri[illegible] pubblici [illegible] privati unica [illegible] mondo, direi che è questo il nostro futuro. In questo caso non c'è bisogno di grandi capitali finanziari per ottenere risultati, basta riconoscere in partenza quello che sappiamo fare meglio».

[illegible]

Le opposizioni [illegible]: solo parole

«Visita molto annunciata e poco produttiva» An e Lega manifestano davanti al municipio

Chiacchiere, risposte evasive, nemmeno [illegible] cenno sul Palagiustizia, nessun impegno economico serio: questo il commento dei gruppi di opposizio[illegible] in Sala Rossa [illegible] discorso del presidente del Consiglio. Secondo l'«antisindaco», Raffaele Costa, «Prodi ha avuto buon gioco nel rispondere in modo generico, sottolineando come primo punto la vocazione di Torino a guidare il polo tecnologico per le comunicazioni, senza però spiegare perché sei mesi fa ha destinato l'Authority a Napoli. Per il resto si è mantenuto sulle generali. Vorrei sbagliarmi, ma questa, mi pare una visita molto annunciata [illegible] poco produttiva per tutto [illegible] Nord-Ovest».

Rincara Daniele Cantore (capogruppo di Forza Italia): «Oggi abbiamo capito che Prodi non aveva voglia di venire a Torino, tale [illegible] tanta [illegible] stata la sua arroganza nell'incontro con i capigruppo e la sua disattenzione in Sala Rossa mentre parlavano le autorità locali».

Atteggiamento rilevato anche da Alleanza nazionale e Lega Nord, che in piazza stavano manifestando contro Prodi, e neppure al Cdu. I cui esponenti, Mauro Battuello [illegible] Paolo Chiavarino, hanno rilevato: «Sareb[illegible] opportuno che il governo stabilisse un metodo per i suoi rapporti con la città. Mutuando, per esempio, la positiva esperienza del piano aeronautico, avviata dall'ex sottosegretario all'Industria, Giovanni Zanetti».

Agostino Ghiglia, l'on. Gaetano Rasi e la senatrice Maria Grazia Siliquini hanno definito il discorso del premier «inconcludente e privo di qualsiasi indicazione concreta». Secondo [illegible] parlamentare il presidente del Consiglio [illegible] poteva dimenticare, come ha fatto, il contenzioso fra la città e il ministro Flick sul Palagiustizia. «Eppure - [illegible] spiegato Siliquini - non ne ha nemmeno accennato».

Analoga la presa di posizione del capogruppo leghista, Mario Borghezio, secondo il quale il fatto che [illegible] premier non abbia neppur sfiorato il tema della cittadella giudiziaria dà adito al sospetto. «Qui - ha affermato l'esponente della Padania - gatta ci [illegible]...». Precisando: «Per [illegible] tutti [illegible] attendevamo un [illegible]gnale di riequilibrio degli interventi pubblici rispetto ad un [illegible] superassistito. Invece abbiamo ascoltato soltanto parole».

[g. san.]



[illegible]

Costa «Da Prodi solo risposte generiche»

[illegible] ora [illegible] concretizzare»

Uniti imprenditori [illegible] sindacati «I problemi sono gravi e pressanti»

Concretizzare. E' questo il verbo che accomuna le forze economiche e sociali della città dopo l'incontro con il presidente del Consiglio, Romano Prodi che si è svolto ieri in Sala Rossa. Per Francesco Devalle, pre[illegible] dell'Unione Industriale «il premier ha recepito l[illegible] gravità [illegible] problemi che gli sono stati sottoposti. Prodi si è preso alcuni impegni formali che adesso dovranno [illegible] recepiti in questo tavolo [illegible] lavoro comune. Sulle grandi infrastrutture c'[illegible] la necessità che il governo investa e [illegible] le autorizzazioni necessarie».

Enrico Salza, vicepresidente del polo bancario Imi-San [illegible]olo, sottolinea il fatto che «Prodi abbia colto l'importanza di Torino nel contesto nazionale. Certo [illegible] premier [illegible] anche spiegato che l'era dell'assistenzialismo è finita [illegible] ha assicurato l'appoggio [illegible] governo per i progetti a rete elaborati dagli enti locali».

Valentino Boldi, presidente della Confesercenti, sottolinea [illegible] necessità «che tali impegni si sostanzino in misure concrete nel più breve tempo possibile dal momento che troppi gravi [illegible] troppo pressanti sono i problemi da affrontare». Vincenzo Scudiere segretario della Came[illegible] di Lavoro di Torino è convinto che «l'incontro [illegible] Prodi può segnare una svolta per quanto riguarda il futuro [illegible] nostra città. Le risposte, anche se apprezzabili, hanno bisogno di una sede operativa e [illegible] che le consolidi».

Preoccupati per il futuro dell'aeroporto di Caselle, invece, si dichiarano il presidente e l'amministratore delegato della Sa[illegible]t: «Torino non deve diventare il terminale di [illegible]lpensa 2000 e non abbia solo i voli residui. Da questo punto [illegible] vista è fondamentale l'impegno degli Enti locali e del governo».

Iniziativa in 13 quartieri della Asl 4 per l'ospedale Giovanni Bosco

Gli esami si prenotano anche nelle farmacie

Sarà più facile e più comodo, d'ora in poi, fissare esami medici e visite specialistiche [illegible]l'Asl 4 di Torino. E' [illegible] attivato il servizio di prenotazione in farmacia: niente code estenuanti nei Cup (i Centri di prenotazione unica), e soprattutto orari prolungati (mattino e pomeriggio) a disposizione [illegible] chi ha bisogno di essere sottoposto a un controllo all'ospedale Giovanni Bosco o nei poliambulatori territoriali.

E' la prima iniziativa del genere, a Torino, e la seconda in tutto il Piemonte, dopo Biella. Presto, la prenotazione in farmacia dovrebbe entrare in funzione anche a Rivoli, ma qui siamo ancora a livello di ipotesi sulla carta.

«L'obiettivo - spiega Giovanni Rissone, direttore generale dell'Asl 4 - [illegible] naturalmente quello di migliorare l'assisten[illegible] alla clientela». Da oggi, in pratica, chi ha bisogno di [illegible] esame, potrà recarsi direttamente [illegible] una [illegible] 18 farmacie già collegate in rete con i centri di prenotazione dell'Asl (entro fine anno se ne aggiungeranno alla lista altre), e da lì, richiesta medica alla [illegible]o, scegliere giorno e ora preferiti. Si può entrare nella farmacia sotto casa, ma non ci sono limiti: «Tutte sono collegate al cervellone centrale dell'Asl». L'unico limite che resta è - naturalmente - quello dei giorni festivi, durante i quali non sarà possibile prenotare: se anche le farmacie saranno aperte per turno, il collegamento attraverso computer non è possibile.

[illegible] farmacie che offrono ai cittadini la possibilità di prenotazione diretta sono dislocate un po' in tutto il territorio dell'Asl. Servizio capillare, insom[illegible]a: in corso Principe Oddone, in via Oxilia, piazza Respighi, in corso Casale, in [illegible] Giulio Cesare, in corso Palermo, e in altre [illegible] della zona. In totale, vengono «coperti» ben tredici quartieri: Barriera di Milano, Falchera, Regio Parco, Bertolla, Barca, Rebaudengo, Villaretto, Aurora, Rossini, Valdocco, Vanchiglia, Vanchiglietta e Madonna del Pilone.

«Dopo l'esperienza delle prenotazioni telefoniche, è un passo in più verso la qualità dell'assistenza [illegible] malato», [illegible]mentano all'Asl. «Uno sforzo importante che hanno accolto positivamente e indistintamente sia i farmacisti privati, sia quelli comunali».

Sempre sul fonte prenotazioni, novità in vista anche alle Molinette. Dal prossimo 1° giugno, sarà potenziato il servizio telefonico: l'unica linea attual[illegible] attiva (tel. 633.59.09) verrà sostituita da tre centralini che ridurranno bruscamente [illegible] tempi d'attesa alla cornetta (tel. 633.59.11 - 633.59.13 - 633.59.14). Il servizio funzionerà dalle 11 alle 16, dal lunedì al venerdì. Tra le 8 e le 11, e tra le 16 e le 17 una segreteria telefonica provvederà invece a informare gli utenti sulle modalità [illegible] sugli orari di prenotazione. «Per motivi organizzativi - precisano in ospedale - [illegible] sarà possibile prenotare telefonicamente esami complessi, [illegible] per i quali sia prevista la consegna di moduli o provette».

Marco Accossato

DOVE FUNZIONA IL NUOVO SERVIZIO

Farmacia	Indirizzo
Dell'Ausiliatrice	c.so Principe Oddone 28
Franco	via Oxilia 13
Gottardo	l.go Sempione 186/C
Nazionale	via Vanchiglia 29
Porinelli	via Santa Giulia 38
Santa Giulia	c.so S. Maurizio 67
Delle Maddalene	p.zza Respighi [illegible]
[illegible]	via Bra[illegible]
Della Mole Antonelliana	c.so San Maurizio 3[illegible]
Madonna del Pilone	c.so Casale 110
Comunale 21	c.so Belgio 151/8
Santa Croce	c.so Casale 204
[illegible]	via Sempione 112
Monterosa	c.so Giulio Cesare 1[illegible]
[illegible]	c.so Belgio 41
Secco	c.so Brianza 22
Madonna della Pa[illegible]	c.so Palermo 122
Sempione	c.so G. Cesare 115

Trattativa rinviata

I [illegible] in agitazione Niente accordo

E' stata rinviata a giovedì - contestualmente a quella nazionale - la trattativa [illegible] Cgil-Cisl-Uil delle Poste e la direzione compartimentale. Intanto proseguirà l'astensione dallo straordinario da parte dei postini che [illegible] interessa oltre 20 [illegible] della città.

I nodi della trattativa sono relativi alla quantità di assunzioni da fare nella sede torinese e le modalità di queste ass[illegible]zioni. Il sindacato ritiene che il numero indicato dalle Poste sia insufficiente.

Udienza [illegible] pretura

Corsi «fasulli» [illegible] negano tutto

Ieri in pretura si [illegible] ripercorsa l'inchiesta, per scoprire i veri autori della truffa, falsi corsi per posti fasulli. Il giudice Barbero ha sentito chi svolse le prime indagini. Cinque gli imputati, difesi dagli avvocati Bersano, Chiodi, Ghia e Ronfani.

Nessuno ha mai confessato, tutti si dicono innocenti e gli elementi affiorati durante le udienze sembrano dare ragione a molti.

La prossima udienza del processo è stata fissata il 26 giugno.

Dalla nuova volante

Presi ai Murazzi 15 «mosquitos» che spacciavano

Li chiamano i «mosquitos», sono minorenni, tunisini e marocchini, che spacciano in piazza Vittorio Veneto e ai Murazzi. Per fermarli [illegible] entrata in servizio nei giorni scorsi la «volante 13» dell'ufficio di prevenzione generale della Questura. Grazie al nuovo servizio, nei primi cinque giorni della scorsa settimana, le volanti hanno arrestato quindici extracomunitari per spaccio e rapina. Denunciato un marocchino, Moustafa Pallomi, 19 anni, [illegible]cusato di [illegible]re anche autore di alcune rapine ai Murazzi.

I responsabili di via Germagnano

Un cane gioca con gli operatori del canile di via Germagnano 11 gestito dall'Asl 4 e messo sotto accusa dagli animalisti



«Cani maltrattati? Non a casa nostra»

«Un canile lager? Adesso basta con queste illazioni. Querelerò qualunque [illegible]soc[illegible] animalista che ci accusa di maltrattare gli animali».

E' infuriato, Giovanni Rissone, direttore generale dell'Asl 4, dopo le accuse lanciate dall'Associazione per i diritti degli animali e dalla Lega per l'abolizione della caccia. Finita nel mirino degli amici [illegible] Fido, l'Asl, che gestisce l'aspetto sanitario del canile di via Germagnano 11, ribatte alle accuse. Rissone e il responsabile sanitario d[illegible] struttura, Danilo Muratore, dicono: «Apda e Lac sostengono che non esiste controllo sul movimento degli animali? Ecco i registri di entrata e uscita. Nel '97, come ogni anno, abbiamo soccorso circa 1500 fra cani abbandonati e randagi. La metà sono tatuati [illegible] vengono restituiti. Gli altri, dopo 10 giorni, vengono affidati a nuovi padroni. Il canile sanitario dell'Asl 4 può contare sulla collaborazione dei "cugini" dell'Enpa, della Lega del Cane, e di una struttura privata a Trofarello».

La «casa» di via Germagnano 11 è stata realizzata nel '64, quando la legge chiedeva di soccorrere i vagabondi, ma prevedeva che dopo tre giorni al canile venissero soppressi, se [illegible] richiesti. «Poi nel '91 la legge per fortuna è cambiata - prosegue Muratore - e ci si[illegible] adeguati. Le nostre gabbie oggi misurano 1,70 per 1,70, e dopo un mese, massimo due, affidiamo i cani ad altri canili».

Muratore e Rissone riconoscono che la sistemazione in un recinto sia comunque una sofferenza per gli animali, e per questo - dicono - «troviamo giusto che abbiano spazi più grossi di quelli a nostra disposizione». «Ma dire che li maltrattiamo, che addirittura spariscono nel nulla, questo è inaccettabile».

Negli sguardi [illegible] questi animali c'è la sofferenza immensa per l'amore negato, per un padrone che si è sbarazzato di loro. Ma c'è anche l'aggressività di chi è stato addestrato come cane da combattimento ed [illegible] qui dopo [illegible] stato strappato al ring. «Questi animali non possono essere lasciati assieme ad altri cani, perché li sbranerebbero. Allora vengono inviati in appositi centri di recupero».

Nei registri del canile di via Germagnano, ogni anno, si contano un centinaio di vittime. La conclusione di un destino maledetto. «Animali - spiega il dottor Muratore - che arrivano qui in condizioni pietose, [illegible] che siamo costretti a sopprimere perché destinati a morte dopo sofferenze atroci». [m. acc.]

[illegible] IN [illegible]

■ [illegible]. A «Torino Incontra», oggi alle [illegible] 18,30, consegna dei premi «Bogianen» promosso dal Centro Congressi di via Nino Costa 8. Premiati per il '97: Guido Amoretti, Ma[illegible] Bertiglia, Franzo Grande Stevens, Carlin Petrini, Bruna Peyrano e Lia Varesio.

■ [illegible]. Oggi alle ore 21 presso l'hotel Concord, in via Lagrange 27, convegno promosso da Cna [illegible] Gruppo Soges su «Artigianato [illegible] piccola impresa più competitivi sui mercati internazionali». Seguirà l'inaugurazione del «Punto informativo [illegible] di assistenza tecnica» aperto a Torino dalla Cna come interscambio di informazioni comunitarie.

■ **PER I SENZA FISSA [illegible]** I Servizi Vincenziani per senza fissa dimora di via Nizza 24 organizzano da domani a domenica (ore 9-18) un banco di beneficenza presso la Cappella dei Mercanti, via Garibaldi 25. Venerdì [illegible] sabato raccoglieranno offerte anche attraverso uno spettacolo allestito dalla compagnia Teatro dei Miracoli al Piccolo Regio. I biglietti di «Questi fantasmi» [illegible] Eduardo De Filippo [illegible] in vendita a 20 mila lire presso il Bar Marconi (corso Marconi 3) e i negozi Gold's Foto. Informazioni al 6505367.

■ [illegible]omani alle ore 15 al Museo dell'Automobile, in corso Unità d'Italia 40, cerimonia di consegna dei premi e delle borse di studio Fiat (225 per l'Italia) dei figli dei dipendenti per il ciclo '97. Interverranno il sindaco Castellani, il presidente Fiat Cesare Romiti e Cesare Annibaldi, presidente della Commissione Italia.

■ **CRISI PARCHEGGI.** Grave disagio [illegible]gli studenti di medicina per la disastrosa situazione dei parcheggi delle Molinette, riservati al personale all'interno dell'ospedale ed a pagamento nelle zone esterne. Lo denuncia Bruno Raineri, per il Coordinamen[illegible] di Forza Italia-Giovani.

Colpiti depositi fra Settimo e la Falchera, si pensa a una vendetta fra colleghi

Autodemolitori: incubo incendi

Cinque attentati in 48 ore

E' tornato l'incubo incendi per gli autodemolitori. La scorsa notte tre depositi (due alla Falchera e uno a Settimo) [illegible] distrutti dalle fiamme, mentre altri due (anche [illegible] questo [illegible] uno a Settimo e l'altro a Torino) sono stati presi di mira la notte precedente. In tutto cinque attentati nelle ultime 48 ore. Sull'origine dolosa dei roghi non vi sarebbero dubbi, anche se da parte dei vigili del fuoco [illegible] di alcuni episodi sono ancora [illegible] chiarire. I carabinieri [illegible] hanno già avviato le indagini, sentendo tutti i titolari e soci dei depositi presi di mira nelle ultime notti.

Come accadde all'inizio dell'an[illegible] quando [illegible] piromane venne arrestato dai carabinieri dopo una serie di incendi appiccati ad autodemolitori e baracche. Furono notti di duro lavoro e di emergen[illegible] per le squadre dei vigili del fuoco. [illegible] fine, Giorgio Puttero, di Reano, venne arrestato e confessò: «Mi eccitava vedere i pompieri in azione, ma non li ho appiccati tutti io». Ad aprile la squadra mobile scopre in effetti che alcuni dei roghi (quelli che riguardavano ditte e aziende) e[illegible] stati appiccati da un gruppo di calabre[illegible] con fini estorsivi.

Ora il rituale delle fiamme torna a ripetersi, [illegible] alcune notti. In una zona piuttosto circoscritta, quella appunto compresa tra Settimo e la Falchera. Le date e gli orari [illegible] trascritti sui fogli degli interventi eseguiti dai vigili del fuoco. Nella [illegible] tra venerdì e sabato, [illegible] le 2,30 bruciano alcune [illegible] nel deposito dell'autodemolizione «Mrp» di Settimo, in via Cebrosa 91. Non passa neppu[illegible] mezz'ora e intorno alle 3 arriva la segnalazione di un altro rogo, sempre all'interno [illegible] un autodemolitore. Questa volta le fiamme [illegible] levano alte in strada Cuorgnè 39/A, oltre la recinzione in cui Antonio Orrico e il suo socio, Antonio Mangino, hanno la loro attività. Dopo un'ora e mezzo si contano i danni: una cinquantina le [illegible] bruciate. «Difficile fare una stima [illegible] quanto potessero valere - spiega con rabbia Antonio Orrico - certamente decine di milioni. La notte non posso più dormire, questa è la terza volta che cercano di dare fuoco a tutto. Da mesi ho preso l'abitudine [illegible] fare un giro la [illegible] tardi».

Nella notte tra sabato e domenica, [illegible] toccato ad altri tre depositi: poco prima delle [illegible] i pompieri sono intervenuti in corso Giulio Cesare 333/24, autodemolizioni «Festa», titolari i fratelli Gianni e Rocco Stano. Mezz'ora dopo in strada della Comba 245, nel deposito di Giancarlo Guidi. L'ultimo episodio all'alba delle 6, a Setti[illegible] in strada Cebrosa 150.

Nessuno degli autodemolitori nel mirino dice di aver ricevuto minacce e richieste [illegible] pagamento. Piuttosto, la pista sembra orientata alla vendetta tra «colleghi». Insomma, rivalità interne ad una categoria divisa tra chi è in pos[illegible] di licenze e chi invece fa concorrenza sleale, da abusivo.

Giacomo [illegible]



Carcasse di auto bruciate da un incendio doloso nel deposito di vetture [illegible] demolire in strada Cuorgnè

La disgrazia domenica sera vicino a Ingria, inutili finora le ricerche del corpo

Inghiottito dalle acque del torrente

Abitava a Borgaro: è precipitato con l'auto nel Soana

INGRIA. Sparito nel nulla. Piero Viale, [illegible] anni, di Borgaro Torinese [illegible] scomparso, forse inghiottito dalle acque del torrente Soana, dopo che con l'auto, qualche chilometro prima dell'abitato di Ingria sulla provinciale 46, [illegible] precipitato domenica [illegible] per quasi [illegible] metri in un burrone. La macchina ha interrotto la [illegible] sul greto del fiume. Le ricerche [illegible] scattate all'alba di ieri: centinaia di uomini tra carabinieri, vigili del fuoco, soccorso alpino sono alla ricerca di un indizio che permetta di capire che fine abbia fatto il ragazzo. L'ipotesi più probabile è che [illegible] corpo del giovane, sbalzato fuori dall'abitacolo, sia stato poi inghiottito dall'acqua.

L'unico indizio, per il momento, è l'auto: una Peugeot 106 azzurra, recuperata a fatica, dopo più [illegible] due [illegible] di lavoro, [illegible] l'autogru dei vigili del fuoco. La drammaticità della vicenda [illegible] tutta nel racconto di Renzo Giovando, un cantoniere della Provincia: «Ho visto [illegible] uomo raggiungere il punto dove c'era la macchina dopo che si [illegible] avventurato [illegible] burrone rischiando la vita. [illegible] disperato poveraccio, continuava a dirmi che c'era l'auto di suo figlio, che doveva assolutamente trovarlo». Quell'uomo [illegible] Guerrino Viale, 54 anni, papà [illegible] Piero. Domenica [illegible] tutta la famiglia Viale stava tornando nell'alloggio di via Lussemburgo [illegible] a Borgaro, dopo il fine settimana trascorso nella seconda [illegible] di Ronco. Piero Viale era partito, da solo, mezz'ora prima degli altri. Papà e mamma, una volta arrivati a Borgaro, hanno aspettato l'arrivo del figlio, cercandolo anche con il cellulare, che però non dava nessun segnale. Quindi la decisione di cercarlo lungo la vallata [illegible] appena si fosse fatto giorno. Ed è lì, lungo la provinciale della Val Soana che Guerrino Viale ha avuto la prima certezza. Ha notato un paracarro divelto. E affacciandosi lungo la scarpata ha visto, un centinaio di metri più in basso, sul greto del fiume, la macchina del figlio. Del corpo, però, [illegible] traccia.

L'uomo che tentò di salvare il marocchino

«Ho visto sparire il giovane nel Po»

«Quel giovane s'è buttato in acqua. L'ho visto in difficoltà e ho cercato di aiutarlo. Era ad un paio di metri dalla riva. Gli ho gridato di venire verso di me. Mi ha guardato per un attimo, disperato, poi è scomparso nell'acqua». Maurizio Terlizzi racconta in assise gli ultimi istanti di vita [illegible] Abdellah Douimi, il marocchino annegato nel Po il 19 luglio '97. E' una deposizione molto attesa: Terlizzi [illegible] l'unico che ha cercato [illegible] aiutare il povero Abdellah. [illegible] così quando incomincia a parlare nell'aula si fa un silenzio assoluto. Gli imputati non perdono una battuta: Piero Iavarone, Andrea Demartis e Diego Trevisan, dietro le sbarre; Livio Leanza e Fabio Montrucchio seduti accanto agli avvocati.

Racconta Terlizzi: «Ci andavo spe[illegible] ai Murazzi, allora portavo la birra ai vari locali. Quella notte ho visto due marocchini che scappavano, inseguiti da un gruppo di persone. Uno è fuggito verso corso Vittorio, l'altro s'è infilato tra le auto in sosta e s'è buttato in acqua». Il pm Maurizio Boselli che, con i colleghi Paola Stupino e Onelio Dodero, sostiene l'accusa, vuole conoscere tutti i particolari, attimo per attimo. Il teste [illegible] puntualissi[illegible] nel raccontare il dramma di Abdellah Douimi in acqua. [illegible] però visto gli imputati. Ricorda che tra gli inseguitori c'era [illegible] con un [illegible] nero, un giubbotto di jeans. Lo stesso che poi [illegible] n'è andato in moto. Paolo Iavarone? Forse. Ancora. «Sì, qualcuno urlava ingiurie, [illegible] "sporco marocchino". Ma non ho riconosciuto [illegible] Poi Abdellah finisce nel Po. «Mi sono tolto [illegible] scarpe, e mi sono allungato quanto più possibile sul bordo. [illegible] potevo arrivarci, [illegible] ad un paio di metri. Poi ho dovuto rinunciare. Non sono tanto bravo a nuotare e rischiavo di annegare anch'io». E gli oggetti lanciati addosso al marocchino per non farlo risalire? «Ho visto un paio di bottiglie. Poi qualcosa che [illegible] ha fatto pensare ad un bastone per gli schizzi [illegible] ha provocato. Ho saputo dopo che era un aspirapolvere. No, il giovane non è [illegible] colpito». [illegible] chi lanciava le bottiglie, chi urlava ingiurie? «No, non potevo vedere. Io cercavo di aiutare quel ragazzo. Sentivo gli insulti, le grida dietro di me, ma non vedevo i volti». E poi? «Sono andati via quasi tutti. [illegible] volto. Ho prestato il mio cellulare ad uno per chiamare aiuto». Degli imputati conosce solo Demartis «Bosc». Di vista, anche Trevisan. [illegible] altri, no. Dopo [illegible] pm tocca agli avvocati. Una fila di domande da parte dei legali (Palumbo, Zancan, Dal Piume, De Sensi, Feno, Goffi, Console) chiaramente soddisfatti. «Terlizzi [illegible] un [illegible] genuino - [illegible] menta dei dei difensori - non [illegible] amico degli imputati, è fuori dal loro giro. Era [illegible] posto, [illegible] visto tutto. [illegible] non ha riconosciuto nessuno degli imputati né tra gli inseguitori, né tra quelli che lanciavano oggetti dalla riva quando si è girato dopo aver tentato di aiutare quel poveretto». [illegible] continua domani.

[n. pie.]



[illegible] Douimi, annegato nel Po

BIANCA & [illegible]

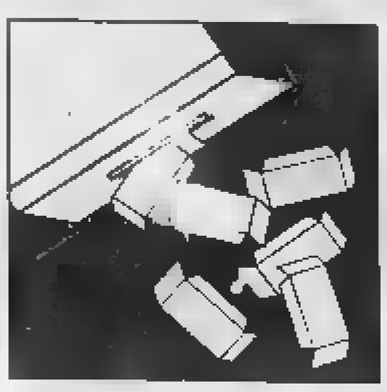
■ [illegible] Manifestazione di protesta ieri mattina di fronte al municipio di Nichelino. I commercianti hanno sfilato in corteo sotto l'ufficio del sindaco Pier Bartolo Piovano, per conte[illegible] i lavori per il rifacimento della rete fognaria di via Torino. «Siamo tutti consapevoli della necessità di quest'opera, [illegible] completa mancanza di program[illegible] che ci spaventa» dicono i negozianti.

■ **[illegible]** Sorpresi con ben 320 paia di occhiali, valore oltre [illegible] milioni, sono [illegible] arrestati dai carabinieri di Rivoli. Tre nomadi del campo [illegible] strada Vignot, a Moncalieri, hanno svaligiato l'altra notte [illegible] negozio di foto-ottica «Mazzucco», Rivoli corso Susa 151. Avvertiti [illegible] una telefonata anonima i carabinieri del nucleo radiomobile hanno fermato i tre uomini che stavano scappando via con un sacco nero pieno di occhiali da vista e da sole. Sono: Sienad Mehmedbasic, 39 anni, Dragan Vranianak, 34 anni, e Lubisa Miladinovic, 44 anni.

■ **CHIAPAS.** Immagini del conflitto [illegible] Chiapas [illegible] il tema dell'incontro in programma giovedì, ore 20,45, nella sala conferenze della Circoscrizione [illegible] in via Saccarelli 18. Intervengono Juan Carlos Quiroz, Claudio Albertani e Massimo Boldrini. L'iniziativa [illegible] organizzata dal Comitato Chiapas [illegible] Torino.

■ [illegible] Domani dalle 9,30 alle 17, p[illegible] la Sala-Riunioni della Galleria d'Arte Moderna, convegno [illegible] «Nuovi servizi per l'impiego. Continuità e riforma?». Partecipano il sindaco Castellani e l'assessore al Lavoro Bruno Torre[illegible]

■ [illegible] Da oggi l'ex cardinale di Palermo, [illegible] eminenza Salvatore Pappalardo, sarà cittadino onorario di Venaria. L'onorificenza verrà assegnata al prelato alle 16,30 durante una cerimonia che si svolgerà nella Sala Diana della reggia di Venaria. [illegible] 18,30 il cardinale celebrerà la Santa Messa nella chiesa di Santa Maria dopo di che avrà luogo l'in[illegible] con [illegible] comunità parrocchiali della città.



I risultati del voto in provincia di Torino: voglia di stabilità o mancanza di iniziativa politica?

Amministrative, la vittoria dei sindaci

Cambio di maggioranza solo a Orio e a Valperga

Desiderio [illegible] continuità [illegible] crisi del ruolo [illegible] opposizione? L'andamento del [illegible] di domenica, nei 12 centri della provincia che hanno rinnovato sindaco e Consiglio comunale, lascia pochissimo spazio [illegible] altre alternative.

Ben 9 [illegible] i sindaci uscenti (cioè tutti coloro che si [illegible] ripresentati al giudizio degli elettori) che tornano ad indossare la fascia tricolore. A Montanaro Carlo Saroglia [illegible] succede a se stesso, perché [illegible] rinunciato a candidarsi; ma è stata comunque premiata la lista dell'ultima maggioranza. Soltanto in [illegible] Comuni, Orio e Valperga, la situazione amministrativa viene ribaltata.

Fino al 2002, quindi, non cambia il governo a Caselle, Castellamonte, Santena, La Loggia, Montalenghe, Angrogna, Fenestrelle, Cantoira e [illegible] Maurizio. La pattuglia dei sindaci uscenti e riconfermati non ha dubbi: «Il [illegible] di domenica - dicono - significa che si è lavorato bene, che ci siamo guadagnati la fiducia dei cittadini».

L'unico sicuro [illegible] farcela sin dall'inizio della campagna elettorale era Walter Peaquin, di Montalenghe, sindaco [illegible] candidato solitario in lizza. Scongiurato il pericolo che votasse [illegible] della metà degli aventi diritto, alla fine tutto si è risolto per il meglio: [illegible] urne è andato il 77 per cento degli elettori.

Le vittorie più nette si registrano a Caselle ed [illegible] Santena. [illegible] città dell'aeroporto il sindaco uscente Giovanni Rosito [illegible] tetto dei 4 mila voti (44,8 per [illegible] to) [illegible] stacca nettamente la lista civica di Federico Zavatteri e la coalizione Forza Italia-An guidata da Luciano Solavaggione. Ed è quasi un plebiscito [illegible] Santena per Benedetto Nicotra, candidato per il Polo, che sfiora il 60 per cento dei consensi.

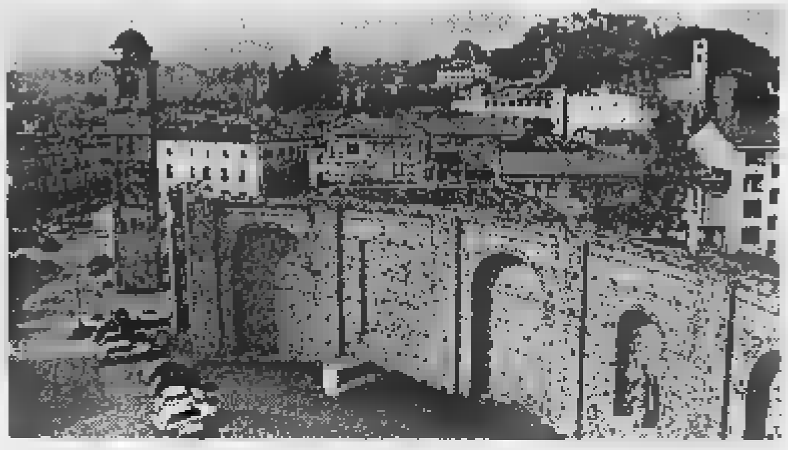
Decisamente più incerto, invece, il voto a Castellamonte, dove [illegible] sindaco uscente Alberto Massucco (Polo) ha superato di appena 17 lunghezze lo sfidante Livio Besso Cordero, ex assessore provinciale [illegible] turismo e oggi [illegible] dell'Ulivo.

Più nette, invece, le conferme degli altri sindaci uscenti: l'ulivista Daniele Balma a San Maurizio, Antonella Griffa (pure dell'Ulivo) [illegible] La Loggia, Gianluigi Sappé ad Angrogna, Oscar Raviol [illegible] Fenestrelle.

E a Cantoira stravince Giuseppe Losero, che ottiene oltre il 70 per [illegible] dei voti.

A cambiare colore, infine, [illegible] soltanto le giunte [illegible] Orio [illegible] Valperga, in Canavese. A Orio (dove erano in gara due liste civiche) la giovane Paola Zanino supera l'avversario sul filo di lana; a Valperga occupa il municipio il neo sindaco Roberto Tba, con una lista di centro-destra che ha spodestato l'amministrazione uscente, di area centro-sinistra.

[illegible]





La Rotonda Antonelliana, simbolo [illegible] Castellamonte. Sopra, [illegible] Massucco

Fotofinish a Castellamonte

Massucco si impone per soli 17 voti

CASTELLAMONTE. Alla fine ha vinto nonostante le previsioni nere della vigilia. Alberto Massucco, già sindaco nella passata legislatura, viene riconfermato alla guida [illegible] Castellamonte. La sua lista di centrodestra vince grazie a 2598 preferenze. Ma è una vittoria sul filo di lana: appena 17 i voti in più rispetto alla lista [illegible] centrosinistra che candidava il [illegible] Livio Besso Cordero.

Successo anche per la terza forza in campo, la Lega Nord Piemonte, rappresentata [illegible] Enrico Miola che ottiene quasi [illegible] 40% in più nei consensi rispetto alle passate amministrative.

La vittoria di Massucco, in realtà ha colto [illegible] sorpresa un po' tutti, come lo stesso sindaco ha ammesso: «E' stato il successo di Davide contro Golia. La nostra squadra ha sconfitto un Ulivo rinforzato dalla presenza di Rifondazione e dei Verdi. Si vede che la gente ha dato fiducia [illegible] nostro lavoro svolto [illegible] passati quattro anni». [illegible] poi: «Se non avessimo avuto i voti "rossi" per le amministrative, non avremmo mai vinto»; una battuta che forse spiega il perché della sconfitta inaspettata della coalizione [illegible] centrosinistra. E cioè il ruolo importante giocato dal senatore socialista Eugenio Bozzello (non [illegible] dimenticato infatti il suo desiderio di candidarsi al posto di [illegible] Cordero nella lista di centrosinistra [illegible] successivo «siluramento» da parte del pds), che nonostante sia stato tagliato fuori, sarebbe stato decisivo nel determinare la sconfitta del candidato del centrosinistra.

«D'altronde - spiega Livio Besso Cordero caldeggiando questa ipotesi - i numeri parlano da soli. Ora mediteremo sulla sconfitta [illegible] non ne faremo un dramma. Ricorsi per il minimo scarto? No. Ritirarmi? Nemmeno, perché devo rispetto nei confronti di chi ci ha votato». Infine [illegible] battuta anche per Enrico Miola: «Era andata bene la campagna elettorale [illegible] ancora meglio queste amministrative. Il nostro obiettivo era quello di incrementare i consensi da parte dei cittadini [illegible] ci siamo riusciti in pieno».

Il nuovo Consiglio comunale sarà composto da 11 membri della maggioranza: Piero Scala (461 preferenze), Antonio Rizzaro (172), Nella Falletti (166), Francesco Garaffa (155), Felice Foglia (138), Giuseppe Tomaino (112), Luciano Tomasi Cont (93), Piero Grandinetti (50), Maria Rosa Defilippi (49), Salvatore Maniaci (48), Sabrina Maga (47); e da cinque della minoranza: Livio [illegible] Cordero, Caterina Marina Rovetto (233), Eraldo Cresto (188), Mario Peretti (184) ed Enrico Miola. Hanno votato 6235 cittadini su un totale di 7622 votanti. 240 il totale dei voti non validi, di cui [illegible] le schede nulle, 59 quelle bianche, un solo voto nullo. [gp. mag.]

[illegible]

A Santena e La Loggia



Benedetto Nicotra

SANTENA. Gli elettori di La Loggia e Santena hanno riconfermato i sindaci uscenti. A Santena, Benedetto Nicotra, candidato del Polo, ha ottenuto una vittoria schiacciante: il 58,4% delle preferenze con 4086 voti. Secondo posto per la coalizione Ulivo e Rifondazione che sosteneva Tommaso Elia: 1594 voti, con il 22,8%. La lista civica «Santena merita» ha raccolto il 13,8% con [illegible] preferenze. Fanalino [illegible] coda la Lega Nord, che candidava Michelina Marenda: 358 voti, ovvero [illegible] 5,1%. Ecco il Consiglio comunale: Giovanni Ghio, Cosimo Romano, Paolo Mosso, Roberto Ansaldi, Lorenza Cima, Cosimo Curiale, Giuseppe Falcocchio, Bartolomeo Vassallo, Giuseppe Borrello, Giovanni Giacone, Domenico Trimboli [illegible] Sergio Pasino per la maggioranza. Minoranza: Tommaso Elia, Ilario Martini, Gianfranco Bordin, Daniele Sciarrotta per l'Ulivo; Ugo Baldi [illegible] Martino Pollone per «Santena merita»; Michelina Marenda per la Lega.



Antonella [illegible]

A La Loggia la lista dell'Ulivo [illegible] sindaco uscente Antonella Griffa, ha conquistato 1837 voti, il 44,1%. Sconfitto il Polo che sosteneva Gianna Tuninetti: 1266 voti, con il 30,4%. Al terzo posto la lista «Uniti per La Loggia» guidata da Giovanni Di Stefano: 566 voti, il 13,6%. Non entrano in Consiglio i candidati della Lega Nord, Mauro Malano (278 voti; 6,7%) [illegible] di Rifondazione, Adalberto Capogna (216 voti; 5,2%). Consiglieri di maggioranza sono: Salvatore Gerace, Gerardo Tomasiello, Giuseppe Bardi, Michelangelo Ferrero, Bartolomeo Bei, Barbara Saggiorato, Pier Luigi Vinci, Giuliano Venturi, Giannino Francesconi, Margherita Zanellato [illegible] Franco Oliverо. Opposizione: Gianna Tuninetti, Santino Dainese, Pier Aulo Gallina [illegible] Giuseppe Nocera per il Polo; Giovanni Di Stefano per «Uniti per La Loggia».

CASELLE

Centrosinistra a valanga

Distaccato di 2 mila voti il secondo in graduatoria



Giovanni Rosito è stato confermato sindaco [illegible] Caselle

CASELLE. Strepitoso [illegible] dell'Ulivo a Caselle che con i 4086 voti ottenuti ha conquistato il governo [illegible] città dell'aeroporto. [illegible] 45 per cento degli elettori ha infatti scelto nuovamente Giovanni Rosito. Un risultato che ha lasciato senza parole gli stessi candidati della coalizione guidata dal cinquan[illegible] sindaco uscente. Sono oltre 2 mila i voti che dividono la lista [illegible] Rosito dai secondi classificati. Un abisso che lo ha ripagato dal risultato risicatissimo di quattro anni fa, quando vinse con un distacco di 21 voti.

Sulla vittoria dell'Ulivo, che [illegible] è proposto agli elettori compatto, hanno certamente pesato i voti dei moderati, del partito popolare e di quella forza nata come «Caselle al centro». Una compagine eterogenea, [illegible] mente forte [illegible] capace [illegible] attrarre l'elettorato. Una [illegible] e propria corazzata in grado di debellare anche gli avversari più agguerriti. E Rosito, [illegible] ancora completamente rimesso dalla malattia che lo ha colpito quasi tre settimane fa, tenendolo lontano dalla campagna elettorale, non può che gioire del risultato. «Al casellesi dico grazie - commenta - per avere compreso l'essenza del nostro messaggio e averci premiato per il lavoro fatto. Continueremo sulla strada intrapresa quattro anni fa, completeremo quanto [illegible] avviato, cercando di migliorare ancor più [illegible] qualità della vita nella nostra città».

La sfida più grande che attende Rosito e la sua amministrazione ora [illegible] senza dubbio l'interramento della ferrovia Torino-Ceres. Opera indispensabile alla città [illegible] attesa da tanto, troppo tempo. Ma seppure con un distacco di oltre 2 mila voti, un risultato di rilievo l'ha ottenuto anche Federico Zavatteri, l'ex sindaco pidiessino che ha guidato la lista civica «Impegno e trasparenza» che ha avuto ben 1778 voti. «Sono molto soddisfatto - dice Zavatteri - per il [illegible] che abbiamo ottenuto e che mai avremmo immaginato così consistente».

Clamorosa débâcle, invece, per il centro-destra diviso in due liste: Forza Italia [illegible] Alleanza nazionale che ha ottenuto 1310 voti e la lista civica 1210. Un risultato inatteso che tuttavia dimostra come le divisioni interne abbiano influito sul giudizio dell'elettorato, in modo particolare di centro che ha preferito scegliere la competenza dell'Ulivo.

«Una scelta dettata dalla capacità della lista di Rosito - dice Luciano Solavaggione, candidato di Forza Italia e An - di occupare l'area di centro». Dello stesso parere anche il candidato della lista civica Giorgio Agherno che promette opposizione dura [illegible] controllo capillare degli atti amministrativi.

Tracollo della Lega Nord che con i suoi 735 voti ha praticamente dimezzato i consensi di qu[illegible] anni fa. «Il risultato è deludente - afferma [illegible] candidato del Carroccio Gianni Bellini - ma dallo zoccolo dei 700 voti otteniuti rilanceremo il movimento».

Nadia Bergamini

MONTANARO

Continuità con Riccardino

«Un mandato a proseguire sulla strada intrapresa»



Riccardino Massa è il simbolo della continuità [illegible] Montanaro

MONTANARO. Montanaro dà fiducia alla coalizione di centrosinistra che ha governato il paese negli ultimi quattro anni. Con 1236 voti la lista [illegible] per Montanaro vince le elezioni, portando al seggio più alto di Palazzo Briche il [illegible] candidato sindaco Riccardino Massa. Com'era nelle previsioni la lotta [illegible] stata con il gruppo Alleanza nazionale-Veritas guidata [illegible] Livio Tosi, cui [illegible] andati 1125 suffragi. Nettamente staccati la Lega Nord (599 voti) e Forza Montanaro-Forza Italia (495). Sui banchi della maggioranza siederanno: Dino Ferro, Giovanni Toniale, Carlo Saroglia, Giorgio Borra, Maurizio Spina, [illegible] Alesina, Maurizio Tantillo, Roberto Bena, Angelo Frola, Salvatore Caruana e Vittorio Porta. Del gruppo di Tosi faranno parte anche Francesco Farruggio, che ha ottenuto il record di preferenze (192), [illegible] Domenico Montalbano; [illegible] completare il drappello dell'opposizione ci [illegible] no Renza Piana [illegible] Mario Barone, rispettivamente candidati sindaco [illegible] carroccio e dei forzisti. «Sono soddisfatto - dice il neosindaco Massa - è stata una campagna elettorale dura, e dal momento che il nostro gruppo ha avuto la responsabilità del governo del paese negli scorsi quattro anni ci siamo ritrovati al [illegible] degli attacchi delle altre forze. [illegible] i cittadini hanno capito l'importanza [illegible] lavoro svolto, consegnandoci il mandato per proseguire sulla strada intrapresa. Devo dire che mi ha sorpreso un po' il risultato delle liste di Piana [illegible] Barone: pensavo avrebbero avuto maggiore tenuta. Ma adesso tutti al lavoro: ai miei l'ho detto, non permetterò che ricoprano solo un ruolo di rappresentanza. Se non ci [illegible] no intoppi intendo convocare il Consiglio comunale già per la prossima domenica [illegible]

SAN MAURIZIO

L'Ulivo oltre le previsioni

Conquista 11 seggi su 16 La Lega in caduta libera



[illegible] Balma sarà [illegible] primo cittadino [illegible] San Maurizio

SAN MAURIZIO. Gli elettori scelgono la continuità, rappresentata dal bancario Daniele Balma, [illegible] anni, che si riconferma alla guida del Comune ottenendo 2195 voti, il 49,3% dei consensi. La lista Fonte Viva, che raccoglie le forze dell'Ulivo, sbaraglia il centrodestra rappresentato da Federalismo [illegible] libertà il gruppo rappresentato dal medico Giovanni Mercandino scelto da 1507 elettori (33,8%). Un divario di [illegible] punti che forse [illegible] avrebbe preventivato prima delle elezioni.

In caduta libera la Lega Nord [illegible] Sergio Batti che raccimola appena 375 preferenze (8,4%) e supera di un solo voto la lista civica Nuovo inizio che proponeva come sindaco l'operatore aeroportuale Calogero Valido. La maggioranza del nuovo Consiglio comunale sarà quindi formata da 11 membri di Fonte Viva più il sindaco, l'opposizione da 4 consiglieri di Federalismo [illegible] libertà e da Sergio Batti.

«Questo risultato è un premio attenuto [illegible] il duro lavoro svolto negli ultimi sei anni - dice Balma -, i cittadini ci hanno riconfermati perché hanno capito l'impegno e la serietà che abbiamo dimostrato».

Rimangono [illegible] da assegnare le deleghe agli assessorati anche [illegible] potrebbe essere riconfermata tutta la giunta uscente.

Giorgio Pelissa ai Lavori Pubblici, il vicesindaco Franco Picat Re che con 194 voti ha stabilito il record di preferenze personali, al Commercio e al Lavoro, Paolo Biavati all'Urbanistica e Riqualificazione ambientale [illegible] Roberto Canova alla Sanità [illegible] Istruzione. [g. gia.]

Angrogna

Il ritorno di Sappé



Jean-Louis Sappé

ANGROGNA. Nel Comune della Val Pellice commissariato il [illegible] gennaio scorso, riconferma per Jean Louis Sappé, l'ex maestro elementare che aveva dovuto lasciare la carica dopo che si erano dimessi alcuni consiglieri [illegible] della minoranza che della maggioranza: per lui [illegible] dei consensi. [illegible] sua lista risultano eletti [illegible] Borgarello, Cesare Rivoira, Paola Grand, Albino Bertin, Paolo Adorno, Walter Blanc, Marco Rostan e Ilaria Algignano. All'opposizione la lista di Giovanni Battista Zunino con Luca Simond [illegible] Ercole Monnet. [illegible] solo posto in Consiglio comunale per la lista di Michele Benedetto, mentre [illegible] sarà rappresentata la Lega Nord che candidava [illegible] sindaco l'insegnante Piera Mario.

Fenestrelle

Confermato Oscar Raviol



Oscar Raviol

[illegible] Il sindaco del comune della Val Chisone sarà nuovamente Oscar Raviol. E' stato rieletto in un gruppo che ha ottenuto [illegible] voti, il [illegible] per cento del totale. Nella sua lista risultano eletti Claretta Spadaccini, Roberto Blanc, Ezio Meirone, Mauro Deidier, Alberto Bergognol, Claudio Osella, Mariella Ferro e Marina Blanc Bouquet. Diventeranno consiglieri anche Iuri Bossuto, Norma Damiano, Alberto Bonnardel, [illegible] lista «Insieme verso il futuro» che si era presentata con un programma unificato con il gruppo di Raviol. Un solo candidato [illegible] stato eletto nella lista «Piemonte nazione d'Europa». Si [illegible] di Maurizio Borsotti.

Orio

Alla Zanino il ribaltone



Paola Zanino

ORIO. Paola Zanino, 26 anni, impiegata alla «Infoteam» [illegible] Torino, è il nuovo [illegible] sindaco del piccolo centro [illegible] canavesano. La giovane leader della lista «Insieme per Orio», il gruppo della minoranza uscente, ha sconfitto per [illegible] voti Fernando Barbero, candidato di «Progetto 2000 Orio», chiamato [illegible] portare avanti i programmi e le idee dell'ultima amministrazione: [illegible] suffragi contro 284. A fianco di Paola Zanino, in Consiglio comunale, ci [illegible] il vicesindaco Ferruccio Biondo, Giancarlo Boerio, Carlo Currado, Pietro Dotto, Adriano Ponzetti, Roberta Ponzetti, Giuseppe Ponzetto e Rita Vair; all'opposizione, [illegible] Barbero, vanno Spirito Ponzetto, Fulvia Ruffatti e Gianni Mi[illegible]

Cantoira

La terza volta di Losero



Giuseppe Losero

CANTOIRA. Tris [illegible] Giuseppe Losero che ottiene 289 voti, il 73,5% delle preferenze, [illegible] conquista il suo terzo mandato consecutivo. Per altri quattro anni l'imprenditore cinquantunenne di Cantoira guiderà il Comune capoluogo della Valgrande di Lanzo. Probabili assessori potrebbero essere riconfermati Celestino Olivetti [illegible] Giovanni Chiabodo. Nulla da fare per Lorenzo Perotto, [illegible] Comunità Montana, che [illegible] la lista civica Aquila [illegible] montagna [illegible] coglie 94 preferenze (24,9%). Solo 10 i voti per Roberta Marabotto candidata del movimento federalista liberaldemocratico.

Valperga

La rivincita di Roberto Tba

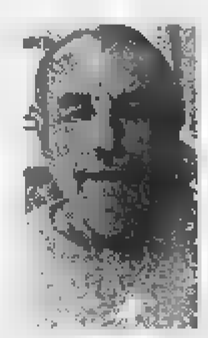


Roberto Tba

VALPERGA. Dopo una giunta di centrosinistra, Valperga cambia [illegible]. Il giudizio dei cittadini domenica ha espresso la vittoria [illegible] candidato di centrodestra, Roberto Tba. Lo scarto è abbastanza rilevante (1227 contro 885). La lista di centrosinistra candidava Lino Fogliasso e al suo interno era presente anche il sindaco uscente Livio Frasca. Il Consiglio comunale sarà così rappresentato. Per [illegible] maggioranza: Giovanni Adriano Boggio, Claudio Peradotto, Patrizia Fresch, Roberto Bo, Corrado Marocco, Salvatore Gerofalo, Simona Reordino, Gianluca Curati, Guido Roberto Ferrero, Agostino Roberto Bertino, Maurizio De Bona; per la minoranza: Lino Fogliasso, Livio Frasca, Remo Vallero, Daniela Capello, [illegible] Corino.

Montalenghe

Peaquin senza sorprese



Walter Peaquin

MONTALENGHE. Walter Peaquin, 60 anni, ex messo comunale, [illegible] stato riconfermato sindaco di [illegible]talenghe. Unico candidato in lizza, ha ottenuto 435 voti su 575. Ben 76 le schede nulle, [illegible] tante - protesta Peaquin - erano da ritenersi valide». Replica alle polemiche della vigilia, innescate da un manifesto della ex minoranza: [illegible] invito ad un incontro pubblico, così potremo confrontarci davanti [illegible] popolazione». Il Consiglio comunale è [illegible] da Gabriella Coda (vicesindaco), Mario Moretto (assessore), Francesco Alberti, Alessandra Archetto, Domenico Dagna, Donato De Carlo, Roberta Guerra, Giuseppe Leva, Carletto Mazzuccato, Claudio Ponzetto, Giovanni Robinson ed Enrico Scolari.

Ciclismo: per carenza di corridori il Piemonte non andrà al Giro dilettanti

Tonetti, cattedrale nel deserto

Primo in Toscana, ma senza eredi alle spalle

Dopo tanti piazzamenti, finalmente una vittoria di prestigio per la Brunero Bongioanni Boeris. L'ha ottenuta il leader carismatico [illegible] la squadra [illegible] Ciriè, Gianluca Tonetti, impostosi a Marcialla (Fi) sul traguardo del Trofeo Matteotti, gara internazionale per élite e under 23. L'esperto ex professionista, che in questa stagione era già arrivato 2° nel Giro del Belvedere e nella Torino-Biella, è tornato [illegible] vittoria regolando allo sprint il [illegible] Quercioli, [illegible] il quale [illegible] dominato la fase finale.

Per la Brunero si tratta del secondo [illegible] stagionale, dopo quello ottenuto ai primi di aprile dal lituano Saprikinas nella Milano-Tortona: un bilancio non proprio esaltante, che purtroppo rispecchia il momento poco felice di tutto il movimento dilettantistico regionale. Le due vittorie conseguite dalla Brunero [illegible] infatti le sole ottenute [illegible] corridori di squadre piemontesi nella prima parte della stagione. Ne deriva che, salvo improbabili cambiamenti [illegible] rotta da parte del Comitato regionale, nessuna rappresentativa piemontese parteciperà al prossimo Giro d'Italia dilettanti, dal 17 al 27 giugno. Il regolamento del Girobaby prevede infatti la partecipazione di squadre regionali formate ciascuna da [illegible] corridori di cui almeno 3 under 23, con la possibilità [illegible] inserire un massimo di 2 élite under 26: e purtroppo pare proprio che quest'anno il panorama cadetto piemontese non sia in grado di esprimere [illegible] quintetto competitivo con queste caratteristiche anagrafiche. Tonetti (31 anni) è troppo vecchio, Saprikinas rientrerebbe nei limiti di età ma [illegible] lituano. Discorso analogo per l'ungherese Szekeres, capofila della Girardengo-Alplast. Vietri e Balbis promettono bene, ma sono al debutto nella categoria e il primo, oltretutto, sarà impegnato con gli esami di maturità.

Piuttosto che fare soltanto atto di presenza, devono [illegible] pensato al Comitato regionale, meglio [illegible] e investire i soldi risparmiati sui più giovani. Di qui la rinuncia ormai pressoché certa, forse ineccepibile considerando realisticamente [illegible] situazione, [illegible] che purtroppo la dice lunga sullo stato di salute del Piemonte che pedala.

[illegible] Circuito notturno. [illegible] disputa stasera (h. 20,30) il circuito notturno di Cambiano, che prevede prove riservate alle categorie [illegible]dienti, allievi, juniores e cicloamatori di tutti gli enti della Consulta. Ritrovo dalle 18,30 in p.zza Giacomo Grosssi. (f. boc.)



Gianluca Tonetti della Brunero Boeris

Due buone notizie per la Reale Società Ginnastica

La Servente torna regina e lancia il giovane Forte

Era il 1994 quando la 17enne Veronica Servente, la più forte ginnasta torinese degli ultimi [illegible] vide interrompersi al PalaRuffini una carriera [illegible] costellata di soddisfazioni (più volte campionessa italiana, oro al volteggio ai Giochi del Mediterraneo, azzurra alle Olimpiadi [illegible] Barcellona): la rottura dei legamenti di un ginocchio, [illegible] faceva riscaldamento, [illegible] fece abbandonare ogni sogno agonistico.

In questi quattro lunghi [illegible] la Servente si è ritemprata nel fisico e ritrovata anche mentalmente, tanto che domenica a Vigevano [illegible] ottenuto la sua prima rivincita, aggiudicandosi il titolo italiano ordinario alle parallele. «Ha deciso di tornare a gareggiare a gennaio - racconta la sua allenatrice Dora Cortigiani della Reale Società Torino - e siamo tutti contenti di questo piccolo successo che la riconse[illegible] al [illegible] mondo, la ginnastica». La vittoria e la facilità con cui [illegible] stata ottenuta (voto 9,30) hanno subito allertato molte società di serie A, che stanno corteggiando la Servente per averla in prestito nel prossimo campionato nazionale.

E se Veronica è la leader ritrovata della Reale Società Ginnastica, Luca Forte potrebbe [illegible] il [illegible] giovane erede. Infatti [illegible] 13enne torinese, studente [illegible] media e accanito tifoso milanista, ha vinto a Caserta il titolo italiano allievi, superando all'ultimo attrezzo [illegible] favorito napoletano Greco e il rivale amico Mario Volta. La scuola del club di via Magenta, dunque, seppur ridotta nel numero dei praticanti e con continui problemi finanziari, continua a sfornare piccoli campioni, con la speranza che il domani sappia ricambi[illegible] i tanti sacrifici [illegible] questi anni. (s. gar.)

SPORT FLASH

● [illegible]. Nello [illegible] weekend, al Centro sportivo di Pinarella Cervia (Ra), si [illegible] svolto il 2° Trofeo Città di Cesena e Cervia di calcio a 5, riservato alle forze [illegible] Polizia di tutta Europa. Fra [illegible] formazioni partecipanti c'era anche la Questura di Torino, reduce dal 5° posto nel campionato di Eccellenza della Figc. Nel torneo romagnolo i calciatori torinesi, dopo [illegible] brillantemente superato le eliminatorie, hanno continuato la loro marcia [illegible] battendo per 1-0 in semifinale la Polizia dell'Ucraina (una delle favorite alla vigilia e fino a quel momento imbattuta), imponendosi quindi anche nella finale per 5-3 contro i Vigili Urbani [illegible] Trieste.

TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI

ATLETICA

Campionati di società assoluti a Torino. Fase regionale. *Femminili. Martello:* 1. S. Fantinato (Sisport) 42,04; 4. F. Musso (Canavesana) 30,55; 6. S. Mocciola (Cus To) 27,39. *100 hs:* 1. M. Macchiul (Sisport) 13"78; 2. [illegible] Olivero (Cus To) 14"58. *100:* 1. D. Graglia (Cus To) 12"09; 2. [illegible] Ferro (Sisport) 12"13; 3. S. [illegible] (Cus To) 12"33. *400:* 1. [illegible] Grossuti (Cus To) 56"04; 3. S. Franchino (Cus To) [illegible] *Marcia:* 1. B. Crivellari (Sisport) 24'13"53; 2. E. Rigaudo (Cus To) 24'34"03; 3. F. Delavalle (Sisport) 27'54"55. *Alto:* 1. C. Gamba (Biella) 1,74; 3. F. Seymandi (Cus To) 1,60; 4. A. Luciani (id) 1,55. *1500:* 1. [illegible] Varrone (Cus To) 4'24"05; 4. T. Di Crescenzo (id) 4'31"83; 6. E. Bonanno (Sisport) 4'34"95. *Peso:* 1. [illegible] Drago (Sisport) 10,66; 2. P. Bianco (Canavesana) 10,38. *4×100:* 1. Pont Donnas 50"30; 4. Canavesana 55"71. *Triplo:* 1. A. Capriotti (Sisport) 13,99; 2. K. Delsanto (Cus To) 10,76; 4. M. Menon (Canavesana) 10,15. *400 hs:* 1. S. [illegible] (Cus To) 1'01"38; 2. S. Savi (Sisport) 1'01"85; 4. D. [illegible] (Cus To) 1'07"89. *200:* 1. D. Graglia (Cus To) 24"71; 2. M. Olivero (id) 25"; [illegible] S. Botto (id) 25"26. *Disco:* 1. M. Marello (Sisport) 51,20; 2. [illegible] Godino (Cus To) 45,62; 3. D. Drago (Sisport) 36,24. *Asta:* 1. Achiluzzi (Biella) 3,20; 2. [illegible] Grammo (Cus To) 3; 4. A. Bianco (Sisport) 2,80. *800:* 1. C. Grossuti (Cus To) 2'07"77; 2. F. Pedrini (id) 2'11"90; 5. C. Grange (Canavesana) 2'21"09. *Giavellotto:* 1. [illegible] Coslovich (Sisport) 56,74; 2. E. [illegible] (id) 47,63; 3. C. De Michelì (Cus To) 32,86. *Lungo:* 1. A. Capriotti (Sisport) 6,30; 2. S. Favre (Canavesana) 5,63; 5. K. Delsanto (Cus To) 5,36. *5000:* 1. [illegible] Varrone (Cus To) 18'20"45; [illegible] S. Ferroglia [illegible] 18'7"32; 5. M. D'Angelo (Canavesana) 19'38"62. *Maschili. 110 hs:* 1. D. Volturara (Cus To) 14"22; 2. A. V[illegible] (id) 14"83. *100:* 1. P. Chiapperini (Cus To) 10"78; 2. G. Cividino (id) 10"81; 3. G. Cusimano (Sisport) 11"04. *Disco:* 1. L. Gaido (Cus To) 47,53; 2. P. Brero (id) 42,66; 4. D. Sapone (id) 38,74. *Marcia:* 1. L. Matracia (Biella) 46'01"51; 2. M. [illegible]lumbero (Cus To) 46'02"90; 4. P. Aragona (Canavesana) 48'01"85. *Lungo:* 1. A. Aglesano (Cus To) 7,39; 2. D. Ventura (Sangano) 7,07; 3. A. De Witt (Canavesana) 6,95. *400:* 1. Ristorto (Biella) 48"37; 2. M. Cagnazzi (Cus To) 48"72; 4. L. Sciandra (id) 49"86. *1500:* 1. A. Becchio (Asics) 3'48"15; 2. I. Mariello (Cus To) 3'57"21; 4. D. Franchino (Sisport) 4'03"47. *Asta:* 1. [illegible] (Cus To) 4,30; 4. D. Naglia (id) 4; 5. A. Iannarelli (Sangano) 3,30. *4×100:* 1. Sisport Fiat 42"58; 3. Canavesana 43"28. *5000:* 1. V. Brignone (Cus To) 14'22"76; 3. B. Santachiara (id) 14'42"89; 4. S. Cientia (id) 15'24"38. *Giavellotto:* 1. M. Bracchitta (Sisport) 57,27; 2. F. Battistutta (Cus To) 54,70; 4. A. Bani (Sisport) 51,46. *Martello:* 1. [illegible] Filippi (Cus To) 59,52; 2. P. Agujaro (id) 54,48; 3. [illegible] Giannuzzi (id) 50,09. *400 hs:* 1. D. Volturara (Cus To) 53"95; 2. A. Vannucci (id) 54"87; 4. S. Galiesi (id) [illegible] *Triplo:* 1. C. Zimaglia (Cus To) 14,82; 2. [illegible] Balocco (id) 14,50; 3. R. Rovelli (Sisport) 13,17. *200:* 1. G. Cividino (Cus To) 21"55; 2. P. Chiapperini (id) 21"58; 3. [illegible] Cusimano (Sisport) 22"06. *Alto:* 1. G. Inversi (Sangano) 1,90; 2. [illegible] Vay (Cus To) 1,90; 4. A. Gueli (id) 1,90. *800:* 1. [illegible] Fantini (Biella) 1'53"53; [illegible] Della Brida (Cus To) 1'53"74; 3. L. Sciandra (id) 1'54"17. *Peso:* 1. A. Carlucci (Sangano) 13,72; 3. M. Bracchitta (Sisport) 11,19; 4. A. Marcon (Cus) 11,16. *3000 siepi:* 1. Mosca (Biella) 9'11"37; 2. E. Raiola (Cus To) 9'18"44; 6. [illegible] Lo Vecchio (Canavesana) 11'07"49. *3000:* 1. A. Becchio (Asics) 8'15"97; 2. M. Galeasso (id) 8'21"63; 4. A. Giannone (Cus To) 8'37"37. *4×400:* 1. Piedi Allegri 3'29"74; 3. Sangano 3'32"95.

Campionati provinciali a Giaveno. Caf [illegible] *Maschili. Marcia:* 1. S. Chiavola (Sisport) 23'01"5; 2. D. Borgni (Ivrea) 24'01"2. *Giavellotto:* 1. L. Piacentini (Sisport) 41,20; 2. P. Piovan (Sala) 37,33; 3. G. Zuppechin (Piedallegri) 31,38. *100 hs:* 1. [illegible] Perello (Ivrea) 15"2; 2. P. Piovano (Sala) 15"9; 3. M. Calderola (Muraldo Rivoli) 16"7. *300:* 1. M. Cipollone (Muraldo) 38"8; 2. F. Audano (Cus To) 39"6; 3. L. Piras (Piedallegri) 40"5. *1200:* 1. [illegible] Flammia (Cus To) 3'37"0; 2. C. Zanchetta (Pinerolo) 3'40"; 3. S. Tessa (La Salle) 3'41"4. *Asta:* 1. G. Zuppechin (Piedallegri) 2,60; 2. A. Rostagno (id) 2,00; 3. [illegible] Costa (id) 2,00. *Peso:* 1. L. Piacentini (Sisport) 10,79; 2. P. Massera (Sala) 10,36; 3. A. Givone (Cus To) 8,56. *Lungo:* 1. A. Ladisi (Sisport) 5,77; 2. E. Ziano (Cus To) 5,01; 3. L. Piras (Piedallegri) 4,87. *Martello:* 1. G. Sabaro (Sisport) 32,85. *Disco:* 1. M. [illegible] (Sala) 27,67; 2. A. Appierto (Sisport) 21,77; [illegible] C. Gasparotto (Ivrea) 17,83. *300 hs:* 1. D. Trocino (Volpiano) 44"3; 2. F. Arealdi (Sisport) 49"2; 3. D. D'Elicio (Cus To) 49"4. *80:* 1. F. Iovine (Sisport) 9"4; 2. M. Cipollone (Muraldo) 9"5; 3. F. Audano (Cus To) 9"6. *600:* 1. C. Zanchetta (Pinerolo) 1'34"4; 2. E. Ziano (Cus To) 1'38"6; 3. G. Sabato (Sisport) 1'40"9. *2000:* 1. G. Carchr (Cbr) 6'29"9; 2. M. Flammia (Cus to) 6'38"3; 3. G. Robella (Sala) 6'51"8. *Alto:* 1. R. Perello (Ivrea) 1,80; 2. A. Appierto (Sisport) 1,64; 3. S. Perraro (id) 1,58. *Triplo:* 1. A. Viola (Volpiano) 11,83; 2. F. Mesetto (Sala) 9,43. *4×100:* 1. Sisport 49"5; 2. Savoia 50"7; 3. Sala 57"7. [illegible]: 1. Sisport 5'43"8. *Classifica:* 1. Sisport 7172; 2. Cus To 5343; 3. Sala 4940; 4. Ivrea 4911; 5. Piedallegri 3421; 6. Muraldo 2709. *Femminili.* [illegible] 1. V. Bernardi (Sisport) 16'50"5; 2. M. Faure (Savoia) 17'05"2; 3. S. Magnani (Cus To) 20'40"3. [illegible]: 1. M. Beni (La Salle) 31,04; 2. E. Del Gaudio (Sisport) 25,35; 3. G. Harraze (Ivrea) 24,99. *80 hs:* 1. S. Balint (Sisport) 12"9; 2. C. Meliano (La Salle) 12"9; 3. [illegible] Soluri (Savoia) 14"6. *300:* 1. S. Salvi (Luserna) 44"3; 2. [illegible] Fornaris (Sisport) 45"6; 3. E. Capello (Cus To) 46"7. *1200:* 1. F. Amone (Cus To) 4'03"1; 2. E. Pinardi (Cbr) 4'08"4; 3. A. Sansone (Sisport) 4'12"2. *Asta:* 1. L. Manacorda (Piedallegri) 2,20; 2. P. Pelissero (Savoia) 2,00. *Peso:* 1. F. Volpez (Cus To) 9,1; 2. F. Long (Riv) 8,60; 3. S. Lunardi (Sala) 7,91. *Lungo:* 1. M. Magnanni (Pinerolo) 4,82; 2. S. Bonetti (La Salle) 4,82; 3. P. Pelissero (Savoia) 4,48. *Martello:* 1. K. Guercio (Sisport) 32,85; 2. A. Virga (Cus To) 17,78. *Disco:* 1. K. Guercio (Sisport) 19,78; 2. V. Bianco (Rakeotra) 15,04; 3. A. Virga (Cus To) 15,04. *300 hs:* 1. S. Cordera (Ivrea) 53"4; 2. M. Stella (Sisport) 57"6. *80:* 1. V. Papaccio (Ivrea) 10"7; 2. A. Pelelino (Sisport) 10"8; 3. D. Ranno (Nichelino) 11"1. [illegible]: 1. S. Bonetti (La Salle) 1'44"2; 2. F. Amone (Cus To) 1'46"8; 3. C. Valente (Sisport) 1'47"3. *2000:* 1. S. Stemberger (Sisport) 7'26"8; 2. B. Pinardi (Cbr) 7'28"9; 3. I. Glevina (Cus To) 7'35". *Alto:* 1. V. Liore (Sisport) 1,50; 2. V. Papaccio (Ivrea) 1,30. *Triplo:* 1. S. Belini (Sisport) 9,86. *4×100:* 1. Sisport 54"7; 2. Cus To 55"4; 3. Sala 57"7. *Svedese:* 1. Sisport 8'46"2. *Classifica:* 1. Sisport 9580; 2. Ivrea 5793; 3. Cus To 6184; 4. Sala 2781; 5. Cbr 2563; 6. Nichelino 2385.

BASEBALL

[illegible] B (8ª giornata). Piacenza-Avigliana 3-15 11-6; Oltretorrente-Novara 14-12 13-15; Bollate-Red Devils 13-3 7-9; Legnano-Fossano 3-16 3-9; Rho-Cairese 7-12 8-23.

[illegible] C1 (7ª giornata). Saronno-Genova 5-9; Acsi Grugliasco-Albissole 6-16; Chiaveri-Castellamonte rinviata; Alessandria-Malnate 20-3.

Cadetti. Torneo nazionale: Juve 98-Settimo 11-1.

BASKET

Serie C femminile (6º ritorno). *Playoff:* Gonzaga Tortona-Casale 75-56; Omicron Junior Rivoli-Zsl Biella 49-65; Gandhi '77 To-Iperstore Moncalieri 63-58; Cuneo-Zucca Vc 64-47. *Classifica:* Cuneo, Zsl 22; Omicron 16; Gandhi 16; Iperstore, Zucca 8; Gonzaga 6; Casale 4. *Playout:* Chieri-Michelin To 70-58; Inrete Energia To-Vco [illegible] (Guerci 14, Colacurcio e Giunta 10, Buarotti e Franchini 11, Masserelli 10); Kolbe To-Issa No np; Brabasket-Grugliasco 60-[illegible]. *Classifica:* Vco 22; [illegible] 16; Chieri, Kolbe, Inrete 14; Grugliasco 10; [illegible] 8; Issa 2.

Serie D [illegible] (15º ritorno). *Girone A:* [illegible] Moretta-Boxer [illegible] 72-69; Suesaport-Custom Leumann 91-87 dts (P. Albertin 23, D. Bonaudo e Mazzanti 18, Valgina 22, Siciliano 21, Gobbi 19); Michelin To-Tecnocar Kolbe To 89-87 (Taurino 20, Ulucci 19, Oberto 23, Lomento 17); Progetto Beinaschese-Ggl Arasio Pinerolo 75-50; Olimpic Allevir Rivalta-3R Grugliasco 91-90; Ferrero Borsi Cava-Ags 222 To 73-79; Asti '86-Edilgas Alpignano 87-79; Icap Cuneo-Kappadue To 111-48. *Classifica:* Icap, Tecnocar 54; 3R 42; Ggl 40; Asti, Susa 36; Michelin 34; Custom, Edilgas, Olimpic 28; Ferrero 26; Progetto 24; Ags [illegible] Invernizzi 14; Boxer 10; Kappadue 0. *Girone B:* Asso Casale-Veloces Vc 56-94; [illegible] Casale-Novara [illegible] 82-81; Novi Ligure-Kairos Chivasso 57-64; Executive Biella-Cigliano 86-62; Castelnuovo Scrivia-Transexpo Dravelli Moncalieri 84-47; Bosi Druentina-Trecate 73-57; Tib Pino Torinese-Montalto Dora 68-73; Frogs Vc-Gattinara 101-62. *Classifica:* Frogs 50; Executive, Castelnuovo 42; Bosi 40; Trecate, Veloces 38; Casale 36; Cigliano 34; Novara 32; Kairos 28; Montalto 27; Tib 23; Asso 16; Gattinara 14; Novi 8; Dravelli 4. La prossima settimana prende il via la [illegible] fase. Accoppiamenti. *Playoff:* Icap-Bosi, Tecnocar-Castelnuovo; Frogs-Ggf; Executive-3R. *Playout:* Asso-Kappadue; Gattinara-Boxer; Invernizzi-Novi; Ags-Dravelli.

Juniores regionali. *Girone 1:* Alpina Savigliano-Rouge et Noir Ao 58-44. Ha riposato: Venaria. *Classifica:* Alpina 8; Rouge 4; Venaria 0. *Girone 2:* Progress To-Kolbe To 49-56. Ha riposato: Aba Saluzzo. *Classifica:* Aba 6; Kolbe 4; Progress 0. *Quarti di finale:* Omegna-Kolbe To 56-53.

Allievi regionali (recuperi). *Girone 1:* Giordana Lombardi To-Moncalieri 118-40; Eporlux Ivrea-Moncalieri 104-18; Cuneo-Giordana Lombardi To [illegible] *Classifica:* Eporlux 20; [illegible] Paolo 14; Cuneo 12; Venaria 10; Lombardi 4; Moncalieri 0. *Quarti di finale:* Pianeta No-Allevir Rivalta 77-61 (Facchio 22, Durante 14, Cuppone 7, Fattini e Ferrarese 6); Galliate-Eporlux Ivrea 75-80 (Pace 27, Rogani 21, I. Perenchio 16, Grillo 12).

BOCCE

Coppa Italia quadrette A (3ª giornata) a Vigone: 1. Dif Al (Aghem-Andreoli-Pontelli-Grimaldi) finale 13-10; 2. Rapel[illegible] (Folloni-Galletti-Mussi-Canepa); 3. Amatori Sassi To (Bonadio-Schianto-Franco-Giunipero) e [illegible] Auto Ao (Gassino-Ducoutil-Cappello-Arlegno).

Coppa Italia coppie B (5ª giornata) a Ivrea: 1. La Familiare (Pozzi-Carlevero) finale 10-9; 2. Michela-Compagno (Racconigese); 3. Alba (Lombardi-Ciravegna) e Amatori Sassi Torino (Franco-Allosio).

Campionato società serie D (1ª giornata). Valle Susa Pinerolo: Veloce Club Pinerolo-Vigonese 4-6; S. Pietro Vallemina-La P[illegible] 5-5; Piossasco-Bruino 6-4; Vasario-Valpellice 9-1; Villardora-Condovese 4-6; Dora Oulx-Frejus 8-2; Salveggese-Rivaltese 4-6; Sanganese-Rivolese 6-4; Micci-Cumianese 6-4; Euromobil-Cavourese 0-10; Almesina-Borgonese 4-6; Dif Bussoleno-Rocciamelone 2-8; [illegible]sia-Borgata Paradiso 8-2; Pro Grugliasco-Aurora 8-2; Ucci Pianezza-Valsangone 4-6; Ferriera-Aviglianese 5-5.

CALCIO

Torneo borgate rivolesi a sette (org. Rivoli). [illegible] 1: Games Center-Re Artù 4-3; [illegible] Nanda-Re Artù 7-3; Ilsipaste-Games Center 8-2; Confezioni Nanda-Cortaldo 4-1. *Girone 2:* Nuova Smeat-Lei e Lui 4-2; Masv-3M Sport 2-1; Nuova Smeat-De Chiara 6-1; 3M Sport-De Chiara 4-3; Nuova Smeat-Masv 2-1. *Girone 3:* Autofrancia-Immersion 3-3; Ecologic Group-Siccaf 4-1; Immersion-Ekod 8-5; Autofrancia-Ecologic Group 13-0; Siccaf-Ekod 5-3. *Girone 4:* Fox-Pio pneumatici 8-0; Ideal Mobili-Pio pneumatici 13-2.

[illegible] **Marcolin** (cat. Pulcini, org. [illegible] Mauro). *Fase eliminatoria:* S. Mauro-Madonna [illegible] Campagna 3-1; Madonna di Campagna-Pro Settimo 8-3; S. Mauro-Pro Settimo 8-0; Barcanova-Castiglione 8-1; Ardor-Castiglione 3-1; Ardor-Barcanova 1-1. *Finale 5º posto.* Pro Settimo-Castiglione 2-[illegible] *3º posto:* Madonna di Campagna-Ardor 3-2. *1º posto:* S. Mauro-Barcanova 3-0.

Torneo Terzuolo (cat. Esordienti, org. S. Mauro). *Fase eliminatoria:* S. Mauro-Ardor 7-0; Ardor-Castiglione 3-0; S. Mauro-Castiglione 7-0; Barcanova-Pro Settimo 6-0; Madonna di Campagna-Pro Settimo 1-0; Madonna [illegible] Campagna-Barcanova 1-1. *Finale 5º posto:* Castiglione-Pro [illegible]mo 1-0. *3º posto:* [illegible] di Campagna-Ardor 3-1; *1º posto:* S. Mauro-Barcanova 4-3.

Torneo [illegible] (cat. Esordienti, org. Settimo). *Fase eliminatoria:* Volpiano-Settimo 3-0; [illegible] Mauro-Meroni 2-1; Alto Canavese-Borgata Paradiso 1-0; Venaria-S. Benigno 2-1; Alto Canavese-Settimo 2-0; Borgata Paradiso-Volpiano 2-1; S. Benigno-Meroni 2-0; Venaria-S. Mauro 3-1; Bor[illegible] Paradiso-Settimo 3-0; Alto Canavese-Volpiano 4-0; [illegible] Benigno-S. Mauro 1-0; Venaria-Meroni 2-0. *Semifinali:* Borgata Paradiso-Venaria 4-3; S. Benigno-Alto Canavese 5-3. *Finale 3º posto:* Venaria-Alto Canavese 2-0. *1º posto:* Borgata Paradiso-S.Benigno 2-1.

22º Trofeo Miniseedre (cat. Pulcini, org. Vinovo). *Pulcini 87. Finale 3º posto:* Poirinese-Vinovo 4-3. *1º posto:* Pinerolo-S. Luca 2-0. *Pulcini* [illegible] *Finale 3º posto:* Mappanese-Carmagnolese 3-1. *1º posto:* Bruzolo-Poirinese 2-1.

Categoria [illegible] *Finale* [illegible] *torinese:* Orione Vallette-Cambiano 2-1.

Categoria Allievi. *Finale titolo torinese:* Borgonese-Ros[illegible] 3-1.

CICLISMO

Trofeo Matteotti per Elite-Under 23 a Marcialla: 1. Tonetti (Brunero-Bongioanni-Boeris); [illegible] Quercioli (Fanti Alessandria); 3. Negrini (Reda Baggioni); 9. Puccianti (Brunero).

EQUITAZIONE

Concorso Nazionale E salto ostacoli + Dressage a Vische (Circolo Ippico Il Ciliegio). [illegible] L. Fabbian (Arabian Girl), R. Matticola (Chantal), G. Ghignone (Flint). *E2:* L. [illegible] (Blue Light). *B4:* [illegible] (Castang Paradise). *E3:* M. [illegible] (Kabiria Di Merzaglia). *B5:* M. Gattoru (Venita); P. Jovine (Graveur). *C2:* R. Cena (Andalù). *C3:* R. Cena (Up To Day). *Dressage, ripresa E103:* R. Beltramo (Marquis De L'Ile). *E205:* S. Trinelli (Phartup). *F105:* E. Cola (Ekado).

Concorso [illegible] **C** salto ostacoli ad Alpignano (Circolo Ippico La Scottina). *C4:* 1. Philips (Alessse). *C3:* M. Tucci (The Banker). *C2:* P. D'Oria (Twenty Two). *C1:* P. Jovine (Graveur). *E3:* S. Faletto (Ambra). *B5:* E. Tessore (Upple Jack). *B4:* A. Ferrero (Wellington). [illegible] L. Reynaud (Vanessa De Roize); A. Critelli (Felka); G. Guglielmone (C. Giuditta); M. Solinco (Diuk).

FOOTBALL AMERICANO

Italian [illegible] **league** (5ª giornata, turno interdivisionale): Aquile Fe-Tigers To 6-22. [illegible] riposato: Blacks To. *Classifica:* Tigers 6; Blacks e Draghi Ud [illegible].

GOLF

Asti Quattro Cup a Fiano (To). *1. Lordo:* M. Varvello-C. A. Ceruti 35. *Netto:* 1. F. Bono-P. Ferrario 46; 2. F. Migliorati-O. Verdola 45; 3. A. Nappi-A. Rondoletto 45; 4. Fabrizio e Filippo Benintendi 43; 5. L. Zocchi-F. Colonna 43. *Signore:* Carla e Cristiana Silva 39. *Seniores:* L. Bavel-C. Carra 42.

Coppa Golf Company a Vinovo. *1. Lordo:* S. Turinetti 27. *Netto 1ª cat.:* 1. M. Marino 38; G. Chiarle 37. *2ª cat.:* 1. L. Di Palo 40; 2. S. Cattaneo 39. *3ª cat.:* 1. G. Morelli 38; 2. P. Ciaccio 37. *Signore:* A. Grione 35.

Trofeo Pirelli a Fiano (To). *Cat. scratch:* 1. R. Piragino 31; 2. M. Catella 30. *Netto 1ª cat.:* 1. U. Cravotto 41; 2. G. Seghian 40; 3. F. Gaido 36. *2ª cat.:* 1. L. Dolo 37; 2. S. Boggio 37; 3. L. Blanc 34. *3ª cat.:* 1. R. Schieroni 47; 2. L. Furlotti 37; 3. L. Bisceglia 34. *Signore:* E. Calendre 38. *Juniores:* F. Ferrario 30. *Seniores:* M. V. Bozzalla 34. *Mid-Amateur:* C. Silva 31.

Il Girasole d'Oro Fiat Progetto a Carmagnola (I Girasoli). *Netto:* 1. E. Rizzi 44; 2. M. Reviglio 42. *Signore:* L. Menardi 39. *Seniores:* G. Gallina 39. *NC:* F. Di Boni 33.

3º Trofeo Gli Ori della Rocca a Carmagnola (I Girasoli). *1. Lordo:* A. Ruotolo-C. Ridolfo 74. *Netto:* 1. L. Mazzardo-A. Ghio 55; 2. R. Chiesa-L. Rullino 59; 3. R. Vassallo-R. Miccoli 60. *Coppia mista:* L. Bondesano-A. Gobbin 60.

Trofeo Edilmeri a Pecetto (I Ciliegi). *1. Lordo:* G. e A. Lagaard 23. *Netto 1ª cat.:* 1. C. Alasia-B. Cattino 39; 2. C. Milano-F. Motura 36. *2ª cat.:* 1. F. e A. Marino 44; 2. P. J. Comber-M. Bodrato 41. *Combinata Bridge:* G. e E. Terragno 20. *Juniores:* L. Zanetti-Simonetti 20.

Fronda d'Argento ad Avigliana (La Fronda). *1. Lordo:* A. Pesce 153. *Netto 1ª cat.:* 1. N. Boero 142; 2. A. Biglia 144; 3. R. Rocca 149. *2ª cat.:* 1. M. Fini 143; 2. S. Baviglio 147; 3. G. Iattoni. *3ª cat.:* 1. S. Panero 140; 2. W. Fumero 141; 3. F. Cima 142. *Signore:* C. Pretti [illegible]. *Juniores:* A. Perdoncin 150. *Seniores:* P. Kraus 147.

PALLAVOLO

Serie C. *Maschile. Finale scudetto regionale* (1ª gara): Valtemosso-Palmar 2-3. *Playoff fase 1:* Bressano-Alessan[illegible] 1-3, Savigliano-Biella 0-3. *Playout (serie C/D):* Pastamania-Olmo '84 2-3; Borgomanero-Musiné 3-0; Strambino-San [illegible] 3-1; Polimatica-Tigers 2-3. *Femminile. Finale scudetto regionale* (1ª gara): Aurora Venaria-Dinamica Rivoli 3-1. *Playoff fase 1:* Credito-Altiora 2-3; Ovada-Lilliput 3-2. *Playout (serie C/D):* Stelma-Tiziana 3-0; Novi-Mokeor 3-0; Chiusapesio-Arona 2-3; Scolastica-Musiné 3-0; Team To-La Salle 3-1. Avis Cafasse ritirata.

Prima Divisione. *Maschile. Finale scudetto provinciale:* Pianezza-Kappa 3-2; Kappa-Pianezza 3-1; Kappa-Pianezza 2-3. Pianezza campione provinciale, entrambe le formazioni promosse in D. *Playoff semifinale:* Polimatica b. Nichelino per ritiro; Borgofranco-Stella Rivoli 1-3; Stella Rivoli-Borgofranco 1-3. *Finale, 1ª gara:* Polimatica-Stella Rivoli 3-1. *Femminile. Finale scudetto:* Bruinese-Antares 2-3; Antares-Tonengo 3-2; Tonengo-Bruinese 3-1; Antares-Bruinese 0-3; Tonengo-Antares 0-3. *Classifica:* Antares 6; Bruinese e Tonengo 2. *Playoff fase 1:* San Maurizio-Caluso 3-1; Caluso-Foto Paslen 2-3; Foto Paslen-San Maurizio 0-3; Caluso-San Maurizio 3-2; Foto Paslen-Caluso 3-0. *Classifica:* San Maurizio, Foto Paslen 4; Caluso 2.

PODISMO

StraDruento (km 12,9; partenti 700): 1. N. Caverella (Cus To) 40'16"; 2. Greco (Cbr) a 40"; 3. Mouississa (Tranese) a 1'10"; 4. Aatiq; 5. Favaro. *Master:* 1. G. Pedrini (T.M. Asics) 42'56"; 2. Arcieri (Cbr) st; 3. Russo (S. Donato) a 13". *Donne:* 1. G. Cammelleri (Tranese) 47'06"; 2. [illegible] (Cbr) a 1'40"; 3. Distollo (Cus To) a 1'56". *Categorie, Senior:* 1. N. Caverella (Cus To); 2. Favaro; 3. Mola. *Junior:* 1. N. Grieco (S. Donato); 2. Picheca; 3. Gola. *TM:* 1. C. Greco (Cbr); 2. Mouississa; [illegible] Aatiq. *MM40:* 1. G. Pedrini (Asics); 2. Arcieri; 3. Vaccaro. *MM45:* 1. D. Russo (S. Donato); 2. Laudato; 3. Mazzeri. *MM50:* 1. M. Zaccagnino (Cbr); 2. Zagami; 3. Damiani. *MM55:* 1. L. Violetti (Ceruti); 2. Barreca; 3. De Bellis. *MM60:* 1. V. Di [illegible] (S. Donato); 2. Rao; 3. Colucci. *MM65:* 1. P. Grego (Cbr); 2. Berile; 3. Caruso. *Femminile, Senior:* 1. B. [illegible] (Cus To); 2. Rinaldo; 3. Calderola. *Junior:* 1. E. Lablu (Rivoli); 2. Mantoan; 3. Groppo. *TF:* 1. G. Cammelleri (Tranese); 2. Musso; 3. Zaccagnino. *MF35:* 1. T. Semeraro (Apt To); 2. Marrazzo; 3. Fasolo. *MF40:* 1. [illegible] Salta (S. Donato); 2. Randazzo; 3. Delben. *MF50:* 1. L. Tappa (Gspt '75); 2. Angeli; 3. Riga. *Giovanili, Esordienti m.:* 1. Reale (Chieri); 2. Sapino; 3. Dal Bo. *Esordienti f.:* 1. S. Grillo (Nichelino); 2. [illegible]; 3. Lupi. *Ragazzi:* 1. F. Ceruti (Cbr); 2. Notarrigo; 3. Petiva. *Ragazze:* 1. L. Compri (Chieri); 2. Maugeri; 3. Liso. *Cadetti:* 1. O. Farrugio (Chieri); 2. Lisa; 3. Pernice. *Cadette:* 1. A. Menduni (Michelin). *Allievi:* 1. V. Biardo (Cbr); 2. Forte; 3. Elena. *Allieve:* 1. S. Cicala (Cbr); 2. Portigliatti; 3. Colavecchio.

Camminata per la vita a Piossasco (km 9,2; partenti 280): 1. M. Rainerl (None) 29'25"; 2. Goitre (Pinerolo) a 20"; 3. Romeo (None) a 28"; 4. Balocco; 5. Pisani. *Donne:* 1. A. [illegible] (Pianezza) 37'15"; 2. Marguati (Gio) a 6"; 3. Fornelli. *Categorie, Junior:* 1. [illegible] (G. Lombardi); 2. Mantegna. *Promesse:* 1. C. Micol (C. Montana); 2. [illegible]lotto; 3. Piancia. *MM40:* 1. B. Vasone (Gio); 2. Pilloni; 3. Valcarenghi. *MM45:* 1. C. Pisani (Rubala); 2. Marangon; 3. Camuso. *MM50:* 1. S. Delure (Cafasse); 2. Iannelli; 3. Ma[illegible] *MM55:* 1. A. [illegible] (G. Lombardi); 2. Quaglizza; 3. [illegible] *MM60:* 1. P. Primo (Pinerolo); 2. Albanesi; 3. Grisco. *MM65:* 1. A. Doria (3 S); 2. Belli; 3. Sacchi. *Femminile, Junior:* 1. S. Marguati (Gio). *TF:* 1. A. Gattardi (Pianezza); 2. Fornelli; 3. Breusa. *MF35:* 1. C. Usseglio (Gio); 2. Zavattaro; 3. Marella. *MF40:* 1. R. Moroni (Pianezza); 2. Scarcaglia; 3. Azzolina. *MF50:* 1. V. Callegari (TT); 2. Bellanova; 3. Tonietti. *Giovanili, Esordienti m.:* 1. G. Primerano (None); 2. Caudera; 3. Reinaud. *Esordienti f.:* 1. M. Ghigo (Valgermanesca); 2. Miletto; 3. Iono. *Ragazzi:* 1. Ghigo (Valgermanesca); 2. Pascal; 3. Meliano. *Ragazze:* 1. F. Ferrero (Valgermanesca); 2. Fanti; 3. Vasone. *Cadetti:* 1. S. Bresso (Valgermanesca); 2. Giamporcaro. *Cadette:* 1. B. Richard (Valgermanesca); 2. Ribet; 3. Chiarato. *Allievi:* 1. P. Nota (Valgermanesca); 2. Barral; 3. Ruberto. *Allieve:* 1. C. Rombolà (Venturoli); 2. Roberto; 3. Avondet.

[illegible] a [illegible] Canavese (km 10; partenti 210): 1. R. Barstono (Alpes) 33'16"; 2. Margaria a 31"; 3. Veletti a 1'17"; 4. Grigione; 5. Donato. *Donne:* 1. C. Alasse (Feletto) 41'25"; 2. Michelotti a 1'29"; 3. Trentini a 2'48". *Categorie, Junior:* 1. S. Martinetto (Rivoli); 2. Montagnoli; 3. Giachino. *Promesse:* 1. G. Antonietti (Cafasse); 2. Bracco; 3. Bianco. *TM:* 1. R. Barstono (Alpes); 2. Veletti; 3. Grigione. *MM40:* 1. R. Margaria (Valchiusella); 2. Bianco; 3. Giubbini. *MM45:* 1. E. Peretti (Alpes); 2. Bozza; 3. Berardo. *MM50:* 1. A. Bocchietti (Feletto); 2. Mediana; 3. Primon. *MM55:* 1. L. Ait Kassou (Alpes); 2. Cavaglia; 3. Scala. *MM60:* 1. A. Manaddu (Forno); 2. Rolle; 3. Perino. *MM65:* 1. M. Piazza (Dora); 2. Duo. *Femminile, Junior:* 1. R. Berardo (Riverolo). *Promesse:* 1. S. Trentini (Cafasse). *TF:* 1. S. Michelotti (Cafasse); 2. Alemanni; 3. Bauducco. *MF35:* 1. C. [illegible] (Feletto); 2. Giovando; 3. Laverino. *MF40:* 1. M. Giovando (Alpes); 2. Ornis. *MF50:* 1. A. Salerino (Forno). *Giovanili, Esordienti m.:* 1. T. Potenza (Forno); 2. Giardis; 3. Gallo. *Esordienti f.:* 1. A. Sanmartino (Candelo). *Ragazzi:* 1. A. [illegible] (Candelo); 2. Gindro; 3. Genona. *Ragazze:* 1. E. Gallinatto (Chivasso); 2. Chivatto. *Cadetti:* 1. A. Garello (Forno); 2. Dallera; 3. Cameran. *Cadette:* 1. D. Remogna (Forno); 2. Medaina; 3. Minini. *Allievi:* 1. D. Gallon (Canavesana); 2. Costanzo; 3. Mattavelli. *Allieve:* 1. S. Occhiupo (Candelo); 2. Peretti.

Trittico della Rocca a Cavour (partenti 59): 1. M. Gametto (Cover); 2. Coda (Poltone); 3. Bessone (Gio); 4. Garnier; 5. Cantore; 6. Lavina; 7. Turaglio; 8. Andreolotti; 9. [illegible], [illegible] Dinoi. *Donne:* 1. C. Curino (Cumiana); 2. Tesio (Bastino); 3. Giordan (Villarese); 4. Grosso; 5. Depetris.

SCHERMA

Gran [illegible] a Rimini fiera. *Classifica squadre:* 1. Club Scherma To; 2. Club Scherma Modica; 3. Fides Livorno. *Classifiche individuali. Maschietti, fioretto maschile:* 11. A. De Serio (C. S. To); 13. V. Delponte (C. S. To); 15. P. Zanga (C. S. To); 18. A. Capillo (C. S. To); 37. S. Sapienza (A. S. Marchesa); 39. F. Mosca Pedro (C. S. To); 42. E. Fatelli (A. S. Marchesa). *Prime Lame, fioretto maschile:* 44. U. Merotto (C. S. To); 45. V. Biasi (C. S. To). *Prime Lame, fioretto femminile:* 33. A. Portis (C. S. To); 49. L. Dell Tetto (C. S. To). *Giovanissimi, fioretto maschile:* 2. F. Rey (C. S. To); [illegible] A. Moringoto (C. S. To); 9. M. Sofia (C. S. To); 12. G. Sciacca (C. S. To); 17. M. Lusso (C. S. To); 20. F. Morgera (C. S. To); 35. D. Malecrino (C. S. To); 39. [illegible] Carrafa (Pinerolo); 40. A. Maraschi (Collegno). *Giovanissimi, fioretto femminile:* 6. G. Magnano (C. S. To); 28. E. Chiale (C. S. To); 29. C. Ponchione (C. S. To). *Allievi, fioretto femminile:* 9. L. Sofia (C. S. To); 24. C. Martini (C. S. To); 46. C. Origlia (C. S. To). *Giovanissimi, sciabola:* [illegible] F. Fina (C. S. To); 6. A. Bonino (C. S. To); 30. A. Mati (Pinerolo). *Ragazzi, sciabola:* 11. F. Varallo (C. S. To); 27. D. A. Filipponi (Lame Torinesi); 28. F. Turvani (Collegno); 38. S. Amelio (Marchesa); 41. A. Gerio (Marchesa). *Allievi, spada femminile:* 7. A. Anselcio (Michelin To); 10. C. Origlia (C. S. To); 36. E. Donà (Michelin); 37. L. Sofia (C. S. To); 40. C. Martini (C. S. To); 46. E. Ferraris (C.S. To). *Ragazzi, fioretto maschile:* 12. A. Delponte (C. S. To); 19. F. Turvani (Collegno); 26. M. Faedda (C. [illegible] To); 35. N. [illegible] (C. S. To); 40. F. Penea (C. S. To). *Allievi, fioretto maschile:* 3. A. Novo (C. S. To); 19. L. De Masi (C. S. To); 30. A. Alvaro (C. S. To); 33. S. Cutica (C. S. To).

SOFTBALL

Serie B (10ª giornata). *Gr. 1:* Bovisio-Novara 4-3, 12-13; Malnate-New Star Avigliana 3-1, 7-0; Tempest Settimo-Legnano 2-5, 1-6; Junior To-La Loggia 10-1, 8-0. *Classifica:* Junior To, [illegible] 917; Legnano 667; Avigliana, Settimo 417; Bovisio, Novara 250; La Loggia 167.

TENNIS

[illegible] **B.** *Femminile* (andata quarti [illegible] finale): Sporting To-Montecatini 2-1.

Serie C. *Maschile* (semifinali regionali): Sporting To-Piazzano No 4-0; [illegible] Pleiadi-Green Park Rivoli 2-4. *Finale:* Green Park Rivoli-Sporting To 4-2. Green Park Campione regionale. *Femminile* (semifinali). Sporting To-Le Pleiadi 0-2; Dif Al-Monviso 2-1. *Finale:* [illegible] Pleiadi-DLF Al 2-1. Le Pleiadi campione regionale.

TIRO A SEGNO

Gara interregionale a Torino. *Maschili. Bersaglio mobile 10 m. Fascia B:* 1. Banfo (Mi) 525; 2. S. Lucchelli (To) 404. *Carabina 10 m. Allievi:* 1. Canni (Mi) 154; 3. A. Cotterchio (Susa) 130. *Pistola libera. Master:* 1. Di Spirito (No) 534; 2. [illegible] Miliello (To) 530. *Pistola automatica. Uomini fascia A:* 1. V. Remolif (Chieri) 588. *Uomini fascia B:* 1. S. Maini (To) [illegible]. *Juniores:* 1. M. Penna (To) 585; 3. L. Cantore (To) 540. [illegible] *grosso calibro. Uomini fascia A:* 1. Tirelli (Mi) 575; 3. A. Felguso (Avigliana) [illegible] *Uomini fascia B:* 1. [illegible] Maini (To) 570; 2. E. Contessa (To) 566; 6. S. Caruso (To) 563; 6. S. Lubian (To) 561. *Pistola standard. Uomini fascia A:* 1. Tirelli (Mi) 578; 6. E. Contessa (To) 561. *Fascia B:* 1. Fiore (Mi) 561; 4. F. Branca (To) 554; 6. S. Caruso (To) 550; 7. A. Lucchini (To) 546; 8. [illegible] Tabasso (Chieri) 546. *Master:* 1. Bellleri (Vt) 536; 4. A. Frizzoni (To) 531. *Pistola 10 m. Uomini fascia B:* 1. Ubiali (Ponte S.P.) 571; 2. G. Ferrero (Avigliana) 568; 5. D. Francesconi (Avigliana) 564. *Juniores. Fascia A:* 1. Zanzottera (Galliate) 547; 2. M. Manzone (To) 492. *Fascia B:* 1. F. Vincon (Pinerolo) 570. *Ragazzi:* 1. [illegible] Colsone (To) 362. *Donne. Juniores. Fascia B:* 1. Pacifico (Bra) 362; 2. S. Giansante (Pinerolo) 359. *Allieve:* 1. Lualdi (Legnano) 172; 2. A. Cotterchio (Susa) 170. *Carabina sportiva 3 posizioni. Donne. Juniores:* 1. L. Perotto (Susa) 508. *Carabina sportiva a terra. Donne. Juniores:* 1. L. Perotto (Susa) 546. *Pistola sportiva. Donne. Fascia A:* 1. Franzoni (No) 567; 3. [illegible] Stefanini (To) 560. *Fascia B:* 1. Battagliola (Mi) 556; 3. G. Chiaberto (Susa) 543. *Juniores:* 1. Birolini (Bg) 537; 3. S. Giansante (Pinerolo) 531. *Uomini. Juniores:* 1. M. Penna (To) 558; 4. F. Vincon (Pinerolo) 547.

TWIRLING

Prima divisione (4ª prova) a Bra. *Senior:* 1. Stefanazzi (Sacconago) 84.57; 2. N. Annaloro (Settimo BN) 79.18. *Junior:* 1. Allano (Sacconago) 54.90; 5. B. Mas Benedetto (Mathi) 46.67; 6. [illegible] Girotti (id) 42.15. *Duo senior:* 1. Sacconago A 76.50; 7. Volpiano A 38. *Team senior:* 1. Santa Cristina 59.50; 3. Mathi 50.50.

(altri risultati sul giornale di domani)

Fra le proposte teatrali sui palcoscenici cittadini

Riecco i due Kamikaze

Donati&Olesen allo Juvarra

Le settimana sui palcoscenici cittadini.

JUVARRA. Innanzitutto, un lieto ritorno: Donati & Olesen al Teatro Juvarra (via Juvarra 15). L'italiano Giorgio Donati e il danese Jacob Olesen, al rientro da una tournée in Norvegia e Svezia, ripropongono da questa sera il loro ormai conosciuto cavallo di battaglia: «Kamikaze». Spettacoli sino a sabato 30 maggio con inizio alle 20,45, ultima recita pomeridiana (ore 16,30) domenica 31. I biglietti costano 20 mila lire (ridotti a 15 mila); chi si presenta stasera alla cassa con il tagliando pubblicato venerdì scorso sul settimanale TorinoSette paga 10 mila lire.

Martedì all'insegna del cabaret all'Hiroshima Mon Amour nella sede di via Bossoli 83: protagonisti scena Ale e Franz, personaggi emergenti sull'onda televisivo «Mai dire goal» della Gialappa's Band. Alessandro Besantini e Francesco Villa cominciano il loro spettacolo alle 21,30, ingresso a 15 mila lire.

Le rassegna «Demiourgos», a cura di Ippogrifo, contempla anche sezione dedicata alla danza. Tre gli spettacoli in cartellone questa settimana: alle 21,30 l'Ensemble porta sul palco del Teatro Cardinal Massaia (via Cardinal Massaia 104) «Amers», spettacolo tre ore con le coreografie di Philippe Pierson; domani il Teatro Monterosa (via Brandizzo 65) ospita alle 21,30 la compagnia Mosaico di Natalia Casorati in «Stabat Mater» musiche di Campogrande, McFerrin, Boccherini, Haydn; giovedì appuntamento al Teatro Alfa (via Casalborgone 16/i) con la compagnia Juan Lorenzo in «Flamenco Libre».

Approda per la prima in città la ballerina di flamenco Gabriela Macias: affiancata alla chitarra da Ruben Diaz, propone domani sera Cafè Procope (via Juvarra 15) lo spettacolo «Alma Flamenca». sipario si alza alle 22,30, i biglietti costano 0 mila lire.

CARIGNANO. «El Serv» di Bianca Dorato e «Neut ëd tormenta» sono i vincitori «Primo concorso per testi teatrali in lingua piemontese» organizzato dall'assessorato alla Cultura della Regione: a metterli in scena, venerdì maggio al Carignano, la compagnia Il Teatro delle Dieci. Alla ricerca di attori giovani, la compagnia ha promosso un concorso a cui hanno partecipato settantadue ragazzi: Sara Biò, Stefano Brusa e Pietro Giau gli interpreti prescelti. [d. ca.]



L'italiano Giorgio Donati e il danese Jacob Olesen, una coppia di attori brillanti

Il kolossal «Deep Impact» è ora il film più visto

Catastrofe di successo

Quasi sedicimila gli spettatori

Devastante Deep Impact. Il kolossal catastrofico della regista americana Mimi Leder, al secondo film dopo l'avvincente «The peacemaker» con George Clooney, domina classifica dei film più visti della settimana in città (rilevamenti a cura dell'Agis) dal 14 al 21 maggio: ben 15.845 torinesi (da segnalare le oltre 2 mila presenze di domenica al Reposi) sono stati attratti dalla storia della cometa che sta per abbattersi sulla scritta due sceneggiatori di talento come Bruce Joel Rubin («Ghost», «Allucinazione perversa») e Michael Tolkin («I protagonisti»). Ampio il distacco di questa produzione Steven Spielberg (41 milioni di dollari d'incasso nella prima settimana in Usa) dal secondo film in classifica, l'acclamato **Il grande Lebowski**: 5611, infatti, le presenze per l'ultima fatica dei fratelli Coen all'Adua e Romano.

Per il resto, si confermano graditi al pubblico **Codice Mercury** con Bruce Willis in evidenza (3657 presenze all'Ambrosio), il campione d'incassi mondiale **Titanic** (3454 biglietti strappati al Faro e Lux), il film fenomeno **Full Monty** Peter Cattaneo (2816 tagliandi all'Etoile) e l'interessante thriller **Breakdown** con Kurt Russell alla ricerca della moglie scomparsa durante il loro viaggio «coast to coast» negli Stati Uniti (2088 spettatori al Vittoria). Com'è consuetudine con l'arrivo del caldo cala il ro degli spettatori nelle sale: i più danneggiati sono i cosiddetti film d'autore e i titoli poco pubblicizzati come, ad esempio, il drammatico **Niagara Niagara** con l'emergente Robin Tunney premiata a Venezia, già smon dal Charlie Chaplin (appena presenze domenica 17 maggio).

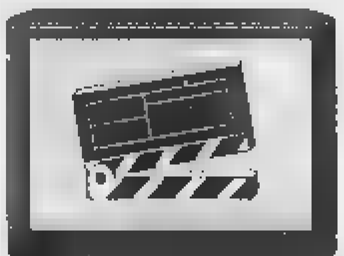
Per quanto riguarda l'ultimo fine settimana, conferma il suc al box office «Deep Impact» con 7664 presenze mentre fra le novità di venerdì scorso segnala la discreta partenza al botteghino di **Blues Brothers** - Il continua con Dan Aykroyd e John Goodman e del thriller **Il tocco** male con Denzel Washington.

Daniele



Drammatica scena di «Deep Impact»: la cometa sta per abbattersi sulla Terra

IL PERSONAGGIO



Corrado Franco, regista coraggioso crede nella fiction: «Vedrete, Torino sarà il polo principale»

AL di sopra di tutto, la fiction. Per passione estrema, per stimoli creativi, per divertimento professionale. E fiction sarà nel futuro di Corrado Franco, regista e produttore torinese che, seppure continui a considerato fra i film-maker italiani emergenti, ha già alle spalle qualcosa come quindici - e forse anche qualcuno di più - di esperienza sul set. Difficile essere precisi, lui è uno di quegli uomini che non amano sbandierare i propri dati anagrafici, si diverte nel raccontare a ruota libera i primi passi della professione, quelli del tipo «ho scoperto da giovanissimo che il cinema il mio mondo e mi sono messo in testa farlo». Tutto qui? In sintesi sì, va aggiunto che il giovine Franco intorno ai vent'anni all'università seguiva forsennatamente le lezioni Rondolino e il cibarsi di film a ciclo continuo ha fatto il resto. Una partenza semplice, senza tante titubanze, che lo ha portato a realizzare all'inizio degli '80 il primo lungomeraggio Super8 «Al riparo sguardi indiscreti», proiettato per giorni al Centrale d'Essai. Il vero colpo professionale è stato «Corsa in discesa», un film realizzato i finanziamenti, che non raggiunsero il miliardo, in parte del Dipartimento Spettacolo e in parte Mediaset, uscito nelle sale nel '90 e dal '92 proposto dalle reti berlusconiane ben volte. Una sorta di record per questa pellicola realizzata a Roma di Corrado Franco è stato regista e produttore, e per la quale è riuscito a offrire la parte del protagonista a Rudiger Vogler, attore wendersiano per consuetudine. Ma oggi, e meglio da circa tre anni, il regista vive e opera nuovamente a Torino: «Il sogno è di lavorare nella mia città portando avanti progetti importanti. Certo a Roma sarebbe più facile, ma non mi basta». E il momento pare si avvicini. Torino, secondo le intenzioni Maurizio Ardito, direttore del Centro di Produzione della torinese, potrebbe diventare il nuovo polo industriale della fiction, sia televisiva, sia cinematografica. E proprio Ardito è stato uno degli ospiti che il regista ha portato nei seminari sulla cinematografia che per il secondo tiene al Dams. «In quell'occasione mi ha confermato che Torino ha l'opportunità di trasformarsi in un fulcro della produzione seriale, ma certo esiste l'esigenza di le figure professionali, di realizzare corsi e momenti di affiancamento dei giovani con i professionisti. Anche in Rai, perchè . chi dovrebbe occuparsi di un tale progetto? «La Rai gli enti locali e l'Università. E' fondamentale importanza non perdere questo treno: bisogna non dimenticare che il serial «Un posto al sole», girato a Napoli, ha creato un indotto professionale 800 persone». Mica si scherza, e poi, giustamente si domanda il regista, «veramente vogliamo continuare a essere colonie dell'immaginario made in Usa?». si mette a disposizione: scommette sulla fiction, a occhi chiusi.



Il regista Corrado Franco

E' giovane, ma già da quindici anni vive per il cinema e anche per la tv

Tiziana

Prevale la pittura nella gallerie torinesi

Figure, paesaggi castelli e gabbiani

Grandi figure, paesaggi e immagini fiabesche. Dopo la recente retrospettiva a Cherasco, lo **Studio Le Immagini** propone una scelta di pregevoli opere di Nella Marchesini (1901-1953), allieva Felice Casorati (via della Rocca 3, sino al 30 maggio, tel. 011/836.765, orario: 16,30-19,30, ingresso libero). Organizzata da Laura Riccio, la mostra è imperniata da dipinti e disegni che coprono un arco di tempo «dallo studio di Casorati agli anni '50» e, in particolare, esprimono il clima di una ricerca in cui la pittura come rappresentare un sogno» o delineare un nudo femminile, due angeli, un vaso di fiori. Vi è, perciò, in questi documenti del suo percorso espressivo una significativa attenzione per la figura, che sottolinea, in varia misura, la sua dimensione umana: «L'arte è la stella polare intorno a cui a la mia esistenza...». Fra le molteplici esperienze della pittura dell'Ottocento e del primo Novecento, la **Galleria Berman** presenta un'ampia selezione di quadri di Cesare Gheduzzi (1894-1944), che è stato allievo di Carlo Follini (via Arcivescovado , int. 18, sino al 30 maggio, tel. 011/637.430, : 10-12,30/16-19,30, ingresso libero). Formatosi, inizialmente, alla scuola del padre Ugo, ha esordito nel 1917 al Circolo degli Artisti di Torino e l'anno successivo è stato invitato alla sociale della «Promotrice» al Valentino. I suoi paesaggi, ospitati in più occasioni alle aste della Sant'Agostino, rivelano una piacevole adesione ai canali veneziani e alle baite Valle d'Aosta, a pascoli assolati e alle sponde del Lago Maggiore. Alla **Dantesca** di Fogola luminose e cromatiche «favole» di Guido Appendino (piazza Carlo Felice 19, sino al 31 maggio, telefono 011/535.897, orario: 10-19,30, ingresso libero). Quaranta «tavole» ricche castelli, di pesci volanti, di bandiere, gabbiani e Superga, accompagnate da un testo di Nico Orengo.

Angelo Mistrangelo

Da oggi a giovedì

Al Centralino tre serate jazz con gli allievi

Tre sere con gli **allievi del Centro Jazz**. Il Centralino Club, via delle Rosine 16a, è sede delle serate musicali organizzate a conclusione dei corsi realizzati dall'associazione culturale via Pomba 4. Articolata in tre appuntamenti, l'edizione '98 del «Concerto di fine anno» prevede la consueta performance dei giovani aspiranti musicisti impegnati a suonare classici e brani originali, in alcuni casi con inediti arrangiamenti a cura dei loro insegnanti.

Tredici i brani proposti stasera: «Walking blues» di Robert Johnson, «Blue Guitar» di Sammy Lawhorn, «Bewitched» di Rodgers e Hart, «Desafinado» di Carlos Jobim, «Spider blues» di Enrico Rava, «Chant» di Diego Borotti, «E poi che fà» di Pino Daniele, «Wave» di Jobim, «A handful of riffs» di Eddie Lang, i gospel «My own paradise», «I'll be singing the world», «Come and see» e «For his mercy».

S'inizia 21,30, ingresso a inviti (si ritirano in via Pomba 4). Gli altri concerti sono previsti domani e giovedì.

Torna una tradizione

Il Barolo si gusta dentro il Palazzo dallo stesso nome

E' quasi un momento «storico». Giovedì 28 maggio (ore 18,30) **Il Barolo torna a Palazzo** ripristinando - almeno in parte - un'antica tradizione: nell'800, ogni il prezioso «vino dei trasportato nelle botti raggiungeva le cantine via delle Orfane per iniziare l'invecchiamento. E proprio a Palazzo Barolo si terrà presentazione ufficiale (solo inviti) dell'annata 1994 durante la quale verranno illustrate e degustate oltre 100 etichette accompagnate da prodotti caseari e salumi tipici del Cuneese.

«Replica» per tutti, rdì dalle 10 alle 18,30: alle normali visite guidate agli appartamenti del Palazzo (ingresso mila lire), si aggiungerà l'assaggio gratuito del più nobile vino italiano, servito e «raccontato» dai sommeliers del Piemonte.

Prenotazioni telefonando allo 011/436.03.11. [e. d. s.]

MUSICA *dove*

CLAUDIO FASOLI
Jazz di qualità questa al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis): sul palco, a partire dalle 22, il Claudio Fasoli Quartet. E' per la rassegna «Demiourgos» organ dall'Ippogrifo.

AL
«Kungfusion Ninja Tune» questa ra al «Barumba» (via San Massimo 1) con la performance di Wessel, Amon Tobin, Dj. Vadim, Si Beggs and Visual. Aprono la serata, i torinesi Saliva. Appuntamento alle ore 23, biglietti a 18 mila lire.

Sempre per «Demiourgos», appuntamento questa sera al «Café Procope» (via Juvarra 15, ore 22) con la musica contemporanea di To Mean Electric. Al «Reddocks» (via Valprato 68, 22), concerto performance della Johnny band. Il rock degli Agenzia Tormenti è di scena al «Manhattan» (via Giachino 46, ore 22), con I Mondo 80 «Da Giau» (strada Castello di Mirafiori 348, ore 22), jam session acustica al «Didgeridoo» (via Masseri 240/38, ore 22).

S'intitola «Art Night» la «Metrò» (via Gioberti 33, 22,30). balle la «Disco music revival 70/80» nel locale «Gold» (lungodora 131, 22,30), messicana» allo «011» (via Monginevro 27, 22), «Serata del salsero» invece al «Ghost» (via Villarfoccardo 14/a, ore 22,30).

E' in programma domenica 31 maggio al campo sportivo Leone di San Sebastiano da Po (via Berlinguer 1) il concerto dei Nomadi. S'inizia alle 17,30. I biglietti 27 (inclusi i d'agenzia) e prevendita in rosi punti della provincia: redazione de «La Nuova Periferia» e «Punto Musica» a Chivasso, «Bar Leona» di Sebastiano, «Mefi Video» a Cavagnolo, al «Punto Ottica» Murisengo, «Paul & Cico» a Chieri, «Music & Video» di Collegno, «Novarino» a Carmagnola, «D'Herin Dischi» a Venaria, «Disco International» a Ivrea.

A Torino, invece, i tagliandi per il concerto dei Nomadi si trovano da Disco Shop, Maschio, Box Office di



Il sassofonista Claudio Fasoli in concerto con la band al Magazzino di Gilgamesh per la rassegna Demiourgos

Oltre ai Mau Mau «live» da piazza San Carlo, il venerdì musicale cittadino è caratterizzato to degli Ustmamò, attesi alle 23,30 sul palco dell'Hiroshima Mon Amour via Bossoli . I biglietti costano 15 mila lire.

Come sempre di appuntamenti musicali il cartellone coledì in città e provincia: spicca comunque, la presentazione del nuovo singolo dei torinesi Statuto «Metrò».

DOVE *andiamo*

E' in programma questa sera al Conservatorio, piazza Bodoni, il concerto degli allievi delle scuole di quartetto, pianoforte e violino. S'inizia alle ore 20,30, l'ingresso è libero. Informazioni al numero 88.84.70.

La Famija Turinèisa, via Po 43, ospita questa il concerto Andrea Bevilacqua al pianoforte e Michele Marelli al clarinetto. Appuntamento alle 21. Per informazioni, telefonare numero 87.83.01.

Si ride questa sera al Cab 41, via Fratelli Carle 41, con Marco e Mauro protagonisti di «Vietato traversare i binari». S'inizia 22,30, si replica domani sera stessa ora.

Un film italiano questa sera al Perona di Cuorgnè la rassegna «Due città al cinema»: «In barca a vela contromano». Ambientato in un ospedale romano, il film di Stefano Reali («Laggiù nella giungla») racconta di un giovane, Massimo, riesce a ricoverare per venir sottoposto all'operazione ai legamenti del ginocchio necessaria per continuare a giocare a calcio, capita nella stanza Luigi, un quarantenne da tempo in un letto di ospedale a una serie di interventi chirurgici sbagliati. Gli interpreti principali sono Valerio Mastandrea e Antonio Catania. S'inizia ore 21,15, i biglietti d'ingresso 7 mila lire.

Il cineforum Margherita di Carmagnola propone stasera dei film più discussi, almeno oltreoceano, dell'anno: «Boogie Nights». La pellicola dell'esordiente giovane regista americano Paul Thomas Anderson si presenta un affresco degli Anni Settanta ambientato nell'industria film porno. Al centro , l'ascesa e la caduta di Dirk Diggler, un giovane timido che sfonda mondo del film a luci rosse. Il protagonista è Wahlberg, giovane cantante rap si era fatto notare modello per linea di Calvin Klein. ruolo del produttore, Burt Reynolds (nomination all'Oscar per l'interpretazione). Unico spettacolo alle 21,15, biglietti a 7 mila lire. Si replica domani alla stessa ora.

qua e là

INCONTRI

Alle 21 all'Unione Industriale, in via Fanti 17, conferenza del «MartedìSera» «Cosa ci insegnano le antiche civiltà: i Fenici». Relatrice Maria Luisa Uberti. Domattina alle 10 invece, sempre al Centro Congressi, per gli incontri rivolti agli anziani d'azienda, si discuterà su «Un futuro occhiali?», Luigi Buratto, Paolo Bosio e Romano Asuni. Telefono 011/57.18.242.

LA BIRMANIA. Alle ore 21 al Centro Torino Incontra, in via Costa 8, conferenza di Siegfried Lienhard sulla «Birmania buddhista». Organizza il Cesmeo; telefono 011/54.65.64.

Alle 18 al Centro Pannunzio, in via Vittoria 35h, Liliana Mercando, Soprintendente Archeologico Piemonte, illustrerà «I nuovi padiglioni dell'archeologia piemontese al Museo di Antichità di Torino». Con diapositive.

Domani 21,15 al Centre Culturel Français, in via Pomba 23, per il ciclo proiezioni «Immagini mondo» da Nouvelles Frontières, titolo «Africa» con l'intervento di Salza, antropologo. Ingresso libero. Altre informazioni allo 011/43.66.117.

Alle 20,45 al Centro «Essere per fiorire», in corso Ferrucci 12 bis, Elena Cohen parlerà «Floriterapia e riflessologia del piede: incontro tra due interventi olistici». Ulteriori informazioni, rivolgendosi 011/79.63.56.

VIA INTERNET. Alle al circolo «Anatra Zoppa», in via Baltea 15, si tiene il seminario «Comunicare su Web»: giornalistica via Internet. A Sergio Demarchi. Organizza l'Arci.

CIBO E Tre incontri oggi allo Studio Silva, in via Morghen 22, su «Quale rapporto esiste tra cibo e denaro. e In quale misura interferiscono il senso di colpa e le emozioni?». Si tengono alle 15, alle 18 e alle 21. L'ingresso è libero; informazioni telefonando 011/746.936.

ANORESSIA. Alle 21 libreria Araba Fenice, in via Tommaso 5, Luciano Faioni interviene sul «Figure retoriche disagio: anoressia». A dell'associazione Scienza della Parola.

PER Alle 18 all'associazione Russkij Mir, in via Lagrange 7, presentate le proposte estive legate a viaggi turistici e studio della lingua russa. Altre informazioni allo 011/547.190.

ALLA FAMIJA. Alle ore 21 alla Famija Turinèisa, in via Po 43, serata cata a clarinetto e il pianoforte nella musica Debussy, Berg e Birtwistle», il pianista Andrea Bevilacqua e il clarinettista Michele Marelli. In collaborazione con l' culturale «F. Schubert» e a cura di Mario Consolo e Francesco De Carlo.

Stasera, alle 21 alla libreria Legolibri, in Maria Vittoria 31, presentazione del libro e video «I giovani e la notte» Mario Pollo (Milella). Partecipano Rosanna Balbo, Luigi Coppola, Daniela Rubin Saglia, Veronica Sandrone e Cinzia Verga. L'ingresso è libero.

Domani alle 18 Centro Incontri Crt, in Stati Uniti 23, incontro presentazione del volume di Enzo «L'Ombra Rossa» pubblicato da Mondadori. Intervengono l'autore, Vittorio Feltri e Carlo Rossella. L'iniziativa dalla collaborazione tra libreria Luxemburg e Crt; informazioni allo 011/561.38.96.

Domani alle al Circolo Stampa, in corso Stati Uniti 27, verrà presentato il libro Bruno Bottai «Fascismo familiare» da Piemme. Con l'autore ne parlano Igor Man e Rolando Picchioni; modera Giorgio Calcagno.

CONVEGNI

Dalle 9,45 alle 13 nell'Aula Magna dell'Università, in via Verdi 8, si tiene il convegno dal titolo «I diplomi universitari e l'autonomia didattica». Informazioni più dettagliate allo 011/670.23.57.

MOSTRE

Alle 18 al Piemonte Artistico e Culturale, in via Roma 264, si inaugura la mostra retrospettiva Mario Schifano. Rimarrà allestita sino al 9 giugno; orario: dalle alle 19,30.

Alle 18 nei locali di «Morris & Co.», in Massimo D'Azeglio 20/a, vernice di due mostre in contemporanea: «Nambu: Kilim tibetani» e «I pesci fuor d'acqua», ovvero sculture lamiera di Giovanni Tamburelli. Sino al 13 giugno. Telefonare allo 011/669.04.92.

il martedì e il giovedì 20 Compagnia di Danza Teatro di Torino, in Principessa Clotilde 3, di latino-americane e afro-cubane, con percussioni dal vivo, tenute da Lidia Gonzalez La'O. Informazioni allo 0338/921.30.33.



Partito il Papa ci si prepara al convegno di giugno e all'Ostensione del 2000: venerdì si sapranno le date

Sindone: la scienza insieme alla fede

Scalfaro al convegno mondiale

La visita del Papa ■ Torino ha segnato l'inizio della seconda fase dell'Ostensione, una volata finale che può ancora contare su 19 giorni e l'importante appuntamento del III Congresso Internazionale di Studi sulla Sindone, dal ■ al 7 giugno all'Unione Industriale. «Sindone ■ scienza: bilanci ■ programmi alle soglie del terzo millennio», ■ cui comitato organizzatore è presieduto dal prof. Pierluigi Baima Bollone, ■ inaugurato alla presenza del presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro e riunirà studiosi di fama mondiale.

Intanto, si pensa all'Ostensione del Giubileo: venerdì sarà dato l'annuncio delle date scelte per il ■. Durante la visita di Giovanni Paolo II i vertici della Curia hanno fatto il punto ■ il Papa ed i suoi collaboratori. Si ■ che la Chiesa torinese predilige l'ultima parte dell'estate e ■ prima dell'autunno (con una durata di poco diversa rispetto all'Ostensione ■ corso), in modo da consentire sia a chi è in vacanza e ■ alle scuole di partecipare ■ pellegrinaggio. Un orientamento diverso era stato espresso in una delle ultime riunioni del Comitato per l'Ostensione (in scaden■ a fine anno) dall'assessore comunale Fiorenzo Alfieri che aveva auspicato ■ periodo decisamente più lungo dell'attuale, magari diviso in due tranche: perché, aveva detto, «l'Ostensione è una splendida opportunità per ■ città nel suo complesso».

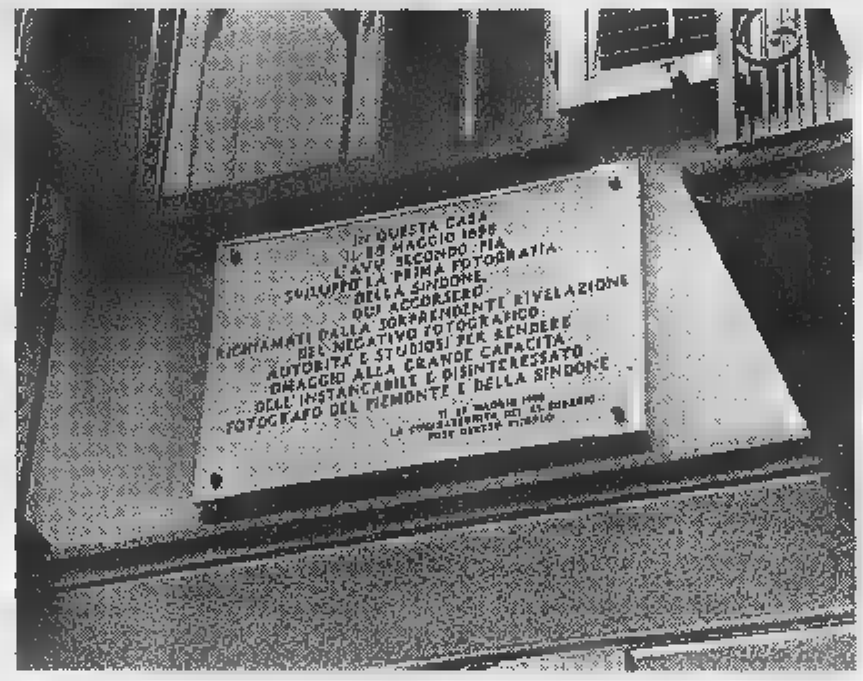
Intanto il numero delle prenotazioni per la visita alla Sindone ■ ■ avvicinando ai due milioni. Ieri ■ arrivate ■ 1.896.802 (33.691 nella giornata), mentre i pellegrini già passati in Duomo sono 1.220.984 ai quali ■ aggiungere i 192.000 non prenotati che l'hanno vista di lontano. Il numero verde 167-329329 (ore 9-22) sarà attivo fino al 13 giugno, ultimo giorno di Ostensione (domenica 14 ■ terrà la solenne celebrazione ■ chiusura). In quest'ultima fase, però, non è più possibile ricevere a ■ il tagliando d'ingresso: gli operatori comunicano un codice con il quale, ai chioschi di accoglienza (ore 9-19), si ottiene ■ biglietto. Le stesse modalità valgono per chi si serve del sito Internet sindone.regione.piemonte.it: perché la richiesta venga registrata, gli organizzatori ricordano che è ■ compilare l'apposito modulo. Il sistema più veloce in questo momento, per chi ■ ■ Torino, è di servirsi direttamente dei chioschi: si ottiene il tagliando dopo una brevissima attesa.

Una rassicurazione per i «ritardatari»: il Comitato, d'accordo con la Commissione diocesana, sta cercando di venire incontro alle richieste di visita, «garantendo però ■ tutti i pellegrini - spiegano i responsabili - di poter rimanere davanti alla Sindone il tempo necessario. ■ ■ l'accesso al maggior numero ■ persone, si "allargherà" quando possibile, il numero di posti disponibili in ciascuna fascia oraria».

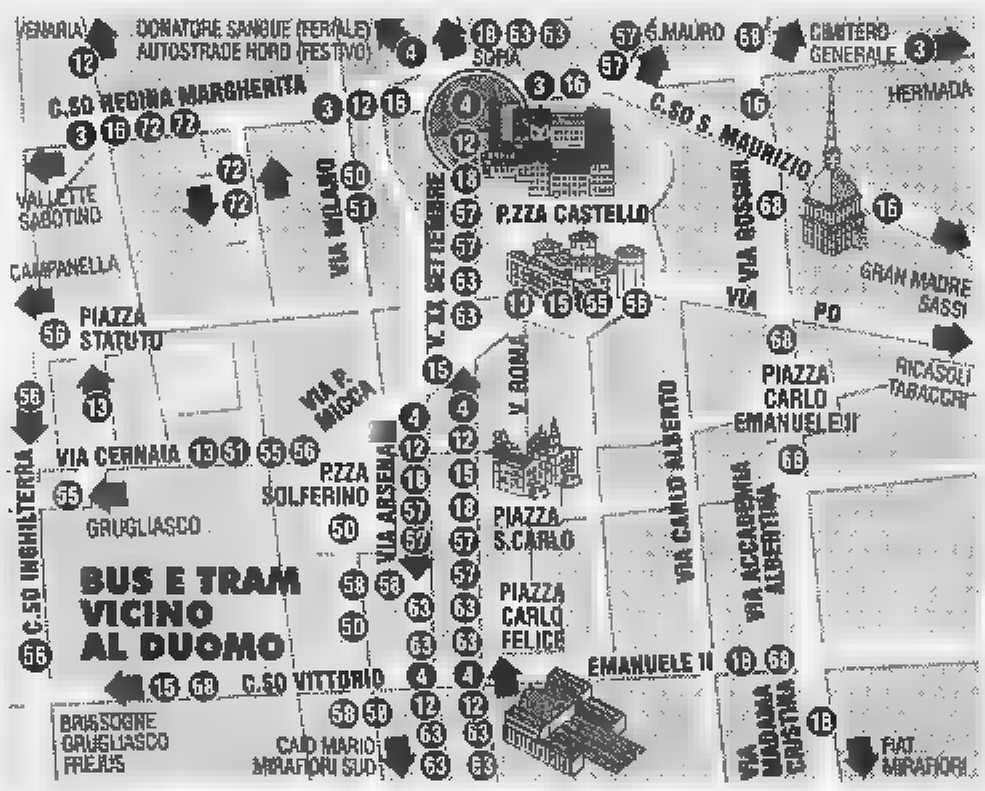
Ieri, infine, in ■ Principe Amedeo 25, abitazione dell'avvocato Secondo Pia, è stata scoperta una targa per il ■ della prima fotografia scattata alla Sindone. Tra i presenti, Bruno Barberis, presidente del Centro Internazionale di Sindonologia, Gian Maria Zaccone, direttore del Museo ■ Sindone, ■ vicesindaco Domenico Carpanini e il presidente del Consiglio comunale Mauro Marino.

■ Teresa Martinengo





■ professor **Baima Bollone** e la lapide dedicata a Secondo Pia installata in via Principe Amedeo ■



GIORNI ALLA CHIUSURA:	-19
TOTALE VISITATORI SABATO 23:	[illegible]
ALLE ORE 18 DI IERI ERANO PASSATI IN DUOMO:	41.305
TOTALE PRENOTAZIONI:	1.896.802
OGGI:	[illegible]
MERCOLEDI' 27:	14.631
GIOVEDI' 28:	21.152

... più libere sono ... ore ... mattino e tra ... 19 e le 20

... ati e le domeniche

Oltre che al 167/329.329 e sulla pagina web **www.sindone.regione.piemonte.it** si può fissare la visita presso i chioschi di prenotazione immediata in piazza Castello, ai Giardini Reali e in Lungo Dora Firenze e nei parcheggi esterni Atm (Stadio Delle Alpi, c.so Giulio Cesare angolo C.so Vercelli, Piazzale Caio Mario e C.so Regina angolo C.so Lecce) tutti i giorni dalle ore 7 alle 19.

MOSTRE ■ ■

■ Alle 21,15, chiesa San Francesco da Paola, via Po 16, l'Ensemble Gilles Binchois ■ Nishat Kahn esegue «Meeting of Angels: il canto gregoriano incontra ■ raga indiano». Segue ■ concerto per due soprani e pianofor■ con Maria Agricola, Tiziana Scandaletti e Riccardo Piacentini. Gratuito, voucher dalle 20,15.

■ **DELLA** ■ In via San Domenico 28. Aperto tutti i giorni, dalle 9 alle 21 (10 mila intero, 8 mila ridotto).

■ ■ «La Sindone nei secoli, nella collezione di Umberto II», via delle Orfane 7, gratuito per la Sindone ■ Dürer; mostra a lire 5 mila. Tutti i giorni 10-19.

PALAZZO ACCORSI. «Sacrarium apostolicum», via Po 55. Tutti i giorni 9-19, giovedì 9-22, lire 8 mila.

■ **BRICHERASIO.** «Misterium Fascinosum et Tremendum», via Lagrange 20, tutti i giorni 10-19 (lunedì 14-19), lire 8 mila.

BOLLETTINO ■

Martedì 26 Maggio

■

Su Piemonte e Valle d'Aosta, condizioni ■ variabilità, con possibilità di ■ precipitazioni sulle zone alpine. Temperatura: in diminuzione. Visibi■ buona. ■: deboli ■.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	21,8
MINIMA	12,2
UMIDITA' (ore 14)	59%

■

FINO ALLE ORE 19	34,5 mm
TOTALE ■ QUESTO MESE	131,9 mm
■ (1913-1994)	126,4

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI CASELLE

TEMPERATURE

MASSIMA	22,5	MINIMA	13,7
PRESSIONE (ore 20)			1006 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	32,0	26 maggio 1953
MINIMA	3,5	23 maggio 1987

UN ANNO FA

MASSIMA	18,2	MINIMA	15,8

OGGI

■ sorge alle ore ■ e 50 minuti; ■ alle ore 21 e 3 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore ■ e 41 minuti; cala alle ore 21 e 42 minuti.

- Primo quarto ■ maggio ore 12
- Luna piena 11 maggio ore 16
- Ultimo quarto 19 maggio ore 7
- Luna nuova 25 maggio ■ 22

■ a 177 milioni di km dalla Terra, dalla quale si allontana.

VENERE: si trova nella parte Sud-orientale della costellazione dei Pesci.

■ brilla leggermente ■ ■ Regolo e di tonalità rossastra.

■ osservabile al mattino come una stella molto luminosa.

■ ■ appare 120 volte più piccolo della Luna.

IL ■ ■ 26-5-1761 si ebbe un transito di Venere sul Sole. Si tratta di un fenomeno che non si è mai verificato nel nostro secolo.

■

SALUTE

Guardia medica. Gratuito notturno tel. 57.47; **Croce rossa,** servizio generico e pediatrico, ore 8-24, a pagamento tel. 24.45.411; **Croce verde** Servizio pediatrico a pagamento tel. 56.21.806-54.90.00; ■ ■ tel. 663.76.37; **Pronto recupero dentistico,** Ugonete. (20-23); **Guardia ostetrica S. Anna,** tel. 313.44.44; Maria Vittoria, 43.93.111, Mauriziano 50.801. **Pronto farmaci** 167-00.66.22.

AMBULANZE

Ambulanze e Socc. urgente tel. 118; C. Rossa tel. 244.5411; C. Verde tel. ■; C. Bianca tel. 317.71.27, C. Rosa tel. 433.66.03; C. Italia tel. 783.425.

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco tel. 115; Carabinieri tel. 112, sede centrale tel. 55.191; Polizia tel. 113, Questura centrale tel. 55.881; Prefettura tel. 55.891; Vigili urbani tel. 460.60.60; ■ 58.401; Corpo Forestale incendi boschivi tel. 1678/07.091; Poste e Telegrafi tel. 160, Aperti 10 dom./fest. 8,30-19, Municipio tel. 442.11.11; Certificati a domicilio: prenotazioni tel. 438.01.66; Informazioni documenti tel. 442.51.04; Telefono Viola (tune-■) tel. 436.77.00; ■ ■; ■ ■ Aci tel. ■; Europ assistance tel. 53.06.55; ■ 167.019152; Aeroporto ■ tel. 56.76.361; Satti tel. 167.217.216.

■

■ tel. 313.47.16; Aima (Alzheimer) tel. 63.35.326; Alcolisti in ■ ■ 812.37.49; ■ Vol. Ospedalieri tel. 319.89.18 / 318.78.34; Ass. G. Adelina contro la malasanità, tel. 0360.55.41.20, C. Cardiopatici, tel. 43.64.873; Epi '78 (epilessia), tel. 533.496; ■ Sportiva Disabili, ■ 52.11.261; ■ Azzurro tel. 051 ■; Tel. Azzurro emer. bambini tel. 19.696; Tel. ■ 319.52.52; Stranieri Cisaol, tel. 53.39.62; La Tenda (stranieri) tel. 56.22.165; Bartolomeo & C. tel. 53.48.54; Sermig tel. 436.85.66; Amnesty Int. tel. 817.05.30; Informagay tel. 43.65.000; Gruppo Abele tel. 814.27.11; Apedo (Assistenza genitori di omos.) tel. 521.11.16; Aplee (epilessia) tel. 31.80.623; Anapaca (cancro) tel. 436.03.52; ■ ■. 341.144; Lotta AIDS tel. 43.61.043; Gruppo AIDS tel. 43.64.749; Città ■ tel. 590.225; ■ donna tel. 415.63.26. S.O.S. donna (abbandono neonati) tel. 167-731.310; S.O.S. Vita tel. 1678-13.000; Tel. Rosa tel. 530.666, Serv. ascolto lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. ■. 436.60.13; Telesenior (anziani) tel. 167-23.12.92; Filo ■ tel. 1678-68.116. ■ Osteoporosi Piemonte tel. 883.63.52 ore 9,30-12,30. Harvest (tossicod.) tel. 888.00.53. Ass. La Patriarcha (tossicod.) tel. 167-012.729.

Sono oltre 16 mila gli studenti che il 24 giugno affronteranno la prima prova: il tema d'Italiano

Maturità professionale, gli esaminatori

Ecco i docenti delle prime quindici commissioni su 40

Ecco un altro elenco di [illegible] missioni con i nomi dei docenti che dal 24 giugno giudicheranno i 16.305 candidati agli esami di maturità.

[illegible] Professionale

I Commissione - Sede Pr. Caluso - [illegible] Agricoltura e [illegible] «C. Ubertini», [illegible] 4: «C. Ubertini», sez. A, B, A e B. Pres.: Salvatore [illegible]ssione, docente Istituto «G. Jervis», Ivrea. Comm. Lucia Rosaria Spatuzza, docente Istituto «G. Jervis», Ivrea, Italiano; Bianca Maria Baldacchino, docente I. [illegible] «P. Barbero», Ormea, sez. coord. di Fossano, Tecniche di prod., trasform. e valorizz. dei prod.; Fulvia Vallero, docente Ist. Prof. «G. Ferraris», Settimo Torinese, Ecologia applicata; Antonella Pizzinelli, docente Ist. «G. Colombatto», Torino, Diritto e legislazione.

II Commissione - Sede Pr. Orsaco - [illegible] Coordinato di Caluso, I. P. Agricoltura e Ambiente «C. Ubertini», via Martiri [illegible] «C. Ubertini», [illegible] A, B e A. Pres.: Flavio Chiastellaro, docente Ist. Prof. per i Serv. Albergh. e Rist. «Zegna», Trivero. Comm.: Renata Capello, docente I. P. Industria e Artig. «G. Vigliardi Paravia», Torino, Italiano; Remo Barison, docente Ist. Prof. per Agricoltura e Ambiente «P. Barbero», Fossano, Tecniche di prod., trasform. e valoriz. dei prod.; Cristina Artero, docente Istituto Tecnico Industriale «J. C. Maxwell», Nichelino, Ecologia applicata; Manuela Antonina Mondello, docente Ist. Prof. per i Servizi Commerciali «C. I. Giulio», Torino, Diritto e legislazione.

III Commissione - Sede Pr. Torino - [illegible] e l'Artigianato «G. [illegible] Amaldi», via Lavagna: I. P. Industria e Artig. «G. Galilei-A. Amaldi», [illegible] AE1, BE2 e [illegible]; I. P. Industria e Artig. «G. Galilei-A. Amaldi», serale, sez. AES, BES. Pres.: Roberto Salassa, Ist. Prof. per i Servizi Commerciali «P. Boselli». Comm.: Marina Lerza, docente Ist. Prof. Industria e Artigianato «D. Birago», Lingua e Lettere italiane; Clau[illegible] Giannitti, docente Ist. Prof. Industria e Artigianato [illegible]. Zerboni», Elettrotecnica ed Elettronica; Claudia Muzzi, docente Ist. Prof. Industria e Artigianato «P. Zerboni», Matematica; Felice Sturniolo, docente Istituto Tecnico Industriale «L. Casale», Fisica e Laboratorio.

IV Commissione - Sede Pr. Torino - I. P. [illegible] e Artig. «G. Vigliardi Paravia», via Del Carmine 14: I. P. I. A. «G. Vigliardi Paravia», sez. A, B, C e D. Pres.: Gaetano Albanese, preside Ist. Prof. per Agricoltura e Ambiente «C. Ubertini». Comm.: Concetta Palermo, docente Ist. Prof. per i Servizi Commerciali «C. I. Giulio», Lin[illegible] e Lettere italiane; Grazia Bartolo, docente Istituto Tecnico Industriale «G. B. Bodoni», Tecnol. Grafica e Fotografica, El. Impianti grafici; Pietro Amoroso, docente Ist. Prof. Industria e Artigianato «Castaldi», Roma, Tecnica prod., El. Economia Aziendale ed Eserc. Prat.; Giuseppe Anzalone, docente Istituto Tecnico Industriale «G. B. Bodoni», Chimica, Chimica fotografica e Laboratorio.

V Commissione - Sede Pr. Torino - [illegible] per l'Industria e l'Artigianato [illegible] Zerboni», corso [illegible] Ist. Prof. per l'Industria e l'Artigianato «R. Zerboni», sez. A; Ist. Prof. per l'Industria e l'Artigianato «R. Zerboni» (serale), sez. A/Ser e B/Ser; I. P. Industria e Artig. «M. Olivetti», [illegible]. coord. di Ivrea, sez. B. Pres.: Piera Emanuel, docente Ist. Prof. Industria e Artigianato «G. Plana». Comm.: Renza Bisio, docente [illegible]t. Prof. Industria e Artig. «D. Birago», Lingua e Lettere italiane; Ugo Gennuso, docente Ist. Prof. Industria e Artig. «G. Plana», Tecnica della Produzione e Disegno; Paolina Magnetti, docente Ist. Prof. Industria e Artigianato «G. Galilei-A. Amaldi», Matematica; Giuseppe Simonetta, docente Istituto Tecnico Industriale «G. Peano», Elettrotecnica e Elettronica.

VI Commissione - Sede Pr. Pinerolo - Istituto [illegible] per [illegible] e l'Artigianato «A. Capetti», viale Kennedy 30: Ist. Prof. Industria e Artigianato «A. Capetti», sez. A e B; Ist. Prof. Industria e Artig. «G. Galilei-A. Amaldi», sez. A; Ist. Prof. Industria e Artigianato «G. Plana», sez. C; I. P. Industria e Artig. «G. Plana» (corso serale), sez. D/Ser. Pres.: Giovanni Spagarino, docente Ist. Prof. Industria e Artigianato «A. Castigliano». Comm.: Marino Doaglio, docente Liceo Classico «G. P. Porporato», Pinerolo, Lingua e Lettere italiane; Simonetta Manfredi, docente Ist. Prof. Industria e Artigianato [illegible]. Zerboni» (corso serale), Torino, Tecnica della Produzione e Disegno; Ilario Carignano, docente Liceo Scientifico «M. Curie», Matematica; Giuseppe Moglia, docente Istituto Tecnico Industriale «G. B. Pininfarina», Moncalieri, Elettrotecnica ed Elettronica.

VII Commissione - Sede Pr. Torino - Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato «A. Gobetti Marchesini», via Figlie Militari 27: Ist. Prof. Industria e Artigianato «A. Gobetti Marchesini», [illegible] D, E e F. Pres.: Mario Pozzi, docente Ist. Prof. Industria e Artigianato «F. Garelli», Mondovì. Comm.: Antonio Boldrin, docente S. C. di Torino, I. P. Serv. Commerciali «G. Giolitti», Settimo Torinese, Lingua e Lettere italiane; Efisio Maggiora, docente Istituto Tecnico per Geo[illegible] «G. Guarini», Chimica organica e Preparazione; Roberto Spagnolo, docente Ist. Prof. per i Servizi Pubblicitari «A. Steiner», Matematica; Anna De Virgilio, docente I. P. Agricolt. e Ambiente «C. Ubertini», [illegible]. C. di Caluso, Microbiologia speciale.

VIII Commissione - Sede Pr. Torino - Istituto Professionale per l'Industria e [illegible] «A. [illegible] Marchesini», via [illegible] Ist. Prof. Industria e Artigianato «A. Gobetti Marchesini», [illegible]. C; I. P. I. A. «A Gobetti Marchesini» (serale), sez. A/Ser. Pres.: Luciano Ravetta, docente Liceo Scientifico «G. Bruno». Comm.: Nadia Secchiaroli, docente Ist. Prof. Industria e Artigianato «R. Zerboni», Lingua e Lettere italiane; Arnaldo Gizzarelli, docente Istituto d'Arte «A. Passoni», Chimica organica e Preparazione; Rosamaria Astorino Tutoli, docente Ist. Prof. per i Serv. Albergh. e Rist. «G. Colombatto», Matematica; Roberta Bruatto, docente Ist. Prof. per Agricoltura e Ambiente «C. Ubertini», Caluso, Microbiologia speciale.

IX Commissione - Sede Pr. Torino - [illegible] Professionale [illegible] l'Industria e l'Artigianato «D. Birago», corso [illegible] 65: Ist. Prof. Industria e Artigianato «D. Birago», sez. A, ASE, I e L. Pres.: Ivan Smorfa, preside [illegible]. Prof. Industria e Artigianato «G. Galilei-A. Amaldi». Comm.: Antonino Iorfino, docente Ist. Prof. Industria e Artigianato «G. Ferraris», Settimo Torinese, Lingua e Lettere italiane; Nicolò Miceli, docente Ist. Prof. Industria e Artigianato «G. Plana», Mecc. Appl. Autoveic., Macc. termiche e Tecnica prod.; Caterina Sorace, docente Istituto Professionale [illegible] i Servizi Commerciali «P. Boselli», Matematica; Renzo Macrì, docente Ist. Prof. Industria e Artigianato «R. Zerboni», Elettrotecnica ed Elettronica.

X Commissione - Sede Pr. Torino - Istituto [illegible] per i Servizi Commerciali «P. [illegible]», via Mon[illegible] Ist. Prof. per i Servizi Commerciali «P. Boselli», sez. B, C, N e O. Pres.: Gaetano Spinelli, preside Ist. Prof. Industria e Artigianato «P. Zerboni». Comm.: Paola Maria Emilia Grandis, docente Ist. Prof. Industria e Artigianato «D. Birago», Lingua e Lettere italiane; Graziella Viglione, docente Istituto Professionale per i Servizi Commerciali «V. Bosso», Inglese; Carla Davico, docente Ist. Prof. per i Servizi Commerciali «C. I. Giulio», Organizzazione, Tecnica aziendale e Statistica; Elisabetta Tolosano, docente Istituto Pofessionale per i Servizi Commerciali «V. Bosso», Storia dell'Arte e Folklore.

XI Commissione - [illegible] Pr. Torino - Istituto Professionale per i Servizi Alberghieri e Ristorazione «G. Colombatto», via Gorizia 7: Ist. Prof. per i Serv. Albergh. e Rist. «G. Colombatto», sez. A, [illegible] e C. Pres.: Sebastiano Cicitta, docente Ist. Pr[illegible] per i Servizi Commerciali [illegible] Lagrange». Comm.: Domenico Carosso, docente Ist. Prof. Industria e Artigianato «G. Galilei-A. Amaldi», Lingua e Lettere italiane; Anna Piras, docente Ist. Prof. per i Servizi Commerciali «G. Giolitti», Inglese; Gaetano Spanò, docente Ist. Prof. per i Servizi Commerciali «G. Giolitti», Geografia fisica, politica e turistica; Francesco Pistocchi, docente Ist. Prof. per i Serv. Albergh. e Rist. «G. Giolitti», Tecnica dei se[illegible] e pratica operativa.

[illegible] Commissione - [illegible] Pr. Torino - Istituto Professionale per i Servizi Alberghieri e Ristorazione «G. Colombatto», via Gorizia 7: Ist. Prof. per i Serv. Albergh. e Rist. «G. Colombatto», sez. D, [illegible] e F. Pres.: Guido Liso, docente Ist. Prof. per i Servizi Commerciali «L. Lagrange». Comm.: Sabrina Rossi, docente Ist. Prof. Industria e Artigianato «J. Beccari», Lingua e Lettere italiane; Margherita Cortassa, docente Ist. Prof. per i Servizi Commerciali «G. Giolitti», Inglese; Mauro Lavazza, docente Istituto Magistrale «A. Gramsci-D. Berti», Geografia fisica, politica e turistica; Piera Serravalle, docente Ist. Prof. per i Serv. Albergh. e Rist. «G. Pastore», Tecnica dei servizi e pratica operativa.

XIII Commissione - [illegible] Pr. Torino - Istituto Professionale [illegible] i Servizi Commerciali «P. Boselli», via Montecuccoli 12: Ist. Prof. per i Servizi Commerciali «P. Boselli», sez. A, L e H; Ist. Prof. per i Servizi Commerciali «P. Boselli» (serale), sez. A/Ser; Ist. Prof. per i Servizi Commerciali «G. Giolitti», sez. A. Pres.: Benedetto Russo, preside Istituto Professionale per i Servizi Commerciali «Velso Mucci», Bra. Comm.: Luisa Cantino, docente Ist. Prof. per i Serv. Albergh. e Rist. «G. Colombatto», Lingua e Lettere italiane; Tomaso Parisi, docente Ist. Prof. per i Serv. Albergh. e Rist. «G. Colombatto», Organizzazione aziendale; Marco Graziano, docente Istituto Professionale per i Servizi Commerciali «V. Bosso», Economia politica e Scienza delle finanze; Paola Pentori, docente I.P. Industria e Artig. «G. Vigliardi Paravia», Matematica.

XIV Commissione - Sede Pr. Torino - [illegible] Professionale per i [illegible] Commerciali «V. Bosso», via [illegible] 9: Ist. Prof. per i Servizi Commerciali «V. Bosso», sez. A e B; Ist. Prof. per i Servizi Commerciali «L. Lagrange», sez. D. Pres.: Tullio Rapone, docente Ist. Prof. Industria e Artigianato «A. Gobetti Marchesini». Comm.: Caterina Giaccone, docente Ist. Prof. Industria e Artigianato «G. Plana», Lingua e Lettere italiane; Giuliana Rispoli, docente Istituto Professionale per i Servizi Commerciali «P. Boselli», Organizzazione aziendale; Antonio Ingravalle, docente I. P. Serv. Commerciali «P. Boselli» (corso serale), Economia politica e Scienza delle finanze; Maria Pezza, docente Ist. Prof,. Industria e Artigianato «A. Gobetti Marchesini», Matematica.

XV Commissione - Sede Pr. Torino - Istituto Professionale per i Servizi Pubblicitari «A. Steiner», lungo Dora Napoli [illegible] Ist. Prof. per i Servizi Pubblicitari «A. Steiner», [illegible]. A, B e C. Pres.: Nicola Sacco, preside Ist. Prof. per i Servizi Commerciali «G. Giolitti». Comm.: Maria Clara Avalle, docente Istituto Professionale per i Servizi Commerciali «P. Boselli», Lingua e lettere italiane; Franca Fassini, docente Liceo Scientifico «G. Ferraris», Tecnica professionale; Adriana Gallo, docente Liceo Scientifico «P. Martinetti», Storia dell'Arte; Maria Rita Saraceno, docente Ist. Prof. per i Serv. Albergh. e Rist. «G. Colombatto», Inglese.

[continua]

TEATRI

AUDITORIUM RAI (Piazza Rossaro): Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. [illegible] Musicali [illegible]. Campagna abbonamenti. Conferma vecchi abbonamenti da mercoledì 20 maggio a giovedì 28 maggio. Per informazioni: [illegible] tel. 810.4653-810.4961.

RITROVI

[illegible] Teatro: Via Camerana 11, tel. 210.985-535.010. Samara show - Tutti i giorni spettacoli hard core dal vivo con le più famose e giovani pornostar ore 17,30.
AMERICA 447.7171: ore 22, W la festa, d.j. Marco.
CLUB 84: 15,30 Rocky band. 21,00 Rocky e la Big Band in non solo boogie.
[illegible]ABAR: via Pomba 7 To, telef. 812.7395: oggi show dal vivo con le più sexi pornostars: Taylor, Shiada, Jessica. Novità table dance. Spett. 17,45 - 23,45. Serv. ristorante. Addio celibato prenota.
GARDEN: 660.3443 h 15.
PATIO+INVIDIA: 861.4841. Ore 22,30.

[illegible] E MUSEI

ARTE ANTICA E MODERNA (L') via Volta 9, via S. Quintino 4: Jusepe Ribera incisioni - Mirò litografie.
ARTE CLUB: 836.331 Intagli & Morsure.
DAVICO: Renato Balsamo.
FOGLIATO: Anna Ferrari.
MANINI ARTE via Della Rocca 26 To.: Cesare Bruno «La Regina è nuda».
[illegible] ARTISTICO [illegible] via Roma 264 Torino: oggi ore 18 inaugurazione mostra Mario Schifano. Fino al 9 giugno orario: 16/19,30.
PIRRA: Giulio Da Milano 50 acquarelli e pastelli dal 1930 al 1980.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

AVERSA (tel. 532.662): G. B. Quadrone, inedito.
BERMAN: Cesare Gheduzzi.
BERMAN: Carlo Jacono tempere, 30 anni di copertine "Gialli Mondadori".
BIASUTTI: Tra figurazione e astrattismo 2.
CARLINA: Personale di G. Soffiantino.
[illegible] Romano Campagnoli.
[illegible]: Sculture di Floriano Bodini.

LE TV PRIVATE

[illegible]STAR
6,25 Dalle nove alle cinque; 8,50 Working it out; 9,20 True colors; 12 Musica insieme; 16 TG9; 19,10 Sirenetta fra noi; 19,35 Patapunfete; 20 TG9; 20,30 Dottor John Trapper; 21,30 Legwork.

[illegible]
12 Il Paese di Cuccagna; 12,30 A gentile richiesta; 14 Pomeriggio insieme; 19,30 TG4 Informazione; 20 Musica e spettacolo; 20,30 Film; 22,30 TG4 Informazione; 23 Spettacolo di varietà.

TORINO [illegible]
9,35 Spazio mattina; 10,35 Torino express; 12,05 Spazio mattina; 13 T.S.I. Telegiornale; 15,30 Reporter; 17 Shaker; 18,20 Documentario Svizzero; 20,50 T.S.I. Telegiornale [illegible]; 21,35 Torino express.

[illegible]
8 City Hunter; 8,25 I forti di forte coraggio; 10 Auto e auto; 12,30 TG7; 13,05 Ken il guerriero; 13,35 City Hunter; 14 Patto d'amore e di morte; 14,45 Vacanze istruzioni per l'uso; 17,30 TG Rosa; [illegible] - Una famiglia americana; 19 TG7; 19,30 Ken il guerriero; 20 Arrivano i vostri; 20,10 City Hunter; 20,40 **Stavisky il grande truffatore**, film; 22,45 Seven show; 23,25 Aspettando seven show '98; 23,45 Auto e auto.

VIDEOGRUPPO
8 Daltan III; 9 The box; 12 Videonotizie... all news; 13 Daltan III; 14 Il lotto è vincenti; 15 The box; 16 Fun tv; 19,30 Videonotizie...all news; 20 Daltan III; 20,30 Videonotizie; 21 Storia dei mondiali; 21,30 FBI; 22,30 Videonotizie.

PRIMANTENNA
8,30 Cartoni; 9 Dancin'days; 11 Condominio; 11,45 [illegible] musicale; 12,45 TG Flash; 14,20 TG [illegible]; 14,50 Videoone; 15,50 Crazy dance; 16,30 Le stelle su di noi [illegible] Carima; 18 Sportello pensioni; 19,30 TG Sera; 21 Aiuta bici; 22,30 TG Diario del giorno; 22,[illegible] Incontro con l'arte.

[illegible]
8 Spazio infinito; 8,45 Maria (R); 9,30 Spazio infinito; 12,45 Andiamo al cinema; 12,55 TG4; [illegible] Maria; 14,05 Andiamo al cinema; 19 A spasso con internet (R); 19,30 TG4; 20,15 Fun tv; 21 Bar in piazza.

TELETIME
9,30 TG Time notiziario; 12,30 Il mercatino; 13,15 Incontri; 15,30 Napoli che passione; 19,20 TG Time; 20,30 Tutto toro; 22,45 Trasmissione di cartomanzia.

QUINTA RETE
8 Film; 10 Novela; 10,30 Film; 11,30 Mezzogiorno in musica; 12,10 TG Nazionale; 13 Oroscopo; [illegible] Corsa [illegible]; 13,30 Film; 14,30 Musicale; 15,30 Documentario; 16 Telefilm ragazzi; 17 Musicalmente the; 17,30 Cartoni; 18,15 [illegible] music; 18,45 Rotocalco; 19,15 Cartoni; 19,40 TG Nazionale; 20,05 Corsa tris; 20,30 **L'ultimo rifugio d'Antartide**, film; 22,30 TG; 22,45 Corsa tris.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
13,30 Bioritmo; 18,30 TG Generation; 18,45 ViTu sottosopra la TiVu; 19,15 Motown; 19,25 Rush finale; 20 Territorio italiano; 20,30 TG generation 1a edizione; 20,45 **Shaft il detective: Sequestro pericoloso**, film; 22,15 TG generation 2a edizione; 23,30 Sportiv.

[illegible]TE CANAVESE
19,30 Telegiornale; 20 Matrimonio proibito; 20,40 Piazza grande; 22,30 Telegiornale.

SESTA RETE
12,30 Film; 13,30 Cartoni; 19 Musicale; 19,30 Cartoni; 20 Cartomanzia; 20,30 **Non sono morta**, film; 23,15 Film.

G.R.P.
12,30 Questo grande grande cinema; 13 Fun tv - My music; 13,15 Vivere Torino; 13,30 Pagine di città; 13,45 Vivere Torino; 13,55 Speciale spettacolo; 14,50 Andiamo al cinema; 19,35 Pagine di città; 19,45 Monitor; 20,05 Vivere Torino; 20,20 Speciale [illegible]colo; 20,30 Il paese di Cuccagna; 22,20 Vivere Torino.

[illegible] 7
6,30 Informasette/oroscopo; 8,45 Junior tv; 11,45 Film; 12,45 Informasette/oroscopo; 13 Film; 14 J-Day; 14,12 Dragon ball; 14,40 J-Sport; 14,50 Mimi; 15,18 Kids on line; 15,25 Emisfero sud; 16 Leggenda del vento del nord; 16,20 Mito; 16,50 Charlie Brown & Snoopy; 17,20 Blinky bill; 17,50 J-Day; 18 Emisfero sud; 19,55 Informasette; 20,10 Mondo dell'occulto; 20,40 **Colpo all'italiana**, film; 23 [illegible] Paradiso.

TELESUBALPINA
9 Filodiretto - Quasi un rotocalco; 12 **F.D.R. ultimo atto**, film; 13,50 Il regionale - Edizione flash; 14 Cartoni; 16,15 Il regionale - Edizione flash; 16,30 Documentario; 17 I caffè letterari; 18,30 Cartoni; 19 Pietre vive; 19,30 Il regionale; 20 TG 2000; 20,10 Cartoni; 20,45 Due onesti fuorilegge; 21,35 Il prezzo del potere; 22,30 Speciale Telesu; 23 Il regionale.

[illegible]
9 Filodiretto - Quasi un rotocalco; 12 F.D.R. ultimo [illegible] film; 13,50 Il regionale - Edizione flash; 14 Telegiornale locale; 16,15 Il regionale - Edizione flash; 16,30 Obbi[illegible] sport; 17 I caffè letterari; 18,30 Cartoni; 19 Pietre vive; 19,30 Il regionale; 20 TG 2000; 20,10 Il menestrello; 20,25 Telegiornale locale; 20,45 Punti di vista; 21,35 Il prezzo del potere; 22,30 Speciale Telesu; 23 Telegiornale locale; 23,20 La buona notizia.

[illegible]
19 Telegiornale; 19,30 Happy Family; 20,25 Vicino alla gente; 20,30 Tennis-Tavolo; [illegible] **Le pazze storie di Dick Van Dike**; 23,30 Telegiornale.

TELE ALPI
12,40 Alpi time; 18 Istruzione per l'uso; 19 Alpi time; 20,45 Programmi con Cinquestelle; 22 Alpi time.

TELESTUDIO
8 La signora in rosa; 8,30 Documentario; 9 Na seira con noi; 11 Film; 12 Cartoni; 12,30 E state con noi; 13,15 Moto più 13,45 Corsa tris; 14 Andiamo al cinema; 14,15 La signora in rosa; 14,45 Documentario; 15,45 Cinema Piemonte; 16 Rivediamoli insieme; 18 Cartoni; 18,30 Moto più; 19 TG; 19,30 Airport Cafè; 20 Oroscopo; 20,15 Andiamo al cinema; 20,30 Corsa tris; 20,45 **Orwell 1984**, film; 22,45 Oroscopo; 23 TG.

[illegible]
8 JTV; 10,15 Film; 12 JTV; 14,15 Film; 15 Film; 16,30 Film; 18 JTV; 20,30 Protezione civile; 21,30 Film; 22,10 Telegiornale/Oroscopo; 23,15 Mondo dell'occulto.

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

TRAME

A CURA di Cristina Caccia

LE ALI DELL'AMORE. Commedia drammatica. Da [illegible] classico [illegible] Henry James ambientato ai primi [illegible] '900, la storia di [illegible] giovane donna inglese che cerca di rendersi indipendente. **[Eliseo Rosso]**

ANASTASIA. Animazione. Il cartone narra di Anastasia, scampata al [illegible] Romanov. **[Kong]**

APRILE. Autore. L'Italia ai tempi dell'Ulivo vista [illegible] Moretti. **[Centrale]**

ARTEMISIA. Drammatico. Valentina Cervi impersona Artemisia Gentileschi, pittrice di talento vissuta nel '600. **[Studio Ritz]**

[illegible] BROTHERS IL MITO CONTINUA. Commedia musicale. La storia riprende [illegible] si era interrotta diciotto anni fa: Elwood Blues [illegible] di prigione, scopre che molte cose sono cambiate e [illegible] rimettere insieme la band. **[Ideal, Reposi 2]**

BREAKDOWN. Thriller. In viaggio da Boston a San Diego, la macchina di Kurt Russell e la moglie va in panne nel deserto. Un camionista li soccorre e porta la donna a chiedere aiuto. Lei sparisce. **[Vittoria]**

CODICE MERCURY. Azione. Bruce Willis difende [illegible] bambino autistico braccato perché ha scoperto il Codice Mercury della sicurezza nazionale. **[Ambrosio 2]**

[illegible] IMPACT. Avventura. La Terra è minacciata dall'impatto con una cometa: un'astronave carica di armi nucleari viene spedita contro la stella per deviarne la rotta. **[Ambrosio 1, Clak, Fiamma, Reposi 3]**

DELITTO [illegible] LE RIGHE. Thriller. Un'editore di successo a Londra riceve la visita di un amico scrittore convinto di aver realizzato «il romanzo della sua vita» e che vuole pubblicarlo. **[Empire]**

[illegible] MONTY. Commedia. Un gruppo di disoccupati di Sheffield dà vita a [illegible] spettacolo di spogliarello. **[Etoile]**

IL [illegible] LEBOWSKI. Commedia gialla. Lebowski, «l'uomo più pigro di Los Angeles», viene coinvolto in una complicata vicenda di rapimenti. **[Adua 400, Romano]**

[illegible] Drammatico. L'hostess Jackie Brown accetta di collaborare con la giustizia. **[Erba 1]**

L'ISOLA IN [illegible] DEGLI UCCELLI. Drammatico. Dal romanzo di Uri Orlev, la storia di un bambino in un ghetto polacco durante l'occupazione nazista. **[Chaplin 1]**

LA MASCHERA DI FERRO. Avventuroso. La leggenda [illegible] misterioso e sfortunato fratello del Re Sole. **[Olimpia 2]**

[illegible] Commedia drammatica. [illegible] amici d'infanzia, Toni e Chris, cresciuti nella periferia di Londra negli Anni 80, hanno preso strade diverse nella vita. A distanza di anni, si rivedono. **[Arlecchino]**

LA MIA [illegible] Sentimentale. Judi Dench, nomination all'Oscar, è la regina Vittoria: il film narra il rapporto con il servitore scozzese John Brown. **[Eliseo Blu]**

MIMIC. Thriller fantascientifico. Mira Sorvino è una scienziata alle prese con enormi e feroci creature. **[Nazionale 1]**

[illegible] FIGLIO IL FANATICO. Commedia drammatica. Un problema nella vita di un tassista pakistano in Inghilterra: il figlio è diventato fondamentalista. **[Chaplin 2]**

MR MAGOO. Comico. Leslie [illegible] nelle divertenti avventure del cartone animato Mr. Magoo, l'anziano miope. **[Doria]**

[illegible] Thriller. Ewan McGregor è uno studente che, per guadagnare un po' di soldi, [illegible] un obitorio e viene sospettato di essere il serial [illegible] che uccide in città. **[Ambrosio 3]**

[illegible] PAROLA AMORE ESISTE. Sentimentale. Una nevrotica trentenne si innamora di [illegible] insegnante di musica. **[Olimpia 1]**

[illegible] E' CAMBIATO. Commedia. [illegible] è uno scrittore scontroso e [illegible]: ma la sua vita cambia in seguito a un incontro. Con [illegible] cane. **[King]**

LO [illegible] DAL [illegible] Sentimentale. [illegible] racconto di Conrad. Nella Cornovaglia dell'800, la storia d'amore osteggiata da tutti tra la giovane introversa Amy e l'emigrante Yanko. **[Eliseo Grande]**

TEATRO DI GUERRA. Drammatico. Un gruppo teatrale napoletano cerca di mettere in scena a Sarajevo la tragedia «I [illegible] contro Tebe» di Eschilo. **[Nazionale 2]**

TEMPESTA DI FUOCO. Azione. L'ex giocatore di football americano Howie Long è un coraggioso paracadutista delle squadre speciali antincendio [illegible] va in missione nella foresta: s'imbatte in alcuni ergastolani evasi che si spacciano per vigili del fuoco. **[Capitol]**

LE [illegible] DELLA LUNA. Drammatico. Shangai Anni 20, la storia di una donna d'una potente famiglia in declino. Lei è Gong Li. **[Massimo 1]**

TITANIC. Drammatico. Il naufragio del Titanic e la storia d'amore [illegible] due giovani di classi sociali diverse. **[Lux]**

IL TOCCO DEL [illegible] Thriller. Due poliziotti arrestano un pericoloso serial [illegible] e assistono alla sua esecuzione. Tempo dopo, comincia [illegible] serie di omicidi sullo stesso [illegible]. **[Reposi 1]**

UN [illegible] Comico. Due fratelli, una vecchia casa, e un topo che non ne vuole andarsene. **[Cristallo]**

TRE UOMINI E UNA [illegible] Comico. Aldo, Giovanni e Giacomo in viaggio dal Nord al Sud con una protesi. **[Ambra]**

LA VITA E' BELLA. Commedia drammatica. Benigni affronta in chiave tragicomica il tema della prigionia in un campo di concentramento. **[Adua 200, Valentino]**

SERATE DI PRIMAVERA CON L'ORCHESTRA RAI

«Histoire du soldat» poi ricordo di Leopardi con il baritono Desderi

Orchestra Nazionale Rai: Serate Musicali di Primavera 1998. Quattro concerti a tema letterario, legati ora ai ricordi del liceo ora a quelli drammatici della guerra. Un giugno intenso nell'Auditorium di piazza Rossaro che [illegible] l'11 giugno alle 20,30 [illegible] un concerto [illegible] commemora i duecento anni della nascita di Giacomo Leopardi. Il direttore artistico Sergio Sablich ha scelto musiche di Malipiero, Mascagni, Petrassi e Roman Vlad su testi leopardiani, interpretati da [illegible] Mazzola e dal baritono Claudio Desderi, raffinato camerista. Dirige Marco Balderi, la parte corale è affidata all'Atheis Chorus. I temi musicali sono: il «Commiato» di Malipiero, «A Giacomo Leopardi» di Mascagni, «Canto notturno di un pastore errante nell'Asia» in prima esecuzione assoluta, di Malipiero «A se [illegible]» di Roman Vlad, anch'esso in prima esecuzione assoluta.

La stagione s'inizia però con un progetto-prologo «Per una Histoire du soldat» di Igor Stravinskij, di Daniele Abbado (regista), Gianni Carluccio (scene), Luca Scarsella (luci), Boris Stetka (traduzione) che andrà in [illegible] il 5 giugno alle 21 ed è l'inizio di un ciclo che si completerà il prossimo anno con il dittico «Quartetto per la fine dei tempi» di Olivier Messiaen. Protagonisti di questo [illegible] fuori abbonamento, [illegible] Peppe [illegible] (il narratore), Marcello Bartoli, Dario Cantarelli e Virginia Durando. La prova generale (ore 15-18) si terrà giovedì 4 giugno e sarà aperta al pubblico. I biglietti [illegible] rappresentazione di venerdì 5 costano diecimila lire. Ma torniamo al ciclo di primavera: il 16 giugno alle 20,30 «Musiche da un campo di concentramento I e II», dirige il musicista tedesco Gerd Albrecht, musiche di Gideon Klein, Erwin Schulhoff e Viktor Ullmann. Nella replica del 19 giugno, con la voce recitante di Erika Pluhar saranno eseguite musiche di Pavel Haas, Viktor Ullmann. Il quarto concerto (24 giugno, 20,30), è affidato alla direzione di Jiri Kout, violino solista Kurt Nikkanien. Musiche di Weber, Mendelssohn e Dvorak (Sinfonia Dal Nuovo Mondo). Il 20 maggio, infine, nella biglietteria dell'Auditorium Rai ha avuto inizio la campagna abbonamenti delle Serate Musicali di Primavera 1998.

Armando Caruso

PRIME VISIONI

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

ADUA 200 — c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **La vita è bella** di e con Roberto Benigni e Nicoletta Braschi. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera [illegible]. ●●●

ADUA 400 — c.so G. C[illegible] 67, tel. [illegible]. **Il grande Lebowski**, di J. Coen. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●●

[illegible] — p. Chiesa della Salute 77, tel. 210.985. **Tre uomini e una gamba**, con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 20,40; 22,30. Ingr. 11.000. [illegible]

AMBROSIO MULTISALA 1 — c. Vittorio 52, tel. 547.007. **Deep impact**, di M. Leder. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000; Cinecard 5000; [illegible] 12.000; Cinecard 10.000. ●●●

[illegible] — c. Vittorio 52, tel. 547.007. **Codice Mercury**, H. Becker. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; Cinecard 5000; sera 12.000; Cinecard 10.000. ●●●

AMBROSIO MULTISALA 3 — c. Vittorio 52, [illegible]. 547.007. **Nightwatch**, di O. Bornedal. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; Cinecard 5000; sera 12.000; Cinecard 10.000. ●●●

[illegible] — [illegible] Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **[illegible] treland**, regia Philip Saville, Christian [illegible]le, [illegible] Ross. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000; [illegible] 11.000.

[illegible] — via San [illegible] 24, tel. 540.605. **Tempesta di fuoco**, regia O. Semler con H. Long, S. Glenn. V. M. 18. Or.: 15,30; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

CENTRALE — via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Aprile**, regia N. Moretti, con N. Moretti, P. Moretti. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30. Ingr. pom. [illegible]; sera 11.000; Aiace 6000. ●●●●

C. CHAPLIN 1 — v. Garibaldi 32/E, tel. 436.07.23. **[illegible] in via degli Uccelli**, regia S. Kragh-Jacobsen. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

C. [illegible] 2 — via Garibaldi 32/E, tel. 436.07.23. **Mio figlio il fanatico**, regia U. Prasad con O. Puri, R. Griffiths. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40 [illegible]. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

[illegible] — [illegible] G. [illegible] 105, tel. [illegible] **Deep impact**, regia M. Leder con R. Duvall, T. Leoni, E. Wood. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. [illegible]; sera 11.000. [illegible]

[illegible] — via Gobi 8, [illegible]. 650.71.00. **Un topolino [illegible]**, regia G. Verbinski con N. Lane, L. Evans. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera [illegible]. ●●

DORIA — via Gramsci 9, tel. [illegible] **Mr. Magoo**, regia Stanley Tong [illegible] Leslie Nielsen, Kelly Lynch. Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

[illegible] — p. Sabotino, tel. 447.5241. **Lo straniero [illegible] venne dal [illegible]** di J. Conrad. Or.: 16; 18,10; 20,20 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. [illegible]

ELISEO BLU — p.za Sabotino, tel. 447.52.41. **La vita è [illegible]**, di e con Roberto Benigni. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. [illegible]. 7000; sera 11.000. [illegible]

ELISEO ROSSO — p.za Sabotino, t. 447.52.41. **[illegible] ali dell'amore**, di J. Softley con H. Bonham Carter, L. Roache. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000; [illegible] 11.000. [illegible]

EMPIRE — p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Delitto tra le [illegible]**, di B. Rapp con [illegible] Hesguich. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible]; sera 11.000; Aiace 6000.

[illegible] — c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Jackie Brown**, di Q. Tarantino, [illegible] R. De Niro, M. [illegible]. Or.: 19,30; 22,30. Ingr. 11.000; rid. [illegible] ●●●

ERBA 2 — c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I miei più [illegible] amici** di e con Alessandro Benvenuti, Eva Robin's. Ore 22,30. Ingr. pom. 11.000; rid. 8000.

ETOILE — via Buozzi [illegible], v. Roma, [illegible]. 530.353. **[illegible] Full Monty**, regia P. Cattaneo, con R. Carlyle. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●●

FARO — via Po 30, tel. 817.33.23. RIPOSO.

FIAMMA — c.so Trapani 57, tel. 385.20.57. **[illegible] impact**, regia Mimi Leder. [illegible]: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. [illegible]. 7000; sera 11.000. ●●●

[illegible] — c. Beccaria 4, tel. 521.43.16. **Blues Brothers il mito continua**, regia J. Landis. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. [illegible]; [illegible] 11.000. ●●●

[illegible] — via Po 21, tel. 812.5996. **[illegible] è cambiato**, di J. L. [illegible] con J. Nicholson, H. Hunt [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Aiace 6000. ●●●

KONG — via S. Teresa 5, [illegible]. 534.614. **Anastasia**, cartone [illegible] di [illegible] Bluth. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible]. 7000; sera 11.000; Aiace [illegible]. ●●

LILLIPUT — via XX Settembre 15 bis, [illegible]. 537.100. CHIUSO PER LAVORI.

LUX — Galleria San Federico, tel. 541.283. **[illegible]nic**, regia J. Cameron, [illegible] L. DiCaprio, K. Winslet. Or.: 15,45; 21. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●●

[illegible] 2 — v. Montebello 8, [illegible]. 817.1048. **Le tentazioni della [illegible]** [illegible] Kaige (Cina 1996). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000 [illegible]

NAZIONALE 1 — v. Pomba 7, [illegible]. 812.4173. **Mimic**, di G. Del Toro con M. Sorvino, J. Northam. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. [illegible]; sera 11.000. ●●

NAZIONALE 2 — via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Teatro di [illegible]** di M. Martone con A. Renzi, A. [illegible]. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●●

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31, tel. 532.448. **La parola amore esiste**, regia M. Calopresti. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

OLIMPIA 2 — via Arsenale 31, tel. 532.448. **La maschera di ferro**, regia R. Wallace. Or.: 15; 17,30; [illegible] 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

REPOSI 1 — via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Il tocco del male**, regia Gregory Hoblit. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [illegible]. 7000; sera 11.000.

LISTA TORNABUONI consiglia
●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

REPOSI 2 — via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Blues brothers il mito continua**, regia John Landis. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

REPOSI 3 — via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Deep impact**, regia Mimi Leder. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

[illegible] — Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Il grande Lebowski**, di J. Coen con J. Bridges, S Buscemi. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●●

STUDIO RITZ — v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **Artemisia**, regia Agnès [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

VALENTINO 1 — c.so M. D'Azeglio 17, [illegible]. 650.02.05. **La vita è bella**, regia [illegible] Benigni, con R. Benigni e N. Braschi. Or.: 20,20; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000.

VITTORIA — [illegible] 336, [illegible]. 562 1789. **[illegible]down**, regia Jonathan Mostow con Kurt Russell. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. Ingr. [illegible] 7000; sera 11.000. ●●●

ALTRE VISIONI

AGNELLI v. P. Sarpi 111/A, tel. 612.136. [illegible] domani a lunedì 1 giugno: **The addiction**, di Abel Ferrara con L. Taylor e C. Walken. [illegible]. 8000; Aiace e rid. 6000; 2 film 13.000.

LANTERI c. [illegible] Cesare 80, tel. 284.134. OGGI RIPOSO.

[illegible] via Nizza 56, tel. 668.76.68. Cineforum Cral GAT ore 21,15 **Il tempo dei miracoli**.

CARDINAL [illegible] via Card. Massaia 104. OGGI RIPOSO.

ESEDRA v. Bagetti 30, tel. 433.74.74. OGGI RIPOSO.

[illegible]A v. Brandizzo 65, telef. [illegible]. Vedi Teatri

FREGOLI p.zza S. Giulia 2 bis, [illegible] 812.2312. RIPOSO.

[illegible] via Salerno 12, [illegible]. 522.42.79 OGGI RIPOSO.

LUCI ROSSE

[illegible] via Sacchi [illegible]. 562.1293. [illegible] con Luana Borgia, Vampirella. [illegible]: ap. 14,30, ult. 22,30. Da lunedì a venerdì [illegible] 6000, [illegible] 7000, anziani [illegible].

[illegible] Regina Margherita 123, Tel. 436.20.92. **Colpo di [illegible] tra Gin[illegible]** Or.: ap. 15; ult. 22,30.

ARCO [illegible] c. [illegible] Oddone 31. Tel. 484.621. **[illegible]sso & transexual** con Simona Valli e Valy Verdi. **Top shocking** [illegible]. Orario: fer. [illegible]. 10,30, ult. 22,30; fest. [illegible]. 14,30, ult. 22,30.

ROMA BLUE via San Donato 40. Telefono 487.765 **Lungo le strade americane del sesso** con Sierra, Nick East. Ap.: 15, ult. 22,30. Ingresso 7000.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106 Tel. 521.23.85. **Osceno** [illegible] Maurizia Paradiso, Kristian La Rosa. Orario: feriali no stop dalle 10,30, ult. 24; festivo ap. 14,30, ultimo 24.

[illegible] via Nizza 170. Tel. 696.35.17. **Per [illegible] i gusti** con Caterina Rinaldi, Yves Baillard. Ap. 15; ult. 22,30. Da [illegible] a venerdì ingresso 8000; rid. 7000; [illegible] 5000.

MAFFEI [illegible] P. Tommaso 5. Tel. 655.234. **Rossana e lo stallone** con Rossana Doll e Deborah Wells. Or.: ap. 14,30; ult. 23. Tutti i giorni spettacoli dal vivo [illegible] le dive dell'amore.

[illegible] SEXY MOVIE via Cibrario 88. [illegible]. 749 2907. Prima [illegible] **Rocco [illegible] stallone Ita[illegible]** con Rocco Siffredi e Rosa Caracciolo. Or.: ap. 15; ultimo 22.

[illegible] via P. Tommaso [illegible]. Tel. 650.54.70. [illegible] **di casa.** Ap.: [illegible] 10,30, dalle 15,30 spettacoli non stop dal vivo con Baby Pozzi, Francesca Rey. Novità.

[illegible] CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS v. Pomba 23, 562.3313 [illegible] Galerie Michel [illegible] aperta dal lunedì al venerdì 11-13/15,30-19,30 sabato 10-13 fino al 10/6. Mostra «[illegible] Marseille» aperta dal lunedì al venerdì 11-13/15,30-19,30 sabato 10-13 fino al 7/6.

MUSEO DEL CINEMA

[illegible] [illegible] v. Montebello 8, telefono 817.1048. [illegible].

MASSIMO [illegible] v. Montebello 8, telefono 817.10.48. RIPOSO.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO 931.2403: riposo

BARDONECCHIA
SABRINA: riposo

BUSSOLENO
NARCISO 0122/49.249: riposo

[illegible]
MARGHERITA DIGITAL 971.6525: **Boogie night**

CASCINE VICA
DON BOSCO DIGITAL: 959.3437: **Full Monty**

CESANA TORINESE
[illegible]IO: riposo

CHIERI
SPLENDOR 942.1801: **[illegible]**
UNIVERSAL 941.1887: **Deep impact**

CHIVASSO
CINECITTA' 911.1588: [illegible]
[illegible] 910.9737: **Il testimone dello sposo**
POLITEAMA 910.1433: **Deep impact**

[illegible]
[illegible] 011/920.9984: riposo

[illegible]
[illegible] 405.8795: TR[illegible]
REGINA 1 781.623: **Deep impact**
REGINA 2: **Blues Brothers - Il [illegible] continua**
[illegible] 789.792: **Il grande Lebowski**
[illegible] 415.3737: **[illegible] Brown**

CONDOVE
CONDOVESE 964.4345: [illegible] pervenuto

CUORGNE'
MARGHERITA: chiuso per lavori
[illegible] **a vela contromano**

GIAVENO
CINE [illegible] cineforum: **Donnie Brasco**

GRUGLIASCO
ROMA 785.314: riposo

IVREA
ABCINEMA 0125/425.084: [illegible]
BOARO: non pervenuto
[illegible] 0125/641.571: Cine club: [illegible]

[illegible]
AUDITORIUM 998.8098: riposo

MONCALIERI
K. K. CASTELLO [illegible]: **Henry a pezzi**

NONE
EDEN 986.4574: riposo

PIANEZZA
LUMIERE[illegible]: **Deep impact**

[illegible]
HOLLYWOOD 0121/201.142: **Titanic**
RITZ 374.957: [illegible]
[illegible] 20[illegible]: **Blues Brothers**
ITALIA [illegible]: **Deep impact**

RIVOLI
GIOIELLO [illegible]: **L'ombra del diavolo**

SAUZE D'OULX
SAYONARA 0122/850.974: riposo

SESTRIERE
FRAITEVE 0122/76.338: [illegible] pervenuto

SUSA
[illegible] 0122/622.886: riposo

[illegible]
[illegible] 0121/933.096: riposo

[illegible]
AMBRA 0124/817.122: riposo

VINOVO
[illegible] riposo

TEATRI

[illegible] REGIO. Fino all'8 giugno alla Cavallerizza, via Verdi 9. **D'opera - in mostra i segreti [illegible]**. Esposizione per il 25° anniversario della ricostruzione del Teatro Regio. Ingresso libero. Apertura da mercoledì al lunedì [illegible] 10-19, venerdì e sabato ore 10-23. Chiuso il martedì. Oggi chiusa.

PICCOLO REGIO «G. PUCCINI». Il Regio [illegible]. Dall'8/6 al 13/7 in sei lunedì consecutivi riproposto al Piccolo Regio il ciclo di concerti di musica da camera [illegible] gli **Strumentisti del Teatro Regio**. Ingresso libero [illegible] inizio alle ore 21. Informazioni: Servizio Attività Promozionali Tel. 8815.246/210/238.

ADUA. Corso Giulio Cesare 67. Telefono 248.22.76 - 248.78.71. [illegible] PERVENUTO.

[illegible] TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Giovedì 28 [illegible] 21,30 l'Associazione Ippogrifo presenta la compagnia Juan Lorenzo [illegible] **Flamenco libre**. Per informazioni e prenotazioni, tel. 819.35.29.

[illegible] Piazza Solferino 2, telefono 562.38.00. Teatro Stabile Torino ore 20,45 [illegible] Go [illegible] presenta: **Gaber [illegible] un'idiozia conquistata [illegible]** di Gaber e Luporini con Giorgio Gaber. Biglietteria T.S.T. via Roma 49, [illegible] 12-18, lunedì riposo. Telefono 517.62.46.

ARALDO. Via Chiomonte [illegible]. Per ogni informazione: Teatro dell'Angolo - Centro [illegible] ragazzi e giovani. Telefono lun./ven. (011) 489 676.

[illegible] GIOVANNI AGNELLI - LINGOTTO. Via Nizza 280 RIPOSO

[illegible] RAI. [illegible] Rossaro. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Serate Musicali di Primavera 1998. Campagna abbonamenti. Conferma vecchi abbonamenti da mercoledì 20 maggio a giovedì 28 maggio. Vendita nuovi abbonamenti a partire da sabato 30 maggio. Per informazioni: biglietteria tel. 810.46.53 - 810.49.61

[illegible] Piazza Carignano 6. Per la Stagione del Teatro [illegible] di Torino va in scena al Teatro Alfieri **Gaber 97/98 un'idiozia conquistata a fatica** di Gaber e Luporini con Giorgio Gaber. Per informazioni Biglietteria T.S.T., via Roma [illegible], [illegible] 12-18, lunedì riposo. [illegible] 517.62.46.

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71, telefono 669.80.34 [illegible] 21 **Uno, due e tre.** Informazioni e prevendita biglietti cassa teatro in [illegible] 10-13 / 15-19. Tel. 669.80 34

[illegible] Corso Moncalieri [illegible], [illegible]. 661.54.47. Stasera ore 21 la compagnia Torino Spettacoli in collaborazione con Festival [illegible] Colline Torinesi presenta: **La macchina della felicità** di Antonio Di Stefano premio di drammaturgia Oddone Cappellino '97, regia Sergio Ariotti. Informazioni feriali 9-13; 17-22, festivi 15-22.

[illegible] Via Santa Teresa 5, telefono e fax 530.238. Proseguono le repliche scolastiche degli spettacoli [illegible] compagnia marionette Lupi. Prenotazione obbligatoria. Per informazioni telefonare ore 9-13 e 14,30-18 feriali, [illegible] ore 14-18.

[illegible] «G. VERDI». Tastar [illegible] Corda. Sabato [illegible] 21,30, Maurizio Colonna chitarra; Preludio, studio, Folksong, musiche di: Tarrega, Ponce, Colonna, Villa-Lobos, Ritchie. Biglietti Lire 20.000 sul luogo del concerto dalle 20,30. Prevendita presso «Vetrina per Torino», piazza San Carlo 159, Torino [illegible] verde 167-015.475, orario lunedì-sabato 11-19.

[illegible] Via Juvarra 15, telefono 532.087. ore 20,45 Donati & Olesen in [illegible] ore 16-19 Cafè Procope. [illegible] 22,30 Ippogrifo Festival Musica Contemporanea **To Mena Elettric**. Ingresso libero.

[illegible] Piazza Santa Giulia 2 bis, telefono 812.23.12. RIPOSO.

[illegible] NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17, [illegible] 650.02.11. [illegible] maggio ore 21 - 31 maggio ore 15 **Cenerentola**, musica [illegible] Prokofiev; a cura di Michele Facciuto, cor. Daniela Chianini, [illegible] Cappa Verzone

TEATRO [illegible] Via [illegible] Sarpi 111, telefono 619.23.51. RIPOSO.

[illegible] Via Salerno 12, Torino. RIPOSO.

PICCOLO [illegible] PEREMPRUNER. Piazza Matteotti [illegible], Grugliasco, telefono 401.33.28. Domenica [illegible] maggio ore 15 spettacolo per bambini **La scatola magica** di Renato Liprandi con Cinzia Quagliotti, Renato Liprandi ed Eugenio Gradabosco. Compagnia L'Anatroccolo Meraviglioso. Ingr. adulti lire 10.000, bambini 5000.

[illegible] IN TORINO. Piazza Massaua 9. Saggi di fine [illegible] delle scuole di danza. Il 28 maggio [illegible] conclusiva [illegible]. Informazioni e prenotazioni ore 10-13 / 15-19 telefono 779.58.03.

TEATRO [illegible] Via Cardinal Massaia 104, telefono 257.881. Ore 21,30 l'Associazione Artistico Culturale Ippogrifo per la IV edizione della Rassegna Festival Demiourgos presenta: Ensemble Eos in [illegible], coreografie di Philippe Pierson. Ingresso lire 15.000. Informazioni e prenotazioni tutti i giorni feriali dalle [illegible] 16 alle [illegible] 19 al numero 257.881

MONTEROSA. Via Brandizzo [illegible], telefono 284.028 Mercoledì 27 [illegible] 21,15 [illegible] la rassegna Demiourgos quartetto di percussioni Tetraktis e compagnia di danza contemporanea Mosaico in [illegible] **Stäter.**

GARYBALDITEATRO. Via Garibaldi 4, [illegible] Torinese. Programmazione mattutina per le scuole. Informazioni tel. (011) 897.17.46 / 897.08.31.

CHIESA DEI BATU'. Giaveno. RIPOSO.

[illegible] MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. Mercoledì [illegible] e giovedì 28 maggio [illegible] 21 il teatro [illegible] quattro presenta: [illegible] **[illegible] di fine millennio**, regia N. Tormen con M. Casalino, A. Sommaco, O. Manca. Interi 15.000; ridotti 12.000. Informazioni 645.740.

MUSEI E MOSTRE

167-329329 - Informazioni a cura della Regione. Orario 9-13, 14-18

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accademia Albertina 6, telefono 889.020). Orario. 10-13; 15-19.

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 540.382): Orario: tutti i giorni 10-19; giovedì 10-22. Mostra: «L'immagine rivelata. 1898: Secondo Pia fotografa la Sindone». Fino al 20/6.

ARMERIA REALE (tel. 543.889). Orario: martedì giovedì 13,30-19; mercoledì, venerdì, sabato, [illegible] 9-14; lunedì chiuso.

BASILICA DI [illegible] E TOMBE [illegible] (telefono 898.0083). Orario: 9,30-12; 15-18. [illegible] chiuso.

BIBLIOTECA NAZIONALE (piazza Carlo Alberto 3, tel. 889.737). Martedì, mercoledì, giovedì 9-13 e 15-18. Venerdì e sabato 9-13. Domenica chiuso.

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 543.855). Or.: lun e mer 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30.

[illegible] (tel. 569.8372): Tutti i giorni 9-20. La Rocca da [illegible] a [illegible] 9-19. Lunedì chiuso.

[illegible] DI [illegible] REALE (562.35.30). Visita [illegible] agli «Itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello [illegible]». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi: 9-11,30; 14,30-18. Sabato visita in notturna «Lumière» alle 21 su prenotazione. Informazioni tel. 459.36.75.

CASTELLO [illegible] (tel. 881.645.42). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-19. Prenotazioni per gruppi e scolaresche.

FONDAZIONE ITALIA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, telefono 54.65.94). Or.: mar.-ven. 15-19; sab. e dom. 10-19; lun. chiuso. Mostre: «Alberto Mascarini: Strati e Direzioni». Fino al 31/5. «Paul Den Hollander: Voyage Botanique». Fino al 14/6.

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, telefono 562.9911). Or.: martedì-domenica 9-19.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.[illegible]0). Martedì, mercoledì, venerdì, sabato 9-14. Giovedì 10-19. Domenica 10-22. Lunedì chiuso.

GALLERIA DI SAN FILIPPO (via Maria Vittoria 5) orario da martedì a sabato 16-19, [illegible] e lunedì chiuso.

LA CAVALLERIZZA (via Verdi 9, telefono 88[illegible].246/238) Esposizione «d'Opera - In mostra i segreti del teatro». Orario: tutti i giorni 10-19; [illegible] 10-23. Martedì chiuso. [illegible] guidate telefono 8815.209. Fino [illegible] giugno.

MUSEO DI ANTROPOLOGIA ED ETNOGRAFIA (v. Accademia Albertina 17, tel. 56.212.84). Or.: 16-18, lunedì chiuso. Visite su appuntamento Mostra: «Luci su 6000 anni Uomo - Percorsi sotterranei». Fino al 26/7.

[illegible] D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (telefono 958.7256). Mostra: «Sunshine & noir. Arte a L.A. 1960-1997». Orario. [illegible] martedì a venerdì 10-17; sabato e domenica 10-19; primo e terzo giovedì del mese 10-22; chiuso al lunedì. [illegible] al [illegible].

MUSEO [illegible] «C. [illegible]» DI [illegible] (corso Unità d'Italia 40, telefono 677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Chiuso lunedì. Mostra: «Dieci anni di architettura spagnola 1987-1996» Dal 20/5 al 20/6.

MUSEO DI ANTICHITA' (corso Regina Margherita 105, [illegible] 521.2251). Orario: martedì-domenica 9-19. Lunedì chiuso. Domenica ore 16, visite guidate.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 561.7776). Da martedì a sabato 8,30-22; domenica e festivi 8,30-20; lunedì chiuso. Mostra: «Viaggio in Egitto - Racconti di donne dell'Ottocento». Fino al 28/6

MUSEO ETNOGRAFICO E DI SCIENZE NATURALI (corso Ferrucci 14, tel. 44.00.400): orario: 8,30-12,30; 14,30-18. Festivi 14,30-18. Lunedì chiuso.

MUSEO MARIONETTA Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 530.238): dal martedì al venerdì 9-13, sabato e domenica 14-18 su prenotazioni.

MUSEO DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - via [illegible] Cappuccini, telefono 66.04.104). Orario: sabato, domenica, lunedì, dalle ore 9 alle 12,30 e dalle ore 14,45 alle 19,15, martedì [illegible] ore 8,30 alle 19,15. Mostra «Alpi giapponesi - Fotografi di montagne lontane». Fino al 30/6

[illegible] DELL'ARTIGLIERIA (corso G. Ferraris ang. via Cernaia, telefono 562.92.23): Orario. 10-20 tutti i giorni, festivi compresi. Mostra: «Venti di guerra» fino al 9/1/'99. Prenotazioni [illegible]. 884.432.

[illegible] DEL RISORGIMENTO (via Carignano, telefono 562.1147). Martedì-sabato 9-19; domenica e festivi 9-13; lunedì [illegible]. Domenica (ore 10) visita guidata [illegible] Mostra: «Le rivoluzioni del 1848» Fino al 31/5.

MUSEO NUMISMATICA - [illegible] ARTI ORIENTALI (Bricherasio 8, telefono 541.557). Dal martedì alla domenica dalle 9 alle 19. Lunedì chiuso.

MUSEO PIETRO MICCA (F. Guicciardini 7, telefono 546.317) dal martedì a domenica ore 9-19. Lunedì chiuso.

MUSEO STORIA [illegible] (viale Thovez 37, telefono 660.1065). Domenica dalle ore 14,30 alle 16,30. Feriali: scuole e gruppi su prenotazione. Visite guidate (dalle ore 15 alle 16,30) tutte le 2° domeniche del [illegible].

[illegible] MAURIZIANA DI CACCIA - MUSEO AMMOBILIAMENTO (Stupinigi, telefono 358.1220). [illegible] i giorni ore 9-11,50 e 14-16,20; lunedì chiuso.

PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, telefono 436.03.11). Orario: da lunedì a domenica 10-19. Mostra. «La Sindone nei secoli, nella collezione di Umberto II». Fino al [illegible].

PALAZZO [illegible] (via Lagrange 20, telefono 517.1660). Tutti i giorni 10-19; lunedì 14-19. Mostra: «Misterium, fascinosum et tremendum». Mostra: «Ruggeri». Fino al 14/6. Prenotazioni gruppi tel. 562.96.04.

PALAZZO [illegible] (via [illegible] Vittoria 12, telefono 575.62.05) aperto sabato, visite guidate 9-13.

PALAZZO [illegible] (piazza Castello, telefono 436.1455) Martedì, mercoledì, giovedì, sabato e domenica 9-13 14-[illegible]. Ven. 9-13 14-21. Lunedì chiuso.

PINACOTECA ALBERTINA BELLE ARTI (via Accademia Albertina 6, 817.78.62), da martedì a domenica 9-13; 15-19. Lunedì chiuso.

[illegible] LINGOTTO (via Nizza 264). Orario: martedì, mercoledì, giovedì, sabato e [illegible] 10-20; venerdì 10-22; lunedì chiuso.

[illegible] ARTI (via Crivelli 11, telefono 669.25.45). Tutti i giorni 10-12 e 16-19 Festivi chiuso.

SPAZIO [illegible]POSITIVO SDA (via Pietro Micca 18). Orario. tutti i giorni 9,30-19,30, sabato e domenica compresi. Mostra: «900 Classico» 22 opere di artisti del primo Novecento. [illegible] 30/6.

PIRELLA GÖTTSCHE LOWE

MANGIAR BENE PER SENTIRSI IN FORMA.

Per vivere bene bisogna mangiare bene, e alcuni alimenti meglio di altri aiutano il nostro organismo a restare in forma. Cuore offre prodotti di elevata qualità, prodotti con concreti vantaggi nutrizionali, studiati per prendersi cura quotidianamente del benessere dei propri consumatori. Con l'arrivo di Pasta Cuore, che va ad affiancarsi all'Olio di semi di mais Cuore, possiamo parlare di una vera e propria linea Cuore. Olio Cuore, arricchito con vitamine E e B6 e con un alto contenuto di acido linoleico aiuta a tenere sotto controllo il colesterolo. Pasta Cuore contiene tutte le parti più preziose del grano duro: la semola, il germe di grano e la fibra chiara, per garantire una alimentazione più completa ed equilibrata, vero aiuto al nostro stare in forma. La linea Cuore soddisfa sia il piacere di stare a tavola, sia il desiderio di una alimentazione sana e leggera.



Cuore LINEA CUORE.

IL CASO

I SENTIMENTI AL TEMPO DI COSA NOSTRA

Lui, dopo la cattura: «Fatela vestire, è con me». Lei, tremante e addormentata: «Lo amo»





A sinistra [illegible] rifugio [illegible] Guastella. Accanto, un'immagine [illegible] film «Lolita». Sotto il latitante
(FOTO PALAZZOTTO)



Vivevano come marito [illegible] moglie, la relazione [illegible] stata benedetta dalle famiglie

Il killer e la minorenne

Guastella, l'amore nato in latitanza

PALERMO

POSSIBILISSIMO che tra meno di dieci giorni lei sarebbe tornata a casa, lì al piano rialzato del palazzo, con una torta [illegible] quindici candeline, per festeggiare gli anni che avrebbe compiuto al cospetto del suo fidanzato-padrone. Ma due mattine fa, lì al piano rialzato del palazzo, il mondo è andato in frantumi [illegible] con il [illegible] sono andati in frantumi la porta [illegible] entrata, le finestre che danno sul terrazzino. E il suo segreto.

Tutto si è spalancato - con uomini armati che saltano dentro, grida, paura, velocità, manette - [illegible] infine [illegible] si è chiuso, sigillandosi sotto [illegible] cerniera delle sire[illegible] direzione Questura, [illegible] le agenzie che già battevano: «Arrestato superlatitante Pino Guastella, uomo d'onore, componente del "gruppo di fuoco riservato" di Leoluca Bagarella». Ma aggiungendo una coda inaspettata: «Il killer è stato sorpreso con la sua convivente, una minorenne».

Così è saltata fuori - tra i denti della cronaca di mafia - la storia morbida del boss [illegible] della minorenne, lei 14 anni, in camicia [illegible] notte, lui 44 con la schiuma da barba sulla faccia. Lei ancora mezza addormentata e tremante, lui impassibile. Lei che dice piangendo agli uomini che la stanno portando via: «Lo amo». Lui che dice: «Fatela vestire. Lei è con me».

La ragazzina (com'è giusto) non ha [illegible] né [illegible]. [illegible] si sa che è figlia [illegible] un [illegible] (presunto) d'onore, abbastanza altolocato da possedere un paio di supermercati e una pizzeria. E si sa che la sua relazione era nota [illegible] approvata - dalle famiglie e dalla Famiglia - sebbene con un uomo tre volte più grande di lei, ma scapolo, fedele, seriamente intenzionato. E (naturalmente) anche [illegible] d'onore, trattandosi, per l'appunto di Pino Guastella, capo mandamento di Palermo Centro, 3 anni di latitanza [illegible] 4 omicidi (presunti), preda [illegible] primo livello della sezione catturandi, inseguito, intercettato, fotografato e in[illegible] impacchettato: «L'azione è durata meno di un minuto - raccontava l'altro giorno il capo della Mobile Guido Marino -. Niente armi, nessuna resistenza. Ce lo siamo portati via [illegible] tutta velocità». E lei? Esitando: «Grazie al cielo non è nostra competenza... [illegible] ne occuperà il tribunale dei minori... E' una cosa che proprio non ci aspettavamo, siamo rimasti senza parole».

E in effetti ci vuole pazienza a trovare le parole per raccontare di lei, di loro due insieme: il dettaglio della storia inconciliato con la routine di questa faccenda, l'imprevedibile che la vita svela. Anche se sembra, questa non è affatto una storia di violenza e dominio, sebbene ci sia dominio [illegible] (giuridicamente) violenza. In [illegible] certo senso i due vivevano come fossere marito e moglie. In un certo senso la loro è una [illegible] d'amore, per quanto mafia e latitanza, omicidi, [illegible]gue e omertà la virino al nero, nel nero di Palermo.

C'era [illegible] incongruo film di Luc Besson, anno 1994, titolo «Leon», che raccontava di un casto intreccio di [illegible] tra un killer (che beveva latte, [illegible] teste, e coccolava la pianta sul davanzale) e una piccola sopravvissuta, Mathilda, 12 anni, che gli riempiva la solitudine, con la grazia della sua fragilità.

Qualcosa di simile dev'essere accaduto lì al piano rialzato [illegible] quartiere Passo di Rigano, appartamento di mafia con forniture middle class: grande camera da letto, grande televisore, grande frigorifero e perfino cyclette, perché lui [illegible] l'indispensabile, cioè quasi mai, ma si teneva asciutto per i [illegible] 44 anni e per i 14 di lei, la ragazzina, che non solo gli riempiva la solitudine, ma pure gli teneva in ordine la vita, come fanno le mogli standard: ogni giorno la spesa, ogni giorno il bucato, ogni giorno la pasta.

Lei perciò [illegible] andava a scuola. Non vedeva coetanei. Non fa[illegible] nulla di quello che dovrebbe fare una ragazzina di 14 anni. Nessuno (forse) scoprirà mai [illegible] lei sapeva *esattamente* [illegible] si portava dentro l'uomo a cui aveva regalato il cuore e l'adolescenza. [illegible] sapeva (per esempio) che due volte Guastella aveva sparato in testa a Marcello Grado e Luigi Vullo sospettati di voler rapire il figlio di Totò Riina. Se [illegible]peva (per esempio) che [illegible] personalmente strangolato Domingo Buscetta, nipote di [illegible] Masino. Se sapeva che avrebbe dovuto uccidere Arnaldo La Barbera, all'epoca questore di Palermo. Che avrebbe dovuto sequestrare il figlio di Pietro Grasso, il procuratore nazionale antimafia. Che insomma, in una ventina d'anni, il suo fidanzato-padrone era diventato uno dei boss di quella macchina da guerra, soldi, potere e macelleria, che è Cosa nostra.

La quattordicenne non vedeva nessuno E' figlia di un uomo d'onore pare molto ricco

«[illegible] male che non dobbiamo occuparcene noi» dicono gli [illegible] mini della Mobile. La procedura prevede [illegible] lei ora venga riaffidata [illegible] genitori. Probabile che non dimenticherà nulla dei mesi passati [illegible] quell'appartamento [illegible] cui faceva prendere aria, affacciandosi ogni mattina, dopo avere aperto le imposte. Probabile che ripenserà a lui, prigioniero di un altro mondo, senza badare a sé, prigioniera del suo. E tutto questo le sembrerà amore.

[illegible]

INTERVISTA

IL [illegible] DI PALERMO

«Uomo potente, non una star»

«Ha ucciso, gestito affari e proprietà»

[illegible]
DAL [illegible] INVIATO



Il questore Antonio Manganelli

Antonio Manganelli è il questore della città considerata la sede sociale di Cosa nostra. E' un poliziotto che la mafia la conosce bene per averla affrontata con qualche [illegible] Oggi fa il questore, ma non ha perso la passione e l'attenzione per la polizia giudiziaria. Considera un grande [illegible] la cattura di Pino Guastella, mafioso di buona stazza elevato al rango di «rappresentante» in un territorio esteso che parte dai limiti della provincia per spingersi nel cuore della città.

Dottor Manganelli, avete preso Vitale qualche settimana fa, ora è toccato a Guastella. Entrambi sono stati presentati come delle autentiche star di Cosa nostra sebbene quasi sconosciuti al grosso pubblico. [illegible] davvero così importanti?

«Siamo in grado di poter affermare [illegible] problemi che Guastella, in questo momento, è il nome più in vista dell'organigramma mafioso palermitano. Il fatto che [illegible] sia conosciuto anche da mia zia non vuol dire che sia personaggio [illegible] valore».

E' facile pensare che un arresto possa essere «pompato» per esigenze di immagine.

«Guardi, quando facevo il poliziotto operativo ho [illegible] Nitto Santapaola [illegible] sono diventato una specie di eroe nazionale. Poi abbiamo preso anche Eugenio Galea e nessuno se n'è accorto. Eppure le posso assicurare che per Cosa nostra la cattura del secondo è stata un colpo basso esattamente come l'arresto di Santapaola. Galea era meno conosciuto, tutto qui. Se quel nome [illegible] avuto il tempo di arrivare in tv, la sua cattura sarebbe stata celebrata [illegible] per il boss di Catania».

«Nella piramide dei boss non comanda solo Provenzano il cui nome è molto pubblicizzato»

«Era il nome più in vista di tutto l'organigramma Rappresenta il potere di Riina e Bagarella»

Chi è Guastella?

«Rappresenta il potere di Riina e Bagarella. Per conto dei [illegible]pi ha ucciso, ha gestito affari, soldi e proprietà. Da quanto abbiamo potuto mettere insieme Guastella è stato anche una sorta di collettore dove venivano convogliati i soldi provenienti dalle estorsioni. Ci dicono che gli esattori di Cosa nostra, anche i rampolli di "famiglie storiche" come i Galatolo, facevano capo a lui. E non ha trascurato i traffici [illegible] l'approvvigionamento di un discreto [illegible]senale. Insomma, ha tutti i numeri per non meritare alcuna sottovalutazione. D'altra parte tutti i boss di Cosa nostra prima di diventare star sono stati dei "signor nessuno". Non vorrei imbattermi in analoga diffidenza [illegible] per caso dovessimo catturare altra gente sconosciuta ai cronisti. Non comanda solo Provenzano, il cui nome apre ampi spazi come uno spot pubblicitario. Ci sono personaggi come Salvatore Lo Piccolo, alter ego di Guastella ancora uccel di bosco, in provincia esistono latitanti i cui nomi dicono poco ma altamente pericolosi. Recito a memoria: Nicolò Salto, Pino Lo Bianco, Nino Gioffrè, Benedetto Spera... [illegible] parla molto [illegible] Mariano Tullio Troia, che non sarebbe più in Sud Africa. Chiaro: non evocano grandi clamori, ma ricordateli questi nomi, sono la mafia di oggi. Questo è il personale di cui dispone Cosa nostra. Questi detengono il controllo del territorio».

Le inchieste [illegible] avanti, i latitanti vengono arrestati. Com'è che si parla di calo di tensione nella lotta alla mafia?

«[illegible] l'impressione che si stia cedendo alla tentazione di guardare in [illegible] dei vicini, senza tenere conto che bisogna innanzitutto porre attenzione [illegible] ciò che accade in casa nostra. Io lavoro in una squadra che funziona bene ed è motivo di soddisfazione. Il ministero ci mette in condizioni di poter svolgere bene il nostro lavoro e i risultati ci sono. Quando sento dire che lo Stato abbassa la guardia mi chiedo: ma che faccio l'investigatore privato? Lo Stato è una parola che [illegible] sostanziata [illegible] nomi, cognomi, gruppi».

Dottor Manganelli, è in polemica con gli «allarmismi» di questi ultimi giorni?

«Per niente. Io non posso fare l'arbitro perché gioco la gara [illegible] non avverto, almeno nel mio ambiente, [illegible] calo. Dico semplicemente che quando parliamo di Stato non possiamo ignorare che stiamo parlando di noi tutti. E allora bisogna chiedersi [illegible] tutti stiamo facendo quanto c'è da fare: investigatori, magistrati, cittadini. I commercianti che [illegible] denunciano le estorsioni, mi chiedo, sono anch'essi Stato?». [f. l. l.]

Belluno, dal carcere l'anziano boss invita i suoi uomini ad arrendersi: «La vostra è violenza inutile»

«Il crimine non paga, non uccidete più»

L'appello di Raffaele Cutolo, ex imperatore della camorra



«Siamo infami che si pentono appena scattano le manette»

L'ex boss Raffaele Cutolo sta scontando l'ergastolo

NAPOLI. Comandava un esercito di gente pronta a farsi ammazzare, che lo venerava e ne eseguiva gli ordini con lo stesso fanatismo di chi è convinto di agire in nome di [illegible] dio. E lui, dalla cella dove [illegible] riverito [illegible] sorta di imperatore del crimine, emetteva le sentenze di morte per gli avversari e impartiva disposizioni ai fedelissimi per la spartizione dei [illegible] guadagnati col sangue. [illegible] si preoccupava anche di assicurare un posto di lavoro a quanti non avevano trovato di meglio che gettarsi ai suoi piedi e riceveva la visita di rappresentanti dello Stato, che gli chiedevano di intercedere per la liberazione di un assessore rapito dalle Brigate rosse. Era questo Raffaele Cutolo, fondatore e capo della nuova camorra organizzata, personaggio approdato dalle [illegible] della cronaca nera fino ai territori del «mito» della malavita, dove canzoni e film ne ricordano le imprese.

Oggi il vecchio boss, dal carcere di Belluno [illegible] sta scontando una serie di ergastoli di cui si è perso il conto, lancia l'appello a deporre le armi a tutti i camorristi in servizio permanente effettivo, che [illegible] compiendo le identiche violenze attribuite negli anni scorsi alla sua spietatezza. Il boss ha affidato all'emittente televisiva Telebelluno il messaggio con il quale (lui che ormai da tempo si definisce uno che «per mestiere fa il carcerato») sembra voler dare un taglio netto al passato e imboccare una strada che se non può portare alla redenzione, sembra condurre almeno alle soglie del pentimento. La lettera di Cutolo contiene invettive contro gli «eredi» della camorra, accusati di esercitare una violenza che non risparmia gli innocenti. Ma il sermone di don Raffaele condanna anche gli imprenditori che inve[illegible] al Sud, descritti come assetati di guadagno, e riserva frecciate al veleno ai pentiti, una categoria alla quale si è sempre fatto vanto di non essersi mai iscritto. Scrive Cutolo rivolto alla camorra: «Vi ammazzate fra di voi uccidendo anche gente [illegible] e bambini innocenti senza capire e sapere che così [illegible] fate altro che il gioco del potere: se veramente amate voi stessi, i vostri figli, la vostra bella e martoriata terra, vi esorto a smetterla di ammazzarvi tra voi». I destinatari del messaggio [illegible] innanzitutto «i camorristi o mezzi mafiosi della Campania» e già l'intestazione scelta dal boss lascia intuire una buona dose di disprezzo nei confronti delle nuove leve della malavita organizzata. Il boss cerca di persuadere i «guaglioni» ad arrendersi utilizzando un interrogativo retorico: «A che serve - domanda - vivere con il portafogli gonfio e la [illegible] sul collo? Fate una bella virata e distribuite lavoro e benessere...». Poi li incalza facendo leva sull'orgoglio sudista. «Dimostrate che non abbiamo bisogno di imprenditori che vengono a fare i missionari del Nord al solo scopo di arricchirsi e tornarsene al Nord per poi dire che noi siamo camorristi, dimostrate che siete capaci come e più di loro di essere degli ottimi manager». «Credetemi - prosegue Cutolo -, il crimine non paga, non seguite i falsi ideali di organizzazioni perché siamo, e mi metto anch'io in mezzo, una razza di infami che, guarda caso, si pentono appena scattano le manette ai polsi. Credetemi, è molto meglio andare a lavorare per un tozzo di pane [illegible] arruolarvi nelle organizzazioni».

Quando era all'apice del suo potere don Raffaele dispe[illegible] favori a chi gliene chiedeva e buona parte dei soldi ricavati con le [illegible]sioni venivano distribuiti alle famiglie dei carcerati. E il consen[illegible] intorno alla Nco si accresceva ingrossando l'esercito di adepti. Quel tempo è passato e ora il vecchio boss è solo con i suoi ricordi.

Enzo La Penna

Fratello del «papa»

Grave [illegible]

TORINO. Salvatore Greco - il [illegible] di Cosa Nostra, fratello di Michele, il «papa» - è gravemente ammalato e per questo è [illegible] scarcerato. Fino a qualche tempo fa detenuto nel supercarcere di Cuneo, Greco era stato trasferito nel penitenziario di Pisa e poi operato nel locale ospedale, perché affetto da cancro in fase avanzata. Considerate le sue particolari condizioni, nei giorni scorsi il Tribunale di sorveglianza di Torino gli ha, perciò, c[illegible] [illegible] sospensione sino al 10 luglio della pena ancora da scontare (sette anni per associazione mafiosa) e Salvatore Greco è ritornato a Palermo. Il provvedimento è stato adottato dal presidente del «tribunale», Mario Vaudano, il quale lo ha subito fatto notificare a Procura Generale, Procura, Questura e Carabinieri del capoluogo siciliano, avvertendone anche personalmente i responsabili. (Ansa)

Nuove disposizioni

[illegible] per [illegible] il Viagra [illegible]

LUGANO. Alt ai facili acquisti di Viagra a Lugano: da ieri [illegible] entrate in vigore [illegible] disposizioni della farmacia cantonale, alla quale ogni farmacia del Canton Ticino dovrà inviare la richiesta del paziente corredata della ricetta medica (indicante anche la posologia) [illegible] specialista in urologia, endocrinologia o andrologia, unitamente a una certificazione, per gli italiani, della Usl di appartenenza. Solo dopo aver esaminato la richiesta [illegible] controllato la completezza [illegible] documentazione, la farmacia cantonale (che ha sede nell'ospedale psichiatrico di Mendrisio) darà il nulla osta alla vendita del farmaco. Restrizioni di qu[illegible] tipo sono concordate con l'Ufficio registrativo intercantonale di controllo dei medicamenti, a Berna, per tutti i farmaci che sono disponibili anche se non omologati. E' il caso di Viagra, la cui omologazione in Svizzera è attesa a fine giugno. (m. m.)



Dal polso
Promaster è con te, per segnare il tempo dell'avventura, con tutta la sicurezza e le prestazioni di uno strumento ai massimi livelli tecnologici.
Profondimetro, acciaio serrata a vite, allarme, cronografo, subacqueo 200
L. 485.000
Profondimetro, ghiera girevole unidirezionale, cassa in acciaio, quadrante in NATULITE allarme di profondità, subacqueo mt.
L. 650.000
Profondimetro, cassa in acciaio, memorizzazione dei dati d'immersione, suonerie d'immersione, cronografo a 1/100 di secondo, ghiera girevole unidirezionale; subacqueo 200 mt.
L. 550.000
PROMASTER
Cassa in titanio, con fondello e corona serrati a vite, meccanico a ricarica automatica, ghiera girevole unidirezionale, subacqueo 200 mt.
L.390.000
a bracciale in acciaio, fondello serrato a vite, cronografo a 1/20 di secondo, doppia suoneria, timer, datario, impermeabile fino a 100 mt. ghiera girevole unidirezionale.
L. 390.000
GARANZIA 3 ANNI
...al cuore
Promaster è con te, per segnare il tempo della gioia, con il design e la personalità di un orologio che risponde in pieno al tuo gusto di vivere.
Cassa e bracciale in acciaio, fondello serrato a vite, datario, cronografo a 1/100 secondo, impermeabile fino a 100mt.
L.390.000
Cassa e bracciale in , calendario completo, subacqueo a metri, ghiera girevole unidirezionale.
L.320.000
CITIZEN
E' il tuo Tempo

Si è concluso ieri sera al Lingotto [illegible] Salone dei fili colorati

In 210 mila a Librolandia

Accornero: guardiamo alla 12ª edizione Ghigo: le istituzioni non sono in ritirata

Librolandia ha chiuso i battenti. Ieri sera si sono spente le luci del Salone del Libro, con la tradizionale [illegible] (da 60 chili) tagliata dal presidente della Regione Enzo Ghigo, i brindisi, gli ultimi appuntamenti con gli autori, il patron Guido Accornero sulla tolda [illegible] nave del libro a preparare i progetti per il futuro. Il bilancio è positivo. I visitatori [illegible] stati 210 mila: 8 mila meno dell'anno scorso, quando però c'era stata [illegible] giornata in più di fiera (nella quale si erano contate 18 mila presenze). Insomma: il pubblico c'è stato, e anche alla grande. «I visitatori - nota Accornero - non po[illegible] salire all'infinito. E poi, più che i numeri, contano i contenuti, la qualità della manifestazione». Quanto agli editori, i dati ufficiali del Salone parlano complessivamente di un più 20% di vendite, anche [illegible] non è mancata qualche delusione.

Il Salone dei fili colorati a far da guida [illegible] da trama, dei premi Nobel [illegible] far da catalizzatori, [illegible] dei ragazzini a far da padroni tra il pubblico, si [illegible] chiuso dopo una piccola contro-conferenza stampa di Gianni Ippoliti («Siamo felici che il Salone resti [illegible] Torino, e Torino resti in Piemonte»). Premio alla visitatrice (Ombretta Patria) che ha indovinato tra i 2500 incipit di romanzi consegnati allo stand Rai quello donato al Salone da Dario Fo, poi Ghigo [illegible] capitan Accornero via a far le prime somme. «Le istituzioni - ha detto Ghigo - conti[illegible] [illegible] [illegible] vicine al salone [illegible] al [illegible] fondatore: lo stesso Prodi ha indicato nella nostra la regione del libro e della cultura». «Non bisogna contare le medaglie, [illegible] le cicatrici - ha detto Accornero -. Credo che le autorità [illegible] concepire [illegible]o sforzo particolare per [illegible] [illegible] diversa, diversi parcheggi e un vero nodo di accesso ferroviario. Quanto a noi, mi ha commosso la marea di ragazzini ad Under 16, novità di quest'anno. Dobbiamo pensare a un rapporto diverso [illegible] [illegible] editori, a un dialogo più costruttivo [illegible] meno frazionato». E, al termine della festa (dove c'è stata la vistosa assenza di Bea Marin), ha precisato: «Adesso, ci mettiamo subito al lavoro per la prossima edizione. Venerdì delibereremo la ricapitalizzazione del Salone di [illegible] o due miliardi, e presenterò il mio disegno al consiglio d'amministrazione». Del Salone della Musica, Accornero crede che «la formula complessiva [illegible] va cambiata. Rispetto all'anno scorso, lavoriamo [illegible] un grosso coinvolgimento della Rai, [illegible] [illegible] un nuovo [illegible] diverso ruolo per gli strumenti musicali». Quando al Libro, non vuole parlare di nomi: «Li ho in mente, ma è giusto che se ne discuta prima in Consiglio». Dello strappo con l'Aie, l'Associazione italiana editori quest'anno polemicamente assente dalla kermesse, dice: «Dovremo coinvolgere subito [illegible] in modo più continuativo gli editori, anche per il Comitato tecnico editoriale, sperando che le loro richieste non siano eccessive».



I giovani hanno rappresentato una delle note più piacevoli per gli organizzatori

Spente le luci, l'ultima «coda» alla fiera è stata, a Salone chiuso, la realizzazione al Lingotto di «Per un pugno di libri», trasmissione di Rai3 cui ogni editore [illegible] invitato a presentare i due titoli migliori presenti al Salone. Va in archivio, così, l'ultima giornata: [illegible] Bonaccorti ieri mattina allo stand Rai, il provveditore agli studi Bertiglia sulla riforma della scuola, don Luigi Ciotti che ha parlato per «Libera» (davanti a un migliaio di ragazzini di tutto il Paese, tanto che s'invocava il «trasloco» in Auditorium) della legge sul sequestro dei beni ai mafiosi, [illegible] lo spettacolo per i bambini del mago «Sales».

Scivolano via i dati di vendite degli editori: i sorrisi soddisfatti di Mondadori, Sellerio, Rizzoli, Ne[illegible] Compton, Einaudi, Rusconi e Treccani, e i mugugni degli scontenti (soprattutto degli incassi): Mursia, Garzanti, Editori Riuniti (che dimezza il fatturato), Instar, L'Angolo Manzoni, Utet, [illegible] pochi editori della destra presenti (primo tra tutti il Cinabrio). Contro il Salone hanno congiurato lo sciopero degli autobus, le defezioni del governo, le polemiche alimentate spesso ad arte, le difficoltà di bilancio, persino la concomitanza della visita del Pontefice. Capitan Accornero si dice comunque contento, «ciò che conta [illegible] il pubblico, sono i contenuti».

L'ultimo comunicato stampa della kermesse si chiude così: «Arrivederci al prossimo Salone del Libro. Torino, 13-19 maggio 1999».

[illegible] Favro

Si è votato in 12 centri del Torinese

Il partito dei sindaci vince le amministrative

Uniche sorprese a Valperga e Orio «Premiata la voglia di stabilità»

Desiderio [illegible] continuità. L'andamento del voto di domenica scorsa, nei 12 centri della provincia di Torino che hanno rinnovato sindaco e Consiglio comunale, lascia pochissimo spazio ad analisi di altro genere. Ben 9 sono i sindaci uscenti (cioè tutti coloro che [illegible] sono ripresentati al giudizio degli elettori) che tornano ad indossare [illegible] fascia tricolore. A Montanaro Carlo Saroglia non succede a se stesso, perchè [illegible] rinunciato a candidarsi; [illegible] è stata comunque premiata la lista dell'ultima maggioranza. Soltanto in 2 Comuni, Orio [illegible] Valperga, la situa[illegible] amministrativa [illegible] ribaltata. Fino al 2002, quindi, non cambia il governo a Caselle, Castellamonte, Santena, La Loggia, Montalenghe, Angrogna, Fenestrelle, Cantoira e San Maurizio. La pattuglia [illegible] sindaci uscenti e riconfermati non ha dubbi: «Il voto di domenica - dicono - significa che si è lavorato bene, che ci [illegible] guadagnati la fiducia dei cittadini».

L'unico sicuro di farcela [illegible] dall'inizio della campagna elettorale era Walter Peaquin, di Montalenghe, sindaco uscente [illegible] candidato solitario in lizza. Scongiurato [illegible] pericolo che votasse meno della metà degli aventi diritto, alla fine tutto si [illegible] risolto per il meglio: alle urne è andato il 77 per cento degli elettori.

Le vittorie più nette si registrano [illegible] Caselle ed [illegible] Santena. Nella città dell'aereporto il sindaco ulivista Giovanni Rosito sfonda il tetto dei 4 mila voti (44,8 per cento) e stacca nettamente la lista civica di Federico Zavatteri e la coalizione Forza Italia - An guidata da Luciano Solavaggione. Ed [illegible] quasi un plebiscito a Santena per Benedetto Nicotra, candidato per il Polo, che sfiora [illegible] 60 per cento dei consensi.

Decisamente più incerto, invece, il voto a Castellamonte, dove il sindaco uscente Alberto Massucco (Polo) ha superato di appena 17 lunghezze lo sfidante Livio Besso Cordero, ex assessore provinciale al turismo e oggi senatore dell'Ulivo. Più nette, invece, le conferme degli altri sindaci uscenti: l'ulivista Daniele Balma a San Maurizio, Antonella Griffa (pure dell'Ulivo) a La Loggia, Gianluigi Sappè ad Angrogna, Oscar Raviol a Fenestrelle. E a Cantoira stravince Giuseppe Losero, che ottiene oltre il 70 per cento dei voti. A cambiare colore, infine, sono soltanto le giunte di Orio [illegible] Valperga, in Canavese. A Orio (dove erano in gara due liste civiche) la giovane Paola Zunino supera l'avversario sul filo di lana; [illegible] Valperga occupa [illegible] municipio il neo sindaco Roberto Tha, con [illegible] lista di centro-destra che ha spodestato l'amministrazione uscente, di area centro-sinistra.

[m. rev.]

IN BREVE

[illegible]

Risparmio energetico arrivano venti miliardi

Per i suoi programmi di risparmio energetico [illegible] riduzione dell'inquinamento, il Comune di Torino riceverà oltre venti miliardi di lire da Governo e ministero dell'Ambiente. E' quanto è emerso [illegible] dal colloquio tra il ministro, Edo Ronchi, e l'assessore comunale allo Sviluppo Sostenibile, Gianni Vernetti. I finanziamenti sono destinati ai progetti per la raccolta differenziata (una decina di miliardi), per l'introduzione degli autobus elettrici (cinque miliardi) [illegible] per la realizzazione di tetti fotovoltaici.

[illegible]

Sergio Castellitto gira «Stile libero»

Primo ciak, ieri mattina al parco di Villa Genero, per il film «Stile libero» liberamente tratto dal romanzo di Bruno Gambarotta «Torino, Lungodora Napoli». Prodotto dalla Intrepido Film, [illegible] diretto ed interpretato da Sergio Castellitto. Di rilievo il cast: Margaret Mazzantini, [illegible] spagnola Carmen Maura, Chiara Mastroianni, Michel Piccoli.

[illegible]

Premiata la scuola media «Custra» di Cercola

Un angolo del Salone del libro è stato [illegible] crocevia di tanti studenti di scuole medie e di istituti superiori: lo stand, sobrio, elegante, moderno nell'allestimento che ha raccolto gli elaborati dei ragazzi che hanno partecipato al concorso «La Stampa in classe» indetto dal nostro giornale. Molti gruppi sono giunti da lontano. Ieri, tra gli ultimi arrivati, i ragazzi della III F della Media «Custra» di Cercola (Napoli), accompagnati dall'insegnante Gabriella Aliani. Una classe dinamica che ha saputo in poche righe disinvolte affrontare un tema impegnativo come il razzismo.

[illegible]

Da Villa Gualino trasloca all'ex Zoo

«Experimenta», la cittadella della didattica scientifica, che l'anno scorso ha richiamato 138 [illegible] visitatori, quest'anno aprirà in tarda estate, perché ha penato [illegible] trovare una sistemazione, anche se provvisoria. Sarà ospitato in extremis all'ex Zoo, dopo una serie di contrattempi, che hanno ostacolato differenti soluzioni. Sfrattata da Villa Gualino, nell'impossibilità di trovare pronta la futura sede definitiva, prevista [illegible] Mirafiori, la nuova edizione avrebbe dovuto trovare collocazione provvisoria sul Po, dalla fine di giugno alla fine di ottobre.

[illegible]

Ex arcivescovo [illegible] Palermo cittadino onorario di Venaria

Da oggi l'ex cardinale di Palermo, sua eminenza Salvatore Pappalardo, sarà cittadino onorario di Venaria. L'onorificenza verrà assegnata al prelato alle 16,30 durante una cerimonia che si svolgerà nella Sala Diana della reggia di Venaria. Alle 18,30 [illegible] cardinale celebrerà la Santa Messa nella chiesa di Santa Maria dopo di che avrà luogo l'incontro con le comunità parrocchiali della città.

Dopo Biella l'esperimento all'Asl 4 torinese

Prenotare le visite anche dal farmacista

Più facile e più comodo, d'ora in poi a Torino, fissare esami medici [illegible] visite specialistiche a Torino. Seconda in Piemonte dopo Biella, L'Asl 4 ha attivato il servizio di prenotazione in farmacia: niente più code estenuanti nei Cup (i Centri di prenotazio[illegible] unica), [illegible] soprattutto orari prolungati a disposizione di chi [illegible] bisogno [illegible] essere sottoposto [illegible] un controllo all'ospedale Giovanni Bosco o nei poliambulatori del territorio.

«L'obiettivo - spiega Giovanni Rissone, direttore generale dell'Asl 4 - è naturalmente quello [illegible] migliorare l'assistenza alla clientela». Da oggi, chi ha bisogno di un esame, potrà cioè recarsi direttamente in una delle 18 farmacie già collegate in rete con i centri di prenotazione dell'Asl (entro fine [illegible] si aggiungeranno alla lista altre farmacie), [illegible] da lì, richiesta medica alla mano, scegliere giorno [illegible] [illegible] preferiti. L'unico limite che re[illegible] è - naturalmente - quello dei giorni festivi, durante i quali non sarà possibile prenotare: se anche le farmacie saranno aperte per turno, il collegamento attraverso computer non è possibile.

Le farmacie che offrono ai cittadini la possibilità di prenotazione diretta sono dislocate un po' in tutto il territorio. Servizio capillare: in [illegible] Principe Oddone, in via Ozilia, piazza Respighi, in [illegible] Casale, in corso Giulio Cesare, [illegible] corso Palermo, [illegible] in altre vie del territorio. In totale, vengono «coperti» ben tredici quartieri: Barriera di Milano, Falchera, Regio Parco, Bertolla, Barca, Rebaudengo, Villaretto, Aurora, Rossini, Valdocco, Vanchiglia, Vanchiglietta e Madonna del Pilone.

«Dopo l'esperienza delle prenotazioni telefoniche - commentano all'Asl - questo [illegible] un passo in più verso la qualità dell'assistenza al malato». Uno sforzo importante che hanno accolto positivamente [illegible] indistintamente sia i farmacisti privati, che quelli comunali. Dopo Biella e l'Asl 4 [illegible] Torino, la prossima a collegarsi ai Cup dalla farmacia dovrebbe essere l'Asl [illegible] Rivoli.

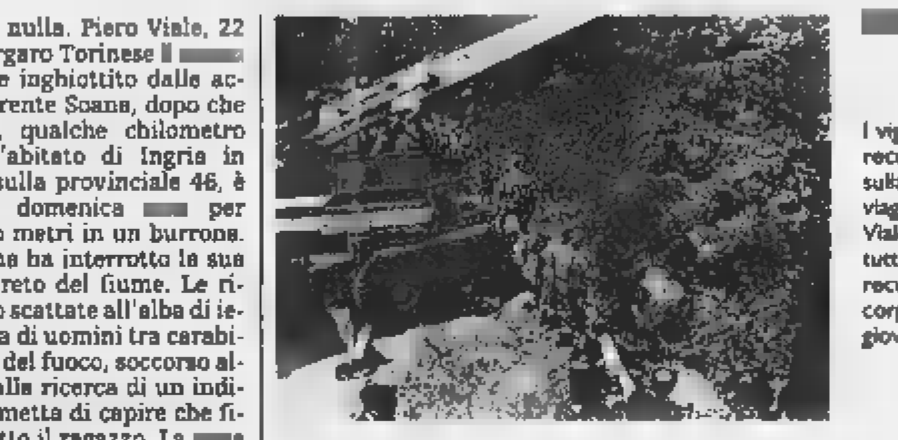
[m. acc.]

Tragedia in Canavese: il giovane di Borgaro stava rientrando a casa. Inutili le ricerche

Inghiottito dalle acque del Soana

Ragazzo di 22 anni precipita con l'auto nel torrente

Sparito nel nulla. Piero Viale, 22 anni, [illegible] Borgaro Torinese [illegible] [illegible]parso, forse inghiottito dalle acque del torrente Soana, dopo che con l'auto, qualche chilometro prima dell'abitato di Ingria in Valsoana, sulla provinciale 46, è precipitato domenica [illegible] per quasi cento metri in un burrone. La macchina ha interrotto la sua [illegible] sul greto del fiume. Le ricerche sono scattate all'alba di ieri: centinaia di uomini tra carabinieri, vigili del fuoco, soccorso alpino sono alla ricerca di un indi[illegible] che permetta di capire che fine abbia fatto il ragazzo. La [illegible] è stata battuta palmo [illegible] palmo e i sommozzatori controllano costantemente [illegible] torrente. L'ipotesi più probabile è che il corpo del giovane, sbalzato fuori dall'abitacolo durante la discesa dell'auto, sia stato poi inghiottito dall'acqua. A questo punto diventerebbe davvero complicato recuperarlo a causa della forte corrente che spinge in profondità e che difficilmente lo farebbe emergere in superficie. Non si esclude [illegible] un'altra ipotesi [illegible] cioè che il gio[illegible] di Borgaro sia riuscito a mettersi in salvo prima che l'auto iniziasse a precipitare e che poi, [illegible] stato forse confusionale, si sia [illegible] a vagare per i boschi della zona.



I vigili del fuoco recuperano l'auto sulla quale viaggiava Piero Viale: inutili tutti i tentativi di recuperare il corpo del giovane

L'unico indizio, per il momento, è l'auto: una Peugeot 106 azzurra, recuperata a fatica, dopo più di due ore [illegible] lavoro, con l'autogru dei vigili del fuoco. La drammaticità della vicenda sta tutta nel racconto di Renzo Giovando, un cantoniere della Provincia: «Ho visto un uomo raggiungere il punto dove c'era la macchina dopo che si era avventurato nel burrone rischiando la vita. Era disperato poveraccio, continuava a dirmi che c'era l'auto di [illegible] figlio, che doveva [illegible]lutamente trovarlo».

Quell'uomo era Guerrino Viale, 54 anni, papà di Piero. Domenica [illegible] tutta la famiglia Viale stava tornando nell'alloggio di via Lussemburgo 23 [illegible] Borgaro, dopo il fine [illegible] trascorso nella seconda casa di Ronco. Piero Viale era partito, da solo, mezz'ora prima degli altri. Papà [illegible] mamma, una volta arrivati [illegible] Borgaro, hanno aspettato l'arrivo del figlio già preoccupati dal fatto che non fos[illegible] ancora a casa. Poi, verso mezzanotte, Guerrino Viale ha provato a cercare il figlio chiamandolo sul telefonino. Che però non dava [illegible] segnale (da Ingria fino a Valprato Soana la zona è scoperta e i cellulari non ricevono).

E allora l'attesa, interminabile, senza chiudere occhio tutta la notte, sperando che il telefono squillasse per sentire una voce in grado di interrompere quello strazio. Invece niente. Quindi [illegible] decisione di cercarlo lungo la vallata [illegible] appena si fosse fatto giorno. Ed è lì, lungo la provinciale della V[illegible] Soana - un budello stretto d'asfalto - che Guerrino Viale ha avuto la prima certezza. Ha notato un paracarro divelto poi un solco sul muretto [illegible] cemento, alto appena una quindicina di centimetri, che costeggia la strada. E affacciandosi lungo la scarpata ha visto, un centinaio di metri più in basso, sul greto del fiume, la macchina del figlio».

BOLLETTINO [illegible]

Martedì 26 Maggio

[illegible]

[illegible] Piemonte [illegible] Valle d'Aosta, condizioni di [illegible], con possibilità di isolate precipitazioni sulle zone alpine. Temperatura: in diminuzione. Visibilità: [illegible]. [illegible]: deboli variabili.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	21,0
MINIMA	12,2
UMIDITA' (ore 14)	60%

[illegible]

FINO ALLE ORE 19	34,5 mm
TOTALE DI QUESTO [illegible]	131,9 mm
MEDIA (1913-1994)	126,4

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[illegible] DI [illegible]

[illegible]

MASSIMA	22,5	MINIMA	13,7
PRESSIONE (ore 20)			[illegible]

RECORD [illegible] mese ultimi 50 anni

MASSIMA	32,0	26 maggio [illegible]
MINIMA	3,6	23 [illegible] 1987

[illegible]

MASSIMA	18,2	MINIMA	[illegible]

[illegible]

[illegible] sorge alle ore 5 e 50 minuti; tramonta alle ore 21 e 3[illegible].

LA LUNA: si leva alle ore 5 e 41 minuti; cala alle ore 21 e 42 minuti.

- Primo quarto 3 maggio ore 12
- Luna piena 11 maggio ore 16
- Ultimo quarto 19 maggio ore 7
- Luna nuova 25 maggio ore 22

[illegible] a 177 milioni di [illegible] Terra, dalla quale si allontana.

VENERE: si trova nella parte Sud-orientale della costellazione dei Pesci.

[illegible] brilla leggermente meno di Regolo e di tonalità rossastra.

GIOVE: osservabile al mattino come una stella molto luminosa.

SATURNO: ci appare 120 volte più piccolo della Luna.

[illegible] il 26-5-1761 [illegible] un transito di Venere sul Sole. Si tratta di un fenomeno che non si è mai verificato nel nostro secolo.

Specchio dei tempi

«Perché al Monte [illegible] Pietà [illegible] scendono i tassi?» - «Con pochi passi in più si possono scoprire i [illegible] Reali» - «Vietare l'accattonaggio con animali» - «Così i miei risparmi in fumo» - «Almeno una targa»

Un lettore ci scrive:

«Se purtroppo si deve portare al Monte di Pietà gioielli di famiglia o altri oggetti [illegible] valore, si ottiene un prestito relativo ad una valutazione molto inferiore al valore reale del medesimo; in tal modo l'istituto che lo gestisce si garantisce nel modo più sicuro il prestito concesso.

«I tassi di interesse stanno notevolmente scendendo. I mutui garantiti da una [illegible] sono [illegible] 5%. Perché i prestiti super garantiti del Monte di Pietà [illegible] seguono le [illegible] variazioni? Rimangono a livelli altissimi: 12% annui per interessi + 12% annui per la conservazione degli oggetti. Come al solito a noi, povera gente che deve portare [illegible] infinita tristezza valori di famiglia al Monte per sopravvivere, [illegible] si pensa [illegible].

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Mi permetto di inserirmi, [illegible] mi scuso, nella polemica sulla nuova sistemazione di piazza Castello per dare un consiglio alla agguerrita lettrice Luisa Bianciotto, così prodiga di consigli al suo prossimo e così allineata [illegible] nuove correnti "alternative" di pensiero sulla viabilità.

«Se [illegible] davvero [illegible] tempo per andare a passeggio nel prato allestito in piazza Castello, provi a fare un centinaio di passi in più e si rechi con bimbi e ragazzini nei Giardini Reali che, [illegible] tutte le cose lasciate [illegible] Savoia ai piemontesi, sono molto belli, consentono passeggiate distensive [illegible] culturali e lasciano tanto spazio alla meditazione sul bello [illegible] sul brutto, sull'egoismo e sull'altruismo, sulla realtà presente e quella passata. E consenta almeno a chi per lavoro o per svago ha necessità di muoversi con [illegible] minimo [illegible] velocità ed autonomia di protestare sulle decisioni prese dal Comune di Torino in materia di viabilità».

Pier Luigi Marchese

Una lettrice ci scrive:

«Voglio segnalare la sempre più frequente e diffusa presenza di accattoni, italiani e ancor più stranieri (slavi, albanesi, ecc.), che chiedono l'elemosina nelle vie e piazze torinesi cercando di attirare l'att[illegible] dei passanti con l'esibizione di cani di razza [illegible] non, spesso denutriti [illegible] maltrattati, non di ra[illegible] rubati. In realtà coloro [illegible] [illegible] fanno intenerire nell'elargire un'elemosina non contribuiscono a migliorare le condizioni degli animali ma [illegible] diffondere questo tipo di business. A [illegible] [illegible] a Firenze le amministrazioni civiche hanno già vietato questo tipo di accattonaggio.

«Chiedo agli amministratori cittadini di impegnarsi per vietarlo anche a Torino onde impedire la diffusione di una speculazione incivile».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Se non sbaglio, un articolo della Costituzione predica all'incirca: "La Repubblica difende il risparmio in ogni [illegible] forma". Ora, ho 76 anni e dopo tanti anni [illegible] lavoro, durante i quali ho sempre pagato mutua e previdenze sociali, [illegible] risparmiato 130.000.000 (40 anni) che, con i buoni del Tesoro, mi aiutavano a sopravvivere con la mi[illegible] pensione di 1.460.000 lire al [illegible] [illegible] Buoni del Tesoro, per noi piccoli, sono stati massacrati [illegible] gli interessi sui piccoli conti correnti [illegible] quasi irrisori e tassati al [illegible] [illegible] quindi rendono solo alle banche e al fisco.

«Avevo pensato alle azioni, le quali, oltre al naturale rischio, sono minacciate, ora, da nuove [illegible] sul "capital gain". Ora, [illegible] piccolo risparmiatore, che deve fare? Consegnare subito tutto al fisco o aspettare che lo stesso lo sveni poco per volta? Oltre a questo, con un comportamento per il quale qualunque società di assicurazione sarebbe stata perseguita, si sono messe a pagamento tutte le medicine più costose e si propone di far pagare pronta cassa ogni prestazio[illegible] medica. E' questa la difesa del risparmio?».

Franco Curti

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Insieme al nostro insegnante abbiamo visitato il "Centro [illegible] cultura ludica" di via Fiesole 15, conoscendo già il grande impegno di Giancarlo Perempruner nel volerla far nascere.

«Prima itinerante e poi collocata in questa bella e luminosa sede, è stata in seguito notevolmente ampliata.

«In alcune sale [illegible] esposti i giocattoli eseguiti [illegible] materiale povero dallo stesso Giancarlo. Chi non è più giovanissimo [illegible] provato un tuffo al cuore nel rivedere la propria infanzia.

«Abbiamo constatato che l'entusiasmo del Maestro continua nei collaboratori che hanno raccolto la sua eredità sia materiale che spirituale.

«A fine visita ci siamo chiesti come [illegible]i in mezzo ai suoi giocattoli non sia [illegible] collocata una targa, seppur piccolissima, a ricordo del suo nome».

Seguono 35 firme

NUMERI UTILI

SALUTE

Emergenza sanitaria	118
Guardia medica	58201030
Croce Rossa [illegible]	
Ambulanze	5510
Assistenza al cittadino	5875322
Trasfusioni [illegible]	4997.0860-7705.5563
[illegible]	[illegible]
Farmaci a domicilio (anziani [illegible])	228941
[illegible] notturni	6636620
Droga [illegible]	167298298
Ambulatorio veterinario	[illegible]

[illegible]

Soccorso pubblico d'emergenza	113
Carabinieri (Pronto intervento)	112
Polizia [illegible]	55441
[illegible] Urbani (Pronto intervento)	[illegible]
Vigili del fuoco (Pronto intervento)	115
Guardia di finanza (Pronto intervento)	117

[illegible]

Telefono Azzurro (Abuso minori)	58320602
Telefono [illegible] (Violenza alle donne)	37518282

L'APPUNTAMENTO

IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Tredici magnifici monoliti

SIMBOLI del sole e dell'immortalità gli obelischi egizi vennero portati a Roma come emblemi di conquista. Visitare gli obelischi vuol dire percorrere un itinerario attraverso le più belle piazze di Roma. **L'obelisco Vaticano**, privo di iscrizioni, come quello dell'**Esquilino** e quello del **Quirinale**, inaugura l'epoca del riuso dei monoliti egizi con gli emblemi papali, con le scritte esorcistiche che li liberavano dalla dipendenza pagana e con la Croce sulla cuspide. **L'obelisco Lateranense**, il più alto, è ricoperto di geroglifici del faraone Tutmosi III e ricordano la sua antica collocazione a Karnak. Geroglifici di Sethi I reca invece **l'obelisco Flaminio** dove il grande faraone viene definito "colui che riempie Eliopoli di obelischi perché i loro raggi possano illuminare il tempio di Râ". A **Villa Celimontana** si trova un piccolo **obelisco** che reca geroglifici di Ramsete II come quello del **Pantheon** e quello delle **terme di Diocleziano**. La fontana dei quattro fiumi di **piazza Navona** sorregge un obelisco con geroglifici di Domiziano e descrivono la sua gloria. Un elefantino sostiene invece **l'obelisco di piazza della Minerva** eretto dal faraone Aprie insieme agli dei Atum e Neit. Anche **Trinità dei Monti** e il **Pincio** [illegible] ornati da due monoliti come **piazza Montecitorio** dove i geroglifici ricordano Psammetico in aspetto di sfinge sdraiata e due scarabei alati sorreggono il disco solare.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

COMUNE DI [illegible]

Centralino	[illegible]
Ama (Pulizia della città)	167.867035

[illegible]

Acea (Pronto intervento elettrico)	167.228833
Acea (Pronto intervento acqua)	167.229999
[illegible] stradale	116
Enel	16441
Italgas	167.803020
Pronto intervento [illegible]	5295959
Telecom	182

[illegible]

Atac	46954444
Metrebus	167.431784
Ferrovie dello Stato	
F.S Informazioni	[illegible]
Biglietti Eurostar a domicilio	[illegible]
Informazioni andamento treni	[illegible]
Aeroporti	
Leonardo da Vinci	[illegible]
Ciampino	794941
Taxi	3570-4994-88177-6645-4157

TEATRI

AGORA via della Penitenza, 33 tel. 6874167. Sala A: alle ore 20.30 **Don Chisciotte** di Max Ba[illegible] con C. [illegible] Arnone, C. Corrales, M. Gabbalo, P. Loreti. Regia di Max Balars. Sala B: [illegible] ore 22.30 **La Russa** (da Dostoevskij, Cechov, Bulgakov) con Veruska Proshina. Regia [illegible] S. Di Mattia

[illegible] via S. Saba 24 tel. 5750827. Domani alle ore 21.00 **Il mistero [illegible] catino bucato** di M. Zadra con S. Barcaroli, V. Berti, G. [illegible], regia di Marco Zadra

ARCILIUTO piazza di Montevecchio 5 tel. 6879419. Sala Anfiteatro: tutti i martedì alle ore 21.00 **Pescarella** con Castellani, Marinelli, [illegible] Reghini-Alesi. Regia di M. Cinque. Salotto musicale: tutte le sere alle ore 22.00 (domenica riposo) "Poesia e musica con E. Samaritani"

ARGILLATEATRI via dell'Argilla, 18 tel. 6381058. Giovedì alle ore [illegible] 00 concerto jazz [illegible] Rosario Fuga (flauto), Fabiana Spera (pianoforte)

ARGOT [illegible] via Natale [illegible] Grande 21 tel. 5898111. Alle ore 19.30 **Scarti** di Paolo Zuccari. Alle ore 21.00 **Fanciulli** di Luca De Bei. [illegible] ore 22.00 **I fantasmi** di Stefano D'Angelo

ARTE SPETTACOLO INTERNATIONAL Presso la chiesa Anglicana, via del Babuino 153 [illegible] 6874982. Sabato 30 alle ore 21.00 (ultime repliche) **Parsifal e il racconto del Graal** di e con Daniele Valmaggi dal romanzo di Chrétien [illegible] Troyes (Sec. XII)

BELLI piazza Sant'Apollonia, 11/A tel. 5894875. Alle ore 22.15 **Non camminare scalzo** scritto e diretto da Luciano Melchionna; con Piero Caretto, Sandro Giordano, Alessandra Muccioli, Paola Tulli.

COLOSSEO Sala Grande via Capo d'Africa, 5/A tel. 7004932. Alle ore 20.30 **Novecento** di A. Barrico. Regia di U. Pesce. Venerdì 29 ore 21.30 **IX Festival Nazionale dei Nuovi Tragici** a cura di P. De Silva e P. Lo[illegible]

[illegible] Sala Caffè via dei Filippini, 17/A tel. 68308735. Alle ore 21.15 e 22.15 **La voce umana festival** di Jean Cocteau; regia di Clau[illegible] Di Boccaccini

DELL'OROLOGIO Sala Artaud via dei Filippini 17/A tel. 68308735. Alle ore 22.15 **Ci sono tigri nel Congo?** di B. Ahlfors e J. Barpum [illegible] L. Alessandri, [illegible] Zinna; regia di Luciano Brogi.

DELL'OROLOGIO Sala Orfeo via dei Filippini, 17/A tel. 68308735. Alle 21.15 **[illegible]** in **Il viaggio**. Domani ore 21.15 **Serata d'amore** ovvero **Una proposta di [illegible] e il canto del cigno** di A. Cechov

[illegible] via L. Speroni, 13 tel. 4112287. Giovedì 28 alle ore 20.45 (prima) la compagnia "Gli ingarbugliati" presenta **[illegible] per [illegible]** di Dario Fo; regia [illegible] Buonopane

[illegible] vicolo Du[illegible] 37 tel. [illegible]. Alle [illegible] 10.30 **L'amore di vetro** di Ilaria Nigro

ELISEO via Nazionale, 183 tel. [illegible] 20.45 Lina Sastri in **Cuore [illegible]** viaggio tra [illegible] e la pittura. Ideato e realizzato da Sastri e Kokocinski

[illegible] - TESTACCIO piazza Giustiniani. Alle ore [illegible] 00 la Premiata Ditta in **Sottosopra**. Per informazioni [illegible] 5742217

[illegible] RIBALTA '98 (tel. 9288861). Fino al 30 maggio [illegible] "Ribalta '98" Rassegna nazionale teatro ragazzi

E.T.I. [illegible] via M. Minghetti, 1 tel. 6794585. Alle ore 21.00 Premio Donna Roma.

E.T.I. TEATRO VALLE via del Teatro Valle, 23/A tel. 68803794. Rassegna "Maggio cercando i teatri" dieci repliche. Oggi dalle ore 13.30 alle 19.45 Teatro del Lemming presenta **Edipo una tragedia dei sensi per uno spettatore** musica e regia di Massimo Munaro

[illegible] via [illegible] Stefano del Cacco 15 tel. 6796496. Alle ore 21.00 **[illegible]** di [illegible]

CONCERTI E LIRICA

MUSEI E MOSTRE

FARMACIE DI NOTTE

LIBRERIE DI NOTTE

I LOCALI

TRAME

LE ALI DELL'AMORE. Commedia [illegible]matica. Da un classico di Henry James ambientato ai primi del '900, la storia di una giovane donna inglese che cerca di rendersi indipendente. Lei è Helena Bonham Carter.
[Capranica, Holiday]

[illegible] Drammatico. Valentina Cervi impersona Artemisia Gentileschi, pittrice di talento vissuta nel '600: il film della francese Agnès Merlet ne descrive l'iniziazione alla pittura e il rapporto con Agostino Tassi
[Giulio Cesare 3, Maestoso [illegible]]

BLUES BROTHERS IL MITO CONTINUA. Commedia musicale. Seguito [illegible] cult movie con John Belushi, riprende la storia dove [illegible] era interrotta diciotto anni [illegible]. Elwood Blues esce [illegible] prigione, scopre che molte cose sono cambiate e decide di rimettere insieme la band
[Alhambra 2, [illegible] 1, Cinema Blu, Eurcine 2, Farnese, Jolly 2, King, Maestoso 2, Superga]

BREAKDOWN. Thriller. In viaggio da Boston a San Diego, [illegible] Taylor (Kurt Russell) e la moglie si fermano in mezzo al [illegible]serto [illegible] la macchina in panne. Un camionista arriva a soccorrerli e si offre di portare la donna a chiedere aiuto. Lei sparisce
[Antares 1, Doria 1, Garden, Lux 1, [illegible] 1, Trianon 3]

CODICE MERCURY. Thriller. A un agente Fbi (Bruce Willis) in disgrazia e sull'orlo di un esaurimento nervoso viene affidata l'inchiesta relativa alla scomparsa di un bambino autistico di [illegible] anni, successiva al misterioso [illegible]dio dei suoi genitori
[Alhambra 3, Cola di Rienzo, Pasquino]

DEEP IMPACT. Fantascienza. Un'enorme [illegible] si sta per abbattere sulla terra: il nostro pianeta è in pericolo. Un gruppo di scienziati cerca di evitare la collisione. Campione d'incassi negli Stati Uniti
[Alhambra 1, Embassy, Eurcine 1, Giulio Cesare 1, Jolly 1, [illegible] 1, Sisto]

DELITTO FRA LE RIGHE. Thriller. Un'editore di successo a Londra [illegible] la visita di un amico, scrittore [illegible]vinto di aver realizzato «Il romanzo della sua vita» che gli chiede [illegible] pubblicare
[Roma]

IL GRANDE LEBOWSKI. Commedia drammatica. Il nuovo lavoro [illegible] fratelli Coen comincia con due malviventi che irrompono nella vita di Jeff Lebowski pretendendo [illegible] lui paghi i debiti della moglie. C'è un evidente sbaglio di persona, visto che Jeff non è sposato
[Ambassade, Atlantic 1, Broadway 1, Ciak 1, Etoile, Excelsior 1, Gregory, Paris, Quirinetta, Reale 2, [illegible]]

[illegible] IN [illegible] DEGLI UCCELLI. Drammatico. Dall'omonimo romanzo di Uri Orlev, [illegible] storia di un bambino in un ghetto polacco durante l'occupazione nazista
[Apollo, Rialto]

[illegible] Commedia drammatica. Due amici d'infanzia, Toni e Chris, cresciuti nella periferia di Londra nei primi anni Sessanta hanno preso strade diverse nella vita: Toni [illegible] Africa, Chris a Parigi. A distanza di anni, i due si rivedono
[Rivoli]

LA MIA REGINA. Sentimentale. Judi Dench, nomination all'Oscar per questa interpretazione, è la regina Vittoria. Il film dell'inglese John Madden [illegible] descrive il rapporto, al centro di pettegolezzi, con il servitore scozzese John Brown
[Capranichetta]

MIMIC. Thriller fantascientifico. Mira Sorvino è una scienziata alle prese con enormi e feroci creature mezzo uomo e mezzo insetto, conseguenza incontrollata di un esperimento che [illegible] permesso di liberare New York da [illegible] virus letale trasmesso dagli scarafaggi
[America, [illegible] 2, Broadway 2, Capitol, Excelsior 2, Ritz, Rouge [illegible] Noir, Royal 1]

MIO FIGLIO IL FANATICO. Commedia drammatica. Sorge [illegible] problema [illegible] vita di un tassista pakistano che abita in una città nel nord dell'Inghilterra: il figlio è diventato fondamentalista
[Intrastevere 2]

[illegible] [illegible]. Drammatico. Il film dell'indipendente a[illegible] Bob Gosse s'incentra sulla storia d'amore tra Marcy, ragazza affetta da una rara malattia mentale, e il ladruncolo Seth. Lei, Robin Tunney, ha vinto la Coppa Volpi a Venezia
[Antares 2, Intrastevere 3, Lux 6, Odeon 2, Savoy 3, Trianon 5]

NIGHTWATCH. Thriller. Ewan McGregor è uno studente che, per guadagnare un po' di soldi, lavora in un obitorio e viene sospettato di essere il serial killer [illegible] ucci[illegible] in città
[Eurcine 3, Giulio Cesare 2]

LA PAROLA AMORE ESISTE. Sentimentale. Il secondo film [illegible] Mimmo Calopresti racconta di una trentenne nevrotica (Valeria Bruni Tedeschi) che s'innamora di un insegnante di musica (Fabrizio Bentivoglio)
[Archimede, Ciak 2, Greenwich 1, Quattro Fontane 1]

[illegible] [illegible] GUERRA. Drammatico. Il nuovo film di Mario Martone descrive il tentativo di un gruppo teatrale napoletano di mettere in scena a Sarajevo la tragedia «I sette contro Tebe» di Eschilo, basata sull'assedio della [illegible] nel corso di una guerra fratricida
[Alcazar, Eden]

TEMPESTA DI FUOCO. Azione. All'esordio nel cinema, l'ex giocatore di football americano Howie Long impersona un coraggioso paracadutista delle squadre speciali antincendio in missione nella foresta: egli s'imbatte in alcuni ergastolani evasi che si spacciano per vigili del fuoco
[Madison 2, Trianon 1]

IL TOCCO DEL MALE. Thriller. Due poliziotti arrestano un pericoloso serial killer e assistono alla sua esecuzione. Tempo dopo, comincia [illegible] serie di omicidi sul[illegible] stesso stile.
[Metropolitan, [illegible]]

PRIME VISIONI

ACADEMY HALL via Stamira 5 tel. 44237778 — **[illegible] Monty** di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario 16.20-18.20 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

ADMIRAL piazza Verbano 5 tel. 8541195 — **Will Hunting-Genio ribelle** di Gus Van Sant, con Matt Damon. Orario 17.30 L. 8.000 20.00 22.30 L. 12.000

[illegible] piazza Cavour 22 tel. 3211896 — **Chiuso per lavori**

ALCAZAR via Merry del Val 14 tel. 5880099 — **[illegible] di guerra** di Mario Martone, con Andrea Renzi, Anna Bonaiuto. Orario 16.00 18.10 L. 8.000 20.20 22.30 L. 12.000

ALHAMBRA Sala 1 via Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154 — **Deep Impact** di Mimi Leder, con Morgan Freeman, Robert Duvall. Orario 15.45 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

ALHAMBRA Sala 2 via Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154 — **Blues Brothers Il mito continua** di John Landis, con Dan Aykroyd. Orario 17.30 L. 8.000 20.00 22.30 L. 12.000

ALHAMBRA Sala 3 via Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154 — **Codice Mercury** di Harold Becker, con Bruce Willis, Alec Baldwin. Orario 15.30 17.45 L. 8.000 20.00 22.30 L. 12.000

AMBASSADE via Accademia Agiati 57 tel. 5408901 — **Il grande Lebowski** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario 16.00 18.10 L. 8.000 20.20 22.30 L. 12.000

AMERICA via Natale del Grande 6 tel. 5816168 — **George [illegible] della giungla** Orario 16.30 18.30 L. 8.000 **Mimic** di Guillermo Del Toro. Orario 20.30 22.30 L. [illegible]

ANTARES Sala 1 viale Adriatico 15-21 tel. 8184388 — **Breakdown-La trappola** di Jonathan Mostow, con Kurt Russell. Orario 18.20 L. 8.000 20.30 22.30 L. 12.000

ANTARES Sala 2 viale Adriatico 15-21 tel. 8184388 — **Niagara Niagara** di Bob Gosse, con Henry Thomas, Robin Tunney. Orario 18.20 L. 8.000 20.30 22.30 L. 12.000

APOLLO via dei Galla e Sidama 20 tel. 86208806 — **L'isola in via degli uccelli** di S. Kragh-Jacobsen, con J. Warden. Orario 16.00 18.10 L. 8.000 20.20 22.30 L. 12.000

ARCHIMEDE via Archimede, 71 tel. 3242509 — **La parola amore esiste** di Mimmo Calopresti, con Fabrizio Bentivoglio. Orario 15.00 17.30 L. 8.000 19.10 20.50 22.30 L. 12.000

ARISTON via Cicerone 19 tel. 3212597 — **Chiuso per lavori**

ATLANTIC Sala 1 via Tuscolana 745 tel. 7610656 — **Il grande Lebowski** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario 17.30 L. 8.000 20.00 22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 2 via Tuscolana 745 tel. 7610656 — **Mimic** di Guillermo Del Toro, con Mira Sorvino, Jeremy Northam. Orario 16.30 18.30 L. 8.000 20.30 22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 3 via Tuscolana 745 tel. 7610656 — **Anastasia** di Don Bluth e Gary Goldman. Orario 16.30 18.30 L. 8.000 20.30 22.30 L. 12.000

[illegible] Sala 4 via Tuscolana 745 tel. 7610656 — **L'incredibile volo** Orario 16.30 18.30 L. 5.000 **So cosa hai fatto** di Jim Gillespie. Orario 20.30 22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 5 via Tuscolana 745 tel. 7610656 — **[illegible] vili e belle** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario 17.45 L. 8.000 20.10 22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 6 via Tuscolana 745 tel. 7610656 — **Will Hunting-Genio ribelle** di Gus Van Sant, con Matt Damon, Robin Williams. Orario 17.30 L. 8.000 20.00 22.30 L. 12.000

AUGUSTUS Sala 1 corso Vittorio Emanuele 203 tel. 6875455 — **[illegible] sognarsi** di Danny Boyle, con Ewan McGregor, Cameron Diaz. Orario 16.30 18.30 L. 8.000 20.30 22.30 L. 12.000

AUGUSTUS Sala 2 corso Vittorio Emanuele 203 tel. 6875455 — **Polvere di Napoli** di Antonio Capuano, con Silvio Orlando. Orario 16.30 18.30 L. 8.000 20.30 22.30 L. 12.000

BARBERINI Sala 1 piazza Barberini 24-25-26 tel. 4827707 — **L'incantesimo del lago 2** Orario 15.00 L. 5.000 **Blues Brothers Il mito continua** Orario 17.00 L. 8.000 20.00 22.30 L. 12.000

BARBERINI Sala 2 piazza Barberini 24-25-26 tel. 4827707 — **[illegible] Niagara** di Stanley Tong, con Leslie Nielsen, Kelly Lynch. Orario 17.00 18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 12.000

BARBERINI Sala 3 piazza Barberini 24-25-26 tel. 4827707 — **K** di Alexandre Arcady, con Patrick Bruel, Isabella Ferrari. Orario 17.25 L. [illegible] 20.00 22.30 L. 12.000

[illegible] Sala 1 via dei Narcisi 36 tel. 2303408 — **Il grande Lebowski** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman [illegible] 15.00 18.10 20.20 22.30 L. 8.000

[illegible] Sala 2 via dei Narcisi 36 tel. 2303408 — **[illegible]** di Guillermo Del Toro, con Mira Sorvino, Jeremy Northam. Orario 16.30 18.30 20.30-22.30 L. 8.000

BROADWAY Sala 3 via dei Narcisi 36 tel. 2303408 — **Toy story** Orario 16.30-18.30 L. 5.000 **So cosa hai [illegible]** Orario 20.30 22.30 L. 8.000

CAPITOL via G. Sacconi 39 tel. [illegible] — **Mimic** Orario 16.00 18.45 L. 5.000 **[illegible]** di Guillermo Del Toro, con Mira Sorvino. Orario 20.30-22.30 L. 12.000

CAPRANICA piazza Capranica 101 tel. 6792465 — **Le ali dell'amore** di Iain Softley, con Helena Bonham Carter. Orario 16.30 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

CAPRANICHETTA piazza Montecitorio 125 tel. 6796957 — **La mia Regina-Mrs. [illegible]** di John Madden, con Judy Dench. Orario 16.30 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

CIAK Sala 1 via Cassia 692 tel. 33251607 — **Il grande Lebowski** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario 16.00 18.10 L. 8.000 20.20 22.30 L. 12.000

CIAK Sala 2 via Cassia 692 tel. 33251607 — **La parola amore esiste** di Mimmo Calopresti, con Fabrizio Bentivoglio. Orario 16.30 18.30 L. 8.000 20.30 22.30 L. 12.000

CINEMA BLU Borgo Santo Spirito, 75 tel. 6832724 — **Blues Brothers Il mito continua** di John Landis, con Dan Aykroyd. Orario 17.30 L. 8.000 20.00 22.30 L. 12.000

COLA DI RIENZO piazza Cola di Rienzo 88 tel. 3235693 — **Codice Mercury** di Harold Becker, con Bruce Willis, Alec Baldwin. Orario 17.15 L. 8.000 20.00 22.30 L. 12.000

DEI PICCOLI viale della Pineta 15 Villa Borghese tel. 8553485 — **Flipper** Orario 16 [illegible] L. 6.000 **Un topolino sotto sfratto** Orario 18.00 L. [illegible] **Boogie nights (VM18)** Orario 19.45 22.30 L. 10.000

DORIA Sala 1 via Andrea Doria 52/60 tel. 39721446 — **Breakdown-La trappola** di Jonathan Mostow, con Kurt Russell. Orario 18.10 L. 8.000 20.20 22.30 L. 12.000

DORIA Sala 2 via Andrea Doria 52/60 tel. 39721446 — **[illegible] per bocca** di Gary Oldman, con Ray Winstone, Kathy Burke. Orario 18.00 L. 8.000 20.00 22.30 L. 12.000

DORIA Sala 3 via Andrea Doria 52/60 tel. 39721446 — **[illegible]** di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario 18 [illegible] L. 8.000 21.30 L. 12.000

EDEN piazza Cola di Rienzo 74 tel. 3612449 — **[illegible] di guerra** di Mario Martone, con Andrea Renzi, Anna Bonaiuto. Orario 16.00 18.10 L. 8.000 20.20 22.30 L. 12.000

EMBASSY via Stoppani 7 tel. 8070245 — **Deep Impact** di Mimi Leder, con Morgan Freeman, Robert Duvall. Orario 15.00 17.40 L. 8.000 20.05 22.30 L. 12.000

EMPIRE viale Regina Margherita 29 tel. 8417719 — **La vita è bella** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario 17.45 L. 8.000 20.10 22.30 L. 12.000

EMPIRE 2 viale Esercito 44 (Cecchignola) tel. [illegible] — **L'incantesimo del lago 2** Orario 16.30 18.15 L. 5.000 **Will Hunting-Genio ribelle** Orario 20.00 22.30 L. 8.000

ETOILE piazza in Lucina 41 tel. 6876125 — **Il grande Lebowski** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario 15.30 17.50 L. 8.000 20.10 22.30 L. 12.000

EURCINE Sala 1 via Liszt 32 tel. 5910986 — **Deep Impact** di Mimi Leder, con Morgan Freeman, Robert Duvall. Orario 15.00 17.40 L. 8.000 20.05 22.30 L. 12.000

EURCINE Sala 2 via Liszt 32 tel. 5910986 — **Blues Brothers Il mito continua** di John Landis, con Dan Aykroyd. Orario 15.15 17.40 L. 8.000 20.05 22.30 L. 12.000

EURCINE Sala 3 via Liszt 32 tel. 5910986 — **Nightwatch** di Ole Bornedal, con Ewan McGregor, Nick Nolte. Orario 16.00 18.10 L. 8.000 20.20 22.30 L. 12.000

EUROPA corso Italia 107 tel. 44249760 — Serata ad inviti **C'era [illegible]** Orario 20.30

EXCELSIOR Sala 1 via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296 — **Il grande Lebowski** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman [illegible] 16.00-18.15 L. 8.000 20.20-22.45 L. 12.000

[illegible] via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296 — **Mimic** di Guillermo Del Toro, con Mira Sorvino, Jeremy Northam. Orario 16.30 18.30 L. 8.000 20.30 22.30 L. 12.000

EXCELSIOR Sala 3 via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296 — **[illegible] Monty** di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30 22.30 L. 12.000

FARNESE Campo de' Fiori 56 tel. 6864395 — **Blues Brothers Il mito continua** di John Landis, con Dan Aykroyd. Orario 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

FIAMMA Sala 1 via Bissolati 47 tel. 4827100 — **Chiuso per lavori**

FIAMMA Sala 2 via Bissolati 47 tel. [illegible] — **Chiuso per lavori**

GALAXI via Pietro Maffi 10 tel. 61662378 — **[illegible] apertura 8 sale**

GARDEN viale Trastevere 246 tel. 5812848 — **Breakdown-La trappola** di Jonathan Mostow, con Kurt Russell. Orario 18.20 L. 8.000 20.30 22.30 L. 12.000

GIOIELLO via Nomentana 43 tel. 44250299 — **Will Hunting-Genio ribelle** di Gus Van Sant, con Matt Damon. Orario 17.30 L. 8.000 20.00 22.30 L. 12.000

GIULIO CESARE 1 viale Giulio Cesare 259 tel. 39720795 — **Deep Impact** di Mimi Leder, con Morgan Freeman, Robert Duvall. Orario 15.00 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

GIULIO CESARE 2 viale Giulio Cesare 259 tel. 39720795 — **Nightwatch** di Ole Bornedal, con Ewan McGregor, Nick Nolte. Orario 15.30 17.50 L. 8.000 20.10 22.30 L. 12.000

GIULIO CESARE 3 viale Giulio Cesare 259 tel. 39720795 — **James e la pesca gigante** Orario 16.00 18.00 L. 5.000 **Artemisia** di Agnès Merlet. Orario 20.15 22.30 L. 12.000

GOLDEN via Taranto 36 tel. 70496602 — **[illegible]** di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

[illegible] Sala 1 via G. Bodoni 59 tel. 5745825 — **La parola [illegible]** di Mimmo Calopresti, con Fabrizio Bentivoglio. Orario 16.30 18.30 L. 8.000 20.30 22.30 L. 12.000

GREENWICH Sala 2 via G. Bodoni 59 tel. 5745825 — **Godjo Dilo-Lo straniero [illegible]** di Tony Gatlif, con Romain Duris. Orario 16.30 18.30 L. 8.000 20.30 22.30 L. 12.000

GREENWICH Sala 3 via G. Bodoni 59 tel. 5745825 — **[illegible] a Long [illegible]** di K. Kieslowski, con J. Hurt. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30 22.30 L. 12.000

GREGORY via Gregorio VII 180 tel. 6380600 — **Il grande Lebowski** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario 16.00 18.10 L. 8.000 20.20 22.30 L. 12.000

HOLIDAY largo Benedetto Marcello 1 tel. 8548326 — **Le ali dell'amore** di Iain Softley, con Helena Bonham Carter. Orario 16.30 18.30 L. 8.000 20.30 22.30 L. 12.000

INTRASTEVERE 1 vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 5884230 — **Niente per bocca** di Gary Oldman, con Ray Winstone, Kathy Burke. Orario 16.00 18.10 L. 8.000 20.20 22.30 L. 12.000

INTRASTEVERE 2 vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 5884230 — **Mio figlio il fanatico** di Udayan Prasad, con Om Puri. Orario 17.00 18.50 L. 8.000 20.40 22.30 L. 12.000

INTRASTEVERE 3 vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 5884230 — **Niagara Niagara** di Bob Gosse, con Henry Thomas, Robin Tunney. Orario 17.00 18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 12.000

JOLLY Sala 1 via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190 — **Deep Impact** di Mimi Leder, con Morgan Freeman, Robert Duvall. Orario 15.00 17.40 L. 8.000 20.05-22.30 L. 12.000

JOLLY Sala 2 via Giano Della Bella, 4/6 tel. [illegible] — **Blues Brothers Il mito continua** di John Landis, con Dan Aykroyd. Orario 15.15 17.40 L. 8.000 20.05-22.30 L. 12.000

[illegible] via Giano [illegible], 4/6 tel. [illegible] — **La [illegible]** Orario 15.00-18.10 L. 5.000 **Deep Rising-Presenze dal profondo** Orario: 20.20 22.30 L. 12.000

[illegible] Sala 4 via Giano Della Bella, 4/6 tel. [illegible] — **[illegible]** di James L. Brooks, con Jack Nicholson. Orario 17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 12.000

[illegible] via Fogliano 37 tel. 86208732 — **[illegible] Il mito continua** di John Landis, con Dan Aykroyd. Orario 17.00 L. 8.000 19.55-22.30 L. 12.000

LUX 1 via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960 — **[illegible] trappola** Orario 20.45-22.45 L. 12.000

LUX 2 via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960 — **Il testimone dello sposo** di Pupi Avati, con Diego Abatantuono. Orario 16.35-18.35 L. 8.000 20.40 22.40 L. 12.000

LUX 3 via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960 — **[illegible]** di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario 16.15 L. 8.000 21.15 L. 12.000

[illegible] via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960 — **[illegible] no kill** di Bill Bennett, con Matt Day, Frances O'Connor. Orario 16.25-18.30 L. 8.000 20.30 22.40 L. 12.000

[illegible] via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960 — **Full Monty** di Peter [illegible], con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario 16.25 18.10 L. 8.000 20.45-22.45 L. 12.000

LUX 6 via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960 — **Niagara Niagara** di Bob Gosse, con Henry Thomas, Robin Tunney. Orario 16.25 L. 8.000 20.45-22.45 L. 12.000

MADISON Sala 1 via Chiabrera 121 tel. 5417926 — **[illegible] maschera [illegible]** di Randall [illegible], con Leonardo Di Caprio. Orario 15.40 17.55 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

MADISON Sala 2 via Chiabrera 121 tel. 5417926 — **Tempesta di fuoco** di Dean Semler, con Howie Long, Scott Glenn. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30 22.30 L. 12.000

MADISON Sala 3 via Chiabrera 121 tel. 5417926 — **[illegible]** di Don Bluth e Gary Goldman. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 **Full Monty** Orario 20.30-22.30 L. 12.000

MADISON Sala 4 via Chiabrera 121 tel. 5417926 — **L.A. Confidential** di Curtis Hanson, con Kevin Spacey, Kim Basinger. Orario 17.00 L. 8.000 19.45 22.30 L. 12.000

MAESTOSO Sala 1 via Appia Nuova 416 tel. 786086 — **Deep Impact** di Mimi Leder, con Morgan Freeman, Robert Duvall. Orario 15.00 17.30 L. 8.000 20.00 22.30 L. 12.000

MAESTOSO Sala 2 via Appia Nuova 416 tel. 786086 — **Blues Brothers Il mito continua** di John Landis, con Dan Aykroyd. Orario 17.10 L. 8.000 19.50 22.30 L. 12.000

MAESTOSO Sala 3 via Appia Nuova 416 tel. 786086 — **Artemisia** di Agnès Merlet, con Valentina Cervi, Brigitte Catillon. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

[illegible] Sala 4 via Appia Nuova 416 tel. [illegible] — **Deep Rising-Presenze dal profondo** di Stephen Sommers, con Treat Williams. Orario 15.30 17.50 L. 8.000 20.10 22.30 L. 12.000

MAJESTIC via SS. Apostoli 20 tel. 6794908 — **[illegible]**

[illegible] via del Corso 7 tel. 3200933 — **Il tocco del male** di Gregory Hoblit, con Denzel Washington. Orario: 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

[illegible] Sala 1 via Viterbo 11 tel. 8559493 — **Aprile** di e con Nanni Moretti, con Silvio Orlando. Orario 16.00 17.30 L. 8.000 19.10 20.50-22.30 L. 12.000

[illegible] Sala 2 via Viterbo 11 tel. 8559493 — **Parole, parole, parole** di Alain Resnais, con Pierre Arditi, Sabine Azéma. Orario 16-18.10 L. [illegible]

[illegible] Sala 3 via F. Bombelli 25 tel. [illegible] — **[illegible] dalla maschera di ferro [illegible]** con Leonardo Di Caprio [illegible] 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

[illegible] Sala 2 via E. Bombelli 25 tel. [illegible] — **Titanic** di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet [illegible] 16.30 L. 8.000 20.30 L. [illegible]

[illegible] Sala 3 via F. Bombelli 25 tel. 55383193 — **Un topolino sotto sfratto** Orario 16.15-18.15 L. 6.000 **Amistad** [illegible] 19.55-22.30 L. [illegible]

NEW YORK via Cave 36 tel. 7810271 — **Titanic** di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario: 15.00 L. 8.000 18.30-22.00 L. 10.000

NUOVO OLIMPIA A via in Lucina 16/G tel. 6861068 — **[illegible] è cambiato** di James L. Brooks, con Jack Nicholson. Orario: 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

NUOVO OLIMPIA B via in Lucina 16/G tel. 6861068 — **I volontari** di Domenico Costanzo, con Barbara Enrichi [illegible] 17.15-19.00 L. 8.000 20.45-22.30 L. [illegible]

[illegible] largo Ascianghi 1 tel. [illegible] — **Aprile** di e con Nanni Moretti, con Silvio Orlando. Orario 18.00-17.40 L. 8.000 19.20-21.00-22.40 L. [illegible]

[illegible] piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171 — **Breakdown-La trappola** di Jonathan Mostow, con Kurt Russell. Orario 16.20-18.10 L. 8.000 20.45-22.45 L. 12.000

ODEON 2 piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171 — **Dragonheart** Orario 16.20-18.20 L. 5.000 **Niagara Niagara** di Bob Gosse. Orario 20.45-22.45 L. 12.000

[illegible] piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171 — **[illegible]** di Chen Kaige, con Gong Li, Leslie Cheung. Orario 16.20-18.30 L. 8.000 20.35-22.50 L. 12.000

ODEON 4 piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171 — **[illegible]** di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario 18.10 L. 8.000 20.45-22.45 L. 12.000

PARIS via Magna Grecia 112 tel. 70496568 — **Il grande Lebowski** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

[illegible] vicolo del Piede 19 tel. 5803622 — **[illegible] Mercury** VO di Harold Becker, con Bruce Willis, Alec Baldwin. Orario 16.00 18.10 L. 8.000 20.20 22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 1 via Quattro Fontane 23 tel. 4741515 — **La parola amore esiste** di Mimmo Calopresti, con Fabrizio Bentivoglio. Orario 17.00 18.50 L. 8.000 20.40 22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 2 via Quattro Fontane 23 tel. 4741515 — **Il Mostilbo** di Armando Manni, con Adyta Olszowka, Goran Navojec. Orario 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 3 via Quattro Fontane 23 tel. 4741515 — **Il [illegible] (Al massir)** di Youssef Chahine, con Nour El Chérif, Laila Eloui. Orario 17.30 L. [illegible]

QUATTRO FONTANE 4 via Quattro Fontane 23 tel. 4741515 — **[illegible] di tutto** di Luca Manfredi, con Massimo Ghini, Nancy Brilli. Orario 17.00 18.50 L. 8.000 Sala riservata 20.40 22.30

QUIRINALE Sala 1 via Nazionale 190 tel. 4882653 — **Femmina** di Giuseppe Ferlito, con Monica Guerritore, Roberto Farnese (V.M. 14). Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

QUIRINALE Sala 2 via Nazionale 190 tel. [illegible] — **[illegible]** di Quentin Tarantino, con Pam Grier, Samuel L. Jackson. Orario 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 12.000

[illegible] via Minghetti 4 tel. 6790012 — **Il grande Lebowski** VO di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario 17.30 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

REALE Sala 1 piazza Sonnino 7 tel. 5810234 — **La vita è bella** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario 17.45 L. [illegible] 20.10-22.30 L. 12.000

REALE Sala 2 piazza Sonnino 7 tel. 5810234 — **Il grande Lebowski** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

RIALTO via IV Novembre 156 tel. 6790763 — **L'isola in via degli uccelli** di S. Kragh-Jacobsen, con J. Warden. Orario 16.15 18.20 L. 8.000 20.25 22.30 L. 12.000

RITZ via Somalia 109 tel. [illegible] — **Flipper** Orario 16.30-18.30 L. 5.000 **[illegible]** di Guillermo Del Toro. Orario 20.30 22.30 L. 12.000

RIVOLI via Lombardia 23 tel. 4880883 — **Il [illegible]** di Philip Saville, con Christian Bale, Lee Ross. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[illegible] piazza Sonnino 37 tel. 5812884 — **[illegible] tra le righe** di [illegible] Rapp, con Terence Stamp. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[illegible] via Salaria 31 tel. 8554305 — **Mimic** di Guillermo Del Toro, con Mira Sorvino, Jeremy Northam. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

ROYAL Sala 1 via E. Filiberto 175 tel. 70474549 — **Mimic** di Guillermo Del Toro, con Mira Sorvino, Jeremy Northam. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

ROYAL Sala 2 via E. Filiberto 175 tel. 70474549 — **So cosa hai [illegible]** di Jim Gillespie, con Jennifer Love Hewitt. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

SALA TROISI via Girolamo Induno 1 tel. 5812495 — **[illegible]** di Quentin Tarantino, con Pam Grier, Samuel L. Jackson. Orario 15.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. [illegible]

SALA UMBERTO via della Mercede 50 tel. 6794753 — **[illegible]** di Martin Scorsese, con Tashi Dhondup, Tencho Gyalpo. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

SAVOY Sala 1 via Bergamo 25 tel. [illegible] — **[illegible] per [illegible]** di Gary Oldman, con Ray Winstone, Kathy Burke. Orario [illegible] L. [illegible] 12.000

SAVOY Sala 2 via Bergamo 25 tel. 85300946 — **[illegible] di Napoli** di Antonio Capuano, con Silvio [illegible]. Orario: 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

[illegible] 3 via Bergamo 25 tel. 85300946 — **[illegible]** Orario: 18.00 L. 5.000 **Niagara Niagara** di Bob Gosse. Orario: 20.20-22.30 L. 12.000

SAVOY Sala 4 via Bergamo 25 tel. 85300946 — **[illegible]** di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario: 21.30 L. 12.000

[illegible] via dei Romagnoli 125 (Ostia) tel. 5610750 — **Deep [illegible]** di Mimi Leder, con Morgan Freeman, Robert Duvall. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

SUPERGA viale della Marina 44 (Ostia) tel. 5672528 — **[illegible] Brothers Il mito continua** di John Landis, con Dan Aykroyd. Orario: 15.30 17.50 L. [illegible] L. 12.000

TRIANON Sala 1 via Muzio Scevola 99 tel. [illegible] — **Tempesta di fuoco** di Dean Semler, con Howie Long, Scott Glenn. Orario: 18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[illegible] Sala 2 via Muzio Scevola 99 tel. [illegible] — **[illegible] per bocca** di Gary Oldman, con Ray Winstone, Kathy Burke. Orario: 18.00 L. 8.000 20.20-22.30 L. [illegible]

TRIANON Sala 3 via Muzio Scevola 99 tel. 7858158 — **[illegible]** Orario: 18.20 L. 5.000 **Breakdown-La trappola** di Jonathan Mostow. Orario: 20.30 22.30 L. 12.000

TRIANON Sala 4 via Muzio Scevola 99 tel. 7858158 — **Polvere di Napoli** di Antonio Capuano, con Silvio [illegible]. Orario: 18.20 L. [illegible] 20.30-22.30 L. 12.000

TRIANON Sala 5 via Muzio Scevola 99 tel. 7858158 — **Niagara Niagara** di Bob Gosse, con Henry Thomas, Robin Tunney. Orario: 18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

ULISSE via Tiburtina 374 tel. 43533744 — **Il tocco del male** di Gregory Hoblit, con Denzel Washington. Orario [illegible] L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

UNIVERSAL via Bari 18 tel. 44231216 — **Il grande Lebowski** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 16.00 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

[illegible] via F[illegible] 1/A tel. 4402719 L. 7.000. **Riposo**

ASS. LABIRINTO Sala A via Pompeo Magno, 27 tel. 3216283. L. 10.000 **Marius e Jeannette** [illegible] 20.30 22.30

ASS. LABIRINTO Sala B via Pompeo Magno, 27 tel. 3216283. L. 10.000 **[illegible]** Orario: 20.30 22.30.

ASS. LABIRINTO Sala C via Pompeo Magno, 27 tel. 3216283. L. 10.000 **Brucia, signora Tistrale** Orario: 20.30-22.30

AZZURRO SCIPIONI [illegible] Chaplin via degli Scipioni, 82 tel. 39737161. Ingresso con tessera **L'uomo proiettile** Orario: 9.15.

AZZURRO SCIPIONI Sala Lumière [illegible] degli Scipioni, 82 tel. 39737161. Ingresso con tessera. **Il terribile** Orario: 20.00.

[illegible] via Paisiello, 24/b tel. 8554210. L. 7.000 **Riposo**

DELLE PROVINCE viale delle Provincie, 41 tel. 44236021 L. 7.000 **Riposo**

DETOUR via Urbana, 47/A tel. 4872368 L. 6.000. **[illegible]** Orario: 20.30 **[illegible]** Orario: 22.45

DON BOSCO via Publio Valerio, 63 tel. 71588058. L. 5.000 **Riposo**

GRAUCO via Perugia, 34 tel. 7824167. **[illegible] Il teatro. Salsa la mia** Orario: 19.00. **Apocalypse now** Orario: 21.00.

KARE via Caltaro, 10 tel. 5124658-5130273. L. 5.000 **Ricorda [illegible]** (20.30) **La [illegible]** (22.15).

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale, 194 tel. 4885465. L. 12.000

PASQUINO CLUB piazza S. Egidio, 10 tel. 5803622. L. 8.000 tessera bimestrale L. 2.000. [illegible] in VO Orario: 16.30-18.30-20.30-22.20

[illegible] via G. B. Tiepolo, 13/A tel. 3227559. Ingresso con tessera. L. 10.000. **Prigioniero - Il film** Orario: 17.00-18.45. **Il ladro [illegible]** 20.30-22.30.

RAFFAELLO [illegible] via Terni, 94 tel. [illegible] L. 5.000 **Riposo**

TIBUR via degli Etruschi, 40 tel. 4957762 L. 6.000. **Riposo**

TIZIANO via G. Reni, 2 tel. 3236588. L. 7.000. **Pugni di [illegible]** Orario: 20.30-22.30.

LA RECENSIONE
DI LIETTA TORNABUONI

Abatantuono testimone dello sposo

Pupi Avati sessantenne dedica il suo primo film d'amore a tutte quelle ragazze che, nell'Ottocento e oltre, si sposavano per convenienza, per dovere o per soldi, senza amore, magari senza mai conoscere durante tutta la vita cosa voglia dire innamorarsi. In un paese emiliano, il 31 dicembre 1899, nel giorno che segna il passaggio al nuovo secolo, il Novecento, si celebrano le nozze della bellissima Ines Sastre e del brutto benestante Dario Cantarelli. La ragazza, costretta al ricco matrimonio dai genitori, è disperata e vede la salvezza in Diego Abatantuono, muratore emigrato e arricchitosi in America, appena tornato al paese e subito scelto come testimone dello sposo. I riti della giornata nuziale fanno crescere in lei l'amore, moltiplicano gli intrighi, rivelano la piccola società paesana: poi arrivano il Novecento e il lieto fine. Da «Festa di laurea» Avati ha amato le storie di eventi gioiosi immotivati, che non si verificano e che lasciano un sentimento di tristezza. Il film è delicato e crudele, malinconico, anche divertente.

IL TESTIMONE [illegible]
Pupi Avati, con Diego Abatantuono, Ines Sastri, Valeria D'Obici, Dario Cantarelli, Cinzia Mascoli. Produzione italiana [illegible]
[Lux 2]

Ingria, è precipitato di notte con l'auto nel Soana

Inghiottito dal torrente

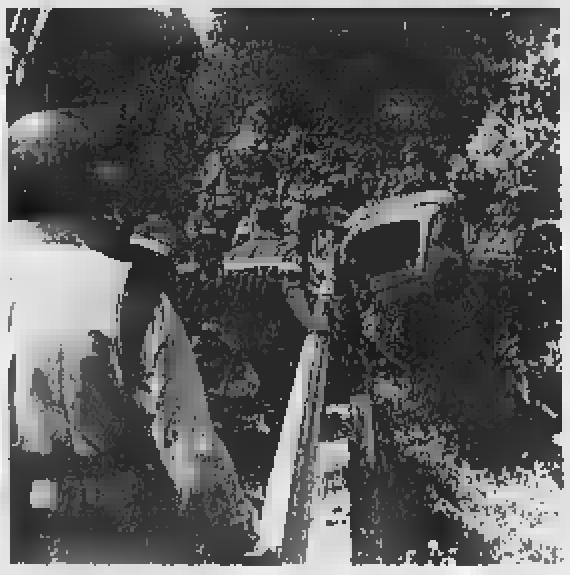
Scompare giovane di Borgaro

[illegible] Sparito nel nulla. Piero Viale, 22 anni, di Borgaro Torinese [illegible] scomparso, forse inghiottito dalle acque del torrente Soana, dopo che con l'auto, qualche chilometro prima dell'abitato di Ingria sulla provinciale 46, [illegible] precipitato domenica sera per quasi cento metri in [illegible] burrone. La macchina ha interrotto la [illegible] corsa sul greto del fiume.

Le ricerche [illegible] frenetiche [illegible] sono scattate all'alba di ieri: centinaia di uomini [illegible] carabinieri, vigili del fuoco, soccorso alpino sono alla ricerca di un indizio che permetta di capire che fine abbia fatto il ragazzo. La [illegible] è stata battuta palmo a palmo e i sommozzatori controllano costantemente [illegible] torrente. L'ipotesi più probabile [illegible] che il corpo del giovane, sbalzato fuori dall'abitacolo durante la dis[illegible] dell'auto, sia stato poi inghiottito dall'acqua.

A questo punto diventerebbe davvero complicato recuperarlo a causa della forte corrente che spinge [illegible] profondità e che difficilmente lo farebbe emergere in superficie. Non si esclude nemmeno un'altra ipotesi e cioè che il giovane di Borgaro sia riuscito a mettersi in salvo prima che l'auto iniziasse a precipitare e che poi, in stato forse confusionale, si sia [illegible] a vagare per i boschi della zona. Ma è una possibilità davvero remota, come gli stessi ricercatori fanno intendere.

L'unico indizio, per [illegible] momento, è l'auto: una Peugeot 106 azzurra, recuperata [illegible] fatica, dopo più di due ore di lavoro, con l'autogru dei vigili del fuo[illegible] La drammaticità [illegible] vicenda sta tutta nel [illegible]cconto di Renzo Giovando, un cantoniere della Provincia: «Ho visto un uomo raggiungere [illegible] punto dove c'era la macchina dopo che si era avventurato nel burrone rischiando la vita. Era disperato poveraccio, continuava a dirmi che c'era l'auto di [illegible] figlio, che doveva assolutamente trovarlo».



I vigili del fuoco al lavoro per recuperare l'auto uscita di strada l'altra notte sulla statale [illegible] poco prima l'abitato di Ingria. Le ricerche [illegible] guidatore non hanno dato finora alcun [illegible]

Quell'uomo era Guerrino Viale, 54 anni, papà [illegible] Piero. Domenica sera tutta la famiglia Viale stava tornando nell'alloggio di via Lussemburgo 23 a Borgaro, dopo il fine settimana trascorso nella seconda casa [illegible] Ronco. Piero Viale era partito, da solo, mezz'ora prima degli altri. Papà e mamma, una volta arrivati a Borgaro, hanno aspettato l'arrivo del figlio già preoccupati dal fatto che non fosse ancora a casa. Poi, verso mezzanotte, Guerrino Viale ha provato a cercare il figlio chiamandolo sul telefonino. Che però non dava nessun segnale (da Ingria fino a Valpra[illegible] Soana la zona è scoperta [illegible] i cellulari [illegible] ricevono).

E allora l'attesa, interminabile, senza chiudere occhio tutta la notte, sperando che il telefono squillasse per sentire una vo[illegible] in grado di interrompere quello strazio. Invece niente. Quindi la decisione di cercarlo lungo la vallata [illegible] appena si fosse fatto giorno. Ed è lì, lungo la provinciale della Val Soana - un budello stretto d'asfalto - che Guerrino Viale ha avuto la prima certezza. Ha notato [illegible] paracarro divelto poi un solco sul muretto [illegible] cemento, alto appena [illegible] quindicina [illegible] centimetri, che costeggia la strada. [illegible] affacciandosi lungo la scarpata ha visto, un centinaio di metri più in basso, sul greto del fiume, la macchina del figlio. Del corpo, però, nessuna traccia.

Le ricerche sono proseguite nelle acque del torrente per chilometri, fino alle paratie della diga della centrale idroelettrica Sandretto a Pont. Nel frattempo, mentre il traffico sulla provinciale veniva bloccato, i vigili del fuoco riuscivano a recuperare l'auto, completamente schiacciata dalla parte anteriore e sul tetto.

Giampiero Maggio

A Volpiano

L'anagrafe dei bisogni sociali

VOLPIANO. Razionalizzare le risorse scegliendo i servizi che [illegible] popolazione desidera. Questo l'obiettivo prioritario dell'«anagrafe dei bisogni sociali» istituita in questi giorni dal Comune di Volpiano. «Quest'indagine di tipo statistico - spiega il vicesindaco Flavio Nalesso - ha lo scopo, innanzitutto, di co[illegible] la reale situazione de[illegible] popolazione, per ora ultrasessantacinquenne portatrice di handicap, residente sul nostro territorio, i bisogni, i desideri. Insomma, quali servizi erogati vanno bene e quali vorrebbero venissero attivati».

Dell'indagine si occuperà il Cpe, il Consorzio Piemonte Emergenza, che ha già individuato in sei volon[illegible] della Croce Bianca Volpianese gli intervistatori ideali e ha provveduto [illegible] loro formazione di base. «Attraverso il questionari che abbiamo predisposto - dice Massimo Ignaccolo, direttore del Cpe - dovremmo [illegible] una serie di dati che ci consentiranno poi di elaborare una relazione finale in grado di far risaltare i bisogni emergenti. Naturalmente tutto il lavoro sarà seguito da uno psicologo».

L'indagine rispetterà pienamente la legge sulla privacy e i questionari [illegible] anonimi, individuabili attraverso un numero in possess[illegible] soltanto degli operatori [illegible]el servizio di assistenza sociale del Comune. I primi dati [illegible] già disponibili a fine agosto.

[illegible] nostra è un'iniziativa sperimentale, per certi versi innovativa - conclude Nalesso -. In ogni caso è soltanto il punto di partenza. Dopo [illegible] primo approccio con gli anziani e i disabili, vorremmo estenderla ad altre fasce di popolazione, coinvolgendo possibilmente anche [illegible] nostre associazioni di volontariato. L'obiettivo dell'indagine è far sì che le risorse comunali vengano spese nel miglior modo possibile, attraverso l'erogazione di servizi utili e soprattutto richiesti dagli stessi cittadini». **[n. ber.]**

Chivasso, un ferito sulla superstrada

Scontro a Trana Muore pensionato

TRANA. Un pensionato ha perso [illegible] vita sulla statale [illegible] nei pres[illegible] della zona industriale [illegible] Trana. Archimede Galazzo, [illegible] anni, residente a Torino, via Onorato Vigliani 184, era a bordo della sua Fiat Uno e viaggiava in direzione di Trana. Giunto sul rettiline[illegible] dopo il confine del co[illegible]ne di Sangano, non si sarebbe accorto che un camioncino condotto da Andrea Di Mauro, [illegible] anni, era fermo in mezzo alla strada [illegible] stava svoltando a sinistra per via Borgognone.

Lo scontro è stato così violen[illegible] che l'utilitaria ha avuto il tettuccio tranciato di netto. L'anziano pensionato ha sbattuto la testa e sarebbe morto per trau[illegible] cranico. Il proprietario [illegible] camioncino, Nicolino Di Mauro, di Trana, titolare della ditta D. M. specializzata nella costruzione di portoni industriali, ha chiesto ad un automobilista di passaggio di telefonare al 118 e in pochi attimi è giunto l'elisoccorso. Purtroppo l'uomo era ormai privo di vita.

In un altro incidente avvenuto sulla superstrada Torino-Chivasso è rimasto ferito ieri un automobilista. Riccardo Bonaldo, [illegible] anni, residente a Torino in via Maria Vittoria 2, è andato [illegible] sbattere contro lo spartitraffico centrale. Dopo le prime cure a Chivasso, l'uomo è stato trasferito alle Molinette.

Ciriè, abuso d'ufficio

[illegible]

CIRIE'. Ha violato [illegible] regolamento dell'Arma per amore di una donna, [illegible] ora un sottufficiale dei carabinieri si trova sotto processo per abuso in atti di ufficio. Il maresciallo Marco B. voleva fare colpo sulla fidanzata, dimostrandole che continuava a [illegible]cuparsi di lei nonostante la loro relazione fosse ormai in crisi: per questo motivo le fece vedere un rapporto [illegible] cui si parlava di lei. L'episodio contestato risale al 1996, quando il militare era in [illegible] alla stazione di Ciriè.

Marco B. è stato rinviato a giudizio dal pm Masia per avere infranto due articoli del regolamento. Lui afferma che la vicenda [illegible] ha alcun rilievo penale.

Oulx, sindaco precisa

«Borgo Vecchio [illegible] per le [illegible]»

OULX. «I provvedimenti di sgombero e le relative ordinanze si [illegible]ttano quando la pericolosità di un sito o di un edificio o di un settore di versante rischiano [illegible] mettere a repentaglio l'incolumità degli abitanti». E' quanto scrive Maria Evelina Bertero, sindaco [illegible] Oulx, a proposito della paleofrana lungo via Vittorio Emanuele. E aggiunge: «Inutile creare degli sfollati senza una reale urgente motivazione».

Il sindaco tranquillizza i residenti di Borgo Vecchio («Fondato su strato roccioso») e conclude: «Per via Vittorio si sta ultimando lo studio di [illegible] proposta d'intervento per la stabilizzazione di un settore del versante».

PROVINCIA [illegible]

■ [illegible] Da oggi l'ex cardinale di Palermo, sua eminenza Salvatore Pappalardo, sarà cittadino onorario di Venaria. L'onorificenza verrà assegnata al prelato alle 16,30 durante una cerimonia che si svolgerà nella Sala Diana della reggia [illegible] Venaria. Alle 18,30 il cardinale celebrerà la Santa Messa nella chiesa di Santa Maria dopo di che avrà luogo l'incontro con le comunità parrocchiali della città.

■ **CHIVASSO, DENUNCIATI.** Dinu Armas, [illegible] anni, Anca Pop, 23 anni, Gheorghe Marc, 25 anni, C.B., e I.S., 17 anni, tutti romeni domiciliati a Torino, sono stati denunciati dai carabinieri per furto di generi alimentari e abbigliamento presso il supermercato Gs di Chivasso.

■ **BUSSOLENO, OBIETTORI.** «L'obiezione [illegible] coscienza nella storia e nella legislazione contemporanea» [illegible] il tema di una conferenza che il magistrato Rodolfo Venditti terrà questa sera a Bussoleno in via Walter Fontan 36, presso il «Cedro», Centro di documentazione e ricerca della Caritas diocesana.

■ **GASSINO, ARRESTI.** Sorpresi dai carabinieri all'una di notte a frugare in una «Uno», parcheggiata in via Milano a Gassino, Massimo Lo Presti, 26 anni, di San Mauro Torinese, e l'amico Oreste Scipione, 23, di Gassino, sono stati arrestati per furto.

■ **CHIVASSO, FURTO.** I ladri la notte tra sabato e domenica hanno svaligiato a Chivasso il negozio «Intimissimi», (gruppo Calzedonia), via Torino 39, gestito da Rosy Candelliere, 24 anni. Si sono impossessati di magliette, pigiami e reggiseni per un valore [illegible] 50 milioni.

■ [illegible] La Croce Rossa organizza un corso di primo soccorso per aspiranti volontari da impiegare nell'attività di autista e barelliere, centralinista e nelle mansioni socio assistenziali. Gli interessati possono rivolgersi direttamente presso la sede della frazione Sala.

Residente [illegible] Borgaro, precipita con l'auto nel Soana

Inghiottito dal torrente

Un giovane scompare a Ingria

INGRIA. Sparito nel nulla. Piero Viale, 22 anni, [illegible] Borgaro Torinese è scomparso, forse inghiottito dalle acque [illegible] torrente Soana, dopo che con l'auto, qualche chilometro prima dell'abitato [illegible] Ingria sulla provinciale 46, è precipitato domenica sera per quasi cento metri in un burrone. La macchina ha interrotto la [illegible] corsa sul greto del fiume.

Le ricerche sono frenetiche e sono scattate all'alba di ieri: centinaia di uomini tra carabinieri, vigili del fuoco, soccorso alpino [illegible] alla ricerca [illegible] un indizio che permetta di capire che fine abbia fatto il ragazzo. La zona [illegible] stata battuta palmo a palmo e i sommozzatori controllano costantemente il torrente. L'ipotesi più probabile è che il corpo del giovane, sbalzato fuori dall'abitacolo durante la discesa dell'auto, sia stato poi inghiottito dall'acqua.

A questo punto diventerebbe davvero complicato recuperarlo [illegible] causa della forte corrente che spinge in profondità [illegible] che difficilmente lo farebbe emergere in superficie. Non si esclude nemmeno un'altra ipotesi [illegible] cioè che il giovane di Borgaro sia riuscito a mettersi in salvo prima che l'auto iniziasse a precipitare [illegible] che poi, in stato forse confusionale, si sia [illegible] [illegible] vagare per i boschi della zona. Ma è una possibilità davvero remota, come gli stessi ricercatori fanno intendere.

L'unico indizio, per il momento, è l'auto: una Peugeot 106 azzurra, recuperata a fatica, dopo più di due ore di lavoro, con l'autogru dei vigili del fuoco. La drammaticità della vicenda [illegible] tutta nel racconto di Renzo Giovando, un cantoniere della Provincia: «Ho visto un uomo raggiungere il punto dove c'era la macchina dopo che si era avventurato nel burrone rischiando la vita. Era disperato pove[illegible]io, continuava a dirmi che c'era l'auto di [illegible] figlio, che doveva assolutamente trovarlo».



I vigili [illegible] fuoco [illegible] lavoro per recuperare l'auto uscita [illegible] strada l'altra notte sulla statale 16 poco prima l'abitato di Ingria. Le ricerche del guidatore [illegible] hanno dato finora alcun esito

Quell'uomo era Guerrino Viale, 54 anni, papà di Piero. Domenica [illegible] tutta la famiglia Viale stava tornando nell'alloggio di via Lussemburgo 23 a Borgaro, dopo il fine settimana trascorso nella seconda [illegible] di Ronco. Piero Viale [illegible] partito, da solo, mezz'ora prima degli altri. Papà [illegible] mamma, [illegible] volta arrivati [illegible] Borgaro, hanno aspettato l'arri[illegible] del figlio già preoccupati dal fatto che non fosse ancora a ca[illegible]. Poi, [illegible] mezzanotte, Guerrino Viale ha provato a cercare il figlio chiamandolo sul telefonino. Che però non dava nessun segnale (da Ingria fino a Valprato Soana la zona è scoperta e i cellulari non ricevono).

E allora l'attesa, interminabile, senza chiudere occhio tutta la notte, sperando che il telefono squillasse per sentire una voce in grado [illegible] interrompere quello strazio. Invece niente. Quindi la decisione di cercarlo lungo la vallata non appena si fosse fatto giorno. Ed è lì, lungo la provinciale della Val Soana - un budello stretto d'asfalto - che Guerrino Viale ha avuto la prima certezza. Ha notato un paracarro divelto poi un solco sul muretto di cemento, alto appena una quindicina di centimetri, che costeggia la strada. E affacciandosi lungo la scarpata ha visto, un centinaio di metri più in basso, sul greto del fiume, la macchina del figlio. Del corpo, però, nessuna traccia.

Le ricerche sono proseguite nelle acque del torrente per chilometri, fino alle paratie della diga della centrale idroelettrica Sandretto [illegible] Pont. Nel frattempo, mentre il traffico sulla provinciale veniva bloccato, i vigili [illegible] fuoco riuscivano a recuperare l'auto, completamente schiacciata dalla parte anteriore [illegible] sul tetto.

Giampiero Maggio

Ivrea, polemica

Minoranze all'attacco sull'acqua

IVREA. Prime scaramucce in vista del Consiglio comunale fissato per il 1° giugno. La riunione dei capigruppo per l'approvazione dell'ordine del giorno, venerdì scorso, è stata disertata da tutti i rappresentanti dell'opposizione (ad eccezione di Alberto Bermond, del Ccd). Una protesta innescata dalla situazione dell'acquedotto, soprattutto dopo i recenti avvenimenti, e dal fatto che proprio nel prossimo Consiglio verrà discussa la costituzione della società mista per la gestione del ciclo integrato delle acque. «Questo è il nostro primo atto [illegible] protesta - spiegano i rappresentanti della minoranza -, dopo che il pozzo nell'area [illegible] Montefibre è stato chiuso per inquinamento chimico [illegible] che l'amministrazione ne abbia dato notizia, [illegible] dopo che per almeno 6 giorni è [illegible] distribuita acqua avvelenata (contenente sostanze tossiche [illegible] cancerogene) in molte zone della città».

Ma [illegible] è tutto. L'opposizione chiede [illegible] dimissioni del sindaco Giovanni Maggia e della [illegible] giunta. «Il comportamento tenu[illegible] [illegible] scandaloso. Continuano a mentire sulle condizioni dell'acqua, [illegible] si apprestano [illegible] lasciare l'eredità [illegible] una Spa che consegna il servizio ai privati secondo le preferenze dell'assessore».

Già si registrano le prime avvisaglie della prossima campagna elettorale. Soprattutto se Rifondazione comunista darà la sua (indispensabile) approvazio[illegible] alla società. «Si di[illegible] che il prossimo candidato dell'Ulivo - insorge Alberto Tognoli, [illegible] An - sarà Maria Cavallo, moglie [illegible] consigliere [illegible] Rc Mauro Salizzoni. Vedremo [illegible] questi giochetti politici possono servire anche a far cambiare idea a chi, finora, è stato contrario alle procedure seguite per costituire la società».

[m. rev.]

Tra loro anche l'ex sindaco Fogu

Quattro assolti per Tangentopoli

IVREA. Finisce [illegible] 4 assoluzioni l'ultimo atto del processo sulla tangentopoli eporediese, un'inchiesta [illegible] nel '93 nei confronti [illegible] dipendenti comunali, professionisti [illegible] amministratori pubblici.

Ieri c'è stata l'ultima sentenza, letta dal presidente del tribunale di Ivrea Grimaldi dopo un'ora di [illegible] di consiglio.

Assolti «perché il fatto non sussiste» l'ex sindaco socialista Roberto Fogu (difeso dall'avv. D'Alessandro) e l'ex [illegible] pidiessino Aldo Cecone (avv. Lamacchia [illegible] Campanale); e la stessa motiva[illegible] è alla base del proscioglimento di Dario Omenetto, l'ex referente [illegible] della Coopsette (avv. Benni). Erano finiti alla sbarra per una presunta tangente sulla costruzione del parcheggio multipiano di [illegible] Garibaldi. Nulla, però, è mai stato provato, [illegible] [illegible] teste ha mai rivolto accuse contro l'amministrazione comunale. «Forse [illegible] poteva risolvere tutto [illegible] anni fa - commenta Cecone -, [illegible] arrestare delle persone innocenti e senza mettere in piedi un simile processo».

E l'assoluzione [illegible] arrivata anche per Giovanni La Barbera (avv. D'Alessandro), [illegible] dipendente dell'Ufficio tecnico, per il quale il pm Vitari (che ha ereditato l'inchiesta dall'ex pm Tinti) aveva chiesto [illegible] condanna [illegible] [illegible] anni di carcere per concussione.

[m. rev.]

DOVE & QUANDO

[illegible] Alle 21, nella Sala Dorata del Municipio [illegible] Ivrea, viene presentato il volume «La via francigena In Canavese», edito da Grafica Santhiatese. Intervengono l'autrice Antonella Perotti [illegible] lo storico locale Pietro Ramella.

[illegible]. Nell'ambito della Sagra del canastrel di Montanaro, alle 21 nel padiglione allestito vicino alla stazione, ha luogo una proiezione di diapositive curata da Dario Chinazzo. Per quanto riguarda la festa patronale di Baldissero, dalle 20 [illegible] in programa le partite [illegible] calcio del torneo veterani e le eliminatorie del torneo di pinnacola.

VOLONTARIATO. Ha iniziato la sua attività [illegible] Ivrea il Centro Servizi Univol: nella sede di via Giacosa 1, [illegible] martedì dalle 16 alle 18,30 e il giovedì dalle 15 alle 18, le associazioni di volontariato possono accedere a un servizio di consulenza fiscale e legale e di assistenza e supporto alla progettazione [illegible] iniziative.

[illegible] «Mondo cristiano, mondo repressivo? L'omosessualità [illegible] l'immaginario ereticale: dai diavoli [illegible] streghe...» [illegible] il tema dell'incontro di oggi, [illegible] 21 in via Torino 217 [illegible] Ivrea.

[illegible] CASTELLO. Con la primavera ha riaperto i battenti il Castello di Masino, di proprietà del Fondo per l'ambiente italiano: la visita [illegible] consentita dal martedì alla domenica dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 18. Informazioni allo 0125/618131.

IN [illegible]

■ **[illegible]** Cinque militari del Genio Ferrovieri, tutti in servizio alla stazione di Ivrea, [illegible] rimasti coinvolti in un incidente stradale ieri pomeriggio, sulla provinciale [illegible] a Banchette. Erano sull'Opel Astra 16V condotta da Antonio Montinaro Brizio, 23 anni, di Lecce; l'auto ha sbandato all'uscita [illegible] una curva e si è scontrata con la Ford Escort guidata da Ercole Lantermo, 52 [illegible]i, di Banchette, prima di uscire [illegible] strada e capovolgersi. Entrambi i guidatori sono rimasti illesi, [illegible] pure un altro militare, Agostino Nardò, 22 anni, di Taranto. E' ricoverato in rianimazione con prognosi riservata, invece, Ciro Maraniello, 21 anni, di Avellino; ferite lievi, infine, per Luca Ortica, [illegible] anni, di Foligno, e Roberto Ninni, 23 anni, [illegible] Bari.

■ **CERESOLE [illegible]** Buona la partecipazione, soprattutto dei giovani, all'«Operazione Ceresole pulita», svoltasi sabato scorso. «L'immagine di un paese pulito e ordinato è un biglietto straordinario per chi raggiunge Ceresole Reale per i fine settimane e le prossime vacanze» dicono gli organizzatori.

■ **[illegible]** I carabinieri di Rivarolo hanno arrestato ieri [illegible] ordine di carcerazione della Pretura di Torino, Giuseppe Rubino, 29 anni, residente a Rivarolo in via Bicocca 71. L'uomo è accusato del reato [illegible] ricettazione e deve scontare un anno, 10 mesi e 15 giorni di carcere.

■ **GELATO ARTIGIANALE.** L'Ascom di Ivrea promuove un'iniziativa per far [illegible] ai bambini delle scuole elementari la qualità del gelato di produzione artigianale. Da oggi fino a giovedì, [illegible] [illegible] alle 20, 5 bar-gelaterie (Number One, Lo Scorpione, Ivrea, Balla e Ardissono) offriranno un gelato ai bambini che si presenteranno [illegible] il buono omaggio distribuito nelle scuole. «Agli alunni - spiega il presidente dell'Ascom Giacomo Gremmo - è stato chiesto di realizzare un disegno con tema il gelato. I lavori migliori saranno poi premiati con materiale didattico».

La giornata del presidente del Consiglio fra problemi e aspettative del Nord-Ovest

«Torino, esempio della nuova Italia»

Prodi: ogni città esalti le sue specificità

Le ultime parole alla Città, Romano Prodi le ha cadenzate, quasi invitando a memorizzarle: «Da Torino può partire un esempio del nuovo Stato che vogliamo costruire». «Concretamente e immediatamente», due avverbi chiari per il patto da siglare fra Torino e il Paese. Il presidente del Consiglio, ieri, ha parlato in Sala Rossa tra mezzogiorno e le 13. Un discorso lungo [illegible] pagine, soppesato [illegible] i collaboratori «torinesi», Piero Fassino, sottosegretario agli Esteri, i ministri alla Solidarietà, Livia Turco, all'Ambiente, Edo Ronchi (eletto a Torino) e con il consigliere per gli Affari Istituzionali, Franco Pizzetti, che fino [illegible] '92 [illegible] Torino fu vicesindaco.

«Il sistema-Italia ha bisogno delle specifità locali, di [illegible] le articolazioni della società civile, per un progetto [illegible] visos, ha concluso Prodi riconoscendo al Piemonte e al [illegible] luogo un ruolo trainante per l'aggancio con l'Europa occidentale. In tanti campi: industriale, culturale, finanziario. Ha elencato gli investimenti [illegible] cui lo Stato interverrà: la ricerca scientifica, quella aerospaziale, lo studio, la formazione, le telecomunicazioni, la multimedialità, non dimenticando l'industria e l'auto. Di più: Torino avrà bisogno di strutture per raggiungere gli scopi, ed ecco, dunque, le promesse per i finanziamenti relativi ai collegamenti ferroviari veloci e di alta [illegible] città di trasporto con la Francia, e verso Milano, agli attraversamenti rapidi della stessa città (metrò), o per potenziare i punti di attrazione, [illegible] Reggia di Venaria, l'Oil-Bit, le sedi museali e di cultura.

Alla Torino Internazionale, Prodi ha dimostrato simpatia in tutti i modi, anche tenendo sulla giacca il distintivo delle candidatura per le Olimpiadi [illegible] togli la sera prima da Castellani. E internazionale anche socialmente: a una Città Sicura, con un'immigrazione integrata.

Il lunedì subalpino l'aveva iniziato con l'appuntamento più difficile, alle 9, in Prefettura, ricevendo i lavoratori dell'Ilva e della [illegible] Olivetti Pc. Aziende dove il futuro riporta formule del passato, [illegible] la cassa integrazione. «Parlerò con il ministro Bersani per trovare le soluzioni possibili», [illegible] promesso. Poi Palazzo Civico, circondato da bandiere rosse pro-occupazione, ma anche da quelle di chi ricordano la mancata assegnazione dell'Authority delle Telecomunicazioni. Riunioni con la giunta, i capigruppo e, infine, la Sala Rossa. Qui, solo [illegible] capo del governo intervenne prima di lui: Giovanni Spadolini. Era l'81 (sindaco Novelli) della crisi industriale più profonda. Si chiese solidarietà nella trasformazione e le risposte nazionali resero il male meno acuto.

«Oggi Torino [illegible] chiede aiuti, bensì investimenti per guidare il Paese verso lo sviluppo», [illegible] città come risorsa, ha spiegato Castellani. E' la proposta del Nord-Ovest, condivisa dal presidente della Provincia Mercedes Bresso (quasi un discorso da sindaco-metropolitano il suo), ampliata, e a volte corretta, dal presidente della Regione, Enzo Ghigo: «Questo è anche il Piemonte della silenziosa laboriosità, della piccola-media industria. Non bastano gli incentivi per la rottamazione per sostenere un settore imprenditoriale che nel '97 ha esportato merci per un valore di 51.781 miliardi, pari al 12,8 per [illegible] del totale italiano»; ha chiesto un incontro di Prodi, in autunno, con tutto il Piemonte. Messaggi anche a [illegible] parlamentari, delle forze sociali, delle rappresentanze economiche, tra [illegible] l'amministratore delegato della Fiat, Paolo Cantarella, il presidente dell'Imi-Sanpaolo, Luigi Arcuti, il presidente dell'Iri, il torinese Gian Maria Gros-Pietro.

Una risposta per tutti, anche per chi pone questioni nazionali («Tasse? in tre anni scenderemo dal 2-3%»), poi una rapida visita a La Stampa, dove, [illegible] il direttore Carlo Rossella, si è intrattenuto con il presidente dell'Editrice, l'avvocato Giovanni Agnelli e l'ingegner Cantarella. Colazione al Cambio, a fianco del sindaco Castellani e del presidente della giunta regionale Ghigo. Al tavolo di Cavour, prima di ripercorrere i passi della Torino che volle il collegamento con la Francia e l'unità d'Italia. [illegible] piazza Carignano a piazza Castello, vestita di fiori, con soste davanti a Palazzo Madama, a Palazzo Reale al Regio, anche per le foto-ricordo richiestegli da Maria Laura, [illegible] anni, di Como, e dalle pensionate di Brescia e di Lecco, «che fortunate che siamo state!». Un Prodi sempre sorridente, attento alle bellezze architettoniche, catturato dal caffè preferito da Guido Gozzano (Mulassano, 1879, «Peccato quelle arcate chiuse da vetrine, erano fatte per vedere la piazza»). L'ultimo saluto [illegible] ancora per [illegible] comitiva di turisti. Alle 15,30 [illegible] sulla Croma grigia, direzione Caselle, e [illegible] qui volo per Roma. Il prefetto Mario Moscatelli tira un «sospirone» e abbraccia il sindaco: «Dobbiamo proprio essere soddisfatti».

Luciano Borghesan



Sono arrivate anche le garanzie sulle infrastrutture per avvicinare il Piemonte al resto dell'Europa

Davanti al Comune, [illegible] Prodi incontrava la giunta e i capigruppo, alcuni lavoratori [illegible] aziende in difficoltà hanno protestato

Castellani: comincia un'altra era

Ricerca e innovazione sono il vero futuro

«L'obiettivo dell'incontro di oggi era quello di capire se questa città poteva finalmente cominciare a volare alto, a pensare in grande. E direi proprio che lo abbiamo raggiunto». [illegible] mesi il sindaco Valentino Castellani non esibiva un'espressione tanto soddisfatta. Ci [illegible] voluta la visita del presidente del Consiglio Romano Prodi, [illegible] tutto il suo bagaglio [illegible] promesse e [illegible] plimenti rivolti alla città della Mole, per sentirlo dire [illegible] sono molto fiducioso sul futuro [illegible] Torino e dei torinesi: si può dire che sta per cominciare un'era [illegible]

Seduto sul divano del [illegible] ufficio, mentre l'ultima delle auto blu che segue il premier lascia il cortile di Palazzo civico, Castellani [illegible] accende la pipa e accetta di fare un primo bilancio dell'incontro.

Signor sindaco, la prima impressione del dopo-vertice?

«Meglio non poteva andare. Insieme [illegible] il presidente del Consiglio abbiamo posto le basi perché Torino riconquisti finalmente un ruolo primario nel Paese. La fase più difficile comincia adesso: nel [illegible] to in cui bisogna cominciare a mettere in pratica quelle linee progettuali, quel disegno generale che abbiamo, [illegible] tanta forza, chiesto al Governo».

Quali [illegible] i punti chiave di questo disegno?

«A parte la salvaguardia delle risorse esistenti, ovvero l'industria dell'automobile, un altro punto fondamentale [illegible] favorire [illegible] innovativa di questa città. Una città che deve e può puntare sullo sviluppo della multimedialità, dell'industria dello spazio e della cultura in generale».

Qualche esempio?

«Penso al fatto che l'Authority sia andata a Napoli. In fondo non è poi così grave. Era una conquista a carattere più simbolico che altro, come lo stesso premier ha ribadito. Molto più importante è che si insedi sotto la Mole un'industria come la Motorola, autentico moltiplicatore [illegible] attività, oppure che Rai e Telecom continuino a investire a Torino. Ecco, questi sono i segnali forti che dobbiamo perseguire con tutte le nostre energie».

Il presidente del Consiglio ha pure sottolineato che le cosiddette infrastrutture, dal passante al metrò, [illegible] devono essere tra gli obiettivi primari per lo sviluppo di una città.

«Sono d'accordo. E' evidente che il giorno in cui si [illegible] un'autostrada sulla quale non viaggia nessuno, si conquista [illegible] obiettivo inutile. Posto che da Prodi abbiamo ottenuto garanzie di continuità nei progetti esistenti, dall'aeroporto al passante ferroviario, sono certo che ha ragione: è sulle risorse umane, sulla formazione, sulla cultura che bisogna investire».

E quali [illegible] le risorse che si devono coltivare in una città come Torino per favorirne il progresso?

«Visto che in Italia non esiste un autentico polo delle telecomunicazioni e della multimedialità e visto pure che sotto la [illegible] disponiamo di eccellente materia prima a riguardo, come una rete di enti di ricerca pubblici e privati unica [illegible] mondo, direi che [illegible] questo il nostro futuro. In questo caso non c'è bisogno di grandi capitali finanziari per ottenere risultati, basta riconoscere in partenza quello che sappiamo fare meglio».

Emanuela Minucci



Valentino Castellani al termine dell'incontro con il presidente del Consiglio Romano [illegible] «Sono molto soddisfatto per il futuro della città e dei torinesi» ha detto il sindaco

Industriali

«Il governo deve agire»

Concretizzare. E' questo il verbo che accomuna le forze economiche e sociali della città dopo l'incontro con il presidente del Consiglio, Romano Prodi che si è svolto ieri in Sala Rossa. Per Francesco Devalle, presidente dell'Unione Industriale, «il premier ha recepito la gravità dei problemi che gli sono [illegible] stati sottoposti. Prodi si è preso alcuni impegni formali che adesso dovranno essere recepiti in questo tavolo di lavoro [illegible] ne. Sulle grandi infrastrutture c'è [illegible] necessità che il governo investa e dia le autorizzazioni necessarie». Enrico Salza, vicepresidente del polo bancario Imi-Sanpaolo, sottolinea il fatto che «Prodi abbia colto l'importanza di Torino nel contesto nazionale».

Valentino Boidi, presidente della Confesercenti, sottolinea la necessità «che tali impegni si sostanzino in misure concrete nel più breve tempo possibile dal momento che troppo gravi e troppo pressanti sono i problemi da affrontare». Preoccupati per il futuro dell'aeroporto di Caselle, invece, si dichiarano il presidente e l'amministratore delegato della Sagat: «Torino [illegible] deve diventare il terminale di Malpensa 2000».

Costa e colleghi all'attacco

«Neppur un cenno sul Palagiustizia»

Chiacchiere, risposte evasive, nemmeno un cenno sulla conclusione dei lavori al Palagiustizia, nessun impegno economico serio: questo il commento dei gruppi di opposizione in Sala Rossa al discorso del presidente del Consiglio. Secondo l'«antisindaco», Raffaele Costa, «Prodi ha avuto buon gioco nel rispondere in modo generico, sottolineando come primo punto la vocazione di Torino a guidare il polo tecnologico per le comunicazioni, senza però spiegare perché sei mesi fa ha destinato l'Authority a Napoli. Per il resto si [illegible] mantenuto sulle generali. Vorrei sbagliarmi, ma questa, mi pare una visita molto annunciata e poco produttiva per tutto il Nod-Ovest».

Il premier, durante l'incontro con i capigruppo, era già entrato in polemica con il capogruppo di Forza Italia, Daniele Cantore che gli chiedeva precisi impegni sia sulle manifestazioni sportive sia su quelle d'immagine («Per il Sestriere ho già dato», aveva detto rispondendo ad un'osservazione dell'esponente azzurro e riferendosi ai fischi ricevuti ai Mondiali [illegible] sci).

Cantore ha definito Prodi «arrogante e disattento, soprattutto durante i discorsi delle autorità locali che «parevano infastidirlo». Atteggiamento che non è piaciuto, né ad Alleanza nazionale, né alla Lega (che in piazza gli stavano manifestando contro) e neppure al Cdu, tutti critici rispetto ai «mancati impegni romani».

Mauro Battuello e Paolo Chiavarino (cdu, appunto) hanno rilevato: «Sarebbe opportuno che il governo stabilisse un metodo per i suoi rapporti [illegible] la città. Mutuando, per [illegible] pio, la positiva esperienza del piano aeronautico, avviata dall'ex sottosegretario all'Industria Giovanni Zanetti».

Agostino Ghiglia, l'on. Gasta[illegible] no Rasi e la senatrice Maria Grazia Siliquini hanno definito il discorso di Prodi «inconcludente e privo [illegible] qualsiasi indicazione concreta».

Secondo la parlamentare il presidente del Consiglio [illegible] poteva dimenticare il contenzioso fra la città e il dicastero Flick sul Palagiustizia. «Eppure - ha spiegato Siliquini - non ne ha nemmeno fatto cenno».

Analoga la presa di posizione del capogruppo leghista, Mario Borghezio, [illegible] do il quale il fatto che il premier non abbia nemmeno sfiorato il tema della cittadella giudiziaria dà adito al sospetto. «Qui - ha affermato Borghezio - gatta ci cova...». E ha aggiunto: «Per il resto tutti ci attendevamo un segnale di riequilibrio degli interventi pubblici rispetto al Sud superassistito. Invece abbiamo ascoltato soltanto parole».

Giuseppe Sangiorgio

Beffati gli operai ex Ilva

«Mentre incontravamo il premier qualcuno smantellava gli impianti»

[illegible] ll, al 400 [illegible] Regina Margherita, davanti allo stabilimento Ilp del gruppo Riva [illegible] presidiare gli impianti «per impedirne lo smantellamento, per difendere 320 posti di lavoro» e a chiedere agli altri metalmeccanici solidarietà non solo «politica». I lavoratori dello stabilimento ex Ilva [illegible] Torino ieri hanno avuto una brutta sorpresa. Al mattino avevano parlato [illegible] Prodi, gli [illegible] spiegato che l'Ilp «è uno stabilimento sano», [illegible] che rischia di chiudere. Gli avevano chiesto di intervenire affinché, fino alla fine della trattativa in corso a livello nazionale, non si smantellassero gli impianti.

E Prodi aveva [illegible] di parlarne con Bersani. Racconta Alfredo Minoldi della Fim: «Appena rientrati in fabbrica abbiamo [illegible] che stavano smantellando la elettrozincatura malgrado sia in corso la trattativa a Roma». Aggiunge: «Abbiamo proclamato altre quattro ore di sciopero in aggiunta alle 4 precedenti e indetto una assemblea permanente con presidio». Per il segretario Fiom Piemonte, Giorgio Cremaschi: «E' [illegible] fatto di gravità inaudita; sono cose da Far West smantellare mentre si tratta. E' un segno brutale che secondo Riva è [illegible] destino di questi lavoratori è segnato».

Marilde Provera della Fiom racconta: «Nel '95 il gruppo Riva ha rilevato l'Ilva dalle dismissioni da parte della siderurgia pubblica. L'impegno era [illegible] tenere aperto lo stabilimento torinese per tre anni. Allo scadere del triennio Riva ha [illegible] l'intenzione di chiudere l'Ilp. Aggiunge: «Gli altri stabilimenti sono a Racconigi, Novi Ligure, Genova, Taranto e Riva propone di ricollocare i lavoratori torinesi [illegible] quelle sedi, ma è come invitare al licenziamento».

Roberto Degiovanni della Fim ricorda che [illegible] necessario un segnale da Bersani» mentre il segretario regionale Uilm, Giorgio Rossetto [illegible] perentorio: «E' [illegible] questione politica: [illegible] governo che deve condizionare questo personaggio. Solo il governo può impedire la vergogna di un impianto [illegible] chiuda».

IN BREVE

[illegible] LIGURIA VALLE D'AOSTA

Due Ottomila in [illegible] giorni per Blanc e Camandona



AOSTA. In [illegible] giorni due Ottomila: l'exploit [illegible] di due alpinisti valdostani, [illegible] veterano dei giganti himalayani, Abele Blanc (nella foto), guida alpina, e un giovane alla sua prima esperienza, Marco Camandona. Hanno conquistato le vette del Shisha Pangma (8046 metri) e del Cho Oyu (8201), nel Tibet. Con i due valdostani era il più famoso himalysta brasiliano, Waldemar Niclevicz. Ora sono rientrati a Katmandu. Per Camandona l'avventura è finita, mentre Abele Blanc sta aspettando i colleghi di Courmayeur per andare in Pakistan, al campo base del K2: una spedizione che ha il grande obiettivo di percorrere la «magic line», uno degli itinerari più complessi della seconda montagna più alta al mondo. Blanc, con le ultime due conquiste, ha scalato sette dei 14 Ottomila della Terra.

Inchiesta «Arciere» [illegible] lavoro

VERCELLI. Paolo Ambrosini, il presidente de «L'Arciere», ed il suo vice, Claudio Berlini, sono tornati al lavoro negli uffici della Cooperativa. Ieri il gip ha infatti accolto l'istanza dei legali che chiedeva per entrambi la revoca del divieto di dimora in Piemonte e Liguria. Ambrosini, ascoltato dai due pm (che hanno espresso parere favorevole all'istanza), avrebbe ammesso due episodi [illegible] sovrafatturazioni relativi al '97.

Con la nuova [illegible] fiere [illegible] in tilt

BIELLA. E' stress da traffico per la nuova area fiere della città. Il trasferimento del luna park dalla zona stadio ad uno spiazzo tra il [illegible] e Città studi ha avuto una serie di riflessi negativi sulla vita del capoluogo dovuti in gran parte alla mancanza di una rete stradale efficiente. Ma tra [illegible] anno, quando tornerà la fiera, la situazione dovrebbe [illegible] migliore grazie all'apertura di un collegamento diretto [illegible] la zona Sud.



Esplode un [illegible] a [illegible] nove persone all'ospedale

NOVARA. La festa patronale del quartiere [illegible] Santa Rita, nella [illegible] Nord [illegible] Novara (nella foto) conclusa con uno spettacolo pirotecnico, ha rischiato di trasformarsi in tragedia per l'esplosione di un razzo tra la gente. Nove persone [illegible] rimaste ferite, fortunatamente [illegible] gravi conseguenze. Le prognosi vanno dai due ai dieci giorni. E' accaduto domenica notte, in chiusura della sagra, verso le 23: il vento che soffiava nella zona ha spinto alcuni residui incandescenti sulla gente, circa un migliaio di persone, che assisteva ai fuochi artificiali sul piccolo campo di calcio dell'oratorio. Un razzo è ricaduto vicino al tendone, esplodendo tra centinaia di persone. I [illegible] sono stati immediati: nove feriti sono stati trasportati con ambulanze e poi medicati all'Ospedale Maggiore.

[illegible] scoperti [illegible]

ASTI. Una multinazionale del narcotraffico formata in prevalenza da albanesi e marocchini, «affiliati» ad una famiglia colombiana, è stata smantellata dalla Mobile astigiana e dalla Criminalpol. Sono nove le ordinanze [illegible] custodia emesse dalla magistratura e dalla Direzione distrettuale antimafia di Torino: [illegible] queste, cinque sono già state eseguite. Nell'operazione [illegible] stati sequestrati anche un chilo di cocaina e 5 etti [illegible] eroina.

Da [illegible] i [illegible] andranno a Tortona

ALESSANDRIA. Per due [illegible] l'immondizia prodotta dalla città e da un'altra trentina di paesi del circondario finirà alla discarica [illegible] Tortona. E' la strada seguita dal Consorzio rifiuti per evitare l'imminente emergenza: da sabato l'immondizia non potrà più [illegible] portata a Pisa. Chiusa la discarica alessandrina a gennaio, sta per esaurirsi anche l'impianto pisano. La soluzione Tortona serve a prendere tempo.

Genova, via XX Settembre completamente restaurata



GENOVA. Pubblico e privato insieme per recuperare via XX Settembre. Funziona l'esperimento avviato dalla passata giunta che, per il restauro dei portici e [illegible] mosaico della strada, aveva studiato un lavoro [illegible] squadra [illegible] Assedil. Ieri è stato presentato il primo lotto di lavori nel tratto di marciapede che [illegible] affaccia su piazza De Ferrari. A gennaio partiranno i cantieri per un secondo tratto mentre, entro fine giugno, dovrebbe essere conclusa la pavimentazione della piazza di Santo Stefano.

L'amministrazione comunale ha messo a bilancio per le spese 4 miliardi e 300 milioni. E l'assessore alle Strade Valter Seggi lancia un appello ai genovesi: «Evitate di gettare gomma da masticare sui mosaici appena restaurati».

Dopo mezzo secolo chiude il [illegible]

ALASSIO. L'istituto tecnico commerciale «Leonardo da Vinci» di via Londra 62, meglio conosciuto da più di [illegible] anni come «Bartalini», si arrende alle poche iscrizioni. «Questo è l'ultimo anno di apertura. Dopo tre anni di sacrifici economici per cercare di resistere, ora il costante e progressivo diminuire della presenza degli alunni ci costringe a chiudere i battenti», ha annunciato la famiglia Bartalini con rammarico.

[illegible] studiano [illegible]

IMPERIA. Mondo imprenditoriale e Università per la prima volta assieme in una «sperimentazione didattica», utile a entrambi. Gli studenti della Facoltà di Economia del Polo imperiese hanno svolto una ricerca [illegible] grado [illegible] soddisfazione della clientela nei supermercati: come «laboratorio» per questa analisi sono stati scelti i magazzini Conad e Margherita. Ha coordinato lo studio Nicoletta Buratti, docente di marketing.



Proteste sulle quote latte «Troppi [illegible]»

CUNEO. Non c'è pace sulle quote latte. Dai Cobas alla Coldiretti sono tutti concordi nel sostenere che, anche sulla nuova ripartizione delle «quote», l'Aima ha commesso macroscopici errori e ingiustizie. Di qui [illegible] protesta. Ieri i presidenti cuneesi di Coldiretti, Upa e Cia (i tre sindacati degli agricoltori) sono stati ricevuti dal prefetto. «Chiediamo che al più presto si ponga rimedio agli errori commessi. Si sostiene ad esempio che in 1300 casi del Piemonte c'è incompatibilità [illegible] il [illegible] dei capi e la produzione. Un falso frutto di errori nei conteggi». Gli aderenti ai Cobas, ai quali il prefetto di Torino ha vietato di sfilare oggi con i trattori, [illegible] sono comunque dati appuntamento per le 9,30 nel capoluogo regionale per un corteo, a piedi, davanti al palazzo della Regione.

LA STAMPA

ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Martedì 26 Maggio 1998 — REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 445.653 / STAMPA IN: 263.360 — AL 35

Netta affermazione di Migliavacca a Morano, a Rosignano la spunta Pagliano

Elezioni, plebiscito per Molinari

Quasi l'80 per cento al sindaco di Serravalle

E' stata schiacciante la vittoria ■ sindaco uscente Antonio Molinari nelle elezioni amministrative di Serravalle: ha ottenuto il 77,4% dei voti di lista. Quattro anni prima aveva raggiunto ■ 51,2%. Risultato trionfale anche ■ Morano per il sindaco uscente Paolo Migliavacca. A Rosignano, invece, l'ha spuntata Franco Pagliano.

«Un risultato - commenta Molinari, confermato sindaco a Serravalle - al ■ sopra di ogni più rosea aspettativa. A questo punto, le responsabilità aumentano, la gente attende altre risposte ai problemi di Serravalle, che vedremo di fornire. Nei confronti dell'opposizione l'intenzione ■ di avviare ■ proficua collaborazione, sempre nella massima trasparenza. Della giunta è prematuro parlare. Non credo, come sostiene qualcuno, che i rapporti nella ■ saranno più difficili: l'attuale configurazione rispecchia la precedente».

Su questo punto si sofferma Franco Lovotti, candidato sindaco di Rifondazione comunista (alle scorse elezioni alleata di Molinari): «L'ingresso di nuove forze in maggioranza, persone validissime ma non ■ sinistra, creerà problemi ■ Molinari. Per quanto ci riguarda, poi, ritenevamo di poter ambire in prefe■ ■ qualcosa in più. Siamo comunque soddisfatti di aver ottenuto ■ seggi in Consiglio, era l'obiettivo minimo. Faremo un'opposizione costruttiva, nessun muro contro muro. Valuteremo di volta in volta come comportarci».

La Lega Nord ha superato Rc ■ voti di lista e ha ottenuto ■ consiglieri contro ■ solo di 4 anni fa. «Un ottimo risultato - commenta il candidato sindaco Roberto Franceschetti -, tenendo conto che ■ hanno votato né i sostenitori di An né quelli del Polo e del fatto di aver realizzato la lista in poco tempo. Viabilità ■ ordine pubblico saranno i principali temi su cui daremo battaglia in Consiglio: attueremo però un'opposizione non becera ma mirata, lavoreremo per mostrare che la Lega c'è ed è presente sul territorio».

«Si è trattato di una stravittoria - commenta a caldo il sindaco confermato di Morano, Paolo Migliavacca -: non servono commenti, bastano i numeri, due su tre hanno scelto la nostra lista, segno che ha pagato l'operato dell'amministrazione negli ultimi 4 anni. La vittoria più netta di ■ sindaco a Morano dal dopoguerra ■ oggi. Ora ci prepariamo a lavorare ancora


Paolo Migliavacca, sindaco ■ Morano

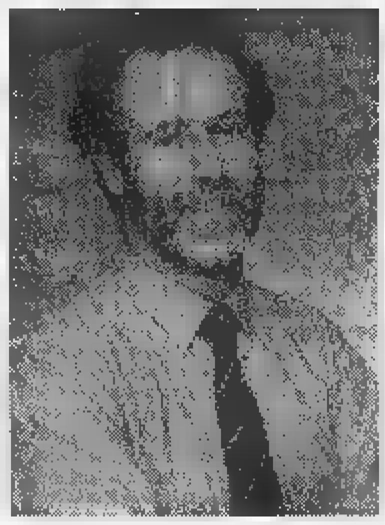
[illegible] IN [illegible]

	VOTI	%
SERRAVALLE		
[illegible] MOLINARI	2.900	77,4
ROBERTO FRASCHETTI	461	12,3
FRANCO LOVOTTI	386	10,3
Votanti: 3.976 (76,06%). Bianche: 87 (2,18%). Nulle: 142 (3,57%)		
ROSIGNANO		
FRANCO PAGLIANO	635	54,1
ADA COTTI COGGIOLA	539	45,9
Votanti: 1.202 (87,3%). Bianche: 15 (1,24%). Nulle: 13 (1,08%)		
[illegible]O PO		
PAOLO MIGLIAVACCA	753	65,5
SILVINO GOVERNATO	396	34,5
Votanti: 1.184 (86,42%). Bianche: 10 (0,84%). Nulle: 25 (2,11%)		


Franco Pagliano, sindaco di Rosignano

con maggiore impegno per il bene del paese». Controbatte Giusto Michele Podda, esponente di punta della minoranza: «Onore ai vincitori, ma il nostro giudizio sull'amministrazione Migliavacca non cambia, per questi ■ anni manterremo la promessa fatta agli elettori. Di sicuro, ■ succederà di vederci fra ■ anno in maggioranza».

A Rosignano clima di grande soddisfazione fra i vincitori. «Un grazie ■ tutti gli elettori, per chi ■ ha votato ■ non solo, il nostro impegno sarà a favore di tutta la popolazione, nel capoluogo e nelle frazioni, in un clima di ritrovata collaborazione. Credevamo nella vittoria, ma non con un risultato così netto - interviene il nuovo sindaco Franco Pagliano - segno che è stato apprezzato l'impegno dei nostri consiglieri


Antonio Molinari, sindaco di Serravalle

nelle associazioni, in parrocchia ■ nei gruppi di volontariato». Svela un piccolo giallo l'intervento della sconfitta Ada Cotti Coggiola: «Nelle schede del voto ■ stato scritto erroneamente il mio ■ di battesimo: invece di Ada compariva Angela, la prefettura ha precisato che sarebbe possibile invalidare le elezioni ma per il bene del paese, civilmente, preferisco non fare nulla: tornare ai seggi significherebbe una nuova spesa per il Comune e commissariamento per sei mesi, con tutte le attività bloccate. Resto in minoranza con maggior tempo da dedicare alla famiglia».

[m. pu. - r. sa.]

LE PREFERENZE A PAG. 37

Forse in città anche il fascicolo della donna assassinata in treno

Inchiesta su un altro delitto?

Bilancia: «L'ho uccisa prima di Tortona»

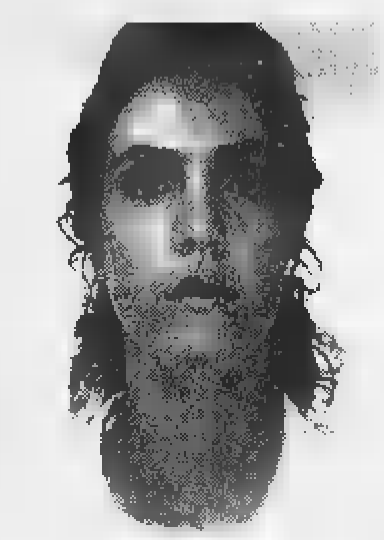
Un nuovo mistero «Microspie nella stanza d'ospedale occupata da Lorena»

NOVI. I carabinieri di Novi hanno ritrovato due microspie nella stanza d'ospedale in cui è stato ricoverato per una ventina di giorni Julio Castro, il viado venezuelano ferito da Donato Bilancia a Villa Minerva?

La notizia si è diffusa ieri a Genova ■ ■ viene confermata né smentita dai militari in servizio alla caserma di piazza Pascoli.

«Se anche fosse vera, non ci sarebbe nulla di grave, - affermano i carabinieri -. Qualcuno potrebbe aver deciso di adottare questo metodo per carpire indicazioni utili al transessuale, che negli interrogatori ■iziali sembrava confuso ■ faticava ■ ricordare gli eventi ■ quella notte». In effetti, nelle ore seguenti il duplice omicidio di Novi, ■ c'era l'assoluta sicurezza che Lorena fosse disposta a collaborare e si poteva legittimamente temere che volesse coprire l'assassino.

All'epoca, qualche investigatore aveva persino suggerito il finto ricovero ■ un carabiniere ■ di un agente di polizia accan■ ■ Julio Castro, per entrare in confidenza ■ lui e saperne ■ più sul delitto.


Elisabetta Zoppetti

Forse, si è accantonata questa soluzione ■ si è scelta la strada delle microspie. ■ pm Andrea Canciani però specifica di non sapere nulla del rinvenimento delle due microspie.

Intanto si è saputo che sarà quasi certamente la magistratura ■ Alessandria ■ condurre l'inchiesta ■ un altro degli omicidi compiuti da Donato Bilancia. Il killer della Liguria, ha confessato ■ aver ucciso lo scorso 12 aprile l'infermiera milanese Elisabetta Zoppetti.

L'omicidio è stato compiuto nella toilette dell'intercity La Spezia-Venezia nel tratto compreso fra Serravalle e Tortona.

Per il momento di quel crimi■ si occupa l'autorità giudiziaria di Verona, città dove era stato rinvenuto il cadavere della vittima. La competenza territoriale però spetterebbe all'autorità giudiziaria alessandrina che già segue l'inchiesta sull'omicidio dei metronotte Massimino Gualillo ■ Candido Randò assassinati ■ villa Minerva di Novi.


Donato Bilancia, il killer

Donato Bilancia sarà interrogato in settimana nel carcere di Marassi dal sostituto procuratore della Repubblica Andrea Canciani in ordine alla duplice esecuzione. Inutile, si dice in Procura, spostare il detenuto con relativi costi e impiego di uomini, è più sbrigativo ed economico andare a Genova. L'interrogatorio avverrà dopo ■ello in programma per mercoledì giorno in cui Bilancia sarà sentito a Imperia.

[m. d. - e. c.]

Castelnovese, l'episodio in centro ■ Genova

Nobile denunciato per tiro al piccione

GENOVA. Se i nobili inglesi si dedicano, pur tra le polemiche, alla caccia alla volpe, i giovani blasonati di casa nostra ■ cimentano nella caccia al piccione con pistola ad aria compressa ■ proiettili ■ piombo. Senonchè hanno scelto come terreno ■ battuta le finestre dell'abitazione, nel palazzo di famiglia in piazza Fontane Marose 3, con il risultato di terrorizzare due donne e ferirne una.

L'episodio è accaduto domenica alle 14,25. A dare l'allarme alla polizia, Piera, 30 anni, ■ Cristina, 36, trovatesi improvvisamente sotto una pioggia di pallini, tanto da doversi riparare nella cabina telefonica all'estremità della piazza. Piera è rimasta ferita di striscio alla schiena.

Gli agenti della volante, calcolando la traiettoria dei proiettili, hanno fatto un controllo nel palazzo di fronte, suonando all'unica abitazione, soprastante la serie di uffici. Qui si erano raggruppati per passare il pomeriggio Jos, vent'anni, di fatto ■ padrone di casa, anche ■ la residenza di famiglia ■ nella tenuta ■ frazione Ova di Castelnuovo Scrivia, G. ■ G., 17 ■, appartenenti a note famiglie genovesi, nonchè un amico tedesco, anch'egli minorenne, M., tutti denunciati. La pistola era del giovane maggiorenne. In casa c'erano ■ ragazze, principessine e marchesine, estranee alla sparatoria.

Un altro alessandrino, Franco, 52 anni, dipendente di un albergo della zona di Principe, il Savoia Majestic, dove risiede, è stato invece denunciato per aver minacciato nella notte tra sabato e domenica con una pistola giocattolo due giovani clienti troppo rumorose.

Le ragazze, Manuela, 22 anni, ■ Cristina, 21, di Lecce, stavano festeggiando la vittoria ad una gara di aerobica. Un facchino, disturbato dal rumore, ha bussato alla porta e ha intimato ■ fare silenzio, spianando ■ pistola giocattolo. La mattina le ragazze hanno chiamato la polizia. In ■ di Franco gli agenti hanno trovato anche tre coltelli.

[a.p.]

E' di Pozzolo, stava attraversando con la figlia di 12 anni. I carabinieri indagano sulla dinamica

Clinicamente morta la donna travolta a Novi

Era stata investita venerdì da una moto in viale Rimembranza

ALESSANDRIA. E' clinicamente morta la casalinga di Pozzolo ricoverata da venerdì all'ospe■ «Santi Antonio e Biagio» per le lesioni riportate in un incidente stradale avvenuto giovedì sera in viale Rimembranza, ■ Novi. Susanna Bassini, ■ anni, è in ■ «depassè» e i medici hanno perso ogni speranza di salvarla. Il trasferimento ad Alessandria si era reso necessario dopo che l'equipe della Rianimazione ■ della Chirurgia del «San Giacomo» di Novi avevano constatato la gravità delle condizioni della donna, che ■ perso molto sangue ed era politraumatizzata.

Susanna Bassini, originaria di Cremona, abitava ■ Pozzolo, in strada Cassano 1, ■ il marito Santo Milanese, 46 anni, ferroviere, e una figlia di 12 ■ni. La ragazzina era accanto al■ madre al momento dell'incidente. Insieme, stavano attraversando a piedi viale Rimembranza dopo aver comprato un gelato.

Erano le 22 di giovedì: all'improvviso, mamma e figlia ■ state travolte da una moto Cagiva guidata dal serravallese Andrea Traverso, 20 anni, che aveva a bordo un'amica. Lo ■ era ■ violentissimo: la motocicletta viaggiava ■ velocità piuttosto sostenuta e il conducente non si ■ accorto dei due pedoni ■ viale ■ illuminato, ■ la tra fitta vegetazione ■ creano zone d'ombra), investendo in pieno Susanna Bassini e anche la bambina, che è rimasta miracolosamente illesa.

Un'ambulanza della Croce Rossa aveva trasportato in ospedale la donna, poi trasferita ad Alessandria. Purtroppo, tutti i tentativi dei medici di strapparla alla morte sono stati inutili.

La famiglia Milanese-Bassini è conosciuta ■ paese e la tragi■ notizia ha destato profonda commozione. Indagano i carabinieri.

[m. d.]

SULL'AUTOSTRADA

Camionista precipita dal viadotto

■ Un camionista spagnolo, l'altra notte, ■ precipitato da un viadotto della A26: solo dopo diverse ore è stato trovato, soccorso e portato all'ospedale. Angel Maria Aguirrezabal Azcona, 42 anni, di Sanandet Cantabria, viaggiava ■ Genova: nei pressi della galleria Tagliolo è rimasto senza carburante. Ha lasciato l'autoarticolato sulla corsia di emergenza e si è fatto portare all'area di servizio Stura Ovest. Qui, riempito due taniche di carburante, sempre ■ ■ ■ di fortuna è tornato indietro ma ■ ha individuato la posizio■ esatta e neppure si ■ accorto ■ ■ sul viadotto: cercando di passare da una carreggiata all'altra è precipitato nel vuoto tra i due guard-rail. Dopo un volo di oltre 20 metri è finito sulla scarpata terrosa che costeggia la statale del Turchino. Malgrado fosse ferito è riuscito a portarsi sulla strada, ma solo dopo diverse ore le ■ invocazioni sono state sentite. Soccorso è stato ricoverato in rianimazione ad Alessandria.

[r. bo.]

Aperta una sottoscrizione da Ultras, Grizzly club e Ragazzi della Nord

Grigi, tifosi in cerca di sponsor

«Ma dalla società non vogliamo un centesimo»

ALESSANDRIA. «Vecchio Orso grigionero, ti seguiamo per il mondo intero»: con questo slogan gli Ultras, i Ragazzi della Nord e il Grizzly Club proseguono la mobilitazione per i playout che opporranno l'Alessandria alla Pistoiese. I tifosi intendono allestire una splendida coreografia per il match interno ■ domenica e chiedono un aiuto tangibile ad aziende locali e a chi ha ■ cuore la gloriosa maglia grigia: cercano anche un contrib■ per la trasferta del 7 giugno in Toscana.

La sottoscrizione ■ aperta e i punti di raccolta sono al bar «Da Gianfranco», in via Alessandro III 75; al Grizzly Club (Galleria Universo, via Dante), al Centro Sportivo Comunale Orti, in via Santorre di Santarosa ■ in piazzetta della Lega, tutti i giorni dopo le 17,30.

Gli Ultras precisano che «non verranno accettate neppure 100 lire eventualmente donate da componenti dell'Us Alessandria. Solo noi amiamo davvero i grigi e lo dimostriamo sempre con i fatti nelle occasioni importanti».

Intanto, la Lega ha comunicato i prezzi dei biglietti per playoff e playout. Un posto in curva costerà ■ mila lire, in gradinata 20 mila, nei parterre 30 mila, in tribuna laterale e centrale 40 ■ 60 mila. Infine, l'Alessandria ricorda che «domenica, la Curva Sud sarà riservata interamente ai tifosi ospiti».

[m. d.]


I tifosi: «In gradinata occorre una scenografia degna»

Stasera messa a Spinetta, in Duomo si ricorda invece il cardinal Bovone

Settimana dedicata alla Michel

Al via le celebrazioni in onore della Beata

ALESSANDRIA. Celebrazioni di ringraziamento per la beatificazione di Madre Michel si tengono da oggi a sabato su iniziativa della Congregazione delle Piccole [illegible]ore della Divina Provvidenza da lei fondata. Alle 18 nella chiesa di Spinetta (paese dove nacque [illegible] beata) la celebrazione sarà presieduta [illegible] cardinale Giovanni Canestri mentre il vescovo Fernando Charrier presiederà quella di domani (alla stessa ora) nella cappella Michel agli Orti.



Ha suscitato tante [illegible] e ricordi la cerimonia [illegible] Torino; c'è tanta gioia in chi l'ha seguita e in chi ha conosciuto Teresa Bracco, il cui martirio a 20 anni l'ha resa Beata, e la piccola Madre che si spogliò dei [illegible] averi per darli ai poveri. «Un S. Francesco dei nostri tempi» l'ha definita Piercarlo Fabbio che, come presidente del Consiglio comunale, ha rappresentato Alessandria in piazza Vittorio.

Giulia Beltrami non ha dimenticato «il sorriso giovane in un viso rugoso di Madre Michel, quegli occhi azzurri che penetravano nei miei quando bambina venivo accompagnata all'istituto per apprendere [illegible] significato della solidarietà».

Le fa [illegible] nel ricordo Maria Orsini, che fu vicina a Madre Michel nel 1944 p[illegible] prima della sua morte [illegible] ha ben impresso «quel volto minuto seminascosto da una cuffietta, sofferente, ma sereno».

A commuoversi e applaudire quando il Papa concede «che le Serve [illegible] Dio Teresa Bracco e Teresa Grillo Michel d'ora in poi [illegible] chiamate Beate» ci sono anche due coniugi di Castellazzo, Mario Nani [illegible] Carla Moccagatta. Unica coppia nella storia locale, vent'anni fa [illegible] sono sposati nella cappella di via Moncalvo dove riposa Madre Michel.

La superiora provinciale suor Natalina ieri era [illegible] «piacevolmente scossa da tan[illegible] gioia», mentre le consorelle si affannavano a rispondere [illegible] decine di telefonate di auguri.

Stasera la Chiesa locale ricorda invece, a un mese dalla scomparsa, il cardinale Alberto Bovone: lo fa [illegible] una concelebrazione in Duomo (ore 21) del presbiterio alessandrino. La presiede il vescovo.

Emma Camagna





La folla [illegible] migliaia [illegible] alessandrini domenica in piazza Vittorio. C'erano anche religiose della Michel giunte dal Brasile. Nel riquadro, il cardinale Alberto Bovone: [illegible] ricordato [illegible]



LA [illegible] HA «ADOTTATO» [illegible] BRACCO

TORINO. [illegible] piazza Vittorio, domenica c'erano anche oltre 1500 soci della Coldiretti (oltre 500 dall'Alessandrino) alla cerimonia di beatificazione presieduta da Papa Giovanni Paolo II. L'associazione agricola ha «adottato» Teresa Bracco, quale esempio [illegible] gioventù rurale fortemente impegnata e ricorderà la beata con particolare solennità il 30 agosto. Una delle quattro sorelle [illegible] Teresa, Maria, è dirigente della Coldiretti di Savona. In piazza c'era anche lei, con la sorella Giuseppina.

Teresa Bracco nacque a Santa Giulia [illegible] Dego, in provincia di Savona ma compreso nella diocesi di Acqui. [m. fa.]



Dopo la cerimonia. Esponenti della delegazione Coldiretti di Casale in via Po

Il voto [illegible] Valenza

[illegible] 40% per i consigli di quartiere

VALENZA. Si sono svolte le elezioni per le Commissioni di partecipazione di frazioni [illegible] quartieri. Sono andati alle urne 2228 cittadini sui 5742 elettori (vota[illegible] anche i sedicenni), con una percentuale [illegible] 38,80. «Se si tien conto che non c'è stata campagna elettorale, il risultato [illegible] decisamente buono» osserva il sindaco Germano Tosetti.

Il sindaco era particolarmente favorevole a queste istituzioni, tanto da volerle estendere all'intera città: «Ci siamo però resi conto che il progetto era difficoltoso perché si sarebbe dovuto percorrere lo stesso iter burocratico delle normali elezioni - prosegue il sindaco -. Così, abbiamo dovuto ripiegare [illegible] queste 4 Commissioni. Per il resto della città, siamo disponibili alla nomina di referenti con cui instaurare un dialogo».

Il primo passo spetta proprio a Tosetti: «Convocherò gli eletti in Comune prima della metà di giugno per consegnare una copia del regolamento - chiarisce -. Tutti devono sapere come comportarsi per agevolare il proprio lavoro [illegible] collaborare con gli amministratori». Entro [illegible] giugno il Consiglio comunale dovrà ratificare le nomine.

I risultati. A Villabella hanno votato 145 elettori sui 273 aventi diritto con una percentuale del 53,11. Eletti: Giorgio Toniolo, orafo, ex vigile urbano 91 preferenze (62,76 per cento); Anna Raiteri 68, Renzo Zago 58, Gianfranco Zaino 49, Nadia Raselli 50. Non eletti: Francesco Ghezzi 42; Rocco D'Ambrosio 30, Stefano Gregoriadis 14.

A Monte, [illegible] votanti su 279 (55,20 per cento). Eletti: Maria Rosa Cassulino, pensionata, 78 preferenze (50,65 per cento); Giancarlo Repetti 66; Giuseppe Mazza 52, Ugo Raselli 52, Riccardo Bertin 47: Non eletti: Pier Luigi Caligaris 41, Roberto Robotti 40, Rita Giansante 36, Rosangela Venegoni 34, Roberta Natale 7.

Per il Centro storico, i votanti sono [illegible] 1383 [illegible] 3830 (36,11 per cento). Eletti: Salvatore Di Carmelo, capo [illegible]ei messi comunali, 535 preferenze (38,68); Davide Pedrina 357, Severino Masteghin 303, Loreto Scinta 253, Franco Canepari 238, Massimo Riccio 181, Nevio Mortari 169, Giuseppe De Cicco 161, Vilma Castelluzzo 152. Non eletti: Renato Violo 129, Roberto Santangeletta 124, Stefania Prevignano 105, Ferruccio Prandi 92, Armando Pretto 91, Sandro Robutti 79, Isidoro Cuccu 78, Natale Deagostino 71, Emilio Ballotrini 65, Mirella Lidia Pucci 56, Evaristo Giordanengo [illegible].

Per Fogliabella, 546 votanti su 1360 (40,15%). Eletti: Roberto Bellini, pensionato, [illegible] ferroviere, [illegible] preferenze (62,82 per cento); Franco Zunino 331, Sandrino Alba 163, Maria Pia Gaviore 122, Nadia Rossi 98, Gianfranco Santochi 90, Silvano Lotto 71. Non eletti. Bruno Compagnin 71, Roberto Bortolotto 54, Alfredo Porceddu 53, Vittorio Belluardo 43, Giovanni Cristofoli 43, Domenico Federi[illegible] 34, Gregoria Spano 28. [r. c.]

Rapinò un passante: 16 mesi

Condannato finto agente

[illegible] «Sono un agente di polizia e devo effettuare una perquisizione personale: alzi le braccia». Così il 16 settembre '97 Giampaolo Franzin, di 33 anni, Valenza, via Mameli 26, intimò all'agricoltore Vincenzo Tasca, di 67, Oviglio, cascina Carrassa, incontrato ai giardini pubblici.

L'uomo ubbidì, seppure riluttante («Mi faccia vedere [illegible] documento di riconoscimento» chiese, ma fu zittito) e il giovane gli prese il portafoglio che aveva nella tasca sinistra dei pantaloni, contenente 200 mila lire e tutti i documenti.

Franzin si allontanò, ma Tasca denunciò il fatto [illegible] questura [illegible] descrisse nei particolari l'aggressore, che [illegible] arrestato per rapina. Scarcerato, ma [illegible] l'obbligo (ancora vigente) di dimora, ieri [illegible] stato processato dal gip Baldini con giudizio abbreviato e condannato a un [illegible] e 4 mesi di reclusione (il pm Canciani [illegible] chiesto sei mesi in più). L'imputato, difeso da Giorgio Romagnolo, non si [illegible] presentato in aula.

Sono stati invece incriminati (processo in tribunale il 12 ottobre) Monica Capellupo, di 26 anni, via Gandolfi 112 e Salvatore Gargiulo, di 37, via Maggioli 72, detenuto per altra causa, accusati [illegible] ricettazione del portafoglio sottratto a Tasca ed estorsione ai danni dell'agricoltore.

Il giorno dopo la rapina, i due andarono da Tasca dicendogli che, se voleva riavere i documenti, avrebbe dovuto pagare 100 mila lire. La richiesta fu poi ridotta a 50 mila e infine a 30 mila. La vittima acconsentì, ma poi tornò in questura a denun[illegible] l'episodio. [e. c.]

Valenza: sì al metodo biologico

Lotta zanzare Fi è perplessa

VALENZA. I valenzani dovranno contare sul progetto di lotta biologica larvicida, attuato [illegible] i Comuni del Casalese, per debellare il flagello delle zanzare. La maggioranza ha infatti respinto, con l'astensione del sindaco, una mozione del gruppo consiliare di Forza Italia, tesa ad integrare anche con interventi contro gli insetti adulti.

«Nell'incontro promosso dal Comune con i responsabili del progetto di lotta biologica integrata [illegible] emerso che il piano non darà risultati apprezzabili già quest'[illegible] - spiega Luca Rossi, capogruppo di Fi -. Per questo avevamo proposto di ripetere anche gli interventi mirati contro le zanzare adulte, che già erano stati effettuati l'anno scorso dall'Azienda municipalizzata valenzana, almeno per rendere più fruibili viali [illegible] giardini, durante le manifestazioni estive organizzate in occasione della festa [illegible] San Giacomo».

In aggiunta, l'esponente di Fi ha proposto di valutare l'acquisto di prodotti biologici adatti alla lotta larvicida da distribuire gratuitamente ai cittadini, per estendere gli interventi alle aree private [illegible] accessibili agli operatori.

Le richieste non sono state accolte: «Il Comune ha aderito al progetto di lotta integrata ed effettuerà i soliti interventi negli asili, all'Arena Carducci e negli spazi a rischio tramite gli operatori incaricati - ha detto l'assessore Liviano Bellini -. E' escluso che si possa aderire [illegible] richieste gratuite di privati, chi vuole fare gli interventi deve pagare i prodotti». Altrettanto ha ribadito Generoso Natale (Verdi), per la maggioranza. [r. c.]

Gratis la spirometria e informazioni sulle terapie moderne

Sabato giornata del respiro

Porte aperte al reparto di pneumologia

ALESSANDRIA. «I tumori sono le patologie con più alto impatto emotivo, ma in realtà [illegible] sono le broncopatie croniche con insufficenza respiratoria a incidere maggiormente». Così il dottor Piacenza, primario di Pneumologia all'ospedale «Santi Antonio [illegible] Biagio» durante la presentazione della «Quarta giornata nazionale del respiro» - per la prevenzione delle malattie respiratorie - che si terrà sabato trenata maggio.

Dalle otto alle 13 si potrà presentarsi in reparto per essere sottoposti gratuitamente alla spirometria, la misurazio[illegible] [illegible]l respiro, [illegible] il personale consegnerà alcuni opuscoli informativi sull'asma su [illegible] covivere con l'insufficenza respiratori.

Saranno fornite informazioni anche sui mezzi [illegible] diagnosi precoce, le terapie moderne, e le possibilità di recupero e riabilitazione. Si potrà inoltre dialogare con i medici, e [illegible] stere alla proiezione di videocassette.



Sabato dalle 8 all'una [illegible] potranno chiedere informazioni ai medici del reparto di pneumologia [illegible] «Santi Antonio [illegible] Biagio»

«La principale causa dell'insufficienza respiratoria [illegible] dovuta all'aumento dell'inquinamento» ha spiegato Piacenza, [illegible] patologia che non [illegible] In Piemonte un centro per la riabilitazione.

Il Borsalino dovrebbe ospitare sedici letti per la riabilitazione cardio respiratoria: «Troppo pochi - commenta il commissario Paolo Tofanini - per la provincia considerando che in Piemonte c'è solo Veruno, che è solo parzialmente [illegible] centro pubblico». [a. m.]

LETTERE AL GIORNALE

Puntualizzazione [illegible]

Leggo con stupore l'articolo sugli Stati generali in cui si afferma che ho abbandonato polemicamente [illegible] Conferenza sugli Stati generali del Piemonte.

Tutti i presenti si sono resi [illegible] che le cose [illegible] sono svolte ben diversamente: il mio ruolo nella riunione di venerdì era quello di portare il saluto ed il benvenuto da parte dell'amministrazione comunale. Così è stato, anche se ho ritenuto opportuno compiere un richiamo alla concretezza per evitare di perderci in inutili sofismi. Dopo aver terminato il mio interven[illegible] ho continuato la mia giornata lavorativa affrontando altri impegni, ma in rappresentanza del Comune [illegible] Alessandria [illegible] rimasti il presidente del Consiglio comunale oltre a due assessori [illegible] numerosi consiglieri comunale.

Francesca Calvo
Sindaco
di Alessandria

Mi spiace che abbia colto la nota dell'«abbandono polemico» nell'accostamento tra il suo intervento (in polemica con Deorsola) [illegible] la frase successiva: «Poi se ne [illegible] andata». Era solo la registrazione di un fatto. [se. c.]

[illegible] per una serata trascorsa [illegible] musica

Chi si è trovato venerdì scorso alle 21,30 nell'accogliente chiesa di San Francesco, adibita da alcuni anni alle manifestazioni culturali di Pontecurone, ha potuto ascoltare la perfetta ed emozionante esecuzione del concerto a quattro mani per pianoforte del nostro compagno Carlo Matti [illegible] del suo maestro Giorgio Vercillo. Abbiamo seguito [illegible] interesse e commozione i brani di Debussy, Ravel, Bach. Tutti i numerosi presenti hanno sottolineato [illegible] un lungo applauso la bravura dei musicisti che hanno [illegible] un ultimo pezzo veramente coinvolgente «La marcia militare» di Schubert. A Carlo e al suo maestro un grazie da parte nostra.

Laura e Santina
Classe Terza
Scuola Media
Pontecurone

NUMERI UTILI

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265.000; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.763; [illegible] 943.423; [illegible] 791.616/7; [illegible] 642.551; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 959.111

AUTOAMBULANZE

[illegible] Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Bassluzzo: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo S. [illegible] Cri 429.629.
Bosco Marengo: Asap 270.027.
[illegible] **L.:** Croce Rossa 67.300.
Cassine: Croce Rossa 714.433.
[illegible] Cri 452.258; Croce Verde 453.310; Misericordia 781.010.
[illegible] Asap [illegible].027.
Castelnuovo S.: Croce [illegible]
Cerrina: Croce Rossa 948.030.
[illegible] Verde 781.616/7.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Murisengo: Croce Verde 983.677.
[illegible] **L.:** Croce [illegible].
[illegible] Croce Verde 80.420.
Pontestura: Croce Rossa 466.[illegible].
Pozzolo: Croce Rossa 927.317
Ponzone: Croce Rossa 322.300.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. [illegible] C.: Cri [illegible].
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176.
Stazzano: Croce Verde 65.002.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.080.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248262.
Voghera: Croce Rossa 45.656.

[illegible] DI TURNO

Alessandria: farmacia Comunale Cristo, c. Acqui 377/A (342.079) e la Comunale Orti, v. Rossini 9 (225.395), aperte dalle 12,30 alle 15,30. La farmacia Comunale [illegible] svolge anche servi[illegible] notturno dalle 19,30 alle 9 [illegible] giorno successivo (a serrande abbassate per farmaci su prescrizione medica urgente). Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di [illegible] peribilità, [illegible] la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui: Albertini, c. Italia 70 (322.630).
Casale: Del Valentino, c. Valentino [illegible] (452.617).
Novi: Comunale, a. Verdi (76.255).
Ovada: [illegible], Cairoli 165 (80.348).
Tortona: Zerba, v. Emilia 220 (861.939).
Valenza: Centrale, c. Garibaldi 45 (941.372).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537 e, infantile, 207.224; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.81; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 959.111.

STATO CIVILE

CASALE

[illegible]TI. Tommaso Sarzano, Manuele Caligaris, Victor Cerdan, Sara [illegible]magistris, Alessandro Madau, Giuliana Toso, Pietro Deandrea.

[illegible] Saverio Gallo, operaio con [illegible] Ierotti, operaia; Marco Negri, autotrasportatore, [illegible] Barbara Finotto, operaia; Giancarlo Salmin, artigiano con Giovanna Gilonna, in attesa di occupazione; Carmine Telesca, impiegato, [illegible] Barbara Zorzan, orafa; Luigi Brescia, con [illegible] Brunello, in attesa di occupazione; Massimiliano Artesi, agente di commercio, con Concetta Cufone, biologa; Giovanni Raiteri, magazziniere, [illegible] Caterina Cordara, ragioniera; Daniele Bian[illegible] commerciante con Ylenia Leporati, [illegible]; Roberto Bosco, libero professionista con Gianfranca Negri, Libero professionista; Luca Lavazza, medico con Pinuccia Pedrola, insegnante. [r. sa.]

ATTIVITA' [illegible]

[illegible] Comune [illegible] **Ovada** per la progettazione del rifacimento della facciata dell'edificio della Biblioteca, ha affidato l'incarico all'architetto Giu[illegible] Merlano di Novi Ligure. L'incarico comprende anche la direzione lavori [illegible] il cordinamento degli stessi, [illegible] una spesa di poco superiore ai 53 milioni. [r. be.]

DA NON [illegible]

[illegible]

Riunioni sulla sanità

Questa sera alle 20, l'assessore regionale Antonio D'Ambrosio partecipa al meeting del Lions club Alessandria Marengo, che si tiene all'hotel «Alli due buoi rossi». Interviene [illegible] «Il futuro dell'unità spinale». A Casale La «cura Di Bella» è il tema del meeting Lions Club in programma alle 20 all'Accademia Filarmonica, in via Mameli. Relatrice la dottoressa Graziella Sinaccio. [r. sa.]

[illegible]

Corso yoga [illegible] Casale

Secondo appuntamento, stasera alle 21,15 al salone San [illegible]artolomeo (Baronino) del corso di yoga, gratuito e aperto a tutti (dai bambini, agli adulti, agli anziani), con finalità di rilassamento. [s. m.]

Burocrazia

Incontro in biblioteca

Oggi alle [illegible] in biblioteca in via Tripoli 16 [illegible] Alessandria convegno su «Uno sguardo nel cassetto della burocrazia». Dopo il saluto del sindaco interventi di del presidente del Consiglio comunale Piercarlo Fabbio [illegible] di Alberto Vella dell'ufficio legale della Provincia. I lavori proseguono nel pomeriggio. [f. m.]

[illegible]enza Avo

Corso per volontari

Stasera alle 21 al Centro Buzzi, in via Don Bosco, a Casale corso per assistenti volontari ospedalieri. La professoressa Ornella Sasone interviene su «Demenze senili». [r. sa.]

Riviste storiche

Nasce «Contemporanea»

Oggi [illegible] 17, [illegible] palazzo Guasco sarà presentata la rivista «Contemporanea» diretta da France[illegible] Traniello. partecipano al dibattito: Maurilio Guasco e Federico Cereia. [f. m.]

Sindacato Pensionati

Assemblea ad Arquata

Assemblea alle 15 in municipio ad Arquata Scrivia dei sindacati Pensionati provinciali Cgil Cisl Uil. [m. pu.]

Emergenza a fine mese. Il Consorzio di Alessandria trova soluzione «tampone»

Rifiuti: la città chiede asilo

«Per [illegible] paio di mesi li porteremo [illegible] Tortona»

[illegible]. Le 150 tonnellate di rifiuti urbani prodotti giornalmente dai 32 Comuni aderenti [illegible] Consorzio alessandrino smaltimento rifiuti solidi troveranno asilo provvisorio nella discarica del Consorzio Valle Scrivia-Ovadese. Questo permetterà di evitare l'emergenza quando, [illegible] fine mese, chiuderà la discarica [illegible] nel Pisano dove la «rumenta» [illegible] portata da alcuni mesi, dismesso l'impianto di Castelceriolo [illegible] bloccata dalla opposizione di Bassignana [illegible] Pecetto [illegible] costruzione del [illegible] [illegible] Mugarone.

«Abbiamo trovato - dice [illegible] coordinatore del nuovo collegio commissariale del Consorzio, vice prefetto Ferdinando Buffoni - la massima disponibilità in un incontro avuto ieri con l'assessore provinciale all'Ambiente Ennio Negri. Questo ci consentirà di fare una scelta oculata del sito dove poi smaltire, in attesa della nuova discarica».



La discarica di Castelceriolo Da alcuni mesi i rifiuti alessandrini vengano portati nel Pisano ma a fine mese chiuderà anche questo sito

Tortona offrirà «asilo» ai rifiuti dell'Alessandrino per [illegible] periodo che si calcola [illegible] due mesi, comunque è chiaro che il Consorzio si impegna, non appena avrà scelto la nuova località per lo smaltimento, a provvedere [illegible] smaltire [illegible] identico quantitativo [illegible] rumenta dell'area Valle Scrivia-Ovadese.

«Stiamo esaminando alcune possibilità - dice ancora il dottor Buffoni - e non [illegible] certo località vicine alla nostra zona. Grazie alla disponibilità ottenuta che non ci costringe ad una decisione affrettata, cerchiamo di arrivare alla migliore scelta possibile che si dimostri il più economicamente vantaggiosa. Certamente sarà [illegible] soluzione più economica dell'attuale, in Toscana».

Intenzione del collegio commissariale del Consorzio alessandrino [illegible] di arrivare a concludere due appalti: uno [illegible] la discarica scelta per lo smaltimento dei rifiuti, l'altra con il trasportatore che dovrà assicurare il conferimento giornaliero. Una soluzione che dovrebbe garantire un costo minore.

Oggi, intanto, il collegio commissariale del Consorzio - oltre al coordinatore ne fanno parte Giovanni Zito, già ragioniere capo della prefettura, e tre tecnici: Pierino Cereda, l'ingegner Fulvio De Lucchi e il dottor Maurizio Zailo - incontrerà i sindaci dei Comuni consorziati per un [illegible] della situazione.

E si parlerà certamente della nuova discarica di Mugarone la cui realizzazione è bloccata.

Franco Marchiaro

A Serravalle, Morano e Rosignano

I neo consiglieri e le preferenze

Terminato lo spoglio delle schede nei Comuni di Serravalle Scrivia, Morano Po e Rosignano, questo l'esito del voto [illegible] le preferenze attribuite [illegible] ciascun candidato [illegible] le nuove composizioni dei consigli comunali.

A **Serravalle**, hanno votato 3976 cittadini su 5227 (76,06%) elettori, in calo rispetto [illegible] quattro anni fa quando furono 4543 (85,2%). Per la lista «L'Unione per Serravalle» [illegible] candidato a sindaco Antonio Molinari: voti 2900, pari ad una percentuale del 77,4 dei voti validi. Partito della Rifondazione comunista con candidato a sindaco Franco Lovotti: 386 (10,3%). Lega Nord Piemont con candidato a sindaco Roberto Franceschetti: 461 (12,3%). Schede bianche 87, nulle 142.

Per L'Unione per Serravalle, con Molinari eletto sindaco, risultano eletti consiglieri: Emanuele Dazzi 451 preferenze; Emanuele Parodi 218; Ennio Morgavi 195, Gisella Bagnasco 141, Sergio Bosso 127, Claudio Barbieri 115, Sergio Deangelis 105, Francesco Bisio 102, Cristiana Corti 96, Paolino Amelotti 79, Armando Alice 78.
Non eletti: Carlo Confetti 73, Luigi Traverso 68, Alessandra Marchioni 27, Emilia Carena 11, Giampiero Gualco 11.

Per il partito della Rifondazione comunista eletti consiglieri Franco Lovotti, candidato sindaco, e Rossana Testi con 64 preferenze. Consiglieri non eletti: Alda Colombara 16 preferenze; Giovanni Lio 15; Laura Adreani 11; Ignazio Marco Pavani 8; Attilio Repetto 6; Andrea Soncino 7; Giovanni Mele 7; Pietro Congias 1; Luigi Rinaldo Vincenti 0; Gianfranco Moroni 0; Gino Sannino 0; Ermanno Savorelli 0.

Per la Lega Nord Piemont sono stati eletti consiglieri: Roberto Franceschetti, candidato [illegible] sindaco; Camillo Repetti 21 preferenze e Massimo Costa 17. Consiglieri [illegible] eletti: Maurizio Gualco [illegible] preferenze; Alessandro Morandini 4; Giuseppe Reale 4; Paola Franceschetti 1; Giovanni Barisone 1; Mario Bottaro 1; Marco Cuppone 0; Corrado Dabbene 0; Emilia Bonelli 0; Giorgio Pesce 0.

A [illegible] **Po**, Paolo Migliavacca, 52 anni, direttore della filiale della Banca di Roma, è stato rieletto sindaco del paese monferrino a larga maggioranza con 753 voti pari al 67% dei votanti contro i 396 di Silvino Governato, 61 anni, pensionato, che ha raccolto il [illegible] delle preferenze.

Il nuovo Consiglio risulta composto da otto membri della lista [illegible] Migliavacca: Edoardo Canepa (55), Lorella Frison in Paganin (50), Mauro Rossino (48), Enzo Piccaluga (44), Enrico Tavano (42), Enrico Deambrogio (23), Maria Giuseppina Debernardi (23), Maria Rosa Manolino in Colciaghi (23), mentre per la minoranza entrano in Consiglio lo stesso Governato, Doriano Finetti (39), Giusto Michele Podda (36), Anna Maria Podda (26). I non eletti della maggioranza: Angelo Mangolini (22), Pinuccio Donetti (18), Antonietta Barbisan Accatino (16), Gianfranco Pane (8), mentre della minoranza sono esclusi Anna Coppo Donà (16), Franco Linarello (11), Renzo Bovolenta (8), Nadia Zelio Pozzati (6), Sabrina Barbesino (5), Santina Chiarenza (4), Maurizio Nalin (4), Carlo Casellato (2), Massimo Bobba (1).

Infine, a **Rosignano** Franco Pagliano, 59 anni, pensionato, è il nuovo sindaco; subentra [illegible] Luigi Patrucco che [illegible] si [illegible] ricandidato. Il nuovo primo cittadino ha raccolto 635 voti (54,1%) contro [illegible] 539 della minoranza rappresentata da Ada Cotti Coggiola pari al 45,9% delle preferenze. Da registrare che la lista numero 1 ha ottenuto una larga vittoria nel capoluogo con 354 voti contro i 235 della minoranza, mentre a San Martino esito opposto con la lista di Cotti Coggiola che ha raccolto 304 voti: 23 in più della lista avversaria. Nel [illegible] Consiglio entrano per la maggioranza Cesa[illegible] Chiesa (77 voti [illegible] preferenza), Andrea Luparia (33), Antonio Bernardini (30), Stefano Campagnola (27), Claudio Castagnone (24), Graziella Micco in Montafia (24), Paola Zanello (23), per la minoranza, oltre alla candidata a sindaco Ada Cotti Coggiola, [illegible] l'hanno fatta Filadelfo Aprile (58), Riccardo Revello (27), Giorgio Degiovanni (25). Esclusi nelle file della maggioranza Luigi Arditi (7), Guido Bruno (13), Enrico Guglielmero (13), Giuseppe Rosso (9), e nella minoranza Silvana Actis in Favero (8), Adriano Angeli (20), Mauro Bardella (13), Emilio Borsoi (14), Danilo Caprioglio (16), Roberto Carprioglio (24), Michele Caprioglio (26), Angiolina Tudisco (27), Sandra [illegible] Menegaldo (28).

IN BREVE

[illegible]

Laboratorio per [illegible] Peano finanziato [illegible] Crt

La Fondazione Cassa di Risparmio di Torino finanzierà il nuovo laboratorio multimediale del Liceo «Peano», che nei giorni scorsi ha ricevuto la visita del presidente della Provincia, Fabrizio Palenzona, per comunicarlo al preside, ai docenti [illegible] agli studenti. [m. t. m.]

Tortona

Condannato in pretura per furto di tergilunotto

E' comparso davanti al pretore Calogero Di Paola, abitante a Tortona. Doveva rispondere [illegible] aver rubato, nel novembre '96, il tergilunotto della Seat «Ibiza» [illegible] Carmelo Atzeni. E' stato condannato a 20 giorni [illegible] reclusione [illegible] 300 mila lire di multa, con la sospensione condizionale della pena. [m. t. m.]

[illegible]

Consiglio comunale con 27 punti all'odg

E' stato convocato per stasera alle 21, il Consiglio comunale [illegible] Acqui. All'ordine del giorno, 27 punti, tra i quali l'approvazione del progetto preliminare e schema di convenzione del piano [illegible] recupero di [illegible] Maggiorino Ferraris. [g. l. f.]

[illegible]ortona

Campagna Ina Assitalia per scuole elementari

La terza edizione della campagna «Oggi per domani», promossa da Ina e Assitalia nelle scuole elementari, si è conclusa al Centro Mater Dei, con la premiazione del lavoro giudicato migliore. Il tema era «Giochiamo sul sicuro». Più fiducia ai bambini, più sicurezza per il futuro».I tre Circoli didattici (corso Romita, viale kennedy, viale Einaudi) si sono attivati con lavori di gruppo. La scuola autrice [illegible] miglior lavoro è risultata l' elementare del primo Circolo di corso Romita classi seconda A, B, C. I premi speciali dell'agenzia Ina Assitalia [illegible] stati assegnati a: secondo Circolo viale Kennedy classi terza A - B; terzo Circolo viale Einaudi classe quarta B; scuola elementare [illegible] Pontecurone classi quarta A - B; San Vincenzo Tortona classe terza. [m. t. m.]

Valenza

Incendio nel [illegible] di un condominio

Incendio ieri mattina nel sottotetto di un condominio di [illegible] piani, in viale Repubblica, 74. Sono andati distrutti mobili e infissi. I proprietari sono [illegible] fratelli Porta. [r. c.]

Intanto a Novi l'amministrazione comunale si costituirà parte civile contro [illegible] vandali della città

Con la benzina incendiano il bar in piscina

Castelnuovo Scrivia: distrutto il bancone e parte dell'arredamento

Allarme l'altra notte per [illegible] incendio divampato nel bar della piscina scoperta, che avrebbe dovuto aprire nei prossimi giorni a **Castelnuovo Scrivia**. Qualcuno ha gettato [illegible] tanica da 10 litri di benzina dentro al locale ed ha appiccato il fuoco.

Le fiamme h[illegible] distrutto il bancone e l'arredamento causando danni per circa 100 milioni. Erano le 3,30 quando gli abitanti della zona sono stati svegliati dal fumo. Hanno visto le fiamme levarsi dal bar della piscina, gestita dalla società Onda Blu. Subito è stato dato l'allarme e sul posto sono giunti i vigili del fuoco di Tortona, che hanno lavorato più di due [illegible] per riuscire [illegible] domare le fiamme. Dai primi accertamenti è e[illegible] la natura dolosa del rogo. I piromani hanno tagliato la rete metallica che delimita la piscina utilizzando delle cesoie. Quindi hanno rotto un vetro [illegible] bar, hanno gettato la benzina e poi appiccato il fuoco. Hanno agito in pochi minuti poi sono fuggiti. Ieri [illegible] stati eseguiti diversi sopralluoghi, [illegible] cui quello del perito dei vigili del fuoco, Roberto Nieddu [illegible] dei tecnici comunali. I carabinieri di Tortona e i colleghi di Castelnuovo hanno avviato le indagini, [illegible] momento [illegible] escludono nessuna possibilità: potrebbe trattarsi di un avvertimento al gestore del bar o un'azione vendicativa. [m. t. m.]

E domenica per la terza volta in due settimane, danni al club di minigolf del Parco Aurora. I teppisti novesi hanno cercato di entrare nel «casotto»

Intanto a Novi il Comune si costituirà parte civile negli eventuali processi ai responsabili di atti vandalici contro il patrimonio dell'ente locale. La decisione [illegible] stata presa dalla giunta dopo l'intensificarsi di episodi teppistici. Sono [illegible] prese [illegible] in successione le attrezzature del Parco Castello, i giochi per i bambini di altre [illegible] [illegible]rdi e i lampioni per l'illuminazione pubblica in alcune vie del centro e di periferia.

I danni sono ingenti e l'amministrazione è passata al contrat[illegible]. Il sindaco Mario Lovelli chiederà ai vigili urbani e alle altre forze dell'ordine di potenziare i controlli, con la speranza di acciuffare le bande. Domenica notte si è registrato l'ennesimo atto teppistico [illegible] Novi. Per la terza volta in due settimane, so[illegible] state danneggiate le struttu[illegible] del club di minigolf, al Parco Aurora. I teppisti hanno anche cercato di introdursi nella costruzione che è adibita a bar, ma non [illegible] riusciti a scassina[illegible] la porta d'ingresso. Così, hanno semidistrutto le altalene [illegible] gli altri giochi per bambini, passando poi a rovinare alcune delle «buche» del campo per la pratica di questo sport. I gestori dell'Mgc Novi (che hanno subito sporto denuncia alla Polizia municipale) sono furibondi [illegible] sollecitano l'intervento delle autorità locali. «Andrò a colloquio col sindaco - sostiene Maurizio Fermi, uno dei titolari -. Per impedire l'accesso il Parco Aurora dovrà essere cintato. Qui ci sono problemi anche di giorno quando bande [illegible] motociclisti vengono a compiere i loro "raid" vicino all'impianto [illegible] minigolf». [m. d.]

Gli organizzatori: «Situazione unica nella storia del torneo»

Judo: vittoria con suspense

Valenza batte gli inglesi all'ultimo secondo



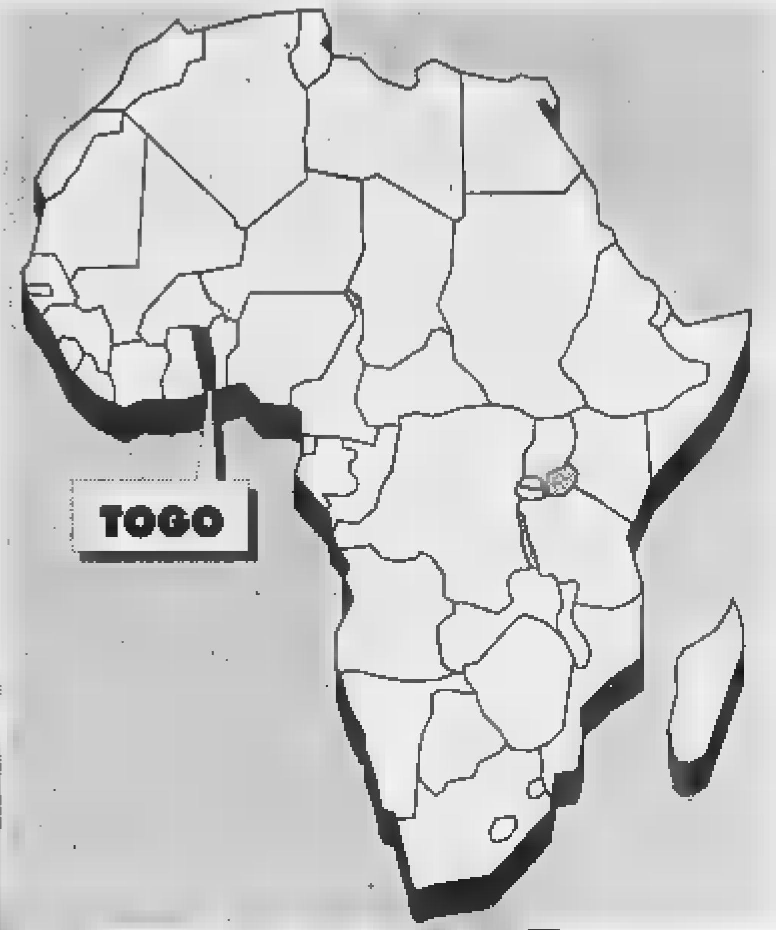
La compagine valenzana dopo la vittoria al Palazzetto dello Sport contro il Datford Judo Kwai

VALENZA. Conclusione thrilling nel 26° Trofeo «Città di Valenza» di judo: i club finalisti si [illegible] ritrovati in parità e c'è [illegible] luta una coda per decidere il vincitore. «Nella lunga storia del torneo non si è mai verificata questa situazione - ricorda Mario Giardi, istruttore del Ginnic Valenza, che organizzava la competizione - è [illegible] un'iniezione di adrenalina che [illegible] fatto vivere [illegible] protagonisti e al pubblico momenti [illegible] suspen[illegible]. In precedenza, Il Ginnic, aveva dato l'impressione di potercela fare contro il Datford Judo Kwai (Inghilterra), vinci[illegible] della scorsa edizione, grazie ai successi per «ippon» di Rafael Contreras ed Enrico Beltrame [illegible] Clark Ross [illegible] Luxfors Danny. Poi, Federico Cainero complicava tutto: in vantaggio sull'inglese New Robert, si faceva abbattere [illegible] 23 secondi dal termine. Davide [illegible] Matteo pareggiava l'incontro con Steve Ravenscroft ma Riccardo Nosei nulla poteva opporre [illegible] Ryan Birch. Così, le d[illegible] contendenti si ritrovavano entrambe a quota 20. A questo punto, mediante sorteggio, è stato determinato l'incontro risolutivo, tra Rafael Contreras e Ross Clark: il dominicano, naturalizzato genovese, che [illegible] l'occasione difendeva i colori del Ginnic, [illegible] riuscito ad avere la meglio e alla fine un autentico boato ha salutato il successo del Ginnic. Per qualche minuto, nel palasport è regnata grande confusione, con gli atleti che si abbracciavano. Ad esultare, c'era anche l'azzurro Luigi Guido che non aveva potuto combattere, essendo in una categoria [illegible] peso (100 kg) [illegible] prevista dal torneo ma che ha vissuto con grande partecipazione le emozionanti fasi della [illegible]. La classifica: Ginnic Valenza (Italia), Datford (Inghilterra), Gimnas (Spagna), Budo Herstal (Belgio), Bellinzona (Svizzera), Saint Denis (Francia), Biberach (Germania), Selezione (Austria), Bolfenk Pekre (Slovenia). [r. c.]

Approvvigionamento per la missione Orionina della diocesi di Dapaong

In Togo l'acquedotto del Rotary

L'iniziativa di otto club del Piemonte Sud



TORTONA. Il progetto «Acqua per la vita» s'è iniziato nello scorso anno rotariano, quando stata portata a termine l'azione umanitaria nello Stato africano del Togo, denominata «Togo Uno». L'iniziativa era p da otto Rotary Club el Piemonte Sud Orientale (distretto 2030) con la collaborazione del Club francese Aubagne (distretto 1760). Il Rotary h fornito ai Missionari Orionini della Diocesi di Dapaong le principali apparecchiature i materiali per l'approvvigionamento di acqua potabile e per la relativa rete di distribuzione in un centro di accoglienza e riabilitazione fisica per bambini motolesi, allora in costruzione nell'alto Togo, in un'area sita tra i villaggi di Bombouakà di Tandjouarè, a lato dell'unica via che attraversa l'intero Togo. Erano state fornite due pompe sommerse da pozzo, alimentate con energia solare, poste in opera in due pozzi profondi circa centinaio metri ed in grado fornire 3-4 litri al minuto. E' stata fatta eseguire una cisterna interrata alla quale tributano le due pompe pozzi e dalla quale si diparte la rete idropotabile interna al centro. E' stata fatta installare un'elettropompa che alimenta e mette in pressione la rete e una minicentrale termoelettrica per l'alimentazione dell'elettropompa e dell'intero centro.

In questo anno rotariano sette tra gli stessi Rotary Club (Acqui Terme - Ovada, Alessandria, Asti, Canelli - Nizza Monferrato, Gavi - Libarna, Novi Ligure e Tortona) intendono completare il progetto «Acqua per la vita» con l'azione denominata - e non a caso - «Togo Due». Con i Club si propongono di fornire agli stessi missionari i materiali le apparecchiature che occorrono per realizzare la rete di approvvigionamento distribuzione dell'acqua potabile nei centri di Tandjouarè Bogou, ove ha sede anche la Missione con la sua Parrocchia di Sainte Odile, e dove troveranno inserimento i giovani motolesi resi autosufficienti dall'opera del Centro riabilitazione realizzato lo anno. Saranno rifornite di acqua potabile oltre due mila 500 persone che attualmente costrette percorrere decine di chilomentri per trovare l'acqua in condizioni igieniche precarie. L'acquedotto si svilupperà lungo i percorsi interni agli abitati di Tandjouarè di Bogou. L'acquedotto alimentato tramite un pozzo in Nandogà, nel quale sarà installata una pompa sommersa da 15-20 litri al minuto, alimentata con energia solare. Una condotta partirà dal pozzo per raggiungere, un percorso dello sviluppo di circa due chilometri, un serbatoio da costruirsi nel punto più alto della zona. a tale serbatoio di distribuzione si dipartiranno due condotte, dello sviluppo due chilometri l'una e tre chilometri l'altra, che scenderanno rispettivamente negli abitati di Tandjouarè di Bogou (sede quest'ultimo Parrocchia di Sainte Odile e Missione Orionina). All'interno dei villaggi realizzate alcune fontanelle doppie, disposte sia nei luoghi maggior transito, sia vicino alle scuole e nelle aree di mercato. Una derivazione è prevista per la Missione. Il necessario per la regolazione delle portate, la rubinetteria alle fontanelle, le apparecchiature di spurgo completeranno l'impianto. Il dove situare il serbatoio è stato individuato vicino a ospedale, dell'amministrazione pubblica, di alcuni fabbricati servizio dell'amministrazione.



Il progetto «Acqua per la vita» servirà un centro di assistenza e riabilitazione per bambini situato nelle regioni del Nord



Due immagini dei bimbi nei villaggi che saranno serviti dall'acquedotto del progetto

Il progetto promosso dal Rotary riguarda il Togo. Il club aveva già fornito ai missionari orionini i principali apparecchi per il rifornimento acqua potabile

Il progetto presentato al Mater Dei

Nel '94 fu creato anche un ambulatorio dentistico

TORTONA. L'iniziativa «Acqua per la vita - Togo Due» è stata presentata sabato Tortona, nell'auditorium del Centro «Mater Dei». Oltre alla presenza rotariani, hanno partecipato le autorità religiose e civili, tra cui il prefetto, Federico Quinto, sindaco di Tortona, Marco Balossino, il tenente colonnello Ciancolini del Comando provinciale dei carabinieri, il capitano Cristiano Desideri della Compagnia di Tortona.

I sette Rotary Club del Piemonte Sud Orientale che hanno sottoscritto il progetto rappresentati, sul palco, dal governatore del distretto 2030, Giuseppe Capone, e dall'assistente governatore, Paolo Pontacolone, oltre che dai presidenti: Franco Coffano (Club di Tortona), Giuseppe Colombo (Acqui Terme - Ovada), Mariano Pastore (Alessandria), Piero Bava (Asti), Franco Saracco (Canelli-Nizza Monferrato), Carlo Bassano (Gavi-Libarna), Claudio Gringoli (Novi Ligure).

Il ruolo di coordinatore è stato affidato Carlo Borasi, past-president del Rotary Club Tortona presidente della Commissione per l'operazione «Togo Due». Borasi ha introdotto l'incontro, ricordando anche l'azione umanitaria rotariana del '94/95: l'installazione di un laboratorio dentistico in Costa d'Avorio. Sono seguiti gli interventi di Giancarlo Boggero e Franco Coffano, responsabili della realizzazione tecnica del progetto.

«L'acqua ha un'importanza vitale in uno stato che, il Togo, - ha sottolineato Giancarlo Boggero - si trova pochi gradi sopra l'Equatore. L'acqua è 1/20 1/50 della quota sulla quale noi possiamo abitualmente contare. Siamo quindi nell'ordine delle minime quantità vitali (circa un litro al giorno)». Franco Coffano si è recato personalmente in Togo con Carlo Borasi per vedere ciò che stato realizzato nel '96/'97 e si poteva fare di più. Ha constatato la situazione di assoluta le precarie condizioni igieniche causa di malattie.

L'ingegner Coffano ha illustrato nei dettagli il progetto che si andrà a realizzare grazie contributo dei rotariani, sottolineando l'importanza di: «Portare acqua dove non n'è, dove manca l'energia elettrica, non ci sono strade: c'è solo fame e miseria, ma la gente serena, forse perchè non che in altri luoghi si vive in modo diverso».





La presentazione del progetto «Acqua per la vita» al centro Mater Dei

... DEL TOGO



Uno tra gli ultimi venti Paesi al mondo per le condizioni di vita

Il Togo si estende su una superficie di 56 mila chilometri quadrati ed ha una popolazione di 3.640.000 abitanti. Si parla il francese, il mobà al Nord l'éwé nel Centro-Sud. Le religioni sono: Animista, Musulmana Cristiana. Ha dei mercati più importanti dell'Africa, è uno dei maggiori produttori al mondo di fosfati ed ha anche notevole produzione di cacao, l'esportazione però penalizzata da prezzi bassi. in crescita e Lomè famosa per i sandali in cuoio. La Commissione Internazionale di emergenza per i popoli ha collocato il Togo tra gli ultimi 20 paesi: per il grado di alfabetizzazione, per la quantità di acqua potabile e l'alimentazione. La Missione Orionina ha scelto il Nord povero, dove per l'acqua si scava finchè si trova un po' di poltiglia: ecco perchè molti, specie i bambini, muoiono colpiti da dissenteria, malaria, verminosi.

I missionari Orionini tra i Mobà

Nella diocesi 45 villaggi e un centro per handicappati

TORTONA. L'attività apostoli degli Orionini in Togo è attualmente nella regione del Nord, abitata in particolare dai Mobà, una delle 38 etnie del Togo: ciò significa, al tempo stesso, lingue e culture differenti per un così piccolo paese. La è pre-sahariana, dunque assai povera, soprattutto per il clima molto che rende la vita estremamente difficoltosa.

Durante la lunga stagione secca, da dicembre giugno, trovare l'acqua diventa veramente e per non dire impossibile. Il Centro per handicappati, fondato dai Francescani, accoglie attualmente una trentina di bambini poliomelitici dai 7 ai 10 anni ed è un punto d'incontro per tutte le popolazioni malate della Diocesi.

Il lavoro è immenso, quando pensa che i bambini che sono passati per questo Centro (un gran numero) continuamente seguiti questo lavoro si svolge anche attraverso i villaggi dispersi nella . La Parrocchia Bogou, grande certe Diocesi italiane (60 chilometri per 40) è una zona di montagna e di savana. Ci ben 45 villaggi - che sono a carico preti - di cui 15 discretamente organizzati con una cappella. Ci sono villaggi poveri, po' persi nella savana, abbandonati a stessi, dove la vita svolge senza un minimo segno di sviluppo, assistenza sanita per più senz'acqua. hanno portato testimonianza diretta all'incontro di sabato don Angelo Girolami, responsabile dell'Opera Missionaria Don Orione in Africa, e don Angelo Mugnai, delegato per il To e la Costa d'Avorio. Ha concluso gli interventi Giuseppe Capone, governatore del distretto 2030. Dopo il conviviale la del Centro «Mater Dei», stati estratti i premi offerti dai Club, il cui ricavato, una ventina di milioni, s'è giunto ai 40 già raccolti per l'operazione «Togo Due».



I bimbi scavano in un pozzo per cercare acqua, di solito trovano solo poltiglia

Casale, sì unanime, [illegible] la giunta pone condizioni precise

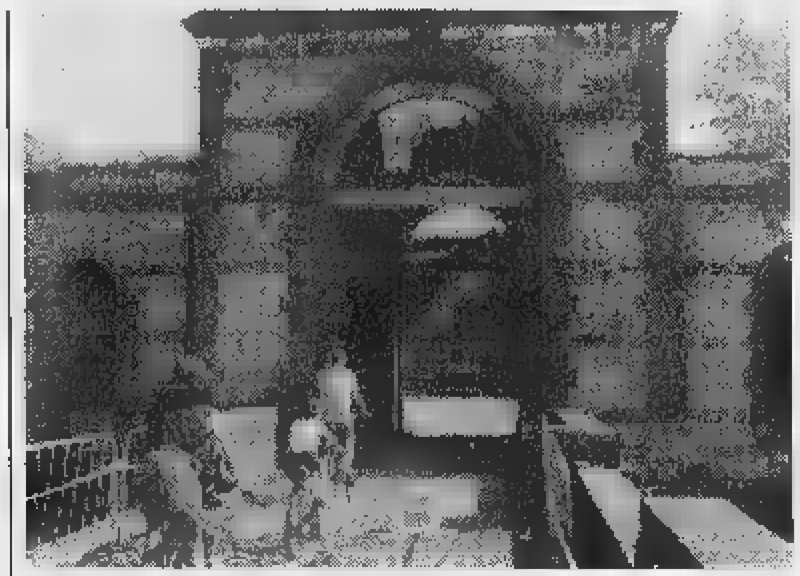
Cittadella dello sport

«A patto che investano i privati»

CASALE. Che la Cittadella diventi un polo sportivo è un'idea che piace tanto da votare all'unanimità un documento che impegna in [illegible] serie di verifiche su cui fondare un progetto di area polivalente destinata alla ricreazione, al tempo libero e allo sport. La proposta è firmata dai consiglieri Mario Oddone (Uniti per Casale), Marco Botta (An) e Alessandro Bazzi (Fi): prende spunto da [illegible] studio urbanistico già condotto dalla giunta del '90 e lo precisa fornendo [illegible] quadro dettagliato di quel che potrebbe diventare il «polo sportivo-ricreativo della Cittadella», con campi da golf («cresce l'interesse in provincia» dice Botta), da equitazione («sono già state avanzate richieste in Comune»), palestra per disabili, scuole [illegible] canoa e di kayak, area giochi per bambini, campi per tamburello e palla a bracciale. «Un complesso che farebbe da richiamo in tutto il Nord Italia e creerebbe occupazione» dice Oddone.

Va bene, è il commento unanime delle altre forze consigliari, ma a patto che «non si tratti di una boutade da propaganda elettorale». Un'insinuazione a cui Botta risponde accusando i rivali politici di scarsa lungimiranza e cecità rispetto a un progetto di interesse per i cittadini.

Sta al di sopra delle parti l'as[illegible] all'urbanistica Vincenzo Ottone e pone i paletti fermi per poter imboccare una strada operativa. «La giunta aderisce volentieri a questa proposta, perché è coerente con il piano regolatore, rappresenta un completamento del progetto di recupero degli ex magazzini Eternit e del paraboloide oltre che del recupero del parco della Cittadella». Ma «occorre [illegible]re due estremi: lasciare il Comune solo in questa realizzazione o affidarla esclusivamente ai privati». Si intuisce che Ottone ha già anche qualche idea sulle modalità di suddivisione dell'area. Ma [illegible] che vengano allo scoperto i privati che intendono investire. E Oddone [illegible] «L'approvazione della proposta è un via libera: presto si faranno vivi». [s. m.]



L'[illegible] della Cittadella (nella foto l'ingresso) destinata a diventare polo sportivo

La gara secondo il nuovo regolamento delle alienazioni

Per l'ex mattatoio civico l'asta si farà il 19 giugno

CASALE. L'ex mattatoio è stato messo in vendita. Il Comune conta di incassare non [illegible] di un miliardo e 670 milioni, che è la cifra posta a base dell'asta fissata per il 19 giugno prossimo. Chi intende farsi avanti per acquistare il grosso complesso in via Candiani d'Olivola, comprensivo di fabbricati (tra cui la vecchia sala di macellazione, su cui gravano vincoli architettonici) e ampi cortili, deve presentare la propria offerta entro le ore 12 del giorno precedente. «Se dovesse andare deserta - spiega l'assessore Vincenzo Ottone - verrà fissata la data per una nuova gara alla stessa cifra. Se anche in questo caso non dovessero arrivare offerte, si procederà a trattativa privata, così come è avvenuto per la farmacia di Porta Milano».

Proprio perché negli ultimi tempi il Comune ha avviato una congrua politica di alienazioni patrimoniali, Ottone ha portato in approvazione al Consiglio comunale il nuovo regolamento sulle vendite pubbliche.

Per quanto riguarda la «valutazione» del bene da alienare, è prevista una preventiva perizia di stima, magari affidata ad un professionista esterno.

Tre sono le forme di gara: l'asta pubblica, col sistema del massimo rialzo sul presso estimativo, la licitazione privata e la trattativa privata che si può attuare nei casi di [illegible] a licitazioni andate deserte, motivi di urgenza, o di immobili per i quali è dimostrabile che non ci sarebbero offerte plurime.

Renato Gagliardini, di Rifondazione comunista, ha ottenuto di integrare il regolamento con la precisazione che «in caso di trattativa privata, se l'aggiudicazione avviene a prezzo inferiore a quello di stima, occorre l'approvazione del Consiglio».

Il Consiglio comunale è anche l'organismo che delibera la gara, mentre per la pubblicità vengono indicate tre forme (all'albo pretorio, su quotidiani a diffusione locale, [illegible] due quotidiani a diffusione regionale) in base alla stima del bene in vendita: fino a 50 milioni, fino a 500 e oltre [illegible] miliardo.

L'aggiudicatario deve pagare quanto pattuito alla stipula del contratto: altrimenti il Comune si trattiene la cauzione versata e gli addebita anche i costi di eventuali nuove gare.

[illegible]

Appello da Acqui

«Sull'Acna intervenga Scalfaro»



Eliana Barabino, presidente del Comitato di crisi Acna-Valli Bormida

ACQUI. «Il Presidente della Repubblica deve intervenire sulla vicenda Acna». A chiederlo, con una lettera a Oscar Luigi Scalfaro, è stata ieri Eliana Barabino, presidente del Comitato di crisi Acna-Valli Bormida.

«Noi cittadini della Valle Bormida - è scritto - combattiamo da generazioni [illegible] lotta centenaria di civiltà per la riconquista dei nostri diritti civili continuamente oltraggiati dalla prepotenza di un'industria, difesa dal potere dello Stato, che ha decomposto l'ambiente e le coscienze di quanti la sostengono. Le centinaia di sostanze, note e ignote, alcune sicuramente cancerogene, mutagene, immesse nell'acqua, nell'aria, nel suolo non solo costituiscono un attentato alla salute dei cittadini della Valle Bormida, ma hanno distrutto le risorse di un intero territorio».

Quindi, vengono elencati i problemi ancora aperti provocati da un inquinamento che dura ormai da 116 anni. Infine, si chiede a Scalfaro un incontro per illustrargli la gravità della situazione, che secondo il Comitato, può essere risolta con il blocco della vendita in atto da parte dell'Enichem, la cessazione di ogni attività sull'area Acna con la revoca della concessione dell'acqua, lo smantellamento dell'inceneritore Re-Sol e l'impedimento dell'insediamento a Cengio di qualsiasi centro si smaltimento di rifiuti industriali.

Allo stesso tempo, il Comitato chiede che sia tutelata la salute dei lavoratori e dei cittadini della Valle Bormida, avviando un immediato programma di prevenzione. [g. l. f.]

Ovada: l'ipermercato costruito in un anno, dà lavoro a 120 dipendenti

Oggi apre il Bennet all'ex Ormig

Oltre tremila metri quadri e trentamila prodotti

OVADA. Apre oggi l'ipermercato «Bennet» in via Galliera, nell'area della ex Ormig, dove è stato ricavato un ampio piazzale intitolato al fondatore dello stabilimento ovadese, Guido Testore.

Il [illegible] punto di vendita si inserisce nel piano esecutivo convenzionato che prevede anche la realizzazione di due edifici di 18 alloggi ciascuno.

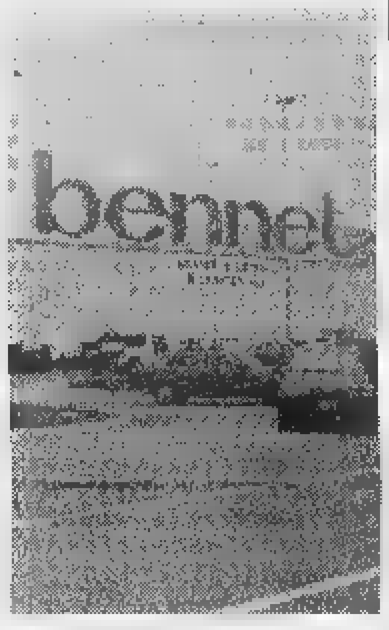
Il complesso è stato progettato dall'ing. Giovanni Pizzorno di Tagliolo. I lavori erano iniziati a marzo '97, [illegible] l'ok del Consiglio comunale risaliva addirittura al maggio '88.

Il parere favorevole era stato motivato dal fatto che veniva recuperata una area industriale dismessa che con i suoi capannoni semidiroccati deturbava notevolmente il quartiere al centro città, ma veniva posta la condizione che venisse data priorità ad operatori commerciali già presenti sul territorio.

E per «Bennet» questa condizione è stata rispettata perché tale marchio è di proprietà della Simco Distribuzione s.r.l. di Montano [illegible] ([illegible]) che detiene anche quello del supermercato «Roll» di Strada Nuova Costa, chiuso dopo l'attivazione in via Galliera.

La superficie commerciale è di circa 3.200 mq. per un volume fuori terra di circa 11.750 metri cubi. I parcheggi contano 300 posti [illegible] ed [illegible] 6.655 metri quadrati.

Tra i servizi del nuovo centro c'é sviluppo e stampa. foto, menù su ordinazione e un bar; sono disponibili 400 carrelli, anche per disabili, le [illegible] offerte sono circa 30 mila, con 14 casse a disposizione e 120 addetti. Il «Bennet» è aperto anche la domenica. [r. bo.]



La sede alessandrina del Ben[illegible]

Caccia al tesoro

Vince la squadra dei Castagni [illegible]

CASALE. La squadra dei Castagni composta da studenti della media Leardi (Marco Mancin, 14 anni, Tommaso Carrera, 14 anni, Michele Ricossa, 11 anni, Simone Montevecchi, 14, Lucio Coppa, 11, e dalla prof[illegible] Franca Durando) ha vinto la caccia al tesoro indetta dal Comune che si è svolta nel centro storico e nei giardini della città. Si sono aggiudicati ciascuno un buono sconto da 50 mila da spendere nel negozio EquAzione. Al secondo posto la squadra dei «Noccioli» (Fabio Pianese, 16 anni, Silvia Pianese, 13, Alberto Degiovanni, 13 e Lorenzo Pierobon, 14) che h[illegible] una maglietta Unicef e un ombrello della Lega del cane. Terza la squadra delle Querce (Luca Gregoletto, 8 anni, Riccardo Roatta, 7, Lorenzo Fossati, 6, Marco Fossati, 35, Giulio Minazzi 7 e Clara Deambrogio, 7) che hanno vinto una maglietta dall'Unicef. [r. sa.]

Arriva vice Gabibbo

Il «Tapiro d'oro» a Ro[illegible] [illegible] Telecom

VIGNALE. Visita inaspettata domenica in paese da parte dello staff di «Striscia la notizia».

La troupe televisiva di Canale 5, con Valerio Staffelli, il noto «vice Gabibbo», si è recato nella centralissima piazza del Popolo, proprio quando i fedeli uscivano dalla messa festiva. Così, tra la folla, ha consegnato il «Tapiro d'Oro» a Gian Mario Rossignolo, il monferrino da qualche [illegible] nominato presidente della Telecom (contestati i telefonini ai manager). La troupe di «Striscia la notizia» era perfettamente informato che ogni settimana Rossignolo fa ritorno nel centro collinare monferrino, suo luogo di nascita, per far visita all'anziana madre che [illegible] attenzione la carriera del figlio. Rossignolo, che è parso divertito dall'inatteso incontro, ha ricevuto dalle mani del simpatico vice Gabibbo l'«ambito riconoscimento». [r. sa.]

Casale, il colpo a febbraio: due complici avevano già patteggiato

Rapinò gioielleria: 3 anni

Processato per l'assalto a «Bazzani»

CASALE. Tre anni di reclusione e 2 milioni di multa: è la sentenza nei confronti di Daniele Carderopoli, 22 anni, di Napoli, il terzo rapinatore che aveva preso parte all'assalto della gioielleria Bazzani la mattina del [illegible] febbraio. I due complici, Giancarlo Sacco e Ciro Correale, entrambi di 25, campani, incensurati, avevano patteggiato, a tre giorni dall'arresto, un anno 11 mesi e 20 giorni di reclusione e, usufruendo della condizionale, [illegible] subito tornati in libertà.

Ieri mattina Carderopoli è comparso davanti al gip Gennaro Di Bernardo. Il difensore Germano Carpenedo ha chiesto il rito abbreviato e in camera di consiglio, dopo che il pm Marco Benatti aveva chiesto una condanna a 3 anni e 4 mesi e a 2 milioni di multa, è [illegible] pronunciata la sentenza.

La rapina [illegible] avvenuta alle 10 di mercoledì 18 febbraio. Tre giovani [illegible] entrati nella gioielleria Bazzani, nella centralissima via Roma, e sotto la minaccia di una pistola avevano immobilizzato il titolare Giuseppe Bazzani e l'assicuratore Massimo Biagini, che in quel momento si trovava nel negozio. Quindi si erano impossessati di quasi 12 milioni in contanti e di preziosi per oltre 185 milioni, ma una commessa [illegible] dato l'allarme. Così all'uscita erano stati intercettati da una volante della polizia e, dopo una rocambolesca fuga, durante la quale [illegible] stati esplosi sette colpi d'arma da fuoco, due banditi [illegible] stati subito presi, mentre Carderopoli era riuscito a salire [illegible] taxi e a raggiungere Alessandria. Mentre saliva su un treno diretto a Napoli, l'uomo [illegible] però stato catturato da agenti della polfer. [r. sa.]



La cattura di uno dei tre banditi il [illegible] febbraio a Casale, dopo l'assalto alla gioielleria «Bazzani»

VILLANOVA [illegible]

Due donne arrestate

Patteggiano per furto d'abiti al supermercato

VILLANOVA. Arrestate in flagranza mentre stavano rubando dei capi d'abbigliamento al Monferrato Shopping Center di Villanova, hanno patteggiato 5 e 5 mesi di reclusione. Si tratta di Maria Caruso, 32 anni, di Vercelli, piazza Galilei, operaia e Fatha Hatif, marocchina, originaria di Casablanca, [illegible] anni, [illegible] lavoro.

Erano [illegible] bloccate venerdì scorso alle 18,30 dai carabinieri di Balzola mentre si impossessa[illegible] furtivamente di vestiario del valore di circa un milione.

Sono state arrestate [illegible] l'accusa di furto aggravato, mentre altre due donne sono state denunciate a piede libero per concorso. Sono Rosetta Palma, 27 anni, di Vercelli e Lucia Caprino, 24 anni, sempre di Vercelli.

Venerdì il gip ha convalidato gli arresti e sabato mattina si è svolto il processo per direttissima nei confronti delle due donne arrestate. [r. sa.]

CASALE [illegible]

Ex dirigenti nei guai?

Una relazione sul black out in ospedale

CASALE. E' attesa, a giorni, la relazione tecnica dell'ingegner Corbellini in merito allo stato in cui ha trovato l'impianto elettrico dell'ospedale Santo Spirito quando è stata richiesta la sua consulenza urgente in seguito al black out in cui è rimasto coinvolto anche il reparto di Rianimazione. La relazione potrebbe evidenziare responsabilità anche a carico di dirigenti che hanno governato l'Asl in passato. L'impianto, che [illegible] è [illegible] messo in condizioni di sicurezza, risentirebbe di una [illegible] grave di manutenzione.

Proseguono, intanto, anche le indagini per accertare eventuali responsabilità in merito al de[illegible] di un anziano nella notte in cui si era verificato il black out. L'uomo, peraltro giunto in ospedale in condizioni di salute estremamente precarie, era morto durante l'interruzione di energia elettrica in Rianimaizio[illegible]. [s. m.]

[illegible] BREVE

Casale

«Ultimatum» dei vigili multa per i pass scaduti

Chi ha il «pass» scaduto per il centro storico non sarà più perdonato e incorrerà nella contravvenzione. Il comando polizia municipale ha diffuso un «ultimatum». [s. m.]

Casale

[illegible] auto senza libretto monferrini condannati

Piervittorio Borgogni, 56 anni, di Rosignano, via Mandoletta, è stato condannato a 1 mese di arresto e 200 mila lire di ammenda, convertiti in 2 milioni e 450 mila lire di ammenda, perché sorpreso alla guida dell'auto senza libretto. Sorpreso alla guida con il libretto di circolazione sospeso anche il casalese Antonino Catanzaro, 52 anni, via Comello 54, è stato condannato: 15 giorni di arresto e 300 mila di ammenda. [r. sa.]

Coniolo

Non eseguì ordinanza del sindaco: ammenda

Rocco Corica, 56 anni, di Coniolo, regione Florida Nuova, è stato condannato a [illegible] mila lire di ammenda. Non [illegible] eseguito l'ordinanza del sindaco che per motivi di igiene gli imponeva di abbattere un capanno dove teneva degli animali. [r. sa.]

Ovada

Un sito Internet [illegible] del Comune

Oggi alle 17,30 nella Biblioteca di Ovada sarà presentata la nuova rete civica del Comune (con un sito Internet). L'iniziativa rientra negli «Itinerari informatici '98». [r. bo.]

Casale

Accusato di reati fiscali patteggia in pretura

Pietro Luigi Ugazio, 44 anni, di Alessandria, via Gramsci 97, ha patteggiato a Casale 1 anno e 6 mesi di reclusione per reati fiscali. [r. sa.]

Cuneo, il direttore di Confindustria parla agli imprenditori

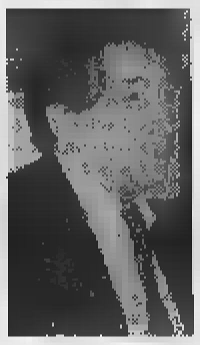
Cipolletta: «In Europa per cambiare l'economia»

CUNEO. L'Euro, la «rivoluzione» [illegible] solo monetaria che dal 2002 cambierà la vita di tutti noi, ieri è stato al centro del dibattito degli industriali nella sala congressi della Provincia. All'assemblea annuale degli imprenditori della «Granda» ha partecipato [illegible] pubblico nume[illegible] [illegible] attento ai temi delle tasse, della flessibilità, della competitività, del lavoro. Ospite d'onore il direttore generale della Confindustria Innocenzo Cipolletta.

La seduta pubblica è stata aperta dal presidente dell'Unione industriale Ottaviano Anselmino. Ha analizzato i dati provinciali: «Il '97 è stato un anno [illegible] ripresa a "piccoli passi". Per quanto riguarda l'import-export (periodo gennaio-settembre), la provincia ha esportato beni [illegible] servizi per 4.870 miliardi (più 0,4% rispet[illegible] al '96) [illegible] ne ha importato per 2.600 (-0,9%). In termini percentuali sono [illegible] incremento e [illegible] diminuzione inferiori rispetto al '96 [illegible] questo si spiega con la stabilità della nostra mo[illegible] [illegible] l'aumento della pressione fiscale [illegible] contributiva rispetto [illegible]i principali Paesi europei».

«Nonostante questo - ha aggiunto Anselmino - la "Granda" è, dopo Torino, l'area che in Piemonte esporta di più (il 13% sul totale regionale) e a livello nazionale è al sedicesimo posto. In valore, l'export cuneese [illegible]pera quello della Liguria, dell'Umbria [illegible] della Sicilia». Poi il leader degli imprenditori ha sviluppato i temi centrali della [illegible] relazione: [illegible] comporta per il Paese e l'industria il traguardo dell'Euro [illegible] cosa propongono gli imprenditori. Secondo Anselmino c'è l'assoluta necessità di adottare misure strutturali per la riduzione del debito pubblico. Propone meno tasse [illegible] tagli rigorosi alla spesa.





I premiati e il direttore di Confindustria Cipolletta

Ancora il presidente: «Per cogliere appieno le condizioni favorevoli di crescita che l'Euro apporterà con la sua stabilità e con un'inflazione [illegible] tassi [illegible] interesse sempre più bassi, occorre anche introdurre maggiore flessibilità nella regolamentazione del lavoro».

Ha poi preso la parola Innocenzo Cipolletta. Il direttore di Confindustria ha ribadito che l'ingresso in Europa [illegible] una spinta verso cambiamenti strutturali profondi. «E' indispensabile - ha aggiunto - l'abbassamento del prelievo fiscale e contributivo. Inoltre, bisogna puntare sulla liberalizzazione e privatizzazione del sistema». Cipolletta ritiene indispensabile il ricongiungimento del territorio nazionale, [illegible] sul piano delle infrastrutture (come le autostrade), sia su quello economico. Non ha risparmiato forti critiche alle [illegible] ore: «Speriamo che la legge muoia [illegible] Parlamento».

Sono stati premiati per 50 anni di attività imprenditoriale Silvio Bonelli, presidente onorario dell'Unifarma [illegible] Fossano; Luciano Castellino, [illegible]io della Saced di Cuneo; Luigi Origlia, presidente della Origlia spa di Savigliano e Remo Maurilio Verna, [illegible] accomandatario dell'impresa Verna Remo Maurilio di Demonte.

[illegible] Ferrando

AI LETTORI

Era previsto per domani

[illegible]

Domani su «La Stampa» non uscirà il secondo elenco di deliberazioni dei comuni di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta per quanto riguarda le aliquote e le detrazioni Ici. Il supplemento alla Gazzetta ufficiale, che tale elenco contiene, non è ancora stato completato [illegible] distribuito dal Poligrafico dello Stato. Ci scusiamo con i lettori e, appena possibile, pubblicheremo l'elenco annunciato.

Il presidente del Consiglio ospite domenica al convegno di Canelli

Prodi adotta l'Asti spumante

«Servirà ai brindisi in tutte le ambasciate»

CANELLI. Romano Prodi [illegible]basciatore» dell'«Asti». Il presidente del Consiglio ha conquistato sul campo il titolo di testimonial dello spumante italiano più venduto, partecipando, domenica a Canelli, al convegno «l'Asti nel mondo», organizzato dall'Associazione produttori di moscato. La giornata canellese del presidente si [illegible] iniziata con un fuori programma. Prima del convegno, Romano Prodi [illegible] la moglie Flavia, hanno assistito alla messa. La loro auto e quelle della scorta sono entrate nel cortile della chiesa del Sacro Cuore, una delle tre parrocchie cittadine, pochi minuti prima dell'inizio della funzione delle 10,30.

Prodi [illegible] la moglie erano attesi dal sindaco Bielli e dai rappresentanti astigiani delle istituzioni civili e militari. Il parroco, don Teobaldo Marsero, prima della funzione, ha brevemente salutato dall'altare [illegible] premier. Il presidente ha fatto la comunione, in fila con gli altri fedeli. Al termine si è intrattenuto con [illegible] sacerdote e salutato i parrocchiani.

Poi, a piedi, ha [illegible]o il vicino stabilimento della Gancia dove ha incontrato l'industriale Lorenzo Gancia. Tra i due, che si conoscono da tempo, una cordiale stretta [illegible] mano e qualche battuta amichevole. Alle 11.30 il presidente è giunto al Balbo per il convegno sull'Asti. In platea 400 persone tra cui molti [illegible] 52 sindaci dei Comuni, delle province di Asti, Cuneo [illegible] Alessandria, dove si produce il moscato a docg. Sul palco oltre al sindaco Bielli e [illegible] presidente della Provincia di Asti, Giuseppe Goria, l'assessore regionale all'Agricoltura, Giovanni Bodo [illegible] i presidenti dell'associazione Produttori Evasio Polidoro Marabese [illegible] del Consorzio di Tutela dell'Asti, Ottorino Liuzzi. Moderatore [illegible] giornalista de «La Stampa», Sergio Miravalle.



Il brindisi con l'Asti spumante tra il presidente **Prodi** e i partecipanti [illegible] convegno di Canelli





Il pubblico di sindaci e produttori di moscato che [illegible] assistito al convegno con il presidente Prodi

[FOTO USEITONE]

Bielli e Goria hanno sottolineato il legame tra territorio e vino e la necessità [illegible] infrastrut[illegible] moderne. «L'iter della Asti-Cuneo [illegible] alle battute finali, ma [illegible] anche un collegamento adeguato tra Canelli [illegible] l'Alessandrino» ha ricordato Goria. Bodo ha posto l'accento sulle potenzialità della viticoltura piemontese di qualità. Marabese e Liuzzi hanno fornito i numeri di un comparto che muove ogni anno 500 miliardi. «L'Asti deve diventare il simbolo mondiale del made in Italy» ha sostenuto Liuzzi. Prodi ha confermato l'intenzione del Governo di far adottare l'Asti spumante nelle ambasciate e a tutti i brindisi ufficiali. «Magari ne porteremo un magnum anche al prossimo incontro dei G8, chissà potrebbe aiutare». Dopo il brindisi [illegible] rito con una coppa di Asti, Prodi è passato alla sede dell'Ulivo di Canelli in via Roma, accolto dai parlamentari Saracco [illegible] Voglino. Infine [illegible] buffet al Gancia Club, prima della partenza per Torino.

[illegible] Larganà

Casale, da giugno al Municipale le dimostrazioni delle scuole cittadine

In coda per i saggi [illegible]

Caccia al biglietto dalle 7 del mattino

CASALE. Le promesse [illegible] danza casalese si esibiranno [illegible] primi di giugno al Teatro Municipale in [illegible] serie di saggi proposti dalle scuole cittadine.

Aprirà gli appuntamenti, il 3 giugno, alle 21, la scuola comunale di danza, di via Trevigi, diretta da Maria Elena Fernandez. Sul palcoscenico, oltre [illegible] ballerini: nel primo tempo andrà in scena «Racconti del quartiere dei fiori» - tanghi e milonghe [illegible] gli allievi del corso di danza moderna -, nella seconda, [illegible] fiaba dello Schiaccianoci, con musiche di Tchaikovsky. Funziona la prevendita dal lunedì al venerdì, dalle 16 alle 19, in via Trevigi. Per informazioni, si può telefonare al numero 0142-77.636.

Venerdì 5 giugno sarà la volta della scuola d[illegible] Koros, in una serata pro Amnesty nell'ambito del 50° anniversario della Carta dei Diritti dell'Uomo. L'appuntamento ha destato grande interesse in città: martedì scorso, alle 7 del mattino, c'era una lunga coda davanti al negozio Muzak, in via Saffi, che si occupa della prevendita (20 mila lire posto unico; restano solo una ventina di posti in loggione). Nella prima parte del saggio ci sarà la presentazione di tutti i corsi; nel secondo tempo, spazio al musical con «That's Entertainment».



La serie di saggi di danza delle scuole casalesi si apre il 3 giugno al Municipale

Sabato [illegible] giugno il Centro danze Arabesque presenta «Tutta un'altra storia», con oltre 60 ballerini [illegible] coreografie [illegible] Nadia Pisano in collaborazione con Daniela Francesce, già ballerina solista alla Compagnia di Reggio Emilia. Posto unico [illegible] 15 mila lire, [illegible] prevendita al Centro Buzzi (0142-55.297). Incasso dello spettacolo devoluto alla lotta contro la talassemia.

Lunedì 8 si esibiranno i ballerini del Centro studio coreografico. Titolo della serata, il cui ricavato sarà devoluto all'Anffas, è: «Saggio spettacolo di danza», con le coreografie di Maria Rosaria Mannanici [illegible] la p[illegible] di due coppie di ballerini milanesi che danzeranno sulle coreografie di Rudolf Nureyev e quelle di Walter Venditti, g[illegible] primo ballerino alla Scala di Milano. Danza classica nella prima parte, quindi jazz. Prevendite all'Anffas, con posto unico a 20 mila (ridotti [illegible] 12 mila).

Infine, venerdì 12 (serata dedicata alla danza classica) e sabato 13 con la modern jazz, appuntamento con il Centro Danza: ospite della serata la Compagnia di Contemporanea «L'Ensemble Eos» di Torino. Oltre 100 ballerini si esibiranno in «Invito alla danza» con le coreografie di Stefania Zanatta (che è anche regista) [illegible] Doloreta Azeit, insegnante di afro. Prevendita da sabato 30 al Centro Danza, da lunedì [illegible] venerdì (orario 14,30-17) in piazza Venezia 22; per lo spettacolo di venerdì posto unico a 20 mila lire, sabato a [illegible] mila. [r. sa.]

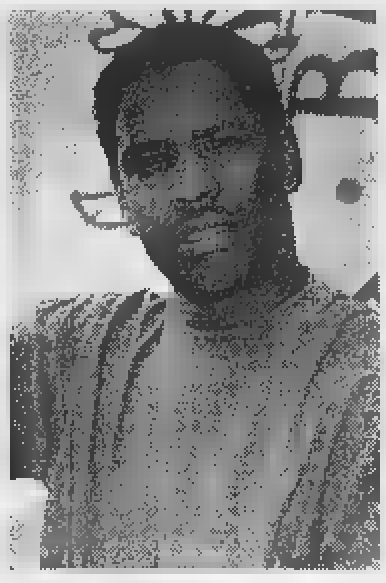
Finale controcorrente per un thriller sulfureo

JOHN Hobbes (Denzel Washington), detective pluridecorato della squadra omicidi, e il suo collega Jonesy (John Goodman), dopo aver catturato un serial killer satanico e [illegible] presenziato al processo, assistono alla sua esecuzione. Improvvisamente [illegible] coppia di poliziotti si trova alle prese con [illegible] nuova serie [illegible] omicidi commessi con la stessa, peculiare tecnica del killer giustiziato. Il tenente Stanton (Donald Sutherland), loro superiore, non è certo se questi nuovi omicidi siano opera di un imitatore [illegible] piuttosto di un poliziotto corrotto. Gli investigatori scoprono prove circostanziate che coinvolgono Hobbes negli omicidi; il detective si trova così [illegible] fare i conti [illegible] un mistero sconcertante che lo condurrà a una docente di teologia (Embeth Davidtz), la cui conoscenza degli aspetti sovrannaturali implicati nel caso [illegible] rivelerà determinante. Le indagini di Hobbes costringono il detective [illegible] mettere in discussione i propri principi sulle forze della luce e delle tenebre, fino [illegible] trovarsi faccia [illegible] faccia [illegible] una verità schiacciante: il male è eterno, [illegible] non [illegible] limiti.

Il regista Gregory Hoblit, che già si era distinto un paio di anni fa con l'inquietante giallo «Schegge di paura», si ripresenta [illegible] questo thriller dal finale controcorrente, privo cioè della rassicurante assicurazione del colpevole alla giustizia. Ma non c'è [illegible] temere: questi pochi indizi non si sciuperanno la sorpresa: il regista è bravo da far vedere il finale all'inizio del film senza che tuttavia si riesca [illegible] comprenderlo. [illegible] tratta insomma [illegible] un film pieno di colpi di scena e pervaso da un'atmosfera coinvolgente. Il fatto che devii dichiaratamente verso il soprannaturale potrà forse dispiacere agli amanti della verosimiglianza, ma asseconda un'inclinazione all'occulto tipica di questo fine millennio. D'altronde questa tendenza già si era riscontrata nel lungometraggio «L'avvocato [illegible] diavolo». Ma Hoblit riesce [illegible] cavarsela meglio di Taylor Hackford, sfruttando tutte le potenzialità di un antagonista negativo, diabolico [illegible] poliforme. Tanti sono pertanto i colpi di scena che [illegible] susseguono in un'atmosfera suggestiva.

Piero Abrate

IL TOCCO [illegible] MALE
regia [illegible] Gregory Hoblit
con [illegible] Washington, John Goodman
Donald Sutherland, Embeth Davidtz
Usa, 1998 - Durata 124'





Dall'alto: Denzel Washington è un detective pluridecorato della squadra omicidi, Donald Sutherland è il suo superiore

Stasera e giovedì «I Bruciamonti» al Comunale

Ovada, [illegible] con la compagnia «Bretti»

OVADA. Rispettando le tradizione, la compagnia teatrale «Bretti» si ripresenta quest'anno al pubblico con un nuovo lavoro, che viene rappresentato stasera, alle 21, al Teatro Comunale, dove è prevista una replica giovedì, alla stessa [illegible].

Seguendo il filone che nel corso degli anni si [illegible] dati, i dilettanti ovadesi presentano una commedia dialettale genovese, opportunamente tradotta in ovadese.

Anche questa volta i compo[illegible] della «Bretti» hanno compiuto una traduzione che prevede p[illegible] alcuni frammenti di dialoghi e alcune battute, la ripetizione in lingua italiana. E questo naturalmente per facilitare al massimo la comprensio[illegible] da parte del pubblico, condizione indispensabile per sollecitare la risata.

«I Bruciamonti» [illegible] titolo della commedia in tre atti di Luciano Borsarelli, l'autore di cui la «Bretti» ha presentato anche la commedia dello [illegible] anno, dal titolo «Notti di Ferragosto».

«I Bruciamonti» sono [illegible] famiglia i cui componenti si rendono protagonisti [illegible] contrattempi, incomprensioni, battibecchi, originati da semplici e comuni circostanze, ma che coinvolgono gli spettatori.

E l'obiettivo che ormai si pongono da anni gli attori della «Bretti» [illegible] proprio quello di divertirsi [illegible] di far divertire i loro concittadini, che [illegible] ad applaudirli. La trama della commedia è tutta da scoprire: si [illegible] che la famiglia Bruciamonti ruota [illegible] al nonno infermo, costretto a vivere su una carrozzella. Determinante [illegible] la presenza della domestica, che in perfetto dialetto genovese sottolinea piacevolmente dialoghi e battute.

La regia è di Guido Ravera, con personaggi [illegible] interpreti: Giorgio Bruciamonti (Alessandro Rasore), Aida (Franca Priolo), Norma (Isella Bolfi), Gioconda (Pia Nervi), Nonno Lirico (Renzo Incamminato), Stefano (Paolo Bello), Giulio Baroni (Fabrizio Repetto) e Medea (Mari[illegible] Gelli). [r. bo.]

[illegible] E NOTTE

Memorial Carnevale

Valenza, [illegible] video jazz

Nell'ambito del Memorial Arno Carnevale, viene presentata alle 21,30 al Centro comunale di cultura di Valenza «Jazz on [illegible] summer day», la videoproiezio[illegible] commentata del festival jazz di Newport (1958). [r. c.]

I locali

Discoteca e «brasserie»

Si balla al Master di Bosco Marengo col dj Roberto Delle Donne. Dalle 22, musica alla Bras[illegible] Central Park [illegible] San Maurizio di Conzano. [r. sa.]

Canto corale

Un [illegible] alla «Casetta»

Comincia oggi, alle 17, al circolo Europa-La Casetta, il [illegible] gratuito [illegible] canto corale per ragazzi dai 6 ai 13 anni. Informazioni 0131-263.491. [r. al.]

Musica [illegible]

[illegible] concerto in chiesa

Per la rassegna «Approfondimenti», alle 21 nella chiesa [illegible] san Rocco, primo concerto-lezione di Latizia Romiti sul [illegible] «Dall'organo al cembalo, dal cembalo all'organo». [r. al.]

Sergio Caputo

Oggi ospite in radio



Sergio Caputo, cantautore innamorato di jazz e swing [illegible] interprete di «Flamingo» [illegible] San Remo '98, [illegible] ospite in diretta alle 10 su Radio Cosmo [illegible] Gamma, alle 16 su Gold. [r. al.]

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI RITARDI

Ruota					
BARI	17	48	14	19	[illegible]
	57	56	54	54	52
CAGLIARI	15	28	20	42	10
	83	73	72	66	56
FIRENZE	61	68	36	42	3
	92	76	68	60	49
GENOVA	71	1	25	39	17
	100	77	64	58	56
MILANO	16	47	72	32	66
	82	55	49	46	39
[illegible]	2	28	32	83	60
	58	55	47	47	45
PALERMO	53	19	82	47	12
	94	68	62	60	53
ROMA	21	58	22	72	82
	104	89	77	61	57
TORINO	57	55	36	34	69
	83	73	72	69	60
VENEZIA	11	25	50	72	48
	91	90	55	53	51

IL COMPUTER SUGGERISCE

[illegible] centrati. Ambi centrati sul n. 21 [illegible] Roma. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive [illegible] gli altri sistemi:

21-34 21-68 21-11 21-88 21-25; 21-1 21-76 21-55 21-27 21-10; 21-64 21-3 21-18 21-29 21-56; 21-23 21-46 21-16 21-44 21-13; 21-60 21-39 21-42 21-8 21-86; 21-90 21-78 21-70 21-62 21-81.

Ambate [illegible] Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 63 (3); Cagliari 82 (2); Firenze 31 (0); Genova 39 (1); Milano 69 (2); Napoli 15 (3); Palermo 32 (3); Roma 10 (2); Torino 29 (3); Venezia 47 (1).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Cagliari:

8-1 8-41 8-44 23-81 23-71; 8-74 8-84 8-75 23-24 23-45; 8-55 8-18 8-46 23-85 23-46; 8-86 8-67 8-87 23-7 23-57; 8-81 8-71 23-1 23-41 23-44; 8-24 8-45 23-74 23-84 23-75; 8-85 8-46 23-55 23-16 23-56; 8-7 8-57 23-86 23-87 23-83.

Per gemelli la lunghetta più in ritardo sviluppate per ambo e terno da giocare a Bari:

80-81-82 81-82-85 82-83-89; 80-81-83 81-82-86 83-84-85; 80-81-84 81-82-87 83-84-86; 80-81-85 81-82-88 83-84-87; 80-81-86 81-82-89 83-84-88; 80-81-87 82-83-84 83-84-89; 80-81-88 82-83-85 84-85-86; 80-81-89 82-83-86 84-85-87; 81-82-83 82-83-87 84-85-88; 81-82-84 82-83-88 84-85-89.

Vincite: Ambo 12-51 Napoli

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600 — 18 - 22 - 20 - 31 - 48 - 16 / 90 - 9 - 15 - 34 - 41 - 86 — 2 combinazioni

L. 5600 — 83 - 82 - 28 - 23 - 40 - 69 - 75 — 7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 — [illegible] fisse prese 1 a 1 = 89 - 27 - 10 - 84 — 224 combinazioni — varianti = 12 - 24 - 36 - 48 - 56 - 69 - 85 - 87

Statistiche a [illegible] Ricevitoria n° [illegible] di Davide [illegible] Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

[illegible] AL [illegible]

[illegible]. (0131) 252.644. **[illegible] Impact** di M. Leder, con R. Duvall, T. Leoni, E. Wood, V. Redgrave, M. Schell. Or.: 20; 22,30. L. 12.000 (posto unico).

AMBRA. Tel. (0131) 252.079. **[illegible] del agua** (Rassegna del cinema cubano). Or.: 20; 22,20. Lire 10.000/7000.

[illegible] - [illegible] **Grande.** Tel. (0131) [illegible]. Oggi chiuso.

[illegible] - [illegible] **Ferrara.** Tel. 234.240. **L'ospite d'inverno** di A. Rickman, con E. Thompson, P. Law, G. Hollywood. Or.: 20,15; 22,30. Lire 12.000/9000.

[illegible]. Tel. 268.080. **The [illegible] Brothers. Il mito continua** di J. Landis, con D. Aykroyd, J. Goodman. Or. 20; 22,15. L. 12.000 (posto unico).

[illegible]. Tel. 341.272. **Film [illegible] minori di anni 18.** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000 (posto unico).

[illegible] 252.112. **La [illegible]** di R. Benigni, [illegible] R. Benigni, N. Braschi, G. Cantarini. Or.: 19,50; 22,15. [illegible] 12.000 (posto unico).

[illegible] 252.707. **Il tocco [illegible]** con J. Goodman, D. Washington, D. Sutherland. Or. 20; 22,20. Lire 12.000 (posto unico).

ARISTON. Tel. (0144) [illegible] CHIUSO.

[illegible]. (0144) 322.400. **U-Turn - [illegible] marcia** di O. Stone, con S. Penn, J. Lopez. Or. 21,30. Lire 10.000/7000.

ROMA. Tel. (0143) 867.516. OGGI CHIUSO.

[illegible]. Tel. 824.889. OGGI CHIUSO.

[illegible] Tel. (0142) 452.291. **Deep [illegible] pact** di M. Leder, con R. Duvall, T. Leoni, E. Wood, V. Redgrave, M. Schell. Or.: 20,05; 22,25. Lire 12.000/9000.

[illegible]. (0142) 452.081. **Aprile** [illegible] e con N. Moretti, S. Nono, P. Moretti, S. Orlando. Or.: 20,30; 22,20. Lire 10.000 (posto unico).

[illegible] Tel. (0142) [illegible]. **Il grande [illegible]** di J. Coen, con J. Bridges, J. Goodman, S. Buscemi, J. Turturro, B. Gazzara. Or.: 20; 22,30. Lire 10.000/8000.

[illegible] Tel. (0141) 956.376. OGGI [illegible].

[illegible] Tel. 701.459. OGGI CHIUSO.

[illegible]. Tel. 702.788. OGGI CHIUSO.

[illegible]. [illegible]. 701.496. OGGI CHIUSO.

[illegible]. Tel. 701.459. OGGI CHIUSO.

[illegible]. Tel. (0143) 321.472. **[illegible]p Impact** [illegible] M. Leder, con R. Duvall, T. Leoni, E. Wood, V. Redgrave, [illegible]. Schell. Or.: 20,15; 22,[illegible]. Lire 10.000/5000.

[illegible]. [illegible]. (0143) [illegible]. **[illegible] Brown** di Q. Tarantino, con R. De Niro, M. Keaton. Or.: 21. Lire 10.000/6000.

COMUNALE DTS. Tel. (0143) 81.411. **Spettacolo teatrale.** Or.: 21. Lire 10.000 (posto unico).

[illegible] Tel. (0143) 82.[illegible]. **The [illegible] Brothers - Il mito continua** di J. Landis. Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000/8000/5000.

[illegible]. Tel. (0383) 648.124. **La bot[illegible] del [illegible]** (spettacolo teatrale). Or.: 16; 21. Lire 25.000/20.000.

NELLE SALE DI [illegible]

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 858.521. **La [illegible] è bella.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. [illegible]. Cesare 67, tel. 858.521. **Il grande Lebowski.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77, tel. 210.985. **[illegible] uomini e una gamba.** Or.: 20,40; 22,30.
[illegible] MULTISALA c.so V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Deep Impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 2: **[illegible] Mercury.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Nightwatch.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Metroland.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Tempesta di fuoco.** V. M. 18 anni. Or.: 15,30; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Aprile.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **L'isola in via degli uccelli.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Mio figlio il fanatico.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,25; 22,40.
CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Deep Impact.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, t. 650.71.00. **Un topolino sotto [illegible]** Or.: 15,30; 18,30; [illegible] 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **[illegible] Magoo.** Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, [illegible]. 447.52.41. **Lo straniero che venne dal mare.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Le [illegible].** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Le ali dell'amore.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Delitto tra le righe.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **[illegible] Brown.** Or.: 19,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I miei più cari amici.** Or.: 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, t. 530.353. **[illegible] Full Monty.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
[illegible] via Po 30, tel. 817.3323. RIPOSO.
[illegible]AMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **[illegible] Impact.** Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
[illegible]EAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Blues Brothers - Il mito continua.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Qualcosa è cambiato.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **Anastasia.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible].
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. [illegible]. Or.: 15,45; 21.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **Le tentazioni [illegible] luna.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] 1 via Pomba 7, [illegible]. 8124173. **Mimic.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Teatro di guerra.** Or.: 15,50; [illegible]; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La parola amore [illegible]** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La maschera di ferro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, t. [illegible]. Sala 1: **Il tocco del male.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Blues Brothers - Il mito continua.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. Sala 3: **Deep Impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; [illegible].
[illegible] Gall. Subalpina, [illegible] 562.01.45. **Il grande Lebowski.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Arte[illegible].** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VALENTINO 1 c. [illegible]. d'Azeglio 17, t. 650.02.05. **La vita è bella.** Or.: 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5621789. **[illegible] down.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

TEATRI

TEATRO [illegible]. Fino all'8/6 alla Cavallerizza via Verdi 9, «L'opera - In mostra i segreti del teatro». Esposizione per il 25° anniversario della ricostruzione del Teatro Regio. Ingresso libero. Apertura dal mercoledì al lunedì ore 10/19 ven. [illegible]. ore 10/23. Chiuso il martedì. Oggi chiuso.
AUDITORIUM RAI P. Rossaro. Orch. Sinfonica Nazionale della Rai. Serate Musicali di Primavera 1998. Campagna abbon. Conferma vecchi abbon. da mer. 20/5 a gio. 28/5. Vendita nuovi abbonamenti a partire da sab. 30/5. Inf. biglietteria tel. 810.4653 - 810.4961.

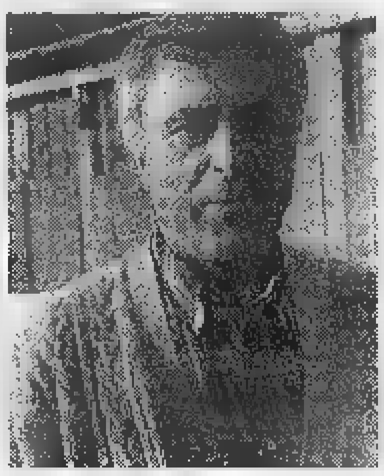
Vola invece l'Acqui negli spareggi per il ripescaggio

La Valenzana recrimina «Sconfitti dall'arbitro»

Amaro esordio della Valenzana [illegible] nei playoff di serie D. Più che la sconfitta di Verbania (2-1), bruciano gli episodi che l'hanno determinata [illegible] l'espulsione di Biasotti, che nessuno nel clan rossoblù digerisce. «Prima un gol su una punizione dubbia, poi un rigore inventato [illegible] questa espulsione cervellotica, [illegible] il nostro giocatore scalciato [illegible] terra [illegible] mandato negli spogliatoi incolpevole, mi spiace ma non ci sto - sbotta Gianni Bui - anche noi lavoriamo tutta la settimana, prepariamo partite [illegible] trasferta [illegible] abbiamo diritto a un trattamento equo».

Rincara la dose patron Alberto Omodeo: «Troppe volte siamo stati danneggiati e [illegible] siamo arrivati a questa fase finale è solo grazie ai nostri meriti [illegible] pensare che [illegible] Verbania ha vinto senza fare un tiro in porta, segnando solo su calcio piazzato. E' proprio una località stregata ma vedremo di ripagarli al ritorno.». [illegible] recrimina anche sulle occasioni fallite: Peretto, Battistini e Bogelli, che a porta vuota ha messo di testa fuori.

Svetta l'Acqui nello spareggio di Gravellona, che prepara l'ultimo spareggio, sulla via della serie D. Lo spauracchio Cannobiese [illegible] rivela meno duro del previsto perché i termali azzeccano l'acuto: «La miglior partita della stagione - dice il presidente Ortensio Negro - [illegible] con il conforto [illegible] un pubblico che definire meraviglioso è poco». Più di [illegible] supporter hanno seguito l'Acqui in trasferta. «Sembrava di essere all'Ottolenghi - aggiunge il patron - mi hanno commosso e li ringrazio».



Ortensio Negro, patron dell'Acqui

Anche mister Mario Benzi si sofferma sui fans: «Io [illegible] tutti i ragazzi non finiremo mai di ringraziarli e li invito per sabato sera perché avremo ancora bisogno di loro». I termali partiranno dal 2-0 siglato dai due bomber Petrini [illegible] Barletto. «L'errore sarebbe proprio credere di avercela già fatta - continua il tecnico - invece, dobbiamo giocare [illegible] se [illegible] risultato fosse stato di 0-0, solo così avremo la mentalità giusta per prevalere». Intanto, le due prossime sfidanti, Guanzatese e Sarzanese, hanno diviso la posta (1-1), lasciando aperta la porta a qualsiasi risultato.

Vittoria della volontà del **Pontecurone** nel primo dei due match che valgono la permanenza in Promozione: un gol [illegible] rigore di Cadamuro stende [illegible] Momo [illegible] accende la speranza. «Non è molto - ammette il presidente Adriano Artioli - ma dopo tante delusioni sembra che abbiamo imboccato la via della concretezza. La partita [illegible] è stata bella, né poteva esserlo per l'importanza della posta, [illegible] abbiamo preso i 3 punti ed è ciò che più conta». Anche l'allenatore è soddisfatto: «Temevo le [illegible] di Ercolino, Bondone, Baucia e soprattutto di Lamberti, che lasciavano un po' sguarnito il nostro reparto offensivo - spiega Renzo Semino -. E' andata bene lo stesso».

Determinante il cambio di Gatti [illegible] l'ingresso di Di Mattia, [illegible] cui è stato commesso il fallo da rigore: «Gatti [illegible] ce la faceva più per [illegible] un dolore al polpaccio di vecchia data, così ho dovuto ricorrere al suo sostituto ed è andata bene» si schermisce il tecnico. [r. c.]

GINNASTICA ARTISTICA

Ha vinto il titolo italiano per la categoria Senior

Una novese campionessa nella specialità volteggio

NOVI. Milena Calzavarini, 20 anni, della Forza e Virtù Novi, si è laureata campionessa italiana Senior [illegible] ginnastica artistica, specialità volteggio. Ha vinto il titolo tricolore nella finale di Riccione, [illegible] cui hanno partecipato circa 40 atlete dei club più qualificati. E' un risultato storico per la gloriosa società di via De Ambrosiis.

«In passato, alcune nostre ginnaste avevano indossato [illegible] maglia azzurra, partecipando [illegible] meeting internazionali - dicono alla Forza e Virtù -. Ma era sempre sfuggito un successo individuale ai campionati italiani. Abbiamo colmato la lacuna».

Milena Calzavarini era in gran forma già ai Regionali (1ª alla trave, 2ª al volteggio) e aveva ottenuto con facilità l'accesso alla fase nazionale. Sabato e domenica ha offerto [illegible] prova perfetta ed [illegible] salita sul gradino più alto del podio. Il merito della vittoria va equamente diviso tra l'atleta e i tecnici Daniela Alfano, Daniela De Martini [illegible] Roberto Motta, che sono riusciti a dare i giusti stimoli alla campionessa novese.

«La scorsa estate, Milena voleva ritirarsi dall'attività agonistica per concentrarsi sugli studi universitari - spiegano gli allenatori -. L'abbiamo convinta a continuare. Ora è arrivato il giusto riconoscimento».

Un'altra tesserata della Forza e Virtù, Tania Sandrin, ha sfiorato il podio al corpo libero: è giunta quarta. [m. d.]

SPORT FLASH

Calcio

Rotoli, Melchiori e Izzo confermati nel Casale

Dopo aver pareggiato con la Biellese (0-0), il Casale ha travolto in amichevole il Venaria: 5-1. Intanto, [illegible] stato raggiunto l'accordo economico con Rotolo, Melchiori e Izzo: rimarranno in nerostellato anche nella prossima stagione. [r. c.]

Atletica

Trittico di mezzofondo a Novi l'ultima prova

Si disputa oggi alle 21 sulla pista del «Girardengo» di Novi la terza [illegible] ultima prova, sui 10.000 metri, del trittico Fidal di mezzofondo. [r. g.]

Calcio a[illegible]

Le sfide al Comprensorio [illegible] sul campo Junior

Al «Palli», per [illegible] 20° Torneo del Comprensorio, stasera si giocano Caresanese-Ronzonese (alle 21) [illegible] Ozzano-Valle Ghenza (alle 22,15); al campo Junior di Oltreponte, per il 3° torneo amatoriale, Ideal mobili-Merlese (alle 20), Real Cerrina-Frassinello (alle 21,15) e Warriors-Frassineto (alle 22,30). [r. c.]

Memorial Badiali

Su tutti vincono le Vecchie Glorie

Le Vecchie Glorie [illegible] Comollo han vinto il Memorial Badiali di calcio [illegible] Novi. Si sono arresi 0-1 i Giornalisti novesi e Cral dipendenti comunali. [m. d.]

Calcio [illegible]le

Un filo di speranza per la Purity Italia

Nel calcio femminile, serie B, si aggrappa [illegible] [illegible] una tenue speranza [illegible] salvezza la Purity Italia, 1-0 sul Filago. Il Borghetto ha invece ottenuto la promozione alla C d'Eccellenza vincendo (4-2) lo spareggio col Bellavista Ivrea. [m. d.]

Podismo

L'alessandrino Porta vincitore ad Arquata

Dario Porta (Sai Alessandria) ha vinto la «Marcia dei colli arquatesi», podistica sulle strade del Novese, [illegible] preceduto Claudio Corradi (Atletica Novese) e il tortonese Giuseppe Tardito. Tra le donne, prima la genovese Giovanna Mazzucco. [m. d.]

MANGIAR BENE PER SENTIRSI IN FORMA.

Per vivere bene bisogna mangiare bene, e alcuni alimenti meglio di altri aiutano il nostro organismo a restare in forma. Cuore offre prodotti di elevata qualità, prodotti con concreti vantaggi nutrizionali, studiati per prendersi cura quotidianamente del benessere dei propri consumatori. Con l'arrivo di Pasta Cuore, che va ad affiancarsi all'Olio di semi di mais Cuore, possiamo parlare di una vera e propria linea Cuore. Olio Cuore, arricchito con vitamine E e B6 e con un alto contenuto di acido linoleico aiuta a tenere sotto controllo il colesterolo. Pasta Cuore contiene tutte le parti più preziose del grano duro: la semola, il germe di grano e la fibra chiara, per garantire una alimentazione più completa ed equilibrata, vero aiuto al nostro stare in forma. La linea Cuore soddisfa sia il piacere di stare a tavola, sia il desiderio di una alimentazione sana e leggera.

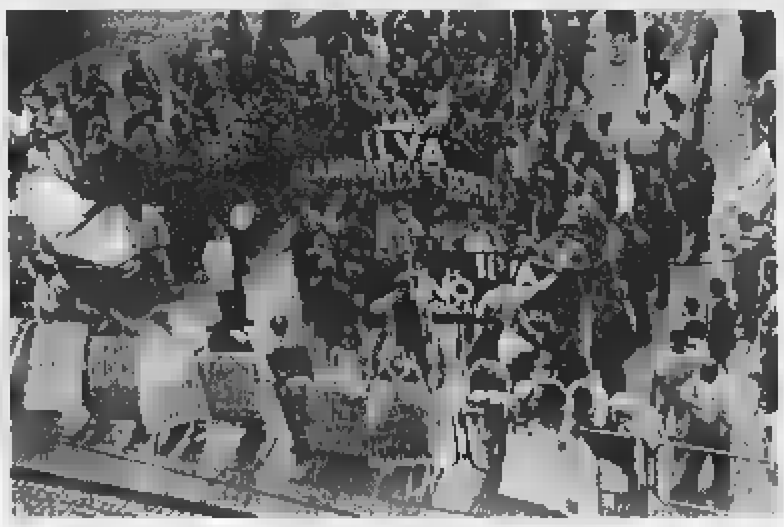


LINEA CUORE.

La giornata del presidente del Consiglio fra problemi e aspettative del Nord-Ovest

«Torino, esempio della nuova Italia»

Prodi: ogni città esalti le sue specificità



Davanti al Comune, mentre Prodi incontrava la giunta e i capigruppo, alcuni lavoratori di aziende in difficoltà hanno protestato

Sono arrivate anche le garanzie sulle infrastrutture per avvicinare il Piemonte al resto dell'Europa

Le ultime parole alla Città, Romano Prodi le ha cadenzate, quasi invitando a memorizzarle: «Da Torino può partire un esempio del [illegible] Stato che vogliamo costruire. «Concretamente» e «immediatamente», due avverbi chiari per il patto da siglare fra Torino e il Paese. Il presidente del Consiglio, ieri, ha parlato in Sala Rossa tra mezzogiorno e le 13. Un discorso lungo 33 pagine, soppesato con i collaboratori «torinesi», Piero Fassino, sottosegretario agli Esteri, i ministri alla Solidarietà, Livia Turco, all'Ambiente, Edo Ronchi (eletto a Torino) e con il consigliere per gli Affari Istituzionali, Franco Pizzetti, che fino al '92 di Torino fu vicesindaco.

«Il sistema-Italia ha bisogno delle specificità locali, di tutte le articolazioni della società civile, per un progetto comune e condiviso», ha concluso Prodi riconoscendo al Piemonte e al suo capoluogo un ruolo trainante per l'aggancio con l'Europa occidentale. In tanti campi: industriale, culturale, finanziario. Ha elencato gli investimenti con cui lo Stato interverrà: la ricerca scientifica, quella aerospaziale, lo studio, la formazione, le telecomunicazioni, la multimedialità, non dimenticando l'industria e l'auto. Di più: Torino avrà bisogno di strutture per raggiungere gli scopi, ed ecco, dunque, le promesse per i finanziamenti relativi ai collegamenti ferroviari veloci e di alta capacità di trasporto con la Francia, e verso Milano, agli attraversamenti rapidi della stessa città (metrò), e per potenziare i punti di attrazione, come la Reggia di Venaria, l'Oil-Bit, le sedi museali e la cultura.

Alla Torino Internazionale, Prodi ha dimostrato simpatia in tutti i modi, anche tenendo sulla giacca il distintivo della candidatura per le Olimpiadi [illegible] fissatogli la [illegible] prima da Castellani. E internazionale anche [illegible]mente: a una Città Sicura, con un'immigrazione integrata.

Il lunedì subalpino l'aveva iniziato con l'appuntamento più difficile, alle 9, in Prefettura, ricevendo i lavoratori dell'Ilva e della ex Olivetti Pc. Aziende dove il futuro riporta formule del passato, come la [illegible] integrazione. «Parlerò con il ministro Bersani per trovare le soluzioni possibili», ha promesso. Poi Palazzo Civico, circondato da bandiere rosse pro-occupazione, ma anche da quelle [illegible] che ricordano la mancata assegnazione dell'Authority delle Telecomunicazioni. Riunioni con la giunta, i capigruppo e, infine, la Sala Rossa. Qui, solo un capo del governo intervenne prima di lui: Giovanni Spadolini. Era l'81 (sindaco Novelli) della crisi industriale più profonda. Si chiese solidarietà nella trasformazione e le risposte nazionali [illegible] il male meno acuto.

«Oggi Torino non chiede aiuti, bensì investimenti per guidare il Paese verso lo sviluppo», una città [illegible] risorsa, ha spiegato Castellani. E' la proposta del Nord-Ovest, condivisa dal presidente della Provincia Mercedes Bresso (quasi un discorso da sindaco-metropolitano il suo), ampliata, e a volte corretta, dal presidente della Regione, Enzo Ghigo: «Questo è anche il Piemonte della silenziosa laboriosità, della piccola-media industria. Non bastano gli incentivi per la rottamazione per sostenere un settore imprenditoriale che nel '97 ha esportato merci per un valore di 51.781 miliardi, pari al 12,8 per cento del totale italiano»; ha chiesto un incontro di Prodi, in autunno, con tutto il Piemonte. Messaggi anche a nome di parlamentari, delle forze sociali, delle rappresentanze economiche, tra cui l'amministratore delegato della Fiat, Paolo Cantarella, il presidente dell'Imi-Sanpaolo, Luigi Arcuti, il presidente dell'Iri, il torinese Gian Maria Gros-Pietro.

Una risposta per tutti, anche per chi pone questioni nazionali («Tasse? in tre anni scenderemo del 2-3%»), poi una rapida visita a La Stampa, dove, con il direttore Carlo Rossella, si è intrattenuto con il presidente dell'Editrice, l'avvocato Giovanni Agnelli e l'ingegner Cantarella. Colazione al Cambio, a fianco del sindaco Castellani e del presidente della giunta regionale Ghigo. Al tavolo di Cavour, prima di ripercorrere i passi della Torino che volle il collegamento con la Francia e l'unità d'Italia. In piazza Carignano e piazza Castello, vestite di fiori, con soste davanti a Palazzo Madama, a Palazzo Reale al Regio, anche per le foto-ricordo richiestegli da Maria Laura, 10 anni, di Como, e dalle pensionate di Brescia e di Lecco, «che fortunate che siamo state». Un Prodi sempre sorridente, attento alle bellezze architettoniche, catturato dal caffè preferito da Guido Gozzano (Mulassano, 1879, «Peccato quelle arcate chiuse da vetrine, erano fatte per vedere la piazza»). L'ultimo saluto è ancora per una comitiva di turisti. Alle 15,30 è sulla Croma grigia, direzione Caselle, e di qui volo per Roma. Il prefetto Mario Moscatelli tira un «sospirone» e abbraccia il sindaco: «Dobbiamo proprio essere soddisfatti».

Luciano Borghesan

Castellani: comincia un'altra era

Ricerca e innovazione sono il vero futuro



Valentino Castellani al termine dell'incontro con il presidente del Consiglio Romano Prodi: «Sono molto soddisfatto per il futuro della città e dei torinesi» ha detto il sindaco

«L'obiettivo dell'incontro di oggi era quello di capire se questa città poteva finalmente cominciare a volare alto, a pensare in grande. E direi proprio che lo abbiamo raggiunto». Da mesi il sindaco Valentino Castellani non esibiva un'espressione tanto soddisfatta. Ci è voluta la visita del presidente del Consiglio Romano Prodi, con [illegible] il suo bagaglio di promesse e complimenti rivolti alla città della Mole, per sentirlo dire «sono molto fiducioso sul futuro di Torino e dei torinesi: si può dire che sta per cominciare un'era nuova».

Seduto sul divano del suo ufficio, [illegible] l'ultima delle auto blu che segue il premier lascia il cortile di Palazzo civico, Castellani si accende la pipa e accetta di fare un primo bilancio dell'incontro.

Signor sindaco, la prima impressione del dopo-vertice?

«Meglio non poteva andare. Insieme con il presidente del Consiglio abbiamo posto le basi perché Torino riconquisti finalmente un ruolo primario nel Paese. La fase più difficile comincia adesso: nel momento in cui bisogna cominciare a mettere in pratica quelle linee progettuali, quel disegno generale che abbiamo, con tanta forza, chiesto al Governo».

Quali sono i punti chiave di questo disegno?

«A parte la salvaguardia delle risorse esistenti, ovvero l'industria dell'automobile, un altro punto fondamentale è favorire la [illegible] innovativa di questa città. Una città che deve e può puntare sullo sviluppo della multimedialità, dell'industria dello [illegible] e della cultura in generale».

Qualche esempio?

«Penso al fatto che l'Authority sia andata a Napoli. In fondo non è poi così grave. Era una conquista a carattere più simbolico che altro, come lo stesso premier ha ribadito. Molto più importante è che si insedi sotto la Mole un'industria [illegible] la Motorola, [illegible] moltiplicatori di attività, oppure che Rai e Telecom continuino a investire a Torino. Ecco, questi sono i segnali forti che dobbiamo perseguire con [illegible] le nostre energie.

Il presidente del Consiglio ha pure sottolineato che le cosiddette infrastrutture, dal passante al metrò, non devono essere tra gli obiettivi primari per lo sviluppo di una città.

«Sono d'accordo. E' evidente che il giorno in cui si costruisce un'autostrada sulla quale non viaggia nessuno, si conquista un obiettivo inutile. Posto che da Prodi abbiamo ottenuto garanzie di continuità nei progetti esistenti, dall'aeroporto al passante ferroviario, [illegible] che ha ragione: è sulle risorse umane, sulla formazione, sulla cultura che bisogna investire».

E quali sono le risorse che devono coltivare in una città come Torino per favorirne il progresso?

«Visto che in Italia non esiste un autentico polo delle telecomunicazioni e della multimedialità e visto pure che [illegible] la Mole disponiamo di eccellente materia prima a riguardo, [illegible] una rete di enti di ricerca pubblici e privati unica al mondo, direi che è questo il nostro futuro. In questo [illegible] non c'è bisogno di grandi capitali finanziari per ottenere risultati, basta riconoscere in partenza quello che sappiamo fare meglio».

Emanuela [illegible]

Industriali

«Il governo deve agire»

Concretizzare. E' questo il verbo che accomuna le forze economiche e sociali della città dopo l'incontro con il presidente del Consiglio, Romano Prodi che si è svolto ieri in Sala Rossa. Per Francesco Devalle, presidente dell'Unione Industriale, «il premier ha recepito la gravità dei problemi che gli sono stati sottoposti. Prodi si è preso alcuni impegni formali che adesso dovranno essere recepiti in questo tavolo di lavoro comune. Sulle grandi infrastrutture c'è la necessità che il governo investa e dia le autorizzazioni necessarie». Enrico Salza, vicepresidente del polo bancario Imi-Sanpaolo, sottolinea il fatto che «Prodi abbia colto l'importanza di Torino nel contesto nazionale».

Valentino Boidi, presidente della Confesercenti, sottolinea la necessità «che tali impegni si sostanzino in misure concrete nel più breve tempo possibile dal momento che troppo gravi e troppo pressanti sono i problemi da affrontare». Preoccupati per il futuro dell'aeroporto di Caselle, invece, si dichiarano il presidente e l'amministratore delegato della Sagat: «Torino [illegible] deve diventare il terminale di Malpensa 2000».

Costa e colleghi all'attacco

«Neppur un cenno sul Palagiustizia»

Chiacchiere, risposte evasive, [illegible] un cenno sulla conclusione dei lavori al Palagiustizia, nessun impegno economico serio: questo il commento dei gruppi di opposizione in Sala Rossa al discorso del presidente del Consiglio. Secondo l'«antisindaco», Raffaele Costa, «Prodi ha avuto buon gioco nel rispondere in modo generico, sottolineando come primo punto la vocazione di Torino a guidare il polo tecnologico per le comunicazioni, senza però spiegare perché sei mesi fa ha destinato l'Authority a Napoli. Per il resto si è mantenuto sulle generali. Vorrei sbagliarmi, ma questa, mi pare una visita molto annunciata e poco produttiva per tutto il Nord-Ovest».

Il premier, durante l'incontro con i capigruppo, era già entrato in polemica con il capogruppo di Forza Italia, Daniele Cantore che gli chiedeva precisi impegni sia [illegible] manifestazioni sportive sia su quelle d'immagine («Per il Sestriere ho già dato», aveva detto rispondendo ad un'osservazione dell'esponente [illegible] e riferendosi ai fischi ricevuti ai Mondiali di sci).

Cantore ha definito Prodi «arrogante e disattento, soprattutto durante i discorsi delle autorità locali che «parevano infastidirlo». Atteggiamento che non è piaciuto, né ad Alleanza nazionale, né alla Lega (che in piazza gli stavano manifestando contro) e neppure al Cdu, tutti critici rispetto ai «mancati impegni [illegible].

Mauro Battuello e Paolo Chiavarino (cdu, appunto) hanno rilevato: «Sarebbe opportuno che il governo stabilisse un metodo per i suoi rapporti con la città. Mutuando, per [illegible] pio, la positiva esperienza del piano aeronautico, avviata dall'ex sottosegretario all'Industria Giovanni Zanetti».

Agostino Ghiglia, l'on. Gaetano Rasi e la senatrice Maria Grazia Siliquini hanno definito il discorso di Prodi «inconcludente e privo di qualsiasi indicazione concreta».

Secondo la parlamentare il presidente del Consiglio poteva dimenticare il contenzioso fra la città e il dicastero Flick sul Palagiustizia. «Eppure - ha spiegato Siliquini - non ne ha [illegible] fatto cenno».

Analoga la presa di posizione del capogruppo leghista, Mario Borghezio, secondo il quale il fatto che il premier non abbia nemmeno sfiorato il tema della cittadella giudiziaria dà adito al sospetto. «Qui - ha affermato Borghezio - gatta ci cova...». E ha aggiunto: «Per il [illegible] tutti ci attendevamo un segnale di riequilibrio degli interventi pubblici rispetto al Sud superassistito. Invece abbiamo ascoltato soltanto parole».

[illegible]

Beffati gli operai ex Ilva

«Mentre incontravamo il premier qualcuno smantellava gli impianti»

Sono il, al [illegible] di corso Regina Margherita, davanti allo stabilimento Ilp del gruppo Riva «a presidiare» gli impianti «per impedirne lo smantellamento», per difendere 320 posti di lavoro e e chiedere agli altri metalmeccanici solidarietà non solo «politica». I lavoratori dallo stabilimento ex Ilva di Torino ieri hanno avuto una brutta sorpresa. Al mattino avevano parlato con Prodi, gli [illegible] spiegato che l'Ilp sè uno stabilimento sano», ma che rischia di chiudere. Gli avevano chiesto di intervenire affinché, fino alla fine della trattativa in corso a livello nazionale, non si smantellassero gli impianti.

E Prodi aveva assicurato di parlare con Bersani. Racconta Alfredo Minoldi della Fim: «Appena rientrati in fabbrica abbiamo trovato che stavano [illegible] la elettrozincatura malgrado sia in corso la trattativa a Roma». Aggiunge: «Abbiamo proclamato altre quattro ore di sciopero in aggiunta alle 4 precedenti e indetto una assemblea permanente con presidio». Per il segretario Fiom Piemonte, Giorgio Cremaschi: «E' un fatto di gravità inaudita: sono cose da Far West smantellare [illegible] si tratta. E' un [illegible] brutale che secondo Riva il destino di questi lavoratori è segnato».

Marilde Provera della Fiom racconta: «Nel [illegible] il gruppo Riva ha rilevato l'Ilva dalle dismissioni da parte della siderurgia pubblica. L'impegno era di tenere aperto lo stabilimento torinese per tre anni. Allo scadere del triennio Riva ha annunciato l'intenzione di chiudere l'Ilp. Aggiunge: «Gli altri stabilimenti sono a Racconigi, Novi Ligure, Genova, Taranto e Riva propone di ricollocare i lavoratori torinesi in quelle sedi, ma è come invitare al licenziamento».

Roberto Degiovanni della Fim ricorda [illegible] è necessario un segnale da Bersani [illegible] il segretario regionale Uilm, Giorgio [illegible] il pretorio: «E' una questione politica: è il governo che deve condizionare questo personaggio. Solo il governo può impedire la vergogna di un impianto sano che chiude».

IN BREVE
PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Due Ottomila in 9 giorni per [illegible] e Camandona



AOSTA. In nove giorni due Ottomila: l'exploit è di due alpinisti valdostani, un veterano dei giganti himalayani, Abele Blanc (nella foto), guida alpina, e un giovane alla sua prima esperienza, Marco Camandona. Hanno conquistato le vette del Shisha Pangma (8046 metri) e del Cho Oyu (8201), nel Tibet. Con i due valdostani era il più famoso himalysta brasiliano, Valdemar Niclevicz. Ora stanno rientrati a Katmandu. Per Camandona l'avventura è finita, mentre Abele Blanc sta aspettando i colleghi di Courmayeur per andare in Pakistan, al campo base del K2: una spedizione che ha il grande obiettivo di percorrere la «magic line», uno degli itinerari più complessi della seconda montagna più alta al mondo. Blanc, con le ultime due conquiste, ha scalato sette dei 14 Ottomila della Terra.

[illegible] «Arciere» Ambrosini al lavoro

VERCELLI. Paolo Ambrosini, il presidente de «L'Arciere», ed il suo vice, Claudio Berlini, sono tornati al lavoro negli uffici della Cooperativa. Ieri il gip ha infatti accolto l'istanza dei legali che chiedeva per entrambi la revoca del divieto di dimora in Piemonte e Liguria. Ambrosini, ascoltato dai due pm (che hanno espresso parere favorevole all'istanza), avrebbe ammesso due episodi di sovrafatturazioni relativi al '97.

Con la [illegible] fiere il traffico [illegible]

BIELLA. E' stress da traffico per la nuova [illegible] fiere della città. Il trasferimento del luna park dalla [illegible] stadio ad [illegible] spiazzo tra il [illegible] e Città studi ha avuto una serie di riflessi negativi sulla vita del capoluogo dovuti in gran parte alla mancanza di una rete stradale efficiente. [illegible] tra un anno, quando tornerà la fiera, la situazione dovrebbe essere migliore grazie all'apertura di un collegamento diretto con la zona Sud.

Esplode un razzo e [illegible] all'ospedale



NOVARA. La festa patronale del quartiere di Santa Rita, nella zona Nord di Novara (nella foto) conclusa con uno spettacolo pirotecnico, ha rischiato di trasformarsi in tragedia per l'esplosione di un razzo tra la gente. Nove persone sono rimaste ferite, fortunatamente [illegible] gravi conseguenze. Le prognosi vanno dai due ai dieci giorni. E' accaduto domenica notte, in chiusura della sagra, verso le 23: il vento che soffiava nella zona ha spinto alcuni residui incandescenti sulla gente, circa un migliaio di persone, che assisteva ai fuochi artificiali sul piccolo campo di calcio dell'oratorio. [illegible] è ricaduto vicino al tendone, esplodendo tra centinaia di persone. I soccorsi sono stati immediati: nove feriti sono stati trasportati con ambulanze e poi medicati all'Ospedale Maggiore.

[illegible] scoperti [illegible]

ASTI. Una multinazionale del narcotraffico formata in prevalenza da albanesi e marocchini, «affiliati» ad una famiglia colombiana, è stata smantellata dalla Mobile astigiana e dalla Criminalpol. Sono nove le ordinanze di custodia emesse dalla magistratura e dalla Direzione distrettuale antimafia di Torino: di queste, cinque sono già state eseguite. Nell'operazione sono stati sequestrati anche un chilo di cocaina e [illegible] eroina.

Da [illegible] i rifiuti [illegible] a Tortona

[illegible] Per due mesi l'immondizia prodotta dalla città e da un'altra trentina di paesi del circondario finirà alla discarica di Tortona. E' la strada seguita dal Consorzio rifiuti per evitare l'imminente emergenza: da sabato l'immondizia non potrà più essere portata a Pisa. Chiusa la discarica alessandrina a gennaio, sta per esaurirsi anche l'impianto pisano. La soluzione Tortona serve a prendere tempo.

[illegible], via XX Settembre completamente [illegible]



GENOVA. Pubblico e privato insieme per recuperare via XX Settembre. Funziona l'esperimento avviato dalla passata giunta che, per il restauro dei portici e del mosaico della strada, aveva studiato un lavoro di squadra con Assedil. Ieri è stato presentato il primo lotto di lavori nel tratto di marciapede che si affaccia su piazza De Ferrari. A gennaio partiranno i cantieri per un secondo tratto mentre, entro fine giugno, dovrebbe essere conclusa la pavimentazione della piazza di Santo Stefano.

L'amministrazione comunale ha messo a bilancio per le spese [illegible] miliardi e 300 milioni. E l'assessore alle Strade Valter Seggi lancia un appello ai genovesi: «Evitate di gettare gomma da masticare sui mosaici appena restaurati».

Dopo [illegible] secolo chiude il «Bartalini»

ALASSIO. L'istituto tecnico commerciale «Leonardo da Vinci» di via Londra 62, meglio conosciuto da più di [illegible] anni come «Bartalini», si arrende alle poche iscrizioni. «Questo è l'ultimo anno di apertura. Dopo tre anni di sacrifici economici per cercare di resistere, ora il costante e progressivo diminuire della presenza degli alunni ci costringe a chiudere i battenti», ha annunciato la famiglia Bartalini con rammarico.

[illegible] mega [illegible]

[illegible] Mondo imprenditoriale e Università per la prima volta assieme in una «sperimentazione didattica», utile a entrambi. Gli studenti della Facoltà di Economia del Polo imperiese hanno svolto una ricerca sul grado di soddisfazione [illegible] clientela nei supermercati: come «laboratorio» per questa analisi sono stati scelti i magazzini Conad e Margherita. Ha coordinato lo studio Nicoletta Buratti, docente di marketing.

Proteste sulle quote latte «Troppi errori [illegible]»



CUNEO. Non c'è pace sulle quote latte. Dai Cobas alla Coldiretti [illegible] tutti concordi nel sostenere che, anche sulla nuova ripartizione delle «quote», l'Aima ha commesso macroscopici errori e ingiustizie. Di qui le proteste. Ieri i presidenti cuneesi di Coldiretti, Upa e Cia (i tre sindacati degli agricoltori) sono stati ricevuti dal prefetto. «Chiediamo che al più presto si ponga rimedio agli errori commessi. Si sostiene ad esempio che in 1300 casi del Piemonte c'è incompatibilità tra il numero dei capi e la produzione. Un falso frutto di errori nei conteggi. Gli aderenti ai Cobas, ai quali il prefetto di Torino ha vietato di sfilare oggi con i trattori, si sono comunque dati appuntamento per le 9,30 nel capoluogo regionale per un corteo, a piedi, davanti al palazzo della Regione.

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Martedì 26 Maggio 1998 — REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 23.11.81 — PAG 35

Le decisioni del presidente della Commissione di coordinamento

Bocciate 4 leggi regionali

Fra i «no» anche la riforma dei Comuni

AOSTA. Nuova raffica [illegible] bocciature per alcune delle leggi regionali approvate dal Consiglio nelle ultime sedute della decima legislatura. Semaforo [illegible] per la legge sul sistema delle autonomie locali, per [illegible] legge di modifica alla norma regionale sui lavori pubblici, per le disposizioni in materia [illegible] ordinamento dei servizi antincendio (la cosiddetta «regionalizzazione» dei vigili del fuoco), per la disciplina del servizio idrico integrato e le modalità di utilizzo delle acque pubbliche.

Negli ultimi tempi il presidente della Commissione di coordinamento, il prefetto Luigi Scialò, [illegible] rimandato all'assemblea regionale per «il riesame» provvedimenti rilevanti come la legge per la [illegible]gionalizzazione d[illegible] segretari comunali, la legge sull'utilizzo delle acque ad uso idroelettrico, [illegible] legge sulla salvaguardia delle caratteristiche [illegible] delle tradizioni delle popolazioni wal[illegible] [illegible] Valle del Lys. Le bocciature avevano sollevato vibrate proteste in sede locale, ma anche in sede parlamentare per iniziativa del deputato valdostano Luciano Caveri. La mancata approvazione della legge sulla regionalizzazione dei segretari comunali ha addirittura provocato il distacco dell'Associazione valdostana sindaci dall'Anci nazionale.

La normativa sul sistema delle autonomie locali, [illegible]iderata [illegible] degli ultimi tasselli della grande riforma regionale della pubblica amministrazione» e, secondo il presidente della giunta regionale Dino Viérin, «normativa che vuole introdurre meccanismi di democrazia diretta e valorizzare la partecipazione dei cittadini», [illegible] [illegible] ritenuta [illegible] presidente della Commissione di coordinamento [illegible] conforme ai principi generali del vigente ordinamento giuridico basato [illegible] un sistema di democrazia rappresentativa». Privo [illegible] «garanzia di indipendenza e imparzialità» [illegible] stato ritenuto [illegible] voler prevedere «un ufficio regionale quale organo [illegible] controllo in sostituzione della Co[illegible].

Alcuni articoli [illegible] poi stati considerati «inapplicabili» perché riferiti ad [illegible] legge regionale (quella dei segretari comunali) non approvata, mentre l'articolo [illegible] sull'organizzazio[illegible] degli uffici, secondo il rinvio disposto dal prefetto Scialò, «si presta ad una interpretazione che può porsi in contrasto con il principio di separazione dei poteri di indirizzo politico e di gestione amministrativa [illegible]ti dalla legge 142/90».

La legge di regionalizzazione dei vigili del fuoco, per il presidente della Commissione Scialò «esorbita dalle competenze regionali». Il provvedimento regionale di modifica della normativa sui lavori pubblici «si discosta in modo rilevante dalla legge quadro nazionale», mentre quello sul servizio idrico integrato «viola leggi nazionali, dispone [illegible] disapplicazione di alcuni articoli del vigente Testo Unico delle disposizioni sulle acque e presenta illegittimità di rilievo costituzionale».

Hanno invece avuto semaforo verde la legge sulla famiglia e la legge di modifica alle disposizioni sull'organizzazione della Regione, più [illegible] [illegible] «leg[illegible] dei segretari particolari».

[illegible] Camera





A sinistra, i vigili [illegible] fuoco nella tribuna del pubblico durante la discussione sulla regionalizzazione del corpo. Sopra, il municipio di Rhêmes Notre Dame. La riforma bocciata dal Coordinamento riguarda i piccoli Comuni

Sono invece state vistate la norma sulla famiglia e quella detta anche «dei segretari particolari»

PRIMO PIANO

[illegible]

Duemila in sella per «Bicincittà»

Sono oltre 2000 i ciclisti che hanno partecipato domenica alla manifestazione «Bicincittà». I 2 milioni ricavati sono andati in beneficenza all'Aism. Unico neo: centinaia di partecipanti non hanno pagato l'iscrizione. PAG. 36

[illegible]

Blanc e Camandona in vetta al Cho Oyo

I valdostani Abele Blanc e Marco Camandona e brasilia[illegible] di origine polacca Valdevar Niclevicz, hanno raggiunto la vetta del Cho Oyo, 8201 metri, nella catena dell'Himalaya. I tre alpinisti soltanto 9 giorni prima avevano conquistato il Shisha Pangma, [illegible] metri. Per Blanc il Cho Oyo è il settimo Ottomila.

[illegible]harvensod

La squadra di Viérin campione regionale

Scudetto per lo Charvensod nel campionato di rebatta [illegible] prima categoria.

La Thuile, l'ex nazionale azzurro di sci aveva 49 anni

E' morto Franco Berthod

Da campione ad allenatore giovanile

LA THUILE. La Valle d'Aosta e La Thuile hanno perso uno dei personaggi che [illegible] le [illegible] gesta sportive è stato [illegible] esempio a tanti appassionati degli sport della [illegible] Domenica notte, dopo una lunga malattia, si è spento [illegible] 49 anni Franco Berthod, figura conosciuta nella Valdigne per i trascorsi agonistici nello sci alpino [illegible] per l'[illegible]vità [illegible] maestro di sci, allenatore dello sci club e istruttore. Una figura molto amata che ha sempre cercato di nascondere i propri problemi [illegible] salute, allenando i giovani [illegible] La Thuile con grande volontà ed esperienza.

Franco Berthod, oltre a ricoprire cariche dirigenziali nello sci club La Thuile-Rutor (è [illegible] vicepresidente dal 1973 al 1979) [illegible] stato allenatore di un centro regionale [illegible] discesa libera dal 1977 al 1994 nonché componente della commissione regionale di sci alpino dal [illegible] al [illegible]. Ma deve la sua grande fama alle imprese che ne hanno caratterizzato la carriera agonistica giovanile: Berthod [illegible] stato uno dei migliori interpreti [illegible] gigante che la Valle e [illegible] nazionale italiana [illegible] avuto nella seconda metà degli Anni '60.

Proprio nel 1967, quando era considerato il più forte gigantista italiano, il suo grande sogno olimpico s'infranse a dicembre [illegible] [illegible]sa di un incidente stradale che gli impedì la partecipazione alle Olimpiadi di Grenoble.

Tra i suoi risultati più prestigiosi sono da ricordare il 4° in speciale agli Europei del 1965, la medaglia d'argento in discesa libera [illegible] il bronzo in speciale tra i giovani nel 1967 e il 4° posto, sempre tra i giovani, in speciale (1966) [illegible] in gigante (1967). I funerali si svolgeranno domani alle 10 a La Thuile. [p. l.]



L'ex [illegible] azzurro Franco Berthod [illegible] morto domenica notte all'età di 49 anni dopo una lunga malattia

Courmayeur, due alpinisti non sono rientrati dalla scalata

Scomparsi sulla Tour Ronde

Ieri sera partite le squadre di soccorso

COURMAYEUR. Due alpinisti [illegible] dispersi da ieri sulla parete Nord della Tour Ronde, nel Monte Bianco. Sono Roberta Vittorangeli, 30 anni, medico che sta facendo il corso per diventare guida, [illegible] un suo collega di corso, un giovane di Milano.

L'allarme, ieri [illegible] alle 21. Sono stati i parenti ad avvertire la protezione civile. In sei [illegible] [illegible] dovrebbe [illegible] di ritorno al rifugio Torino. Il telefono cellulare [illegible] la radio del medico squillavano a vuoto. La Tour Ronde [illegible] però in una [illegible] dove vi [illegible] parecchi coni d'ombra e le comunicazioni sono a volte impossibili. L'elicottero della protezione civile si è alzato in volo dall'aeroporto di Saint-Christophe subito dopo la chiamata e ha raggiunto l'hangar di Entrèves.

Di qui, con [illegible] bordo la guida [illegible] Courmayeur Dario Brocherel, il volo verso la Tour Ronde. La ricognizione aerea non [illegible] però neppure cominciata perché la nebbia ha impedito al velivolo [illegible] raggiungere la montagna. Dopo il rientro all'hangar, la decisione [illegible] organizzare il soccorso a piedi.

Sono impegnati nella ricerca dieci guide alpine [illegible] [illegible] capo Renzino Cosson e Dario Brocherel. Vi è poi una squadra del soccorso alpino della guardia di finanza di Entrèves. Sono saliti ieri alle 21,30 [illegible] la funivia [illegible] il rifugio Torino, da dove hanno organizzato le cordate per raggiungere il «piede» di ghiaccio della Tour Ronde.

«Crediamo in un contrattempo», dicono alla protezione civile. Contrattempo che avrebbe rallentato i due, poi sorpresi dalla nebbia e dall'oscurità. L'elicottero [illegible] alzerà di nuovo stamane alle 5,30. [g. l. m.]



L'elicottero della Protezione civile ha effettuato [illegible] ricerche dei due alpinisti

Al gennaio del '99

E' rinviato il processo per le truffe

AOSTA. E' stato rinviato all'11 gennaio del '99 (per ascoltare una testimone) il processo per associazione per delinquere finalizzata alle truffe. Gli imputati: Salvatore Martino, 45 anni, di Aosta; Pietro Mauro, di 40, di Ivrea; Rocco Priolo, di 43, di San Giusto Canavese; Salvatore Cagliotti, di 43, di Strambino; Alfredo Sorbara, di 42, di St-Christophe; Mario Caffaro Rore, di 41, di Châtillon; Giuseppe Ficara, [illegible] 37, [illegible] Aosta; Mario Calipari, 54, di St-Vincent; Vincenzo Budaci, di 57, di St-Vincent; Pietro Caserio, di 41, di Borgofranco d'Ivrea; Cosimo Parisi, di 51, di San Benedetto del Tronto; Valter Catone, di 35, di Strambino; Giuseppe Pentimalli, di 45, di Strambino; Vincenzo Forgione, di 25, [illegible] Ivrea; Lorenzo Ricciardi, [illegible] 40, di Santhià. Ieri, due testimoni hanno riconosciuto in aula alcuni imputati che li [illegible] truffati.

Oltre 2000 le iscrizioni alla manifestazione. Molti però hanno partecipato senza pagare

Successo di «Bicincittà»

Due milioni dati in beneficenza



AOSTA. Nuovo successo organizzativo e di partecipazione per l'edizione di «Bicincittà 98» manifestazione non competitiva dedicata ai ciclisti di 150 città italiane, uniti, oltre che nel piacere di [illegible] pedalata tra le vie cittadine per almeno una volta nell'anno sgombre di auto, anche dalla voglia di aiutare l'Associazione italiana sclerosi multipla (Aism) cui [illegible] andato parte del ricavato derivante dalla quota di iscrizione (8 mila lire pro capite).

La città capoluogo è stata invasa da oltre 2000 ciclisti di ogni età, che da piazza Chanoux hanno scorazzato per le vie del centro storico e in alcune delle principali vie della [illegible] Augusta Praetoria per una pedalata di quasi 9 chilometri ed hanno concluso [illegible] fatica ancora nella piazza dedicata al Martire della Resistenza per partecipare [illegible] sorteggio [illegible] una ventina [illegible] premi. La massiccia partecipazione consentirà agli organizzatori dell'Unione italiana sport per tutti (Uisp) [illegible] donare all'Aism [illegible] paio di milioni.

Unico neo «è la negativa abitudine di qualche centinaio di cittadini - dicono all'Uisp - di fare Bicincittà [illegible] pagare l'iscrizione, abbassando così la cifra della beneficienza». Discreto, poi, il successo ottenuto dal[illegible] 1° «Bicincittà» della Bassa Valle: a Issogne si sono ritrovati un centinaio di ciclisti. [a. c.]





Tre momenti [illegible] «Bicincittà» manifestazione organizzata in 150 centri in tutt'Italia Ad Aosta sono saliti in sella 2000 ciclisti

[illegible]

Posti [illegible] Eurodisney e in quattro enti

[illegible] PUBBLICHE

ENTE	QUALIFICA	POSTI	[illegible]
AOSTA			
Regione	Impiegati	5	t. d.
Usl Valle d'Aosta	[illegible]	1	10 [illegible]
Eurodisney (*)	[illegible]	3	t. d.
[illegible]			
Comune [illegible]	Assistente domiciliare	1	6 mesi
Comune [illegible] Champorcher	Operaio	1	[illegible] mesi

(*) Presentarsi alla direzione compartimentale del collocamento in viale Partigiani di Aosta

INIZIAMO, questa settimana, con la segnalazione di un'offerta particolare. Viene da Parigi e riguarda il p[illegible] divertimenti di Eurodisney che ricerca 3 giardinieri. Per partecipare bisogna [illegible] un diploma rilasciato da una scuola di agricoltura possibilmente con specializzazione in «fiori». Si richiede anche il possesso di un'auto. Gli interessati do[illegible] presentarsi, muniti del diploma e della patente di guida, dalle [illegible] alle 13 di domani allo sportello Eures della direzione regionale del collocamento in viale Partigiani ad Aosta. Maggiori informazioni telefonando ai numeri: (0165) 40172 - 276730 o 238450.

La Regione ricerca 5 impiegati a tempo determinato: [illegible] geometra fino al 31 dicembre, un segretario (per 6 mesi), un segretario per la sostituzione di personale assente per gravidanza o puerperio con decorrenza da giugno, un segretario part-time, sempre in sostituzione di personale assente, con decorrenza immediata e fino al 21 luglio e l'ultimo con de[illegible] giugno. I lavoratori avviati dovranno sostenere una prova preliminare in francese (scritta e orale).

L'Usl cerca un dattilografo per 10 mesi. E' richiesta la licenza media. Gli avviati sa[illegible] sottoposti a una prova di francese scritta [illegible] orale, una di dattilografia [illegible] un colloquio inerente la qualifica.

Il Comune di Brusson cer[illegible] un assistente domiciliare per 6 [illegible]si, prorogabili. E' richiesta l'abilitazione e l'interessato sarà sottoposto a [illegible] prova (scritta [illegible] orale) di francese.

A Champorcher cercano un operaio generico per [illegible] mesi. Bisogna aver [illegible] agli obblighi scolastici, [illegible]e iscritti nelle liste di disoccupazione da almeno 12 mesi e avere più di 32 anni. Gli interessati alle chiamate dovranno presentarsi nelle sezioni del collocamento di competenza dalle 8,30 alle 12 di domani muniti di libretto di lavoro e tesserino di iscrizione. [e. bl.]

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI RITARDI

Ruota					
BARI	17	48	14	19	45
	57	56	54	54	52
[illegible]	15	28	20	42	10
	83	73	72	66	56
FIRENZE	81	66	36	42	3
	92	76	68	60	49
GENOVA	71	1	25	39	17
	100	77	54	58	56
MILANO	15	47	72	32	66
	82	55	49	45	39
NAPOLI	2	28	32	83	50
	68	55	47	47	45
[illegible]	53	19	82	47	12
	94	68	62	60	53
ROMA	21	58	22	72	32
	104	89	77	61	57
TORINO	57	55	38	34	69
	83	73	72	69	60
VENEZIA	11	25	50	72	48
	91	90	55	53	51

IL [illegible]

[illegible] centrati. Ambi centrali sul n. 21 di Roma. Ecco le [illegible] coppie [illegible] cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

21-34	21-66	21-11	[illegible]	21-25;
21-1	21-76	21-55	21-27	21-10;
21-84	21-3	21-18	21-29	21-56;
21-23	21-48	21-18	21-44	21-13;
21-60	21-39	21-42	21-8	21-86;
21-90	21-78	21-70	21-62	21-81.

Ambate [illegible] Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti [illegible] parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 63 (3); Cagliari 82 (2); Firenze 31 (0); Genova 39 (1); Milano 69 (2); Napoli 15 (3); Palermo 32 (3); Roma 10 (2); T[illegible] 29 (3); Venezia 47 (1).

Per questa estrazione il computer [illegible] consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Cagliari:

8-1	8-41	8-44	23-61	23-71;
8-74	8-84	8-75	23-24	23-45;
8-55	8-16	8-46	23-85	23-46;
8-86	8-67	8-87	23-7	23-57;
8-61	8-71	23-1	23-41	23-44;
8-24	8-45	23-74	23-84	23-75;
8-85	8-46	23-55	23-16	23-56;
8-7	8-57	23-86	23-67	23-83.

Per gemelli la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Bari:

80-81-82	81-82-85	82-83-89;
80-81-83	81-82-86	83-84-85;
80-81-84	81-82-87	83-84-86;
80-81-85	81-82-88	83-84-87;
80-81-86	81-82-89	83-84-88;
80-81-87	[illegible]	83-84-89;
80-81-88	[illegible]	84-85-86;
80-81-89	82-83-86	84-85-87;
81-82-83	82-83-87	84-85-88;
81-82-84	[illegible]	84-85-89.

[illegible] Ambo 12-51 Napoli

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e s[illegible] integrali

L. 1600	18 - 22 - 20 - 31 - 48 - 16
	90 - 9 - 15 - 34 - 41 - 86
2 combinazioni	
L. 5600	83 - 82 - 28 - 23 - 40 - 69 - 75
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000	- basi fisse presa 1 a 1 = 69 - 27 - 10 - 84
224 combinazioni	- varianti = 12 - 24 - 36 - 48 - 56 - 89 - 85 - 87

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 496 di Davide e [illegible] Miola, via Vissa 27, Candelo.

Rosy Bindi ospite della lista Per la Valle d'Aosta con l'Ulivo

«La politica può cambiare»

Per l'ospedale «non daremo altri soldi»

[illegible]. Il ministro della Sanità Rosy Bindi è intervenuta domenica all'incontro organizzato a Pollein dalla lista «Per la Valle d'Aosta con l'Ulivo». Una partecipazione in risposta ad un invito che ha definito [illegible] sorta [illegible] cittadinanza onoraria della Valle d'Aosta per l'alternanza delle mie, poche, vacanze tra queste montagne e quelle venete e trentine».



Il ministro della Sanità, Rosy Bindi

Il suo intervento non ha toccato temi locali «non credo vi aspettiate da [illegible] parola sul vostro programma - ha detto ai suoi ospiti - poiché [illegible] i vostri problemi». Rosy Bindi ha, invece, ripercorso le tappe che hanno segnato il g[illegible] dell'Ulivo il cui traguardo più importante, [illegible] la moneta europea, ma il fatto che l'Italia abbia ritrovato fiducia in se stessa e ottenuto, malgrado [illegible] grandi difficoltà iniziali, fiducia a livello europeo». Il ministro ha accennato alla mano[illegible] sanitaria [illegible] 5000 miliardi portata a termine [illegible] farlo pesare sui cittadini», alla rivalutazione di 8000 miliardi del fondo sanitario nazionale, alla manovra da 100 mila miliardi «compiuta per adeguarci ai parametri di Maastricht». «Il risultato più importante [illegible] che è stato possibile farlo» ha detto [illegible] ministro che ha aggiunto «per 50 anni in Italia sono stati pochi i momenti progettuali e molti quelli [illegible] mera gestio[illegible] del potere, questo ultimo periodo possiamo annoverarlo tra i grandi momenti della storia del nostro Paese». [illegible] con riferimento alla prossima scadenza elettorale ha continuato: «Vorrei che anche le elezioni in Valle d'Aosta avessero la consapevolezza delle possibilità [illegible] cambiare. Il significato politico di queste elezioni è forte. Più di sempre si comprende che una buona scelta [illegible] governo [illegible] legata a un buon progetto politico».

Rosy Bindi è stata quindi informata sui «mali» della sanità valdostana («programmazione inesistente, "fuga [illegible] cervelli", esigenza di un nuovo ospedale») e il [illegible] ministero «richiamato» [illegible] un maggior controllo. Il riferimento è [illegible] al «piano [illegible] investimenti di [illegible] miliardi presentato nel settembre '96 [illegible]la Regione per l'ospedale, finanziato dallo Stato e che a marzo '97 risultava quintuplicato». E il ministro ha risposto: «Di fronte a [illegible] ristrutturazione che si quintuplica, dallo Stato non arriveranno i soldi. Su questo potete stare tranquilli». [b. m.]

DALLA CITTA'

Avis
Cinquanta donatori ricevuti dal Papa

Un gruppo di [illegible] donatori volontari del sangue dell'Avis della Valle d'Aosta saranno domani a Roma, accompagnati dal presidente regionale Avis Corrado Fosson, per essere ricevuti dal Papa. L'incontro è inserito nella celebrazione della «Giornata per la vita» per la quale [illegible]anno presenti 4000 donatori del sangue di tutt'Italia. Il presidente Fosson proseguirà poi per Vieste (Foggia) dove parteciperà alla 62ª assemblea nazionale Avis [illegible] pro[illegible] dal 28 al 31 maggio. [a. c.]

[illegible]
Nuova sede aostana per Adava [illegible] Confidal

L'Adava (associazione degli albergatori della Valle d'Aosta) e il Confidal (consorzio garanzia fidi) hanno aperto i nuovi uffici in corso Lancieri d'Aosta 32/A. L'inaugurazione [illegible] prevista per le 10 di venerdì. [a. c.]

Ambiente
All'Arpa tre graduatorie per otto incarichi

L'Arpa (Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente) formerà [illegible] graduatorie per poter assegnare otto incarichi a tempo determinato: cinque posti da tecnico [illegible] igiene ambientale, uno da assistente amministrativo e due da coadiutori. Le domande devo[illegible] essere presentate entro il [illegible] giugno alla stessa Arpa. [a. c.]

[illegible]
Prorogate le i[illegible] alla Festa [illegible] musica

E' stato prorogato al 1° giugno il termine per l'iscrizione alla Festa della musica, che [illegible] svolgerà il 21 giugno. Alla manifestazione possono partecipare gruppi e solisti. Gli interessati all'iniziativa possono telefonare, per informazioni, al numero 0165/42331, dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 18,30. [sa. b.]

Stato civile
I dati dell'anagrafe al Comune di Aosta

Si sposeranno: Sandro Revello [illegible] Alessandra Démoz; Gabriele Diana con Barbara Dall'Anese; Marco Cantela con [illegible]a Ricci; Mario Sorbara con Manuela Sorbara; Rinaldo Bich [illegible] Cristina Martello; Cesare Mammoliti con Valeria Mammoliti; Paolo Dessanti con Maria Cristina Cossu; Maurizio Girardi con Elena Greco; Ezio Riccio con Diana Costantini; Salvatore Agostino con Katia Tagite Millet; Lorenzo Ca[illegible] con Ombretta Di Bello.

LETTERE AL [illegible]

[illegible] regionale [illegible] autoritario

In questo decennio in Valle vige una sorta di regime con una politica molto autoritaria. Non vi è stato nessun vero sviluppo economico [illegible] sociale da poter offrire ampio respiro alle necessità della gente.

L[illegible] Statuto, nato con principi federali atti [illegible] realizzare un'autonomia (forse solo per pochi) vera, basata sulla libertà individuale, sull'espressione e sulle idee, è venuta sempre più [illegible] mancare. Lo sviluppo della Valle, tanto decantato, è da considerarsi al di sotto della mediocrità. La gente deve fare molta attenzione quando andrà [illegible] votare.

Votare gente sbagliata significa perseverare negli errori degli ultimi anni in cui la Valle non è progredita nell'aprirsi strade (non solo [illegible] valico e poderali) ove è d'obbligo il confronto di ogni giorno e il misurarsi [illegible]to per momento [illegible] l'esterno. La critica seria, [illegible] non lo sputtanamento gratuito contro la gente inerme, deve servire a migliorare il futuro. [illegible] Valle pochi osano criticare, perché hanno paura. Molti elettori per paura preferiscono vendere il proprio voto per promesse da prostitute. Consideriamo anche che [illegible] [illegible] mai esistita una vera opposizione in Consiglio.

Ritengo che bisogna cambiare, [illegible] [illegible] ricordare un famoso detto: «Prima di cambiare il regno della Valle, bisogna cambiare gli elettori».

Giancarlo Bertuna
Aosta

E' mancato ai suoi [illegible]
Franco [illegible]
[illegible]

Lo piangono: la mamma **Charlotte**, il fratello **Dante**, gli zii, le zie, i cugini, i parenti e gli amici tutti. I funerali avranno luogo a La Thuile, mercoledì 27 maggio alle ore 10,00, partendo dall'abitazione dell'estinto fraz. Gran Golette, ove la cara salma giungerà dall'osp. Reg. martedì 26, a fine mattinata. Il S. Rosario sarà recitato martedì 26 alle ore 20,30. Un particolare ringraziamento alla dott.ssa Federica Del Fiume per le amorevoli cure prestategli.

— **Aosta**, 25 maggio 1998.

[illegible] **Dario, Marco** ricordano con affetto e sono vicini a Charlotte e Dante.

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI [illegible]

Ad Aosta *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle [illegible] alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 4*, in via Saint-Martin de Corléans. Per [illegible] altri Comuni della regione [illegible] farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato per oggi.

Distr. 1: *Morgex, La Thuile* (entro 15 minuti dalla [illegible] [illegible] ricetta medica urgente)
[illegible] *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti [illegible] [illegible] [illegible] ricetta medi[illegible] urgente)
[illegible]tr. 4: *Valpelline* (entro [illegible] minuti dalla chiamata su [illegible] medica urgente)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 7: *Antey-Saint-André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 31 maggio 1998

Aosta: Fina, via Clavalité; Shell, via Paravera; Esso, corso Ivrea; Agip, via Chambéry; IP, via Parigi; Fina, via St-Martin de Corléans; **Arnad:** Fina; **Châtillon:** Agip; **Donnas:** IP; **Fénis:** Fina (Arsene); **Gressan:** Fina; **Pila; Hône:** Tamoil; **La Salle:** IP; **Pollein:** Fina; **Pont-St-Martin:** IP; **Quart:** Esso (S.S. 26); **Sarre:** Esso; **St-Christophe:** IP; **St-Vincent:** Shell; **Verrès:** IP.

STASERA AL CINEMA

[illegible] Tel. (0165) 35.666. **[illegible] impact.** Or.: 20; 22,30. Lire 12.000.

GIACOSA. Tel. (0165) 262.220. **[illegible]rium.**

DES GUIDES. Tel. (0166) 949.473. CHIUSO.

[illegible] [illegible] Tel. (0165) 841.206. CHIUSO.

SANT'ANNA. [illegible] (0125) 307.463. CHIUSO.

AUSPI. Tel. [illegible] 525.86.86. L. [illegible] Ore 20; 22,30 [illegible] **Mercury.** [illegible] [illegible] (ore 15-18) 0166/512.386.

POLITEAMA. Tel. (0125) 641.571. **[illegible]na Uorla.** Or.: 17,10; 19,20; 21,30. Cineclub.

[illegible] Tel. (0125) 425.084. CHIUSO.

TV [illegible] VALLE

Raitre

14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**

France 2

13; 20; 0,30 **Journal**
13,50 **Le renard**, série
14,40 **Roland Garros**, tennis
16 [illegible] [illegible] **Longchamp**
19,20 **1000 enfants vers l'an 2000**
20,[illegible] [illegible] **[illegible]s milles**, [illegible]
[illegible] **Ça [illegible]**

Television Suisse Romande

12,30 **Tj-Midi**
12,45 **Zig Zag** [illegible]
13,40 [illegible]
14,20 [illegible]
15,25 **Cyclisme**
17,10 **Les craquantes**, série
17,35 [illegible] **Police**, série
19,30 **Tj-soir**
20,10 **A bon entendeur**
20,45 **Hot Shots**
22,10 [illegible] **Security**
23,55 **Campagne perdue**

Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Alliance Française

[illegible] di «Nouvelle [illegible]»

AOSTA. A lezione di «Nouvelle cuisine». L'Alliance française, [illegible] la collaborazione dell'«Ecole de cuisine La Hoire» di Signayes, propone 3 corsi [illegible] cucina, per «amatori» golosi.

Le 2 prime lezioni saranno dedicati all'utilizzo degli «aromi», nella preparazione di piatti, [illegible] [illegible] dagli antipasti ai dessert. Mentre il 3° incontro sarà più specifico e tratterà [illegible] cucina provenzale. Ogni lezione durerà [illegible] ore, nelle quali Laura Zenti, [illegible] «cordon bleu» diplomata in una [illegible] più conosciute scuole di cucina di Torino, preparerà e illustrerà i menù. A seguire la «prova pratica» da parte degli allievi e la degustazione dei piatti preparati.

La 1ª lezione è in programma per giovedì, la seconda e la terza si terranno il 4 e l'11 giugno, dalle 19 alle 22. Per informazioni contattare l'Alliance, in via Porta Pretoria 19 (telefono 0165/42331). [sa. b.]

L'impresa di Abele Blanc (al suo settimo Ottomila) e Marco Camandona

Due valdostani sul Cho Oyo

A 9 giorni dalla conquista del Shisha Pangma

AOSTA. Erano le di sabato (le 3 in Italia) quando i valdostani Abele Blanc Marco Camandona e il brasiliano di origine polacca Valdevar Niclevicz, hanno raggiunto la vetta Cho Oyo, 8201 metri, nella dell'Himalaya. I alpinisti soltanto nove giorni prima avevano conquistato il Shisha Pangma, 8046 metri. Per Adele Blanc il Cho Oyo è il settimo Ottomila.

La notizia della riuscita dell'impresa è giunta ad Aosta alle 15 di sabato quando Marco Camandona con un telefono militare ha chiamato casa. In Tibet erano le 20. Gli alpinisti appena rientrati al campo base avanzato, 6400 metri di quota. L'aspirante guida ha raccontato che la salita al Cho Oyo è stata più impegnativa, rispetto alla precedente, per la presenza di molti La pericolosità della zona ha obbligato i tre a ridurre al minimo i tempi dell'ascensione cominciata venerdì con la partenza dal campo base 7000 metri, proseguita l'avvicinamento all'ultimo campo, a quota 7400 e, dopo una sosta di poche ore, l'attacco al tratto terminale. Blanc, Camandona Niclevicz hanno lasciato l'ultimo campo alle 24 di venerdì 8 ore dopo avevano superato gli ottocento metri che li dividevano dalla vetta.

L'avventura himalayana per Marco Camandona sta per concludersi: giovedì sarà a Katmandu da dove rientrerà in Italia. Ad Abele Blanc, invece, resta sfida più grande, il K2, con guide di Courmayeur. [b. m.]







Marco Camandona, aspirante guida e, sopra, la guida Abele Blanc
A fianco, una veduta del K2

Monte Emilius

I centri estivi per i bimbi

QUART. La Comunità montana «Mont Emilius» organizza centri diurni estivi, riservati ai minori in età compresa tra i e i 14 anni, residenti nei Comuni di Brissogne, Charvensod, Fénis, Gressan, Jovençan, Nus, Pollein, Quart, Saint-Christophe, Saint-Marcel e Sarre. I centri estivi in programma dal 6 al 31 luglio, dal lunedì al venerdì. La quota di partecipazione è 407.500 lire.

Parallelamente, per i bambini dai ai 14 anni, viene organizzato un soggiorno al nel periodo dal al 23 agosto. Il costo di partecipazione è di 575 mila 500 lire.

Per entrambe le iniziative sono prreviste riduzioni sulle quote a carico delle famiglie, in di particolari disagi economici dei nuclei familiari, che dovranno però essere documentati da relazione dell'assistente sociale della zona.

Le iscrizioni per le due iniziative il versamento della caparra (100 mila lire) dovranno essere effettuati, entro il 12 giugno, negli uffici della Comunità montana, in frazione Villair 1 di Quart (telefono 0165/765365), dalle 8,30 alle 12. [sa. b.]

ELEZIONI FLASH

Appuntamento principale e di prestigio, oggi pomeriggio, della lista dei democratici nistra nell'ambito delle elezioni regionali di domenica 31 maggio. Per il comizio più importante della campagna elettorale (che comunque non esaurirà gli incontri dei candidati gli elettori), oggi alle 18,15 nell'aostana piazza Chanoux il protagonista del comizio sarà il segretario nazionale partito, onorevole Massimo D'Alema. In mattinata, alle 10, i candidati incontreranno gli elettori del capoluogo regionale in piazza del mercato del capoluogo regionale. Altri incontri con i candidati della gauche valdôtaine sono previsti alle 21 nella sala della biblioteca comunale di Morgx, al bar White Rose di Cervinia e al bar degli Amici di Champdépraz.

UV. Sono quattro gli incontri in programma per i candidati dell'Uv con gli elettori questa 20,30: due sono programmati nelle sale comunali di Issogne e di Valpelline, all'hotel Rendez - Vous di Aymavilles e uno nella sala delle scuole della frazione Blavy Nus.

ITALIA. I candidati della lista Forza Italia incontreranno gli elettori questa sera alle 21 nella sala del municipio Cogne e alla stessa ora all'albergo Rendez - Vous di Châtillon.

Incontro dei candidati della lista Fédération autonomiste Ccd Cdu questa sera alle 21 nella sala della biblioteca del Villair di Quart con gli elettori delle zone di Saint-Christophe, di Quart e di Brissogne.

Quattro gli incontri con gli elettori per i candidati della lista «autonomisti», questa sera alle 20,30. I comizi sono in programma Morgex alla Cave du vin blanc, ad Arvier nella sala del municipio, a Donnas nel salone del di Vert Saint-Denis al bar Caminetto.

INDEPENDANTISTES. Incontro con gli elettori per i candidati della lista degli indipendentisti questa sera alle 21 nella sale della biblioteca Châtillon.

IONE. I candidati della lista del partito della rifondazione comunista incontreranno gli elettori aostani questa mattina dalle 10 alle 13 sulla piazza del mercato del capoluogo regionale.

ULIVO. Tre gli incontri con gli elettori programmati per questa sera alle 20,30 dai candidati della lista Per la Valle d'Aosta con l'Ulivo. I comizi sono in programma nella sala delle scuole elementari di Plan Felinaz di Charvensod, nella sala dell'ex centralina di Hône e nella sala comunale di Emarèse.

NORD. I candidati della Lega Nord Val d'Achta incontreranno questa sera alle 21 gli elettori di Aymavilles al bar Midi, quelli di Introd al bar Berthod e quelli di Valsavarenche nella piazza del paese. [a. c.]

Châtillon, oggi i funerali di Lidia Battistella. Aveva 89 anni

Morta la vedova Mariani

Il marito creò il «boom» di Cervinia

Lidia Battistella, vedova di Federico Mariani, decano dei tour operator del Breuil scomparso nel 1984, è morta sabato, alle 16,30, nella sua casa di regione Panorama a Châtillon. I funerali saranno oggi nella chiesa parrocchiale di Châtillon alle 9.

Nata 89 anni fa a Cuneo, il agosto del 1934 Lidia Battistella sposato a Torino Federico Mariani, allora dipendente del Banco Ambrosiano e collaboratore, per le rubriche di montagna, de La Stampa diretta da Giulio De Benedetti. Dopo il viaggio di 15 giorni al Mottarone, Zermatt e Ginevra, la donna aveva seguito al Breuil il marito, che intanto si era licenziato dal Banco Ambrosiano per dedicarsi al turi- («il mio pallino fisso» ripetere). Mariani Sestrière aveva conosciuto l'ingegnere biellese Lora Totino insieme avevano intravisto la possibilità di uno sviluppo turistico della conca del Cervino,



Lidia Battistella, 89 anni

con la costruzione una grande funivia. Non c'era la strada collegava Valtournenche al Breuil (fu inaugurata il 31 ottobre 1934) e si sistemarono in una stanzetta dell'hôtel Breithorn che i fratelli Battista, Camillo Luigi Hérin stavano costruendo, il primo albergo luogo attrezzato per stagione invernale, ancora senza luce riscaldamento.

Mentre il marito si dedicava freneticamente al turismo trattando con Camillo Maquignaz l'acquisto del terreno della zione di partenza prima funivia (1936), lei, per vivere, aprì una tabaccheria dove si vendeva un po' tutto.

«E' stata una donna affettuosa e dolcissima, che ha sempre accettato la vita tumultuosa di mio padre, preoccupata del no- b e di chi le stava accanto» la sua figlia Anna. E così la ricordano al Breuil quanti l'hanno conosciuta.

L'ultimo atto di amore alla località a cui ha dedicato la vita, è stato quello donare alle scuole di Valtournenche e Cervinia le raccolte di foto, scattate quasi dal marito, che documentano la storia Breuil e di Cervinia e che il vicepreside della scuola media di Valtournenche, Anselmo Bich, cominciato quest'anno ad illustrare ai suoi allievi. [L. c.]

La polizia di frontiera consulterà archivi utilizzando linee Gsm

In pattuglia con il computer

Inseguimenti e osservazioni Oltralpe

AOSTA. «Armati» di computer palmari (poco più grandi di un telefono cellulare) collegati linee Gsm per consultare gli archivi internazionali: così, gli agenti della polizia di frontiera affronteranno il ruolo imposto dall'attuazione del trattato di Schengen. Niente più posti di controllo «fissi» al confine gli Stati dell'Unione Europea, soltanto pattuglie nella «fascia di frontiera». Per la Valle significa controlli campione» in tutta la Valdigne e soprattutto sulla statale 26, tra Courmayeur e Morgex.

E' anche probabile che tra qualche tempo ci sia un solo gruppo di specialisti nel «servizio di polizia dell'immigrazione», al posto della polizia frontiera e dell'«ufficio stranieri». «Dovremo organizzarci per controlli diversi quelli fatti adesso - spiega il dirigente della polizia di frontiera, Marco Allegretti -. Studieremo orari zone, le pattuglie lavoreranno in modo simile a quelle del "Servizio prevenzione anticrimine"».



Il trattato di Schengen prevede anche la possibilità qualche «sconfinamento» delle forze dell'ordine italiane Oltralpe. Un esempio potrebbe essere l'inseguimento di criminali in fuga verso altro Stato dell'Ue: gli investigatori italiani possono proseguire in territorio straniero per una decina chilometri. Per l'arresto, però, dovranno chiedere l'aiuto dei colleghi d'Oltralpe.

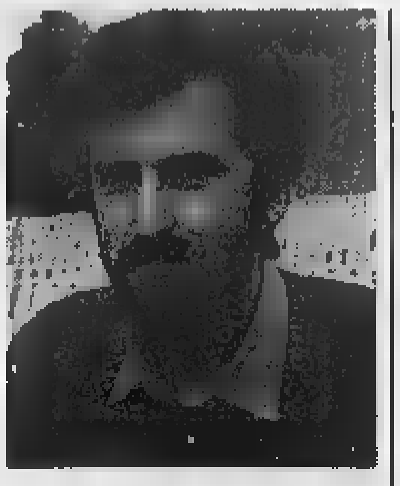
Lo stesso vale per pedinamenti e appostamenti all'estero, che rientrano nella categoria delle «osservazioni investigative». Un esempio: l'arresto del boss Pasquale Cuntrera, favorito proprio funzionario della Criminalpol italiana e da carabinieri del Ros andati in Spagna come «osservatori». [c. l.]



A sinistra, gli della polizia di frontiera Traforo del Bianco
Sopra, il comandante Marco Allegretti coordinerà i nuovi controlli degli agenti nella zona della Valdigne

Dal «Giro del mondo in 80 ore» a «Le joli mois de mai»

Passaggio di testimone oggi fra due rassegne



Il regista Nanni Moretti

AOSTA. L'ultima giornata del «Giro del mondo in ottanta coincide con l'inizio della rassegna «Le joli mois de mai» organizzata dall'Alliance Française. Soggetto comune è il maggio 1968, ovvero quel misto di vicende riflessioni a cavallo fra il personale e il politico, che ritrova negli ultimi due film della Saison: «Aprile» di Nanni Moretti (ore 16 e 22) e «La maman et la putain» di Jean Eustache (ore 18). Dunque, gioventù, rabbia, 30 anni prima 30 anni dopo. Da una parte la ricerca di Eustache di una strategia dei sentimenti, quando la fantasia era «al potere» e gli uomini coglievano con sorpresa i «frammenti di un discorso . Dall'altra il ripiegamento esistenziale di Moretti, chiuso in un confronto serrato fra le ragioni vita civile e quelle della famiglia. «La maman et la putain» è il più bel film francese degli Anni 70. Ne è protagonista un pigro intellettuale parigino che passa le giornate a leggere e a chiacchierare nei caffè di Saint-Germain-des-Prés. La egli si incontra con Marie, una donna più vecchia di lui, che lavora in una boutique. Un giorno conosce Veronika, gio infermiera amareggiata dalla vita e la invita a Inizia così un rapporto a arriva al punto cruciale quando Veronika di aspettare un figlio.

«Aprile» l'ultimo film «autobiografico» Moretti quando apprende di star per diventare padre decide di seguire passo passo la maternità della moglie immortalando con la cinepresa fondamentali decisioni, relative al nome e al futuro del figlio. Pietro nasce in aprile, quando l'Italia dà alla luce un governo di sinistra. Fra fiction realtà un film familiare diventa disanima critica sul mondo che verrà.

CONCORSO PER SCULTORI



A Gianfranco Anzola il 2° posto in Savoia

ARNAD. Cinque valdostani tra i migliori scultori del «Concours de sculpteurs bois», che svolto nei giorni scorsi Saint-Michel Maurienne (Francia). Al secondo posto, dietro ad un artista del luogo, si è classificato Gianfranco Anzola di Arnad, che per l'occasione ha realizzato un «Vieux savoiard», una scultura tuttotondo in pino cembro. Anche scorso Anzola si era aggiudicato il secondo posto nella manifestazione, dietro un altro valdostano, Giuseppe Barmasse. Nell'edizione '98 del concorso, che viene organizzato ogni anno in occasione della «Foire au plan» e quale hanno partecipato 24 scultori, dietro Anzola si sono in- clasificati Cesare Bottan, di Bard; Tommaso Malaspina, Sarre; Jean Bétemps, di Saint-Christophe; Mauro Chenuil, di Donnas. Gli scultori avevano a disposizione due giornate per realizzare la propria opera, lavorando «en plein air», tra le migliaia di visitatori della fiera. Una manifestazione analoga verrà proposta a metà luglio a Verrès. [sa. b.]

NOTIZIE DALLA VALLE

Aosta

Questo pomeriggio assemblea degli industriali

E' per le 15,30 di oggi, a «Le Miroir», l'assemblea dell'associazione valdostana industriali. In discussione, bilancio consuntivo, situazione patrimoniale '97 e nuovo statuto. [a. c.]

Incontro in parrocchia su autonomia e libertà

«Sussidiarietà: la vera difesa dell'autonomia e della libertà» è l'incontro che la Compagnia delle opere organizza alle 21, all'Immacolata. A presiedere, il Giuseppe Anfossi. Relatore, Paolo Massobrio, responsabile della Compagnia delle opere piemontese. [sa. b.]

«Internet e informazione»

Per i dibattiti «Un po' più a fondo», organizzata dal Progetto giovani, è in programma alle 20,30, nel salone della biblioteca appuntamento «Internet e informazione». [sa. b.]

del libro» in biblioteca

Da oggi al 31 maggio, la biblioteca di Donnas organizza la «Festa del libro», per gli alunni delle scuole elementari circolo didattico di Pont-St-Martin. La manifestazione si svolge nell'auditorium di Pont-St-Martin. Il programma prevede spettacoli teatrali, giochi di animazione e lavori realizzati dai bambini. [sa. b.]

Torgnon

Scelta la sede della 23ª «Rencontre valdôtaine»

La edizione della «Rencontre valdôtaine» si svolgerà a Torgnon domenica 9 e lunedì 10 agosto. Lo deciso la giunta regionale, che ha stanziato per la manifestazione 168 milioni. [c.]

Aosta

Un incontro sui problemi degli artigiani

Stasera alle 20,30, all'Hotel Valle d'Aosta, manifestazione pubblica riservata agli artigiani della Valle. Verrà illustrato provvedimento sulla trasformazione dei debiti da breve a medio termine con l'abbattimento dei tassi di interesse. [s. l.]

Residente a Borgaro, precipita con l'auto nel Soana

Inghiottito dal torrente

Un giovane scompare a Ingria

Sparito nel nulla. Piero Viale, 22 anni, di Borgaro Torinese è scomparso, forse inghiottito dalle acque del torrente Soana, dopo che con l'auto, qualche chilometro prima dell'abitato di Ingria sulla provinciale 46, è precipitato domenica quasi metri in un burrone. La macchina ha interrotto la sua corsa sul greto del fiume.

Le ricerche sono frenetiche e scattate all'alba di ieri: centinaia di uomini tra carabinieri, vigili del fuoco, soccorso alpino sono alla ricerca di un indizio che permetta di capire che fine abbia fatto il ragazzo. La zona è stata battuta palmo a palmo e i sommozzatori controllano costantemente il torrente. L'ipotesi più probabile è che il corpo del giovane, sbalzato fuori dall'abitacolo durante la discesa dell'auto, sia poi inghiottito dall'acqua.

A questo punto diventerebbe davvero complicato recuperarlo a causa della forte corrente che spinge in profondità e che difficilmente lo farebbe emergere in superficie. Non si esclude nemmeno un'altra ipotesi e cioè che il giovane di Borgaro sia riuscito a mettersi in salvo prima che l'auto iniziasse a precipitare e che poi, in stato forse confusionale, si sia messo a vagare per i boschi della Ma è una possibilità davvero remota, gli stessi ricercatori fanno intendere.

L'unico indizio, per il momento, è l'auto: una Peugeot 106 azzurra, recuperata a fatica, dopo più di due ore di lavoro, con l'autogru dei vigili del fuoco. La drammaticità della vicenda sta tutta nel racconto di Renzo Giovando, un cantoniere della Provincia: «Ho visto raggiungere il punto dove c'era la macchina dopo che si avventurato nel burrone rischiando la vita. Era disperato poveraccio, continuava a dirmi che c'era l'auto di suo figlio, che doveva assolutamente trovarlo».

Quell'uomo era Guerrino Viale, 54 anni, papà di Piero. Domenica sera tutta la famiglia Viale stava tornando nell'alloggio di via Lussemburgo 23 a Borgaro, dopo il fine settimana trascorso nella seconda casa di Ronco. Piero Viale era partito, da solo, mezz'ora prima degli altri. Papà e mamma, una volta arrivati a Borgaro, hanno aspettato l'arrivo del figlio già preoccupati dal fatto che non fosse ancora a casa. Poi, verso mezzanotte, Guerrino Viale ha provato a il figlio chiamandolo sul telefonino. Che però non nessun segnale (da Ingria fino a Valprato Soana la è scoperta e i cellulari non ricevono).

E allora l'attesa, interminabile, senza chiudere occhio tutta la notte, sperando che il telefono squillasse per sentire una voce in grado di interrompere quello strazio. Invece niente. Quindi la decisione di cercarlo lungo la vallata si fosse fatto giorno. Ed è lì, lungo la provinciale della Val Soana - budello stretto d'asfalto - che Guerrino Viale ha avuto la prima certezza. notato un paracarro divelto poi un solco sul muretto di cemento, alto appena una quindicina di centimetri, che costeggia la strada. E affacciandosi lungo la scarpata ha visto, un centinaio di metri più in basso, sul greto del fiume, la macchina del figlio. Del corpo, però, nessuna traccia.

Le ricerche sono proseguite nelle acque del per chilometri, fino alle paratie della diga centrale idroelettrica Sandretto a Pont. Nel frattempo, mentre il traffico sulla provinciale veniva bloccato, i vigili del fuoco riuscivano a recuperare l'auto, completamente schiacciata dalla parte anteriore e sul tetto.

Giampiero



I vigili del fuoco al lavoro per recuperare l'auto uscita di strada l'altra sulla statale 46 poco prima l'abitato di Ingria. Le ricerche del guidatore non hanno dato finora alcun esito

Ivrea, polemica

Minoranze all'attacco sull'acqua

IVREA. Prime scaramucce in vista del Consiglio comunale fissato per il 1° giugno. La riunione dei capigruppo per l'approvazione dell'ordine del giorno, venerdì scorso, è stata disertata da tutti i rappresentanti dell'opposizione (ad eccezione di Alberto Bermond, del Cod). Una protesta innescata dalla situazione dell'acquedotto, soprattutto dopo i recenti avvenimenti, e dal fatto che proprio nel prossimo Consiglio verrà discussa la costituzione della società per la gestione del ciclo integrato delle acque. «Questo è il nostro primo atto di protesta - spiegano i rappresentanti della minoranza -, dopo che il pozzo nell'area Montefibre è stato chiuso per inquinamento chimico senza che l'amministrazione ne abbia dato notizia, e dopo che per almeno 6 giorni è distribuita acqua avvelenata (contenente sostanze tossiche e cancerogene) in molte dalla città».

Ma non è tutto. L'opposizione chiede le dimissioni del sindaco Giovanni Maggia e della giunta. comportamento tenuto è scandaloso. Continuano a mentire sulle condizioni dell'acqua, e si apprestano a lasciare l'eredità di una Spa che consegna il servizio ai privati secondo le preferenze dell'assessore».

Già si registrano le prime avvisaglie della prossima campagna elettorale. Soprattutto su Rifondazione comunista darà il (indispensabile) approvazione alla società. «Si dice che il prossimo candidato dell'Ulivo - insorge Alberto Tognoli, di An - sarà Maria Cavallo, moglie del consigliere di Rc Mauro Salizzoni. Vedremo se questi giochetti politici possono servire anche a far cambiare idea a chi, finora, è contrario alle procedure seguite per costituire la società».

[m. rev.]

Tra loro anche l'ex sindaco Fogu

Quattro assolti per Tangentopoli

IVREA. Finisce con 4 assoluzioni l'ultimo atto del processo sulla tangentopoli eporediese, un'inchiesta nel '93 nei fronti di dipendenti comunali, professionisti e amministratori pubblici.

Ieri c'è stata l'ultima sentenza, letta dal presidente del tribunale di Ivrea Grimaldi dopo un'ora di di consiglio.

Assolti «perché il fatto non sussiste» l'ex sindaco socialista Roberto Fogu (difeso dall'avv. D'Alessandro) e l'ex pidiessino Aldo Cecone (avv. Lamacchia e Campanale); e la stessa motivazione è alla base del proscioglimento di Dario Omenetto, l'ex referente canavesano della Coopsette (avv. Benni). finiti alla sbarra per una presunta tangente sulla costruzione del parcheggio multipiano di corso Garibaldi. Nulla, però, è mai stato provato, e nessun teste ha mai rivolto contro l'amministrazione comunale. «Forse si poteva risolvere tutto 5 anni fa - commenta Cecone -, arrestare delle persone innocenti e mettere in piedi un simile processo».

E l'assoluzione è arrivata anche per Giovanni La Barbera (avv. D'Alessandro), ex dipendente dell'Ufficio tecnico, per il quale il pm Vitari (che ha ereditato l'inchiesta dall'ex pm Tinti) aveva chiesto condanna a 3 anni di per concussione.

[m. rev.]

DOVE & QUANDO

LA VIA Alle 21, nella Sala Dorata del Municipio di Ivrea, viene presentato il volume «La via francigena in Canavese», edito da Grafica Santhiatese. Intervengono l'autrice Antonella Perotti e lo storico locale Pietro Ramella.

Nell'ambito della Sagra del canastrel di Montalto alle nel padiglione allestito vicino alla stazione, ha luogo una proiezione di diapositive curata da Dario Chinazzo. Per quanto riguarda la festa patronale di Baldissero, dalle 20 sono in programma le partite di calcio del torneo veterani e le eliminatorie del torneo di pinnacola.

...NTARIA... Ha iniziato la attività a Ivrea il Centro Servizi Univol: nella sede di via Giacosa 1, il martedì dalle 16 alle 18,30 e il giovedì dalle 15 alle 18, le associazioni di volontariato possono accedere a un servizio di consulenza fiscale e legale e di assistenza e supporto alla progettazione di iniziative.

... E FEDE. «Mondo cristiano, mondo repressivo? L'omosessualità e l'immaginario ereticale: dai diavoli alle streghe...» è il tema dell'incontro di oggi, ore 21 in via Torino 217 a Ivrea.

Con la primavera ha riaperto i battenti il Castello di Masino, di proprietà del Fondo per l'ambiente italiano: la visita è consentita dal martedì alla domenica dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 18. Informazioni allo 0125/618131.

IN BREVE

■ Cinque militari del Genio Ferrovieri, tutti in servizio alla stazione di Ivrea, sono rimasti coinvolti in un incidente stradale ieri pomeriggio, sulla provinciale 69 a Banchette. Erano sull'Opel Astra 16V condotta da Antonio Montiname Brizio, 23 anni, di Lecce; l'auto ha sbandato all'uscita di una curva e si è scontrata con la Ford Escort guidata da Ercole Lantermo, 52 anni, di Banchette, prima di uscire di strada e capovolgersi. Entrambi i guidatori sono rimasti illesi, come pure un altro militare, Agostino Nardò, 22 anni, di Taranto. E' ricoverato in rianimazione con prognosi riservata, invece, Ciro Maraniello, 21 anni, di Avellino; ferite lievi, infine, per Luca Ortica, 21 anni, di Foligno, e Roberto Ninni, 23 anni, di Bari.

■ **PULITA.** Buona la partecipazione, soprattutto dei giovani, all'«Operazione Ceresole pulita», svoltasi sabato scorso. «L'immagine di un paese pulito e ordinato è un biglietto straordinario per chi raggiunge Ceresole Reale per i fine settimane e le prossime dicono gli organizzatori.

■ I carabinieri di Rivarolo hanno arrestato ieri un ordine di della Pretura di Torino, Giuseppe Rubino, 29 anni, residente a Rivarolo in via Bicocca 71. L'uomo è accusato del reato di ricettazione e deve scontare un anno, 10 mesi e 15 giorni di carcere.

■ L'Ascom di Ivrea promuove un'iniziativa per far conoscere ai bambini delle scuole elementari la qualità del gelato di produzione artigianale. Da oggi fino a giovedì, dalle 14 alle 20, 5 bar-gelaterie (Numbero One, Lo Scorpione, Ivrea, Bella e Ardissono) offriranno un gelato ai bambini che si presenteranno con il buono omaggio distribuito nelle scuole. «Agli alunni - spiega il presidente dell'Ascom Giacomo Gremmo - è stato chiesto di realizzare un disegno con tema il gelato. I lavori migliori poi premiati con materiale didattico».

Cuneo, il direttore di Confindustria parla agli imprenditori

Cipolletta: «In Europa per cambiare l'economia»

CUNEO. L'Euro, la «rivoluzio- [illegible] solo monetaria che dal 2002 cambierà la vita di tutti noi, ieri è stato al centro [illegible] dibattito degli industriali nella sala congressi della Provincia. All'assemblea annuale degli imprenditori [illegible] «Granda» ha partecipato un pubblico numeroso [illegible] attento ai temi delle tasse, della flessibilità, della competitività, del lavoro. Ospite d'onore il direttore generale della Confindustria Innocenzo Cipolletta.

La seduta pubblica è stata aperta dal presidente dell'Unione industriale Ottaviano Anselmino. Ha analizzato i dati provinciali: «Il '97 è stato un anno di ripresa a "piccoli passi". Per quanto riguarda l'import-export (periodo gennaio-settembre), la provincia ha esportato beni [illegible] servizi per 4.870 miliardi (più 0,4% rispetto al '96) e [illegible] ha importato per 2.600 (-0,9%). In termini percentuali s[illegible] un incremento [illegible] una diminuzione inferiori rispetto al '96 [illegible] questo si spiega con la stabilità della nostra moneta [illegible] l'aumento della pressione fiscale e contributiva rispet[illegible] ai principali Paesi europei».

«Nonostante questo - ha aggiunto Anselmino - la "Granda" è, dopo Torino, l'area che in Piemonte esporta di più (il 13% sul totale regionale) e a livello nazionale è al sedicesimo posto. In valore, l'export cuneese supera quello d[illegible] Liguria, dell'Umbria e della Sicilia». Poi il leader degli imprenditori ha sviluppato i temi centrali della [illegible] relazione: [illegible] comporta per il Paese e l'industria il traguardo dell'Euro e cosa propongono gli imprenditori. Secondo Anselmino c'è l'assoluta necessità di adottare misure strutturali per la riduzione [illegible] debito pubblico. Propone meno





I premiati [illegible] il direttore di Confindustria Cipolletta

tasse [illegible] tagli rigorosi alla [illegible]a.

Ancora il presidente: «Per cogliere appieno le condizioni favorevoli di crescita che l'Euro apporterà con la sua stabilità [illegible] un'inflazione [illegible] tassi [illegible] interesse sempre più bassi, occorre anche introdurre maggiore flessibilità nella regolamentazione del lavoro».

Ha poi preso la parola Innocenzo Cipolletta. Il direttore di Confindustria ha ribadito che l'ingresso in Europa [illegible] una spinta verso cambiamenti strutturali profondi. «E' indispensabile - ha aggiunto - l'abbassamento del prelievo fiscale e contributivo. Inoltre, bisogna puntare sulla liberalizzazione e privatizzazione del sistema». Cipolletta ritiene indispensabile il ricongiungimento del territorio nazionale, sia sul piano delle infrastrutture (come le autostrade), sia su quello economico. Non ha risparmia[illegible] forti critiche alle 35 ore: «Speriamo che la legge muoia in Parlamento».

Sono stati premiati per 50 anni di attività imprenditoriale Silvio Bonelli, presidente onorario dell'Unifarma di Fossano; Lucia[illegible] Castellino, socio della Saced di Cuneo; Luigi Origlia, presidente della Origlia spa di Savigliano e Remo Maurilio Verna, socio accomandatario dell'impresa Verna Remo Maurilio di Demonte.

[illegible]

Era previsto per domani

Detrazioni Ici E' rinviato il secondo elenco

Domani su «La Stampa» [illegible] uscirà il secondo elenco di deliberazioni dei comuni di Piemonte, Liguria [illegible] Valle d'Aosta per quan[illegible] riguarda le aliquote e le detrazioni Ici. Il supplemento alla Gazzetta ufficiale, che tale elenco contiene, non è ancora stato completato e distribuito dal Poligrafico dello Stato. Ci [illegible] con i lettori e, appena possibile, pubblicheremo l'elenco annunciato.

Il presidente del Consiglio ospite domenica al convegno di Canelli

Prodi adotta l'Asti spumante

«Servirà ai brindisi in tutte le ambasciate»

CANELLI. Romano Prodi [illegible] basciatore» dell'«Asti». Il presidente del Consiglio ha conquistato sul campo il titolo di testimonial dello spumante italiano più venduto, partecipando, domenica [illegible] Canelli, al convegno «L'Asti nel mondo», organizzato dall'Associazione produttori di [illegible] La giornata canellese del presidente si è iniziata con un fuori programma. Prima del convegno, Romano Prodi [illegible] la moglie Flavia, hanno assistito alla messa. La loro auto [illegible] quelle della scorta sono [illegible] nel cortile della chiesa del Sacro Cuore, una delle tre parrocchie cittadine, pochi minuti prima dell'inizio della funzione delle 10,30.

Prodi [illegible] la moglie [illegible] attesi dal sindaco Bielli [illegible] dai rappresentanti astigiani delle istituzioni civili e militari. Il parroco, don Teobaldo Marsero, prima della funzione, ha brevemente salutato dall'altare il premier. Il presidente ha fatto la comunione, in fila con gli altri fedeli. Al termine si [illegible] intrattenuto con il sacerdote e salutato i parrocchiani.

Poi, a piedi, ha raggiunto il vi[illegible] stabilimento della Gancia dove ha incontrato l'industriale Lorenzo Gancia. Tra i due, che si conoscono da tempo, [illegible] cordiale stretta di mano e qualche battuta amichevole. Alle 11,30 il presidente è giunto al Balbo per il convegno sull'Asti. In platea [illegible] persone tra cui molti dei [illegible] sindaci dei Comuni, delle province [illegible] Asti, Cuneo e Alessandria, dove si produce il moscato a docg. Sul palco oltre al sindaco Bielli e al presidente della Provincia di Asti, Giuseppe Goria, l'assessore regionale all'Agricoltura, Giovanni Bodo e i presidenti dell'associazione Produttori Evasio Polidoro Marabese [illegible] del Consorzio di Tutela dell'Asti, Ottorino Liuzzi. Moderatore il giornalista de «La Stampa», Sergio Miravalle.

[illegible]lli e Goria hanno sottolineato il legame tra territorio e vino e la necessità di infrastrutture moderne. «L'iter della Asti-Cuneo è alle battute finali, ma [illegible] anche un collegamento adeguato tra Canelli e l'Alessandrino» ha ricordato Goria. Bodo ha posto l'accento sulle potenzialità della viticoltura piemontese di qualità. Marabese [illegible] Liuzzi hanno fornito i numeri di un comparto che muove ogni [illegible] 500 miliardi. «L'Asti deve diventare il simbolo mondiale del made in Italy» ha sostenuto Liuzzi. Prodi ha confermato l'intenzione del Governo di far adottare l'Asti spumante nelle ambasciate [illegible] a tutti i brindisi ufficiali. «Magari ne porteremo un magnum anche [illegible] prossimo incontro dei G8, chissà potrebbe aiutare». Dopo il brindisi di rito con una coppa di Asti, Prodi [illegible] passato alla sede dell'Ulivo [illegible] Canelli in via Roma, accolto dai parlamentari Saracco [illegible] Voglino. Infine il buffet al Gancia Club, prima della partenza per Torino.

Filippo Larganà



Il brindisi [illegible] l'Asti spumante tra il presidente **Prodi** e i partecipanti al convegno di Canelli





Il pubblico [illegible] sindaci e produttori [illegible] moscato che ha assistito al convegno [illegible] il presidente Prodi

Sport popolari, vince col Doues nell'ultima sfida di rebatta di prima categoria

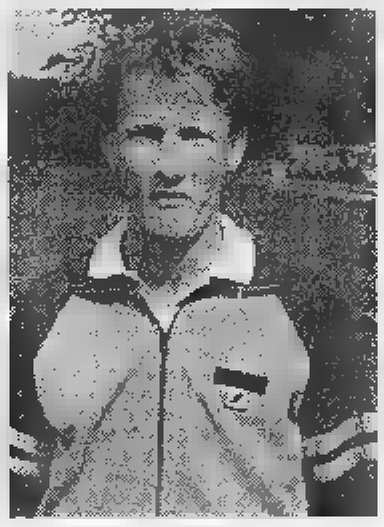
Terzo scudetto per lo Charvensod

Miglior punteggio per il «doiar» Bruno Nex

AOSTA. Lo Charvensod [illegible] pione regionale [illegible] rebatta in prima categoria. Ha sconfitto il Doues in un'avvincente partita. Fabrizio Viérin, capitano dei neocampioni: «E' [illegible]a una partita molto bella, ben giocata da ambo le parti, degna di una finale». Se il Doues avesse vinto sarebbe stato necessario [illegible] spareggio. Viérin aggiunge: «Partita emozionante [illegible] spiega anche il risultato. L'abbiamo spuntata [illegible] 2 punti e il maggior punteggio individuale [illegible] stato di Bruno Nex, capitano del Doues e giocatore fortissimo che tutti [illegible] apprezzano in Valle».

Secondo Viérin [illegible] rendere più interessante ed equilibrato il campionato [illegible] stata anche la nuova regola del «quorum», metodo per limitare l'acquisizione da parte delle varie sezioni di «stranieri», cioè [illegible] giocatori in trasferimento appunto da altri «club». «Anche noi - aggiunge Viérin - appunto per [illegible] regola del quorum abbiamo dovuto cambiare un elemento e riorganizzarci per il campionato che si è appena concluso».

Il capitano è molto soddisfatto perché con la vittoria di domenica il Charvensod ha realizzato [illegible] splendida «tripletta», essendosi già imposto lo scorso anno sia nel campionato primaverile sia in quello autunnale. La vittoria del titolo è stata frutto di una paziente lavoro da certosino con la massima concentrazione partita dopo partita. Adesso con il «quorum» vi è molto più equilibrio [illegible] tutti de[illegible] stare molto attenti a non commettere passi falsi.



Il capitano Fabrizio Viérin

Nell'ultima sfida vi è stato grande equilibrio anche fra i giocatori che hanno totalizzato il miglior punteggio individuale. A fronte dei [illegible] punti di Bruno [illegible] vi [illegible] stati i 256 [illegible] Eugenio Pinelli. Pinelli è da anni un giocatore che si segnala e che ha vinto anche titoli a livello individuale. Adesso l'attenzione passa al prossimo campionato autunnale. [b. bas.]

Tornei alle battute finali

Nel fiolet sono stati assegnati quattro titoli, nello tsan uno

AOSTA. Si è alle battute finali per i campionati, nelle varie specialità, degli sport popolari. **Nel fiolet** sono stati assegnati domenica i titoli rossoneri per quattro serie, la B, la C, la D e la [illegible]. In serie B il titolo è stato conquistato dal La Salle, che ha battuto il Saint-Christophe per 984 a 954. In serie C la finale [illegible] a tre squadre, tante quanti i gironi all'inizio del torneo. [illegible] vinto il Morgex II, che ha totalizzato [illegible] punti davanti al Morgex V (796) e al Porossan 787. Nella serie D lo «scudetto» è andato al Gignod che nella finale ha battuto il Nus per 682 a 582. Ancora una finale a tre nella serie E, con il Saint-Christophe che ha vinto totalizzando [illegible] punti, davanti al Morgex [illegible] 501 e con il terzo posto al Saint-Oyen con 450. La finale per la serie A si giocherà domenica 31 maggio e vedrà di fronte Saint-Christophe e Porossan.

Nella **rebatta** è stato assegnato il titolo di prima categoria. Lo ha vinto lo Charvensod, dopo un'entusiasmante partita [illegible] il Doues, che si [illegible] conclusa sul punteggio [illegible] 1212 a 1210 e quindi con uno scarto [illegible] soli 2 punti. Prima dell'incontro decisivo, lo Charvensod conduceva con 2 punti di vantaggio in classifica. [illegible] il Doues avesse vinto ci sarebbe stata la necessità [illegible] spareggio. Non è stato così. Come migliori giocatori si sono distinti Bruno Nex, capitano del Doues, che ha totalizzato 257 punti, ed Eugenio Pinelli, dello Charvensod, con 256, anche qui tutto sul «filo del rasoio». Nella quarta categoria il titolo è stato vinto dal Jovençan, che con 849 punti si è imposto sullo Charvensod (846). Miglior giocatore David Clos che ha realizzato 206 punti.

Nello **tsan** di serie A si sono giocate domenica le semifinali e lo Châtillon ha battuto i «cugini» del Saint-Vincent per 6396 a 2323. Nell'altra semifinale il Verrayes ha sconfitto il Montjovet per 4151 a 1652.



Bruno Nex, capitano del Doues

Così la finale sarà fra lo Châtillon e il Verrayes due compagini molto forti e abituate a occupare posizioni di vertice.

In serie B nelle semifinali il Valtournenche ha battuto lo Challand per 2067 a 1174 e il Montjovet ha superato il Verrayes per 2548 a 2308. Finale quindi fra Valtournenche e Montjovet.

Infine in serie C il campione regionale è il Saint-Denis, che in finale ha battuto il Montjovet per 1618 a 1215.

Bruno Baschiera

SPORT FLASH

Bocce

La quinta giornata della serie C

Si disputano oggi gli incontri della quinta giornata della fase regionale del campionato italiano [illegible] serie C. Questo il programma. Girone A: Sovauto-Saint-Marcel e Nitri Auto-Quart. Girone B: Bassa Valle-Zerbion e Saint-Vincent-Carreau. [s. b.]

Baseball

Successo casalingo dell'Aosta Bugs

Vittoria di [illegible] dell'Aosta Bugs nell'esordio casalingo del campionato di C2. Dopo 5 trasferte, i [illegible]ri hanno debuttato davanti ai propri tifosi, superando l'Avigliana per 11-10. [s. b.]

Calcio, Seconda categoria

L'Issogne festeggia la promozione con 4 gol

L'Issogne ha festeggiato la promozione in Prima categoria sconfiggendo il Settimo Vittone per 4-0. Questi gli altri risultati: Valle del Lys-Coumba Freide 2-1, Loranzé-Foglizzese 2-0, Burolo-Vischese 2-2, Grand Paradis-Pont Donnas 3-1, Champdepraz/Montjovet-Quart 1-3 e Bollengo-Saint-Pierre 4-5. [s. b.]

[illegible] juniores

Valle d'Aosta in [illegible] nella fase finale

Successo in trasferta del Valle d'Aosta nella seconda partita della fase finale del campionato juniores nazionale. I blucerchiati hanno sconfitto la Sangiustese per 2-1 (reti di Sinato e Lugon) e guidano la classifica assieme al Pavia. [s. b.]

Arti marziali

Titolo [illegible]le di «semi [illegible]» per Angelo Scapin

Angelo Scapin, della scuola Tao Yang di Aosta, ha vinto il titolo nazionale di arti marziali nella specialità «semi sanda». La competizione si è disputata al palasport di Torino. [s. b.]

[illegible]

I risultati della gara dell'Unicef

Il campo del Golf club Aosta Arsanières di Gignod ha ospitato domenica una delle prove del torneo Golf Unicef 1998, gara a scopo benefico sulla distanza di 18 buche Stableford per tre categorie. Tra i 1ª categoria ha prevalso Alessandro Napoli davanti a Sergio Rey. Nei 2ª categoria successo di Luciano Spelgatti che ha preceduto Alessandro Nogara. Nei 3ª categoria vittoria di Giuseppe Pivot su Luigi Berlato. Tra i seniores 1° posto per Yvonne Adam, mentre nelle ladies successo di Francesca Invernizzi e negli juniores a Marco Marzini. Domenica 31 maggio sul campo dell'Arsanières verrà disputata la Coppa Tipografia Valdostana, gara sulle 18 buche Medal formula Pro Am per squadre di tre giocatori. [a. c.]

BASKET

Si riduce la speranza di promozione della Buckler nonostante il successo a Oleggio

Bella vittoria, ma forse inutile

Nel turno decisivo, il Novara partirà avvantaggiato

AOSTA. Una vittoria che potrebbe rivelarsi inutile. La Buckler espugna il parquet dell'Oleggio, ma il concomitante succ[illegible] del Novara a Casale riduce al lumicino le speranze della formazione giallonera di poter centrare il passaggio nel campionato [illegible] serie C1 di pallacanestro.

A [illegible] sola giornata dalla conclusione della poule finale della C2, gli aostani guidano la classifica assieme al Novara, ma se Cardinali e compagni rispetteranno il pronostico, sabato prossimo nella sfida casalinga contro il Valenza anche l'eventuale vittoria della Buckler sul Casale risulterebbe insufficiente per fare il salto di categoria, visto che il Novara si è aggiudicato entrambi i confronti diretti contro Padovani e compagni.

«Fino alla passata stagione se due squadre terminavano la fase conclusiva a pari punti veniva fatto lo spareggio - sottoli[illegible] l'allenatore della Buckler Luigi Frosini -, [illegible] la [illegible] è stata cambiata quest'anno, con la promozione decisa dai risultati delle sfide dirette. Ci rimane ancora [illegible] piccola speranza di poter precedere il Novara, ma diventa francamente difficile prevedere una battuta d'arresto interna della nostra rivale alla corsa per la serie C1 nell'incontro conclusivo casalingo contro il Valenza».

«Visto che la matematica ci concede ancora una chance - aggiunge Frosini - vedremo, in ogni caso, di sfruttarla a dovere. Il rammarico maggiore è quello [illegible] chiuso al [illegible] da la regular season e di [illegible] aver potuto trarre alcun beneficio del successo conseguito nel girone, prima della poule finale».

La Buckler si è imposta a casa dell'Oleggio giocando un'ottima partita. Il punteggio finale di 79-59 la dice lunga sulla differenza di valori dimostrata in campo. La formazione giallonera ha sofferto nelle fasi iniziali dell'incontro, [illegible] i padroni [illegible] casa in vantaggio per 9-3 al 3' e per 15-12 all'8', per poi prendere decisamente il largo alla distanza.

Agganciato l'Oleggio sul puntegio [illegible] 21-21 al 13', la squadra di Luigi Frosini ha chiuso il primo tempo in vantaggio di 17 lunghezze: 42-25.

Nella ripresa, Padovani e compagni hanno controllato con grande autorità i tentativi [illegible] rimonta dei piemontesi, per concludere agevolmente sul 79-59.

Tra i valdostani, miglior realizzatore è [illegible] Ferrari, [illegible] punti. Sono andati a segno anche Gyppaz (17), Colombini (12), Padovani (11), Polin (8), Ferraro (4), Fracelio e Grattacaso (2).

Sigfrido Beneyton



Fabio Gyppaz (nella foto al tiro), contro l'Oleggio ha realizzato 17 punti

[illegible]

Gressan, 200 atleti alla prova del campionato di martze a pià

Fogu domina il «Gargantua»

Quinto successo in 9 anni, Brunod 2°

GRESSAN. Ritorna a brillare la stella di Mauro Fogu nel «Tor de Gargantua». Il portacolori dell'Atletica Monterosa ha [illegible] nuovo vinto la manifestazione valida per il campionato valdostano di martze a pià, dopo due successi consecutivi del francese Thierry Icart. E' dal 1989 che Fogu e Icart (assente domenica) dominano la gara di Gressan, con cinque vittorie a testa.

Al via di una delle prove più attese del circuito regionale si [illegible] presentati oltre 200 concorrenti. Oltre al successo, Fo[illegible] ha ottenuto anche [illegible] record del [illegible] tracciato di 17 chilometri, migliorando [illegible] oltre 1' il tempo ottenuto da Icart nel 1997. La guardia forestale di Arnad ha fatto presto il vuoto, lasciandosi alle spalle gli altri pretendenti alla vittoria. Al secondo posto è finito Bruno Brunod, anche lui dell'Atletica Monterosa, distanziato di quasi 2', con il lombardo Paolo Colombo al terzo posto. Tra gli amatori si è imposto Marco Bethaz (Sant'Orso) davanti a Francesco De Napoli (Viverone) e al compagno di squadra Roberto Vuillermoz.

Nei veterani vittoria per Elmo Glarey (Zerbion), che ha preceduto Leandro Marcoz (Sant'Orso) e Alessandro Neyroz (Uisp Aosta), mentre Alfredo Nicolotti (Uisp Aosta) ha primeggiato tra i pionieri, lasciandosi alle spalle Alfredo Giova[illegible] (Atletica Monterosa) e Paolo Vallera (Lessona). Tra i super pionieri il [illegible] è andato a Spirito Peirano (Atletica Zerbion) davanti al compagno [illegible] squadra Vincenzo Perret e [illegible] Claudio Serra (Gaglianico).



Mauro Fogu dell'Atletica Monterosa ha vinto per la quinta volta il «Tor de Gargantua» di podismo davanti a Bruno Brunod (foto Lapo)

Sulla distanza degli 8 chilometri ancora una prestazione convincente dello juniores Gabriele Franchino. Il portacolori dell'Atletica Monterosa ha preceduto Guido Aiazzi (Cogne) e Fabrizio Lombard (Sant'Orso). Nel settore femminile Mirella Cabodi (Sisport Fiat) si è lasciata alle spalle Milena Bethaz (Atletica Monterosa) e Laura Maschi (Atletica Femminile Aosta), mentre Denise Dauphin (Atletica Zerbion) ha vinto tra le juniores.

Nelle categorie giovanili successi di Jean Marie Dauphin (Zerbion) e Inglio Jockkock (Serre Chevalier) tra gli allievi, Loris Carrara (Sant'Orso) e Francesca Cuoghi (Avis Pont-Saint-Martin) tra i cadetti, Ronald Miranile (Luserna) e Monica Ugonino (Atletica Monterosa) tra i ragazzi, Emanuele Neyroz (Uisp) e Charlotte Bonin (Sant'Orso) tra gli esordienti, François Vierin e Denise Cunéaz tra i cuccioli. [s. b.]

MANGIAR BENE PER SENTIRSI IN FORMA.

Per vivere bene bisogna mangiare bene, e alcuni alimenti meglio di altri aiutano il nostro organismo a restare in forma. Cuore offre prodotti di elevata qualità, prodotti con concreti vantaggi nutrizionali, studiati per prendersi cura quotidianamente del benessere dei propri consumatori. Con l'arrivo di Pasta Cuore, che va ad affiancarsi all'Olio di semi di mais Cuore, possiamo parlare di una vera e propria linea Cuore. Olio Cuore, arricchito con vitamine E e B6 e con un alto contenuto di acido linoleico aiuta a tenere sotto controllo il colesterolo. Pasta Cuore contiene tutte le parti più preziose del grano duro: la semola, il germe di grano e la fibra chiara, per garantire una alimentazione più completa ed equilibrata, vero aiuto al nostro stare in forma. La linea Cuore soddisfa sia il piacere di stare a tavola, sia il desiderio di una alimentazione sana e leggera.





Cuore LINEA CUORE.

La giornata del presidente del Consiglio fra problemi e aspettative del Nord-Ovest

«Torino, esempio della nuova Italia»

Prodi: ogni città esalti le sue specificità

Le ultime parole alla Città, Romano Prodi le ha cadenzate, quasi invitando a memorizzarle: «Da Torino può partire [illegible] esempio del nuovo Stato che vogliamo costruire». «Concretamente» e «immediatamente», due avverbi chiari per il patto da siglare fra Torino e il Paese. Il presidente del Consiglio, ieri, ha parlato in Sala Rossa tra mezzogiorno e [illegible] 13. Un discorso lungo 33 pagine, soppesato con i collaboratori «torinesi», Piero Fassino, sottosegretario agli Esteri, i ministri alla Solidarietà, Livia Turco, all'Ambiente, [illegible] Ronchi (eletto a Torino) e con il consigliere per gli Affari Istituzionali, Franco Pizzetti, che fino al '92 [illegible] Torino fu vicesindaco.



«Il sistema-Italia ha bisogno delle specifità locali, di tutte le articolazioni della società civile, per un progetto [illegible] e condiviso», ha concluso Prodi riconoscendo al Piemonte e al suo capoluogo [illegible] ruolo trainante per l'aggancio con l'Europa occidentale. In tanti campi: industriale, culturale, finanziario. Ha elencato gli investimenti su cui lo Stato interverrà: la ricerca scientifica, quella aerospaziale, lo studio, la formazione, le telecomunicazioni, la multimedialità, non dimenticando l'industria e l'auto. Di più: Torino avrà bisogno di strutture per raggiungere gli scopi, ed ecco, dunque, la promessa per i finanziamenti relativi ai collegamenti ferroviari veloci e [illegible] alta capacità di trasporto con la Francia, e verso Milano, agli attraversamenti rapidi della stessa città (metrò), o per potenziare i punti di attrazione, come la Reggia [illegible] Venaria, l'Oil-Bit, le sedi museali e di cultura.

Alla Torino Internazionale, Prodi ha dimostrato simpatia in tutti i modi, anche tenendo sulla giacca il distintivo della candidatura per le Olimpiadi 2006 fissatogli la [illegible] prima da Castellani. E internazionale anche socialmente: a una Città Sicura, con un'immigrazione integrata.

Il lunedì subalpino l'aveva iniziato [illegible] l'appuntamento più difficile, alle 9, in Prefettura, ricevendo i lavoratori dell'Ilva e della ex Olivetti Pc. Aziende dove il futuro riporta formule del passato, [illegible] la cassa integrazione. «Parlerò con il ministro Bersani per trovare le soluzioni possibili», ha promesso. Poi Palazzo Civico, circondato da bandiere rosse pro-occupazione, [illegible] anche da quelle [illegible] che ricordano la mancata assegnazione dell'Authority delle Telecomunicazioni. Riunioni con [illegible] giunta, i capigruppo e, infine, la Sala Rossa. Qui, solo un capo del governo intervenne prima di lui: Giovanni Spadolini. Era l'81 (sindaco Novelli) della crisi industriale più profonda. Si chiese solidarietà nella trasformazione e le risposte nazionali resero il male meno acuto.

«Oggi Torino non chiede aiuti, bensì investimenti per guidare il Paese verso lo sviluppo», una città come risorsa, ha spiegato Castellani. E' la proposta del

Sono arrivate anche le garanzie sulle infrastrutture per avvicinare il Piemonte al resto dell'Europa

Davanti al Comune, mentre Prodi incontrava la giunta e i capigruppo, alcuni lavoratori di aziende in difficoltà hanno protestato

Nord-Ovest, condivisa dal presidente della Provincia Mercedes Bresso (quasi [illegible] discorso da sindaco-metropolitano [illegible] suo), ampliata, e a volte corretta, dal presidente della Regione, Enzo Ghigo: «Questo è anche il Piemonte della silenziosa laboriosità, della piccola-media industria. Non bastano gli incentivi per la rottamazione per sostenere un settore imprenditoriale che nel '97 ha esportato merci per un valore di 51.781 miliardi, pari al 12,8 per cento del totale italiano»; ha chiesto un incontro di Prodi, in autunno, [illegible] tutto il Piemonte. Messaggi anche a [illegible] di parlamentari, delle forze sociali, delle rappresentanze economiche, tra cui l'amministratore delegato della Fiat, Paolo Cantarella, [illegible] presidente dell'Imi-Sanpaolo, Luigi Arcuti, il presidente dell'Iri, il torinese Gian Maria Gros-Pietro.

Una risposta per tutti, anche per chi pone questioni nazionali («Tasse? in tre anni scenderemo del 2-3%»), poi una rapida visita a La Stampa, dove, con il direttore Carlo Rossella, si è intrattenuto con il presidente dell'Editrice, l'avvocato Giovanni Agnelli e l'ingegner Cantarella. Colazione al Cambio, a fianco del sindaco Castellani e [illegible] presidente della giunta regionale Ghigo. Al tavolo di Cavour, prima di ripercorrere i passi della Torino che volle il collegamento [illegible] la Francia e l'unità d'Italia. Da piazza Carignano a piazza Castello, vestita di fiori, [illegible] soste davanti a Palazzo Madama, a Palazzo Reale al Regio, anche per le foto-ricordo richiestegli da Maria Laura, 10 anni, di Como, e dalle pensionate di Brescia e di Lecco, «che fortunate che siamo state!». Un Prodi sempre sorridente, attento alle bellezze architettoniche, catturato dal caffè preferito da Guido Gozzano (Mulassano, 1879, «Peccato quelle arcate chiuse da vetrine, erano fatte per vedere la piazza»). L'ultimo saluto è ancora per una comitiva di turisti. Alle 15,30 è sulla Croma grigia, direzione Caselle, e [illegible] qui volo per Roma. Il prefetto Mario Moscatelli tira un «sospirone» e abbraccia il sindaco: «Dobbiamo proprio [illegible] soddisfatti».

Luciano [illegible]

Castellani: comincia un'altra era

Ricerca e innovazione sono il vero futuro

«L'obiettivo, dell'incontro di oggi era quello di capire se questa città poteva finalmente cominciare a volare alto, a pensare in grande. E direi proprio che lo abbiamo raggiunto». Da mesi il sindaco Valentino Castellani non esibiva un'espressione tanto soddisfatta. Ci è voluta la visita [illegible] presidente del Consiglio Romano Prodi, con tutto il suo bagaglio [illegible] promesse e complimenti rivolti alla città della Mole, per sentirlo dire «ora sono molto fiducioso sul futuro di Torino e dei torinesi: si può dire che sta per cominciare un'era nuova».



Valentino Castellani al termine dell'incontro con il presidente del Consiglio Romano [illegible] «Sono molto soddisfatto per il futuro della città e dei torinesi» ha detto il sindaco

Seduto sul divano del [illegible] ufficio, mentre l'ultima delle [illegible] blu che segue il premier lascia il cortile [illegible] Palazzo civico, Castellani si accende la pipa e accetta di fare un primo bilancio dell'incontro.

Signor sindaco, la prima impressione del dopo-vertice?

«Meglio non poteva andare. Insieme [illegible] il presidente del Consiglio abbiamo posto le basi perchè Torino riconquisti finalmente [illegible] ruolo primario nel Paese. La fase più difficile comincia adesso: nel momento in cui bisogna cominciare a mettere in pratica quelle linee progettuali, quel disegno generale che abbiamo, [illegible] tanta forza, chiesto al Governo».

Quali [illegible] i punti chiave di questo disegno?

«A parte la salvaguardia delle risorse esistenti, [illegible] l'industria dell'automobile, [illegible] altro punto fondamentale è favorire la vocazione innovativa di questa città. Una città che deve e può puntare sullo sviluppo della multimedialità, dell'industria dello spazio e della cultura in generale».

Qualche esempio?

«Penso [illegible] che l'Authority sia andata a Napoli. In fondo non è poi così grave. Era una conquista a carattere più simbolico che altro, come lo stesso premier ha ribadito. Molto più importante è che si insedi sotto la Mole un'industria come la Motorola, autentico moltiplicatore di attività, oppure che Rai e Telecom continuino a investire a Torino. Ecco, questi sono i segnali forti che dobbiamo perseguire [illegible] tutte le nostre energie».

Il presidente del Consiglio ha pure sottolineato che le cosiddette infrastrutture, [illegible] passante al metrò, [illegible] devono essere tra gli obiettivi primari per lo sviluppo di una città.

«Sono d'accordo. E' evidente che il giorno in cui si costruisce un'autostrada sulla quale non viaggia nessuno, si conquista un obiettivo inutile. Posto che da Prodi abbiamo ottenuto garanzie di continuità nei progetti esistenti, dall'aeroporto al passante ferroviario, sono certo che ha ragione: è sulle risorse umane, sulla formazione, sulla cultura che bisogna investire».

[illegible] quali [illegible] le [illegible] che si devono coltivare in una città come Torino per favorirne il progresso?

«Visto che in Italia non esiste un autentico polo delle telecomunicazioni e della multimedialità e visto pure che sotto la Mole disponiamo [illegible] eccellente materia prima a riguardo, come una rete di enti di ricerca pubblici e privati unica al mondo, direi che è questo il nostro futuro. In questo caso non c'è bisogno di grandi capitali finanziari per ottenere risultati, basta riconoscere in partenza quello che sappiamo fare meglio».

Emanuela [illegible]

Industriali

«Il governo deve agire»

Concretizzare. E' questo il verbo che accomuna le forze economiche e sociali della città dopo l'incontro con il presidente del Consiglio, Romano Prodi che si è svolto ieri in Sala Rossa. Per Francesco Devalle, presidente dell'Unione Industriale, «il premier ha recepito la gravità dei problemi che gli sono stati sottoposti. Prodi si è preso alcuni impegni formali che adesso dovranno essere recepiti in questo tavolo di lavoro comune. Sulle grandi infrastrutture c'è la necessità che il governo investa e dia le autorizzazioni [illegible]rie». Enrico Salza, vicepresidente del polo bancario Imi-Sanpaolo, sottolinea il fatto che «Prodi abbia colto l'importanza di Torino nel contesto nazionale».

Valentino Boidi, presidente della Confesercenti, sottolinea la necessità «che tali impegni si sostanzino in misure concrete nel più breve tempo possibile dal momento che troppo gravi e troppo pressanti sono i problemi da affrontare». Preoccupati per il futuro dell'aeroporto di Caselle, invece, si dichiarano il presidente e l'amministratore delegato della Sagat: «Torino non deve diventare il terminale di Malpensa 2000».

Costa e colleghi all'attacco

«Neppur un cenno sul Palagiustizia»

Chiacchiere, risposte evasive, [illegible] un cenno sulla conclusione dei lavori al Palagiustizia, [illegible] impegno economico serio: questo il commento dei gruppi di opposizione in Sala Rossa al discorso del presidente [illegible] Consiglio. Secondo l'«antisindaco», Raffaele Costa, «Prodi ha avuto buon gioco nel rispondere in modo generico, sottolineando come primo punto la vocazione di Torino a guidare il polo tecnologico per le comunicazioni, senza però spiegare perchè sei mesi fa ha destinato l'Authority a Napoli. Per il resto si è mantenuto sulle generali. Vorrei sbagliarmi, ma questa, mi pare [illegible] visita molto annunciata e poco produttiva per tutto il Nod-Ovest».

Il premier, durante l'incontro con i capigruppo, era già entrato in polemica con il capogruppo di Forza Italia, Daniele Cantore che gli chiedeva precisi impegni sia sulle manifestazioni sportive sia su quelle d'immagine («Per il Sestriere ho già dato», [illegible] detto rispondendo ad un'osservazione dell'esponente [illegible] e riferendosi ai fischi ricevuti ai Mondiali di sci).

Cantore ha definito Prodi «arrogante e disattento, soprattutto durante i discorsi delle autorità locali che sembravano infastidirlo». Atteggiamento che [illegible] è piaciuto, né ad Alleanza nazionale, né alla Lega (che in piazza gli stavano manifestando contro) e neppure al Cdu, tutti critici rispetto ai «mancati impegni romani».

Mauro Battuello e Paolo Chiavarino (cdu, appunto) hanno rilevato: «Sarebbe opportuno che il governo stabilisse [illegible] metodo per i suoi rapporti con la città. Mutuando, per esempio, la positiva esperienza del piano aeronautico, avviata dall'ex sottosegretario all'Industria Giovanni Zanetti».

Agostino Ghiglia, l'on. Gaetano Rasi e la senatrice Maria Grazia Siliquini hanno definito il discorso di Prodi «inconcludente e privo di qualsiasi indicazione concreta».

Secondo la parlamentare il presidente [illegible] Consiglio non poteva dimenticare il contenzioso fra la città e il dicastero Flick sul Palagiustizia. «Eppure - ha spiegato Siliquini - non ne ha [illegible] fatto cenno».

Analoga la presa [illegible] posizione [illegible] capogruppo leghista, Mario Borghezio, [illegible] il quale il fatto che il premier non abbia nemmeno sfiorato il tema della cittadella giudiziaria dà adito al sospetto. «Qui - ha affermato Borghezio - gatta ci cova...». E ha aggiunto: «Per il resto tutti ci attendevamo un segnale [illegible] riequilibrio degli inerventi pubblici rispetto al Sud superassistito. Invece abbiamo ascoltato soltanto parole».

Giuseppe Sangiorgio

Beffati gli operai ex Ilva

«Mentre incontravamo il premier qualcuno smantellava gli impianti»

Sono lì, [illegible] 400 di corso Regina Margherita, davanti allo stabilimento Ilp del gruppo Riva «a presidiare» gli impianti «per impedirne lo smantellamento», per difendere 320 posti di lavoro e a chiedere agli altri metalmeccanici solidarietà [illegible] solo «politica». I lavoratori dello stabilimento ex Ilva di Torino ieri hanno avuto una brutta sorpresa. Al mattino avevano parlato [illegible] Prodi, gli [illegible] spiegato che l'Ilp «è [illegible] stabilimento [illegible] ma che rischia di chiudere». Gli avevano chiesto di intervenire affinchè, fino alla fine [illegible] trattativa in corso a livello nazionale, non si smantellassero gli impianti.

[illegible] Prodi aveva assicurato di parlare con Bersani. Racconta Alfredo Minoldi della Fim: «Appena rientrati in fabbrica abbiamo trovato che stavano smantellando [illegible] elettrozincatura malgrado sia [illegible] la trattativa a Roma». Aggiunge: «Abbiamo proclamato altre quattro ore di sciopero in aggiunta alle 4 precedenti e indetto una assemblea permanente con presidio». Per il segretario Fiom Piemonte, Giorgio Cremaschi: «E' una fatto di gravità inaudita; [illegible] cose da Far West smantellare mentre si tratta. E' [illegible] segno brutale che secondo [illegible] il destino [illegible] questi lavoratori è segnato».

Marilde Provera della Fiom racconta: «Nel '95 il gruppo Riva ha rilevato l'Ilva dalle dismissioni da parte della siderurgia pubblica. L'impegno [illegible] di tenere aperto lo stabilimento torinese per tre anni. Allo [illegible]dere [illegible] triennio Riva ha annunciato l'intenzione di chiudere l'Ilp». Aggiunge: «Gli altri stabilimenti sono a Racconigi, Novi Ligure, Genova, Taranto e Riva propone di ricollocare i lavoratori torinesi in quelle sedi, ma è come invitare [illegible] licenziamento».

Roberto Degiovanni della Fim ricorda che «è necessario un segnale da Bersani» mentre [illegible] segretario regionale Uilm, Giorgio Rossetto è perentorio: «E' una questione politica: è il governo che deve condizionare questo personaggio. Solo il governo può impedire la vergogna di un impianto [illegible] che chiude».

IN BREVE
PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

[illegible] in 9 giorni [illegible]



AOSTA. In nove giorni due Ottomila: l'exploit è di due alpinisti valdostani, [illegible] veterano dei giganti himalayani, Abele Blanc (nella foto), guida alpina, e [illegible] giovane alla sua prima esperienza, Marco Camandona. Hanno conquistato le vette del Shisha Pangma (8046 metri) e del Cho Oyu (8201), nel Tibet. Con i due valdostani era il più famoso himalysta brasiliano, Valdevar Niclevicz. Ora sono rientrati a Katmandu. Per Camandona l'avventura è finita, mentre Abele Blanc sta aspettando i colleghi di Courmayeur per andare in Pakistan, al campo base del K2: [illegible] spedizione che ha il grande obiettivo di percorrere la «magic line», uno degli itinerari più complessi della seconda montagna più alta al mondo. Blanc, [illegible] le ultime due conquiste, ha scalato sette dei 14 Ottomila della Terra.

[illegible] «Arciere» [illegible]

VERCELLI. Paolo Ambrosini, il presidente de «L'Arciere», ed il suo vice, Claudio Berlini, sono tornati al lavoro [illegible] uffici della Cooperativa. Ieri il gip ha infatti accolto l'istanza dei legali che chiedeva per entrambi la revoca del divieto di dimora in Piemonte e Liguria. Ambrosini, ascoltato dai due pm (che hanno espresso parere favorevole all'istanza), avrebbe ammesso due episodi di sovrafatturazioni relativi al '97.

Con le [illegible] fiere [illegible] va in [illegible]

BIELLA. E' stress da traffico per la nuova area fiere della città. Il trasferimento [illegible] luna park dalla zona stadio ad uno spiazzo tra il carcere e Città studi ha avuto una serie [illegible] riflessi negativi sulla vita del capoluogo dovuti in gran parte alla mancanza di una rete stradale efficiente. Ma tra un anno, quando tornerà la fiera, la situazione dovrebbe [illegible] migliore grazie all'apertura di un collegamento diretto [illegible] la [illegible] Sud.

Esplode [illegible] persone all'ospedale



NOVARA. La festa patronale del quartiere di Santa Rita, nella [illegible] Nord [illegible] Novara (nella foto) conclusa con uno spettacolo pirotecnico, ha rischiato di trasformarsi in tragedia per l'esplosione di un razzo tra la gente. Nove persone sono rimaste ferite, fortunatamente [illegible] gravi conseguenze. Le prognosi vanno dai due ai dieci giorni. E' accaduto domenica notte, [illegible] chiusura della sagra, verso le 23: il vento che soffiava nella [illegible] ha spinto alcuni residui incandescenti sulla gente, circa un migliaio [illegible] persone, che assisteva ai fuochi artificiali sul piccolo campo di calcio dell'oratorio. Un razzo è ricaduto vicino al tendone, esplodendo tra centinaia di persone. I soccorsi [illegible] stati immediati: nove feriti sono stati trasportati [illegible] ambulanze e poi medicati all'Ospedale Maggiore.

[illegible] scoperti [illegible]

ASTI. Una multinazionale del narcotraffico formata in prevalenza da albanesi e marocchini, «affiliati» ad una famiglia colombiana, è stata smantellatta dalla Mobile astigiana e dalla Criminalpol. Sono nove le ordinanze di custodia emesse dalla magistratura e dalla Direzione distrettuale antimafia di Torino: di queste, cinque [illegible] già state eseguite: Nell'operazione sono stati sequestrati anche un chilo di cocaina e 5 etti di eroina.

[illegible] Alessandria i [illegible] andranno a [illegible]

ALESSANDRIA. Per due mesi l'immondizia prodotta dalla città e da un'altra trentina [illegible] paesi del circondario finirà alla discarica [illegible] Tortona. E' la strada seguita dal Consorzio rifiuti per evitare l'imminente emergenza: da sabato l'immondizia [illegible] potrà più [illegible] portata a Pisa. Chiusa la discarica alessandrina a gennaio, sta per esaurirsi anche l'impianto pisano. La soluzione Tortona serve a prendere tempo.

Genova, [illegible] completamente restaurata



GENOVA. Pubblico e privato insieme per recuperare via XX Settembre. Funziona l'esperimento avviato dalla passata giunta che, per il restauro dei portici e del mosaico della strada, aveva studiato un lavoro di squadra [illegible] Assedil. Ieri è stato presentato il primo lotto di lavori nel tratto di marciapede che si affaccia su piazza De Ferrari. A gennaio partiranno i cantieri per un secondo tratto mentre, entro fine giugno, dovrebbe essere conclusa la pavimentazione della piazza di Santo Stefano.

L'amministrazione comunale ha messo a bilancio per le spese [illegible] miliardi e 300 milioni. E l'assessore alle Strade Valter Seggi lancia un appello ai genovesi: «Evitate di gettare gomma da masticare sui mosaici appena restaurati».

[illegible]po mezzo secolo chiude il «Bartalini»

ALASSIO. L'istituto tecnico commerciale «Leonardo da Vincia di via Londra 62, meglio conosciuto da più di 50 anni come «Bartalini», si arrende alle poche iscrizioni. «Questo è l'ultimo anno di apertura. Dopo tre anni di sacrifici economici per cercare di resistere, ora il costante e progressivo diminuire della presenza degli alunni ci costringe a chiudere i battenti», ha annunciato la famiglia Bartalini [illegible] rammarico.

Industriali-Università studiano [illegible]

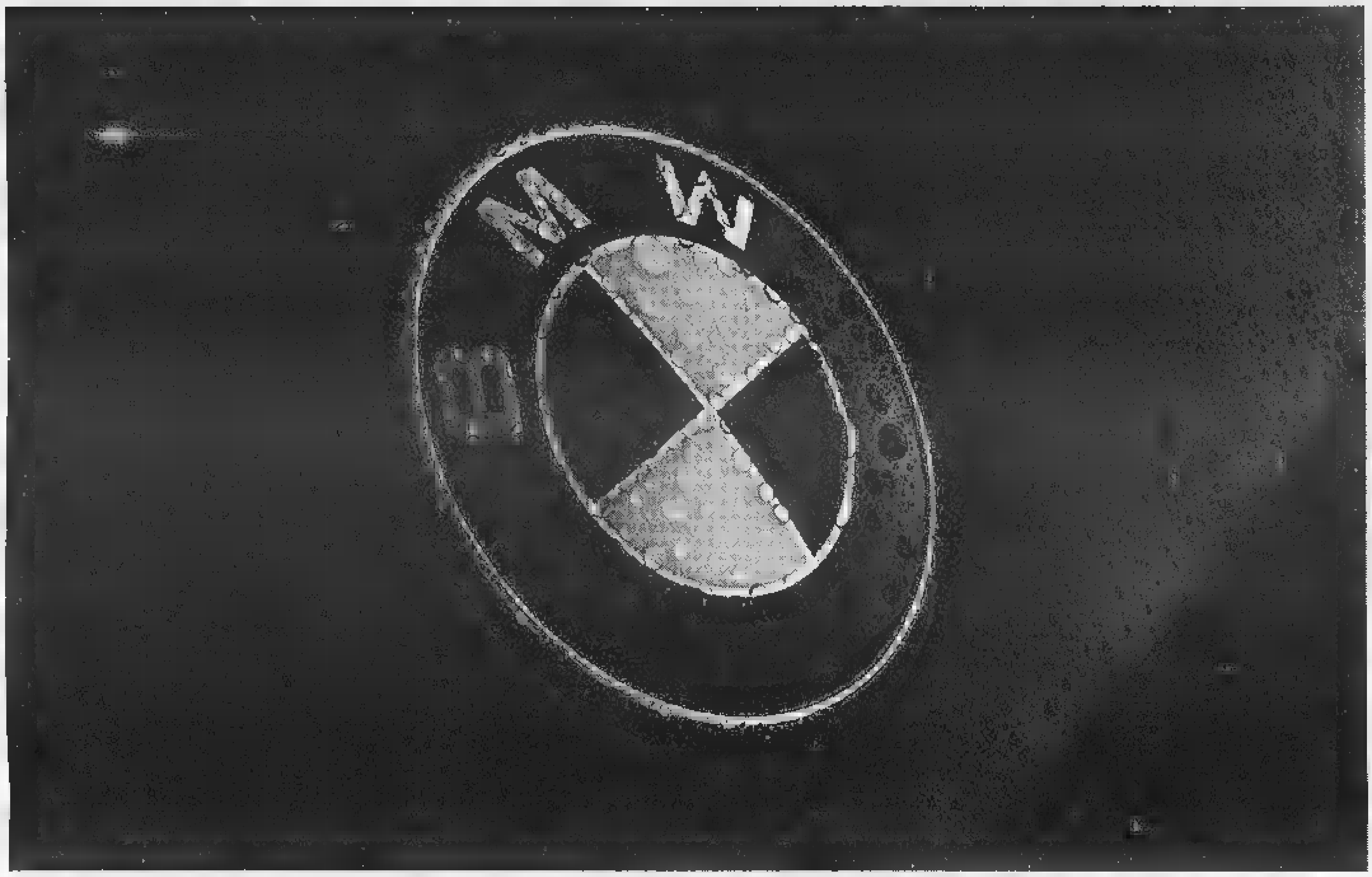
IMPERIA. Mondo imprenditoriale e Università per la prima volta assieme in [illegible] «sperimentazione didattica», utile a entrambi. Gli studenti della Facoltà [illegible] Economia del Polo imperiese hanno svolto una ricerca sul grado di soddisfazione della clientela nei supermercati: [illegible] «laboratorio» per questa analisi sono stati scelti i magazzini Conad e Margherita. Ha coordinato lo studio Nicoletta Buratti, docente di marketing.

Proteste sulle quote latte «Troppi errori d[illegible]»



CUNEO. Non c'è pace sulle quote latte. Dai Cobas alla Coldiretti sono tutti concordi nel sostenere che, anche sulla nuova ripartizione delle «quote», l'Aima ha commesso macroscopici errori e ingiustizie. Di qui le proteste. Ieri i presidenti cuneesi di Coldiretti, Upa e Cia (i tre sindacati degli agricoltori) sono stati ricevuti dal prefetto. «Chiediamo che al più presto si ponga rimedio agli errori commessi. Si sostiene ad esempio che in 1300 casi del Piemonte c'è incompatibilità tra il numero dei capi e la produzione. Un falso frutto di errori nei conteggi». Gli aderenti ai Cobas, ai quali il prefetto di Torino ha vietato di sfilare oggi con i trattori, si sono comunque dati appuntamento per le 9,30 nel capoluogo regionale per un corteo, a piedi, davanti al palazzo della Regione.

AUTOSTYLE 1 SRL



Deducibilità al 100%?

Renting BMW

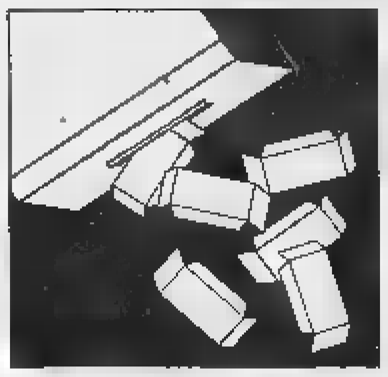
il noleggio a lungo termine tutto compreso

PIACERE DI GUIDARE.

AUTOSTYLE 1 SRL - C.so Alessandria, 583 - 14100 ASTI - Tel. 0141/477575

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Martedì 26 Maggio 1998 — REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 33.252 / 592.268 / FAX 530.224



Il responso delle comunali di Asti conferma le previsioni della vigilia con qualche sorpresa

Vanno al ballottaggio Florio e Fassone

Nuova sfida Polo-centro sinistra. Affluenza in calo

ASTI. Polo e [illegible] sinistra al ballottaggio: domenica 7 giugno si contenderanno la poltrona di sindaco Luigi Florio, 45 anni, avvocato [illegible] Antonio Fassone, 49, architetto. L'europarlamentare ha ottenuto al primo turno di domenica 19.934 voti (45%), il candidato dei democratici di sinistra [illegible] ha avuti 15.740 (36%). Fuori gioco il leghista Bonino (6754 preferenze, 15%), Cantarelli (lista X Asti, 751 voti pari al 1,8%) e Reggio (Pensionati) [illegible] 1089 preferenze (2,2%).

AFFLUENZA [illegible] Hanno votato 47.478 elettori su 62.854 aventi diritto (75,6%); alle amministrative del '94 era andato alle urne l'82,2% (52.234 votanti). Domenica le schede bianche sono state 1.154, quelle nulle 2.018. Si è votato in 110 seggi.

I PARTITI. Questi i voti ottenuti dai partiti che appoggiano Luigi Florio: Forza Italia (11.075; [illegible] per cento); Alleanza nazionale (4384; 11%); Asti al centro (2744; 7%).

Le forze che sostengono Fassone hanno raccolto: democratici di sinistra (6487 voti; 16%); Rifondazione comunista (3214; 8%); partito popolare italiano-lista Dini (2952; 7%); Democratici per l'Ulivo (1278 voti; 3 per cento).

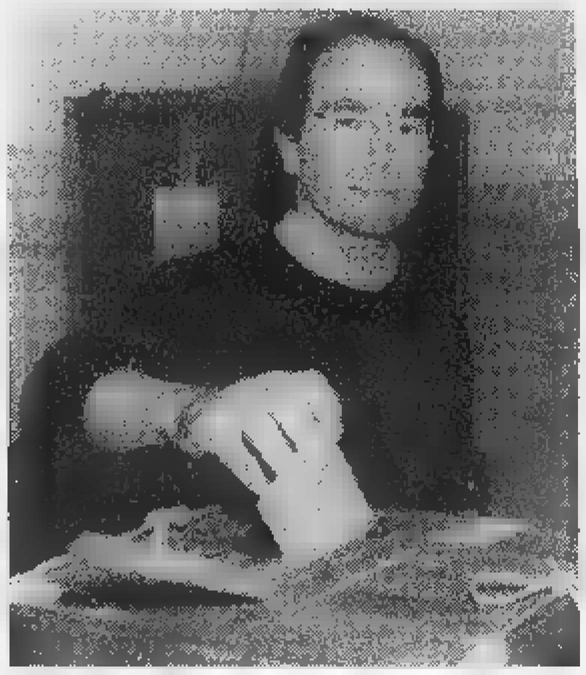
Alla Lega Nord sono andati 5500 voti (14%) [illegible] la lista civica «Asti da vivere» collegata al sindaco leghista Bonino ha conquistato [illegible] preferenze (0,9%); ai Pensionati 1037 voti (3%) e alla lista [illegible] Asti» di Cantarelli [illegible] andate 647 preferenze pari al 2%. I voti [illegible] relativi a 110 sezioni su 110, mentre le preferenze, riguardano 109 sezioni su 110.

I PIU' VOTATI. Il candidato al Consiglio comunale che sino a ieri aveva ottenuto più preferenze è Giovanni Boccia di Forza Italia (545); altri due soli candidati hanno superato i 500 voti: Mariangela Cotto (Asti al centro, 506) e Valeria Calosso della Lega Nord (501). I dati si riferiscono [illegible] 101 sezioni.

[illegible] Il 12 giugno 1994 conquistarono il ballottaggio Giuseppe Nosenzo (Polo) con 16.725 preferenze pari al 34,4 per cento e Alberto Bianchino (Progressisti) che ottenne 13.951 voti (28,7%). Al ballottaggio vinse Bianchino con 20.892 (56,9%) contro i [illegible] ottenuti dall'industriale di Forza Italia (percentuale 43,1%). L'affluenza alle urne fu del 61,2 per cento (il 21 per cento in meno rispetto al primo turno).

ALTRI SERVIZI DI Carlo Francesco Conti, Roberto Gonella, Fabio [illegible] e Laura Nosenzo ALLE PAGINE 36 e 37





Forza Italia resta il primo partito Democratici di sinistra secondi

Nel '94 Nosenzo era al 34,4% e Bianchino ottenne il 28,7%



Luigi Florio (a sinistra) e **Antonio Fassone**, domenica al momento del voto [illegible] rispettivi seggi (FOTO USERTONE)

Dal centro destra

Florio: «Il 60% degli astigiani ha bocciato l'amministrazione»

ASTI. «L'eurodeputato riposa»: [illegible] le 12,30 di ieri [illegible] mentre il risultato elettorale sta prendendo lentamente forma tra proiezioni e primi scrutini, Luigi Florio ha staccato per un'ora i contatti col «mondo»: [illegible] cellulare [illegible] spento e nella sede di «Europa Duemila, in piazza Statuto, le segretarie difendono, con cortesia, il [illegible] relax.

Alle 13,45, in piazza San Secondo, davanti alle telecamere di «Rai3» la prima uscita ufficiale nelle vesti [illegible] vincitore [illegible] turno numero uno delle [illegible]nistrative; al [illegible] fianco Antonio Fassone. Esattamente come quattro anni fa, con Nosenzo [illegible] Bianchino: stessa piazza, medesimo sole cocente, uguale esito del voto: centro destra avanti, sinistra a inseguire. C'era anche Florio quel 12 giugno '94 in piazza: da poche ore era diventato deputato del parlamento europeo.

L'europarlamentare di Forza Italia taglia corto: «Oltre il 60 per cento degli elettori astigiani ha deciso di schierarsi all'opposizione di chi ha governato la città»; l'avvocato conteggia, [illegible]tre al «suo» [illegible] destra, anche i voti di Lega, Pensionati e «X Asti», che fanno gola ai due sfidanti [illegible] ballottaggio. Soprattutto la «dote» del «Carroccio» suscita appetiti: «Da sempre sono aperto [illegible] dialogo [illegible] le forze [illegible] in Comune erano avversarie della giunta Bianchino - sottolinea Florio - e la Lega è [illegible] queste. Visto che il programma leghista [illegible] non sono dissimili, mi auguro che una larga parte [illegible] quell'elettorato che oggi ha bocciato questa amministrazione, il 7 giugno voglia diventare forza di governo [illegible] Asti».

> «Sono pronto al dialogo. E' simile il mio programma a quello della Lega»

Ma chi tratterà [illegible] gli uomini di Bossi? Il segretario Fogliato non [illegible] stato tenero verso Florio in campagna elettorale. «Bisognerà parlare [illegible] la base», mormorava ieri qualcuno di Forza Italia. E' [illegible] dei rebus da sciogliere; non il solo, visto che c'è anche da mettere a punto la squadra degli otto assessori. «An ha l'11 per cento» - precisa Mauro Venturini esponente di Alleanza nazionale: [illegible] un modo per operare un primo distinguo sulla giunta che dovrà insediarsi in caso di vittoria del centro destra. Il partito di Fini, seconda forza della coalizione dopo i berlusconiani, reclama il vice sindaco; [illegible] a farne le sp[illegible] potrebbe essere Gherlone (Asti al centro): «Ovviamente sarò io ad operare la scelta, tenendo in considerazione che [illegible] dicono le forze politiche». Florio lancia anche un invito ad andare a votare il 7 giugno: «La partita è ancora aperta - afferma - anche se i punti di vantaggio [illegible] i risultati potranno cambiare se al ballottaggio ci sarà una bas[illegible] affluenza alle urne».

Franco Cavagnino

Dal centro sinistra

Fassone: «Ora debbo conquistare quei voti che oggi sono a spasso»

ASTI. Antonio Fassone, candidato [illegible] Ulivo [illegible] Rifondazione sapeva che in questo turno iniziale sarebbe arrivato alle spalle di Florio: «Non [illegible] un presentimento, ne ero certo» racconta. Sperava, però, in qualcosa di più; avvicinare [illegible] raggiungere il [illegible], in modo da mitigare il preventivato divario dall'avversario.

A urne aperte, però, le percentuali hanno tradito i calcoli della vigilia e il distacco dall'eurodeputato [illegible] portato al 9%. In corsa, la «macchina» del centro sinistra, ha perso colpi: «Con Rifondazione comunista ai livelli del 1994 - spiega l'architetto dei democratici di sinistra - e senza il calo dei "verdi", oggi sarei più avanti». Rifondazio[illegible] che ha in Asti [illegible] suo baluardo, dopo quattro anni trascorsi al governo della città, ha perso oltre il [illegible] p[illegible] cento e gli ambientalisti che nel '94 «inventarono» la candidatura [illegible] sindaco del preside Bianchino, hanno messo assieme un modesto 3 per cento, con l'apporto della «Rete». Non [illegible] stati sufficienti l'exploit dei democratici di sinistra (ex pds) passati dall'11 al 16% e neppure il set[illegible] per cento [illegible] popolari e della lista Dini.

Qualcuno fa notare a Fassone che, nelle preferenze assegnate solo ai candidati [illegible] sindaco, Florio risulta in svantaggio: 1702 voti contro i [illegible] dell'architetto. «Visto il mio successo personale - risponde [illegible] una battuta - [illegible] dire che in questi quindici giorni andrò in mezzo alla gente da solo, senza i miei amici e collaboratori di partito».

> «Senza il calo di Verdi e Rifondazione sarei più avanti»

E proprio in vista della [illegible] dei conti» del 7 giugno, anche Fassone guarda con grande interesse [illegible] quei voti «che oggi sono a spasso», agli elettori «che hanno appoggiato liste che tra due domenica non [illegible] presenti al ballottaggio. Con queste sono convinto di parlare nei prossimi giorni». «E poi - ricorda Fassone - ci [illegible] 15 mila astigiani (quelli che al primo turno non sono andati a votare ndr) che devono scegliere. [illegible] domenica 7 giugno il voto non sarà più soltanto politico, [illegible] si sceglierà l'amministrazione. E noi - prosegue l'architetto - abbiamo dimostrato di saper amministrare la città, mentre le promesse del nostro avversario [illegible] so [illegible] potranno essere mantenute e realizzate».

E la squadra? Sarà una settimana di intenso lavoro con un week end di riflessione; all'inizio della prossima Fassone ha promesso di sciogliere le riserve, presentando gli 8 assessori. [illegible] pomeriggio, prima [illegible] nuova apparizione su Rai3 [illegible] Florio, Fassone ed esponenti della coalizione si sono ritro[illegible]ti per esaminare il voto.

[f. c.]

Lega terza

Fuori Reggio e Cantarelli

ASTI. L'unico che entrerà in Consiglio, [illegible] il leghista Guido Bonino, terzo nella contesa per palazzo civico. Giuseppe Reggio (Pensionati) [illegible] Germano Cantarelli (Per Asti), non ce l'hanno fatta a raggiungere il quorum minimo. Non è stato possibile rintracciare ieri [illegible] «leader» dei pensionati, rappresentato in piazza san Secondo da Angelo Aizzi; pure Cantarelli [illegible] è fatto vedere in municipio, preferendo la quiete di Mombarone: «Se gli astigiani non mi hanno voluto, pazienza - ha poi commentato - Ma non mi pare che si prospetti [illegible] gran Consiglio comunale».

Per la Lega, oggi, il segretario provinciale Sebastiano Fogliato parteciperà al Consiglio federale del Carroccio, previsto [illegible] Milano. «Al 99 per cento confer[illegible] la scelta di non apparentarci [illegible] nessuno: andremo all'opposizione» afferma e aggiunge: «Noi abbiamo un nostro programma, che è alternativo a quelli delle destre [illegible] delle sinistre». Il voto leghista, comunque, risulterà decisivo al ballottaggio del 7 giugno

SERVIZI A PAGINA 37

In municipio arriverà il fattore F

Il sondaggio pubblicato da «La Stampa» il 7 maggio, dava [illegible] proiezione Florio [illegible] al 50% dei consensi e Fassone al 33%, con Bonino della Lega al 13%, Cantarelli [illegible] Reggio complessivamente al 4%. Gli indecisi però erano, tre settimane fa, ancora il 38%, ossia [illegible] maggioranza.

Ieri, ad urne aperte, dopo una campagna elettorale piuttosto soft [illegible] senza grandi acuti, si è visto che la tendenza di voto colta dal sondaggio era giusta, anche se la forbice tra il candidato del centrodestra [illegible] quello del centrosinistra è risultata, in percentuale, meno aperta. Ci sono, comunque, nove punti (Florio è al 45% e Fassone al 36%) che, tradotti in schede, significano un distacco di circa 4000 voti. Un gap importante.

Fassone ha ancora 15 giorni di tempo per cercare di recuperare il distacco puntando, come egli stesso ha dichiarato, [illegible] quei 15 mila astigiani (il 25%) che hanno disertato il primo turno. Con un paragone ciclistico Fassone [illegible] trova staccato e costretto a fare rifornimento se vuole avere le energie per raggiungere e superare l'avversario prima del traguardo.

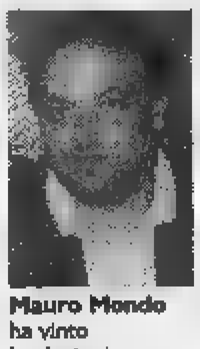
Florio [illegible] invece nella posizione del ciclista in fuga, che è transita[illegible] primo in vetta al gran premio della montagna: ora per arrivare allo striscione finale ha davanti la strada in discesa, deve solo stare attento a non cadere. E [illegible] ha da[illegible] alla corsa un significato in più: «I due [illegible]rzi degli astigiani hanno votato per cambiare questa amministrazione comunale di sinistra. Votando me, anche il 7 giugno, otterranno il cambiamento». Un invito [illegible] chi ha scelto la Lega e le altre liste: ottomila voti che potrebbero essere decisivi. Ma come si comporteranno gli astigiani?

«Io lo so per certo» motteggiava ieri, un osservatore rispondendo a chi, nell'androne del municipio era a caccia di conferme. [illegible] come? Il prossimo sindaco di Asti sarà un signor F.

Sergio Miravalle

Montegrosso

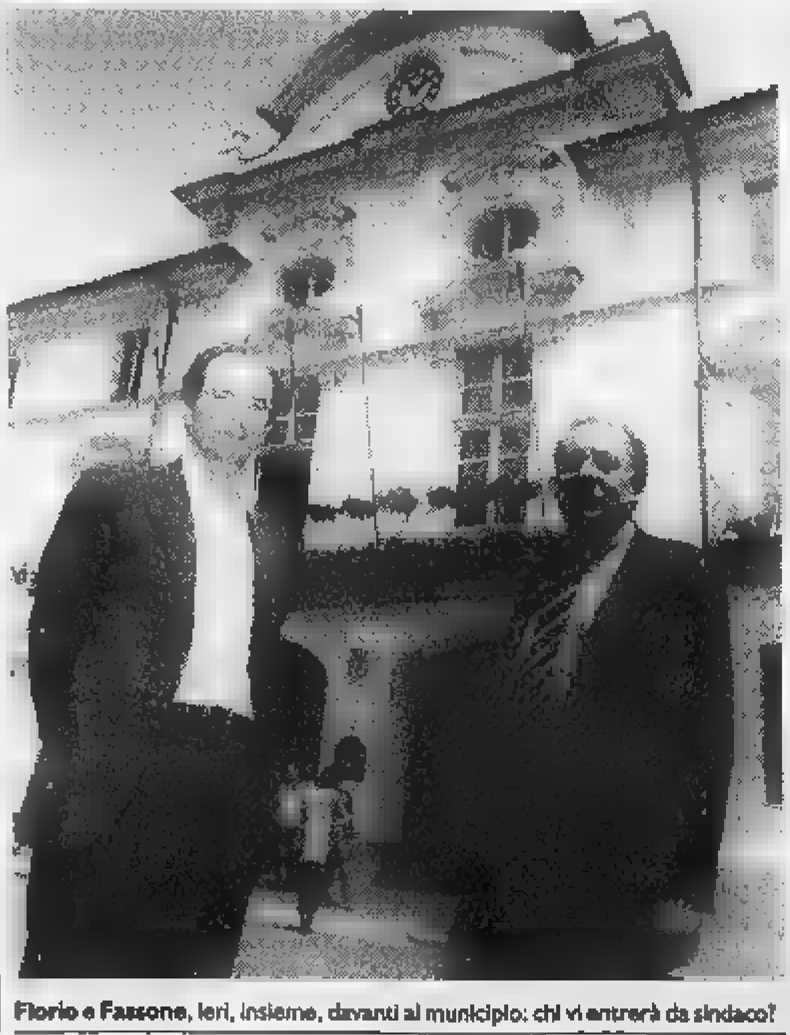
Mauro Mondo nuovo sindaco



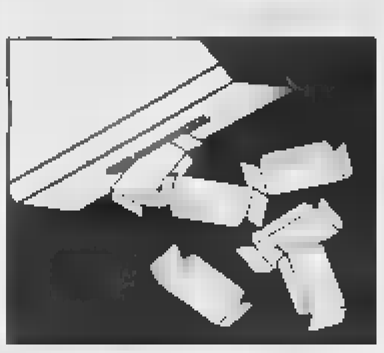
Mauro Mondo ha vinto le elezioni a Montegrosso con 814 voti

MONTEGROSSO. Cambio della guardia in Comune a Montegrosso. Mauro Mondo, [illegible] anni, vice sindaco nella giunta guidata [illegible] [illegible]ifina [illegible] (non si è ricandidata), è il nuovo primo cittadino. Ha ottenuto [illegible] 814 voti contro i 697 [illegible] Maurizo Gazza già sui banchi della minoranza. «Dopo [illegible] lavoro - [illegible] spiegato Mondo - ci aspettavamo qualche voto in più: purtroppo è stata una campagna elettorale che gli avversari non hanno impostato su fatti concreti». Sempre ieri a Torino i giudici d'appello hanno assolto l'ex vicesindaco Edoardo Bianco e l'ex assessore Piergiorgio Ogg[illegible], in [illegible] nella giunta guidata da Luciana Fiumatti, assolta in precedenza. L'inchiesta riguardava alcuni appalti.

[illegible] A PAGINA 37



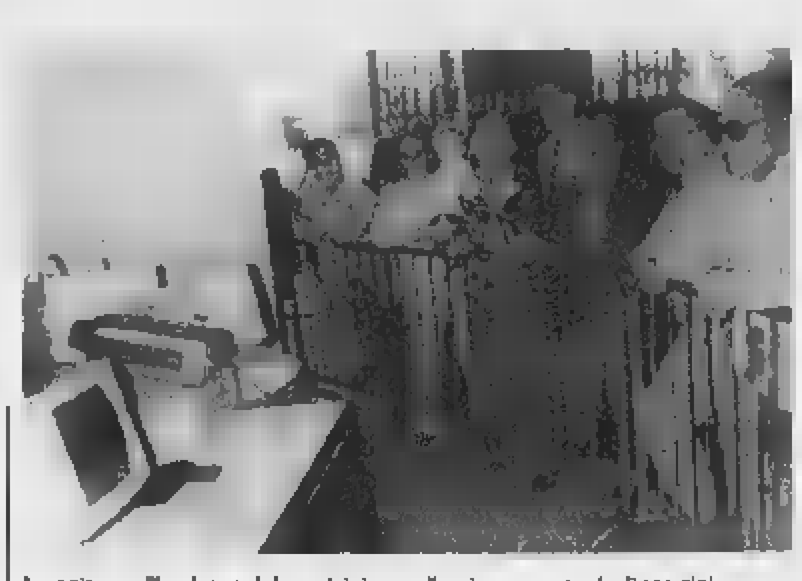
Florio e Fassone, ieri, insieme, davanti al municipio: chi vi entrerà da sindaco?



I risultati, lista per lista, dei 414 candidati al Consiglio comunale

Ecco tutte le preferenze

Solo in tre superano quota cinquecento



I monitor nell'androne del municipio [illegible] l'aggiornamento degli scrutini

Ecco le preferenze ai 414 candidati lista per lista. I dati sono aggiornati a ieri sera, [illegible] i risultati scrutinati in 101 [illegible] sul totale di 110.

ALLEANZA NAZIONALE
Sergio Ebarnabo, 261; Antonio Baudo, 224; Domenica Demetrio, 94; Maurizio Meda, 79; Maria Grazia Buratti, 72; Marco Bonino, 65; Diego Zavattaro, 58; Mauro Daneo, 57; Stefania Sterpetti, 55; Marcella Gaetano, 50; Mario Filetti, 42; Davide Giusti, 42; Gianni Maria Giaccone, 41; Cesare Piccaluga, 40; Francesco Li Causi, 35; Giuseppe Pani, 35; Giorgio Pozzi, 33; Sergio Foresti, 31; Maurizio Lanza, 31; Franco Perosino, 30; Stefania Bonello, 27; Ugo Tartarone, 26; Alessandro D'Arienzo, 25; Massimo Marchiori, 22; Giovanna Lentini, 20; Francesco Argentero, 19; Giuseppina Soave Arfinengo, 18; Maria Galeazzi, 17; Maurizio Galosso, 16; Santo Ioppolo, 15; Luigi Cascarano, 14; Lorenzo Cirillo, 14; Virginia Traversa, 14; Vittoria Bruno, 12; Vincenzo Tortoriello, 11; Marcella Gaiato, 9; Danilo Maestri, 6; Aldo Poncini, 2; Angelo Roffinella, 2; Stefano Scarpa, 2.

ASTI AL CENTRO
Mariangela Cotto, 506; Pierpaolo Gherlone, 201; Stefano Ferrero, 198; Mario Sorba, 189; Roberto Cristofanini, 137; Claudio Campia, 131; Piero Bosia, 93; Marisa Caracciolo, 75; Claudio Arri, 68; Angelo Francese, 57; Jolanda Truddaiu, 57; Giuseppe Quirico, 52; Marco Yeuillaz, 37; Teresa Pillitteri, 35; Milena Cavagnero, 33; Alberto Bazzano, 29; Mauro Bracco, 28; Antonella Rainero, 25; Davide Valenzano, 22; Maria Butera, 21; Mirella Margarino, 20; Stefano Serena, 20; Lucia Marzano, 19; Maurizio Mazzetto, 18; Enzo Stroppiana, 16; Bianca Terzuolo, 13; Francesco Danzi, 11; Stefania Langhi, 10; Giovanni Nosenzo, 10; Giuseppe Pira, 10; Fabrizio Varaldo, 9; Maria Mura, 6; Gianfranco Bertana, 5; Paola Minola, 4; Sara Negri, 3; Massimo Iaretti, 2; Paolo Pero, 1.

ASTI DA VIVERE
Lucia Viarengo, 36; Liliana Calla, 10; Augusto Meschia, 10; Gianni Bincoletto, 9; Laura Borgo, 9; Nello Bianco, 7; Daniele Scarpa, 7; Vincenzo Scrima, 6; Katiuscia Castari, 5; Ger[illegible] Francesci, 4; Giuseppe Giacosa, 4; Domenico Favale, 3; Costantino Guasco, 3; Flavio Morando, 3; Guido Isaia, 2; Carlo Rosina, 2; Mauro Scassa, 2; Gianfranco Gatto, 1; Arturo Gonella, 1; Paolo Negri, 1; Antonio Primiano, 1; Carlo Robino, 1; Elio Rosso, 1; Etna Bottallo, Pierpaolo Collodel, Giorgio Crepaldi, Gemma Giorgis, Alessandra Murgia, Gino Roero, Carlo Valenzano, 0.

DEMOCRATICI PER L'ULIVO
Gianfranco Miroglio, 119; Sergio Fassio, 74; Enrico Rossi, 69; Valeria Piantadosi, 66; Angela Motta, 56; Marco Travasino, 54; Salvino Razzano, 46; Filippo Chirone, 43; Sergio Scuvero, 28; Gianni Cavallero, 26; Roberto Caranzano, 23; Sergio Brumana, 19; Claudia Rugieri, 19; Ernesto Doglio Cotto, 12; Sabrina D'Agostino, 11; Marco Demaria, 10; Joaquin Ruiz, 10; Carlo De Luca, 9; Carlo Farina, 8; Italo Colombo, 7; Matteo D'Agostino, 7; Danilo Pugliese, 7; Giorgio Rubolino, 6; Giovanni Ghisolfi, 4; Giovanni Barberis, 3; Patrizia Laudi, 3; Emilietta Prescinotto, 3; Sergio Secco, 3; Bruno Gherlone, 2; Claudia Degol Penasso, 1; Fran[illegible] Tessiore, 1.

FORZA ITALIA
Giovanni Boccia, 545; Ferrante Marengo, 343; Angela Quaglia Gojtre, 332; Fulvio Brusa, 308; Fabrizio Imerito, 262; Alberto Pasta, 229; Giuseppe Finello, 220; Giovanni Rostagno, 215; Angela Nicastro Scagnetti, 210; Mario Aresca, 197; Enrico Ruiu, 170; Salvatore Lioce, 147; Sara Rosso, 147; Ettore Gonella, 121; Salvatore Piccicuto, 121; Alessia Valle Serratore, 114; Francesco Bonaccorsi, 94; Fabrizio Bittner, 93; Giampiero Vangi, 91; Nicola Varlotta, 82; Domenico Lodigiani, 80; Franco Carbone, 74; Massimo Malfa, 73; Walter Fornaca, 67; Emanuela Cena, 62; Maria Di Mattia Zaccaro, 59; Giuseppe Martinetti, 57; Pierpaolo Gambetta, 54; Paolo Lizzi, 45; Piero Nuccio, 42; Remo Arione, 31; Felice Audisio, [illegible]; Andrea Morando, 28; Luigi Cavallotto, 26; Giovanni Principe, 24; Giovanni Favaro, 22; Piercarlo Gallo, 18; Guido Viotti, 18; Paolo De Bortoli, 17; Lu[illegible] Frassetto, 13.

LEGA NORD PIEMONT
Valeria Calosso, 501; Pierfran[illegible] Verrua, 170; Piero Ferrero, 164; Maurizio Rasero, 115; Andrea Giaccone, 93; Gianmarco Mamino, 84; Ivan Delpiano, 60; Germana Borgo, 56; Pierluigi Barbano, 51; Giovanni Arnaldi, 46; Giovanna Quaglia, [illegible]; Paola Comune, 40; Duilio Graziano, 37; Luigi Meda, 36; Ivano Maraschio, 35; Piero Rovero, 34; Felice Musto, 33; Dario Careglio, 30; Alberto Fausone, 30; Silvano Sillano, 27; Roberto Conti, 24; Franco Rabino, 21; Andrea Gesino, 20; Lorenzo Cussotti, 18; Luciano Ghione, 17; Marco Zanetti, 17; Giulia Sella, 15; Franco Merlino, 12; Marco Modonese, 12; Clelia Villafrata, 12; Aurora Correggia, 11; Massimo Brunero, 5; Fulvio Ferraris, 5; Francesca Manfredi, 5; Rino Rissone, 5; Agostino Barbero, 2; Enrico Robba, 1.

PPI-LISTA DINI
Maria Ferlisi Clerici, 185; Roberto Vercelli, 154; Maria Marchisio, 131; Mauro Trivelli, 131; Mauro Cuniberti, 122; Massimiliano Fantino, 118; Giuseppe Mortara, 94; Fiero Loddo, 90; Renato Maggiora, 74; Gino Duretto, 73; Massimiliano Zichi, 72; Cristina Bella, 69; Gianluca Zuccaro, 67; Andrea Marchisio, 65; Massimiliano Bianco, 43; Franco Calcagno, 40; Giorgio Nobile, 40; Giovanni Borgo, 36; Luigino Giaretto, 36; Giuliano Mossino, 31; Alberto Tornaghi, 27; Massimo Carcione, 26; Mirna Osano Cucchi, 21; Renato Zanforlin, 21; Carlo Gambino, 19; Maria Lentini, 19; Carmine Magnotta, 19; Enzo Grandi, 18; Giuseppe Mingolla, 18; Bruno Messaglia, 16; Maria Castrignanò, 15; Serena Giazzi, 15; Erminio Vallana, 15; Antonella Orru, 14; Pierangelo Boero, 11; Andrea Cuscela, 11; Federica Oddone, 7; Matteo Zaffarano, 2; Gabriella Ottone, 1; Annunziato Pontanelli, 1.

DEMOCRATICI DI SIN[illegible]
Piera Bruno Mirate, 410; Fabrizio Brignolo, 335; Antonio Donatacci, 134; Mario Longo, 131; Luciano Montanella, 107; Miranda Prosio, 103; Pietro Costa, 100; Amelio Finotto, 94; Calogero Caltagirone, 92; Barbara Cascio, 87; Elena Demartini, 86; Maria Debenedetti, 85; Pierlauro Cha, 85; Rino Fassio, 83; Roberto Serra, 81; Angelino Zichi, 71; Aldo Amerio, 69; Antonio Liguori, 66; Renato Morra, 62; Cesarino Segatto, 61; Francesco Aluffo, 61; Andrea Frediani, 57; Mauro Ardissone, 50; Silvano Uppo, 48; Enrico Grosso, 46; Alf[illegible] Rubano, 43; Margherita Olessina, 43; Gelindo Gasparin, 42; Luca Imarisio, 40; Pierino Pascolati, 37; Roberto Rodina, 34; Anna Oliva, 30; Gabriella Fava, 27; Andreano Pagliano, 25; Daniela Assembri, 17; Renato Fava, 17; Stella Caviglia Bo, 15; Giancarlo Trafano, 15; Vittorio Fiore, 13; Marina Gentile, 8.

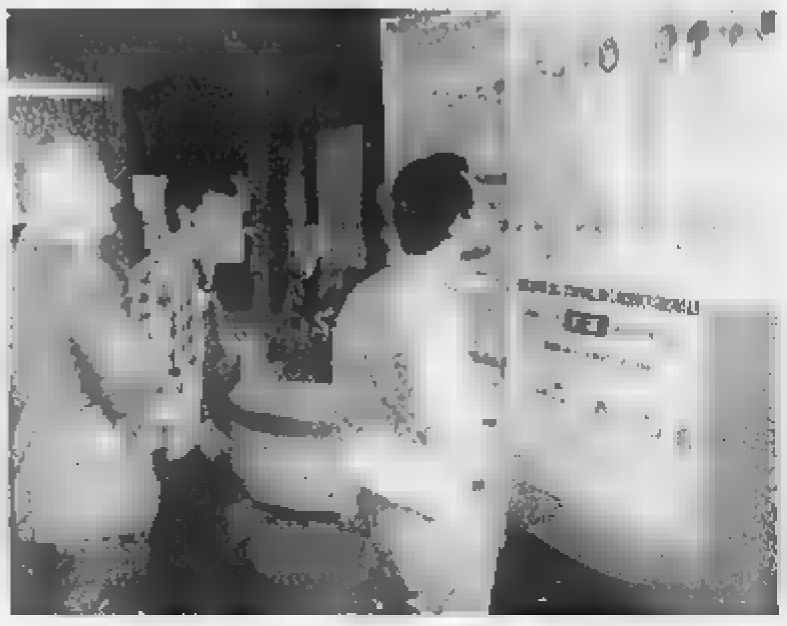
[illegible] COM.
Claudio Caron, 193; Enrico Bestente, 113; Tina Casamento, 80; Angelo Casabianca, 72; Lu[illegible] Robotti, 70; Bruno Bego, 61; Walter Artuffo, 61; Giancristian Conti, 56; Giancarlo Borgognone, 49; Aldo Bologna, 36; Alfredo Alario, 36; Mauro Nebbiolo, 35; Beatrice Bardaro, 34; Giorgio Gallo, 33; Paolo Borsato, 32; Pierluigi Casale, 32; Bruno Burin, 31; Mario Renosio, 30; Piero Dinda, 28; Valentina Cerigo, 27; Roberto Messina, 22; Fabio Inneo, 20; Daniele Parise, 19; Fabrizio Rissone, 18; Gianluca Rosso, 18; Germano Bione, 14; Adriano Giorgis, 13; Enrica Cavallo, 13; Giuseppe [illegible] Pascale, 13; Sergio Gaviglio, 13; Giuseppina Bellezza, 12; Mario Ollino, 11; Massimo Ferreri, 11; Nadia Massetti, 11; Andrea Nebiolo, 9; Giuseppe Soragnese, 9; Maria Rosa Sappa, 8; Sandra Ragno, 8; Antonina Giambelluca, 7; Piero Macagno, 2.

PER ASTI (X ASTI)
Enzo Ceppani, 68; Renzo Musso, 32; Giuliano Cesari, 29; Giuseppe Domenico Angelino, 25; Carlo Gillardi, [illegible]; Gerolamo Carlo Vanzino, 12; Gianfranco Pelone, 12; Andrea Giidone, 11; Luciano Walter Quadi, 8; Massimo Zanetti, 8; Alda Borelli, 5; Dionigi Alemi, 5; Enzo Baino, 5; Giuseppe Grisci, 5; Dario Milano, 4; Maria Pia Vella, 4; Giovanni Gabba, 3; Sabri[illegible] Gavazza, 2; Alessandro Romanelli, 1; Angelo Bongiovanni, 1; Battista Giovanni Bianco, 1; Enrico Coronetti, 1; Renato Rissone, 1; Susanna Pian, 1; Antonella Biamino, Ettore Gavazza, Francesco Rosso, Giuseppe Cresta, Luisa Fregnan, Paolo Bogetti, Paolo Novara, 0.

PENSIONATI
Gerardo Navazio, 51; Angelo Aizzi, 38; Luigi Bologna, 38; Mario Peccheneda, 29; Silvana Mazzia, 16; Paolo Mastroianni, 13; Angelo Tramuta, 9; Antonio Matonti, 8; Vincenzo Di Martino, 8; Ezio Cotto, 7; Giovanni Vittorio Manara, 6; Emma Camerano, 6; Monica Lucchetta, [illegible]; Giuseppe Roggero, 6; Ines Luigina Perello, 5; Paola Pianta, 5; Sergio Lano, 4; Giovanni Ottonelli, 3; Carlo Romano, 3; Monica Corrado, 2; Antonio Cannito, 2; Antonio Galluzzo, 2; Roberto Antonio Pompa, 2; Fiorentina Viarengo, 2; Ester Orsolina Bravo, 1; Carlo Ferrari, 1; Emanuele Ingrasci, 1; Livio Marzola, 1; Giovanni Andreoli, Ines Bergamo, Pasquale Boscotrecase, Maria Teresa Calisesi, Giuseppe Crapa, Paolo Garavaglia, Benedetto La Vista, Bruno Manara, Francesco Secondo Pagliano, Guglielmo Poncini, Eugenia Rogina, 0.

Quelle ansie sotto l'androne

I risultati commentati a caldo davanti al tabellone del municipio



Candidati e curiosi in attesa dei risultati consultano i tabelloni in municipio

ASTI. Anche stavolta il «popolo dell'androne» non è mancato all'appuntamento: moltissimi gli astigiani (facce più o meno note, cognomi più o meno riconducibili al mondo della politica) che ieri, per tutto il giorno, hanno affollato il piano terra del municipio, dove sullo schermo [illegible] stati proiettati i risultati del voto.

Stati d'animo diversi a rincorrersi, commenti da vincitori e vinti, speranze frustrate o rimesse in corsa. Fin dal mattino sventolano le bandiere degli «azzurri» dal balcone di Forza Italia, quasi [illegible] fronte al municipio: Ferrante Marengo, che ha mancato la candidatura a sindaco, si affaccia e sorride comunque. Qualcuno, da sotto, lo applaude.

Le emozioni si consumano nei gruppetti che si formano e si disfano sulla piazza, ma anche al dehors del bar davanti a palazzo civico. A poca distanza [illegible] tempo l'uno dall'altro arrivano anche Florio e Fassone: consumano il rito delle strette [illegible] mano, il primo [illegible] più rilassato, il secondo tradisce stanchezza. Ma la battaglia decisiva deve ancora venire.

E intanto Vittorio Marchisio, giornalista, commenta: «L'astensione al voto è stata alta perchè gli astigiani non [illegible] riusciti ad appassionarsi a questa campagna elettorale. Non c'è stato un candidato che sia davvero [illegible] sugli altri».

Paolo Finotto (Democratici di sinistra) ha una spina nel cuore: «Gli astigiani non hanno saputo capire il lavoro fatto da Bianchino», si duole. Maurizio Pugliese, quattro anni fa tra i promotori della lista «Vivere la città» che espresse il primo cittadino uscente, fa un'altra analisi: «Questa giunta è stata troppo poco in mezzo alla gente, ha lavorato molto, ma il messaggio [illegible] è arrivato».

Antonio Baudo, capogruppo uscente di An e nuovamente in corsa per il municipio, prevede: «Per il ballottaggio bisognerà combattere molto, ma [illegible] sempre meglio partire davanti che dietro. Comunque ringrazio Bianchino, che col suo modo di governare ha permesso il successo del Polo». Intanto Rifondazione cerca di spiegarsi il tonfo elettorale: il segretario provinciale Aldo Bologna si aggira solitario. Paolo Tagini, segretario cittadino della Lega, [illegible] insoddisfatto del risultato uscito dalle urne, ma [illegible] vorrebbe dirlo.

Giuseppe Favrin, ex socialista, è perplesso: «Oggi i partiti è come se [illegible] esistessero, non c'è più militanza: nella stessa lista trovi persone che [illegible] si conoscono. Cosa [illegible] in comune?».

Tra tanti candidati nuovi, non sempre riconoscibili, riemergono volti della Prima Repubblica: l'ex vicesindaco Aldo Pia, l'imprenditore Renzo Fasolis (entrambi ex dc), l'ex assessore psi Pier Franco Ferraris. Arriva anche Giorgio Galvagno, che parla volentieri: «A queste elezioni non ho mai pensato seriamente, però sono tutt'altro che in pensione», fa sapere. Intanto il «popolo dell'androne» si dà appuntamento al 7 giugno.

Laura Nosenzo

Il duello di San Marzanotto

La giovane leghista Valeria Calosso ha sfidato la «zarina» Mariangela

Mariangela Cotto (a sin.) candidata [illegible] «Asti [illegible] centro» e la sua giovane avversaria leghista [illegible] ieri al bar



ASTI. Il duello a colpi di voti è partito da San Marzanotto e si è poi via via esteso a tutti i seggi della città. Un «derby» in [illegible] che ha visto fronteggiarsi [illegible] veterana dell'urna, Mariangela Cotto, ed una matricola del voto, Valeria Calosso.

La prima, dipendente Inps in aspettativa, consigliere comunale uscente (ha anche un seggio in Regione) [illegible] candidata [illegible] «Asti al Centro»: la lista formata da Cdu-Ccd,Verdi federalisti e Pensionati per l'Europa che appoggia Florio.

Una campagna elettorale intensa, quella della «zarina» della politica astigiana. Una lettera volantino, con fac-simile della scheda, in cui invita gli elettori a sostenere la candidatura e «post-scriptum» [illegible] recapiti telefonici «per informazioni e suggerimenti».

Valeria Calosso, 19 anni, figlia di uno dei titolari della «Moviter», si è in[illegible] presentata per la Lega lanciando un curioso slogan cromatico-politi[illegible] «Asti si è fermata col rosso, [illegible] con il verde che deve ripartire».

I suoi lineamenti delicati hanno tappezzato i cartelloni elettorali: [illegible] la sua grinta si è fatta vedere quando la giovane «pasionaria» del Carroccio, [illegible] tanto di fazzoletto verde al collo, [illegible] in prima fila ad applau[illegible] il «senatur» Bossi nel suo comizio astigiano.

Il testa a testa «made in San Marzanotto» tra Cotto e Calosso si [illegible] risolto solo sul filo di lana: entrambe, superando la soglia dei [illegible] voti, [illegible] state tra le più gettonate dagli astigiane.

Una rivalità che le due donne-candidato hanno dissimulato bevendo insieme un caffè durante lo spoglio delle schede. Una tregua momentanea: riprenderanno ad essere avversarie sui banchi del Consiglio comunale. **[r. gon.]**

LETTERE AL GIORNALE

Scuola D'Acquisto, i «no» [illegible] genitori

Come Comitato dei genitori della «Salvo d'Acquisto», preso atto della decisione assunta dal Comune sulla localizzazione della scuola, dal p[illegible] anno scolastico fino a defintiva sistemazione della sua naturale sede [illegible] via d'Acquisto, confermiamo il netto dissenso per le scelte compiute dall'Amministrazione comunale in spregio alle nostre richieste ed agli impegni in tal senso assunti dal sindaco Bianchino.

Riassumiamo i motivi per cui sin dal primo momento, ci [illegible]mo opposti alla scelta adottata:

ulteriore impoverimento dei [illegible]izi nella zona Nord dopo la chiusura della scuola di Viatosto; notevole disagio creato alle famiglie e ai bambini, specie durante la stagione invernale;

collassamento del traffico [illegible]lle [illegible] di punta nel centro, [illegible] la promessa (almeno questa si spera mantenuta) istituzione di bus-navetta potrà costituire solo parziale palliativo; insufficienti garanzie di sicurezza degli alunni in considerazione: dall'ubicazione della scuola; della vicinanza al tribunale; della contigua presenza del cantiere per la ristrutturazione dell'Anagrafe; della verifica alla «Da Vinci» dello scrupoloso rispetto delle [illegible] sicurezza in materia di abbattimento delle barriere architettoniche;

contiguità, se non occasionale promiscuità, con gli alunni delle scuole medie e dell'istituto d'Arte, che i sottoscritti ritengono fonte di problemi di varia natura, specie in considerazione dell'età dei nostri figli.

Denunciamo con forza [illegible] comportamento di chi, ai vertici dell'Amministrazione comunale, ha prima creato il problema rifiutando ogni ipotesi di prolungamento o riformulazione del contratto [illegible] locazione dei locali finora occupati al «Don Bosco» nonostante i ricevuti inviti dei Padri salesiani; poi ha cercato di rimuovere il proble[illegible] creato agendo d'imperio, muovendosi per via burocratica rifiutando ogni tipo di informazione e confronto con i cittadini chiamati a subire direttamente le conseguenze delle scelte; quindi costretto dalla giusta e spontanea reazione dei genitori, ha dovuto riconoscere la fondatezza delle obiezioni [illegible] alla sua decisione, e chiesto che venissero formalizzate scelte alternative, ricevute le quali, ha dichiarato in più occasioni, anche ufficiali di farle proprie; infine ha smentito nuovamente se stesso affidandosi ad uno scarno e burocratico comunicato a firma di un dirigente comunale, per confermare nuovamente le scelte iniziali, in barba ad ogni promessa fatta a noi genitori e, quel che è forse peggio, evitando di dare [illegible] qualsiasi spiegazione ai diretti interessati.

Comitato dei genitori della «Salvo D'Acquisto»

[illegible] Lungotanaro solo panchine [illegible] sole

Ho letto l'articolo sulla presunta realizzazione di aree verdi, parchi, aree protette sulle sponde del Tanaro. Ottima co[illegible], che mi auguro sia [illegible] sollecita realizzazione: al momento, però, non sarebbe [illegible] caso [illegible] mettere un buon [illegible] di panchine all'ombra, nel parco del Lungotanaro, dove [illegible] esistono pochissime [illegible] quasi per dispetto, collocate tutte al sole?

Gigi Bagnasco

NUMERI UTILI

EMERGENZA SANITARIA
118

AUTOAMBULANZE
CROCE VERDE
Asti: [illegible] 720.380. [illegible] celli: 955.333. **Montafia**: [illegible]. **Montemagno**: [illegible]
[illegible] ROSSA
Asti: 417.741
Calliano: 921.979
[illegible]
[illegible]: 401.380
Castelnuovo D.B.: 011/9927.301
Cocconato: 907.503; [illegible]
Costigliole: [illegible]
[illegible]
[illegible]
Monastero [illegible]: 0144/88.280
Moncalvo 921.313
Montegrosso: 953.175
Montiglio 994 698
San Damiano 975.910
Villafranca 943 777-943.081
Villanova 948 445-948 566

[illegible] DI TURNO
Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **S.Domenico**, corso Volta 29, tel. 271.721 con orario dalle 8 alle 12,30 e dalle 15 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serranda abbassata dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia **Garello**, corso Felice Cavallotti 2a, tel. 593.481.

Canelli: Bielli, via XX Settembre 1. [illegible] Tardito, piazza Garibaldi. [illegible], via Carlo Alberto 44.

GUARDIA MEDICA
Asti: 353.558. **Calliano**: 928.444. **Canelli**: 83[illegible]. **Castelnuovo** [illegible]: 011/987.6468. **Cocconato**: 907.503. **Costigliole**: 961.414 **Monastero Bormida** 88.048. [illegible] 917.444. **Montechiaro**: 999.768. **Montemagno**: 63.263. **Nizza**: 7821 **Rocca d'Arazzo**: 408 160 **San Damiano** 975.910. **Villafranca** 943 644. **Villanova** 948 566

CARABINIERI pronto intervento 112
Asti: 530 198 **Bubbio**: 0144/8103
Canelli: 822 883. **Castagnole Lanze**: 878.161. **Castelnuovo D. B.**: 011/987.6152. **Costigliole**: 966.096. **Moncalvo**: 917.100. **Montegrosso**: 953 096. **Nizza** 721.623. **San Damiano** 975.064 **Villanova** 948.033

GUARDIA DI FINANZA 117
Asti: 560.232-31.743. **Canelli**: 823.481 **Nizza** 721.165

POLIZIA pronto intervento 113
Asti: **Questura** 418.111. **Stradale Asti**: 212.356. **Nizza**: 721.704. [illegible] **A21**: 0131/361.266

ATL Agenzia turistica locale
Asti: 530.357, fax 538.200

VITA AMMINISTRATIVA

ASTI. Oggi [illegible] 10, al ministero dei Lavori pubblici, si parlerà dei progetti [illegible] il Giubileo. Il sottosegretario Bargone illustrerà agli enti, che si sono visti finanziare gli interventi, le modalità di erogazione dei fondi. La Provincia, che ha coordinato [illegible] richieste per l'Astigiano, [illegible] rappresentata dal presidente Giuseppe Goria, l'assessore Pi[illegible] Accornero (Cultura) e il dirigente dell'ufficio Tecnico Paolo Biletta. Cinque i piani di recupero (per quasi 5 miliardi) che hanno avuto il via libera [illegible] Roma: Villa Badoglio, Battistero di San Pietro, [illegible] Lapidario e cripta di Sant'Anastasio, ex chiesa di San Giuseppe, Cascina La Scalota (Castelnuovo Don Bosco).

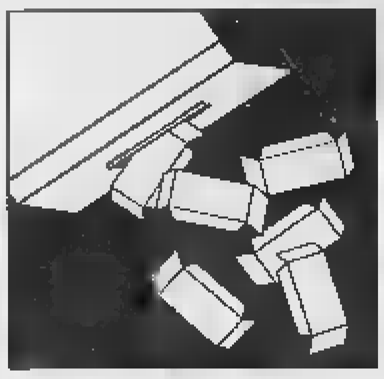
ASTI. Per l'11-12 giugno l'assessorato ai Servizi sociali del Comune organizza una gita a Rimini riservata agli astigiani [illegible] 55 anni di età. La partenza è fissata per le 7 in piazza Alfieri (lato Provincia); ritorno verso le 23 del giorno dopo.
La quota di partecipazione è di 137 mila lire, comprensive [illegible] trasporto in pullman [illegible] aria condizionata, trattamento di pensione completa (dal pranzo [illegible] primo giorno a quello del secondo), assicurazione sanitaria e guida a Ravenna. Le prenotazioni dovranno pervenire entro sabato 30 maggio. Iscrizioni e ulteriori informazioni agli sportelli decentrati di Asti Sud, piazza Seragel (Mercato ortofrutticolo, tel. 399.314; Asti Ovest, via Baracca 21 (zona corso Venticinque aprile, tel. 215.263); Asti Est, via Monti (quartiere Praia, [illegible]. 478.004)

[illegible] L'installazione [illegible] un contatore Enel al palasport di via Riccadonna costerà al Comune 5 milioni 400 mila lire. Il preventivo di spesa è stato approvato dalla giunta.

VILLANOVA. [illegible] municipio si sono insediate ufficialmente le commissioni consiliari. La maggioranza ha ottenuto la presidenza di tre [illegible] lavoro: Walter Nosella per Ambiente e Territorio; Giuliano Rezzin per il Socio-assistenziale; Pier Giorgio Arese per Sport, Turismo e Cultura.

[illegible] La ditta «Mazzoletti» di Cortenze ha eseguito la sistemazione completa dell'edificio comunale. La spesa è [illegible] milioni (mutuo alla Cassa depositi e prestiti).

[illegible] E VAGLIO SERRA. Contributo della giunta regionale al Co[illegible] Viarigi: un aiuto di 56 milioni per sostenere il ripristino del pe[illegible] pubblico. Analogo provvedi[illegible] è stato assunto nei confronti di Vaglio Serra: in questo caso il finanziamento è stato di 36 milioni.



Cambia la divisione dei seggi se vince Florio o Fassone

Così nel nuovo Consiglio

Ed è già iniziato il toto-assessori

ASTI. Come sarà formato il nuovo Consiglio comunale? Due gli scenari, a seconda di chi si assicurerà il ballottaggio del 7 giugno. [illegible] nella di[illegible] della «torta» conteranno anche gli eventuali apparentamenti, cioè le alleanze ufficiali, che Florio [illegible] Fassone decideranno, o [illegible], di fare con le altre forze politiche che sono state in lizza per queste amministrative.

La legge elettorale assicura alla coalizione vincente [illegible] maggioranza dei seggi (24 su 40, più il sindaco), mentre i rimanenti [illegible] posti sono assegnati alle minoranze, proporzionalmente.

Il Consiglio comunale uscente era così composto: pds 11 consiglieri, rifondazione 10, «Vivere la città» 3; all'opposizione: For[illegible] Italia 7; Cdu 4, An 2; Lega nord 2; uno indipendente.

Ecco le due ipotesi, previste senza eventuali apparentamenti, [illegible] entrambi i casi [illegible] entrano in Consiglio i candidati dei pensionati, Giuseppe Reggio, [illegible] della lista «X Asti», Germano Cantarelli, che non hanno raggiunto la soglia minima (4 per cento) dei voti.

[illegible] [illegible]. Forza Italia conquista la maggioranza relativa, [illegible] [illegible] seggi; ad Alleanza nazionale vanno 6 posti, [illegible] ad «Asti al centro» (la coalizione di Cdu-Ccd [illegible] Pensionati europei). I sedici posti della minoranza, sarebbero invece così suddivisi: undici alla coalizione Ulivo-Rifondazione e in particolare [illegible] ai Democratici di sinistra, compreso il candidato a sindaco Antonio Fassone; [illegible] [illegible] Rifondazione comunista, [illegible] al partito popolare-Lista Dini; 1 ai Democratici per l'Ulivo.

Alla lega Nord andrebbero i rimanenti 5 seggi.

FASSONE SINDACO. Si capovolge il precedente scenario. Primo partito diventerebbero i Democrartici di sinistra con 12 consiglieri; partito popolare-lista Dini, [illegible]; Rifondazione 6; Democratici per l'Ulivo 2. All'opposizione: Forza Italia [illegible] [illegible] Luigi Florio, Alleanza nazion... 3; Asti al centro 1; Lega nord scenderebbe, rispetto alla precedente ipotesi, a 4 seggi.

LA [illegible]. Al sindaco spetta il compito [illegible] scegliere gli assessori: nella precedenza legislatura erano sei, il nuovo primo cittadino potrà nominarne due in più.



Antonio Baudo (a sin.) e **Pier Paolo Gherlone**: quale vicesindaco per Florio?

Sia Florio che Fassone hanno assicurato che renderanno nota la «squadra» prima [illegible] ballottaggio del 7 giugno. Una scelta [illegible] cui potrebbero giocarsi anche alcune manovre proprio in vista del ballottaggio.

Guido Bonino, candidato della Lega nord, ieri commentava: «Non credano, soprattutto quelli del Polo, di comprarci offrendo dei posti. Semmai, potremmo iniziare [illegible] discutere di alcune cose, solo se si impegne[illegible] [illegible] non proporre alcuni personaggi».

Ma i nomi dei possibili [illegible]sori già circolano. In [illegible] del Polo si discute sul vicesindaco, carica che prima del voto sembrava destinata [illegible] Pier Paolo Gherlone (Cdu); ieri, però, An, forte del buon risultato [illegible]guito, avrebbe sottolineato a Florio il nome di Antonio Baudo. Un'altra [illegible] riguarda Ferrante Marengo, come possibile titolare dei Lavori pubblici, [illegible] lui stesso ieri diceva che «anche un incarico di capogruppo sarà importante, in un Consiglio comunale dove [illegible] un'opposizione incattivita».

Sull'altro fronte, Antonio Fassone [illegible] è riservato qualche giorno: «Nel prossimo weekend deciderò» ha detto ieri. Tra i nomi che circolavano nei giorni scorsi, quello di Mauro Trivelli (Ppi) [illegible] Enrico Bestente (Rifondazione).

[illegible]

LE [illegible]

Ritardi

Il record del seggio 58

Ad un certo punto è partita anche [illegible] task-force di funzionari del Comune per dare una mano agli scrutatori: lo spoglio delle schede si [illegible] «incagliato» al seggio [illegible] allestito nelle [illegible] scuole di Quarto. I risultati, solo per quanto riguarda l'elezione del sindaco [illegible] stati resi noti dopo le 21, cioè 14 ore dopo l'apertura delle [illegible]

Verdi

«Se c'era Bianchino...»

Non contento dell'esito del voto, è il portavoce regionale dei Verdi, Raffaele Barrina che ieri sera ha diffuso un comunicato: [illegible] risultato di Asti rappresenta [illegible] brutta battuta d'arresto per l'Ulivo [illegible] Rifondazione, e le nostre forze devono essere concentrate per ribaltare [illegible] risultato negativo, frutto anche della mancanza di lungimiranza politica, dimostrata da quelle forze politiche che hanno determinato la mancata ricandidatura [illegible] Alberto Bianchino».

[illegible]

«Polo marmellata»

«Il Polo è come la marmellata: subito piace, ma non dà energie, non risolve I problemi. Non solo: per fare la marmellata [illegible] può mettere dentro di tutto, mentre noi siamo più genuini»: parola di Guido Bonino, candidato a sindaco della Lega.

Donne

L'elegante e la sportiva

Fasciata in un elegante tailleuir-pantalone, dai disegni oro e nero, Maria Grazia Buratti (An) ha stazionato sin dal mattino sotto l'androne del municipio, sempre sollecita (e all'ini[illegible] visibilmente preoccupata) a controllare i risultati, man mano che uscivano. Sullo sportivo, invece, Barbara Cascio, giovane tour operator in corsa con i Democratici di sinistra: ha seguito con attenzione lo scrutinio delle schede. Alla fine, seduta sui gradini del municipio, ad un amico ha confidato: «Sono contenta p[illegible] Fabrizio (Brignolo, ndr), a lui [illegible] andata bene».

Per [illegible]

Cantarelli e Cincinnato

Come Cincinnato, il condottiero romano che, lasciati gli incarichi pubblici, tornò alla vita dei campi, Germano Cantarelli, candidato a sindaco della lista Per Asti, ieri non ha lasciato la sua campagna a Mombarone. Ha seguito le fasi degli scrutini in televisione. «Faccio gli auguri alla città - ha commentato -. Se gli astigiani [illegible] mi hanno voluto, pazienza. Temo comunque che non uscirà [illegible] gran Consiglio, sia che vinca Florio o Fassone».

[illegible]



La nipote di Luigi Florio, **Annalisa Vercelli** tra il capolista di Forza Italia **Ferrante Marengo** (a sinistra) [illegible] l'ex sindaco **Giorgio Galvagno**



Gerry Franceschi (Asti da vivere) a sin. [illegible] **Maria Grazia Buratti** (An)



Militanti e candidati (**Tina Casamento**, prima a sinistra, **Luca Robotti**, ultimo in piedi) nella sede di Rifondazione esaminano i risultati



Roberto Caranzano (a sin.) [illegible] **Gianfranco Miroglio**, dei Democratici per l'Ulivo



Guido Bonino (a sin.) candidato a sindaco della Lega Nord con **Giuseppe Reggio**, dei Pensionati

[FOTOSERVIZIO VITTORIO USSERTONE]

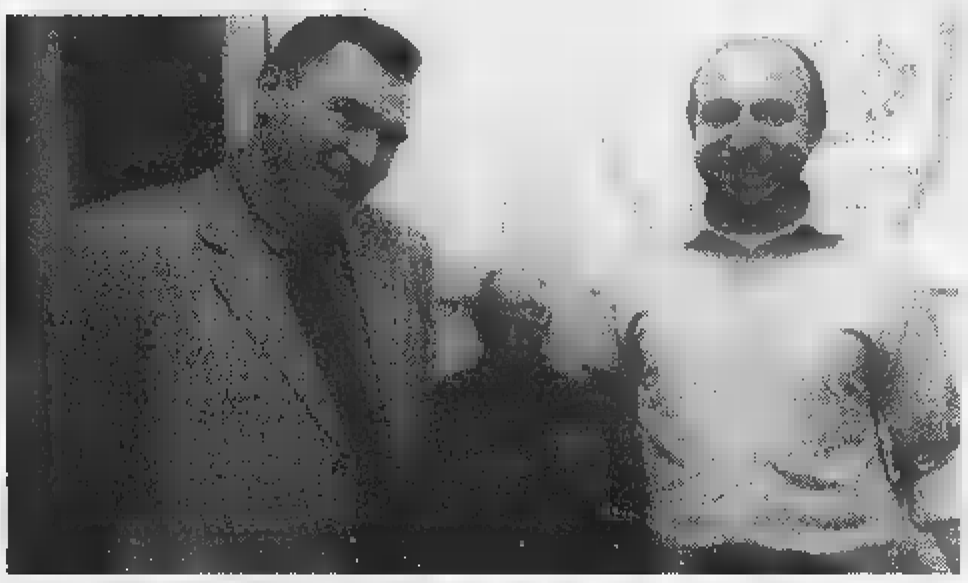
Lega: «Pronti all'opposizione»

E Fogliato smentisce «accordi cuneesi»

ASTI. «Lasceremo ampia libertà di voto [illegible] di non voto»: Sebastiano Fogliato, camicia verde [illegible] giacca [illegible] quadretti, ha appena appoggiato la cornetta dopo un intervento a radio Padania, dove ha commentato i risultati elettorali.

Stamane sarà [illegible] Milano, per il Consiglio federale del Carroccio: «Al 99 per cento confermeremo [illegible] scelta [illegible] [illegible] apparentarci con [illegible]» afferma, smentendo così le voci di [illegible] «scambio» con Mondovì: nella città [illegible] Raffaele Costa, il candidato della Lega Riccardo Vasschetti è in testa dopo il primo turno, [illegible] andrà [illegible] ballottaggio [illegible] il candidato del [illegible] Botta, contando (si dice) sull'appoggio di Forza Italia e Costa. Ad Asti (c'è chi ricorda l'amicizia tra Costa e Florio) le parti si potrebbero invertire, con scambi di voti.

Ipotesi che Fogliato respinge: «Asti è Medaglia d'oro per la Resistenza: non possiamo appoggiare una coalizione, [illegible] Polo, che al [illegible] interno ha ancora alcuni esponenti che, nonostante Fiuggi [illegible] si [illegible] ancora depurati».



Il segretario della Lega Nord **Sebastiano Fogliato** (a sinistra) e l'ex deputato **Paolo Tagini**. Tra loro un «virtuale» **Giancarlo Pagliarini** la cui immagine è infatti riprodotta su un cartellone

Identica posizione [illegible] quella espressa dal deputato Comino per Cuneo.

Ma non sono solo queste le motivazioni: «Noi abbiamo un [illegible] programma, che è alternativo a quelli delle destre e delle sinistre: è difficile pensare ad un accordo in queste condizioni. A dire la verità: [illegible] [illegible] Ulivo, la musica non cambia».

Fogliato guarda i risultati, e si dice comunque soddisfatto: «Per noi è stata [illegible] campagna elettorale difficile, perché sono ricomparsi vecchi personaggi della prima Repubblica con le loro logiche clientelari. Ora ci prepariamo a fare l'oppposizione: abbiamo i programmi di Fassone e di Florio, verificheremo passo pas[illegible] quello che faranno e soprattutto, non faranno e suoneremo loro il campanello». [f. la.]

Nella precedente amministrazione il nuovo sindaco aveva ricoperto la carica di vice

A Montegrosso ha vinto la continuità

Mauro Mondo si è imposto con 814 voti, 117 in più di Maurizio Gazza

[illegible]. Mauro Mondo è il [illegible] sindaco: 44 anni, geometra, ex vice primo cittadino, ha vinto con 814 voti contro i 697 di Maurizo Gazza, 38 anni, bancario, già sui banchi della minoranza: 117 preferenze dividono i due. Nonostante l'elezione, Mondo non è [illegible] tutto soddisfatto: «Dopo un lavoro serio che ha cambiato il volto al paese, si sarebbe dovuto spostare qualche voto in più - spiega - Siamo stati penalizzati da una campagna elettorale avversaria spesso denigratoria e non impostata su fatti concreti».

Al momento della proclamazione Mondo [illegible] stato accolto [illegible] un applauso dei sostenitori: bene in vista, su quella che sarà la [illegible] futura scrivania, la fascia tricolore. Una stretta di mano dall'ex sindaco Delfina Mondo (non si è più candidata), [illegible] [illegible]cito il passaggio delle [illegible]segn[illegible]

Dalla lista di Gazza, non ci sono invece commenti: quando si è delineata la vittoria degli avversari, I candidati hanno lasciato il municipio ed anche nel pomeriggio non è stato possibile rintracciare il futuro capo della minoranza.





Il nuovo sindaco **Mauro Mondo** (a sin.) ha superato l'altro candidato **Maurizio Gazza**

«Il paese è con noi [illegible] speravamo qualcosa di più»

Ecco i voti ottenuti dai candidati che faranno parte del nuovo Consiglio: Mauro Mondo 814; Valter Bianco 90; Maurizio Duretto 82; Marco Curto 67; Roberto Bianco 64; Giuseppe Bertolino 60; Rocco Pafundi 51; Enrico Rabino 48; Saveria Caruso 44. Restano fuori Marcello Santero 44; Antonio Bosco 37; Renato Quarzo 25; Ernestino Tarasco 22. [illegible] probabile però, che Mondo sceglierà i suoi assessori tra i neo consiglieri, [illegible] che consentirebbe la nomina di Santero [illegible] Bosco. Da segnalare che Santero ha lo [illegible] [illegible] di preferenze di Saveria Caruso, ma essendo più giovane resta [illegible] ora escluso.

Per la lista [illegible] minoranza: Maurizio Gazza 697, Luigi Pia 71; Germana Cornaglia 64; Gianpiero Penna 60. [illegible] eletti: Urbano Gai 57; [illegible] Cantatore 51; Franco Borello 35; Romano Duretto 33; Luigi Marola 33; Angelo Bianco 30; Ezio Negro 29; Valter Mossotto [illegible]; Nello Rustichelli 20.

Ha votato l'86,4 [illegible] dei 1804 aventi diritto: 1.511 i voti validi, 18 le schede bianche [illegible] 30 le nulle. [e. ce.]



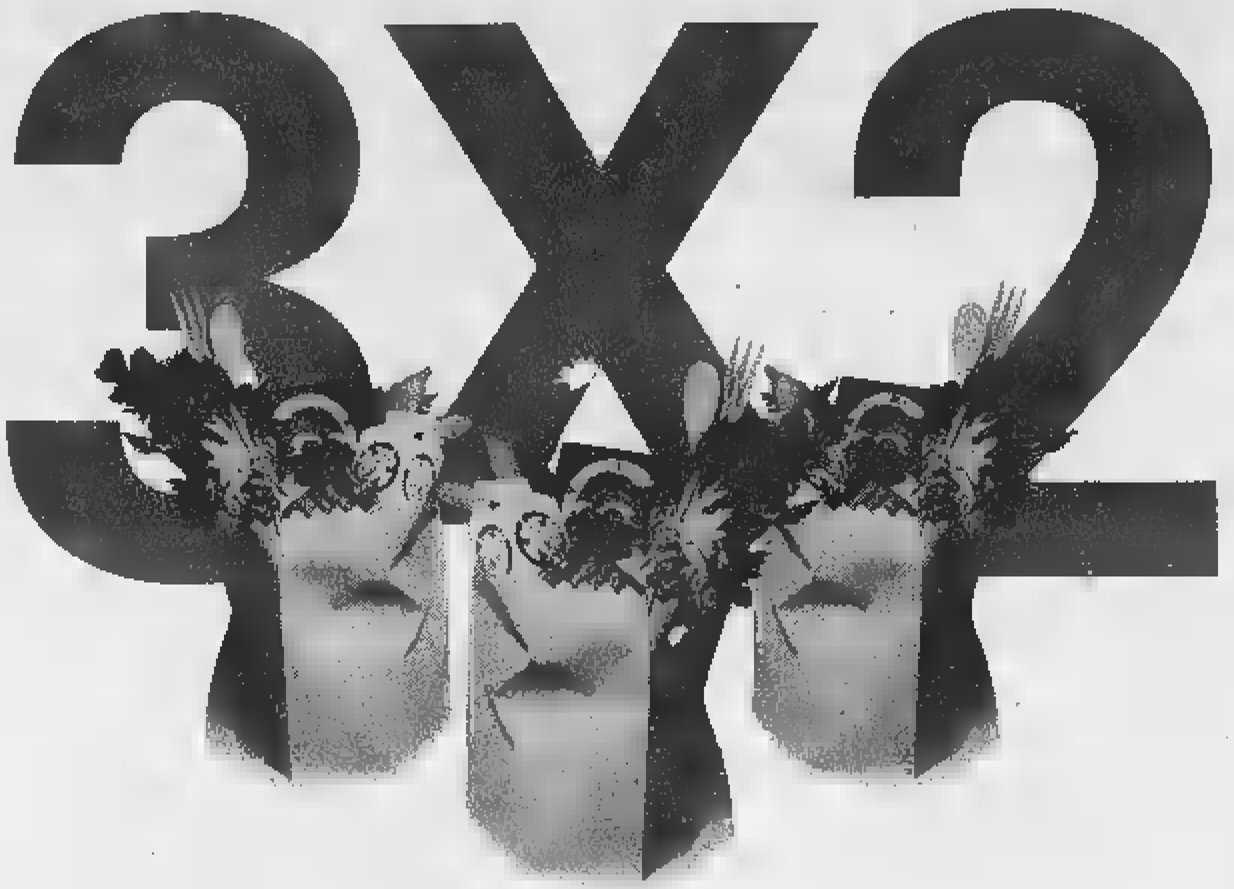
Il municipio di Montegrosso sarà guidato dalla giunta retta da Mauro Mondo

A Montegrosso

Appalti pubblici [illegible] assessori [illegible] in appello

MONTEGROSSO. L'ex vicesindaco Edoardo Bianco e l'ex as[illegible] Piergiorgio Oggero (in [illegible] nella giunta Piumatti) sono stati assolti ieri in appello [illegible] Torino: in primo grado ad Asti [illegible] stati condannati ad un anno [illegible] quattro mesi ciascuno ed assolti da altre imputazioni.

Nei confronti dei due ex amministratori, difesi dagli avvocati Avidano [illegible] Mirate, l'accusa aveva chiesto la conferma della condanna. Erano già usciti di scena invece l'ex sindaco Luciana Piumatti, gli ex assessori Maggiorino Castino [illegible] Mauro Garello, oltre all'imprenditore Lorenzo Sala. Assolti in primo grado, i giudici torinesi a[illegible]no giudicato tardiva l'impugnazione della sentenza [illegible] assoluzione. L'inchiesta riguardava alcuni appalti pubblici. Arrestati all'avvio dell'indagine, gli [illegible] amministratori chiederanno allo Stato il risarcimento per ingiusta detenzione.



3X2

Più convenienza
su tanti prodotti di qualità.
Alla Coop tutta la tua spesa
è spesa bene.
Dal 26 maggio al 13 giugno.

ECCO ALCUNI ESEMPI:

CAFFÈ
CHICCO D'ORO
x 2 pz. 500 g
1 conf. L. 8.890
3 confezioni **£ 17.780** al kg L. 11.850

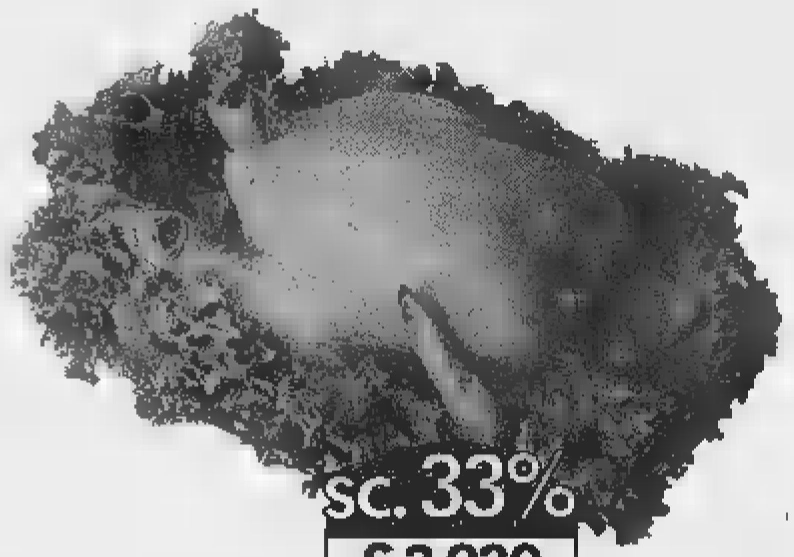
YOGURT YOMO ALLA FRUTTA
INTERI E MAGRI GUSTI VARI
x 2 pz. 250 g - 1 conf. L. 2.690
3 confezioni **£ 5.380** al kg L. 7.170

PASTA DI SEMOLA coop
FORMATI VARI
1 kg - 1 conf. L. 1.720
3 confezioni **£ 3.440** al kg L. 1.147

RIO MARE SNACK
GUSTI VARI
100 g
1 conf. L. 2.140
3 confezioni **£ 4.280** al kg L. 14.270

TONNO
MARE BLU
x 2 pz. 320 g
1 conf. L. 4.890
3 confezioni **£ 9.780** al kg L. 10.190

ACQUA FRIZZANTE
SAN BERNARDO
1,500 litri
1 bott. L. 920
3 bottiglie **£ 1.840** al litro L. 409



sc. 33%
£ 3.930 al kg
POLLO A BUSTO
al kg 5.880

SALAMELLE PER GRIGLIA
al kg L. 13.480
sconto 33% **£ 9.030**

BRACIOLE DI SUINO
al kg L. 11.480
sconto 33% **£ 7.690**

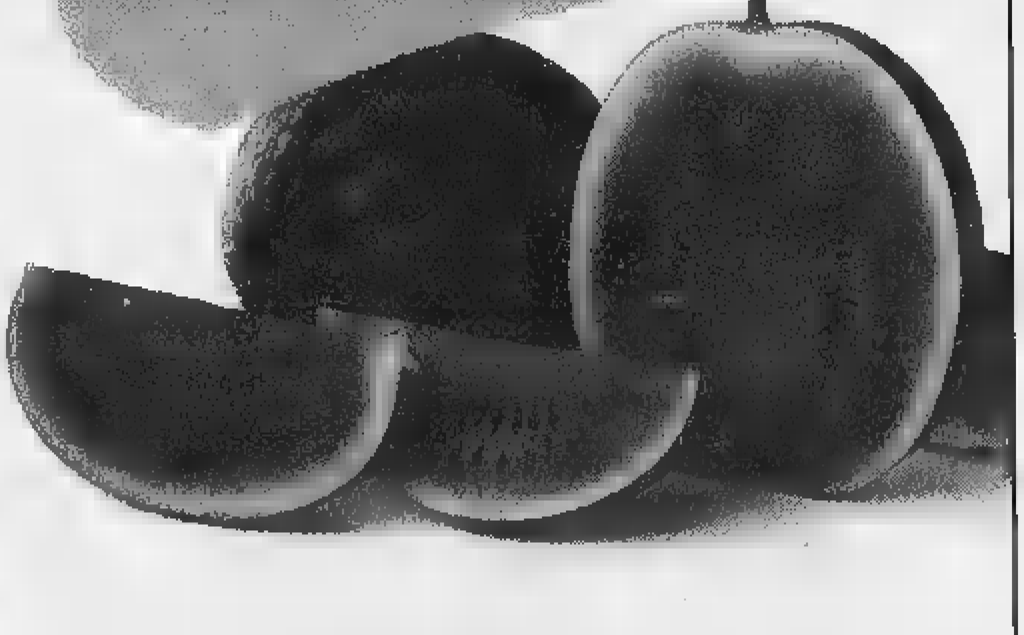


3 bott.
£ 14.580
al litro L. 6.480
OLIO
EXTRAVERGINE DI OLIVA
MONTOLIVO
75 cl - 1 bott. L. 7.290



3 bott.
£ 2.580
al litro L. 573
BIBITE
SAN BENEDETTO - GUSTI VARI
1,500 litri - 1 bott. L. 1.290

sconto 33% anche su
- COCOMERI
- CILIEGE
- ZUCCHINE
- POMODORI SAN MARZANO in vaschetta



INSALATISSIME
RIO MARE - GUSTI VARI
300 g
1 conf. L. 5.340
3 confezioni **£ 10.680** al kg L. 11.870

FARCITOAST
POLLI
290 g
1 conf. L. 2.940
3 confezioni **£ 5.880** al kg L. 6.760

DIXAN EXPRESS
600 g
1 conf. L. 2.790
3 confezioni **£ 5.580** al kg L. 3.100



3 conf.
£ 4.000
al kg L. 10.670
MOZARY
INVERNIZZI
125 g - 1 conf. L. 2.000



3 conf.
£ 10.900
CARTA IGIENICA
CAMOMILLA
x 8 rotoli - 1 conf. L. 5.450

SUPERMERCATI
coop
Novacoop

I PREZZI POSSONO SUBIRE DELLE VARIAZIONI IN CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI ... ALLE LEGGI FISCALI. SALVO ESAURIMENTO SCORTE.

Cocaina ed eroina dalla Colombia ad Asti: 9 coinvolti

Multinazionale della droga smantellata dalla Mobile

ASTI. Avevano creato [illegible] multinazionale del narcotraffico, con basi nell'Astigiano, Torinese [illegible] Vercellese. Unica regola nota della banda: [illegible] spietatezza. «Prima sparavano, poi parlavano» ha detto ieri un ispettore della Mobile astigiana, che con la Criminalpol [illegible] smantellato il clan formato in prevalenza da albanesi e marocchini, «affiliati» ad una famiglia colombiana.

I risultati [illegible] stati resi noti ieri, in una conferenza stampa in questura a cui hanno partecipato i sostituti procuratori Luciano Tarditi e Maria Teresa Benvenuto (della Direzione distrettuale antimafia di Torino).

Emesse 9 ordinanze [illegible] custodia, di cui cinque già eseguite. Tra queste anche quella dell'unica italiana, Cristina Canepa, [illegible] anni, di Palazzolo Vercellese (attualmente agli arresti domiciliari). Sequestrati anche un chilo di cocaina e [illegible] etti di eroina. L'operazione, denominata «Canadese» (perchè è dal Canada [illegible] veniva fatta transitare la droga colombiana, che poi arrivava in Piemonte via Austria) non [illegible] ancora conclusa.

Restano infatti latitanti i componenti della famiglia albanese che avrebbe dato il via al traffico: il capostipite Petrit Tafani, 52 anni, la moglie Nadi[illegible] e i figli Sherdilard, Ercys [illegible] Sphpend, tutti sui 30 anni.

La famiglia Tafani era arrivata ad Asti con la prima «ondata» di immigrati albanesi, nel '91. Originari [illegible] Tirana, i Tafani ad Asti hanno sempre vissu[illegible] [illegible] espedienti, cambiando più volte residenza. Di loro si [illegible] poi perse per un certo tempo le tracce.

Ma nell'inverno '97 la Mobile astigiana [illegible] tornata sulle loro tracce, a Torino, dove gli albanesi si erano trasferiti. Ufficialmente nullatenenti, [illegible] lavoro, gestivano in realtà una larga fetta [illegible] traffico di droga. Si [illegible] scoperto che avevano ormai compiuto un deciso salto di qualità negli ambienti criminali, alleandosi tra l'altro con un clan marocchino, dopo il matrimonio di [illegible] loro figlia con Abdelkdrir Choukri (anch'egli arrestato).

Un altro marocchino, Khalid Jouk (a sua volta indagato), avrebbe poi fatto da tramite con i colombiani.

Tutte informazioni puntualmente raccolte dagli uomini del commissario capo Pier Paolo Fanzone e dell'ispettore Andrea Rolando.

Nel febbraio '97 due episodi che solo p[illegible] un soffio non si sono conclusi tragicamente. Il primo in [illegible] condominio di via [illegible] Secondo [illegible] Torino, dov'era stato fissato un appuntamento «di lavoro» tra due trafficanti colombiani, i Tafani e il marocchino Khalid. Al momento della consegna della droga (due [illegible] di cocaina, [illegible] dei quali poi recuperato dalla polizia) i Tafani hanno estratto le pistole e sparato contro i colombiani, che sono fuggiti abbandonando anche le giacche con i documenti nell'appartamento.

Qualche settimana dopo, il 6 marzo '97, sulla piazza [illegible] Palazzolo Vercellese, nuova sparatoria [illegible] gli albanesi [illegible] la polizia. Un agente infiltrato aveva pattuito l'acquisto di mezzo chilo di eroina e si era presentato [illegible] l'ispettore Rolando al «rendez-vous». Poi gli spari e la fuga.

Franco Binello
Roberto Gonella



Il capo della squadra mobile astigiana **Pier Paolo Fanzone**



Il sostituto procuratore [illegible] Repubblica di Asti **Luciano Tarditi**



Il sostituto procuratore della Direzione distrettuale antimafia **Teresa Benvenuto**

A Cortazzone

R[illegible]bano portale della chiesa

CORTAZZONE. Furto nella chiesa della Madonna di Cortazzone. I ladri si [illegible] impossessati di due candelabri in argento e un crocefisso in legno: i «soliti ignoti» hanno inoltre portato via il portale della chiesa.

Altro colpo invece a Ferrere nei laboratori [illegible] negli uffici dell'«Industria lavorazione carni», di via Torino. Dopo aver rovistato nei cassetti delle scrivanie degli uffici, gli autori del furto si [illegible] impossessati [illegible] banconote per un importo di 300 mila lire. Dai laboratori hanno portato via [illegible] per lo stesso importo.

Sempre a Ferrere, ad essere preso [illegible] mire [illegible] [illegible] anche lo stabilimento «Ocava»: in questa occasione [illegible] sparito l'impianto di irrigazione del valore di un milione.

I tre colpi sono stati denunciati ai carabinieri.

[r. gon.]

Tra spettacoli sull'aia, feste e concerti si è consumata una domenica speciale

Allegri tour sulle vie del vino

In migliaia alle «cantine aperte» nell'Astigiano

ROCCHETTA TANARO. Nonostante il tempo incerto di domenica, si calcola che migliaia di «pellegrini» del vino abbiano partecipato all'iniziativa «Cantine aperte».

Sono arrivati a piccoli gruppi o in pullman da Lombardia, Liguria e dalle grandi città, [illegible] ti [illegible] elenchi e cartine geografiche. Obiettivo della giornata, conoscere da vicino i luoghi di produzione, scoprire i segreti custoditi dalle vecchie cantine e soprattutto degustare i vini monferrini.

Un successo, al [illegible] sopra delle previsioni: soddisfatti gli [illegible]nizzatori del Movimento del turismo del vino, che hanno introdotto una novità ben accolta dagli enoturisti: la possibilità di iscriversi all'associazione, [illegible] la tessera di «socio esperto». Tante idee originali anche sotto il profilo delle proposte collaterali: a Rocchetta Tanaro, dove si concentrano [illegible] case vinicole tra le più importanti della zona, il Comune ha nuovamente organizzato una festa di paese. Qualche dato: la Pro loco ha preparato oltre 500 coperti, [illegible] [illegible] le decine di turisti che hanno trovato ospitalità nelle trattorie della zona. Interesse anche per il concorso «Balconi fioriti» vinto da Giovanni Damiano. Secondi a pari merito, Stefano Icardi e Marisa Oddone.

Soddisfatti alle cantine Bava di Cocconato: «Sono arrivati visitatori fin da Modena o dal Lago Maggiore - racconta Piero Bava - hanno dimostrato interesse sopratutto per i metodi di vinificazione». Turisti anche al Castello del Poggio di Portacomaro, dove hanno sostato nel «tour» enologico vercellesi, torinesi ed veronesi. Nel Sud Astigiano, apprezzata l'elegan[illegible] mostra di ceramiche Raku di Dedo Roggero Fossati alle cantine di Michele Chiarlo: con piatti appesi alle botti ha creato una «via del sole», culminante in un trono composto da esoteriche sculture dorate.

Sempre a Calamandrana, musica d'autore a «La Giribaldina»: il trio formato da Simona Scarrone, Andrea Bertino e Giuseppe Robba ha creato una suggestiva atmosfera passando da Vivaldi a Bach a Rossini. Clima di festa sull'aia, alla «Cà d'Carussin» di San Marzano Oliveto: spettacoli per adulti e bambini [illegible] le marionette del bergamasco Paolo Villa: pezzi originali del 1870, in legno d'acero dipinti con colori ad olio.

Enrica Cerrato



Degustazione [illegible] vini nella tenuta del Marchese Incisa a Rocchetta Tanaro. Sotto da sin. **Vittorio** [illegible] e la festa per [illegible] [illegible] del paese





CITTA' APERTE

Dopo Costigliole, Canelli

COSTIGLIOLE. Nonostante il tempo incerto di domenica ha riscosso un discreto successo la prima tappa di «Città aperte». Dal punto di accoglienza tra via Roma e piazza Umberto, i volontari dell'associazione culturale «Astesana e Monferrato» (è il gruppo che cura l'iniziativa) hanno distribuito oltre 600 guide ai monumenti e alle opere d'arte della città. Numerose le comitive in visita al castello e alle chiese. «Anche molti costigliolesi hanno colto l'occasione per riscoprire i tesori d'arte del proprio paese» ha commentato il presidente di Astesana e Monferrato, Gianluigi Bera. Tra le mete più apprezzate, oltre al castello, [illegible] cantine recuperate di casa Caligaris. Domenica «Città aperte in Astesana e Monferrato» sarà a Canelli. In programma visite al centro storico e [illegible] luoghi dell'Assedio. Visitabili le cantine di invecchiamento della Gancia, e una distilleria artigianale. Info. 822.077.

[fl. l.]

C'è tempo fino al 31

Censimento [illegible] Ultimi giorni

ASTI. E' iniziato il conto [illegible] rovescia per coloro che devono presentare le autocertificazioni degli impianti di riscaldamento nei paesi della Provincia: entro [illegible] 31 maggio dovranno effettuare il versamento e presentare in municipio un modello compilato [illegible] tutti i dati tecnici. [illegible] scadenza inizialmente [illegible] prevista per il 31 dicembre '97, poi la Provincia aveva deciso di prorogare il termine per consentire di mettersi in regola compilando [illegible] «libretto di caldaia» oppure rimodernando gli impianti.

Una enorme mole di lavoro per gli addetti agli impianti [illegible] una corsa contro il tempo per i ritardatari. Sulla procedura c'è anche [illegible] precisazione dell'assessore all'agricoltura [illegible] Provincia Giovanni Pensabene: «C'è [illegible] confusione tra gli agricoltori che si sono rivolti agli uffici della Provincia per chiedere se effettivamente sono esonerati dall'autocertificazione degli impianti termici delle loro abitazioni».

«Ribadiamo - aggiunge Pensabene - che l'autocertificazione relativa alla manutenzione ed alla verifica del rendimento di combustione degli impianti di riscaldamento deve essere presentata, senza alcuna [illegible] da tutti i proprietari od occupanti le unità immobiliari e dagli amministratori dei condomini con impianto [illegible] riscaldamento centralizzato».

Conclude l'assessore: «Sono esonerati [illegible] presentazione dell'autocertificazione i generatori di calore che fanno parte di impianti di climatizzazione adibiti esclusivamente ad [illegible] produttivi, come le serre. E' necessario però far presen[illegible] che anche gli agricoltori sono [illegible] a presentare l'autocertificazione: [illegible] bene che provvedano in tempo per evitare [illegible] spesa connessa al controllo».

[e. ce.]

Venerdì il processo

Truffa alluvione [illegible] per Bramafarina



L'ex commerciante **Giorgio Bramafarina** era in carcere da due mesi

ASTI. Dopo due mesi trascorsi in carcere, il gip Alberto Lari ha [illegible] gli arresti domiciliari a Giorgio Bramafarina: a presentare la richiesta erano stati i legali Mirate e Provera.

L'ex commerciante è chiamato [illegible] [illegible] con l'accusa di aver «gonfiato» i danni alluvione patiti dalla sua ditta, la «Bramanova» (ingrosso alimentari) poi fallita: oltre ad aver distratto beni dal crack, gli inquirenti contestano a Bramafarina operazioni commerciali sospette.

L'ex commerciante era stato tra i leader dei comitati sorti nel dopo alluvione: aveva ottenuto [illegible] 2,4 miliardi a tasso agevolato e 300 milioni a fondo perduto. Ma, a detta del procuratore Sebastiano Sorbello, che ha già chiesto il rinvio a giudizio di Bramafarina, la somma erogata sarebbe superiore ai danni effettivamente patiti. Ci sono poi alcune operazioni commerciali che hanno insospettito gli inquirenti: fatture considerate fasulle legate a presunte operazioni [illegible]n ditte belghe. La merce sarebbe stata in realtà venduta [illegible] nero in Campania. [illegible]te le precedenti udienze preliminari (la prossima si terrà venerdì) Bramafarina ha respinto le [illegible]

[r. gon.]

NOTIZIE IN [illegible]

Roma

Al ministero del Lavoro si discute dell'Asti-Cuneo

Oggi al ministero del Lavoro si parla del progetto Asti-Cuneo: alle 10 è convocata la riunione preparatoria alla Conferenza dei servi[illegible] L'incontro coinvolge le due Province e la Regione. [l. n.]

Canelli

Il Consiglio discute di vigili urbani e [illegible]

Stasera alle 21 seduta del Consiglio comunale di Canelli. Tra gli argomenti in discussione le sanzioni a chi viola il regolamento delle tasse comunali, il progetto di impiegare militari di leva in forza al comando di polizia municipale, l'entrata di Canelli nel consorzio per la gestione dell'istituto alberghiero di Agliano. [fl. l.]

Asti

Si presenta il sondaggio della Regione sul Palio

Stasera alle 21 in sala Pastrone si presenterà il sondaggio commissionato dalla Regione sul Palio di Asti dello scorso anno.

Canelli

Smottamento in uno scavo, operaio è ferito

Paura ieri [illegible] le 10,30 in viale Risorgimento, vicino all'ufficio del Lavoro. Un operaio macedone di 27 anni, Stefco Stoicov, residente a Cassinasco, mentre lavorava in uno scavo dell'acquedotto, è rimasto sepolto fino alla cintola da un cumulo di terra. A causare lo smottamento forse la pioggia [illegible] questi giorni. Sono giunti un'ambulanza del 118, vigili del fuoco di Nizza e carabinieri. Trasportato all'ospedale Santo Spirito di Nizza, [illegible] macedone [illegible] [illegible] riscontrata la frattura del bacino. Guarirà in un mese. [illegible]

[illegible]

[illegible] contro auto in via Einaudi, un [illegible]

Pierfranco Verrua, [illegible] anni, consigliere uscente del Comune e [illegible]polista della Lega, è rimasto coinvolto domenica sera in [illegible] [illegible]dente in [illegible] Einaudi. Un motociclista, Massimiliano Bella, [illegible] anni, via Ungaretti 28, su una Honda 900, per cause in via [illegible] accertamento da parte dei vigili urbani, ha urtato il fianco della Opel di Verrua. Bella si è fratturato [illegible] polso sinisto e ne avrà per un mese.

Cortazzone

Folla [illegible] al concerto per Anna Brancadoro

Folla commossa sabato sera [illegible] chiesa parrocchiale [illegible] Cortazzone per il concerto in ricordo della violinista Anna Brancadoro, 27 anni, morta a dicembre. Davanti ai genitori Adolfo e Vincenza hanno suonato gli amici di Anna che hanno deciso di devolvere in beneficanza il contributo destinato dal Comune. [m. t.]

Costigliole

Interesse per le tele restaurate della Confraternita

[illegible] suscitato interesse sabato l'esposizione delle tele barocche della Confraternita di San Gerolamo, restaurate dal laboratorio Nicola di Aramengo. L'Associazione Confraternita ha nominato soci onorari il vescovo di Asti Poletto, Giampiero Leo, assessore regionale [illegible] Cultura; l'ex presidente della Fondazione Cr-At, Bruno Marchetti, e l'attuale Gian Carlo Maschio. [l. n.]

Cuneo, il direttore di Confindustria parla agli imprenditori

Cipolletta: «In Europa per cambiare l'economia»

[illegible] L'Euro, la «rivoluzione» non solo monetaria che dal [illegible] cambierà la vita di tutti noi, ieri è stato [illegible] centro del dibattito degli industriali nella sala congressi della Provincia. All'assemblea annuale [illegible]gli imprenditori della «Granda» ha partecipato un pubblico numeroso [illegible] attento ai temi delle tasse, della flessibilità, della competitività, del lavoro. Ospite d'onore il direttore generale della Confindustria Innocenzo Cipolletta.

[illegible] seduta pubblica [illegible] stata ap[illegible]a dal presidente dell'U- [illegible] industriale Ottaviano Anselmino. Ha analizzato i dati provinciali: «Il '97 è stato un anno di ripresa a "piccoli passi". Per quanto riguarda l'import-export (periodo gennaio-settembre), la provincia ha esportato beni e servizi per 4.870 miliardi (più 0,4% rispetto al '96) e ne ha importato per 2.600 (-0,9%). In termini percentuali [illegible] un incremento [illegible] una diminuzione inferiori rispetto al '96 e questo si spiega con la stabilità della nostra moneta e l'aumento della pressione fiscale [illegible] contributiva rispet[illegible] ai principali Paesi europei».

«Nonostante questo - ha aggiunto Anselmino - la "Granda" è, dopo Torino, l'area che in Piemonte esporta di più (il 13% sul totale regionale) e a livello nazionale è al sedicesimo posto. In valore, l'export cuneese supera quello della Liguria, dell'Umbria e della Sicilia». Poi il leader degli imprenditori ha sviluppato i temi centrali della sua relazione: cosa comporta per il Paese e l'industria il traguardo dell'Euro [illegible] cosa propongono gli imprenditori. Secondo Anselmino c'è l'assoluta necessità di adottare misure strutturali per la riduzione del debito pubblico. Propone [illegible] tasse [illegible] tagli rigorosi alla spesa.

Ancora [illegible] presidente: «Per cogliere appieno le condizioni favorevoli [illegible] crescita che l'Euro apporterà con la su[illegible] stabilità e [illegible] un'inflazione e tassi di interesse sempre più bassi, occorre anche introdurre maggiore flessibilità nella regolamentazione del lavoro».




I premiati [illegible] il direttore [illegible] Confindustria Cipolletta

Ha poi preso la parola Innocenzo Cipolletta. Il direttore di Confindustria ha ribadito che l'ingresso in Europa è una spinta [illegible] cambiamenti strutturali profondi. «E' indispensabile - ha aggiunto - l'abbassamento del prelievo fiscale e contributivo. Inoltre, bisogna puntare sulla liberalizzazione [illegible] privatizzazione del sistema». Cipolletta ritiene indispensabile il ricongiungimento del territorio nazionale, sia sul piano delle infrastrutture (come le autostrade), [illegible] su quello economico. Non ha risparmiato forti critiche alle 35 ore: «Speriamo che la legge muoia in Parlamento».

Sono stati premiati per 50 anni di attività imprenditoriale Silvio Bonelli, presidente onorario dell'Unifarma di Fossano; Luciano Castellino, socio della Saced di Cuneo; Luigi Origlia, presidente della Origlia spa di Savigliano e Remo Maurilio Verna, socio accomandatario dell'impresa Verna Remo Maurilio [illegible] Demonte.

Gilberto Ferrando

[illegible]

Era previsto per domani

Detrazioni Ici E' rinviato

[illegible]

Domani [illegible] «La Stampa» non uscirà [illegible] secondo elenco di delibarazioni dei comuni di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta per quanto riguarda le aliquote [illegible] detrazioni Ici. [illegible] supplemento alla Gazzetta ufficiale, che tale elenco contiene, non è ancora stato completato e distribuito dal Poligrafico dello Stato. Ci [illegible] con i lettori e, appena possibile, pubblicheremo l'elenco annunciato.

Il presidente del Consiglio ospite domenica al convegno di Canelli

Prodi adotta l'Asti spumante

«Servirà ai brindisi in tutte le ambasciate»

CANELLI. Romano Prodi «ambasciatore» dell'«Asti». [illegible] presidente del Consiglio ha conquistato sul campo il titolo [illegible] testimonial dello spumante italiano più venduto, partecipando, domenica a Canelli, al convegno «l'Asti nel mondo», organizzato dall'Associazione produttori di moscato. La giornata canellese del presidente si è iniziata con un fuori programma. Prima del convegno, Romano Prodi e la moglie Flavia, hanno assistito alla [illegible]. La loro auto [illegible] quelle della [illegible] [illegible] entrate nel cortile della chiesa [illegible] Sacro Cuore, una delle tre parrocchie cittadine, pochi minuti prima dell'inizio della funzione delle 10,30.

Prodi e la moglie erano attesi dal sindaco Bielli e dai rappresentanti astigiani delle istituzioni civili [illegible] militari. Il parroco, don Teobaldo Marsero, prima della funzione, ha brevemente salutato dall'altare il premier. Il presidente ha fatto la comunione, in fila con gli altri fedeli. Al termine si è intrattenuto con il sacerdote [illegible] salutato i parrocchiani.

Poi, a piedi, ha raggiunto il vicino stabilimento della Gancia dove ha incontrato l'industriale Lorenzo Gancia. Tra i due, che si conoscono da tempo, una cordiale stretta di mano e qualche battuta amichevole. Alle 11,30 il presidente è giunto al Balbo per il convegno sull'Asti. In platea 400 persone tra cui molti dei 52 sindaci dei Comuni, delle province [illegible] Asti, Cuneo e Alessandria, dove si produce il moscato [illegible] docg. Sul palco oltre al sindaco Bielli [illegible] al presidente della Provincia di Asti, Giuseppe Goria, l'assessore regionale all'Agricoltura, Giovanni Bodo e i presidenti dell'associazione Produttori Evasio Polidoro Marabese [illegible] del Consorzio di Tutela dell'Asti, Ottorino Liuzzi. Moderatore il giornalista de «La Stampa», Sergio Miravalle.



Il brindisi [illegible] l'Asti spumante tra il presidente Prodi e i partecipanti al convegno di Canelli




Il pubblico [illegible] sindaci [illegible] produttori [illegible] moscato che [illegible] assistito [illegible] convegno [illegible] il presidente Prodi [FOTO UBERTONE]

Bielli [illegible] Goria hanno sottolineato [illegible] legame [illegible] territorio [illegible] vino [illegible] la necessità di infrastrut[illegible] moderne. «L'iter della Asti-Cuneo [illegible] alle battute finali, ma [illegible] anche un collegamento adeguato tra Canelli e l'Alessandrino» ha ricordato Goria. Bodo ha posto l'accento sulle potenzialità della viticoltura piemontese di qualità. Marabese e Liuzzi hanno fornito i numeri di un comparto che muove ogni [illegible] [illegible] miliardi. «L'Asti deve diventare il simbolo mondiale del made in Italy» ha sostenuto Liuzzi. Prodi ha confermato l'intenzione del Governo di far adottare l'Asti spumante nelle ambasciate [illegible] a tutti i brindisi ufficiali. «Magari ne porteremo un magnum anche al prossimo incontro dei G8, chissà potrebbe aiutare». Dopo il brindisi di rito con una coppa di Asti, Prodi è passato alla sede dell'Ulivo di Canelli in via Roma, accolto dai parlamentari Saracco e Voglino. Infine il buffet [illegible] Gancia Club, prima della partenza per Torino.

Filippo Larganà

[illegible]

Un po' di jazz al castello di Montiglio

E domani al Centro Giovani concerto per arpa celtica

[illegible]

[illegible] Alle 21 [illegible] Centro Giovani, ascolto guidato del club Amici della musica «Beppe Valpreda»: Pier Giorgio Bricchi parlerà di «Turandot» in programma al Regio di Torino. Ing. libero.

DOMANI [illegible]

ASTI. Alle 21 al Centro Giovani [illegible] arpa celtica dell'astigiano Andrea Pozzoli (dei «Nomadi»). Ingr. libero.
[illegible] Alle 21 a palazzo Ottolenghi concerto di Mario Gullo alla chitarra, e [illegible] Gail Janet Thomas, violino [illegible] Antonio Borrelli, chitarra. Musiche [illegible] Barrios, Giuliani, Villa-Lobos [illegible] Paganini. Ingr. libero.
[illegible] Alla vineria del Baric, via Ranco, musica con «Nicol B.». Ingr. libero.

GIOVEDI' 28 [illegible]

[illegible] Alle 21 al Politeama spettacolo [illegible] fine anno della scuola di danza «Annie»: lo spettacolo s'intitola «Magic box»; [illegible] grafie [illegible] Anna [illegible] Donatella Maranzana.
[illegible] Alle 21 alla sala della Fontana Elio Lentardi e Gianfranco Violato presentano la commedia «Prove di libertà» [illegible] Violato.
[illegible] Al Circolo Capolinea a San Desiderio serata con Silvana Poletti. Ingr. riservato ai soci.
ASTI. Alle [illegible] «Baretto», corso Ferraris, karaoke [illegible] gli «Impronte»: Daniela Ferraris, tastiere [illegible] Ignazio Ponzo, voce. Ingresso libero.
ASTI. Alle 21 al centro di Psicomotricità in pieza [illegible] Martino 9, primo incontro [illegible] corso di rilassamento profondo [illegible] meditazione. Info: 275.238.

VENERDI' 29 [illegible]

MONTIGLIO. Alle 21 al castello si terrà un concerto del gruppo «Manager jazz band»; ingresso libero. Info. 994.907.
[illegible] Alle 18 in Biblioteca sarà presentato il libro di Gianfran[illegible] Monaca «San Secondo dei mercanti-Un contributo p[illegible] la mitologia della città» (Sedico libraria).
[illegible] Alle 22,30 all'Osteria dell'uva concerto dei «Compagni di merengue». Ingresso libero.
ASTI. Alle 22 al Baretto musica [illegible] animazione con Corrado. Ingr. libero.
ASTI. Alla pizzeria Blob di Sessant serata con i «Just friends» (jazz-blues).
SAN DAMIANO. Alle 22,30 al Puravida [illegible] con il Quintetto di Piero Bonelli. Ing. libero.
[illegible] Alle 22 [illegible] Rebus pub menù spagnolo e caricature con Silvio Irilli.



[illegible] «Manager [illegible] band» di Milano venerdì sera terrà [illegible] concerto dedicato al repertorio swing al castello di Montiglio

SABATO 30 [illegible]

ASTI. In piazza d'Armi, «Arca di Noè», esposizione [illegible] fiera di animali inconsueti.
[illegible] Nel parco del castello, si svolge la manifestazione «Moda al castello» organizzata dai commercianti costigliolesi. Dalle [illegible] 20,30 piatti tipici preparati dalla Pro loco e dall'associazione «Il Galletto» di Boglietto; alle 21,30, sfilata [illegible] moda e di intimo [illegible] femminile. Al termine estrazione dei biglietti della lotteria: 1° premio un soggiorno di 5 giorni a Parigi.
CASTELNUOVO [illegible] BOSCO. Alle 21 in municipio concerto di musi[illegible] classica a chiusura dell'anno dell'Unitre; suonano Giuseppe Dellavalle e Luciano Fornero. Ingresso libero.
[illegible] Si conclude il Maggio moncucchese con uno spettacolo di arte varia alle 21 nel salone della Bocciofila. Al castello: [illegible] del gesso.
[illegible] Alle 22,30 al Canestrello d'Oro serata [illegible] cabaret con Enzo Cortese.
[illegible] Alle [illegible] Caffè Roma cocktail musicale con «Gli insoliti tre», ingr. libero.
VALENZA. Alle 21,30 nella sala concerti in piazza XXXI Martiri, l'attore Moni Ovadia presenta «Perchè no? L'ebreo corrosivo». Ingressi: 25 mila lire. Info: 0131/941.111.

[illegible]

CANELLI. Seconda tappa di «Città aperte», l'iniziativa turistico culturale promossa e realizzata dall'associazione Astesana [illegible] Monferrato. In programma tour nelle chiese e pievi del [illegible] storico e [illegible] borgate cittadine, [illegible] degustazioni [illegible] vini e menù a prezzi convenzionati. Info: 822.077.
[illegible] In piazza d'Armi, «Arca di Noè», esposizione e fiera di animali inconsueti.
REFRANCORE. Alle 9,45 inaugurazio[illegible] della [illegible] sede della Biblioteca civica. Alle 10 si apre la mostra dedicata al pittore Massimo Quaglino.
ASTI. Alla vineria «del Baric» in via Quintino Sella angolo via Ranco, rassegna enogastronomica «Vota l'assaggio» con la Pro loco di Castagnole Monferrato.
CASTAGNOLE LANZE. Alle al Black Eagle pub, serata rock con gli «Imperial». Ingr. libero.

L'attore ha letto testi di giovani poeti

Arato applaudito al Salone del libro

ASTI. Anche l'attore astigiano Renzo Arato ha partecipato al Salone del Libro [illegible] Torino, conclusosi ieri.

Arato ha interpretato testi di alcuni giovani poeti, per conto della casa editrice «Il grappolo». Ha letto poesie di Stefano Luti e Lucia Troilo, davanti a un folto pubblico [illegible] giovani. «La serata ha avuto [illegible] succes[illegible] tale che mi ha lasciato sbalordito - confessa Arato - La poesia contemporanea non è affatto facile, eppure...».

L'attore ha presentato i testi di Stefano Luti anche nella sede dell'associazione «Famija Turineisa», accanto all'attore Andrea Bosca e al soprano Sivana Moyso. La serata è stata un collage di brani d'opera alternati ai testi poetici. Anche in questo caso l'inziativa ha trovato ampio apprezzamento da parte del pubblico.

Nel frattempo Arato ha portato in scena il suo nuovo spettacolo «Blue Tango» e il recital «Al di là delle gialle colline» in Toscana, con date [illegible] Montecatini, Arezzo, Pienza [illegible] Lucignano.

Il prossimo impegno dell'attore roattese sarà ad Alessandria, sabato 29 maggio alle 21,30 al santuario Nostra Signora [illegible] Lourdes, in via Torto[illegible] 27. Arato reciterà «Donna de paradiso», con testi della spiritualità, da Jacopone da Todi e Francesco d'Assisi [illegible] Dante e madre Carolina Beltrami, e di poeti come Pascoli, Quasimodo, Fortini, Ungaretti, Gatto [illegible] Brecht. L'iniziativa rientra nel programma delle celebrazioni del centenario di fondazione dell'Istituto delle suore Immacolatine. L'ingresso è libero. [r. s.]



L'attore astigiano Renzo Arato

Con «Asti Teatro Ragazzi»

Cantastorie medievali e giovani [illegible] alla sala Pastrone

ASTI. Prosegue la rassegna «Asti Teatro Ragazzi» organizzata dall'assessorato per le Culture del Comune con le scuole dell'Astigiano, che sta coinvolgendo numerosi giovanissimi.

Il programma si svolgerà in sala Pastrone e s'inizierà alle 9,30 [illegible] «Cappuccetto rosso, verde, giallo [illegible] bianco» recitato dai piccoli della materna «Nuova [illegible] Caterina». Alle 10,30 suoneranno gli allievi dell'istituto «Verdi», in «Animali in musica». Alle 14,30 gli alunni della scuola elementare «Baracca» proporranno «Una storia senza titolo» (ma dal sottotitolo: «una [illegible] stravagante ma molto affollata»).

Alle 15,30 toccherà agli alunni della elementare «Carducci» con «Le avventure di Nascibene, cantastorie medievale». L'ingresso è libero.

Intanto alla elementare «Cagni» si sta completando il programma del progetto «Tat» (Testo Animazione Teatro), forma di sperimentazione didattica avviata con l'istituto magistrale «Monti». Il risultato sarà presentato in alcune date del cartellone di «Asti Teatro Ragazzi». Sabato 29 maggio (alle 14,30, sala Pastrone) sarà presentato un testo in inglese, «Once upon a time. Four english tales» (C'era una volta, quattro fiabe inglesi); il 3 giugno (alle 14,30, sala Pastrone) sarà la volta di «La freccia azzurra» di Rodari; il 4 giugno (alle 14,30, sala Pastrone) sarà recitato «Storia di una gabbianella e del gatto che le insegnò a volare» di Sepulveda. [r. s.]

La Fagiolata resta al 1° giugno

La Pro loco di Quarto rinvia al 5 luglio la corsa degli asini

ASTI. Finora la tradizione stabiliva che la corsa degli asini di Quarto si svolgesse alla domenica di Pentecoste (quest'anno cade il 31 maggio). «Molteplici difficoltà, non ultime quelle legate al tempo atmosferico, hanno suggerito alla Pro loco - spiega il presidente Bruno Abluton - [illegible] posticipare al [illegible] luglio la manifestazione».

La decisione ha generato alcune controversie nella frazione, ma è stata accettata. «La scelta va interpretata come un tentativo di richiamare [illegible] pubblico maggiore alla manifestazione - spiegano gli organizzatori - [illegible] fine maggio gli astigiani sono ancora poco propensi [illegible] uscire. Inoltre chi [illegible] accollato la responsabilità dello spostamento lo ha fatto con l'intento [illegible] migliorare una manifestazione che in questi anni ha raggiunto un buon livello qualitativo, grazie anche all'impegno di tutti coloro che prestano [illegible] loro opera gratuitamente».

I rioni che contenderanno la vittoria al rione Bricchetto-Val Bosone, vincitore dello scorso anno, [illegible] Bricco, Centro, Croce, Dogana, Ponzoni, Regina-Lepre. Alla fine della animata gara, vincitori, vinti [illegible] spettatori potranno degustare le specialità preparate dai cuochi della Pro loco, con una [illegible] culinaria ventennale; inoltre ci sarà un'orchestra per ballare.

Non sarà invece spostata la tradizionale Fagiolata, che si svolge il lunedì dopo Pentecoste: [illegible] stata fissata per il 1° giugno. [r. s.]

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI RITARDI

BARI	17	48	14	19	45
	57	56	54	54	52
CAGLIARI	16	28	20	42	10
	83	73	72	66	56
FIRENZE	81	56	36	42	3
	92	76	58	60	49
GENOVA	71	1	25	39	17
	100	77	64	58	56
MILANO	15	47	72	32	56
	82	55	49	46	39
NAPOLI	2	26	32	33	66
	68	55	47	47	45
PALERMO	53	19	82	47	12
	94	68	62	60	53
ROMA	21	58	22	72	32
	104	89	77	51	57
TORINO	57	55	35	34	69
	83	73	72	69	60
[illegible]	11	25	56	72	49
	91	90	55	53	51

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 21 di Roma. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco [illegible] programmato per almeno 4 settimane consecutive [illegible] gli altri sistemi:

21-34 21-66 21-11 21-68 21-25;
21-1 21-76 21-55 21-27 21-10;
21-64 21-3 21-18 21-29 21-56;
21-23 21-46 21-16 21-44 21-13;
21-60 21-39 21-42 21-8 21-86;
21-90 21-78 21-70 21-62 21-81.

[illegible]bate mature. Sono [illegible] in scadenza d'uscita, infatti [illegible] parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 63 (3); Cagliari 82 (2); Firenze 31 (0); Genova 39 (1); [illegible] 69 (2); Napoli 15 (3); Palermo 32 (3); Roma 10 (2); Torino 29 (3); Venezia 47 (1).

Per questa estrazione il computer [illegible] consiglia i 40 ambi in frequenza sulla [illegible] di Cagliari:

8-1 8-41 8-44 23-61 23-71;
8-74 8-84 8-75 23-24 23-45;
8-55 8-18 8-46 23-85 23-46;
8-86 8-67 8-87 23-7 23-57;
8-61 8-71 23-1 23-41 23-44;
8-24 8-45 23-74 23-84 23-76;
8-85 8-46 23-55 23-16 23-56;
8-7 8-57 23-88 23-67 23-83.

Per gemelli la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Bari:

80-81-82 81-82-85 82-83-89;
80-81-83 81-82-86 83-84-85;
80-81-84 81-82-87 83-84-86;
80-81-85 81-82-88 83-84-87;
80-81-86 81-82-89 83-84-88;
80-81-87 82-83-84 83-84-89;
80-81-88 82-83-85 84-85-86;
80-81-89 82-83-86 84-85-87;
81-82-83 82-83-87 84-85-88;
81-82-84 82-83-88 84-85-89.

Vincite: Ambo 12-51 Napoli

Statistiche a cura [illegible] Ricevitoria n° [illegible] Davide e Liliana Miele, via Viana 27, Candelo.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600 — 18 - 22 - 20 - 31 - 48 - 16
90 - 9 - 15 - 34 - 41 - 86
[illegible] combinazioni

L. 5600 — 83 - 62 - 28 - 23 - 40 - 69 - 75
7 combinazioni

Giocate sistematiche con basi

L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 89 - 27 - 10 - 84
224 combinazioni — varianti = 12 - 24 - 36 - 48 - 56 - 69 - 85 - 87

OGGI [illegible] CINEMA AD ASTI E DINTORNI

[illegible]
LUX. Tel. 594.147. **Deep Impact**, [illegible] R. Duvall, V. Redgrave, M. Schell. Or.: 20; 22,30. L[illegible] 10.000; 8000.

POLITEAMA. Tel. [illegible]. RIPOSO.

RITZ. Tel. 530.085. [illegible] **continua**, D. Aykroyd, J. Goodman. Or.: 19,55; 22,30. Lire 10.000; [illegible]

[illegible]. Tel. 595.040. **Tempesta di fuoco**. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

SALA PASTRONE. Tel. 598.457. [illegible].

LUMIERE (S. BOSCO). Tel. 410.858. RIPOSO.

[illegible]
[illegible] Tel. [illegible].

[illegible]
AURORA. Tel. 701.459. RIPOSO.

LUX. Tel. 702.788. RIPOSO.

SOCIALE. Tel. 701.496. RIPOSO.

VERDI. Tel. 701.459. RIPOSO.

[illegible]
[illegible] 975.124. [illegible]

LUX. Tel. 975.016. RIPOSO.

SPLENDOR. Tel. [illegible].

[illegible]
[illegible]. Tel. (0144) 322.885. RIPOSO.

CRISTALLO. Tel. (0144) [illegible]. **[illegible]** Or.: 21,30. Lire 7000.

[illegible]
VITTORIA. Tel. (0142) 452.291. **[illegible]p Impact**, con R. Duvall, V. Redgrave, M. Schell. Or.: 20,05; 22,25. Lire 12.000; 9000

POLI. Tel. (0142) 452.081. [illegible], di e con Nanni Moretti. Or.: 20,30; 22,20. Lire 10.000

[illegible]. Tel. (0142) 452.815. **Il grande Lebowski**, di J. Coen con J. Bridges, J. Goodman, J. Moore, S. Buscemi, J. Turturro. Or.: 20; 22,30. Lire 12.000; 9000

[illegible]
[illegible]. Tel. (0131) 252.644. **Deep Impact**, con R. Duvall, V. Redgrave, M. Schell. Or.: 20; 22,30. Lire 12.000.

[illegible]. [illegible]. (0131) 252.079. **Los dias del agua**. Or.: 20; 22,20. Lire 10.000; [illegible].

[illegible] - [illegible] **GRANDE.** Tel. (0131) 234.240. [illegible]

COMUNALE - [illegible] FERRERO. Tel. (0131) 234.240. **L'ospite [illegible]**. Or.: 20,15; 22,30. Lire 12.000; 9000.

[illegible] Tel. (0131) 256.080. [illegible] **Il mito continua**, D. Aykroyd, J. Goodman. Or.: 20; 22,15. Lire 12.000.

CRISTALLO. Tel. (0131) 341.272. **Film a luci [illegible]** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire [illegible]

GALLERIA. Tel. (0131) 252.112. **La vita è bella** di e con Roberto Benigni. Or.: 19,50; 22,15. Lire 12.000.

MODERNO. Tel. (0131) 252.707. **[illegible] del male.** Or.: 20; 22,20. L. 12.000.

[illegible]
EDEN. [illegible] (0173) 363.021. [illegible]

[illegible] Tel. (0173) 440.340. RIPOSO.

A TORINO

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA - ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LIETTA TORNABUONI CONSIGLIA
•••• BUONO ••• INTERESSANTE/DIVERTENTE •• [illegible] • BRUTTO

ADUA 200
c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **La vita è bella** di e con Roberto Benigni e Nicoletta Braschi. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; [illegible] 11.000. •••

ADUA 400
c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il grande Lebowski**, di J. Coen. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ••••

[illegible]
v. Chiesa della Salute 77, tel. 210.985. [illegible] **uomini e una gamba**, con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 20,40; 22,30. Ingr. 11.000. •••

AMBROSIO MULTISALA 1
c. Vittorio 52, tel. 547.007. **[illegible] pact**, di M. Leder. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000; Cinecard 5000; sera 12.000; Cinecard 10.000. •••

AMBROSIO MULTISALA 2
c. Vittorio 52, tel. 547.007. **Codice Mercury**, H. Becker. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; Cinecard 5000; sera 12.000; Cinecard 10.000. •••

AMBROSIO MULTISALA 3
c. [illegible] 52, tel. 547.007. **Nightwatch**, di O. Bornedal. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; Cinecard 5000; sera 12.000; Cinecard 10.000. •••

ARLECCHINO
[illegible] Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Metroland**, regia Philip Saville, Christian Bale, Lee R[illegible]. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. [illegible]; sera 11.000.

CAPITOL
via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Tempesta di fuoco**, regia D. Semler con H. Long, S. Glenn. V. M. 18. Or.: 15,30; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

CENTRALE
via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Aprile**, regia N. [illegible] con N. Moretti, P. Moretti. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Aiace 6000. ••••

C. [illegible] 1
v. [illegible] 32/E, tel. 436.07.23. [illegible] **degli Uccelli**, regia S. Kragh-Jacobsen. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. [illegible]

C. CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E, tel. 436.07.23. [illegible] **glio il fanatico**, regia U. Prasad con O. Puri, [illegible] Griffits. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. •••

[illegible]
corso G. Cesare 105, tel. 232.029. [illegible], regia M. Leder con R. Duvall, T. Leoni, E. Wood. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. [illegible]; sera 11.000. •••

CRISTALLO
via Goito 5, tel. 650.71.00. **Un topolino sotto sfratto**, regia G. Verbinski con N. Lane, L. Evans. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ••

[illegible]
via Gramsci 9, tel. 542.422. **Mr. Magoo**, regia Stanley Tong con Leslie Nielsen, Kelly Lynch. Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ••

ELISEO GRANDE
p. Sabotino, tel. 447.5241. **Lo straniero che venne dal mare**, di J. Conrad. Or.: 16; 18,10; 20,20 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. [illegible]

[illegible]
p.za Sabotino, tel. 447.52.41. **La vita è bella**, di e con Roberto Benigni. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. •••

ELISEO ROSSO
p.za Sabotino, 1. 447.52.41. **Le ali della [illegible]**, di J. Softley con H. Bonham Carter, L. Roache. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ••

EMPIRE
p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Delitto tra le righe**, di S. Rapp con D. Hesguich. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible] 7000; sera 11.000; Aiace 6000.

[illegible]
c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Jackie Brown**, di Q. Tarantino, con R. De Niro, M. Keaton. Or.: 19,30; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000. •••

ETOILE
via Buozzi [illegible] r. Roma, tel. 530.353. **The Full Monty**, regia P. Cattaneo, con R. Carlyle. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ••••

FARO
via Po 30, tel. 817.33.23. RIPOSO.

FIAMMA
[illegible] Trapani 57, tel. 385.20.57. **Deep Impact**, regia Mimi Leder. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. •••

IDEAL
c. Beccaria 4, tel. 521.43.16. [illegible] **Il mito continua**, regia J. Landis. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. •••

KING
via Po 21, tel. 812.5996. **Qualcosa è cambiato**, di J. L. Brooks con J. [illegible]son, H. Hunt. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Aiace 6000. •••

[illegible]
via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Anastasia**, cartone animato di Don Bluth. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Aiace 5000. ••

LUX
Galleria San Federico, tel. 541.283. **[illegible]nic**, regia J. Cameron, con L. DiCaprio, K. Winslet. Or.: 15,45; 21. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ••••

MASSIMO 1
v. Montebello 8, tel. 817.1048. **Le tentazioni della luna**, di Chen Kaige (Cina 1996). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ••••

[illegible]ONALE 1
v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Mimic**, di G. Del Toro con M. Sorvino, J. Northam. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. [illegible] pom. 7000; sera 11.000. ••

NAZIONALE 2
via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Teatro di guerra**, di M. [illegible] con A. Renzi, A. Bonaiuto. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ••••

OLIMPIA 1
via Arsenale 31, tel. 532.448. **Le parole amore esatte**, regia M. Calopresti. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. •••

OLIMPIA 2
via Arsenale 31, tel. 532.448. **Le maschere [illegible]**, regia R. Walace. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ••

REPOSI 1
via XX Settembre 15, tel. 531.400. **[illegible] tocco del male**, regia Gregory [illegible]. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

REPOSI 2
via XX Settembre [illegible], tel. 531.400. [illegible] **brothers Il mito continua**, regia John Landis. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. •••

REPOSI 3
via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Deep Impact**, regia Mimi Leder. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. [illegible] sera 11.000. •••

[illegible]
Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Il grande Lebowski**, di J. Coen con J. Bridges, S. [illegible]. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ••••

STUDIO RITZ
v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **Artemisia**, regia Agnès Merlet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ••

VALENTINO 1
c.so M. D'Azeglio 17, tel. 650.02.05. **La vita è bella**, regia Roberto Benigni, con R. Benigni e N. Braschi. Or.: 20,20; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000.

VITTORIA
via Roma 356, tel. 562.1789. **Breakdown**, regia Jonathan Mostow con Kurt Russell. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. •••

Basket C2. Successo (95-93) nei supplementari col Serravalle Scrivia

L'Eurovita continua a sperare

Consulcar quinta è fuori dai playoff in serie D

SPORT FLASH

Calcio. La Moncalvese ha vinto il primo incontro del triangolare [illegible] spareggio per salire in Prima categoria. Gli aleramici hanno battuto 3-0 in casa la Gaviese.

In rete Boccaccio, Casorzo e Varbella. Domenica alle 16.30 la formazione biancorossa affronterà in trasferta il Santhià. [e. a.]

Aics. Campionato Aics (ultima giornata): Agliano-Castagnole Monferrato 0-2; Atletico San Paolo-Cortiglionese 0-2; Juventus Club-Aido rinviata; Orchidea Blu Villanova-Moncalvo 2-0; Ortopedia Fausone-Asti Club 3-1.

L'Arredamenti Santalucia, che in questo turno riposava, si è laureata campione provinciale. Alle sue spalle si è classificato lo Juventus Club. [e. a.]

Enti. Si giocano oggi i quarti di finale del 32° torneo degli enti. Al palazzetto, alle 18,15, [illegible] affrontano Carabinieri e Aeronautica, già avversarie nella finale dello scorso anno. Alle 19,30 tocca a polizia di Stato e Cral Satap.

Sul campo di corso Ivrea le sfide polizia stradale-Cassa di risparmio di Asti (ore 18,15) e Unione commercianti-Sanità (in campo alle 19,30). [c. r.]

ASTI. Sono stati necessari i tempi supplementari per [illegible] la meglio [illegible] un tenace Serravalle, ma alla fine l'Eurovita ce l'ha fatta a conquistare i due punti. La compagine allenata da Romano Tarasco [illegible] è imposta in casa per [illegible] nei play off di serie C2 e conserva il comando della graduatoria a parimerito con il Castelletto Ticino.

I novaresi hanno superato facilmente secondo pronostico il fanalino di coda Crocetta Torino per 106-63.

La parola fine al duello tra le due contendenti sarà dunque posta soltanto sabato prossimo: arbitro della sfida a distanza sarà proprio il Serravalle. Gli alessandrini ospiteranno il Castelletto; mentre l'Eurovita sarà impegnata a Fossano.

Se i serravallesi metteranno in partita l'impegno con il quale hanno giocato al palazzetto dello sport di via Gerbi, gli astigiani possono veramente sperare in una sconfitta dei loro rivali. Solo così l'Eurovita potrebbe compiere il salto di categoria: a parità di punti passerebbe infatti il Castelletto, vincitore dei [illegible] scontri diretti.

La formazione astigiana, come spesso era già avvenuto in passato, ha avuto una partenza infelice: al termine del primo tempo [illegible] sotto di [illegible] punti (39-44 il punteggio). Ma Grossi e compagni non hanno ripetuto la gara con il Castelletto.

Raggiunta la parità nella ripresa, le due squadre hanno concluso sull'82-82, grazie a una bomba di Vurchio al fischio della sirena. Nei supplementari l'Eurovita ha aumentato il ritmo per merito di un Vettorello strepitoso (30 punti per lui con un 5/8 [illegible] tre) ed è riuscita a mettere al sicuro il risultato nelle prime fasi di gioco.

Eurovita: Oggero 21, Vettorello 30, Grossi 10, Cavalla 8, A. Tarasco 7, Caron 2, Vurchio 17, D. Allara, Bosticco, Vacchina non entrato.

Classifica: Castelletto Ticino, **Eurovita** 14 punti; Verbania 12; Serravalle Scrivia 8; Fossano 6; Crocetta 0.

Serie D. [illegible] deve accontentare di un onorevole quinto posto la Consulcar Asti Basket. La formazione astigiana ha terminato il torneo battendo in [illegible] l'Alpignano per 87-79 (primo [illegible]po: 42-33). Allara e compagini si sono piazzati a ridosso del Pinerolo, giunto quarto: i torinesi, pur perdendo contro la Beinaschese, sono riusciti a con[illegible] i due punti di vantaggio, in virtù della vittoria ottenuta nel recupero della scorsa settimana a spese dell'Ags Torino. La Consulcar, da par suo, ha concluso contro l'Alpignano un girone di ritorno straordinario, in cui ha collezionato tredici successi e appena due sconfitte.

Consulcar: Agostinetto 20, Azzaretti 17, Bonino 10, Parigi 13, Ferraris 5, Avidano 8, Bosticco 4, Ravalico 4, Manina 6, S. Allara. [e. a.]

PISCINA

Un corso per «bagnini»

La sezione Salvamento della Federazione italiana Nuoto organiz[illegible] un corso per conseguire il brevetto [illegible] assistente bagnanti, che abilita al servizio di sorveglianza balneare nelle piscine italiane, della Comunità Europea e di tutti gli stati aderenti alla International Life Saving Federation.

Le lezioni si svolgeranno alla piscina comunale di Asti nel [illegible] di giugno, tutte le sere, dal lunedì al venerdì, dalle 20 alle 22; a fine mese si terranno le prove di esame. L'ammissione al corso, aperto a persone tra i 16 e i 55 anni, è subordinata al superamento di una prova pratica di nuoto (stile libero, rana e immersione) che si terrà il 30 maggio, alle 18,30, alla piscina comunale. Per ulteriori informazioni contattare la segreteria della piscina (tel.399.310). [c. r.]



La partenza di una passata edizione della «StraAsti»: l'anno scorso venne stabilito il record di partecipanti con 5 mila atleti al via

Già duemila adesioni alla manifestazione podistica di venerdì

A passo di corsa per la città inseguendo il record di iscritti

ASTI. Questa è la settimana della StraAsti. Venerdì è in programma il popolare appuntamento podistico per le vie cittadine, con partenza alle 21 da piazza Alfieri: quella che si correrà, è l'edizione numero tredici. Fino a sabato [illegible] state già duemila le magliette ritirate ed è facile prevedere che il record dell'anno passato (cinquemila presenze) sarà perlomeno eguagliato.

Le iscrizioni si ricevono nel negozio «Dimensione Sport» di piazza Medici. Il costo è [illegible] 8 mila e a ogni partecipante sarà consegnata, oltre alla maglia ufficiale della manifestazione, una bottiglia mignon del Consorzio dell'Asti Spumante (offerta [illegible] Asti Cinzano, Riccadonna e Tosti) e un poster della Biemmedue di pallavolo.

Le adesioni per i gruppi più numerosi si chiuderanno alle 19,30 di giovedì. Sono invece possibili fino al momento della partenza le iscrizioni individuali.

Il montepremi è al solito molto ricco: orologi, abbigliamento sportivo della Diadora, buoni acquisto all'Ipersidis Di Gros, che saranno sorteggiati durante la corsa e abbinati al numero di maglietta. Alle società e alle scuole più numerose saranno assegnate targhe con medaglie d'oro. Per gli istituti scolastici sono anche previsti buoni acquisto di materiale sportivo e didattico (da ritirarsi da Dimensione sport e alla libreria Alphabeta), per un valore complessivo di cinque milioni.

In piazza Alfieri sarà garantito un punto di ristoro, gestito dall'Ipersidis e dalla Centrale del latte di Torino. La Pro loco di San Marzanotto allestirà uno stand, che proporrà un menù completo al prezzo di 13 mila lire (antipasto di salumi, agnolotti, secondo di carne, vino e acqua).

La StraAsti sarà preceduta da un lancio di paracadutisti del Para Team di Asti, che si lanceranno da un elicottero a circa tremila metri d'altezza e atterreranno in piazza Alfieri.

Invariato sarà il percorso. Il tragitto misura 6 chilometri e 200 metri. Il tracciato si snoderà per corso Alfieri, via Bocca, via Pietro Micca, corso Dante, piazza Vittorio Veneto, viale Partigiani, piazza Lugano, [illegible] Conte Verde, corso XXV aprile, via Corridoni, corso Torino e corso Alfieri. Il traguardo è posizionato in piazza Alfieri.

Il ricavato della Straasti andrà al Gruppo sportivo Pegaso, che si occupa dell'attività sportiva dei disabili. Nel 1997 erano stati raccolti 12 milioni, che sarà d[illegible]ti al Pegaso il 9 giugno, in [illegible] della 7ª «Festa dello sport», che si svolgerà all'Hasta Hotel.

La manifestazione, pur non essendo competitiva, ha [illegible] suo albo d'oro: l'anno scorso ha trionfato l'albese tesserato per la Brancaleone Enzo Ferrero. L'ultimo vincitore astigiano è stato Massimiliano Cantarelli, giunto primo nel '95. Il record di successi appartiene invece a Bruno Bruera, che ha vinto per quattro volte consecutivamente dall'89 al '92.

Enzo Armando

TAMBURELLO

Tamburello B, sconfitte anche Chiusano e Callianetto. Castell'Alfero in fuga nel «muro»

Cunico non passa l'esame del Bonate

A1: Castelferro ko. In D Colorvivo Monale imbattuto

[illegible] Tutte sconfitte le astigiane nel torneo di [illegible] B di tamburello, in D spicca il record del Colorvivo Monale, [illegible]cora imbattuto. Nel torneo a «muro» il Castell'Alfero è in fuga. Ma in serie A1, a fare scalpore, è soprattutto la notizia del tracollo del Castelferro pluriscudettato travolto a Medole 13-4.

Serie A: Borgosatollo-Tuenno 13-10; Cavrianese-Bassa 13-2; Bardolino-Filago 13-6; Castiglione D/S-Solferino 12-12; San Paolo d'Argon-Guerra Castellaro 8-13; Medole-Castelferro 13-4.

Classifica: Medole (Mn) punti 15; Castelferro (Al) 14 punti; Bardolino (Vr) 13; Castellaro (Mn) 12; Cavrianese (Mn) 10; Tuenno (Tn) 9; Solferino (Mn) 8; Borgosatollo (Bs) 6; Filago (Bg) 5; San Paolo d'Argon (Bg) 3; Castiglione delle Stiviere (Mn) 1; Bassa (Fi) 0.

Serie B: Cerro-Seriate 11-13; Cremolino-Callianetto 13-4; Marne-Chiusano 13-6; Curno-Malpaga 13-10; Cunico-Bonate Sopra 8-13.



Il Colorvivo Monale. Da sin. in piedi: **Giovanni Foschini** (sponsor) **Mimmo Basso, Martino Canavese, Luca Remondino.** Accosciati da destra: **Samuel Valle, Alessio Basso, Gianni Remondino, Fausto Gavello**

Classifica: Cremolino (Al) 14 punti; Callianetto 11; Cerro (Bg) e Seriate (Bg) 10; Bonate Sopra (Bg) e Cunico 9; Curno (Bg) 8; Marne (Bg) 7; Chiusano 5; Malpaga 4; Capriatese 3.

Serie C: C.R.O.Ovada-Settime 6-13. Giocate sabato: Castelferro-Revigliasco 5-13; Basaluzzo-Pol.Monalese 2-13; Antignano-Grillano 13-5; Pinot Ferrero-Vini Dezzani Cocconato rinviata a mercoledì.

Classifica: Vini Dezzani Cocconato, Ovada 14; Monalese 12; Revigliasco e Antignano 11; Basaluzzo e Settime 9; Grill[illegible] 5; Castelferro 2; Mobilificio Pinot Ferrero -1. Settime e Pinot: un punto di penalizzazione.

Serie D, girone 1: Settime-Termoidraulica Monalese 8-13; Rilate Verde-Chiusano 13-9; Tonco A-Cameranese 13-5; Colorvivo Moale-Alfiano B 13-8.

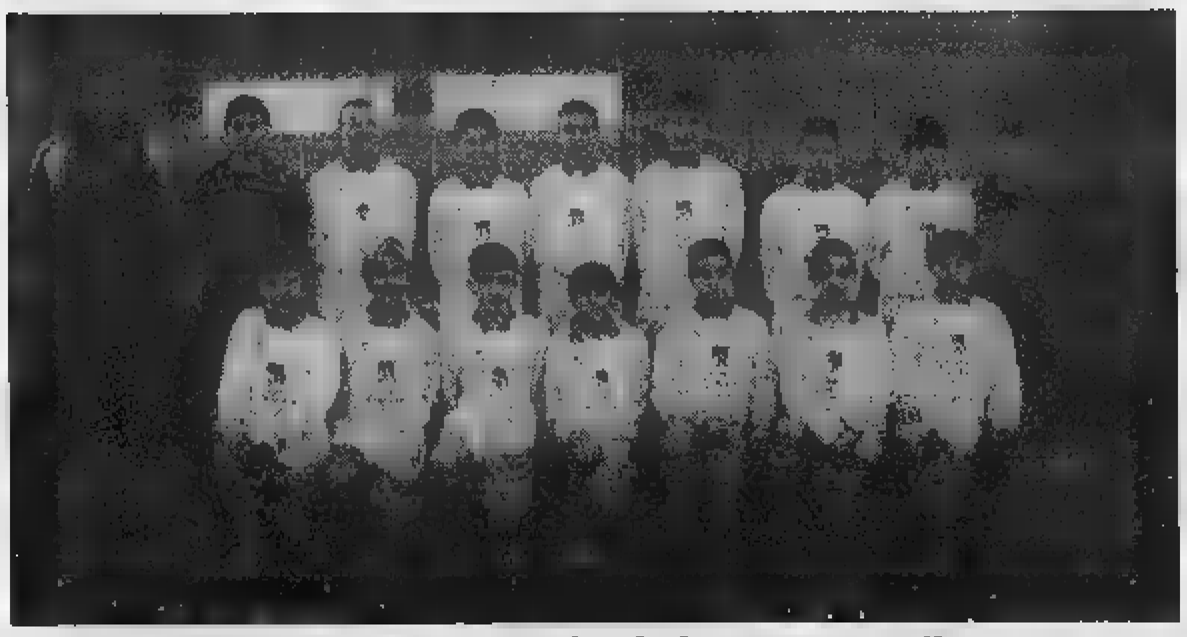
Girone 2: Cortanze-Alfiano A 13-7; Dezzani Cocconato A-Tercnodelta Tigliole 13-8; Torino-Pisa (giocata sabato) 1-13; Mombello-Azzano.

Girone 3: Madonnina-Mombellese B 8-13; Gabiano-Tonco C 13-6; Tonco B-Solonghello 13-7; Mombellese A-Viarigi 11-13.

Torneo a muro, prima di ritorno: Grazzano B-Vignale 14-19; Castell'Alfero-Calliano 19-11; Portacomaro-Rasero Tende Castell'Alfero 10-19; Rocca d'Arazzo-Grazzano A 18-18.

Classifica: Castell'Alfero 18 punti; Grazzano A 15; Vignale 14; Rasero Tende Castell'Alfero 11; Moncalvo 8; Grazzano B 6; Calliano 4; Portacomaro e Rocca d'Arazzo 2. [f. b.]

CALCIO MEMORIAL PICOLLO



L'Asti [illegible] batte 4-0 in finale la [illegible] Canelli

CANELLI. L'Asti ha [illegible] l'11° torneo notturno di calcio «memorial Roberto Picollo», riservato alla categoria Esordienti. La finale domenica pomeriggio, allo stadio comunale, davanti ad oltre [illegible] spettatori: i galletti hanno battuto 4-0 la Virtus Canelli, l'altra pretendente al titolo. Il primo tempo si è concluso con gli astigiani in vantaggio 1-0; nella ripresa, nonostante la bella prova dei canellesi supportati [illegible] tifo locale, l'Asti è andato a segno altre [illegible] volte assicurandosi il trofeo. Al 3° e 4° posto Casale e Albese

E giovedì partirà la 28ª edizione del Trotter (categoria Giovanissimi). In gara, oltre alla Virtus, Alessandria, Bra, Casale, Asti e Voluntas Nizza. Nella foto gli Esordienti dell'Asti: da sin. in piedi l'allenatore Paolo Rossi, Nicolas, Fornaca, Pessino, Punzo, Sozio, Defendi, Gambaudo, Martinetto; [illegible]sciati: Zanellato, Bona, Andreoli, Cucè, Ottenga, Maschio, Rubbiola. [fl. l.]

La giornata del presidente del Consiglio fra problemi e aspettative del Nord-Ovest

«Torino, esempio della nuova Italia»

Prodi: ogni città esalti le sue specificità

Le ultime parole alla Città, Romano Prodi le ha cadenzate, quasi invitando a memorizzarle: «Da Torino può partire esempio del nuovo Stato che vogliamo costruire». «Concretamente» e «immediatamente», due avverbi chiari per il patto da siglare fra Torino e il Paese. Il presidente del Consiglio, ieri, ha parlato in Sala Rossa tra mezzogiorno e le 13. Un discorso lungo pagine, soppesato con i «torinesi», Piero Fassino, sottosegretario agli Esteri, i ministri alla Solidarietà, Livia Turco, all'Ambiente, Edo Ronchi (eletto a Torino) e con il consigliere per gli Affari Istituzionali, Franco Pizzetti, che fino al '92 di Torino fu vicesindaco.

«Il sistema-Italia bisogno delle specifità locali, di tutte le articolazioni della società civile, per progetto comune condiviso», ha concluso Prodi riconoscendo al Piemonte e al suo capoluogo un ruolo trainante per l'aggancio l'Europa occidentale. In tanti campi: industriale, culturale, finanziario. Ha elencato gli investimenti lo Stato interverrà: la ricerca scientifica, quella aerospaziale, lo studio, la formazione, le telecomunicazioni, la multimedialità dimenticando l'industria l'auto. più: Torino avrà bisogno di strutture per raggiungere gli scopi, ecco, dunque, le promesse i finanziamenti relativi ai collegamenti ferroviari veloci e di alta capacità di trasporto con la Francia, e Milano, agli attraversamenti rapidi della stessa città (metrò), per potenziare i punti di attrazione, come la Reggia di Venaria, l'Oil-Bit, le sedi museali e di cultura.

Alla Torino Internazionale, Prodi ha dimostrato simpatia in tutti i modi, anche tenendo sulla giacca il distintivo della candidatura per le Olimpiadi 2006 fissatogli la sera prima da Castellani. internazionale anche socialmente: a una Città Sicura, con un'immigrazione integrata.

Il lunedì subalpino l'aveva iniziato con l'appuntamento più difficile, 9, in Prefettura, ricevendo i lavoratori dell'Ilva e della ex Olivetti Pc. Aziende dove il futuro riporta formule del passato, come la cassa integrazione. «Parlerò con il ministro Bersani per trovare le soluzioni possibili», ha promesso. Poi Palazzo Civico, circondato da bandiere rosse pro-occupazione, anche da quelle di an che ricordano la mancata assegnazione dell'Authority delle Telecomunicazioni. Riunioni con la giunta, i capigruppo infine, la Sala Rossa. Qui, solo un capo del governo intervenne prima di lui: Giovanni Spadolini. Era l'81 (sindaco Novelli) della crisi industriale più profonda. Si chiese solidarietà nella trasformazione e le risposte nazionali il male meno acuto.

«Oggi Torino non chiede aiuti, bensì investimenti per guidare il Paese verso lo sviluppo», una città risorse, ha spiegato Castellani. E' la proposta del Nord-Ovest, condivisa presidente della Provincia Mercedes Bresso (quasi un discorso da sindaco-metropolitano il suo), ampliata, e a volte corretta, presidente della Regione, Enzo Ghigo: «Questo è anche il Piemonte della silenziosa laboriosità, della piccola-media industria. Non bastano gli incentivi per la rottamazione per sostenere un imprenditoriale che nel '97 ha esportato merci per un valore di 51.781 miliardi, pari al 12,8 per cento del totale italiano»; ha chiesto un incontro di Prodi, in autunno, con tutto il Piemonte. saggi anche a nome di parlamentari, delle forze sociali, delle rappresentanze economiche, tra cui l'amministratore delegato della Fiat, Paolo Cantarella, il presidente dell'Imi-Sanpaolo, Luigi Arcuti, il presidente dell'Iri, il torinese Gian Maria Gros-Pietro.

Una risposta per tutti, anche per chi pone questioni nazionali («T? tre scenderemo del 2-3%»), poi una rapida visita a La Stampa, dove, con il direttore Carlo Rossella, si è intrattenuto con il presidente dell'Editrice, l'avvocato Giovanni Agnelli e l'ingegner Cantarella. Colazione al Cambio, a fianco del sindaco Castellani e del presidente della giunta regionale Ghigo. Al tavolo di Cavour, prima di ripercorrere i p della Torino che volle il collegamento con la Francia e l'unità d'Italia. Da piazza Carignano a piazza Castello, vestita di fiori, con soste davanti a Palazzo Madama, a Palazzo Reale al Regio, anche per le foto-ricordo richiestegli da Maria Laura, 10 anni, di Como, e delle pensionate di Brescia e Lecco, «che fortunate che siamo state!». Un Prodi sempre sorridente, attento alle bellezze architettoniche, catturato dal caffè preferito da Guido Gozzano (Mulassano, 1879, «Peccato quelle arcate chiuse vetrine, erano fatte per vedere la piazza»). L'ultimo saluto è ancora per una comitiva di turisti. Alle 15,30 è sulla Croma grigia, dire Caselle, e di qui volo per Roma. Il prefetto Mario Moscatelli tira un «sospirone» e abbraccia il sindaco: «Dobbiamo proprio essere soddisfatti».

Luciano Borghesan



Davanti al Comune, mentre Prodi incontrava la giunta e i capigruppo, alcuni lavoratori di aziende in difficoltà hanno protestato

Sono arrivate anche le garanzie sulle infrastrutture per avvicinare il Piemonte al resto dell'Europa

Castellani: comincia un'altra era

Ricerca e innovazione sono il vero futuro

«L'obiettivo dell'incontro di oggi era quello capire se questa città poteva finalmente cominciare volare alto, a pensare in grande. E direi proprio che lo abbiamo raggiunto». Da mesi il sindaco Valentino Castellani esibiva un'espressione tanto soddisfatta. Ci è voluta la visita del presidente del Consiglio Romano Prodi, con tutto il suo bagaglio di e complimenti rivolti alla città Mole, per sentirlo molto fiducioso sul futuro di Torino e dei torinesi: si può dire che sta per cominciare un'era nuova».

Seduto sul divano del suo ufficio, mentre l'ultima delle blu che segue il premier lascia il cortile di Palazzo civico, Castellani si de la pipa e accetta di fare un primo bilancio dell'incontro.

Signor sindaco, la prima impressione dopo-vertice?

«Meglio poteva andare. Insieme con il presidente Consiglio abbiamo posto le basi perchè Torino riconquisti finalmente un ruolo primario nel Paese. La fase più difficile comincia adesso: nel in cui bisogna cominciare a mettere in pratica quelle linee progettuali, quel disegno generale che abbiamo, con tanta forza, chiesto al Governo».

Quali sono i punti chiave questo disegno?

«A parte la salvaguardia delle risorse esistenti, ovvero l'industria dell'automobile, altro punto fondamentale è favorire vocazione innovativa di questa città. Una città che deve e può puntare sullo sviluppo della multimedialità, dell'industria dello spazio e della cultura in generale».

Qualche esempio?

«Penso al fatto che l'Authority sia andata a Napoli. In fondo non è poi così grave. conquista a carattere più simbolico che altro, lo premier ha ribadito. Molto più importante è che si insedi sotto la un'industria la Motorola, autentico moltiplicatore di attività, oppure che Rai e Telecom continuino a investire a Torino. Ecco, questi sono i segnali forti che dobbiamo perseguire con tutte le nostre energie».

Il presidente Consiglio ha pure sottolineato che le cosiddette infrastrutture, dal passante al metrò, non devono essere tra gli obiettivi primari per lo sviluppo di una città.

«Sono d'accordo. E' evidente che il giorno in cui si costruisce un'autostrada sulla quale non viaggia nessuno, si conquista un obiettivo inutile. Posto che da Prodi abbiamo ottenuto garanzie di continuità nei progetti esistenti, dall'aeroporto al passante ferroviario, sono certo che ha ragione: è sulle risorse umane, sulla formazione, sulla cultura che bisogna investire».

E quali sono le risorse che si devono coltivare in una città come Torino per favorirne progresso?

«Visto che in Italia non esiste autentico polo delle telecomunicazioni e della multimedialità e visto pure che sotto la Mole disponiamo di eccellente materia prima a riguardo, come una rete di enti di ri pubblici e privati unica al mondo, direi che è questo il nostro futuro. In questo caso non c'è bisogno di grandi capitali finanziari per ottenere risultati, basta riconoscere in partenza quello che sappiamo fare meglio».

Emanuele Minucci



Valentino termine dell'incontro con il presidente Consiglio «Sono molto soddisfatto per il futuro della città e dei torinesi» ha detto il sindaco

Industriali

«Il governo deve agire»

Concretizzare. E' questo verbo che accomuna le forze iche e sociali della città dopo l'incontro con il presidente del Consiglio, Romano Prodi che si è svolto ieri Sala Rossa. Per Francesco Devalle, presidente dell'Unione Industriale, «il premier ha recepito la gravità dei problemi che gli sono stati sottoposti. Prodi si preso alcuni impegni formali che adesso dovranno recepiti in questo tavolo di lavoro comune. Sulle grandi infrastrutture c'è la necessità che governo investa e dia le autorizzazioni necessarie». Enrico Salza, vicepresidente del polo bancario Imi-Sanpaolo, sottolinea il fatto che «Prodi abbia colto l'importanza di Torino nel contesto nazionale».

Valentino Boidi, presidente della Confesercenti, sottolinea la necessità «che tali impegni si sostanzino in misure concrete nel più breve tempo possibile dal momento che troppo gravi e troppo pressanti i problemi da affrontare». Preoccupati per il futuro dell'aeroporto di Caselle, invece, si dichiarano il presidente e l'amministratore delegato della Sagat: «Torino non deve diventare il terminale di Malpensa 2000».

Costa e colleghi all'attacco

«Neppur cenno sul Palagiustizia»

Chiacchiere, risposte evasive, nemmeno un cenno sulla conclusione dei lavori al Palagiustizia, nessun impegno economico serio: questo il commento dei gruppi di opposizione in Sala al discorso del presidente del Consiglio. Secondo l'«antisindaco», Raffaele Costa, «Prodi ha avuto buon gioco nel rispondere in modo generico, sottolineando primo punto la vocazione di Torino a guidare il polo tecnologico per le comunicazioni, però spiegare perché sei mesi fa ha destinato l'Authority a Napoli. Per il resto si è mantenuto sulle generali. Vorrei sbagliarmi, ma questa, mi pare una visita molto annunciata e poco produttiva per tutto il Nod-Ovest».

Il premier, durante l'incontro con i capigruppo, era già entrato in polemica con capogruppo di Forza Italia, Daniele Cantore che gli chiedeva precisi impegni sulle manifestazioni sportive sia su quelle d'imma («Per il Sestriere ho già dato», aveva detto rispondendo ad un'osservazione dell'esponente azzurro e riferendosi ai ricevuti ai Mondiali sci).

Cantore ha definito Prodi «arrogante e disattento, soprattutto durante i discorsi delle autorità locali che «parevano infastidirlo». Atteggiamento che non è piaciuto, né ad Alleanza nazionale, né alla Lega (che in piazza gli stavano manifestando contro) e neppure al Cdu, tutti critici rispetto ai «mancati impegni romani».

Battuello e Paolo Chiavarino (cdu, appunto) hanno rilevato: «Sarebbe opportuno che il governo stabilisse un metodo per i suoi rapporti con la città. Mutuando, per esempio, la positiva esperienza del piano aeronautico, avviata dall'ex sottosegretario all'Industria Giovanni Zanettin».

Agostino Ghiglia, l'on. Gaetano Rasi e la senatrice Maria Grazia Siliquini hanno definito il discorso di Prodi «inconcludente e privo qualsiasi indicazione concreta».

Secondo la parlamentare il presidente Consiglio non poteva dimenticare il contenzioso fra la città e il dicastero Flick sul Palagiustizia. «Eppure - ha spiegato Siliquini - ne ha fatto cenno».

Analoga presa posizione del capogruppo leghista, Mario Borghezio, secondo il quale il fatto che premier non ia tema della cittadella giudiziaria dà adito al sospetto. «Qui - ha affermato Borghezio - gatta ci cova...». aggiunto: «Per il resto tutti ci attendevamo un segnale riequilibrio degli interventi pubblici rispetto al Sud superassistito. Invece abbiamo ascoltato soltanto parole».

Giuseppe Sangiorgio

Beffati gli operai ex Ilva

«Mentre incontravamo il premier qualcuno smantellava gli impianti»

Sono lì, al 400 Regina Margherita, davanti allo stabilimento Ilp del gruppo Riva «a presidiare» gli impianti «per impedirne lo smantellamento», per difendere 320 posti di lavoro e a chiedere agli altri metalmeccanici solidarietà non solo «politica». I lavoratori dello stabilimento Ilva di Torino ieri hanno brutta sorpresa. Al parlato Prodi, gli avevano spiegato che l'Ilp «è uno stabilimento sano», ma che rischia di chiudere. chiesto di intervenire affinchè, fino alla fine della trattativa in corso a livello nazionale, non si smantellassero gli impianti.

E Prodi aveva assicurato di parlare con Bersani. Racconta Alfredo Minoldi della Fim: «Appena rientrati in fabbrica abbiamo trovato che stavano smantellando la elettrozincatura malgrado sia in corso la a Aggiunge: «Abbiamo proclamato altre quattro ore di sciopero in aggiunta alle 4 precedenti e indetto una assemblea permanente con presidio». il segretario Fiom Piemonte, Giorgio Cremaschi: «E' una fatto di gravità inaudita; sono cose Far smantellare mentre si tratta. E' segno brutale che secondo Riva il destino di questi lavoratori è segnato».

Marilde Provera della Fiom racconta: «Nel '95 il gruppo Riva ha rilevato l'Ilva dalle dismissioni da parte della siderurgia pubblica. L'impegno era di tenere aperto lo stabilimento torinese per tre anni. Allo scadere del triennio Riva ha annunciato l'intenzione di chiudere l'Ilp». Aggiunge: «Gli altri stabilimenti sono a Racconigi, Novi Ligure, Genova, Taranto e Riva propone di ricollocare i lavoratori torinesi in quelle sedi, ma invitare al licenziamento».

Roberto Degiovanni della Fim ricorda che necessario un segnale il segretario regionale Uilm, Giorgio Rossetto è perentorio: «E' questione politica: il governo che condizionare questo personaggio. Solo il governo può impedire la di un impianto sano che chiude».

IN BREVE

LIGURIA VALLE

Ottomila in 9 giorni per Blanc Camandona



AOSTA. In nove giorni Ottomila: l'exploit è di due alpinisti valdostani, veterano giganti himalayani, Abele Blanc (nella foto), guida alpina, e un giovane alla sua prima esperienza, Marco Camandona. Hanno conquistato le vette del Shisha Pangma (8046 metri) e del Cho Oyu (8201), nel Tibet. Con i due valdostani era il più famoso himalysta brasiliano, Valdevar Niclevicz. Ora sono rientrati a Katmandu. Per Camandona l'avventura è finita, mentre Abele Blanc aspettando i colleghi Courmayeur per andare in Pakistan, al campo base del K2: una spedizione che ha grande obiettivo percorrere la «magic line», uno degli itinerari più complessi della seconda montagna più alta al mondo. Blanc, con le ultime due conquiste, ha scalato sette dei 14 Ottomila della Terra.

Inchiesta «Arciere» Ambrosini al lavoro

VERCELLI. Paolo Ambrosini, il presidente «L'Arciere», ed il suo vice, Claudio Berlini, tornati al lavoro negli uffici della Cooperativa. Ieri il gip ha infatti accolto l'istanza dei legali che chiedeva per entrambi la revoca divieto di dimora in Piemonte e Liguria. Ambrosini, ascoltato dai due pm (che hanno espresso parere favorevole all'istanza), avrebbe ammesso due episodi di sovrafatturazioni relativi al '97.

Con fiere in tilt

BIELLA. E' stress da traffico per la nuova area fiere della città. Il trasferimento del luna park dalla stadio ad uno spiazzo tra il carcere e Città studi ha avuto una serie di riflessi negativi sulla vita del capoluogo dovuti in gran parte alla mancanza una rete stradale efficiente. Ma tra un anno, quando tornerà la fiera, la situazione dovrebbe migliore grazie all'apertura collegamento diretto con la zona Sud.

Esplode persone all'ospedale



NOVARA. La festa patronale del quartiere Santa Rita, nella zona Nord di Novara (nella foto) conclusa uno spettacolo pirotecnico, ha rischiato trasformarsi in tragedia per l'esplosione di un tra la gente. Nove persone sono rimaste ferite, fortunatamente gravi conseguenze. Le prognosi dai due ai dieci giorni. E' accaduto domenica notte, in chiusura della sagra, verso le 23: il vento che soffiava nella zona ha spinto alcuni residui incandescenti sulla gente, circa migliaio persone, che assisteva ai fuochi artificiali sul piccolo campo calcio dell'oratorio. Un è ricaduto vicino al tendone, esplodendo tra centinaia di persone. I soccorsi sono stati immediati: nove feriti stati trasportati ambulanze e poi medicati all'Ospedale Maggiore.

Narcotrafficanti scoperti

ASTI. Una multinazionale narcotraffico formata in prevalenza da albanesi a marocchini, «affiliati» ad una famiglia colombiana, è stata smantellata dalla Mobile astigiana e dalla Criminalpol. Sono nove le ordi custodia emesse dalla magistratura a dalla Direzione distrettuale antimafia di Torino: di queste, cinque sono già state eseguite: Nell'operazione sono stati sequestrati anche un chilo di cocaina e 5 etti eroina.

Da Alessandria i andranno a Tortona

ALESSANDRIA. Per due mesi l'immondizia prodotta dalla città e da un'altra trentina paesi del circondario finirà alla discarica di Tortona. E' la strada seguita dal Consorzio rifiuti per evitare l'imminente emergenza: da sabato l'immondizia non potrà più essere portata a Pisa. Chiusa la discarica alessandrina a gennaio, sta per esaurirsi anche l'impianto pisano. La soluzione Tortona serve a prendere tempo.

Genova, XX completamente restaurata



GENOVA. Pubblico a privato insieme per recuperare via XX Settembre. Funziona l'esperimento avviato dalla passata giunta che, per il restauro dei portici e del mosaico della strada, aveva studiato lavoro di squadra con Assedil. Ieri è stato presentato il primo lotto lavori nel tratto marciapede che si affaccia su piazza De Ferrari. A gennaio partiranno i cantieri per un secondo tratto mentre, entro fine giugno, dovrebbe essere conclusa la pavimentazione della piazza di Santo Stefano.

L'amministrazione comunale ha messo a bilancio per le spese 4 miliardi a 300 milioni. E l'assessore alle Strade Valter Seggi lancia un appello ai genovesi: «Evitate di gettare gomma da masticare sui mosaici appena restaurati».

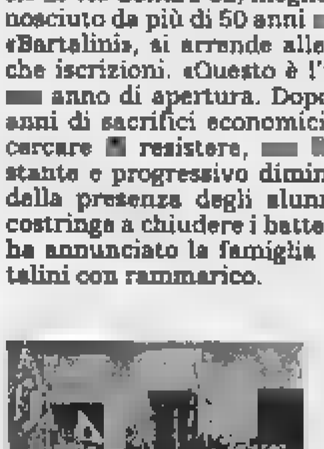
Dopo secolo chiude

ALASSIO. L'istituto tecnico commerciale «Leonardo Vinci» via Londra 62, meglio conosciuto da più di 50 anni «Bartalini», si arrende alle poche iscrizioni. «Questo è l'ultimo anno di apertura. Dopo tre anni di sacrifici economici per cercare resistere, co-stante e progressivo diminuire della presenza degli alunni ci costringe a chiudere i battenti», ha annunciato la famiglia Bartalini con rammarico.

Industriali-Università market

IMPERIA. Mondo imprenditoriale e Università per la prima volta in una «sperimentazione didattica», utile a entrambi. Gli studenti della Facoltà di Economia del Polo imperiese hanno svolto una ricerca sul grado di soddisfazione della clientela nei supermercati: «laboratorio» per questa analisi sono stati scelti i magazzini Conad a Margherita. Ha coordinato lo studio Nicoletta Buratti, docente marketing.

Proteste sulla «Troppi dell'Aima»



CUNEO. Non c'è pace sulle quote latte. Dai Cobas alla Coldiretti tutti concordi nel sostenere che, anche sulla ripartizione delle «quote», l'Aima ha macroscopici errori e ingiustizie. Di qui le proteste. Ieri i presidenti si di Coldiretti, Upa e Cia (i tre sindacati degli agricoltori) stati ricevuti dal prefetto. «Chiediamo che al più presto si ponga rimedio agli errori commessi. Si sostiene esempio che in 1300 casi del Piemonte c'è incompatibilità tra il dei capi e la produzione. Un falso frutto di errori nei conteggi». Gli aderenti ai Cobas, ai quali il prefetto di Torino ha vietato di sfilare oggi i trattori, si comunque dati appuntamento per le 9,30 nel poluogo regionale per un corteo, a piedi, davanti al palazzo Regione.

LA STAMPA

BIELLA
E PROVINCIA

Super lavoro per i vigili: la situazione migliorerà solo nel '99 quando sarà prolungato viale Macallè



Viale Macallè [illegible] il '99 diventerà la porta Sud per la zona di Città Studi e sarà al servizio anche della nuova area fiere



Il sindaco Gianluca Susta vuole contenere i costi



L'assessore Canuto valuta positivamente il trasloco

Susta: «Faremo [illegible] qualche ritocco: attenti però al rapporto costi-benefici»



Il traffico diretto al luna park si è riversato sull'incrocio tra le vie Ivrea e Pella dove c'era l'accesso a uno dei posteggi

Nuovo luna park, è «stress» da traffico

Ancora poche strade attorno all'area e via Ivrea scoppia



Il postaggio tra via Pella e il carcere sarà subito ampliato e asfaltato

BIELLA. La fiera delle polemiche continua a far discutere. La collocazione del luna park in periferia, tra il carcere e Città studi, ha avuto [illegible] serie di ripercussioni sulle vita delle città. Anche perchè la zona, in via di urbanizzazione, non ha [illegible] tutte [illegible] infrastrutture a cominciare da una rete stradale interna efficiente. E così in via Ivrea, tra sabato e domenica il traffico più volte è andato in tilt: ci sono stati diversi tamponamenti e i vigili urbani sono stati chiamati ancora una volta ad un superlavoro.

Il luna park è [illegible] dislocato con quattro entrate: due sono su via dei Tigli, una su via Azario e l'ultima [illegible] Pella, lato Città studi. E su via Pella parallelamente al [illegible] c'è [illegible] spiazzo per il momento sterrato (non è ancora finito) destinato a parcheggio. [illegible] altri posteggi sono [illegible] via dei Tigli e sono quelli del cimitero urbano (abbastanza ampi e illuminati).

Ora la maggior parte della gente che in questi due week end di fiera ha affollato il luna park si è riversata soprattutto su via Ivrea, utilizzando poco via Ivrea e trascurando quasi del [illegible] via Campagnè. Quest'ultima è una stradina che si imbocca all'incrocio tra via Rigola e via Ivrea e che sbuca a [illegible] metri dai parcheggi del cimitero. Mancando anche una segnaletica adeguata, la maggior par[illegible] della gente l'ha utilizzata come posteggio intasandola in ogni angolo nei primi [illegible] metri. Ma anche in via dei Tigli ci sono stati dei problemi per le auto lasciate in sosta lungo la strada. Considerando che girando attorno al cimitero si può raggiungere Occhieppo Inferiore oppure sbucare al Maghetto lato Ponderano, afflusso e deflusso dell'area fiere forse avrebbe potuto [illegible] organizzato meglio.

Dal punto di vista logistico l'apertura dell'area fiera ha [illegible] i giostrai che hanno dovuto lasciare i baracconi a Città Studi e [illegible] camion e roulotte in zona stadio nei parcheggi [illegible] servizio [illegible] mercato di piazza Falcone. Di qui la quasi guerra tra ambulanti e giostrai.

La fiera ora sta per finire (si concluderà il 31 maggio) e il Comune avrà un anno di tempo per migliorare la situazione (l'appuntamento d'agosto è stata ormai cancellata anche dal calendario perchè non interessava più ai giostrai e poco ai biellesi quasi tutti in ferie per la chiusura delle fabbriche).

«Appena andranno via le giostre ripartiranno i lavori - conferma il sindaco Gianluca Susta -. Sarà compoletato e asfaltato il posteggio [illegible] via Pella. Sarà sistemata anche l'area luna park (ma il centro [illegible] sarà asfaltato per consentire l'accesso ai circhi). [illegible] più [illegible] tanto non possiamo fare. Per una manifestazione che dura tre settimane all'anno e rende al Comune 14 milioni di plateatico non possiamo fare investimenti di miliardi. E' una questione di costi e benefici. Per cui anche per la prossima edizione o troveremo un prato dove sistemare le roulotte o queste potrebbero ancora tornare in corso 53° Fanteria e in via Liguria».

Comunque, entro un paio di anni, la situazione generale e la viabilità in particolare dovrebbe migliorare. «Abbiamo già appaltato i lavori di prolungamento di viale Macallè - spiega l'assessorre Edgardo Canuto -. Con un primo balzo si arriverà fino a via Salvo d'Acquisto e poi fino a a via Campagnè. Ma [illegible] stati appaltati anche i lavori per la prosecuzione di via Pollone fino alla Biella-Mongrando (tempo di esecuzione due anni). Soprattutto la prosecuzione di viale Macallè dovrebbe risultare utile per migliorare la situazione del traffico, creando un [illegible] diretto da Sud alla zona di Città Studi e alla rete viaria interna».

Maurizio Alfiei



La [illegible]» per la fiera di via Campagnè non è stata molto utilizzata

L'EVENTO

[illegible] LA SFIDA SUL PARQUET

In Abruzzo la pallacanestro quasi scandisce il ritmo del quotidiano

Biella e Roseto regine del basket

Confronto fra due città dalle mire ambiziose

BIELLA

LE attese sono identiche: conquistare la serie A del basket. Ma le fondamenta su cui poggia questa affascinante «roulette» sportiva risultano assai diverse. Biella e Roseto si confrontano in questi giorni sui parquet dei rispettivi palazzetti, ognuna con l'ambizione di salire a ribalte più prestigiose. Abruzzesi e lanieri possono vantare, al riguardo, un grande passato. Entrambi hanno trascorsi gloriosi, in particolar modo al Lido delle Rose già si giocava alla «palla al cesto» negli Anni Venti. Nel '45, sulla spiaggia dell'Adriatico, [illegible] inaugurato un torneo internazionale che presto [illegible]tirò in Italia le prime squadre americane. L'amministrazione locale allora costruì così una grande «arena» all'aperto, capace di 4 mila persone.

Entrambe le città possono inoltre definirsi ricche: in Abruzzo il «battere dei telai» è sostituito dal più naturale, però altrettanto redditizio, rumore del mare e il turismo fa, di questa cittadina, uno dei principali centri balneari della zona.

Ma, da questo momento in poi, i binari non viaggiano più paralleli. Anche sotto il profilo sociale, a Roseto la pallacanestro è di fatto l'unica opportunità per i giovani di fare sport e, il «centro olimpico» indicato dai cartelli stradali, è costituito dal solo palazzetto. Insomma, a Roseto si «vive» di basket (un residente su [illegible] assiste alla partita, [illegible] questa percentuale a Biella dovrebbero salire in tribuna 10 mila persone) e per il basket, al contrario di Biella, si può anche perdere una giornata di lavoro. Per il match di ritorno di giovedì, dall'Abruzzo sono già stati prenotati 120 biglietti: i b[illegible], nonostante l'entusiamo che circonda la società del presidente Savio, a [illegible] erano poco più [illegible] una ventina.





In entrambi i palazzetti i tifosi [illegible] molto «caldi» (nella foto a fianco la tribuna degli ultras lanieri). Ma a Roseto è grande la tradizione per il basket (sopra una foto degli abruzzesi versione '82)

Anche come storia recente, le due società sono lontane anni luce. Savio, Danna e Atripaldi lavorano insieme ormai [illegible] quattro [illegible] e «l'ossatura» della squadra [illegible] la [illegible] da sempre. La Pallacanestro Biella poggia poi su un pool di sponsor di prim'ordine. Roseto, nella passata stagione, [illegible] retrocessa. E' spuntato un presidente-manager, Martinelli, soprannominato il «Seragnoli della B1» (Seragnoli è il patron [illegible] Teamsystem Bologna di serie A), che ha acquistato i diritti per partecipare alla B1 e, sul basket mercato, ha [illegible] i pezzi più pregiati. Trullo, ottimo allenatore, è riuscito a farne una squadra. Che gioca [illegible] sponsor sulle maglie.

[illegible] Pasquarelli

Polemiche da 10 anni

[illegible] il [illegible] Enel del Villanetto

[illegible] Il traliccio dell'alta tensione [illegible] Villanetto, [illegible] pressi del quale era stato costruito il Laboratorio di sanità e che sollevò polemiche a non finire, verrà abbattuto.

E' il risultato dell'accordo raggiunto [illegible] l'Enel e l'Azienda sanitaria cittadina. Le linee elettriche verranno interrate (come chiesto da tempo) e in questo modo l'elettrodotto scomparirà anche [illegible] progetto per la costruzione del nuovo ospedale.

Il [illegible] del traliccio, sollevato recentemente anche dal pro[illegible] per lo scandalo [illegible] Laboratori [illegible] sanità mai finito e ridotto a un rudere, rischiava di trasferire le polemiche anche al nuovo ospedale. Infatti il «Degli Infermi 2» sorgerà appunto nell'area del Villanetto, accanto al laboratorio.

I costi per l'abbattimento dell'elettrodotto si aggirano attorno ai 8 miliardi. [r. b.]

PRIMA ITALIA

Rifiuti

Sull'emergenza vince Masserano

Salvo sorprese, oggi i sindaci accoglieranno la proposta di Mas[illegible] per evitare l'emergenza rifiuti, che annulla la decisione presa a novembre su suggerimento della Provincia. Le tariffe si abbasseranno.

A PAG. 36

Giovani

Alcol, continua la lotta agli abusi

Continua la campagna per prevenire l'abuso [illegible] alcol nei giovani[illegible] Rotary e Provincia faranno realizzare migliaia [illegible] manifesti, locandine e adesivi.

A PAG. 37

Calcio

Bacchin a Imperia? Si accende il giallo

Bacchin lascia la Biellese per l'Imperia? [illegible] notizia è subito smentita dall'allenatore, che però ammette: la squadra ligure s'è interessata a lui, e il tecnico [illegible] è lusingato.

A PAG. 43

Dietrofront sul piano anti-emergenza: e le tariffe scendono a 120 lire





[illegible] discarica [illegible] Masserano e il sindaco Piercarlo Gugliotta, la cui nuova proposta per evitare l'emergenza rifiuti sarà discussa oggi alle 17,30 dall'assemblea dei sindaci del Consorzio biellese

Rifiuti, la spunta Masserano

Oggi l'ok all'innalzamento della 5ª vasca

BIELLA. Salvo sorprese, oggi i sindaci benediranno la soluzione proposta da Masserano per affrontare l'emergenza rifiuti. L'assemblea del Cosrab [illegible] riunisce alle 17,30, a palazzo Oropa, per fare contemporaneamente un passo [illegible] e [illegible] indietro. Uno avanti perché, finalmente, si prenderà la decisione definitiva. Uno indietro perché [illegible] ricetta [illegible] Piercarlo Gugliotta, sindaco del paese delle discariche, è affatto diversa da quella suggerita dalla Provincia alla fine del '97, e approvata dai sindaci a novembre.

Sei mesi fa s'era deciso [illegible] smaltire i rifiuti in modo nuovo, portandoli sempre a San Giacomo ma separando la parte secca dell'immondizia da quella umida. Sarebbe nata un'altra piccola [illegible] (la numero 6), e [illegible] tariffe sarebbero salite a 150 lire. Gugliotta, insieme all'Usl e a diversi colleghi sindaci, ha contestato il progetto, accusato di [illegible] più disagi (come la puzza) che benefici. Così, è nata la proposta [illegible] alzare semplicemente la quinta vasca, e di buttare dentro la spazzatura (tal quale) fino al giugno [illegible] '99. Per il Cosrab si può fare, e per la maggior parte [illegible] sindaci anche: le tariffe, oltretutto, tornerebbero quelle di una volta (poco più [illegible] 120 lire il chilo).

Oggi la proposta di Masserano sarà [illegible] voti, [illegible] scontato che passerà. Nessuno vuole mettersi contro Gugliotta, benché la Provincia (uscita sconfitta) abbia fatto notare il comportamento contraddittorio del sindaco, prima contrario a ricevere spazzatura dopo la fine del '98, e ora nemico della soluzione «ecologica», nata per limitare la produzione [illegible] quel biogas che ha invaso il sottosuolo e ucciso Severino Salvan.

Il dibattito, oggi, sarà comunque acceso. Il cossatese Sergio Scaramal, uno dei sindaci che aveva sponsorizzato la proposta originaria (costosa e impopolare), non risparmia critiche a Gugliotta: «Anche noi chiedemmo di alzare la 5ª vasca, ma lui disse di no». Scaramal, inoltre, [illegible] nasconde il [illegible] «imbarazzo», per aver alzato le tariffe inutilmente. Oggi saranno anche presentati gli esiti dell'appalto per la nuova discarica, vinto dalla «Sta». Ieri, al Cosrab, c'è stato invece un incontro [illegible] la Provincia e con [illegible] ditta, per definire l'iter di approvazione del progetto. [g. bu.]

Il colpo l'altra notte: il bottino è stato di 44 milioni

Fanno esplodere col gas la cassa del «Bennet»



Il buco nel muro dove c'era la cassa continua del «Bennet». [illegible]

BIELLA. La «banda del gas» ha colpito nuovamente l'altra notte: nel mirino la cassa continua [illegible] centro commerciale [illegible]net», che [illegible] già stata [illegible] saltare, appunto riempendola con il gas, lo scorso anno. E un colpo analogo era stato messo a punto anche a Gaglianico. Questa volta il bottino accumulato dai ladri è stato di 44 milioni (domenica «Bennet» ha lavorato).

La pesante cassaforte, [illegible] misura di un metro per 60 centimetri, è stata letteralmente sradicata dalla sua sede (era incastrata nel [illegible] perimetrale del supermercato) e tale è stata la forza dell'esplosione che la cassa è «volata» a circa 15 metri di distanza. L'allarme [illegible] stato dato [illegible] residenti (il supermercato «Bennet» sorge in una zona densamente abitata), svegliati dal boato.

Dalla cassaforte sventrata e scagliata in aria [illegible] uscite banconote di piccolo taglio per un importo di [illegible] milioni e 203 mila lire e un assegno di 128 mila lire, trovate sparse dappertutto dai carabinieri, intervenuti sul posto subito dopo il colpo, avvertiti appunto dagli abitanti dei vicini palazzi.

Il furto, eseguito [illegible] precisione e in pochi minuti, tanto da non consentire ai suoi autori di fermarsi per raccogliere da terra gli altri soldi, è avvenuto verso le due, sicuramente [illegible] opera di una banda specializzata.

Quella di sventrare le casseforti riempendole di gas (e sigillandole con della comune plastilina), [illegible] una tecnica che, [illegible] detto, è stata impiegata recentemente nel Bi[illegible] [illegible] anche in altre zone, ad esempio ad Arona: le esplosioni costituiscono così una sorta di mappa che i carabinieri stanno studiando per [illegible] [illegible] arrivare alla «banda del gas». Gli indizi condurrebbero fuori provincia e l'impressione è che i militari stiano già seguendo una pista precisa, ma sull'inchiesta il riserbo assoluto.

Sempre in tema di furti, non [illegible] andata bene, invece, a Mario M., 35 anni, residente a Gattinara, e a Vincenza C., 33, di Ghislarengo, ma domiciliata anche lei a Gattinara. La coppia, reduce [illegible] due furti commessi sabato pomeriggio all'Electronic Market e al Calzaturificio Licia di San Giacomo, [illegible] stata sorpresa dai carabinieri di Masserano e trovata in possesso di numerosi telefonini, scarpe, occhiali da sole ed accessori vari.

La refurtiva è stata interamente recuperata e restituita ai legittimi proprietari, mentre per i due è scattata la denuncia per furto. [f. p.]

DALLA CITTA'

Amministrazione
Consiglio comunale [illegible] rifiuti il 3 [illegible]

Il Consiglio comunale di Biella [illegible] stato convocato per mercoledì 3 giugno. Lo ha deciso ieri [illegible] la conferenza dei capi gruppo. All'ordine del giorno il problema dello smaltimento dei rifiuti speciali assimilabili agli urbani. [r. b.]

Sanità
Nuove apparecchiature al reparto dialisi

Un nuovo computer con funzioni di server di rete [illegible] valore di 10 milioni è entrato in funzione nell'unità operativa del reparto di Nefrologia e Dialisi dell'ospedale di Biella. L'apparecchiatura è stata acquistata grazie ad una generosa donazione in memoria di Maria Pia Fiorina deceduta dopo un lungo periodo [illegible] trattamento nel reparto. [r. s.]

Sindacato
Alla Sella riprendono [illegible] [illegible]ve per il contratto

Riprenderanno venerdì a Milano le trattative tra la Banca Sella e i responsabili sindacali aziendali e nazionali. Al centro del confronto il contratto aziendale di lavoro. Fiba-Cisl, Fabi e Fisac-Cgil si battono «per regole chiare che ridiano al personale trattamenti analoghi a quelli in vigore nelle altre banche». [r. b.]

Volontariato
Sabato nuovo appuntamento del [illegible] Alzheim[illegible]

Sabato nell'Aula magna dell'ospedale di Biella è in programma il [illegible] incontro del Corso di formazione volontariato Alzheimer. L'infermiera Tiziana Giacobetti parlerà di incontinenza. [r. s.]

Ricorrenze
Il 5 giugno a Biella [illegible] festa [illegible] carabinieri

La Festa dei carabinieri si terrà quest'anno a Biella il prossimo [illegible] giugno. Lo ha annunciato il comandante provinciale colonnello Antonio Inglima. La cerimonia si svolgerà nella [illegible] caserma di via Rosselli con inizio alle 10. [f. p.]

E DOMENICA C'E' «QUARTIERANDO»



[illegible] Una [illegible] multietnica, [illegible] [illegible] e spettacoli, [illegible] Vernato

BIELLA. Il Vernato [illegible] un quartiere che, più di altri in città, è caratterizzato da una significativa presenza di immigrati extracomunitari, soprattutto dell'Africa. [illegible] presenza che si riflette [illegible] che sulla vita dell'antico rione. Nasce così «Quartierando», una festa multietnica in programma domenica su iniziativa della commissione sociale per le politiche giovanili del Vernato-Thes. Le tappe della manifestazione sono molte: dalla scuola elementare Gromo Cridis, frequentata da bimbi di origine marocchina al Centro multietnico aperto dal Comune nell'ex Macello di via Ivrea, dall'oratorio parrocchiale all'Arci di via Conciatori e a «Vernato Arte». Ci saranno mostre, proiezioni, giochi, danze popolari e uno spettacolo allestito da Patatrac. [f. p.]

Un convegno

Sport e salute con il Fondo e il Panathlon

[illegible] Il Fondo Edo Tempia e il Panathlon club Biella chiedono l'aiuto delle società sportive della provincia. L'iniziativa, già presentata nello scorso mese [illegible] dicembre ai presidenti delle varie federazioni e all'associazione [illegible]gli insegnanti di educazione fisica, verrà illustrata questa sera [illegible] dirigenti delle 30[illegible] società sportive [illegible] site dal comitato biellese del Coni. L'appuntamento [illegible] fissato per le 20,45 nella sala conferenze della Biverbanca. Elvo Tempia, presidente [illegible] Fondo Edo Tempia, Attilio Bravi, [illegible]gliere del Panathlon International, Michele Serra, governatore del terzo Distretto, Laura Salza Bricarello e Angelo Penna, esponenti [illegible] spicco del Fondo per la prevenzione [illegible] tumori, illustreranno il [illegible]etto «Insieme per vincere nella vita e nello sport».

Scopo dell'iniziativa è instaurare una collaborazione più stretta [illegible] sport e prevenzione come richiesto da chi ha scelto l'attività fisica per [illegible] vita sana. [w. d. b.]

Sette feriti lievi

Una raffica di incidenti nel weekend

BIELLA. Sono stati una decina gli incidenti stradali del fine settimana, tutti [illegible] gravi conseguenze per le persone. Quello più [illegible] si è verificato sabato pomeriggio a Occhieppo Inferiore dove la A112 di Gianni Stoppa, 32 anni, residente in paese, si [illegible] scontrata con il ciclomotore di una quindicenne [illegible] Biella che ha riportato lesioni guaribili in un [illegible].

Pochi giorni di guarigione invece per Roberto Giacometti, 29 anni, di Biella, caduto dal suo ciclomotore in via Rigola nella notte [illegible] sabato.

Scontro nella notte anche nella centrale via Gramsci, tra un'Alfa Romeo [illegible] a bordo quattro agenti della polizia penitenziaria e una Renault 5 Turbo con tre persone a bordo. Cinque i feriti con prognosi di pochi giorni.

Feriti lievi anche nello scontro avvenuto a Vaglio di Biella tra una Fiat Uno e una Fi[illegible] [illegible]. Solo danni alle auto in altri numerosi incidenti stradali rilevati durante il week end dalle forze dell'ordine. [f. p.]

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] delle cicogne [illegible] [illegible] mobilita

Condividiamo il rammarico del sindaco di Salussola per la perdita del nido di cicogne che ha provocato la caduta della parte sommitale della ciminiera di Brianco. Non condividiamo affatto, invece, l'ottimismo sulla sorte delle cicogne. O meglio, sulla possibilità che esse trovino facilmente un nuovo posto per ricostruirlo. La cicogna bianca, infatti, ritornata in Italia da troppo poco tempo per [illegible]iderarla al riparo da minacce [illegible] scomparsa, ha dei gusti «particolari»: ben lo [illegible] gli attivisti del Wwf che in tutti questi anni hanno predisposto nidi artificiali spesso non utilizzati, ma a volte premiati nella costanza. Un caso per tutti è quello del nido posto nell'azienda agricola della cooperativa «La Baraggia» di San Giacomo di Masserano, ingresso dell'Oasi gestita da tre anni dal Wwf: sono trascorsi solo tre giorni dal posizionamento del nido all'inizio di nidificazione!!

Segno questo che il nido artificiale [illegible] ben gradito alla specie purché... aggradi anche il posto dove esso si trova. Sembra che la caratteristica più gradita siano l'altezza e la possibilità di spaziare con la vista; per questo i luoghi più utilizzati [illegible] tralicci Enel, campanili e ciminiere; se a questo assommiamo una certa dose di tranquillità che, com'è logico pensare, sia necessaria, ecco che i posti «papabili» si restringono ad un numero notevolmente basso.

Le nostre osservazioni sulla nidificazione della cicogna bianca dicono che nel Biellese-Vercellese e Novarese i ni[illegible] [illegible] sono in aumento, [illegible] anzi, alcuni nidi sono stati abbandonati o utilizzati solo un [illegible] o poco più. Non è ancora un grido di allarme, ma una mobilitazione che divulghiamo a tutti quanti possano aiutarci: sapete di nidi di cicogne? [illegible] [illegible] alcune ripetutamente negli stessi luoghi? Siete proprietari di luoghi ove è possibile installare [illegible] nido? Chiamateci!

Fabrizio Bottelli
Wwf Biellese

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. (015) 20.100 - 20.101; Cavaglià: tel. (0161) [illegible]; [illegible]to: tel. (015) 922.123.

[illegible] SOCCORSO

[illegible] telefono [illegible] verde 167-120.118.

[illegible]

Biella: telefono (015) 20.848/9; [illegible]glià: telefono (0161) 96.470; [illegible]sato: telefono (015) 922.801.

P[illegible] DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, tel. (015) 26.396.

QUESTURA

Biella: via Tripoli [illegible] telefono (015) 35.90.411.

[illegible] DI TURNO

[illegible] [illegible]: *Farmacia Dr. Trabaldo Togna*, via Ivrea 61, tel. (015) 40.16.51. Orario di apertura: [illegible] 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione [illegible] ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni [illegible] provincia, le farmacie [illegible] turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Candelo: *Dr. Piercarlo Robiolio*, via Libertà 100, tel. (015) 253.60.73.

[illegible]: *Dr. Carlo Ponghetti*, via Quaglino 23, tel. (015) 66.01.92.

[illegible] *Dr. Caccia*, via Roma 92, tel. (015) 46.16.58.

[illegible]: *Farmacia dr. Viano*, [illegible] Mazzini [illegible] tel. (015) [illegible].

[illegible]

Biella: Stazione [illegible] Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. (015) [illegible]

[illegible] DI PROMOZ. [illegible]

[illegible] via Lamarmora 3, tel. (015) 35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

[illegible]: Direzione e Biglietteria: [illegible] Macallè 40, telefono (015) 84.88.411.

INPS

[illegible]: via Tripoli 14, tel. (015) 35.041, [illegible] (015) 35.04.414.

DA NON PERDERE

Kiwanis
Fra etica e impresa

Giovedì alle 21, al circolo Commerciale, è in programma una conferenza-dibattito organizzata [illegible] Kiwanis Club Biella, e intitolata «Etica nell'impresa, nella professione e nella vita». Il relatore [illegible] Maurizio Russo, cui si affiancheranno, nel discutere i problemi di filosofia morale, il giornalista Carlo Caselli, l'imprenditore Giorgio Frignani, don Roberto Lunardi e l'economi[illegible] e commercialista Benito Rimini. L'ingresso è libero, e anche il pubblico può partecipare al dibattito.

[illegible]
[illegible] parla di disagio

Domani, all'auditorium di San Filippo, don Franco Tassone [illegible]rà una conferenza [illegible] «Il disagio dei giovani». Il sacerdote è il direttore della «Casa del giovane» di Pavia, e parlerà alle 21 (ingresso libero). La serata è promossa dall'associazione cristiana «Il sicomoro», di Biella. L'ingresso dell'auditorium è [illegible] via La Salle. [g. co.]

Le previsioni dell'Osservatorio di Oropa

Meteo, l'alta pressione porta tempo instabile

BIELLA. L'instabilità che ha interessato [illegible] fine settimana, si protrarrà a intermittenza anche nei prossimi giorni, [illegible] la conseguenza che l'alta pressione (anticiclone delle Azzorre) influenzerà [illegible] Nord Europa lasciando spazio a correnti di aria instabile verso la penisola.

[illegible] vediamo nel dettaglio [illegible] previsioni della settimana elaborate [illegible] direttore dell'Osservatorio di Oropa, Orazio Scanzio. Oggi condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso, tuttavia nelle [illegible] più calde del giorno una residua instabilità provocherà annuvolamenti cumuliformi sull'arco alpino.

Domani la situazione meteo non subirà variazioni [illegible] rilievo: [illegible] cielo prevalentemente sereno o poco nuvoloso. Giovedì: generalmente [illegible] e poco nuvoloso, ma con sviluppo di nuvolosità cumuliforme pomeridiana. Temperature in leggero aumento. Venerdì: generalmente [illegible] [illegible] o poco nuvoloso, con temperature stazionarie.



Orazio Scanzio, dell'Osservatorio

Per [illegible] [illegible] settimana, infine, per l'arrivo di correnti di aria caldo-umida di matrice mediterranea, avremo condizioni [illegible] variabilità, ma con temperature in [illegible] [r. s.]

Continua il piano di prevenzione Rotary-Provincia

Alcol, lotta agli abusi

Nel mirino i giovani Under 20



Per combattere gli abusi di alcolici nei giovani e nei giovanissimi, la Provincia e il Rotary hanno lanciato una campagna sperimentale a base di slogan, manifesti, spot radiofonici e locandine, che coinvolgerà migliaia [illegible] ragazzi biellesi

[illegible] La guerra all'alcol continua: l'hanno dichiarata il Rotary e [illegible] Provincia nel '97, alleandosi con l'Osservatorio permanente guidato da Giuseppe De Rita. Evidente l'obiettivo: combattere l'abuso di alcolici nei giovani, [illegible] una campagna che coinvolga tutti i biellesi (dai ragazzi alle associazioni sportive, passando per i medici e [illegible] famiglie). Il progetto sperimentale si sta rivelando un'iniziativa d'avanguardia, perché proprio in questi giorni il piano sanitario nazionale, varato dal ministro Rosy Bindi, ha introdotto [illegible] capitolo dedicato all'alcol e alle iniziative che [illegible] di ridurre i consumi.

[illegible] campagna biellese [illegible] pensata per i giovani fra i 17 e i 20 anni, giudicati «a rischio». «Il [illegible] problema [illegible] il bere - dice la presidente della Provincia, Silvia Marsoni, attraverso l'ufficio stampa -, ma il bere troppo e male. Quindi è necessaria un'azione di tipo culturale, che coinvol[illegible] soprattutto i ragazzi e che si proponga di indagare le motivazioni del disagio che induce a comportamenti sbagliati». Nel Biellese, i giovani fra i 15 e i 24 anni sono 25 mila. Per invitarli a bere [illegible] o a tener conto [illegible] danni che può provocare l'alcol, s'è deciso di scatenare una vera battaglia psicologica, fatta di slogan a tappeto, manifesti, adesivi e spot sulle radio locali. Saranno coinvolti i locali pubblici (birrerie e discoteche), le associazioni [illegible] volontariato, quelle dei commercianti e l'Asl. Daniele Rossi, segretario generale dell'Osservatorio sui giovani e l'alcol, spiega che saranno gli stessi ragazzi a produrre gli slogan, le immagini e i messaggi della campagna, e parla anche [illegible]: «Cinquemila manifesti, 2 mila locandine, 5 mila adesivi, 4[illegible] spot in radio e 200 nelle discoteche». Aggiunge Rossi: «L'anno scorso la stessa campagna sperimentale, promossa [illegible] noi a Rimini, Bari e Padova, ha dato risultati interessanti: [illegible] mila ragazzi su [illegible] mila hanno partecipato attivamente». [r. s.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Sette operai in mobilità alla filatura Sandilane

La filatura Sandilane, che occupa complessivamente [illegible] ventina di dipendenti, ha avviato la procedura per mettere in mobilità 7 operai. La decisione è legata alla crisi aziendale, provocata anche dall'improvviso decesso del titolare [illegible] anni fa. [r. s.]

[illegible]

Più di [illegible] persone alla serata anti-diabete

[illegible] cento persone, la settimana scorsa, hanno partecipato alla serata promossa dall'Associazione diabetici, e intitolata «Conoscere il diabete giocando». Al Centro sociale di via Mazzini s'è svolto appunto un gioco, a squadre, guidato dai medici dell'ospedale di Biella e a base di quiz e domande riguardanti la malattia. Ai partecipanti sono stati anche distribuiti alcuni premi. [g. co.]

[illegible]

Il «Consiglio dei ragazzi» si gemella [illegible] Corleone

Si riunisce giovedì alle 18,30 il Consiglio [illegible]munale, chiamato ad approvare il conto consuntivo del '97. Ma l'appuntamento più insolito della settimana [illegible] per sabato alle 10, nell'aula magna del liceo scientifico. Il Consiglio [illegible] convocato in quella sede per il progetto «Città educativa», e approverà lo statuto delle Associazione internazionale delle città educative. Subito dopo, ci sarà il gemellaggio fra il Consiglio comunale dei ragazzi di Cossato e quello di Corleone. [c. gi.]

[illegible]

Orario [illegible] domenica all'«Oasi» [illegible] Wwf

Domenica, in occasione della «biciclettata in Baraggia» organizzata dalle Pro loco di Candelo, Magnano e Masserano, l'Oasi del Wwf di San Giacomo sarà aperta al pubblico dalle 10 alle 18. Nell'area pro[illegible] si potranno ammirare le cicogne e varie specie floreali, come l'arnica montana o il giglio giallo. [illegible] informazioni, si può telefonare alle sede [illegible] Wwf (2523058). [c. gi.]

[illegible]

Il Ricetto accoglie gli [illegible] musica [illegible]

Dopo ogni concerto, una visita [illegible] Ricetto. La proposta è della Pro Loco, ed è legata al Festival di musica antica che si terrà dal 7 ago[illegible] all'11 settembre. I concerti [illegible] svolgeranno nella chiesa [illegible]nica di San Secondo, e dopo ogni recital i volontari della Pro loco guideranno i visitatori alla scoperta della fortezza antica. Il Ricetto [illegible] Magnano ha una particolarità: quello di [illegible] stato costruito in collina. Fu voluto nel 1204 dal [illegible] di Vercelli, e oggi restano in buono stato di conservazione la torre-porta ed alcune costruzioni, destinate quasi sicuramente a custodire le derrate alimentari e i beni degli abitanti del borgo medievale. [d. sa.]

Piccola impresa Uib: le iniziative

I finanziamenti per le aziende

BIELLA. Su iniziativa del Comi[illegible] piccola industria Uib, [illegible] stato consegnato alle aziende associate il volume «Strumenti di agevolazione finanziaria per [illegible] piccola impresa», curato da Tomaso Marzotto Caotorta, responsabile del servizio economico dell'Unione.

Il volume [illegible] pensato per individuare e soddisfare le necessità [illegible] aziende in provincia; focalizza quindi [illegible] ricerca sulle piccole e medie imprese manifatturiere, artigiane e del terziario [illegible]zato e propone, in modo schematico, le principali caratteristiche degli strumenti di agevolazione finanziaria.

Individuata nella «griglia di riferimento» la [illegible] di interesse, si incontrano gli erogatori delle agevolazioni; il successivo «quadro di sintesi» elenca i singoli provvedimenti a disposizione delle aziende e offre una sintesi dei contenuti. Le schede sugli strumenti offrono un'ulteriore serie di informazione dei requisiti necessari e degli adempimenti procedurali da seguire. Il volume [illegible] poi una [illegible] di strumenti e opportunità messi a punto dall'Uib direttamente o attra[illegible] organismi che fanno parte [illegible] «sistema imprenditoriale».



La sede dell'Unione industriale

In tema di strumenti finanziari, l'Uib informa che il Consiglio centrale della piccola industria ha siglato un [illegible] con la Banca commerciale italiana, che ha per oggetto [illegible] finanziamento delle spese [illegible] adeguamento informatico da sostenere in vista del cambio di data di millennio (i computer [illegible] sono programmati per lo scatto dal 1999 al 2000) e dell'introduzione della moneta unica europea. L'accordo [illegible] già diventato operativo per cui anche le aziende biellesi possono beneficiarne.

Il Comitato piccola industria, all'interno del sistema Confindustria, rappresenta le aziende associate con non più di cento dipendenti. Vista la tipologia dimensionale delle imprese in provincia, del Comitato piccola industria fa parte quasi il 90 per cento delle aziende associate all'Unione: il presidente del Comitato [illegible] l'imprenditore Paolo Barberis Canonico, della tessitura Pratrivero srl. [f. p.]

Interessi «super»: e il [illegible] chiede la modifica del capo d'accusa

«Usura al 2900 per cento»

Processo Chiappa: l'esperto fa i conti

[illegible] commercialista [illegible] fatto i [illegible] e il pm Serianni [illegible] chiesto di modificare il capo di imputazione. Nel processo per usura a carico di Franco Chiappa e di altre quattro persone, accusate di avergli fatto da prestanome, si scoprono ad ogni udienza particolari nuovi. Ieri, riesaminando la vicenda di un prestito di 4 milioni con rimb[illegible] complessivo [illegible] oltre 11 milioni, [illegible] consulente del [illegible] Mario Maggia, ha spiegato che il «tasso annuo effettivo globale» era stato del 2932 per cento.

Così il pm [illegible] chiesto di aggiornare il capo d'imputazione e, oltre a indicare [illegible] percentua[illegible] precisa dei tassi applicati dai presunti usurai, ha formulato [illegible] accuse tenendo conto delle nuove norme che prevedono il reato di usura non solo quando si ha uno «stato di bisogno», ma anche quando si hanno difficoltà economiche nell'esercizio di un'impresa. Ai cinque presunti usurai, Serianni ha inoltre contestato [illegible] ulteriore reato: l'esercizio abusivo di un'attività finanziaria.

Dopo [illegible] i termini a difesa, il pretore ha aggiornato il processo [illegible] 24 luglio, quando dovranno [illegible] sentiti altri nove testimoni.

Ieri è intanto stata sentita a porte chiuse [illegible] giovane donna, a sua volta vittima degli usurai, che sarebbe [illegible] invitata da Chiappa a «fare la carina» con un noto professionista per tenere aperte le linee di credito con alcune banche. La donna, 35 anni, ha confermato. Un unico approccio, conclusosi con un nulla di fatto. Il pm non ha [illegible] deciso [illegible] contestare questo episodio a Chiappa; lo farà nei prossimi giorni dopo aver riletto i verbali. [m. p.]

Muore [illegible] 33 anni, autopsia

CANDELO. Sarà l'autopsia a far luce sulla morte di Lucio Martini, 33 anni, trovato senza vita dal fratello Luca alle 3 di sabato nella cantina dei genitori, in via [illegible] Bais. Il referto medico parla di arresto cardiocircolatorio. Lucio Martini, apprezzato idraulico [illegible] Ditta Aimonetti di Biella e stimato da quanti lo conoscevano in tutta Candelo, viveva a pochi passi dalla casa dei genitori, in via Moglia, con la moglie Marika Beltrame e il figlioletto di quattro anni. Stando [illegible] alcune indiscrezioni, i due fratelli, Luca e Lucio, si sarebbero incontrati in birreria [illegible] la mezzanotte di venerdì; poi usciti dal locale, si [illegible] salutati prima [illegible] rincasare. Verso le [illegible] Luca [illegible] tornato nell'abitazione [illegible] genitori e notata la luce [illegible] cantina [illegible] sceso per spegnerla ed [illegible] allora che ha trovato il fratello esanime, in terra: l'équipe medica del 118 ha tentato inutilmente di rianimarlo. I funerali si svolgeranno oggi. [f. p.]

BIELLA [illegible]

Per le emergenze

[illegible]

[illegible] Volontari antincendi, ma [illegible] solo: le 25 squadre biellesi dell'Aib, grazie a una convenzione con la Provincia, si occuperanno anche di protezione civile, affiancando quella autentica [illegible] piccole [illegible] naturali, ricerca di scomparsi e altro. La novità, di grande rilievo, sarà annunciata ufficialmente venerdì, durante un incontro coi giornalisti nella sede della Provincia. I volontari antincendi hanno stipulato una convenzione [illegible] giunta [illegible]soni, [illegible] consente loro di partecipare ad «attività di protezione civile non precettata».

In pratica, la Provincia ha sottoscritto una polizza di assicurazione per i 589 uomini dell'Aib. I volontari di tutto il Biellese, oltre ad aiutare i vigili del fuoco e le guardie forestali, in futuro saranno a disposizione anche per altri tipi di emergenza, e si mobiliteranno su richie[illegible] sindaci. [g. bu.]

[illegible]

Sabato dalle 14,30

Festa in palestra per i [illegible]

TOLLEGNO. Gran festa, sabato, per «Ciunga Dado», [illegible] centro d'incontro per i giovani [illegible] Comunità montana [illegible] Valle Cervo. L'appuntamento è in palestra. Questo il programma [illegible] pomeriggio.

La festa avrà inizio alle 14,30 con giochi e animazione organizzati dal gruppo «Terra di Nessuno», che propone un mini parco divertimenti per i partecipanti. Alle 16,30 toccherà ai ragazzi del «Ciunga Dado», che nei mesi scorsi hanno partecipato al [illegible] di animazione musicale tenuto [illegible] Daniele Albarello. Alle 17 è prevista la premiazione del [illegible] artistico [illegible] passi nell'arte», che ha [illegible] mia terra, la mia gente». Dopo un rinfresco, concerto rock di chi[illegible] con il gruppo «The Maelstrong». A tutti i ragazzi verrà dato [illegible] premio [illegible] partecipazione. [r. mo.]

[illegible]

Dal 24 agosto

[illegible] con il Comune [illegible] Pietra L[illegible]

GAGLIANICO. L'assessorato [illegible] politiche sociali [illegible] Comune ripropone [illegible] al mare per gli anziani: la località scelta è Pietra Ligure, nel Savonese, per il periodo compreso tra il 24 agosto e il 7 settembre.

[illegible] quore [illegible] partecipazione: per i titolari [illegible] pensione sociale sino a 700 mila, l'importo da versare al Comune è di [illegible]0 mila lire; pensione sino a 1 milione, [illegible] mila; pensione oltre 1 milione, 620 mila; per i residenti fuori Comune e solo in caso di posti disponibili, 780 [illegible] lire. [illegible] quota di partecipazione [illegible] compreso il trasporto, l'animazione, l'assistenza e il posto-spiaggia.

Per evitare i disagi che si erano verificati lo [illegible] le preiscrizioni vanno fatte entro sabato, in Comune: l'acconto è di 50 mila lire, che verrà restituito [illegible] caso di mancata conferma; iscrizione definitiva entro l'8 agosto. [d. sa.]

LA STAMPA

Joyful promotion

STRA 22 TORINO

a favore di **Specchio [illegible] tempi**

per la **F. A. R. O.** O.N.L.U.S. Fondazione Assistenza Ricerca Oncologica



ISCRIZIONI PRESSO I [illegible] [illegible]:

[illegible] - [illegible]
Salone La Stampa - Via Roma 80
Adidas - Via Roma 64
Adidas - Via Lagrange 20/A
Invicta Shop - Corso Siccardi 4
Running Center Club - Via Delle Rosine 12
Supermercato Dì per Dì - Via Santa Teresa 19
Supermercato [illegible] per Dì - Corso Vinzaglio 19/F
Supermercato Dì per Dì - Via Maria Vittoria 11
Supermercato Dì per [illegible] - Piazza Savoia [illegible]
Valigeria Baronio - Via Garibaldi 46

SANTA [illegible] - MIRAFIORI NORD
Area Sport - Via Castelgomberto 116
Grassi Sport - Corso Siracusa 196
Halloween Viaggi - Via Tripoli 10/18
La Latteria della Centrale - Via Filadelfia 212
Max Sport Club - Via Monfalcone 19 bis
Supermercato Dì per Dì - Via Cimabue 6
Supermercato [illegible] per Dì - Via Don Grazioli 26/A

POZZO [illegible] - [illegible] [illegible] PAOLO
Foot Project - Via Paolo Braccini 91/C
Mantuetto Sport - Via Asiago 58
Milanesio Sport - Corso Peschiera 274
Supermercato [illegible] per Dì - Via Cialdini 27
Supermercato Dì per Dì - Via Duchessa Jolanda 9

PARELLA - SAN DONATO - CAMPIDOGLIO
Giannone Sport - Corso Regina Margherita 210
Radio Centro 95 - Corso Lecce 94
Supermercato Dì per Dì - Via Nic. Bianchi 45
Supermercato Dì per Dì- St. Antica di Collegno 194

LE [illegible] - [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] VITTORIA
Supermercato Dì per Dì - Via Breglio 65
Supermercato Dì per Dì - Via Bravin [illegible]
Supermercato Dì per [illegible] - Via Ruffi 19
Supermercato Dì per [illegible] - Via Boccardo 35/37

FALCHERA - [illegible] PARCOBARRIERA MILANO
Supermercato Dì per Dì - Via Tartini 40
Milanesio Sport - Via Botticelli 34

[illegible] - VANCHIGLIA [illegible] [illegible] [illegible]
Supermercato Dì per Dì - Corso R. Parco 20
Supermercato Dì per Dì - Corso Casale 115

BORGO PO - [illegible] SALVARIO - CAVORETTO
Jolly Sport - Corso Dante 79
Ronchiverdi - Corso Moncalieri 446/16
Supermercato [illegible] per Dì - Corso M. D'Azeglio 60/ H

[illegible] MILLEFONTI - LINGOTTO [illegible] [illegible]
Iperstore Gs Corso Turati 75
Silvano Gelato d'Altri Tempi - Via Nizza 142
Supermercato Dì per Dì - Via Tunisi 124/B

[illegible] [illegible]
Supermercato Dì per Dì - Via Pavese 27

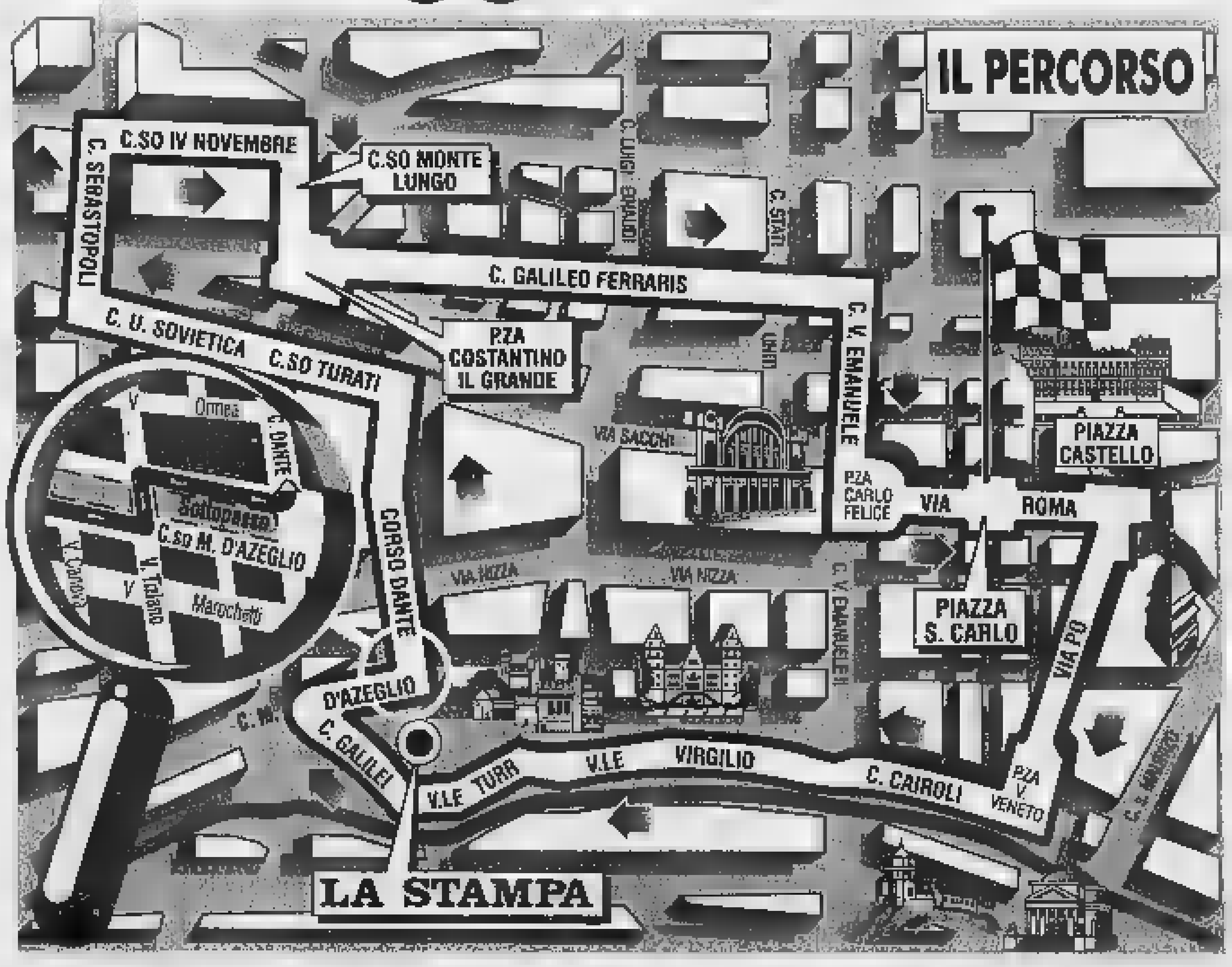
PUNTI [illegible] [illegible] In Provincia [illegible] Torino

GRUGLIASCO
Cisalfa - Via Crea 10 Interno Shopville Le Grù

[illegible]
Banny Sport - Via Goito 1
Milanesio Sport Corso Savona 85

SUPERMERCATI [illegible] [illegible] DI' [illegible] Provincia di Torino
[illegible] Via M. Libertà 5/2
[illegible] Via Traforo 21
CANDIOLO Via Torino 46
[illegible] Via Prato Fiera 1
CHIERI Via Carlo Alberto 4
CHIVASSO Via Corti 3
GASSINO Via Circonvallazione 30
[illegible] Via Pio Rolla 51
[illegible] Via Sestriere [illegible] - Piazza Libertà 3/2
[illegible] Via XXV Aprile 97
RIVOLI Via V. Veneto 8
SAN MAURO [illegible] Via Speranza 41
[illegible] [illegible] Via Asti 12
[illegible] Strada Genova 130

31 maggio 1998



Piazza S. CARLO ore 9,30

PER INFORMAZIONI Tel. (011) [illegible]

Domenica ha pregato in Duomo sulle tombe di Sant'Eusebio e del cappellano alpino

L'omaggio del Pontefice al Beato Pollo

Intensa emozione a Vercelli per la storica giornata

VERCELLI. Un susseguirsi [illegible] emozioni profonde, una giornata che rimarrà scolpita nel cuo[illegible] della città. Doppio il motivo di gioia, per l'incontro con Giovanni Paolo II, [illegible] dei personaggi più carismatici del XX secolo, e per la beatificazione [illegible] don Pollo, l'amatissimo cappellano-martire.

Il Grande Evangelizzatore dei [illegible] anche a Vercelli ha rotto il protocollo soltanto per i malati e i giovani. Ha voluto essere vicino ai ricoverati in ospedale facendo cambiare il percorso [illegible] avvicinamento agli appuntamenti formali. Sul palco, dopo [illegible] messa, ha accettato di incontrare [illegible] gi[illegible] disa[illegible] di Alice Castello che sperava ardentemente di porterlo salutare. E domenica mattina si è intrattenuto con un bimbo [illegible]lato e i suoi genitori.

Ai ragazzi ha regalato due di quelle battute spontanee di cui è famoso. «La [illegible] non vi manca [illegible] certo» ha esclamato quando l'eco delle acclamazioni si era appena spento. Una frase improvvisa e per certi versi inattesa, che ha ridato fiato all'entusiasmo dei più piccolini, un gruppo vociante di 300 chierichetti [illegible] cui si è levato il [illegible] ritmato «Giovanni Paolo...Giovanni Paolo». E il Pontefice, di rimando, [illegible] si è tirato indietro: «Valeva [illegible] pena di venire a Vercelli per [illegible] dimenticare il mio nome».

Chiusa la messa con un altro giro in «Papamobile» tra i 20 mila di piazza Duomo, Giovanni Paolo [illegible] si è ritirato: [illegible] le 19 e [illegible] ufficiale si è chiuso così. Dopo [illegible] meditazione e qualche attimo di riposo, il Papa ha cenato da solo. Frugale il menù: insalatina di radicchio e pollo in aceto balsamico e tortellini [illegible] brodo che ha dimostrato di gradire in modo particolare. Al seguito papale e all'arcivescovo [illegible] stati serviti inoltre bollito e testina [illegible] salse, patate lesse, formaggio di capra alle erbe aromatiche, gelato ai frutti di bosco e l'ormai celebre (e fino ad allora segreta) «papalina», il dolce inventato da Vittorio Ferraresi che con Paolo Melotti, e con la collaborazione di Agriturist, Gelatomania e l'Istituto Terre del Nebbiolo Nord Piemonte, [illegible] curato la parte gastronomica.





Finita la visita in Duomo Giovanni Paolo II sale sulla «limousine» che lo porterà all'aeroporto. Dall'auto, [illegible] dalle guardie [illegible] corpo, il Pontefice benedice i [illegible] in piazza D'Angennes. Tra le poche persone ammesse in Cattedrale c'era Ferruccio Bertolone, responsabile del gruppo alpino «don Pollo». (FOTO GREPPI)



Fuori protocollo la benedizione impartita dall'auto alla partenza

Subito dopo cena il Pontefice si è ritirato subito nel [illegible] appartamento. Come d'abitudine, domenica mattina si [illegible] svegliato molto presto. Si [illegible] raccolto in preghiera e alle 7,30 ha salutato i componenti del comitato organizzatore e le loro famiglie, regalando un sorriso e un «grazie» a tutti e [illegible] [illegible] bambini.

Poi è andato in Duomo. Qui si [illegible] soffermato davanti alla Madonna dello Schiaffo e al Crocifisso, e si [illegible] raccolto in preghiera inginocchiato davanti all'ur[illegible] con le reliquie di Sant'Eusebio e alla tomba del Beato Pollo. Una visita [illegible] privata alla quale erano presenti soltanto pochissime persone e, tra queste, il presidente della sezione provinciale Ana Giovanni Battista Torriano e il responsabile del «gruppo don Pollo» degli alpini Ferruccio Bertolone.

A quel punto la visita a Vercelli poteva dirsi conclusa. Sul sagrato [illegible] pronta la «limousi[illegible]» nera [illegible] i vetri oscurati sulla quale il Pontefice ha poi raggiunto l'aeroporto. Tra le persone in attesa di salutare Giovanni Paolo [illegible] da ore c'erano anche alcuni rappresentanti della Comunità neocatecumenali che festeggiavano l'evento con canti e inni. Il Pontefice da lontano li ha sentiti ed ha voluto l'ultimo cambio di programma: l'auto, scortata [illegible] quattro guardie del corpo a piedi, ha percorso lentamente [illegible] il finestrino abbassato i pochi metri di separazione che [illegible] servizio d'ordine aveva messo tra il seguito papale e le persone (duecento circa) che si erano radu[illegible] in piazza D'Angennes.

Giunto all'altezza del gruppo, la Mercedes ha rallentato e il Papa ha impartito l'ultima benedizione alla città. Poi il corteo di auto è schizzato lontano, ha imboccato [illegible] Italia e così il Papa ha lasciato Vercelli. Ma non il cuore dei vercellesi.

Franco Cottini
Enrico De Maria

Una colonna sonora fatta di ottocento voci

Sono la colonna sonora della giornata del Papa: prima in Sant'Andrea, nella suggestione dell'attesa, poi in piazza Sant'Eusebio, pronti a cantare per la Messa che (grazie alla diretta) li porterà in milioni di case.

I cantori della visita vercelle[illegible] [illegible] Giovanni Paolo [illegible] sono stati scelti [illegible] [illegible] in basilica, il mattino, sono i quarantatrè della Corale Rosetta e [illegible] Camerata polifonica Viotti ad esibirsi. Nel pomeriggio il [illegible] delle voci si moltiplica, arriva a superare [illegible] settecento unità. Sono i migliori soprani e contralti, [illegible] e [illegible] delle «scholae» [illegible] tutta [illegible] Diocesi. [illegible] sempre, sia tra gli archi dell'abbazia che nella postazione accanto al Seminario, si alzano le note scritte da compositori vercellesi, particolarmente schivi e particolarmente amati: Giuseppe Rosetta, don Dante Destefanis.

La Camerata Viotti (di Vercelli) e la Corale Rosetta [illegible] Villata) sono abituate a lavorare insieme: la città le ha già ascoltate nell'*Entierro* di Brusasco, [illegible]l *Magnificat* di Vivaldi e nel «riscoperto» *Credo* di padre Vallotti, eseguito l'estate scorsa. E anche [illegible]esta volta, dirett[illegible] [illegible] Vittorio Rosetta, non deludono. Soltanto chi è rimasto dietro le quinte [illegible] di Sant'Andrea può cogliere qualche respiro che si [illegible] affannoso nell'attesa. Con le prima nota, però, l'emozione [illegible] scioglie.

In realtà, qualcuno di note [illegible] g[illegible] [illegible] prodigo. All'organo (un Biroldi [illegible] 1839, bellissimo [illegible] da anni [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]ro) Franco Perone suona pagine di Bach e Pachelbel, ma anche [illegible] Rosetta e di don Dante, per superare i minuti del ritardo di Giovanni Paolo II e del [illegible] [illegible]guito. Poi [illegible] il [illegible] [illegible] due corali. E del *Laudate Dominum*, eseguito all'ingresso del Pontefice e nel finale, [illegible] [illegible]luto, del *Salve Regina* (per sole voci femminili ed organo, pensato appositamente per un Papa «mariano») di *O Jesu mi [illegible]cissime*. Sono tutte pagine di Giuseppe Rosetta, [illegible] per la Liturgia ma con una forte carica artistica, che si fondono bene con l'*Ave Verum Corpus* dell'inglese [illegible]rd Elgar.

Le voci delle corali [illegible] Diocesi, invece, non sono abituate ad esibirsi insieme. Ma don Gianni Pagnola, il parroco di Robbio che le dirige, riesce a guidare i settecento di piazza [illegible]io senza difficoltà. I cantori [illegible] provato soltanto due volte, al chiuso, in Santa [illegible] Maggiore, e venerdì sera, a poche [illegible] dall'arrivo [illegible] Papa, nella loro «vera» postazione. La prova generale è con il pubblico e la corale, [illegible] monsignor Giorgio Necco all'organo, strappa i primi applausi.

Il gio[illegible] dopo, con gli occhi d'Italia (e di Giovanni Paolo II) saranno inappuntabili. Il coro, con cantori dai dieci [illegible] [illegible]t'anni, ma anche i [illegible]: Lorenzo Battagion, [illegible] anni, di Buronzo, Serena Piana, 20 anni, di Cascina [illegible] Giacomo, e [illegible] Gabriella Greco, [illegible] [illegible] (la voce dei Salmi), sorella [illegible] Trasfigurazione.

Sono dell'indimenticabile don Dante Destefanis il [illegible] [illegible] sponsoriale *Cantate [illegible] Signore un Cantico nuovo*, l'armonizzazione di *Santa Chiesa di Eusebio*, il canto *Portando l'offerta* e l'*Agnello di Dio* della Liturgia. La piazza ascolta il coro, avvinta da un'atmosfera che neppure il sole a picco riesce a scalfire. Con la stessa attenzio[illegible] ha accolto [illegible] note dell'arpa suonata dal [illegible] Vittorio Valente e la voce recitante di Franco Alessio, unite nel «Canto per [illegible] servo di Dio», la preghiera scritta da [illegible] Cesare Massa per il beato don Secondo Pollo.

Piazza Sant'Eusebio ormai è vuota quando alla cantoria arriva l'ultimo applauso. Siamo alla [illegible] privata cui partecipa monsignor Marini, cerimoniere ufficiale del Papa. E il prelato elogia il [illegible] Imponente, certo. Ma soprattutto bravo.

Roberta Martini





Da sinistra Franco Perone e Vittorio [illegible] protagonisti del momento musicale in Abbazia. Nelle foto di Greppi il coro in piazza Sant'Eusebio ed uno striscione con il saluto in polacco al Papa





Di scena le Corali Viotti e Rosetta e le «scholae» della Diocesi

Per il Santo Padre tante pagine di compositori vercellesi

La commozione del manager Usl



VERCELLI. Tra i primi «gesti» d'a[illegible] del Pontefice, non si può dimenticare la sua sosta davanti all'ospedale [illegible] Vercelli, una deviazione al percorso stabilito per la Papamobile nel [illegible] incedere verso l'appuntamento ufficiale nella basilica di Sant'Andrea.

[illegible] il ritardo con cui l'elicottero [illegible] giunto al Del Prete ha modificato la volontà di Giovanni Paolo II di essere vicino a chi soffre. E il manager dell'Usl 11, Luigi Bezzan, nel ricordo, tira un sospiro di sollievo. «Sarebbe davvero stato un brutto colpo per gli ammalati schierati sul piazzale - racconta - che ci tenevano alla benedizione speciale del Papa». E così è stato: l'auto del Santo Padre ha imboccato la rampa dell'ospedale e il Papa ha salutato «i cari ammalati», elevando per loro una specialissima preghiera a Dio.

Due giorni dopo Bezzan si [illegible] ancora nel raccontare. Ed è una sorpresa in un uomo che di solito mostra solo il volto del manager efficiente.

Ed efficiente è comunque stato, visto che il servizio sanitario, [illegible] l'ausilio dei giovani medici di famiglia, dei Medici cattolici, [illegible] 118 e della Croce Rossa, ha assicurato per la visita del Papa una copertura non stop. Questi i dati: [illegible] tende dislocate nell'area, più una ad uso farmacia. Delle prime, 4 [illegible] state attrezzate per la terapia intensiva, [illegible] la presenza di un cardiologo, un anestesista e un medico. Quattro le ambulanze mobilitate in appoggio alle tende, cui va ad aggiungersi un altro veicolo attrezzato per la terapia intensiva e l'elisoccorso davanti all'ex San Giuseppe. In totale 91 addetti, di cui 43 medici, hanno vegliato sulla tranquillità e la salute dei pellegrini (almeno [illegible] ventina hanno avuto bisogno [illegible] cure). E del Papa. Ricorda l'avvocato Bezzan: «C'era a disposizione [illegible] [illegible] Padre un intero reparto in caso [illegible] ricovero urgente, ed [illegible] pronto un collegamento con la Cardiochirurgia e la Neurochirurgia delle Molinette». Il servizio non si è interrotto fino alle 9 di domenica, quando il Papa è risalito sull'elicottero militare. Dice con orgoglio Bezzan: «L'ho seguito in ambulanza fi[illegible] al [illegible] Prete, e ogni 300 metri c'era pronta un'ambulanza».

[d. b.]

IN [illegible]



Gran folla domenica per ammirare il nuovo Archivio capitolare

Una gran folla è [illegible] domenica, subito dopo la partenza [illegible] Papa, a visitare l'archivio diocesano che [illegible] stato inaugurato [illegible] Giovanni Paolo II sabato pomeriggio, prima della celebrazione della grande Messa in piazza Duomo. La visita era stata programmata per la sola giornata di domenica [illegible] quanto sarebbero poi subito ripresi i lavori per completare l'intera Biblioteca capitolare. Ma i vercellesi, a migliaia, hanno potuto ammirare, fino a sera, sia lo splendido restauro eseguito dalla Euro Costruzioni (Gruppo Arciere) sia inestimabili tesori della Chiesa Eusebiana.

Cuneo, il direttore di Confindustria parla agli imprenditori

Cipolletta: «In Europa per cambiare l'economia»

[illegible] L'Euro, la «rivoluzione» non solo monetaria che [illegible] 2002 cambierà la vita di tutti noi, ieri è stato al centro del dibattito degli industriali nella sala congressi della Provincia. All'assemblea annuale degli imprenditori della «Granda» ha partecipato un pubblico numeroso [illegible] attento ai temi delle tasse, [illegible] flessibilità, della competitività, del lavoro. Ospite d'onore il direttore generale della Confindustria Innocenzo Cipolletta.

La seduta pubblica [illegible] stata aperta dal presidente dell'Unione industriale Ottaviano Anselmino. [illegible] analizzato i dati provinciali: «Il '97 è stato un anno di ripresa a "piccoli passi". Per quanto riguarda l'import-export (periodo gennaio-settembre), la provincia ha esportato beni e servizi per 4.870 miliardi (più 0,4% rispetto al '96) e ne ha importato per 2.600 (-0,9%). In termini percentuali sono un incremento e [illegible] diminuzione inferiori rispetto al '96 [illegible] questo si spiega con la stabilità della nostra moneta [illegible] l'aumento della pressione fiscale e contributiva rispetto [illegible] principali Paesi europei».

«Nonostante questo - ha aggiunto Anselmino - la "Granda" è, dopo Torino, l'area che in Piemonte esporta di più (il 13% sul totale regionale) [illegible] a livello nazionale è al sedicesimo posto. In valore, l'export [illegible] supera quello della Liguria, dell'Umbria e della Sicilia». Poi [illegible] leader degli imprenditori ha sviluppato i temi centrali della sua relazione: cosa comporta per il Paese [illegible] l'industria il traguardo dell'Euro e [illegible] propongono gli imprenditori. Secondo Anselmino c'è l'assoluta necessità di adottare misure strutturali per la riduzione del debito pubblico. Propone meno tasse [illegible] tagli rigorosi alla spesa.

Ancora il presidente: «Per cogliere appieno le condizioni favorevoli di crescita che l'Euro apporterà con la sua stabilità e con un'inflazione e tassi di interesse sempre più bassi, occorre anche introdurre maggiore flessibilità nella regolamentazione del lavoro».

Ha poi preso la parola Innocenzo Cipolletta. Il direttore di Confindustria ha ribadito che l'ingresso in Europa è una spinta verso cambiamenti strutturali profondi. «E' indispensabile - ha aggiunto - l'abbassamento del prelievo fiscale e contributivo. Inoltre, bisogna puntare sulla liberalizzazione e privatizzazione del sistema». Cipolletta ritiene indispensabile [illegible] ricongiungimento del territorio nazionale, sia sul piano delle infrastrutture (come le autostrade), sia su quello economico. Non ha risparmiato forti critiche alle 35 [illegible]: «Speriamo che la legge muoia in Parlamento».

Sono [illegible] premiati per [illegible] anni di attività imprenditoriale [illegible]vio Bonelli, presidente [illegible] dell'Unifarma di Fossano; Luciano Castellino, socio della Saced di Cuneo; Luigi Origlia, presidente della Origlia spa di Savigliano [illegible] Remo Maurilio Verna, socio accomandatario dell'impresa Verna Remo Maurilio [illegible] Demonte.

[illegible] Ferrando





I premiati [illegible] il direttore [illegible] Confindustria Cipolletta

[illegible]

Era previsto per domani

[illegible]

Domani su «La Stampa» non uscirà il secondo elenco di deliberazioni dei [illegible] di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta per quanto riguarda le aliquote e le detrazioni Ici. Il supplemento alla Gazzetta ufficiale, che tale elenco contiene, non è ancora stato completato e distribuito dal Poligrafico dello Stato. Ci scusiamo con i lettori e, appena possibile, pubblicheremo l'elenco annunciato.

Il presidente del Consiglio ospite domenica al convegno di Canelli

Prodi adotta l'Asti spumante

«Servirà ai brindisi in tutte le ambasciate»

CANELLI. Romano Prodi «ambasciatore» dell'«Asti». Il presidente del Consiglio ha conquistato sul campo il titolo di testimonial dello spumante italiano più venduto, partecipando, domenica [illegible] Canelli, al convegno «l'Asti nel mondo», organizzato dall'Associazione produttori di moscato. La giornata canellese del presidente si [illegible] iniziata con [illegible] fuori programma. Prima [illegible] convegno, Romano Prodi e la moglie Flavia, hanno assistito alla messa. La loro auto e quelle della scorta sono entrate nel cortile della chiesa del Sacro Cuore, una delle tre parrocchie cittadine, pochi minuti prima dell'inizio della funzione [illegible] 10,30.

Prodi e la moglie erano attesi dal sindaco Bielli e dai rappresentanti astigiani delle istituzioni civili e militari. Il parroco, don Teobaldo Marsero, prima della funzione, ha brevemente salutato dall'altare [illegible] premier. [illegible] presidente ha fatto la comunione, in fila con gli altri fedeli. Al termine si è intrattenuto con il sacerdote e salutato i parrocchiani.

Poi, a piedi, h[illegible] raggiunto il vicino stabilimento della Gancia dove ha incontrato l'industriale Lorenzo Gancia. Tra i due, che si [illegible] da tempo, [illegible] cordiale stretta di mano [illegible] qualche battuta amichevole. Alle 11.30 il presidente [illegible] giunto [illegible] Balbo per il convegno sull'Asti. [illegible] platea 400 persone tra cui molti dei 52 sindaci dei Comuni, delle province di Asti, Cuneo [illegible] Alessandria, dove si produce il moscato a docg. Sul palco oltre al sindaco Bielli e al presidente della Provincia [illegible] Asti, Giuseppe Goria, l'assessore regionale all'Agricoltura, Giovanni Bodo [illegible] i presidenti dell'associazione Produttori Evasio Polidoro Marabese [illegible] del Consorzio di Tutela dell'Asti, Ottorino Liuzzi. Moderatore il giornalista de «La Stampa», Sergio Miravalle.

Bielli e Goria hanno sottolineato il legame [illegible] territorio e vino e la necessità di infrastrutture moderne. «L'iter della Asti-Cuneo è alle battute finali, [illegible] serve anche un collegamento adeguato tra Canelli e l'Alessandrino» ha ricordato Goria. Bodo ha posto l'accento sulle potenzialità della viticoltura piemontese di qualità. Marabese e Liuzzi hanno fornito i numeri [illegible] comparto che muove [illegible]gni anno 500 miliardi. «L'Asti deve diventare il simbolo mondiale del made in Italy» ha sostenuto Liuzzi. Prodi ha confermato l'intenzione del Governo [illegible] far adottare l'Asti spumante nelle ambasciate e a tutti i brindisi ufficiali. «Magari ne porteremo un magnum anche al prossimo incontro dei G8, chissà potrebbe aiutare». Dopo il brindisi di rito con [illegible] cop[illegible] [illegible] Asti, Prodi è passato alla sede dell'Ulivo di Canelli in via Roma, accolto dai parlamentari Saracco e Voglino. Infine il buffet al Gancia Club, prima della partenza per Torino.

[illegible] Larganà





Il brindisi con l'Asti spumante tra il presidente [illegible] e i partecipanti al convegno di Canelli



Il pubblico di sindaci e produttori [illegible] moscato che ha assistito [illegible] convegno con il presidente Prodi [FOTO UBERTONE]

Vercelli: il prologo con i saluti di padre Enrico, poi via alle hits

E' «Piazza grande» con Ron

In 9 mila al concerto per il Pontefice

[illegible] Gli echi del gigantesco applauso rivolto al Santo Padre si spengono nell'aria all'imbrunire. I giardini di fronte al Duomo si spopolano, ma solo per poco, perchè la festa continua nella notte... Organizzato dall'Amministrazione provinciale, a conclusione di un evento di portata storica per [illegible] città, c'è ancora, per i «ragazzi», il concerto di Ron, ultima fase ufficiale della giornata.

Piazza Sant'Eusebio si rianima, si ripopola con novemila persone (non solo giovani) che sono ritornate per ascoltare le [illegible] la speranza, chissà, che Giovanni Paolo II, magari per pochi minuti, si affacci dalle finestre dell'Episcopio. Se svanisce la possibilità di rivedere Giovanni Paolo II, i saluti del Santo Padre, comuque, prima [illegible] show, verranno portati dall'arcivescovo, padre Enrico Masseroni.

C'è qualche ritardo per allestire il palco (lo stesso del Papa) [illegible] tempo [illegible] primato, con le scenografie, gli impianti di Ron. Viene alzato un fondale con miriadi di stelle, il logo del tour. Ron arriva e parla dei momenti bellissimi della giornata.



Sceglie per il primo impatto col pubblico una canzone che ha scritto [illegible] Dalla: piazza Sant'Eusebio si trasforma [illegible] solo «a modo mio...», ma a modo [illegible] tutti, in «Piazza Grande».

Si procede in crescendo. «Anima» e poi, atmosfere dal sapore country per «Il gigante e la bambina» che, 25 anni dopo, ha perso il fascino di fiaba per diventare lo specchio di una cruda ed angosciante realtà.

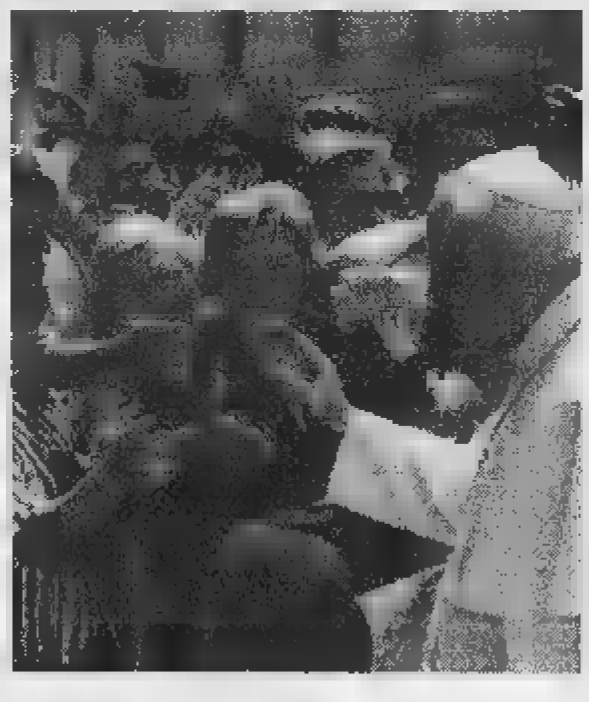
«Siamo il doppio di quelli che vediamo qui!» urla Ron, parlando dell'altra metà invisibile dei presenti ed intonando a ritmo di reggae «Tutti quanti abbiamo un angelo».

Al piano canta che «in questo deserto... ti abbiamo perso...» e s'immerge nelle nebbie artificiali dello stage per un paio di cover, «Ferite e lacrime» e «Una città per cantare» con solismi del chitarrista della band, Davide Maggioni. Duetta [illegible] la vocalist Andrea Mirò, che [illegible] anche alla chitarra ed al violino. Poi c'è una sensibile lirica di Titina De Filippo che appare in video e *campionata* in [illegible] per «A chi tene vint'anne». E ancora influssi di ballata [illegible] «Il sole e la luna».

Qualche modifica alla scaletta dovuta al ritardo iniziale. Per i bis del finale, la sanreme[illegible] «Vorrei incontrarti tra cent'anni» e «Joe Temerario».

Tra un brano e l'altro, l'illustre Ospite che dimora a poca distanza non viene dimenticato. Quasi per chiedere scusa dei decibel, Ron sussurra: «Credo che il Santo Padre stenti a prender sonno, stasera!».

Giovanni Barberis



Un momento del concerto di Ron, organizzato [illegible] Provincia, e il Papa mentre saluta i fedeli

La speranza torna in musica sullo stesso palco del Papa

Santhià: si balla pure la samba

Fratelli d'Italia E' revival Anni 70

SANTHIA'. Il gruppo si presenta con una bandiera tricolore che compone [illegible] fondale della fotografia di presentazione, mentre la didascalia annuncia il nome, «Fratelli d'Italia» e poi, non si rifà ai versi nazional-popolari [illegible] Mogol-Battisti bensì [illegible] quelli di Goffredo Mameli, ovviamente con una variazione sul tema: «La musica ... s'è desta!»

Così i Fratelli d'Italia arriva[illegible] noi. La serata si terrà per questo week end, sabato prossimo, sulla pedana [illegible] Beverly Hills, verso le 22. Cominciamo allora a dare un'occhiata a questa orchestra da ballo ruspante che ha per base Forlì e che è formata da undici musicisti.

Sgombriamo subito [illegible] campo dicendo che il loro obiettivo non è soltanto la musica italiana. Il loro repertorio spazia dal liscio al sudamericano, dalla dance alle sonorità revival dagli Anni Sessanta in poi. Partendo dalle origini romagnole, i Fratelli d'Italia spaziano attraverso l'intero orizzonte ballabile, «emigrando» tra ritmi caribe, samba e merengue, spunti disco e nuovi successi.

Ecco l'organico presente on stage. Giuliana Giorgini (attualmente oltre a cantare, scrive testi) e Manuela Corli, ovvero le voci. Poi Eros Rinaldi, cantante chitarrista, Loris Bresciani al basso, Nicola Fortunati alle pelli della batteria, Pier Martinetti [illegible] Alessandro Malavolti ai sax, Cesare Pedroni alla tromba, Tiziano Tenaglia al violino, Marco Lazzarino al clarinetto e Gianni Valmori alla fisa.

[g. bar.]



Giuliana Giorgini

A Biella una mostra con quattro big dell'arte

«Incontro», Il Chiostro apre ai grandi incisori

[illegible] S'intitola «Incontro», ed [illegible] mostra cui partecipa[illegible] quattro incisori [illegible] fama: i piemontesi Francesco Franco [illegible] Giacomo Soffiantino, il [illegible] Virgilio Tramontin [illegible] il trentino Remo Wolf. La rassegna è promossa da Biella Incisione, che in attesa di consegnare il pros[illegible] premio internazionale (primavera '99) ha voluto riempire [illegible]li spazi vuoti» fra un'edizione e l'altra della kermesse.

«Incontro» s'inaugura [illegible] 5 giugno, al Chiostro [illegible] San Sebastiano, e durerà due settimane (fino al 21). L'arte degli incisori, affascinante ma poco conosciuta, [illegible] ben messa in risalto dai quattro artisti invitati. Franco, cuneese, ha studiato [illegible] Felice Casorati, mentre Soffiantino, torinese, è stato anche docente dell'Accademia Albertina. Il più anziano è Tramontin (90 anni), seguito a ruota dall'ottanta[illegible] Remo Wolf, che [illegible] anche pittore e critico d'arte.

Le opere esposte [illegible] frutto di varie tecniche: si [illegible] dall'acquaforte all'acquatinta, passando per la xilografia. Quella veneta e quella piemontese sono due fra le più interessanti «scuole» incisorie d'Italia, e [illegible] degli intenti della [illegible] è anche quello di mettere a confronto le due tradizioni.

Per la rassegna è stato pubblicato un catalogo, curato [illegible] Giorgio Trentin ed edito da Franco Masoero. [r. s.]



Un'incisione del trentino Remo Wolf

E' Carla Vallata

[illegible] «padani» [illegible] [illegible] a Milano

[illegible] Il Biellese ha la sua prima pittrice «padana»: [illegible] Carla Vallata, 57 anni, moglie dell'imprenditore Guido Ugliengo. Fino al 30 [illegible] espone a una singolare rassegna per leghisti puri: [illegible] la «Prima biennale padana» [illegible] Milano, allestita nel quartiere degli artisti di Brera. L'opera di Carla Vallata è [illegible] delle 74 scelte per la mostra (sulle 500 presentate), e risponde ai requisiti richiesti: cioè «riconoscersi nella cultura [illegible] nell'identità padana».

Alla mostra di Milano ci [illegible] tre tele della Vallata. La prima s'intitola «Il sole» (selezionata [illegible] giuria ed esposta [illegible] Brera), e rappresenta «il paesaggio montano caratteristico della zona Nord-Ovest» (ovviamente della Padania).

Poi un curioso quadro: «L'a[illegible] [illegible] l'Iperuranio», di piglio platonico e filosofico. Gran finale [illegible] «Cos'è l'arte?», [illegible] epoca pre-leghista (1985), anche se «l'opera potrebbe [illegible] considerata un omaggio a Venezia», città simbolo della Padania bossiana. [g. bu.]

Giovedì niente show

Forfait-lampo per [illegible] [illegible] alla «Peschiera»

VALDENGO. Forfait-lampo per Annalisa Minetti, la bella vincitrice del festival [illegible] Sanremo: doveva [illegible] in concerto giovedì alle 22, alla «Peschiera» [illegible] Valdengo. Ma ieri è arrivato il contrordine: lo show [illegible] «rinviato a data da destinarsi».

La motivazione è laconica: un fax dei gestori del locale parla di «impegni pubblicitari» della cantante, probabilmente occupata a girare spot o a fare promozione per il suo album. Fatto [illegible] che [illegible] concerto, annunciato solo un paio di settimane fa, è saltato. I frequentatori del locale, tuttavia, possono consolarsi con il liscio, da sempre genere «forte» della Peschiera. Giovedì c'è l'orchestra «Viviana [illegible] le pagine d'album», [illegible] sabato [illegible] dei principi di tanghi [illegible] mazurke: Franco Bagutti, con la sua apprezzata band. Nell'altra sala (il «Gimmy's») si ballano invece i ritmi sudamericani, [illegible] per i più impacciati ci sono pure esperti insegnanti di salsa, merengue e cha cha cha. Gran finale domenica, con il liscio dei «Charlot». [g. bu.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	17	48	14	19	45
	57	56	54	54	52
CAGLIARI	15	28	20	42	10
	83	73	72	66	56
FIRENZE	81	66	36	42	3
	[illegible]	78	[illegible]	60	49
GENOVA	71	1	25	39	17
	100	77	64	56	56
MILANO	15	47	72	32	56
	82	55	48	40	39
NAPOLI	2	28	32	83	60
	68	55	47	47	45
PALERMO	83	19	82	47	12
	94	68	62	60	53
ROMA	21	58	22	72	32
	104	89	77	61	57
TORINO	57	55	36	34	[illegible]
	83	73	72	69	[illegible]
VENEZIA	11	25	50	72	48
	91	90	55	53	51

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 21 di Roma. Ecco [illegible] coppie su cui puntare. Il gioco va programmato [illegible] almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

21-34 21-66 21-11 21-68 21-25; 21-1 21-76 21-55 21-27 21-10; 21-64 21-3 21-18 21-29 21-56; 21-23 21-46 21-16 21-44 21-13; 21-60 21-39 21-42 21-9 21-86; 21-90 21-78 21-70 21-62 21-81.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 63 (3); Cagliari 82 (2); Firenze 31 (0); Genova [illegible] (1); Milano 69 (2); Napoli 15 (3); Palermo 32 (3); Roma 10 (2); Torino 29 (3); Venezia 47 (1).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i [illegible] ambi in frequenza sulla ruota [illegible] Cagliari:

8-1 8-41 8-44 23-61 23-71; 8-74 8-84 8-75 23-24 23-45; 8-55 8-16 [illegible] [illegible] 23-46; [illegible] 8-67 8-87 23-7 23-57; 8-61 8-71 23-1 23-41 23-44; 8-24 8-45 23-74 23-84 23-75; [illegible] 8-48 23-55 23-16 23-56; 8-7 8-57 23-86 23-67 23-83.

[illegible] gemelli la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Bari:

80-81-82 81-82-85 82-83-89; 80-81-83 81-82-86 83-84-85; 80-81-84 81-82-87 83-84-86; 80-81-85 81-82-88 83-84-87; 80-81-86 81-82-89 83-84-88; 80-81-87 82-83-84 83-84-89; 80-81-88 82-83-85 84-85-86; 80-81-89 [illegible] 84-85-87; 81-82-83 82-83-87 84-85-88; 81-82-84 82-83-88 84-85-89.

Vincite: Ambo 12-51 Napoli

Statistiche a [illegible] [illegible] [illegible] c° [illegible] di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, [illegible]

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

[illegible] normali e sistemi integrati

L. 1600 — 16 - 22 - 20 - 31 - 48 - 16; 90 - 9 - 15 - 34 - 41 - 86
[illegible] combinazioni

L. 5600 — 83 - 82 - 26 - 23 - 40 - 69 - 75
7 combinazioni

Giocate [illegible] con basi
L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 89 - 27 - 10 - 84
224 combinazioni — varianti = 12 - 24 - 36 - 48 - 56 - 69 - 85 - 87

[illegible] AL [illegible]

IMPERO. Inf. tel. (015) 227[illegible] - 31.312. **Sfera** di B. Levinson, con D. Hoffman, S. Stone, S. Jackson. Lire 12.000; 10.000.

MAZZINI. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. [illegible] PER LAVORI.

[illegible]. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO.

SOCIALE. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO.

[illegible] Inf. tel. (0163) 22.698. OGGI RIPOSO.

VERDI. Inf. tel. (015) 253.89.27. **La montagna sacra** (Usa-Messico 1973) di e con Alejandro Jodorowsky. Or.: 21,30 (spett. unico). Lire 9000; 7000.

SPLENDOR. CHIUSO.

[illegible] Inf. tel. (015) [illegible]. [illegible] RIPOSO.

PARROCCHIALE. [illegible].

[illegible] Inf. tel. (0163) 833.106. [illegible].

[illegible]. Inf. tel. (015) 767.323. OGGI RIPOSO.

SALA COMUNALE. [illegible].

[illegible]. Inf. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

[illegible] Tel. (0161) 628.600. OGGI RIPOSO.

[illegible] Inf. tel. (0163) 54.265. OGGI RIPOSO.

ASTRA. Inf. or. tel 255.045. Informaspettacolo tel. 69.633. OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. orari tel. 257.744. Informaspettacolo tel. 69.633. **Rien ne va plus**, di Claude Chabrol, con M. Serrault, I. Huppert, F. Cluzet, J. F. Balmer. Ore 21,20. Spettacolo unico. L. 10.000; 7000; tessera.

PRINCIPE. Inf. orari tel. 259.047. Informaspettacolo tel. 69.633. **Il grande Lebowsky**, con J. Bridges, S. Buscemi, regia di J. Coen. Orario apertura: 21,30. L. 10.000; 8000.

VIOTTI. Inf. orari tel. 250.845. Informaspettacolo tel. 69.533. [illegible] con R. Duvall, V. Redgrave, M. Freeman, regia di M. Leder. Orario apertura: 21,30. L. 10.000; 8000.

[illegible] **DOLBY.** Informazioni orari: [illegible] 215.016. OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. or. tel. 213.375. OGGI [illegible].

TEATRO [illegible] Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO [illegible] Informazioni orari: tel. 255.544. [illegible].

[illegible]. Via G. [illegible] 103. [illegible]

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La vita è bella.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il grande Lebowski.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77, tel. 210.965. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 20,40; 22,30.
AMB[illegible] MULTISALA c.so V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Deep Impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; [illegible] Sala 2: [illegible] **Mercury.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [illegible] 3: **Nightwatch.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Metroland.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Tempesta di fuoco.** V. M. [illegible] anni. Or.: 15,30; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Aprile.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, t. 436.07.23. **L'isola in via degli uccelli.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. [illegible] 32/a, tel. 436.07.23. **Mio figlio il fanatico.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.
CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. [illegible]. **Deep Impact.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CRISTALLO via Gollo 5, t. 650.71.00. **Un topolino sotto sfratto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Mr. Magoo.** Or.: 15,55; 18,0[illegible] 20,15; 22,25.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. [illegible] **straniero che venne dal mare.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La vita è bella.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Le ali dell'amore.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Delitto tra le righe.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Jackie Brown.** Or.: 19,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [illegible] **più cari amici.** Or.: [illegible].
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, t. 530.353. **The Full Monty.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. RIPOSO.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Deep Impact.** Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Blues Brothers - Il mito continua.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Qualcosa è cambiato.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG via Santa Teresa II, tel. 534.614. [illegible]**sia.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Titanic.** Or.: 15,45; 21.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **Le tentazioni della luna.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 8124173. **Mimic.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Teatro di guerra.** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La pe[illegible] [illegible] salata.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La maschera di [illegible]** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, t. 531.400. Sala 1: **Il tocco del male.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Blues Brothers - Il mito continua.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. Sala 3: **Deep Impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. [illegible] **Il grande** [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Artemisia.** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VALENTINO 1 c. M. d'Azeglio 17, t. 650.02.05. **La vita è bella.** Or.: 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. [illegible]. **Breakdown.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

TEATRO REGIO. Fino all'8/6 alla Cavallerizza via Verdi 9, «L'opera - in mostra i segreti del teatro». Esposizione per il 25° anniversario della ricostruzione del Teatro Regio. Ingresso libero. Apertura dal mercoledì al lunedì ore 10/19 ven. e sab. ore 10/23. Chiuso il martedì. Oggi chiusa.

AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Orch. Sinfonica Nazionale della Rai. Serate Musicali di Primavera 1998. Campagna abbon. Conferma vecchi abbon. da mer. 20/5 a gio. 28/5. Vendita nuovi abbonamenti a partire da sab. 30/5. Inf. biglietteria tel. 810.4653 - 810.4961.

[illegible] E NOTTE

Borgosesia

Il saggio musicale

Giovedì al teatro della Pro Loco alle 20,45 si terrà la serata finale dedicata ai corsi ad indirizzo musicale della scuola media. Si esibiranno gli alunni della terza classe.

Torino

Concerto al Centralino

Stasera al Centralino Club di via delle Rosine 16, alle 21,30, si terrà il concerto degli allievi del Centro Jazz Torino.

Varallo

Conferenze in [illegible]

Giovedì si concluderà il secondo ciclo di conferenze «Guida all'ascolto, il Novecento» organizzato alla sede del Club Anni d'argento. L'inizio della serata è fissato alle 21.

[illegible]

Il [illegible] d'Italia in radio

A Radio City Vercelli, dopo il notiziario delle 13, va in onda lo speciale di Raffaella Lanza sul Giro d'Italia.

[illegible]

Baravai [illegible] Pesa

E' per venerdì dopo le 22,30 il concerto dei Baravai al Caffè della Pesa. Covers per questa band villatese che si è specializzata nel repertorio dei Nomadi.

Biella

E' blues con Gariazzo

Grande blues, giovedì al «Triangolo»: nel locale di via Bona si esibisce un quartetto formato da Alessandro Gariazzo, Emanuele Fizzotti, Massimo Serra e Roberto Bertola. I primi due sono i migliori chitarristi della provincia, e Gariazzo [illegible] abitualmente con la Treves Blues Band (insieme al batterista Serra). Bertola milita invece negli «Zip Fastener». Il quartetto improvviserà una *session*, [illegible] l'aiuto dell'armonicista Sandrino Botta. L'appuntamento è alle 22,30.

Pray

Le foto di Alfonso Sella

Si apre sabato alle 17, alla Fabbrica della Ruota, la mostra «Il Biellese perduto», dedicata alle fotografie [illegible] Alfonso Sella. La rassegna si potrà visitare fino al 12 luglio.

Biella

Omaggio a Totò

Singolare omaggio a Totò, sabato alle ore 21 al circolo Sociale: l'associazione «L'uomo e l'arte giovani» ha organizzato una serate con Bruno Baudissone e col pianista Raf Cristiano, che suonerà i classici della canzone napoletana (fra cui «Malafemmena»). Gli attori di Teatrando leggeranno invece alcune poesie del grande attore comico.

Patron Savio: «Giovedì giocheremo a tutto gas»

Ing, voglia di rivincita Roseto non è invincibile

tutte le sconfitte vengono per nuocere. Dalla trasferta Roseto, l'IngFila non solo l'obbligo vittoria giovedì in gara-due, ma anche con la convinzione di potercela fare. Il match giocato al Lido delle Rose ha infatti visto all'opera un quintetto dai tre volti: il primo, quello dei 10' iniziali, tecnicamente ineccepibile superiore agli abruzzesi; il a cavallo tra i due tempi, che ha mostrato tutta l'inesperienza della squadra, non ancora abituata giocare scontri di questo livello e infine il terzo aspetto, quello grande reattività fisica e difensiva che, nel finale, ha riportato i biellesi in scia degli avversari.

Se si aggiunge che tre giocatori fondamentali come Volpato, Piazza e Martinetti hanno reso assai poco, ecco giustificato il sereno ottimismo del presidente Alberto Savio.

«Giovedì sarà un'altra partita, ne sono certo - dice il patron della Pallacanestro Biella -. Dai miei giocatori mi aspetto una dimostrazione di forza, in altre parole un match travolgente che lanci agli avversari un segnale forte e chiaro, cioè che non siamo quelli di domenica».

Coach Federico Danna non nasconde il fatto che il match stato determinato dalle pessime percentuali al tiro, soprattutto dalla metà del primo tempo fino al riposo. «Nel contempo la nostra inesperienza ha fatto sì che, alla prima fiammata degli abruzzesi, ci sciogliessimo - aggiunge l'allenatore -. E dire che sapevamo perfettamente di questa loro capacità: giocare manciata di minuti in modo da segnare un divario pesante, su cui "speculare" per il resto della partita. E' dall'inizio del campionato che Roseto si comporta così. Purtroppo non abbiamo saputo reagire».

Dando per scontato il desiderio di «vendetta» dei biellesi, giovedì non sarà comunque facile. Il quintetto rosetano è tecnicamente completo, inoltre ha saputo con il sostegno di 5 mila tifosi, ma anche con il «peso» di doverlo fare tutti i costi, perchè quel pubblico era entrato al palazzetto certo avere già il successo in tasca. Un esempio? Ai botteghini la società del presidente Martinelli distribuiva un libricino dal titolo: «Roseto di nuovo in serie A». E solo con un'occhiata più attenta si poteva leggere la : 1982. Su possibili spareggi il patron abruzzese rincara la dose e, sul giornale locale «Il Centro», dichiara: «Danna vorrebbe prenotare un albergo per domenica prossima? Evidentemente il coach dell'Ing anticipa le vacanze condivido la scelta: Roseto è un buon posto dove trascorrerle». [d. p.]



A Roseto il pivot Filippo Volpato non ha entusiasmato: è atteso al riscatto

HOCKEY

«Ha sorvolato su troppi falli del Novara»

L'Amatori beffato accusa l'arbitro

VERCELLI. Rammarico rabbia si fondono nel clan dell'Amatori il giorno dopo la sconfitta di misura (2-1) nella «gara due» della finale scudetto. Un amaro per il team di Caricato costretto a ripartire da zero (o meglio dall'1-1) nella sfida tricolore contro gli di Battistella.

«Purtroppo al Pala Dal Lago penalizzati dall'arbitraggio - sottolinea Mirko Bertolucci - non mi riferisco unicamente al gol annullato a Mariotti sullo 0-0 o alla pallina di Gonella, entrata abbondantemente oltre linea, negli ultimi secondi».

Lo staff bicciolano punta il indice accusatore sulla condotta di gara estremamente fisica degli azzurri sin troppo tollerata dal toscano Bernardeschi: «Com'era già successo a Vercelli l'incontro è stato caratterizzato dal troppo agonismo - conferma Bertolucci junior -. Io stesso, per esempio, sono dovu uscire per un duro colpo allo zigomo. Speriamo che a cominciare dal match sabato venga designato un arbitro con maggior polso». E, forse, personalità.

Le polemiche lasciano spazio ai rimpianti. Specialmente nella prima frazione di gioco l'Amatori si è dimostrato superiore al Novara che, peraltro, questa supremazia avesse trovato logico sbocco nel vantaggio: «Ripeto, quando è prevalso l'aspetto tecnico abbiamo messo più volte in difficoltà gli azzurri costringendo Cunegatti a interventi decisivi - sottolinea Mirko Bertolucci - poi subentrati altri fattori che han fatto pendere diversamente la bilancia».



Mirko Bertolucci contesta l'arbitro

Nonostante la sconfitta, comunque, l'Amatori continua credere fermamente nel quarto scudetto: «Siamo consapevoli dei nostri mezzi. Sin da ieri sera, siamo ritornati in pista per preparare al meglio la terza gara, un match che potrebbe rivelarsi decisivo avremo l'opportunità di giocare di fronte nostri tifosi». [p. m. f.]

Torneo Scudettino: per le semifinali di domenica e mercoledì 3 giugno

Ci vuole il Borgo vecchio stampo

Tra oggi e domani il nome della rivale

BORGOSESIA. Il regalo più pre nella giornata dei festeggiamenti (prima il ricevimento in Municipio, poi la targa donata campo dal sindaco Corrado Rotti a Fabio Scienza per i cinque anni trascorsi in granata) lo ha fatto Paladin con quel colpo di che all'80' ha mandato in fondo alla porta Trento il pallone del 3-2 e della qualificazione.

Così il sogno dei granata continua: domenica prossima mercoledì 3 giugno la banda Domenicali giocherà la doppia sfida che vale la finalissima per lo Scudettino dei Dilettanti con una rivale che uscirà dal lotto Sanremese, L'Aquila e Giugliano, le vincitrici dei gironi (il Borgo è «passato» come migliore seconda per differenza reti inferiore quella della Sanremese).

Quale squadra sarà lo si saprà tra oggi e domani anche se l'uni cosa che si procederà con sorteggio integrale senza avvalersi del cri rio della vicinanza geografica. E sarà sempre l'urna a d l'ordine due match. Una cosa comunque è certa: qualunque sia l'avversaria («A questo punto una vale l'altra», dice Domenicali) il club granata chiederà di giocare la partita casa in notturna (preferibilmente sabato oppure domenica sera se ai valsesiani toccherà l'andata, mercoledì se capiterà il ritorno).

Una cosa però è certa: per nutrire propositi di finalissima ci vorrà il Borgo Grandi Imprese certo la sbiadita formazione che domenica pomeriggio per due volte in vantaggio due volte si è fatta raggiungere da un Trento che ha giocato un'onesta partita e poco più.

«Oggi parlerò ai ragazzi per capire che non girato per il verso giusto - dice mister Domenicali -. Il Trento ha fatto il suo dovere, ma noi non c'eravamo proprio. Per questo abbiamo sofferto e rischiato anche alla fine è arrivata questa sospirata qualificazione».

Un calo atletico o psicologico? «Credo più in una "vacanza" a livello di determinazione - sottolinea il Paolino Guidetti -. Inconsciamente pensavamo che il match con un Trento ormai eliminato fosse già vinto in partenza. Nel calcio questo errori si pagano e salato. Meno male che alla fine Paladin ha rimesso le cose a posto. Comunque non dimentichiamo i due gol di Scienza e Siazzu. Il primo ha concluso perfetta azione corale, il secondo ha creato un gioiellino con quell'azione travolgente».

Insomma, da oggi alla ripresa degli allenamenti, si volta pagina. Con unico cruccio: la squalifica di Galeazzi che salterà la prima semifinale. [r. eyn.]



Domenica il Borgo è stato premiato in Comune dal sindaco Rotti per la storica promozione in C2

IN C2

Troppa distanza tra offerta e richiesta: giovedì si decide

Pro e D'Alessi verso l'addio

Bacchin, no all'offerta dell'Imperia

Dino D'Alessi verso l'addio, Roberto Bacchin verso la riconferma nonostante le voci (l'ultima è di ieri mattina) che vogliono tecnico bianconero in partenza.

Qui Vercelli. Il colloquio decisivo si avrà quasi sicuramente domani sera, al più tardi giovedì, ma al momento sono maggiori le probabilità che il club bianco D'Alessi si lascino (in buona armonia) piuttosto che rinnovino il patto collabora .

La sensazione trapelata largamente nella cena di fine stagione dell'altra sera anche perchè le due parti sono ferme sulle rispettive posizioni. In pratica D'Alessi ha chiesto una determinata cifra lontana, lontanissima, dalle offerte della triade Trucco-Prunelli-Gallo. Difficile un avvicinamento, anche se la porta per l'accordo ancora aperta.

Intanto però il clan bianco si è già mosso un'alternativa: ad esempio piaceva il vogherese Sala che però avrebbe già un accordo il Casteldisangro (e addirittura si parla di un interessamento dell'Empoli) mentre Maurizio Braghin ha già ringraziato avendo rinnovato suo contratto come secondo al Piacenza.

Quindi ecco avanzare altre due candidature, quelle di Gianfranco Motta, quest'anno alla Pro Sesto, e di Mario Beretta che ha già lasciato il Como. Se son rose fioriranno presto, quasi certamente entro la fine della settimana, perchè il mercato lancia i primi sussulti.



Roberto Bacchin

Qui Biellese. «Bacchin sarà l'allenatore dell'Imperia»: la notizia, che se confermata avrebbe del clamoroso, arriva in redazione nella mattinata di ieri. Dopo una stagione così così (decimo posto nel Cnd), la cietà ligure avrebbe scelto Bacchin per tentare la scalata in C2. Ma puntuale arriva la smentita. E' Roberto Bacchin stesso puntualizzare la situazione: «Mi ha contattato il vicepresidente dell'Imperia chiedendomi se poteva farmi chiamare dal presidente. quando mi ha telefonato, ero occupato e non ho potuto parlargli. Da allora non ho più sentito nessuno. Mi ha fatto piacere il loro interessamento sono un presuntuoso da pensare di snobbare il "Cnd", ma da qui a dire che l'allenatore dell'Imperia sarà Bacchin è un po' troppo. Io sono al 100 per cento il mister della Biellese anche per la prossima stagione, fronte di contratto che la società vorrà rispettare. Ma è logico che ci siano dei giochi di mercato che possono cambiare queste valutazioni. i programmi miei e della società coincidessero se ci saran proposte diverse non avrebbe senso continuare. Nella prossima stagione mi piacerebbe allenare una squadra che parta con delle ambizioni di vittoria, ma bisognerà sentire anche cosa pensa la Biellese».

Parola quindi al presidente Massimo Ghirlanda, che afferma: «Faremo il possibile per accontentare Bacchin. Cercheremo di costruire una squadra con una mentalità vincente, il che non significa andare a comprare i giocatori più cari sul mercato. Stiamo lavorando per continuare il programma impostato tre anni fa con Bacchin e che ci ha portato un bel filotto di risultati. L'obiettivo è quello di migliorare .

A CURA DI Gabriele Cornella E Piermario Ferraro

PIRELLA GÖTTSCHE LOWE

MANGIAR BENE PER SENTIRSI IN FORMA.

Per vivere bene bisogna mangiare bene, e alcuni alimenti meglio di altri aiutano il nostro organismo a restare in forma. Cuore offre prodotti di elevata qualità, prodotti con concreti vantaggi nutrizionali, studiati per prendersi cura quotidianamente del benessere dei propri consumatori. Con l'arrivo di Pasta Cuore, che va ad affiancarsi all'Olio di semi di mais Cuore, possiamo parlare di una vera e propria linea Cuore. Olio Cuore, arricchito con vitamine E e B6 e con un alto contenuto di acido linoleico aiuta a tenere sotto controllo il colesterolo. Pasta Cuore contiene tutte le parti più preziose del grano duro: la semola, il germe di grano e la fibra chiara, per garantire una alimentazione più completa ed equilibrata, vero aiuto al nostro stare in forma. La linea Cuore soddisfa sia il piacere di stare a tavola, sia il desiderio di una alimentazione sana e leggera.



Cuore LINEA CUORE.

La giornata del presidente del Consiglio fra problemi e aspettative del Nord-Ovest

«Torino, esempio della nuova Italia»

Prodi: ogni città esalti le sue specificità

Le ultime parole alla Città, Romano Prodi le ha cadenzate, quasi invitando a memorizzarle: «Da Torino può partire [illegible] esempio [illegible] nuovo Stato che vogliamo costruire». «Concretamente» e «immediatamente», due avverbi chiari per il patto [illegible] siglare fra Torino e il Paese. Il presidente del Consiglio, ieri, ha parlato in Sala Rossa tra mezzogiorno e le 13. Un discorso lungo 33 pagine, soppesato con i collaboratori «torinesi», Piero Fassino, sottosegretario agli Esteri, i ministri alla Solidarietà, Livia Turco, all'Ambiente, Edo Ronchi (eletto a Torino) e con il consigliere per gli Affari Istituzionali, Franco Pizzetti, che fino al '92 di Torino fu vicesindaco.

«Il sistema-Italia ha bisogno delle specifità locali, di tutte le articolazioni della società civile, per [illegible] progetto comune e condiviso», [illegible] concluso Prodi riconoscendo al Piemonte e al suo capoluogo un ruolo trainante per l'aggancio con l'Europa occidentale. In tanti campi: industriale, culturale, finanziario. Ha elencato gli investimenti su cui lo Stato interverrà: la ricerca scientifica, quella aerospaziale, lo studio, la formazione, le telecomunicazioni, la multimedialità, non dimenticando l'industria e l'auto. Di più: Torino avrà bisogno di strutture per raggiungere gli scopi, ed ecco, dunque, le promesse per i finanziamenti relativi ai collegamenti ferroviari veloci e di alta capacità di trasporto con la Francia, e verso Milano, agli attraversamenti rapidi della stessa città (metrò), o per potenziare i punti di attrazione, come la Reggia di Venaria, l'Oil-Bit, le sedi museali e di cultura.



Alla Torino Internazionale, Prodi ha dimostrato simpatia in tutti i modi, anche tenendo sulla giacca il distintivo della candidatura per le Olimpiadi [illegible] fissatogli la sera prima [illegible] Castellani. E internazionale anche socialmente: a una Città Sicura, [illegible] un'immigrazione integrata.

Il lunedì subalpino l'[illegible] iniziato con l'appuntamento più difficile, alle 9, in Prefettura, ricevendo i lavoratori dell'Ilva e della [illegible] Olivetti Pc. Aziende dove il futuro riporta formule del passato, come la cassa integrazione. «Parlerò [illegible] il ministro Bersani per trovare le soluzioni possibili», ha promesso. Poi Palazzo Civico, circondato da bandiere rosse [illegible] pro-occupazione, [illegible] anche da quelle di [illegible] che ricordano la mancata assegnazione dell'Authority delle Telecomunicazioni. Riunioni con la giunta, i capigruppo e, infine, la Sala Rossa. Qui, solo un capo del governo intervenne prima di lui: Giovanni Spadolini. Era l'81 (sindaco Novelli) della crisi industriale più profonda. Si chiese solidarietà nella trasformazione e le risposte nazionali [illegible] il male [illegible] acuto.

«Oggi Torino non chiede aiuti, bensì investimenti per guidare il Paese verso lo sviluppo», [illegible] città come risorsa, ha spiegato Castellani. E' la proposta del

Sono arrivate anche le garanzie sulle infrastrutture per avvicinare il Piemonte al resto dell'Europa

Davanti [illegible] Comune, mentre Prodi incontrava la giunta e i capigruppo, alcuni lavoratori di aziende in difficoltà hanno protestato

Nord-Ovest, condivisa dal presidente della Provincia Mercedes Bresso (quasi [illegible] discorso [illegible] sindaco-metropolitano il suo), ampliata, e a volte corretta, [illegible] presidente [illegible] Regione, Enzo Ghigo: «Questo è anche il Piemonte della silenziosa laboriosità, della piccola-media industria. Non bastano gli incentivi per la rottamazione per sostenere un settore imprenditoriale che nel '97 ha esportato merci per un valore di 51.781 miliardi, pari al 12,8 per cento del totale italiano»; ha chiesto un incontro [illegible] Prodi, in autunno, con tutto il Piemonte. Messaggi anche a nome di parlamentari, delle forze sociali, delle rappresentanze economiche, tra cui l'amministratore delegato della Fiat, Paolo Cantarella, il presidente dell'Imi-Sanpaolo, Luigi Arcuti, il presidente dell'Iri, il torinese Gian Maria Gros-Pietro.

Una risposta per tutti, anche per chi pone questioni nazionali («Tasse? in tre anni scenderemo del 2-3%»), poi una rapida visita a La Stampa, dove, con il direttore Carlo Rossella, si è intrattenuto con il presidente dell'Editrice, l'avvocato Giovanni Agnelli e l'ingegner Cantarella. Colazione al Cambio, a fianco del sindaco Castellani e del presidente della giunta regionale Ghigo. Al tavolo di Cavour, prima di ripercorrere i passi della Torino che volle il collegamento con la Francia e l'unità d'Italia. Da piazza Carignano a piazza Castello, vestita di fiori, [illegible] soste davanti a Palazzo Madama, a Palazzo Reale al Regio, anche per le foto-ricordo richiestegli da Maria Laura, 10 anni, di Como, e dalle pensionate di Brescia e di Lecco, «che fortunate che siamo state!». Un Prodi sempre sorridente, attento alle bellezze architettoniche, catturato dal caffè preferito da Guido Gozzano (Mulassano, 1879, «Peccato quelle arcate chiuse da vetrine, erano fatte per vedere la piazza»). L'ultimo saluto è ancora per [illegible] comitiva di turisti. Alle 15,30 è sulla Croma grigia, direzione Caselle, e di qui volo per Roma. Il prefetto Mario Moscatelli tira un «sospirone» e abbraccia il sindaco: «Dobbiamo proprio [illegible] soddisfatti».

[illegible] Borghesan

Castellani: comincia un'altra era

Ricerca e innovazione sono il vero futuro

«L'obiettivo dell'incontro di [illegible] era quello [illegible] capire se questa città poteva finalmente cominciare a volare alto, a pensare in grande. [illegible] direi proprio che lo abbiamo raggiunto». Da mesi il sindaco Valentino Castellani non esibiva un'espressione tanto soddisfatta. Ci è voluta la visita del presidente del Consiglio Romano Prodi, [illegible] tutto il suo bagaglio di promesse e complimenti rivolti [illegible] città [illegible], per sentirlo dire [illegible] molto fiducioso sul futuro [illegible] Torino e dei torinesi: si può dire che sta per cominciare un'era nuova».

Seduto sul divano del suo ufficio, mentre l'ultima [illegible] auto blu [illegible] segue il premier lascia il cortile di Palazzo civico, Castellani si accende la pipa e accetta di fare un primo bilancio dell'incontro.

Signor sindaco, la prima impressione del dopo-vertice?

«Meglio non poteva andare. Insieme con il presidente del Consiglio abbiamo posto le [illegible] perchè Torino riconquisti finalmente un ruolo primario nel Paese. La fase più difficile comincia adesso: nel momento in cui bisogna cominciare a mettere in pratica quelle linee progettuali, quel disegno generale che abbiamo, con [illegible] forza, chiesto [illegible] Governo».

Quali sono i punti chiave di questo disegno?

«A parte la salvaguardia delle risorse esistenti, ovvero l'industria dell'automobile, un altro punto fondamentale è favorire la vocazione innovativa di questa città. Una città che deve e può puntare sullo sviluppo della multimedialità, [illegible] industria dello spazio e [illegible] cultura in generale».

Qualche esempio?

«[illegible] il fatto che l'Authority sia andata a Napoli. In fondo non è poi così grave. Era una conquista a carattere più simbolico che altro, come lo stesso premier ha ribadito. Molto più importante è che si insedi sotto la Mole un'industria come la Motorola, autentico moltiplicatore [illegible] attività, oppure che [illegible] e Telecom continuino a investire a Torino. Ecco, questi [illegible] i segnali forti che dobbiamo perseguire con tutte le nostre energie».



[illegible] Castellani al termine dell'incontro con il presidente del Consiglio Romano Prodi «Sono molto soddisfatto per il futuro della città e dei torinesi» ha detto il sindaco

Il presidente [illegible] Consiglio ha [illegible] sottolineato che le cosiddette infrastrutture, dal passante al metrò, non devono essere tra gli obiettivi primari per lo sviluppo di una città.

«Sono d'accordo. E' evidente che il giorno in cui si costruisce un'autostrada sulla quale [illegible] viaggia nessuno, si conquista un obiettivo inutile. Posto che da Prodi abbiamo ottenuto garanzie di continuità [illegible] progetti esistenti, dall'aeroporto al passante ferroviario, sono certo che ha ragione: è sulle risorse umane, sulla formazione, sulla cultura che bisogna investire».

E quali sono [illegible] risorse che si devono coltivare in una città come Torino per favorirne il progresso?

«Visto che [illegible] Italia non [illegible] un autentico polo [illegible] telecomunicazioni e della multimedialità e visto pure che sotto la Mole disponiamo [illegible] eccellente materia prima a riguardo, come una rete di enti di ricerca pubblici e privati unica al mondo, direi che è questo il nostro futuro. In questo caso [illegible] c'è bisogno [illegible] grandi capitali finanziari per [illegible] risultati, basta riconoscere in partenza quello che sappiamo fare meglio».

Emanuele [illegible]

[illegible]

«Il governo deve agire»

Concretizzare. E' questo il verbo che [illegible] le forze economiche e sociali della città dopo l'incontro con il presidente del Consiglio, Romano Prodi che si è svolto ieri in Sala Rossa. Per Francesco Devalle, presidente dell'Unione Industriale, «il premier ha recepito [illegible] gravità dei problemi che gli sono stati sottoposti. Prodi si [illegible] preso alcuni impegni formali che adesso dovranno essere recepiti in questo tavolo di lavoro comune. Sulle grandi infrastrutture c'è la necessità che il governo investa e dia le autorizzazioni necessarie». Enrico Salza, vicepresidente del polo bancario Imi-Sanpaolo, sottolinea il fatto che «Prodi abbia colto l'importanza di Torino nel contesto nazionale».

Valentino Boidi, presidente della Confesercenti, sottolinea la necessità «che tali impegni si sostanzino in misure concrete nel più breve tempo possibile dal momento che troppo gravi e troppo pressanti sono i problemi da affrontare». Preoccupati per il futuro dell'aeroporto di Caselle, invece, si dichiarano il presidente e l'amministratore delegato della Sagat: «Torino non deve diventare il terminale di Malpensa 2000».

Costa e colleghi all'attacco

«Neppur un cenno sul Palagiustizia»

Chiacchiere, risposte evasive, nemmeno un cenno sulla conclusione dei lavori al Palagiustizia, nessun impegno economico serio: questo il commento dei gruppi di opposizione in Sala Rossa al discorso [illegible] presidente [illegible] Consiglio. Secondo l'«antisindaco», Raffaele Costa, «Prodi ha avuto buon gioco nel rispondere in modo generico, sottolineando come primo punto la vocazione di Torino a guidare [illegible] polo tecnologico per le comunicazioni, senza però spiegare perché sei mesi fa ha de[illegible] l'Authority a Napoli. Per il resto si è mantenuto sulle generali. Vorrei sbagliarmi, ma questa, mi pare una visita molto annunciata e poco produttiva per [illegible] il Nod-Ovest».

Il premier, durante l'incontro con i capigruppo, era già entrato in polemica con il capogruppo di Forza Italia, Daniele Cantore che gli chiedeva precisi impegni sia sulle manifestazioni sportive sia su quelle d'immagine («Per il Sestriere ho già dato», aveva detto rispondendo ad un'osservazione dell'esponente [illegible] e riferendosi ai fischi ricevuti ai Mondiali di sci).

Cantore ha definito Prodi «arrogante e disattento, soprattutto durante i discorsi delle autorità locali che «parevano infastidirlo». Atteggiamento che non è piaciuto, né ad Alleanza nazionale, né alla Lega (che in piazza gli stavano manifestando contro) e neppure al Cdu, tutti critici rispetto ai «mancati impegni romani».

Mauro Battuello e Paolo Chiavarino (cdu, appunto) hanno rilevato: «Sarebbe opportuno che il governo [illegible] un metodo per i suoi rapporti con la città. Mutuando, per esempio, la positiva esperienza del piano aeronautico, avviata dall'ex sottosegretario all'Industria Giovanni Zanetti».

Agostino Ghiglia, l'on. Gastano Rasi e la senatrice Maria Grazia Siliquini hanno definito il discorso di Prodi «inconcludente e privo di qualsiasi indicazione concreta».

Secondo la parlamentare il presidente del Consiglio non poteva dimenticare il contenzioso fra la città e il dicastero Flick sul Palagiustizia. «Eppure - ha spiegato Siliquini - non [illegible] ha nemmeno fatto cenno».

Analoga la presa di posizione del capogruppo leghista, Mario Borghezio, secondo [illegible] quale il fatto che il premier non abbia nemmeno sfiorato il tema della cittadella giudiziaria dà adito al sospetto. «Qui - [illegible] affermato Borghezio - gatta ci [illegible]...». E ha [illegible]to: «Per il [illegible] tutti ci attendevamo [illegible] segnale di riequilibrio degli interventi pubblici rispetto al [illegible] superassistito. Invece abbiamo ascoltato soltanto parole».

Giuseppe Sangiorgio

[illegible] gli operai [illegible]

«Mentre incontravamo il premier qualcuno smantellava gli impianti»

Sono lì, al 400 [illegible] corso Regina Margherita, davanti allo stabilimento Ilp del gruppo Riva «a presidiare» gli impianti «per impedirne lo smantellamento», per difendere [illegible] posti di lavoro e a chiedere agli altri metalmeccanici solidarietà [illegible] solo «politica». I lavoratori dello stabilimento [illegible] Ilva di Torino ieri hanno avuto una brutta sorpresa. Al mattino avevano parlato con Prodi, gli avevano spiegato che l'Ilp «è uno stabilimento sano», ma che rischia di chiudere. Gli avevano chiesto [illegible] intervenire affinchè, fino alla fine della trattativa in corso a livello nazionale, non si smantellassero gli impianti.

E Prodi aveva assicurato di parlare con Bersani. Racconta Alfredo Minoldi della Fim: «Appena rientrati in fabbrica abbiamo trovato che stavano smantellando la elettrozincatura malgrado [illegible] in corso la trattativa a Roma». Aggiunge: «Abbiamo proclamato [illegible] quattro ore [illegible] sciopero in aggiunta alle 4 precedenti e indetto una assemblea permanente [illegible] presidio». Per il segretario Fiom Piemonte [illegible] Giorgio Cremaschi: «E' [illegible] fatto di gravità inaudita; [illegible] da Far West smantellare mentre si tratta. E' un segno brutale che secondo Riva il destino [illegible] questi lavoratori [illegible] segnato».

[illegible] Provera della Fiom racconta: «Nel '95 il gruppo Riva ha rilevato l'Ilva dalle dismissioni da parte della siderurgia pubblica. L'impegno era di tenere aperto lo stabilimento torinese per tre anni. Allo scadere del triennio Riva ha [illegible] l'intenzione di chiudere l'Ilp». Aggiunge: «Gli altri stabilimenti [illegible] a Racconigi, Novi Ligure, Genova, Taranto e Riva propone di ricollocare i lavoratori torinesi in quelle sedi, ma è come invitare al licenziamento».

Roberto Degiovanni [illegible] Fim ricorda che [illegible] necessario un segnale da Bersani» mentre il segretario regionale Uilm, Giorgio Rossetto è perentorio: «E' una questione politica: è il governo che deve condizionare questo personaggio. Solo il governo può impedire la vergogna di [illegible] impianto [illegible] che chiude».

IN BREVE

[illegible]

Due Ottomila in [illegible] giorni per Blanc e Camandona



AOSTA. In nove giorni due Ottomila: l'exploit è [illegible] alpinisti valdostani, un veterano dei giganti himalayani, Abele Blanc (nella foto), guida alpina, e un giovane alle [illegible] prime esperienze [illegible] Marco Camandona. Hanno conquistato le vette del Shisha Pangma (8046 metri) e del Cho Oyu (8201), nel Tibet. Con i due valdostani era il più famoso himalysta brasiliano, Valdevar Niclevicz. Ora sono rientrati a Katmandu. Per Camandona l'avventura è finita, mentre Abele Blanc sta aspettando i colleghi di Courmayeur per andare in Pakistan, al campo base del K2: una spedizione che ha il grande obiettivo [illegible] percorrere la «magic line», uno degli itinerari più complessi della seconda montagna più alta al mondo. Blanc, con le ultime due conquiste, ha scalato sette dei 14 Ottomila della Terra.

Inchiesta [illegible]

VERCELLI. Paolo Ambrosini, il presidente de «L'Arciere», ed il [illegible] vice, Claudio Berlini, [illegible] tornati al lavoro negli uffici della Cooperativa. Ieri [illegible] gip ha infatti accolto l'istanza dei legali che chiedeva per entrambi la revoca del divieto di dimora in Piemonte e Liguria. Ambrosini, ascoltato dai due pm (che hanno espresso parere favorevole all'istanza), avrebbe am[illegible] due episodi di sovrafatturazioni relativi al '97.

Con la [illegible] fiere il [illegible] va in tilt

BIELLA. E' stress da traffico per la nuova area fiere della città. Il trasferimento del luna park dalla [illegible] stadio ad uno spiazzo tra il carcere e Città studi ha avuto una serie [illegible] riflessi negativi sulla vita del capoluogo dovuti in gran parte alla [illegible] una rete stradale efficiente. Ma tra un anno, quando tornerà la fiera, la situazione dovrebbe essere migliore grazie all'apertura [illegible] un collegamento diretto con la zona Sud.



Esplode un [illegible] nove [illegible] all'ospedale

NOVARA. La festa patronale del quartiere di Santa Rita, nella zona Nord [illegible] Novara (nella foto) conclusa con uno spettacolo pirotecnico, ha rischiato di trasformarsi in tragedia per l'esplosione di un razzo tra la gente. Nove persone [illegible] rimaste ferite, fortunatamente senza gravi conseguenze. Le prognosi vanno dai due ai dieci giorni. E' accaduto domenica notte, in chiusura della sagra, [illegible] le 23: il vento che soffiava nella zona ha spinto alcuni residui incandescenti sulla gente, circa un migliaio di persone, che assisteva ai fuochi artificiali sul piccolo campo di calcio dell'oratorio. Un razzo è ricaduto vicino al tendone, esplodendo tra centinaia [illegible] persone. I soccorsi sono stati immediati: nove feriti [illegible] stati trasportati con ambulanze e poi medicati all'Ospedale Maggiore.

[illegible] scoperti [illegible]

ASTI. Una multinazionale del narcotraffico formata in prevalenza da albanesi e marocchini, «affiliati» ad una famiglia colombiana, è stata smantellata dalla Mobile astigiana e dalla Criminalpol. Sono nove le ordinanze di custodia emesse dalla magistratura e dalla Direzione distrettuale antimafia [illegible] Torino: di queste, cinque [illegible] già state eseguite. Nell'operazione sono stati sequestrati anche un chilo [illegible] e 5 etti [illegible] eroina.

Da Alessandria i rifiuti andranno a Tortona

[illegible] Per due mesi l'immondizia prodotta dalla città e da un'altra trentina di paesi del circondario finirà alla discarica di Tortona. E' la strada seguita dal Consorzio rifiuti per evitare l'imminente emergenza: da sabato l'immondizia non potrà più essere portata a Pisa. Chiusa la discarica alessandrina a gennaio, sta per esaurirsi anche l'impianto pisano. La soluzione Tortona serve a prendere tempo.

Genova, via XX Settembre completamente [illegible]



GENOVA. Pubblico e privato insieme per recuperare via XX Settembre. Funziona l'esperimento avviato dalla passata giunta che, per il restauro dei portici e del mosaico della strada, aveva studiato un lavoro di squadra [illegible] Assedil. Ieri è [illegible] presentato il primo lotto [illegible] lavori nel tratto di marciapede che si affaccia su piazza De Ferrari. A gennaio partiranno i cantieri per un secondo tratto mentre, entro fine giugno, dovrebbe [illegible] conclusa la pavimentazione della piazza di Santo Stefano.

L'amministrazione comunale ha messo a bilancio per le spese 4 miliardi e 300 milioni. [illegible] l'assessore alle Strade Valter Seggi lancia un appello ai genovesi: «Evitate di gettare gomma [illegible] masticare sui mosaici appena restaurati».

Dopo [illegible] secolo [illegible]

ALASSIO. L'istituto tecnico commerciale «Leonardo da Vinci» di via Londra 62, meglio conosciuto da più [illegible] 50 anni [illegible] «Bartalini», si arrende alle poche iscrizioni. «Questo è l'ultimo anno di apertura. Dopo tre anni di sacrifici economici per [illegible] di resistere, [illegible] il co[illegible] e progressivo diminuire della presenza degli alunni ci costringe a chiudere i battenti», ha annunciato la famiglia Bartalini [illegible] rammarico.

Industriali-Università [illegible] market

IMPERIA. Mondo imprenditoriale e Università per la prima volta assieme in una «sperimentazione didattica», utile a entrambi. Gli studenti della Facoltà di Economia [illegible] Polo imperiese hanno svolto una ricerca sul grado di soddisfazione della clientela nei supermercati: come «laboratorio» per questa analisi sono stati scelti i magazzini Conad e Margherita. Ha coordinato lo studio Nicoletta Buratti, docente di marketing.



Proteste sulle [illegible] latte «Troppi errori [illegible]»

CUNEO. Non c'è pace sulle quote latte. Dai Cobas alla Coldiretti [illegible] tutti concordi nel sostenere che, anche sulla [illegible] ripartizione delle «quote», l'Aima ha commesso macroscopici errori e ingiustizie. Di qui le proteste. Ieri i presidenti cuneesi di Coldiretti, Upa e Cia (i tre sindacati [illegible] agricoltori) sono stati ricevuti dal prefetto. «Chiediamo che al più presto si ponga rimedio agli errori commessi. Si sostiene ad esempio che in 1300 casi del Piemonte c'è incompatibilità [illegible] il numero dei capi e la produzione. Un falso frutto di errori nei conteggi». Gli aderenti ai Cobas, ai quali il prefetto di Torino ha vietato di sfilare oggi con i trattori, si sono comunque dati appuntamento per le 9,30 nel capoluogo regionale per un corteo, a piedi, davanti al palazzo della Regione.

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Martedì 26 Maggio 1998 — REDAZIONE: VIA XX SETTEMBRE 39, TELEFONO 67.048 / 634.508 / FAX 0171-64402

Una lunga giornata di scrutini nei sette Comuni chiamati a rinnovare sindaci e Consigli

E' ballottaggio Ulivo-Polo per Cuneo

Rostagno in testa, Bonino insegue, la Lega alla finestra

Voti validi	33.870
Bianche	499
Nulle	1200

ELIO ROSTAGNO



voti	liste che lo sostengono	%
2932	CUNEO [illegible] DI SINISTRA	9,6
3959	CENTRO CON ROSTAGNO	13
537	SOCIALISTI DEMOCRATICI ITALIANI	1,7
4018	PPI POPOLARI CUNEO SOLIDALE	13,1
1158	CUNEO ECOSOCIALE	3,9

PERCENTUALE 41,3

GUIDO BONINO



VOTI 6062 — PERCENTUALE 17,9

voti	liste che lo sostengono	%
2126	UNIONE DEMOCR. INDIPENDENTI PER BONINO	6,9
[illegible]	ALLEANZA NAZIONALE	[illegible]
2147	PER BONINO FORZA ITALIA, UDC, PENSIONATI	7,0

[illegible] STRERI



VOTI [illegible] — PERCENTUALE 2,5

voti	lista che lo sostiene	%
769	CUNEO GIUSTA [illegible] DEMOCRATICA	2,5

[illegible] BRONDOLO



VOTI 1838 — [illegible] 5,5

voti	lista che lo sostiene	%
1925	CUNEO [illegible]	6,3

CLAUDIO DUTTO



VOTI 5087 — [illegible] 15

voti	liste che lo sostengono	%
3760	LEGA [illegible]	12,3
604	CUNEO INDIPENDENTE	2

MARIO ROSSO



VOTI 1402 — PERCENTUALE 4,1

voti	lista che lo sostiene	%
1383	RINASCITA DI CUNEO	4,5

GIUSEPPE MENARDI



VOTI 2885 — PERCENTUALE 8,5

voti	liste che lo sostengono	%
1764	GRANDE CUNEO	5,8
455	SPORT AMBIENTE CUNEO PROGRESSO	1,5

ROBERTO BARAVALLE



VOTI 1130 — PERCENTUALE [illegible]

voti	lista che lo sostiene	%
1077	IMPEGNO CIVICO PER CUNEO	3,5

MARCO BERTONE



VOTI [illegible] — [illegible] 1,9

voti	lista che lo sostiene	%
566	CONNUBIO GIOVANILE CUNEESE	1,8

CUNEO. Parte bene la corsa di Elio Rostagno (Ulivo) per tornare a governare la città: ha superato il 41 per cento dei consensi e domenica 7 giugno affronterà al ballottaggio Guido Bonino, candidato del Polo, arrivato al 18%, superando di tre punti Claudio Dutto, che correva per la Lega nord e «Cuneo indipendente». Al quarto posto si è piazzato l'ex sindaco Giuseppe Menardi. Nella classifica delle 17 liste è [illegible] «testa a testa» tra «Centro con Rostagno» e «ppi-Cuneo solidale» con prevalenza, [illegible] fine, per i popolari. Terza piazza per il Carroccio, quarta per i Democratici di sinistra-Cuneo Viva.

I primi commenti. Elio Rostagno, sindaco fino al commissariamento di sei mesi fa: «Ringrazio chi mi ha dato fiducia. È significativo il fatto di avere un risultato come centro-sinistra superiore al '95, quando correvamo insieme alla Lega. L'area di centro, che a Cuneo ha una tradizione, ha creduto alle compagini che mi sostenevano. Apparentamenti? Non lo sappiamo ancora. Domani (oggi ndr) m'incontrerò con le delegazioni [illegible] liste e in serata è prevista [illegible] riunione collettiva della "squadra"».

Aggiunge Rostagno, [illegible] passato nel ppi: «Con il vantaggio che abbiamo, non ci sono vincoli tassativi di accordi, ma è ovvio che è meglio cercare di [illegible] un'area omogenea più ampia possibile. Faremo ragionamenti con le liste che fin dall'inizio si sono dimostrate compatibili, come quella di Mario Rosso. Anche [illegible] Nello Streri c'è un legame di stima e simpatia. Siamo aperti pure al confronto [illegible] la lista dei giovani. I rapporti con "Impegno civico per Cuneo"? Credo che chi si è presentato come anti-Rostagno non debba pensare di proporsi di collaborare».

> Gli elettori hanno premiato domenica i primi cittadini uscenti, [illegible] per i 2 centri maggiori si deve attendere il responso del secondo turno

Guido Bonino, sindaco [illegible] negli Anni Settanta-Ottanta e ora leader del Polo: «Per tutti quelli che hanno dichiarato in campagna elettorale che si ponevano in competizione con il centro-sinistra e alternativi a questa coalizione è giunto il momento di scendere in campo uniti. Sono disponibile a confrontarmi sui programmi per vincere questa battaglia. L'area moderata [illegible] il 45 per cento: i voti di Bonino, Dutto, Menardi e Brondolo. Il discorso è anche aperto a chi delle altre liste ha parlato di equidistanza dal centro-sinistra e dal centro-destra. Lancio un appello a chi non è andato a votare, circa il 20 per cento».

Claudio Dutto, consigliere regionale della Lega: «Evidentemente la gente non ha capito quanto è successo in Comune negli ultimi anni. Purtroppo ha scelto di votare una coalizione che riunisce la vecchia dc e il vecchio pci. Si è fatto un passo indietro. Al ballottaggio sicuramente non diremo di votare Rostagno, [illegible] oggi è prematuro dire se andremo [illegible] Bonino: sicuramente ci sono possibilità d'incontro».

Giuseppe M[illegible]rdi, ex sindaco dc dal '90 al '95: «Non è andata male. Siamo gli unici che, slegati dai diversi gruppi, abbiamo tenuto alta la testa».

Rinascita di Cuneo, in un documento portato a «La Stampa»: «Nonostante i sondaggi che ci davano per inesistenti, abbiamo ottenuto un buon risultato che ci consentirà di essere presenti nel Consiglio comunale». [g. p. m.]

Il «Carroccio» rimane sulla vetta a Mondovì

Elettori aventi diritto	18.446
Votanti	14.533
Voti validi	13.845
Bianche	154
Nulle	523

[illegible]



VOTI 5634 — PERCENTUALE 40,7

voti	liste che lo sostengono	%
85	PENSIONATI MONREGALESI	0,7
2640	LEGA NORD	22,4
1741	INSIEME PER MONDOVI'	15,1

[illegible]



VOTI 5110 — PERCENTUALE 36,9

voti	liste che lo sostengono	%
1830	PIAZZA GRANDE	15,8
2157	PPI	18,6
718	CON LA GENTE	6,2

[illegible]



VOTI 1984 — PERCENTUALE 14,3

voti	liste che lo sostengono	%
446	ALLEANZA NAZIONALE	3,8
1148	FORZA MONDOVI'	9,8

GIACOMO MELINO



VOTI 1117 — PERCENTUALE 8,1

voti	lista che lo sostiene	%
919	MONDOVI' LIBERA E SOLIDALE	7,7

MONDOVI'. Due candidati si [illegible] spartiti i voti dei monregalesi. Saranno Riccardo Vaschetti e Marco Botto ad andare il ballottaggio, domenica 7 giugno, per sedere sulla poltrona di sindaco.

Solo alle 17,45 di ieri è terminato lo spoglio e dall'ufficio elettorale del Comune di Mondovì sono usciti i dati definitivi, non [illegible] qualche sorpresa. Vaschetti è arrivato primo, ma il [illegible] vantaggio nei confronti di Marco Botto è stato molto inferiore ai pronostici della vigilia. Anzi, a più della metà delle sezioni scrutinate, il candidato del «grande centro» si trovava in testa. Il sorpasso del «Carroccio» è [illegible] alla ventunesima sezione. Di poche parole [illegible] sorridente Marco Botto: «Sono contento di essere andato oltre le previsioni».

Ma le vincitrici morali del primo turno [illegible] le liste civiche, in particolare «Piazza grande», che sosteneva Marco Botto, e «Insieme per Mondovì», in appoggio a Vaschetti: la prima risulta il terzo partito in città, dietro a Lega e ppi. «Sono contento» è l'unica battuta del vice segretario provinciale dei Popolari Paolo [illegible], anche lui a caccia di un posto in Consiglio comunale a Mondovì.

Deludente invece la prestazione della Sinistra: il suo candidato Giacomo Melino non è andato oltre l'8,1 per cento, rischiando persino di non approdare in Consiglio. «Pensavamo di arrivare almeno al 10» è stato il [illegible]mento di Melino, mentre Davide Ghirardi, segretario del pds, ha aggiunto: «Non abbiamo preso quanto ci aspettavamo, ma è da rilevare anche il tracollo del Polo. La Lega, più che Vaschetti, ha deluso le aspettative».

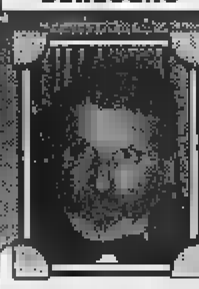
Il candidato del Polo, Stefano Viglione, ha raggiunto il 14,32 per cento dei consensi, un ottimo risultato che potrebbe diventare determinante in vista del ballottaggio Vaschetti-Botto. Enrico Costa, [illegible] dei coordinatori della lista non si sbilancia: «Vedremo. Per ora riscontriamo solo che Vaschetti ha rispettato le previsioni, mentre Botto ha fatto di più».

Il sindaco uscente è s[illegible] «So[illegible] soddisfatto, anche [illegible] speravo meglio, [illegible] soprattutto che il mio avversario facesse di meno».

Ad attendere i risultati fuori [illegible] municipio, tanti «big» della politica monregalese. Antonio Viglione oggi non è candidato, ma nel '94 fu lo sfidante di Vaschetti. «Al primi turno fui davanti col 43 per cento - ricorda -. Nessuno [illegible] fatto meglio». [p. s.]

Borgo S. Dalmazzo conferma il sindaco

Elettori aventi diritto	9.117
Votanti	7.204
Voti validi	6.881
Bianche	106
Nulle	217

	WALTER CESANA	MARCO BORGOGNO	ALESSANDRO MANDRILE	PAOLO CHIARENZA
				
Voti	2416	3044	1158	263
%	35,1%	44,3%	16,8%	3,8%
lista che lo sostiene	INSIEME PER [illegible]	TORRE CIVICA	LEGA NORD	[illegible] NAZIONALE
consiglieri eletti	5	13 + Sindaco	2	0

BORGO SAN DALMAZZO. Marco Borgogno succede a se stesso: [illegible] voti l'imprenditore (è titolare di una segheria) cinquantacinquenne, resta sindaco della città, imponendosi sul «grande rivale», Walter Cesana, insegnante elementare, 46 anni, alla guida di «Insieme per Borgo» (2416 voti di lista), che molti alla vigilia davano per vincitore.

Ieri mattina Borgogno ha seguito lo spoglio [illegible] ufficio in municipio. Alla notizia della vittoria ha commentato: «Un risultato che premia il lavoro fatto fin qui e [illegible] ci [illegible] di proseguire sulla st[illegible] linea e portare a termine i numerosi e ambiziosi progetti [illegible] nostro programma. I cittadini hanno puntato sulla stabilità, evitando così i rischi [illegible] sarebbero venuti a creare [illegible] nuova amministrazione».

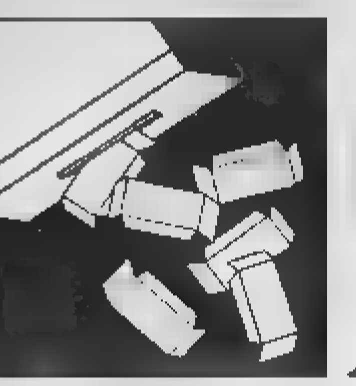
Una vittoria netta quella de «La Torre civica», che si è trovata a correre da sola, [illegible] l'appoggio della Lega. «Ci siamo imposti nonostante fossimo contro tutti - aggiunge Borgogno -. Ringrazio i borgarini per la fiducia che ci hanno dato, soprattutto ai giovanissimi».

Appoggeranno Borgogno tredici consiglieri della Torre civica (cinque erano in giunta nella passata legislatura).

All'opposizione la Lega Nord Piemont e «Insieme per Borgo». Piergiorgio Alessandro Mandrile, candidato per la Lega, geometra di 27 anni: «Siamo soddisfatti nonostante il 17 per cento scarso ottenuto. Devo ammettere che speravamo di fare qual[illegible] in più. Negli incontri con la popolazione avvertivamo malcontento nei confronti della passata amministrazione, ma evidentemente questa insoddisfazione è rimasta nella testa e non è arrivata in cabina elettorale».

Mandrile, che è al [illegible] «debutto» in Consiglio comunale aggiunge: «Il nostro impegno è fare un'opposizione costruttiva. Purtroppo non abbiamo molte "armi" a disposizione».

Cinque i consiglieri di «Insieme per Borgo» al tavolo della minoranza. Walter Cesana spiega: «I risultati elettorali testimoniano che la città ha paura di cambiare, ha paura delle novità. Ci siamo impegnati molto per unire più liste e tutti i nostri candidati hanno ottenuto parecchi voti. [illegible] è stato sufficiente. Ringrazio tutti coloro che credono in noi. Faremo un'opposizione costruttiva, in linea con il nostro programma anche [illegible] è stato bocciato dalla città». [a. f.]



La presenza di 17 liste con oltre seicento aspiranti consiglieri ha reso più difficile lo scrutinio

Preferenze, la lunga attesa dei candidati

A Cuneo soltanto nella notte forniti i risultati definitivi

Pubblichiamo le preferenze dei candidati al Consiglio [illegible]nale di Cuneo (si tratta di 94 sezioni su 96) reso note ieri notte dall'Ufficio elettorale, con l'avvertenza che si tratta di dati ancora suscettibili di parziale cambiamento. Riteniamo comunque, all'ultima ora, di fare un servizio ai lettori, ansiosi di [illegible] gli [illegible] di tutti i concorrenti che si sono presentati alla competizione. Il lavoro degli scrutatori ai seggi, dei dirigenti, dei funzionari e degli addetti al servizio elettorale in Comune è stato ancora più arduo del solito per la presenza di ben diciassette liste con oltre seicento candidati. Domani «La Stampa» proporrà i dati definitivi del voto per il Consiglio comunale.



[illegible] Rostagno

Eco-sociale
Elio Allario (96); Ines Cainer (15); Loredana Canavese (17); Claudio Comello (25); Antonella Culasso (3); Sergio Dalmasso (103); Mario [illegible] Meglio (44); Sandro Doglione (26); Massimiliano Ferrua (59); Edgardo Filippi (19); Lorenzo Gandini (9); Giovanni Gandino (1); Fulvia Gianessi (21); John Hugh Grist (15); Giovanni Lerda (8); Gemma Macagno (61); Daniela Marenco (40); Angelo Morisi (13); Andrea Patrono (11); Gianfranco Peano (28); Andrea Penna (36); Ettore Robbione (0); Chiara Rota (18); Giuseppe Sarà (29); Loredana Sasia (28); Bernardino Seimandi (54); Riccardo Serra (42); Davide Silvestro (56); Vittorio Somà (9); Paolo Taragna (9); Laura Vinay (28).

Socialisti democratici italiani
Stefano Ferrari (50); Andrea Averame (5); Pietro Balangero (0); Antonietta Bernard in Ferrari (15); Sandro Bernardi (40); Maximiliano Berti (2); Roberto Bollati (9); Davide Cariello (6); Salvatore Corsetta (43); Fabrizio Craveri (1); Silvia Crida (0); Andrea Cucchiara (56); Arcangelo [illegible] Vicariis (11); Emilia Fachinotti in Sferrazza (11); Gianfranco Ferrari (7); Antonietta Gabrielli (3); Elisa Garelli (1); Giuseppino Garnerone (35); Rosaria Giordano (1); Elena Lovera (27); Giampaolo Magro (22); Raffaello Marulli (7); Gianmario Reinino (11); Mario Righi (0); Agnese Scaraffia (4); Alida Serali in Ranieri (9); Carla Taricco (28); Alessandro Vertamy (43).

Cuneo solidale-ppi popolari
Alberto Valmaggia (336); Sebastiano Dalmasso (243); Roberto Aime (43); Erio Ambrosino (136); Mario Bainotti (38); Giovanni Beltramo (108); Giovanni Battista Bruno (5); Arnaldo Calissano (36); Massimiliano Campana (58); Secondo Cavallera (61); Dario Chiappello (111); Bruno Colombero (60); Michelangelo Cometto (129); Costantino Corbelletto (15); Francesco Crosetto (80); Alma Debortoli in Diouf (22); Giovanni Battista Dutto (38); Teresio Dutto (58); Claudio Einaudi (18); Antonio Franza (56); Gian Carlo Galliano (76); Riccardo Giordana (94); Domenico Giordano (54); Gilberto Giordano (13); Giovanni Longo (22); Renzo Lucchiari (24); Silvano Maccario (26); Alfredo Manna (47); Valter Marabotto (5); Edoardo Mattei (41); Carlo Mon[illegible] (79); Roberto Pavone (35); Luigino Peano (17); Pier Giovanni Perrone (19); Tarcisio Renaudo (94); Chiara Riba (40); Alessandro Spedale (106); Giovanna Tarditi in Botter (23); Giuseppe Tecco (358); Luigi Veglia (32).

Centro con Rostagno
Cino Rossi (140); Giovanni Acchiardo (26); Sergio Bongiovanni (111); Elisa Borello (140); Alberto Bordi (41); Barbara Bottasso (15); Mirella Broggi in Rolla (32); Franco Civallero (40); Pier Nicola Dadone (132); Giorgio Del Pre[illegible] (17); Giuseppe Di Bari (121); Emilio [illegible] (33); Bernardo Fantino (47); Fabrizio Fea (40); Giancarlo Giaccardi (86); Mario Giachino (3); Riccardo Giordanengo (42); Dario Gozzerino (139); Alessandro Lavagna (105); Giacomo Lovera (19); Roberto Luppoli (78); Antonio Merlino (59); Maristella Mina in Villani (38); Guido Molineris (140); Guido Nolasco (10); Cinzia Olivero (32); Pietro Perlo (31); Mario Plassio (28); Giancarlo Prandi (31); Felice Ravaschietto (62); Anna Rebuffo vedova Cerchietti (20); Valerio Romana (37); Renato Rosa (92); Enrico Rudella (95); Alberto Serpico (101); Salvatore Silitti (16); Carlo Simondi (115); Anna Maria Spano in Falco (11); Giancarlo Tallone (40); Giuseppe Tinaglia (31).

[illegible]tici [illegible] sinistra-Cuneo viva
Mauro Mantelli (245); Costanti[illegible] Alberto (33); Chiaffredo Allemandi (15); Riccardo Bergese (140); Marco Bartorello (58); Fabrizio Botta (182); Giuseppe Catena (95); Giovanna Cesario (38); Ezio Colombo (21); Meo Cometti (71); Gianfranco Conforti (Paco) (31); Antonella Cordero (12); Antonio Curcio (58); Costanza Dalbesio (18); Mirco Dordo (23); Gian Carlo Dutto (18); Marcello Faloppa (33); Daria Gabutto (10); Flabio Gazzi (21); Livio Gianti (152); Carlo Isaia (44); Piercarlo Malvolti (229); Paolo Marengo (13); Giovanna Martini (53); Angela Michelis (117); Germana Muscolo (23); Silvia Nicolucci (20); Carmelo Noto (102); Fran[illegible] Occelli (63); Fabrizio Orcellet (18); Claudio Peano (22); Franca Pelazza (31); Pino Perrone (14); Michela Riba (11); Salvatore Sciascia (0); Michele Soddu (17); Claudio Streri (71); Giusep[illegible] Tassone (99); Mimita Viano (72); Anna Maria Zecchino (47).



Guido Bonino

Per Bonino Forza Italia-pensionati-Udc
Umberto Fino (360); Monica Aime (7); Nello Apicella (6); Pie[illegible] Batignani (3); Filippo Beltrando (2); Giuseppe Bianchi (4); Silvia Bianco (0); Paolo Bosia (6); Elisabetta Calegari (5); Giorgio Calvetti (16); Claudio Caramella (11); Enrico Ciravegna (2); Giuseppe Comba (119); Dario Croce (3); Renato Curti (42); Franco Dalmasso (67); Paola Di Maio (6); Filippo Delfino (108); Silvano Fantini (3); Anselmo Foi (58); Nicola Giacomantonio (11); Sergio Giordano (70); Carla Giuliano in Salvatico (80); Sandro Giuliano (14); Paola Isoardi (32); Fulvia Lingua (3); Bruno Lubatti (115); Novella Maffei (1); Rita Marino Massa (29); Silvio Meinero (38); Fabrizio Occelli (7); Giuseppe Odello (0); Camillo Luigi Parola (63); Enzo Pellegrino (21); Teresa Perlo in Squillario (45); Agnese Peron (6); Alberto Roà (54); Pierina Rocchia (1); Claudio Sclosa (31); Massimo Vezzetti (6).

Unione democratica per boni[illegible]. Ccd-cdu, nuovo centro e verdi federalisti
Riccardo Cravero (205); Matteo Martini (232); Alberto Coggiola (210); Maria Rita Alicandri Ciufelli (5); Francesco Avagnina (13); Giovanni Berbotto (1); Manuela Bonetto (11); Stefano Botasso (25); Silvano Calcagno (25); Paola Campana (5); Ivano Casetta (4); Bruno Conte (8); Salvatore Cottone (10); Luca Dolce (4); Lorenzo Dutto (16); Vittorio Italo Flandina (6); Carlo Franzi[illegible] (8); Mario Gallarato (33); Bartolomeo Gastaldi (61); Fran[illegible] Genesio (31); Bruno Ghibaudo (0); Giovanni Giraudo (20); Rinaldo Giraudo (90); Sabrina Giraudo (2); Claudio Teresio Guasco (16); Mario Isoardi (0); Alberto Magnani (6); Roberto Mantelli (4); Bruno Mellano (78); Paolo Milano (65); Armanda Molinengo (41); Mario Molineris (12); Fabio Guido Musso (29); Ermanno Pavan (76); Antonio Santullo (57); Livio Spinelli (30); Bruno Tardivo (70); Fulvia Testi (21); Michele Trapani (15); Maria Terzilla Viada (15).

Alleanza nazionale
Giuseppe Lauria (331); Renzo Civardi (20); Giovanni Mario Baglivo (35); Albino Bonada (18); Gianluca Bonelli (118); Maria Teresa Borda (8); Giuseppe Boschero (2); Roberto Callipo (27); Carlo Cerrina (38); Flavio Chiarenza (20); Guido Collino (40); Flavio Cornaglia (5); Piergiuseppe Costantino (173); Giovanni Emanuel (23); Maura Ferrando in Marcucci (11); Sergio Ferrero (15); Vito Ferri (13); Francesca Garsia (12); Lamberto Gaspari (6); Massimo Gazzera (5); Pierantonio Invernizzi (0); Gabriele Laguzzi (11); Olinto Magara (1); Ferdinando Magliocchetti (1); Maria Grazia Montalbano (3); Pierpaolo Montinaro (1); Guido Nicolino (13); Elena Olocco (2); Osvaldo Pellegrino (6); Cesare Quaglia (3); Massimo Rapa (2); Maristella Re in Barone (4); Lino Rosra (25); Maurizio Salvadeo (32); Paola Strati in Novaretti (5); Salvatore Talamo (51); Valter Tassone (2); Maria Viale in Tassone (1); Antonio Zanda (8); Daniela Ziraldo (1).



Nello Streri

Cuneo giusta libera democratica
Vincenzo Buscemi (45); Vincenzo Musella (50); Gaspare Amodeo (3); Luciano Anselme (2); Vincenzo Arezzi (11); Massimo Artico (9); Umberto Benini (2); Alfonso Bova (0); Cristian Bova (0); Ezio Burdese (9); Ernesto Casane (8); Vincenzo Catalano (0); Diego Cerato (3); Gian Luca Coniglio (0); Encarnacion Crespo (0); Ennio D'Ascenzi (31); Mario Di Modica (1); Franco Fantini (4); Marco Ferraro (3); Michele Funghini (33); Rocco Gagliardi (6); Romeo Gallo (1); Andrea Girard (60); Pier Luigi Graziano (4); Alessio Manes (37); Laura Manica (35); Barbara Marro (2); Oreste Martini (59); Andrea Migliore (14); Nino Pallavicini (14); Roberto Pavan (3); Renato Panarello (8); Luciano Parrocini (6); Mario Pellegrino (31); Pasquale Pesante (7); Domenico Repaci (22); Luigi Stanchinotti (12); Nunzio Tomaciello (13); [illegible]mi Touhiri (5); Pamela Zucca (20).



Remo Brondolo

Cuneo 800
Aurelia Della Torre (139); Anna Maria Romano (248); Giovanni Barberis (53); Domenica Barreal Riba (14); Cristina Beccaria (3); Luca Bramardi (10); Vittorio Caforio (18); Giuseppe Cantatore (41); Silvana Cavallo (13); Roberto Ceratto (311); Daniela Cherasco (11); Monica Ciaburro (14); Carlo Della Valle (19); Luciana De Maria (27); Giovanni D'Ulisse (80); [illegible] Dutto (41); Marinella Fracchia (2); Antonella Fuscaldo (7); Claudio Garavelli (33); Franco Giacummo (13); Davide Graneris (27); Margarita Jbanez Martinez (4); Monica Lanzetti (7); Danilo Lucchino (24); Stefania Martoccia (6); Gianni Meinardi (3); Giovanna Mina (14); Elso Miretti (105); Adalberto Nata (49); Francesco Occelli (21); Elida Ottonello Pincione (14); Attilio Palazzo (20); Beatrice Palermino (17); Roberto Pascale (31); Mirella Peano (7); Andrea Pellegrino (22); Franco Ramonda (12); Franco Stracuzzi (13); Bartolomeo Torta (5); Nadio Vitali (20).



Claudio Dutto

Cuneo indipendente
Luciano Zaccone (83); France[illegible] Actis Alesina (13); Roberto Albanese (79); Alma Armando (1); Vincenzo Balma (20); Silvia Berbotto (25); Anna Rosa Bernardi (0); Quintino Bernardi (45); Guglielmo Bertone (46); Andrea Borsarelli (3); Orlando Bruno (3); Emma Ceccon (6); Anna Maria Costantino (4); Luciano Nicolao Dalmasso (0); Lu[illegible] Fernandez (23); Maria Rosa Fiorio (0); Cesare Gaudenti (8); Anna Maria Giacardi (0); Giovanni Italia (4); Rosanna Lingua (3); Flora Angela Mungo (5); Edoardo Musotto (23); Giacomo Parola (5); Luigi Pascale (1); Daniele Pia[illegible] (29); Valerio Poggi (4); Ivo Ponza (2); Stefano Michelino Re (11); Valter Sava (1); Anna Maria Sgambati (0); Edoardo Venturini (7); Maria Grazia Vianello (6); Stefano Virzì Sinagra (10).

Lega nord
Mario Lucio Barral (267); Ada Musso (80); Stefano Mina (109); Teresio Panero (102); Gianfranco Borsarelli (51); Maria Carla Chiapello (231); Pierottavio Sciandra (81); Bruno Giacoma (28); Giorgio Berloffa (46); Mauro Circassi (86); Franco Bertello (32); Simone Ghibaudo (45); Adriano Aimale (64); Luigi Alessio (11); Riccardo Ambrogio (15); Roberto Armando (10); Ilaria Baudino Bessone (9); Paolo Biglino (5); Sergio Bongiovanni (11); Giovanni Capello (26); Pietro Chiorra (45); Attilio Cravero (49); Valter Garello (54); Marisa Gazzano (4); Daniela Giordanengo (7); Michela Giordano (45); Franco Guidetti (7); Enrico Mana (8); Flavio Manfredi (7); Gisella Parizia (7); Natale Pastore (23); Romano Ponza (23); Candida Rabbia (31); Andrea Ragazzi (13); Maurizio Rignon (9); Giovanni Sacchetto (197); Luciano Sgambati (29); Valeria Tallone (19); Mario Vercellino (17); Pietro Verra (17).



Mario Rosso

Rinascita di Cuneo
Sergio Giraudo (177); Donatella Capra in Martinelli (186); Paolo Albarello (14); Gian Luca Bandiera (75); Gianluigi Bima (17); Nazzareno Bordino (15); Pierino Botanica (35); Maria Rosa Carnevale in Giraudo (6); Michelangelo Castellino (52); Fausto Cavallo (6); Emanuela Celle vedova Taricco (15); Giovanna Comollo (5); Giovanni Conti (15); Carlo De Filippi (0); Vincenzo De Martino (7); Giuseppe Di Salvo (13); Francesco Falcone (1); Fabio Falzoi (8); Guglielmo Fasano (7); Marco Figurelli (3); Lorena Giordano in Mondino (4); Giovanni Ghibaudo (34); Teresa Ghione in Tosello (17); Cosimo Grande detto Mimmo (7); Luigi Greco (12); Domenica Lingua in Vola (33); Lorenzo Lovera (23); Alberto Lucchini (7); Alberto Mantelli (7); Giuseppe Morello (22); [illegible] Noto (10); Carlo Pallavicini (26); Valter Paoletti (22); Bruno Peano (30); Enrico Platano (4); Antonino Ricco (12); Agostino Rinaudo (2); Vincenzo Roseo (37); Giuseppe Zambito (17); Fulvio Zandrino (25).



Giuseppe Menardi

Grande Cuneo
Lorenzo Masse (229); Agostino Dotta (31); Natale Taricco (111); Vilma Armando (49); Isabella Careddu Civera (14); Rosita Cordero Vezza (6); Gabriella Emanuele Paolino (32); Marta Fantini (24); Cinzia Angela Giaccone (9); Anna Bruna Le[illegible] (19); Ester Menardo Pasquale (61); Assunta Olivero (11); Maria Pia Spirolazzi Giraudo (5); Aniello Amatruda (7); Luigi Belluomo (14); Giorgio Berti (24); Nimes Giovanni Bocchi (6); Adolfo Bruno (26); Riccardo Colombari (56); Gianfranco Demichelis (53); Simone Dogliani (40); Filippo Fulcheri (25); Giuseppe Galfré (74); Renato Giraudo (55); Oscar Girello (21); Cristiano Luciano (22); Marco Lusso (11); Michele Angelo Ma[illegible] (26); Giovanni Mandrile (44); Carlo Manuello (39); Aldo Meinero (19); Alfredo Pacifico (27); Davide Ponzone (6); Federico Quaranta (31); Pierangelo Ravera (28); Flaviano [illegible]naudo (57); Marco Rosa (30); Giuliano Scarso (0); Roberto Sguazzini (32); Alessandro Verra (6).

Cuneo progresso sport e ambiente
Franco Ripa (62); Franco Avena (10); Sarah Bertino (1); Corrado Bogetti (0); Manuela Borello (4); Gemma Brignone (7); Francesco Bruna (6); Bruno Cane (0); Luigi Catalfamo (21); Maria Alessandra Coppolino Curti (1); Franco Fadda (43); Nazareno Gallo (0); Alessandra Garella (8); Giuseppe Giordana (11); Maurizio Giordano (21); Giuseppina Giraudo Massa (5); Lidia Giuriolo Bottari (1); Domenico Golé (0); Enrico Lepore (24); Pietro Lucchino (2); Giuseppe Mandrile (15); Sergio Massimino (0); Giovanni Molineri (12); Pablo Palacio (10); Aldo Rossi (18); Michele Salerno (17); Riccardo Sampietro (4); Pasquale Segreti (4); Mario Tosello (1); Giuseppe Valerio (0); Alessandro Venturoli (2); Roberto Valerio Viale (9).



Roberto Barzavallo

Impegno civico per Cuneo
Salvatore Vecchio (86); Marinella Morini in Bottari (94); Luigi Dalmasso (52); Gianfranco Basso (25); Augusto Boccalette (8); Sergio Berardo (9); Silvia Bonelli in Candela (19); Lorenzo Boratto (6); Eliana Brizio in Frusi (13); Alessandro Cabutti (56); Riccardo Dalpozzi (30); Augusto Debernardi (0); Giorgio Ferrero (18); Ugo Giletta (8); Adolfo Giraudo (9); Simone Giraudo (23); Nicola Giunta (14); Antonio Intennimeo (8); Sophia Livingstone in Bozzer (17); Rosalia Maniscalco in Vaccaro (20); Gabriele Macagno (19); Antonio Mestriner (19); Laura Monferrini in Enrici (13); Osvaldo Montalbano (18); Piergiorgio Odifreddi (6); Maurizio Ovidi (8); Giorgio Pallavicini (2); Enrico Perlo (8); Franco Pipino (33); Roberto Punzi (30); Silvio Rosso (18); Anna Salomone in Signorile (15); Antonio Sartoris (39); Paolo Sina (11); Giacomo Spampinato (29); Mario Zauli (14).



Marco Bertone

Connubio giovanile cuneese
Riccardo Abello (26); Michele Cumar (6); Pierluigi Balbi (3); Carlo Lingua (21); Simone Zavattaro (15); Alberto Martini (3); Diego Abbà (12); Enrico Alberetto (2); Massimiliano Alessandria (21); Eddy Allamando (1); Emanuele Allisiardi (5); Piervittorio Mattia Arnaudo (7); Marika Valentina Balocco (3); Davide Barale (5); Alice Bernardi (8); Davide Calcagno (3); Luca Cavallo (10); Marco Corino (3); Flavio Degiovanni (72); Fabrizio Dutto (1); Andrea Einaudi (2); Vanni Ferruccio Fusetti (0); Francesco Giurlanda (10); Federico Andrea Macagno (0); Luca Macagno (19); Giovanni Andrea Riccardo Mangini (6); Mauro Paschiero (15); Diego Pirotti (7); Alessio Racca (3); Marco Cascione (4); Davide Nano (-); Lorenzo Ugo (-).

LETTERE AL GIORNALE

Più [illegible] l'accesso [illegible]

Si coglie l'occasione offerta alla lettera pubblicata nella rubrica «Lettere al giornale» [illegible] parte della [illegible] di [illegible] ragazzo [illegible] 15 anni, portatore di handicap, per precisare quanto [illegible]: purtroppo l'edificio di via Carlo Boggio n. 12 e 14 è stato costruito negli Anni '60, senza tener conto delle [illegible] [illegible] portatori di handicap e degli anziani, quindi con evidenti barriere architettoniche. Solo da qualche mese è stata data alla Sanità la piena disponibilità dell'edificio, che prima era in parte di proprietà [illegible] ministero del Tesoro.

Questa direzione Usl, se bene [illegible] le barriere architettoniche [illegible] fastidiose [illegible] vanno rimosse, infatti fin dall'inizio del [illegible] mandato, ha iniziato a lavorare per rimuoverle, anche [illegible] ciò non è stato facile. Bisognava prima di tutto ottenere un finanziamento per [illegible] ristrutturazione dell'edificio. Ciò è già stato ottenuto per l'importo complessivo di circa 6 miliardi. È stato redatto il progetto di ristrutturazione che è stato presentato in Regione [illegible] mesi fa. La Regione lo ha approvato e si è attualmente in attesa di avere l'approvazione da parte del ministero.

Intanto, consapevoli delle difficoltà che [illegible] situazione attuale procura agli utenti, abbiamo chiesto e ottenuto l'autorizzazione ad anticipare dei lavori riguardanti l'accesso di via C. Boggio n. 12, proprio per rimuovere [illegible] barriere architettoniche esistenti. Allo [illegible] attuale stiamo per indire [illegible] gara d'appalto per l'esecuzione dei relativi lavori che prevediamo potranno [illegible] conclusi entro la fine del prossimo mese di settembre 1998.

Questa precisazione ci [illegible] brava doverosa per rispondere a quanto giustamente lamentato dalla lettrice e per informare tutti coloro che hanno problemi [illegible] handicap, che presto potranno accedere ai servizi dell'Asl 15 di via Carlo Boggio 12 con molta più facilità.

[illegible] Bergamo
Commissario Asl 15, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/64402.

NUMERI UTILI

[illegible]

Cuneo: 65.444; [illegible] 318.313; **Cri** 441.744; [illegible] 520.144; **Bagnolo:** [illegible] **Borgo:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 618.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063. **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.256; [illegible] 787.313; [illegible]cello: 64.319; **Moretta:** 911.010; **Me**[illegible] 772.556; [illegible] 677.407; **Niella Belbo:** 798.368; **Paesana:** 94.254. **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 64.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.866; **Sommariva del Bosco:** 551 02; **Savigliano:** 719 111, **Vinadio:** 959.128.

FARMACIA DI [illegible]

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Della Valle*, piazza Galimberti 6, tel. 69.23.34.

Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Divin Maestro*, corso Piave 70a, tel. 28.41.61.
Bra: *Fides*, via Piumati 5, tel. 412.081.
Fossano: *Avagnina*, [illegible] 7, tel. 614.36.
Mondovì: *Gasco*, via Quadrone 7, tel. 424.25.
Saluzzo: [illegible] *Maria*, piazza Risorgimento 36, tel. 422.89.
Savigliano: *Albertini*, piazza Santarosa 49, tel. 71.22.72.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.318.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013
Usl di **Fossano** 147817817
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 147817817
Usl di **Savigliano** 147817817.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 700.380; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI [illegible]

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
[illegible] **Cuneo:** 606.811; **Ceva:** 70.55.11; **Saluzzo:** 42.116; [illegible] (0172) 485.311

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.246.

GRANDE [illegible]

Collocamento

Assunzioni all'Inail, all'Usl e [illegible] «San Camillo»

Giovedì, alle 9, all'ufficio collocamento [illegible] [illegible] Vittorio Emanuele a Cuneo, [illegible] esaminate le domande per l'assunzione [illegible] [illegible] dattilografo all'Inail, [illegible] assistente domiciliare in Provincia, un ausiliario all'ospedale «San Camillo» di Cantalło e due impiegati all'Usl 15.

[illegible]

[illegible] dell'Unione mutilati per servizio

Domenica, alle 10,30, [illegible] sala [illegible] della Provincia, si terrà l'assemblea annuale dell'Unione nazionale dei mutilati per servizio istituzionale. In programma la relazione [illegible] presidente Pietro Blengino, la nomina dei diciannove rappresentanti al congresso nazionale e l'approvazione del consuntivo. Seguirà il pranzo sociale a Madonna Bruna di Borgo. [r. s.]

[illegible]

Terzo alla sfida fra barman

Ezio Belfiore, titolare [illegible] bar «Carlye Chaplin» si è classificato terzo al tour «Bar time» nella tappa d[illegible] Piemonte, riservato ai barman di tutta Italia. [r. s.]

[illegible]

Approvato il piano colore

Il Comune ha approvato il nuovo piano colore, regolamento che disciplina le tinteggiature delle facciate degli edifici del concentrico e delle frazioni di San Rocco e Sant'Anna. Il Piano è stato realizzato in collaborazione con l'Accademia delle Belle Arti di Cuneo. Per incentivare l'iniziativa il Comune concederà contributi di [illegible] mila lire al metro quadrato. [c. g.]

Vaschetti e Botto da oggi devono scegliere [illegible] «correre» da soli o apparentarsi

Il verdetto delle urne a Mondovì

Ieri sera prime cifre in vista del ballottaggio

Si sono concluse ieri sera [illegible] operazioni di scrutinio del primo turno a Mondovì. Ora i candidati a sindaco Riccardo Vaschetti e Marco Botto guardano al ballottaggio [illegible] il dubbio [illegible] «apparentarsi» o «correre da soli». Intanto nelle liste si contano le preferenze. I due più votati arrivano entrambi da «Piazza Grande»: sono Elio To[illegible] (311) e Luciano Mondi[illegible] (275)



[illegible] Vaschetti

Candidato: **Riccardo Vaschetti** (voti 5634; le liste 4466).

Pensionati monregalesi: Eugenio Bertolino (8); Giuseppe Bonino (16); Lorenzo Borgna (1); Bruno Bottero (7); Sergio Canavese (1); Giacomo Chiapello (3); Caterina Cotella (0); Massimo Farinelli (0); Luigi Fenoglio (12); Daniele Ghisolfi (4); Tomaso Mauro (0); Francesco Regis (0); Attilio Rizzon (3); Antonio Rosso (0).

Lega Nord per l'indipendenza della Padania: Luciano Lorenzi (72); Franco Aggeri (33); Marco Antonio Almo (23); Ivo Bonello (47); Armando Bruno (6); Aurelio Cattò (32); Caterina Cuniberti Marina (116); Alessandro Dadone (48); Ilario Ferrazzino (53); Andrea Ferreri (33); Elsa Formentone (29); Paolo Gazzola (202); Walther Giusta (39); Teresio Isoardi (2); Ilario Peirano (113); Alessandro Peisino (161); Claudia Quaglia (63); Giovanni Rizzo (70); Edoardo Sasia (134); Guido Tonelli (16).

Insieme per Mondovì: Aldo Rabbia (175); Germano Barroero (31); Marco Blengini (53); Carlo Camperi (68); Bruno Cavallo (202); Giorgio Colombo (79); Enrico Comino (25); Annalisa Crippa in Arioli (75); Silvano Curetti (175); Maria Lidia Declementi (103); Gianfranco Ferrero (61); Giovanni Ferrero (92); Ferruccio Giusta (27); Federico Lovera (34); Marco Manfredi (95); Alessandra Mondino (44); Renato Moraglio (7); Laura Mosso (54); Giorgio Robaldo (126); Edoardo Tonelli (40).



Marco Botto

Candidato: **Marco Botto** (voti 5110; le liste 4705).

Piazza grande: Elio Tomatis (311); Enrico Ferreri (255); Luciano Mondino (275); Ezio Tino (150); Milva Anfossi in Bogliaccino (22); Renata Audisio in Taricco (3); Angelo Bessone Franco (119); Fausto Bonardi (39); Franco Cauda (83); Domenico Costamagna (52); Saverio Dilillo (97); Renata Fazzari in Pulitanò (8); Andrea Fia (59); Raffaella Gautero (6); Stefano Griseri (20); Mario Iani (86); Guido Tealdi (85); Silvio Toscano (50); Angela Vico in Manfreddi (7); Ferdinando Vinai (9).

Partito popolare italiano: Paolo Gastaldi (130); Pierina Bonelli (50); Silvana Briatore in Rinaudo (75); Tommasina Gasco in Vazio (52); Lucia Roffinella in Allena (58); Lo[illegible] Salvatico (120); Giuliana Turco (59); Giuseppe Belletrutti (43); Mario Bernelli (48); Paolo Boffano (37); Claudio Bruno (18); Giacomo Lissignoli (274); Piermario Longo Pedro (45); Giuseppe Magnino (93); Francesco Mammola detto Franco (78); Pietro Pera[illegible] (103); Lorenzo Piovano (29); Giovanni Sciandra (92); Massimo Torello (27); Lorenzo Vernetti (161).

Con la gente: Tiziana Achino (59); Alessandra Allemano (13); Roberto Baldizzone (10); Laura Bessone (52); Riccardo Bonello (51); Paolo Bongioanni (56); Luca Borsarelli (101); Aldo Botto (0); Rosario Brigandì (19); Paolo Cabutto (13); Giorgio Cugnod (40); Corrado Ganzinelli (13); Massimo Grassi (72); Erika Olivieri [illegible]; Antonio Nasso (76); Aldo Peretti (19); Carlo Revello Carlinga (0); Maria Teresa Rosso (0); Giovanni Sciolla (55); Mauro Volume (4).



Giacomo Melino

Candidato: **Giacomo Melino** (voti 1117; liste 919)

Mondovì libera e solidale: Giuseppe Allena (35); Giuseppe Arduino detto Maurizio (67); Fabrizio Ascheri (11); Roberto Balbino (8); Michele Baracco (140); Alberto Barbero (9); Marco Bergerone (23); Fabia Bessone (29); Guido Costamagna detto Talino (23); Mauro Danna (22); Giovanna Ferrua (83); Concetta Giugia (20); Pina [illegible] los Angeles Gonzalez Ubilla (6); Gianpiero Gregorio detto Pelo (44); Angelo Griseri (2); Aldo Lingua (18); Mario Mongardi (7); Manlio Penza (26); Roberto Rossi (5); Filadelfo Ernesto Zuniga (9).



Stefano Viglione

Candidato: **Stefano Viglione** (voti 1984; liste 1594).

Alleanza Nazionale: Franco Borgna (102); Giuseppe Pagani (113); Ester Bracco (12); Messimo Brino (0); Teresio Cagliero (11); Carlo Cerrina (0); Marcello Chiecchio (0); Sara Faroppa (0); Vito Ferri (0); Francesca Garsia (0); Massimo Gazzera (8); Mario Lamberti (7); Massimo Mantovan (0); Gabriele Migliavacca (5); Cesare Quaglia (0); Lino Roera (0); Maurizio Salvadeo (9); Laura Sciandra (12); Flavio Suria (3); Valter Tassone (1).

Forza Mondovì: Franca Ghiazza (68); Gianmarco Ara[illegible] (30); Livio Asteggiano (11); Giancarlo Battaglio (47); Carlo Bessone (26); Monica Boetti (90); Guido Bovolo (33); Pia Bruno in Allasio (14); Enrica Comino (15); Riccardo Costanzo [illegible]0); Salvatore Debitonto (24); Lucia Ghigo in Bongiovanni (6); Gianni Giuliano (27); Ugo Massimilla (32); Rolando Monti (15); Mikaele Musso (75); Gianfranco Roà (127); Fulvio Usseglio (110); Maura Vinciguerra (40); Giovanni Zanat 23).

An non avrà rappresentanti

Borgo, eletti in Consiglio

BORGO SAN DALMAZZO. A mezzogiorno [illegible] ieri lo spoglio elettorale [illegible] già terminato, con la netta vittoria [illegible] sindaco uscente Marco Borgogno. Le operazioni [illegible] voto si [illegible] svolte in modo regolare.

Ecco le preferenze ottenute dai candidati della qu[illegible] liste che si sono sfidate alle amministrative (in [illegible] gli eletti nel nuovo Consiglio comunale). Soltanto An non avrà rappresentanti in municipio.

«Insieme per Borgo»: **Walter [illegible]** (2416 voti di lista); **Fulvio [illegible]ngo** (178); **Pier Paolo Varrone** (163); Manuel Anneci (81); Elio Bagnis (56); Maria Teresa Barale in Girodengo (48); Aldo Bernardi (40); Luigi Borgna (94); Roberto Bottero (31); Aldo Di Massimo (121); **Mauro Fantino** (127); Federica Forneris (23); Roberto Forneris (104); Eraldo Garnero (42); Silvia Massolo in Beltrando (96); **Lino Monaco** (133); Emma Pittavino in Lovecchio (27); Riccardo Rocchia (49); Renato Tagliaferri (24); Federico Viale (12); Maurizio Zamprogna (108).

«Torre civica»: **Marco Borgogno** (3044 voti di lista, eletto sindaco); Antonio Agricola (21); **Angelica Bimbi in Bassetti** (48); **Valentina Becco** (42); Moreno Bergamaschi (22); **Giovanni Bertello** (66); Giacomo Bono (21); **Claudio Bramardi** (219); **Francesco Cattò** (89); **Roberto Cavallera** (108); **Cristiano Cravanzola** (54); Silvano Di Falco (102); Alessandro Lazzarino (22); **Roberto Macagno** (60); **Romina Macagno** (91); Gianluca Marino (29); **Margherita Antonella Mondino** (31); Ivano Musso (31); **Giuseppe Oliva** (137); **Gianmario Parola** (83); Roberto Pecollo (30).

«Lega Nord»: **Pier Giorgio Alessandro Mandrile** (1158 voti di lista); Silvano Bandelli (7); Marco Bianco (16); **Armando Boaglio** (100); Livio Brondello (29); Valter Cappellero (9); Paolo Carletto (16); Pietro Casetta (50); Valter Cerato (17); Maria Teresa Demichelis (16); Claudio Gazzera (19); Lorenzo Fogliacco (4); Enrico Giulietti (4); Loredana Lazzarin (5); Valerio Marsengo (27); Romilda Novello (7); Claudio Piacenza (37); Luigi Sereno (6); Giuseppe Sette (19); Bruno Vendemia (27); Pietro Verra (4).

«Alleanza nazionale»: Paolo Chiar[illegible]za (263 voti [illegible] lista); Daniela Ziraldo (7); Paola Badano Littardi In Bacigalupo (7); G. Mario Baglivo (2); Albino Bonada (1); Giuseppe Boschero (0); Flavio Chiarenza (21); Renzo Civardi (0); Osvaldo Colucci (0); Sara Faroppa (0); Ilaria Fiammazzo in Invernizzi (0); Lamberto Gaspari (2); Pasqualino Gorga (4); Pierantonio Invernizzi (1); Olinto Magara (0); Geo Magri (5); Osvaldo Pellegrino (0); Cosma Pittertschatscher (3); Vincenzo Quaglia (0); Maristella [illegible] Barone (0); Aldo Serra, indipendente (12). [a. f.]

Cissone, [illegible]

Titolare di [illegible] stazione di servizio guiderà ancora il paese langarolo

[illegible]. E' [illegible] confermato sindaco del paese dell'Alta Langa Sergio Vivalda, 62 anni. Vivalda, titolare della stazione di servizio carburanti in corso Piave ad Alba, [illegible] primo cittadi[illegible] dal 1989: già in precedenza era stato consigliere e [illegible]ore. Alle elezioni si è presentato con la lista [illegible] 1, contrassegnata da «Tre spighe», che ha ottenuto [illegible] voti. [illegible]ella stessa lista sono stati eletti otto consiglieri che faranno parte della maggioranza. **Eugenio Baudana** (16 preferenze), **Felice Massoni** (8), **Giovanni Ravina** (7), **Pietro Giorgio Gabutti** (6), **Adriano Peisino** (5), **Germana Panero** (5), [illegible] **Caviola** (5) e **Ivano Gabutti** (5).

La lista numero 2, contrassegnata dal simbolo «Giustizia», che aveva per candidato sindaco **Danilo Del Tufo** (22 anni) ha ottenuto 12 voti. Del Tufo farà parte della minoranza insieme [illegible] altri tre consiglieri della sua lista che sono [illegible]ati eletti: **Serena Del Tufo** (4 preferenze), **Pasquale Luigi Montaldo** (2) e **Natale Costa** (2).



Sergio Vivalda è primo cittadino [illegible] 1989 [illegible] precedenza era già stato consigliere e assessore

Nessun eletto nella lista n. [illegible] «Piemonte Nazione d'Europa», che ha [illegible] un solo voto. Presentava Ermanno Cossolo (26) come candidato sindaco. A Cissone gli elettori [illegible] 103, hanno votato 97 persone: i voti validi sono stati 94, due schede bianche e una nulla.

[illegible] sindaco Sergio Vivalda ha commentato: «Siamo molto soddisfatti dei risultati ottenuti. Siamo grati alla popolazione per [illegible] rinnovata fiducia, dimostrando [illegible] avere apprezzato quanto fatto in questi anni. Nel nostro programma, un posto di rilievo occupa lo sviluppo del turismo, che ha già fatto notevoli passi negli ultimi anni». [g. f.]

[illegible] V.

Il medico senza rivali



Emilio Appiano continuerà a guidare Monastero Vasco. In [illegible] c'era [illegible] solo schieramento

MONASTERO VASCO. Con 681 voti **Emilio Appiano**, medico di base, 44 anni, è stato rieletto sindaco. Alle urne [illegible] sono recati in 791, [illegible] 978 aventi diritto: una percentuale [illegible] circa l'80%. In corsa c'era un solo schieramento. Tutti eletti i dodici candidati a consigliere comunale della lista «Uniti per Monastero Vasco»: **Antonella Bertolino** (28 preferenze), **Domenico Bertolino** (104), **Giuliana Bertolino** (20), **Giovanni Paolo Bracco** (28), **Paolo Danna** (30), **Alberto Pagliano** (21), **Carlo Rizzo** (31), **Agostino Turco** (19), [illegible] **Turco** (19), **Gianni Turco** (19), **Marco Vivalda** (28) e **Cristina Zecchino** (9). [p. s.]

A [illegible]

Fossati vince con 66 voti



Giovan Battista Fossati (61 anni) guidava l'unica lista presentata

SAMBUCO. Torna a guidare il paese **Giovan Battista Fossati**, 61 anni, già primo cittadino negli Anni Ottanta. I votanti sono stati 70 (su 100 aventi diritto), [illegible] 66 voti validi (2 schede bianche [illegible] 2 nulle).

Le preferenze dell'unica lista presentata: **Alberto Api** (7); **Silvia [illegible]** (6); **Antonio [illegible]rgetto** (8); **Daniele [illegible]** (6); **Flavio Bruna** (4); **Isabella Degioanni in Fossati** (5); **Gianfranco Fossati** (1); **Clelia Magnetti vedova Bruna** (6); **Vittoria Anna Soldà in Tropini** (1).

Nelle elezioni del '97 non era [illegible] raggiunto il quorum: [illegible] urne si [illegible] presentati solo in 22. [g. p. m.]

A 73 [illegible] a guidare [illegible]

Dopo due commissariamenti prevale la coalizione di [illegible] ex manager che parla di «rinascita del paese»

BENE VAGIENNA. Sarà **Sergio Gazzera**, 73 anni, ex manager di una società chimica americana, il [illegible] sindaco del paese commissariato per ben due volte nell'arco di sei anni.

L'uomo, già sindaco dall'88 al '91, aveva posto al centro della sua campagna elettorale la «rinascita di Bene Vagienna», proponendo di puntare con decisione sulle potenzialità turistiche dell'antica città [illegible]

La [illegible] lista ha totalizzato 1061 voti, staccando [illegible] 370 voti [illegible] compagine [illegible] Bruno Cavallo, arrivato secondo. Al terzo posto la lista di Alessandro Aguzzi, sindaco dal '93 al '97.

«I benesi hanno capito la serietà della situazione ed hanno reagito alla grande, con un'affluenza molto elevata alle urne. Ringrazio i miei concittadini e ringrazio la mia squadra, che si è dimostrata all'altezza della situazione. Ora il mio massimo impegno sarà quello [illegible] garantire stabilità p[illegible] poter realizzare i progetti di cui Bene Vagienna ha bisogno».



Ha vinto l'ex manager di una società chimica Sergio Gazzera che era già stato sindaco [illegible] al '91

Ecco [illegible] sono [illegible] votati i 48 candidati delle tre liste. In [illegible] i nuovi consiglieri comunali.

«Unione civica» Candidato sindaco **Sebastiano Sergio Gazzera**.

Pier Giuseppe Barroero (14), Damiano Beccaria (42); **Antonio Borra** (89), **Giacomo Borra** (52), **Luciano Borra** (19), **Giovanna Cavallero** (45), **Alberto Demagistris** (49), Maria Francesca Dompè (11), Stefania Dompè (16), **Giancarlo Gerbal[illegible]** (33), **Giacomo Grisotto** (21), **Onorato Lovera** (74), Giuseppe Marengo (18), Virginio Raffano (14), **Tommaso Salzotti** (32), **Michele Sampò** (38).

«Onestà e concretezza». Candidato sindaco **Alessandro Aguzzi**.

Giovanni Anselmo (6), Angelo Costamagna (23), Franco Ellena (22), Claudio Gallo (6), Giovanni Gallo (25), Carlo Gazzera (15), Vittorio Gonella (15), Antonella Marassi (19), Stefano Luigi Marenco (15), Vincenzo Martucci (27), Giovanni Miraglio (22), **Rosaria Oreglia** (42), Sergio Sardo, (18), Paolo Sicca (6), Bartolomeo Vischioni (20), France[illegible] Zucchi (12).

«Grande Bene». Candidato sindaco: **Bruno Cavallo**.

Cristoforo Bessone (37), Giuseppe Cillario, (26), Giuseppe Costamagna (10), Mariano Dompè (28), Barbara Fea (21), Fabrizio Fea (37), Sabrina Frescura (9), Gianfranco Gazzera (8), [illegible] Giaccardi (66), Renata Grimaldi (21), Roberto Manassero (29), Bruno Manzo (16), **Claudio Massimino** (38), Aldo Mondino (37), Domenico Perucca (12), Flavio Vacchetta (15). Su 2793 iscritti alle liste elettorali, hanno votato 2441 benesi; le schede bianche [illegible] state 37, le nulle 56. [l. a.]

L'auto delle vittime (di Cavallermaggiore) è finita contro un pullman

Madre e figlia morte nello scontro

L'incidente ieri pomeriggio a Sommariva B.

[illegible] BOSCO. Due donne di Cavallermaggiore, madre e figlia, rispettivamente di [illegible] e [illegible] anni, [illegible] morte ieri pomeriggio in un pauroso incidente avvenuto sulla strada provinciale 129, che da Cavallermaggiore conduce a Sommariva Bosco. L'auto sulla quale viaggiavano, una «Clio» si è schiantata contro [illegible] autobus di linea, poco dopo un cavalcavia. Le vittime sono Gemma Varetto, 40 anni, [illegible] la figlia Nadia Arlorio, [illegible] anni, entrambe residenti in località Tetti Battuti 16, alle porte di Cavallermaggiore. L'incidente è avvenuto intorno alle 14,45. Le due donne stavano viaggiando in direzione di Sommariva, quando per motivi che stanno accertando i [illegible]rabinieri, Gemma Varetto, la donna che era al volante, forse a causa di un malore, ha perso il controllo del mezzo, finendo [illegible] un pullman delle autolinee «Gunotto» [illegible] Fossano, condotto da Igor Giuliano, [illegible] anni, fossanese, che arrivava dalla direzione opposta. Sul pullman in quel momento non c'erano altri passeggeri oltre il conducente. A quanto sembra entrambi i mezzi procedevano a velocità sostenuta.

Dopo il fortissimo urto la «Clio» [illegible] stata trascinata sulla strada per una sessantina [illegible] metri ed è stata schiacciata contro un pontile. Sulla strada l'auto non ha lasciato trac[illegible] [illegible] frenata, [illegible] che potrebbe far pensare [illegible] [illegible] malore della conducente. Agli automobilisti accorsi si [illegible] presentata una scena agghiacciante. Dell'auto non rimanevano che rottami accartocciati mentre l'autista del pullman, illeso, era in preda a una crisi di sconforto.

Sul posto, oltre ai carabinieri di Sommariva [illegible] giunti i vigili del fuoco di Cuneo, Saluzzo e Racconigi. La provinciale è rimasta bloccata per un'ora. I corpi delle due donne, morte sul colpo, [illegible] stati estratti dalle lamiere [illegible] l'aiuto di una fiamma ossidri[illegible] e successivamente ricomposti nella camera mortuaria del cimitero di Cavallermaggiore, in attesa della perizia necroscopica.

Le due donne vivevano con Ferdinando Arlorio, che lavo[illegible] alla «Fiat Ferroviaria» di Savigliano ed il figlio minore della coppia, Roberto. Nadia [illegible] terminato lo scorso anno gli studi alla Scuola alberghiera [illegible] Mondovì e da qualche mese lavorava alla casa di riposo di Cavallermaggiore.

La notizia della morte delle due donne ha destato profonda commozione in paese. In modo particolare i vicini [illegible] [illegible] e i conoscenti ricordano la giovane scomparsa: «Una famiglia, per bene, tradizionale; Nadia poi era gentilissima, sempre pronta a rendersi utile sia sul lavoro che fuori. E' stata una giornata dolorosa per tutto il paese». [m. b.]





A lato un'immagine della tratto [illegible] provinciale subito dopo l'incidente mortale e (sopra) Gemma Varetto

Un centallese

Condannato per due fucili tipo «Flobert»

CENTALLO. I flobert, le carabi[illegible] ad aria compressa che un tempo i genitori regalavno ai figli per la promozione a scuola, continuano [illegible] provocare sconcertanti vicende giudiziarie. L'altro giorno in tribunale (pres. Lanza, giudici Meinardi [illegible] Pisanu, [illegible]. Re) Gianni Peretti, 40 anni, di Centallo, difeso dall'avv. Maurizio Marello, ha patteggiato con il pm Giovanni Bracco [illegible] mesi di reclusione e 100 mila lire di multa: era [illegible]to trovato in possesso il 28 aprile scorso [illegible] una carabina ad aria compressa e un fucile «Flobert», ereditati 7 anni fa dal padre, [illegible] che il cambio di proprietà fosse stato denunciato ai carabinieri. Il genitore a [illegible] tempo si [illegible] messo in regola, [illegible] ciò non è stato sufficiente a evitare a Gianni Peretti la denuncia alla magistratura da parte dei carabinieri.

La legge del 1975 che conside[illegible] i flobert armi [illegible] e proprie ha già costretto una ventina di incauti proprietari a comparire in tribunale e a subire [illegible] patteggiare le condanne che i giudici hanno sempre contenuto nel minimo, ma che [illegible] hanno po[illegible] evitare di infliggere. Quasi sempre gli involontari protagonisti sono persone anziane non informate della legge emanata 23 anni fa per combattere il terrorismo; oppure vedove o figli che hanno ereditato le carabine ad aria compressa. [g. d. m.]

Oggi una cerimonia

I funerali delle amiche di Mondovì



Da sinistra Paola Manarà (30 anni) e Fiammetta [illegible] [illegible] (27 anni)

MONDOVI'. Si svolgono oggi alle 15 nella chiesa del Sacro Cuore, parrocchiale del rione Altipiano, i funerali di Fiammetta Di Ciollo, 27 (via 1 Alpini), la [illegible] amica Paola Mannarà, [illegible] anni, sarà invece sepolta a Palermo. Sono le due giovani donne decedute nell'incidente stradale avvenuto domenica all'alba sulla statale 28, su uno dei cavalcavia della circonvallazione.

Rimangono invece gravi, [illegible] stazionarie, le condizioni [illegible] Fabrizio Sciolla, [illegible] anni, di Piozzo (via Albarosa), che conduceva l'Opel Astra scontratasi con l'«Alfa 45» delle due giovani donne. Sciolla è tuttora ricoverato a Torino.

Sulla dinamica dell'incidente proseguono gli accertamenti dei carabinieri del Nucleo Operativo Radiomobile della Compagnia di Mondovì. [p. s.]

In centro a Saluzzo

Minoranza all'attacco sulla viabilità

SALUZZO. «L'attuale assetto della viabilità cittadina ha cau[illegible] enormi disagi, provocando [illegible] proteste della popolazione; si torni alla situazione precedente, tenendo conto delle indicazioni dei residenti. E' stata sollecitata un'assemblea pubblica sui problemi del traffico»: queste richieste [illegible] contenute in un'interrogazione, rivolta al sindaco, Giovanni Greco, da parte dei consiglieri del Centrosinistra «Insieme per Saluzzo-Solidarietà». Nel documento sono ricostruiti tutti gli inconvenienti provocati dai cambiamenti apportati alla viabilità, nei mesi scorsi, fra cui l'inver[illegible] del [illegible] unico in via Spielberg. E' segnalata «l'aumentata entità del traffico in via Monsignor Savio, che provoca problemi di inquinamento, [illegible] [illegible] tanto più gravi in considerazione della presenza dell'asilo nido e dell'ospedale». Modifiche sono proposte anche per via Todini. A Greco viene chiesto di «riconsiderare il provvedimento, prendendo atto del fallimento della sperimentazione dell'iniziativa e delle proteste dei cittadini».

I firmatari dell'interrogazione, che sarà discussa nel Consiglio di giovedì, alle 20,30, si fanno anche portavoce del co[illegible] spontaneo «Per la ridu[illegible] del traffico», chiedendo di [illegible] un'assemblea pubblica [illegible]lla viabilità. [g. ne.]

DALLA [illegible]

Caramagna

Morto a Cremona titolare «Golden Car»

Maurizio Picotto, 37 anni, dirigente della «Golden Car», azienda produttrice di auto fuoriserie (abitava a Caramagna in via Mazzini ed era originario di Pinerolo), è morto l'altra [illegible] in un incidente avvenuto a Cremona. L'uomo, a bordo di una «Mercedes», è uscito di strada, schiantandosi contro un muro. Picotto lascia la moglie, Patrizia Festa, responsabile della stessa ditta, e il figlio Alessandro, di un anno. [m. b.]

Alba

Sciopero di otto ore in reparto dell'ospedale

Domani scioperano (per [illegible] ore) gli operatori del Servizio di recupero e rieducazione funzio[illegible] dell'ospedale «S. Lazzaro». La mobilitazione è stata proclamata da Cgil-Cisl-Uil, che [illegible]testano la gestione organizzativa del reparto. [c. g.]

Busca

Due albanesi arrestati dopo l'incidente

Un albanese [illegible] 23 anni, Agron Jlli, è stato arrestato e un suo connazionale, Lucay Jlli, 22 anni, denunciato, in seguito [illegible] un incidente avvenuto sul ponte di Busca. La «Fiesta» sulla [illegible] viaggiavano i due si è scontrata con una «Opel Corsa», guidata da Fabrizio Maero, di Verzuolo. D[illegible] [illegible] controllo dei carabinieri di Dronero [illegible] «Fiesta» è risultata rubata. Nello scontro i due albanesi sono rimasti feriti e ora sono ricoverati all'ospedale di Cuneo. [c. g.]

Cuneo, il direttore di Confindustria parla agli imprenditori

Cipolletta: «In Europa per cambiare l'economia»





I premiati [illegible] il direttore di Confindustria Cipolletta

CUNEO. L'Euro, la «rivoluzione [illegible] solo monetaria che dal 2002 cambierà la vita di tutti noi, ieri è stato al centro del dibattito degli industriali nella sala congressi della Provincia. All'assemblea annuale [illegible] imprenditori della «Granda» ha partecipato [illegible] pubblico numeroso e attento [illegible] temi delle tasse, della flessibilità, della [illegible]petitività, del lavoro. Ospite d'onore il direttore generale della Confindustria Innocenzo Cipolletta.

La seduta pubblica [illegible] stata aperta dal presidente dell'Unione industriale Ottaviano Anselmino. Ha analizzato i dati provinciali: «Il '97 [illegible] stato un anno di ripresa a "piccoli passi". Per quanto riguarda l'import-export (periodo gennaio-settembre), la provincia ha esportato beni e servizi per 4.870 miliardi (più 0,4% rispetto al '96) e ne ha importato per 2.600 (-0,9%). In termini percentuali sono un incremento e una diminuzione inferiori rispetto al '96 e questo si spiega [illegible] la stabilità della nostra mo[illegible] e l'aumento [illegible] pressione fiscale e contributiva rispetto ai principali Paesi europei».

«Nonostante questo - ha aggiunto Anselmino - la "Granda" è, dopo Torino, l'area che in Piemonte esporta di più (il 13% sul totale regionale) [illegible] a livello nazionale è al sedicesimo posto. In valore, l'export [illegible] supera quello della Liguria, dell'Umbria e della Sicilia». Poi il leader degli imprenditori ha sviluppato i temi centrali della sua relazione: c[illegible] comporta per il Paese e l'industria il traguardo dell'Euro e [illegible] propongono gli imprenditori. Se[illegible]do Anselmino c'è l'assoluta necessità di adottare misure strutturali [illegible] la riduzione del debito pubblico. Propone meno tasse e tagli rigorosi alla spesa.

Ancora il presidente: «Per cogliere appieno le condizioni favorevoli di crescita che l'Euro apporterà con la s[illegible] stabilità e con un'inflazione e tassi di interesse sempre più bassi, occorre anche introdurre maggiore flessibilità nella regolamentazione [illegible] lavoro».

[illegible] poi [illegible] la parola Innocenzo Cipolletta. Il direttore di Confindustria ha ribadito che l'ingresso in Europa è una spinta [illegible] cambiamenti strutturali profondi. «E' indispensabile - ha aggiunto - l'abbassamento del prelievo fiscale [illegible] contributivo. Inoltre, bisogna puntare sulla liberalizzazione e privatizzazione del sistema». Cipolletta ritiene indispensabile il ricongiungimento del territorio nazionale, sia sul piano delle infrastrutture (come le autostrade), sia su quello economico. Non ha risparmiato forti critiche alle 35 ore: «Speriamo che la legge muoia in Parlamento».

Sono stati premiati per 50 anni di attività imprenditoriale Silvio Bonelli, presidente onorario dell'Unifarma di Fossano; Luciano Castellino, socio della Saced di Cuneo; Luigi Origlia, presidente della Origlia spa di Savigliano e Remo Maurilio Verna, socio accomandatario [illegible]'impresa Verna Remo Maurilio di Demonte.

[illegible] Ferrando

Era previsto per domani

[illegible] E' rinvia[illegible] il [illegible]

Domani [illegible] «La Stampa» non [illegible]irà il secondo elenco di deliberazioni dei comuni [illegible] Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta per quanto riguarda le aliquote e le detrazioni Ici. Il supplemento alla Gaz[illegible] ufficiale, che tale elenco contiene, non è ancora stato completato e distribuito dal Poligrafi[illegible] dello Stato. Ci scusiamo con i lettori e, appena possibile, pubblicheremo l'elenco annunciato.

Il presidente del Consiglio ospite domenica al convegno di Canelli

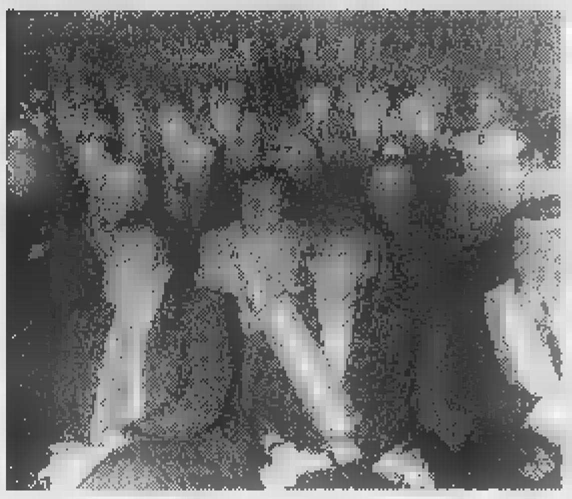
Prodi adotta l'Asti spumante

«Servirà ai brindisi in tutte le ambasciate»





Il brindisi con l'Asti spumante [illegible] il presidente **Prodi** [illegible] i partecipanti al convegno [illegible] Canelli



Il pubblico di sindaci e produttori di moscato che [illegible] assistito [illegible] convegno con il presidente Prodi [FOTO UBERTONE]

CANELLI. Romano Prodi «ambasciatore» dell'«Asti». Il presidente del Consiglio ha conquistato sul campo [illegible] titolo di testimonial dello spumante italiano più venduto, partecipando, domenica a Canelli, al convegno «l'Asti nel mondo», organizzato dall'Associazione produttori di moscato. La giornata canellese del presidente [illegible] iniziata [illegible] un fuori programma. Prima del convegno, Romano Prodi e la moglie Flavia, hanno assistito alla messa. La loro [illegible] quelle della [illegible] nel cortile della chiesa del Sacro Cuore, una delle tre parrocchie cittadine, pochi minuti prima dell'inizio della funzione delle 10,30.

Prodi [illegible] la [illegible] erano attesi [illegible] sindaco Bielli [illegible] dai rappresentanti astigiani delle istituzioni civili e militari. Il parroco, don Teobaldo Marsero, prima della funzione, ha brevemente salutato dall'altare il premier. Il presidente ha fatto l[illegible] comunione, in fila con gli altri fedeli. Al termine si è intrattenuto con il sacerdote e salutato i parrocchiani.

Poi, a piedi, ha raggiunto il vicino stabilimento della Gancia dove ha incontrato l'industriale Lorenzo Gancia. Tra i due, che si [illegible] da tempo, una cordiale stretta [illegible] mano e qualche battuta amichevole. Alle 11,30 il presidente è giunto al Balbo per [illegible] convegno sull'Asti. In platea 400 persone [illegible] cui molti dei [illegible] sindaci dei Comuni, delle province di Asti, Cuneo e Alessandria, dove si produce il moscato a docg. Sul palco oltre al sindaco Bielli [illegible] al presidente della Provincia di Asti, Giuseppe Goria, l'assessore regionale all'Agricoltura, Giovanni Bodo e i presidenti dell'associazione Produttori Evasio Polidoro Marabese e del Consorzio di Tutela dell'Asti, Ottorino Liuzzi. Moderatore [illegible] giornalista de «La Stampa», Sergio Miravalle.

Bielli [illegible] Goria hanno sottolineato il legame tra territorio e vino e la necessità di infrastrut[illegible] moderne. «L'iter della Asti-Cuneo è alle battute finali, ma serve anche un collegamento adeguato tra Canelli e l'Alessandrino» ha ricordato Goria. Bodo ha posto l'accento sulle potenzialità della viticoltura piemontese di qualità. Marabese e Liuzzi hanno fornito i numeri di un comparto che [illegible] miliardi. «L'Asti deve diventare il simbolo mondiale del made [illegible] Italy» ha sostenuto Liuzzi. Prodi [illegible] confermato l'intenzione del Governo di far adottare l'Asti spumante nelle ambasciate e [illegible] tutti i brindisi ufficiali. «Magari ne porteremo un magnum anche al prossimo incontro dei G8, chissà potrebbe aiutare». Dopo il brindisi di rito con una coppa di Asti, Prodi è passato alla sede dell'Ulivo [illegible] Canelli in via Roma, accolto dai parlamentari Saracco e Voglino. Infine il buffet [illegible] Gancia Club, prima [illegible] partenza per Tori[illegible].

Filippo Larganà

GIORNO E NOTTE

Cuneo

Suono [illegible] band

Al «Loola Paloosa» di Tetto Croce stasera (ore 22), proseguono i «martedì [illegible]» con la band «I soliti Sospetti». Il gruppo monregalese interpreta [illegible] rock Anni [illegible] e Ottanta.

Saluzzo

Film irlandese

Per i «martedì d'essai» al Politeama civico, viene proiettato un film irlandese di grande attualità: «The boxer». Proiezioni ore 20 e 22.

Bra

Corso sull'antiquariato

Sono aperte le iscrizioni al corso di antiquariato organizzato dall'Arci. In sei lezioni s'imparerà a riconoscere e a conservare mobili e oggetti antichi. Per informazioni telefonare allo 0172/431281.

Cuneo

Immagini della [illegible]

Nella sala C del Centro incontri della Provincia prosegue fino al 10 giugno la mostra «Wildlife» che riunisce quasi un centinaio di immagini, tutte premiate o segnalate al concorso promosso dal Museo di Storia naturale di Londra e [illegible] inglese, «Wildlife Photographer of the year», giunto alla 14ª edizione. Le fotografie [illegible] corredate da didascalie nelle quali l'autore spiega il momento e il modo della realizzazione. Orario dalle [illegible] alle 19 (dal martedì al sabato), domenica (10-12,15-19). Per prenotazioni visite al mattino tel. 0171/445272.

[illegible]

I segreti delle piante

Si conclude giovedì il ciclo sul giardinaggio tenuto dall'hobbista saluzzese Domenico Montevecchi. Nella sede del circolo Marcovaldo, ex Convento dei Cappuccini, [illegible] illustrate con l'ausilio di diapositive: piante d'appartamento, terrazzo e balcone.

Alba

Ragazzi in [illegible]

Prosegue la rassegna studentesca al [illegible] Sociale: oggi (ore 9,30), la media Macrino di Alba replica il concerto «Tra classico e moderno». Stasera (ore 20,45) l'Elementare «Sacco» e l'istituto musicale andranno in scena con «Oltre la curva mi volterò». Il ciclo di spettacoli proseguirà fino a sabato. La conclusione è affidata al «Teatro delle Dieci» diretto da Massimo Scaglione che presenterà «Il mestiere del centauro e altri mestieri», omaggio a Primo Levi. Ingresso 10 mila lire.

Verzuolo

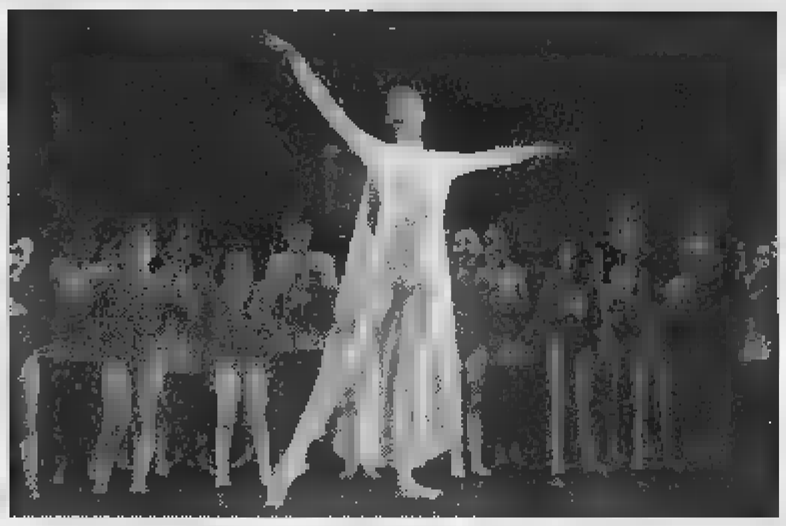
Musica dal vivo

Domani sera all'irish pub «The black brew», live alle 21,30, «Elia e Beppe».

Allieve del «Ginn music» domani sera al Fiamma di Cuneo

Il balletto va a teatro

Coreografie moderne e classiche



Alcune allieve del Ginn Music in un'immagine del saggio dello scorso anno

CUNEO. Il palcoscenico (ore 20,45) del teatro Fiamma sarà invaso domani sera dalle allieve, oltre cento, del «Ginn Music», il [illegible] danza diretto da Susanna Belloni che presenta il saggio di fine anno.

Come nelle passate occasioni, anche questa esibizione avrà le caratteristiche di un [illegible] spettacolo di danza costruito per dar modo a tutte le ballerine di mostrare l'abilità raggiunta. Il tema che riunisce le coreografie è «Il teatro»: il primo atto rappresenta una sorta di viaggio dietro le quinte (su musiche di Enya, Williams, Jarre, Astely e altri autori), in cui si assiste alle fasi di realizzazione di [illegible] spettacolo che viene [illegible] in [illegible] nel secondo atto: un'antologia dai «Carmina Burana» di Carl Orff.

Il balletto prende il via con uno sguardo in sala prima che inizino le prove: c'è la custode (Giulia Molinari), le donne delle pulizie, i macchinisti. Arrivano poi per una vista guidata un gruppo di collegiali e una maestra (Silvia Vinay) con la sua scolaresca. Quindi le allieve dell'accademia di danza con la loro insegnante (Ilaria Brezzo) e la coreografa (Irene Molinari) e cominciano le prove che impegnano alcune allieve e la prima ballerina (Alessia Dutto).

Altri «quadri» si susseguono: la sartoria con la costumista (Chiara Bergese), l'orchestra con il suo direttore (Giorgia Esposito). Poi mentre si sottintende che le prove continuano, un intervallo porterà sotto i riflettori il gruppo di funky, in in [illegible] vivace coreografia di Susanna Belloni: «Slam dunk».

Tutto è ormai pronto per lo spettacolo: nell'atrio del teatro alcune bambine attendono gli spettatori: s'iniziano ora i balletti sulle musiche di Orff, fra cui i celebri brani «Ave formosissima», «O fortuna», «Stetit puella». Presenta il saggio Paola Giordano. Biglietto 15 mila lire (in vendita da Ginn Music e al botteghino). [v. p.]

In concerto

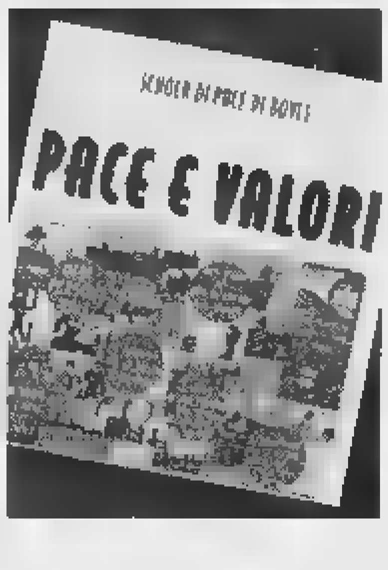
Il Brasile al Club 21 con il trio

[illegible] Ultimo appuntamento con la rassegna live domani [illegible] al «Club 21» che dopo [illegible] offerto ai suoi frequentatori una [illegible]sa» di pregevoli interpretazioni jazz, conclude il ciclo con i «Latin Touch». Il nome del gruppo [illegible] anche a indicare il tema preferito del complesso che domani (ore 22) si presenterà in forma di trio con la vocalist Simon Papa, Roberto Taufic (chitarra classica, chitarra elettrica, synt e voce), e Gilson Silveira (percussioni e voce).

Il gruppo che si è formato quattro anni fa, si è orientato fin dall'inizio verso la musica brasiliana seguendo una propensione che accumuna tutti i componenti. Simon Papa, tuttavia, ha spaziato anche nel jazz e nel soul, sempre portando nell'interpretazione dei brani la sua forte carica espressiva. Taufic, chitarrista brasiliano di origine araba, trasferisce nel ritmo la vivacità delle sue origini culturali, mentre Gilson Silveira, anch'egli brasiliano, è virtuoso di «pandeiro» uno strumento tipico del suo paese. Il repertorio è un mix di diverse espressioni etniche con una forte presenza ritmica che si colora di blues e di jazz. [v. p.]

[illegible]

Scuola di Pace propone nuovi itinerari didattici



«PACE e Valori» è il titolo del volume che raccoglie il lavoro del professor Francesco Betti con «Suggerimenti per la progettazione di itinerari didattici». L'iniziativa è della Scuola di Pace di Boves, una delle istituzioni più conosciute in Italia per il lavoro di studio, analisi, confronto sui temi della Pace e della Nonviolenza.

Il sindaco di Boves, Luigi Pellegrino, nell'introduzione al volume scrive: «La Scuola di Pace di Boves ha avviato dal 1984 l'ambizioso progetto di costruire percorsi di educazione alla pace da offrire a quanti credono possibile spendere energie e speranze perché la Pace sia patrimonio di una sempre più ampia cerchia di persone e culture. E' [illegible] scommessa bruciante, contestatrice, testarda ma necessaria». E aggiunge: «Ogni ambiente educativo, come ogni Comunità educante, deve trovare in sé percorsi e progetti di educazione alla pace; la delega ad altri e ad altre agenzie è pericolosa, fuorviante e [illegible] irenica. La pace è anche questa continua ricerca di equilibrio».

Il volume firmato da Francesco Betti è uno «strumento operativo», [illegible] schema che consente a educatori e insegnanti, dalle scuole elementari alle medie, di partire di qui per modellarlo sulle esigenze del gruppo, della classe, della situazione ambientale.

Uno strumento di lavoro che è stato edito grazie alla collaborazione della «Primalpe» e al sostegno della Cassa Rurale ed Artigiana - Credito Cooperativo di Boves.

Per informazioni telefonare al numero 0171 - 388227. [g. mar.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

Ruota					
BARI	17	48	14	19	45
	57	56	54	54	52
[illegible]	15	28	28	42	16
	83	73	72	56	56
FIRENZE	81	68	36	42	3
	92	76	68	60	49
[illegible]	71	1	25	39	17
	100	77	64	58	56
[illegible]	15	47	72	32	56
	62	55	49	46	39
NAPOLI	[illegible]	28	32	83	86
	68	55	47	47	45
[illegible]	83	19	82	47	12
	94	68	62	60	53
ROMA	21	58	22	72	32
	104	89	77	61	57
TORINO	57	55	38	34	69
	83	73	72	69	60
VENEZIA	11	25	50	72	48
	91	90	55	53	51

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. [illegible] [illegible] Roma. Ecco le [illegible] coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

21-34 21-66 21-11 21-68 21-25; 21-1 21-76 21-55 21-27 21-10; 21-64 21-3 21-18 21-29 21-56; 21-23 21-46 21-16 21-44 21-13; 21-80 21-39 21-42 21-8 21-86; 21-90 21-78 21-70 21-82 21-81.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 63 (3); Cagliari 82 (2); Firenze 51 (0); Genova 39 (1); Milano 69 (2); Napoli 15 (3); Palermo 32 (3); Roma 10 (2); Torino 29 (3); Venezia 47 (1).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Cagliari:

8-1 8-41 8-44 23-61 23-71; 8-74 8-84 8-75 23-24 23-45; 8-56 8-16 8-48 23-85 23-46; [illegible] 8-67 8-87 23-7 23-57; 8-61 8-71 23-1 23-41 23-44; 8-24 8-45 23-74 23-84 23-75; [illegible] 8-46 23-55 23-16 23-56; 8-7 8-57 23-88 23-67 23-83.

Per gemelli la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Bari:

80-81-82	81-82-85	82-83-89;
80-81-83	81-82-86	83-84-85;
80-81-84	81-82-87	83-84-86;
80-81-85	81-82-88	83-84-87;
80-81-86	81-82-89	83-84-88;
80-81-87	82-83-84	83-84-89;
80-81-88	82-83-85	84-85-86;
80-81-89	[illegible]	84-85-87;
81-82-83	82-83-87	84-85-88;
81-82-84	[illegible]	84-85-89.

Vincite: Ambo 12-51 Napoli

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

[illegible] a sistemi integrati

L. [illegible]	18 - 22 - 20 - 31 - 48 - 16
	90 - 9 - 15 - 34 - 41 - 86
[illegible] combinazioni	
L. 5600	83 - 82 - 28 - 23 - 40 - 89 - 75
7 combinazioni	

[illegible] sistemistiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 89 - 27 - 10 - 84
224 combinazioni	- varianti = 12 - 24 - 36 - 48 - 58 - 69 - 85 - 87

Statistiche a cura [illegible] Ricevitoria n° [illegible] di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, [illegible]

Ancora appuntamenti sotto il tendone a Murazzo di Fossano

Invito alla festa della birra tra rock italiano e new wave



La formazione torinese degli Sneakers è attesa domani alla festa della birra

FOSSANO. Saranno gli ormai onnipresenti «Hipocondrya» a tenere allegri stasera (ore 21) coloro che raggiungeranno il tendone allestito in piazza della chiesa di frazione Murazzo, per partecipare alla 3ª Festa della birra organizzata, con molto successo, dall'Officina pub.

Un clima acceso tra boccali di birra e voglia di ballare (sabato sera c'era chi lo faceva sopra i tavoli) accoglieranno Enrico Traverso (voce), Davide Rossetti (chitarre), Alberto Tirante (basso) ed Enzo Grillo (batteria e voce) impegnati a riproporre i successi di Ligabue, Zucchero, Pino Daniele, Litfiba e Ruggeri.

Domani sera sarà invece la volta degli «Sneakers», gruppo torinese «specializzato» in dark-rock e new wave. Il quintetto è composto da Mauro Campioni (batteria), Enrico De Stefani (tastiere), Giubbe La Ferrara (voce), Ivan Principato (basso) e Daniele Pasqualini (chitarra). In dicembre dovrebbe uscire il loro secondo «cd». [v. p.]

STASERA AL CINEMA

- **FIAMMA.** Tel. 693.554. **Deep Impact.** Feriale e festivo 17; 19,30; 22.
- **CORSO.** Tel. 692.936. **Il grande Lebowsky.** Feriale e festivo 17; 19,30; 22.
- **ITALIA.** Tel. 692.951. [illegible] **continua.** Feriale e festivo 17; 19,30, 22.
- **[illegible].** [illegible] 631.771. CHIUSO.
- **[illegible]** OGGI RIPOSO.
- **[illegible].** Tel. 383.021. [illegible] RIPOSO.
- **[illegible]** Tel. 440.340. [illegible].
- **COMUNALE.** Tel. 346.901. **Codice Mercury.** Feriale 21,15. Festivo 15,15; 17,15; 19,15; 21,15.
- **MODERNO.** Tel. 262.211. OGGI RIPOSO.
- **IMPERO.** Tel. 412.317. **Blues Brothers.** Feriale 19,30; 22; Festivo 17; 19,30; 22.
- **[illegible]** Tel. 412.771. [illegible] **di ferro.** Feriale 19,30; 22; Festivo 17; 19,30; 22.
- **LUX.** Tel. 944.231. [illegible]
- **[illegible]VO.** CHIUSO.
- **FER[illegible].** Tel. 619.131. [illegible] RIPOSO.
- **NUOVO LUX.** Tel. 211.726. OGGI [illegible]
- **[illegible]** Tel. 488.324. OGGI RIPOSO.
- **[illegible].** Tel. 916.393. OGGI RIPOSO.
- **NUOVO POLITEAMA.** Tel. 62.407. OGGI RIPOSO.
- **EXCELSIOR. Anastasia.** OGGI RIPOSO.
- **LUX.** Tel. 927.534. CHIUSO.
- **BERTOLA SALA 1.** Tel. 47.898. **Deep Impact.**
- **[illegible] SALA 2.** [illegible]
- **[illegible]** Tel. 391.31. OGGI RIPOSO.
- **COMUNALE.** CHIUSO.
- **[illegible]ET.** Tel. 33.41.56. [illegible].
- **[illegible].** [illegible] Feriale e festivo ore 21.
- **CIVICO.** Tel. 43.756. **The boxer.** Feriale 20; 22. Festivo 16; 18; 20; 22.
- **ITALIA.** Tel. 42.606. **Gattaca.** Feriale 20; 22. Sabato e festivo 16; 19; 22.
- **[illegible]ENT.** CHIUSO.
- **AURORA.** Tel. 712.957. OGGI RIPOSO.
- **RITZ.** Tel. 712.477. OGGI RIPOSO.

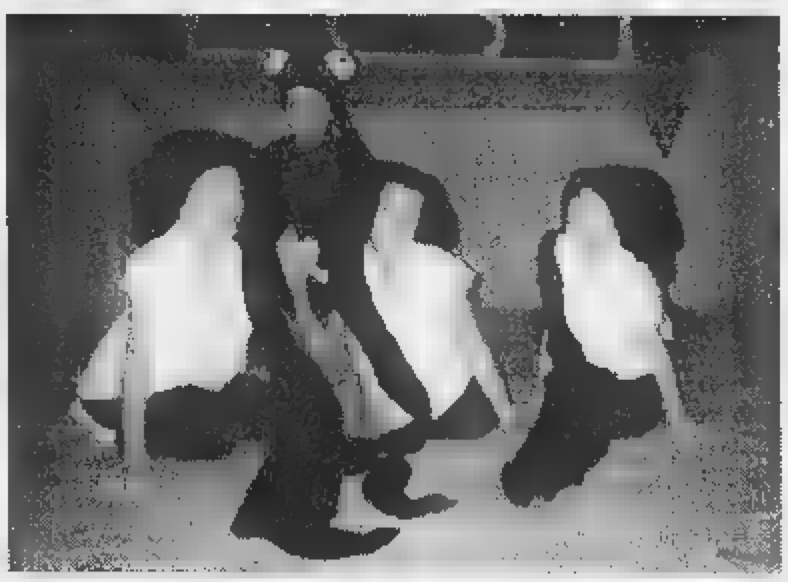
[illegible] DI TORINO

- **ADUA 200** c. G. Cesare 67, tel. [illegible]. **La vita è bella.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
- **ADUA 400** c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il grande Lebowski.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
- **AMBRA** v. Chiesa Salute 77, tel. 210.985. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 20,40; 22,30.
- **[illegible] MULTISALA** c.so V. Emanuele II 52, tel. 547.007. [illegible] 1: **Deep Impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 2: **Codice Mercury.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Nightwatch.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
- **[illegible]** c. Sommeiller 22, tel. 581.71.80. **Metroland.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25, 22,30.
- **CAPITOL** via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Tempesta di fuoco.** V. M. 18 anni. Or.: 15,30; 18; 20,15; 22,30.
- **CENTRALE** v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Aprile.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.
- **C. CHAPLIN 1** v. Garibaldi 32/a, t. 436.07.23. **L'isola in via degli uccelli.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
- **C. CHAPLIN 2** v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Mio figlio il fanatico.** Or.: 15,55; 18,10; 20,26; 22,40.
- **CIAK** c. Giulio Cesare 106, tel. [illegible] **Deep Impact.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
- **CRISTALLO** via Goito 5, t. 650.71.00. **Un topolino sotto sfratto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
- **DORIA** via Gramsci 9, tel. 542.422. **Mr. Magoo.** Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25.
- **ELISEO GRANDE** p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Lo straniero che venne dal mare.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
- **ELISEO BLU** piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La vita è bella.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
- **ELISEO ROSSO** p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Le ali dell'amore.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
- **EMPIRE** p. V. Veneto 5, [illegible] 817.18.42. **Delitto tra le righe.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
- **ERBA 1** c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Jackie Brown.** Or.: 19,30; 22,30.
- **ERBA 2** c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I miei più cari amici.** Or.: 22,30.
- **ETOILE** v. Buozzi ang. v. Roma, t. 530.353. **The Full Monty.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
- **FARO** via Po 30, tel. 817.3323. RIPOSO.
- **FIAMMA** corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Deep Impact.** Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
- **IDEAL** c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Blues Brothers - Il mito continua.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
- **KING** via Po 21, tel. 812.59.96. **Qualcosa è cambiato.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
- **KONG** via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **Anastasia.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
- **LUX** Galleria San Federico, tel. 541 283. **Titanic.** Or.: 15,45; 21.
- **MASSIMO UNO** v. Montebello 8, t. 817.10.48. **Le tentazioni [illegible].** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
- **[illegible] 1** via Pomba 7, tel. 6124173. **Mimic.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
- **NAZIONALE 2** via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Teatro di guerra.** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
- **OLIMPIA 1** via Arsenale 31, tel. [illegible]. **La parola amore esiste.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.
- **OLIMPIA 2** via Arsenale 31, tel. 532.448. **La maschera di ferro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
- **REPOSI** via XX Settembre 15, t. 531.400. [illegible] 1: **Il tocco [illegible].** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Blues Brothers - Il mito continua.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. [illegible] 3: **Deep Impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,06; 22,30.
- **[illegible]** Gal. Subalpina, [illegible]. 562.01.45. **Il grande Lebowski.** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
- **STUDIO RITZ** via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Artemisia.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
- **VALENTINO 1** c. M. d'Azeglio 17, t. 650.02.05. **La vita è bella.** Or.: 20,20; 22,30.
- **VITTORIA** via Roma 336, [illegible]. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

TEATRO REGIO. Fino all'8/6 alla Cavallerizza via Verdi 9, «L'opera - in mostra i segreti del teatro». Esposizione per il 25° anniversario della ricostruzione del Teatro Regio. Ingresso libero. Apertura dal mercoledì al lunedì ore 10/19 ven. e sab. ore 10/23. Chiuso il martedì. Oggi chiuso.

AUDITORIUM RAI P. Rossaro. Orch. Sinfonica Nazionale della Rai. Serate Musicali di Primavera 1998. Campagna abbon. Conferma vecchi abbon. da mer. 20/5 a gio. 28/5. Vendita nuovi abbonamenti a partire da sab. 30/5. Inf. biglietteria tel. 810.4653 - 810.4961.

STASERA IN [illegible]



Favola indiana con l'Accademia Toselli

CUNEO. Sono gli allievi più piccoli di Chiara Giordanengo e Michele Viale ad aprire la rassegna teatrale dell'Accademia Toselli, riproponendo stasera, all'auditorium dell'Annunziata (dopo l'esordio di ieri), alle 21,15, una favola indiana: «... di come un piccolo pesce decise di... seguir virtute e [illegible]» scritta da Samad Benhanghi. Il testo interpretato da Esteve Anghilante, Letizia Arneodo, Matteo Dutto, Cristina Gallamini, Maria Lorenza Lucarini, Erica Lusso, Giulia Mondino, Valentina Rosso, Elisa Saltetto ed Eugenia Tonella (alcune nella foto), è [illegible] metafora: le avventure del piccolo pesce che abbandona la [illegible] felice sorgente per avviarsi tra mille incognite verso il mare adombrano le peripezie che ogni bambino deve compiere nel [illegible] «cammino» verso l'età adulta. La rassegna proseguirà con altri tre lavori: giovedì e venerdì andrà in scena «Farsa-scherzo con musica e pazzi per una sottile vendetta», su di Carolina Invernizio, riletti con ironia. Lunedì 1° giugno e martedì, i «grandi», allievi ed ex allievi dell'Accademia, rappresenteranno «Quaderno... di storia», tratto da «L'istruttoria» di Peter Weiss, mentre giovedì 4 e venerdì 5 giugno Francesca Monte e Luca Occelli racconteranno «Piccole storie di sangue ed anarchia» con scritti di Bukowski, De Moraes, Majakovskij e Pavese, a cui si alterneranno musiche di Brassens eseguite da Giuseppe Quattromini. Regia di Luca Occelli. Il biglietto costa 10 mila lire. [v. p.]

Un'importante vittoria dei biancorossi (2-1) sul difficile campo di Ivrea

Il Cuneo non smette di correre

Con 2 gol di Mazzeo vola anche nei play off

CUNEO. Inizio positivo per [illegible] Cuneo Sportiva nei play off [illegible] serie D. Una doppietta del bomber Lorenzo Mazzeo ha consentito ai biancorossi di espugnare Ivrea e cominciare con il piede giusto. Nei play off la Cuneo Sportiva e' stata inserita nel girone 1 in compagnia di Verbania, prossimo avversario dei biancorossi domenica prossima allo Stadio [illegible] Pini verbanese, Valenzana ed appunto Ivrea.

A Ivrea la formazione biancorossa ha rinunciato all'infortunato Marchisio [illegible] al convalescente Rovera e ha dato spazio [illegible] giovane Serra per una squadra a trazione anteriore.

La gara è stata molto bella e la Cuneo Sportiva [illegible] interpretato benissimo il match. I biancorossi [illegible] andati in vantaggio [illegible] Mazzeo nel primp tempo. Il numero nove [illegible] ha realizzato sugli sviluppi di un [illegible] d'angolo. Gli eporediesi, orfani dell'allenatore Gianni Della Casa, che starebbe per trasferirsi all'estero, hanno riagguantato il pareggio sempre nel primo tempo su un calcio di rigore trasformato [illegible] Falzone.

La ripresa [illegible] stata invece di marca biancorossa. Prima [illegible] realizzare la rete del definitivo 2-1, [illegible] Mazzeo che finalizzato un traversone di Varano Cuneo ha sciupato diverse occasioni da rete. Nel finale Eberini ha invece dato spazio a Zito, Magliano e Kierdesen che hanno rilevato rispettivamente Moschetti, Varano e O[illegible] Becchio.

Legittima a fine gara la soddisfazione di Sergio Eberini: «Ancora una volta questa squadra ha tirato fuori la grinta al momento giusto. Nonostante fossimo a fine stagione questa squadra ha disputato un grande match rispettando alla lettera le disposizioni tattiche. I giocatori sono da elogiare in blocco. Peccato per [illegible] facili occasioni sciupate nel finale. Domenica andiamo a Verbania dove ci attende [illegible] squadra che [illegible] anch'essa partita con il piede giusto. Spero che i ragazzi ci mettano lo stesso impegno».

Intanto [illegible] partiti gli spareggi per la promozione in Prima e Seconda Categoria.

Per quanto riguarda la Seconda il triangolare delle cuneesi è quello formato da Koala, Augusta Benese e Santenese. La prima giornata ha [illegible] fronte proprio gli albesi e l'Augusta Benese. Si [illegible] imposta meritatamente la formazione di casa che a Mussotto ha piegato 2-1 gli ospiti. Prossima gara domenica tra la Santenese e il Koala. Agli albesi basta un pareggio per salire in Prima categoria.

Per quanto riguarda la T[illegible] categoria prima gara di spareggio tra le seconde classificate dei tre gironi provinciali.

Al vecchio Comunale di Cavallermaggiore si sono affrontati i padroni di casa del Rapid 97 ed i cuneesi del San Paolo. Alla fine hanno prevalso gli ospiti per 2-1. Prossima gara, probabilmente venerdi' sera, tra il Sanfront e il Rapid Cavallermaggiore 97.

Questa settimana terminano anche i play off provinciali di Giovanissimi, dove sono di fronte Venasca [illegible] Azzurra, e Allievi con Tre Valli e Pedona. [g. p. c.]





A sinistra, Lorenzo Mazzeo [illegible] dei biancorossi nel primo turno dei play off Sopra, Eberini, «mister» del Cuneo

Inattesa sconfitta langarola nello spareggio per la B2

Il Giornalino Alba delude ma domani può riprovarci

ALBA. E' andato all'Extratour Carmagnola il primo round dei play off per la promozione al campionato di B2. Il Giornalino, che aveva il vantaggio di giocare fra le mura amiche, è stato costretto ad arrendersi con il punteggio di 65-76; domani a Carmagnola si disputa la gara di ritorno.

La situazione si [illegible] fatta difficile per gli albesi che ora dovranno vincere a tutti i costi per conquistare la «bella» di sabato. La gara, giocato in un palazzetto gremito all'inverosimile [illegible] con un tifo caldissimo per entrambe le formazioni, è stata avvincente dal punto di vista emotivo. Il Carmagnola di Gaspare Borlengo ha vinto [illegible] merito, perchè ha giocato meglio nell'arco dell'intero incontro. Il Giornalino, invece, dopo un primo tempo eccellente chiuso in vantaggio per 35-30, [illegible] è smarrito nella ripresa e non è riuscito a venire a capo della difesa a zona adottata dal coach avversario. Non sarà facile domani ribaltare [illegible] risultato, ma la formazione albese vista all'opera in gara 3 [illegible]on il Casalpusterlengo ha la possibilità di imporsi e di arrivare alla «bella». La gara [illegible] era iniziata bene per gli albesi subito in vantaggio, ma i carmagnolesi, che hanno dominato sotto i tabelloni soprattutto con un incontenibile Robotti, hanno recuperato e si sono sempre mantenuti a poca distanza dai padroni di ca[illegible]. Nel primo tempo anche un grande spavento per gli albesi: Paolo Rastelli, allenatore delle giovanili, in panchina [illegible] Pietro Cardile [illegible] assistente [illegible] Aldo Fiorito, ha accusato un malore ed è stato trasportato all'ospedale di Alba e poi, nella notte, [illegible] quello di Cuneo. Le sue condizioni sembravano gravi, ma successivi esami, ancora in corso, hanno un po' ridimensionato l'entità del danno.

Nella ripresa il Giornalino ha segnato solo 9 punti in quasi 15' e l'Extratour ha preso il largo, raggiungendo [illegible] vantaggio massimo di 13 punti. Inutile [illegible] forcing finale degli albesi. Il coach Aldo Fiorito alla fine della competizione appariva piuttosto deluso: «Non abbiamo saputo attaccare la loro [illegible] con pazienza e lucidità, trovando le soluzioni giuste. A Carmagnola nel ritorno sarà un'altra parti[illegible].

Aldo Scavino



Per la gara di andata fra Giornalino e Carmagnola ad Alba c'era un buon pubblico

RALLY

[illegible] PROVA [illegible] PER IL [illegible]

[illegible]. Sono ben 141 (126 in lizza per il Campionato italiano Due Ruote Motrici e 15 per la sezione «storica») gli equipaggi iscritti alla [illegible] edizione del rally «100 mila Trabucchi-Città di Saluzzo», che partirà venerdì alle 20,30, con lo spettacolare prologo della prova spe[illegible] cittadina, al Foro boario di Saluzzo. Si [illegible] della più importante manifestazione rallistica dell'anno nella «Granda», valida anche per il Campionato Rally Piemonte e Valle d'Aosta e per i nuovi trofei mono-marca Seat e Rover, oltre ai trofei Peugeot, Opel [illegible] Citroën Saxo.

La gara si svolgerà su un percorso di 516 km, tutti asfaltati, 144 dei quali saranno suddivisi in 12 prove speciali, con partenza e base operativa, come negli anni precedenti, all'ex ca[illegible] «Musso» di Saluzzo. Il tracciato interessa le Valli Varaita, Maira e Grana, ricalcando lo schema del 1997, con l'esclusione della prova speciale di Brondello, eliminata soprattutto per ottimizzare ricognizioni e assistenze.



Il [illegible] più [illegible] della manifestazione motoristica organizzata da Saluzzo Rally Club e Automobile Club Cuneo è la prova spettacolo che si svolgerà venerdì dalle 20,30 [illegible] Foro boario di Saluzzo

E' la gara più importante: prove speciali nelle Valli Varaita, Maira e Grana

I migliori piloti da venerdì a Saluzzo si sfidano nel «100.000 Trabucchi»



L'attesa maggiore per il gran[illegible] pubblico riguarda la «prova spettacolo» di venerdì sera, alle 20,30, al Foro boario [illegible] Saluzzo: l'ingresso alle tribune costerà 15 mila, dieci mila agli altri posti, [illegible] la novità che [illegible] aperto un altra zona, che consentirà di [illegible] posti in più con ottima visibilità.

Da tenere d'occhio i piloti ufficiali delle Case e tra questi: P. G. Deila-Vischioni [illegible] Peugeot 306, con il [illegible] 5; R. Deila-Giachino su Renault Clio, [illegible] il [illegible] 8; Fiorio-Brambilla su Bmw 318, con il numero 1; Travaglia-Zanella [illegible] Peugeot 306, con il numero 2; Luise-Caliro su Ford Escort, con il numero 6. Ma insieme a questi equipaggi di punta ci sarà la curiosità di vedere all'opera anche un grande campione - di calcio - [illegible] recentissimo passato, l'ex milanista Daniele Massaro, in gara con Daniela Abate.

Gli organizzatori - l'Automobile Club Cuneo e il Saluzzo Rally Club - raccomandano ai tifosi che intendono seguire la gara lungo il percorso, soprattutto nelle prove speciali, di: non parcheggiare i propri mezzi ai lati della strada; non disporsi all'esterno [illegible] curve; non occupare [illegible] vietate [illegible] pubblico; attenersi alle ordinanze delle autorità e ai consigli degli agenti dell'ordine e alle disposizioni dei commissari di percorso; non invadere la sede stradale prima che siano transitati tutti i concorrenti e, comunque, non prima del passaggio della vettura ufficiale munita [illegible] segnalazione verde; non abbandonare i rifiuti. La gara vera si correrà sabato, [illegible] le prove speciali più interessanti a Montemale, Colle Sampeyre e Valmala. Premiazione domenica mattina nel piazzale della caserma «Musso».

L'organizzazione della manifestazione [illegible] dovuta principalmente all'opera di volontariato svolta dagli aderenti del Saluzzo Rally Club e dell'Automobile Club di Cuneo.

Mario Bosonetto

PIRELLA GÖTTSCHE LOWE

MANGIAR BENE PER SENTIRSI IN FORMA.

Per vivere bene bisogna mangiare bene, e alcuni alimenti meglio di altri aiutano il nostro organismo a restare in forma. Cuore offre prodotti di elevata qualità, prodotti con concreti vantaggi nutrizionali, studiati per prendersi cura quotidianamente del benessere dei propri consumatori. Con l'arrivo di Pasta Cuore, che va ad affiancarsi all'Olio di semi di mais Cuore, possiamo parlare di una vera e propria linea Cuore. Olio Cuore, arricchito con vitamine E e B6 e con un alto contenuto di acido linoleico aiuta a tenere sotto controllo il colesterolo. Pasta Cuore contiene tutte le parti più preziose del grano duro: la semola, il germe di grano e la fibra chiara, per garantire una alimentazione più completa ed equilibrata, vero aiuto al nostro stare in forma. La linea Cuore soddisfa sia il piacere di stare a tavola, sia il desiderio di una alimentazione sana e leggera.



Cuore LINEA CUORE.

La giornata del presidente del Consiglio fra problemi e aspettative del Nord-Ovest

«Torino, esempio della nuova Italia»

Prodi: ogni città esalti le sue specificità

Le ultime parole alla Città, Romano Prodi le ha cadenzate, quasi invitando a memorizzarle: «Da Torino può partire un esempio del nuovo Stato che vogliamo costruire». «Concretamente» [illegible] «immediatamente», due avverbi chiari per il patto [illegible] siglare fra Torino e il Paese. Il presidente [illegible] Consiglio, ieri, ha parlato in Sala Rossa tra mezzogiorno [illegible] le 13. [illegible] discorso lungo 33 pagine, soppesato con i collaboratori «torinesi», Piero Fassino, sottosegretario agli Esteri, i ministri alla Solidarietà, Livia Turco, all'Ambiente, Edo Ronchi (eletto a Torino) [illegible] con il consigliere per gli Affari Istituzionali, Franco Pizzetti, che fino al '92 di Torino fu vicesindaco.

«Il sistema-Italia ha bisogno delle specifità locali, di tutte le articolazioni della società civile, per un progetto comune e condiviso», ha concluso Prodi riconoscendo al Piemonte e al suo capoluogo un ruolo trainante per l'aggancio con l'Europa occidentale. In tanti campi: industriale, culturale, finanziario. Ha elencato gli investimenti [illegible] cui lo Stato interverrà: la ricerca scientifica, quella aerospaziale, lo studio, [illegible] formazione, le telecomunicazioni, la multimedialità, non dimenticando l'industria e l'auto. Di più: Torino avrà bisogno di strutture per raggiungere gli scopi, ed ecco, dunque, le promesse [illegible] i finanziamenti relativi ai [illegible] menti ferroviari veloci [illegible] alta capacità di trasporto [illegible] la Francia, [illegible] Milano, agli attraver[illegible] rapidi [illegible] città (metrò), [illegible] per potenziare i punti [illegible] attrazione, [illegible] la Reggia [illegible] Venaria, l'Oil-Bit, le sedi museali e di cultura.



Alla Torino Internazionale, Prodi ha dimostrato simpatia in tutti i modi, anche tenendo sulla giacca il distintivo della candidatura per le Olimpiadi 2006 fissatogli la sera prima da Castellani. E internazionale anche socialmente: a una Città Sicura, [illegible] un'immigrazione integrata.

Il lunedì subalpino l'aveva iniziato con l'appuntamento più difficile, alle 9, in Prefettura, ricevendo i lavoratori dell'Ilva e della ex Olivetti Pc. Aziende dove il futuro riporta formule del passato, come la cassa integrazione. «Parlerò con il ministro Bersani per trovare le soluzioni possibili», ha promesso. Poi Palazzo Civico, circondato da bandiere rosse [illegible] pro-occupazione, [illegible] anche da quelle di [illegible] che ricordano la mancata assegnazione dell'Authority delle Telecomunicazioni. Riunioni con la giunta, i capigruppo [illegible], infine, la Sala Rossa. Qui, solo un capo del governo intervenne prima di lui: Giovanni Spadolini. Era l'81 (sindaco Novelli) della crisi industriale più profonda. Si chiese solidarietà nella trasformazione e le risposte nazionali resero il male [illegible] acuto.

«Oggi Torino [illegible] chiede aiuti, bensì investimenti per guidare il Paese [illegible] lo sviluppo», una città come risorsa, ha spiegato Castellani. E' la proposta del Nord-Ovest, condivisa dal presidente della Provincia Mercedes Bresso (quasi [illegible] discorso da sindaco-metropolitano il suo), [illegible] pliata, e a volte corretta, [illegible] presidente della Regione, Enzo Ghigo: «Questo è anche il Piemonte della silenziosa laboriosità, della piccola-media industria. Non ba[illegible] gli incentivi per la rottamazione per [illegible] settore imprenditoriale che nel '97 ha esportato merci per un valore [illegible] 51.781 miliardi, pari al 12,8 per cento del totale italiano»; ha chiesto un incontro di Prodi, in autunno, con tutto il Piemonte. [illegible]ggi anche [illegible] di parlamentari, delle forze sociali, delle rappresentanze economiche, tra cui l'amministratore delegato della Fiat, Paolo Cantarella, il presidente dell'Imi-Sanpaolo, Luigi Arcuti, [illegible] presidente dell'Iri, il torinese Gian Maria Gros-Pietro.

Sono arrivate anche le garanzie sulle infrastrutture per avvicinare il Piemonte al resto dell'Europa

Davanti [illegible] Comune, mentre Prodi incontrava la giunta [illegible] i capigruppo, alcuni lavoratori [illegible] aziende in difficoltà hanno protestato

Una risposta per tutti, anche per chi pone questioni nazionali («Tasse? in tre anni scenderemo del 2-3%»), poi una rapida visita a La Stampa, dove, con il direttore Carlo Rossella, si è intrattenuto con il presidente dell'Editrice, l'avvocato Giovanni Agnelli e l'ingegner Cantarella. Colazione al Cambio, [illegible] fianco del sindaco Castellani e del presidente della giunta regionale Ghigo. Al tavolo di Cavour, prima di ripercorrere i passi della Torino che volle il collegamento con la Francia e l'unità d'Italia. Da piazza Carignano [illegible] piazza Castello, vestita di fiori, con soste davanti a Palazzo Madama, e Palazzo Reale al Regio, anche per le foto-ricordo richiestegli da Maria Laura, 10 anni, di Como, e dalle pensionate di Brescia e di Lecco, «che fortunate che siamo state!». Un Prodi [illegible]pre sorridente, attento alle bellezze architettoniche, catturato dal caffè preferito da Guido Gozzano (Mulassano, 1879, «Peccato quelle arcate chiuse da vetrine, [illegible] fatte per vedere la piazza»). L'ultimo saluto è ancora per una comitiva [illegible] turisti. Alle 15,30 [illegible] sulla Croma grigia, direzione Caselle, [illegible] di qui volo per Roma. Il prefetto Mario Moscatelli tira un «sospirone» e abbraccia il sindaco: «Dobbiamo proprio [illegible] soddisfatti».

[illegible] Borghesan

Castellani: comincia un'altra era

Ricerca e innovazione sono il vero futuro

«L'obiettivo dell'incontro [illegible] oggi era quello di capire [illegible] questa città poteva finalmente cominciare a volare alto, a pensare in grande. E direi proprio che lo abbiamo raggiunto». Da mesi il sindaco Valentino Castellani non esibiva un'espressione tanto soddisfatta. Ci [illegible] voluta la visita del presidente del Consiglio Romano Prodi, [illegible] tutto il suo bagaglio di promesse e complimenti rivolti alla città della Mole, per sentirlo dire [illegible] sono molto fiducioso sul futuro di Torino e dei torinesi: si può dire che sta per cominciare un'era nuova».

Seduto sul divano del suo ufficio, [illegible] l'ultima [illegible] auto blu che [illegible] il premier lascia il cortile di Palazzo civico, Castellani si accende la pipa e accetta di fare un primo bilancio dell'incontro.

Signor sindaco, [illegible] prima impressione [illegible] dopo-vertice?

«Meglio [illegible] poteva andare. Insieme con il presidente [illegible] Consiglio abbiamo posto [illegible] basi perchè Torino riconquisti finalmente un ruolo primario nel Paese. La [illegible] più difficile comincia adesso: nel momento in cui bisogna cominciare a mettere in pratica quelle linee progettuali, quel disegno generale che abbiamo, [illegible] tanta forza, chiesto al Governo».



[illegible] Castellani [illegible] termine dell'incontro con il presidente [illegible] Consiglio Romano Prodi «Sono molto soddisfatto per il futuro della città e dei torinesi» ha detto il sindaco

[illegible] i punti chiave di questo disegno?

«A parte la salvaguardia delle risorse esistenti, ovvero l'industria dell'automobile, [illegible] altro punto fondamentale è favorire la vocazione innovativa [illegible] questa città. Una città che deve [illegible] può puntare sullo sviluppo della multimedialità, dell'industria dello spazio [illegible] della cultura in generale».

Qualche esempio?

«Penso al fatto che l'Authority sia andata a Napoli. In fondo non è poi così grave. Era una conquista a carattere più simbolico che altro, come lo stesso premier ha ribadito. Molto più importante è che si insedi [illegible] Mole un'industria come [illegible] Motorola, autentico moltiplicatore di attività, [illegible] che Rai e Telecom continuino a investire a Torino. Ecco, questi sono i segnali forti che dobbiamo perseguire [illegible] tutte le nostre energie».

Il presidente [illegible] Consiglio ha pure sottolineato che le cosiddette infrastrutture, dal passante al metrò, non devono essere tra gli obiettivi primari [illegible] lo sviluppo di una città.

«Sono d'accordo. E' evidente che il giorno in cui si costruisce un'autostrada sulla quale non viaggia nessuno, si conquista un obiettivo inutile. Posto che da Prodi abbiamo ottenuto garanzie di continuità nei progetti esistenti, dall'aeroporto al passante ferroviario, sono certo che ha ragione: è sulle risorse umane, sulla formazione, sulla cultura che bisogna investire».

E quali sono le risorse che si devono coltivare in una città come Torino per favorirne il progresso?

«Visto che in Italia non esiste un autentico polo [illegible] telecomunicazioni e della multimedialità e visto pure che sotto la Mole disponiamo di eccellente materia prima [illegible] riguardo, come una rete di enti di ri[illegible] pubblici [illegible] privati unica al mondo, direi che è questo [illegible] futuro. In questo caso non c'è bisogno di grandi capitali finanzieri per ottenere risultati, basta riconoscere in partenza quello che sappiamo fare meglio».

[illegible]

Industriali

«Il governo deve agire»

Concretizzare. E' questo il verbo che accomuna le forze economiche e sociali della città dopo l'incontro con il presidente [illegible] Consiglio, Romano Prodi che si [illegible] svolto ieri in Sala Rossa. Per Francesco Devalle, presidente dell'Unione Industriale, «il premier ha recepito la gravità [illegible] problemi che gli [illegible] stati sottoposti. Prodi si è preso alcuni impegni formali che adesso dovranno essere recepiti in questo tavolo di lavoro comu[illegible] Sulle grandi infrastrutture c'è la necessità che il governo investa e dia le autorizzazioni necessarie». Enrico Salza, vicepresidente del polo bancario Imi-Sanpaolo, sottolinea il fatto che «Prodi abbia colto l'importanza di Torino nel [illegible] nazionale».

Valentino Boidi, presidente della Confesercenti, sottolinea la necessità «che tali impegni [illegible] sostanzino in misure concrete nel più breve tempo possibile dal momento che troppo gravi [illegible] troppo pressanti [illegible] i problemi da affrontare». Preoccupati per il futuro dell'aeroporto di Caselle, invece, si dichiarano il presidente e l'amministratore delegato della Sagat: «Torino [illegible] deve diventare il terminale di Malpensa 2000».

Costa e colleghi all'attacco

«Neppur [illegible] cenno sul Palagiustizia»

Chiacchiere, risposte evasive, nemmeno un cenno sulla [illegible]clusione dei lavori al Palagiustizia, nessun impegno economico serio: questo il commento dei gruppi di opposizione in Sala Rossa al discorso del presidente del Consiglio. Secondo l'«antisindaco», Raffaele Costa, «Prodi ha [illegible] buon gioco nel rispondere in modo generico, sottolineando come [illegible] punto la vocazione di Torino a guidare il polo tecnologico per le comunicazioni, senza però spiegare perché sei mesi fa ha d[illegible]nato l'Authority [illegible] Napoli. Per il resto si è mantenuto sulle generali. Vorrei sbagliarmi, ma questa, mi pare una visita molto annunciata [illegible] poco produttiva per tutto il Nod-Ovest».

Il premier, durante l'incontro con i capigruppo, era già entrato in polemica con il capogruppo di Forza Italia, Daniela Cantore che gli chiedeva precisi impegni sia sulle manifestazioni sportive sia su quelle d'immagine («Per il Sestriere ho già dato», aveva detto rispondendo ad un'osservazione dell'esponente azzurro e riferendosi ai fischi ricevuti ai Mondiali di sci).

Cantore ha definito Prodi «arrogante e disattento, soprattutto durante i discorsi delle autorità locali che «parevano infastidirlo». Atteggiamento che non è piaciuto, né [illegible] Alleanza nazionale, né [illegible] Lega (che in piazza gli stavano manifestando contro) [illegible] neppure [illegible] Cdu, tutti critici rispetto ai «mancati impegni romani».

Mauro Battuello [illegible] Paolo Chiavarino (cdu, appunto) hanno rilevato: «Sarebbe opportuno che il governo stabilisse un metodo per i suoi rapporti con la città. Mutuando, per esempio, la positiva esperienza del piano aeronautico, avviata dall'ex sottosegretario all'Industria Giovanni Zanetti».

Agostino Ghiglia, l'on. Gaeta[illegible] Rasi e la senatrice Maria Grazia Siliquini hanno definito il discorso di Prodi «inconcludente e privo di qualsiasi indicazione concreta».

Secondo la parlamentare il presidente del Consiglio non poteva dimenticare il contenzioso fra la città e il dicastero Flick sul Palagiustizia. «Eppure - ha spiegato Siliquini - non [illegible] ha nemmeno fatto cenno».

Analoga la presa di posizione [illegible] capogruppo leghista, Mario Borghezio, secondo il quale il fatto che il premier non abbia nemmeno sfiorato il tema della cittadella giudiziaria [illegible] adito al sospetto. «Qui - ha affermato Borghezio - gatta ci cova...». E ha aggiunto: «Per il resto tutti ci attendevamo [illegible] segnale di riequilibrio degli inerventi pubblici rispetto al Sud superassistito. Invece abbiamo ascoltato soltanto parole».

Giuseppe Sangiorgio

Beffati gli operai ex Ilva

«Mentre incontravamo il premier qualcuno smantellava gli impianti»

Sono lì, al 400 di corso Regina Margherita, davanti allo stabilimento Ilp del gruppo Riva [illegible] presidiare» gli impianti «per impedirne lo smantellamento», per difendere 320 posti [illegible] lavoro [illegible] chiedere agli altri metalmeccanici solidarietà [illegible] solo «poli[illegible]». I lavoratori dello stabilimento [illegible] Ilva [illegible] Torino [illegible] hanno [illegible] brutta sorpresa. Al mattino avevano parlato con Prodi, gli [illegible] spiegato che l'Ilp «è uno stabilimento sano, ma che rischia di chiudere. Gli avevano chiesto di intervenire affinché, fino alla fine della trattativa in corso a livello nazionale, non si smantellassero gli impianti.

E Prodi [illegible] assicurato di parlare con Bersani. Racconta Alfredo Micoldi della Fim: «Appena rientrati in fabbrica abbiamo trovato che stavano smantellando la elettrozincatura malgrado sia in corso la trattativa a Roma». Aggiunge: «Abbiamo proclamato altre quattro ore di sciopero [illegible] aggiunta alle 4 precedenti e indetto [illegible] assemblea permanente con presidio». Per il segretario Fiom Piemonte, Giorgio Cremaschi: «E' una fatto di gravità inaudita; sono [illegible] Far [illegible] smantellare mentre si tratta. E' [illegible] segno brutale che [illegible] condo Riva il destino di questi lavoratori è segnato».

Marilde Provera della Fiom racconta: «Nel '95 il gruppo Riva ha rilevato l'Ilva dalle dismissioni da parte della siderurgia pubblica. L'impegno era di tenere aperto lo stabilimento torinese per tre anni. Allo scadere del triennio Riva ha annunciato l'intenzione di chiudere l'Ilp». Aggiunge: «Gli altri stabilimenti [illegible] a Racconigi, Novi Ligure, Genova, Taranto e Riva propone [illegible] ricollocare i lavoratori torinesi in quelle sedi, [illegible] come invitare al licenziamento».

Roberto Degiovanni della Fim ricorda che [illegible] necessario [illegible] segnale da Bersani» mentre il segretario regionale Uilm, Giorgio Rossetto è perentorio: [illegible]' una questione politica: [illegible] il governo che deve condizionare questo personaggio. Solo il governo può impedire [illegible] vergogna di un impianto [illegible] che chiude».

IN BREVE

[illegible]

Due [illegible] in 9 giorni per Blanc e [illegible]dona



AOSTA. In nove giorni due Ottomila: l'exploit [illegible] di due alpinisti valdostani, un veterano dei giganti himalayani, Abele Blanc (nella foto), guida alpina, e un giovane alla sua prima esperienza, Marco Camandona. Hanno conquistato le vette del Shisha Pangma (8046 metri) e del Cho Oyu (8201), nel Tibet. Con i due valdostani era il più famoso himalysta brasiliano, Valde[illegible] Niclevicz. Ora [illegible] rientrati a Katmandu. Per Camandona l'avventura è finita, mentre Abele Blanc sta aspettando i colleghi di Courmayeur per andare in Pakistan, al campo base del K2: una spedizione che ha [illegible] grande obiettivo di percorrere la «magic line», [illegible] degli itinerari più complessi della seconda montagna più alta al mondo. Blanc, con [illegible] ultime due conquiste, ha scalato sette dei 14 Ottomila della Terra.

[illegible] «Arciere» [illegible] lavoro

VERCELLI. Paolo Ambrosini, il presidente de «L'Arciere», ed il suo vice, Claudio Berlini, [illegible] al lavoro negli uffici della Cooperativa. Ieri [illegible] gip ha infatti accolto l'istanza dei legali che chiedeva per entrambi la revoca del divieto di dimora in Piemonte e Liguria. Ambrosini, ascoltato dai due pm (che hanno espresso parere favorevole all'istanza), avrebbe am[illegible] due episodi di sovrafatturazioni relativi al '97.

Con [illegible] va [illegible]

BIELLA. E' stress da traffico per la nuova [illegible] fiere della città. Il trasferimento [illegible] luna park dalla zona stadio ad uno spiazzo tra [illegible] Città studi ha avuto una serie di riflessi negativi sulla vita del capoluogo dovuti in gran parte alla mancanza di una rete stradale efficiente. Ma tra un anno, quando tornerà la fiera, la situazione dovrebbe essere migliore grazie all'apertura di un collegamento diretto con la zona Sud.

Esplode un [illegible] nove persone all'ospedale



NOVARA. La festa patronale del quartiere di Santa Rita, nella zona Nord di Novara (nella foto) conclusa con uno spettacolo pirotecnico, ha rischiato di trasformarsi in tragedia per l'esplosione di un [illegible] la gente. Nove persone sono rimaste ferite, fortunatamente senza gravi conseguenze. Le prognosi vanno dai due [illegible] dieci giorni. E' accaduto domenica notte, in chiusura della sagra, v[illegible] le [illegible]: il vento che soffiava nella zona ha spinto alcuni residui incandescenti sulla gente, circa un migliaio [illegible] persone, che assisteva ai fuochi artificiali sul piccolo campo [illegible] calcio dell'oratorio. Un razzo è ricaduto vicino al tendone, esplodendo tra centinaia di persone. I soccorsi sono stati immediati: nove feriti sono stati trasportati con ambulanze e poi medicati all'Ospedale Maggiore.

Narcotrafficanti scoperti ad Asti

ASTI. Una multinazionale del narcotraffico formata in prevalenza da albanesi e marocchini, «affiliati» [illegible] famiglia colombiana, [illegible] stata smantellata dalla Mobile astigiana e dalla Criminalpol. Sono nove le ordinanze di custodia [illegible] magistratura e dalla Direzione distrettuale antimafia di Torino: di queste, cinque sono già [illegible] eseguite: Nell'operazione sono stati sequestrati anche un chilo di cocaina e 5 etti di eroina.

[illegible] i rifiuti andranno [illegible] Tortona

ALESSANDRIA. Per due mesi l'immondizia prodotta dalla città [illegible] da un'altra trentina di paesi del circondario finirà alla discarica di Tortona. E' la strada seguita dal Consorzio rifiuti per evitare l'imminente emergenza: da sabato l'immondizia [illegible] potrà più [illegible] portata a Pisa. Chiusa [illegible] discarica alessandrina [illegible] gennaio, [illegible] per esaurirsi anche l'impianto pisano. La soluzione Tortona serve [illegible] prendere tempo.

Genova, [illegible] XX [illegible] completamente [illegible]



GENOVA. Pubblico e privato insieme per recuperare via XX Settembre. Funziona l'esperimento avviato dalla passata giunta che, per il restauro dei portici e del mosaico della strada, aveva studiato un lavoro di squadra con Assedil. Ieri [illegible] stato presentato il primo lotto di lavori nel tratto [illegible] marciapede che si affaccia su piazza De Ferrari. A gennaio partiranno i cantieri per [illegible] secondo tratto mentre, entro fine giugno, doivrebbe [illegible] conclusa la pavimentazione della piazza di Santo Stefano.

L'amministrazione comunale ha messo a bilancio per le spese 4 miliardi e 300 milioni. E l'assessore alle Strade Valter Seggi lancia un appello ai genovesi: «Evitate [illegible] gettare gomma da masticare sui mosaici [illegible] restaurati».

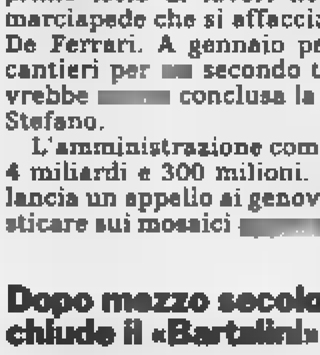
Dopo mezzo secolo chiude il «Bartalini»

ALASSIO. L'istituto tecnico commerciale «Leonardo da Vinci» di via Londra 62, meglio conosciuto da più di [illegible] anni come «Bartalini», si arrende alle poche iscrizioni. «Questo è l'ultimo anno di apertura. Dopo tre anni di sacrifici economici per cercare di resistere, ora il co[illegible] e progressivo diminuire della presenza degli alunni ci costringe [illegible] chiudere i battenti», ha annunciato la famiglia Bartalini con rammarico.

Industriali-Università studiano [illegible]

IMPERIA. Mondo imprenditoriale e Università per la prima volta [illegible] in [illegible] «sperimentazione didattica», utile [illegible] entrambi. Gli studenti della Facoltà [illegible] Economia del Polo imperiese hanno svolto una ricer[illegible] sul grado di soddisfazione della clientela nei supermercati: [illegible] «laboratorio» per questa analisi [illegible] stati scelti i magazzini Conad e Margherita. Ha coordinato lo studio Nicoletta Buratti, docente di marketing.

Proteste sulle [illegible] «Troppi errori dell'Aima»



CUNEO. Non c'è pace sulle quote latte. Dai Cobas alla Coldiretti sono tutti concordi nel sostenere che, anche sulle nuove ripartizione [illegible] «quote», l'Aima ha commesso macroscopici errori [illegible] ingiustizie. Di qui le proteste. Ieri i presidenti cuneesi di Coldiretti, Upa e Cia (i [illegible] sindacati degli agricoltori) [illegible] stati ricevuti dal prefetto. «Chiediamo che al più presto si ponga rimedio agli errori commessi. Si sostiene ad esempio che in 1300 casi del Piemonte c'è incompatibilità tra il numero dei capi e la produzione. Un falso frutto di errori nei conteggi». Gli aderenti ai Cobas, [illegible] quali il prefetto di Torino ha vietato di sfilare oggi con i trattori, [illegible] comunque dati appuntamento per le 9,30 nel capoluogo regionale per un corteo, a piedi, davanti al palazzo della Regione.

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Martedì 26 Maggio 1998 [illegible] 35
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Cantieri stradali nel centro storico, una proposta per Telecom e Amga

Via Venti è tornata alle origini

Sono finiti i primi restauri dei porticati



Si sono conclusi i restauri della pavimentazione davanti al Palazzo della Borsa

GENOVA. Si conclude la prima tappa del recupero di via XX Settembre, entro l'autunno partiranno i lavori per risolvere il problema degli allagamenti in [illegible] Italia mentre il centro storico è messo sottosopra da almeno una decina di cantieri piccoli [illegible] grandi.

Accanto ai grandi interventi, [illegible] la metropolitana, il Comune procede quindi in opere minori che tendono comunque [illegible] riqualificare vie importanti della città, a ricostruire la pavimentazione e risolvere problemi idrogeologici.

Ieri mattina l'assessore alle Strade Valter Seggi ha presentato il primo lotto già restaurato di [illegible] XX Settembre: riguarda il tratto di marciapiede e porticato sotto il Palazzo della Borsa. E' stato recuperato il [illegible] mosaico mentre, all'altezza [illegible] civici 42 e 44 sono state sistemate lastre di granito rosa sardo. «Questi lavori rientrano nell'accordo stipulato nel 1996 fra Comune e Assedil - ha spiegato Seggi - fra pubblico [illegible] privato che prevede [illegible] integrazione degli interventi». La prossima tappa sarà il recupero dei mosaici in corrispondenza dei civici 31 e 33 (teatro Verdi): in questi [illegible] si cercheranno i materiali idonei [illegible] a gennaio dovrebbe partire il cantiere. Fini[illegible] entro giugno, invece, gli interventi per rifare la pavimentazione della piazza antistante la chiesa di Santo Stefa[illegible] e per il restauro della balau[illegible]. La spesa è [illegible] circa [illegible] milioni [illegible] per tutti gli interventi di pavimentazione su via XX Settembre [illegible]no stati stanziati 4 miliardi e 300 milioni. «I privati, [illegible] accaduto per il primo lotto - spiega Valter Seggi - si occuperanno del recupero del soffitto [illegible] cassettoni del porticato». Sono previsti uno sgravio fiscale e un fondo di 100 milioni per i privati che intendano intervenire nelle parti di loro competenza. Ma l'amministratore lancia un allarme: la rimozione del chewing-gum dal pavimento richiede una operazione particolare da parte dell'Amiu e invita, quindi, i genovesi ad un maggiore [illegible] civico evitando di gettare a terra le gomme da masticare.

Per quanto riguarda Piazza De Ferrari Seggi attende che l'assessore all'Urbanistica Gabrielli [illegible] al Traffico Merella decidano [illegible] modificare la circolazione: «Abbiamo un piano per la ricucitura di via Cardinal Boetto - spiega - per allargare il marciapiede di fronte a Palazzo Ducale e per rivedere le aiuole che sorgono sulla piazza».



L'assessore alle Strade, Walter Seggi

Il presidente della circoscri[illegible] Centro Est si dichiara «soddisfatto di queste iniziative. Nel centro storico - dichiara Aldo Siri - abbiamo una serie di cantieri aperti, al Molo, in vico San Bernardo e in piazza Fossatello. Speriamo [illegible] concludano in fretta perchè in autunno inizieranno i lavori sul rio Sant'Anna [illegible] sul rio Carbonara e, aggiunti agli scavi per la metropolitana, creeranno disagi agli abitanti». E il presidente lancia una proposta: Telecom e [illegible] Amga, che grazie ai cantieri aperti dal Co[illegible] ristrutturano i loro impianti con scarse spese, potrebbero pagare una sorta di oneri potenziando l'illuminazione pubblica. Intanto il Comune avvierà la gara [illegible] appalto per ripristinare la rete di acque bianche [illegible] nere in Albaro, a monte di corso Italia, risolvendo così il problema [illegible]ei periodici allagamenti della passeggiata. «Esiste, infatti, un forte scoordinamento nella rete - spiega Seggi - che provoca la caduta dell'acqua fino al [illegible]. [m. c. c.]

Poligrafico ritarda

Rinviato supplemento sull'Ici

Domani su «La Stampa», a diffe[illegible] [illegible] quanto annunciato, i lettori non troveranno il 2° elenco [illegible] delibere dei Comuni di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta su aliquote e detrazioni Ici, l'imposta sugli immobili. Il supplemento alla Gazzet[illegible] ufficiale, che tale elenco contiene, non è ancora stato completato e distribuito dal Poligrafico dello Stato. Ci scusiamo con i lettori e, appena possibile, pubblicheremo l'elenco annunciato.

Il ritardo è [illegible] provocato dal fatto che in materia di Ici hanno deliberato non solo i Comuni intenzionati a modificare per il 1998 le aliquote [illegible] le detrazioni fissate nel '97, ma anche qu[illegible] intenzionati [illegible] confermare l'imposta. Delibere, queste ultime, sostanzialmente inutili perché, in loro assenza, l'imposta del '97 sarebbe stata automaticamente valida. Detto questo, siccome la legge prevede che ogni delibera sull'Ici debba essere pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale, [illegible] perché al Poligrafico s'è creato un [illegible] difficile [illegible] smaltire con [illegible]ditezza.

24 ORE

INDUSTRIE

Progetto: la [illegible] [illegible] Genova come sede di Agip Petroli

Sarà istituita a Genova [illegible] sede secondaria di Agip Petroli. Lo prevede il progetto di fusione i cui dettagli [illegible] stati depositati ieri presso i registri delle imprese di Roma [illegible] Genova. Oltre alle attività della divisione logistica [illegible] dello staff societario, qui [illegible] localizzate le divisioni commerciali e direzionali, strutturate come divisione autonoma con il proprio marketing a supporto dell'attività a marchio Ip. [m.c.c.]

[illegible]

Minacce a [illegible] [illegible] con una pistola giocattolo

Un facchino [illegible] un albergo [illegible] centro cittadino, il Savoia Majestic, in via Arsenale di Terra, [illegible] stato denunciato per aver minacciato [illegible] una pistola giocattolo due giovani clienti troppo rumorose. E' accaduto la notte tra domenica e lunedì, quando Manuela, 22 anni, [illegible] Cristina [illegible] 21, stavano festeggiando in camera la vittoria in [illegible] gara [illegible] aerobica. Le ragazze hanno chiamato la polizia. Nella ca[illegible] dell'uomo, Franco, 52 anni, c'erano l'arma e tre coltelli. [a. p.]

[illegible]

Commessa da 12 miliardi per l'emirato [illegible] Abu Dhabi

Un ordine per circa 12 miliardi di lire è stato acquisito da Elsag Bailey (Finmeccanica) p[illegible] fornire il sistema di controllo della rete elettrica dell'emirato [illegible] Abu Dhabi, che distribuisce energia sia per usi industriali che domestici. [m.c.c.]

[illegible]

Gaslini, servono due medici per il centro trapianti

Il centro per il trapianto di midollo osseo del Gaslini rischia la chiusura se, entro due mesi, non verranno sostituiti i due medici del servizio. L'allarme [illegible] stato lanciato dall'Admo. [m. c. c.]

COMUNE

Accordo per 160 occupati nei lavori socialmente [illegible]

Sindacati e Comune hanno raggiunto ieri un accordo per 160 persone impegnate nei lavori socialmente utili, altrimenti costrette a casa dopo [illegible] legge che impedisce la proroga incondizionata [illegible] questo inserimento occupazionale. Dovranno [illegible]re individuati progetti che aiutino [illegible] continuare l'attività in un'impresa, ad esempio una cooperativa che offra servizi al Comune, o una società mista pubblica e privata, come Infopoint Europa, che potrà occupare 30 lavoratori. [m. c. c.]

Porto antico, spettacoli record

Da fine maggio al 16 agosto quattrocento eventi in calendario

GENOVA. Quattrocento spettacoli in due mesi [illegible] [illegible] il Co[illegible] e la società Porto Antico hanno organizzato una fitta rete di appuntamenti per la prossima estate che vanno dalla zona [illegible]itiva fino al centro storico. Si inizia il 30 maggio con il concerto dei «Dirotta su Cuba» nell'area del Mandraccio e [illegible] conclude [illegible] [illegible] agosto con le ultime proiezioni cinematografiche ai Parchi di Nervi, [illegible] Villa Croce e alla Fiera del mare [illegible] il nuovo cinema Nettuno.

Cinema, musica, poesia e teatro: gli ingredienti [illegible] cocktail delle [illegible] d'estate genovesi so[illegible] racchiusi in un dèpliant che verrà distribuito in 170 mila copie. Il Comune ha investito [illegible] milioni proprio per le iniziative che verranno avviate nella parte storica della città: «I nostri vicoli - ha spiegato l'assessore al Commercio e al Turismo Carlo Repetti - non devono essere presidiati solo dalle forze dell'ordine, ma anche dalla vitalità. In questo spazio [illegible] riconquistare da parte [illegible] città si è cercato di abbinare [illegible] diversi luoghi con differenti tipologie e attrazioni» e il Comune conta [illegible] trasformare queste occasioni estemporanee in appuntamenti fissi.

Al Ducale [illegible] previsto il Festival internazionale di poesia, la musica jazz sarà in piazza Feli[illegible] Negri, mentre in piazza Matteotti [illegible] esibiranno bande musicali provenienti da tutta Europa. [illegible] poi il teatro e il cabaret: Claudio Bisio si esibirà nel suo recital all'Acquasola mentre i giardini di Palazzo Bianco ospiteranno alcune rappresentazioni teatrali di cui una è una libe[illegible] interpretazione di un libro inedito di Pennac. Paolo Rossi sarà, invece, ai Magazzini del Cotone.

La guida ha solo scopo di indicare per ogni giorno l[illegible] manifestazioni previste in città, e non solo nel centro storico o al Porto Antico. E [illegible] preparati alle migliori aspettative l'Acquario, i Persiani alla Fiumara, i musei cittadini, il Festival internazionale del balletto [illegible] parchi [illegible] Nervi e la Città dei bambini. [m. c. c.]

Sparavano dalle finestre di [illegible] in piazza Fontane Marose

Tiro al piccione di ragazzi bene ferita di striscio una passante

GENOVA. Se i nobili [illegible] si dedicano, pur tra le polemiche, alla cac[illegible] alla volpe, i giovani blasonati e altoborghesi di casa nostra si cimen[illegible] nella meno cerimoniosa caccia al piccione [illegible] pistola ad aria compressa e proiettili di piombo. Sennonché hanno scelto come terreno di battuta le finestre [illegible] casa, nel palazzo di piazza Fontane Marose 3, con il risultato di terrorizzare due donne e ferirne una.

L'episodio è accaduto domenica pomeriggio alle 14,25. A dare l'allarme e a chiamare la polizia, Piera, 30 [illegible] e Cristina, 35, che si sono trovate improvvisamente sotto una pioggia di pallini, tanto da doversi riparare nella cabina telefonica all'estremità della piazza, quasi all'angolo con via Garibaldi. Piera è rimasta ferita di striscio alla schiena. Gli agenti della volante inviata dall'operativo della questura, calcolando la traiettoria dei proiettili, hanno fatto una verifica nel palazzo di fronte, suonando all'unica abitazione, soprastante la serie di uffici. Qui si erano raggruppati per passare il pomeriggio Jos, vent'anni, di fatto il padrone di casa, anche [illegible] la residenza di famiglia è nella [illegible] [illegible] frazione Ova di Castelnuovo Scrivia, Giacomo [illegible] Giuseppe, 17 anni, appartenenti a note famiglie genovesi residenti in corso Magenta e [illegible] Solferino, [illegible] un amico tedesco, anch'egli minorenne, Matthias, tutti denunciati. La pistola era del giovane maggiorenne. In casa c'erano anche tre ragazze, principessine e marchesine, estranee alla sparatoria. [a. p.]

[illegible]

Mediaset «oscurata»

Blitz della polizia postale contro i ripetitori tv illegali, che per anni hanno garantito la visione dei canali Mediaset (in passato Fininvest) [illegible] di alcune emittenti locali. Da alcuni giorni, infatti, circa cinquantamila abitanti, [illegible] cui trentamila in Valbisagno, ricevono male, [illegible] addirittura non ricevono i programmi di Canale 5, Retequattro e Italia 1.

Tra i ripetitori posti sotto sequestro, infatti, c'è anche quello sistemato a Pianderlino, frazione sulle alture di San Fruttuoso, e una stazione allestita [illegible] [illegible] casa [illegible] Molassana. L'operazione di polizia prevede per oggi altri sequestri. Da Mediaset dichia[illegible] l'assoluta estraneità all'utilizzazione dei ripetitori fuori legge, sottolineando che è compito degli amministratori locali attivarsi per la concessione dei permessi ministeriali. Intanto, però, «estranea» [illegible] meno, Mediaset ha perso un congruo serbatoio di utenza per i programmi [illegible] soprattutto per la pubblicità. [a.p.]

LE ELEZIONI IN LIGURIA

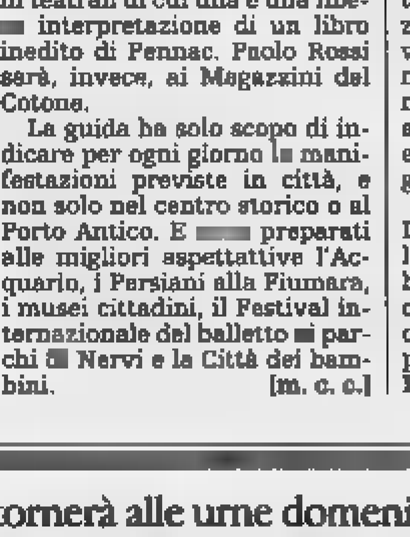
Nella città di confine si tornerà alle urne domenica sette giugno

A Bordighera stravince Vignali

Il ballottaggio [illegible] Ventimiglia tra Polo e Ulivo

[illegible] Alvaro Vignali, sindaco di Bordighera. Claudio Berlengiero e Giorgio Valfrè, in ballottaggio [illegible] Ventimiglia, [illegible] [illegible] scarto contenuto di voti. Successo del Polo della libertà, a Bordighera. Buona performance del centro-destra nella città di frontiera che [illegible] filo [illegible] [illegible] ai progressisti da 4 anni al governo. La Lega Nord che [illegible] riesce a guadagnarsi neppure un seggio a Bordighera, mentre [illegible] Ventimiglia, sotto la guida di Sonia Viale, la «Bossi in gonnella», torna in Consiglio comunale dopo 4 anni di assenza ed è anche l'ago [illegible] bilancia per il ballottaggio del 7 giugno.

Mentre [illegible] Bordighera con quasi 11 mila abitanti, non è previsto il ballottaggio (e comunque [illegible] [illegible] [illegible] necessario per la schiacciante affermazione del Polo, con il 58,55% dei voti), la più popolosa Ventimiglia (oltre 26 mila abitanti) tornerà alle [illegible] per un secondo turno tutto [illegible] giocare. Non è infatti scontato che sarà confermato il successo della sinistra di 4 anni fa. A Bordighera, il centro-sinistra del candidato sindaco Franco Biamonti ha registrato una batosta non indifferente, al secondo posto [illegible] [illegible] distacco di 2362 voti. Seguono la lista civica «Verso il terzo millennio» dell'ex dirigente dell'Anagrafe cittadina, Emilio Rossi, con 872 voti e i leghisti [illegible] Renato Falco.



Alvaro Vignali, sindaco di Bordighera

[illegible] Ventimiglia, dove si sono schierate 14 liste per 4 candidati a sindaco (oltre a Berlengiero dei progressisti [illegible] a Valfrè per il Polo, [illegible] leghista Viale e il missi[illegible] Domenico Maria Managò), c'è da registrare la frammentazione dei voti, che ha escluso dal Consiglio comunale, in ogni caso, gli esponenti di Fiamma tricolore e dei Verdi. Da segnalare anche l'affermazione dei socialisti democratici, [illegible] 6,1%.

E se Bordighera pensa già agli assessorati, Ventimiglia si prepara al ballottaggio: il sindaco [illegible] punterà la campagna elettorale sulle persone, [illegible] non sui partiti, mentre Valfrè punta ai voti di Fiamma tricolore. La Lega Nord oggi dovrebbe decidere, con Bossi, se dare indicazioni [illegible] meno ai suoi elettori su come comportarsi il 7 giugno. [d. bo.]

ALTRI [illegible]

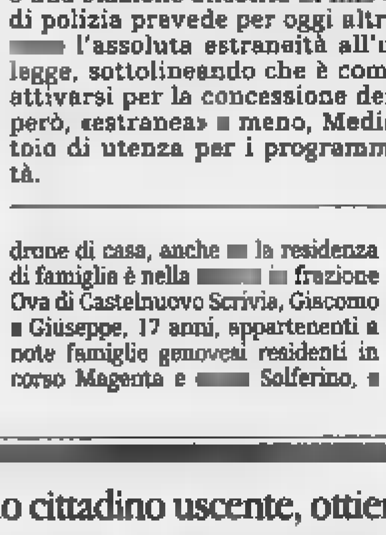
Francesco Gervasio, primo cittadino uscente, ottiene un buon risultato ma il Polo paga le divisioni

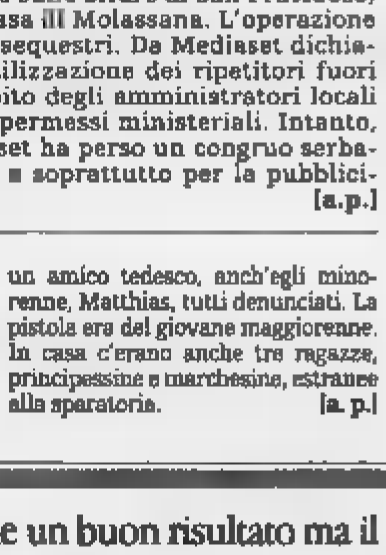
Savona: Ruggeri sindaco al primo turno

Il candidato del centro sinistra a Palazzo Sisto con il 52% dei voti

SAVONA. Carlo Ruggeri è il [illegible] sindaco di Savona. Il candidato del centro-sinistra si [illegible] imposto nettamente al primo turno con il 52,7 per cento [illegible] voti evitando il ballottaggio. [illegible] sindaco [illegible] Francesco Gervasio si è fermato al 37 per cento. Si tratta del primo sindaco di un capoluogo di provincia che non [illegible] riconfermato dall'entrata in vigore della nuova legge. I savonesi hanno voltato pagina con decisione, chiudendo la parentesi aperta nel 1994 con la giunta anomala retta [illegible] Forza Italia, Lega Nord e popolari.

L'intervallo [illegible] durato quattro anni: Savona torna al centro-sinistra. Nel 1994 il centro-destra, pur [illegible] ballottaggio, uscì chiaramente vincitore, dopo quarant'anni di giunte [illegible] Ora esce invece travolto al primo turno, con una sconfitta che [illegible] oltre le più pessimistiche previsioni. Ai non savonesi potrebbe sembrare un'inequivocabile giudizio di condanna contro il sindaco uscente, Francesco Gervasio. Ma così non è. In quattro anni lo scenario politico locale [illegible] nazionale si è [illegible]pletamente trasformato. Gervasio venne eletto [illegible] una coalizione di cui facevano parte la Lega Nord (14,99 per cento nel 1994), che ora invece correva autono[illegible] (ha preso solo [illegible] 3,7 per cento) e il Ppi che [illegible] [illegible] era ancora scisso. La [illegible] [illegible] [illegible] maggioranza virtuale perchè, per un caso abbastanza fortu[illegible], tutti e cinque i consiglieri eletti nel Ppi scelsero il Polo dopo la scissione tra Buttiglione [illegible] Bianco. In caso contrario Gervasio non avrebbe più avuto i voti sufficienti per governare. La sua coalizione è [illegible] comunque sempre piuttosto traballante, [illegible] frequenti personalismi che più di una volta hanno messo in pericolo la maggioranza.





Il neo sindaco (a sinistra) Carlo Ruggeri, e quello uscente, Francesco Gervasio

Il nuovo sindaco di Savona Carlo Ruggeri ha [illegible] [illegible] [illegible] sposato, ha un figlio e professionalmente [illegible] funzionario della Lega delle Cooperative, [illegible] quale è stato presidente provinciale sino a pochi mesi fa. Politicamente, Ruggeri appartiene all'ala moderata [illegible] Democratici di sinistra [illegible] è [illegible] segretario provinciale [illegible] Pci nella seconda metà degli Anni Ottanta. Negli stessi anni [illegible] stato capogruppo del Pci nel Consiglio comunale [illegible] Savona, nel quale ritorna così dopo [illegible] anni. Ruggeri si ispira ai sindaci del centro sinistra più conosciuti («Il mio modello è Rutelli», ha detto. [e. b.]

ALTRI [illegible] 39

[illegible] UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO GENOVA
Notturno permanente 20-8,30: *Ghersi*, corso Buenos Aires 18; *Europa*, corso Europa 676; *Pescetto*, via Balbi 186.
Genova centro orario 8,30-20: *Canobbio*, piano S. Andrea 15; *Pescetto*, via Balbi 185; *Majon*, via Fossatello 12; *Lazzari*, corso Magenta 15; *Genovese*, corso Torino 38.
S. Fruttuoso-Marassi 8,30-20: *Imperiale*, via Donghi 12. **Orario 8,30-13 / 15-19,30:** *Ormea*, via Bonifacio 13.
San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi orario 8,30-20: *Sturla*, via dei Mille 37; *Campari*, via Oberdan 69. **Orario 8,30-12,30 / 15,30-19,30:** *Europa*, c. Europa 678.
Val Bisagno orario 8,30-21,30: *S. Gottardo*, via Piacenza 221.
Sampierdarena 8,30-21,30: *Popolare Sociale*, via Carzino.
Cornigliano-Sestri 8,30-21,30: *S. Giacomo*, via Cornigliano 67; *Sangiorgi*, via Corsi 13/A.
Val Polcevera 8,30-21,30: *Tastori*, via Jori 23. **Con orario 8,30-12,30 / 15,30-20:** *Jachetti*, via Antossi 98; *Centrale*, via Pastorino 62.
Pegli-Pra-Voltri 8,30-21,30: *Delle Catene*, via Guala 2. **Con orario 8,30-12,30 / 15,30-21,30:** Pescetto, via Rizzo 44.

SORI
Sori, via Cairoli 18, tel. 700.632.
RECCO
Berni, p.le Europa 1, tel. 84.015.
[illegible]OGLI
Machi, via della Repubblica 4, tel. 771.061.
SANTA MARGHERITA
Internazionale, p.zza Martiri 2, tel. 287.169.
RAPALLO
Internazionale, p.zza Pastene 1, tel. [illegible]
[illegible]
Vallora, [illegible] Dicembre 8, tel. [illegible]
CHIAVARI
Frazzato, via Roma 38 (Lavagna), tel. 392.816.
SESTRI LEVANTE
Garino, via XXV Aprile 94, tel. 41.131.
[illegible]
Marcone, [illegible] Longhi 66, tel. 49.232.

[illegible]

Emergenza unificata: 118. **Genova:** tel. 651.12.36. **Camogli:** [illegible] 770.205. [illegible] tel. 771.119. **Recco:** telef. 74.234. **Santa Margherita Ligure:** te[illegible]. 287.019. **Rapallo:** tel. 50.433, 60.700. [illegible] tel. 322.422, 309.655. **Cogorno:** telef. 384.620. **Lavagna:** tel. 309.947. **Sestri Levante:** tel. 41.020, 480.750. **Riva Trigoso:** tel. 41.764. **Moneglia:** tel. 49.241. **Cogoleto:** tel. 9188.366. **Sori:** tel. 700.917.

OSPEDALI

San Martino: tel. 5551; **Galliera:** tel. 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 448.941; **Sestri Ponente:** tel. 65.861; **Gaslini** (pediatria): tel. 56.361; **Borgo Fornari:** tel. 932.965; **Recco:** tel. 74.102; **Santa Margherita:** tel. 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** tel. 918.3456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatra (a pagamento) 542.775. **Recco, Camogli:** telefono 60.333. **Nei Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese Lig. la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il 167 - 55.44.33.**

MERCATI

Lunedì: P.za Palermo, p.za [illegible] Negro, p.zza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. [illegible] p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì:** p. Terralba, v. del Campo, v. Tortosa. Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì:** p. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Anzani, v. Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì:** v. Isonzo, p. Tre [illegible] p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita Ligure. **Sabato:** via del Campo, v. Tortosa, p. Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.zza Leonardo Da Vinci. [illegible] Levante.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 599.7414; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** tel. 313.851; **Sestri Levante:** tel. 41.384 - 480.655 - 47.751; **Rapallo:** tel. 54.609 - 61.306 - 54.508.

[illegible]

F.S. Informa 1478.88088 ore 7-21.
Genova: [illegible]. 284.081; **Camogli:** tel. 771.137; [illegible] tel. 79.134; **Santa Margherita:** tel. 286.630; **Rapallo:** tel. 231.000; **Zoagli:** tel. [illegible] 324.369; **Sestri Levante:** t. 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 41.217; **Cogoleto:** tel. 9161.765; [illegible] tel. [illegible].

TAXI

Genova [illegible]: telefono 59881; Recco: telefono 74032; Camogli: telefono 771.143; Portofino: telefono 269.285; [illegible]. Margherita Ligure: [illegible] 286.508 - 287.998; Rapallo: telefono 55.858, 54.474, 50.048, 55.668, 55.969, 50.317, 50.647; Zoagli: telefono 259.385; Chiavari: [illegible]. 308.284, 305.522; Lavagna: tel. 392.096, 393.16.22; Sestri Levante: tel. 41.277, 41.278; Sori: [illegible] 700.396.

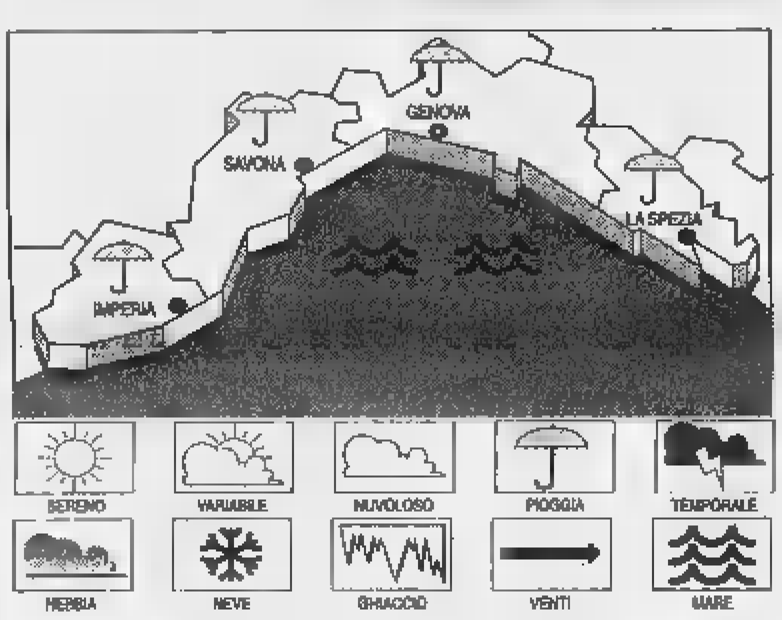
[illegible]

[illegible] 7.451;
[illegible] **Margherita:** telefono 287.029.

CORPO [illegible]

Genova: tel. 566.838 - 580.429 - 585.553. **Casarza Ligure:** tel. 467.141. [illegible] tel. 340.016. **Cicagna:** tel. 92.035. **Rezzoaglio:** tel. 97.043. [illegible] **Stefano d'Aveto:** tel. 98.072.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEM[illegible] PER OGGI. Circolazione depressionaria con aria instabile con possibilità di temporali soprattutto [illegible] rilievi durante il pomeriggio. **Tempo previsto per domani.** Alternanza di schiarite e [illegible]nuvolamenti, con possibilità [illegible] temporali. Vento moderato, mare mosso, temperatura in lieve flessione nelle minime.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 20 °C; umidità relativa 65%; pioggia 0 mm; vento Est-Sud Est, velocità 10-15 km/h; cielo: poco nuvoloso; mare: mosso; press. [illegible]. 1007 mb. (tendenza: stazionaria).

[illegible] DI IERI

Genova	max **22**	min **16**
Savona	max **22**	min **16**
Imperia	max [illegible]	min [illegible]

[illegible] ANNO FA A IMPERIA
[illegible]: **24**; min: **17**; temp. [illegible] **19 °C**

Il **Sole** sorge alle 5,52 e tramonta alle 20,57. La **Luna** leva alle 6,42 e cala alle 21,37 (fase crescente).

Dati gentilmente [illegible] dall'Osservatorio meteorologico [illegible] Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia [illegible] Portofino.

[illegible] E A [illegible] A GENOVA

AMERICA - Sala A. Tel. [illegible] **Brothers il mito continua**, con D. Aykroyd, J. Goodman. Or.: [illegible]5; 17,45; 20,15; 22,45.

AMERICA - Sala B. Tel. 595.9148. **[illegible]sia**, regia di A. Merlet, con V. Cervi, M. Serrault, M. Manojlovic. Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,43.

ARISTON [illegible]. Tel. 208.549. **L'avvocato del diavolo**, regia di T. Hackford con Al Pacino, K. Reever. Orario: 15,15; 17,55; 20,20; 22,55.

ARISTON 2. Tel. 208.549. **Will Hunting genio ribelle**, regia di G. Sant, con R. Williams, M. Damon. Orario: 15,45; 18,10; 20,30; 22,40.

AUGUSTUS. Tel. 566.810. **Deep Impact**, regia M. [illegible] con R. Duvall, T. Leoni, V. Redgrave. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CINEPLEX [illegible]RTO ANTICO - Sala 1. Tel. 254.16.20. **Il tocco del male**, regia G. Hoblit con D. Washington, J. Goodman, D. Sutherland. Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 2. Tel. 25.41.820. **Titanic.** Or.: 14,30; 18; 21,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 3. Tel. 25.41.820. **L'isola in via degli uccelli**, regia S. Kragh-Jacobsen con [illegible]. Bergin, J. Kiziuk. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CINEPLEX PORTO [illegible] - [illegible]. 25.41.820. **Artemisia**, regia A. [illegible] con V. Cervi, M. Serrault, M. Manojlovic. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CINEPLEX PORTO [illegible] - Sala 5. Tel. 25.41.820. **N.** Or.: 14,50; 17,30; 20,10; 22,50.

[illegible] PORTO ANTICO - Sala [illegible]. Tel. 25.41.820. **Deep Impact**, regia M. Leder con R. Duvall, T. Leoni, V. Redgrave. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] PORTO ANTICO - Sala 7. Tel. 25.41.820. **[illegible] continua**, con D. Aykroyd, J. [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CINEPLEX PORTO [illegible] - [illegible]. Tel. 275.8930. **Delitto tra le righe**, regia B. Rapp con D. Mesguich, M. De Medeiros. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

[illegible] PORTO [illegible] - [illegible]. Tel. 275.8930. [illegible], regia N. Moretti con V. Orlando, [illegible]. Moretti. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

[illegible] 1. Tel. [illegible]. **Il destino**, regia Y. Chahine con N. El Cherif, L. Eloul. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] 2. [illegible] 586.419. [illegible] regia [illegible] N. Moretti, con V. Orlando, N. Moretti. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

[illegible] Tel. 377.95.35. **Il ladro**, regia P. Chukhrai con V. Mashkov, E. Rednikova. Or.: 20,45; 22,30. Mer., sab., dom.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

LUX. Tel. 561.691. **La vita è bella**, r[illegible] R. Benigni, con N. Braschi, R. Benigni. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible]. Tel. 362.82.98. **Blues Brothers il [illegible]**, con D. Aykroyd, J. Goodman. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA. Tel. 581.415. **Mimic**, regia di G. [illegible] Toro, con M. Sorvino, P. Murray Abraham. Or.: 18; 20; 22,30.

ORFEO. Tel. 564.849. **Il grande Lebowski.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

RITZ [illegible] Tel. 314.141. **[illegible] parole [illegible].** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,45.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 1. Tel. 582.461. **Codice Mercury**, regia H. Becker con B. Willis, A. [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 2. Tempesta di fuoco, [illegible]gia R. Semler con S. Glenn, W. Forsythe. V. [illegible]. 18. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 3. Niente per bocca, regia G. Oldman con K. Burke. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.

VERDI. Tel. 562.137. **Il tocco del male**, regia G. Hoblit con D. Washington, J. Goodman, D. Sutherland. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible] ROSSE. ABC tel. 413.838; **ALCIONE** [illegible]. 614.965; **CENTRALE 1 e 2** tel. 560.380; [illegible]**ERA** tel. 281.566; [illegible] tel. 299.957; [illegible] tel. 645.7943; [illegible]**RALDO** tel. 201.919.

[illegible]

AMICI DEL CINEMA. Tel. 413.838. **Parole, parole, parole**, regia A. Resnais con P. Arditi, S. Azéma Or.: 20,15; 22,30.

CARIGNANO D'ESSAI. Tel. 570.23.48. RIPOSO.

[illegible] Tel. 219.768. [illegible].

LUMIERE. Tel. 505.936. **Tango argentino**, regia G. Paskaljevic con N. Zarkovic, C. Manojlovic. Ore 20,30.

NICKELODEON. Tel. 589.640. RIPOSO.

[illegible] Tel. 698.12.00. RIPOSO.

CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 967.7130. RIPOSO.

S. SIRO. Tel. 320.2564. **Mr. Magoo**, regia S. Tong con L. Nielsen, K. Lynch. Or.: 20,30; 22,30. Sab. dom. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

AMBROSIANO. Tel. 613.61.36. **Mr. Magoo**, regia S. Tong con L. Nielsen, K. Lymch. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

[illegible] Tel. 288.033. **[illegible] Il mito [illegible]**, con [illegible]. Aykroyd, J. Goodman. Or.: [illegible],30; 17,45; 20; 22,20.

[illegible] Tel. 61.951. **Aprile**, regia N. [illegible] V. Orlando, N. [illegible]. Or.: 20,30; 22,30, [illegible]. 16; 17,35; 19,10; 20,45; 22,20.

GIOIELLO. Tel. 50.781. **Deep Impact**, regia M. Leder con R. Duvall, T. Leoni, V. Redgrave. Or.: 15,45; 17,55; 20; 22,20.

CANTERO. [illegible] 353.274. RIPOSO.

[illegible] Tel. 309.694. **Happy together**, regia [illegible]. Kar-Wai con L. Cheung, T. Leung. Or.: 16,30; 21,15.

[illegible]. Tel. 41.505. Manifestazioni Premio Andersen.

TEATRI

CARLO FELICE. Tel. 589.329 - 591.697. RIPOSO. [illegible] E. [illegible], venerdì 29 Concerto Dist laboratorio di informatica [illegible]sicale. Ore 21. L. 10.000.

TEATRO STABILE - Teatro della Corte. Tel. 534.2200. **La tragedia di Cymbeline re di Britannia**, di W. Shakespeare, regia J. Fermi. Posto unico 25.000; 20.000; 10.000.

TEATRO STA[illegible] - [illegible]. T. 534.2200. RIP. Pren. [illegible] **[illegible] che era nudo. I [illegible] di Marte. Insopportabili incontri. Pulcinella servitore di due padroni.** L. 15.000.

POLITEAMA GENOVESE. T. 839.589. **Anto[illegible] Ruggiero** in [illegible] L. 50/40/30.000.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Aldo Trionfo. T. 247.0793. RIPOSO. Pren. per **I persiani alla fiumara** di T. Conte, E. Luzzati con I. Danieli, G. Bari, alla Fiumara dall'1 al 14/6. L. 20.000 (dall'1 al 3); 25.000 (dal 4).

[illegible] TOSSE - [illegible] Campana. Tel. [illegible]. RIPOSO.

[illegible] - Sala Agorà. Tel. 247.0793. RIPOSO.

[illegible] Telefono 247.4168. RIPOSO.

[illegible] - Sala [illegible]. Tel. 510.731. RIPOSO.

A SAVONA

ASTOR. Tel. 854.627. **Tempesta di fuoco.** Viet. min. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 1. Tel. 825.714. [illegible] Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel 825.714. **Il grande Lebowski.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[illegible] Tel. 825.714. **Titanic.** Or.: 18; 21. Lire 12.000; 8000; 7000.

[illegible] Tel. 825.714. **Deep Impact.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[illegible]. Tel. 850.570. **Film a luci rosse.** [illegible]: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

[illegible] [illegible]. 838.6322. **Parole, pa[illegible], parole.** Or.: 20,30; 22,30.

[illegible] Tel. 640.263. **Aprile.** Or.: 20,45; 22,30 (festivi 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. [illegible]. 540.427. **Deep Impact.** Or.: 20,30; 22,30 (festivi 16; 18,10; 20,20; 22,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

[illegible] Tel. 51.419. **[illegible] la [illegible]** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

ASTOR. Tel. 50.[illegible]. **Mr. [illegible]** Or.: 20,30; 22,30 (festivi 16; 17,30; 19; 20,40; 22,30). L. 10.000; 6000; 5000.

TEATRO LEONE. OGGI [illegible].

ONDINA. [illegible]. 692.910. [illegible]. Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000; [illegible]

LOANESE. Tel. 669.961. **[illegible] Monty.** Ore 21. Lire 5000.

[illegible] 1. Tel. 97.249. **Deep Impact.** Or.: 20,30; 22,40. Lire 12.000; [illegible].

[illegible] 2. Tel. 97.249. **Blues Bro[illegible]** Or.: 20,20; 22,40. Lire 12.000; 8000.

A IMPERIA

[illegible] Tel. 63.871. **[illegible] Impact.** Or.: 20,10; ult. 22,30. Lire 7000.

[illegible] [illegible]. 293.620. **L'uomo [illegible].** [illegible]: 20,15; 22,30. Lire 7000.

IMPERIA. Tel. 292.745. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 20,20; 22,30. Lire [illegible].

[illegible] Tel. 261.955. **L'ospite d'in[illegible].** Or.: 20,30; 23.

ARISTON. Tel. 506.060. Chiuso per manifestazioni.

ARISTON RITZ. Tel. 506.060. **[illegible]thers - Il mito continua.** Or.: 15,30; ult. 22,30. [illegible] 12.000; [illegible]

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 506.060. **Mi[illegible] Niagara.** [illegible]: 15,30; ult. 22,30. L. 12.000; 7000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. **Codice Mercury.** Or.: 15,30; ult. 22,30. L. 12.000; 7000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 506.060. **Femmina.** Or.: 15,30; ult. 22,30. L. 12.000; 7000.

CENTRALE. Tel. 507.070. **Deep Impact.** Orario: 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 7000.

[illegible]. Tel. 507.070. [illegible] Or.: 15,30 ult. 22,30. Lire 12.000; 7000.

SANREMESE. Tel. 507.070. **Le parole [illegible]** Orario: [illegible] 15,30; [illegible]mo 22,30. [illegible] 12.000; [illegible].

ORFEO. [illegible] 882.333. **[illegible] a [illegible] rosse.** Orario: 15,30; ultimo 22,30. [illegible] 12.000; 7000.

Sopralluogo sulla Genova-Roma dove un albero è caduto sui binari

«E' un tratto di ferrovia a rischio»

A Rapallo la linea è stata bloccata un'ora

RAPALLO. Il forte acquazzone che per [illegible] la mattina di domenica ha imperversato sul Levante ligure ha provocato alcuni disagi nella circolazione delle auto, specialmente in autostrada, e l'interruzione [illegible] traffico ferroviario nelle vicinanze [illegible] stazione di Rapallo.

Un grosso albero caduto dal Parco Casale, soprastante la ferrovia, è caduto [illegible] [illegible] elettrica spezzando il braccio di sostegno di un palo della linea. Il traffico [illegible] stato sospeso per circa un ora nei due sensi, poi è ripreso a [illegible] alternato su un solo binario. Anche ieri mattina si sono verificati alcuni ritardi ai treni perchè sono continuati gli interventi da parte [illegible] operai delle ferrovie per ristabilire completamente la situazione.

Durante l'acquazzone [illegible] avvenuti alcuni incidenti sull'autostrada A12 nel tratto tra Sestri Levante e Genova, fortunatamente senza gravi conseguenze: diverse auto sono finite contro la barriera metallica a causa dell'asfalto [illegible] viscido dalla pioggia. Nel tratto tra Carrodano [illegible] Brugnato due incidenti, [illegible] feriti, hanno provocato rallentamenti al traffico per quasi un'ora. L'incidente alla linea ferroviaria [illegible] avvenuto verso le 13: un grosso leccio che da tempo era in posizione critica, dal parco Casale verso i binari, subito dopo la prima galleria dalla stazione di Rapallo [illegible] Zoagli, [illegible] caduto finendo [illegible] sulla linea elettrica.

[illegible] peso del tronco, alto quasi dodici metri, ha fatto piegare il braccio di uno dei pali della linea [illegible] elettrica che è stata disattivata. Quasi [illegible] ora è occorsa per liberare la linea dai grossi rami e allontanare il tronco: la circolazione dei treni [illegible] ripresa dopo circa un'ora dalla caduta dell'albero e fino alle 20 si è svolta a senso alternato su un solo binario. Oltre a togliere l'ingombro dell'albero, i tecnici hanno dovuto riparare il danno alla linea [illegible] elettrica danneggiata. Verso [illegible] sera la situazione [illegible] tornata normale ma rimanevano alcuni lavori da terminare per ristabilire la normalità. Ieri mattina con qualche [illegible] di lavoro gli operai hanno rimesso le [illegible] [illegible] posto.

[illegible] qualche tempo, si fa notare, la situazione del Parco Casale, per quanto riguarda la parte confinante con [illegible] ferrovia, presenta alcune situazioni a rischio. L'albero che è caduto domenica [illegible] tempo era ricurvo. La pioggia, continua e abbastanza violenta, ne ha causato lo sradicamento. A Chiavari una pioggia così consistente negli anni scorsi avrebbe causato allagamenti, inconveniente che [illegible] si [illegible] verificato grazie ai lavori alle condotte sotterranee realizzati l'anno [illegible]

Giuliano Vignolo



[illegible] lavoro a Rapallo per rimuovere il grosso albero caduto sulla linea elettrica della ferrovia (BARNI)

[illegible] RIVIERA

[illegible]

Incidente in autostrada, traffico bloccato

Un incidente avvenuto ieri pomeriggio in autostrada nei pressi dello svincolo di Recco ha causato una breve interruzione del traffico e la formazione di lunghe code. Sono stati coinvolti un camion e diverse vetture: oltre la polizia stradale [illegible] intervenute alcune autoambulanze di Recco, ma nessun ferito ha dovuto [illegible] trasportato in ospedale.

[illegible]

Nessuna manifestazione durante la [illegible] [illegible] Papa

Il sindaco Vittorio Agostino in occasione della visita pastorale del Pontefice il 18 e 19 settembre ha firmato due ordinanze: [illegible] la prima annulla [illegible] mercato settimanale di venerdì 18 per consentire un agevole flusso del traffico. Con [illegible] seconda invita gli assessori [illegible] non rilasciare autorizzazioni, o sospendere quelle rilasciate, per manifestazioni di vario genere dal 14 al 21 settembre.

RAPALLO

Rifiuti, [illegible] regolamento in Consiglio

Questa sera si riunisce [illegible] Consiglio comunale. Saranno esaminati il [illegible] regolamento per l'organizzazione e la gestione dei rifiuti solidi urbani e quello in materia [illegible] procedimento amministrativo.

[illegible]

Emergenza cinghiali, oggi [illegible] vertice

Il sindaco Angelo Bottino ha convocato per oggi una riunione tra i sindaci di Rapallo, Portofino, Camogli, Recco, Zoagli e Sori per affrontare l'emergenza cinghiali sul monte di Portofino. Sarà presente il prefetto di Genova, l'assessore provinciale all'ambiente, [illegible] presidente del Parco e rappresentanti di associazioni.

BORZONASCA

Esercitazione di protezione civile, i dettagli

Questo pomeriggio presso la sala consiliare del Comune [illegible] Borzo[illegible] verranno illustrati i particolari della esercitazione di protezione civile che verrà effettuata nei Comuni di Borzonasca, Mezzanego, Carasco [illegible] San Colombano Certenoli. E' organizzata dai Comuni con la collaborazione del Radio club Levante.

[illegible]

Settimana del libro, incontro [illegible] l'Egitto

Questa mattina dalle [illegible] alle 11 e nel pomeriggio dalle 14 alle 16, nell'ambito della Settimana del libro si svolge nel palazzetto un «Incontro con l'Egitto». Intervengono Marco Delpino, della casa editrice Bacherontius, i professori Arturo Mancacci e Riccardo Cattoni che presenteranno i libri della scrittrice Maria Pace ambientati nell'antico Egitto. [g. vi.]

Ieri passaggio di consegne tra il gruppo Fiat e il colosso mondiale dei container

Voltri: Vte nell'orbita di Singapore

Obiettivi ambiziosi: 800 mila teu entro la fine del '98

GENOVA. Porta [illegible] traffici orientali per l'Europa, capolinea [illegible] di un flusso di merci destinato ad aumentare [illegible] [illegible] raggiungere obiettivi ambiziosi condizionati dal terzo valico appenninico [illegible] [illegible] un veloce collegamento ferroviario con il Nord. Il futuro del porto di Genova arriva da Singapore e riparte dal Vte, il Voltri Terminal Europa, cresciuto su un milione e centomila metri quadrati [illegible] ovest della città, [illegible] mille e 400 metri [illegible] banchina, fondali di 15 metri, 8 [illegible] [illegible] 13 transtainer, per 60 anni sarà gestito dalla Singapore Authority Corporation, che ha fatto ieri ufficialmente il suo primo ingresso in Europa, a sancire il passaggio [illegible] consegne dal Gruppo Fiat.

«Questo porto ha un enorme potenziale [illegible] non escludiamo di intervenire in seguito anche in altri settori» ha detto il presidente della Psa, Yeo Ning Hong, che ieri è stato accolto a Palazzo [illegible] Giorgio il ministro [illegible] Trasporti Claudio Burlando, i vertici dell'Autorità Portuale genovese [illegible] con il presidente Giuliano Gallanti, i rappresentanti degli enti locali, assente il sindaco Giuseppe Pericu impegnato a Firenze nella riunione del Coordinamento [illegible] sindaci delle città metropolitane che si [illegible] tenuta a Palazzo Vecchio per discutere sulla Bicamerale.

«L'intesa con la Psa - ha spiegato Vittorio Vellano, presidente della Sinport, [illegible] società che controlla il 95% del Vte e che [illegible] a [illegible] volta controllata al 60% dai singaporeani [illegible] al 38,8 dalla Sogespar, società Fiat - deriva dalla necessità di dare al Voltri Terminal Europa una dimensione diversa, tenuto conto della [illegible] rapida espansione dopo [illegible] decollo nel '94 [illegible] delle premesse di sviluppo dei traffici». L'obiettivo [illegible] Vte di fine anno, come ha detto l'amministratore delegato riconfermato Cirillo Orlandi, «è di raggiungere 800 mila teu».

La Psa è il primo terminalista mondiale e il secondo porto dopo Hong Kong. Alla Psa Corporation Limited, nata come organismo pubblico nel 1964 [illegible] trasformata in impresa il primo ottobre dello scorso anno, fanno capo 39 società che si occupano di servizi merci portuali, servizi aeroportuali e gestione di terminal traghetti [illegible] sistemi [illegible] trasporto diversi.



Il Vte, porta genovese per l'Oriente

La divisione della Psa che si occupa di movimento container ha dimensioni eccezionali per l'intero Mediterraneo: nel '97 ha mosso oltre 14 milioni di teu, contro i 5 milioni di tutto il Mediterraneo [illegible] il milione e 197 mila del porto di Genova, principale terminal dell'intero bacino. Il record, che parte dai [illegible] mila teu del '64, [illegible] stato raggiunto con una crescita costante da un milione [illegible] teu l'anno dal '92. La Psa controlla tra l'altro il 50% del terminal traghetti e crociere di Singapore.

Mentre il presidente di Psa inaugurava ufficialmente [illegible] suo terminal genovese, in via Fieschi si discuteva di una strategia integrata delle Regioni marittime europee nel campo dei traffici, della sicurezza e dello sviluppo. Su iniziativa dell'Alliance of Maritime Regional Interests in Europe, che ha la sede [illegible] Mediterraneo a Genova, si [illegible] tenuto un incontro con i rappresentanti di Brema [illegible] di Bruxelles, coordinato dal vicepresidente Mazzarello ed è stato costituito [illegible] gruppo [illegible] lavoro congiunto. [a.p.]

Il serial killer aveva parlato per dieci ore: si è subito ripreso

Bilancia colpito da un malore dopo l'interrogatorio-fiume

GENOVA. Un lieve malore alla fine [illegible] 10 [illegible] di interrogatorio, dalle 14 alle 24, in cui Donato Bilancia ha continuato ad aggrapparsi [illegible] quell'unica giustificazione [illegible] per 17 omicidi: «Una vendetta contro tutto [illegible] contro tutti». Un malore [illegible] cui [illegible] serial killer si è subito ripreso. E' stato un faccia a faccia a sorpresa, quello di domenica pomeriggio tra Bilancia e il magistrato-confessore, il pm Enrico Zucca, intenzionato [illegible] chiarire tutti i lati oscuri [illegible] quei 17 omicidi.

Gli interrogativi principali restano il movente dei delitti [illegible] la possibile presenza di complici, soprattutto per quanto riguarda, a Genova, l'omicidio dei coniugi Parenti [illegible] Solari [illegible] quello del metronotte Canu.

I verbali dell'interrogatorio sono stati secretati, ma il legale di Bilancia, avvocato Enrico Franchini, ha ribadito che il suo assistito ha agito sempre di propria iniziativa e che, secondo quanto ha dichiarato al magistrato, gli omicidi sarebbero stati provocati da «uno sconvolgimento della sua mente» originato dal presunto tradimento da parte dei due amici [illegible] compagni [illegible] gioco d'azzardo, Giorgio Centanaro e Maurizio Parenti.



Il pubblico ministero Enrico Zucca

La minuziosità della ricostruzione dei delitti, completata anche questa volta da rozzi disegnini, schizzi elementari per meglio definire posizini e movimenti, continua però [illegible] non convincere gli inquirenti.

L'ultimo elemento di dubbio scaturisce da una registrazione effettuata dal sistema di riprese televisive di una banca, nei pressi dell'abitazione dei coniugi Solari, gli orefici assassinati il 27 ottobre. Le immagini di quel giorno, in orario immediatamente precedente il delitto, rivelerebbero la presenza, se non addirittura più passaggi, di una Mercedes scura. La zona di [illegible] Monticelli e più in generale la rete [illegible] strade [illegible] Marassi a quell'ora, da mezzogiorno a [illegible] giorno e mezzo, sono intasate di [illegible] [illegible] un posteggio è praticamente impossibile. Più probabile, quindi, l'ipotesi di un complice, consapevole o inconsapevole, che stesse aspettando Bilancia nell'auto, accostata da qualche parte, o [illegible] movimento tra un incrocio e l'altro per essere pronta a raccogliere l'uomo dopo la rapina. [a. p.]

Un progetto di furgoni-navetta per limitare i disagi

Centro vietato ai camion Rapallo, novità in arrivo

[illegible]. Per abbattere l'inquinamento da gas di scarico e acustico, dovuto in gran parte al transito di mezzi pesanti nel centro della cittadina, l'amministrazione comunale [illegible] studiando la possibilità di [illegible] fermare i mezzi pesanti nell'area «Poggiolino», nei pressi del casello autostradale, per procedere poi al trasbordo delle merci su mezzi di minore portata [illegible] per il centro. Verrà anche studiata l'ipotesi di invitare gli autisti dei camion e degli autoarticolati diretti verso località vicine a levante e a ponente di Rapallo, come quelli diretti a Santa Margherita o a Zoagli, ad uscire con i loro mezzi dai caselli autostradali di Recco e di Chiavari.

«Ho dato disposizioni al comando della polizia municipale perchè verifichi le possibilità tecniche-viarie di questo progetto - spiega l'assessore ai Lavori pubblici Arduino Maini, naturalmente con la collaborazione di altri enti come le Autostrade».

In questi giorni l'assessore ha avuto un incontro con i responsabili del Comitato di via della Libertà che gli hanno esposto i gravi problemi provocati [illegible] grande traffico veicolare sulla direttrice centro-casello che in alcune ore [illegible] giornata crea condizioni invivibili. Secondo l'amministrazione comunale i tentativi studiati per dirottare il traffico pesante su altre strade non avrebbero avuto l'esito sperato per l'impossibilità di abbassare il fondo stradale [illegible] corrispondenza dei ponti ferroviari che tagliano la cittadina, mentre altri progetti non paiono essere realizzabili a breve termine. «Il progetto della Provincia per una strada alternativa in prossimità del casello con un tunnel per S. Margherita - dice [illegible] Maini - è per [illegible] un'ipotesia mentre i nostri problemi sono indifferibili». [g. vi.]

Non si rassegnano i genitori della ragazza che sarebbe stata circuita

Caso don Carpi, appello al Papa

Copia della sentenza sarà consegnata al Pontefice

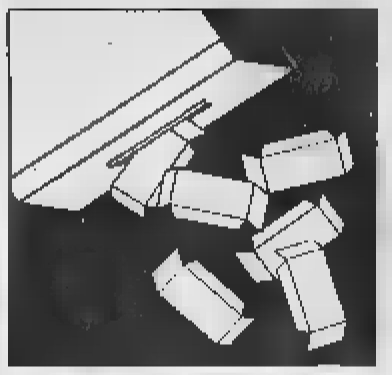
SANTA MARGHERITA. I genitori della ragazza che sarebbe stata vittima di attenzioni particolari da parte di don Pino Carpi, il parroco della parrocchia di N.S. della Rosa, si rivolgeranno [illegible] Papa.

Anzi i legali della ragazza e della sua famiglia, gli avvocati Emanuele Quaquaro e Luigi Del Pacchia, in una nota scrivono: «La madre della vittima nell'incontro che avrà con il Papa chiederà un intervento del Pontefice e gli consegnerà copia della sentenza penale emessa nei confronti [illegible] don Pino Carpi». [illegible] processo al sacerdote si era concluso con un [illegible] doversi procedere per tardiva querela. I due [illegible]ti smentiscono [illegible] notizia circolata nei giorni scorsi circa un tentato suicidio della giovane che si trova in un [illegible] di clausura.



Don Pino Carpi il parroco di S. Margherita è stato al centro di [illegible] vicenda a sfondo sessuale finita in tribunale con un non doversi procedere per tardiva querela

«Quanto dichiarato dalla [illegible]dre nella trasmissione "I fatti vostri" si riferiva al periodo degli abusi sessuali - si legge nella [illegible] - periodo nel quale in effetti la ragazza, allora quattordicenne, aveva solamente pensato al suicidio». I due avvocati ricordano che la ragazza è uscita dall'ospedale, dove era stata ricoverata per un intervento, ed [illegible] [illegible] in convento. «Le false notizie fatte circolare non possono screditare la ragazza che ormai ha fatto una scelta definitiva avendo "sposato Dio" e per questo è pronto il vestito da sposa della propria madre, come la regola prevede». [g. vi.]



Un trionfo per il sindaco della cittadina delle palme: «Premiati quattro anni di duro lavoro»

Vignali conferma la squadra

Stesso esecutivo per guardare oltre il 2000



Il sindaco uscente Alvaro Vignali festeggia la [illegible] rielezione assieme alla moglie Giulia (a sinistra) e ad un gruppo [illegible] sostenitori [illegible] candidati nell'immagine a destra (FOTO GATTI)



BORDIGHERA. E' stata una marcia trionfale. Primo come voti di lista, primo in percentuale, primo in tutte le 16 sezioni e mai con meno di 220 preferenze. Alla fine Alvaro Vignali, sindaco uscente [illegible] Polo, ha contato 4055 voti, il 58,6 per cento del totale. Più degli altri tre candidati messi assieme.

Seconda piazza per Franco Biamonti, leader dell'Ulivo, [illegible] 1693 (21,7%). Terzo la rivelazione delle Amministrative '98, Emilio Rossi, indipendente a capo della lista civica «Verso il terzo millennio» con 872 voti (12,6%). Le elezioni amministrative di Bordighera, invece, si sono rivelate [illegible] autentica debacle per la Lega Nord che, alla sua prima esperienza, non ha neppure conquistato il «quorum». Il candidato Renato Fal[illegible] 305 preferenze (4,4%) è rimasto fuori da Palazzo Garnier.

Il nuovo Consiglio comunale sarà formato da 13 consiglieri di maggioranza (8 di Forza Italia, due di An, due del Cdu e uno che dovrebbe p[illegible] da Fi ad An); cinque dell'Ulivo e due della lista di Emilio Rossi.

Vignali ha riconfermato per intero la giunta uscente: «Squadra che vince non si tocca» ha detto. Dunque l'esecutivo sarà lo stesso rimasto in carica dal '94: Iacobucci, Andrietti, Allavena, Bosio, Torassa [illegible] Trucchi. Il sindaco uscente si [illegible] detto

Porto turistico e palazzetto dello sport questi i primi obiettivi della giunta

soddisfatto del risultato «che paga quattro anni di lavoro ben fatto, dimostrazione [illegible] una notevole maturità nelle scelte cittadine». «Ora - ha aggiunto - potrò portare avanti tutte le pratiche già iniziate. Quattro anni non sono sufficienti per completare la programmazione delle grandi opere».

I votanti [illegible] stati 7154 su 9929 elettori, pari al 72,1% (7,4% in meno rispetto alle amministrative del '94). I voti non validi sono stati [illegible] (3,2%): 156 le schede nulle; 73 le binche.

[illegible] nuovo porto comunale figura fra i grandi a[illegible]untamentio del Duemila.

Appena eletto un gruppo di alunni delle medie di via Pelloux ha chiesto al sindaco una nuova palestra: «Nel giugno del '99 consegneremo il nuovo palazzetto dello sport di via Diaz» ha risposto Vignali, fra un abbraccio [illegible] una stretta [illegible] mano. Non ha voluto parlare della denuncia anonima contro [illegible] lui trasmessa alla Procura [illegible] ai giornali pochi giorni prima [illegible] voto: «Evidentemente le lettere anonime [illegible] pagano» [illegible] il lapidario commento.

Fra i candidati la lista più tartassata è stata quella del Carroccio che può vantare due «zeri» nella colonna delle prefe[illegible] totali di ciascun candidato: Lorena Covezzi [illegible] Sergio Tinelli Carera [illegible] rimasti a secco. Evidentemente non si sono votati neppure loro.

Record-man delle preferenze personali è stato l'assessore uscente Allavena con 322 voti. Veri «ras» di quartiere si sono rivelati Rocco Fonti (Ulivo) che nel seggio [illegible] ha preso [illegible] preferenze su 143 complessive; lo [illegible] Allavena (Forza Italia) che nella sezione 1 ha ottenuto 132 voti, poco meno della metà dei complessivi, e Sergio Carlo (An) [illegible] 84 voti al seggio [illegible] sui 214 complessivi.

Due candidati hanno perso il tram per un solo voto: Roberto Riceputi, primo dei non eletti della lista di Rossi, e Carlo Ratto, di An, 14°, battuto sul filo di lana, da Francesco Bruno di Fi.

[illegible] Piero [illegible]

I volti del nuovo Consiglio

Alla maggioranza tredici posti Lega Nord senza rappresentanti

[illegible] Il [illegible] Consiglio comunale, presieduto da Al[illegible] Vignali, sarà formato da tredici esponenti della maggio[illegible] del Polo [illegible] sette dell'opposizione: cinque dell'Ulivo [illegible] due della lista indipendente di Emilio Rossi. Nessun seggio per la Lega Nord. [illegible] Polo, la parte del leone l'ha fatta Forza Italia con otto consiglieri. Due sono [illegible] An, altrettanti del Cdu. Il tredicesimo consigliere sembra intenzionato a passare da Forza Italia ad An.

[g. p. m.]

Giovanni Allavena, fi assessore uscente



Giovanna Borelli, consigliere neoeletta nelle file cdu



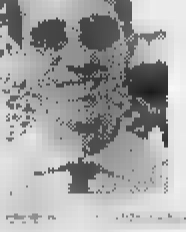


Mario Iacobucci assessore e vicesindaco uscente di an



Sergio Carlo consigliere di Alleanza nazionale

Sergio Trucchi Forza Italia assessore uscente



Marco Palmero del cdu consigliere neoeletto



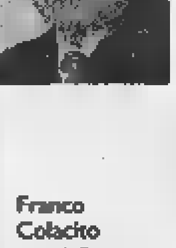


Luciano Dalmasso consigliere di Forza Italia



Valter Torassa assessore uscente di Forza Italia

Ugo Ingenito consigliere neoeletto [illegible] Forza [illegible]



Giovanni Bosio [illegible] uscente di Forza Italia





Franco Colacito consigliere neoeletto di an

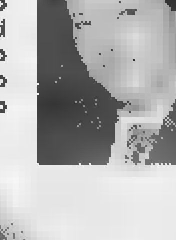


Renato Andrietti [illegible] uscente [illegible] Forza Italia

Francesco Bruno consigliere uscente di Forza Italia



Franco Biamonti candidato sindaco dell'Ulivo





Vincenzo Zinghini neoconsigliere dell'Ulivo



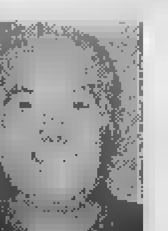
Rocco Fonti indipendente eletto nell'Ulivo

Sergio Giribaldi consigliere neoeletto dell'Ulivo



Giancarlo Lora «bandiera» pds consigliere dell'Ulivo





Emilio Rossi candidato sindaco della [illegible] Verso il terzo millennio



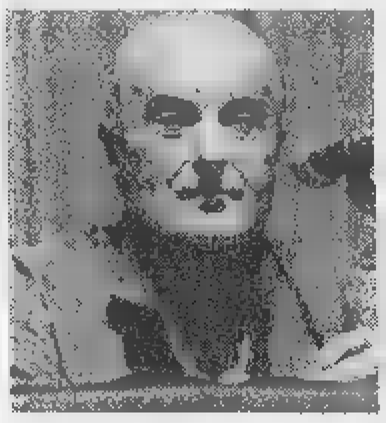
Maria Pia Durante neoconsigliere Verso il Terzo Millennio

Biamonti: [illegible]

«Volevo dimettermi, non lo farò» Lega delusa, Rossi è soddisfatto



Franco Biamonti, candidato dell'Ulivo (foto in alto) ha ottenuto 1693 preferenze. Sotto il leader della lista civica, Emilio Rossi, terzo con 872 suffragi e, a fianco, Renato Falco, della Lega Nord, tagliato fuori da Palazzo Garnier





BORDIGHERA. «Mi aspettavo di arrivare secondo, [illegible] mi sarei aspettato un simile distacco. Anzi, devo ammettere che negli ultimi giorni avevo addirittura sperato che la mia lista potesse raggiungere il maggior numero dei consensi».

E' molto amareggiato, ma non perde il «fair play» Franco Biamonti, il leader del centro-sinistra, staccato dalla lista di Alvaro Vignali di 2.362 voti. «Ammetto di aver subito pensato di rassegnare le dimissioni - aggiunge il medico di famiglia - appena ho visto arrivare, ai seggi i dati dei primi spogli, mi sono reso conto del divario tra i miei voti [illegible] quelli del Polo. Ma poi, dopo la prima reazione, ho pensato che le 1.693 persone che mi hanno dato la loro fiducia meritano di [illegible] rappre[illegible] in Consiglio».

Biamonti ha preferito aspettare l'esito della votazione lontano dai seggi, nella [illegible] abitazione. E' il grande «sconfitto» delle elezioni, perchè il centro-sinistra, unito dopo l'esperienza di 4 anni fa, con Giancarlo Lora [illegible] Biamonti [illegible] capo di due liste, pensava di aver riunito [illegible] lista in grado [illegible] raggiungere tutto l'elettorato. Invece ha raggruppato qualche voto in più rispetto a quelli che avevano ottenuto correndo separati. Il candidato sindaco è più sorpreso che deluso: «Non riesco a capire [illegible] possa essere successo. Forse non è funzionato qualcosa [illegible] livello dei partiti. Ma quello che mi ha lasciato più stupito è la grande afferma[illegible] del centro-destra: un dato in controtendenza, perchè 4 anni fa, quando il Polo andava forte, [illegible] Bordighera [illegible] ottenuto il 35% dei voti. Questa volta, invece, l'alleanza è stata premiata e ci ha spazzati via. Probabilmente soni stati premiati i marciapiedi e le altre piccole opere pubbliche realizzate senza modificare [illegible] situa[illegible] di base. Anche se, con [illegible] miliardi, si sarebbe potuto fare molto [illegible] più».

I primi «veleni» arrivano dai socialisti: Pasquale Mileto, escluso dalla lista insieme ad Andreacchio ed altri perchè esponenti [illegible] Prima Repubblica, se la prende con le «teste pensanti del pds, dei popolari e dei Verdi», e attribuisce ai socialisti la «tenuta» della lista.

Anche «Emilietto» Rossi è stato travolto dalla «valanga» del Polo: [illegible] nostra [illegible] è una sconfitta, anche se speravamo di raggiungere mille voti. Ringrazio chi ci ha scelti, soltanto sulla base di conoscenze personali: [illegible] un buon risultato per una lista apartitica e senza esperienza».

La lista civica, secondo Rossi, è stata temuta soprattutto dal Polo: «Abbiamo combattu[illegible] da soli, spendendo poco: ci siamo autofinanziati [illegible] mila lire a testa. Staremo all'opposizione, ma non nel mucchio: valuteremo pratica per pratica».

La Lega Nord [illegible] avrà neppure un seggio: «Speravo di più, la lista civica ci ha tolto i consensi. Purtroppo non c'era un punto di riferimento del nostro operato: il nostro messaggio non è stato capito, e non abbiamo avuto la possibilità di dimostrare cosa potevamo fare. Bisogna anche considerare che era la prima volta che la Lega si presentava sola».

Daniela Borghi

[illegible] preferenze [illegible] 16 [illegible]

Record per Vignali a Monte Nero Schede nulle, Borghetto in testa

[illegible] E' stato [illegible] andamento costante per tutti i quattro candidati sindaco. Senza impennate improvvise, ma anche senza [illegible]lli. Alvaro Vignali ha mantenuto lo stesso ritmo in tutti i sedici seggi: sempre sopra i 220 voti. Mai sotto. Solo in un caso, nel seggio numero [illegible] del Monte [illegible]ro, ha sfondato il tetto dei trecento arrivando a 321. Il record delle amministrative '98. Il suo peggiore risultato è uscito dall'urna del seggio 6 della Città Alta. Nessuno degli altri candidati è riuscito ad avvicinarsi ai voti del Polo. Franco Biamonti ha toccato un [illegible]simo di 176 voti al seggio [illegible] (Borghetto). Il suo peggior risultato là dove Vignali ha fatto il record.

Un andamento costante per tutti i quattro candidati

Rossi ha oscillato fra i 26 voti (Città alta) e gli 81 (zone bassa [illegible] Bordighera). La Lega è passata dai 9 [illegible] ottenuti in corso Italia ai 31 della zona alta [illegible] Vallecrosia.

Ma vediamo le preferenze seggio per seggio.

Vignali, seggio 1, Monte nero, 321; 2, mercato coperto, 257; 3, centro-corso Italia, 254; 4, centro, 263; 5, centro 236; 6, Città alta 220; 7, Sasso, 282; 8, Piani di Borghetto, 270; 9, Borghetto, 227; 10, via Roma, 281; 11, zona bassa, 234; 12, Arziglia, 241; 13, due strade, 240; 14, tra Piani e Borghetto, 229; 15, [illegible] alta [illegible] Vallecrosia, 248; 16, [illegible] Vallecrosia, 252.

Biamonti, seggio 1, 78; 2, 103; 3, 98; 4, 83; 5, 88; 6, 110; 7, 111; 8, 102; 9, 176; 10, 103; 11, 88; 12, 104; 13, 101; 14, 82; 15, 103; 16, 163.

Rossi, seggio 1, 50; 2, [illegible]2; 3, 46; 4, 56; 5, 75, 6, 26; 7, 54; 8, 49; 9, 44; 10, 62; 11, 81; 12, 65; 13, 39; 14, 70; 15, 45; 16, 48.

Falco, seggio 1, 15; 2, 17; 3, 9; 4, 22; 5, 28; 6, 11; 7, 14; 8, 14; 9, 16; 10, 26; 11, 27; 12, 11; 13, 23; 14, 22; 15, 31; 16, 19.

Due i seggi che hanno fatto registrare il maggior [illegible] di schede nulle: Borghetto e le Due strade.

Per la prima volta i presidenti delle sezioni elettorali non hanno rilevato schede contestate. Neppure una. Un vero record di fair play. Non ha funzionato al meglio, invece, l'organizzazione all'Ufficio elettorale: la presenza [illegible] troppi curiosi ha provocato un'inutile ed evitabilissima confusione.

[g. p. m.]

[illegible]

LISTA CIVICA VERSO IL TERZO MILLENNIO	voti [illegible]
ANTONELLA ARTUSO	[illegible]
CONSUELO BENEDETTI	9
MARIO COLETTI	18
MANLIO CURTI	13
GIROLAMO DE MARIA	32
MARIA PIA DURANTE	[illegible]
CRISTINA [illegible] MINETTI	11
CESARE [illegible]	24
ALDO GERVASI	16
LORENZO MARZOLA	14
LAURA MASINI	[illegible]
GIANFRANCO NEGRI	[illegible]
ENNIO PANNO	[illegible]
ROBERTO RICEPUTI	87
MIRCO ROSSATO	[illegible]
GIUSEPPE ROVERE	[illegible]
CLAUDIO TORCHIO	[illegible]
ROBERTO TURRI	[illegible]
AUGUSTO VENCHI	22
ANGELA [illegible]	[illegible]

ULIVO

	voti
GIANCARLO LORA	93
UMBERTO ACCHIARDI	36
ARMANDO BELFIORE	27
MARCO BETTONAGLI	33
FIORENZO BORRO	17
GRAZIELLA CATELLANI	48
ALESSIO CRISAFULLI	11
ROCCO FONTI	143
GIACOMO GANDUGLIA	49
PAOLO GERMANO	21
SERGIO GIRIBALDI	116
PIETRO PAOLO GUGLIELMI	41
MICAELA LAURA	57
FERRUCCIO NARDINI	49
CORRADO RAMELLA	71
MARIACRISTINA RICCI	24
PIETRO STELLITANO	60
VALERIA TORCHIO	28
[illegible] VERRANDO	72
VINCENZO ZINGHINI	162

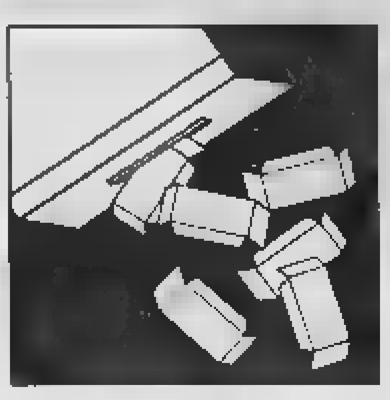
LEGA NORD

	voti [illegible]
MAURO PASSINI	[illegible]
PAOLO BIANCHI	2
CRISTIANO BORIN	0
ALESSANDRO CASSINI	0
NICOLA CILLARIO	6
LORENA COVEZZI	0
ROSALBA CURTI	3
PATRIZIA FAZIO	3
GIOVANNI FERRIGNO	8
VITTORIO FIORINI	7
MARIO FULLONE	2
GIANFRANCO GAZZERA	2
PIERLUIGI MARIN	3
FABIO MEGGETTO	4
MARCO PERUSSETTO	1
GIOVANNA RAFFA	1
MARIO ROTA	5
GINO TEDESCHI	7
SERGIO TINELLI-CARERA	0
[illegible] VEZIANO	4

POLO LIBERTA'

	voti [illegible]
MARIO IACOBUCCI	[illegible]
RENATO ANDRIETTI	118
GIOVANNI ALLAVENA	322
GIOVANNA BORELLI	228
ROBERTO BORRI	13
GIOVANNI BOSIO	134
LUCIANA [illegible] TRUCCO	88
FRANCESCO [illegible]	118
SERGIO CARLO	214
ANDREA CARTISANO	184
FRANCO COLACITO	127
LUCIANO DALMASSO	161
MAURIZIO [illegible]	37
UGO INGENITO	135
MARCO PALMERO	179
GIOVANNA PAZIELLI	39
CARLO RATTO	109
TULLIO SALIMBENI	88
VALTER TORASSA	140
SERGIO TRUCCHI	168

Scambio di auguri formali e «frecciate» fra i due protagonisti delle Amministrative '98



Tra Gervasio e Ruggeri è pax armata

Le prime mosse del nuovo inquilino di Palazzo Sisto

SAVONA. Il nuovo sindaco è arrivato in Comune a mezzogiorno, forte dei risultati che lo proiettavano già oltre il [illegible] per cento. Un [illegible] più ampio, quello di Carlo Ruggeri, che è andato al di là anche [illegible] previsioni della «Quercia».

«Naturalmente ci contavo ma ringrazio lo stesso tutti i savonesi per la fiducia che hanno riposto nella coalizione e nel programma. Abbiamo presentato un progetto e la città ha saputo rispondere. Abbiamo proposto una città nuova, con grandi aspirazioni per il futuro. Il risultato elettorale è un buon punto di partenza che ci consentirà di lavorare». Aggiunge Carlo Ruggeri: «La città deve affro[illegible] questioni di fondo e decisioni cruciali, che esigono una capacità di decisione forte. Per questo mi auguro di poter ampliare il [illegible] sui problemi fondamentali».

Le emergenze amministrative che il nuovo sindaco intende affrontare sono quattro: «Per quanto riguarda le grandi opere intendiamo materializzare i finanziamenti del governo sull'Aurelia bis. Proprio sulle grandi opere pubbliche il Comune è stato un po' latitante, mancava di rappresentatività. Un altro tema su cui intendiamo lavorare con decisione è quello dell'Università: il go[illegible] ha concesso importanti risorse che verranno finalizzate per la qualificazione del polo universitario di Legino».

Aggiunge Ruggeri: «Per quanto riguarda le questioni strettamente [illegible]ministrative, intendo occuparmi al più presto della Cassa di risparmio di Savona, per tutelare il patrimonio economico e umano dell'unico istituto di credito savonese. Infine il San Paolo: in [illegible] che il tribunale decida la proprietà dell'immobile, [illegible] procedere [illegible] le in[illegible] fra gli enti interessati all'acquisizione degli spazi. In questo modo potremo effettivamente avviare il recupero del vecchio ospedale».

Con gli sconfitti Ruggeri si dimostra generoso: «In questa campagna elettorale il tono è rimasto sempre abbastan[illegible] elevato e non ho riscontrato cadute di gusto nemmeno nei dibattiti pubblici. I "veleni" [illegible] arrivati dalle frange più estreme».

Un tema scottante è quello [illegible] formazione della giunta. Potendo assegnare solo [illegible] sedie e avendo otto liste alleate Ruggeri non avrà vita facile: «Il problema esiste ma non intendo risolverlo solo dal punto di vista matematico. Valuteremo le competenze tecniche e il seguito dei candidati in città. Certo il risultato elettorale avrà il suo peso». Sulla maggioranza variegata Ruggeri è ottimista: «La vittoria al primo turno ha evitato che la città si spaccasse. In Consiglio andrà una coalizione da un lato e dall'altro 4 candidati sindaci che sono comunque espressione dell'elettorato. Questo eviterà le fratture. [e. b.]



Felice per l'elezione a primo cittadino Carlo Ruggeri scherza con il collega Giovanni Busso sindaco di Varazze



Il sindaco sconfitto Francesco Gervasio è pensoso sulla poltrona del Comune che sta per lasciare

SAVONA. Gervasio ha lottato [illegible] alle 11 di ieri mattina. Poi si è [illegible] di fronte ai risultati a valanga dell'Ulivo «allargato».

«Sono dispiaciuto. In questo momento sento un po' di amarezza - ammette il sindaco uscente -. Pensavo di poter arrivare almeno al ballottaggio e forse se esistesse una logica nella politica questo sarebbe anche accaduto. Partivo dal ragionamento che gli elettori avrebbero giudicato l'amministrazione per quello che ha fatto. Invece mi sbagliavo. Sono soddisfatto per il buon risultato conseguito dalla lista civica che mi appoggiava, ma evidentemente in politica il peso dei partiti è ancora troppo forte».

Gervasio analizza la strategia della campagna elettorale [illegible] trovare una spiegazione per la sconfitta: «Ho fatto una campagna corretta, elencando i risultati conseguiti dall'amministrazione: [illegible] è bastato». Anche sui quattro anni trascorsi sulla scomoda poltrona di sindaco Gervasio ha pochi rimpianti: «Credo che mi comporterei allo stesso modo. Ho preferito garantire gli interessi globali della città piuttosto che privilegiare certi particolarismi. Ringrazio i cittadini che mi hanno confortato e anche i consiglieri di maggioranza».

Proprio la scarsa coesione della coalizione di governo è stato uno dei punti deboli di questa parentesi di governo del centro-destra in città: «Abbiamo avuto problemi, tuttavia nei momenti cruciali la mia maggioranza non ha sempre sorretto. Inoltre [illegible] abbiamo mai abbandonato l'aula come ha fatto l'opposizione». Gervasio avrebbe diritto a dirigere l'opposizione nel nuovo Consiglio comunale, ma non ha [illegible] deciso se accettare la carica di consigliere: «In questo momento preferirei non sbilanciarmi. Mi consulterò con la mia famiglia».

Sull'avversario che lo ha battuto non riesce a spendere parole di stima, al di là della formale cortesia: «Su Carlo Ruggeri non posso formulare un giudizio compiuto. Non lo conosco abbastanza. Certo che il suo curriculum vitae, fra partito e Cooperative, è lontano dal mio modo di pensare e lavorare».

Sulla sconfitta di Gervasio hanno giocato un ruolo determinante i commercianti: «Non ho voluto amministrare la città obbedendo alle logiche di categoria. La mia è stata un'amministrazione lontana dai partiti e dalle lobbies. Del resto se i commercianti mi hanno votato contro solo perchè ho [illegible] l'apertura domenicale al Gabbiano, non capisco perchè abbiano eletto il presidente delle Cooperative». Gervasio chiude con un'ultima stilettata: «In campagna elettorale mi è dispiaciuto che Ruggeri abbia annunciato che Savona, in caso di vittoria del Polo, averbbe perso tutti i finanziamenti del governo. In questa logica i sindaci dovrebbero [illegible] nominati da Prodi». [e. b.]

Lega Nord

«Una scelta di libertà tra blocchi di potere»



Gabriella [illegible]

SAVONA. La Lega Nord in qu[illegible] anni è precipitata d[illegible] al [illegible] per cento, ma [illegible] condo il candidato sindaco Graziella Arazzi i confronti sono improponibili: «Stiamo parlando di epoche diverse. Quattro anni fa la Lega rientrava nell'ambito del Polo, era una forza di governo e condivideva pregi e benefici di questa alleanza. Nel frattempo è cambiato tutto. Bossi ha fatto una scelta di indipendenza, [illegible] fuori delle logiche spartitorie dei due blocchi di potere. Paghiamo questa [illegible] di libertà e di onestà. Il nostro partito è lontano anni luce dalle lottizzazioni e dai giochi di potere che usano in altre latitudini».

Prosegue Graziella Arazzi, sottolineando il ruolo di ago della bilancia che intendono giocare i leghisti: «Fra due coalizioni fotocopia sia per interessi, sia per programmi, c'era poco spazio per gli altri partiti. Se teniamo conto di questi fattori, quello della Lega Nord è stato un vero successo. Mio intento era quello di strappare voti all'elettorato moderato più che alla sinistra. Mi pare di esserci riuscita. Avremmo ottenuto un risultato migliore se ci fosse stata meno astensione. Inoltre abbiamo perso terreno nel gioco delle coalizioni che esercitano un effetto di traino sui partiti che ne fanno parte. Comunque andremo in Consiglio e proseguiremo la battaglia per portare le idee di liberismo e libertà». [e. b.]

Alleanza Nazionale

«Il nostro è un elettorato attento solo alle Politiche»



Mauro Buzio

SAVONA. Alleanza Nazionale ha riconfermato la congenita debolezza alle elezioni amministrative. Dopo i buoni risultati delle Politiche del '96, un nuovo tracollo. Il partito non riesce a esprimersi quando è il [illegible] di mettere in campo amministratori per la città, malgrado il candidato Buzio avesse raccolto consensi lusinghieri anche dagli avversari durante la campagna elettorale. L'avvocato Mauro Buzio non è turbato dall'insuccesso: «La percentuale che abbiamo ottenuto rispetto alle precedenti amministrative è stabile. Evidentemente il nostro elettorato si mobilita soprattutto per le Politiche e meno per le Amministrative. Probabilmente abbiamo pagato la [illegible] delle altre forze dello schieramento moderato, a cominciare dalla lista del sindaco che ha inciso soprattutto sugli elettori che per tradizione ci [illegible] più vicini. Anche la presenza dell'altra lista civica forse ci ha tolto qualcosa. Inoltre abbiamo pagato l'alta percentuale di astensione: il 25 per cento di astensione è un dato che deve far riflettere. A [illegible] questo si aggiunge la tradizione politica di Savona che si è confermata [illegible] città di sinistra, in cui gli altri partiti fati[illegible]no a trovare spazio». Conclude Buzio: «Parteciperò ai lavori del Consiglio per fare opposizione [illegible] spirito costruttivo. Non [illegible] il tipo che boccia una delibera giusta anche se viene proposta dalla sinistra». [p. p.]

Circoscrizioni, dominio dell'Ulivo

L'elenco completo degli eletti nei quartieri

Vittoria su tutto il fronte. Lo schieramento del centro-sinistra conquista tutto. La più vo[illegible] in assoluto è risultata Em[illegible] Gallo, presidente uscente della Quarta (Zinola, Legino e Fornaci) con 374 preferenze, davanti a Antonella Frugoni di Forza Italia. L'ex assessore allo sport (372 preferenze nella Quinta) lascerà però il posto essendo stata eletta anche in Consiglio comunale.

Ricordiamo il meccanismo di attribuzione dei 15 seggi in ognuno dei Consigli. La lista che ha raccolto più voti ottiene la maggioranza (8 consiglieri), la seconda lista gli altri 7 seggi.

[illegible] CIRCOSCRIZIONE Città dei cittadini (centro sinistra) ha ottenuto il 56%, Forza Italia 26,1 e Savona Europa 17,9. Il più votato è stato Giovanni Ferrando, che in passato è già stato presidente della stessa Circoscrizione, con 130 preferenze. Con lui [illegible] stati eletti Giorgio Amerio, Marisa Ghersi, Mariano Masia, Pietro Taramasso, Michele Laterza, Ugo Piccinino e Franco Becco. All'opposizione Alessio Maran, Giorgio Calabria (essendo stato eletto anche in Comune lascerà il seggio a Maria Monetti), Lina Ghiso, Giuseppe Lepore, Angelo Lessi, Salvatore Annitto e Giuseppe Marenco.

[illegible] Ha vinto il centro-sinistra con il 54,7 per cento. Poi cdu (18,8), An (15) e Lega Nord (11,3). Eletti Paolo Apicella (312 preferenze), Bruno Pastorino, Doris Zanatta, Dario Zucchelli, Giorgio Castelli, Franco Etere, Antonio Tortarolo e Maria Mottolo Oliva. All'opposizione Tonino Fimiani, Santi Di Pietro, Luigina Balaclava, Mario Biagini, Nicola Santoriello, Roberto Revello e Rodolfo Siri.

[illegible] Ancora la lista Città dei cittadini (ulivo) con il 37,5 per cento, davanti a Forza Italia (29,2), Savona Europa (15,2), An (9,5) e Lega Nord (8,8). Eletti Secondo Valfré (209 preferenze), Giovanni Burzio, Giuseppe Ferreri, Michela Breschi, Bruno Larice, Giancarlo Onnis, Giovanni Andrea Panigo, Enrica Fracchia. All'opposizione Raffaele Torre, Domenico Giarnera, Giovanna Sciolla, Luca Fornara, Mara Merialdi, Monica Pesce e Edmondo Conio.

[illegible] Città dei cittadini (49 per cento), Linea (18,3), An (13,8), Lega (10,3) e Rinnovamento (8,4). Eletti Emma Gallo, Carla Benini, Piero Fresco, Luigina Barabino, Mar[illegible] Bellonotto, Giorgia Caviglione, Giuseppe Damonte, Giulia L'Acqua. All'opposizione Vito Cafueri, Iride Goinavi, Antonino Squillace, Italo Morena, Roberto Pizzorno, Massimo De Francesco e Ezio Fabri.

QUINTA CIRCOSCRIZIONE Città dei cittadini (47,1), Forza Italia (39,1) e An (13,6). Eletti Daniele Giacchello, Paola Lanza, Giovanni Rossello, Paolo Giannone, Giuliana Cornetti, Sergio Pescio, Gianpiero Briano e Antonio Amodio. All'opposizione Antonella Frugoni (lascerà a Vittorio Rutigliano), Franco Costantino, Bruno Picasso, Enio Provato, Patrizia Alfero, Massimiliano Monti e Maurizio Ferrari. [p. p.]





Giovanni Burzio eletto nella Terza e Roberto Pizzorno che siederà nel Consiglio della Quinta

Rinnovamento

Tuvè: «Niente terzo polo [illegible] il risultato è buono»



Rosario Tuvè

SAVONA. Rosario Tuvè ha fallito l'obiettivo di dar vita al terzo polo di città [illegible] Rinnovamento Italiano, [illegible] si consola [illegible] l'attività di consigliere che intende intraprendere al più presto.

«Andrò in Consiglio comunale - commenta Tuvè - a lavorare per la città come avevo promesso ai miei elettori. Non andrò a fare opposizione strumentale perchè non è di questo che ha bisogno la città. Essendo neofiti della politica abbiamo già ottenuto un buon risultato. Sinora non eravamo presenti in Consiglio mentre ora a[illegible] una nostra visibilità. Questo per noi rappresenta il primo passo verso il raggiungimento di altri obiettivi».

Sulla vittoria di Ruggeri è sportivo: «La sinistra ha lavorato bene costruendo un'ampia coalizione che alla fine ha premiato. La presenza di tante liste è stato indubbiamente un vantaggio ma ora speriamo che riesca a far coagulare tutte le forze. Ruggeri è chiamato a gestire la situazione, traducendo [illegible] maggio[illegible] variopinta in una compagine di g[illegible]rno efficace e [illegible]». Sulla sconfitta di Gervasio è fatalista: «Il sindaco uscente è un galantuomo e mi dispiace che abbia perso. La politica e la democrazia, comunque sono fatte di numeri e quindi è giusto che governi il centro-sinistra [illegible] ha Savona ha ottenuto una netta affermazione». [e. b.]

Rota Saonae

«Non lasciamo la lotta a sostegno dei delusi»



Ugo Ghione

Ugo Ghione, con la sua Rota Saonae, non entrerà in Consiglio ma non abbandona il campo di battaglia. La delusione è palpabile perchè Ro[illegible] Saonae era una lista civica nata con un enorme sfor[illegible] di volontariato. La rincorsa alla raccolta delle fir[illegible] e la grande fatica della campagna elettorale non hanno comunque sortito gli effetti sperati. Ghione tuttavia non si abbatte: «La pri[illegible] che vogliamo fare è esaminare a fondo i risultati usciti dalle urne per capire come mai non [illegible] riusciti a raccogliere il voto dei savonesi delusi, che non si riconoscono nelle proposte e negli uomini del Polo e dell'Ulivo e che hanno incrementato dell'8% il partito del non voto. Certamente si apre un periodo difficile, ma non lasceremo di sicuro la [illegible] politica, seguiremo le attività del Consiglio ed interverremo presentando le nostre proposte direttamente alla cittadinanza, pronti a dare il nostro contributo in termini di idee e di proposte». Ghione prepara già la rivincita in vista di [illegible] battaglie: «La prossima volta che ci presenteremo saremo certamente più organizzati e più combattivi che mai. Siamo convinti della nostra posizione al di fuori degli schieramenti anche se per ora elettoralmente non ha dato risultati politici. Alla [illegible] i savonesi capiranno che per amministrare la città bisogna sottrarre potere ai partiti». [p. p.]

Polla «riprende» il timone

Boissano, la lista indipendente batte Berruti e il centro-destra



Nicolò Polla è il nuovo sindaco di Boissano



Tommaso Berruti candidato del Polo

BOISSANO. Nicolò Polla, [illegible] anni, commercialista in pensione, è stato riconfermato a pieni voti sindaco di Boissano. A capo della lista civica «Insieme» ha ottenuto 711 voti contro i [illegible] del [illegible] avversario, Tommaso Berruti, 47 anni, insegnante, alla guida di «Boissano Oggi». Le previsioni della vigilia davano Polla favorito [illegible] forse con un margine minimo [illegible] tre anni fa. Senza un appoggio diretto dei partiti di centro-sinistra Polla ha avuto come avversario quasi tutto il Polo per le Libertà e la Lega Nord che hanno sostenuto in modo aperto Tommaso Berruti.

Con Nicolò Polla sono stati eletti per la maggioranza nel nuovo Consiglio comunale Pio Angelo Rossi (33 voti personali), Gianni Volpe (63), Luca Ansaldo (69), Ivana Berruti Siri (41), Luisa Braghero Pesce (58), Mario Ceci (35), Claudio Ippolito (33), Oscar Mare (45). Per l'opposizione entrano in Consiglio, oltre a Berruti, anche Mauro Averame (55 voti personali), Rinaldo Bollorino (68) e Daniela Fucito (69).

Commenta a caldo il neo sindaco di Boissano: «In tredici abbiamo vinto e in 13 lavoreremo insieme per il paese. Sono soddisfatto malgrado la brutta piega che [illegible] preso ad un certo punto la campagna elettorale [illegible] attacchi sul piano personale. La gente ha sale in [illegible] è sprovveduta [illegible] qualcuno [illegible] ed ha capito il nostro programma e il [illegible] motivo delle mie dimissioni che [illegible] portato alle elezioni anticipate».

A votare sono andati in 1386 su 1692 aventi diritto. C'è stato un calo di circa il 5 per cento rispetto alle amministrative del '95. Tre anni fa il [illegible] sindaco Nicolò Polla con «Boissano 1999» aveva vinto con un margine molto ridotto: 683 voti contro 615 di «Boissano Democratica». [a. r.]

Graziato sabato scorso da Scalfaro. I magistrati hanno rivisto il decreto

Cesare Giordano torna in carcere

Il parricida di Dego arrestato ieri pomeriggio

SAVONA. «No, mia mamma non può rispondere [illegible] telefono. Adesso proprio non può». Inutile insistere con il fratello di Ce[illegible] Giordano, il carrozziere di [illegible]go che [illegible] anni fa uccise il padre «padrone».

Condannato a dieci anni, Giordano sabato scorso era tornato in libertà, «graziato» dal presidente della Repubblica. Ieri però, dopo [illegible] giorni di libertà, [illegible] stato nuovamente arre[illegible] e condotto in carcere. Un dietro front dovuto ad una più approfondita interpretazione del decreto di grazia. Che in realtà ha scontato a Giordano soltanto un anno, su quattro che ancora doveva trascorrere dietro le sbarre.

L'avvocato Amedeo Caratti [illegible] provato. «Mi hanno chiamato [illegible]ggi, al momento dell'arresto. Al mio cliente è crollato il mondo addosso, è disperato. Domani mattina (oggi) presenterò una domanda per l'affidamento



Il parricida Cesare Giordano

ai Servizi sociali. Mi auguro che alla luce di quanto è [illegible] discutano la mia istanza entro il più breve tempo possibile».

Il legale dice di non aver al[illegible] atto ufficiale. «Ho soltanto l'ordine [illegible] carcerazione di oggi, che mi è stato consegnato dal mio cliente. Domani (oggi) andrò a parlare con il procuratore della Repubblica, avrò mo[illegible] [illegible] consultare il decreto». L'avvocato [illegible] vuol spendere altre parole. [illegible] magistrati hanno agito in buona fede. Ordinando la scarcerazione, hanno assunto l'interpretazione più favorevole all'imputato».

Tutto verterebbe appunto [illegible] [illegible] interpretazione. Spiega il sostituto procuratore Alberto Landolfi: «Abbiamo ricevuto un fax da Pianosa, che faceva riferimento al decreto e ad [illegible] riduzione della pena a tre anni. Abbiamo interpretato il decorrere di tale periodo a partire [illegible] primo giorno di detenzione. Giordano aveva già scontato quattro anni, dunque doveva essere liberato». Continua il procuratore Vincenzo Scolastico: «Abbiamo ricevuto [illegible] seguito copia del decreto: in realtà i tre anni a[illegible] da scontare dovevano decorrere dalla data del provvedimento, ovvero da sabato scorso. [f. p.]

FINALE L.

Alberghi, troppe tasse

Troppi alberghi vengono trasformati in seconde case con l'impoverimento delle capacità ricettive della Riviera. Il fenomeno è evidente in tutte le località, da Alassio [illegible] Finale, da Loano a Varazze. Per arginarlo la giunta [illegible] Finale chiede aiuto a Provincia [illegible] Regio[illegible]. «Non ci [illegible] gli strumenti urbanistici che danno la possibilità [illegible] impedire certe trasformazioni», ricorda il sindaco Pier Paolo Cervone. L'argomento sarà oggetto di dibattito questa [illegible] in Consiglio comunale con un ordine del giorno proposto della maggioranza. Alla vigilia dell'assise da segnalare [illegible] documento dell'Associazione albergatori. Dice il presidente Angelo Berlangeri: «Abbiamo saputo [illegible] questa discussione solo da La Stampa. Per aiutare [illegible] settore ci vuole flessibilità, regole burocratiche semplici, una politica fiscale locale che tenda a ridurre il peso che grava sulle imprese». Gli albergatori hanno scritto una lunga lettera al sindaco e ai capigruppo. Va detto comunque che non tutte le trasformazioni degli alberghi seguono spinte speculative. [illegible] mercato delle vacanze arrivano tendenze precise. Ci sono buone richieste per i residences e per gli appartamenti ammobiliati [illegible] qualità. In Liguria le seconde case sono sempre bistrattate e chi le sceglie è spesso considerato un turista di serie B. Molti alloggi [illegible] mare [illegible] in pes[illegible] condizioni e la legge regionale non decolla. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

Oggi i funerali di [illegible] artigiano [illegible]

Si svolgeranno alle 15,30 nella chiesa Evangelica di Finalborgo i funerali di Gualtiero Iebole, 48 anni, artigiano, residente a Pietra e molto noto ad Alassio. L'uomo è morto in seguito a malattia. Lascia la moglie Cristina Mantegari, commerciante. [a. r.]

PIETRA L.

I carabinieri salvano aspirante suicida

Probabilmente voleva gettarsi fra i binari e farla finita. Qualcuno ha notato il giovane, non residente [illegible] zona, ed ha avvertito i carabinieri che lo hanno portato [illegible] salvo. Il fatto [illegible] avvenuto l'altra sera lungo [illegible] linea ferroviaria fra Pietra Ligure e Loano. [a. r.]

Incidente sull'Aurelia, uomo in prognosi riservata

Michelangelo Boccafurri, [illegible] anni, residente a Balestrino, [illegible] ricoverato da ieri in prognosi riservata all'ospedale Santa Corona per i traumi riportati in un incidente a Ceriale. A mezzogiorno, l'uomo, alla guida del suo scooter, ha urtato contro un'Opel Astra procurandosi la sospetta lesione della spina dorsale. [r. ar.]

Traffico all'aeroporto per [illegible] Gran Premio

Soddisfazione all'aeroporto per l'intenso traffico verificatosi in occasione del Gran Premio di Montecarlo. Sono state un centinaio le persone che hanno raggiunto la Riviera in aerotaxi, pubblici e privati, per proseguire poi in auto verso il Principato. [r. ar.]

Vista ad Alassio e Laigueglia la «scomparsa»

Si torna a sperare per E.B., 75 anni. La pensionata, scomparsa da dieci giorni dalla sua casa di Testico, sembra essere stata vista nei giorni scorsi ad Alassio, Laigueglia, dove probabilmente ha anche giocato al lotto, ed Albenga. [m. br.]

Zingari fermati per furto in appartamenti

Bambini e [illegible] nomadi, [illegible] tanto di lunghi cacciaviti, a caccia di oro, denaro e masserizie. Da un po' di giorni finiscono inevitabilmente nel mirino delle forze dell'ordine. Continua infatti l'opera di controllo di zingari arrivati in carovana. Ieri i vigili di Andora hanno fermato in centro [illegible] gruppetto di giovani nomadi sospetti. Sempre ieri a Laigueglia i carabinieri hanno fermato due zingari bambini in via Concezione. [m. br.]

«Accettabile» l'aria della Val [illegible]

Qualità dell'aria giudicata «accettabile» a Cengio, Carcare, e in località Farina a Cairo Montenotte. I dati sono forniti dal Nucleo operativo provinciale che, ogni giorno, effettua i rilevamenti nei tre paesi della Val Bormida. [l. b.]

Oggi il processo d'appello per [illegible] parricida

Processo d'appello oggi a Genova per Rodolfo Mondoni, condannato nel marzo '97 a 15 anni e [illegible] di arresti domiciliari per l'omicidio del padre Federico, compiuto nel novembre '95 a Toirano. I difensori Stefano e Silvio Carrara Sotour chiederanno alla corte d'assise d'appello la rinnovazione della perizia psichiatrica e di quella autoptica, e sosterranno l'ipotesi dell'omicidio preterintenzionale. Mondoni era stato arrestato nel marzo 1996 e aveva fatto [illegible] anno [illegible] giorni di carcere prima del giudizio. [f. p.]

Per mezzo secolo ha «sfornato» ragionieri e periti commerciali provenienti da tutta la Riviera

Alassio, dopo 50 anni chiude la «Bartalini»

La scuola privata non aveva più un numero sufficiente di iscritti

ALASSIO. L'istituto tecnico commerciale «Leonardo da Vinci», meglio conosciuto da più di [illegible] anni come «Bartalini», si arrende alle poche [illegible] «Questo è l'ultimo anno [illegible] apertura.

Dopo tre anni di sacrifici economici per [illegible] di resistere, ora il costante e progressivo diminuire della pre[illegible] degli alunni ci costringe a chiudere i battenti», ha annunciato la famiglia Bartalini con rammarico.

E non poteva [illegible] diversamente: l'istituto [illegible] formato da cinque classi e una sola sezione. La sparizione [illegible] una classe, mentre nelle statali modifica ben poco, nelle private diventa di vitale importanza.

La storica scuola privata alassina, fondata nel 1945 e «legalmente riconosciuta» a partire dal 1948, ha diploma[illegible] moltissimi ragionieri e periti commerciali residenti nel Ponente [illegible]. Le prospettive sul [illegible] futuro, così come di altri istituti dello stesso tipo, [illegible] erano per niente rassicuranti e da lì è scaturita la decisione obbligata. Nel 1989 si [illegible] spento Flavio Bartalini, preside e titolare dell'istituto commerciale, dopo una vita dedicata alla scuola. [m. br.]



Dopo mezzo secolo di lavoro chiude [illegible] Alassio [illegible] scuola privata «Bartalini»

Accettò dono da malato

E' [illegible] [illegible] del S. Corona

SAVONA. E' stata condannata dal tribunale a due mesi di reclusione, con la sospensione condizionale e la non menzione, Mariangela Salata, 53 anni, infermiera del S. Corona, difesa dagli avvocati Luca Battaglieri e Mario Marcelli.

E' stata riconosciuta colpevole di corruzione per aver accettato [illegible] dono da un paziente che aveva assistito con amore e perizia un paio di orecchini del valore di 600 mila lire. Il pm Aberto Landolfi aveva chiesto 6 mesi. Gli atti [illegible] ora trasmessi all'Asl per i passi amministrativi. [f. p.]

Appello da Millesimo

«Salviamo la sanità della Valle»

MILLESIMO. «Si [illegible] i soldi per recuperare castelli e [illegible]menti, ma non per la sanità». A lanciare l'«accusa» agli amministratori pubblici della Val Bormida è Maria Cecilia Niello, millesimese, ex dipendente Asl, che chiama a raccolta i sindaci, il presidente della Comunità [illegible] e i responsabili dei servizi sanitari. Dice: «E' tempo che si muovano per fare qualcosa in maniera tale da garantire la tutela della salute della popolazione».

Prosegue: «Di esempi [illegible] abbiamo innumerevoli. [illegible] fra tutti, l'ex ospedale [illegible] Millesimo, chiuso da tempo, che è in uno stato di totale abbandono. Le tubature [illegible] ormai completa[illegible] distrutte a causa dell'incuria. [illegible] si poteva utilizzare la struttura per ospitare ambulatori, uffici e un piccolo centro di fisioterapia senza che i pazienti debbano andare a Savona, o in altre località?».

E, proprio a Millesimo, la protesta è assai accesa. In paese sono stati chiusi gli ambulatori di neurologia, ginecologia, gastroenterologia, laboratorio analisi e consultorio. Soppressione contro la quale si è scagliato anche il Consiglio direttivo [illegible] Società operaia che, in [illegible] di [illegible], non ha escluso [illegible] possibilità di dar vita ad iniziative di lotta.

Dice ancora Niello: «E poi, non dobbiamo dimenticare la residenza sanitaria per anziani che, nonostante le promesse, non [illegible] ancora entrata in funzione». Conclude: «Possibile che si rie[illegible] a trovare finanziamenti per i [illegible] architettonici - cosa peraltro importantissima - [illegible] si continui a perdere di vista il settore sanitario che dovrebbe essere [illegible] priorità per quanti amministrano e non solo uno specchio per le allodole in occasione delle campagne elettorali». [l. b.]

Accordo con l'Asl

I [illegible] all'ospedale di Albenga

[illegible] L. L'ospedale di Albenga sarà dotato di ambulatori di neurochirurgia, chirugia plasti[illegible] e vascolare ed altre specialità ad oggi presenti solo al Santa Corona di Pietra Ligure. E' una delle novità messe a punto [illegible] questi giorni negli incontri fra i vertici del nosocomio pietrese e quelli dell'Asl [illegible] dopo le proteste per la chiusura di tutto il polo materno-infantile [illegible] Albenga. Intanto a Pietra c'è un boom di nascite: 70 [illegible] [illegible] giorni. Ma solo 19 dei neonati [illegible] stati partoriti da donne residenti fra Ceriale, Andora ed entroterra.

La chiusura di ginecologia, ostetricia e pediatria ad Albenga, anche [illegible] programmata da anni, [illegible] avvenuta quasi all'improvviso il 15 aprile [illegible] Tutte le competenze [illegible] [illegible] trasferite [illegible] Santa Corona dove però non [illegible] ancora arrivata una parte del personale che era impiegata al S.M. Misericordia. Dovrebbero prendere servizio a Pietra almeno quattro vigilatrici d'infanzia, tre ostetriche, uno e due medici. Ad Albenga devono essere attivati una serie di servizi ambulatoriali che riguardano ostetricia, ginecologia e pediatria. A gestirli saranno i medici del Santa Corona. La novità [illegible] che altre specialità, soprattutto chirurgiche, avranno un servizio ambulatoriale ingauno. [illegible] il precipitare degli eventi non ha [illegible] aiutato il passaggio fra i due ospedali. Nel reparto al quarto piano del padiglione «18» di Pietra c'è il [illegible] esaurito. Lo spazio rischia di non [illegible] sufficente in attesa del completamento del nuovo polo di maternità-pediatria e ginecologia su due piani nel padiglione «17» da tempo in fase di ristrutturazione. Se il trasferimento fosse stato programmato con la nuova Divisione ci sarebbero stati [illegible] problemi e, forse, meno proteste. [a. r.]

Iniziativa a Cairo

Gemellaggio con la Francia per l'Ipsia

CAIRO M. Progetto «Ali Forti» ed un «gemellaggio di lavoro con un istituto francese»: ecco le iniziative dell'Istituto professionale di Cairo. La prima è [illegible] progetto didattico indirizzato a disoccupati, cassaintegrati ed iscritti alle liste di mobilità, non diplomati, e con più di 20 anni. Spiega la professoressa Sara Bigi: «Si tratta di [illegible] corso biennale, finalizzato ad ottenere la qualifica [illegible] operatore di macchine utensili computerizzate, una qualifica identica a quella ottenuta dai normali studenti del triennio. Il corso si basa, infatti, sulle conoscenze, scolastiche o lavorative, già acquisite, che saranno valutate in fase di iscrizione in modo [illegible] bypassare alcune materie dove vi è già competenza». Proprio per questo [illegible] percorso didattico è costruito intorno al singolo elemento e per i due anni non ci saranno voti, ma solamente il raggiungimento, o meno, degli obiettivi prefissati. I voti compariranno solamente alla fine del biennio, nell'esame [illegible] qualifica. Inoltre l'orario, di 5 ore per 5 giorni la settimana, sarà stabilito in base alle richieste della maggioranza degli iscritti. Sia l'iscrizione che [illegible] materiale didattico sono gratuiti. Il corso sarà presentato venerdì nella sede dell'istituto.

Per quanto riguarda, invece, il gemellaggio con un liceo professionale di Mentone, che dovrebbe concretizzarsi a giorni con l'arrivo di 5 studenti fran[illegible], il professor Colombo spiega che «non si tratta [illegible] [illegible] scambio culturale, [illegible] [illegible] [illegible] e proprio gemellaggio didattico che coin[illegible]ge anche i professori.

L'obiettivo è quello di [illegible] scambio di informazioni ed esperienze. Gli studenti si esprimeranno nella lingua dei compagni, confrontandosi con le loro materie e i loro metodi d'insegnamento». [m. ca.]

Fulvia Bardelli presenta il suo ultimo romanzo alle Cantine Embriaci

Camillo Milli con gli allievi

Shakespeare in scena al Teatro della Corte

GENOVA. Camillo Milli, una «bandiera» dello Stabile di Genova, in [illegible] al Teatro della Corte con un gruppo di giovani attori alle prese con Shakespeare, il concerto del pianista Francesco Mancuso al Teatro Gustavo Modena, il rock al Fitzcarraldo e la «prima volta» di Fulvia Bardelli alle Cantine Embriaci, fra gli appuntamenti di oggi nel capoluogo ligure.

Debutta questa sera, alle 20,30, al Teatro della Corte, lo spettacolo «La tragedia di Cimbelino», di William Shakespeare, terzo spettacolo della rassegna «Nuove Proposte», dedicata [illegible] Teatro [illegible] Genova a giovani compagnie che operano nel capoluogo ligure.

La [illegible] in [illegible] de «La tragedia di Cimbellino» è di Jiurij Ferrini e si avvale della partecipazione straordinaria di Camillo Milli (Re Cimbelino) e di un gruppo di giovani attori diplomati alla Scuola di recitazione dello Stabile. Sono: Fabrizio Coniglio, Alberto Giusta, Davide Lorino, Fabrizio Matteini, Fulvio Pepe, Massimo Rigo, Wilma Sciutto, Roberto Serpi, Marco Zanutto, Antonio Zavatteri. Le [illegible] e i costumi sono di Laura Benzi, le musiche di Claudio Palli. Il costo del biglietto è [illegible] mila lire.

Al Teatro Gustavo Modena [illegible] Sampierdarena, alle 21, concerto del pianista Francesco Mancuso promosso dal Cral Autonomie Locali, dal Circolo Portuale «Luigi Rum» e da Music Ensemble, [illegible] la partecipazione del Quartetto d'Archi La Superba formato da Antonella Santi (primo violino) Roberta Pietropaolo (secondo violino), Michela Bonavita (viola), Arianna Menesini (violoncello).

In programma brani di Mozart, Chopin e Liszt. Biglietti in vendita a lire [illegible] mila e 15 mila. L'incasso della serata sarà devoluto al Telefono Azzurro. Prevendite aperte anche presso Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino in via Fieschi, 11. Per prenotazioni telefonare ai numeri 54.84.017, 58.54.53 e 59.16.98.

Al Fitzcarraldo, in Piazza Cavour, alle 22,30, nuovo appuntamento con la rassegna «Versus», una sfida fra [illegible] band musicali underground genovesi organizzata da Pottitopo con le Politiche Giovanili del Comune di Genova. In pedana, questa [illegible] Binari O, Dirty Toys, Superdope, Brama.

Alle Cantine Embriaci, in Salita Torre degli Embriaci, 2, oggi alle 18,30, primo incontro dedicato alla lettura su «scrivere rosa» con Fulvia Bardelli (Luisa Sanmarino) che presenterà il [illegible] «Lo [illegible]do dell'inglese» (Mondadori). La Bardelli, sempre [illegible] lo pseudonimo di Luisa Sanmarino, ha già scritto diversi romanzi rosa. L'ultimo [illegible] stato presentato nei giorni scorsi al Salone [illegible] Libro [illegible] Torino. Fulvia Bardelli, genovese, [illegible] responsabile dell'Ufficio stampa dell'Archivolto. [m. b.]

GIORNO E NOTTE

[illegible]
Palco libero

Ultimo appuntamento, questa [illegible] alle 22,30, [illegible] Cafè Teatro La Madeleine dov'è in corso la rassegna [illegible] musica, cabaret, poesia e teatro che si intitola «Il tuo palco libero» ed è dedicata agli artisti «emergenti». Questa serata finale vedrà in [illegible] Massimo Ivaldo, il gruppo comico Belinchetrio e Fabrizio Gelli, con Roberto Corradino, Luciano Neri, Fabrizio Casapietra e Rossano Barranca.

[illegible]
Danze all'Happening

Martedì dedicato alla musica dance alla discoteca Happening di Rapallo (San Martino di Noceto, uscita dal casello autostradale), con l'animazione di Jerry Valdes, Chris e altri.

FUMETTI
Cartoon francesi

Tre mostre [illegible] fumetti in lingua francese, che [illegible] state prestate dalla casa editrice francese Dargau e da altre belghe sono state allestite in questi giorni nel capoluogo ligure presso la Biblioteca Edmondo De Amicis in via Archimede, la Libreria Mondadori in via [illegible] Settembre e la Biblioteca del Centro Culturale franco-italiano Galliera, situata in via Garibaldi.

[illegible]
Libri e microchip

Al Centro Civico di Cornigliano, in via Narisano 14, [illegible] aperta la mostra «Libro, carta, microchip» dedicata ai bambini dai 3 ai 10 anni. Orario d'apertura dalle [illegible] alle 19, ingresso libero.

[illegible]
Omaggio a Satie

Riprende domani sera alle 21, al centro culturale franco-italiano Galliera, la rassegna musicale dedicata a Satie a cura del Conservatorio Paganini. Alle 21 è in programma il concerto «Trascrizioni, parafrasi e rielaborazioni», con brani di Schubert, Liszt, Chopin, Paganini, Wagner, Bach, Busoni. Ingresso libero.

[illegible]
Mostra di Cingolani

Si è aperta nello spazio [illegible] del Fitzcarraldo, situato in Piazza Cavour, a Genova, [illegible] mostra di Marco Cingolani. L'artista presenterà anche il [illegible] libro «Pittori innamorati» e terrà una conferenza sulla pittura. [m. b.]

Stasera la cantante genovese [illegible] esibisce al Politeama

Antonella Ruggiero torna e non dimentica i Matia



Antonella Ruggiero, dopo una lunga assenza, [illegible] a esibirsi nella sua città

GENOVA. Guarda chi si rivede: Antonella Ruggiero in concerto, questa sera alle 21,30, [illegible] Politeama Genovese. Certamente [illegible] un appuntamento musicale di routine, uno [illegible] tanti concerti in teatro prima dell'estate, ma un evento da non perdere. [illegible] anni, infatti, che l'ex voce - splendida - dei Matia Bazar, non si esibiva da solista davanti al pubblico della sua città.

Del resto, le scelte di vita e artistiche, dopo l'addio ai suoi ex compagni, hanno portato Antonella Ruggiero lontano, non solo dal capoluogo ligure, ma anche dall'Italia. E' in India, dove ha vissuto a lungo e dove [illegible]tinua a recarsi con il marito Roberto Colombo, che la cantante ha ritrovato se stessa e le nuove sonorità profuse a piene mani nell'album «Libera» e nello stesso brano «Amore lontanissimo» presentato, con grande successo, all'ultimo Festival di Sanremo.

Nel concerto di questa sera, organizzato dalla Little Things-Grandi Eventi, Antonella Ruggiero non dimenticherà, però, i Matia Bazar.

Ai tantissimi successi [illegible] storico gruppo g[illegible] l'artista ha dedicato lo scorso anno una bellissima raccolta [illegible] pezzi, riletti in una chiave molto particolare.

Una scelta che fece discutere molto la critica che si [illegible] rivelata poi molto utile alla Ruggiero per preparare i fan ai nuovi percorsi artistici di oggi.

E anche al Politeama Genovese, Antonella Ruggiero, riserverà il giusto spazio agli hit dei Matia [illegible] solo [illegible] medley o bis.

I biglietti per il concerto di Antonella Ruggiero sono in vendita a 30, 40 e 50 mila lire nei consueti punti di prevendita e ai botteghini del Politeama Genovese.

Intanto, se[illegible] sul fronte dei concerti in programma a Genova, [illegible] si pensava, [illegible] definitivamente saltato quello di Renato Zero, in programma mercoledì 3 giugno al Palasport.

La brutta caduta delle scorse settimane a Verona [illegible] costata all'artista romano, oltre che una tripla frattura al malleolo anche il fortunato tour che verrà ripreso a settembre, quando il piede sarà guarito, e andrà avanti fino a novembre. A Genova Renato Zero si esibirà [illegible] 25 settembre. [m. b.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

Ruota					
BARI	17	48	14	19	45
	87	56	[illegible]	54	52
CAGLIARI	15	28	28	42	18
	83	73	72	66	56
FIRENZE	81	68	38	42	3
	92	76	88	60	49
GENOVA	71	1	25	38	17
	100	77	64	58	56
MILANO	15	47	72	32	58
	82	55	49	46	39
NAPOLI	2	28	32	83	69
	68	55	47	47	45
PALERMO	83	19	82	47	12
	94	68	62	60	53
ROMA	21	88	22	72	32
	104	89	77	61	57
TORINO	57	58	38	34	69
	83	73	72	69	60
VENEZIA	11	25	58	72	[illegible]
	[illegible]	90	55	53	51

IL COMPUTER SUGGERISCE

[illegible]: Ambi centrati sul n. 21 di Roma. Ecco [illegible] 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno [illegible] settimane consecutive [illegible] gli altri sistemi:

21-34	21-66	21-11	21-68	21-25;
21-1	21-76	21-55	21-27	21-10;
21-84	21-3	21-18	21-29	21-58;
21-23	21-48	21-16	21-44	21-13;
21-60	21-39	21-42	21-8	21-86;
21-90	21-78	21-70	21-82	21-81.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo [illegible] presunta scadenza in settimane:

[illegible] 63 (0); Cagliari 62 (2); Firenze 31 (0); Genova 38 (1); Milano 69 (2); Napoli 15 (3); Palermo 32 (3); Roma 10 (2); Torino 29 [illegible] 47 (1).

[illegible] questa estrazione il computer [illegible] consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Cagliari:

8-1	8-41	8-44	23-61	23-71;
8-74	8-84	8-75	23-24	23-45;
8-55	8-16	8-48	23-85	23-48;
8-86	8-67	8-87	23-7	23-57;
8-61	8-71	23-1	23-41	23-44;
8-24	8-45	23-74	23-84	23-75;
[illegible]	[illegible]	23-55	23-16	23-58;
8-7	8-57	23-86	23-67	23-83.

Per gemelli la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Bari:

80-81-82	81-82-85	[illegible];
[illegible]	81-82-86	83-84-85;
[illegible]	81-82-87	83-84-86;
80-81-85	81-82-88	83-84-87;
[illegible]	[illegible]	[illegible];
80-81-87	82-83-84	83-84-89;
80-81-88	82-83-85	84-85-86;
80-81-89	82-83-86	84-85-87;
81-82-83	82-83-87	84-85-88;
81-82-84	[illegible]	84-85-89.

Vincite: Ambo 12-51 Napoli

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600	[illegible] - 22 - 20 - 31 - 48 - 16
	80 - 9 - 15 - 34 - 41 - 86
2 combinazioni	
L. 5600	83 - 82 - 28 - 23 - 40 - 69 - 75
7 combinazioni	

[illegible] sistemistiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 89 - 27 - 10 - 64
224 combinazioni	- varianti = 12 - 24 - 36 - 48 - 56 - 69 - 85 - 67

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

Stand aperti solo al mattino, poi la pioggia provoca lo stop

Recco, la festa della focaccia è rinviata a domenica prossima



[illegible] aperti solo la mattina a Recco, poi la pioggia ha mandato tutti a casa

RECCO. Domenica a tradire le migliaia [illegible] persone giunte a Recco da tutto [illegible] comprensorio e da Genova per la «festa della focaccia» è stato solo il maltempo. Gli ingredienti per una buona riuscita della manifestazione, che da [illegible] anni è considerata [illegible] uno dei più significativi appuntamenti turistici e gastronomici della regione, c'erano tutti.

Erano stati preparati i banchetti per la distribuzione sulla piazza del municipio e quando la prima fumante focaccia era pronta per la distribuzione è arrivata la pioggia. Tanto gli organizzatori della festa come i panettieri e, in special modo chi era arrivato appositamente a Recco, speravano che entro la fine della mattinata tornasse il [illegible] ma invece la pioggia ha continuato con insistenza così prima di mezzogiorno è stato deciso di rimandare la festa a domenica prossima.

Non si poteva rischiare di interrompere la sagra proprio nel pomeriggio quando entra in scena la vera protagonista, la focaccia con il formaggio. Nella mattinata sono state distribuite una discreta quantità [illegible] razioni di focaccia normale, cioè all'olio, e con le cipolle ma l'aspettativa [illegible] sempre per la focaccia che è diventata un simbolo, quella [illegible] il formaggio la cui distribuzione inizia solo nel pomeriggio. Anche per domenica prossima saranno preparate oltre 10 mila razioni dilazionate tra la mattinata e il pomeriggio. Come per domenica scorsa le Ferrovie organizzeranno alcuni treni straordinari. [g. vi.]

In piazza Portello

Un incontro con il poeta Carlo De Martino

GENOVA. Incontro con il poeta e pittore Carlo De Martino, oggi alle 17, nel salone dell'Associazione Italo Americana, in Piazza Portello 2, a Genova. De [illegible] sarà presentato [illegible] pubblico dalla critica Giannica Scorza.

Romano, 67 anni, Carlo De Martino ha [illegible] gran parte della sua vita all'estero, [illegible]prattutto in Medio Oriente e in Africa, come docente di Storia dell'Arte, nelle Università di Tunisi e di Beirut. Ad atene è stato anche editore della rivista di letteratura «Cielo Mediterraneo». [illegible] sua [illegible] ha scritto diversi libri di poesia, saggi di critica letteraria e di arte figurativa e articoli su pubblicazioni specializzate.

Sempre oggi, all'Associazione Italo-Americana, il pubblico potrà ammirare una serie di opere [illegible] pittura dell'artista. La mostra personale di Carlo [illegible] Martino «Abitare sull'aria» [illegible] invece aperta da alcuni giorni e fino a sabato 13 giugno, a Genova, alla Galleria d'arte «Il Leudo», in via Cecchi 57. [m. b.]

Per i bambini isole e draghi sul lungomare, burattini e ombre cinesi nelle piazze e nelle stradine dei centri storici

Andersen: ecco la musica e le storie di Moni Ovadia

Appuntamento clou stasera a Sestri Levante, animazione per le strade di Rapallo



Bambini assistono allo spettacolo di Bruno Lauzi andato in scena sabato a Sestri

[illegible] LEVANTE. Anche oggi la giornata sarà particolarmente movimentata tanto a Sestri Levante [illegible] a Rapallo: l'appuntamento clou di oggi a Sestri Levante è l'incontro con Moni Ovadia questa sera alle 21 in piazza Matteotti.

A Rapallo gli appuntamenti per la giornata sono: dalle 9 alle 15,30 Isole e draghi sul lungo[illegible] solo per gli alunni delle scuole e alle Clarisse, sempre per le scuole, alle 10,30 «Quick dry», spettacolo liberamente tratto dal racconto dell'orrore «La [illegible] del giudice». [illegible] pomeriggio isole e draghi sul lungomare, e dalle 16,30 alle 18,30 Teatro di strada; burattini, [illegible]bre cinesi, animazione, canti e narrazioni fantastiche proposte dalla Compagnia Crisalide di Parma. La partenza delle rappresentazioni itineranti [illegible] da piazza Martiri della Libertà con conclusione nelle piazze e stra[illegible] centro storico.

A Sestri Levante: alle 9 nelle scuole progetto circo, seminario a [illegible] di Wanda; «Si conta e si racconta» fiabe della tradizione popolare [illegible] da Mara Baronti. Dalle 14,45 [illegible] 16 e [illegible] 17 alle [illegible] il Granteatrino di Paolo Comentale presenta «La prova del coraggio», spettacolo di burattini. Ci saranno i giocolieri di Paolo Cre[illegible] il mimo Sofia Sabrine e Adrian Bandirali presenta Antidoto lento, burattini con le mani. Dalle 15 a Palazzo Negrotto Cambiaso incontro [illegible] la[illegible] con gli insegnanti [illegible] Sestri Le[illegible] dal titolo «Narrare, leggere». Alle 21 il momento atteso: l'incontro con Moni Ovadia per i suoni e le storie della tradizione ebraica.

[illegible] Ovadia è definito «l'ebreo corrosivo». Pochi mesi fa la città di Pordenone gli ha dedicato un intero festival fatto di spettacoli e conferenze, Gad Lerner lo ha ospitato nella serata «Primo Levi» e [illegible] gennaio [illegible] Rai [illegible] ha mandato in onda [illegible] cavallo di battaglia «Oylem Goylem», il mondo è scemo, o bizzarro. Lo spettacolo [illegible] questa sera ha la forma classica del cabaret [illegible]mente inteso. Brani musicali e storielle, aneddoti e citazioni si alterneranno dando origine ad un piacevolissimo miscuglio di umorismo e tradizione, intelligenza colta e gusto popolare. Al cento saranno la lingua, la cultura, la musica degli ebrei askenaziti: un incredibile miscuglio di tedesco, ebraico, polacco, russo, ucraino e romeno. Ovadia è [illegible] in Bulgaria, a Plovdiv, ed è in grado di recitare e cantare in otto lingue diverse.

Sicuramente ricreerà il clima di preghiera della sinagoga, la contagiosa letizia [illegible] giorni di festa. Una mescolanza che oggi raccoglie grandi consensi [illegible]prattutto [illegible] i «non ebrei».

Tra le molte storielle che racconterà non mancheranno quelle [illegible] dio denaro, sull'analista, sul commercio, sui rabbini, sui rapporti tra ebrei e cattolici. Un'autoironia capace spesso di tramutare l'indifferenza o l'aggressività in solidarietà, simpatie, ammirazione. «Io sono solo un saltimbanco - ama dire Ovidia. Quello che dico sul palcoscenico è fuori da qualsiasi pretesa di verità». [g. vi.]

Il ricavato della [illegible] a due associazioni

La prova del «Barbiere» con incasso in beneficenza

GENOVA. Sono aperte [illegible] alcuni giorni le prevendite dei biglietti per assistere [illegible] prova generale dell'opera lirica «Il barbiere di Siviglia», di Gioachino Rossini, in cartellone domenica 7 giugno, alle 20,30, al Teatro Carlo Felice di Genova. Anche in questa occasione, il ricavato della serata andrà a favore dell'associazione Alzheimer Liguria e a Sos Voce Amica-Genova.

L'iniziativa [illegible] stata promossa dall'Associazione nazionale dentisti italiani (Andi) della provincia di Genova e dal Soroptimist International Tigullio [illegible] il sostegno del Comunale dell'Opera.

I biglietti per [illegible] prova generale del «Barbiere di Siviglia» sono disponibili presso la sede dell'Andi, in Piazza [illegible] Vittoria 14/28 (telefono 58.11.90), presso Prisma, in via XXII Ottobre [illegible] (tel. 58.91.18, [illegible] sede dall'Alzheimer Liguria, in salita S. Salvatore Viale 1/18 (telefono 59.40.76) e da Billy Ballo, a [illegible] Margherita Ligure, in Piazza Martiri della Libertà (telefono 0185/28.65.32).

Dopo la prova generale è in programma [illegible] brindisi nel foyer dell'Auditorium Eugenio Montale con l'estrazione di diversi premi offerti da aziende e [illegible]zi.

L'associazione Alzheimer e Sos Voce Amica confidano in una grande partecipazione di pubblico per avere dalla serata al Teatro Carlo Felice [illegible] importante sostegno economico per le loro importanti attività sociali. Il Teatro Carlo Felice offre ogni volta a enti e associazioni la possibilità di «gestire» la prova generale di un'opera lirica. Una iniziativa solidale che ha però bisogno di una buona partecipazione di pubblico, [illegible] proposta che ha trasformato una prova generale in un [illegible] e proprio evento artistico. [m. b.]

Terza edizione l'8-9 giugno: tra i più attesi Panucci, Marcolini e Cravero

In campo un cast di campioni per il «Memorial Paolo Sbravati»



Michele Marcolini, «stella» del [illegible]

SPOTORNO. Una passerella di campioni, savonesi e non, onoreranno, l'8 e [illegible] giugno, il «Memorial Paolo Sbravati», approdato alla terza edizione. La manifestazione, in programma al Palasport, è organizzata dal Co[illegible] la collaborazione del [illegible] provinciale della Federcalcio ed il patrocinio [illegible] «La Stampa».

Benefico, come del resto nelle precedenti due edizioni (sempre [illegible] [illegible] personaggi di spicco del mondo del calcio) il ricavato, stavolta interamente destinato all'Associazione Polisportiva Non Vedenti. A questo proposito, è da ricordare che sarà presente anche la «Samp For Peace», che partecipa al campionato per non vedenti e che si cimenterà in un'esibizione.

Davvero nutrito dunque il programma, che prenderà il via l'8 giugno alle 18,30 con un quadrangolare riservato alla categoria «Primi Calci» (nati nel 1989-'90), al quale prenderanno parte Spotornese, Savona, Quiliano e Veloce (tutti sodalizi nei quali aveva militato Paolo Sbravati). Dopo l'esibizione della «Samp For Peace», in programma alle 20, seguirà la sfida [illegible] le «All Stars Savonesi» guidate in panchina da Valentino Persenda e Vittorio Panucci.

Le «firme illustri»? Eccole: Vignaroli, Ghizzardi, Negretti, Peluffo, Terrera, Carparelli solo per nominarne qualcuno. [illegible] il momento clou della prima serata sarà la consegna della «Pergamena d'oro» a Cristian Panucci, fresco vincitore della Coppa dei Campioni con il Real Madrid. Il giocatore sarà premiato proprio dai «colleghi», giovani e non, che hanno dato comunque lustro al calcio savo[illegible].

Riconoscimento anche per Alessandro Turone, di recente vittima [illegible] un brutto incidente: riceverà [illegible] premio «In bocca al lupo». I riflettori del Palasport si accenderanno anche martedì 9, [illegible] la seconda [illegible] che prenderà [illegible] via alle 18,30 con le finali del quadrangolare riservato ai «Primi Calci». Alle 20 poi ci sarà l'esibizione dell'All Stars Italia la cui «rosa», già del resto autorevole, [illegible] in via di definizio[illegible]

Anche qui, fin d'ora, qualche nome: Bistazzoni, Rotella, Cuccureddu, Carrera, Bonetti [illegible] Evani. Nell'intevallo verranno consegnati gli altri premi speciali ad iniziare dall'«Ermes Muccinelli» assegnato a Marcello Lippi. Per lui [illegible] preziosa caravella in filigrana prodotta a Campoligure (e chissà che a consegnare il premio non [illegible] proprio Cristian Panucci, che certo in questi giorni [illegible] [illegible] juventino non ricorda con troppa simpatia...).

Il «Premio Enrico Cucchi», in ceramica, sarà invece consegnato a Michele Marcolini mentre il «Paolo Sbravati» andrà a Roberto Cravero. Anche per [illegible] una pergamena d'oro consegnata dagli amici dell'indimenticato giocatore. La due giorni si chiuderà con [illegible] partita tra gli «Amici di Paolo», tutti [illegible] compagni [illegible] squadra del compianto beniamino [illegible] Spotorno.

Guglielmo [illegible]



Cristian Panucci, campione d'Europa

E' già mercato

Genoa cerca il portiere e un bomber

GENOVA. Terza sconfitta consecutiva per i rossoblù che si stanno stancamente trascinando [illegible] fine campionato. La battuta d'arresto [illegible] Perugia, in realtà, [illegible] arrivata al termine [illegible] 90' dignitosi, disputati con impegno dai genoani, in dieci dopo mezz'ora di gioco a causa [illegible] frettolosa espulsione di Nap[illegible].

Domenica a Marassi ci sarà il Castel di Sangro, già matemati[illegible] in C: [illegible] partita che avrà poco di attraente e niente da dire. La [illegible] partita, a questo punto, la stanno giocando il patron Scerni, il presidente Mauro e i suoi collaboratori. Costruire il nuovo Genoa è un impegno gravoso e oneroso.

Burgnich. Il tecnico [illegible] gli ultimi giorni in rossoblù: «I giocatori a Perugia mi hanno soddisfatto - ha detto - e sono rimasti in gara fino alla fine nono[illegible] l'inferiorità numerica. La classifica non [illegible] preoccupa, non c'è [illegible] allarmarsi. Mancano tre partite, due delle quali a Marassi, e i ragazzi ci tengono a finire bene la stagione, specialmente davanti ai nostri tifosi».

Tifosi. Domani alle 21 riunione congiunta a Villa Piantalli (accanto allo stadio [illegible] Marassi) [illegible] Coordinamento e U.T.G. per trattare il tema dell'unificazione. Saranno ammessi rappresentanti [illegible] club che posono richiedere [illegible] la documentazione preliminare alle segreterie delle due organizzazioni.

Mercato. Giorni caldi. Giovedì a Torino [illegible] dovrebbe essere un incontro con la Juve per discutere il passaggio in rossoblù di Ametrano, Baccin, Panzanaro e Pecorari. Continua la [illegible] dell'attaccante che dovrà sostituire... Kallon (ancora incerto Giampaolo, tentato dal Tottenham). Piace Cossato, più di Artistico e Francioso. Da definire la questione: i papabili sono Soviero, Chimenti, [illegible] Sanctis, Roccati.

[dam bas.]

CALCIO [illegible]

La Figc ha intanto reso noti date e orari degli ultimi spareggi

Chiavari sfiora il successo nel «Memorial Ambrosini»

La Figc ligure ha comunicato ieri date e orari degli ultimi incontri di Prima (terza giornata degli spareggi fra seconde) e Seconda (secondo turno dei triangolari per il titolo regionale).

Domenica alle 16,30 incontri decisivi fra le [illegible] seconde [illegible] Prima: Ortonovo (4)-Carlin's (3) a Borzoli e Anni '50 (1)-Cus [illegible] al Ligorna. Sempre domenica alle 10,30 ci [illegible] gli incontri dei «triangolari» di Seconda: Arci Pitelli (0)-Cicagna (1) [illegible] campo Enel (rip. Freschi Più, 1) e Sciarborasca (0)-Ronchese (0) a Cogoleto (rip. Celle, 3). Domenica 7 giugno chi[illegible] Freschi-Arci a Bavari e Ronchese-Celle a Ronco, entrambi alle 10,30.

Ultima gara fatale per Chiavari al Torneo delle Province-3° Memorial Carlo Ambrosini. Successo alla selezione di Genova che nel match decisivo ha [illegible] fitto Chiavari 2-0. La selezione presentava Canepa e Ratto (Calvarese); De Ferrari (Cicagna); Rossini e Spatafora (Cogornese); Brusco (Leivi); Lena e Venuti (Riviera); Maranzana e [illegible] (S. Lorenzo); Giannini (S. Salvatore); Melillo e Valerio (Segesta); Ferrari e Cuomo (Sori); Cella, Bottini e Sanguineti (Val d'Aveto).

[g. s.]

SARZANESE

Primo passo verso il Cnd

Buon 1-1 della Sarzanese sul [illegible] di Guanzate, [illegible] ora [illegible] superamento del turno è più [illegible] [illegible] speranza. Ai rossoneri spezzini basterà lo 0-0 domenica a Sarzana per continuare nel cammino [illegible] il Nazionale dilettanti. «L'errore più grave sarebbe proprio quello di puntare al nulla di fatto. No, [illegible] Luperi dovremo scendere [illegible] campo per vincere»: è il commento [illegible] mister Benedetti. E completare la prima metà dell'opera. La seconda parte, decisiva per conquistare uno dei 7 posti liberi nel «Cnd», arriverà in seguito, probabilmente nel doppio match con l'Acqui (che sabato ha vinto in trasferta 2-0 sulla Cannobiese, seria ipoteca sul superamento del turno).

[g. s.]

CALCIO BABY

E' Recco la vera «capitale» dei tornei ma anche il Riva ha offerto spettacolo

RECCO

Un [illegible] maggio all'insegna del calcio «verde»: l'attività giovanile non conosce soste, con tornei accompagnati da successi [illegible] pubblico.

A Recco in 48 ore sono riusciti a concentrare un torneo internazionale riservato a Esordienti (nati nel [illegible] e '87) con [illegible] squadre al via, il 7° torneo «Golfo Paradiso-Memorial Luigi Picasso». Il campo [illegible]. Rocco ha dovuto sobbarcarsi 19 partite e ha retto bene all'assalto degli oltre 150 minicalciatori e dei loro parenti grazie al prodigarsi dei dirigenti della Pro Recco. Le eliminatorie [illegible] sabato: Santes Creus B-Pro Recco 2-0; Genoa-Fucecchio 2-1; Molassana-Baiardo 0-1; Multedo-Santes Creus [illegible] 0-4; Sestrese-Genoa 0-2; Baiardo-Santes Creus A 0-2; Pro Recco-Multedo 5-0; Fucecchio-Sestrese 0-0; Santes Creus A-Molassana 3-[illegible]. Domenica i triangolari di finale. Dal 7° al 9° posto: Multedo-Se[illegible] 0-2; Sestrese-Molassana 4-0; Multedo-Molassana 0-1. Dal 4° [illegible] 6° posto: Recco-Fucecchio 0-3; Fucecchio-Baiardo 1-0; Pro Recco-Baiardo 0-1. Quello [illegible] 1° al [illegible] posto: Santes Creus B-Genoa 0-5; Genoa-Santes Creus A 0-0; Santes Creus B-Santes Creus A 1-4. Classifica finale: Genoa; Santes Creus A e B, Fucecchio, Baiardo, Pro Recco, Sestrese, Molassana, Multedo.

Sempre sabato e domenica ma a Sestri all'«Andersen» organizzato dal Riva, torneo «Città dei Ragazzi». Anch'esso riservato agli Esordienti [illegible] [illegible] le partecipanti divise per anno di nascita. Esordienti '86: Riva-Cuneo 0-5; Albaro-Vara 4-0; Riva-Albaro 0-6; Vara-Cuneo 1-3; Riva-Vara 1-2; Albaro-Cuneo 1-1. Cl. finale: Albaro e Cuneo p. 7 (vince l'Albaro per differenza reti); Vara 3; Riva 0. Esordienti '87: Riva-Salus Gerenzano 5-0; Castelnuovo-Rapallo 1-1; Riva-Rapallo 3-1; Castelnuovo-Salus 3-0; Riva-Castelnuovo 3-0; Rapallo-Salus Gerenzano 1-1. Classifica: Riva p. 9; Castelnuovo Magra 4; Rapallo 2; Salus Gerenzano 1.

A Recco si torna in campo sta[illegible]: [illegible] in programma le [illegible]mifinali del 16° «Città di Recco» riservato ad Allievi e Giovanis[illegible]. Dopo due settimane sono [illegible] [illegible] lizza [illegible] squadre. Programma: 19 Samm-Molass. Giovanissimi; 20,15 Albaro-Rapallo Allievi. Domani: 19 S. Fruttuoso-Albaro; 20,15 Multedo-Recco.

[d. s.]

La giornata del presidente del Consiglio fra problemi e aspettative del Nord-Ovest

«Torino, esempio della nuova Italia»

Prodi: ogni città esalti le sue specificità



Sono arrivate anche le garanzie sulle infrastrutture per avvicinare il Piemonte al resto dell'Europa

Davanti al Comune, mentre Prodi incontrava [illegible] giunta e i capigruppo, alcuni lavoratori di aziende in difficoltà hanno protestato

Le ultime parole alla Città, Romano Prodi le ha cadenzate, quasi invitando a memorizzarle: [illegible] Torino può partire [illegible] esempio del nuovo Stato che vogliamo costruire». «Concretamente» e «immediatamente», due avverbi chiari per il patto [illegible] siglare fra Torino [illegible] il Paese. Il presidente del Consiglio, ieri, ha parlato in Sala Rossa tra mezzogiorno e [illegible] 13. Un discorso lungo 33 pagine, soppesato con i collaboratori «torinesi», Piero Fassino, sottosegretario agli Esteri, i ministri alla Solidarietà, Livia Turco, all'Ambiente, Edo Ronchi (eletto a Torino) e con il consigliere per gli Affari Istituzionali, Franco Pizzetti, che fino al '92 di Torino fu vicesindaco.

«Il sistema-Italia ha bisogno delle specifità locali, di tutte le articolazioni della società civile, per un progetto comune e condiviso», ha concluso Prodi riconoscendo al Piemonte e [illegible] suo capoluogo un ruolo trainante per l'aggancio con l'Europa occidentale. In tanti campi: industriale, culturale, finanziario. Ha elencato gli investimenti su cui lo Stato interverrà: la ricerca scientifica, quella aerospaziale, lo studio, [illegible] formazione, le telecomunicazioni, la multimedialità, [illegible] dimenticando l'industria e l'auto. [illegible] più: T[illegible] avrà bisogno di strutture per raggiungere gli scopi, [illegible] ecco, dunque, le promesse per i finanziamenti relativi ai collegamenti ferroviari veloci e di alta capacità di trasporto con la Francia, e [illegible] Milano, agli attraversamenti rapidi della stessa città (metrò), [illegible] per potenziare i punti di attrazione, come la Reggia di Venaria, l'Oil-Bit, le sedi museali [illegible] di cultura.

Alla Torino Internazionale, Prodi ha dimostrato simpatia in tutti i modi, anche tenendo sulla giacca il distintivo della candidatura per le Olimpiadi [illegible] fissatogli la sera prima da Castellani. E internazionale anche socialmente: a una Città Sicura, [illegible] un'immigrazione integrata.

Il lunedì subalpino [illegible] iniziato con l'appuntamento più difficile, alle 9, in Prefettura, ricevendo i lavoratori dell'Ilva e della ex Olivetti Pc. Aziende dove il futuro riporta formule del passato, [illegible] la cassa integrazione. «Parlerò con il ministro Bersani per trovare le soluzioni possibili», ha promesso. Poi Palazzo Civico, circondato da bandiere rosse [illegible] pro-occupazione, ma anche [illegible] quelle [illegible] che ricordano la mancata assegnazione dell'Authority delle Telecomunicazioni. Riunioni con la giunta, i capigruppo e, infine, la Sala Rossa. Qui, solo un capo del governo intervenne prima di lui: Giovanni Spadolini. Era l'81 (sindaco Novelli) della crisi industriale più profonda. Si chiese solidarietà nella trasformazione e le risposte nazionali resero [illegible] male meno acuto.

«Oggi Torino non chiede aiuti, bensì investimenti per guidare il Paese [illegible] lo sviluppo», [illegible] città come risorsa, ha spiegato Castellani. E' la proposta del Nord-Ovest, condivisa dal presidente della Provincia Mercedes Bresso (quasi un discorso da sindaco-metropolitano il suo), ampliata, e a volte corretta, dal presidente della Regione, Enzo Ghigo: «Questo è anche il Piemonte della silenziosa laboriosità, della piccola-media industria. Non bastano gli incentivi per la rotta[illegible] per sostenere un settore imprenditoriale che nel '97 ha esportato merci per [illegible] valore di 51.781 miliardi, pari al 12,8 per cento del totale italiano»; ha chiesto [illegible] incontro di Prodi, in autunno, [illegible] tutto il Piemonte. Messaggi anche a [illegible] di parlamentari, delle forze sociali, delle rappresentanze economiche, tra cui l'amministratore delegato della Fiat, Paolo Cantarella, il presidente dell'Imi-Sanpaolo, Luigi Arcuti, il presidente dell'Iri, il torinese Gian Maria Gros-Pietro.

Una risposta per tutti, anche per chi pone questioni nazionali («Tasse? [illegible] tre [illegible] scenderemo dal 2-3%»), poi una rapida visita a La Stampa, dove, con il direttore Carlo Rossella, si è intrattenuto [illegible] il presidente dell'Editrice, l'avvocato Giovanni Agnelli [illegible] l'ingegner Cantarella. Colazione al Cambio, a fianco del sindaco Castellani [illegible] del presidente della giunta regionale Ghigo. Al tavolo di Cavour, prima di ripercorrere i passi della Torino che volle il collegamento con la Francia e l'unità d'Italia. Da piazza Carignano a piazza Castello, vestita di fiori, con soste davanti a Palazzo Madama, [illegible] Palazzo Reale al Regio, anche p[illegible] le foto-ricordo richiestegli da Maria Laura, 10 anni, di Como, [illegible] dalle pensionate di Brescia [illegible] di Lecco, «che fortunate che siamo state!». Un Prodi sempre sorridente, attento alle bellezze architettoniche, catturato dal caffè preferito da Guido Goz[illegible] (Mulassano, 1879, «Peccato quelle [illegible] chiuse da vetrine, [illegible] fatte per vedere la piazza»). L'ultimo saluto [illegible] per una comitiva [illegible] turisti. Alle 15,30 è sulla Croma grigia, direzione Caselle, [illegible] di qui volo per Roma. [illegible] prefetto Mario Moscatelli tira un «sospirone» [illegible] abbraccia il sindaco: «Dobbiamo proprio [illegible] soddisfatti

Luciano Borghesan

Castellani: comincia un'altra era

Ricerca e innovazione sono il vero futuro



Valentino Castellani [illegible] termine dell'incontro con il presidente del Consiglio Romano Prodi «Sono molto soddisfatto per il futuro della città e dei torinesi» ha detto il sindaco

«L'obiettivo dell'incontro [illegible] quello di capire [illegible] questa città poteva finalmente cominciare a volare alto, a pensare in grande. [illegible] direi proprio che lo abbiamo raggiunto». Da mesi il sindaco Valentino Castellani non esibiva un'espressione [illegible] soddisfatta. Ci è voluta la visita del presidente del Consiglio Romano Prodi, con tutto il suo bagaglio di promesse e complimenti rivolti alla città della Mole, per sentirlo dire [illegible] molto fiducioso sul futuro [illegible] Torino [illegible] dei torinesi: [illegible] può dire che sta per cominciare un'era nuova».

Seduto sul divano del suo ufficio, mentre l'ultima delle auto blu che segue [illegible] premier lascia il cortile di [illegible]zo civico, Castellani si accende la pipa e accetta di fare un primo bilancio dell'incontro.

Signor sindaco, la prima impressione del dopo-vertice?

«Meglio non poteva andare. Insieme con il presidente del Consiglio [illegible] posto le basi perchè Torino riconquisti finalmente un ruolo primario nel [illegible]. La fase più difficile comincia adesso: nel momento in cui bisogna cominciare a mettere in pratica quelle linee progettuali, quel disegno generale che abbiamo, con tanta forza, chiesto [illegible] Governo».

Quali sono i punti chiave di questo disegno?

«A parte la salvaguardia delle risorse esistenti, ovvero l'industria dell'automobile, un altro punto fondamentale è favorire [illegible] vocazione innovativa di questa città. Una città che deve e può puntare sullo sviluppo della multimedialità, dell'industria dello spazio e della cultura in generale».

Qualche esempio?

«Penso al fatto che l'Authority sia andata a Napoli. In fondo non è poi [illegible] grave. Era una conquista [illegible] carattere più simbolico che altro, come lo stesso premier ha ribadito. [illegible] più importante è che si [illegible] di sotto la Mole un'industria come [illegible] Motorola, autentico moltiplicatore di attività, oppure che Rai e Telecom continuino a investire a Torino. Ecco, questi [illegible] i segnali forti che dobbiamo perseguire con tutte le nostre energie».

Il presidente del Consiglio ha pure sottolineato che le cosiddette infrastrutture, dal passante al metrò, non devono essere [illegible] gli obiettivi primari per lo sviluppo di una città.

«Sono d'accordo. E' evidente che [illegible] giorno in cui si costruisce un'autostrada sulla quale non viaggia nes[illegible] si conquista un obiettivo inutile. Posto che da Prodi abbiamo ottenuto garanzie di continuità nei progetti esistenti, dall'aeroporto al passante ferroviario, sono certo che ha ragione: è sulle risorse umane, sulla formazione, sulla cultura che bisogna investire».

E quali sono le risorse che si devono coltivare in una città come Torino per favorirne il progresso?

«Visto che in Italia non esiste un autentico polo delle telecomunicazioni e della multimedialità e visto pure che sotto la [illegible] disponiamo di eccellente materia prima a riguardo, [illegible] una rete di enti di ricerca pubblici e privati unica al mondo, direi che [illegible] questo [illegible] futuro. In questo caso [illegible] c'è bisogno di grandi capitali finanziari per ottenere risultati, basta riconoscere in partenza quello che sappiamo fare meglio».

Emanuela Minucci

Industriali

«Il governo deve agire»

Concretizzare. E' questo il verbo che [illegible] le forze economiche e sociali della città dopo l'incontro con il presidente del Consiglio, Romano Prodi che [illegible] è svolto ieri in Sala Rossa. Per Francesco Devalle, presidente dell'Unione Industriale, «il premier ha recepito [illegible] gravità dei problemi che gli [illegible] stati sottoposti. Prodi si è preso alcuni impegni formali che adesso dovranno essere recepiti in questo tavolo di lavoro comune. Sulle grandi infrastrutture c'è [illegible] necessità che il governo investa [illegible] le autorizzazioni necessarie». Enrico Salza, vicepresidente del polo bancario Imi-Sanpaolo, sottolinea il fatto che «Prodi abbia colto l'importanza di Torino nel contesto nazionale».

Valentino Boidi, presidente della Confesercenti, sottolinea la necessità «che tali impegni si sostanzino in misure concrete nel più breve tempo possibile dal momento che troppo gravi e troppo pressanti sono i problemi [illegible] affrontare». Preoccupati per il futuro dell'aeroporto di Caselle, invece, si dichiarano il presidente e l'amministratore delegato della Sagat: «Torino non deve diventare il terminale di Malpensa 2000».

Costa e colleghi all'attacco

«Neppur [illegible] cenno sul Palagiustizia»

Chiacchiere, risposte evasive, nemmeno un cenno sulla conclusione dei lavori al Palagiustizia, nessun impegno [illegible]mico serio: questo il commento dei gruppi di opposizione in Sala Rossa al discorso del presidente del Consiglio. Secondo l'«antisindaco», Raffaele Costa, «Prodi ha avuto buon gioco nel rispondere in modo generico, sottolineando come primo punto la vocazione di Torino a guidare il polo tecnologico per le comunicazioni, [illegible] però spiegare perché sei mesi fa ha destinato l'Authority a Napoli. Per il resto si è mantenuto sulle generali. Vorrei sbagliarmi, ma questa, mi pare una visita molto annunciata e poco produttiva per tutto il Nod-Ovest».

Il premier, durante l'incontro con i capigruppo, era già entrato in polemica con il capogruppo di Forza Italia, Daniele Cantore che gli chiedeva precisi impegni sia sulle manifestazioni sportive sia su quelle d'immagine («Per il Sestriere ho già dato», aveva detto rispondendo ad un'osservazione dell'esponente [illegible] e riferendosi ai fischi ricevuti ai Mondiali di sci).

Cantore ha definito Prodi «arrogante e disattento, soprattutto durante i discorsi delle autorità locali che «parevano infastidirlo». Atteggiamento che non [illegible] piaciuto, né ad Alleanza nazionale, né alla Lega (che in piazza gli stavano manifestando contro) e neppure al Cdu, tutti critici rispetto ai «mancati impegni romani».

Mauro Battuello e Paolo Chiavarino (cdu, appunto) hanno rilevato: [illegible]arebbe opportuno che il governo stabilisse un metodo per i suoi rapporti [illegible] la città. Mutuando, per [illegible]pio, la positiva esperienza [illegible] piano aeronautico, avviata dall'ex sottosegretario all'Industria Giovanni Zanettis.

Agostino Ghiglia, l'on. Gaeta[illegible] Rasi e la senatrice Maria Grazia Siliquini hanno definito il discorso di Prodi «inconcludente e privo di qualsiasi indicazione concreta».

Secondo la parlamentare [illegible] presidente del Consiglio non poteva dimenticare il contenzioso fra la città e il dicastero Flick sul Palagiustizia. «Eppure - ha spiegato Siliquini - non ne ha nemmeno fatto cenno».

Analoga la presa di posizione del capogruppo leghista, Mario Borghezio, [illegible]do il quale il fatto che il premier [illegible] abbia nemmeno sfiorato il tema della cittadella giudiziaria [illegible] adito al sospetto. «Qui - ha affermato Borghezio - gatta ci cova...». E ha aggiunto: «Per il resto tutti ci attendevamo un segnale di riequilibrio degli inerventi pubblici rispetto al Sud superassistito. Invece abbiamo ascoltato soltanto parole».

[illegible]

Beffati gli operai ex Ilva

«Mentre incontravamo il premier qualcuno smantellava gli impianti»

Sono lì, al 400 di corso Regina Margherita, davanti allo stabilimento Ilp del gruppo Riva [illegible] presidiarne gli impianti «per impedirne lo smantellamento», per difendere 320 posti [illegible] lavoro [illegible] chiedere agli altri metalmeccanici solidarietà non solo «politica». I lavoratori dello stabilimento ex Ilva di Torino ieri hanno avuto una brutta sorpresa. Al [illegible] avevano parlato [illegible] Prodi, gli avevano spiegato [illegible] l'Ilp «è [illegible] stabilimento sano», ma che rischia di chiudere. Gli avevano chiesto di intervenire affinché, fino alla fine della trattativa in corso a livello nazionale, non si smantellassero gli impianti.

E Prodi aveva assicurato di parlare con Bersani. Racconta Alfredo Minoldi della Fim: «Appena rientrati in fabbrica abbiamo trovato che stavano smantellando la elettrozincatura malgrado sia in corso la trattativa a Roma». Aggiunge: «Abbiamo proclamato altre quattro ore di sciopero in aggiunta alle 4 precedenti e indetto una assemblea permanente con presidio». Per il segretario Fiom Piemonte, Giorgio Cremaschi: «E' un fatto di gravità inaudita; sono [illegible] da Far West smantellare mentre si tratta. E' un segno brutale che secondo Riva [illegible] destino di questi lavoratori è segnato».

Marilde Provera della Fiom racconta: «Nel '95 il gruppo Riva ha rilevato l'Ilva dalle dismissioni da parte della siderurgia pubblica. L'impegno era di [illegible] aperto lo stabilimento torinese per tre anni. Allo scadere [illegible] triennio Riva ha annunciato l'intenzione di chiudere l'Ilp». Aggiunge: «Gli altri stabilimenti sono a Racconigi, Novi Ligure, Genova, Taranto e Riva propone di ricollocare i lavoratori torinesi in quelle sedi, ma è come invitare al licenziamento».

Roberto Degiovanni della Fim ricorda che «è necessario un segnale da Bersani» mentre il segretario regionale Uilm, Giorgio Rossetto è perentorio: «E' una questione politica: è il governo che deve condizionare questo personaggio. Solo il governo può impedire la vergogna di un impianto [illegible] che chiude».

IN BREVE

[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

Due Ottomila in 9 giorni per Blanc e Camandona



AOSTA. In nove giorni due Ottomila: l'exploit è di due alpinisti valdostani, un veterano dei giganti himalayani, Abele Blanc (nella foto), guida alpina, e un giovane alla sua prima esperienza, Marco Camandona. Hanno conquistato le vette del Shisha Pangma (8046 metri) e del Cho Oyu (8201), nel Tibet. Con i due valdostani era il più famoso himalysta brasiliano, Valdevar Niclevicz. Ora sono rientrati a Katmandu. Per Camandona l'avventura è finita, mentre Abele Blanc sta aspettando i colleghi di Courmayeur per andare in Pakistan, al campo base del K2: [illegible] spedizione che ha [illegible] grande obiettivo [illegible] percorrere la «magic line», uno [illegible]gli itinerari più complessi della seconda montagna più alta al mondo. Blanc, con [illegible] ultime due conquiste, ha scalato sette dei 14 Ottomila della Terra.

Inchiesta «Arciere» [illegible] al lavoro

VERCELLI. Paolo Ambrosini, il presidente de «L'Arciere», ed il suo vice, Claudio Berlini, sono tornati al lavoro negli uffici della Cooperativa. Ieri il gip ha infatti accolto l'istanza dei legali che chiedeva per entrambi la revoca del divieto di dimora in Piemonte e Liguria. Ambrosini, ascoltato dai due pm (che hanno espresso parere favorevole all'istanza), avrebbe ammesso due episodi di sovrafatturazioni relativi al '97.

[illegible] il traffico va in [illegible]

BIELLA. E' stress da traffico per la nuova area fiere della città. Il trasferimento del luna park dalla zona stadio ad [illegible] spiazzo [illegible] il [illegible] a Città studi ha avuto una [illegible] di riflessi negativi sulla vita del capoluogo dovuti in gran parte alla mancanza di una rete stradale efficiente. [illegible] tra un anno, quando tornerà la fiera, la situazione dovrebbe essere migliore grazie all'apertura di un collegamento diretto con la zona Sud.

Esplode [illegible] a [illegible] nove persone all'ospedale



NOVARA. La festa patronale del quartiere di Santa Rita, nella zona Nord di Novara (nella foto) conclusa [illegible] uno spettacolo pirotecnico, ha rischiato [illegible] trasformarsi in tragedia per l'esplosione [illegible] un razzo tra la gente. Nove persone sono rimaste ferite, fortunatamente senza gravi conseguenze. Le prognosi vanno dai due ai dieci giorni. E' accaduto domenica notte, in chiusura della sagra, [illegible] le 23: il vento che soffiava nella zona ha spinto alcuni residui incandescenti sulla gente, circa un migliaio di persone, che assisteva ai fuochi artificiali sul piccolo campo di calcio dell'oratorio. Un razzo è ricaduto vicino al tendone, esplodendo tra centinaia [illegible] persone. I soccorsi sono stati immediati: nove feriti sono stati trasportati con ambulanze e poi medicati all'Ospedale Maggiore.

[illegible] scoperti [illegible] Asti

ASTI. Una multinazionale del narcotraffico formata in prevalenza [illegible] albanesi e marocchini, «affiliati» ad [illegible] famiglia colombiana, è stata smantellata dalla Mobile astigiana e dalla Criminalpol. Sono nove le ordinanze di custodia emesse dalla magistratura e dalla Direzione distrettuale antimafia di Torino: di queste, cinque [illegible] già state eseguite: Nell'operazione sono stati sequestrati anche un chilo di cocaina e [illegible] etti di eroina.

[illegible] i rifiuti andranno a Tortona

[illegible] Per due mesi l'immondizia prodotta dalla città e da un'altra trentina di paesi del circondario finirà alla discarica di Tortona. E' la strada seguita dal Consorzio rifiuti per evitare l'imminente emergenza: da sabato l'immondizia non potrà più [illegible] portata [illegible] Pisa. Chiusa la discarica alessandrina [illegible] gennaio, sta per esaurirsi anche l'impianto pisano. La soluzione Tortona serve a prendere tempo.

Genova, [illegible] completamente [illegible]



GENOVA. Pubblico e privato insieme per recuperare via XX Settembre. Funziona l'esperimento avviato dalla passata giunta che, per [illegible] restauro dei portici e del mosaico della strada, aveva studiato un lavoro di squadra [illegible] Assedil. Ieri è stato presentato il primo lotto [illegible] lavori nel tratto di marciapede che si affaccia su piazza De Ferrari. A gennaio partiranno i cantieri per un secondo tratto mentre, entro fine giugno, dovrebbe essere conclusa la pavimentazione della piazza [illegible] Santo Stefano.

L'amministrazione comunale ha messo a bilancio per le spese 4 miliardi e 300 milioni. E l'assessore alle Strade Valter Saggi lancia un appello ai genovesi: «Evitate di gettare gomma da masticare sui mosaici appena restaurati».

Dopo mezzo secolo [illegible] il [illegible]

ALASSIO. L'istituto tecnico commerciale «Leonardo da Vinci» di via Londra 62, meglio conosciuto da più di [illegible] anni [illegible] «Bartalini», si arrende alle poche iscrizioni. «Questo è l'ultimo anno [illegible] apertura. Dopo tre anni di sacrifici economici per [illegible] di resistere, ora il costante e progressivo diminuire della presenza degli alunni ci costringe a chiudere i battenti», ha annunciato la famiglia Bartalini [illegible] rammarico.

Industriali-Università [illegible] market

IMPERIA. Mondo imprenditoriale e Università per la prima volta assieme in una «sperimentazione didattica», utile a entrambi. Gli studenti della Facoltà di Economia del Polo imperiese hanno svolto [illegible] ricerca sul grado di soddisfazione della clientela nei supermercati: come «laboratorio» per queste analisi sono stati scelti i magazzini Conad e Margherita. Ha coordinato lo studio Nicoletta Buratti, docente di marketing.

[illegible] sulle quote latte «Troppi [illegible] dell'Aima»



CUNEO. Non c'è pace sulle quote latte. Dai Cobas alla Coldiretti sono tutti concordi nel sostenere che, anche sulla nuova ripartizione delle «quote», l'Aima ha commesso macroscopici errori e ingiustizie. Di qui le proteste. Ieri i presidenti cuneesi di Coldiretti, Upa e Cia (i [illegible] sindacati degli agricoltori) sono stati ricevuti [illegible]al prefetto. «Chiediamo che al più presto si ponga rimedio agli errori commessi. Si sostiene ad esempio che in 1300 casi del Piemonte c'è incompatibilità tra il numero dei capi e la produzione. Un falso frutto di errori nei conteggi». Gli aderenti ai Cobas, ai quali il prefetto [illegible] Torino ha vietato di sfilare oggi con i trattori, si [illegible] comunque dati appuntamento per le 9,30 nel capoluogo regionale per un corteo, a piedi, davanti [illegible] palazzo della Regione.



LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Martedì 26 Maggio 1998 35 — Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Ventimiglia, il sindaco uscente ha ottenuto il 46,8% contro il 43,9% dell'avversario

Volata a due fra Berlengiero e Valfrè

Sfida fra Ulivo e Polo al ballottaggio del 7 giugno

Elettori aventi diritto	22.751	
Votanti	[illegible]	72,9 %
Bianche	148	0,9 %
Nulle	667	4,0 %

VENTIMIGLIA
DAL NOSTRO INVIATO

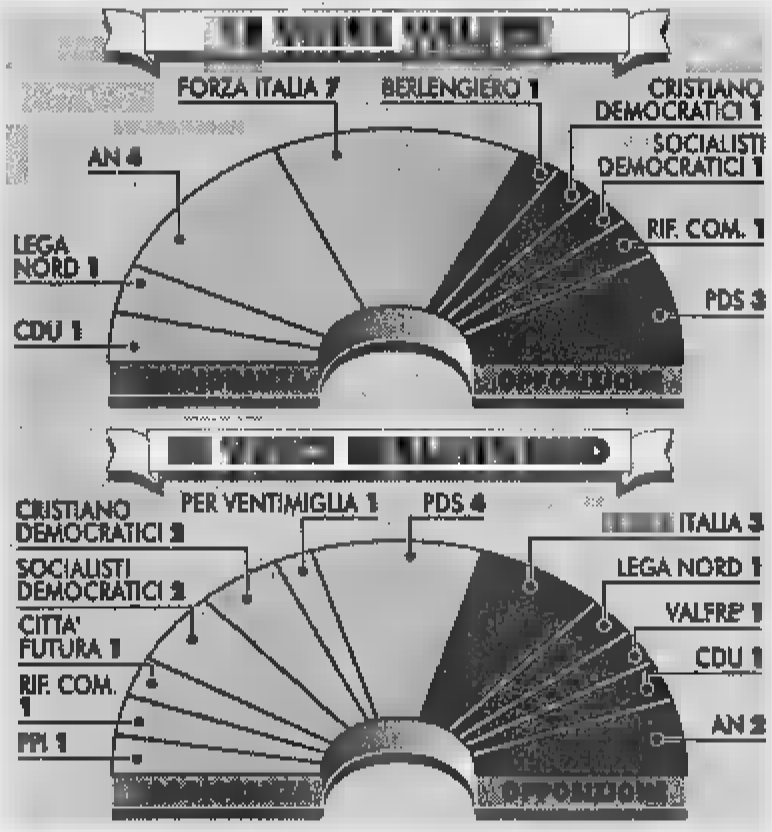
E' ballottaggio tra Claudio Berlengiero e Giorgio Valfrè, tra Ulivo e Polo. L'elettorato [illegible] Ventimiglia deciderà soltanto il 7 giugno chi sarà a guidare la città di confine all'importante appuntamento con il 2000. Il testa a testa sarà avvin[illegible]. Ieri [illegible] sindaco uscente ha battuto il rivale di un'«incollatura», 456 voti, circa il 2,7 per cento di scarto. Insomma, è ancora tutto da giocare tra la caccia alla riconferma dei voti dati a Berlengiero e Valfrè e quella all'elettorato che ha scelto la leghista Viale o l'estrema opposizione [illegible] destra [illegible] Managò, la prima [illegible] la certezza del seggio in consiglio, il secondo escluso [illegible] l'assemblea per non aver nemmeno raggiunto il quorum. Il dato finale di questo primo [illegible] premia indubbiamente le scelte dei due schieramenti più forti: la coalizione di otto liste di Berlengiero (46,82 %) e quella tradizionale del Polo di Valfrè (43,93 %).

E [illegible] è aperta la caccia ai voti, si guarda anche al risultato politico delle amministrative di ieri. Ad uscire maggiormente rinforzato è il Polo che rispetto a quattro anni fa ha visto Forza Italia passare dal 18 al 24 per cento (primo partito di Ventimiglia) e All[illegible] Nazionale [illegible] al 12 per cento. Dall'altra parte aumentano i Democratici di Sinistra con il 14 per cento contro l'11 avuto come «Progressisti». Cresce la Lega Nord, dal 4 al 6 per cento attuale, crollano Popolari, dal 7 al 4 per cento, e Rifondazione, dal 9 al 3 per cento. Soddisfazione per il Polo, con il senatore Giorgio Bornacin: «Abbia[illegible] dimostrato l'importanza [illegible] sulle persone e la [illegible] della gente non ci ha traditos». [illegible] la sinistra il segretario provinciale dei Ds, Lorenzo Trucchi sorride: «L'incremento di preferenze è una realtà. Conferma la validità di un Ulivo che si fa [illegible] più forte e concreto.

Ieri il testa a testa è stato continuo, fin dalle prime sezioni scrutinate. Solo [illegible] primo pomeriggio Belengiero ha preso il largo attestandosi sui 400 voti di dista[illegible]. Per i dati [illegible]tivi si sono attese [illegible] 20: scrutunio in tilt al seggio n. 16 per i conteggi di preferenze consiglieri-sindaco, e al seggio n. [illegible] il «giallo» di una scheda rimasta nell'urna.

Adesso [illegible] campagna elettorale entra nel vivo. Quindici giorni [illegible] fuoco. La posta è alta: la poltrona [illegible] sindaco, ma soprattutto la Ventimiglia del terzo millennio.

[illegible]





GIORGIO [illegible] — VOTI [illegible] — PERCENTUALE 43,9

voti	liste che lo sostengono	%
115	CCD CRISTIANO DEMOCR.	0,8
[illegible]	LIBERTAS - [illegible] DEMOCRATICI UNITI	6,4
1808	ALLEANZA NAZIONALE	12,7
3478	FORZA ITALIA	24,5

SONIA VIALE — VOTI 1017 — [illegible] 6,4

voti	lista che la sostiene	%
889	LEGA NORD LIGURIA	6,2

CLAUDIO BERLENGIERO — VOTI 7382 — [illegible] 46,8

voti	liste che lo sostengono	%
364	VERDI	2,6
[illegible]	CDV	7,0
599	[illegible]	3,9
475	X VENTIMIGLIA	3,3
[illegible]	SOCIALISTI DEMOCRATICI ITALIANI	6,1
[illegible]	DEMOCRATICI DI SINISTRA	[illegible],8
[illegible]	CITTA' FUTURA	4,0
643	RIFONDAZIONE COMUNISTA	4,5

[illegible] MANAGO — VOTI 441 — PERCENTUALE 2,9

voti	lista che lo sostiene	%
420	MOVIMENTO SOCIALE [illegible]	2,8

Bordighera premia il sindaco

Quasi un plebiscito per Alvaro Vignali

Elettori aventi diritto	9929	
Votanti	7154	72,1%
Bianche	73	1%
Nulle	156	2,1%

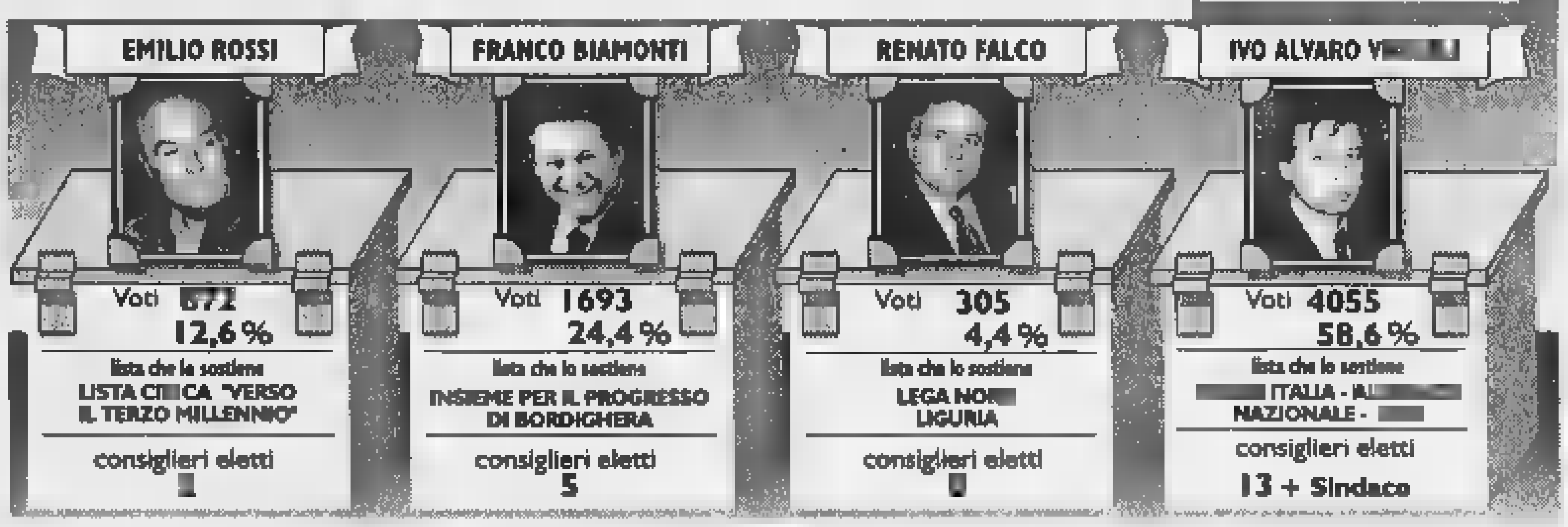
[illegible] Alvaro Vignali è stato riconfermato sindaco di Bordighera. E, [illegible] aveva annunciato, ridarà fiducia alla giunta uscente: «E' un patrimonio di esperienza importante che non deve andare perso». Il Polo, dunque ha vinto, riconfermando che Bordighera è una città bianca. Di centro, ma spostata a destra. L'Ulivo è arrivato secondo, ma in netto ritardo: 1693 voti contro i 4055 della coalizione formata da Forza Italia, An e dal Cdu.

Risultato soddisfacente per Emilio Rossi, l'ex funzionario del Comune che, in polemica con la giunta Vignali, aveva varato una sua lista civica. E' terzo con il 12,6% dei voti. Quasi tutti strappati al Polo.

Caduta libera per la Lega Nord che quest'anno, seguendo le indicazioni giunte da Bossi, si era candidata in modo [illegible] per andare ad occupare le poltrone dell'opposizione. I 305 voti [illegible] da Renato Falco non sono bastati [illegible] per assicurare l'elezione [illegible] candidato sindaco. Dunque la Lega resta fuori da Palazzo Garnier.

La lettera anonima [illegible] denuncie fatta circolare a Bordighera per mettere in cattiva luce [illegible] giunta Vignali, non ha raggiunto l'obbiettivo sperato. Il più votato, in assoluto, è stato l'assessore uscente Giovanni Allavena di Forza Italia [illegible] 322 voti personali. Fra i venti eletti, [illegible] maglia [illegible] spetta a Maria Pia Durante (38 voti). Nel giugno '94 Forza Italia, An e la Lega Nord, [illegible] vinto [illegible] 2755 voti, pari al 35,9% (13 seggi), davanti ai progressisti, fermi a 1687 (22,0%), con 3 seggi, e alla li[illegible] civica di sinistra capeggiata da Franco Biamonti «Insieme per Bordighera» staccata di una manciata di voti: 1669 (21,7%) con [illegible] seggi. Solo quarta la coalizione dell'ex sindaco Renata Olivo, «Uniti per Bordighera», che aveva ottenuto 1563 preferenze, pari al 20,4% e a 2 seggi.

Alle «politiche» del '96 il Polo aveva superato d'un soffio la metà dei voti effettivi (50,3%) staccando l'Ulivo (31%) e la Lega Nord (18,7%). [g. p. m.]



EMILIO ROSSI — Voti 872 — 12,6%
lista che lo sostiene: LISTA CI[illegible]CA "VERSO IL TERZO MILLENNIO"
consiglieri eletti [illegible]

FRANCO BIAMONTI — Voti 1693 — 24,4%
lista che lo sostiene: INSIEME PER IL PROGRESSO DI BORDIGHERA
consiglieri eletti 5

RENATO FALCO — Voti 305 — 4,4%
lista che lo sostiene: LEGA NOR[illegible] LIGURIA
consiglieri eletti [illegible]

IVO ALVARO V[illegible] — Voti 4055 — 58,6%
lista che lo sostiene: [illegible] ITALIA - [illegible] NAZIONALE - [illegible]
consiglieri eletti 13 + Sindaco

[illegible]

Il sondaggio ha visto giusto

BORDIGHERA. Il sondaggio effettuato da Datamedia il 4 maggio scorso per conto [illegible] la Stampa, aveva visto giusto. Almeno per quanto concerne l'elezione del sindaco Alvaro Vignali. Il campione [illegible] elettori analizzato aveva ipotizzato per il sindaco uscente il 45,9% delle preferenze, quasi il doppio del secondo. Nella realtà Vignali è andato oltre andando a sfiorare [illegible] 60 per cento. Datamedia aveva rilevato una fortissima presenza di indecisi, addirittura il 27 per cento degli intervistati. Evidentemente gli incerti, in questi 20 giorni, hanno preso finalmente una decisione.

Azzeccata per difetto la percentuale di voti dell'Ulivo e per eccesso quella del candidato della lista indipendente Emilio Rossi. La lega Nord è andata al di sotto delle più pessimistiche previsioni: il sondaggio aveva accreditato al Carroccio [illegible] 6 per cento dei voti che sarebbero diventati l'11 con la percentuale dei voti degli indecisi. Invece si è fermato al 4,4 per cento. [g. p. m.]

A Savona è subito Ruggeri

E Gervasio dà l'addio [illegible] Palazzo Sisto

SAVONA. Carlo Ruggeri è il nuovo sindaco di Savona. Il candidato del centro-sinistra si è imposto nettamente al primo turno con il 52,7 p[illegible] cento [illegible]i voti evitando il ballottaggio. Il sindaco uscente Francesco Gervasio si [illegible] fermato al 37 per cento. Si tratta del primo sindaco di un capoluogo [illegible] provincia che [illegible] viene [illegible] fermato dall'entrata in vigore della [illegible] legge. I savonesi hanno [illegible] pagina con decisione, chiudendo la parentesi aperta nel 1994 con la giunta anomala retta da Forza Italia, Lega Nord e Popolari.

L'intervallo è durato quattro anni: Savona torna al centro-sinistra. Nel 1994 il centro-destra, pur al ballottaggio, uscì chiaramente vincitore, dopo quarant'anni di giunte [illegible]e. Ora esce invece travolto al primo turno, [illegible] sconfitta che va oltre le più pessimistiche previsioni. Ai [illegible] savonesi potrebbe sembrare un'inequivocabile giudizio di condanna contro il sindaco uscente, Francesco Gervasio. Ma così non è. In quattro anni lo scenario politico locale e nazionale si è completamente trasformato. Gervasio venne eletto da una coalizione di cui facevano parte la Lega Nord (14,99 per cento nel 1994), che [illegible] invece correva autonomamente (ha preso solo il 3,7 per cento) e il Ppi che non si era ancora scisso. La sua [illegible] una maggioranza virtuale perchè, per un caso abbastanza fortunato, tutti e cinque i consiglieri eletti nel Ppi scelsero il Polo dopo la scissione tra Buttiglione e Bianco. In caso contrario Gervasio [illegible] avrebbe più avuto i voti sufficienti per governare. La sua coalizione [illegible] stata comunque sempre piuttosto traballante, [illegible] frequenti personalismi che più di [illegible] volta hanno messo in pericolo la maggioranza.

Il nuovo sindaco di Savona Carlo Ruggeri [illegible] anni, [illegible] sposato, [illegible] un figlio e professionalmente è funzionario della Lega delle Cooperative, della quale è stato presidente provinciale sino a pochi mesi fa. Politicamente, Ruggeri appartiene all'ala moderata dei Democratici di sinistra ed è stato segretario provinciale [illegible]el Pci nella seconda metà degli Anni Ottanta. Negli stessi anni [illegible] capogruppo del Pci nel Consiglio comunale di Savona, nel quale ritorna così dopo dieci anni. Ruggeri si ispira ai sindaci del centro sinistra più conosciuti («Il mio modello è Rutelli», ha detto) e intende [illegible] un ruolo [illegible] primo piano nella scelta degli assessori, che «dipenderà - ha ribadito - anche dal risultato [illegible] dalle liste a queste elezioni». [e. b.]





Sopra Francesco Gervasio, sindaco uscente [illegible] Savona che ha [illegible] un buon risultato personale, ma ha [illegible] le divisioni nel centro destra. A sinistra il [illegible] primo cittadino, Carlo Ruggeri.

Pieve: in 666 con Brunengo

Unico candidato e di una lista civica

[illegible] DI TECO. Nessuna sorpresa nella «capitale» della Valle Arroscia. Renzo Brunengo, [illegible] anni, dirigente delle Poste italiane a Imperia, coniugato, un figlio, è il nuovo sindaco di Pieve di Teco. Il candidato della lista civica «Uniti per Pieve di Teco», unica formazione presente alla competizione elettorale, ha ottenuto l'80 per cento dei suffragi. A fronte di un elettorato di 1215 persone si sono recati alle [illegible] in 836 (il 68 per cento). La lista di Brunengo ha raccolto 666 suffragi. Le schede bianche sono [illegible] invece 70 mentre [illegible] nulle esattamente 100. Una cifra piuttosto elevata che rappresenta la frangia degli oppositori che non hanno saputo realizzare una lista alternativa.

I risultati del voto sono stati resi noti ieri mattina alle 10.30 in punto quando il presidente della sezione numero uno, ha proclamato gli eletti.

Ecco il [illegible] dei dodici consiglieri che affiancheranno Brunengo e che rimarrano in carica, salvo eccezionalità, fino al 2002: Massimo Airone 30 anni, operaio; Elia Bertone, [illegible] anni, impiegata; Maria Cristina Bonanato, [illegible] anni, insegnante; Giorgio Brunengo, 30 [illegible]i, consulente fiscale; Renato Brunengo, 34 anni, muratore; Francesco Canessa, 47 anni, impreditore; Gabriele Cardi, 43 anni, commerciante; Alfredo Delfino, 64 anni, imprenditore pensionato; Marcello Magaglio, [illegible] anni, pensionato; Leonardo Modugno, 49 [illegible]ni, pensionato; Remo Patrone, 47 anni, assistente tecnico; Emanuela Trincheri, 34 anni, commerciante.



Renzo Brunengo sindaco di Pieve

Renzo Brunengo subentra al dottor Claudio Sammartino Commissario prefettizio nominato il 13 dicembre dell'anno scorso dopo lo scioglimento del consiglio presieduto [illegible] dal sindaco Lucia Casella.

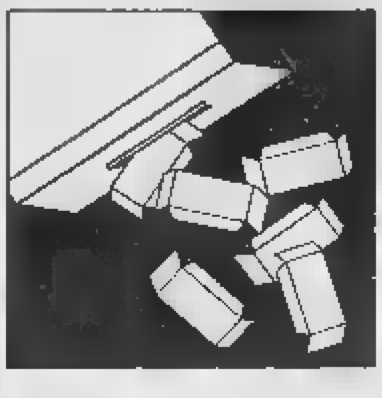
Commenta Brunengo: «Ho appena salutato il Commissario che ha fatto tanto per la nostra località. Ora dobbiamo pensare ai nostri impegni». Chi farà parte del nuovo esecutivo? Risponde ancora il neo sindaco: «Certamente Alfredo Delfino che sarà vice sindaco e [illegible] ai lavori pubblici. Il [illegible] del secondo assessore sarà reso pubblico presto».

Angelo Basso

Un trionfo per il sindaco della cittadina delle palme: «Premiati quattro anni di duro lavoro»

Vignali conferma [illegible] squadra

Stesso esecutivo per guardare oltre il 2000





Il sindaco uscente Alvaro Vignali festeggia la sua rielezione assieme [illegible] moglie Giulia (a sinistra) [illegible] ad un gruppo [illegible] sostenitori e candidati nell'immagine a destra [FOTO GATTI]



BORDIGHERA. E' stata [illegible] marcia trionfale. Primo [illegible] voti [illegible] lista, primo in percentuale, primo in tutte le 16 sezioni e mai con meno di 220 preferenze. Alla fine Alvaro Vignali, sindaco uscente del Polo, ha contato [illegible] voti, il 58,6 per cento del totale. Più degli altri tre candidati messi assieme.

Seconda piazza per Franco Biamonti, leader dell'Ulivo, [illegible] (21,7%). Terzo la rivelazione delle Amministrative '98, Emilio Rossi, indipendente a capo della lista civica «Verso il terzo millennio» con 872 voti (12,6%). Le elezioni amministrative [illegible] Bordighera, invece, si [illegible] rivelate [illegible] autentica [illegible] per [illegible] Lega Nord che, alla sua prima esperienza, non ha neppure conquistato il «quorum». Il candidato Renato Fal[illegible] con 305 preferenze (4,4%) è rimasto fuori da Palazzo Garnier.

Il [illegible] Consiglio comunale sarà formato da 13 consiglieri di maggioranza (8 di Forza Italia, due di An, due del Cdu [illegible] uno che dovrebbe p[illegible] da Fi ad An); cinque dell'Ulivo e due della lista di Emilio Rossi.

Vignali ha riconfermato per intero la giunta uscente: «Squadra che vince non si tocca» ha detto. Dunque l'esecutivo sarà lo [illegible] rimasto in carica dal '94: Iacobucci, Andrietti, Allavena, Bosio, Torassa e Trucchi. Il sindaco uscente [illegible] è detto

Porto turistico e palazzetto dello sport questi i primi obiettivi della giunta

soddisfatto del risultato «che paga quattro anni di lavoro ben fatto, dimostrazione di una [illegible]tevole maturità nelle scelte cittadine». «Ora - ha aggiunto - potrò portare avanti tutte le pratiche già iniziate. Quattro anni [illegible] sono sufficienti per completare la programmazione delle grandi opere».

I votanti sono stati 7154 su 9929 elettori, pari al 72,1% (7,4% in meno rispetto alle [illegible]ministrative del '94). I voti non validi sono stati 229 (3,2%): 156 le schede nulle; 73 le bianche.

[illegible] nuovo porto comunale fi[illegible] fra i grandi appuntamenti del Duemila.

Appena eletto un gruppo di alunni delle medie di via Pelloux ha chiesto al sindaco [illegible] nuova palestra: «Nel giugno del '99 consegneremo il nuovo palazzetto dello sport di via Diaz» ha risposto Vignali, fra [illegible] abbraccio [illegible] una [illegible] di mano. Non ha voluto parlare della denuncia anonima contro di lui trasmessa alla Procura e ai giornali pochi giorni prima del voto: «Evidentemente le lettere anonime non pagano» è stato il lapidario commento.

Fra i candidati la lista più tartassata è stata quella del Carroccio che può vantare due «zeri» nella colonna delle preferenze [illegible] totali di ciascun candidato: Lorena Covezzi [illegible] Sergio Tinelli Carera [illegible] rimasti [illegible] secco. Evidentemente [illegible] si [illegible] votati neppure loro.

Record-man delle preferenze personali [illegible] stato l'[illegible] uscente Allavena con 322 voti. Veri [illegible] di quartiere si sono rivelati Rocco Fonti (Ulivo) che nel seggio 9 ha preso 98 preferenze su 143 complessive; lo stesso Allavena (Forza Italia) che nella [illegible] 1 ha ottenuto 132 voti, poco meno della metà dei complessivi, e Sergio Carlo (An) con [illegible] voti al seggio 8 sui 214 complessivi.

Due candidati hanno perso il tram per un solo voto: Roberto Riceputi, primo dei non eletti della lista [illegible] Rossi, [illegible] Carlo Ratto, di An, 14°, battuto sul filo di lana, da Francesco Bruno di Fi.

Gian Piero Moretti

I [illegible] del [illegible] Consiglio

Alla maggioranza tredici posti Lega Nord senza rappresentanti

BORDIGHERA. Il nuovo Consiglio comunale, presieduto da Alvaro Vignali, sarà formato da tredici esponenti della maggioranza del Polo e sette dell'opposizione: cinque dell'Ulivo [illegible] due della lista indipendente di Emilio Rossi. Nessun seggio per la Lega Nord. [illegible] Polo, la parte del leone l'ha fatta Forza Italia con otto consiglieri. Due sono di An, altrettanti del Cdu. Il tredicesimo consigliere sembra intenzionato a passare [illegible] Forza Italia ad An.

[g. p. m.]



Giovanni Allavena, fi assessore uscente



Giovanna Borelli, consigliere neoeletta nelle file cdu



Mario Iacobucci assessore e vicesindaco uscente di an



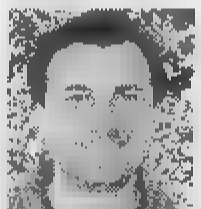
Sergio Carlo consigliere di Alleanza nazionale



Sergio Trucchi Forza Italia assessore uscente



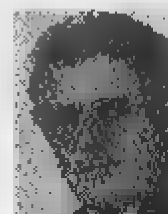
Marco Palmero del cdu consigliere neoeletto



Luciano Dalmasso consigliere di Forza Italia



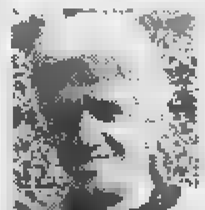
Valter Torassa assessore uscente di Forza [illegible]



Ugo Ingenito consigliere neoeletto di Forza Italia



Giovanni Bosio assessore uscente [illegible] Forza Italia



Franco Colacito consigliere neoeletto di an



Renato Andrietti assessore uscente di Forza Italia



Francesco Bruno consigliere uscente di Forza Italia



Franco Biamonti candidato sindaco dell'Ulivo



Vincenzo Zinghini neoconsigliere dell'Ulivo



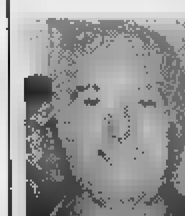
Rocco Fonti indipendente eletto nell'Ulivo



Sergio Giribaldi consigliere neoeletto dell'Ulivo



Giancarlo Lora «bandiera» pds consigliere dell'Ulivo



Emilio Rossi candidato sindaco della lista Verso il terzo millennio



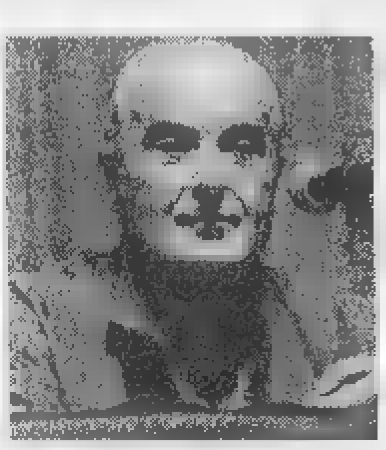
Maria Pia Durante neoconsigliere Verso il Terzo Millennio

[illegible]: «[illegible]»

«Volevo dimettermi, non lo farò» Lega delusa, Rossi è soddisfatto



Franco Biamonti, candidato dell'Ulivo (foto in alto) ha ottenuto 1693 preferenze. Sotto il leader della lista civica, Emilio Rossi, terzo con 872 suffragi e, a fianco, Renato Falco, della Lega Nord, tagliato fuori da Palazzo Garnier





BORDIGHERA. «Mi aspettavo di arrivare secondo, mai mi sarei aspettato un simile distacco. Anzi, devo [illegible] che negli ultimi giorni avevo addirittura sperato che la mia lista potesse raggiungere il maggior numero dei consensi».

E' molto amareggiato, ma non perde il «fair play» Franco Biamonti, il leader del centrosinistra, staccato dalla lista di Alvaro Vignali di 2.362 voti. «Ammetto di aver subito pensato di rassegnare le dimissioni - aggiunge il medico di famiglia - appena ho visto arrivare, ai seggi i dati dei primi spogli, mi sono [illegible] conto del divario tra i miei voti e quelli del Polo. Ma poi, dopo la prima reazione, ho pensato che le 1.693 persone che mi hanno dato la loro fiducia meritano di [illegible] rappresentate in Consiglio».

Biamonti ha preferito aspettare l'esito della votazione lontano [illegible] seggi, nella sua abitazione. E' [illegible] grande «sconfitto» delle elezioni, perchè il centrosinistra, unito dopo l'esperienza di 4 anni fa, [illegible] Giancarlo Lora [illegible] Biamonti [illegible] capo di due liste, pensava di aver riunito una lista in grado di raggiunge[illegible] tutto l'elettorato. Invece ha raggruppato qualche voto [illegible] più rispetto a quelli che avevano ottenuto correndo separati. Il candidato sindaco è più sorpreso che deluso: «Non riesco a capire [illegible] possa [illegible] successo. Forse [illegible] è funzionato qualcosa a livello dei partiti. Ma quello che mi ha lasciato più stupito è la grande affermazione del centro-destra: un dato in controtendenza, perchè 4 anni fa, quando il Polo andava forte, a Bordighera [illegible] ottenuto il [illegible] dei voti. Questa volta, invece, l'alleanza è stata premiata [illegible] ci ha spazzati via. Probabilmente sono stati premiati i marciapiedi e le altre piccole opere pubbliche realiz[illegible] [illegible] modificare la situazione [illegible] base. Anche se, con 30 miliardi, si sarebbe potuto fare molto di più».

I primi «veleni» arrivano dai socialisti: Pasquale Mileto, escluso dalla lista insieme ad Andreacchio ed altri perchè esponenti della Prima Repubblica, [illegible] la prende [illegible] le «teste pensanti del pds, [illegible] popolari [illegible] dei Verdi», e attribuisce ai socialisti la «tenuta» della lista.

Anche «Emilietto» Rossi [illegible] stato travolto [illegible] «valanga» del Polo: «La nostra [illegible] [illegible] una sconfitta, anche se speravamo di raggiungere mille voti. Ringrazio [illegible] ci ha scelti, soltanto sulla base di conoscenze personali: è un buon risultato per una lista apartitica e senza esperienza».

La lista civica, secondo Rossi, [illegible] stata [illegible] soprattutto [illegible] Polo: «Abbiamo combattuto da soli, spendendo poco: ci siamo autofinanziati con 500 mila lire [illegible] testa. Staremo all'opposizione, ma non nel mucchio: valuteremo pratica per pratica».

La Lega Nord non avrà neppure un seggio: «Speravo di più, la lista civica ci ha tolto i consensi. Purtroppo non c'era un punto di riferimento del nostro operato: il nostro messaggio non [illegible] [illegible] capito, e [illegible] abbiamo avuto la possibilità di dimostrare cosa potevamo fare. Bisogna anche considerare che [illegible] la prima volta che la Lega si presentava sola».

Daniela [illegible]

Le preferenze [illegible] 16 [illegible]

Record per Vignali a Monte Nero Schede nulle, Borghetto in testa

BORDIGHERA. E' [illegible] un andamento [illegible] per tutti i quattro candidati sindaco. Senza impennate improvvise, [illegible] anche [illegible] crolli. Alvaro Vignali ha mantenuto [illegible] [illegible] ritmo in tutti i sedici seggi: sempre [illegible] i 220 voti. Mai sotto. Solo in un caso, nel seggio numero 1 del Monte Nero, ha sfondato il tetto dei trecento arrivando [illegible] 321. Il record [illegible] amministrative '98. Il [illegible] peggiore risultato [illegible] uscito dall'urna del seggio 6 della [illegible] Alta.

> Un andamento costante per tutti i quattro candidati

Nessuno degli altri candidati è riuscito ad avvicinarsi ai voti del Polo. Franco Biamonti ha toccato un massimo di 176 voti al seggio 9 (Borghetto). Il suo peggior risultato là dove Vignali ha fatto il record.

Rossi ha oscillato fra i 26 voti (Città alta) e gli 81 (zona bassa di Bordighera). La Lega è passata dai 9 voti ottenuti in corso Italia ai 31 della zona alta verso Vallecrosia.

[illegible] vediamo le preferenze seggio per seggio.

Vignali, seggio 1, Monte nero, 321; [illegible], mercato coperto, 257; [illegible], centro-corso Italia, 254; 4, centro, 263; 5, centro 236; 6, Città alta 220; 7, Sasso, 282; 8, Piani di Borghetto, 270; 9, Borghetto, 227; 10, via Roma, 281; 11, zona bassa, 234; 12, Arziglia, 241; 13, due strade, 240; 14, tra Piani e Borghetto, 229; 15, zona alta [illegible] Vallecrosia, 248; 16, [illegible] Vallecrosia, 252.

Biamonti, seggio 1, 78; 2, 103; 3, 98; 4, 83; 5, 88; 6, 110; 7, 111; 8, 102; 9, 176; 10, 103; 11, 88; 12, 104; 13, 101; 14, 82; 15, 103; 16, 163.

Rossi, seggio 1, 50; 2, 62; 3, 46; 4, 56; 5, 75, 6, 26; 7, [illegible]; 8, 49; 9, 44; 10, 62; 11, 81; 12, 65; 13, 39; 14, 70; 15, 45; 16, 48.

Falco, seggio 1, 15; 2, 17; 3, 9; 4, 22; 5, 28; 6, 11; 7, 14; 8, 14; 9, 16; 10, 26; 11, 27; 12, 11; 13, 23; 14, 22; 15, 31; 16, 19.

Due i seggi che hanno fatto registrare il maggior numero di schede nulle: Borghetto e le Due strade.

Per la prima volta i presidenti delle sezioni elettorali non hanno rilevato schede contestate. Neppure una. Un vero record di fair play. Non ha funzionato al meglio, invece, l'organizzazione all'Ufficio elettorale: la presenza di troppi curiosi ha provocato un'inutile ed evitabilissima confusione.

[g. p. m.]

[illegible]

Candidato	Voti
ANTONELLA ARTUSO	[illegible]
CONSUELO BENEDETTI	[illegible]
MARIO COLETTI	[illegible]
MANLIO CURTI	[illegible]
GIROLAMO DE MARIA	32
MARIA PIA DURANTE	[illegible]
[illegible] MINETTI	11
CESARE FORNI	[illegible]
ALDO GERVASI	[illegible]
LORENZO MARZOLA	14
LAURA MASINI	[illegible]
GIANFRANCO [illegible]	4
ENNIO PANNO	[illegible]
ROBERTO RICEPUTI	37
[illegible] ROSSATO	[illegible]
GIUSEPPE ROVERE	18
CLAUDIO TORCHIO	38
ROBERTO TURRI	26
AUGUSTO VENCHI	22
ANGELA ZUNINO	12

ULIVO

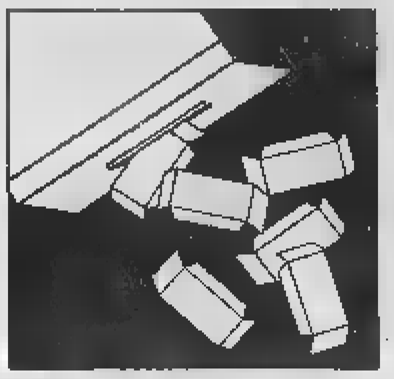
Candidato	Voti
GIANCARLO LORA	voti 93
UMBERTO ACCHIARDI	38
ARMANDO BELFIORE	27
MARCO BETTONAGLI	33
[illegible] BORRO	17
GRAZIELLA CATELLANI	49
ALESSIO CRISAFULLI	11
ROCCO FONTI	143
GIACOMO GANDUGLIA	49
PAOLO GERMANO	21
[illegible]	116
PIETRO PAOLO GUGLIELMI	41
MICAELA LAURA	57
FERRUCCIO NARDINI	49
CORRADO RAMELLA	71
MARIACRISTINA [illegible]	24
PIETRO STELLITANO	88
VALERIA TORCHIO	26
FRANCESCO VERRANDO	72
[illegible] ZINGHINI	182

[illegible]

Candidato	Voti
MAURO PASSINI	voti 15
PAOLO [illegible]	2
CRISTIANO BORIN	0
ALESSANDRO CASSINI	[illegible]
NICOLA CILLARIO	5
LORENA COVEZZI	[illegible]
ROSALBA CURTI	[illegible]
PATRIZIA FAZIO	[illegible]
GIOVANNI FERRIGNO	[illegible]
VITTORIO FIORINI	[illegible]
MARIO FULLONE	[illegible]
GIANFRANCO [illegible]	2
PIERLUIGI MARIN	3
FABIO MEGGETTO	4
MARCO PERUSSETTO	1
GIOVANNA RAFFA	1
[illegible] ROTA	5
GINO TEDESCHI	7
SERGIO TINELLI-CARERA	[illegible]
LUCIANA VEZIANO	4

[illegible]

Candidato	Voti
MARIO IACOBUCCI	voti [illegible]
RENATO ANDRIETTI	116
GIOVANNI ALLAVENA	322
GIOVANNA BORELLI	228
ROBERTO BORRI	13
GIOVANNI BOSIO	134
LUCIANA BRIGNANI TRUCCO	[illegible]
FRANCESCO BRUNO	110
SERGIO CARLO	214
ANDREA CARTISANO	104
FRANCO COLACITO	127
LUCIANO [illegible]	161
MAURIZIO [illegible]	37
UGO INGENITO	135
MARCO PALMERO	179
[illegible]	39
CARLO RATTO	109
TULLIO SALIMBENI	[illegible]
VALTER TORASSA	140
SERGIO TRUCCHI	[illegible]



Testa a testa fra centrosinistra e Polo: ecco le ipotesi sulla nuova composizione del Consiglio

Ventimiglia aspetta il ballottaggio

Nessun seggio alla Fiamma Tricolore

[illegible]
NOSTRO [illegible]

Berlengiero e Valfrè. Il medico che ha sposato la linea [illegible] progressisti [illegible] l'avvocato che [illegible] è fatto paladino della causa di Berlusconi. E' [illegible] duello per la poltrona di sindaco, che già si preannuncia infuocato. [illegible] sfida che si concretizzerà tra due settimane, con il ballotaggio nella [illegible] città di confine. La battaglia si apre oggi per la ricerca [illegible] nuovi consensi, quelli determinanti per il voto del 7 giugno.

Claudio Berlengiero ha ottenuto 7.382 voti, pari al 46,8%; Giorgio Valfrè ha [illegible] guadagnato 6.926 preferenze, ossia il 43,9% dei voti. Seguono Sonia Viale, [illegible] 1.017 voti, pari al 6,45%, mentre Domenico Maria Managò ha racimolato 441 voti, ossia il 2,8%.

Il primo dato di fatto di queste elezioni è che, in ogni caso, la Fiamma Tricolore, i Verdi e i cristiano democratici capitanati dall'ex sindaco dc Pietro Ra[illegible] non guadagneranno neppure un seggio.

Al contrario, la Lega Nord otterrà un posto di consigliere, sia se verrà confermato il [illegible]resentante [illegible] centro-sinistra, sia [illegible] verrà eletto l'esponente del Polo.

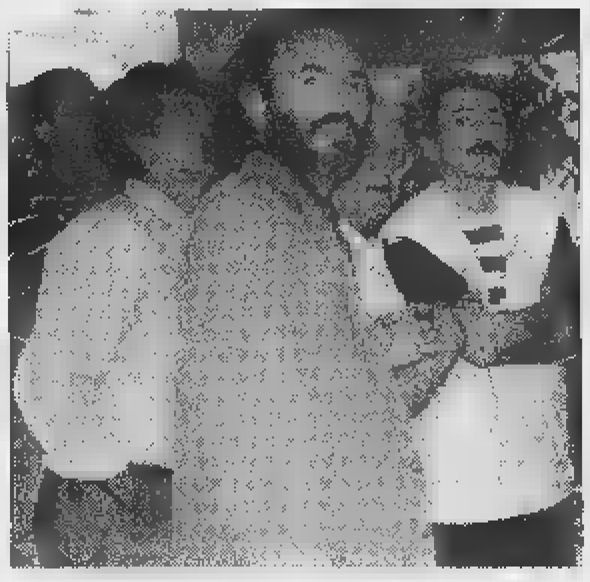
Se vince Berlengiero, i democratici di sinistra (ex pds) avranno 4 consiglieri (Paganelli, Scibilia, De Leo e Ferrari), 2 i cristiano democratici per Ventimiglia (Maccario [illegible] Cozzucoli), 2 i socialisti democratici italiani (Foti [illegible] Pastor), 1 Rifondazione comunista (Raboni), 1 Città futura (Fresca Fantoni), 1 i Popolari (Viale) [illegible] 1 Per Ventimiglia (Molinari). L'opposizione sarebbe invece composta da Valfrè, [illegible] consiglieri di Forza Italia (Scullino, Spinella e Barabaschi), 2 di An (Aschieri e Nazzari), 1 ai Cristiano democratici uniti (Morabito) [illegible] 1 alla Viale della Lega Nord.

Se, invece, vincerà Valfrè la maggioranza sarà composta: 7 di Forza Italia (Scullino, Spinella, Barabaschi, Russo, Falzone, Bascianelli, Anfossi), [illegible] ad An (Aschieri, Nazzari, Balestra [illegible] Catalano), 1 Cdu (Modabito) (oppure 2, prendendo un seggio d[illegible] Forza Italia). In minoranza, invece, Sonia Viale, Berlengiero, Maccario dei Cdv, Foti dei socialisti, 3 ex pds (Paganelli, Scibilia, De Leo) e Raboni [illegible] Rifondazione.

I grandi esclusi [illegible] queste elezioni sono, in ogni caso, gli assessori uscenti Capelli e Lanzi e Mario Cocco per il centro-sinistra, Anna Bonzano per An e Daniele Ventura di Forza Italia.

Le «rivelazioni» positive sono invece Scullino, il più votato in assoluto, Paganelli, Molinari [illegible] Raboni. Molinari ha [illegible] lista in 15 giorni, dopo essere stato escluso da tutto il centro-sinistra, compresi i Verdi che ora [illegible] saranno rappresentati in Consiglio.

[illegible] Borghi





Testa a testa combattutissimo fra il sindaco uscente dell'Ulivo Claudio Berlengiero (a sinistra) e il candidato del Polo delle libertà Giorgio Valfrè: sfida [illegible] tra 15 giorni

[illegible] VALFRE'

CCD – Cristiano Democratici

Candidato	Voti
PIETRO WALTER RAVERA	voti 22
MARIA ALU'	[illegible]
ANTONINO ATTANA'	[illegible]
GIANFRANCO [illegible]	0
[illegible]	[illegible]
[illegible] GIUDICE	[illegible]
PATRIZIA LA MARCA	5
PAOLO MEZZATESTA	[illegible]
ANDREA [illegible]	[illegible]
[illegible] MORANDINI	[illegible]
CARMELO MORESE	[illegible]
GIOVANNI PETRILLO	29
BRUNO VIALE	[illegible]
SIMONE ZUPPARDO	[illegible]

Libertas – Cristiani Democratici Uniti

Candidato	Voti
LUCA MARANI	[illegible] 14[illegible]
ROCCO CAGNOLE	[illegible]
[illegible] AVIOTTI	[illegible]
MARISTELLA BIANCO	14
FABIO BIGONI	[illegible]
DARIO BIONDO	[illegible]
GIOVANNI BOVALINA	[illegible]
[illegible] CARLONI	[illegible]
[illegible] BISTOLFI	43
GIANLUCA DE LUCIA	[illegible]
GIOACCHINO GATI	7
LINO LORENZI	[illegible]
ANTONIO LUPPINO	6
VANESSA MAGGIONI	27
ORNELLA [illegible]	24
[illegible] MORABITO	219
MICHELE MORENO	[illegible]
[illegible]	54
MARIO POLA	6
GIANCARLO VIOTTI	[illegible]

Alleanza Nazionale – M.S.I.

Candidato	Voti
GIOVANNI ASCHERI	[illegible]
ANNA BONZANO	61
ALBERTO ARMANDO	48
UMBERTO AVENOSO	28
[illegible] BALLESTRA	154
[illegible] BIANCHERI	48
ADRIANO CATALANO	[illegible]
MARCO DEL SIGNORE	8
DANIELA GAGLIARDI	[illegible]
[illegible] GATTO	[illegible]
GIOVANNI GENNARO	20
GIUSEPPE LEOBILLA	28
PALMIDA [illegible]	[illegible]
GIUSEPPE MICELI (JOSELITO)	[illegible]
ROBERTO NASO	[illegible]
ROBERTO [illegible]	[illegible]
[illegible] PALLANCA	[illegible]
MANUEL PAROLETTI	[illegible]
[illegible] PUGI	[illegible]
GIANBATTISTA SONZOGNI	[illegible]

Forza Italia

Candidato	Voti
GAETANO ANTONIO SCULLINO	[illegible] 432
[illegible]	154
ROBERTO [illegible]	167
PAOLO [illegible]	[illegible]
FRANCESCO BASCIANELLI	172
ENZO CASTROGIOVANNI	107
MARA CILLI	[illegible]
FIORELLA COTUGNO IN DE SANTIS	[illegible]
[illegible] FALZONE	[illegible]
ANTONIO LORENZI	44
GUIDO MACCARIO	[illegible]
CLAUDIO OLIVIERI	40
[illegible] PAOLETTI	[illegible]
SALVATORE RUSSO	[illegible]
SANDRO SANSO'	3
FORTUNATO SCORDO (FRU)	60
[illegible]	[illegible]
SALVATORE SPINELLA	323
CLAUDIO TONET	[illegible]
FRANCO VENTRELLA	[illegible]

Carroccio ago della bilancia

Voti raddoppiati in quattro anni

VENTIMIGLIA. E' l'ago della bilancia per la definizione dell'Amministazione del Duemila nella città di confine. Dipenderà probabilmente dalla Lega Nord, che ha quasi raddoppiato i suoi consensi rispetto alle elezioni di 4 anni fa, la conferma del centro-sinistra o la decisa [illegible] a destra del governo cittadino.





Sonia Viale candidato della Lega è stata sconfitta ma sarà l'ago della bilancia al ballottaggio A destra Domenico Managò

Il leader del «carroccio», la determinata Sonia Viale, chiaramente [illegible] è consapevole: sapeva che i suoi voti sarebbero stati determinanti, preziosi per la corsa al «ballottaggio». La «Bossi in gonnella», però, non si sbilancia: non dice [illegible] se darà indicazioni o meno al suo elettorato in merito al secondo turno del 7 giugno. «Ne parlerò oggi al Consiglio federale di Milano, di cui faccio parte. La decisione sarà presa dopo essermi consultata anche [illegible] Bossi», dice.

Poi aggiunge: «Il risultato di Ventimiglia dovrà essere analizzato anche assieme a tutti i verdetti delle amministrative delle altre città. Noi portiamo un esito positivo, perchè siamo aumentati in una zona molto difficile per la Lega».

Soltanto oggi, quindi, si potrà sapere [illegible] il «carroccio» sosterrà Berlengiero o Valfrè: per ora re[illegible] una [illegible] vagante», che potrà esplodere tra 14 giorni [illegible] favore [illegible] una o dell'altra coalizione. Oppure andrà «dispersa», dividendosi tra i due raggruppamenti. Se è impossibile saperlo adesso, sarà comunque [illegible] facile, anche dopo una indicazione dei leader, sapere chi decideranno di votare i leghisti ventimigliesi.

Quattro anni fa l'allora candidato a sindaco Roberto [illegible]mella non aveva dato una indicazione. «Ma la situazione era diversa: c'erano 7 candidati ed [illegible] tutto molto frammentato - spiega la Viale - Nessuno aveva dato indicazioni precise». Questa volta, però, non è escluso che la Lega possa schierarsi, eventualmente in cambio [illegible] una «poltrona». Valfrè ritiene di avere ottime chance per il ballottaggio: «Sia Fiamma tricolore, [illegible] la Lega hanno idee politiche più vicine alle nostre che alle sinistra». Berlengiero punterà soprattutto sulla figura dei candidati, e non sui partiti, e cercherà di chiamare al voto chi non lo ha fatto domenica.

Comunque sia, obiettivo raggiunto per il gruppo di Sonia Viale: «Volevamo avere una visibilità, e finalmente avremo una rappresentanza in Comune. In [illegible] anni, infatti, abbiamo potuto fare politica soltanto fuori dal Palazzo comunale. Questo risultato ci soddisfa anche perchè [illegible] stato ottenuto senza aver potuto fare opposizione».

Comunque vada, sia [illegible] il ballottaggio sarà vinto da Berlengiero, sia da Valfrè, la Lega dovrebbe avere un consigliere: Sonia Viale tornerà quindi [illegible] Consiglio comunale. Dopo l'importante parentesi in Parlamento, a Roma.

[d. bo.]

CLAUDIO BERLENGIERO

Verdi

Candidato	Voti
NICOLA ALBERTI	voti [illegible]
SUSY ALLEGRO	4
MARCO BASTERIS	4
ETTORE [illegible]	11
PIERA GERMANA CASSINI	3
CARLO CLARA	[illegible]
ALDO D'AMICO	[illegible]
PIETRO FORNACINI	38
FABIO FRANCONIERO	41
DANIELA MARIA	[illegible]
CLAUDIO MARTINI (LULA)	[illegible]
CLARA MORENA	2
ROBERTO PALLANCA	[illegible]
ANTONELLA SCULLINO	[illegible]
PAOLO STANCATI	[illegible]
ORNELLA TESTA	12
FRANCESCO TODARO	[illegible]
MARIA GRAZIA [illegible]	15
LUCA VIBERTI	18
ELISA VILLALBA WERNECK	[illegible]

CDV – Cristiano Democratici per Ventimiglia

Candidato	Voti
ROBERTO ANDREETTO	voti 62
AMELIA BONANNI IN ARTIOLI	[illegible]
DOMENICO CALIMERA	134
SERGIO [illegible]	[illegible]
DANIELA CORTANI	12
ANTONIO COZZUCOLI	144
CARLO LOMBARDO	7
ROSARIO LOPEZ	[illegible]
BRUNO LORENZI	[illegible]
FABRIZIO MACCARIO	[illegible]
[illegible] MODAFFARI	[illegible]
ALESSANDRO NOTARI	22
ROSALBA PERA	2
GASPARE POLLARI	1
ANTONIO RAIMONDO	12
SILVANA ROLDI IN GALIONE	26
SANTO SURACE	1
GIUSEPPE [illegible]	[illegible]
[illegible] TRUCCHI [illegible] DONATO	[illegible]
ISABELLA ZUPPARDO IN LANZO	[illegible]

Popolari – Partito Popolare Italiano

Candidato	Voti
GIUSEPPE ALLEGRO	[illegible] 1
FRANCESCO CANDELA	1
ANTONIO CRAPAROTTA	16
[illegible] DE BENEDICTIS	3
[illegible] LORENZIS	6
[illegible] FRABONI	50
NELLO GENOVESE	67
MARIA CLAUDIA LACQUA	2
MAURO LAZZARETTI	23
ALBA LORENZI	0
[illegible] MASSACANO	2
STEFANA NOCERA	4
DOMENICA PALUMBO	35
FRANCESCO PERA	0
FABIO PESCE	7
MASSIMO PIEVI	5
GIOVANNI SOLINAS	81
LORENZO VIALE	195

Per Ventimiglia

Candidato	Voti
FRANCO MOLINARI	voti [illegible]
VITTORIA PAONE	15
CLAUDIO ALLAVENA	0
SILVANO BERRINO	7
DANIELA [illegible]	8
[illegible] BONOLO	0
FRANCESCO CATTARIN	11
GIOVANNI [illegible]	4
MONIA GALLO BALMA	9
DANIELA GARGANO	1
LORELLA LOSAVIO	[illegible]
ANNA MARIA MARIGA	4
[illegible] MENSIO	0
LAURA MOIA	4
VALERIO PAPALIA	7
PATRIZIA PLACIDO	2
GISELLA [illegible]	2
PINUCCIA TEDESCHI	2
PAOLO TOLARI	12
IVO TRUCCHI	7

Socialisti Democratici Italiani

Candidato	Voti
SEVERINO ABRIANI	[illegible] 23
GIACOMO BORREANI	[illegible]
ROBERTO BORROMEO	[illegible]
DIEGO [illegible]	2
MIRELLA FARALDI	0
GIOVANNI FOTI	176
[illegible] GALARDINI	[illegible]
ROSARIO MARINO	11
GUIDO PASTOR	1[illegible]
ANGELO RACO	[illegible]
ANTONINO ROSATO	20
[illegible] RUSSO	[illegible]
SIMONA SCULLINO	[illegible]
ADRIANA SOLDERO	[illegible]
FRANCESCO [illegible]	[illegible]
PIETRO ZUPPARDO	14

Democratici di Sinistra

Candidato	Voti
NUNZIO ALFANO	voti 20
[illegible] BALLESTRA	[illegible]
[illegible]	[illegible]
FABIO CORRADI	[illegible]
DOMENICO [illegible] LEO	[illegible]
GIANCARLO EREMITA	25
DIEGO FERRARI	[illegible]
PASQUALE FILIPPONE	[illegible]
UMBERTO FRANCO	[illegible]
MARCO LENZI	115
DELIA LUMBACA	[illegible]
GIUSEPPE LUPPINO	3
MARISA [illegible]	11
ANGELA [illegible]	19
[illegible] PAGANELLI	292
STEFANO [illegible]	[illegible]
PIETRO RASCHIOTTI	139
SERGIO SCIBILIA	[illegible]
ALESSANDRO STEFANOVICH	[illegible]

Città Futura

Candidato	Voti
MASSIMILIANO AGOSTINO	[illegible]
GIANFRANCO BOGLIOLO	[illegible]
FRANCESCO BULLANI	[illegible]
[illegible]	13
DARIO CAPELLI	89
[illegible] FAVALORO	[illegible]
DORIANA FAZIO IN RUSSO	14
ERNESTO FRESCA FANTONI	91
STEFANO [illegible]	67
PAOLO LUCA	12
[illegible]	[illegible]
ALBERTO MASSARA	[illegible]
ROSANNA MENGHETTI	14
FLAVIANA MILITANO	10
FEDERICA PALMERO IN CALLERO	27
IVO PEROTTI	5
LAURA PIEVI	7
FULVIO [illegible]	[illegible]
NADIA SACCHETTO [illegible]	1
DOMENICO SILIPIGNI	[illegible]

Partito Comunista

Candidato	Voti
ANTONIO ANASTASIO	voti 15
[illegible] ARDISSONE	[illegible]
[illegible] BALBO (RUDY)	[illegible]
SILVANA BIRARELLI IN LEONE	2
ARMANDO BUGINI	0
ENRICA CANOVA	0
GRAZIANO CASTELLO	[illegible]
[illegible]	133
CLAUDIA FAUSTINI	[illegible]
MICHELE [illegible]	3
DANIELE LAVAGNA	1
ANGELO MARRAS	0
LUCIO MARTELLI	1
[illegible] MURUZZI	18
[illegible] PACIUCCI	[illegible]
MARIO PARRACONE	[illegible]
IVANO PASTOR	82
ENRICO PETROLILLO	7
PIETRO RABONI	171
LORENZO VOIVODA	21

SONIA VIALE

Lega Nord Liguria

Candidato	Voti
GIUSEPPE ARBUSTI	voti 44
FRANCESCO CALABRESE	9
M. GIOVANNA CAMPANI IN MENCHI	16
ALFREDO CIPRIANI	19
PAOLO DELLA CORTIGLIA	3
GIORGIO FRANCESCATO	4
LORENZO GRAGLIA	[illegible]
ANTONIO GUGLIELMI	6
A. MARIA LA BIANCO IN DI MURO	[illegible]
BRUNO LORENZI	51
GIOVANNI PANATA	51
ROBERTO PIACENTINI	16
MARIO PICCIONI	7
ROBERTO RAMELLA	34
TIZIANA SERVADEI IN RAVIOLO	14
ELIO SPADARO	1
ANDREA SPINOSI	66
BRUNO SUPICICH	11
GIANNI TRUFFELLI	20
GIOVANNI ZORZATO	21

DOMENICO MANAGO'

Movimento Sociale Fiamma Tricolore

Candidato	Voti
GILBERTO BERTO	voti 83
ALFREDO BORTOLAN	[illegible]
PAOLO CANDELLETTA	11
[illegible] RACO	[illegible]
FRANCESCO FERRARO	[illegible]
ANGELO GALIZZI	17
MARCO GARINO	8
GIOVANNI LO [illegible]	9
DOROTEA MICHELUTTI	[illegible]
SEBASTIANO MUIA	[illegible]
GIOVANNI CARLO ORENGO	27
AGOSTINO PIOMBO	20
CATERINA RAVERA IN VALLE	11
FILIPPO RITZU	14
[illegible] MARIO [illegible]	7
ERMANNO ROVIERA	3
MIMO SGRO'	2
VIRGILIO TAPPARELLI	[illegible]
ANTONIO TROISI	8

[illegible] seggio

Tra ex fidanzati «Contesto i voti»

VENTIMIGLIA. Amore ed ele[illegible]i, ripicche e ritardi. Si lasciano il giorno prima delle votazioni, e quando [illegible] vedono [illegible] seggio si scontrano sulla validità delle schede.

Dietro le quinte si [illegible] registrato ieri un episodio che ha fatto sorridere e, allo stesso tempo, ha infastidito i candidati e i curiosi che fremevano per conoscere l'esito delle elezioni.

Ecco la vicenda, che si sentiva ripetere in Comune ieri pomeriggio. La presidentessa del seggio numero 15, nella frazione di Roverino, il giorno prima delle elezioni ha lasciato il fidanzato, il rappresentante della lista civica «Città futura». Lui, per ripicca, il giorno dopo contesta una per [illegible] tutte le schede elettorali, causando oltre due [illegible] di ritardo nello spoglio. Inutile l'intervento degli agenti della Digos, chiamati quando ci si è resi conto che la situazione [illegible] andando troppo per le lunghe.

La precisione e pignoleria del rappresentante di lista, che era anche tra i candidati di queste consultazioni, è infatti sembrata eccessiva. Poi si è venuti a [illegible] della love-story con la ragazza, appena troncata.

Il rappresentante di lista si è però giustificato dicendo che le schede erano contestate perchè non lo convincevano: gli [illegible]poli erano a suo dire più che giustificati.

[d. bo.]

Sondaggio in città sulla soddisfazione della clientela nei grandi magazzini

«Scusi, [illegible] piace [illegible] supermarket?»

Una iniziativa degli studenti di Economia

IMPERIA. L'Università aiuta l'impresa imperiese a fare marketing. Con un'approdondita indagine gli studenti della facoltà di Economia di Imperia hanno misurato la «customer satisfaction», vale [illegible] dire la «soddisfazione del cliente» dei grandi magazzeni Conad e Margherita (della stessa catena), che nel caso specifico si sono prestati [illegible] «cavie», per consentire [illegible] [illegible] informazione tali da poter rispondere in maniera adeguata alle esigenze del mercato.

L'iniziativa, che in zona non aveva precedenti, [illegible] mettendo in luce [illegible] dei tanti risvolti positivi conseguenti alla presenza nel Ponente del polo universitario decentrato, e in particolare, appunto, della facoltà [illegible] Economia.

Tutto si è svolto grazie [illegible] un'indovinata [illegible] singolare esperienza didattica, coordinata dalla professoressa Nicoletta Buratti con la collaborazione del dottor Beltrami e dei tecnici Caranza e Michelis. Gli studenti [illegible] gli operatori del mondo imprenditoriale sono stati coinvolti nel progetto innovativo che ha dato risultati di indiscutibile interesse. La [illegible] della clientela [illegible] giunta attraverso accurati e sofisticati questionari che hanno messo a fuoco la particolare realtà che riguarda la grande distribuzione. I risultati dell'analisi [illegible] stati resi noti



Gli studenti diventano economisti

ieri mattina durante un seminario svoltosi al Polo di via Nizza, nell'aula di teledidattica.

Dopo la presentazione della professoressa Paola Massa, delegata per la Facoltà, e del presidente della Spui, dottor Vittorio Rovere, la stessa docente Nicoletta Buratti ha illustrato le particolarità dell'iniziativa che ha avuto come protagonisti proprio gli studenti. Sono stati appunto i discenti, a prendere la parola per relazionare sui metodi di lavoro applicati e per fornire i risultati delle loro ricerche che opportunamente approfondite daranno alla Conad [illegible] indicazioni per avviare nuo[illegible] strategie operative.

Perchè misurare la soddisfazione del cliente di [illegible] grande magazzino? Risponde la profes[illegible] Buratti: «Il cliente soddisfatto diventa cliente fedele. La soddisfazione del cliente è un indicatore della capacità delle imprese di individuare e rispondere in maniera adeguata alle esigenze del mercato, nell'attuale [illegible] competitivo, caratterizzato da una intensificazione della concorrenza [illegible] da un comportamento più [illegible] sapevole e critico del consumatore nei confronti delle imprese. Tale capacità costituisce, inoltre, una delle basi per acquisire vantaggi sui concorrenti e, quindi, per sostenere lo sviluppo e la redditività dell'impresa nel lungo periodo»

Aggiunge la docente: «Questa importante tematica si è potuta affrontare grazie alla disponibiltà della Conad a rappresentare [illegible] sorta di "laboratorio di analisi" di indubbia rilevan[illegible] dal punto di vista teorico-accademico effettuando un progetto operativo riferito [illegible] una specifica realtà aziendale».

Angel[illegible]

OPERAZIONE DEI CARABINIERI



Ricetta[illegible]: [illegible] a Imperia

Merce sequestrata per un valore di 50 milioni (nella foto [illegible] Ruscello), un fermo per ricettazione [illegible] una denuncia per vendita di prodotti [illegible] [illegible]hio contraffatto. E' il bilancio di un'operazione dei carabinieri della Stazione d'Imperia, che hanno collaborato con i colleghi del Nucleo operativo [illegible] capitano Vernole, intensificando i controlli nel campo del commercio abusivo. Il fermato (per ricettazione) [illegible] Davide Milazzo, [illegible] anni, ambulante, abitante a Imperia in via Littardi [illegible]8: aveva in [illegible] un cellulare rubato al consigliere Massimo Grisolia, una radio per [illegible] di proprietà del marmista Di Lorenzo, vittima, giorni fa, di un furto, e uno stereo, anch'esso [illegible] provenienza furtiva. In casa, Milazzo teneva anche centinaia di magliette [illegible] pantaloni con marchio contraffatto (marche Levi's e Dolce & Gabbana). Denunciata per vendita di prodotti [illegible] marchi fasulli è risultata inoltre Nicolina Maggio, [illegible] anni: la mer[illegible] sospetta era nel suo negozio a Diano, in via Indiani. [m. v.]

[illegible] DALLA CITTA'

[illegible]

Il fuoco distrugge una legnaia a Costa d'Oneglia

Un rogo divampato ieri pomeriggio in una legnaia a Costa d'Oneglia, nell'immediato entroterra [illegible] Imperia, ha distrutto una tettoia e danneggiato un trattore. Il deposito [illegible] legna appartiene [illegible] Germano Alberti. [illegible] spegnere le fiamme sono dovuti accorrere i vigili del fuoco con [illegible] squadra. Traffico bloccato per motivi precauzionali. I bambini che lo scuolabus doveva riportare a casa al termine delle lezioni (l'incendio è scoppiato nel primo pomeriggio) sono stati fatti salire in paese a piedi. In via d'accertamento le cause all'origine dell'incendio. [b. v.]

[illegible]

Caso-Parasio, Boselli precisa: «Non sono [illegible] pentito»

«Non mi sento nè pentito nè [illegible] pentito. Mi considero invece un ribelle dell'[illegible]dilizia e un "volontario controllore di opere pubbliche"». E' [illegible]nto intende precisare Alessio Boselli, che si occupa [illegible] carotaggi [illegible] che [illegible] balzato agli onori della cronaca, più volte, per [illegible] denunciato alcuni appalti considerati sospetti. Il soprannome di «pentito» dell'edilizia, comunque, era stato coniato dall'allora procuratore della Repubblica, Giuseppe Squizzato, che così l'aveva chiamato parlando di un'indagine partita da una [illegible] denuncia. L'ultima denuncia di Boselli riguardava i lavori di scavi archeologici al Parasio, dove sono stati scoperti i resti [illegible] una chiesa. [m. v.]

[illegible]

Finti iscritti alla Cisl vendono biancheria

[illegible] spacciano per rappresentanti di un sindacato e propongono l'acquisto di biancheria. L'ennesima truffa [illegible] stata segnalata dalla stessa Cisl, che sottolinea come «non abbia autorizzato e mai autorizzerà qualsiasi iniziativa in questo senso». Aggiunge il segretario provinciale, Vittorio Panizza: «Preghiamo [illegible] segnalare direttamente alla segreteria il perdurare di queste iniziative, in modo da acquisire gli estremi per un'eventuale azione legale a tutela dei cittadini, degli iscritti e dell'immagine della Cisl». [illegible] effetti, la vendita di biancheria [illegible] rientra decisamente [illegible] i compiti di un'organizzazione sindacale: i truffatori che si fingono inviati dalla Cisl devono anche avere [illegible] mente contorta. [e. f.]

BENEFICENZA

Dalle partite di pallone ricavati cinque milioni

Soddisfazione all'Arci Caccia per la riuscita della manifestazione «Una partita per Simona». Due gli aspetti della giornata: il risultato sportivo che ha visto impegnati gli alunni di Largo Ghiglia e di Piazza Calvi e successivamente i consiglieri comunali con i cacciatori in altrettanti divertenti partite di calcio e il risultato economico che grazie alle offerte ha potuto destinare allo scopo una cifra superiore a 5 milioni. [a. b.]

Diano Marina, approvato il bilancio del'97, oltre cento le presenze giornaliere

Gestione positiva della «Morelli»

Mezzo miliardo destinato alla Casa di Riposo

DIANO MARINA. Oltre 100 presenze giornaliere, di cui 48 riferite ad anziani dianesi in disagiate condizioni economiche e quindi con particolari trattamenti [illegible] favore. La Fondazione Casa di Riposo Maria Ardoino Morelli Di Popolo che ha sede in piazza Giovanni XXIII° a Diano Marina nel '97 ha di nuovo fatto fede [illegible] suoi adempimenti di statuto realizzando una gestione complessivamente sana che [illegible] determinato, alla chiusura dei conti, un contenuto utile di esercizio che ammonta [illegible] un [illegible]lione e 704 mila lire. Anche per il '97 la Fondazione Morelli Di Popolo di Diano Marina ha chiuso in modo soddisfacente il proprio bilancio.

Il Conto Economico risulta, infatti, di 3 miliardi e 971 milioni, appunto [illegible] un modesto utile inferiore ai [illegible] milioni. La situazione patrimoniale, nelle [illegible] «attività» mette in evidenza tra i dati più eclatanti, depositi bancari per oltre 776 milioni e immobilizzazioni per oltre 6 miliardi. Nelle passività il «Fondo vitalizi ospiti» risulta di oltre un miliardo e il capitale sociale di oltre 2 miliardi [illegible] 300 milioni. L'azienda è quindi definibile dagli esperti come perfettamente [illegible].

Commenta il presidente, ingegner Gian Luigi Ardoino: «L'esercizio '97 della Fondazio[illegible] Casa di Riposo Morelli di Popolo si è concluso in modo più che soddisfacente sia dal punto di vista economico e finanziario sia da quello dell'assistenza prestata ad anziani dianesi di disagiate condizioni economiche. Per questi ultimi voglio ricordare che nel corso dell'esercizio la Casa di Riposo ha accol[illegible] 48 ospiti di questa categoria ai quali [illegible] [illegible] complessivamente praticata una riduzione di rette superiore a 520 milioni di lire».

La Casa di Riposo Contessa Morelli di Popolo di Diano Marina ha avuto la sua svolta positiva [illegible] la Privatizzazione. Fin dal giugno 1993 [illegible] deliberato all'unanimità dei componenti del suo Consiglio di amministrazione la sua modifica sostanziale. Poi dopo un iter complesso, [illegible] dopo anni di impegno, finalmente, con le dovute approvazioni ,l'Ipab ha potuto [illegible] trasformata, appunto in Fondazione.

Questa nuova posizione giuridica ha consentito di [illegible] una gestione più snella e intelligente che ha comunque avuto [illegible] obiettivo primario l'assistenza degli anziani dianesi indigenti. [a. b.]

UN'INDAGINE

Anziano muore: è giallo

I familiari ritengono che sia caduto e abbia battuto la testa, i responsabili della casa di riposo Maria Ardoino mettono in dubbio persino che l'anziano sia stato vittima di [illegible] evento traumatico. La morte del novantenne G.B.B., dianese, [illegible] [illegible] argomento di un'indagine [illegible] carabinieri della Stazione. L'ospite era stato soccorso due settimane fa, lo avevano trovato [illegible] coma. Era morto a poche ore dal ricovero all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure, dove è giunto dopo [illegible] passato da quello d'Imperia. La magistratura ha ordinato un'inchiesta, doverosa quando c'è una morte sospetta (le domande che si pone il giudice: si è trattato di un incidente? Se così fosse, quanto tempo [illegible] passato prima che il ferito venisse [illegible]rso?). Secondo i parenti, G.B.B., non più autosufficiente, sarebbe caduto dal letto nonostante le protezioni e mettono in discussione il [illegible] di vigilanza. Replica il dottor Raffaele Pandini, il medico in servizio alla casa [illegible] riposo: «Nessuno ha rilevato una caduta, allo stato dei fatti. Il problema è cerebrale [illegible] non è escluso che l'elemento scatenante sia molto antedecente nel tempo. Si tenga conto dell'età avanzata. I soccorsi [illegible] stati immediati». [m. v.]

Imperia, altro intervento del Comitato sul caso della nonnina

Per Tilde appello a Scalfaro «L'interdizione non è giusta»

IMPERIA. Adesso, al [illegible] caso, significativo della disperata condizione in cui tanti anziani si trovano, si [illegible] interessato anche il presidente Scalfaro. Fa [illegible] nuovo parlare di sè, la triste, drammatica vicenda [illegible] Maria Bonello, l'imperiese di 92 anni che tre dei quattro figli vorrebbero interdire: una storia penosa, portata dal Comitato di Solidarietà per [illegible] Tildina (così è conosciuta l'anziana) all'attenzione del capo dello Stato, al quale è stata consegnata una memoria dopo la [illegible] visita ufficiale in [illegible] a Imperia.

Ha scritto a Scalfaro il Comitato: «Larga eco hanno suscitato le parole che qui Ella ha pronunciato sulla tutela della salute [illegible] favore di chi [illegible] soggetto a certi speculatori così [illegible] la Sua parabola sulla Libertà espressa fuori la porta del Municipio [illegible] fronte delle proteste leghiste. Le segnaliamo il [illegible] emblematico che riguarda la salute e la libertà [illegible] una nostra concittadina, Maria Tildina Bonello, nullatenente, in corso di interdizione. Una legge abolita



Maria Bonello, «nonna Tilde»

le ha tolto per i diritti dei figli ogni proprietà. Dallo [illegible] febbraio la tutela, temendo l'esaurirsi dei risparmi forzosi, la fa vivere di carità, e su istanza di alcuni figli la legge, a causa dell'età, [illegible] per interdirla».

Il Comitato, che ha già [illegible] colto firme tra [illegible] popolazione ed è pronto ad altre iniziative, osserva: «Senza poter utilizzare appieno le proprie risorse, [illegible] Giustizia lenta negherà a [illegible] Tildina gli alimenti dei figli [illegible] quel po' di libertà e di vita. A Imperia le Istituzioni si sono dichiarate incompetenti a intervenire in modo operativo, per assistere questa anziana sotto la tutela della Magistratura. E noi temiamo che l'interdizione trasformi l'anziana da vittima a colpevole e normalizzi inoltre pregiudizi medievali [illegible] vecchi e dementi».

Scalfaro, dal [illegible] suo, ha trasmesso la documentazione ricevuta all'Ufficio per gli Affari giuridici del Quirinale: «E così, abbiamo provveduto [illegible] interessare al [illegible] di nonna Tildina [illegible] ministro per la Solidarietà sociale, per l'esame e il seguito di competenza», ha risposto il direttore, Carla Sepe. E apronunciarsi, adesso, sarà il mini[illegible] Livia Turco, peraltro già [illegible] [illegible] del [illegible] [s. d.]

[illegible] AL GIORNALE

[illegible] i cani [illegible] Pig[illegible]

Ho assistito [illegible] Sanremo ad una [illegible] veramente indecente e che non posso fare a mano di raccontare, poichè mi sembra esemplare di una certa situazione.

Mi recavo in via Palazzo ed ho visto transitare due ragazzi e [illegible] ragazza. Una di loro teneva ad [illegible] corda una cagnetta bianca in brutto stato di salute con le mammelle che le toccavano ormai per terra, [illegible] con le costole che sembravano uscirle dalla pelle.

[illegible] altri due avevano un porte-cassette con sopra una gabbietta metallica, che conteneva più di dieci cucciolini di pochi giorni [illegible] escrementi e tutto quanto.

Al mio ritorno in via Palazzo erano tutti accasciati per terra [illegible] birre, vino, coperte e schifezze vari sparse davanti al negozio di articoli casalinghi Boeri ormai chiuso, i cuccioli che giravano per [illegible] il pezzo [illegible] strada con [illegible] i trattori che [illegible] muovevano, la cagnetta tenuta alla corda da questo incivile che praticamente non si muoveva.

Allora ho telefonato al Comando dei vigili [illegible] il piantone mi ha risposto che avrebbe inviato una pattuglia; ho ritelefonato e ritelefonato [illegible] dopo più di un'ora [illegible] si è fatto vedere.

Siamo solo all'inizio della stagione turistica e, con tali premesse, non voglio nemmeno pensare a tutto il caos che ci sarà la prossima estate. E' possibile che in [illegible] città come quella [illegible] Sanremo si parli solamente [illegible] casinò e [illegible] Festival, e tutto il resto non esiste [illegible] non funziona?

Perché il nostro signor sinda[illegible] [illegible] emette un'ordinanza che vieti [illegible] queste «persone» di vendere i loro cani o [illegible] impietosire le persone per intascare dei gran soldi [illegible] spendere in birre e sudiciate varie, e [illegible] mettere neanche una ciotola di acqua a queste povere bestie ignare?

I nostri tutori dell'ordine do[illegible] sono? Servono solo [illegible] fare multe e dirigere male il traffico appena c'è qualche miserabile automobile in più? I nostri governanti comunali dove sono?

Perché dobbiamo [illegible] cittadini di una città che sembra rimasta ferma al primo Medioevo? E' orripilante passeggiare [illegible] vedere uno scandalo come via Palazzo nella città dei fiori che forse ormai sembra più la città della spazzatura. Perché dobbiamo [illegible] paura di circolare liberamente nella nostra città, invasa da tutti questi personaggi, avanzi della società, dopo una certa ora? [illegible] cercano di venderti rose, gingilli, cani, gatti e forse anche bambini.

La «nostra» Pigna di sera [illegible] intrafficabile. Questo non è razzismo, ben vengano tutti quanti, ma [illegible] ci devono rovinare la vita in questo modo allora se ne [illegible]ano al loro Paese. E chi ci deve tutelare ci tuteli sul serio.

[illegible] arrabbiata [illegible] amareggiata perché in questa città troppe cose [illegible] funzionano. Non basta solo corso Matteotti pulita. Tutto deve essere pulito, mi guardo in giro e mi sembra di vivere in un sobborgo marcio di [illegible] metropoli.

Antonella Franceschini,
Sanremo

Scrivere [illegible] redazioni [illegible] Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** tel. [illegible]. **Vallecrosia:** 295.455. **Camporosso:** 28.191. **Cervo-S. Bartolomeo:** [illegible] [illegible] **Marina:** 494.112. **Dolceacqua:** 208.876. **Ospedaletti:** 505.050. **Pieve di Teco:** 36.377. **Pontedassio:** [illegible]. **Pornassio:** 325.132. **Riva Ligure:** 485.754. **Santo Stefano al Mare:** 486.000. **Sanremo:** 505.050. **Arma di [illegible]:** 41.444. **Ventimiglia:** 250.722 [illegible] ambulanza veterinaria).

ASSISTENZA

[illegible] Amico: [illegible]. (0183) [illegible]. Ore 18-24.

Emergenza [illegible] Sanremo: [illegible]no 1674.81.814 Ore 18-22.

FARMACIE DI [illegible]

Le farmacie restano aperte dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 [illegible] 19,30 eccetto quelle di turno.

Imperia: *Gibelli*, via Belgrano 5, tel. 293.686; *Rebagliati*, [illegible] [illegible] 2, tel. 616.82.

Sanremo: *Alla Foce*, corso Mazzini 123, tel. 882.233.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Bordighera-Vallecrosia: *Internazionale*, via V. Emanuele 107, tel. 261.4508.

Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 82, tel. 288.191.

[illegible] - Cervo - San [illegible] *Scioli*, corso Garibaldi 18, tel. 495.092.

Dolceacqua: *Muratorio*, piazza [illegible] 2, tel. 206.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106/108, tel. 689.016.

Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, [illegible]. 36.209.

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza [illegible] 42, [illegible]. 485.754.

Santo Stefano al [illegible] *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, [illegible]

[illegible] di Taggia: *Asvelli*, via Queirolo 42, telefono 43.058.

V[illegible]ia: *Internazionale*, via Cavour [illegible] 351.300.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: [illegible] Ha so[illegible] i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergen[illegible]. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** t. 7941. **Sanremo:** t. 5361. **Bordighera:** t. 2751. **Castelnuovo:** t. 91.524.

GUARDIA MEDICA: nott. e fest. (num. verde) tel. 167-554.400. **Guardia medica montana:** tel. 408.100. **Guardia odontoiatrica festiva** or.: 9-12, tel. (0183) 299.008.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115; **Imperia:** tel. 710.221; **Sanremo:** tel. 505.858; **Ventimiglia:** tel. 357.473.

DA NON PERDERE

IMPERIA

Attività per bimbi al Parasio

Fino al mese di giugno il Circolo Parasio organizza, [illegible] lunedì al venerdì, dalle 16 alle 18, «Vivere, conoscere, giocare al Parasio». E' un appuntamento dedicato [illegible] tutti i bambini dai 6 ai 13 anni. [a. b.]

IMPERIA

L'autonomia scolastica

Giovedì, [illegible] 17 alle 22,30, nella sala Varaldo della Camera di Commercio si svolgerà [illegible] incontro dibattito dedicato [illegible] [illegible] molti volti dell'autonomia scolastica». L'organizzazione è di Cgil-Cisl-Uil. [a. b.]

[illegible]

La fiera di giugno

Si svolgerà lunedì 1° giugno [illegible] Chiusavecchia la tradizionale fiera di giugno. Saranno in esposizione merci varie e bestiame. [a. b.]

IMPERIA

Un convegno degli avvocati

Sabato 6 giugno si terrà [illegible] Imperia un importante convegno organizzato dal Consiglio dell'Ordine degli avvocati e dall'Associazione nazionale magistrati. Il titolo è: «Le indagini difensive nel procedimento penale». L'inzio dei lavori è prtevisto per le [illegible] La sede [illegible] [illegible] sala Varaldo [illegible] Camera [illegible] commercio, in viale Matteotti. [a. b.]

IMPERIA

Incontro sulla sanità

Sabato 30 alle 10, nell'Aula ma[illegible] della scuola edili, in via Pri[illegible] Gazzano a Oneglia, si svolgerà [illegible] incontro sul tema «Le malattie infiammatorie croniche dell'intestino». Interverranno il dottor Cosimo Di Silverio e la dottoressa Maria Catarina Parodi. [a. b.]

IMPERIA

Escursione al Colle Melosa

Domenica prossima Liguria da scoprire organizza un'escursione a Colle Melosa (ritrovo alle 8 al rifugio). Tema dell'escursione: «Le Dolomiti liguri-sul sentiero degli alpini». Il dislivello è di circa 800 metri. La durata prevista è di circa otto ore. Possibilità di osservare camosci e aquile. [a. b.]

C'è una svolta dopo 25 anni d'egemonia dell'imprenditore del marmo

Artigiani, Sindoni scalza Borga

Quasi un plebiscito per il nuovo presidente

SANREMO. Svolta «storica» nell'Associazione Artigiani della provincia: Antonio Borga è costretto a lasciare la poltrona di presidente dopo 25 anni di «regno» ininterrotto, segnato anche da accuse e polemiche. Le ultime, esplose proprio alla vigilia delle elezioni interne che hanno consacrato Antonio (Tonetto) Sindoni nuovo leader della potente organizzazione di categoria (raccoglie circa 1.100 iscritti), grazie ai risultati maturati nel fine settimana.

Entrambi sanremesi, ed entrambi con trascorsi politici di tutto rispetto (nella vecchia dc), Sindoni e Borga si sono sfidati a colpi di voti nella consultazione più attesa della recente storia dell'Associazione. Ha vinto il primo, nettamente, sulla scia di quella voglia di cambiamento che aveva pervaso e scosso al tempo stesso l'organizzazione. Non a caso, la lista del nuovo presidente è stata battezzata «Rinnovamento».

Sindoni, impegnato nell'edilizia, ex assessore, ha ottenuto 234 preferenze contro le 65 di Borga, imprenditore del [illegible] ed ex consigliere comunale. I voti di lista sono invece 401 per «Rinnovamento» e 125 per lo schieramento del presidente uscente, «L'esperienza è garanzia di funzionalità».

Borga, accusato di aver gestito l'associazione in modo troppo «personalistico», non vuole alimentare altre polemiche. «Faccio gli auguri ai nuovi dirigenti - dice -, anche se queste elezioni non si sono certo svolte in un clima normale. Lascio con la coscienza a posto di chi ha dedicato all'Associazione 4 ore al giorno per 30 anni. Ora tocca ad altri. Io cercherò di portare a termine l'impegno che mi aveva spinto a ricandidarmi, quello della struttura di rappresentanza a Nizza. Poi uscirò definitivamente di scena».

Ieri c'è il simbolico passaggio di consegne. Sindoni è raggiante: «Ringrazio tutti quelli che mi hanno votato e anche i dirigenti uscenti. Mi attende un compito difficile. La prima cosa che farò è quella di cercare di capire il funzionamento della "macchina". Ad esempio, mi chiedo come possa funzionare una [illegible] con 16 dipendenti e nemmeno un capufficio? Altro capitolo importante è quello del bilancio: mi risulta che vi siano problemi finanziari».

E la politica di categoria? «Cercheremo di essere più vicini ai bisogni degli operatori. In provincia ci sono più di [illegible] mila artigiani ma solo un terzo è iscritto alle due associazioni di categoria. Nuovi iscritti si possano conquistare offrendo servizi al passo con i tempi».

Con Sindoni, sono stati eletti il vicepresidente Giorgio Vico (185 voti); il revisore dei conti effettivo Gianni Verrando (173); i supplenti Ezio Bosio (167) e Carla Nolli (156); i probiviri effettivi Mauro Boero (163) e Angelo Massacano (158); i supplenti Antonino Scavuzzo Trecarichi (160) ed Eugenio Mameli (158). La lista di Borga ha ottenuto l'altra poltrona di vicepresidente con Francesco Lucarelli (82). Revisore Pietro Vivaldi (47) e probiviro Mario Tiberti (37).

Gianni Micaletto




Antonio Borga, presidente uscente, e Antonio Sindoni (destra), vincitore delle elezioni

LE REAZIONI

Parla il leader della Cna

Le elezioni dell'Associazione Artigiane viste dall'altra sponda. Quella della Confederazione nazionale artigiani (Cna). «Senza dubbio - afferma il presidente Serafino Prevosto - è cambiato qualcosa. Francamente mi dispiace si sia creata una forte contrapposizione all'interno dell'Associazione Artigiani. A noi, non come sindacato specifico ma come categoria, serve che sia forte e non indebolita da fratture e spaccature. Mi auguro che certi contrasti vengano ricomposti. Siamo disponibili a collaborare con loro là dove sarà necessario». Da due anni a questa parte Cna e Confartigianato si sono riavvicinate dopo contrasti e polemiche. Una serie di iniziative comuni in Francia le ha viste collaborare proficuamente. Sindoni presidente al posto di Borga: cosa cambia? «Borga - risponde Prevosto - è uomo estremamente capace che ha fornito dimostrazioni notevoli alla guida dell'associazione. Sindoni lo conosciamo come politico e non come artigiano. Ha una grande esperienza e dovrebbe essere in grado di fornire un grosso contributo. Senz'altro non c'è stato un cambiamento in peggio». Come mai ci sono stati tanti contrasti? «Dopo tanti anni c'è stata una sclerotizzazione del potere. Determinati passaggi erano portati avanti più per abitudine che per convinzione democratica». [m. c.]

DALLE CITTA'

La «Giorgio Cini» ha gettato l'ancora a Sanremo

La nave-scuola «Giorgio Cini», della Guardia di Finanza, ha gettato gli ormeggi a Sanremo. E' arrivata sabato notte. A bordo ci sono giovani militari in crociera di addestramento nel Mediterraneo. Domani la «Giorgio Cini» riprenderà il mare. Salperà l'ancora e punterà la prua verso la Francia. [r. b.]

RIVA LIGURE

Agricoltura in crisi, chiesti aiuti a Roma

Il Comune di Riva Ligure ha richiesto al Ministero per le produzioni agricole che l'intero suo territorio sia dichiarato «svantaggiato». Ciò a seguito della grave crisi che attraversa l'agricoltura. Se la richiesta fosse accolta i coltivatori potrebbero usufruire di sgravi fiscali e altri benefici. [m. c.]

Il centro storico disegnato dagli alunni delle Elementari

Un concorso di disegno nel centro storico, aperto agli alunni di terza, quarta e quinta elementare di Sanremo, Ospedaletti e Imperia, si terrà sabato 30. I disegni verranno esposti in via Corradi, via Massabò e piazza Calvi. L'iniziativa (cui l'anno scorso parteciparono seicento bambini) è del «Comitato di via Corradi e i suoi carruggi» presieduto da Fausta De Ferrari. Ricchi i premi. [m. c.]

FIORI

Quotazioni modeste delle rose in Valle Armea

Momento difficile per il mercato dei fiori. La settimana che si è aperta registra le quotazioni molto modeste delle rose (200-800 lire) e dei garofani (100-150 lire). Altri fiori: calla 500-600, iris 400-450, lilium 800-2000, strelitzie 900-2000, agapanthus 2200-2500. Ieri è stata contrattata merce per 414 milioni. [m. c.]

Scontro a Capo Verde, giovane in gravi condizioni

Grave incidente ieri mattina sull'Aurelia a Capo Verde. Daniele Manco, 36 anni, per cause non meglio precisate, ha investito l'auto di Carlo Guerra di Arma di Taggia. E' ora in prognosi riservata. Sul posto sono intervenuti i vigili Oddo e Passaro. [m. c.]

CIPRESSA

Bambina gioca al calcio e si rompe un braccio

Per le bambine tentare di emulare Ronaldo e Maradona non è sempre impresa facile. Una ragazzina, infatti, giocando al calcio con bambini più grandi di lei, in uno scontro involontario è finita a terra e si è rotta un braccio. E' accaduto a Cipressa. Sfortunata protagonista un'allieva della seconda elementare. [m. c.]

Disposta l'autopsia per la donna di 39 anni precipitata dal tetto della sua abitazione

Giallo a Poggio, indaga la Procura

Unico testimone il marito ricoverato al S. Charles

SANREMO. Diventa un «caso» per la magistratura la morte di Grazia Spatazza, 39 anni, origini siciliane, sfracellatasi sui ciotoli di una vecchia mulattiera della frazione Poggio, dopo un volo di una decina di metri. Il sostituto procuratore Antonello Racanelli ha infatti aperto un'inchiesta sulla tragica fine della donna.

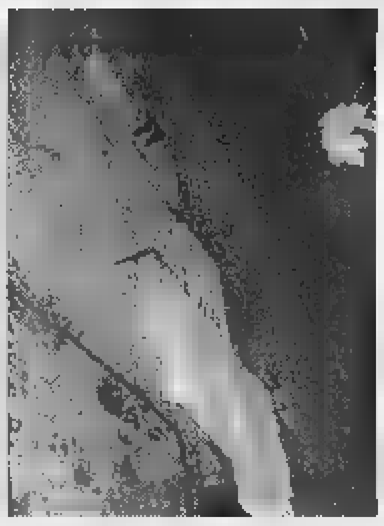
E come primo atto, ieri mattina, ha disposto l'autopsia, che sarà eseguita domani da un esperto genovese. Dall'esame necroscopico, il magistrato conta di avere tutte le risposte ai quesiti che ora tingono di giallo la vicenda, che ha scosso il borgo alla periferia orientale di Sanremo.

Secondo la prima ricostruzione dell'episodio, la donna sarebbe caduta inseguendo il marito sul tetto della propria abitazione, in via Peri 62, nel tentativo di dissuaderlo dal proposito di «sradicare» l'antenna tv del vicino. Per mettere a tacere quell'audio del televisore troppo abbondante di decibel. Una tragedia assurda, con contorni persino grotteschi, maturata fra l'altro in un ambiente dove i problemi non mancavano.

Ma in Procura vogliono vederci chiaro. Capire se, come sembra, si è trattato realmente di un incidente. Al momento, l'unico testimone è proprio il marito della vittima, Antonio Di Filippo, 40 anni, da tempo residente nella popolosa frazione collinare.

Pare che a spingerlo a compiere il raid notturno sui tetti sia stato qualche bicchiere di troppo. La moglie l'ha seguito, nel tentativo di fermarlo. Forse temeva che, sotto l'effetto dell'alcol, potesse perdere l'equilibrio e cadere nel vuoto (il tetto è infatti privo di alcuna protezione).

Ma il destino beffardo ha voluto che fosse lei a finire sul viottolo sottostante. Con un urlo e un tonfo sordo. Sfondamento del cranio e gravi lesioni interne: è la prima diagnosi del medico accorso sul posto, assieme ad agenti della polizia e carabinieri.



La casa dove si è verificata la tragedia

L'allarme è stato dato dai vicini di casa, svegliati dal trambusto. Tuttavia, pare che nessuno abbia visto nulla. Una difficoltà in più per gli investigatori.

Ora il sostituto Racanelli vuole capire con esattezza cosa sia realmente accaduto sul tetto e solaio della vecchia casa a tre piani dove, nella notte tra sabato e domenica, si è consumata la tragedia.

In un primo sopralluogo, gli investigatori hanno effettivamente trovato piegata l'antenna della tv che pare essere al centro della vicenda. Ma è sugli attimi che hanno preceduto la caduta della donna che il magistrato vuole fare piena luce. Di qui la decisione di effettuare l'autopsia. L'appuntamento è fissato per domani pomeriggio nell'obitorio di Valle Armea.

E anche Antonio Di Filippo sta cercando di rimettere ordine nella sua mente. Domenica mattina l'hanno ricoverato in forte stato confusionale nel reparto «Spdc» dell'ospedale «Saint Charles» di Bordighera. E' disperato per la morte della moglie. Una tragedia di cui non sa darsi pace.

Nei prossimi giorni, potrebbe essere convocato dal magistrato. Per raccontare la sua verità. [g. mi.]

Processo auto-bomba

«Ma le accuse sono smentite dalle foto»

SANREMO. Il Pubblico ministero aveva chiesto la condanna a quasi dieci anni di carcere. Ma, ieri, non c'è stata sentenza nei confronti di Francesco Muià, 39 anni di Ventimiglia, accusato, fra gli altri reati, di avere sistemato una bomba nell'auto del rivale in amore.

Il Tribunale ha accolto la richiesta dei due avvocati difensori, Evelina Cristel e Marco Bosio, di esaminare una serie di foto scattate dei carabinieri. Da queste risulterebbe che l'ordigno sistemato nella macchina dell'amante di sua moglie non avrebbe comportato conseguenze di rilievo. «Mancavano persino - hanno detto i due legali - i collegamenti con l'esplosivo». Cristel e Bosio, per avvalorare la loro tesi, hanno presentato una perizia di parte.

In precedenza il Pm Antonello Racanelli, al termine della sua requisitoria, aveva chiesto la condanna di Muià a nove anni e [illegible] mesi. Il Tribunale ha però accolto l'istanza della difesa e la seduta è stata aggiornata al 4 giugno. [m. c.]

Dopo una caduta

Muore nei campi agricoltore di Pompeiana

POMPEIANA. Una caduta, una folle corsa all'ospedale e una morte che presenta tanti interrogativi. Gabriele Di Romualdo, [illegible] anni, di Pompeiana, ha perso ieri la vita in circostanze che devono ancora essere chiarite. Intorno alle nove è caduto nella sua campagna.

Le sue condizioni sono apparse subito serie. In ambulanza è stato trasportato all'ospedale di Sanremo. Una corsa rivelatasi inutile poichè l'uomo vi è giunto cadavere. E visto che presentava una profonda ferita sotto la mandibola, ma non (almeno apparentemente) così grave da giustificarne la morte, ne è stata disposta l'autopsia. Una morte misteriosa. Dai primi rilievi della polizia non sono però emersi nuovi particolari.

Gabriele Di Romualdo era molto conosciuto a Pompeiana per essere una delle «colonne» della Pro Loco. Nelle molte sagre e feste organizzate si era sempre segnalato per la sua bravura alle prese con pentole e fornelli. [m. c.]

Ritardi al Poligrafico

E' rinviato il supplemento sull'Ici

Domani su «La Stampa», a differenza di quanto annunciato mercoledì scorso, i lettori non troveranno il secondo elenco di deliberazioni adottato dai comuni di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta per quanto riguarda le aliquote e le detrazioni dell'Ici, l'imposta sugli immobili. Il supplemento alla Gazzetta ufficiale, che tale elenco contiene, non è ancora stato completato e distribuito dal Poligrafico dello Stato. Ci scusiamo con i lettori e, appena possibile, pubblicheremo l'elenco annunciato.

Il ritardo è dovuto al fatto che in materia di Ici hanno deliberato non solo i Comuni intenzionati a modificare per il 1998 le aliquote e le detrazioni fissate nel '97, ma anche quelli intenzionati a confermare l'imposta uguale all'anno passato. Delibere, queste ultime, sostanzialmente inutili perché l'imposta del '97 sarebbe stata automaticamente valida anche per l'anno in corso. E siccome la legge prevede che ogni deliberazione in materia di Ici debba essere pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale, ecco perché al Poligrafico s'è creato un «intasamento» difficile da smaltire.

L'assessore alla Sicurezza sociale, Lanteri, ha organizzato per giovedì un convegno sui bisogni della prima infanzia

Asili nido e baby-sitter del 2000, Sanremo ne discute

Cresce la richiesta di strutture pubbliche e spazi verdi dove portare i bambini

SANREMO. Due soli asili nido pubblici, e addirittura centocinquanta famiglie in lista d'attesa. Mamme e papà che lavorano e non sanno a chi affidare i loro figli in tenera età. Qualcuno si arrangia con i nonni, altri ricorrono alle baby-sitter, altri ancora si adattano a impieghi part-time. E c'è chi non lavora affatto, pur di seguire passo dopo passo la crescita del figlioletto. E' lo spaccato dei bisogni e della realtà di centinaia di nuclei familiari sanremesi che emerge dall'indagine condotta dall'assessorato alla Sicurezza sociale.

Una ricerca che s'inserisce nel lavoro di preparazione per il convegno nazionale «Servizi educativi per la prima infanzia. L'essere e il fare dei bambini», in programma da giovedì a sabato all'Ariston Roof. L'appuntamento, promosso dallo stesso Comune, è patrocinato dal ministero per la Solidarietà sociale, Regione e Gruppo Nazionale Nidi Infanzia.

«Il '98 è l'anno della svolta nel settore: sono in arrivo norme innovative per strutture e servizi, e prendono corpo nuovi indirizzi pedagogici. Con questo convegno vogliamo gettare un ponte tra presente e futuro», spiega Vincenzo Lanteri, assessore alla Sicurezza sociale.

I due asili nido della città ospitano 72 bambini. A settembre sarà inaugurato quello di Villa Peppina, che accoglierà non più di 24 bimbi da 16 a 36 mesi. E' un passo in avanti, ma non basta. Ed è proprio per capire a fondo i reali bisogni che è nata l'idea dell'inchiesta.

«L'abbiamo suddivisa in tre fasce. Il primo questionario era rivolto alle famiglie in lista d'attesa, il secondo ai genitori con bimbi da [illegible] a 3 anni non iscritti al Nido, il terzo ha coinvolto i bambini da 3 a [illegible] anni che frequentano le Materne», spiegano Patrizia Lanzoni, coordinatrice degli Asili nido, e Marina Morandi, funzionaria dell'ufficio Scuola.

E ancora: «Emerge che la famiglia mantiene un ruolo primario, anche se richiede il supporto di tecnici. Si evidenzia, poi, la necessità di potenziare gli asili nido tradizionali e la disponibilità a utilizzare nuove tipologie di servizi socio-educativi. In pratica, i genitori sarebbero [illegible] coinvolti. Infine la richiesta di maggiori aree verdi attrezzate, isole pedonali, spazi dove i bimbi possano sentirsi sicuri». [g. mi.]



L'assessore Vincenzo Lanteri

LE CIFRE

Alla Materna dopo i 3 anni

Per il primo questionario sono state contattate 120 famiglie. Il dato forse più indicativo riguarda la richiesta di utilizzo degli asili nido per tutti i 12 mesi dell'anno, e in particolare anche durante il periodo natalizio. Generale soddisfazione, poi, per l'orario attuale: 7,30-17 per 5 giorni la settimana. Il secondo questionario (256 interviste telefoniche) evidenzia l'esigenza di maggiori spazi sicuri dove far crescere e giocare i bimbi. Giudizio favorevole, inoltre, verso l'ipotesi di apertura di un nuovo servizio educativo. Altri dati: i padri con lavoro a tempo pieno sono il 97%, mentre le mamme disoccupate sono in maggioranza. Nel terzo questionario, il 19,7% degli interpellati (788 in tutto) chiede un maggior dialogo con le educatrici e solo il 10% ritiene utile la Materna (frequentata dalla stragrande maggioranza dei bambini [illegible] prima dei [illegible] anni) come preparatoria per la scuola elementare. [g. mi.]


CON STEREO+
IL MONDIALE
LO VINCI TU!
Splendide combinazioni di "gioco"!
Scegli un TV Color o un Videoregistratore da Stereo+: riceverai compreso nel prezzo il magnifico cofanetto delle videocassette con la Storia dei Mondiali di Calcio!
STORIA DEI MONDIALI DI CALCIO
Inoltre potrai decidere come pagare: scegliere un finanziamento a tasso 0% (T.A.N. 0% T.A.E.G. 0%), oppure iniziare a pagare a Settembre in comode rate personalizzate.
PRESTITEMPO
STREPITOSE NOVITÀ
Vieni a provare il nuovissimo TV COLOR 16/9 100 Hz, l'entusiasmante sistema d'ascolto DOLBY SURROUND ed il fantasmagorico "DVD" per la visione e l'ascolto dei DISCHI DIGITALI !!!
RIVENDITORE AUTORIZZATO
omnitel
STEREO+
TV COLOR • HI-FI • VIDEOREGISTRATORI • TELECAMERE • TELEFONIA • CELLULARI • PICCOLI, MEDI, GRANDI ELETTRODOMESTICI
STEREO+: P.zza del Popolo, 7r. - tel. 019/823.908 - 833.56.06
STEREO+ Il Gabbiano: C.so A. Ricci - tel. 019/819.053-54
STEREO+2: NUOVO PUNTO VENDITA Via N. Sauro, 23r. - tel. 019/838.67.97
PUBBLICITALIA

Dopo la clamorosa protesta degli abitanti che non sono andati alle urne

I Vigili del fuoco a Villatella

Blitz per studiare le condizioni della strada

VENTIMIGLIA. Ha avuto un seguito la potesta degli abitanti di frazione Villatella (sono 54) che, per protesta, la settimana scorsa, avevano riconsegnato i certificati elettorali (denunciavano lo stato [illegible] incuria in cui è [illegible] la strada Sant'Antonio-Villatella, a rischio di frane e scarsamente pulita e illuminata), rifiutandosi di votare.

Minaccia che è stata attuata. La prefettura si [illegible] interessata direttamente del problema [illegible] il comandante dei vigili del fuoco Davide Meta ha compiuto un sopralluogo tecnico. Tutte iniziative che hanno spinto [illegible] Comune (o costretto) a promettere l'invio, nelle prossime ore, [illegible] una squadra di tecnici. A loro spetterà il compito di evidenziare i punti a rischio e di studiare accorgimenti. Per adesso [illegible] stati collocati dei [illegible]lli di pericolo. Ma gli abitanti si aspettano ben altro dopo anni di lamentele cadute nel vuoto.

La clamorosa decisione si è avuta proprio pochi giorni prima delle elezioni, anche se il risentimento contro l'Amministrazione, [illegible] di immobilismo, [illegible] antico.

«Da tempo - [illegible] detto l'ex consigliere comunale "Gino" Lorenzi - abbiamo segnalato che la parete rocciosa che costeggia la strada [illegible] pericolosa. Durante la stagione delle piogge le frane sono all'ordine del giorno».

Gli abitanti [illegible] detto di temere [illegible] tragedia, paragonandosi ai cittadini di Sarno. Non è un'esagerazione. La provincia [illegible] Imperia, [illegible] sanno bene i geologi, è tra quelle più «martoriate». Durante temporali che durano alcuni giorni il terreno assorbe moltissima acqua che agisce come un maglio interno e spesso causa smottamenti di una certa intensità. Basta osservare i muretti [illegible] secco che sporgono con un'enorme pancia [illegible] la strada per rendersi conto del fenomeno. Naturalmente il caso di Villatella è tra i più interessanti dal punto di vista scientifico e, proprio per questo, tra i più gravi. I residenti chiedono che il fenomeno venga tenuto costantemente sotto controllo.

Tra le richieste della popolazione ci sono anche quelle legate alla pulizia della strada e all'illuminazione, che deve [illegible]re potenziata.

La strada [illegible] davvero buia, gli incidenti sono un'insidia che, è il caso di dirlo, si presenta a ogni curva.

Si [illegible] parlato anche di fognatu[illegible]. Anche sotto questo aspetto ci sarebbero diversi problemi. Insomma, dietro la clamorosa protesta degli abitanti della frazione, che hanno disertato le urne, ci sarebbe il desiderio, più che legittimo, [illegible] riscuotere più attenzione da parte delle autorità.

[illegible]



Gli abitanti [illegible] Villatella temono frane e smottamenti in caso di pioggia

Botta e risposta sul problema dei rifiuti a Camporosso

La Sirtis replica alla Cgil «Meglio un unico cantiere»

CAMPOROSSO. «Abbiamo deciso di accorpare i due cantieri di Camporosso [illegible] Bordighera semplicemente per esigenze logistiche e di gestione: uno solo comporta un migliore utilizzo delle risorse e non comporta, come temono i sindacati, una [illegible] presenza di operai sul territorio, nè minori controlli».

Danilo Caironi, l'amministratore della società Sirtis, a cui [illegible] affidata la Nettezza urbana a Camporosso [illegible] Bordighera (conta sei addetti nel primo caso, 34 nell'area bordigotta), interviene sul problema dell'unificazione dei due cantieri, sollevato dalla Cgil. Il sindacato temeva che questo accorpamento potesse comportare conseguenze negative [illegible] lo [illegible] dichiarato esplicitamente in una lettera mandata ai due sindaci. Ora la replica della società: «A parte il fatto che delle perplessità [illegible] sindacato abbiamo letto sui giornali, non c'è nessun motivo di preoccuparsi. La scelta d[illegible] Sirtis, di concentrare i cantieri, è stata dettata da una ricerca di ottimizzazone. L'obiettivo [illegible] quello di avere una migliore gestione del personale e dei mezzi».

Ancora: «In quanto all'operaio licenziato. Non è mai stato licenziato in quanto non lo ave[illegible] assunto. Lo avremmo inserito nel nostro organico in qualità di operatore ecologico ma lui voleva fare l'autista. Il problema [illegible] che [illegible] sprovvisto di patente C». **[d. bo.]**

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Domenica la «Giornata internazionale del fanciullo»

La Spes di Ventimiglia organizza, domenica, la Giornata Internazionale del fanciullo. Il programma prevede, alle 10, l'inaugurazione della [illegible] di pittura e scultura, alle 15,30 la festa della torta e della frittella: tutto allietao dalle note di gruppi musicali giovanili. Sono invitati tutti a partecipare con torte fatte in casa che verranno [illegible] all'asta. All'interno della manifestazione ci sarà la vendita di prodotti equo-solidali tra i quali palloni da calcio prodotti da cooperative [illegible] lo sfruttamento del lavoro giovanile.

BORDIGHERA

L'Admo precisa: «[illegible] c'entriamo con [illegible] Vidmo»

Il presidente provinciale dell'Admo (Associazione Donatori di Midollo Osseo), Mauro Quarta, [illegible] Bordighera, precisa che l'associazione [illegible] ha niente a che vedere [illegible] la Vidmo, che sta raccogliendo fondi per uno spettacolo teatrale che si terrà il 24 settembre a Diano Marina». «Ci dissociamo da questa associazione e precisiamo che l'Admo non chiede offerte ma si autofinanzia».

[illegible]

Campione [illegible] ju-jitsu vince la Coppa Italia

Matteo Gullo, 13 anni, allievo del maestro Roberto Gerbaudo dello Shubaku-Do di Ventimiglia, ha conquistato [illegible] primo posto della gara nazionale di Coppa Italia '98 di Ju Jitsu, che si è svolta domenica, a Roma.

[illegible]

Aperte le iscrizioni per [illegible] Premio [illegible] poesia Villa

E' al via il Premio nazionale [illegible] poesia [illegible] prosa dedicato a Renzo Villa, organizzato dal circolo culturale Smile di Ventimiglia. Prevede due sezioni: prosa e poesia in lingua italiana. Gli elaborati devono essere inviati entro e [illegible] oltre il 10 ottobre, alla segreteria del premio, in via Cavour, angolo via Scalo Merci. **[d. bo.]**

Gli appuntamenti di oggi: all'Hermitage di Monaco una mostra di manifesti

Tra ritmi dance e cartomanzia

E a Imperia lo «spettacolo delle meraviglie»

Cavour, ecco le fiabe di Oz

«Testa di rapa» oggi in scena con i ragazzi della Media Boine

IMPERIA. Si intitola «Testa di rapa» ed è «un meraviglioso viaggio nel mondo di Oz» lo spettacolo [illegible] cui Operazione Scuola riprende questa sera al Cavour (ore 21). E' il terzo [illegible] puntamento della rassegna, da tre anni consecutivi è promoss[illegible] dall'assessorato alla Cultura [illegible] Pubblica istruzione del Comune di Imperia, [illegible] che proseguirà sin quasi a metà di giugno con altre rappresentazioni, interamente realizzate (regia, scene, costumi) dagli studenti [illegible] da essi stessi interpretati, sotto la guida [illegible] alcuni dei loro insegnanti.

Per «Testa di rapa», presentato dagli allievi della Scuola Media Boine, [illegible] loro debutto in Operazione Scuola, determinante è stata la collaborazione della compagnia «La Maison des Hirondelles», che ha curato la direzione artistica del progetto.

All'iniziativa (alla quale partecipano complessivamente 77 ragazzi) hanno aderito gruppi di studenti dei corsi A-B-C-D-E-F-G, oltre [illegible] due alunni delle elementari, impegnati nella recitazione, nella scenografia (con Laretta Dal Cin) e balletto (coreografie dei proff. Giuseoppe Davì e Giuliana Semeria), nelle luci [illegible] (con il prof. Gianpiero Rubino), nelle musiche e nella regia (che [illegible] di Corrado Parodi). L'accompagnamento musicale è dei docenti Giuseppe Cuppone e Massimo Luciotti, la realizzazione è stata curata dagli insegnanti Anna Maria D'Alema e Rosetta Paratore e da Marisa Alberti.

«Testa di rapa» racconta [illegible] vicende della piccola Doroty, insieme all'inseparabile cagnolino Toto e ai tre compagni di sventura - lo spaventapasseri, il Boscaiolo di Latta, il Lerone Vigliacco - affronterà la Malvagia strega dell'Ovest per raggiung[illegible] il misterioso Oz: ognuno di essi deve infatti chiedere al Grande Mago un enorme favore, capace di cambiare la loro esistenza [illegible] permettere a tutti di vivere per sempre felici e contenti.

[s. d.]

Ecco le idee per uscire [illegible] trascorrere al meglio la giornata [illegible] la s[illegible] tra i locali della Riviera e le attrazioni della Costa Azzurra.

[illegible] Al Solito Posto di via Milano, al Candle Light di via Agnese e al Valerie club musica di sottofondo. Si balla al Sortilegio [illegible] via Mortula, in compagnia di dj Human (musica underground e [illegible] ciale).

[illegible] Nell'area di San Lazzaro, lo spazio in cui [illegible] solito sostano i circhi, si possono ammirare [illegible] attrazioni del «Victor David show», «lo spettacolo delle meraviglie». Oggi sono in programma due esibizioni, alle [illegible] 17,30 e alle ore 21,30.

[illegible] Il Tatanka club, sul lungomare, propone un [illegible] «Cartomanzia party», per scoprire cosa riserva il futuro attraverso la lettura dei tarocchi. L'animazi[illegible] è affidata [illegible] Master Dbj, di Radio Liguria International.

[illegible] Al J.J.Smith's, pub irlandese dei giardini Vittorio Veneto, tante birre fino alle 3 di notte.

[illegible] Alla biblioteca civica internazionale di via Romana continua la mostra dello sculture Marco Farotto, aperta dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18. I giardini esotici Pallanca [illegible] aperti in località Arziglia, con tante piante succulente perfettamente adattate



Animazione con le cubiste [illegible] Riviera

al nostro clima. Musica di sottofondo al Graffiti pub.

[illegible] Il Museo della Canzone [illegible] Erio Tripodi [illegible] animato dalla voce del cantante-ristoratore e collezionista, che ha riunito in un trenino cimeli e rarità legate al mondo della canzone.

VENTIMIGLIA Il giardino botanico Hanbury di località Mortola [illegible] si può visitare tutto il giorno. Entrata a [illegible] mila [illegible] lire.

[illegible] Visita guidata ai giardini di Maria Serena, con rendez-vous alle 10, in promenade reine Astrid 21. Per visitare la città vecchia, invece, appuntamento alle 14,30 sul [illegible] di Saint Michel.

MONACO Eccezionale appuntamento per gli appassionati e i collezionisti di manifesti antichi. Il prestigioso salone Jardin d'Hiver dell'Hotel Hermitage accoglie oggi, dalle 11 alle 18, un'esposizione [illegible] manifesti d'epoca e domani, dalle 10,30 alle 14, una vendita all'asta di manifesti da collezione. Informazioni allo 0037792.164334. Alle 18,30, nella Salle des Variétés, conferenza-dibattito organizzata dall'Amade sul tema «I giovani di oggi hanno bisogno di valori morali?», con Monseigneur Michel Dubost, che fa seguito alle Giornate mondiali della Gioventù di Parigi. Sexy-show alle Folie Russe del Loews, in avenue des Spélugues.

NIZZA Al Parc Floral Phoenix, Atelier di Primavera per [illegible] bambini. All'Astrorama della Trinité, alle 17,30, osservazione del cielo [illegible] animazioni. Entrata [illegible] 40 franchi. Alle 15, [illegible] tutti i martedì, nell'Hotel Scrive, «Chant'Azur», con Michel Rosal al pianoforte.

[illegible] E' aperto tutti i giorni l'unico parco del [illegible] d'Europa con le orche: Marineland. Spettacoli con delfini, foche, mega acquario con gli squali. I biglietti costano da 78 a 165 franchi.

[d. bo.]

MARTEDÌ LETTERARI

Con Ferrero ecco il ritratto del sanguinario «Barbablù»

SANREMO

ERA uno dei migliori amici di Giovanna d'Arco e, insieme, il più sanguinario pedofilo che la storia ricordi. [illegible] da una parte si segnalò per imprese eroiche ed atti [illegible] coraggio [illegible] fianco della «Pulzella d'Orléans» nel liberare la Francia dagli inglesi, dall'altra, per ritemprare spirito e corpo dalle fatiche, prediligeva un passatempo comunque dispendioso e, soprattutto, da depravato ogni oltre limite: seviziare prima e uccidere poi bambini e ragazzi. Decine, forse centi[illegible].

Gilles [illegible] Rais presso i contemporanei fu ammirato [illegible] esaltato, almeno fino al pro[illegible] che non gli risparmiò la vita [illegible] che portò alla luce inimmaginabili efferatezze. A cinque secoli dall'impiccagione, Ernesto Ferrero [illegible] ha scritto una biografia dalla straordinaria intensità: «Barbablù - Gilles de Rais e il tramonto del Medioevo». Libro che sarà presentato questo pomeriggio, alle 16, al casinò, nell'ambito dei «Martedì letterari».

Una personalità schizofrenica quella di Gilles. [illegible] per meriti militari [illegible] nominato «maresciallo di Francia», coltivò l'alchimia e il satanismo. Ma anche [illegible] deviazione che definire «vizietto» sarebbe oltremodo eufemistico. Non solo abusava in ogni modo dei giovani ma concludeva un rituale sempre vario con la loro uccisione in un crescendo [illegible] atroci sofferenze. Gli atti processuali riportati fanno rabbrividire.



Ernesto Ferrero è protagonista al casinò

«Non a [illegible] - spiega l'autore - la vicenda [illegible] Gilles de Rais continua ad alimentare [illegible] pubblicistica imponente, a tentare drammaturghi e registi, a sollecitare opere letterarie, riflessioni saggistiche».

Ernesto Ferrero, torinese, giornalista collaboratore della Rai [illegible] «La Stampa», sarà presentato [illegible] Ito Ruscigni. Lo scrittore si [illegible] imposto per opere che spaziano in campi diversi rivelandone una felice vena [illegible] feconda versatilità.

[m. c.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

Ruota					
BARI	17	[illegible]	14	[illegible]	[illegible]
	57	56	[illegible]	[illegible]	52
CAGLIARI	15	[illegible]	[illegible]	42	19
	83	73	72	66	56
FIRENZE	81	66	36	[illegible]	3
	92	76	68	60	48
GENOVA	71	1	26	39	17
	100	77	64	[illegible]	56
MILANO	15	47	[illegible]	[illegible]	[illegible]
	82	55	[illegible]	45	[illegible]
[illegible]	2	28	[illegible]	[illegible]	[illegible]
	68	55	47	47	45
PALERMO	53	19	82	47	12
	94	68	62	60	53
ROMA	21	58	22	72	32
	104	89	77	61	57
TORINO	57	55	36	34	69
	83	73	72	69	[illegible]
VENEZIA	11	25	50	72	48
	91	90	[illegible]	53	51

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 21 di Roma. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

21-34	21-66	21-11	21-68	21-25;
21-1	21-76	21-55	21-27	21-10;
21-64	21-3	21-18	21-29	21-56;
21-23	21-46	21-16	21-44	21-13;
21-60	21-39	21-42	21-8	21-86;
[illegible]	21-78	21-70	21-82	21-81.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 63 (3); Cagliari 82 (2); Firenze 31 (0); Genova 39 (1); Milano 69 (2); Napoli 15 (3); Palermo 32 (3); Roma 10 (2); Torino 29 (3); Venezia 47 (1).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i [illegible] ambi in frequenza sulla ruota di Cagliari:

8-1	8-41	8-44	23-61	23-71;
8-74	8-84	8-75	[illegible]	23-45;
8-55	8-16	8-48	23-85	23-46;
8-86	8-67	8-87	23-7	23-57;
8-61	8-71	23-1	23-41	23-44;
8-24	8-45	23-74	23-84	23-75;
8-85	8-48	23-55	23-16	23-58;
8-7	8-57	23-66	23-67	23-83.

Per gemelli la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Bari:

80-81-82	81-82-85	82-83-89;
80-81-83	81-82-86	83-84-85;
80-81-84	81-82-87	83-84-86;
[illegible]	81-82-88	83-84-87;
80-81-86	81-82-89	83-84-88;
80-81-87	82-83-84	83-84-89;
80-81-88	82-83-85	84-85-86;
80-81-89	82-83-86	84-85-87;
81-82-83	82-83-87	84-85-88;
81-82-84	82-83-88	84-85-89.

Vincite: Ambo 12-51 Napoli

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600 — 18 - 22 - 20 - 31 - 48 - 16 / 90 - 9 - 15 - 34 - 41 - 86
[illegible] combinazioni

L. 5600 — 83 - 82 - 28 - 23 - 40 - 69 - 75
7 combinazioni

Giocate [illegible] con basi
L. 179.000 — - basi fisse prese 1 a 1 = 89 - 27 - 10 - 64
224 combinazioni — - varianti = [illegible] - 24 - [illegible] - 48 - 56 - 69 - 85 - 87

Statistiche [illegible] della Ricevitoria n° [illegible] Davide e [illegible] Miola, via Vi[illegible] 27, Candelo.

Tantissimi alunni delle Elementari aderiscono all'iniziativa della Riviera Line-La Stampa

«Disegna la balena», ultimi giorni

Ai vincitori gita turistica gratis sulla «Dea Diana II»

SANREMO. Ancora pochi giorni di tempo per far pervenire nella nostra redazione di via Gioberti 47 i disegni sulle balene e partecipare all'iniziativa «Whale watching». Gli autori delle migliori trenta opere potranno raggiungere il largo e ammirare balene vere: quelle che stazionano nel nostro Mediterraneo.

Per aderire al «Whale watching» c'è tempo fino al 29 maggio. Tutti possono partecipare, a due condizoni: che non abbiano più [illegible] dodici anni [illegible] alleghino ai disegni (o dipinti) il tagliando qui a fianco. Intanto cresce l'attesa per l'«ora X». Quella che vedrà i nostri trenta piccoli lettori-artisti-naturalisti salire sulla «Dea Diana II», la motonave che [illegible] trasporterà nel «Santuario delle balene». Qui i cetacei vivono finalmente protetti.

Nel marzo [illegible] Italia, Francia [illegible] Principato di Monaco firmarono una dichiarazione per tutelare le acque che lo comprendono. Un caso, quello dell'istituzione di un parco sovrannazionale in mare aperto, che non ha alcun precedente.

Nel mare Ligure vivono otto specie di cetacei. Oggi nel «Santuario», secondo una stima di «Greenpeace» e di ittiologi dell'Univer[illegible]à di Barcellona, ci sono, in estate, ben 850 balenottere. Si tratta di mammiferi (non pesci come si credette [illegible] lungo) che possono raggiungere e superare [illegible] venti metri [illegible] lunghezza e oltre 50 tonnellate [illegible] peso.

Ragazzi preparatevi. L'emozione sarà forte già quando salirete sulla motonave «Dea Diana II», 34 metri di lunghezza, [illegible] tonnellate, 140 posti disponibili. Questa imbarcazione, nell'ambito delle attività di Riviera Line, [illegible] partire dal 7 giugno e fino al 10 settembre, trasporterà i passeggeri, due volte la settimana, il giovedì e la domenica, a metà [illegible] da fra la Liguria [illegible] Corsica con il preciso obiettivo di avvistare balene, delfini [illegible] globicefali. La partenza avverrà dal porto vecchio alle 12,30 con rientro alle 19.

[m. c.]

LA STAMPA — MARTEDI' 26 MAGGIO 1998 — MOTONAVE DIANA II

Disegna la balena e vinci il **WHALE WATCHING** salpando da Sanremo con la **DIANA II** **NEL SANTUARIO DELLE BALENE**

I migliori 30 disegni sulle balene che perverranno alla redazione [illegible] La Stampa di Sanremo entro il 29 maggio [illegible] premiati con un'escursione gratuita da poter utilizzare sulla motonave Diana II per le due [illegible] ciere settimanali di "Whale Watching" in programma da giugno a settembre. [illegible] partecipare all'iniziativa tutti i bambini e i ragazzi fino a 12 anni di età. Gli elaborati, corredati [illegible] presente tagliando, devono essere recapitati o spediti a La Stampa, via Gioberti 47 - 18038 Sanremo.

STASERA AL CINEMA

[illegible] Tel. 61.976. OGGI RIPOSO.

CENTRALE. Tel. 63.871. **Deep Impact.** Or.: 20,10; ult. 22,30. Lire 7000.

[illegible] Tel. 293.620. **L'uomo della pioggia.** Or.: 20,15; 22,30. Lire 7000.

[illegible] Tel. 292.745. **[illegible] e una [illegible].** Or.: 20,20; 22,30. Lire 7000.

CAPITOL. Tel. (0184) 43.440. OGGI RIPOSO.

OLIMPIA. Tel. 261.955. **L'ospite d'inverno.** Cineforum. Or.: 20,30; 23.

DON BOSCO. Tel. 254.898. OGGI RIPOSO.

CRISTALLO. Tel. 206.049. OGGI RIPOSO.

[illegible] Tel. 495.930. OGGI [illegible].

ARISTON. Tel. 506.060. Chiuso per manifestazioni.

ARISTON RITZ. Tel. 506.060. **[illegible] Brothers - Il mito continua.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 7000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 506.060. **Niagara Niagara.** Or.: 15,30; ult. 22,30. L. 12.000; 7000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. **Codice Mercury.** Or.: 15,30; ult. 22,30. L. 12.000; 7000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 506.060. **Femmina.** Or.: 15,30; ult. 22,30. L. 12.000; 7000.

[illegible] Tel. 507.070. **[illegible] Impact.** Orario: 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 7000.

[illegible] Tel. [illegible]. [illegible]. Or.: 15,30 ult. 22,30. Lire 12.000; 7000.

SANREMESE. [illegible]. **La parola amore [illegible].** Orario: inizio 15,30; ultimo 22,30. [illegible] 12.000; 7000.

[illegible] Telefono 862.333. **[illegible] e [illegible].** Orario: 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 7000.

SAVONA

COLOMBO. Tel. 840.263. **Aprile.** Or.: 20,45; 22,[illegible] (festivi 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30). Lire 10.000; 6000; [illegible].

RITZ. Tel. 840.427. **Deep Impact.** Or.: 20,30; 22,30 (festivi 16; 18,10; 20,20; 22,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

[illegible] Tel. 51.419. **Alien la clonazione.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

[illegible] Tel. 50.997. **Mr. Magoo.** Or.: 20,30; 22,30 (festivi 16; 17,30; 19; 20,40; 22,30). L. 10.000; 6000; 5000.

LOANESE. Tel. 669.981. **Full Monty.** Ore 21. Lire 5000.

VIRUM 1. Tel. 97.249. **Deep Impact.** Or.: 20,30; 22,40. Lire 12.000; 6000.

VIRUM 2. Tel. 97.249. **Blues Brothers.** Or.: 20,20; 22,40. Lire 12.000; 6000.

Imperia, da «Pernath» pubblicazioni d'epoca

Libri usati e d'altri tempi negli scaffali di Ramarro

IMPERIA. Fino a qualche anno fa, [illegible] ne potevano trovare sulle bancarelle sotto i portici. Ma adesso, a Oneglia, esiste una libreria specializzata in volumi usati, e [illegible] quale può anche capitare [illegible] qualche «pezzo» antico. Ad aprirla, in via Des Geneys, è stato Gian[illegible] Ramarro, un artista [illegible] l'hobby delle buone letture. Si chiama «Pernath», [illegible] omaggio al gatto di casa, che guarda caso porta un nome letterario, quello di un personaggio del Golem, questo negozio per bibliofili, affacciato sul retro del porto.

Negli affollati scaffali, ci [illegible] può imbattere in libri di qualche decennio fa, edizioni magari rivolte alle scuole oppure pubblicate [illegible] case editrici che adesso non esistono più. Si va dai vecchi, desueti abbecedari [illegible] guide turistiche dell'anteguerra o a libri insoliti come quello di Gian Carlo Fusco, «Quando l'Italia tollerava», che racconta la storia delle [illegible] chiuse d'un tempo, soppresse dalla legge Merlin, con contributi di scrittori come Bevilacqua, Soldati e Zavattini e di illustratori come Maccari. E' possibile inoltre [illegible] qualche prezioso volume del Seicento o antichi messali con acquerelli a mano.

Un affascinante viaggio a ritroso nel tempo, dove ci si imbatte in libri [illegible] volta in gran moda presso i giovani come il «Corsaro Rosso» di Salgari, o in piccole «chicche» d'epoca come un volume illustrato dal [illegible] mese Antonio Rubino. C'è anche [illegible] ricca sezione di libri in tedesco: potrà incuriosire i numerosi turisti giunti dalla Germania che hanno la [illegible] in Riviera. «Era il mio sogno nel cassetto, al quale pensavo da anni. Mancava [illegible] Imperia una libreria di questo tipo, dove trovare libri ormai fuori produzione e fare compravendita dell'usato», conclude Ramarro.

[s. d.]

Alla Galleria Battifoglio

Colori d'Oriente nella personale dell'artista Wilfred

IMPERIA. Nei suoi quadri, permeati di luce, c'è un'esplosione caleidoscopica di colori squillanti. Non si può fare a meno di notare i dipinti di Wilfred, esposti in questi giorni alla Galleria Battifoglio di Oneglia: l'autore è un artista cinese di 44 anni, che alle spalle ha una serie di mostre nelle maggiori città del mondo, [illegible] Tokyo a Parigi, da New York ad Amsterdam, da Los Angeles a Manila e Pechino.

E' un grande della pittura orientale, appresa bambino dal padre. Dopo essersi diplomato all'accademia di Shangai, la [illegible] città natale, Wilfred si è dedicato all'osservazione della natura, perfezionando lo stile con particolare attenzione ai maestosi paesaggi delle più alte montagne della Cina». Vent'anni fa, emigrato alle Hawaii, ha conosciuto artisti americani dai quali è stato attratto allo stile astratto moderno. Ora vive tra Europa e Usa.

[s. d.]

Terza edizione l'8-9 giugno: tra i più attesi Panucci, Marcolini e Cravero

In campo un cast d'eccezione per il Memorial Paolo Sbravati



Michele Marcolini, «stella» del Bari

SPOTORNO. Una passerella di campioni, savonesi e non, onoreranno, l'8 [illegible] giugno, il «Memorial Paolo Sbravati», approdato alla terza edizione. La manifestazione, in programma al Palasport, è organizzata dal Co[illegible] collaborazione [illegible] comitato provinciale della Federcalcio ed il patrocinio de «La Stampa».

Benefico, come del resto nelle precedenti due edizioni (sempre onorate da personaggi di spicco del mondo del calcio) il ricavato, stavolta interamente destinato all'Associazione Polisportiva Non Vedenti. A questo proposito, è da ricordare che sarà presente anche la «Samp For Peace», che partecipa al campionato per non vedenti [illegible] si cimenterà in un'esibizione.

Davvero nutrito dunque il programma, che prenderà il via l'8 giugno alle 18,30 con un quadrangolare riservato alla categoria «Primi Calci» (nati nel 1989-'90), al quale prenderan[illegible] Spotornese, Savona, Quiliano [illegible] Veloce (tutti sodalizi nei quali ave[illegible] militato Paolo Sbravati). Dopo l'esibizione della «Samp For Peace», in programma alle 20, seguirà [illegible] sfida tra le «All [illegible] Savonesi» guidate in panchina da Valentino Persenda e Vittorio Panucci.

Le «firme illustri»? Eccole: Vignaroli, Ghizzardi, Negretti, Peluffo, Terrera, Carparelli solo per nominarne qualcuno. Ma il momento clou della prima serata sarà la consegna della «Pergamena d'oro» [illegible] Cristian Panucci, fresco vincitore della Coppa dei Campioni con il Real Madrid. Il giocatore sarà premiato proprio [illegible] «colleghi», giovani e non, che hanno dato comunque lustro al calcio [illegible]nese.

Riconoscimento anche per Alessandro Turone, [illegible] recente vittima [illegible] brutto incidente: riceverà il premio «In bocca al lupo». I riflettori del Palasport si accenderanno anche martedì 9, con la seconda serata che prenderà il via alle 18,30 con le finali del quadrangolare riservato ai «Primi Calci». Alle 20 poi ci sarà l'esibizione dell'All Stars Italia la cui «rosa», già del resto autorevole, [illegible] in via [illegible] definizione.

Anche qui, fin d'ora, qualche nome: Bistazzoni, Rotella, Cuccureddu, Carrera, Bonetti ed Evani. Nell'intevallo [illegible] consegnati gli altri premi speciali [illegible] iniziare dall'«Ermes Muccinelli» [illegible] Marcello Lippi. Per lui una preziosa caravella in filigrana prodotta [illegible] Campoligure (e chissà che [illegible] consegnare il premio non [illegible] proprio Cristian Panucci, che certo in questi giorni [illegible] tecnico juventino non ricorda con troppa simpatia...).

[illegible] «Premio Enrico Cucchi», in ceramica, sarà invece [illegible]gnato [illegible] Michele Marcolini mentre [illegible] «Paolo Sbravati» andrà a Roberto Cravero. Anche per lui una pergamena d'oro consegnata dagli amici dell'indimenticato giocatore. La due giorni [illegible] chiuderà con la partita tra gli «Amici di Paolo», tutti [illegible] compagni di squadra del compianto beniamino di Spotorno.



Cristian Panucci, campione d'Europa

Guglielmo Olivero

E' già mercato

Genoa cerca il portiere e un bomber

GENOVA. Terza sconfitta consecutiva per i rossoblù che si stanno stancamente trascinando [illegible] fine campionato. La battuta d'arresto di Perugia, in realtà, è arrivata al termine di 90' dignitosi, disputati [illegible] impegno dai genoani, in dieci dopo mezz'ora di gioco a causa [illegible] frettolosa espulsione di Nappi.

Domenica a Marassi ci sarà il Castel di Sangro, già matematicamente in C: una partita che avrà poco [illegible] attraente e niente da dire. La vera partita, a questo punto, la stanno giocando il patron Scerni, il presidente Mauro e i suoi collaboratori. Costruire il nuovo Genoa è un impegno gravoso [illegible] oneroso.

Burgnich. Il tecnico vive gli ultimi giorni in rossoblù: «I giocatori a Perugia mi hanno soddisfatto - ha detto - [illegible] sono rimasti in gara fino alla fine nonostante l'inferiorità numerica. La classifica non [illegible] preoccupa, non [illegible]'è da allarmarsi. Mancano tre partite, due delle quali a Marassi, e i ragazzi ci tengono a finire bene la stagione, specialmente davanti ai nostri tifosi».

Tifosi. Domani alle 21 riunione congiunta a Villa Piantalli (accanto allo stadio [illegible] Marassi) di Coordinamento [illegible] U.T.G. per trattare il tema dell'unificazione. Saranno ammessi rappresentanti dei club che posono richiedere ancora la documenta[illegible] preliminare alle segreterie delle due organizzazioni.

Mercato. Giorni caldi. Giovedì [illegible] Torino ci dovrebbe essere un incontro con la Juve per discutere il passaggio in rossoblù di Ametrano, Baccin, Panzanaro e Pecorari. Continua la ricerca dell'attaccante che dovrà sostituire Kallon (ancora incerto Giampaolo, tentato dal Tottenham). Piace Cossato, più [illegible] Artistico e Francioso. Da definire la questione: i papabili sono Soviero, Chimenti, [illegible] Sanctis, Roccati.

[dam bas.]

Semifinali-scudetto per il Campionato Dilettanti

La Sanremese oggi saprà il nome dell'avversaria

SANREMO. La Sanremese dovrebbe conoscere oggi la sua avversaria nelle semifinali della poule-scudetto del Nazionale dilettanti. Ed è possibile che sia di nuovo il Borgosesia, già affrontato nella prima gara della poule, ad opporsi ai biancazzurri. Le quattro società interessate alle semifinali (Sanremese, Borgosesia, gli abruzzesi dell'Aquila [illegible] i campani [illegible] Giugliano), ieri hanno manifestato alla Lega dilettanti, ufficiosamente, il desiderio di accoppiamenti che tengano conto della vicinanza geografica per [illegible]ttenuare costi e disagi di trasferte lunghe e difficili, [illegible] opporranno squadre del nord a squadre del sud. Se la Lega, come sembra, andrà incontro a tale richiesta, le semifinali potrebbero esser Sanremese-Borgosesia e L'Aquila-Giugliano, in programma, [illegible] match di andata [illegible] ritorno, domenica 30 maggio e mercoledì [illegible] giugno.

Dopo Borgosesia-Trento (3-2) giocata domenica la Sanremese ha quindi ottenuto l'accesso alle semifinali come vincitrice del girone eliminatorio insieme [illegible] L'Aquila, l'unica delle semifinaliste ad aver chiuso a punteggio pieno [illegible] al Giugliano che, nella sfida di domenica, ha battuto [illegible] scavalcato il Messina mettendo fuori gioco i siciliani dalla corsa-scudetto.

Il Borgosesia, che era inserito nello stesso girone della squadra [illegible] Cichero, invece, si è qualificato come miglior seconda per la peggior differenza-reti rispetto alla Sanremese nel girone eliminatorio (più [illegible] la San[illegible] più 1 i piemontesi. Sanremese e Borgosesia avevano pareggiato fra loro (1-1) la sfida al Comunale nella fase eliminatoria.

[b. m.]

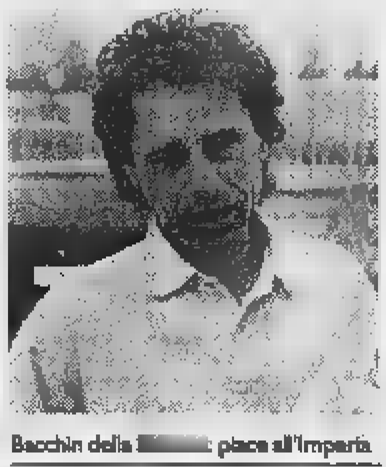
L'allenatore della Biellese difficilmente in nerazzurro, ma [illegible] presidente Cipolla prepara il «colpo»

Mister dell'Imperia? Bacchin si chiama fuori

«C'è stato un contatto, ma nessun colloquio veramente concreto»

[illegible] «Mi fa piacere [illegible] considerato tecnico adatto alle esigenze dell'Imperia, ma è del tutto infondato affermare che sarò il suo prossimo mister». Così Roberto Bacchin, 44 anni, trainer della Biellese, liquida le voci insistenti che nelle ultime ore lo hanno indicato [illegible] si[illegible] successore di Ferraro sulla panchina dell'Imperia.

La candidatura di Bacchin alla [illegible] guida dei nerazzurri è emersa prepotente nel fine settimana, tanto che pareva certo che oggi la società avrebbe dato l'annuncio ufficiale dell'ingaggio. La consegna del silenzio viene rigorosamente rispettata nel club [illegible] piazza d'Armi; l'impressione è che la svolta sia vicina, ma nessuno conferma o smentisce. Il diretto interessato non nega i contatti con l'Imperia, ma getta acqua sul fuoco e riduce il [illegible] una delle tan[illegible] trattative tipiche di fine campionato: «Ho effettivamente parlato [illegible] un dirigente nerazzurro, che mi ha annunciato un colloquio col presidente, peraltro [illegible] avvenuto. [illegible] pare un po' poco per dire che andrò all'Imperia...».



Bacchin della [illegible] piace all'Imperia

Il tecnico piemontese, che vi[illegible] Novara, è stato l'artefice di [illegible] straordinarie stagioni della Biellese, promossa dal Cnd in C2 dopo un campionato entusiasmante, culminato nello scudetto di categoria vinto ai danni dell'Astrea, [illegible] confermatasi ad alti livelli nei professionisti. Fino alle ultime battute del torneo [illegible] C2, infatti, la matricola Biellese [illegible] stata in lizza per accedere [illegible] playoff.

I risultati ottenuti hanno fatto di Bacchin un tecnico «vincente», dotato delle caratteristiche che il presidente Pino Cipolla chiede al p[illegible] allenatore dell'Imperia e che avevano portato nel mirino dei nerazzurri prima Cichero e poi Della Casa. Bacchin, inoltre, allena la Biellese, [illegible] proprio a Biella è la sede di Saima Avandero, [illegible] prestigioso sponsor [illegible] nerazzurri, che potrebbe aver offerto i suoi buoni uffici per la [illegible] dell'operazione.

La notizia dell'interessamento dell'Imperia per il tecnico ha destato incredulità [illegible] Biella do[illegible] tutti sono certi che l'allenatore [illegible] destinato a restare per varare una squadra capace di puntar con decisione [illegible] playoff nella prossima stagione. Il presidente bianconero non prende sul serio l'ipotesi-Imperia: «Bacchin [illegible] da tempo nel mirino di società di C1 e persino di B: potrei capire lasciasse la Biellese p[illegible] il Genoa, ma tornare nel Cnd non credo sia nelle [illegible] aspirazioni». Gli ultimi sviluppi evidenziano comunque che l'Imperia [illegible] ormai molto vicina alla soluzione del problema-allenatore. Questione di ore?

Luca Amoretti

MANGIAR BENE PER SENTIRSI IN FORMA.

Per vivere bene bisogna mangiare bene, e alcuni alimenti meglio di altri aiutano il nostro organismo a restare in forma. Cuore offre prodotti di elevata qualità, prodotti con concreti vantaggi nutrizionali, studiati per prendersi cura quotidianamente del benessere dei propri consumatori. Con l'arrivo di Pasta Cuore, che va ad affiancarsi all'Olio di semi di mais Cuore, possiamo parlare di una vera e propria linea Cuore. Olio Cuore, arricchito con vitamine E e B6 e con un alto contenuto di acido linoleico aiuta a tenere sotto controllo il colesterolo. Pasta Cuore contiene tutte le parti più preziose del grano duro: la semola, il germe di grano e la fibra chiara, per garantire una alimentazione più completa ed equilibrata, vero aiuto al nostro stare in forma. La linea Cuore soddisfa sia il piacere di stare a tavola, sia il desiderio di una alimentazione sana e leggera.



Cuore LINEA CUORE.

La giornata del presidente del Consiglio fra problemi e aspettative del Nord-Ovest

«Torino, esempio della nuova Italia»

Prodi: ogni città esalti le sue specificità

Le ultime parole alla Città, Romano Prodi le ha cadenzate, quasi invitando a memorizzarle: «Da Torino può partire [illegible] esempio del nuovo Stato che vogliamo costruire». «Concretamente» e «immediatamente», due avverbi chiari per il patto da siglare fra Torino e il Paese. Il presidente [illegible] Consiglio, ieri, ha parlato in Sala Rossa tra mezzogiorno e le 13. Un discorso lungo 33 pagine, soppesato con i collab[illegible] «torinesi», Piero Fassino, sottosegretario agli Esteri, i ministri alla Solidarietà, Livia Turco, all'Ambiente, Edo Ronchi (eletto a Torino) e [illegible] il consigliere per gli Affari Istituzionali, Franco Pizzetti, che [illegible] '92 di Torino fu vicesindaco.

«Il sistema-Italia ha bisogno delle specifità locali, di tutte le articolazioni della società civile, per [illegible] progetto comune e condiviso», ha concluso Prodi riconoscendo al Piemonte e al suo capoluogo un ruolo trainante per l'aggancio con l'Europa occidentale. In tanti campi: industriale, culturale, finanziario. Ha elencato gli investimenti su cui lo Stato interverrà: la ricerca scientifica, quella aerospaziale, lo studio, la formazione, le telecomunicazioni, la multimedialità, non dimenticando l'industria e l'auto. Di più: Torino avrà bisogno di strutture per raggiungere gli scopi, ed ecco, dunque, le promesse per i finanziamenti relativi ai [illegible]menti ferroviari veloci e di alta capacità [illegible] trasporto con [illegible] Francia, e verso Milano, agli attraversamenti rapidi della stessa città (metrò), e per potenziare i punti di attrazione, [illegible] la Reggia [illegible] Venaria, l'Oil-Bit, le sedi museali e di cultura.



Alla Torino Internazionale, Prodi ha dimostrato simpatia in tutti i modi, anche tenendo sulla giacca il distintivo della candida[illegible] per le Olimpiadi 2006 fissatogli la sera prima da Castellani. E' internazionale anche socialmente: e [illegible] Città Sicura, con un'immigrazione integrata.

Il lunedì subalpino l'aveva iniziato con l'appuntamento più difficile, [illegible] 9, in Prefettura, ricevendo i lavoratori dell'Ilva e della ex Olivetti Pc. Aziende dove il futuro riporta formule del passato, come la cassa integrazione. «Parlerò con il ministro Bersani per [illegible] le soluzioni possibili», ha promesso. Poi Palazzo Civico, circondato da bandiere rosse pro-occupazione, ma anche da quelle di chi ricordano la mancata assegnazione dell'Authority delle Telecomunicazioni. Riunioni con [illegible] giunta, i capigruppo e, infine, la Sala Rossa. Qui, solo un capo del governo intervenne prima [illegible] lui: Giovanni Spadolini. Era l'81 (sindaco Novelli) [illegible] crisi industriale più profonda. [illegible] chiese solidarietà nella trasformazione e le risposte nazionali [illegible] il male [illegible] acuto.

«Oggi Torino non chiede aiuti, bensì investimenti per guidare il Paese verso lo sviluppo», una città come risorsa, ha spiegato Castellani. E' la proposta del

Sono arrivate anche le garanzie sulle infrastrutture per avvicinare il Piemonte al resto dell'Europa

Davanti al Comune, mentre Prodi incontrava [illegible] giunta e i capigruppo, alcuni lavoratori di aziende [illegible] difficoltà hanno protestato

Nord-Ovest, condivisa dal presidente della Provincia Mercedes Bresso (quasi un discorso [illegible] sindaco-metropolitano il suo), ampliata, e a volte corretta, dal presidente della Regione, Enzo Ghigo: «Questo è anche il Piemonte d[illegible] silenziosa laboriosità, della piccola-media industria. Non bastano gli incentivi per la [illegible]mazione per sostenere [illegible] settore imprenditoriale che nel '97 ha esportato merci per un valore [illegible] 51.781 miliardi, pari al 12,8 per cento del totale italiano»; ha chiesto [illegible] incontro di Prodi, in autunno, [illegible] tutto il Piemonte. Messaggi anche e [illegible] di parlamentari, delle forze sociali, delle rappresentanze economiche, tra cui l'amministratore delegato della Fiat, Paolo Cantarella, [illegible] presidente dell'Imi-Sanpaolo, Luigi Arcuti, [illegible] presidente dell'Iri, il torinese Gian Maria Gros-Pietro.

Una risposta per tutti, anche per chi pone questioni nazionali («Tasse? in tre anni scenderemo del 2-3%»), poi una rapida visita a La Stampa, dove, con il direttore Carlo Rossella, si è intrattenuto con il presidente dell'Editrice, l'avvocato Giovanni Agnelli e l'ingegner Cantarella. Colazione al Cambio, a fianco del sindaco Castellani e del presidente della giunta regionale Ghigo. Al tavolo di Cavour, prima di ripercorrere i passi della Torino che volle il collegamento con la Francia e l'unità d'Italia. Da piazza Carignano a piazza Castello, vestita di fiori, con soste davanti a Palazzo Madama, a Palazzo Reale al Regio, anche per le foto-ricordo richiestegli da Maria Laura, 10 anni, di Como, e dalle pensionate [illegible] Brescia e di Lecco, «che fortunate che siamo state!». Un Prodi [illegible]pre sorridente, attento alle bellezze architettoniche, catturato dal caffè preferito da Guido Gozzano (Mulassano, 1879, «Peccato quelle [illegible] chiuse da vetrine, [illegible] fatte per vedere le piazze»). L'ultimo saluto è ancora per una comitiva di turisti. Alle 15,30 è sulla Croma grigia, direzione Caselle, e di qui volo per Roma. Il prefetto Mario Moscatelli tira un «sospirone» e abbraccia il sindaco: «Dobbiamo proprio [illegible] soddisfatti».

Luciano Borgheson

Castellani: comincia un'altra era

Ricerca e innovazione sono il vero futuro

«L'obiettivo dell'incontro [illegible] oggi [illegible] quello di capire se questa città poteva finalmente [illegible] e volare alto, e [illegible] in grande. [illegible] direi proprio che lo abbiamo raggiunto». Da mesi il sindaco Valentino Castellani non esibiva un'espressione [illegible] soddisfatta. Ci è voluta la visita del presidente [illegible] Consiglio Romano Prodi, con tutto il suo bagaglio di promesse e complimenti rivolti alla città della Mole, per sentirlo dire «ora sono molto fiducioso sul futuro di Torino e dei torinesi: si può dire che sta per cominciare un'era nuova».

Seduto sul divano [illegible] suo ufficio, mentre l'ultima delle auto blu che segue il premier lascia il cortile di Palazzo civico, Castellani si accende la pipa e accetta di fare un primo bilancio dell'incontro.

Signor sindaco, la prima impressione del dopo-vertice?

«Meglio non poteva andare. Insieme con il presidente del Consiglio abbiamo posto le basi perché Torino riconquisti finalmente un ruolo primario nel Paese. La fase più difficile comincia adesso: n[illegible] momento in cui bisogna cominciare a mettere in pratica quelle linee progettuali, quel disegno generale che abbiamo, [illegible] tanta forza, chiesto al Governo».



Valentino [illegible] termine dell'incontro con il presidente del Consiglio Romano Prodi «Sono molto soddisfatto per il futuro della città e dei torinesi» ha detto il sindaco

Quali sono i punti chiave di questo disegno?

«A parte la salvaguardia delle risorse esistenti, ovvero l'industria dell'automobile, un altro punto fondamentale è favorire la [illegible] innovativa di questa città. Una città che deve e può puntare sullo sviluppo della multimedialità, [illegible]'industria dello spazio e della cultura in generale».

Qualche esempio?

«Penso al fatto che l'Authority sia andata a Napoli. In fondo non è poi così grave. Era [illegible] conquista a carattere più simbolico che altro, come [illegible] premier [illegible] ribadito. Molto più importante è che si inse[illegible] sotto la [illegible] un'industria come la Motorola, autentico moltiplicatore di attività, oppure che Rai e Telecom continuino a investire a Torino. Ecco, questi sono i segnali forti che dobbiamo perseguire con tutte le [illegible] energie».

Il presidente del Consiglio ha pure sottolineato che [illegible] cosiddette infrastrutture, dal pas[illegible] al metrò, non devono es[illegible] tra gli obiettivi primari per lo svil[illegible] una città.

«Sono d'accordo. E' evidente che il giorno in cui si costruisce un'autostrada sulla quale non viaggia nessuno, si conquista un obiettivo inutile. Posto che da Prodi abbiamo ottenuto garanzie di continuità nei progetti esistenti, dall'aeroporto al passante ferroviario, sono certo che ha ragione: è sulle risorse [illegible]ne, sulla formazione, sulla cultura che bisogna investire».

[illegible] quali [illegible] le risorse che si devono coltivare in una città come Torino per favorirne il progresso?

«Visto che in Italia non esiste un autentico polo delle telecomunicazioni e della multimedialità e visto pure che sotto la [illegible] disponiamo [illegible] eccellente materia prima a riguardo, come [illegible] di [illegible] di ricerca pubblici e privati unica [illegible] mondo, direi che è questo il nostro futuro. In questo caso non c'è bisogno di grandi capitali finanziari per ottenere risultati, basta riconoscere in partenza quello che sappiamo fare meglio».

[illegible]

Industriali

«Il governo deve agire»

Concretizzare. E' questo il verbo che accomuna le forze economiche e sociali della città dopo l'in[illegible] il presidente [illegible] Consiglio, Romano Prodi che si è svolto ieri in Sala Rossa. Per Francesco Devalle, presidente dell'Unione Industriale, «il premier ha recepito la gravità dei problemi che gli [illegible] stati sottoposti. Prodi si è preso alcuni impegni formali che adesso dovranno [illegible] recepiti in questo tavolo di lavoro comune. Sulle grandi infrastrutture c'è la necessità che il governo investa e dia le autorizzazioni necessarie». Enrico Salza, vicepresidente del polo bancario Imi-Sanpaolo, sottolinea il fatto che «Prodi abbia colto l'importanza di Torino nel contesto nazionale».

Valentino Boidi, presidente della Confesercenti, sottolinea la necessità «che tali impegni si sostanzino in misure concrete nel più breve tempo possibile dal momento che troppo gravi e troppo pressanti sono i problemi da affrontare». Preoccupati per il futuro dell'aeroporto di Caselle, invece, si dichiarano il presidente e l'amministratore delegato della Sagat: «Torino non deve diventare il terminale [illegible] Malpensa [illegible]

Costa e colleghi all'attacco

«Neppur un cenno sul Palagiustizia»

Chiacchiere, risposte evasive, nemmeno un cenno sulla [illegible]clusione dei lavori [illegible] Palagiustizia, [illegible] impegno [illegible]mico serio: questo il commento [illegible] gruppi di opposizione in Sala Rossa al discorso del presidente del Consiglio. Secondo l'«antisindaco», Raffaele Costa, «Prodi ha avuto buon gioco nel rispondere in modo generico, sottolineando come primo punto la vocazione di Torino a guidare il polo tecnologico per le comunicazioni, senza però spiegare perché sei mesi fa ha destinato l'Authority a Napoli. Per il resto si è mantenuto sulle generali. Vorrei sbagliarmi, ma questa, mi pare [illegible] visita molto annunciata e poco produttiva per tutto il Nod-Ovest».

Il premier, durante l'incontro con i capigruppo, era già entrato in polemica [illegible] il capogruppo di Forza Italia, Daniele Cantore che gli chiedeva precisi impegni sia sulle manifestazioni sportive sia su quelle d'immagine («Per il Sestriere ho già dato», aveva detto rispondendo ad un'osservazione dell'esponente azzurro e riferendosi ai fischi ricevuti ai [illegible] di sci).

Cantore ha definito Prodi «arrogante e disattento, soprattutto durante i discorsi delle autorità locali che «parevano infastidirlo». Atteggiamento che [illegible] è piaciuto, né [illegible] Alleanza nazionale, né [illegible] Lega (che in piazza gli stavano manifestando contro) e neppure al Cdu, tutti critici rispetto ai «mancati impegni romani».

[illegible] Battuello e Paolo Chiavarino (cdu, appunto) hanno rilevato: «Sarebbe opportuno che il governo stabilisse un metodo per i suoi rapporti con la città. Mutuando, per esempio, la positiva esperienza [illegible] piano aeronautico, avviata dall'ex sottosegretario all'Industria Giovanni Zanetti».

Agostino Ghiglia, l'on. Gaetano Rasi e la senatrice Maria Grazia Siliquini hanno definito il discorso di Prodi «inconcludente e privo [illegible] qualsiasi indicazione concreta».

Secondo la parlamentare il presidente del Consiglio non poteva dimenticare il contenzioso fra la città e il dicastero Flick sul Palagiustizia. «Eppure - ha spiegato Siliquini - non ne ha nemmeno fatto cenno».

Analoga [illegible] presa [illegible] posizione del capogruppo leghista, Mario Borghezio, secondo il quale il fatto che il premier non abbia nemmeno sfiorato il tema della cittadella giudiziaria dà adito [illegible] sospetto. «Qui - ha affermato Borghezio - gatta ci cova...». E ha aggiunto: «Per il resto tutti ci attendevamo un segnale di riequilibrio degli inerventi pubblici rispetto al Sud superassistito. Invece abbiamo ascoltato soltanto parole».

Giuseppe Sangiorgio

Beffati gli operai ex Ilva

«Mentre incontravamo il premier qualcuno smantellava gli impianti»

Sono lì, al 400 di corso Regina Margherita, davanti allo stabilimento Ilp del gruppo Riva a «presidiare» gli impianti «per impedirne lo smantellamento», per difendere 320 posti di lavoro e a chiedere agli altri metalmeccanici solidarietà non solo «politica». I lavoratori dello stabilimento [illegible] Ilva di Torino ieri hanno [illegible] una brutta sorpresa. Al [illegible] avevano parlato [illegible] Prodi, gli avevano spiegato che l'Ilp «è uno stabilimento [illegible] che rischia [illegible] chiudere. Gli avevano chiesto di intervenire affinché, fino alla fine della trattativa in corso a livello nazionale, non si smantellassero gli impianti.

E Prodi aveva assicurato di parlare con Bersani. Racconta Alfredo Minoldi della Fim: «Appena rientrati in [illegible] abbiamo [illegible] che stavano smantellando la elettrozincatura malgrado sia in [illegible] la trattativa a Roma». Aggiunge: «Abbiamo proclamato altre quattro ore di sciopero [illegible] aggiunta alle 4 precedenti e indetto una assemblea permanente con presidio». Per il segretario Fiom Piemonte, Giorgio Cremaschi: «E' una fatto di gravità inaudita; sono [illegible] Far West smantellare mentre si tratta. E' un segno brutale che [illegible] condo Riva il destino di questi lavoratori è segnato».

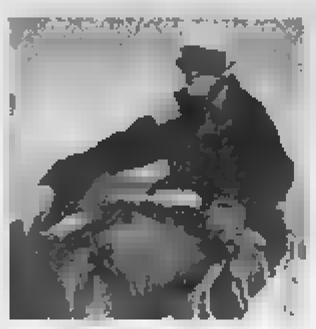
Marilde Provera della Fiom racconta: «Nel '95 il gruppo Riva ha rilevato l'Ilva dalle dismissioni da parte della siderurgia pubblica. L'impegno era di tenere aperto lo stabilimento torinese per tre anni. Allo scadere del triennio Riva ha annunciato l'intenzione di chiudere l'Ilp». Aggiunge: «Gli altri stabilimenti sono a Racconigi, Novi Ligure, Genova, Taranto e Riva propone di ricollocare i lavoratori torinesi in quelle sedi, ma è come invitare al licenziamento».

Roberto Degiovanni della Fim ricorda che [illegible] necessario un segnale [illegible] Bersani» mentre il segretario regionale Uilm, Giorgio Rossetto è perentorio: «E' una questione politica: è il governo che deve condizionare questo personaggio. Solo il governo può impedire la vergogna di un impianto sano che chiude».

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Due Ottomila in 9 giorni per Blanc e Camadona



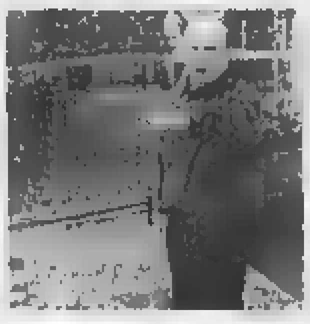
AOSTA. In nove giorni due Ottomila: l'exploit è di due alpinisti valdostani, un veterano dei giganti himalayani, Abele Blanc (nella foto), guida alpina, e un giovane alla [illegible] prima esperienza, Marco Camandona. Hanno conquistato le [illegible] del Shisha Pangma (8046 metri) e [illegible] Cho Oyu (8201), nel Tibet. Con i due valdostani era il più famoso himalysta brasiliano, Valdevar Niclevicz. Ora sono rientrati a Katmandu. Per Camandona l'avventura è finita, mentre Abele Blanc sta aspettando i colleghi di Courmayeur per andare in Pakistan, al campo base del K2: [illegible] spedizione che ha il grande obiettivo [illegible] percorrere la «magic line», uno degli itinerari più complessi della seconda montagna più alta al mondo. Blanc, con le ultime due conquiste, ha scalato sette dei 14 Ottomila della Terra.

Inchiesta «Arciere» [illegible]

VERCELLI. Paolo Ambrosini, il presidente de «L'Arciere», ed il suo vice, Claudio Berlini, [illegible] tornati al lavoro negli uffici della Cooperativa. Ieri il gip ha infatti accolto l'istanza dei legali che chiedeva per entrambi la revoca del divieto di dimora in Piemonte e Liguria. Ambrosini, ascoltato dai due pm (che hanno espresso parere favorevole all'istanza), avrebbe ammesso due episodi di sovrafatturazioni relativi al '97.

Con la [illegible] il traffico [illegible]

BIELLA. E' [illegible] da traffico per la nuova area fiere della città. Il trasferimento del luna park dalla zona stadio ad uno spiazzo tra il carcere e Città studi ha avuto una serie di riflessi negativi sulla vita del capoluogo dovuti in gran parte alla mancan[illegible] di una rete stradale efficiente. Ma tra un anno, quando tornerà la fiera, la situazione dovrebbe essere migliore grazie all'apertura di un collegamento diretto con la zona Sud.



Esplode un [illegible] a Novara [illegible] all'ospedale

NOVARA. La festa patronale del quartiere di Santa Rita, nella zona Nord di Novara (nella foto) conclusa con uno spettacolo pirotecnico, ha rischiato di trasformarsi in tragedia per l'esplosione di un razzo tra la gente. Nove persone sono rimaste ferite, fortunatamente senza gravi conseguenze. Le prognosi vanno dai due ai dieci giorni. E' accaduto domenica notte, in chiusura della sagra, [illegible] le 23: il vento che soffiava nella zona ha spinto alcuni residui incandescenti sulla gente, circa un migliaio di persone, che assisteva ai fuochi artificiali sul piccolo campo di calcio dell'oratorio. Un razzo è ricaduto vicino al tendone, esplodendo tra centinaia [illegible] persone. I soccorsi sono stati immediati: nove feriti sono stati trasportati [illegible] ambulanze e poi medicati all'Ospedale Maggiore.

Narcotrafficanti scoperti ad [illegible]

ASTI. Una multinazionale [illegible] narcotraffico formata in prevalenza da albanesi e marocchini, «affiliati» ad [illegible] famiglia colombiana, è stata smantellata dalla Mobile astigiana e dalla Criminalpol. Sono nove le ordi[illegible] custodia emesse dalla magistratura e dalla Direzione distrettuale antimafia di Torino: di queste, cinque sono già state eseguite. Nell'operazione sono stati sequestrati anche un chilo di cocaina e [illegible] etti di eroina.

[illegible] Alessandria i rifiuti [illegible]

ALESSANDRIA. Per due mesi l'immondizia prodotta dalla città e da un'altra trentina di paesi del circondario finirà alla discarica di Tortona. E' la strada seguita dal Consorzio rifiuti per evitare l'imminente emergenza: da sabato l'immondizia non potrà più [illegible] portata a Pisa. Chiusa la discarica alessandrina a gennaio, sta per esaurirsi anche l'impianto pisano. La soluzione Tortona serve a prendere tempo.

Genova, [illegible] Settembre completamente [illegible]



GENOVA. Pubblico e privato insieme per recuperare [illegible] Settembre. Funziona l'esperimento avviato dalla passata giunta che, per il restauro dei portici e del mosaico della strada, aveva studiato un lavoro [illegible] squadra [illegible] Assedil. Ieri è stato presentato il primo lotto di lavori nel tratto di marciapede che si affaccia su piazza De Ferrari. A gennaio partiranno i cantieri per un secondo tratto mentre, entro fine giugno, dovrebbe essere conclusa la pavimentazione della piazza di Santo Stefano.

L'amministrazione comunale ha messo a bilancio per le spese 4 miliardi e 300 milioni. E l'assessore alle Strade Valter Seggi lancia [illegible] appello ai genovesi: «Evitate di gettare gomma da ma[illegible] sui mosaici appena restaurati».

Dopo mezzo secolo [illegible]

ALASSIO. L'istituto tecnico commerciale «Leonardo da Vinci» di via Londra 62, meglio conosciuto da più di 50 anni come «Bartalini», si arrende alle poche iscrizioni. «Questo è l'ultimo anno di apertura. Dopo tre anni di sacrifici economici per cercare di resistere, ora il costante e progressivo diminuire della presenza degli alunni ci costringe a chiudere i battenti», ha annunciato la famiglia Bartalini con rammarico.

Industriali-Università studiano mega [illegible]

IMPERIA. Mondo imprenditoriale e Università per la prima volta assieme in una «sperimentazione didattica», utile a entrambi. [illegible] studenti della Facoltà di Economia del Polo imperiese hanno svolto una ricerca sul grado di soddisfazione della clientela nei supermercati: come «laboratorio» per questa analisi sono stati scelti i magazzini Conad e Margherita. Ha coordinato lo studio Nicoletta Buratti, docente di marketing.



Proteste [illegible] quote latte «Troppi errori dell'Aima»

CUNEO. Non c'è pace sulle quote latte. Dai Cobas alla Coldiretti [illegible] tutti concordi nel sostenere che, anche sulla nuova ripartizione delle «quote», l'Aima ha commesso macroscopici errori e ingiustizie. Di qui le proteste. Ieri i presidenti cuneesi di Coldiretti, Upa e Cia (i tre sindacati degli agricoltori) [illegible] stati ricevuti dal prefetto. «Chiediamo che al più presto si ponga rimedio agli errori commessi. Si sostiene ad esempio che in 1300 casi del Piemonte c'è incompatibilità [illegible] il numero dei capi e la produzione. Un falso frutto di errori nei conteggi». Gli aderenti ai Cobas, ai quali il prefetto [illegible] Torino ha vietato di sfilare oggi con i trattori, si [illegible] comunque dati appuntamento per le 9,30 nel capoluogo regionale per un corteo, a piedi, davanti al palazzo della Regione.

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Martedì 26 Maggio 1998 35
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Non ci sarà ballottaggio, un quarto degli elettori non ha votato, indiscrezioni sulla giunta

Torna la sinistra, Ruggeri subito sindaco

L'Ulivo vola oltre il 52%, Gervasio si ferma al 37

Elettori aventi diritto	57.570	
Votanti	44.055	72,1%
Bianche	948	2,1%
Nulle	1984	4,5%

SAVONA. Carlo Ruggeri [illegible] il [illegible] sindaco di Savona. Il candidato del centro sinistra si è imposto nettamente al primo turno con [illegible] 52,7 per cento [illegible] voti, evitando il ballottaggio, mentre il sindaco uscente Francesco Gervasio si è fermato al 37 per cento (le percentuali si riferiscono ai voti validi). Un quarto dei savonesi non ha votato. Si è chiusa la parentesi aperta nel [illegible] con la giunta anomala retta da Forza Italia, Lega Nord [illegible] popolari. La città sarà quindi governata da una maggioranza di centro sinistra, con una forte componente di [illegible] pci e socialisti. In compenso Gervasio [illegible] 2 mila 248 preferenze personali [illegible] il candidato che ha ottenuto più voti personali disgiunti dalle liste che lo appoggiano.

Alle 8,45 il destino del Comu[illegible] si era già deciso. Alla prima sezione scrutinata, la 74 delle Fornaci, Ruggeri era già sopra il 50 per cento, [illegible] 19 voti più di quanti ne aveva ottenuti Pastore quattro anni fa. Gervasio, proprio nella sua roccaforte, prendeva invece 70 voti. [illegible] qui Ruggeri ha avviato la sua cavalcata trionfale [illegible] Palazzo Sisto.

Prima che il nuovo sindaco possa insediarsi in Comune, tuttavia, passeranno otto o dieci giorni. «Lasciatemi il tempo di scegliere gli assessori e pre[illegible]li alle forze della coalizione. Poi il Consiglio dovrà votare [illegible] nuova giunta».

La scelta della squadra di go[illegible] [illegible] sarà facile. Carlo Ruggeri ha [illegible] disposizione sei poltrone mentre dovrebbe accontentare otto alleati. Qualcuno resterà deluso: Verdi e pri, visti i risultati elettorali modesti, rischiano grosso. Per il nuovo esecutivo comunale [illegible] parla del tecnico Castellari (Urbanistica), del socialista Antimo Topi (Finanze), [illegible] segretario di Rifondazione Pietro Casaccia (Lavori pubblici). [illegible] pidiessino Massimo Zunino potrebbe tor[illegible] in Comune [illegible] vicesindaco, mentre per la Cultura di parla Sandro Venturini. Il ppi reclama un posto per Maurizio Scarfi. Ma ora le d[illegible] liste civiche Savona Europa (Balbo) [illegible] Savona Viva (Canavese), decisi[illegible] nel successo di Ruggeri al primo turno, potrebbero farsi avanti per un posto in giunta. Un grande ritorno anche fra i tecnici: l'Ulivo ha preso contatto [illegible] l'ex ragioniere capo del Comune Francesco Delfino.

[illegible] Pasquino



[illegible] GERVASIO

voti	liste che lo sostengono	%
	VOTI 15.246	
	PERCENTUALE 37,1	
977	GRUPPO CIVICO "LINEA"	2,7
[illegible]	[illegible]	6,7
4362	LIST. [illegible] "SAVONA CON GERVASIO"	11,9
4947	FORZA ITALIA	13,6

UGO GHIONE

voti	lista che lo sostiene	%
	VOTI 452	
	PERCENTUALE 1,1	
341	LISTA CIVICA "ROTA SAONAE"	0,9

[illegible] TUVE'

voti	lista che lo sostiene	%
	VOTI 937	
	PERCENTUALE 2,3	
966	RINNOVAMENTO [illegible]	2,6

[illegible]

voti	lista che lo sostiene	%
	VOTI 1449	
	PERCENTUALE 3,5	
1315	LEGA [illegible]	3,6

MAURO BUZIO

voti	lista che lo sostiene	%
	VOTI 1352	
	PERCENTUALE 3,3	
1260	ALLEANZA NAZIONALE	3,5

CARLO [illegible]

voti	liste che lo sostengono	%
	VOTI 21.683	
	PERCENTUALE 52,7	
1454	[illegible] DEMOCRATICI ITALIANI	3,9
1078	LISTA CIVICA "SAVONA VIVA"	2,9
272	PRI	0,8
10.704	DEMOCRATICI DI SINISTRA	29,4
1395	PPI	3,8
1326	LISTA CIVICA "SAVONA EUROPA"	3,6
[illegible]	RIFONDAZIONE [illegible]	8,7
504	[illegible]	1,4

Fra vinti e vincitori

Ds e liste civiche sugli scudi Il tonfo di Forza Italia e Lega

SAVONA. La vittoria del centro sinistra mette le ali al pds, fa resuscitare i socialisti e compromette Lega Nord e Forza Italia. Per la sinistra è festa grande, [illegible] ieri pomeriggio, in piazza Sisto, Ruggeri ha suggellato la vittoria [illegible] un mini comizio, improvvisato davanti ai suoi sostenitori euforici.

I Democratici [illegible] sinistra hanno riconquistato la città con il 29,3 per cento di preferenze. L'aria dell'Ulivo non [illegible] invece giovato a Rifondazione comunista, che con questa alleanza ha perso il [illegible] per cento di suffragi. I popolari, stretti nell'abbraccio mortale [illegible]inistra, sono poco più che dimezzati. Gli insuccessi di Verdi e repubblicani [illegible] ormai cronici. La grande alleanza ha invece rinvigorito la componente socialista. I Socialisti democratici italiani, assenti alle precedenti amministrative, oggi sfiorano il [illegible] per cento. Il segretario Elisabetta Favetta sottolinea con orgoglio: «Siamo tornati per restare. Abbiamo riaperto la grande casa socialista». Sono anche socialisti i voti della lista civica Savona Europa fondata dall'ex segretario del psi Giorgio Balbo e approdata a un insospettabile 3,6 per cento (merito anche dell'effetto Di Pietro).

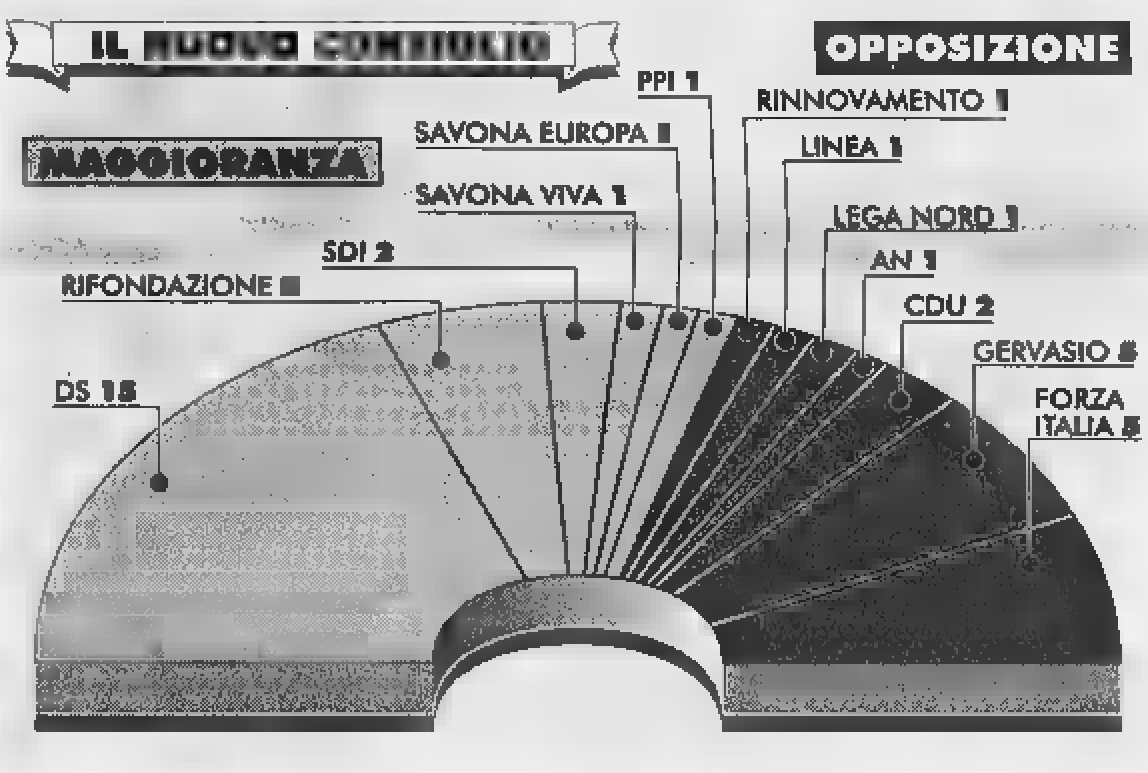


La festa di Ruggeri in piazza Sisto

Sul fronte [illegible] Polo non ci [illegible] parole per descrivere la debacle [illegible] forzisti, che in quattro anni [illegible] precipitati dal 21 per cento delle Amministrative '94 al 18 per cento delle Politiche '96 per finire al 13,5 per cento di oggi. I responsabili del movimento danno la colpa [illegible] lista Gervasio, ma c'è ben altro.

Ai limiti della sparizione la Lega Nord che in quattro anni ha dissipato quasi tutto il patrimonio elettorale precipitando dal 15 al 3 per cento. Lusinghiero il risultato della lista civica Per Savona con Gervasio, che alla prima apparizione ha conquistato quasi il 12 per cento e cinque consiglieri: un bottino che, [illegible] Gervasio dovess[illegible] rinunciare al seggio in Consiglio, rischierebbe di essere vanificato. Nel marasma generale del centro destra si [illegible] salvato il Cdu che con [illegible] 6,9 per cento dei voti conferma una tenuta al di sopra delle aspettative. Gran parte del merito deve [illegible] ascritto [illegible] Santi che ha ottenuto un quarto dei voti del partito. An, con il 4 per cento, si conferma un partito che non fa presa alle Amministrative.

[e. b.]



Ruggeri e la sfida del Duemila

DOPO una sola legislatura di «intervallo», la sinistra è tornata a governare quel Comune di Savona che era già stato [illegible] per cinquant'anni. Il responso delle urne [illegible] inequivocabile: questo tronca ogni possibile polemica e consente [illegible] Carlo Ruggeri [illegible] lavorare in pace verso il Duemila.

Gervasio venne eletto quando l'Italia attraversava un momento politico particolare, con Berlusconi presidente del Consiglio [illegible] [illegible] Lega forte, e perchè i savonesi [illegible] voglia di cambiamento. Oggi l'Ulivo governa il Paese e l'avere il sindaco uscente non è stato sufficiente al centro destra per raggiungere almeno il ballottaggio.

Gervasio ha fatto cose buone per la città e le trasformazioni in corso, [illegible] cominciare dal porto, lo testimoniano. Ma lui e la sua giunta non sono riusciti [illegible] convincere i savonesi (in modo particolare l'area del loro elettorato), a partire dai problemi del traffico [illegible] [illegible] commercio. Sono stati di un'ingenuità per molti versi disarmante. La consultazione è servita anche a sfatare alcuni luoghi comuni, come quella della «paura» dell'Ipercoop: è stato infatti eletto sindaco l'ex presidente della Lega delle cooperative.

Carlo Ruggeri ha davanti a sè una sfida entusiasmante, su cui ha diritto [illegible] [illegible] seguito con attenzione da tutti i cittadini. Deve dimostrare di essere diver[illegible] da quella sinistra invadente che i savonesi quattro anni [illegible] sono rigettarono all'opposizione, di voler proseguire senza pregiudizi quella parte [illegible] lavoro che Gervasio ha impostato, e di saper fare meglio dove il centro destra ha sbagliato.

Ruggeri guida una coalizione variegata [illegible] che non sempre è apparsa coerente, [illegible] ha detto sen[illegible] mezzi termini che esiste un preciso accordo sul programma, garantito proprio dal sindaco.

Forte del consenso dei suoi lettori, questo giornale, cercando di rappresentare le istanze che arrivavano dai cittadini, è stato spesso molto severo [illegible] la giunta in carica: siamo a disposizione dei savonesi per continuare.

Ora Ruggeri può godersi un successo schiacciante, e poi subito sotto [illegible] la [illegible] giunta. Savona ha bisogno di una guida forte [illegible] al di sopra [illegible] parti, perchè vive un momento drammatico. Buon lavoro.

Sandro Chiaramonti

Tanti i bocciati illustri

Gli assessori Barlocco e Maiolo guidano il «partito degli esclusi»

SAVONA. Quaranta posti al sole in Consiglio e per altri 600 aspiranti politici la delusione [illegible] le beffe. Il centro destra, sconfitto già dai sondaggi elettorali e incapace [illegible] invertire la tendenza [illegible] un «colpo di teatro», ha raggranellato sedici posti su 120 candidati. Drammatica la selezione a sinistra dove sono passati solo 24 candidati [illegible] 320.

Nell'elenco dei bocciati illustri non c'è che l'imbarazzo della scelta. Fra i Democratici di sinistra spiccano l'avvocato Marco Russo, figlio del senatore e presidente delle Acli, i consiglieri uscenti Giobatta [illegible]lia e Giancarlo Torello, il preside Paolo Cameirana, il presidente della III Circoscrizione Sandro Venturini. Nel ppi brutta avventura per il segretario provinciale [illegible] capolista Maurizio Scarfi, per l'ex consigliere comunale Attilio Melone e per Paolo Solimini, primo dei non eletti. In Savona Europa delusione [illegible] Franco Fenoglio. Delusione anche per gli imprenditori e commercianti di Savona Viva: Mimmo Bianchi, Ariel Cabib, Luca Cora, Guerrino Costa, Alfonso De Stefano, Maria Luisa Lamoretti, Francesco Piccolini, Laura Piovano, Erne[illegible] Saccomani, Fabrizio Zago e per il preside dell'Itis Pasquale Tuzzolino. Fra le vittime socialiste l'avvocato Filippo Gangemi [illegible] l'ex insegnante Pio Vintera.

Fra i forzisti piangono l'ex assessore al Traffico Emilio Barlocco [illegible] consiglieri uscenti Mauro Cerulli, Antonio D'Ambrosio, Mario Brignolo [illegible] Eugenio Lanfranco. Naufragio collettivo per gli avvocati Luigi Trucco, Roberto Suffia e Antonio Pipicelli. Nella lista Gervasio brutta uscita di scena per l'ex assessore Luciano Maiolo, mentre non entrano l'ex presidente della Cri Federico Cortese e il segretario dello Snals Adelio Anfosso. Fra [illegible] Verdi non si [illegible] salvato neanche il segretario Santoleri.

[p. p.]

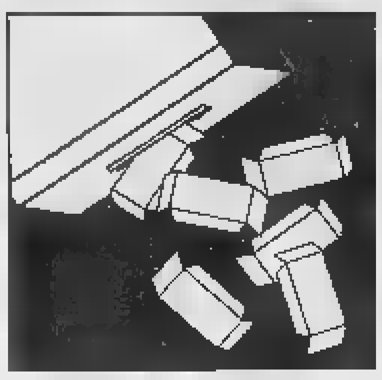
Nel Ponente

La destra vince [illegible] Bordighera

[illegible] Alvaro Vignali, sindaco di Bordighera. Claudio Berlengiero e Giorgio Valfrè, in ballottaggio [illegible] Ventimiglia, con uno scarto contenuto [illegible] voti. Successo del Polo della libertà, a Bordighera. Buona performance del centro-destra nella città di frontiera che dà filo da torcere ai progressisti da 4 anni al governo. La Lega Nord che non riesce a guadagnarsi neppure un seggio a Bordighera, mentre a Ventimiglia, sotto la guida di Sonia Viale, la «Bossi in gonnella», torna in Consiglio comunale dopo 4 anni di assenza ed è anche l'ago della bilancia per il ballottaggio.

Ventimiglia tornerà alle urne per un secondo turno tutto da giocare. Non è infatti scontato che sarà confermato il successo della sinistra di 4 anni fa. A Bordighera, il centro-sinistra del candidato sindaco Franco Biamonti ha registrato una batosta non indifferente, al secondo posto [illegible] un distacco di 2362 voti.

[d. bo.]



Il gradimento dei 600 aspiranti consiglieri, il primato di nuovo all'esponente del cdu

Santi è il recordman delle preferenze

E 86 candidati non hanno ottenuto neppure un voto

[illegible] le preferenze [illegible] degli oltre 600 candidati che si sono presentati alle elezioni comunali nelle 16 liste. Il più votato ancora una volta è stato Pietro Santi del Cdu con 728 suffragi. Il collega di partito Franco Lirosi detiene invece il record di voti nel singolo seggio (50 nella sezione 41). L'alto [illegible] delle liste [illegible] fatto sì che [illegible] aspiranti consiglieri siano rimasti al palo, non riuscendo a ottenere nemmeno [illegible] preferenza. Qualcuno [illegible] ha potuto nemmeno darsi il voto perché [illegible] la residenza fuori Savona

GRAZIELLA ARAZZI

Lega Nord Liguria

Candidato	Voti
MARCO ACCOMO	[illegible]
MARCO ALTAMURA	37
MARIA ANTIPODO	1
ELDA BOGLIOLO	21
SALVATORE CASTALDO	8
ENRICO CAVIGLIA	3
PIERO CERVETTO	[illegible]
PIETRO CIGNONI	[illegible]
SANTINA COLLA	1
[illegible] COSTELLA	1
OSCAR DOGLIOTTI	11
OLGA DOLFI	[illegible]
CINZIA FERRANS	8
ANTONIO FININI	4
MATTIA FIORIO	10
GIOVANNI FRISONE	6
ANNA GHIGO	[illegible]
PIETRO GHIGO	8
BENEDETTO GIOSEFFI	1
ENRICO LANFRANCO	9
GIOVANNI MUCCIOLO	2
GRAZIA NEGRI	1
ROBERTO NICOLICH	[illegible]
FULVIO ORSI	2
BRUNO PEZZICA	0
SILVIO ROSSI	[illegible]
DIEGO ROVIGI	[illegible]
DIEGO SALVI	[illegible]
GIUSEPPINA TAMBURELLO	0
ROBERTO VERNAZZA	1
ERNESTINA VIELMI	[illegible]
LUIGI VINCIS	1
GIUSEPPE GRADELLA	0

FRANCESCO GERVASIO

Gruppo Civico Savonese – Linea

Candidato	Voti
GIUSEPPE MONTI (PINO)	voti [illegible]
ROBERTO PIZZORNO	[illegible]
[illegible]	[illegible]
ROBERTO BRACCO	51
GESUALDO CAPPELLO (ALDO)	19
GIUSEPPE CARENINI	9
ANGELO [illegible]	[illegible]
PIERGIORGIO CARRARA	11
[illegible] CAZZOLA	18
ITALO DEBENEDETTI	[illegible]
LOREDANA DE MATTEIS	8
[illegible] DE SIMONE	[illegible]
EZIO [illegible]	[illegible]
ANTONIO FIMIANI (TONY)	[illegible]
MARCO FIORE	3
LUIGI FONTANA	24
ERIKA GHERARDI	0
ARMANDO GIACOPELLI	[illegible]
[illegible] GOINAVI	17
GIROLAMO LICATA	4
PAOLA MAGLIANO	[illegible]
LUISELLA MANFRINO	0
MARA MERIALDI	15
MICHELE MOLA	[illegible]
ITALO MORENA	[illegible]
ROBERTO MURGIA	[illegible]
VITTORIO PANUCCI	[illegible]
GIUSEPPE PENTIMALLI	19
PAOLO REZZA	2
CLAUDIO RISPOLI	12
FEDERICO SAETTONE	[illegible]
ALDO SCARAMELLI	[illegible]
IVAN SCORDINO	25
FABRIZIO SEGHETTI	33
BIAGIO SPOLITU	44
[illegible] TOGNETTI	[illegible]
NICOLO' ZACCARINI	4
MANUELA CAFFERATA	16

Libertas – Cristiani Democratici Uniti

Candidato	Voti
[illegible]	voti [illegible]
SVEVA BRANDOLIN	3
PAOLO MARIA BRUNO	16
GIANCARLO CAUDA	6
[illegible] CAVALLI	[illegible]
FABIO CECCHINI	27
SALVATORE DI CARO	2
MARIO DI MURRO	68
ROBERTO FABBRI	36
MARCO [illegible]	40
GIOVANNI GENTA	3
ELIO GIURIA	6
FRANCESCO LIROSI (FRANCO)	385
[illegible] KRAMER	[illegible]
CESARE [illegible]	[illegible]
CARLO PASTORINO	26
PIETRO POGGI	[illegible]
RAFFAELE POLITANO	11
[illegible] RAFFAELLI	[illegible]
GIANFRANCO RISSO	[illegible]
VALENTINA RISTORI	0
CLAUDIO ROSSI	48
PAOLO ROTTIGNI	[illegible]
[illegible] SANTI (PIERO)	728
[illegible] SPERANZA	207
[illegible] TRISCIANI	7
LINO TRUFFELLI	28
LUIGI ZINO	3
ELSA ZUNINO	3
GIOVANNI BARCELLA (GIANFRANCO)	15

Per Savona con [illegible]

Candidato	Voti
DARIO AMORETTI	voti [illegible]
[illegible]	63
GIOVANNI ANTONINI	10
ALESSANDRO ARIENTI	6
FEDERICO [illegible]	114
FULVIA BERRETTA	101
GIOVANNI BATTISTA [illegible]	11
SILVIA BOTTARO	322
DAVIDE CERUTTI	25
BRUNELLA CORIANDO	27
FEDERICO CORTESE	78
MICHELE COSTANTINI	114
MATTEO DEBENEDETTI	70
[illegible] DELBUONO	[illegible]
MARIO FERRANDO	6
LUIGI FERRO	70
RENATO FUSI	[illegible]
GIANCARLO [illegible]	[illegible]
GIULIANO GATTI	30
SILVANO GIANOTTI	[illegible]
ROBERTO LAMPANI	[illegible]
MARIA FRANCA LAVAGNINO	29
ROBERTO LONGONI	[illegible]
LUCIANO MAIOLO	[illegible]
RAFFAELA NOCETO	[illegible]
SONIA OLIVERI	21
ESTER PADOVANI	32
VITTORIO PAGNOTTONE	[illegible]
[illegible] PANIZZA	2
CARLO PESCE	[illegible]
GIUSEPPE PICCARDO	15
ARMANDO PIERATTINI	100
[illegible]	13
DAVIDE REVERDITO	16
TERESITA SAETTONE	38
MARCANTONIO SCIPIONE	[illegible]
GIORGIO TURINO	[illegible]

Forza Italia

Candidato	Voti
[illegible] ACQUARONE	voti 163
SALVATORE ANNITTO	94
EMILIO BARLOCCO	44
SALVATORE BRANCATO	6
MARIO [illegible]	[illegible]
VITO CAFUERI	59
GIORGIO CALABRIA	191
MARIA GABRIELLA CARDINALETTI	26
SILVIA CARENA	79
FABIO CASSONE	[illegible]
MAURO CERULLI	[illegible]
CARLO CIPOLLINA	[illegible]
EDMONDO CONIO	32
ANTONIO D'AMBROSIO	80
PAOLO DELLE PIANE	68
LORENZO DOMINICI	6
ANTONIO DUGATTO	18
ANTONELLA FRUGONI	224
CHRISTIAN GHIGO GASPARI	215
EUGENIO LANFRANCO	70
GIUSEPPE LEPORE	60
ANGELO LESSI	30
EUGENIO LEVATI	[illegible]
ELIO MARABOTTO	4
ALDO MARENCO	[illegible]
ROCCO MONTELEONE	[illegible]
ROBERTO NATRELLA	103
ANTONIO PIPICELLI	97
VALTERIO REPETTO	[illegible]
[illegible] ROMAGNOLI	[illegible]
GIORGIA ROSSINI	7
ROMILDA SAGGINI	40
MILENA SALVO	3
NICOLA SANTORIELLO	22
ALBERTO SAVOIA	[illegible]
ROBERTO SUFFIA	33
[illegible] TRUCCO	29
PAOLO VANARA	27
LORENZO VENTURINO	[illegible]
[illegible] ZUNINO	5

Rota Saonae

Candidato	Voti
FABIO [illegible]	voti 6
MARIA [illegible]	1
[illegible] BESIO	2
CLAUDIO [illegible]	[illegible]
[illegible] BLANDA	0
TIZIANO [illegible]	0
GIULIO [illegible]	[illegible]
ERMANNO CARBONE	[illegible]
MANUELA CAROSI	[illegible]
ANGELA COLLU	[illegible]
GIULIO DI MASCIO	5
BRUNO DORZ	6
MASSIMO FACCIO	0
SALVATORE FOLMI	23
MARIA LA MENDOLA	0
GIANLUCA LANTERO	[illegible]
CLAUDIO LARATTA	2
STEFANO MENSIO	6
MIRKO MINTRASTI	1
MIRELLA MOLINARI	[illegible]
CRISTIANA [illegible]	2
[illegible]	6
MAURO OLIVIERI	[illegible]
GIORGIO PIZZORNO	[illegible]
ENRICO POMPEI	0
GIOVANNI RATTI	[illegible]
SILVIA SABELLA	[illegible]
LUCA SAPPA	[illegible]
[illegible] TRAVERSA	2
PIETRO VALLERGA	0
ROBERTO VINCIS	0
MASSIMO [illegible]	[illegible]

[illegible] TUVE'

Dini – Rinnovamento Italiano

Candidato	Voti
CARLO PINO	voti 27
GUGLIELMO GIUSTI	16
FRANCESCO BEDINI	61
ANNA MARIA [illegible]	6
GABRIELE CATALANO	37
ROBERTO D'AMBROSIO	38
FRANCO CARUSO	7
DONATELLA CORDOVA	17
MARIO TASSINARI	43
GIUSEPPE ACCARDI	11
ANTONIO NICALI	32
GIOVANNI LAMARINA	6
IVANO BASSO	38
ARTURO VASE'	7
SALVATORE FERRARA	147
RICCARDO [illegible]	8
SALVATORE BUONCUORE	0
VITTORIO GALLI	14
ONDINA CHIARLONE	9
MARIO BLANGERO	5
[illegible] VOLSE	1
MAURO MALMIGNATI	[illegible]
VINCENZO GRECO	[illegible]
GIUSEPPE [illegible] FAZIO	16
ORESTINO PELUFFO	0
MAURIZIO ASTIGIANO	5
ANNA SCIOLFI	0
ROSANNA BARONCELLI	0
PASQUALE BARBARO	[illegible]
LORENZA COLLA	[illegible]
GIACOMO ROLLETTI	4
ROBERTO INCORVAIA	17
LUCA DOLERMO	0
GIORGIO PALERMO	[illegible]
ALBERTO BARRECA	[illegible]
GIANCARLO FALABELLA	[illegible]
PAOLO BORZONE	2
ROBERTO PETRUZZI	[illegible]
PATRIZIA ASTIGIANO	[illegible]
ANDREA GRASSELLI	[illegible]

[illegible]

Alleanza Nazionale – MSI

Candidato	Voti
GIAMPAOLO PELLEGRINO	[illegible] 38
ALESSIO FELTRI	[illegible]
MARIA TROISI IN ASTENGO	9
GIUSEPPE AMADINI	[illegible]
EUGENIO BATTAGLIA	7
CLAUDIO BEISO	2
STEFANO BONFIGLIO	12
ANTONELLA BOSSIO IN VALLE	6
LUIGI BUSSALAI	53
DOMENICO CHIRO'	14
[illegible] CORINO	[illegible]
[illegible] DE ROSA	[illegible]
ALESSIO DI BLASIO	20
PASQUALE DOMINICI	[illegible]
DIEGO GALLO	[illegible]
SIMONE [illegible]	12
DAVIDE GHELLI	[illegible]
ANGELO GUARDONE	0
CARMELO GULLI	33
RINALDO INCHINGOLO	2
ELIO LO PREIATO	3
GIAMPIERO MARINI	7
GIUSEPPE MICELI	0
DAVIDE MOSCA	17
MAURIZIO NOVARA	0
ALESSANDRO PARINO	[illegible]
MONICA PEPE	[illegible]
ANTONELLO PICCONE	[illegible]
DENIS PITZALIS	4
LUCIANO RANZATO	13
[illegible] RETTURA	[illegible]
MARIO [illegible]	0
PIERO ROSSI	0
GIORGIO SGARBI	6
ROBERTO SOCCO	2
MARIA TESTA [illegible] PELLEGRINO	5
ANDREA VERDIRAME	2
IGOR VERDIRAME	[illegible]
GIUSEPPE SORTI	2

[illegible]

Socialisti Democratici Italiani

Candidato	Voti
RENATO GIUSTO	voti 231
STEFANIA SPOTORNO	65
DARIO BADANO	4
GIOVANNI BONASERA	85
DOMENICO BRESCIA	19
MICHELE CAMPAGNA	12
[illegible] CAPATO	14
SERGIO CARPINO	33
GIUSEPPE CASALINUOVO	128
ADRIANA CORSO	0
CARLO [illegible]	[illegible]
ANDREA DEMONTIS	[illegible]
FULVIA DE ROSA	2
FRANCESCO DE STEFANO	3
MARIA D'ORIANO	[illegible]
PIER GIULIO FERRARI	[illegible]
FRANCESCO GALLELLI	23
CLAUDIO GALLO	10
FILIPPO GANGEMI	7
GIOVANNI GATTI	2
ALBERTO GIANATTI	6
GIANCARLO GIOMMETTI	[illegible]
SILVANA MAZZA	[illegible]
ANTONIO MORTARA	[illegible]
BENITO NAVILLI	11
[illegible] NERVI	1
DANIELE OLIVIERI	[illegible]
VIRGINIO OLMEDA	[illegible]
PIETRO PASQUARELLI	9
[illegible] PERA (MARIETTO)	107
RAFFAELE PICCININNI	[illegible]
BENITO PIEMONTINO	8
PAOLO RAVERA	7
LORENZO SCOTTI	14
SERGIO TARDITO	[illegible]
PIO VINTERA	4
MARGHERITA VIZIO	0
[illegible] ZANELLI	[illegible]
ITALO ZERBINI	28
[illegible] ZUNINO	15

Savona Viva

Candidato	Voti
ALESSANDRO ALBERTONI	voti 5
CARLO ASTENGO	27
EMILIO BIANCHI (MIMMO)	[illegible]
[illegible] BORIOLI	[illegible]
PIETRO BORTOLETTO	1
ARIELE CABIB	11
FULVIO CARLINI	5
LAURA CELLA	6
LUCA CORA	28
GUERRINO COSTA	[illegible]
ALFONSO DE STEFANO	58
MAURIZIO DIVANO	[illegible]
ERICA ELLIOT	[illegible]
MAURIZIO FAVA	1
BARBARA FRUMENTO	15
OMAR GARBARINO	5
LUIGI GERVASONI	11
GHERARDO GHIGLIOTTO	28
STEFANO GIACCARDI	10
MARIALUISA LAMORETTI	[illegible]
PATRICH LARICCHIA	2
MILENA MACCARIO [illegible] ROEMER	35
MARINA MALLARINO IN MAGLIO	[illegible]
ELISA MANTERO	10
LUCA MANTOVANI	[illegible]
GIOVANNI MANZONE	[illegible]
ENRICO MELLONI	65
VITTORIO MURIALDO	72
[illegible]	[illegible]
FRANCESCO PICCOLINI	70
SANDRO PINELLI	[illegible]
LAURA PIOVANO	25
GRAZIELLA PRIOLA	1
STEFANO ISERNIA ROSSO	11
ERNESTO SACCOMANI	[illegible]
PASQUALE TUZZOLINO	6
FRANCESCO VALLE (JACKIE)	[illegible]
ANTONINO VECCHIO	[illegible]
GIOVANNI VIAZZO	[illegible]
FABRIZIO ZAGO	20

Partito Repubblicano Italiano

Candidato	Voti
PASQUALE AGRESTA	voti 0
LUISELLA APRILE	9
FABRIZIO BRICHESE	9
DOMENICO BUSCAGLIA	17
SANTINO CAMONITA	2
EDGARDO CARELLA	4
ADRIANA CASTAGNA	0
SILVIA CHIAPPELLI	[illegible]
ANTONIO CINTURA	[illegible]
ROMANO CIPOLLI	1
BATTISTINA DELFINO	0
ELMO FANCIULLI	[illegible]
ROSINA FODDE	17
GIAMBATTISTA GHERSI	[illegible]
GIOVANNI GHERZI	[illegible]
SILVIA GUGLIOTTA	4
SERGIO ISCHIALE	14
GIOVANNI LABARILE	0
FRANCESCO LANZA	0
ELVIO LAVAGNA	15
MAURO MARIOTTI	0
GIANFRANCO MEZZADRA	0
DANTE MOLLICA	11
PAOLO NICODEMI	[illegible]
CESARE OCCHI	0
GIACOMO OLIVERI	9
LUISA PARISELLA	0
BRUNO PIRASTU	[illegible]
CARLO PISANU	[illegible]
ARMANDO PIZZORNO	0
DANIELA PONGIGLIONE	21
RICCARDA PRANZINI	4
AMELIA REVELLO	[illegible]
PIERVINCENZO ROLLA	[illegible]
MARIA ROSSELLO	[illegible]
[illegible]	[illegible]
SERGIO TERNAVASIO	0
FABIO VOARINO	5

Democratici di Sinistra

Candidato	Voti
FRANCO AGLIETTO	voti 284
LUCIA BACCIU IN POLLERO	149
[illegible] INGRAVALIERI	[illegible]
MARCO [illegible]	[illegible]
SERGIO TORTAROLO	337
MASSIMO ZUNINO	299
[illegible] ABBATE	[illegible]
ANGELA ANFOSSI IN SCORSA	[illegible]
GIO BATTA AUXILIA	[illegible]
RUGGIERO BASSO	356
ANGELO BERIO	182
ROBERTO BLAZIC	321
GIANCARLO BOSSOLINO	288
PAOLO [illegible]	126
ANTONINO CERAOLO	32
ANGELO CERATI	33
CARLO CERVA	181
SECONDO CESARINI	53
LORENZO CHIAPPORI	91
LUCA DELBENE	190
MASSIMO FANTONI	214
MASSIMILIANO FIACCHI	108
ALESSANDRO FRIONE	56
GIOVANNI GIGLIOTTI	77
MARCO GIRAUDI	39
LUCA MARTINO	212
GIUSEPPE NOVARO	203
GIANCARLO ONNIS	85
SABINA PASTORINO IN CONTARDO	38
[illegible] RAMBAUDI	125
VINCENZO RICOTTA	[illegible]
CARLO [illegible]	69
ROSELLA SCHIESARO	117
ISABELLA SORGINI IN GIRAUDO	28
TIZIANA [illegible]	74
GIANCARLO TORELLO	124
ROBERTO ULIVI	[illegible]
[illegible] VAGLINI	71
SANDRO VENTURINI	[illegible]
FRANCO ZINO	[illegible]

Partito Popolare Italiano – Popolari

Candidato	Voti
[illegible] SCARFI	voti 87
ANTONIO AMODIO	[illegible]
CARLO BECCE	13
AUGUSTO BRIANO	[illegible]
BRUNO CASTELLI	19
ROBERTO CERVI	14
GIAN PIETRO CIMINO	[illegible]
FRANCO CORSINOVI	[illegible]
CAMILLA COSTA	[illegible]
MARIO DE [illegible]	21
MARCELLO FALCO	[illegible]
GIANFRANCO FAZZINA	14
PIERO FORMENTO	71
ENRICA FRACCHIA	13
MARIAPAOLA [illegible] IN ROSSELLO	42
LIVIO GIRAUDO	30
MARCO GROSSO	17
PAOLA LANZA	2
PAOLA LONI	4
FRANCO LOVESIO	[illegible]
[illegible] MAGLIONE (ENZO)	[illegible]
ATTILIO MELONE	9
LICIA MERELLA	1
CRISTINA MOLINARI	[illegible]
GIUSEPPE MOLLICA	[illegible]
ANTONIO MURGIA (TONINO)	42
FRANCESCO MURIALDO (FRANCO)	51
MARIA OLIVA (MARIA VITTORIA)	27
ENRICO PUGI	11
ENRICO RU[illegible]	[illegible]
MARIA ROSA [illegible] MUSSO	[illegible]
ANTONIO SERVETTO	[illegible]
PAOLO [illegible]	88
MAGDA TASSINARI	22
FABRIZIO TORTEROLO	[illegible]
ANGIOLINA TOSO VED. ANFOSSI	0
CARLO VARALDO	41
GIORGIO VIAGGI	5
GIOVANNI VIVALDO	6
ATTILIO [illegible]	[illegible]

Savona Europa

Candidato	Voti
AUGUSTO MARTELLI	[illegible] 5
[illegible] FENOGLIO	75
IVO ANTIPODO	9
VINCENZINA ASCANIO	25
GIANCARLO BERTOLAZZI	112
SILVANA BIASUTTI	1
ANNA MARIA BRUZZONE	22
VINCENZO BORNINO	[illegible]
TERESA BOVA	[illegible]
RICCARDO CARLEVARINO	[illegible]
GIOVANNI CIGALINO	30
ANNA MARIA DESALVO	[illegible]
LORENZO DIBARI	[illegible]
P. GASPARINO IN CASARIN	14
GIUSEPPE GELSOMINO	39
UGO GOICH	[illegible]
ANTONIO GRECO	[illegible]
GUIDO GUASTAMACCHIA	[illegible]
RENATO MALFATTO	24
VINCENZO MANZO	15
MARIO MARINELLI	31
LUIGI MARTINUCCI	[illegible]
[illegible] NICOLINO	[illegible]
[illegible] PENTIMALLI	[illegible]
ROCCO PIROZZI	46
GABRIELLA PORTA IN VALENTI	65
PASQUALINA PRATO	2
SANDRA BARENGO IN RICCUCCI	[illegible]
GIANCARLO [illegible]	60
ANTONELLA [illegible]	[illegible]
STEFANO RUGGIERO	6
ANNA MARIA SALONIO	7
ALI' MOHAMED FAHMY ALI' SHARF EL-DIN (ALI')	8
NUNZIO TARRICONE	[illegible]
MAURIZIO TORAZZO	31
PIERCLAUDIO TRINCHERO	1
ITALO VITI	31
CLAUDIO ZUNINO	14

[illegible]

Candidato	Voti
PIETRO CASACCIA (PIERO)	voti 167
LUIGINA BARABINO (GINA)	28
PIERA BARBERIS	[illegible]
SERGIO [illegible]	24
VITO BRUNETTI	23
FRANCESCO CALABRIA	59
MAURO CASACCIA	56
MAURIZIO CASALINI	46
[illegible] CASELLA	32
MARIA CIAPPELLANO	28
ARMANDO CODINO	[illegible]
FRANCESCA COPPO	[illegible]
GIULIANA CORNETTI GALLIA	25
JORG COSTANTINO	[illegible]
SILVANA DE GIORGI	6
GRAZIA DEL PINO	4
VITTORIO FIMIANI (CIEGA)	17

Partito Comunista

Candidato	Voti
[illegible] MARIA [illegible]	30
DANIELE [illegible]	[illegible]
ERIKA LAROSA	19
GIUSEPPE MENOZZI (PINO)	63
ALESSANDRO MONOFILO	6
EMILIO MORRONE	19
GIACOMO PERRONE (FRANCO)	[illegible]

[illegible]

Candidato	Voti
[illegible] CARLO PODDINE	[illegible]
SILVIA POGGI	14
LUCA REBAGLIATI	[illegible]
GIANFRANCO SACCONE	[illegible]
PASQUALE SALVATI	[illegible]
[illegible] SANTAMARIA	[illegible]
[illegible]	36
DARIO STROPPIANA	55
LETIZIA TALLU	2
PATRIZIA TURCHI	[illegible]
VITTORIO TURINI (CITTO)	[illegible]
ANTONIO VALLARINO	[illegible]
EMANUELE VARALDO	[illegible]
MARIO VESCO	2
DARIO ZUCCHELLI	14
[illegible] ZUNINO	12

[illegible]

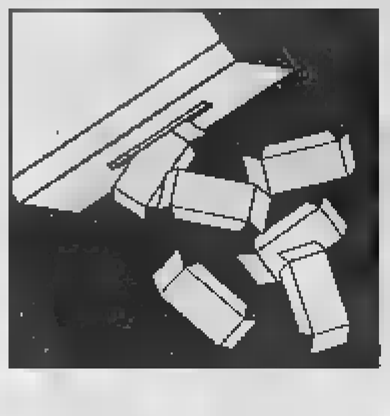
Candidato	Voti
GIOVANNA OLIVIERI	voti 57
LUCA [illegible]	12
GUALTIERO BOCCIA	19
GABRIELE [illegible]	58
STEFANO ARNALDO	1
MARINA BARBERIS	[illegible]
CRISTINA MORELLI	0
MARCO MARCELLO	17
MANUEL PALERMO	1
LAURA STELLINO IN FARETINA	[illegible]
ROBERTA ANNA [illegible] PEZZAROSSA	[illegible]
RINALDO AGOSTINONE	[illegible]
MAURIZIO ONICETO	1
EZIO SALVETTO	0
RENATO STEFANO TARDITI	1
PAOLA NAZARI	4

Verdi

Candidato	Voti
SUSANNA BIFFI	1
DOMENICO CAPILLUTO	[illegible]
ITALINO GIGLIOLI	[illegible]
FILIPPO SPOTO	0
VALENTINA VERGA	0
[illegible] LANDI	[illegible]

[illegible]

Candidato	Voti
CINZIA SCALA	1
PAOLO CADAMURO	[illegible]
ALEXANDRO CARANGELO	[illegible]
SIMONETTA GALEAZZI	[illegible]
MARGHERITA LEONELLI	[illegible]
FEDERICO ANTONELLI	[illegible]
RUBENS NESI	[illegible]
[illegible] MARTINI	0
[illegible] BAZZANO	[illegible]
ROBERTA MORANA	0
GIORGIO GRIMALDI	0
[illegible] IMPERIALE IN SALVAREZZA	0
MAURO SALVAREZZA	[illegible]
ELISA MARIA TERESA DETTI	[illegible]
ELISABETTA REMOTTI	0
ELIO VOLPONE	[illegible]



I sondaggi de La Stampa hanno previsto l'exploit di Ruggeri e il fenomeno astensionismo

Savona ha bocciato il centro destra

La frammentazione delle forze attorno a Gervasio

SAVONA. Sono tornati. Quattro anni dopo la sconfitta, gli esponenti della sinistra hanno riconquistato Palazzo Sisto. Un cambio della guardia che era nell'aria.

I sondaggi voluti [illegible] pubblicati [illegible] La Stampa hanno dunque fatto centro: ha vinto Carlo Ruggeri, [illegible] al primo turno. L'a[illegible] evitato il ballottaggio ha fatto dire a qualcuno: «Meglio così». Un'affermazione impulsiva, lontana da significati politici, piuttosto un inquietante sintomo [illegible] disaffezione ai seggi.

E anche qui i sondaggi de La Stampa erano stati premonitori. Gli indecisi, in pratica coloro che avevano scelto la dichiarazione-scappatoia alla [illegible]siva, reale diserzione delle urne, [illegible] risultati una percentuale non indifferente tra gli aventi diritto al voto. Gli analisti politici [illegible] si sbizzarriranno a individuare le ragioni di questo fenomeno. Per quel che ci riguarda, potrebbe bastare a spiegare l'alta percentuale [illegible] non votanti l'età alta degli elettori savonesi, delle donne in particolare. Anziani che vivono soli, [illegible] il mal di gambe e di schiena, certo [illegible] invogliati a recarsi a votare di fronte alle barriere architettoniche di molti edifici dove sono stati sistemati i seggi. Una spiegazione troppo semplice? Basta chiedere in giro.

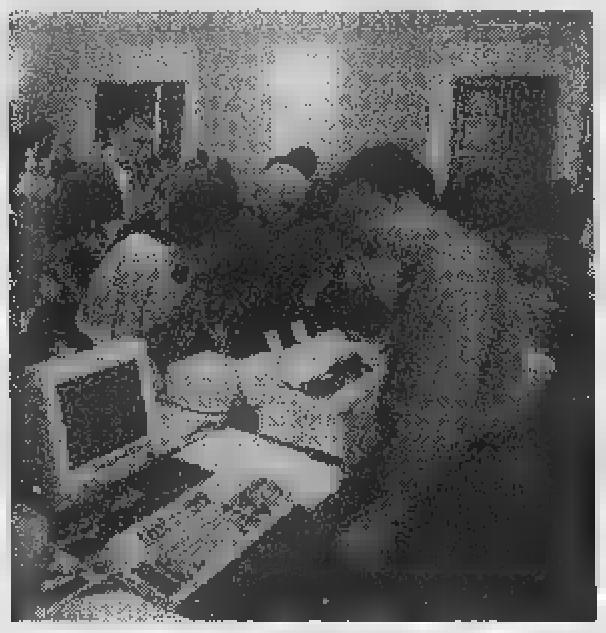
Ma come è andata, nel complesso? Gervasio ha lottato [illegible] al fianco meno alleati della volta precedente, quando il fronte opposto alla sinistra era coalizzato attorno alla figura dell'ex manager della 3M. La frammentazione delle forze che ave[illegible] interrotto la lunga catena di sindaci social-comunisti ha fatto il gioco della «corazzata» allestita da Carlo Ruggeri.

I numeri parlano chiaro, al di là delle interpretazioni di parte degli sconfitti. E dunque ecco il crollo della Lega Nord (da 8 a 1 consigliere), non tanto per [illegible] corso in solitudine quanto per i ripetuti cambi [illegible] vertice che hanno scosso il suo elettorato, facendo travasare il voto dei leghisti sui partiti di centro, da Forza Italia ad An. Non [illegible] andata troppo bene neppure ai «forzisti», la volta [illegible] in Comune con 11 seggi grazie anche alla presenza di Gervasio, stavolta sceso in campo [illegible] una propria lista.

Il neo sindaco Ruggeri ha avuto l'abilità [illegible] giocare gli assi al tavolo delle trattative sul programma. Si è insomma garantito le spalle da brutte sorprese, facendo firmare un protocollo d'intesa che gli ha consentito di promettere a tutti qualcosa. Adesso dovrà gestire una coalizione che, passata l'euforia del [illegible] elettorale, sarà chiamata a misurarsi sui problemi alla luce di quanto sottoscritto.

Savona volta pagina, ha scelto in Ruggeri il sindaco che [illegible] traghetterà nel Terzo Millennio. Adesso tocca al [illegible] eletto scegliere i suoi più fidi collaboratori, gli assessori. E qui si misurerà subito la solidità della coalizione che si appresta a governare Savona. Perchè sui programmi ci si può sempre mettere d'accordo, ma sui nomi dei compagni di viaggio potrebbero spuntare sorprese. L'euforia è cattiva consigliera, in molti, anche i più insospettabili di nutrire ambizioni, potrebbero pensare di avere nello zaino il bastone da maresciallo.

[illegible] Pastorino





Sopra la bolgia [illegible] ieri attorno ai terminali [illegible] Servizio elettorale sistemati in una sala di Palazzo Sisto e di fianco il salone consiliare del Comune attrezzato per l'occasione a «ufficio stampa»

I PARTITI [illegible] (*)

	[illegible]	[illegible] 96	AMMINISTRATIVE [illegible]
PDS/DS	10.704 (29,4%)	13.987 (28,9%)	10.975 (27,1%)
[illegible] ITALIA	4947 (13,6%)	8748 (18,1%)	8548 (21,1%)
[illegible]	3181 (8,7%)	5641 (11,6%)	4676 (11,5%)
AN	1260 (3,5%)	5482 (11,3%)	1699 (4,1%)
[illegible]	1315 (3,6%)	4276 (8,8%)	6066 (14,9%)
VERDI	504 (1,4%)	1296 (2,6%)	1202 (2,9%)

(*) [illegible] le liste presenti nelle tre consultazioni

Gli anziani [illegible] le donne più lontani dalle urne
Il crollo della Lega e le posizioni dei partiti

I QUARANTA [illegible] PORTERANNO SAVONA OLTRE IL [illegible]

I volti dei politici preferiti dalla gente



Eccoli i 40 consiglieri comunali. A loro si affiancherà, con diritto di voto, il sindaco Carlo Ruggeri. Molte conferme, in qualche caso in schieramenti diversi da quattro anni fa e qualche volto nuovo. Pietro Santi (cdu), impiegato Telecom, ha stravinto ancora una volta nella graduatoria delle preferenze: è lui il più votato [illegible] 728 consensi davanti Carlo Cipollina, dirigente Funivie (Forza Italia) con 367, Ruggiero Basso, medico diabetologo (ds) con 356, che sarà il consigliere [illegible] Dietro ancora Sergio Tortarolo (ds) con 337 preferenze, Silvia Bottaro (322), Roberto Blazic (321) e Franco Lirosi (305).

Carlo Ruggeri potrà contare [illegible] una [illegible] di [illegible] seggi composti dai 15 assegnati ai democratici di sinistra, [illegible] a Rifondazione, 2 ai Socialisti democratici italiani, 1 ciascuno a Sa[illegible] Viva, Savona Europa [illegible] ppi. L'opposizione di dividerà 16 seggi di cui [illegible] assegnati alla lista guidata dall'ex sindaco Gervasio, altrettanti [illegible] Forza Italia, 2 al cdu e 1 ciascuno a Alleanza nazionale, Lega Nord, Gruppo civico Linea e Rinnovamento italiano.

Ecco gli eletti lista per [illegible] a cominciare dalla maggioranza. Per i democratici di sinistra andranno in Consiglio oltre al sindaco Carlo Ruggeri, il consigliere anziano (è il più votato della lista che ha [illegible] più consensi) Ruggiero Basso, Sergio Tortarolo che [illegible] in pole-position per la presidenza del Consiglio comunale, Roberto Blazic, Mir[illegible] Abbate, Massimo Zunino, il capolista Franco Aglietto, Giancarlo Bassolino, Vincenzo Ingravalieri, Massimo Fantoni, Luca Martino, Giuseppe Novaro, Luca Delbene, Angelo Berio, Carlo Cerva e Roberto Ulivi. Sei conferme [illegible] nove volti nuovi, al[illegible] per quanto riguarda l'amministrazione uscente.

Nomi vecchi e nuovi per il parlamento di Palazzo Sisto

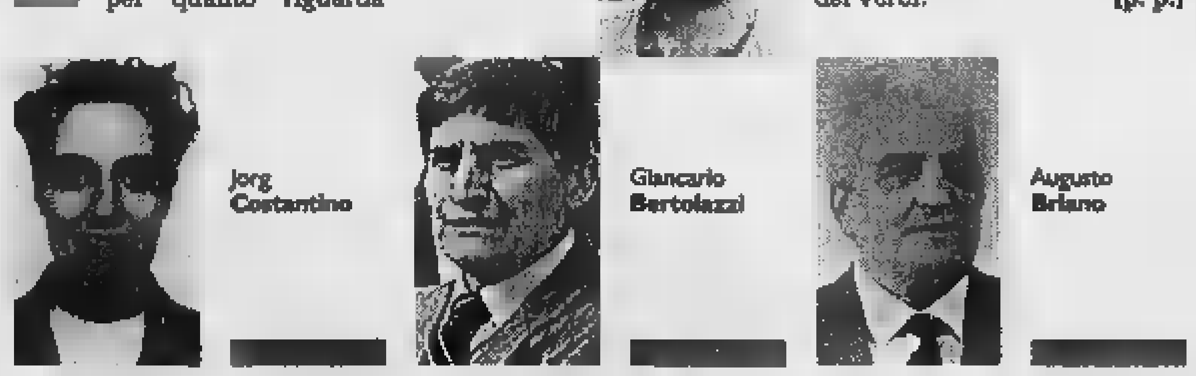


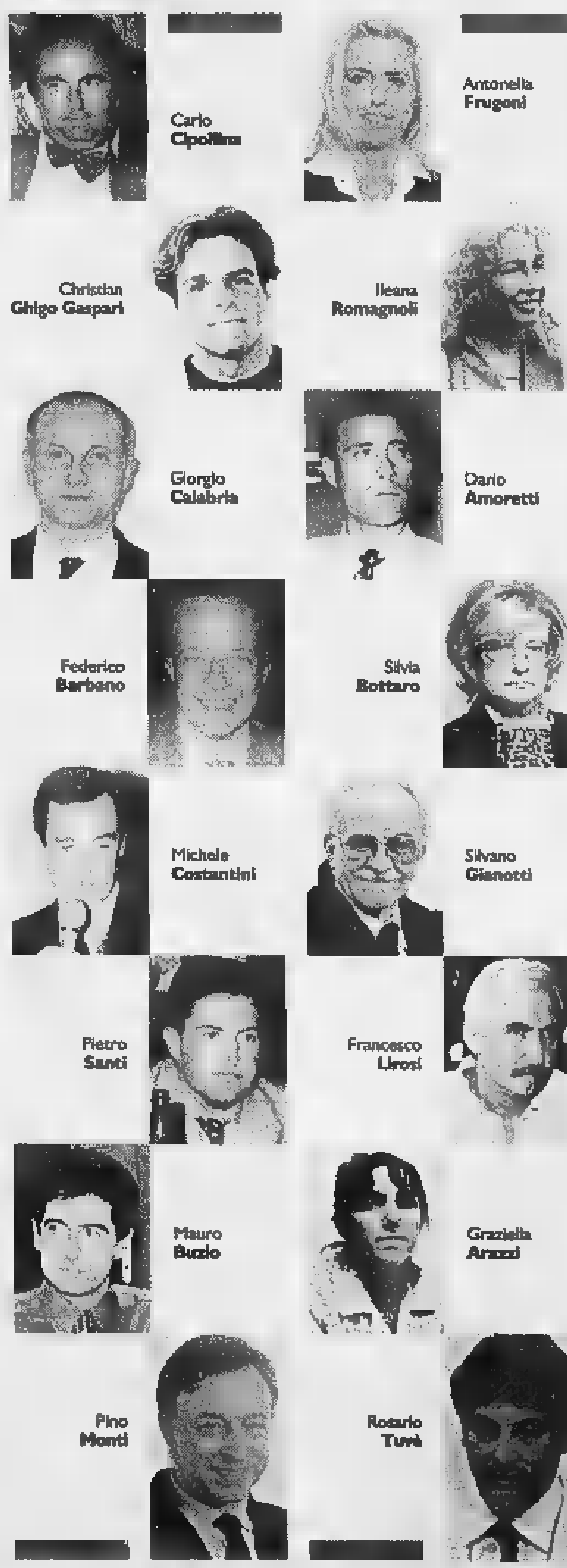
Per Rifondazione andranno in Consiglio il segretario provinciale Piero Casaccia, Patrizia Turchi, Emanuele Varaldo e Jorg Costantino. Per Varaldo è un ritorno, per gli altri una conferma. I due esponendi dei Socialisti [illegible] Renato Giusto [illegible] Giuseppe Casalinuovo, dipendente Asl, quest'ultimo esordiente. Savona Viva manderà in Consiglio il commerciante Sandro Pinelli, Savona Europa invece l'ex consigliere comunale di Quiliano Giancarlo Bertolazzi. Un solo esponente anche per il ppi e anche per lui si tratta [illegible] un ritorno: Augusto Briano.

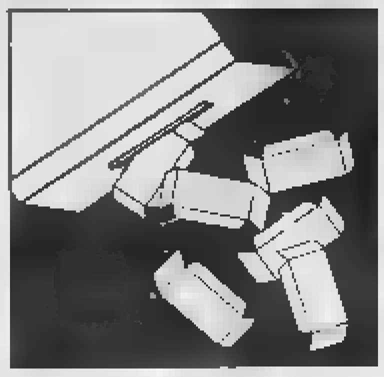
Sul fronte della minoranza le liste rappresentate saranno una in più. Forza Italia [illegible] il primo partito dell'opposizione per [illegible] voti ma avrà 5 consiglieri come la lista [illegible] Gervasio. Sono stati eletti Carlo Cipollina, l'assessore uscente Antonella Frugoni, Christian Ghigo Gaspari, Ileana Romagnoli (ex presidente del Consiglio comunale) [illegible] Giorgio Calabria. Nella lista Per Savona con Gervasio sono stati eletti Silvia Bottaro, [illegible] direttrice della Pinacoteca, il vicesindaco [illegible] Dario Amoretti, Federico Barbano, Michele Costantini. [illegible] quinto seggio spetterebbe a Gervasio che non pare intenzionato [illegible] sedere [illegible] Consiglio e lascerebbe il posto all'ex assessore Silvano Gianotti.

I due esponenti del cdu sono tra i più votati in città. Si tratta di Piero Santi e Franco Lirosi. Il segg[illegible] di Alleanza nazionale andrà al candidato sindaco Mauro Buzio, come pu[illegible] quello della Lega a Graziella Arazzi e di Rinnovamento Italiano a Rosario Tuvé. L'ultimo posto sarà assegnato al Gruppo civico Li[illegible] in [illegible] il più votato [illegible] Pino Monti. Nessun seggio invece per Rota Saonae e per [illegible] lista dei Verdi.

[p. p.]







Scambio di auguri formali e «frecciate» fra i due protagonisti delle Amministrative '98

Tra Gervasio e Ruggeri è pax armata

Le prime mosse del nuovo inquilino di Palazzo Sisto

SAVONA. Il nuovo sindaco è arrivato in Comune a mezzogiorno, forte dei risultati che lo proiettavano già oltre il 52 per cento. Un successo più ampio, quello di Carlo Ruggeri, che è andato al di là anche delle previsioni della «Quercia».

«Naturalmente ci contavo [illegible] ringrazio lo stesso tutti i savonesi per la fiducia che hanno riposto nella coalizione e nel programma. Abbiamo presentato un progetto e la città ha saputo rispondere. Abbiamo proposto una città nuova, [illegible] grandi aspirazioni per il futuro. Il risultato elettorale è un buon punto di partenza che ci consentirà di lavorare». Aggiunge Carlo Ruggeri: «La città deve affrontare questioni di fondo e decisioni cruciali, che esigono una capacità di decisione forte. Per questo mi auguro di poter ampliare il consenso [illegible] problemi fondamentali».

Le emergenze amministrative che il nuovo sindaco intende affrontare sono quattro: «Per quanto riguarda le grandi opere intendiamo materializzare i finanziamenti [illegible] governo sull'Aurelia bis. Proprio sulle grandi opere pubbliche il Comune è stato un po' latitante, mancava di rappresentatività. Un altro tema [illegible] cui intendiamo lavorare con decisione è quello dell'Università: il governo ha concesso importanti risorse che verranno finalizzate per la qualificazione del polo universitario di Legino».

Aggiunge Ruggeri: «Per quanto riguarda le questioni strettamente amministrative, intendo occuparmi al più presto della Cassa di risparmio di Savona, per tutelare il patrimonio economico e umano dell'unico istituto di credito savonese. Infine il San Paolo: in attesa che il tribunale decida la proprietà dell'immobile, [illegible] procedere [illegible] le intese [illegible] gli enti interessati all'acquisizione degli spazi. In questo modo potremo effettivamente avviare il recupero del vecchio ospedale».

Con gli sconfitti Ruggeri si dimostra generoso: «In questa campagna elettorale il tono è rimasto sempre abbastanza elevato e non ho riscontrato cadute di gusto nemmeno nei dibattiti pubblici. I "veleni" sono arrivati dalle frange più estreme».

Un tema scottante è quello della formazione della giunta. Potendo assegnare solo sei sedie e avendo otto liste alleate Ruggeri [illegible] avrà vita facile: «Il problema esiste ma non intendo risolverlo solo dal punto di vista matematico. Valuteremo le competenze tecniche e il seguito dei candidati in città. Certo il risultato elettorale avrà il suo peso». Sulla maggioranza variegata Ruggeri è ottimista: «La vittoria al primo turno ha evitato che la città si [illegible]. In Consiglio andrà una coalizione da un lato e dall'altro 4 candidati sindaci che sono comunque espressione dell'elettorato». Questo eviterà le fratture. [e. b.]



Felice per l'elezione a primo cittadino Carlo Ruggeri scherza con il collega Giovanni Busso sindaco di Varazze



Il sindaco sconfitto Francesco Gervasio pensoso sulla poltrona del Comune che [illegible] per lasciare

SAVONA. Gervasio ha lottato sino alle 11 di ieri mattina. Poi si è arreso di fronte ai risultati e valanga dell'Ulivo «allargato».

«[illegible] dispiaciuto. In questo momento sento un po' di amarezza - ammette il sindaco uscente -. Pensavo di poter arrivare almeno al ballottaggio e forse esisteva una logica nella politica questo sarebbe anche accaduto. Partivo dal ragionamento che gli elettori avrebbero giudicato l'amministrazione per quello che ha fatto. Invece mi sbagliavo. Sono soddisfatto per il buon risultato conseguito dalla lista civica che mi appoggiava, ma evidentemente in politica il peso dei partiti è ancora troppo forte».

Gervasio analizza la strategia della campagna elettorale senza [illegible] una spiegazione per la sconfitta: «Ho fatto una campagna corretta, elencando i risultati conseguiti dall'amministrazione: [illegible] è bastato». Anche sui quattro anni trascorsi sulla scomoda poltrona di sindaco Gervasio ha pochi rimpianti: «Credo che mi comporterei allo stesso modo. Ho preferito garantire gli interessi globali della città piuttosto che privilegiare certi particolarismi. Ringrazio i cittadini che mi hanno confortato e anche i consiglieri di maggioranza».

Proprio la [illegible] della coalizione [illegible] governo è stato uno dei punti deboli di questa parentesi di governo del centro-destra in città: «Abbiamo avuto problemi, tuttavia nei momenti cruciali la mia maggioranza mi ha sempre [illegible]. Inoltre non abbiamo mai abbandonato l'aula come ha fatto l'opposizione». Gervasio avrebbe diritto a dirigere l'opposizione nel [illegible] Consiglio comunale, ma non ha ancora deciso se accettare la carica di consigliere: «In questo momento preferirei non sbilanciarmi. Mi consulterò [illegible] la mia famiglia».

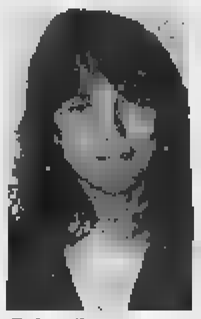
Sull'avversario che lo ha battuto non riesce a spendere parole di stima, al di là della formale cortesia: «Su Carlo Ruggeri [illegible] posso formulare un giudizio compiuto. Non lo conosco abbastanza. Certo che il [illegible] curriculum vitae, fra partito e Cooperative, è lontano dal mio modo di pensare e lavorare».

Sulla sconfitta di Gervasio hanno giocato un ruolo determinante i [illegible]cianti: «Non ho voluto amministrare la città obbedendo alle logiche di categoria. La mia è stata un'amministrazione lontana dai partiti e dalle lobbies. Del resto [illegible] i commercianti mi hanno votato contro solo perché ho concesso l'apertura domenicale al Gabbiano, non capisco perché abbiano eletto il presidente delle Cooperative». Gervasio chiude con un'ultima stilettata: «In campagna elettorale mi è dispiaciuto che Ruggeri abbia annunciato che Savona, in caso di vittoria [illegible] Polo, avrebbe perso tutti i finanziamenti del governo. In questa logica i sindaci dovrebbero essere nominati da Prodi». [e. b.]

Lega Nord

«Una scelta di libertà tra blocchi di potere»

SAVONA. La Lega Nord in quattro anni è precipitata dal 15 al 4 per cento, ma secondo il candidato sindaco Graziella Arazzi i confronti sono improponibili: «Stiamo parlando di epoche diverse. Quattro anni fa la Lega rientrava nell'ambito del Polo, era una forza di governo e condivideva pregi e benefici di questa alleanza. Nel frattempo è cambiato tutto. Bossi ha fatto una scelta di indipendenza, al di fuori delle logiche spartitorie dei due blocchi di potere. Paghiamo questa scelta di libertà e di onestà. Il nostro partito è lontano anni luce dalle lottizzazioni e dai giochi di potere che usano in altre latitudini».



Gabriella Arazzi

Prosegue Graziella Arazzi, sottolineando il ruolo di ago della bilancia che intendono giocare i leghisti: «Fra due coalizioni fotocopia sia per interessi, sia per programmi, c'era poco spazio per gli altri partiti. Se teniamo conto di questi fattori, quello della Lega Nord è stato [illegible] vero [illegible]. Mio intento [illegible] quello di strappare voti all'elettorato moderato più che alla sinistra. Mi pare [illegible] esserci riuscita. Avremmo ottenuto un risultato migliore se ci fosse stata meno astensione. Inoltre abbiamo perso terreno nel gioco delle coalizioni che esercitano un effetto di traino sui partiti che ne fanno parte. Comunque andremo in Consiglio e proseguiremo la battaglia per portare le idee di liberismo e libertà». [e. b.]

Alleanza Nazionale

«Il nostro è un elettorato attento solo alle Politiche»

SAVONA. Alleanza Nazionale ha riconfermato la congenita debolezza alle elezioni amministrative. Dopo i buoni risultati delle Politiche del '96, un nuovo tracollo. Il partito non riesce a esprimersi quando è il momento di mettere in campo amministratori per la città, malgrado il candidato Buzio avesse raccolto [illegible] lusinghieri anche dagli avversari durante la campagna elettorale. L'avvocato Mauro Buzio non è turbato dall'insuccesso: «La percentuale che abbiamo ottenuto rispetto alle precedenti amministrative è stabile. Evidentemente il nostro elettorato si mobilita soprattutto per le Politiche e meno per le Amministrative. Probabilmente abbiamo pagato la concorrenza delle altre forze dello schieramento moderato, a cominciare dalla lista del sindaco che ha inciso soprattutto sugli elettori che per tradizione ci sono più vicini. Anche la presenza dell'altra lista civica forse ci ha tolto qualcosa. Inoltre abbiamo pagato l'alta percentuale di astensione: il 25 per cento di astensione è un dato che deve far riflettere. A tutto questo si aggiunge la tradizione politica di Savona che si è confermata [illegible] città di sinistra, in cui gli altri partiti faticano a trovare spazio». Conclude Buzio: «Parteciperò ai lavori del Consiglio per fare opposizione ma con spirito costruttivo. Non sono il tipo che boccia una delibera giusta anche se viene proposta dalla sinistra». [p. p.]



Mauro Buzio

Circoscrizioni, dominio dell'Ulivo

L'elenco completo degli eletti nei quartieri

Vittoria [illegible] tutto il fronte. Lo schieramento del centro-sinistra conquista tutto. La più votata in assoluto è risultata Emma Gallo, presidente uscente della Quarta (Zinola, Legino e Fornaci) con 374 preferenze, davanti a Antonella Frugoni di Forza Italia. L'ex assessore allo sport (372 preferenze nella Quinta) lascerà però il posto essendo stata eletta anche in Consiglio comunale.

Ricordiamo il meccanismo di attribuzione dei 10 seggi in ognuno dei Consigli. La lista che ha raccolto più voti ottiene la maggioranza (8 consiglieri), la seconda lista gli altri 7 seggi.

PRIMA [illegible]

Città dei cittadini (centro sinistra) ha [illegible] il 55%, Forza Italia 26,1 e Savona Europa 17,9. Il più votato è stato Giovanni Ferrando, che in passato è già stato presidente della stessa Circoscrizione, con 130 preferenze. Con lui [illegible] stati eletti Giorgio Amerio, Marisa Ghersi, Mariano Masia, Pietro Taramasso, Michele Laterza, Ugo Piccinino e Franco Becco.



Giovanni Burzio eletto nella Terza e Roberto Pizzorno che siederà nel Consiglio della Quinta

All'opposizione Alessio Maran, Giorgio Calabria (essendo stato eletto anche in Comune lascerà il seggio a Maria Monetti), Lina Ghiso, Giuseppe Lepore, Angelo Lessi, Salvatore Annitto e Giuseppe Marenco.

[illegible] Ha vinto il centro-sinistra con il 54,7 per cento. Poi cdu (18,8), An (15) e Lega Nord (11,3). Eletti Paolo Apicella (312 preferenze), Bruno Pastorino, Doris Zanetta, Dario Zucchelli, Giorgio Castelli, Franco Etere, Antonio Tortarolo e Maria Mottolo Oliva. All'opposizione Tonino Fimiani, Santi Di Pietro, Luigina Balaclava, Mario Biagini, Nicola Santoriello, Roberto Revello e Rodolfo Siri.

TERZA CIRCOSCRIZIONE

Ancora la lista Città dei cittadini (ulivo) con il 37,5 per cento, davanti a Forza Italia (29,2), Savona Europa (15,2), An (9,5) e Lega Nord (8,8). Eletti Secondo Valfrè (209 preferenze), Giovanni Burzio, Giuseppe Ferreri, Michela Breschi, Bruno Larice, Giancarlo Onnis, Giovanni Andrea Panigo, Enrica Fracchia. All'opposizione Raffaele Torre, Domenico Giarnera, Giovanna Sciolla, Luca Fornara, [illegible] Merialdi, Monica Pesce e Edmondo Conio.

[illegible] Città dei cittadini (49 per cento), Lines (18,3), An (13,8), Lega (10,3) e Rinnovamento (8,4). Eletti Emma Gallo, Carla Benini, Piero Fresco, Luigina Barabino, Marco Bellonotto, Giorgia Caviglione, Giuseppe Damonte, Giulia L'Acqua. All'opposizione Vito Cafueri, Iride Goinavi, Antonino Squillace, Italo Morena, Roberto Pizzorno, Massimo De Francesco e Ezio Fabri.

[illegible] Città dei cittadini (47,1), Forza Italia (39,1) e An (13,6). Eletti Daniele Giacchello, Paola Lanza, Giovanni Rossello, Paolo Giannone, Giuliana Cornetti, Sergio Pescio, Gianpiero Briano e Antonio Amodio. All'opposizione Antonella Frugoni (lascerà a Vittorio Rutigliano), Franco Costantino, Bruno Picasso, Enio Provato, Patrizia Alfero, Massimiliano Monti e Maurizio Ferrari. [p. p.]

Rinnovamento

Tuvè: «Niente terzo polo ma il risultato è buono»

SAVONA. Rosario Tuvè ha fallito l'obiettivo di dar vita al terzo polo in città con Rinnovamento Italiano, [illegible] si consola [illegible] l'attività di consigliere che intende intraprendere al più presto.

«Andrò in Consiglio comunale - commenta Tuvè - a lavorare per la città [illegible] avevo promesso ai miei elettori. Non andrò a fare opposizione strumentale perché non è di questo che ha bisogno la città. Essendo neofiti della politica abbiamo già ottenuto un buon risultato. Sinora non eravamo presenti in Consiglio [illegible] ora avremo una nostra visibilità. Questo per noi rappresenta il primo passo [illegible] il raggiungimento di altri obiettivi».



Rosario Tuvè

Sulla vittoria di Ruggeri è sportivo: «La sinistra ha lavorato bene costruendo un'ampia coalizione che alla fine ha premiato. La presenza di tante liste è stato indubbiamente un vantaggio ma ora speriamo che riesca a far coagulare tutte le forze. Ruggeri è chiamato a gestire la situazione, traducendo una maggioranza variopinta in [illegible] compagine di governo efficace». Sulla sconfitta di Gervasio è fatalista: «Il sindaco uscente è un galantuomo e mi dispiace che abbia perso. La politica e la democrazia, comunque [illegible] fatte di numeri e quindi è giusto che governi il centro-sinistra che ha Savona [illegible] ottenuto una netta affermazione». [e. b.]

Rete Saonae

«Non lasciamo la lotta a sostegno dei delusi»

Ugo Ghione, con la [illegible] Rota Saonae, non entrerà in Consiglio ma [illegible] abbandona il campo di battaglia. La delusione è palpabile perché Rota Saonae [illegible] una lista civica nata con [illegible] enorme sforzo di volontariato. La rincorsa alla raccolta delle firme e la grande fatica della campagna elettorale non hanno comunque sortito gli effetti sperati. Ghione tuttavia non si abbatte: «La prima cosa che vogliamo fare è esaminare a fondo i risultati usciti dalle urne per capire come [illegible] siamo riusciti a raccogliere il voto dei savonesi delusi, che non si riconoscono nelle proposte e negli uomini del Polo e dell'Ulivo e che hanno incrementato dell'8% il partito del non voto. Certamente si apre un periodo difficile, [illegible] non lasceremo di sicuro la scena politica, seguiremo le attività del Consiglio ed interverremo presentando le nostre proposte direttamente alla cittadinanza, pronti a dare il nostro contributo in termini di idee e di proposte». Ghione prepara già la rivincita in vista di nuove battaglie: «La prossima volta che ci presenteremo [illegible] certamente più organizzati e più combattivi che mai. Siamo convinti della nostra posizione al di fuori degli schieramenti anche [illegible] per [illegible] elettoralmente non ha dato risultati politici. Alla fine i savonesi capiranno che per amministrare la città bisogna sottrarre potere ai partiti». [p. p.]



Ugo Ghione

S.A.R. AUTOLINEE RIVIERA

Avviso [illegible] all'esistenza di un sistema di qualificazione per le forniture di autobus per trasporto persone in servizi di linea urbane, suburbane e interurbane (Art. 30 Dir. CEE 93/38)

Ente aggiudicatore: S.A.R. Società Autolinee Riviera S.p.A. - Via Benessea 12 17035 Cisano sul Neva (SV) Italia - telefono 0182/21544-5-6 della rete italiana - telefax 0182/21553 [illegible] rete italiana.

Oggetto del sistema di qualificazione: si intende porre in essere un sistema di qualificazione di imprese fornitrici di autobus per trasporto persone in servizi di linea urbana, suburbana ed interurbana.

- Le ditte qualificate saranno invitate ad esperimenti di indagine di mercato con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economica più vantaggiosa.
- Le ditte interessate potranno richiedere norme e criteri di qualificazione all'indirizzo indicato al punto precedente entro il 29 giugno 1998.
- L'accesso al sistema di qualificazione è con indicazione di termine al fine [illegible] presentazione delle domande.
- L'accettazione o il rifiuto dell'iscrizione saranno comunicati entro 6 (sei) giorni dalla data di ricevimento della domanda.
- Le ditte per le quali è stata approvata l'iscrizione saranno [illegible] all'indagine mediante invio di lettera di invito contenente le specifiche tecniche e il capitolato d'onere.

Data di invio del presente avviso 20 maggio 1998.

Polla «riprende» il timone

Boissano, la lista indipendente batte Berruti e il centro-destra

BOISSANO. Nicolò Polla, 65 anni, commercialista in pensione, è stato riconfermato a pieni voti sindaco di Boissano. A capo della lista civica «Insieme» ha ottenuto 711 voti contro i 598 del suo avversario, Tommaso Berruti, [illegible] anni, insegnante, alla guida di «Boissano Oggi». Le previsioni della vigilia davano Polla favorito ma forse con un margine minimo come tre anni fa. Senza un appoggio diretto dei partiti di centro-sinistra Polla ha avuto come avversario quasi tutto il Polo per le Libertà e la Lega Nord che hanno sostenuto in modo aperto Tommaso Berruti.



Nicolò Polla è il nuovo sindaco di Boissano



Tommaso Berruti candidato del Polo

Con Nicolò Polla sono stati eletti per la maggioranza nel nuovo Consiglio comunale Pio Angelo Rossi (33 voti personali), Gianni Volpe (63), Luca Ansaldo (69), Ivana Berruti Siri (41), Luisa Braghero Pesce (58), Mario Ceci (35), Claudio Ippolito (33), Oscar Mare (45). Per l'opposizione entrano in Consiglio, oltre a Berruti, anche Mauro Averame (55 voti personali), Rinaldo Bollorino (111) e Daniela Fucito (69).

Commenta a caldo il neo sindaco di Boissano: «In tredici abbiamo vinto e in 13 lavoreremo insieme per il paese. Sono soddisfatto malgrado la brutta piega che aveva preso ad un certo punto la campagna elettorale con attacchi sul piano personale. La gente ha sale in zucca, [illegible] è approvato qualcuno crede ed ha capito il nostro programma e il vero motivo delle mie dimissioni che avevano portato alle elezioni anticipate».

A votare sono andati in 1386 su 1692 aventi diritto. C'è stato un calo di circa il 5 per cento rispetto alle amministrative del '95. Tre anni fa il neo sindaco Nicolò Polla [illegible] «Boissano 1999» [illegible] vinto [illegible] un margine molto ridotto: 683 voti contro 615 di «Boissano Democratica». [a. r.]

E' in lizza con Genova per i corsi

Savona diploma esperti del mare?

[illegible] Il primo master internazionale in Europa per la «gestione integrata delle aree costiere» nascerà in Liguria. Sarà destinato a formare una figura professionale capace di gestire la tutela della costa e [illegible] tratto di mare antistante, coordinando il lavoro di giuristi, biologi, naturalisti e architetti.

Savona è molto [illegible] all'iniziativa in quanto è in alternativa a Genova per diventare sede del master. Un'indicazione non casuale, visto [illegible] l'al[illegible] che la nostra città si trova al centro del cosidetto «triangolo delle balene», quella sorta di grande [illegible] che si è creata nel braccio di mare tra Capo Noli, Capo Corso e Monaco. Una delle tante sorprese riservate dal mar Ligure.

La grande presenza di plankton favorisce la presenza di balenottere, oltre a diverse specie [illegible] che si possono sempre più di frequente ammirare al largo delle coste savonesi.

Dell'iniziativa si parla fino al 29 maggio a Genova in un convegno organizzato dal Centro internazionale di studi sulle politiche delle [illegible] e degli oceani. L'ostacolo più rilevante è quello del finanziamento: «Un master internazionale è [illegible] struttura complessa - ha detto l' assessore all'Ambiente, Nicolò Alonzo - vi partecipano Stati, enti locali e organizzazioni non governative e ognuno dovà fare la [illegible] parte».



Nicolò Alonzo [illegible] regionale all'Ambiente

Uno dei finanziatori dovrebbe [illegible] l'Unione Europea, che [illegible] terminando uno studio preliminare sulle iniziative [illegible] gestione integrata delle [illegible] costiere e [illegible] per decidere quanto stanziare per i progetti.

Sede a Savona o a Genova, il master, secondo il coordinatore scientifico [illegible] convegno, il [illegible] professor Adalberto Vallega, già esponente della Camera di Commercio e [illegible] in Provincia, potrebbe partire già tra diciotto mesi.

Al convegno che si svolge a Genova si parlerà anche di selezionare una rete di università europee che si occupano di problemi di gestione integrata della costa e dell'ambiente marino, e di software di sistemi informatici che permettano simulazioni per lo studio dell'ambiente costiero e marino. E anche in questo [illegible] Savona, col suo polo universitario [illegible] Legino, cercherà [illegible] non restare estranea all'iniziativa. [l. p.]

Donato Bilancia ha ricostruito tutti i delitti genovesi: caccia ai complici

«Sto male, voglio tornare in cella»

Dieci ore di interrogatorio con il pm Zucca

GENOVA. Il killer si è sentito male, e ha chiesto al pm Zucca che lo stava interrogando di poter «tornare subito in cella». Un profondo malessere psicologico, e ora ha annunciato di rifiutare tutti gli interrogatori in programma con gli altri pm del pool antimostro.

Era la mezzanotte di domenica, dopo 10 ore di serrato confronto. Bilancia ha riempito otto pagine di verbale (subito secretati), ha ridisegnato la scena [illegible] delitti di Genova e smentito, con sempre minore convinzione, di «avere agito sempre assieme a complici». E ha accettato di spiegare meglio i moventi della scia di sangue: «Una vendetta [illegible] tutto e contro tutti». Questo il motivo che lo ha spinto [illegible] uccidere ben 17 volte. Dalle 14 a mezzanotte, davanti al magistrato-confessore di Genova Enrico Zucca, Bilancia avrebbe ricostruito minuziosamente gli episodi riferiti agli omicidi compiuti a Genova. Il difensore di Donato Bilancia, avvocato Enrico Franchini, ha ribadito che il [illegible] assistito ha agito sempre di propria iniziativa. Il legale ha inoltre aggiunto che, secondo quanto ha spiegato Bilancia, gli omicidi sarebbero iniziati da uno sconvolgimento della [illegible] mente originato dall'amicizia tradita di Giorgio Centanaro e Maurizio. Ma Bilancia sarebbe stato vittima [illegible] altre «truffe» sui tavoli da gioco delle bische clandestine, prima dei 70 milioni persi nella bisca di Bogliasco.



Le indagini sul delitto dell'Intercity «630» Tigullio potrebbero trasferirsi ad Alessandria dopo l'ultima confessione di Bilancia

L'interrogatorio di [illegible] di Donato Bilancia ha puntato, in particolare, sui quattro omicidi compiuti a Genova. Sul caso Centanaro (16 ottobre 1997) gli inquirenti [illegible] venuti a [illegible] solo dopo la confessione di Bilancia. Giorgio Centanaro, cinquantenne con il vizio del gioco d'azzardo fu trovato morto il 16 ottobre '97 nella sua casa di via Merello. Le autorità ritenevano che fosse per cause naturali. Bilancia sostiene di averlo soffocato con nastro adesivo per vendicarsi: [illegible] e Parenti, lo avrebbe [illegible] in [illegible] facendogli perdere [illegible] ingente cifra al gioco.

Maurizio Parenti e la moglie Carla Scotto, furono invece trovati morti nel loro appartamento [illegible] piazza Cavour nell'ottobre '97. Bilancia ha confessato di [illegible] ammazzato Parenti per vendetta. La moglie era «solo» una testimone [illegible] scomoda. Bilancia inoltre uccise nella loro abitazione, Maria Luigia Pitto e Bruno Armando Solari, titolari di [illegible] gioielleria.

L'idea di Bilancia [illegible] quella di compiere [illegible] furto, ma poi la situazione è precipitata ed ha sparato. Infine il metronotte, Giangiorgio Canu, ucciso con un colpo di pistola nell'ascensore di un palazzo in [illegible] Armellini: è l'unico omicidio senza movente. Bilancia potrebbe essere interrogato a fine settimana dal sostituto procuratore [illegible] Alessandria Andrea Canciani che conduce l'inchiesta sulla sparatoria di Villa Minerva di Novi Ligure (Alessandria), dove il serial-killer uccise i metronotte Candido Randò e Massimino Gualillo e ferì «Lorena».

Bilancia non sarà tradotto a palazzo di giustizia di Alessandria e l'interrogatorio avverrà nel carcere di Genova. Nessuna decisione, invece, è stata p[illegible] sulla competenza territoriale della Procura che indagherà sui delitti del serial killer. Non è escluso, però, che alla procura di Alessandria possano [illegible] trasmessi da Verona gli atti dell' inchiesta sull'omicidio di Elisabetta Zoppetti avvenuto il giorno di Pasqua sull'Intercity 630 La Spezia-Venezia.

Bilancia ha infatti raccontato [illegible] avere ammazzato la donna nel tratto tra Serravalle e Tortona.

Ma la caccia ai presunti complici [illegible] si ferma. Una Mercedes scura [illegible] quella di «Walter» è stata ripresa per diverse volte dalla telecamera di una banca mentre transitava [illegible] fronte alla [illegible] degli orefici poco prima del loro assassinio. L'indiscrezione trapela da ambienti investigativi. Sembra però che, [illegible] davvero la Mercedes [illegible] quella di Bilancia, a bordo c'era una persona sola. Resta aperta la pista delle impronte digitali scoperte sulla scena degli altri delitti.

Massimo Numa

[illegible]

[illegible]

Dimentica la sigaretta accesa e provoca [illegible] incendio in casa

Dimentica una sigaretta [illegible] in [illegible] da letto, si addormenta e finisce per provocare un incendio. E' successo domenica sera in [illegible] appartamento di via Mongrifone, protagonista Roberto Graziani, 50 anni. Sono intervenuti i vigili del fuoco della caserma di via Nizza che hanno lavorato pochi minuti per avere ragione del rogo. Lievi i danni, limitati alla camera da letto. [c. v.]

[illegible]

Albanese aggredisce agenti Patteggia sei mesi di cella

Un albanese di [illegible] anni, Ilir Koci, ha patteggiato ieri mattina in pretura sei mesi di cella, con la sospensione condizionale. L'altra [illegible] nel bar della stazione Fs era andato in escandescenze e [illegible] cercato di picchiare alcuni avventori che si erano messi a parlare con la moglie. Successivamente ha reagito con violenza agli agenti polfer che hanno cercato [illegible] bloccarlo. Un vice ispettore e [illegible] vice sovrintendente hanno riportato lesioni guaribili in 7 giorni. [f. p.]

[illegible]

Anziana [illegible] morta in [illegible] da letto

Una donna di 92 anni, Caterina Barberis, è stata trovata morta domenica sera nel suo appartamento [illegible] piazzale Moroni. A dare l'allarme è stato il figlio che ha trovato la madre riversa sul pavimento della [illegible] da letto. Secondo i primi accertamenti medico legali, la morte che sarebbe [illegible] tutta probabilità da un edema polmonare, risaliva a poche ore prima. [c. v.]

TRIBU[illegible]

Tentata estorsione Assolti tre savonesi

I giudici del tribunale hanno assolto ieri mattina «perchè il fatto non sussiste» Armando Rubino, 75 anni; Giorgio Rubino, 46 anni e Marisa Rubiu, 54 anni, tutti residenti a Savona. Erano accusati [illegible] tentata estorsione. Secondo il decreto [illegible] rinvio a giudizio avrebbero chiesto una somma di denaro per il rilascio [illegible] alloggio entro i termini pattuiti. [f. p.]

POLIZIA

Controlli del «sabato [illegible]» ritirate tre patenti

Tre patenti ritirate ad altrettanti automobilisti sorpresi a guidare in grave stato di ubriachezza. Sono il bilancio di [illegible] serie di controlli lungo l'Aurelia effettuati nell'ultimo settimana dagli agenti della volante e della Stradale. Decine gli automobilisti fermati. [c. v.]

Auto si capota a Sassello: tre persone medicate al San Paolo

E' fuori pericolo il tredicenne ferito in un incidente a Albisola

[illegible] E' fuori pericolo Silvio De Ambroggi, 13 anni, che venerdì scorso ad Albisola Superiore è rimasto ferito in seguito a un incidente avvenuto in corso Ferrari, [illegible] bivio [illegible] corso Mazzini. Il ragazzino, che gioca nelle giovanili della Rari Nantes ed è una promessa della pallanuoto ligure, potrebbe essere presto dimesso dall'ospedale Gaslini di Genova. Gli ultimi esami, ai quali lo hanno sottoposto i medici, hanno messo in luce un quadro clinico soddisfacente: nessuna preoccupazione per [illegible] trauma cranico riportato dal ragazzino cadendo dalla bicicletta.

Migliorano anche le condizioni di Fabio Briano, 29 anni, abitante in via Nazionale Piemonte, che sabato mattina si [illegible] schiantato con la moto all'altezza di Montemoro. Il giovane, nipote di Graziella Arazzi l'insegnante savonese che era candidata a sindaco per la Lega Nord, è stato ricoverato al Santa Corona con una sospetta frattura [illegible] vertebra. Scongiurata l'eventualità di [illegible] intervento chirurgico.

Altri incidenti stradali nel fine settimana. A Sassello, un'auto si è capottata sul rettilineo che pota al Giovo. Tre i feriti: Antonio Licata, 74 anni, Savona; Ottavina Tresoldi, 41, e la figlia Cristina di 4, abitanti a Rivoli. Le prognosi variano dai tre ai dieci giorni. Sull'Aurelia a Vado Ligure, Ferdinando Porcu, [illegible] anni, abitante a Quiliano, era in sella alla sua Yamaha quando all'incrocio con piazza Cavour, per [illegible] in via di accertamento [illegible] parte dei carabinieri, si è scontrato con una Punto. L'uomo ha riportato fratture giudicate guaribili in 50 giorni. [c. v.]

CANTIERI BAGLIETTO

Operaio precipita a Varazze

Infortunio ieri pomeriggio ai cantieri Baglietto. Un operaio, Silvano Biale, [illegible] anni, residente a Varazze, mentre stava facendo lavori di manutenzione su uno yacht è stato urtato da un carro-ponte, ha perso l'equilibrio ed è caduto da un'altezza di un metro e mezzo. I soccorsi sono scattati immediatamente e hanno mobilitato oltre ai militi della Croce Rossa anche i sanitari dell'ospedale San Paolo, intervenuti [illegible] l'automedicale come succede sempre nei casi di emergenza. Dopo le prime cure, il medico del pronto soccorso ha disposto per precauzione il trasporto dell'operaio all'ospedale San Martino, [illegible] un elicottero [illegible] vigili del fuoco di Genova. Il timore era che Silvano Biale avesse riportato lesioni interne, in seguito alla caduta. Un'eventualità esclusa dai primi esami radiologici ai quali l'operaio dei cantieri Baglietto è stato sottoposto. Se l'è [illegible] contusioni costali. [c. v.]

Alloggi svaligiati

Caccia ai nomadi nel quartiere di Villapiana

SAVONA. Caccia agli zingari, ieri, in città. Polizia e carabinieri mobilitati nelle ricerche [illegible] una Fiat Uno a bordo della quale viaggiava [illegible] banda di nomadi che avevano appena svaligiato alcuni appartamenti nella [illegible] di via Torino.

Mentre tentavano di mettere a segno l'ennesimo colpo, sono stati costretti a scappare perchè un condomino ha sentito dei rumori provenire dal pianerottolo e ha chiamato il 113. Gli zingari sono riusciti a fare perdere le tracce. La polizia ha poi scoperto l'abile stratagemma a cui i ladri erano ricorsi per non farsi vedere dagli abitanti degli alloggi vicini a quello che volevano svaligiare: [illegible] chiuso gli spioncini delle porte con il nastro adesivo. Intanto continua ad abbassarsi l'età degli zingari che mettono a segno i furti. Domenica la polizia ha bloccato una bambina di sette anni che con un complice di 13 giravano «armati» di grossi cacciaviti, gli attrezzi utilizzati per scardinare le serrature degli alloggi. [c. v.]

Raffica di smentite

Le lettere di Camilla? «Mai esistite»

SAVONA. Continua il balletto delle lettere [illegible] Camilla a Carlo, o di Carlo a Camilla. Domenica il settimanale inglese «Sunday Mirror» ha «sparato» che Renato Rinino, 36 anni, il ladro di St. James Palace, è in possesso delle ormai famose missive d'amore «potenti e colme di tenerezza». Ma ieri il fratello di «Lupin», Paolo, ha smentito tutto: «Io [illegible] mai parlato, ripeto mai, [illegible] nessuno, nè con giornali inglesi, nè [illegible] fogli italiani o locali. Nè prima, nè dopo. Ho letto della restituzione del "tesoro" solo sui giornali. Il fatto è che c'è un inglese che mi perseguita, mi telefona tutti i giorni. Non conosco la lingua, e mi fa dire ciò che vuole. Le lettere non sono mai esistite, sennò mio fratello lo avrebbe detto...». Anche il procuratore [illegible] po della pretura, Maurizio Picozzi ha smentito l'esistenza delle lettere d'amore. Circostanza negata a suo tempo pure dalla Mobile, che aveva «smascherato» Rinino attraverso [illegible] impronte scoperte a St. James dopo il colpo. [m. nu.]

Ritardi al Poligrafico

E' rinviato il supplemento sull'Ici

Domani su «La Stampa», a differenza di quanto annunciato, i lettori [illegible] troveranno il secondo elenco di delibere adottate [illegible] Comuni di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta per quanto riguarda aliquote e detrazioni Ici, l'imposta sugli immobili. Il supplemento alla Gazzetta Ufficiale, che tale elenco contiene, non è ancora stato completato e distribuito dal Poligrafico dello Stato. Ci scusiamo con i lettori e, appena possibile, pubblicheremo l'elenco annunciato.

Il ritardo è stato provocato dal fatto che in materia di Ici hanno deliberato non solo i Comuni intenzionati a modificare per il [illegible] le aliquote e le detrazioni fissate nel '97, [illegible] anche quelli intenzionati a confermare l'imposta. Delibere, queste ultime, sostanzialmente inutili perché, in loro assenza, l'imposta del '97 sarebbe [illegible] automaticamente valida anche per l'anno in [illegible]. Detto questo, siccome la legge prevede che ogni deliberazione in materia di Ici debba essere pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale, ecco perché al Poligrafico s'è creato un «intasamento» difficile da smaltire con speditezza.

LETTERE AL GIORNALE

Carisa, i silenzi sono insopportabili

Finalmente abbiamo il consiglio di amministrazione della Fondazione della Cassa di Risparmio di Savona ed abbiamo preso atto [illegible] modalità seguite per la designazione degli incarichi all'interno dello stesso.

La conclusione è, a mio parere, estremamente amara e mi pare che la mia opinione sia condivisa da [illegible] Sbravati, presidente Confesercenti di Savona (come risulta dalla lettera dello stesso pubblicata da La Stampa [illegible] ledì [illegible] maggio) e ritengo anche [illegible] molti savonesi.

Abbiamo un presidente ed un vicepresidente della Fondazione che risultano eletti soltanto grazie al voto dato da se stessi! E' purtroppo evidente che tutte le designazioni, ma proprio tutte, [illegible] state fatte seguendo un iter ed una prospettiva ben chiara e sono [illegible] spese tutte le energie possibili per pervenire [illegible] preciso risultato.

[illegible] veramente sicuri che il tutto sia stato fatto nel [illegible] lo ed esclusivo interesse di Savona e [illegible] e [illegible] tutti abbiano operato [illegible] scelta in piena coscienza ed agito come in allora agì monsignor [illegible] Mari, il vescovo [illegible] Savona fondatore della Cassa di Risparmio?

Io non lo credo affatto. «Putant quod cupiunt» dicevano i Romani, con elegante ma tremenda espressione (credono, sono convinti che la verità coincida con ciò [illegible] ardentemente desiderano), tutti vorremmo che per la Carisa non fosse così, però non ci spero.

Qualcuno ha spiegato ai savonesi le proprie scelte ed i criteri di valutazione posti a base delle designazioni fatte? [illegible] appelli di quasi tutte le parti sociali, dai sindacati alle associazioni di categoria, addirittura del prefetto, in quale considerazione sono stati tenuti? Forse i savonesi non hanno il diritto di porre certe domande, forse i savonesi non meritano risposta alcuna.

Voglio tuttavia ricordare ai miei concittadini che il consiglio della Fondazione, oltre a dover gestire la partecipazione di maggioranza della banca Carisa Spa, amministra più soldi di quanti ne eroghi per spese correnti l'Amministrazione comunale di [illegible]

So che queste mie considerazioni non troveranno risposta alcuna da chi ha contribuito a raggiungere il risultato che abbiamo sotto gli occhi, come nessuna risposta ha avuto il mio intervento sul licenziamento dell'ing. Roberto Cuneo dalla Asl, pubblicato sul «Letimbro», come nessuna risposta hanno avuto gli interventi dello [illegible] ingegnere sugli ultimi numeri del Letimbro stesso. Pazienza, ma almeno non mi resta il senso [illegible] vergogna per aver taciuto.

Gio Batta Auxilia, Savona

Un grazie dell'Aido alla V Circoscrizione

Quale amministratrice dell'Aido provinciale ringrazio la V Circoscrizione per [illegible] dato la possibilità a due associazioni così diverse nei loro scopi ma di volontariato, l'Aido e l'Enpa, di ricavare un utile [illegible] iscrizioni alla «Camminata [illegible] solidarietà». Ringrazio tutti i partecipanti e i loro amici...a quattro zampe. Un grazie speciale ad Ada.

Isola Negro, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

[illegible] (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle ore 20 alle ore 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):
Distretto Savona: tel. numero verde 167.556.688 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: tel. [illegible] verde 167.556.688 (da Noli a Borghetto).
[illegible] Albenga: tel. numero verde 167.556.688 (da Ceriale ad Andora).
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: tel. numero verde 167.556.688.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30:
Alla Torretta, via Paleocapa 3, tel. 851.669.
Di Legino, via Bove 19, tel. 862.025.
Moderna, via Montenotte 103, tel. 829.862.

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
Della Ferrera, c.so Italia 153, tel. [illegible]
Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Bonavia, corso Veneto 3, tel. 640.606.
[illegible]
Comunale, via Gonisole, [illegible]. 51.701.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Gigliati 24, tel. 481.616.
ALBISOLA [illegible]
San Nicolò, via Turati 7, tel. 489.910.
BORGHETTO S. [illegible]
Franchi, via Colombo 15, tel. [illegible].
CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, tel. 505.454.
Per il servizio notturno farmacia *San Giu*[illegible] di Pallare.
CERIA[illegible]
Neri, via Libertà 3, tel. [illegible]
FINALE LIGURE
Comunale, via Ghiglieri 6, tel. [illegible].
LOANO
Superiore, via dei Gazzi 12, [illegible]. 667.003.
[illegible]
Saroldi, piazza Italia 45, tel. 566.650.
[illegible]
Monte Ursino, corso Italia 18, [illegible]
PIETRA LIGURE
Soccorso, via Battisti.
Per il notturno, *Finadri*, piazza della Basilica, tel. 628.085.
QUILIANO
Bormano, via Diaz 2, tel. 880.209.
VARAZZE
Trincheri, corso Matteotti 45, tel. 934.652.

STATO CIVILE

SAVONA 25 MAGGIO

NATI. Michelle Minardi. Anis [illegible]ri. Federico Santini. Jamie Lee Chiodi.

MATRIMONI. Nessuno.

[illegible] Angelo Corallo, 85 anni, Savona, via Donizetti. I funerali si svolgeranno questa mattina [illegible] nella chiesa delle Fornaci. Giovanni Laviosa, 63 anni, Cogoleto, via Co[illegible] dei prati. Trasporto diretto questa mattina alle 10.

[illegible] AMMINISTRATIVA. Al Collocamento di Albenga giovedì è prevista la selezione [illegible] operatori socio-assistenziali [illegible] verranno assunti dall'Istituto Trincheri di Albenga per tre mesi. Al collocamento di Savona è prevista la selezione di due giardinieri [illegible] verranno impiegati per due mesi [illegible] Comune di Varazze. La chiamata verrà effettuata giovedì. Lo stesso giorno [illegible] Collocamento [illegible] è prevista invece la selezione [illegible] dieci netturbini che [illegible] utilizzati per 4 mesi [illegible] Comune di Finale Ligure. Sempre a Finale verranno selezionati anche tre marinai [illegible] esperienza nei servizi portuali che verranno impiegati dal Comune [illegible] Finale per 4 mesi. Per partecipare a queste selezioni è necessario presentare [illegible] il libretto [illegible] lavoro e il cartellino rosa.

DA NON PERDERE

LOANO

Visita guidata a San Martino

«Non solo mare», il ciclo di visite guidate gratuite organizzate dal Cai di Loano fa tappa oggi a Verzi-San Martino. Il ritrovo dei partecipanti è alle 8,30 presso la sede della Torre Pentagonale di Loano. [a. r.]

[illegible]

Iscrizioni per la caccia al tesoro

Sono aperte le iscrizioni alla «Grande caccia al tesoro» indetta dalla Pro Loco di Villanova per il 7 giugno prossimo. Per informazioni e iscrizioni ci si può rivolgere al [illegible] telefonico 0182/582467. [a. r.]

PIETRA L.

Decorazioni floreali agli Ellebori

«Bouquets da mano», due lezioni a cura dell'Ente decorazioni floreali. Appuntamento domani e mercoledì alle 15 a Pietra Ligure, giardino degli Ellebori.

Per informazioni ed iscrizione al corso floreale telefonare allo 019/616721. [a. r.]


CON STEREO+
IL MONDIALE
LO VINCI TU!
Splendide combinazioni di 'gioco'!
Scegli un TV Color o un Videoregistratore da Stereo+: riceverai compreso nel prezzo il magnifico cofanetto delle videocassette con la Storia dei Mondiali di Calcio!
Inoltre potrai decidere come pagare: scegliere un finanziamento a tasso 0% (T.A.N. 0% T.A.E.G. 0%), oppure iniziare a pagare a Settembre in comode rate personalizzate.
PRESTITEMPO
STREPITOSE NOVITÀ
RIVENDITORE AUTORIZZATO
omnitel
STEREO+
TV COLOR • HI-FI • VIDEOREGISTRATORI • TELECAMERE • TELEFONIA • CELLULARI • PICCOLI, MEDI, GRANDI ELETTRODOMESTICI
STEREO+: P.zza del Popolo, 7r. - tel. 019/823.908 - 833.56.06
STEREO+ Il Gabbiano: C.so A. Ricci - tel. 019/819.053-54
STEREO+2: NUOVO PUNTO VENDITA Via N. Sauro, 23r. - tel. 019/838.67.97
PUBLICITALIA

Graziato sabato scorso da Scalfaro. I magistrati hanno rivisto il decreto

Cesare Giordano torna in carcere

Il parricida di Dego arrestato ieri pomeriggio

SAVONA. «No, mia mamma [illegible] può rispondere al telefono. Adesso proprio [illegible] può». Inutile insistere con il fratello di Ce[illegible] Giordano, il carrozziere di Dego che [illegible] anni fa uccise il padre «padrone».

Condannato a dieci anni, Giordano sabato scorso [illegible] tornato in libertà, «graziato» dal presidente della Repubblica. Ieri però, dopo due giorni di libertà, è stato nuovamente arrestato e condotto in carcere. Un dietro front dovuto ad [illegible] più approfondita interpretazione del decreto [illegible] grazia. Che in realtà ha scontato a Giordano soltanto un anno, su quattro che ancora doveva trascorrere dietro le sbarre.

L'avvocato Amedeo Caretti [illegible] provato. «Mi hanno chiamato oggi, al momento dell'arresto. Al [illegible] cliente [illegible] crollato [illegible] mondo addosso, è disperato. Domani mattina (oggi) presenterò una domanda per l'affidamento



Il parricida Cesare Giordano

ai Servizi sociali. Mi auguro che alla luce di quanto è [illegible] discutano la mia istanza entro il più breve tempo possibile».

Il legale dice di non [illegible] alcun atto ufficiale. «Ho soltanto l'ordine [illegible] carcerazione [illegible] oggi, che mi è stato consegnato dal mio cliente. Domani (oggi) andrò a parlare con il procuratore della Repubblica, avrò modo di consultare il decreto». L'avvocato non vuol spendere altre parole. [illegible] magistrati hanno agito in buona fede. Ordinando [illegible] scarcerazione, hanno assunto l'interpretazione più favorevole all'imputato».

Tutto verterebbe appunto su una interpretazione. Spiega il sostituto procuratore Alberto Landolfi: «Abbiamo ricevuto un fax da Pianosa, che faceva riferimento al decreto [illegible] ad una riduzione della pena a tre anni. Abbiamo interpretato il decorrere di tale periodo a partire dal primo giorno di detenzione. Giordano aveva già scontato quattro anni, dunque doveva essere liberato». Continua il procuratore Vincenzo Scolastico: «Abbiamo ricevuto in seguito copia del decreto: [illegible] i tre anni ancora da scontare dovevano decorrere dalla data del provvedimento, ovvero da sabato [illegible] [f. p.]

FINALE L.

Alberghi, troppe tasse

Troppi alberghi vengono trasformati in seconde [illegible] con l'impoverimento delle capacità ricettive della Riviera. Il fenomeno è evidente in tutte le località, da Alassio a Finale, da Loano a Varazze. Per arginarlo [illegible] giunta di Finale chiede aiuto [illegible] Provincia [illegible] Regione. «Non ci [illegible] gli strumenti urbanistici che danno la possibilità [illegible] impedire certe trasformazioni», ricorda il sindaco Pier Paolo Cervone. L'argomento sarà oggetto di dibattito questa sera in Consiglio comunale con un ordine del giorno proposto della maggioranza. Alla vigilia dell'assise da segnalare un documento dell'Associazione albergatori. Dice il presidente Angelo Berlangeri: «Abbiamo saputo [illegible] questa discussione solo [illegible] La Stampa. Per aiutare il [illegible] ci vuole flessibilità, regole burocratiche semplici, una politica fiscale locale che tenda a ridurre [illegible] peso che grava sulle imprese». Gli albergatori hanno scritto una lunga lettera al sindaco e ai capigruppo. Va detto comunque che non tutte le trasformazioni degli alberghi [illegible] spinte speculative. Dal mercato delle vacanze arrivano tendenze precise. Ci sono buone richieste per i residences e per gli appartamenti ammobiliati di qualità. In Liguria le seconde case [illegible] sempre bistrattate [illegible] chi le sceglie è spesso considerato un turista di serie B. Molti alloggi al mare sono in pes[illegible] condizioni [illegible] la legge regionale non decolla. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Oggi i funerali [illegible] Iebole artigiano [illegible] Alassio

Si svolgeranno alle 15,30 nella chiesa Evangelica di Finalborgo i funerali di Gualtiero Iebole, 48 anni, artigiano, residente a Pietra e molto noto ad Alassio. L'uomo [illegible] morto in seguito [illegible] malattia. Lascia [illegible] moglie Cristina Mantegari, commerciante. [a. r.]

[illegible] L.

I carabinieri salvano aspirante suicida

Probabilmente voleva gettarsi fra i binari [illegible] farla finita. Qualcuno ha notato il giovane, non residente in zona, ed ha avvertito i carabinieri che lo hanno portato in salvo. Il fatto [illegible] avvenuto l'altra sera lungo la linea ferroviaria fra Pietra Ligure e Loano. [a. r.]

[illegible]

Incidente sull'Aurelia, uomo in prognosi riservata

Michelangelo Boccafurri, [illegible] anni, residente a Balestrino, [illegible] ricoverato da ieri in prognosi riservata all'ospedale Santa Corona per i traumi riportati in un incidente [illegible] Ceriale. A mezzogiorno, l'uomo, alla guida del suo scooter, ha urtato contro un'Opel Astra procurandosi la sospetta lesione della spina dorsale. [r. sr.]

[illegible]

Traffico all'aeroporto per il Gran Premio

Soddisfazione all'aeroporto per l'intenso traffico verificatosi in occa[illegible] del Gran Premio [illegible] Montecarlo. Sono state [illegible] centinaio le persone che hanno raggiunto la Riviera in aerotaxi, pubblici e privati, per proseguire poi in auto verso il Principato. [r. sr.]

[illegible]

Vista ad Alassio [illegible] Laigueglia la «scomparsa»

Si torna [illegible] sperare per E.B., 75 anni. La pensionata, scomparsa da dieci giorni dalla sua casa di Testico, sembra essere stata vista nei giorni scorsi ad Alassio, Laigueglia, dove probabilmente ha anche giocato al lotto, ed Albenga. [m. br.]

[illegible]

Zingari fermati per furto in appartamenti

Bambini e mamme nomadi, con tanto di lunghi [illegible]iti, a caccia di oro, denaro e masserizie. Da un po' di giorni finiscono inevitabilmente nel mirino delle forze dell'ordine. Continua infatti l'opera [illegible] controllo di zingari arrivati in carovane. Ieri i vigili [illegible] Ando[illegible] hanno fermato in centro un gruppetto di giovani nomadi sospetti. Sempre ieri [illegible] Laigueglia i carabinieri hanno fermato due zingari bambini in via Concezione. [m. br.]

[illegible]

«Accettabile» l'aria della Val Bormida

Qualità dell'aria giudicata «accettabile» [illegible] Cengio, Carcare, [illegible] in località Farina [illegible] Cairo Montenotte. I dati sono forniti dal Nucleo operativo provinciale che, ogni giorno, effettua i rilevamenti nei tre paesi della Val Bormida. [l. b.]

[illegible]

Oggi il processo d'appello per il parricida

Processo d'appello oggi [illegible] Genova per Rodolfo Mondoni, condannato nel marzo '97 [illegible] 15 anni e mezzo di arresti domiciliari per l'omicidio del padre Federico, compiuto nel novembre '95 a Toirano. I difensori Stefano [illegible] Silvio Carrara Sotour chiederanno alla corte d'assise d'appello la rinnovazione della perizia psichiatrica [illegible] di quella autoptica, e sosterranno l'ipotesi dell'omicidio preterintenzionale. Mondoni era stato arrestato nel marzo 1996 e aveva fatto un anno 2 giorni di carcere prima del giudizio. [f. p.]

Per mezzo secolo ha «sfornato» ragionieri e periti commerciali provenienti da tutta la Riviera

Alassio, dopo 50 anni chiude la «Bartalini»

La scuola privata [illegible] aveva più [illegible] numero sufficiente [illegible] iscritti

ALASSIO. L'istituto tecnico commerciale «Leonardo da Vinci», meglio conosciuto da più di 50 anni come «Bartalini», [illegible] arrende alle poche iscrizioni. «Questo è l'ultimo anno di apertura.

Dopo tre anni [illegible] sacrifici economici p[illegible] cercare [illegible] resistere, ora il costante e progressivo diminuire della presenza degli alunni [illegible] costringe a chiudere i battenti», ha annunciato la famiglia Bartalini [illegible] rammarico.

E [illegible] poteva essere diversamente: l'istituto è formato da cinque classi [illegible] una sola [illegible]zione. La sparizione di una classe, mentre nelle statali modifica ben poco, nelle private diventa di vitale importanza.

La storica scuola privata alassina, fondata nel 1945 [illegible] «legalmente riconosciuta» a partire dal 1948, ha diplomato moltissimi ragionieri e periti commerciali residenti nel Ponente savonese. Le prospettive sul suo futuro, così come [illegible] altri istituti dello stesso tipo, non erano per niente rassicuranti [illegible] da [illegible] scaturita la decisione obbligata. [illegible] 1989 si era spento Flavio Bartalini, preside [illegible] titolare dell'istituto commerciale, dopo [illegible] vita dedicata alla scuola. [m. br.]



Dopo mezzo secolo [illegible] lavoro chiude ad Alassio [illegible] scuola privata «Bartalini»

Accettò dono da malato

E' condannata una infermiera del S. Corona

SAVONA. E' stata condannata dal tribunale a due mesi di reclusione, con la sospensione condizionale [illegible] la non menzione, Mariangela Salata, 53 anni, infermiera del S. Corona, difesa dagli avvocati Luca Battaglieri [illegible] Mario Marcelli.

E' stata riconosciuta colpevole di corruzione per aver accettato in dono da un paziente che aveva assistito [illegible] amore e perizia un paio di orecchini dal valore di [illegible] mila lire. Il pm Aberto Landolfi aveva chiesto [illegible] mesi. Gli atti verranno [illegible] trasmessi all'Asl per i passi amministrativi. [f. p.]

Appello da Millesimo

«Salviamo la sanità della Valle»

MILLESIMO. «Si trovano i soldi per recuperare castelli [illegible] monumenti, [illegible] [illegible] per la sanità». A lanciare l'«accusa» agli amministratori pubblici della Val Bormida è Maria Cecilia Niello, millesimese, ex dipendente Asl, che chiama a raccolta i sindaci, [illegible] presidente [illegible] Comunità montana e i responsabili dei servizi sanitari. Dice: «E' tempo che si [illegible] per fare qualcosa in maniera tale da garantire la tutela della salute della popolazione».

Prosegue: «Di esempi ne abbiamo innumerevoli. Uno fra tutti, l'ex ospedale di Millesimo, chiuso da tempo, che [illegible] in uno [illegible] [illegible] totale abbandono. Le tubature [illegible] ormai completamente distrutte [illegible] causa dell'incuria. Non si poteva utilizzare la struttura per ospitare ambulatori, uffici e un piccolo centro di fisioterapia senza che i pazienti debbano andare a Savona, o in altre località?».

E, proprio a Millesimo, [illegible] protesta [illegible] assai accesa. In paese sono stati chiusi gli ambulatori [illegible] neurologia, ginecologia, gastroenterologia, laboratorio ana[illegible] [illegible] consultorio. Soppressione contro la quale si è scagliato anche il Consiglio direttivo [illegible] Società operaia che, [illegible] assenza di risposte, non ha escluso la possibilità di dar vita ad iniziative [illegible] lotta.

Dice [illegible] Niello: «E poi, non dobbiamo dimenticare la residenza sanitaria per anziani che, nonostante le promesse, [illegible] ancora entrata in funzione». Conclude: «Possibile che si rie[illegible]scano [illegible] trovare finanziamenti per i beni architettonici - cosa peraltro importantissima - ma si continui a perdere di vista il settore sanitario che dovrebbe esse[illegible] [illegible] priorità per quanti amministrano e non solo uno specchio per le allodole in occasione [illegible] campagne elettorali». [l. b.]

Accordo con l'Asl

I [illegible] all'ospedale [illegible] Albenga

PIETRA L. L'ospedale [illegible] Albenga sarà dotato [illegible] ambulatori di neurochirurgia, chirurgia plasti[illegible] [illegible] vascolare ed altre specialità [illegible] oggi presenti solo al Santa Corona di Pietra Ligure. E' una delle novità [illegible] [illegible] punto in questi giorni negli incontri fra i vertici del nosocomio pietrese e quelli dell'Asl 2 dopo [illegible] proteste per la chiusura di tutto il polo materno-infantile ad Albenga. Intanto a Pietra c'è un boom di nascite: 70 in 40 giorni. Ma solo 19 dei neonati sono stati partoriti da donne residenti fra Ceriale, Andora [illegible] entroterra.

La chiusura di ginecologia, ostetricia e pediatria ad Albenga, anche se programmata da anni, [illegible] avvenuta quasi all'improvviso [illegible] 15 aprile scorso. Tutte le competenze sono [illegible] trasferite [illegible] Santa Corona dove però [illegible] [illegible] ancora arrivata una parte del personale che era impiegata al S.M. Misericordia. Dovrebbero prendere servizio a Pietra alme[illegible] quattro vigilatrici d'infanzia, tre ostetriche, [illegible] o due medici. Ad Albenga devono essere attivati una serie di servizi ambulatoriali che riguardano ostetricia, ginecologia e pediatria. A gestirli saranno i medici del Santa Corona. La novità è che altre specialità, soprattutto [illegible] [illegible] [illegible] servizio ambulatoriale ingauno. Ma il precipitare degli eventi non ha certo aiutato il passaggio fra i due ospedali. Nel reparto al quarto piano [illegible] padiglione «18» di Pietra c'è il tutto esaurito. Lo spazio rischia di non essere sufficente in attesa del completamento del nuovo polo di maternità-pediatria e ginecologia su due piani nel padiglione «17» da tempo in fase di ristrutturazione. [illegible] il trasferimento fosse stato programmato con la nuova Divisione ci sarebbero stati meno problemi e, forse, meno proteste. [a. r.]

Iniziativa a Cairo

Gemellaggio con la Francia per l'Ipsia

CAIRO M. Progetto «Ali Forti» ed un «gemellaggio di lavoro con un istituto francese»: [illegible] le iniziative dell'Istituto professionale di Cairo. La prima è un progetto didattico indirizzato a disoccupati, cassaintegrati ed iscritti alle liste [illegible] mobilità, non diplomati, e [illegible] più di 20 anni. Spiega la professoressa Sara Bigi: «Si tratta di un [illegible] biennale, finalizzato ad ottenere [illegible] qualifica di operatore di macchine utensili computerizzate, una qualifica identica [illegible] quella ottenuta dai normali studenti [illegible] triennio. Il [illegible] si ba[illegible] infatti, sulle conoscenze, scolastiche o lavorative, già acquisite, che saranno valutate in fase di iscrizione in modo da bypassare alcune materie dove vi è già competenza». Proprio per questo [illegible] percorso didattico è costruito intorno al singolo elemento [illegible] per i due anni non ci saranno voti, [illegible] solamente il raggiungimento, [illegible] meno, degli obiettivi prefissati. I voti compariranno solamente alla fine del biennio, nell'esame [illegible] qualifica. Inoltre l'orario, di 5 ore per 5 giorni la settimana, sarà stabilito in [illegible] alle richieste della maggioranza degli iscritti. Sia l'iscrizione che il materiale didattico sono gratuiti. Il corso sarà presentato venerdì nella sede dell'istituto.

Per quanto riguarda, invece, il gemellaggio con un liceo professionale di Mentone, che dovrebbe concretizzarsi a giorni con l'arrivo di [illegible] studenti francesi, il professor Colombo spiega che «non si tratta di uno scambio culturale, ma di vero e proprio gemellaggio didattico che coinvolge anche i professori.

L'obiettivo è quello di uno scambio di informazioni ed esperienze. Gli studenti si esprimeranno nella lingua dei compagni, confrontandosi [illegible] le loro materie [illegible] i loro metodi d'insegnamento». [m. ca.]

Ad Alassio inaugura «Fascio e fumetto», rassegna dei comics degli Anni 30

Martedì notte tra jazz e rock

Il «Franco Nemeth Trio» stasera a Finale

Jazz live del «Franco Nemeth Trio» da Pilade a Finalmarina, «Gli Ascendenti» alla Piazzetta e il gruppo «Wilson Pigato Soul Band» al Jammin ad Albenga, rassegna di fumetti ad Alassio. Questi gli appuntamenti.

ALBISOLA S. Ritrovi al Med Cafè, alla Dolce Vita e al Pilar.

ALBISSOLA M. Musica al Flamenco e al Tuttifrutti.

[illegible] Ritrovi al Pirata, al Tnt, al bar Senzanome e alla Boutique della birra. Piano bar Al Baretto di piazza del Popolo.

[illegible] Ritrovo giovane [illegible] Nico's [illegible] maxischermo.

[illegible] Spazio musica al Bee Pub e al bar Lunico.

[illegible] Ritrovo al Green Pub in via Castellani e alla gelateria Crespi.

[illegible] Aperto anche a mezzogiorno il [illegible] The Killer's Inn.

[illegible] L. Jam session jazz live alla maxipaninoteca Pilade: oggi il «Franco Nemeth Trio».

BORG[illegible] Ritrovo in settimana al Mulino Club [illegible] Verezzi.

PI[illegible] L. Messaggerie, anche [illegible] possibilità di fare karaoke via Internet, al Dolphin's sul lungomare Bado. Nuovo «La Sosta Pub».

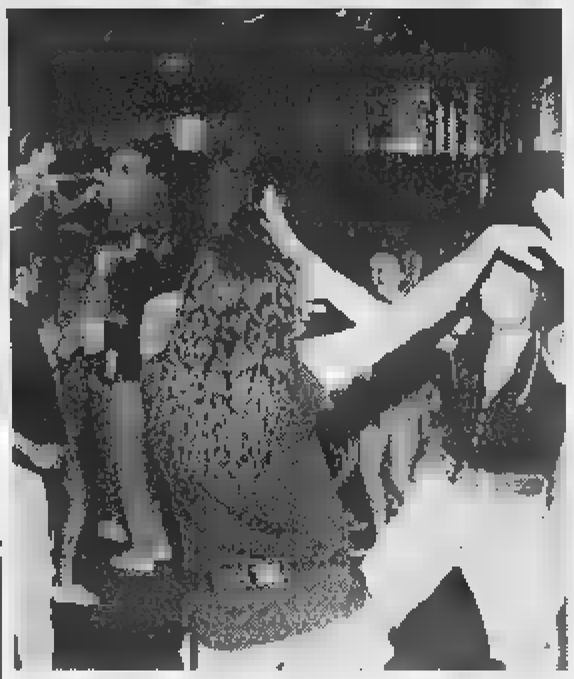
LOANO. Karaoke e ritrovo al Poseidon. Dancing, anche al pomeriggio con Cristian, al Seitta. Danze nel pomeriggio anche al Manhattan Inn. Messaggeria al bar Olanda. Slot machine e premi al «Cristal Palace» sul lungomare Roma. Ritrovi in settimana alla birreria Il Calderone del Dagda sotto al ristorante Campione (Palasport) e all'Atravirago.

[illegible] Music live de «Gli Ascendenti» alla Piazzetta degli Artisti. Blues, soul e funky dei «Wilson Pigato Soul Band» al Jammin. Ritrovi in settimana al Jammin' discopub e al John Smith Pub. Rock Bank Caffè in via Genova. Musica e stuzzichini [illegible] Le Macine del Minisport.

CERIALE. Paninoteca La Ruota.

ALASSIO. «Fumetto Alala»: mostra antologica di fumetti degli Anni 1930-1940 («Fascio e fumetto») [illegible] oggi nelle sale di palazzo Morteo. Musica al bar Vittoria. Ritrovi [illegible] settimana al Clapsi, al Gallo George, al Caos, al Mozart, all'Irish Pub, allo Zanzibar, da Spotti e al Gabbiano. Si conclude domani [illegible] «Wilde» il ciclo «A tutto schermo» il cineforum ospitato dal Ritz.

ANDORA. Al Timone liscio-revival. Ritrovi al Bit Below e alla Casa del Priore. [a. r.]



Dance e live nei locali del Savonese per la [illegible] del martedì

Un locale dedicato ai gay

Pietra, La Sosta dedica due sere per non emarginare i «diversi»

PIETRA L. Serate per gay e lesbiche da giovedì prossimo a La Sosta Pub nel centro storico di Pietra Ligure. Si tratta di una novità quasi «dirompente» per una località notoriamente dalla vita notturna molto soft e sen[illegible] locale da ballo per i giovani. Va detto subito che l'appuntamento, verrà ripetuto al secondo e quarto giovedì di ogni mese, [illegible] tutt'altro che a luce rossa.

Nulla di proibito quindi anche [illegible] i primi volantini dell'iniziativa distribuiti in città da alcuni giorni [illegible] passati inosservati. Spiega Daniela Tarditi, nuovo gest[illegible] de La Sosta Pub locale chi si trova a pochi metri dalla centralissi[illegible] piazza XX Settembre: «In questi due giovedì il pub [illegible] sarà riservato solo a gay e lesbiche. L'apertura è per tutti. In questi giovedì in particolare faremo da punto di incontro con [illegible] titolo "un posto per noi"».

All'iniziativa collaborano Arcigay e Arcilesbica di Savona. Per chi si presenta a La Sosta Pub di [illegible] Libertà a Pietra [illegible] la tessera di una di queste due associazioni ci sarà [illegible] sconto sulle consumazioni. L'iniziativa verrà ripetuta per tutta l'estate, sempre di giovedì, dalle 21 alle 4 di notte. Per informazioni rivolgersi al Circolo della federazione Arcigay e Arcilesbica «Un posto per noi» in via Giacchino 22 a Savona (martedì e giovedì dalle 21 alle 23), oppure al numero telefonico 019/807494.

La Sosta Pub ha già portato una ondata di novità in centro a Pietra proponendo, per diverse sere alla settimana, la lap dance.

Un paio di ragazze ballano sui tavoli al ritmo della dance come in alcuni dei più noti locali notturni del Nord Italia. Una notizia non straordinaria [illegible] il tutto non accadesse nella «tranquilla» Riviera [illegible] Ponente e, in particolare, a Pietra Ligure, da sempre considerata una delle «belle addormentate» del Ponente. [a. r.]

Domani a Cairo

Concerto per l'Admo all'Abba

CAIRO M. Prima assoluta, domani sera, al teatro Abba di Cairo, con la commedia musicale «Non lasciar fuggir la coccinella». L'appuntamento, con ingresso ad offerta, inizierà alle ore 21, ed è stato organizzato a favore dell'Associazione italiana donatori d'organi. Si tratta di una commedia musicale sottoforma di concerto, che si avvale delle musiche di Mario Salvatore Ferrari, dirette dal maestro Marco Milano, mentre i testi sono di Giuseppe Rando. Fra i protagonisti nomi come il tenore Andrea Elena, già esibitosi alla Scala, al Regio [illegible] Parma e di Torino, alla Fenice di Venezia e all'Arena di Verona, oltre che in numerosi concerti all'estero, dall'Inghilterra agli Stati Uniti, dal Giappone all'Egitto. Da citare [illegible] soprano Linda Campanella, vincitrice di numerosi premi, e che spazia dalla lirica al canto gregoriano e barocco, ed il basso brillante Matteo Peirone, anch'egli vincitore di numerosi premi ed esibitosi, fra l'altro, al Regio di Torino e di Parma, al Carlo Felice.

Così come elevata è la qualità del coro Giuseppe Manzino, diretto dal maestro Cinzia Camuzzi. Il coro, che prende il nome dal noto compositore savonese, si è formato nel 1995 ed attualmente vanta 57 elementi. Fra i protagonisti, ovviamente i musicisti: Irene Schiavetta al piano, Massimiliano Patetta al violino e Gian Luca Campi alla fisarmonica. [m. ca.]

Il «Porta Molino»

Ha chiuso «il caffè» di Albenga

ALBENGA. Un «mito», anche se ormai lontano, che [illegible] c'è più. Da qualche giorno, infatti, ha chiuso i battenti il bar «Porta Molino», uno dei punti di ritrovo più antichi della città. Il bar, sino a pochi anni fa, [illegible] il «centro notturno» dell'Albenga agricola e tiratardi. Tra le sale del caffè si sono disputate mi[illegible]be partite di tarocchi, cirulla, biliardo con protagonisti come «Il professore», «Celentano», «Menego» e una enorme quantità di persone che, una volta all'interno del bar, dimenticavano ruoli sociali ed economici. Al «Porta Molino» (ma tutti gli albenganesi lo chiamavano «Da Ramurin» in onore del primo proprietario che lasciò poi in «eredità» al socio, Carlo, anche il nome) c'erano tutti: agricoltori, imprenditori, operai, artigiani. Carlo, il titolare, era capace di un gelato eccelso ma «odiava» preparare la cioccolata calda. Ad un turista che ne chiedeva una [illegible] Carlo allungo 500 lire (il costo di allora) dicendogli di andare a farselo fare al bar di fronte.

Poi, dieci anni fa, la vendita e il cambio di gestione con conseguente cambio di clientela. Un po' perchè quei personaggi non ci sono più, un po' perchè cambiano i tempi e il bicchiere di vino da giocarsi ai tarocchi o a boccette non fa più moda. E anche «Porta Molino», [illegible] tante altre osterie e simboli dell'Albenga di ieri, ha dovuto abbassare per sempre la saracinesca. [s. p.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

Ruota					
BARI	17	48	14	19	45
	57	56	54	54	52
CAGLIARI	18	28	20	42	[illegible]
	83	73	72	66	56
FIRENZE	81	66	36	42	3
	92	76	68	60	49
GENOVA	71	1	25	39	17
	100	77	64	58	56
MILANO	15	47	72	32	56
	82	55	[illegible]	46	39
[illegible]	2	28	32	83	69
	68	55	47	47	45
PALERMO	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	12
	94	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
ROMA	[illegible]	58	22	72	32
	104	89	77	81	[illegible]
TORINO	57	[illegible]	36	34	[illegible]
	83	73	72	69	60
VENEZIA	11	25	[illegible]	72	[illegible]
	91	90	55	53	51

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 21 di Roma. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

21-34	21-66	21-11	21-68	21-25;
21-1	21-76	21-55	21-27	21-10;
21-64	21-3	21-18	21-29	21-56;
21-23	21-46	21-16	21-44	21-13;
21-80	21-39	21-42	21-6	21-86;
21-90	21-78	21-70	21-62	21-81.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo [illegible] presunta scadenza in settimane:

Bari 63 (3); Cagliari 82 (2); Firenze 31 (0); Genova 39 (1); Milano 69 (2); Napoli 15 (3); Palermo 32 (3); Roma 10 (2); Torino 29 (3); Venezia 47 (1).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Cagliari:

8-1	8-41	8-44	23-61	23-71;
8-74	8-84	8-75	23-24	23-45;
8-55	8-16	8-46	23-85	23-46;
8-86	8-67	8-87	23-7	23-57;
[illegible]	8-71	23-1	23-41	23-44;
8-24	8-45	23-74	23-84	23-75;
8-85	8-46	23-55	23-16	23-56;
8-7	8-57	23-86	23-67	23-03.

Per gemelli la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Bari:

80-81-82	81-82-85	82-83-89;
80-81-83	81-82-86	83-84-85;
80-81-84	81-82-87	83-84-86;
80-81-85	81-82-88	83-84-87;
80-81-86	81-82-89	83-84-88;
80-81-87	82-83-84	83-84-89;
80-81-88	82-83-85	84-85-86;
80-81-89	82-83-86	84-85-87;
81-82-83	82-83-87	84-85-89;
81-82-84	82-83-88	84-85-86.

Vincite: Ambo 12-51 Napoli

SUPER ENALOTTO [illegible] CACCIA AL JACKPOT

[illegible] normali e sistemi integrati

L. [illegible]	18 - 22 - 20 - 31 - 48 - 16 90 - 9 - 15 - 34 - 41 - 86
2 combinazioni	
L. 5600	83 - 82 - 26 - 23 - 40 - 69 - 75
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000	- [illegible] fisse prese 1 a 1 = 89 - 27 - 10 - 84
224 combinazioni	- varianti = 12 - 24 - 36 - 48 - 56 - 69 - 85 - 87

[illegible] a cura della Ricevitoria n° 400 di Davide e Liliana Miela, via Viana 27, Candela.

Alassio, anche Bossi assiste all'uscita della rappresentativa di calcio della Lega

Padania «batte» Costa Azzurra

Finisce 4 a 1 la partita della nazionale «verde»

ALASSIO. Un nazionale padana agguerrita ed un Bossi compiaciuto. Si sono incontrati domenica pomeriggio allo stadio Ferrando con un contorno [illegible] 500 persone e la sezione leghista alassina al gran completo.

L'occasione è stata fornita dal primo incontro a livello internazionale tra la squadra di Padania e una rappresentativa della Costa azzurra. Il risultato, esaltante per i giocatori del Sole delle Alpi è stato di 4 a 1. Umberto Bossi, arrivato con un leggero ritardo sulla tabella di marcia, si è detto entusiasta dell'iniziativa, una «partita di rodaggio in attesa [illegible] campionato padano che inizierà a settembre». L'unico attimo di tensione si è respirato quando la banda di Alassio, nella sua scaletta musicale, dopo Va' Pensiero e la Marsigliese ha «sfornato» brani «sudisti» come «O sordato innamurato» e «Nannì Nannì». Dalle tribune sono stati lanciati fischi di disapprovazione per alcuni minuti.

Dopo il matcht Bossi ha brindato e scherzato con gli amici, [illegible] primis il senatore-sindaco [illegible] Alassio Roberto Avogadro anche lui allo stadio, con loro ha cenato in serata con un menù a base di pesce e si è concesso sigaro, caffè e fiumi di Coca Cola. Irruente, decisionista e con quel po' di strafottenza ed arroganza che lo contraddistingue il «senatur» ha telefonato alla moglie rendendola partecipe del suo relax domenicale. Intorno alla [illegible] ha salutato gli amici ed è ripartito verso i suoi impegni. Domenica prossima i leghisti alassini, che hanno organizzato un pulmann, lo ritroveranno a Pontida per il tradizionale incontro con il popolo di Padania a raccolta. Dal 10 giugno partirà il «tifo contro» la nazionale italiana ai mondiali di calcio [illegible] «Teniamo per gli altri». [m. br.]



La nazionale [illegible] calcio padana vittoriosa domenica ad Alassio

STASERA AL CINEMA

[illegible] OGGI R[illegible]

ASTOR. Tel. 854.627. **Tempesta di fuoco.** Viet. min. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 12[illegible]; 8000; [illegible].

DIANA 1. Tel. 825.714. **Blues Brothers.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel. 825.714. **Il grande Lebowski.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; [illegible].

[illegible] 3. Tel. 825.714. **Titanic.** Or.: 18; 21. Lire 12.000; 8000; 7000.

ELDORADO. Tel. 825.714. **Deep impact.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

JOLLY. Tel. 850.570. **Film a luci rosse.** Orario: 16; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

FILMSTUDIO. Tel. [illegible]. **[illegible] parole, parole.** [illegible]: 20,30; 22,30. Lire 8000; 7000; 5000.

SALESIANI. OGGI RIPOSO.

[illegible] Tel. 640.253. **Aprile.** Or.: 20,45; 22,30 (festivi 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

[illegible] 640.427. **[illegible] impact.** Or.: 20,30; 22,30 (festivi 16; 18,10; 20,20; 22,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

AMBRA. Tel. 51.419. **[illegible] la cienazione.** Or.: 20,30; 22,30. [illegible] 10.000; 6000; 5000.

[illegible] 50.987. **Mr. [illegible]** Or.: 20,30; 22,30 (festivi 16; 17,30; 19; 20,40; 22,30). L. 10.000; 6000; 5000.

[illegible] RIPOSO. Ore 21. Lire [illegible]

[illegible] PROGRAMMA. Or.: 20; 22. L. 8000; 6000.

[illegible] Tel. 692.910. OGGI RIPOSO. Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 8000.

LOANESE. Tel. 669.961. **[illegible] Monty.** Ore 21. Lire 5000.

LUX. OGGI RIPOSO. Ore 21. Lire 7000; 5000.

TEATRO [illegible] OGGI RIPOSO. [illegible] 21,15. Lire 7000.

VERDI 1. Tel. 97.249. **Deep impact.** Or.: 20,30; 22,40. Lire 12.000; 8000.

VERDI 2. Tel. 97.249. **Blues Brothers.** Or.: 20,20; 22,40. Lire 12.000; 8000.

IMPERIA

[illegible] .978. OGGI RIPOSO.

[illegible] 83.871. **Deep impact.** Or.: 20,10; ult. 22,30. Lire 7000.

[illegible] Tel. [illegible]. **L'uomo della pioggia.** Or.: 20,15; 22,30. Lire 7000.

IMPERIA. [illegible]. 292.745. **[illegible] e una [illegible].** [illegible]: 20,20; 22,30. Lire 7000.

CAPITOL. Tel. (0184) 43.440. OGGI RIPOSO.

MARISI. Tel. [illegible] OGGI RIPOSO.

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice (tel. 589.329 - 591.697): Riposo. Auditorium E. Montale, venerdì 29, concerto Dist laboratorio di informatica musicale. Ore 21.

Teatro Stabile - Teatro della Corte (tel. 534.22.00): La tragedia di Cymbeline re di Britannia, di W. Shakespeare, regia di J. Fertini.

Teatro Stabile - Sala Duse (tel. 534.22.00): Riposo. Prenotazioni per Chi ti ha detto che eri nudo; I fiori di Marte; Insopportabili [illegible] Pulcinella servitore di due padroni.

[illegible] (tel. 8393.589): Antonella Ruggiero in concerto. Ore 21,30.

Teatro della Tosse - Sala [illegible] Trieste (tel. 247.07.93): Riposo. Prenotazioni per I persiani alla Fumara, di T. Conte, E. Luzzati con I. Danieli, G. Ilari. In scena alla Fumara dall'1 al 14 giugno. Intero dall'1 al 3 L. 20.000, dal 4 L. 25.000.

Teatro della Tosse - Sala Dino Campana (tel. 247.07.93): Riposo.

Teatro della Tosse - Sala Agorà (tel. 24.70.793): Riposo.

Teatro Modena - Sampierdarena (tel. 24.74.168): Riposo.

Teatro Garage - Sala Diana (tel. 51.07.37): Riposo.

CINEMA

America 1: Blues Brothers. **America 2:** Artemisia. **Ariston 1:** L'avvocato del diavolo. **Ariston 2:** Will Hunting. **Augustus:** Deep impact. **Cineplex:** sala 1: Il tocco del male. [illegible] 2: Titanic. **Sala 3:** L'isola in via degli uccelli. **Sala 4:** Artemisia. **Sala 5:** K. **Sala 6:** Deep impact. **Sala 7:** Blues Brothers. **Maestrale:** Delitto tra le righe. **Brucale:** Aprile. **Cantine sala 1:** Il destino. **Cantine sala 2:** Aprile. **Europa:** Il ladro. **Lux:** La vita è bella. **Odeon:** Blues Brothers. **Olimpia:** Mimic. **Orfeo:** Il grande Lebowski. **Ritz:** La parola amore esiste. **Universale 1:** Codice Mercury. **Universale 2:** Tempesta di fuoco. **Universale 3:** Niente [illegible] bocca. **Verdi:** Il tocco del male.

Albisola: un «big» [illegible] pennelli e pentagramma

Con Boj anche Reverberi maestro d'arte e musica

Che grandi maestri dell'arte contemporanea, da Bengt Lindstroem a Bruno Ceccobelli, fossero habitué dello studio di Walter Boj ad Albisola, è un fatto noto. Ma che fra loro ci fosse anche un personaggio di straordinaria attualità e coinvolgimento multiculturale, [illegible]cisamente qualcosa che va al di là dell'obbligatoria annotazione.

Giampiero Reverberi è pittore di fama ormai ben più che nazionale. Di sua proprietà, per dire, sono i quadri di una recente donazione alla città di Genova di cui è originario: opere non solo [illegible] di valore altissimo, ma anche autentici «must» di alcuni dei grandi, grandissimi del secolo. Un valore quasi inestimabile. [illegible] solo Reverberi, comunque e sempre, in questo Cenacolo del Duemila di [illegible] Boj. Ma anche Filippo di Sambuy che sta esponendo al Circolo della Stampa; Stefano Pizzi insegnante a Brera; e quel Mario Arlati, i cui dipinti adornano la straordinaria scenografia di «Nirvana», il film di Salvatores con Abatantuono e Lambert. E poi, personaggio di spessore assoluto nell'arte «complessiva», l'indimenticabile Don Lurio.

Reverberi, poi, [illegible] uno che invade ormai da tempo gallerie e musei di mezza Italia, dopo aver impresso la propria mano sulla musica italiana degli ultimi trent'anni: portano la sua firma successi di Lucio Dalla e di Mina, di Lucio Battisti e di Francesco De Gregori, di Gino Paoli e di Fabrizio De André, dei New Trolls e di Rondò Veneziano. Ma cos'è l'arte se non un «unicum» praticamente divino? Filosofia e religione, pittura e musica, teatro e letteratura, sono affratellati dalla consapevolezza della comunanza con Dio. Investitori [illegible] enti latitano, [illegible] che importa? Il tempo, ancora una volta il galantuomo tempo, dirà la verità. [r. bg.]

Terza edizione l'8-9 giugno: tra i più attesi Panucci, Marcolini e Cravero

In campo un cast d'eccezione per il Memorial Paolo Sbravati



Michele Marcolini, «stella» del Bari

SPOTORNO. Una passerella di campioni, savonesi e [illegible], onoreranno, l'8 e 9 giugno, il «Memorial Paolo Sbravati», approdato alla terza edizione. La manifestazione, in programma al Palasport, è organizzata dal Comune con la collaborazione del comitato provinciale [illegible] Federcalcio ed il patrocinio de «La Stampa».

Benefico, [illegible] del resto nelle precedenti due edizioni (sempre [illegible] da personaggi di spicco del mondo del calcio) il ricavato, stavolta interamente destinato all'Associazione Polisportiva Non Vedenti. A questo proposito, [illegible] da ricordare che sarà presente anche la «Samp For Peace», che partecipa al campionato per non vedenti e che si cimenterà in un'esibizione.

Davvero nutrito dunque il programma, che prenderà il via l'8 giugno alle 18,30 [illegible] un quadrangolare riservato alla categoria «Primi Calci» (nati nel 1989-'90), al quale prenderanno parte Spotornese, Savona, Quiliano e Veloce (tutti sodalizi nei quali aveva mili[illegible] Paolo Sbravati). Dopo l'esibizione della «Samp For Peace», in programma [illegible] 20, seguirà la sfida tra le «All Stars Savonesi» guidate in panchina da Valentino Persenda e Vittorio Panucci.

Le «firme illustri»? Eccole: Vignaroli, Ghizzardi, Negretti, Peluffo, Terrera, Carparelli solo per nominarne qualcuno. Ma il momento clou della prima [illegible] ta sarà [illegible] consegna [illegible] «Pergamena d'oro» a Cristian Panucci, fresco vincitore della Coppa dei Campioni con il Real Madrid. [illegible] giocatore sarà premiato proprio [illegible] «colleghi», giovani e non, che hanno dato comunque lustro al calcio savonese.

Riconoscimento anche per Alessandro Turone, di [illegible] vittima di un brutto incidente: riceverà il premio [illegible] bocca [illegible] lupo». I riflettori del Palasport si accenderanno anche martedì 9, [illegible] la seconda serata che prenderà il via alle 18,30 con le [illegible] del quadrangolare riservato ai «Primi Calci». Alle [illegible] poi ci sarà l'esibizione dell'All Stars Italia la cui [illegible], già del resto autorevole, è in via di definizione.

Anche qui, fin d'ora, qualche nome: Bistazzoni, Rotella, Cucureddu, Carrera, Bonetti ed Evani. Nell'intevallo [illegible] consegnati gli altri premi speciali ad iniziare dall'«Ermes Muccinelli» assegnato a Marcello Lippi. Per lui una preziosa caravella in filigrana prodotta a Campoligure (e chissà che a consegnare [illegible] premio [illegible] sia proprio Cristian Panucci, che certo in questi giorni il tecnico juventino non ricorda con troppa simpatia...).

Il «Premio Enrico Cucchi», in ceramica, [illegible] invece consegnato a Michele Marcolini mentre il «Paolo Sbravati» andrà a Roberto Cravero. Anche per lui una pergamena d'o[illegible] consegnata dagli amici dell'indimenticato giocatore. La due giorni si chiuderà con la partita tra gli «Amici di Paolo», tutti [illegible] compagni [illegible] squadra del compianto beniamino di Spotorno.

Guglielmo Olivero



Cristian Panucci, campione d'Europa

E' già mercato

Genoa cerca il portiere e un bomber

GENOVA. Terza sconfitta consecutiva per i rossoblù che [illegible] stanno stancamente trascinando verso fine campionato. La battuta d'arresto di Perugia, in realtà, [illegible] arrivata al termine di 90' dignitosi, disputati con impegno dai genoani, in dieci dopo mezz'ora [illegible] gioco a causa [illegible] frettolosa espulsione di Nappi.

Domenica a Marassi ci sarà il Castel di Sangro, già matematicamente in C: una partita che avrà poco di attraente [illegible] niente da dire. La vera partita, [illegible] questo punto, la stanno giocando il patron Scerni, il presidente Mauro [illegible] i suoi collaboratori. Costruire il nuovo Genoa è un impegno gravoso e [illegible]

Burgnich. Il tecnico vive gli ultimi giorni in rossoblù: [illegible] giocatori a Perugia mi hanno soddisfatto - ha detto - e sono rimasti in gara fino alla fine nonostante l'inferiorità numerica. La classifica non mi preoccupa, non c'è da allarmarsi. Mancano tre partite, due delle quali a Marassi, e i ragazzi ci tengono a finire bene la stagione, specialmente davanti ai nostri tifosi».

Tifosi. Domani alle 21 riunione congiunta a Villa Piantelli (accanto allo stadio di Marassi) di Coordinamento e U.T.G. per trattare il tema dell'unificazione. Saranno ammessi rappresentanti [illegible] club che posono richiedere ancora la documentazione preliminare alle segreterie delle due organizzazioni.

Mercato. Giorni caldi. Giovedì a Torino ci dovrebbe [illegible] incontro [illegible] la Juve per discutere [illegible] passaggio in rossoblù di Ametrano, Baccin, Panzanaro [illegible] Pecorari. Continua la ricerca dell'attaccante che dovrà sostituire Kallon (ancora incerto Giampaolo, tentato dal Tottenham). Piace Cossato, più di Artistico e Francioso. Da definire la questione: i papabili [illegible] Soviero, Chimenti, De Sanctis, Roccati. [dam bas.]

CALCIO [illegible]

Il «Gian Besio» [illegible] in tasca al Savona Soccorso, primo urlo al Trofeo Cogno

TERMINATI i campionati sono adesso i tornei, soprattutto [illegible] livello giovanile, a tenere banco. Domenica [illegible] calato il sipario sul «Gian Besio» riservato agli Esordienti che ha registrato il successo del Savona. Intanto prime [illegible] anche per il «Cogno» con le finali dei Pulcini '88.

«Gian Besio». Ottimo successo del torneo organizzato dallo Speranza Calcio, [illegible] che si è concluso dopo una settimana di appassionanti sfide. Sul gradino più alto [illegible] podio è salito il Savona ma il team biancoblù ha dovuto sudare le tradizionali sette camicie per spuntarla sul Luceto.

Infatti si è dovuto ricorrere alla lotteria [illegible] rigori, considerato che i regolamentari si erano conclusi sull'1-1 con reti di Verani e Seghesio. Poi dal dischetto il Savona ha prevalso con il punteggio finale di 4-2. Lo Speranza [illegible] è invece aggiudicato [illegible] terzo posto superando (3-1) [illegible] Pontedecimo. Protagonista della partita Storione, [illegible] tore [illegible] due [illegible] che gli hanno consentito di vincere la classifica [illegible] come miglior cannoniere. L'altra rete è stata invece siglata da Pelazza mentre per i genovesi il gol della bandiera porta la firma di Mastrangelo.

Sono stati assegnati anche i premi individuali: a Spensatello [illegible] Luceto è andato quello per il miglior portiere mentre Manuello, sempre del Luceto, si [illegible] aggiudicato quello [illegible] miglior centrocampista. Miglior giocatore del torneo è stato Cantatore, giocatore dello Speranza.

«Trofeo Cogno». E' il Soccorso la prima squadra vincitrice del torneo organizzato dal Legino. La compagine di Marinazzo si è infatti aggiudicata la finale nella categoria Pulcini '88, valida anche per la «Coppa Centro Calcio». Il gol che ha deciso il confronto è stato realizzato da Musizzano.

Nella finale per il terzo posto, invece, affermazione della Car[illegible] che ha superato per 4-1 il Savona. Protagonista della sfida è stato Castiglia autore di ben tre reti (i gol restanti sono stati di Chiaro [illegible] Mottes). Quinto posto per la San Filippo Neri che ha superato (2-0) il Cisano con gol di Badoino e Leuzzi.

Nelle prossime serate il torneo proseguirà con le partite riservate alle altre categorie. [g. o.]

CICLISMO

Bene anche Cerati

E' Argiolas il trionfatore di Mallare

Splendido successo tecnico e organizzativo del Circuito di Mallare che assegneva il Trofeo Città [illegible] Mallare: vittoria per il duo Argiolas-Cerati, contrastati dal vivacissimo Gamba della Olmo. Il trio ha comandato la gara per 18 dei 20 giri previsti, altissima la media finale che ha sfiorato i 40 orari sul difficile «anello» che osputava la [illegible] Organizzazione Udace [illegible] ordine d'arrivo: 1° Stefano Argiolas (Cicli Cerati); 2° Antonio Cerati (Cerati); 3° Alessandro Gamba (Olmo); 4° Ilio Ardissone (Cicli Preto); 5° Roberto Parodi (Nevi); 6° Evilio Parodi (Olmo); 7° Paolo Mareano (Happy Bike); 8° [illegible]ziano Cocchi (Cocchi); [illegible] Natalino Ferrari (Eni); 10° Massimo Noli (Serati). Domenica 31 a Pallare, 3° Giro internazionale delle Bormide di km 140. [n. d. m.]

ATLETICA

Nuovi record liguri

Fabienne Fisher «vola» su 200 e 400

CELLE. Nuovo record ligure nei 200 femminili. Il primato, [illegible] del resto prevedibile, [illegible] stato ritoccato [illegible] Fabienne Fischer, la sprinter francese tesserata per l'Atletica Arcobaleno. La prestazione è stata realizzata sabato a Montgeron [illegible] la transalpina che ha fermato il cronometro sul 23'29. Il precedente primato ligure apparte[illegible] a Paola Bolognesi del Cus Genova, e risaliva al 1978. Ma Fabienne ha voluto insistere e così domenica ha realizzato anche [illegible] primato regionale dei 400, [illegible] l'ottimo tempo di 52'86. Qui il precedente record apparteneva ad Antonella Ratti, che l'aveva stabilito tredici anni fa. Ovviamente i tempi della transalpina, secondo tutti i tecnici, saranno ulteriormente ritoccati. [g. o.]

[illegible]

Pari a Guanzate

La Sarzanese fa un passo verso le finali

Buon risultato della Sarzanese nel primo turno degli spareggi fra le seconde dei campionati di Eccellenza. La compagine di Benedetti ha infatti diviso la posta (1-1) sul campo della Guanzatese [illegible] ora può guardare con fiducia all'incontro di ritorno, fissato al «Luperi» la prossima domenica. Il team levantino [illegible] portato in vantaggio al 23' del primo tempo, complice un'autorete della compagine di casa, che ha poi pareggiato 15' dopo. Da ricordare che [illegible] Sarzanese supererà il turno dovrà affrontare, per [illegible] «pass» nel Nazionale dilettanti, altri due spareggi con rivali ancora da stabilire. Il risultato della Sarzanese in questi spareggi interessa squadre di altri campionati: potrebbero beneficiare del [illegible] salto di categoria. [g. o.]



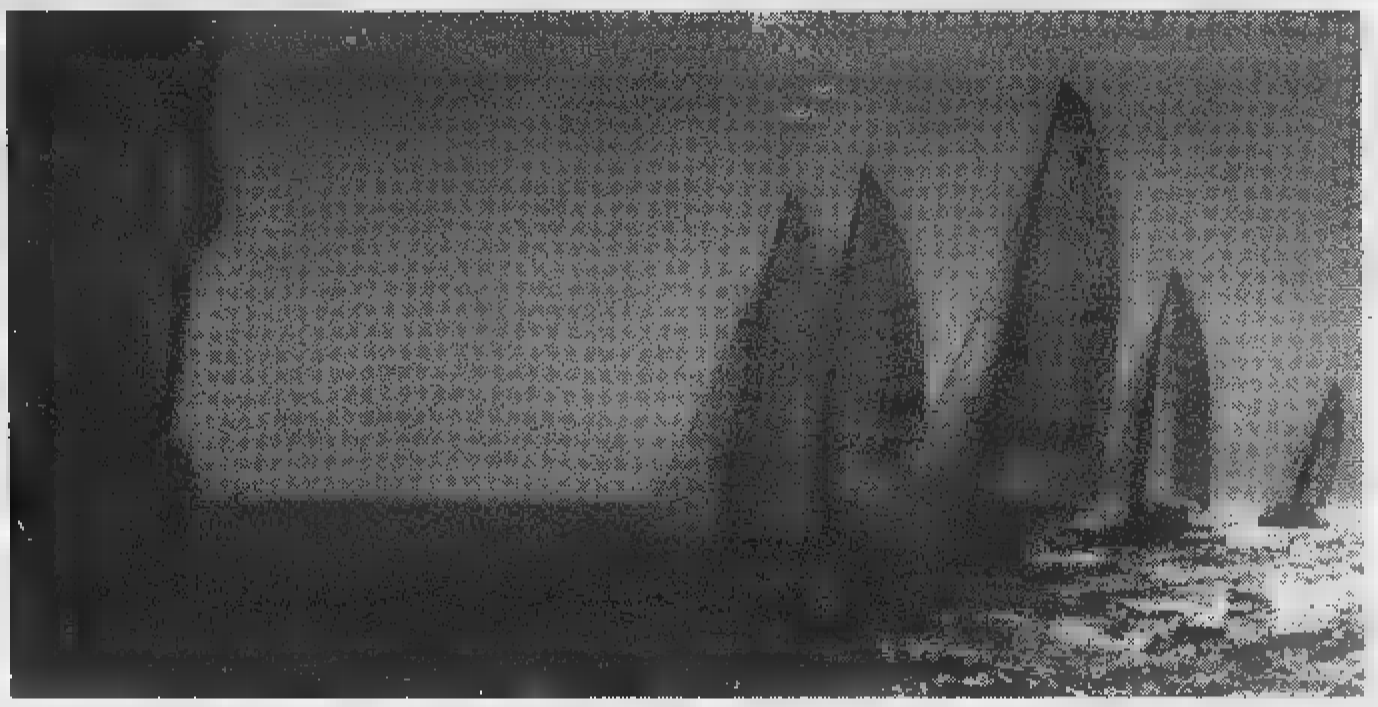
MANGIAR BENE PER SENTIRSI IN FORMA.

Per vivere bene bisogna mangiare bene, e alcuni alimenti meglio di altri aiutano il nostro organismo a restare in forma. Cuore offre prodotti di elevata qualità, prodotti con concreti vantaggi nutrizionali, studiati per prendersi cura quotidianamente del benessere dei propri consumatori. Con l'arrivo di Pasta Cuore, che va ad affiancarsi all'Olio di semi di mais Cuore, possiamo parlare di una vera e propria linea Cuore. Olio Cuore, arricchito con vitamine E e B6 e con un alto contenuto di acido linoleico aiuta a tenere sotto controllo il colesterolo. Pasta Cuore contiene tutte le parti più preziose del grano duro: la semola, il germe di grano e la fibra chiara, per garantire una alimentazione più completa ed equilibrata, vero aiuto al nostro stare in forma. La linea Cuore soddisfa sia il piacere di stare a tavola, sia il desiderio di una alimentazione sana e leggera.



LINEA CUORE.

Nel weekend a Belgirate si svolgerà l'importante regata italo-svizzera



Cresce l'attesa in tutto il Lago Maggiore per la 24ª edizione della «Maxiverbano Cup», che si svolgerà a cavallo tra sabato e domenica. Si tratta di una delle regate più seguite della stagione velistica [illegible] Verbano ed è pure quella che riunisce il maggior numero di imbarcazioni

Maxiverbano, si assegna la Coppa

In tanti puntano al prestigioso trofeo

NOVARA. Cresce l'attesa in tutto il bacino del Lago Maggiore per la 24ª edizione della «Maxiverbano Cup», che si svolgerà nel prossimo weekend, tra sabato e domenica. Patrocinata dalla Regione Piemonte, si tratta di una delle regate più seguite dell'anno velistico del Verbano ed è pure quella che riunisce il maggior numero di imbarcazioni. Una manifestazione che sposerà l'aspetto agonistico - gli equipaggi saranno messi a dura prova da [illegible] autentica non-stop - al gusto e [illegible] piacere di stare insieme, [illegible] trascorrere un weekend sul lago praticando il proprio sport preferito.

Tutti potranno partecipare alla «Maxi», tranne [illegible] derive (ovvero le barche 'aperte'). Sono attesi tantissimi equipaggi, dal Novarese, dal Vco e anche dalle p[illegible] vicine di Varese e Milano. Come ogni anno il campo di regata sarà affollatissimo: saranno presenti i «[illegible] 22» che ormai navigano a flotte, i «melges», gli «este 24» [illegible] gli «ufo» (imbarcazioni molto particolari dalle ali pronunciate) i sempreverdi «surprise». E inoltre gli «sprint», i [illegible] design 27» [illegible] Besozzi.

Si gareggerà in libera metrica e naturalmente in monotipia. Le iscrizioni sono ancora aperte: dovranno pervenire entro oggi alla «Società delle Regate» di Belgirate. Sarà [illegible] registrare le tessere Fiv di ogni membro dell'equipaggio (l'organizzazione ricorda di non dimenticare i documenti personali, necessari per l'espatrio). La linea di partenza sarà delimitata da una boa e dalla barca giuria dinanzi [illegible] specchio d'acqua di Belgirate.

Il percorso, che toccherà tutte le più suggestive località [illegible] Lago Maggiore, passando dalle Isole Borromeo ai Castelli di Cannero per approdare in territorio elvetico, [illegible] Ascona, e ritorno.

Il ritrovo è fissato per le 9 di sabato mattina nella sede [illegible] società, sulla motonave «Azalea». Il via verrà dato un'ora dopo, alle 10. Il tempo massimo della regata è 24 ore. L'arrivo [illegible] previsto, sempre a Belgirate, verso le 10 di domenica mattina. Al seguito della flotta ci sarà la Squadra nautica di salva[illegible] di Verbania, la polizia e la guardia [illegible] Finanza di Cannobio.

Le barche di assistenza [illegible] scuola affiancheranno per tutto il tempo le imbarcazioni per qualsiasi necessità. Simpatica l'iniziativa del presidente di comitato Pino Sessa (comitato composto inoltre da Aldo Bossi, Marangon, Ferri, Airaghi e Reberi, che [illegible]segnerà in omaggio una bottiglia di vino, della cantina sociale Roche di Alba, intitolata alla manifestazione e ricordo della giornata.

La premiazione della «Maxiverbano» avverrà il 13 giugno presso l'hotel Villa Carlotta di Belgirate. La direzione offrirà un buffet freddo per tutti i partecipanti. L'azienda Francoli di Ghemme metterà a disposizione una selezione di grappe e vini. La classifica sarà redatta per classi. Sono previsti premi per ogni categoria.





Tantissime imbarcazioni [illegible] alla «Maxiverbano» di sabato prossimo. Qui a fianco, il presidente della Società [illegible] Regate Pino Sessa

La scuola

Invicta, dal lago al mare d'Italia

NOVARA. Il fiore all'occhiello della «Società delle Regate 1858», la prestigiosa «Maxiverbano Cup», è anche una palestra per [illegible] gruppo di quaranta giovani futuri istruttori di villaggi e strutture turistiche che la Forcopim, ente leader nella formazione, ha forgiato con il supporto della Regione Lombardia. Spiega il «Commodoro» Pino Sessa: «Ben dieci equipaggi di questo meraviglioso gruppo di ragazzi e ragazze, che h[illegible] anche [illegible] titolo professionale della Società nazionale di salvamento, molto sensibile all'occupazione giovanile, dopo questa gioiosa e fattiva espe[illegible] partiranno per villaggi e centro sportivi per il loro primo lavoro post formazione». Aggiunge Sessa: «Dal Lago Maggiore, quindi, ecco un'iniziativa di professionisti delle vacanze, a cui tutti noi facciamo i migliori auguri di un lavoro proficuo e ricco di soddisfazioni».

Si tratta anche di un'importante occasione [illegible] lavoro per tanti giovani che [illegible] hanno ancora trovato un indirizzo, potendo così realizzarsi. Le prime impressioni [illegible] una ragazza che ha partecipato all'iniziativa [illegible] è pronta a partire [illegible] istruttrice per un villaggio turistico nel Sud Italia: «E' stata un'esperienza che non dimenticherò - racconta la [illegible] Deborah Marengo - oltre ad [illegible] affinato le mie qualità velistiche mi sono avvicinata a un ambiente amichevole e coinvolgente. Abbiamo lavorato molto, ora però il pensiero vola già a sabato e domenica, quando salperò con i miei compagni, per la 'Maxiverbano'. Navigheremo fianco e fianco e speriamo di portare a [illegible] anche un [illegible] risultato».

Più di 100 anni a gonfie vele

NOVARA. La «Società delle Regate» nasce nel lontano 1858 a Belgirate.

Nello stesso anno organizza la sua prima regata sul Lago Maggiore. I fondatori, Ruggero Bonghi e M[illegible] D'Azeglio, [illegible] un unico obiettivo: organizzare regate a vela e anche a remi, cercando così di stimolare i villeggianti alla costruzione di barche, di migliorarne la navigazione e formare sul Lago Maggiore barcaioli [illegible] più esperti degli stessi abitanti del Verbano.

Oltre all'entusiasmo per partecipare alla competizione, c'era anche il piacere della preparazione agli avvenimenti.

Una regata dal nome curioso, ma di grandi tradizioni, è quella denominata «La camicie rosse», che si svolge in ottobre. La storia di questa manifestazione - antesignana di tantissime regate - è strettamente legata al periodo Garibaldino: Donna Adelaide Cai[illegible]li dal fortino austriaco, sul versante varesotto del lago, organizzò le donne belgiratesi a collaborare con i soldati.

Nacque un piccolo esercito femminile che si mise a confezionare le rosse giubbe della spedizione. [illegible] qui [illegible] alla regata, seguitissima ancora oggi.

Tornando a parlare d[illegible] «Società delle regate», il sodalizio è collocato [illegible] un ambiente di vela molto dinamico, grazie alla scuola «Invicta» di Belgirate, coordinata dai figli del presidente in carica, Carlo e [illegible] Sessa si occupano della scuola a tempo pieno.

La sede della scuola vela è il battello ancorato all'entrata di Belgirate, l'«Azalea». La preparazione dei giovani velisti non fa che aumentare la possibilità di competizione sul lago e stimola a far sì che questo sport possa essere sempre più seguito. Le lezioni di vela scat[illegible] dai primi di marzo e durano fino a settembre.

Il «campo» di allenamento si trova [illegible] specchio d'acqua davanti all'hotel Villa Carlot[illegible]. La maggior parte degli «alunni» sono ragazzi dai 10 ai 15 anni, che faranno parte dei nuovi equipaggi, ma ad apprendere i primi rudimenti della vela sono tanti anche gli adulti.

Scuola per principianti, ma pure per velisti provetti desiderosi di approfondire le loro nozioni o affinare la loro tecnica, seguendo le lezioni del team «Invicta».



Carlo Sessa che dirige la scuola vela a Belgirate sul «ponte di comando» di una barca durante una regata

Nasce nel lontano 1858 la leggenda della «Società delle regate»

La giornata del presidente del Consiglio fra problemi e aspettative del Nord-Ovest

«Torino, esempio della nuova Italia»

Prodi: ogni città esalti le sue specificità

Le ultime parole [illegible] Città, Romano Prodi le ha cadenzate, quasi invitando a memorizzarle: [illegible] Torino può partire un esempio del nuovo Stato che vogliamo costruire». «Concretamente» e «immediatamente», due avverbi chiari per il patto da siglare fra Torino e il Paese. Il presidente del Consiglio, ieri, ha parlato in Sala Rossa [illegible] mezzogiorno e le 13. Un discorso lungo 33 pagine, soppesato con i collaboratori «torinesi», Piero Fassino, sottosegretario agli Esteri, i ministri alla Solidarietà, Livia Turco, all'Ambiente, Edo Ronchi (eletto a Torino) e con il consigliere per gli Affari Istituzionali, Franco Pizzetti, che fino al '92 di Torino fu vicesindaco.

«Il sistema-Italia ha bisogno delle specifità locali, di tutte le articolazioni della società civile, per un progetto comune e condiviso», ha concluso Prodi riconoscendo al Piemonte e al suo capoluogo un ruolo trainante per l'aggancio con l'Europa occidentale. In tanti campi: industriale, culturale, finanziario. Ha elencato gli investimenti su cui lo Stato interverrà: la ricerca scientifica, quella aerospaziale, lo studio, la formazione, le telecomunicazioni, la multimedialità, non dimenticando l'industria e l'auto. Di più: Torino avrà bisogno di strutture per raggiungere gli scopi, ed ecco, dunque, le promesse per i finanziamenti relativi ai collegamenti ferroviari veloci e di alta capacità di trasporto con la Francia, e verso Milano, agli attraversamenti rapidi della stessa città (metrò), e per potenziare i punti di attrazione, [illegible] la Reggia di Venaria, l'Oil-Bit, le sedi museali e di cultura.



Alla Torino Internazionale, Prodi ha dimostrato simpatia in tutti i modi, anche tenendo sulla giacca il distintivo della candidatura per le Olimpiadi 2006 fissatogli la [illegible] prima da Castellani. E internazionale anche socialmente: e una Città Sicura, con un'immigrazione integrata.

Il lunedì subalpino l'aveva iniziato con l'appuntamento più difficile, alle 9, in Prefettura, ricevendo i lavoratori dell'Ilva e della ex Olivetti Pc. Aziende dove il futuro riporta formule del passato, come la cassa integrazione. «Parlerò con il ministro Bersani per trovare le soluzioni possibili», ha promesso. Poi Palazzo Civico, circondato da bandiere rosse pro-occupazione, ma anche da quelle [illegible] che ricordano la mancata assegnazione dell'Authority delle Telecomunicazioni. Riunioni con la giunta, i capigruppo e, infine, la Sala Rossa. Qui, solo un capo del governo intervenne prima di lui: Giovanni Spadolini. Era l'81 (sindaco Novelli) della crisi industriale più profonda. Si chiese solidarietà nella trasformazione e le risposte nazionali resero il male meno acuto.

«Oggi Torino non chiede aiuti, bensì investimenti per guidare il Paese [illegible] lo sviluppo», una città come risorsa, ha spiegato Castellani. E' la proposta del Nord-Ovest, condivisa dal presidente della Provincia Mercedes Bresso (quasi un discorso da sindaco-metropolitano il suo), ampliata, e a volte corretta, dal presidente della Regione, Enzo Ghigo: «Questo è anche il Piemonte della silenziosa laboriosità, della piccola-media industria. [illegible] bastano gli incentivi per la rottamazione per sostenere un settore imprenditoriale che nel '97 ha esportato merci per un valore di 51.781 miliardi, pari al 12,8 per cento del totale italiano»; ha chiesto un incontro di Prodi, in autunno, [illegible] tutto il Piemonte. Messaggi anche a nome di parlamentari, delle forze sociali, delle rappresentanze economiche, tra cui l'amministratore delegato della Fiat, Paolo Cantarella, il presidente dell'Imi-Sanpaolo, Luigi Arcuti, il presidente dell'Iri, il torinese Gian [illegible] Gros-Pietro.

Sono arrivate anche le garanzie sulle infrastrutture per avvicinare il Piemonte al resto dell'Europa

Davanti al Comune, mentre Prodi incontrava la giunta e i capigruppo, alcuni lavoratori di aziende in difficoltà hanno protestato

Una risposta per tutti, anche per chi pone questioni nazionali («Tasse? [illegible] tre anni scenderemo del 2-3%»), poi una rapida visita a La Stampa, dove, con il direttore Carlo Rossella, si è intrattenuto con il presidente dell'Editrice, l'avvocato Giovanni Agnelli e l'ingegner Cantarella. Colazione al Cambio, a fianco del sindaco Castellani e del presidente della giunta regionale Ghigo. Al tavolo di Cavour, prima di ripercorrere i passi della Torino che volle il collegamento con la Francia e l'unità d'Italia. Da piazza Carignano a piazza Castello, vestita di fiori, con soste davanti a Palazzo Madama, a Palazzo Reale al Regio, anche per le foto-ricordo richiestegli da Maria Laura, 10 anni, di Como, e dalle pensionate di Brescia e di Lecco, «che fortunate che siamo state!». Un Prodi sempre sorridente, attento alle bellezze architettoniche, catturato dal caffè preferito da Guido Gozzano (Mulassano, 1879, «Peccato quelle arcate chiuse da vetrine, erano fatte per vedere la piazza»). L'ultimo saluto è ancora per una comitiva di turisti. Alle 15,30 è sulla Croma grigia, direzione Caselle, e di qui volo per Roma. Il prefetto Mario Moscatelli tira un «sospirone» e abbraccia il sindaco: «Dobbiamo proprio essere soddisfatti».

Luciano Borghesan

Castellani: comincia un'altra era

Ricerca e innovazione sono il vero futuro

«L'obiettivo dell'incontro di oggi era quello di capire se questa città poteva finalmente [illegible] a volare alto, a pensare in grande. E direi proprio che lo abbiamo raggiunto». Da mesi il sindaco Valentino Castellani non esibiva un'espressione [illegible] soddisfatta. Ci è voluta la visita del presidente del Consiglio Romano Prodi, [illegible] tutto il suo bagaglio di promesse e complimenti rivolti alla città [illegible] Mole, per sentirlo dire [illegible] molto fiducioso sul futuro di Torino e dei torinesi: si può dire che sta per cominciare un'era nuova».

Seduto sul divano del suo ufficio, mentre l'ultima [illegible] auto blu che segue il premier lascia il cortile di Palazzo civico, Castellani si accende la pipa e accetta di fare un primo bilancio dell'incontro.

Signor sindaco, la prima impressione del dopo-vertice?

«Meglio non poteva andare. [illegible] me con il presidente del Consiglio abbiamo posto le basi perchè Torino riconquisti finalmente un ruolo primario nel Paese. La fase più difficile comincia adesso: nel momento in cui bisogna cominciare a mettere in pratica quelle linee progettuali, quel disegno generale che abbiamo, con tanta forza, chiesto al Governo».



Valentino Castellani al termine dell'incontro con il presidente del Consiglio Romano [illegible] «Sono molto soddisfatto per il futuro della città e dei torinesi» ha detto il sindaco

Quali sono i punti chiave di questo disegno?

«A parte la salvaguardia delle risorse esistenti, [illegible] l'industria dell'automobile, un altro punto fondamentale è favorire la vocazione innovativa di questa città. Una città che deve e può puntare sullo sviluppo della multimedialità, dell'industria dello spazio e [illegible] cultura in generale».

Qualche esempio?

«Penso al fatto che l'Authority sia andata a Napoli. In fondo non è poi così grave. Era una conquista a carattere più simbolico che altro, come lo stesso premier ha ribadito. Molto più importante è che si insedi sotto la Mole un'industria come la Motorola, autentico moltiplicatore di attività, oppure che Rai e Telecom continuino a investire a Torino. Ecco, questi [illegible] i segnali forti che dobbiamo perseguire [illegible] tutte le nostre energie».

Il presidente del Consiglio ha pure sottolineato che le cosiddette infrastrutture, dal passante al metrò, non devono essere [illegible] tra gli obiettivi primari per lo sviluppo di una città.

«Sono d'accordo. E' evidente che il giorno in cui si costruisce un'autostrada sulla quale non viaggia nessuno, si conquista un obiettivo inutile. Posto che da Prodi abbiamo ottenuto garanzie di continuità nei progetti esistenti, dall'aeroporto al passante ferroviario, sono certo che ha ragione: è sulle risorse umane, sulla formazione, sulla cultura che bisogna investire».

E quali sono le risorse che si devono coltivare in una città come Torino per favorirne il progresso?

«Visto che in Italia [illegible] un autentico polo [illegible] telecomunicazioni e della multimedialità e visto pure che sotto la Mole disponiamo di eccellente materia prima a riguardo, come una rete di enti di ricerca pubblici e privati [illegible] al mondo, direi che è questo il [illegible] futuro. In questo caso [illegible] c'è bisogno di grandi capitali finanziari per [illegible] risultati, basta riconoscere in partenza quello che sappiamo fare meglio».

Emanuela [illegible]

Industriali

«Il governo deve agire»

Concretizzare. E' questo il verbo che accomuna le forze economiche e sociali della città dopo l'incontro con il presidente del Consiglio, Romano Prodi che si è svolto ieri in Sala Rossa. Per Francesco Devalle, presidente dell'Unione Industriale, «il premier ha recepito la gravità dei problemi che gli [illegible] sottoposti. Prodi si è preso alcuni impegni formali che adesso dovranno essere recepiti in questo tavolo di lavoro comune. Sulle grandi infrastrutture c'è la necessità che il governo investa e dia le autorizzazioni necessarie». Enrico Salza, vicepresidente del polo bancario Imi-Sanpaolo, sottolinea il fatto che «Prodi abbia colto l'importanza di Torino nel contesto nazionale».

Valentino Boidi, presidente della Confesercenti, sottolinea la necessità «che tali impegni si sostanzino in misure concrete nel più breve tempo possibile dal momento che troppo gravi e troppo pressanti sono i problemi da affrontare». Preoccupati per il futuro dell'aeroporto di Caselle, invece, si dichiarano il presidente e l'amministratore delegato della Sagat: «Torino non deve diventare il terminale di Malpensa [illegible]».

Costa e colleghi all'attacco

«Neppur un cenno sul Palagiustizia»

Chiacchiere, risposte evasive, nemmeno un cenno sulla [illegible] clusione dei lavori al Palagiustizia, nessun impegno [illegible] mico serio: questo il commento dei gruppi di opposizione in Sala Rossa al discorso del presidente del Consiglio. Secondo l'«antisindaco», Raffaele Costa, «Prodi ha avuto buon gioco nel rispondere in modo generico, sottolineando come primo punto la vocazione di Torino a guidare il polo tecnologico per le comunicazioni, senza però spiegare perché sei mesi fa ha destinato l'Authority a Napoli. Per il [illegible] si è mantenuto sulle generali. Vorrei sbagliarmi, ma questa, mi pare una visita molto annunciata e poco produttiva per tutto il Nod-Ovest».

Il premier, durante l'incontro con i capigruppo, era già entrato in polemica con il capogruppo di Forza Italia, Daniele Cantore che gli chiedeva precisi impegni sia sulle manifestazioni sportive sia su quelle d'immagine («Per il Sestriere ho già dato», aveva detto rispondendo ad un'osservazione dell'esponente [illegible] e riferendosi ai fischi ricevuti ai Mondiali di sci).

Cantore ha definito Prodi «arrogante e disattento, soprattutto durante i discorsi delle autorità locali che «parevano infastidirlo». Atteggiamento che non è piaciuto, né ad Alleanza nazionale, né [illegible] Lega (che in piazza gli stavano manifestando contro) e neppure al Cdu, tutti critici rispetto ai «mancati impegni romani».

Mauro Battuello e Paolo Chiavarino (cdu, appunto) hanno rilevato: «Sarebbe opportuno che il governo stabilisse un metodo per i suoi rapporti [illegible] la città. Mutuando, per esempio, la positiva esperienza del piano aeronautico, avviata dall'ex sottosegretario all'Industria Giovanni Zanetti».

Agostino Ghiglia, l'on. Gaetano Rasi e la senatrice Maria Grazia Siliquini hanno definito il discorso di Prodi «inconcludente e privo di qualsiasi indicazione concreta».

Secondo la parlamentare il presidente del Consiglio [illegible] poteva dimenticare il contenzioso fra la città e il dicastero Flick sul Palagiustizia. «Eppure - ha spiegato Siliquini - [illegible] ha nemmeno fatto cenno».

Analoga la presa di posizione del capogruppo leghista, Mario Borghezio, secondo il quale il fatto che il premier non abbia nemmeno sfiorato il tema della cittadella giudiziaria è adito al sospetto. «Qui - ha affermato Borghezio - gatta ci cova...». E ha aggiunto: «Per il [illegible] tutti ci attendevamo un segnale di riequilibrio degli interventi pubblici rispetto al Sud superassistito. Invece abbiamo ascoltato soltanto parole».

Giuseppe Sangiorgio

Beffati gli operai ex Ilva

«Mentre incontravamo il premier qualcuno smantellava gli impianti»

Sono lì, al 400 di corso Regina Margherita, davanti allo stabilimento Ilp del [illegible] Riva «a presidiare» gli impianti «per impedirne lo smantellamento», per difendere [illegible] posti di lavoro e a chiedere agli altri metalmeccanici solidarietà non solo «politica». I lavoratori dello stabilimento ex Ilva di Torino ieri hanno avuto una brutta sorpresa. Al mattino avevano parlato con Prodi, gli avevano spiegato che l'Ilp «è uno stabilimento sano», ma che rischia di chiudere. Gli [illegible] chiesto di intervenire affinchè, fino alla fine della trattativa in corso a livello nazionale, [illegible] si smantellassero gli impianti.

E Prodi aveva assicurato di parlare con Bersani. Racconta Alfredo Minoldi della Fim: «Appena rientrati in fabbrica abbiamo trovato che stavano smantellando la elettrozincatura malgrado sia in corso la trattativa a Roma». Aggiunge: «Abbiamo proclamato altre quattro ore di sciopero in aggiunta alle 8 precedenti e indetto [illegible] assemblea permanente con presidio». [illegible] il segretario Fiom Piemonte, Giorgio Cremaschi: «E' una fatto di gravità inaudita; [illegible] cose da Far West smantellare mentre il [illegible] E' un segno brutale che secondo Riva il destino di questi lavoratori è segnato».

Marilde Provera della Fiom racconta: «Nel '95 il [illegible] Riva ha rilevato l'Ilva dalle dismissioni da parte della siderurgia pubblica. L'impegno era di tenere aperto lo stabilimento torinese per tre anni. Allo scadere del triennio Riva ha annunciato l'intenzione di chiudere l'Ilp». Ag[illegible]: «Gli altri stabilimenti sono a Racconigi, Novi Ligure, Genova, Taranto e Riva propone di ricollocare i lavoratori torinesi in quelle sedi, [illegible] è come invitare al licenziamento».

Roberto Degiovanni della Fim ricorda che «è [illegible] un segnale da Bersani» mentre il segretario regionale Uilm, Giorgio Rossetto è perentorio: «E' una questione politica: è il governo [illegible] deve condizionare questo personaggio. Solo il governo può impedire la vergogna di un impianto sano che chiude».

IN BREVE
PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Due Ottomila in 9 giorni per Blanc e Camandona



AOSTA. In [illegible] giorni due Ottomila: l'exploit è di due alpinisti valdostani, un veterano dei giganti himalayani, Abele Blanc (nella foto), guida alpina, e [illegible] giovane alla sua prima esperienza, Marco Camandona. Hanno conquistato le vette del Shisha Pangma (8046 metri) e del Cho Oyu (8201), nel Tibet. Con i due valdostani era il più famoso himalysta brasiliano, Valdevar Niclevicz. Ora sono rientrati a Katmandu. Per Camandona l'avventura è finita, mentre Abele Blanc sta aspettando i colleghi a Courmayeur per andare in Pakistan, al campo base del K2: una spedizione che ha il grande obiettivo di percorrere la «magic line», uno degli itinerari più complessi della seconda montagna più alta al mondo. Blanc, con le ultime due conquiste, ha scalato sette dei [illegible] Ottomila della Terra.

Inchiesta «Arciere» Ambrosini [illegible] lavoro

[illegible] Paolo Ambrosini, il presidente de «L'Arciere», ed il suo vice, Claudio Berlini, sono tornati al lavoro negli uffici della Cooperativa. Ieri il gip ha infatti accolto l'istanza dei legali che chiedeva per entrambi la revoca del divieto di dimora in Piemonte e Liguria. Ambrosini, ascoltato dai due pm (che hanno espresso parere favorevole all'istanza), avrebbe ammesso due episodi di sovrafatturazioni relativi al '97.

[illegible] il traffico [illegible]

BIELLA. E' stress da traffico per la nuova [illegible] fiere della città. Il trasferimento del luna park dalla [illegible] stadio ad uno spiazzo tra il carcere e Città studi ha avuto una serie di riflessi negativi sulla vita del capoluogo dovuti in gran parte alla mancanza di una rete stradale efficiente. [illegible] tra un anno, quando tornerà la fiera, la situazione dovrebbe essere migliore grazie all'apertura di un collegamento diretto [illegible] la [illegible] Sud.



Esplode [illegible] razzo a [illegible] nove persone all'ospedale

NOVARA. La festa patronale del quartiere di Santa Rita, nella [illegible] Nord di Novara (nella foto) conclusa con uno spettacolo pirotecnico, ha rischiato di trasformarsi in tragedia per l'esplosione di un razzo tra la gente. Nove persone sono rimaste ferite, fortunatamente [illegible] gravi conseguenze. Le prognosi vanno dai due ai dieci giorni. E' accaduto domenica notte, in chiusura della sagra, verso le 23: il vento che soffiava nella zona ha spinto alcuni residui incandescenti sulla gente, circa un migliaio di persone, che assisteva ai fuochi artificiali sul piccolo campo di calcio dell'oratorio. Un razzo è ricaduto vicino al tendone, esplodendo tra centinaia di persone. I soccorsi sono stati immediati: [illegible] feriti sono stati trasportati con ambulanze e poi medicati all'Ospedale Maggiore.

[illegible] scoperti [illegible]

ASTI. Una multinazionale del narcotraffico formata in prevalenza da albanesi e marocchini, «affiliati» ad una famiglia colombiana, è [illegible] smantellata dalla Mobile astigiana e [illegible] Criminalpol. Sono nove le ordinanze di custodia emesse dalla magistratura e dalla Direzione distrettuale antimafia di Torino: di queste, cinque [illegible] già state eseguite. Nell'operazione [illegible] stati sequestrati anche un chilo di cocaina e [illegible] di eroina.

Da [illegible] i rifiuti andranno a Tortona

ALESSANDRIA. Per due mesi l'immondizia prodotta dalla città e da un'altra trentina di paesi del circondario finirà alla discarica di Tortona. E' la strada seguita dal Consorzio rifiuti per evitare l'imminente emergenza: da sabato l'immondizia non potrà più essere portata a Pisa. Chiusa la discarica alessandrina a gennaio, sta per esaurirsi anche l'impianto pisano. La soluzione Tortona serve a prendere tempo.

Genova, [illegible] XX [illegible] completamente [illegible]



GENOVA. Pubblico e privato insieme per recuperare via XX Settembre. Funziona l'esperimento avviato dalla passata giunta che, per il restauro dei portici e del mosaico della strada, [illegible] studiato un lavoro di squadra [illegible] Assedil. Ieri è stato presentato il primo lotto di lavori nel tratto di marciapede che si affaccia su piazza De Ferrari. A gennaio partiranno i cantieri per un secondo tratto mentre, entro fine giugno, dovrebbe essere conclusa la pavimentazione della piazza di Santo Stefano.

L'amministrazione comunale ha messo a bilancio per le spese 4 miliardi e 300 milioni. E l'assessore alle Strade Valter Seggi lancia un appello ai genovesi: «Evitate di gettare gomma da masticare sui mosaici appena restaurati».

Dopo mezzo secolo [illegible] il «Bartalini»

ALASSIO. L'istituto tecnico commerciale «Leonardo da Vinci» di via Londra 62, meglio conosciuto da più di 50 anni come «Bartalini», si arrende alle poche iscrizioni. «Questo è l'ultimo anno di apertura. Dopo tre anni di sacrifici economici per cercare di resistere, ora il costante e progressivo diminuire della presenza degli alunni ci costringe a chiudere i battenti», ha annunciato la famiglia Bartalini [illegible] rammarico.

[illegible] market

IMPERIA. Mondo imprenditoriale e Università per la prima volta assieme in una «sperimentazione didattica», utile a entrambi. Gli studenti [illegible] Facoltà di Economia del Polo imperiese hanno svolto una ricerca sul grado di soddisfazione della clientela nei supermercati: come «laboratorio» per questa analisi sono stati scelti i magazzini Conad e Margherita. Ha coordinato lo studio Nicoletta Buratti, docente di marketing.



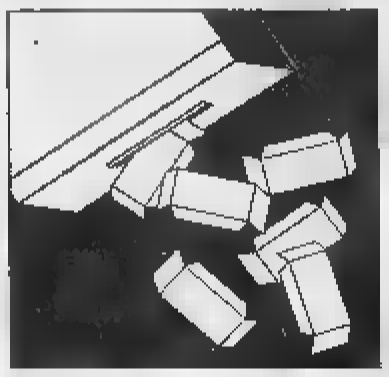
[illegible] sulle quote latte «Troppi errori dell'Aima»

CUNEO. Non c'è pace sulle quote latte. Dai Cobas alla Coldiretti [illegible] tutti concordi nel sostenere che, anche sulla [illegible] ripartizione delle «quote», l'Aima ha commesso macroscopici errori e ingiustizie. Di qui le proteste. Ieri i presidenti cuneesi di Coldiretti, Upa e Cia (i tre sindacati degli agricoltori) sono stati ricevuti dal prefetto. «Chiediamo che al più presto si ponga rimedio agli errori commessi. Si sostiene ad esempio che in 1300 casi del Piemonte c'è incompatibilità [illegible] il numero dei capi e la produzione. Un falso frutto di errori nei conteggi». Gli aderenti ai Cobas, ai quali il prefetto di Torino ha vietato di sfilare oggi [illegible] i trattori, si sono comunque dati appuntamento per le 9,30 nel capoluogo regionale per un corteo, a piedi, davanti al palazzo della Regione.


CENTRO TIM
Telecom Italia Mobile
NEGOZI
CEAL ELETTRONICA
Telefonia - elettrodomestici - hi-fi
Via Marconi 39 - ARONA (NO)
Tel. 0322/46.117
Via Dei Mille - BORGOMANERO (NO)
Tel. 0322/836.731
Via Invorio 40 - GHEVIO DI MEINA (NO)
Tel. 0322/218.521 - 218.070
MOTOROLA STARTAC
L.128.000*
NOKIA 6110
ERICSSON 788
L.115.000*
MOTOROLA STARTAC 75
SIEMENS S 10
ERICSSON
L.78.000*
MOTOROLA 8900
TIMMY FERRARI
PHILIPS GENIE
L.84.000*
MITSUBISHI 35
TIMMY 3110
TIMMY 6700
TIMMY VIP 2
TIMMY PLUS
TIMMY TEO
ERICSSON 628
MITSUBISHI MT30
MOTOROLA 6800
L.55.000*
TIMMY GIOTTO BW
MOTOROLA D 170
MOTOROLA
COMPRI OGGI E PAGHI A
SETTEMBRE
* VENDITA RATEALE / OFFERTA VALIDA FINO AL 30/6 SALVO ESAURIMENTO SCORTE

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Martedì 26 Maggio 1998 — REDAZIONE: C. DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 398.401/02 / FAX 35391 — N° 35



Amministrative, sono state rispettate le previsioni ma ha votato l'8 per cento in meno

Omegna conferma subito il sindaco Piazza

Ci vorrà il ballottaggio per Arona e Borgomanero

NOVARA. Omegna conferma il suo sindaco, Teresio Piazza, indipendente di sinistra, al primo turno. Ha [illegible] il 51,3 per [illegible] dei voti. A Borgomanero andranno al ballottaggio, il 7 giugno prossimo, Pier Luigi Pastore (ulivo) [illegible] Maria Emilia Borgna (polo). Ad Arona se la vedranno al secondo turno Mario Velati (polo) [illegible] Michele Caramella (ulivo).

Ad **Omegna** superando il muro del 50% dei voti Teresio Piazza, è st[illegible] rieletto. Un risultato nell'aria propiziato anche dal gran balzo in avanti dei Democratici [illegible] Sinistra passati dal 19,5 del pds, al 34,6 di domenica. «Un risultato che premia il lavoro dell'amministrazione che ho presieduto - dice Teresio Piazza -. Certo non mi aspettavo nè mi auguravo, di vincere al primo turno». Il sindaco sperava di andare al ballottaggio perchè [illegible] il sistema proporzionale [illegible] troverà [illegible] avere una maggioranza risicata. In consiglio ci saranno 11 consiglieri dell'ulivo e 10 dell'opposizione. Si fosse andati al ballottaggio, Piazza avrebbe potuto contare su qualche seggio in più. Questo la composizione del nuovo consiglio. Sindaco Teresio Piazza. Consiglieri di maggioranza per i Ds sono: Raffaela Piloni, Rosario Olivieri, Loredana Lodolo, Walter Tosoni, Nicola Marino, Jiones Bulgheroni e Marco Travaglini; [illegible] Rifondazione Comunista [illegible] stati eletti Adriana Cerutti [illegible] Renzo Fovana; per la lista «Insieme per Omegna» eletta Rosarita Varallo. All'opposizione saranno invece per Fi: Attilio Ardizzi, Cosimo Colletta, Rosario Vescio, Carlo Iraghi, Ezio Primatesta e Giorgio Dellamora. An sarà rappresentata da Luigi Songa e il «Nuovo Centro per Omegna» da Auguso Quaretta. Confermati per la Lega Nord Aldo Maffezzoli [illegible] Walter Spirito. Significativo l'aumento di voti di Fi che alle precedenti amministrative aveva raccolto il 17,6 % di voti. «C'è un'opposizione più forte ed una maggioranza più debole e questo [illegible] importante - dice Attilio Ardizzi, candidato del Polo - purtroppo bisogna registrare il calo dei votanti, l'8 per [illegible] in meno. Noi cercheremo [illegible] fare un'opposizione costruttiva».

Pier Luigi Pastore, candidato del centro-sinistra, e Maria Emilia Borgna, in rappresentanza del Polo e della lista civica «Città Nuova», sono i vincitori del primo turno [illegible] **Borgomanero**. Pastore, grazie all'apporto di «Democratici [illegible] Vivere la città per l'Ulivo», Popolari [illegible] «Città per l'uomo», ha ottenuto il 42.4 per [illegible] dei voti, contro [illegible] 26.2 di Mariola Borgna, [illegible] «Città Nuova», Forza Italia [illegible] Alleanza Nazionale. Terzo posto per l'ex sindaco Maria Piera Pastore. Il ballottaggio era previsto, ma non sono mancate le sorprese: la lista di S[illegible] Cristina ha fatto il pieno di voti nella frazione, dove ha raccolto oltre il 70% ; notevole anche l'affermazione della lista civica «Una città per l'uomo», guidata dall'ex sindaco Pier Carlo Fornara, mentre han[illegible] raccolto risultati inferiori rispetto alle attese Forza Italia e Città nuova.

Questi i commenti dei candidati che andranno al ballottaggio: «Sono [illegible]te soddisfatto perchè l'intera coalizione [illegible] stata premiata - dice Pier Luigi Pastore - e mi auguro di confermare il risultato tra due settimane». «Ho proposto alla città un modo di governare basato sui valori morali - dice Maria Emilia Borgna - e noto con rammarico che una parte della città [illegible] ancora legata, [illegible] particolare per quanto riguarda una lista del centro-sinistra, ai vecchi metodi. Il mio messaggio però non cambia».

Anche ad **Arona** si andrà al ballottaggio. La sfida sarà tra Mario Velati, candidato del Polo [illegible] Michele Caramella dell'Ulivo. Velati ha ottenuto [illegible] grosso suc[illegible] personale con 3[illegible] voti [illegible] resta favoritissimo per succedere a Roberto Barra. Michele Caramella è distanziato di oltre mille voti. Crollo in verticale per la Lega, che ha in pratica dimezzato il propri voti. Questo il primo commento diVelati «Il risultato ci soddisfa premia un lavoro capillare, condotto in ogni sezione con programmi rivolti ai problemi quotidiani della gente. Ci aspettavamo questi esiti e rispetteremo tutti i patti». Compreso quello [illegible] offrire a Luca Caramella [illegible] Fi la poltrona [illegible] vice sindaco. Fi [illegible] confermato il primo partito (1733 voti), davanti ai Ds (1037).Terza la Lega.

A CURA DI Vincenzo Amato, Sandro Bottelli E Marcello Giordani

> **Il Polo prevale ad Arona mentre l'Ulivo vince [illegible] Borgo La sfida decisiva sarà il 7 giugno**



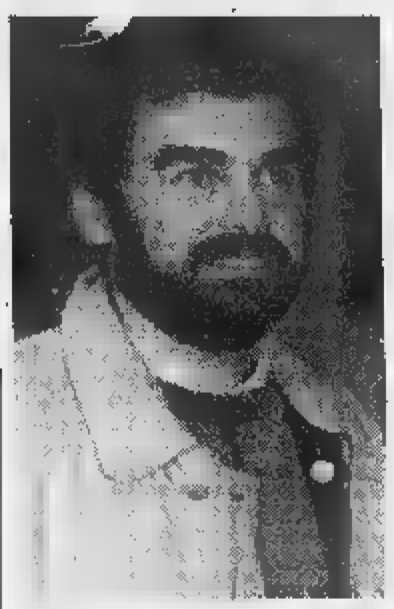
Mario Velati ha ottenuto il 42,8% voti

ARONA

SINDACO				LISTE		
PATRIZIA MARINI	[illegible]	[illegible]	Verdi; Rifondaz.	VERDI-RIFONDAZ.	[illegible]	8,4
[illegible]	[illegible]	6,4	Mov. Sociale	MOVIM. SOCIALE	[illegible]	3,6
			Un. per Arona	[illegible] ARONA	[illegible]	2,3
[illegible] VELATI	[illegible]	[illegible]	CDU	CDU	740	9,7
			Forza [illegible]	FORZA ITALIA	[illegible]	22,9
			[illegible]. Nazionale	ALL. NAZIONALE	[illegible]	8,7
[illegible]	[illegible]	31,0	Ins. per Arona	INSIEME PER ARONA	[illegible]	7,9
			Popolari	POPOLARI	776	10,2
			D. di Sinistra	DEM. DI [illegible]	1081	14,2
[illegible] CALZERONI	[illegible]	14,6	Lega [illegible]	LEGA NORD	920	12,1



Michele Caramella ha il 30,8 dei voti



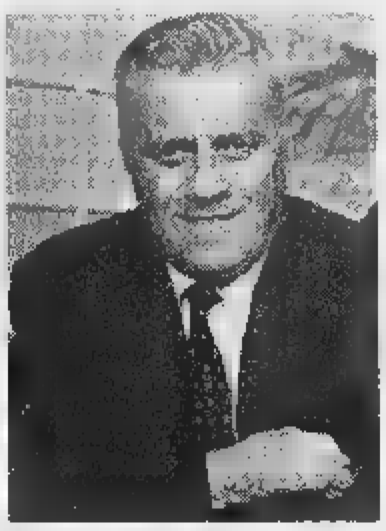
Pier Luigi Pastore ha ottenuto 5313 voti

BORGOMANERO

SINDACO				LISTE		
[illegible] E. [illegible]	3.286	26,2	Città nuova	CITTA' NUOVA	982	8,7
			Forza [illegible]	FORZA ITALIA	1.171	10,3
			[illegible]. Nazionale	ALL. NAZIONALE	898	7,9
PIER [illegible] PASTORE	5.313	42,4	Dem. e Viv. Città	DEM. VIVERE CITTA'	1.271	11,2
			Popolari	POPOLARI	1.831	16,2
			Città per l'uomo	CITTA' PER L'UOMO	1.716	15,2
[illegible] PIERA [illegible]	[illegible]	15,9	Lega Nord	[illegible] NORD	1.570	13,9
			Buong. Borgom.	BUONGOV. DI BORGO	[illegible]	[illegible]
[illegible]	1.127	9,0	Prog. S. Cristina	PROG. S. CRISTINA	[illegible]	9,8
[illegible]	453	3,6	Rif. comunista	RIFONDAZIONE	[illegible]	3,8



Maria Emilia Borgna con 3286 voti



Teresio Piazza ha ottenuto 5010 voti

OMEGNA

SINDACO				LISTE		
[illegible]	3.569	[illegible]	N. Cen. Omegna	N. CEN. OMEGNA	656	7,8
			Forza Italia	FORZA ITALIA	1.801	21,6
			All. Nazionale	ALLEANZA NAZ.	707	8,5
TERESIO PIAZZA	5.010	51,3	Rif. Comunista	RIFONDAZIONE COM.	[illegible]	8,9
			Democr. Sinistra	[illegible]. SINISTRA	2.851	34,2
			Insieme Omegna	INSIEME [illegible]	[illegible]	5,9
[illegible]	319	3,2	Partito Socialista	PARTITO SOCIALISTA	[illegible]	3,6
ALDO [illegible]	[illegible]	8,[illegible]	Lega Nord	LEGA NORD	796	9,5



Attilio Ardizzi [illegible] 3569 voti

Varallo Pombia dice Boggio

Confermato il sindaco uscente che è in carica da vent'anni

VARALLO POMBIA. Se è vero che «il potere logora chi non ce l'ha», Stefano Boggio, sindaco di Varallo Pombia dal 1979, deve proprio essere un tipo d'acciaio. Nessuna sorpresa nemmeno questa volta, ancora lui il vincitore.

Boggio, 48 anni, impiegato, sindaco dall'ormai lontano 1979, è [illegible] rieletto primo cittadino [illegible] 1656 voti, pari al 45,88 per cento.

Gli elettori [illegible] 3609, i votanti [illegible] stati [illegible] (79,88 per cento), le schede bianche 68, le nulle 98.

I voti validi 2717, così distribuiti: lista 1 (Gabriele Spinardi, Lega Nord) voti 363; lista 2 (Stefano Boggio, Uniti per Varallo Pombia) voti 1656; lista 3 (Raffaele D'Acunto, Rifondazione Comunista) voti 272; lista 4 (Mario Lucchini, Democratici di sinistra) voti 426.

Per quanto concerne il nuovo Consiglio, la lista 2 avrà undici consiglieri, ovviamente oltre al sindaco Stefano Boggio; due a testa la [illegible] la 4, mentre [illegible] 3 avrà un solo rappresentante.

Questi i neo-eletti: Stefano Boggio (sindaco), Mauro Albertalli, Cesare Belossi, Daniela Comizzoli, Gianpietro Fanchini, Fabio Favini, Giovanni Giardina, Giancarlo Leonardi, Andrea Marchiori, Luigi Mario Parachini, Silvano Strola e Marina Ughetta per la lista 2; Gabriele Spinardi e Sergio Lai per la lista 1; Mario Lucchini [illegible] Walter Altera per la lista 4; Raffaele D'Acunto per la lista 3. **[s. bott.]**



Stefano Boggio, è [illegible] rieletto con 1656 voti

A Suno stravince Sacchi

Ha ottenuto il 67 per cento dei voti «Premiata la lista davvero civica»

SUNO. E' Luciano Sacchi, 67 anni, pensionato, già funzionario di banca, [illegible] sindaco del pa[illegible] Alla testa della lista «Insieme per crescere» ha ottenuto 1175 voti, il 67 per cento, contro i 563 della Lega Nord, guidata dall'imprenditore Giancarlo Girardini.

«Sono soddisfatto [illegible] risultato - commenta il neosindaco - perchè la gente ha premiato una lista veramente civica, composta da persone di orientamenti diversi [illegible] dal desiderio di promuovere il paese». Quali saranno i primi obiettivi della nuova amministrazione? «Sono convinto che il sindaco debba dar risposte alle esigenze della gente [illegible] cominciare dei problemi quotidiani, quelli più piccoli: per noi il completamento [illegible] cimitero, le fognature e la viabilità sono molto più importanti [illegible] sentiti dei grandi discorsi su Malpensa Duemila. E' su questo che imposterò il la[illegible] amministrativo».

Sacchi è stato per molti anni impiegato all'ufficio esattoria della Banca Popolare di Novara prima nel capoluogo, per undici anni, poi a Momo, Suno, Oleggio e Castelletto Ticino.

[illegible] consiglio la lista vincitrice avrà otto rappresentanti: Marzio Prone, Ottavio Grossini, Francesco Brigatti, Giuseppe Tarabbia, Ernesto Vagadore, Daria Marin, Lara Del Ponte e Alberto Rampani. All'opposizione vanno quattro seggi: oltre a Girardini [illegible] in consiglio Riccardo Brigatti, Cesare Bolchini [illegible] Andrea Erbetta. **[m.g.]**



Luciano Sacchi il nuovo sindaco [illegible] Suno ha 67 anni

Druogno, ritorna Bonardi

Gli elettori scelgono l'ex sindaco che nel '97 vinse per un solo voto

DRUOGNO. Aldo Bonardi, pensionato, 60 anni, torna sulla poltrona di sindaco di Druogno, noto centro turistico della valle Vigezzo. Alla testa [illegible] una lista civica che aveva come simbolo i funghi, Bonardi ha ottenuto 387 voti. Il [illegible] antagonista Bernardino Ceffa, che guidava [illegible] lista con la torre campanaria, si è fermato a 349.

Per Bonardi si tratta di una riconferma. Aveva infatti già vinto [illegible] elezioni, [illegible] pure con un solo [illegible] di scarto, che si erano svolte nel piccolo centro vigezzino nell'aprile del 1997. Bernardino Ceffa, che anche allora aveva avuto [illegible] voti contro i 350 di Bonardi, [illegible] però presentato ricorso al Tar sostenendo che c'erano [illegible] irregolarità nelle operazioni elettorali. Ad alcuni elettori con problemi di deambulazione era stato consentito di votare presso le loro abitazioni [illegible] l'operazione era stata registrata [illegible] avvenuta [illegible] seggio. Il ricorso [illegible] stato accolto dal Tar che aveva annullato le elezioni. A distan[illegible] di poco più di [illegible] anno, si [illegible] ripetuta la sfida fra gli stessi candidati e Bonardi l'ha spuntata con un margine più ampio.

«Credo che questa volta non ci siano dubbi sulla volontà degli elettori di Druogno - ha dichiarato ieri [illegible]ardi - per superare la situazione [illegible] impasse che si era creata, abbiamo parzialmente rinnovato la nostra lista, anche per favorire la partecipazione di forze giovani alla vita amministrativa. Una scelta che ci ha premiato». **[a. v.]**



[illegible] **Bonardi**, [illegible] anni, [illegible] si è imposto con 387 voti, l'antagonista Ceffa si è fermato a 349

A Mortara

Riconferma per Robecchi

MORTARA. Conferma come da pronostico per Roberto Robecchi, [illegible] anni, manager dell'Ibm in pensione, il sindaco [illegible] Forza Italia che guiderà anche per i prossimi quattro anni l'amministrazione comunale di Mortara. La [illegible] lista, «Polo per Mortara», ha sbaragliato con 4699 voti, pari al 54,5%, staccando gli avversari Vittorio Zanetti («Unità democratica di centro-sinistra»), fermo a 2232 voti, 25,9%, e [illegible] di più Renato Castioni della Lega Nord, che ha ottenuto [illegible] voti (19,6%). Al Polo, oltre al sindaco, vanno così 13 seggi, assegnati a Panza (317), Maldifassi (298), Giannelli (181), Invernizzi (135), Gerosa (129), Sacchi (121), Rocco (112), Franchino (109), Antonelli (102), Colli (102), Barbè (96), Pischedda (93) [illegible] Ronza (82). La sinistra, con il candidato [illegible] eletto Zanetti, piazza Abbà (250), Bagliani (176) e Maccarini (172). Per la Lega, [illegible] Castioni, passano Farina (128) e Olivelli (120). **[c. br.]**

Il 25 maggio del '92 eletto Presidente



Oscar Luigi Scalfaro con la figlia Marianna a Novara dopo l'elezione

«Detenuto a Roma non sarò con voi»

Così Scalfaro telefonò al prefetto per scusarsi: «Non potrò partecipare al ricevimento per la Festa della Repubblica»

NOVARA. Lunedì pomeriggio, 25 maggio, ma di sei anni fa. Sole a Novara [illegible] Roma, proprio [illegible] ieri. Oscar Luigi Scalfaro telefona all'allora prefetto Vittorio Jannelli: [illegible] spiace informarla che molto probabilmente [illegible] 3 giugno [illegible] potrò es[illegible] al ricevimento che lei ha organizzato per la festa della Repubblica, perchè sarò detenuto a Roma...». Una battuta che lascia per un attimo [illegible] fiato il rappresentante del Governo, ma subito dopo Jannelli si riprende ed esprime al Presidente della Camera le sue più vive felicitazioni, e nome di tutta la comunità: il novarese Scalfaro sta per essere eletto al Quirinale. Poi Jannelli dà disposizione affinchè siano accese tutte le luci di Palazzo Natta, sede della prefettura e della Provincia, e farà esporre il tricolore al balcone. Non sa ancora, il prefetto di Novara, che fra pochi giorni sarà chiamato dallo stesso Scalfaro neo-Presidente della Repubblica a ricoprire la carica di consigliere particolare, responsabile della sicurezza.

Nessuna manifestazione plateale, ma [illegible] la sede della dc di corso Cavallotti si riempe di amici e simaptizzanti: da Vittorio Merlo, segretario cittadino, [illegible] Scalfaro [illegible] memoria storica del partito, [illegible] Luciano Benaglia, Baraggia, Gino Radice e Gianluigi Lovati, sindaco di Borgolavezzaro do[illegible] Scalfaro è cittadino onorario. E nel piccolo centro della Bassa, fra le risaie, le campane suonano a festa. Manifestazioni di simpatia per chi, salito al Colle, [illegible] ha mai dimenticato la [illegible] terra. Tanto che passa qualche settimana [illegible] il Presidente torna a casa, ricevuto dalla cittadinanza nel cortile del Broletto dove pronuncerà il [illegible] atto d'amore: «Cara Novara, ti voglio bene...». E' con Marianna, [illegible] figlia nata dal matrimonio [illegible] Mariannuzza, la moglie prematurmanete scomparsa [illegible] poche settimane dopo [illegible] parto. Capo dello Stato e Marianna percorrono via Rosselli tra due ali di folla, lei non è ancora entrata nel ruolo di first lady, ma negli anni a seguire interpreterà quell'incarico non scritto ma conquistato con influenza discreta e riconosciuta.

Scalfaro torna [illegible] Novara parecchie volte, in forma privata [illegible] ufficiale. Per le consultazioni elettorali (avendo mantenuto residenza in via Campagnoli) [illegible] anche per presenziare e intervenire a manifestazioni. Un legame stretto, un filo che non si spezza anche attraverso il telefono. Molti suoi amici, co[illegible] Angelo Caimo, sono scomparsi. Altri continuano [illegible] perpetuare tradizioni che lo vedevano partecipe sempre. Come quella che si è svolta ieri sera [illegible] Borgolavezzaro: una volta l'anno [illegible] sindaco riunisce nella trattoria (ormai chiamata «del Presidente») rappresentanti delle istituzioni per una sorta di festa del ringraziamento. Un solo posto vuoto, quello di Scalfaro, ma su una parete la [illegible] immagine.

[illegible] Quaglia

Ha rischiato di finire in tragedia la festa patronale del quartiere di Santa Rita, domenica sera

Razzo esplode tra la gente, nove feriti

I fuochi d'artificio spinti dal vento sull'oratorio

NOVARA. La festa patronale al quartiere Santa Rita, conclusa dai fuochi d'artificio, rischia di trasformarsi in tragedia con un razzo che esplode tra la gente. Una serata di festeggiamenti conclusa in modo drammatico: il bilancio parla di nove feriti, fortunatamente con prognosi lievi, dai pochi giorni ai dieci.

Accompagnati in ospedale, [illegible] medicati e subito dimesse. Altre tre persone [illegible] rimaste assordate dall' esplosione e ieri sono state sottoposte, al «Maggiore», [illegible] prove audiometriche.

L'episodio [illegible] accaduto domenica notte al campo sportivo dell'oratorio, dove, sotto il tendone allestito a fianco della chiesa, [illegible] in corso da una settimana i festeggiamenti per Santa Rita. La sagra scorre via tra un ballo, un bicchier di vino e i consueti assaggi delle specialità novaresi, dal gorgonzola ai salumi. «Una serata ideale per un grande spettacolo pirotecnico - racconta don Delfino Bovio, parroco di Santa Rita -. C'era [illegible] un veloce temporale verso le [illegible] la gente aveva trovato rifugio sotto il tendone, [illegible] alle 21 aveva [illegible] di piovere. I fuochi d'artificio sono [illegible] suggestiva tradizione, li facciamo ogni anno per concludere la patronale del [illegible] quartiere».

E così [illegible] stato anche domeni[illegible] sera verso le 22,30, quando lo spettacolo [illegible] cominciato: «I primi botti hanno richiamato la gente fuori dal tendone e altre persone sono accorse - prosegue il religioso -. [illegible] campetto di calcio [illegible] tutto pieno, saran stati in un migliaio. Tutti col naso all'insù. Purtroppo, però, qualcosa non ha funzionato e dopo mezz'ora, proprio verso la fine dei fuochi, h[illegible] cominciato [illegible] scendere dei residui incandescenti. Invece [illegible] disperdersi nelle campagne, il vento li ha spinti verso l'oratorio».

La gente ha cominciato ad arretrare, temendo di essere investita da questa «pioggia di fuoco». [illegible] tra i residui che scendevano, un razzo inesploso, forse inumidito dalla pioggia di poco prima, è caduto vicino al tendone: «Io [illegible] sul balcone - dice ancora don Delfino - ho udito un gran botto, poi tanto fumo che sembrava ci fosse la nebbia. Ho capito che era successo qualcosa e mi sono precipitato. Alcune persone [illegible] rimaste ferite alle gambe dall'esplosione e perdevano sangue. Si lamentavano per il dolore. Le infermiere presenti alla festa li hanno fasciati, poi abbiamo chiamato la Croce rossa». Nella notte si è iniziata la corsa verso l'ospedale: [illegible] private [illegible] alcu[illegible] pattuglie dei carabinieri trasportavano i feriti al «Maggiore», dove venivano medicati e dimessi. Come detto, fortunatamente le prognosi sono lievi.

Il parroco di Santa Rita conclude con amarezza: «Sono molto dispiaciuto di quel che è accaduto. Saran trent'anni che chiudiamo la patronale [illegible] lo spettacolo pirotecnico, e tutto era sembra filato liscio».

Marco Piatti



Il parroco di Santa Rita, [illegible] Delfino Bovio, mostra dove è caduto il razzo esploso vicino alla gente, [illegible] il tendone

IN BREVE

Novara

Lavori in corso in città attenti alle vie chiuse

Piccoli cambi, temporanei, sulla viabilità cittadina: da oggi al [illegible] giugno è istituito il divieto [illegible] circolazione [illegible] vicolo Sant'Eufemia. Il 28 [illegible] 29 maggio divieto di circolazione in [illegible] Tadini, tra viale Roma [illegible] via Morandi. [r. l.]

Novara

Rinnovato il direttivo del sindacato avvocati

Eletti i membri del direttivo del sindacato avvocati di Novara. Ne fanno parte Franco Allegra, Luigi Bassano, Daniela Braga, Luciano Codini, Mario Fracchia, Alfredo Monteverde (che [illegible] stato confermato presidente), Piero Pollastro, Riccardo Santagostino, Federica Ticchio e Franco Zanetta. [r. s.]

Stresa

Fiamme sull'autostrada brucia un Tir [illegible] carta

Attimi di tensione ieri alle 18 sull'autostrada A26. Un tir che trasportava carta ha preso fuoco, appena dopo la galleria [illegible] Brovello Carpugnino. Sono intervenuti i vigili del fuoco [illegible] Arona, Stresa e Verbania. L'autista [illegible] rimasto illeso. [r.l.]

IL CASO

[illegible] E' VIVA E STA A BOLOGNA

E' una ragazza di Sant'Agabio: amicizie sbagliate, la trappola della droga, poi la fuga

«Chi l'ha visto?» sulle tracce di Tania

Scomparsa due anni fa, ora l'appello dei genitori

NOVARA

IL filo di speranza porta in Toscana [illegible] poi [illegible] Bologna. Tania Trombin potrebbe [illegible] nel capoluogo emiliano. Da due anni manca da casa. Adesso se ne occupa la trasmissione «Chi l'ha visto». E' stata la [illegible] Tania a chiederlo. La scorsa settimana il primo appello. La regista Paola Grauso segue [illegible] caso: «Quasi sicuramente nella puntata [illegible] martedì (stasera) daremo [illegible] aggiornamento. Ci sono nuovi elementi su cui ragionare». Arrivano da Bologna. La madre della giovane conferma: «L'hanno vista di recente in quella città. Non ci arrendiamo certo adesso, dopo tutto quello che abbiamo passato».

La famiglia Trombin abita in via Casorati. Un alloggio semplice [illegible] ordinato. In salotto le foto della figlia maggiore nel giorno del matrimonio: «E' una brava ragazza - dice il padre Nello, pensionato -. Anche Tania, che ha 22 anni, non era mica cattiva. Ma si [illegible] rovinata». Con la droga, a 13 anni, sulla strada sotto casa: «Ha trovato amici sbagliati - dicono i genitori - extracomunitari che l'hanno coinvolta». Nello Trombin mostra la videocassetta con la registrazione di «Chi l'ha visto» e ricorda: «In questa foto eravamo alle [illegible] di un mio nipote. E' bella? Lo so. Aveva 19 anni, era un periodo abbastanza tranquillo. Poi...». Poi sul viso dal trucco leggero, incorniciato da capelli bruni, è comparso un tatuaggio a goccia, fra gli occhi, sullo stile indiano. Ogni tanto Tania si allontanava da [illegible]sa, la madre la cercava. A luglio '96 la fuga e un silenzio che arriva sino ad oggi. Pochi mesi [illegible] un signore ha incontrato la giovane alla stazione di Santa Maria Novella [illegible] Firenze. Martedì scorso ha telefonato a «Chi l'ha visto». Un tassello prezioso: «Mi ha detto di voler tornare [illegible] Novara, ma che si sarebbe fermata anche a Bologna. Mi ha raccontato che con la madre [illegible] la sorella andava d'accordo, però non si [illegible] tiva capita».

La regista di «Chi l'ha visto» è [illegible] due giorni [illegible] Sant'Agabio. Ha parlato a lungo [illegible] i famigliari [illegible] altre persone. Un giovane ha dichiarato: «In questo quartiere c'è la crema della criminalità [illegible] Novara». Il presidente della circoscrizione, Giulio Bassano, non accetta il marchio e si ripromette di approfondire. La mamma di Tania: «Non vogliamo creare problemi a [illegible] ma soltanto aiutare nostra figlia. Forse lei [illegible] vuole più pesare sulla famiglia. Invece può curarsi, siamo pronti a sostenerla». Squilla il telefono in [illegible] Trombin. Il padre risponde, dall'altra parte è silenzio. Succede spesso? «Non [illegible] tiamo più le volte». Se fosse Tania? «No, non è lei. Almeno questa volta ci ascoltasse...».

[illegible] Paola Arbela





A sinistra Tania Trombin, 22 anni. Accanto il padre Nello assiste alla trasmissione «Chi l'ha visto?» che [illegible] è occupata, martedì scorso, della scomparsa della giovane

LETTERE AL GIORNALE

«Ospedale, porte [illegible] aperte»

Nel numero di sabato 9 maggio '98 un titolo a tre colonne accusava l'Ospedale Maggiore di chiudere l[illegible] porte a nuovi pazienti per l'inserimento nella cura sperimentale col metodo Di [illegible]lla. Niente di più sbagliato. Tutti sanno che i vari «poli oncologici» (e Novara non [illegible] che uno di quelli piemontesi) non hanno la possibilità [illegible] aprire, né tantomeno [illegible] «chiudere» porte a nessuno. Tutti sanno che [illegible] la Regione a decidere su indicazioni che arrivano dal ministero Sanità e un'affermazione contraria, oltre ad essere un'incomprensibile forzatura, può ledere l'immagine dell'Azienda a ingenerare confusione e malcontento fra la gente. L'Ospedale [illegible] chiude porte. Ci mancherebbe altro. [illegible] non fa neanche le clamorose marce indietro delle quali si parla nell'occhiello dello [illegible] titolo. Infatti in [illegible] comunicato dell'Azienda è mai stato affermato che ci sarebbe stata una «riedizione» della cura sperimentale. Da parte del Polo Oncologico di Novara veniva solo concessa a tutti (iscritti [illegible] i termini e non) la possibilità [illegible] visita [illegible] controllo. Niente [illegible] criticabile, niente che potes[illegible] giustificare toni di aspra polemica. Rimane stabilito - e questa è «apertura», non «chiu[illegible]» - che tutti coloro che vorranno potranno [illegible] visitati e, se sarà necessario, sottoposti a indagini [illegible] cure tradizionali che il Polo [illegible] è in grado di assicurare.

Marcello [illegible]
Ufficio relazioni con il pubblico
Ospedale Maggiore

Chiariamo: lo [illegible] Sanzo, interpellato dopo il primo comunicato dai contenuti inesatti, confermava che si [illegible] errore del primario, fatto in assoluta buona fede per venire incontro ai pazienti».

Per quanto riguarda le porte aperte o chiuse del «Maggiore»: dal Polo oncologico si invitava[illegible] i pazienti (anche quelli che [illegible] fatto in tempo ad iscriversi alla sperimentazione del Metodo [illegible] Bella entro il 20 febbraio) [illegible] ritirare un modulo in direzione sanitaria per inserirli in un «eventuale allargamento del n[illegible] di sperimentazioni». C'è chi ha accolto l'invito ma [illegible] rimasto deluso: la direzione sanitaria non [illegible] nessun modulo da fornire. Por[illegible] aperte? Per la sperimentazione, per ora, sicuramente no. Per la terapia tradizionale nessuno [illegible] mai parlato [illegible] chiusure. [c. bo.]

Una mamma ringrazia ginecologi e pediatri

Chi vi scrive è una giovane madre desiderosa di rendere pubblica la propria riconoscenza e sincera gratitudine [illegible] l'Azienda Ospedaliera Maggiore della Carità [illegible] Novara, [illegible] nella fattispecie nei confronti del direttore della Clinica [illegible] Ostetrica-Ginecologica, professor Surico, [illegible] staff, del direttore della clinica pediatrica, professor Bona e la sua équipe, in particolare la caposala Gabriella, per le amorevoli cure e l'illuminata terapia rivolte al mio bambino ed a me stessa nel corso della nostra degenza.

Maria Cristina Stangalini
Novara

NUMERI UTILI

PRONTO [illegible] SANITARIA

Novara [illegible] Provincia: tel. 118

AUTOAMBULANZE

[illegible]ra: tel. 627.000; **Arona:** tel. (0322) 51.61; **Borgomanero:** tel. (0322) 84.81; **Domodossola:** tel. (0324) 48.600; **Galliate:** tel. 862.222; **Oleggio:** tel. 93.500; **Omegna:** tel. (0323) 61.900 - 63.689; **Gravellona Toce:** tel. (0323) 848.559 - 865.000; [illegible]: tel. (0323) 33.360; **Trecate:** tel. 777.900; **Verba[illegible]** tel. (0323) 405.000 - 556.000 - 556.161 / squadra naut. salvam. (0323) 519.100; **Baveno:** tel. (0323) 924.222; **Mergozzo:** tel. (0323) 80.705; **Orta:** tel. (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.a tel. (0163) 418.017; **S. Maurizio d'Opaglio:** tel. (0322) 967.456; **Lesa:** tel. (0322) 76.697; **Piedimulera:** tel. (0324) 83.188 Volontari cri P.A. Gres **Sizzano** (0321) 820.560

GUARDIA [illegible]

[illegible] tel. 62.60.00; **Arona:** tel. (0322) 51.61; **Borgomanero:** tel. (0322) 81.500; **Domodossola:** tel. (0324) 491.334; **Oleggio:** tel.96.00.47; **Omegna:** tel. (0323) 868.111; [illegible]: tel. (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. (0323) 541.318

[illegible]

NOVARA: *Ferrero*, c.so Cavallotti, 30 tel. 62.50.90 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 [illegible] battenti chiusi, [illegible] obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e *Galli*, via Micca, [illegible] tel. 61.13.70 (aperi. con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, [illegible] obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. [illegible] L. 7.500). Per tutta la Provincia, la reperibilità notturna [illegible] su chiamata, [illegible]tro presentazione di ricette mediche urgenti.

Casalino (Cameriano): *Rinaldi*, via Matteotti, 1/a tel. 87.91.76.

Trecate: *Sul Ponte*, corso Roma, [illegible] tel. 71.150.

[illegible]: *Arrigotti*, c.so Cavour, 120 tel. (0322) 24.25.56.

Oleggio: *Chimica Fortina*, [illegible] *Paracchini*, [illegible] Veryua, 11 tel. 91.314.

Gozzano: *Lapidari*, via Dante, 62 tel. (0322) 94.074.

Cressa: *Gentile*, via Martiri, 29 tel. (0322) 86.33.51.

Gattinara: *Lorenzetti*, p. Italia, 23 tel. (0163) 83.32.36.

DA NON PERDERE

Industria

Incontri su rete Omnitel

E' in programma per le 10 di domani nella sede dell'Associazione Industriali di Novara in corso Cavallotti [illegible] e alle 15,30 nella delegazione di Borgoma[illegible] in viale Marazza 18/b il convegno dal tema «Consorzio Rete Industria-Omnitel». Relatori dell'incontro saranno Ciro Visone [illegible] Alvise Contarini, rappresentanti di Omnitel Pronto Italia. [r. l.]

Televisione

Funzionario [illegible] Domo

Il funzionario Rai oggi è [illegible] Domodossola. Gli abbonati possono incontrarlo dalle 9 alle 12,30 all'ufficio di conciliazione in Comune, piazza Repubblica dell'Ossola 1. [b. c.]

Dibattito

Quanta energia serve?

Quanta energia serve? Se [illegible] discute stasera alle 21 nella saletta Albertina di largo Costituente a Novara [illegible] il professor Aurelio Ascoli dell'Università di Milano e il consulente Giuseppe Faita. Coordina Giuseppe Sironi, presidente del Club Doneganí che [illegible] l'incontro. L'ingresso è libero. [b. c.]

Quartieri

Oggi due Consigli

Le relazioni dei coordinatori delle commissioni sono all'ordine del giorno del Quartiere Sant'Agabio che si riunisce stasera alle 21 in via Falcone 9 a Novara. Sempre alle 21 c'è consiglio anche [illegible] Santa Rita. [b. c.]

Arte

Quadriennale Kassel '97

La Quadriennale di Kassel '97 è protagonista del «Martedì di Porta Mortara» di stasera alle 20,45 in via [illegible] San Gabriele 19 a Novara. Immagini [illegible] commento [illegible] cura [illegible] Eliana Frontini. Ingresso libero. [b. c.]

Mostre

Antologica di Molinari

Alla Sala del Carrobbio di Omegna è aperta la mostra antologica del pittore amenese Angelo Molinari. Resterà aperta sino [illegible] 7 giugno. [v. a.]

Scontro di Oleggio, feriti gravi anche i giovani di Cerano

Varallo Pombia è in lutto per i due fratelli morti

[illegible] POMBIA. Daniela avrebbe compiuto 13 anni sabato prossimo. Aveva una grande passione: il twirling. Era brava. Due settimane fa a Campo Ligure, con il gruppo [illegible] Rondinelle [illegible] ottenuto l'argento ai campionati italiani free style junior. Adesso si preparava per i campionati europei. Suo fratello, Andrea, di anni ne aveva 21. Anche lui una grande passione: quella per i cavalli. Faceva l'artiere a Nosate, in provincia di Milano, e sognava [illegible] diventare un buon fantino.

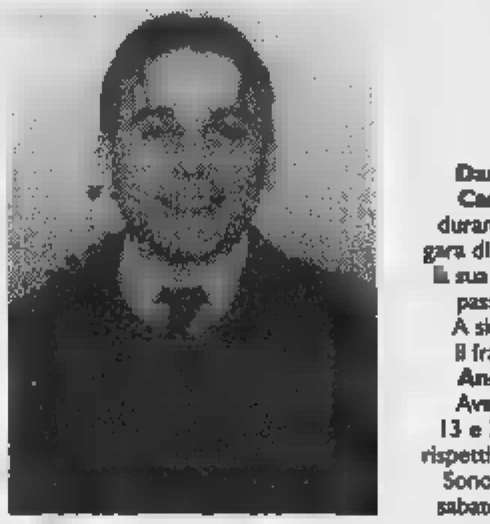
Daniela ed Andrea sono morti sabato notte, sul «biscione» di Oleggio. Tornavano a [illegible] dal [illegible] di San Siro. Erano [illegible] 2,30 Andrea si trovava alla guida della «Punto» che viaggiava in direzione di Arona. Al suo fianco il padre Claudio, dietro la sorellina assopita. In prossimità del bivio per Loreto, l'utilitaria si è scontrata frontalmente con una «Ford Fiesta» che p[illegible] in [illegible] contrario. A bordo c'erano quattro giovani di Cerano. Rientravano dal pub «Solemar» di Castelletto Ticino. Due [illegible] loro Flavio Pucci (che era [illegible] guida) e Loris Boerci, entrambi di 31 anni, sono ricoverati in Riani[illegible] all'ospedale Maggiore. La prognosi è riservata. Guariranno in un mese e [illegible] giorni, rispettivamente, [illegible] Locatelli e Maria Cristina Spezia. Dopo [illegible] medicazioni [illegible] stati dimessi.

Claudio Caretti, il padre delle due vittime ha riportato diverse ferite al volto e al braccio sinistro ma ha voluto tornare a casa, a Varallo Pombia. Questo [illegible] ricordo: «Stavamo rientrando da San Siro, era tardi e mi [illegible] appisolato. Ricordo però Andrea che diceva 'guarda quel disgraziato cosa fa'. Poi il botto, tremendo. Ho perso i sensi. Quando mi sono ripreso ho visto Andrea riverso sul volante... [illegible] capito subito. Cercavo la piccola, ma nessuno mi di[illegible] niente di Daniela. C'erano ambulanze, carabinieri, tanta gente... E pensare che [illegible] quasi arrivati a casa».

La famiglia Caretti vive alla cava di Varallo Pombia dove la[illegible] il primogenito, Fabio che sta per diventare padre. Andrea era fidanzato [illegible] la sorella della moglie.

Roberta Ferro l'allenatrice [illegible] Le Rondinelle ricorda così Daniela: «Una ragazzina con una grinta ed [illegible] tenacia incredibili. Disponibile, sempre sorridente. Un esempio e uno stimolo anche per tutte le altre ragazze del gruppo. Ecco voglio ricordarla così».

Anche a Cerano due famiglie sono in trepidazione per la sorte dei loro ragazzi. Flavio Picci, autista per una ditta di Vigevano, ha ripreso cono[illegible]. Sembrano invece più gravi le condizioni di Loris Boerci commesso all'Uni di Novara. [r. amb.]





Daniela Caretti durante una gara di twirling [illegible] sua grande passione. A sinistra il fratello Andrea. Avevano 13 e 21 anni rispettivamente. Sono morti sabato notte

A BORGOMANERO

Scoperti antichi affreschi religiosi

Nel centro storico della città torna alla luce un antico affresco ed un'altra importante scoperta è stata fatta nella chiesa abbaziale di Fontaneto d'Agogna. Il primo ritrovamento [illegible] avvenuto a Borgomanero, [illegible] via Tornielli, in pieno «Cantòn Balìn», dove in un edificio in fase di ristrutturazione all'angolo con via San Giovanni, è venuto alla luce un grande affresco di soggetto religioso. L'opera rappresenta la Pietà, una suggestiva Madonna che sorregge il Cristo, attorniata da due santi, uno dei quali potrebbe essere san Giovanni, mentre il secondo non è ancora stato identificato. Nel popolarissimo rione esistono altri affreschi analoghi, testimoni della pietà popolare, eseguiti in gran parte nel secolo scorso, ma quello scoperto in via Tornielli è probabilmente [illegible] più ampio ed interessante sotto il profilo artistico e dal punto [illegible] vista del significato religioso. Altri affreschi [illegible] venuti alla luce nella chiesa parrocchiale dei santi Fabiano e Sebastiano a Fontaneto d'Agogna. Nel corso dei lavori di restauro che [illegible] stanno eseguendo, su un pilastro della chiesa è emerso un affresco raffigurante uno dei santi, Sebastiano, accanto all'immagine di un vescovo. In precedenza era venuto alla luce un affresco ben conservato raffigurante San Bartolomeo. [m. g.]

IN BREVE

Trecate

Si conclude la fase primaverile [illegible] «Riso e lago»

Oltre 120 commensali hanno festeggiato nell'ambito [illegible] «Riso e Lago» lo chef dell'Hotel Croce Bianca di Omegna, Giovanni Maulini, premiato da Claudio Zaretti, presidente dell'associazione cuochi. Per la Provincia di Novara la consigliera Michela Bernasconi ha consegnato l'artistica targa-ricordo ed Andrea Cane, patron del «Croce Bianca». La sessione primaverile di «Riso e Lago» si conclude stasera al Ristorante Macrì di Trecate. Prezzo della serata 50 mila lire, vini compresi. E' consigliabile prenotare. [r. b.]

Oleggio

Da stasera incontri nelle frazioni [illegible] la giunta

Sono organizzati dal movimento civico «Per Oleggio» gli incontri nelle frazioni con sindaco e giunta. Ogni appuntamento s'inizia dalle 21. Il calendario: stasera, martedì, al circolo parrocchiale Fornaci (anche per Gaggiolo e Motto Grizza); venerdì 29 circolo Sant'Anna al Bedisco (anche per S.Trinità e S.Antonio); giovedì [illegible] giugno circolo parrocchiale ex Forno a Loreto, anche per frazionisti di S.Eusebio e Carmine; venerdì [illegible] giugno circolo Castini a San Giovanni, anche per San Gaudenzio e Santo Stefano. [m. p. a.]

Novara

D[illegible] sulla sanità con l'assessore D'Ambrosio

«Sanità, ospedale, università e territorio: i programmi per il Novarese» è il tema del dibattito pubblico organizzato dai democratici di sinistra per venerdì dalle 21 al convitto Carlo Alberto di Novara. Partecipano il presidente della Provincia Paolo Cattaneo, il sindaco Gianni Correnti, il segretario di federazione Marcello Stramaccia, la consigliera regionale Giuliana Manica, il commissario del Maggiore Pierbaldi Airoldi e dell'Asl Remo Villa, l'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio, Giuliano Pelosi per l'Università del Piemonte Nord-Orientale. [m. p. a.]

Bellinzago

«C'era l'acca» [illegible] palcoscenico per i terremotati

In palcoscenico a Cesi, in provincia di Macerata, a favore delle popolazioni terremotate: la compagnia «C'era l'acca» proporrà lo spettacolo «Vero, verissimo...praticamente una bufala» la [illegible] del [illegible] maggio. L'iniziativa nasce dall'impegno dell'Acli provinciale e [illegible] Macerata, del circolo di Bellinzago con la Caritas. [m. p. a.]

Borgomanero

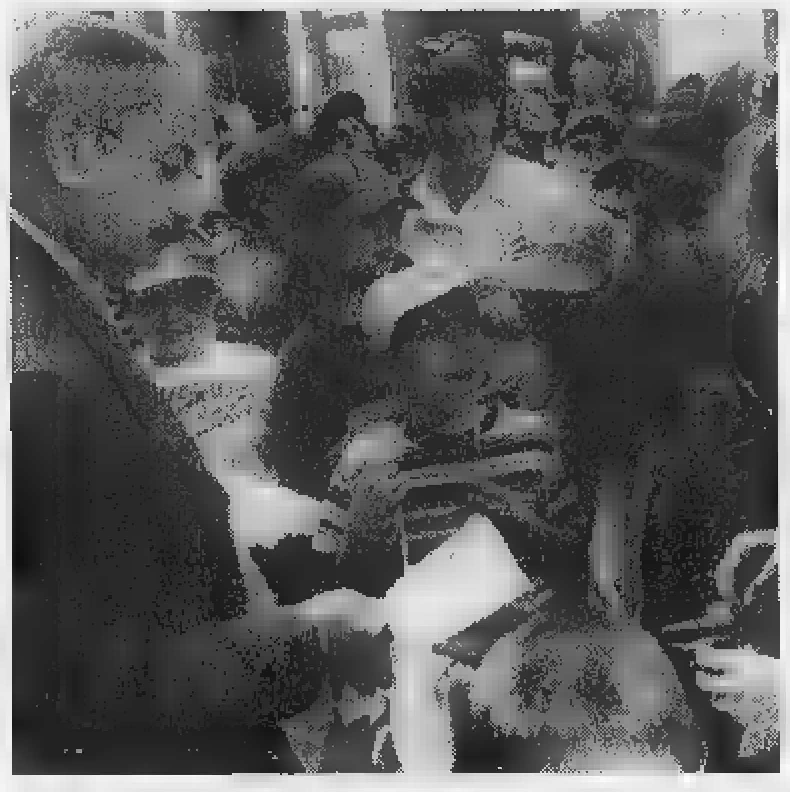
Venerdì sospeso servizio prenotazioni all'ospedale

Resterà chiuso al pubblico venerdì 29 maggio il Centro unico di prenotazioni dell'ospedale Santissima Trinità. Verranno infatti completati i lavori di ristrutturazione per l'attivazione del nuovo sistema di prenotazione. [m. g.]

Anche il saluto del sindaco e una mostra in piazza Martiri per l'iniziativa ispirata alla Global March

Mille bimbi sfilano contro lo sfruttamento

Fra canti, volantini e slogan hanno invaso il certo di Novara



I bambini consegnano al sindaco Correnti volantini e disegni — FOTO FINOTTI

NOVARA. «No allo sfruttamen[illegible] del lavoro minorile»: le voci di mille bambini l'hanno scandito ieri pomeriggio, lungo le vie del centro e sotto il Municipio, nella manifestazione ispi[illegible] alla Global March che fa tappa a Verbania. Fra striscioni e volantini con disegni realizzati dai bimbi novaresi, hanno sfilato anche i promotori, dell'associazione Abacashì, le insegnanti e l'assessore Paolo Beretta. Gli slogan e i fumetti confermavano come i piccoli allievi dei circoli didattici della città abbiano preso molto sul serio l'iniziativa. Davanti al Comune hanno atteso che il primo cittadino Gianni Correnti scendesse a ricevere i loro messaggi. «Sin-da-co sin-da-co» hanno scandito i bimbi a gran voce. Correnti ha risposto loro con tante strette di mano e incoraggiamenti per l'iniziativa [illegible] sensibilizzazione. In piazza Martiri era allestita una mostra con disegni e ricerche dedicate alla lotta contro tutte le aziende [illegible] nel mondo sfruttano manodopera infantile. [m. p. a.]

A VERBANIA

L'ultima tappa italiana

La «Global March», [illegible] marcia globale contro lo sfruttamento del la[illegible] infantile, arriva domani alle 17 a Villa Giulia per l'ultima tappa italiana prima [illegible] ritrovo a Ginevra il [illegible] giugno [illegible] tutti i tronconi provenienti dalle diverse parti del mondo. Ad accogliere i partecipanti ci [illegible] l'amministrazione, autorità civili e religiose, cittadini, il Consiglio comunale dei ragazzi. Alle 20,30 prende il via la marcia aperta a tutti, nelle [illegible] cittadine, con partenza dal municipio di Pallanza, [illegible] al campo sportivo di Sant'Anna e arrivo in piazza Ranzoni a Intra, dove [illegible] allestita una tenda attorno alla quale si gioca e si festeggia per i due giorni successivi. Giovedì e venerdì si susseguono incontri con le scuole, tavole rotonde, manifestazioni musicali e sportive, nonchè la cerimonia di premiazione del migliore stendardo italiano per la Global March. Atteso per l'ultima giornata anche il complesso dei Nomadi. Dalle 18,30 alle 23,30 la [illegible] stop» [illegible] musica con Dok Pwe, Boni Mores, Trio Electrico e Positive Men. [s. r.]

Novara, aveva 71 anni. Oggi i funerali

Cardiopatico [illegible]

NOVARA. Saranno celebrati oggi pomeriggio da don Elio alle 15,30 nella chiesa parrocchiale della Sacra Famiglia al Villaggio Dalmazia i funerali [illegible] Mario Castellani, l'anziano pensionato che nei giorni scorsi si era [illegible] all'improvviso davanti al banco del pane nel supermercato Uni di [illegible] San Gabriele 52. Mario Castellani, 71 [illegible] deceduto sul colpo l'altro giorno [illegible] attorno alle 10,30 era andato nel negozio a fare la spesa. Il personale in servizio nell'esercizio commerciale accortosi che qualcosa non andava aveva avvisato immediatamente il 118. Pochi istanti dopo era giunto sul posto un centro mobile di rianimazione della Croce Rossa ma nonostante il prodigarsi dei rianimatori per il pensionato non c'è stato più nulla da fare. L'anziano, che risiede[illegible] in via Torgano 28 a Novara, in passato [illegible] già sofferto di problemi cardiaci ed era stato dimesso pochi giorni prima dal centro [illegible] Veruno come paziente ad «alto rischio». La salma era [illegible]ata trasportata all'obitorio [illegible] Novara e ieri in mattinata i medici hanno eseguito l'autopsia. Il pensionato [illegible] lavorato come operaio metalmeccanico nella Fonderia Ferrari [illegible] Belletti a Novara. Vedovo da sei anni dopo la morte della moglie Maria, lascia la figlia Antonella, il genero Massimo e due giovanissimi nipotini, Stefano e Alessio. [r. l.]

Oggi al comunale di Borgomanero

Granata e rossoblù [illegible]

[illegible] Stars [illegible] calcio e vecchie glorie granata e rossoblù si sfidano stasera al comunale in [illegible] gara di solidarietà, a favore dei bambini down. L'appuntamento è per [illegible] 20.30, quan[illegible] inizierà la manifestazione «Il Toro dal [illegible] tenero», un minitorneo all'insegna della solidarietà organizzato dal Torino Club «Ferrini», di Oleggio, insieme al gruppo «Scorpione», di Cameri. L'iniziativa prevede un quadrangolare che prenderà il via con l'incontro amichevole, mezz'ora di durata, tra gli esordienti del Borgomanero ed il Marano. Alle 21 inizierà [illegible] torneo vero e proprio con la gara tra le Vecchie Glorie del Torino e la rappresentativa del Torino Club di Oleggio; alle 21,30 gara [illegible] due squadre già note per le iniziative di solidarietà: la rappresentativa di Radio Dee-Jay incontrerà la squadra di Striscia la Notizia. Alle 22 finalissima [illegible] le due vincenti della semifinale. Tra i personaggi più attesi figu[illegible] Albertino [illegible] Iachetti per la squadra di «Striscia»; del Torino ci sarà anche, in qualità di ospite, qualche giocatore della prima squadra. L'iniziativa [illegible] organizzata a scopo benefico: il ricavato andrà all'Associazione genitori bambini down di Arona. Il biglietto d'ingresso è in vendita a 15 mila lire. Per i minori di dodici anni l'ingresso è gratuito. A tutti i bambini verrà distribuito un simpatico omaggio. [m.g.]

A Domo sequestrati mezzo chilo di cocaina, marijuana, allucinogeni

La droga sul treno dei tifosi

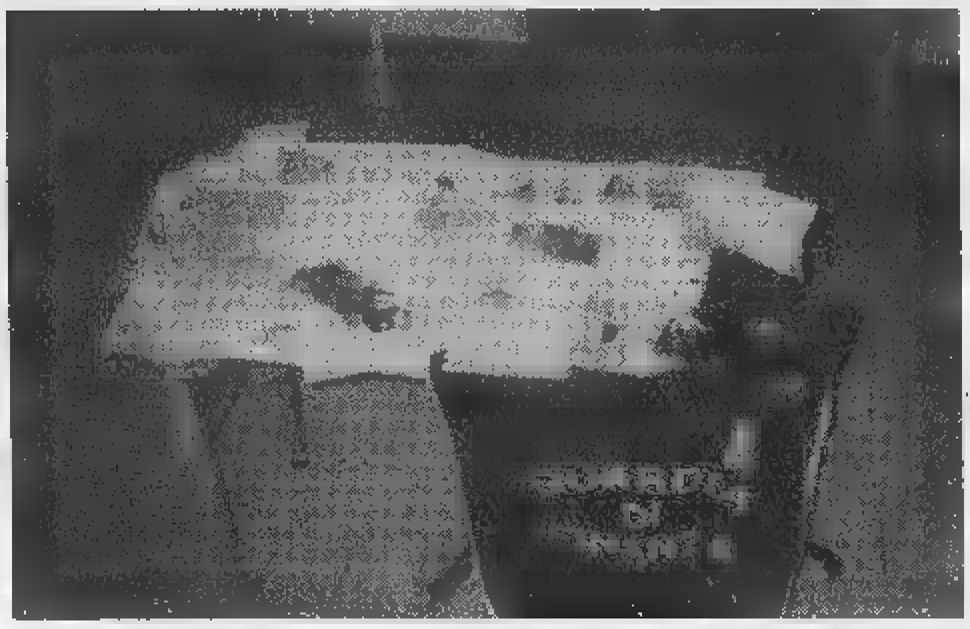
Nel tunnel è scattato il blitz dei finanzieri

DOMODOSSOLA. C'era [illegible] droga, hashish, cocaina, allucinogeni, sui treni internazionali straordinari che hanno riportato in Italia i tifosi che si erano recati ad Amsterdam per la finale [illegible] Champions League fra Juve e Real Madrid. I finanzieri della tenenza di Domodossola, che hanno setacciato i convogli, [illegible] hanno sequestrato più [illegible] [illegible] chilo. Per la precisione 515 grammi di sostanze stupefacenti in ben 137 diverse confezioni. Moltissime [illegible] state abbandonate quando i detentori si sono accorti dei controlli.

Venti persone, di età compre[illegible] fra i 19 e i 35 anni, sono però state sorprese con la droga addosso. Dopo l'identificazione, [illegible] [illegible] tutte segnalate alla Prefettura del Vco per detenzione [illegible] modiche quantità di stupefacenti per uso personale.

I controlli sui treni internazionali in transito a Domodossola, già normalmente rigorosi, [illegible] stati ulteriormente potenziati per il passaggio dei tifosi che rientravano dalla partita. Ad Amsterdam non è difficile rifornirsi di stupefacenti ed [illegible] logico prevedere che [illegible] quantità considerevole di queste sostanze rischiasse di riversarsi in Italia con i treni dei tifosi.

Il comando del gruppo delle Fiamme Gialle [illegible] Verbania ha predisposto una maxi operazione straordinaria per fronteggiare il tentativo di attraversare la frontiera [illegible] la droga. Una quindicina di finanzieri in abiti borghesi si sono infiltrati fra la massa di tifosi che affollava i treni internazionali. Cercando di farsi notare il [illegible] possibile, i militari [illegible] saliti alla stazione di Briga [illegible] hanno compiuto [illegible] blitz antidroga, con un cane da fiuto, mentre i treni per[illegible] il tunnel [illegible] Sempione. [a. v.]



La droga sequestrata sui treni al ritorno [illegible] Amsterdam. Gli uomini delle Fiamme Gialle sono saliti (in borghese) alla [illegible] di Briga e hanno dato [illegible] via [illegible] controlli

Irrisolta la questione dei ricoveri urgenti nella Confederazione

Infarto in Svizzera, cure a Domo

Frontaliere torna in auto per evitare spese ospedaliere

DOMODOSSOLA. Un frontaliere della valle Vigezzo ha accusato un improvviso malore mentre era al lavoro in Canton Ticino. Un fortissimo dolore al petto che avrebbe consigliato l'immediato ricovero [illegible] più vicino ospedale. Il frontaliere vigezzino ha invece preferito arrivare fino [illegible] Domodossola in auto, un viaggio di oltre [illegible] [illegible] che avrebbe anche potuto essergli fatale. Era infatti stato colpito, com' è risultato poi dagli accertamenti al San Biagio, da un infarto, fortunata[illegible] leggero. [illegible] è già ripreso.

L'episodio, venuto alla luce nell'ultima riunione del coordinamento dei frontalieri del Verbano Cusio Ossola, ha riproposto la questione irrisolta dei ricoveri urgenti in Svizzera. I frontalieri che, al [illegible] fuori delle ipotesi [illegible] infortunio sul lavoro, [illegible] malesseri, evitano [illegible] rivolgersi agli ospedali svizzeri perchè sarebbero costretti a pagare di loro tasca le spese per gli esami ed eventuali ricoveri che ammontano spesso [illegible] cifre considerevoli. Alcuni lavoratori hanno dovuto sborsare migliaia di franchi svizzeri. Rispondendo a un'interrogazione del senatore Preioni, il ministero della sanità aveva precisato che i ricoveri urgenti dei frontalieri, come quelli [illegible] tutti gli Italiani che sitrovano all'estero, sono a carico del servizio sanitario nazionale.

Le richieste di rimborso devono [illegible] presentate alle rappresentanze consolari. Alcuni frontalieri lo hanno fatto ma le pratiche si sono poi arenate, finora nessuno [illegible] riuscito a ottenere il rimborso. [a. v.]

IN [illegible]

[illegible]

Bivi nuovo segretario del sindacato edili Cgil

Il direttivo provinciale della Fillea-Cgil del Verbano Cusio Ossola ha eletto Giovanni [illegible]ivi [illegible] segretario generale. Durante la stessa seduta, il sindacato degli edili ha espresso soddisfazione per il recente rinnovo del contratto integrativo, secondo in Piemonte dopo Torino e quinto in Italia, [illegible] strumento in grado di rispondere alle [illegible] salariali [illegible] normative del settore. [s. r.]

Cannobio

Cantieri sul lungolago protestano i negozianti

La durata dei lavori di sistemazione e rifacimento del lungola[illegible] preoccupa i commercianti cannobiesi. Sul problema l'amministrazione comunale ha promosso un incontro, assicurando «massima attenzione per le esigenze espresse dai negozianti e che i disagi saranno il più possibile limitati. [s. r.]

Domodossola

Disponibile in Comune il modello «Unico 98»

E' già in distribuzione al primo piano del Palazzo di Città il nuovo modello «Unico [illegible] per la denuncia dei redditi [illegible] le relative istruzioni. Lo ha comunicato il servizio tributi del Comune. [r. s.]

Om[illegible]na

Igiene degli alimenti ripartono i corsi

Riprendono nel Cusio i [illegible] di formazione di Igiene degli alimenti e stesura del documento Haccp. I corsi si terranno a co[illegible] da lunedì 1° Giugno nell'aula consiliare del Comune di Omegna per gli addetti dei pubblici esercizi, alimentaristi e produttori di alimenti su iniziativa di MondoLavoroAmbiente di Domodossola ed Ascom di Omegna. Adesioni e informazioni telefonando allo 0323/61978. [v. a.]



Dopo la vincita record al Superenalotto nella ricevitoria del bar Olimpia

Verbania, caccia al miliardario

In aumento le giocate

VERBANIA. Un carabiniere? Un agente di polizia penitenziaria? Un visitatore della casa circondariale oppure un insegnante di scuola media?

Sono gli interrogativi ricorrenti sul possibile vincitore dei sette miliardi al Superenalotto, tenuto conto delle presenze più nutrite che si registrano nei pressi della fortunatissima ricevitoria del bar Olimpia al centro di Pallanza, diventata da domenica la più famosa della città. Ma potrebbe trattarsi ancora di un qualunque cliente abituale tra i tanti che ogni settimana in numero crescente tentano la fortuna a questo gioco oppure di un occasionale passante.

Nessun indizio finora è trapelato e permane perciò il mistero più fitto sulla identità del neo-miliardario.

«Molte persone - dice il gestore Corrado Cultrera - hanno telefonato per complimentarsi, ma nessuna telefonata mi è apparsa 'sospetta'. Nulla di strano insomma e ogni supposizione resta valida».

Ieri ad un certo punto si era diffusa chissà come la voce che il vincitore potesse essere uno degli abitanti del condominio in cui si trova il bar Olimpia in via Castelli, ma l'ipotesi è poi apparsa priva di fondamento.

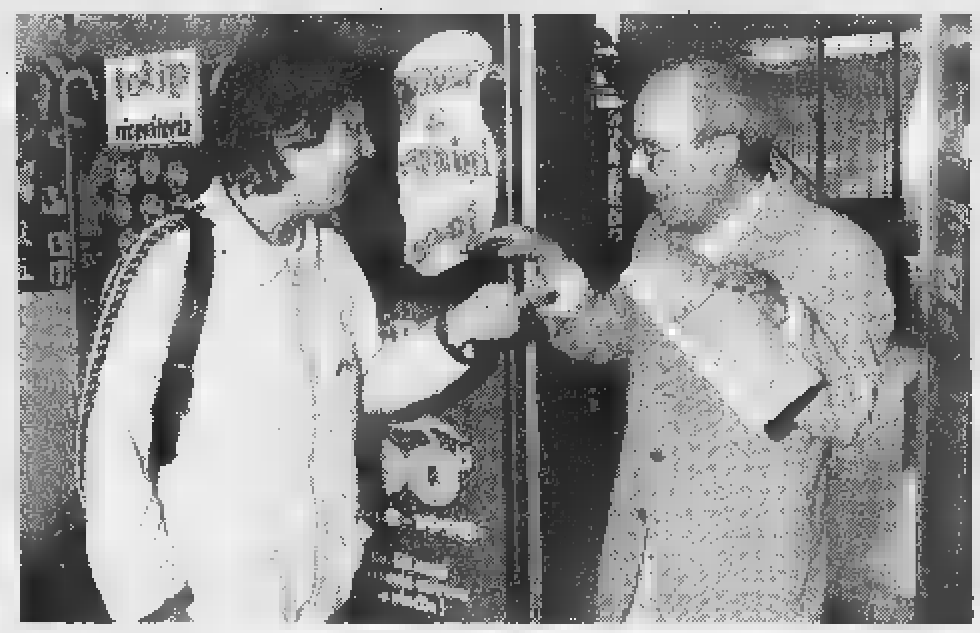
«Appena saputo della megavincita - dice Gabriella Falcini che abita al quinto piano - ho verificato le schedine che gioco regolarmente, ma purtroppo la mia speranza è andata delusa. Ho parlato con molti vicini, ma non credo proprio che il fortunatissimo giocatore abiti qui».

Dopo la chiusura domenicale, il bar ha riaperto ieri e molti sono i curiosi transitati davanti. Le giocate per il nuovo concorso si sono riaperte solo in tarda mattinata e sono andate progressivamente crescendo dal pomeriggio. E' prevedibile un loro considerevole aumento e del resto lo stesso Cultrera invita a tentare la sorte: «L'esperienza - dichiara - mi dice che quando si verificano questi colpi grossi, per qualche settimana la fortuna non si allontana. Il momento favorevole dovrebbe dunque continuare e si deve approfittarne».

> In città si rincorrono gli interrogativi ma la sua identità resta «top secret» Sconvolta la vita in un condominio

La ricevitoria del bar Olimpia ha del resto già la fama di essere fortunata ed ogni settimana si registrano non poche vincite; finora si trattava però di importi massimo di alcune decine di milioni, cifre cioè che adesso impallidiscono di fronte al «colpo grosso» che rappresenta un record assoluto per l'intera città di Verbania e uno dei maggiori premi elargiti a livello nazionale. Particolare curioso, se non fosse stato per il «sei» purimiliardario, la schedina di sabato scorso avrebbe fatto registrare alla ricevitoria pallanzese soltanto sei vincitori con [illegible] punti, ai quali toccano meno di ventimila lire ciascuno.

Sergio Ronchi



Corrado Cultrera, gestore del bar Olimpia e dell'annessa ricevitoria baciata dalla fortuna riferisce che molti hanno telefonato per complimentarsi «Nessuna mi è però parsa "sospetta"»

Intervento del ministro Rosy Bindi al convegno di Farmacia ospedaliera

«Diamo continuità all'assistenza»

Oggi confronto fra esperti sulle «aree critiche»

BAVENO. Il concetto solidaristico dell'assistenza, inteso come vero e proprio patto tra tutti gli attori del sistema sanitario nazionale, è stato sottolineato dall'onorevole Rosy Bindi all'hotel Dino di Baveno. Il Ministro della Sanità ha preso parte domenica ai lavori della convention primaverile della Società italiana di farmacia ospedaliera sul tema «La continuità assistenziale ospedale-territorio».

Il ministro Bindi non ha nascosto le proprie aspettative da questo convegno, che rappresenta il primo vero tentativo nel Paese di affrontare un problema delicato finora non abbastanza approfondito. Dal confronto in corso si attendono infatti contributi per percorsi da adottare nell'ambito della riforma del servizio sanitario.

«L'accento oggi non va più posto sull'ospedale inteso come luogo di ricovero per il paziente acuto, ma sulla continuità assistenziale del paziente cronico»: lo ha dichiarato nel discorso di apertura Nello Martini, direttore generale del dipartimento per la valutazione dei medicinali e la farmacovigilanza del ministero della Sanità ed ex presidente del Sifo.

Continuità assistenziale come diritto, quindi, e per fare passi in avanti decisivi occorrono interventi immediati nella riduzione dei tempi di registrazione dei farmaci e nello sviluppo di una capacità competitiva per ricerca e innovazione. Sull'argomento sono proseguiti ieri i lavori con una tavola rotonda fra esponenti del mondo istituzionale, industriale, medico, farmaceutico, del volontariato per individuare strumenti atti a superare l'attuale discontinuità assistenziale tra ospedale e territorio. Questa mattina un nuovo confronto fra i gruppi di lavoro si propone di approfondire aspetti relativi ad aree «critiche» come pediatria, oncologia, nutrizione clinica e ospedalizzazione domiciliare.

[s. r.]

A Omegna

I racconti che aiutano un canile

OMEGNA. C'era una volta un cagnetto vispo, un bastardino ricciuto. Si chiamava Dato e visse la sua carriera di cane di compagnia fra il Lago Maggiore e Macugnaga, dove la sua famiglia di sportivi [illegible] ed ha una villetta ai piedi del Monte Rosa.

Il cane Dato [illegible] la mascotte di casa Sandonnini e «nonno Peo», veterano panathleta, scrisse su di lui appunti e racconti che, per anni, rimasero in un cassetto. Ora li ha tirati fuori, li ha riordinati e ritoccati e ne ha fatto un libro da lui stesso illustrato con disegni originalissimi. S'intitola «Un bastardino purosangue». Pierluigi Sandonnini è lieto poiché a distanza di anni il vivace cagnetto, attraverso il libro, contribuisce a un atto di solidarietà verso i suoi colleghi meno fortunati ospiti nel canile di Omegna.

Tramite l'«Associazione Amici del Cane» Alessandra Alessi svolge opera meritoria e coinvolge persone sensibili per la cura del canile che ospita ottanta bestiole. E a chi è più generoso, Alessandra consegna il libro di Sandonnini nel quale si parla del cane Dato (per gli amici «Datino»). Il canile di Omegna si trova in via Comoli 106: qui trovano accoglienza i cani abbandonati che vengono nutriti, vaccinati, curati in attesa che si faccia vivo un nuovo padrone. L'impegno per i volontari, coordinati da Maria Rosa Pera, non è da poco: «Sarebbe necessario che qualche nuovo amico - dice Alessandra Alessi - si aggiungesse a quanti già danno una preziosissima mano». Al canile servono inoltre mangimi, pane raffermo, coperte, cucce, pentole, armadi, poltrone fuori uso. C'è anche la possibilità di adottare un cane. Per informazioni si può telefonare allo 0323-861198.

[r. b.]

In San Leonardo

Il Lions Club commemora Federici

VERBANIA. Con una cerimonia in programma questa sera alle 21 nella chiesa di San Leonardo sul lungolago di Pallanza alla presenza di autorità, soci e cittadini, il Lions Club Verbania conferisce al compianto Glauco Federici l'onorificenza di «cittadino benemerito».

Il dottor Federici, che fu a lungo segretario generale del Comune prima di svolgere lo stesso incarico alle Province di Varese e Genova, è prematuramente scomparso lo [illegible] gennaio: con questa commemorazione i Lions intendono ricordarne la statura morale ed i grandi meriti professionali, di cittadino e di associato.



Glauco Federici

«La scelta di S. Leonardo come sede della cerimonia non è casuale - spiega il presidente del club lionistico verbanese, Mauro Bissattini -, poichè si tratta della parrocchia di Federici, che si era altresì impegnato per il restauro pittorico della Cappella dell'Addolorata. Per questo nell'occasione consegnao anche al parroco don Gianni Lategana la somma di cinque milioni quale contributo per tale opera di restauro». Lo scomparso fu anche appassionato di musica classica e promotore della Gioventù musicale d'Italia, per cui il programma della serata comprende pure due intermezzi musicali con un concerto d'organo dell'aronese Paolo Crivellaro, solista di fama internazionale, che esegue brani di Bach, Frescobaldi e Guilmant.

[s. r.]

Cuneo, il direttore di Confindustria parla agli imprenditori

Cipolletta: «In Europa per cambiare l'economia»




I premiati [illegible] il direttore di Confindustria Cipolletta

CUNEO. L'Euro, la «rivoluzione» [illegible] solo monetaria che dal 2002 cambierà la vita di tutti noi, ieri è stato al centro del dibattito degli industriali nella sala congressi della Provincia. All'assemblea annuale degli imprenditori della «Granda» ha partecipato un pubblico nume[illegible] [illegible] attento ai temi delle tasse, della flessibilità, [illegible] [illegible]petitività, del lavoro. Ospite d'onore il direttore generale della Confindustria Innocenzo Cipolletta.

La seduta pubblica è stata aperta dal presidente dell'U[illegible] industriale Ottaviano Anselmino. Ha analizzato i dati provinciali: «Il '97 [illegible] stato un anno di ripresa a "piccoli passi". Per quanto riguarda l'import-export (periodo gennaio-settembre), la provincia ha esportato beni e servizi per 4.870 miliardi (più 0,4% rispetto al '96) e ne ha importato per 2.600 (-0,9%). In termini percentuali [illegible] un incremento e [illegible] diminuzione inferiori rispetto al '96 e questo si spiega con la stabilità della nostra moneta e l'aumento [illegible] pressione fiscale [illegible] contributiva rispetto ai principali Paesi europei».

«Nonostante questo - ha aggiunto Anselmino - la "Granda" è, dopo Torino, l'area che in Piemonte esporta di più (il 13% sul totale regionale) [illegible] a livello nazionale è al sedicesimo posto. In valore, l'export cuneese sup[illegible] quello della Liguria, dell'Umbria [illegible] della Sicilia». P[illegible] il leader degli imprenditori ha sviluppato i temi centrali della sua relazione: cosa comporta per il Paese e l'industria il traguardo dell'Euro [illegible] cosa propongono gli imprenditori. Se[illegible] Anselmino c'è l'assoluta necessità di adottare misure strutturali per la riduzione del debito pubblico. Propone meno [illegible]sse e tagli rigorosi alla [illegible]a.

Ancora il presidente: «Per cogliere appieno le condizioni favorevoli [illegible] crescita che l'Euro apporterà con la sua stabilità e con un'inflazione e tassi di interesse sempre più bassi, occorre anche introdurre maggiore flessibilità nella regolamenta[illegible] del lavoro».

[illegible] poi preso l[illegible] parola Innocenzo Cipolletta. Il direttore [illegible] Confindustria ha ribadito che l'ingresso in Europa è una spinta verso cambiamenti strutturali profondi. «E' indispensabile - ha aggiunto - l'abbassamento del prelievo fiscale [illegible] contributivo. Inoltre, bisogna puntare sulla liberalizzazione e privatizzazione del sistema». Cipolletta ritiene indispensabile il ricongiungimento [illegible] territorio nazionale, sia sul piano delle infrastrutture (come [illegible] autostrade), [illegible] su quello economico. [illegible] ha risparmiato forti critiche alle 35 ore: «Speriamo che la legge muoia in Parlamento».

Sono stati premiati per 50 anni di attività imprenditoriale Silvio Bonelli, presidente onorario dell'Unifarma di Fossano; Luciano Castellino, socio della Saced di Cuneo; Luigi Origlia, presidente della Origlia spa [illegible] Savigliano [illegible] Remo Maurilio Verna, [illegible] accomandatario dell'impresa Verna Remo Maurilio [illegible] Demonte.

[illegible] Ferrando

AI LETTORI

Era previsto per domani

[illegible]

Domani [illegible] «La Stampa» non uscirà il secondo elenco [illegible] deliberazioni dei comuni di Piemonte, Liguria [illegible] Valle d'Ao[illegible]a per quanto riguarda le aliq[illegible] [illegible] le detrazioni Ici. Il supplemento alla Gazzetta ufficiale, che tale elenco contiene, non [illegible] ancora stato completato e distribuito dal Poligrafico dello Stato. Ci scusiamo [illegible] i lettori e, appena possibile, pubblicheremo l'elenco annunciato.

Il presidente del Consiglio ospite domenica al convegno di Canelli

Prodi adotta l'Asti spumante

«Servirà ai brindisi in tutte le ambasciate»




Il brindisi con l'Asti spumante tra il presidente Prodi e i partecipanti al [illegible]egno di Canelli

CANELLI. [illegible] Prodi [illegible]basciatore» dell'«Asti». [illegible] presidente del Consiglio ha conquistato sul campo il titolo di testimonial dello spumante italiano più venduto, partecipando, domenica [illegible] Canelli, al convegno «l'Asti nel mondo», organizzato dall'Associazione produttori [illegible] moscato. La giornata canellese del presidente si è iniziata con un fuori programma. Prima del convegno, Romano Prodi [illegible] la moglie Flavia, hanno assistito al[illegible] messa. La loro auto e quelle della scorta sono entrate nel cortile della chiesa del Sacro Cuore, una delle tre parrocchie cittadine, pochi minuti prima dell'inizio della funzione delle 10,30.

Prodi e la moglie [illegible] attesi [illegible] sindaco Bielli [illegible] [illegible] rappresentanti astigiani delle istituzioni civili [illegible] militari. Il parroco, don Teobaldo Marsero, prima della funzione, ha brevemente salutato dall'altare il premier. Il presidente ha fatto la comunione, in fila con gli altri fedeli. Al termine si è intrattenuto con il sacerdote [illegible] salutato i parrocchiani.

Poi, a piedi, ha raggiunto il vicino stabilimento della Gancia dove ha incontrato l'industriale Lorenzo Gancia. Tra i due, che si conoscono da tempo, una cordiale [illegible] di mano e qualche battuta amichevole. Alle 11.30 il presidente [illegible] giunto al Balbo per il convegno sull'Asti. In platea 400 persone tra cui molti dei [illegible] sindaci dei Comuni, delle province di Asti, Cuneo e Alessandria, dove si produce [illegible] moscato [illegible] docg. Sul palco oltre al sindaco Bielli e al presidente della Provincia di Asti, Giuseppe Goria, l'assessore regionale all'Agricoltura, Giovanni Bodo e i presidenti dell'associazione Produttori Evasio Polidoro Marabese [illegible] del Consorzio di Tutela dell'Asti, Ottorino Liuzzi. Moderatore [illegible] giornalista [illegible] «La Stampa», Sergio Miravalle.



Il pubblico [illegible] sindaci e produttori di moscato che ha assistito al convegno con il presidente Prodi

[FOTO UBERTONE]

Bielli [illegible] Goria hanno sottolineato il legame tra territorio e vino e la necessità di infrastrutture moderne. «L'iter della Asti-Cuneo [illegible] alle battute finali, [illegible] serve anche un collegamento adeguato tra Canelli e l'Alessandrino» ha ricordato Goria. Bodo ha posto l'accento sulle potenzialità della viticoltura piemontese di qualità. Marabese e Liuzzi hanno fornito i numeri di [illegible] comparto che [illegible] [illegible] anno 500 miliardi. «L'Asti d[illegible] diventare il simbolo mondiale del made in Italy» ha sostenuto Liuzzi. Prodi ha confermato l'intenzione del Governo di far adottare l'Asti spumante nelle ambasciate e a tutti i brindisi ufficiali. «Magari ne porteremo [illegible] magnum anche al prossimo incontro dei G8, chissà potrebbe aiutare». Dopo il brindisi di rito [illegible] una coppa di Asti, Prodi [illegible] passato alla sede dell'Ulivo [illegible] Canelli in via Roma, accolto dai parlamentari Saracco [illegible] Voglino. Infine il buffet al Gancia Club, prima della partenza per Tori[illegible]

Filippo Larganà

Omaggio a De Oliveira fra Von Trier e registi italiani

«Sguardi» da Omegna sul cinema d'autore





Mastroianni in «Viaggio all'inizio del mondo». A lato, scena da «Il principe di Homburg»

OMEGNA. Dopo i successi ottenuti a Cannes anche Omegna [illegible] la rassegna «Uno sguardo diverso» rende omaggio al grande Manoel De Oliveira. Stasera alle 21 al cine Sociale verrà proiettato «Viaggio all'inizio [illegible] mondo», girato lo [illegible] anno tra Francia e Portogallo e dove compare, nella sua ultima interpretazione, il grande Marcelo Mastroianni.

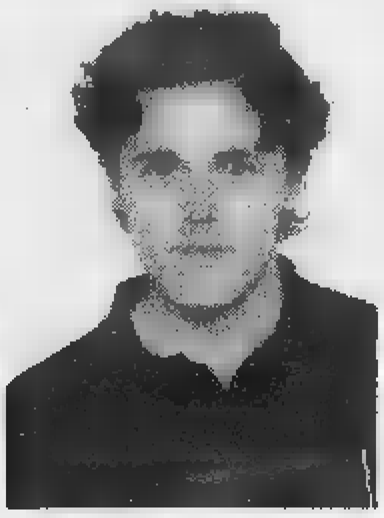
Giovedì invece verrà proposto «Party», girato da De Oliveira nel 1996.

La rassegna cusiana dedica poi la [illegible] parte dello «Sguardo diverso» all'informativa italiana presentando martedì 2 giugno «Il principe di Homburg» di Marco Bellocchio, martedì 9 giugno «Cinque giorni di tempesta» di Francesco Calogero e giovedì 11 giugno «Le mani forti» di Franco Bernini, tutte pellicole girate nel '97.

Diversamente dal passato quest'anno «lo sguardo» si è posato anche sulle opere straniere, privilegiando, la scelta, come dimostra Cannes, non è stata casuale, due registi completamente diversi: il giovane Lars Von Trier, del quale [illegible] già stati proiettati i film «The Kingdom 1 e 2», e l'anziano, ma creativo, novantenne Manoel De Oliveira.

Un grande emergente ed un grande vecchio: un accostamento quasi surreale [illegible] a capire cosa sia l'arte cinematografica. Anche per questo non è da perdere il film di qu[illegible] sera, con un tenerissimo Mastroianni nei panni [illegible] regista Manoel che viaggia alla [illegible] del proprio paese e delle proprie radici: un «viaggio all'inizio del mondo» insomma. Un film dove ognuno può trovare la metafora della propria vita. Belle anche le tre pellicole italiane che confermano come il nostro cinema sia tra i più vitali [illegible] mondo anche se spesso alcune opere, come quelle presentate ad Omegna, non trovano adeguato spazio nella programmazione delle sale cinematografiche commerciali. Quella di quest'anno sarà probabilmente l'ultima edizione dello «sguardo diverso» [illegible] questa formula: la Federazione Italiana Cineforum vorrebbe trasformare la rassegna in un vero e proprio Festival Cinematografico. [v. a.]

Lezioni «made in Novara» per la Warner Classica



Franco Concina ha 35 anni

HA un titolo che richiama subito alla mente il film capolavoro di Jane Campion. Le «Lezioni di piano», però, stavolta [illegible] autentiche. La fiction non c'entra: si tratta infatti [illegible] metodo innovativo per lo studio del pianoforte classico. E' semmai la storia [illegible] ci sta dietro a possedere i requisiti per bel film a lieto fine. Da «american dream». L'ha scritto Franco Concina, [illegible] anni, un giovane musicista [illegible] che si è diplomato al Conservatorio «Cantelli».

Il volume, distribuito dalla Carisch Classica, è pubblicato dalla Warner Bros. Sì, proprio l'editrice musicale della grande «major» del cinema. Presentato all'ultimo Salone internazionale della musica a Rimini, il libro è subito entrato fra i best sellers ed [illegible] per Concina si aprono ambiziosi progetti. «E' la prima volta che ci siamo trovati di fronte ad una vera novità didattico-musicale», commenta Renzo Fiano, direttore del dipartimento classica alla Warner-Carisch. Da parte sua, Franco Concina, che insegna pianoforte a Novara e a Borgomanero, non nasconde la soddisfazione: «Ho pensato ai miei allievi e alla difficoltà che io stesso ho dovuto superare. Così, ho cercato di rendere tutto meno noioso, ideando esercizi graduali e piacevoli in cui trasmetto anche il mio modo di concepire la musica». [p. ben.]

[illegible] DI [illegible]
Metodo per lo studio [illegible] pianoforte classico
di Franco Concina
Edito da Carisch Warner, 98
Pagine 150. Prezzo: 25 mila lire

[illegible] E [illegible]

[illegible]

Nuovo libro

«Dieci giornalisti e [illegible] editore» è il libro che si presenta oggi pomeriggio [illegible] 18 alla Libreria De Agostini-La Talpa di viale Roma 21 a Novara. Interviene l'autore, Luciano Simonelli, che illustra il racconto da lui fatto della vita [illegible] vari giornalisti tra cui il novarese Enrico Emanuelli. [b. c.]

Milano

Cantautori italiani

Speciale cantautori italiani a «Sound of '70», in via Ciaia a Milano. Dalle 21,30. [m. p.]

Borgomanero

Ragazzi in biblioteca

I risultati dei laboratori che sono stati effettuati dalla [illegible] ragazzi [illegible] Biblioteca Marazza [illegible] Borgomanero, [illegible] i giovani utenti che frequentano la biblioteca, vengono esposti [illegible] oggi in biblioteca. La rassegna resterà aperta fino al dieci giugno. [m.g.]

[illegible]

Fichi d'India show

Fichi d'India show con Bruno e Max, [illegible] 22,30 all'«Arlecchino» [illegible] Vedano Olona. Proporranno le loro gags più esilaranti. [r. l.]

[illegible]

«Scimmie» e samba

Direttamente dal Carneval de l'Orpheu Negru, la samba più scatenata alle «Scimmie» con i «Kindala». Quattro carioca veraci che [illegible] un'atmosfera di ritmo e di fiesta da grande orchestra. [m. p.]

[illegible]

Classici del rock

Boccali di birra gratis con i classici del rock dalle 22,30 a «Spaziomusica» di via Faruffini 5 a Pavia. [r. l.]

Ponderano

Crossover festival

Crossover Festival al «Babylonia» di Ponderano in compagnia di «Stuck Mojo», «Psycore» e «Zona». Unica data italiana, ingresso a 20 mila. [m. p.]

[illegible]

Paolo al pianobar

Pianobar con Paolo, dalle 22 al «Pigalle» di Verbania, in piazza Garibaldi. [r. l.]

Al Conservatorio

L'«In audita musica» va in mostra

NOVARA. E' stata inaugurata al Conservatorio «Guido Cantelli», con uno straordinario concerto dell'Ensemble «Harmonici Concentus», una mostra dedicata [illegible] compositrici del Seicento.

La rassegna, che ha il titolo di «In audita musica», presenta a studiosi ed appassionati documenti, biografie, copie degli spartiti di alcune delle più rappresentative musiciste dell'epoca barocca italiana.

Un posto di rilievo è stato dato ad Isabella Leonarda, oltre a Francesca Caccini, Bianca Maria Meda, Barbara Strozzi e numerose altre musiciste dell'epoca. Di ogni autrice vengono proposti anche [illegible] ritratti e dei testi critici relativi alle loro opere.

La mostra, che è stata allestita dagli insegnanti del Conservatorio novarese, resterà aperta fino al 30 giugno: la rassegna si può visitare ogni giorno, dal lunedì al sabato, dalle nove alle 18,30. [m. g.]

Milano, fino al 30

Teatro Aperto è «Legittima difesa» al Crt

MILANO. «Davanti a una tavola luminosa, imbandita con cura, si sondano precari equilibri di ricette culinarie, talvolta un po' violente, dove si intrecciano cucina, [illegible] e cultura: tre entità chimate a una reciproca charificazione». Roberto Martinelli, regista e autore [illegible] Federica Fracassi [illegible] «Legittima Difesa», presenta così lo spettacolo che ha debuttato con successo ieri sera al Crt di Milano, dove verrà replicato fino al 30 maggio.

Sul palco c'è un donna sola (Federica Fracassi), nuda - quasi una bambolina e un burattino - piantata su [illegible] sedia girevole e telecomandata. Recita lieve mentre la sedia che la costringe si muove a suon di musica. «Il gioco del dire corre sul filo di una metafora del presente -spiega Martinelli - ci costringiamo in artifici alla ricerca [illegible] una sincerità. Il falso in mezzo al vero: ecco la definizione ideale di questa messinscena». [r. s.]

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI RITARDI

Ruota					
BARI	17	48	14	19	45
	57	56	54	54	52
CAGLIARI	15	28	28	42	10
	83	73	72	66	56
FIRENZE	81	66	35	42	3
	92	76	58	50	49
GENOVA	71	1	25	39	17
	100	77	64	58	56
MILANO	15	47	72	32	56
	82	55	49	48	39
NAPOLI	2	28	32	83	60
	68	55	47	47	45
PALERMO	53	19	82	47	12
	94	68	62	60	53
ROMA	21	68	22	72	32
	104	89	77	61	57
TORINO	57	55	36	34	89
	83	73	72	69	60
VENEZIA	11	25	50	72	48
	91	90	55	53	51

IL COMPUTER SUGGERISCE

[illegible] centrati. Ambi centrati sul n. 21 di [illegible]. Ecco [illegible] 30 coppie [illegible] puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive [illegible] gli altri sistemi:

21-34 21-66 21-11 [illegible] 21-25; 21-1 21-76 21-55 21-27 21-10; 21-64 21-3 21-18 21-29 21-56; 21-23 21-46 21-16 21-44 21-13; 21-60 21-39 21-42 21-8 21-86; 21-90 21-78 21-70 21-82 21-81.

Ambate [illegible] Sono ambate in scadenza d'uscita, [illegible] tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
[illegible] (3); Cagliari 82 (2); Firenze 31 (0); [illegible]ova 39 (1); Milano 69 (2); Napoli [illegible] (3); Palermo 32 (3); Roma 10 (2); Torino 29 (3); Venezia 47 (1).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Cagliari:

8-1 8-41 8-44 23-61 23-71; 8-74 8-84 8-75 23-24 23-45; 8-55 8-16 8-46 23-85 23-46; 8-86 8-67 8-87 23-7 23-57; 8-61 8-71 23-1 23-41 23-44; 8-24 8-45 23-74 23-84 23-75; 8-85 8-48 23-55 23-16 23-56; 8-7 8-57 23-86 23-67 23-83.

Per gemelli la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno [illegible] giocare a [illegible]

80-81-82 81-82-85 82-83-89; 80-81-83 81-82-86 83-84-85; 80-81-84 81-82-87 83-84-86; 80-81-85 81-82-88 83-84-87; 80-81-86 81-82-89 83-84-88; 80-81-87 82-83-84 83-84-89; 80-81-88 82-83-85 84-85-86; 80-81-89 82-83-86 84-85-87; 81-82-83 82-83-87 84-85-88; 81-82-84 82-83-88 84-85-89.

Vincite: Ambo 12-51 Napoli

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. [illegible] 18 - 22 - 20 - 31 - 48 - 16
90 - 9 - 15 - 34 - 41 - 88
2 combinazioni

L. 5600 [illegible] - 82 - 28 - 23 - 40 - 69 - 75
7 combinazioni

[illegible] sistematiche con basi

L. [illegible] - basi fisse prese 1 a 1 = 89 - 27 - 10 - 84
[illegible] combinazioni - varianti = 12 - 24 - 36 - 48 - 56 - 69 - 85 - 87

[illegible] Ricevitoria n° 490 di [illegible] e [illegible] Miola, via [illegible] 27, [illegible].

STASERA AL [illegible]

[illegible]

VIP. Tel. 625.688. **Deep Impact**, con M. Freeman, R. Duvall. Or.: 20; 22,30. L. 12.000; 10.000; merc. 8000; 5000, [illegible] pom. 7/5000.

ARALDO. Tel. 474.525, [illegible] con M. Sorvino. Or.: 20,15; 22,30. L. 12.000; 10.000; lun. 8/5000.

[illegible]. Tel. 627.676, [illegible] - **Il mito continua**. Or.: 20; 22,30. L. 12.000; 10.000; mart. 8/5000, sab. pom. 7/5000.

ELDORADO. Tel. 624.156. **Sfera**, con S. Stone, D. Hoffman. Or.: 19,55; 22,30. L. 12.000; 10.000; sab. pom. 7/5000.

VITTORIA. Tel. 623.395. **Tre uomini e una gamba**, con Aldo Giovanni e Giacomo. Or.: 20,25; 22,30. L. 12.000; 10.000;

[illegible]. Tel. 465.484. **Full monty squattrinati organizzati**, con R. Carlyle. Or.: 20; 22,30. L. 10.000; 7.000; mart. L. 7000.

[illegible]

S. ANDREA. RIPOSO.

[illegible]

SAN CARLO. tel. 24.05.66. RIPOSO.

[illegible]

[illegible]

[illegible]

MODERNO. Tel. 82.151. [illegible] nardo DiCaprio. Or.: 21,30. [illegible] 10.000, 7000; mercoledì fer. 7000, [illegible]

NUOVO. Tel. 817.41. **Deep Impact**. Or.: 20; 22,15. Lire 10.000; [illegible] 7000.

[illegible]. Tel. 81.741. [illegible] **Il [illegible] continua**. Lire 10.000/7000; [illegible] L. 7000. Or.: 20; 22,15.

[illegible]

BALLARDINI. Tel. (0348) 51.08.829. RIPOSO.

[illegible]

[illegible] - [illegible] **Corso**. Informazioni [illegible] segr. [illegible] n. [illegible] **Impact**. Or.: 20,10; 22,30. L. [illegible]

[illegible] - [illegible] Corsica. Informazioni su segr. telef. al n. 240.853. **Il matrimonio del [illegible] miglior amico**, con Julia Roberts. Or.: 20,15; 22,30. L. 10.000/6000.

CINE 1 - Sala 1. Tel. [illegible]. Inf. su segr. telefonica. **La vita è bella**, [illegible] Roberto Benigni. Or.: 20,15; 22,30. L. 10.000/6000.

CINE 1 - Sala 2. Tel. 242.046. Inf. su segr. telefonica. **[illegible] hai [illegible]**. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000/6000.

[illegible]

ITALIA. Tel. (0163) [illegible]. [illegible].

[illegible]

CINE TEATRO. Tel. 91.163. [illegible]

[illegible]

CINEMA SOCIALE. Tel. 61.459. **Viaggio all'inizio del mondo** (Rassegna). Or.: 21.

ORATORIO. RIPOSO.

[illegible]

S. PELLICO. Inform. e prezzi spettacolo al numero di segr. telefonica 777.122. RIPOSO.

[illegible]

[illegible] Inf. e prezzi spettacoli [illegible] numero di segr. tel. 401.940. RIPOSO.

VIP. 401.940. Informazioni e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 40.19.40. **La vita è bella**, [illegible] Roberto Benigni. Or.: 20,15; 22,30.

SOCIALE (INTRA). Informazioni e prezzi spettacoli al numero di segr. 40.19.40. **Per rassegna: Consigli per gli acquisti**. Or.: 21.

SOCIALE (PALLANZA). Tel. 501.984. Informa[illegible] e [illegible] su segreteria telefonica. [illegible] **Impact**.

[illegible] TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. [illegible] **vita è bella**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, [illegible]. 856.521. **Il grande Lebowski**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,[illegible]
AMBRA v. Chiesa Salute 77, tel. 210.965. **Tre uomini e una gamba**. Or.: [illegible],40; 22,30.
[illegible] c.so V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Deep Impact**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 2: **Codice Mercury**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Nightwatch**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Metroland**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
CAPITOL via [illegible] Dalmazzo [illegible], tel. 540.605. **Tempesta di fuoco**. V. M. 18 anni. Or.: 15,30; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Aprile**. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **L'isola in via degli uccelli**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Mio figlio il fanatico**. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.
CIAK c. [illegible] Cesare 105, tel. 232.029. **Deep Impact**. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CRISTALLO via Gobo 5, t. 650.71.00. **Un topolino sotto sfratto**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Mr. Magoo**. Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Lo straniero che venne dal mare**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La vita è bella**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Le ali dell'amore**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.18.42. **Delitto tra le righe**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Jackie Brown**. Or.: 19,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I miei più cari amici**. Or.: 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, t. 530.353. **The Full Monty**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO via Po 30, tel. 817.3023. RIPOSO.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Deep Impact**. Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Blues Brothers - Il mito continua**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Qualcosa è cambiato**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Titanic**. Or.: 15,45; 21.
MASSIMO [illegible] v. Montebello 8, t. 817.10.48. **Le tentazioni della luna**. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 8124173. **Mimic**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. [illegible] **tra di g**[illegible]. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La parola amore esiste**. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La maschera di ferro**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, t. [illegible]. Sala 1: **Il tocco** [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Blues Brothers - Il mito continua**. Or.: 15,50; [illegible],05; [illegible] 22,35. Sala 3: **Deep Impact**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible] Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **Il grande Lebowski**. Or.: 15,30; 17,50; [illegible]
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Artemisia**. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VALENTINO 1 c. [illegible]. d'Azeglio 17, t. 650.02.05. **La vita è bella**. Or.: 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5621789. **Breakdown**. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

[illegible]

TEATRO REGIO. [illegible] all'8/6 alla Cavallerizza via Verdi 9, d'opera - in mostra i segreti del teatro. Esposizione per il 25° anniversario della ricostruzione del Teatro Regio. Ingresso libero. Apertura dal mercoledì al lunedì ore 10/19 ven. [illegible] ore 10/23. Chiuso il martedì. Oggi chiuso.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Orch. Sinfonica Nazionale della Rai. Serate Musicali di Primavera 1998. Campagna abbon. Conferma vecchi abbon. da mar. 20/5 a gio. 28/5. Vendita nuovi [illegible] a partire da sab. 30/5. Inf. biglietteria tel. 810.4653 - 810.[illegible]

LE TRAME DEI FILM

DEEP IMPACT. Fantascienza. Un'enorme cometa si sta per abbattere sulla Terra: il nostro pianeta è in pericolo. Un gruppo [illegible] scienziati [illegible] evitare la collisione. Campione d'incassi negli Stati [illegible].
SO [illegible] HAI FATTO. Thriller. [illegible] notte quattro giovani in auto investono un uomo: allarmati per un possibile arresto, decidono di liberarsi [illegible] cadavere.
CODICE MERCURY. Thriller. A un agente Fbi (Bruce Willis) in disgrazia e sull'orlo di [illegible] esaurimento [illegible] viene [illegible] l'inchiesta relativa alla scomparsa [illegible] un bambino autistico di nove anni, successiva al misterioso omicidio dei suoi genitori.
IL MATRIMONIO [illegible] MIO MIGLIORE AMICO. Commedia. Ai tempi del college Julianne (Julia Roberts) e Michael (Dermot Mulroney) [illegible] promesso di sposarsi [illegible] loro se, all'età di 28 anni, non [illegible] l'anima gemella. Al ventottesimo anno, lei ha quattro giorni [illegible] tempo per convincere lui a [illegible] unirsi in matrimonio con la ricca e avvenente Kimmy (Cameron Diaz).
[illegible] Drammatico. Il kolossal di James Cameron («Terminator», «Aliens - Scontro finale»), diventato il film più costoso [illegible] storia [illegible] cinema, ricostruisce il naufragio del celeberrimo Titanic e [illegible] la storia d'amore tra due giovani di classi sociali diverse quali il pittore squattrinato Jack (Leonardo DiCaprio) e la ricca borghese Rose (Kate Winslet).
[illegible] UOMINI E UNA [illegible]. Comico. L'esordio cinematografico [illegible] trio Aldo, Giovanni e Giacomo, noto per il televisivo «Mai dire goal», descrive un viaggio dei protagonisti [illegible] al Sud.
[illegible] E' BELLA. Commedia drammatica. Ambientato negli Anni Trenta, il nuovo film diretto ed interpretato [illegible] Roberto Benigni narra le vicissitudini dell'ingenuo Guido: il [illegible] di cameriere, il sogno di aprire [illegible] libreria, l'amore per la maestrina Dora, la prigionia in un campo di concentramento nazista.
[illegible] Fantascienza. Tratto [illegible] best seller [illegible] Michael Crichton, il [illegible] film di Barry Levinson racconta di un gruppo di ricercatori che rinviene al fondo dell'Oceano Pacifico [illegible] strana sfera.
DOUBLE [illegible] Azione. Agente di punta del controspionaggio americano, Jack Quinn (Van Damme) fallisce la sua ultima missione: non riesce a catturare un potente terrorista, pronto a vendicarsi minacciando la moglie [illegible] «nemico».
WILL [illegible] GENIO RIBELLE. Commedia drammatica. Hunting è un giovane povero che [illegible] in [illegible] quartiere popolare di Boston. Un giorno, mentre pulisce i pavimenti ad Harvard, risolve problemi matematici: un professore vede in lui [illegible] genio.
THE FULL MONTY. Commedia. Film fenomeno, narra di un gruppo di disoccupati di Sheffield che, per sbarcare il lunario, decidono di dar vita a [illegible] spettacolo di spogliarello.
UN TOPOLINO SOTTO [illegible] Comico. Due fratelli ricevono in eredità una vecchia casa abitata [illegible] topo che non ha nessuna intenzione di andarsene.

Serie D, i lacuali battono la Valenzana e scattano al comando del torneo

Verbania inizia bene i playoff

Capacchione festeggia il suo primo gol

VERBANIA. Tenuto conto delle scarse motivazioni che esistono nelle partite dei play off, Verbania [illegible] Valenzana hanno dato vita nel confronto inaugurale del torneo, disputato allo stadio dei Pini alla presenza di uno scarso pubblico, ad [illegible] spettacolo tutto sommato accettabile.

Ad un primo tempo noioso, se si eccettua la bella rete di Capacchione, ha fatto seguito [illegible] ripresa interessante, che ha fissato il punteggio sul [illegible] a 1 per i locali e ha fatto registrare altre occasioni da gol su entrambi i fronti.

Erbetta è soddisfatto della prestazione dei suoi: «La squadra si è impegnata - dice il trainer - dimostrando di non avere perso gli stimoli e di voler fare bella figura per tenere alto il prestigio della società, al [illegible] là della utilità pratica di questi incontri. La vittoria è meritata e speriamo di continuare [illegible] questa strada in un torneo che costituisce pure [illegible] sorta di vetrina e offre l'occasione di operare scelta per il prossimo campionato».

Anche gli ospiti alessandrini non hanno demeritato [illegible] nel finale hanno sfiorato in un paio [illegible] occasioni il pareggio. Per quanto riguarda gli uomini in campo, [illegible] stato possibile impiegare alcuni giovani, ma soprattutto ha destato interesse la presenza fra [illegible] locali di Nwaneri Uchenna. Il giovane nigeriano, di proprietà dell'Inter, si era già allenato [illegible] Verbania nello scorso inverno ed [illegible] è stato preso in prestito per i play off, anche per valutarne [illegible] capacità ed eventualmente esaminare la possibilità di un suo impiego nella stagione '98-'99.

Tra i più contenti al termine della partita [illegible] Capacchione, quest'anno non certo fortunato ma tornato ora all'altezza delle [illegible] doti: il centrocampista ha segnato con un gran botta da fuori area la sua prima [illegible] della stagione. Adesso il Verbania è atteso, domenica prossima, da un nuovo confronto interno contro il Cuneo, mentre concluderà la prima fase del torneo con la trasferta del 7 giugno in quel di Ivrea. [s. r.]



Il trequartista Capacchione ha realizzato domenica il suo primo gol della stagione

Dopo lo 0-2 subito ad opera dell'Acqui

Cannobiese delusa difficile recuperare

CANNOBIO. La Cannobiese si lecca le ferite dopo lo 0-2 subito contro l'Acqui [illegible] sera sul «neutro» di Gravellona. E' un risultato pesante, che compromette le ambizioni dei lacustri di superare lo spareggio per poi puntare al [illegible] la vincente di Guenzatese-Sarzanese. «La speranza - commenta il ds Danilo Giusti - [illegible] l'ultima a morire, [illegible] chiaro che speravamo in qualcosa di più pur sapendo che saremmo stati condizionati dalle molte assenze». Adelmo Paris si è trovato senza gli squalificati Roveda [illegible] Tummolo e [illegible] gli infortunati Adda e Sacchi. E non si poteva certo chiedere a Simone Curioni, sposatosi in mattinata, [illegible] rinviare la data delle nozze per affrontare la squadra dell'Acqui. Una [illegible] circostanze che hanno ridotto di molto il potenziale della squadra e favorito gli avversari, peraltro bravi ed estremamente concentrati sulla gara dal primo all'ultimo minuto. [illegible] Giusti [illegible] convinto che la Cannobiese [illegible] poteva [illegible] doveva dare qualcosa [illegible] più, Paris ha visto nei «dieci minuti [illegible] black out di inizio ripresa» la svolta della partita. Sbandamenti [illegible] distrazioni collettive dei difensori che hanno quasi servito prima [illegible] Petrini e poi a Barletto, [illegible] tutto nel giro di 4', le reti del micidiale uno-due. Il ritorno all'«Ottolenghi» [illegible] Acqui è previsto per sabato 30, sempre in notturna. «Avremo la squadra al completo - dice Paris - [illegible] voglio vedere [illegible] decisa reazione. Nel calcio tutto è possibile. [illegible] noi, [illegible] una gara accorta e decisa, potremmo anche pareggiare il conto».

Anche i tifosi hanno promesso [illegible] Galeazzi [illegible] compagni che li seguiranno in quella che viene considerata [illegible] partita senz'altro molto difficile, ma non impossibile. Poi si vedrà. [s. bott.]

SPORT FLASH

Calcio

Playout, Momo battuto su rigore a Pontecurone

Avvio in salita nel torneo delle terzultime del campionato di Promozione per il Momo. A Pontecurone [illegible] novaresi [illegible] stati sconfitti 1-0 dal rigore di Cadampuro al 73'. Per 8' il Momo ha giocato [illegible] superiorità numerica (11 contro [illegible] ma nonostante l'impegno non è stato concretizzato il pareggio. La partita di ritorno si disputerà a Momo domenica alle 16,30. [r. l.]

Baseball

Serie B, Novara «pareggia» Porta Mortara domina in C2

Un «pareggio» in Emilia, a Oltretorrente, per il Baseball Novara. Nella terza [illegible] Intergirone gli azzurri hanno perso il primo incontro 14-12 aggiudicandosi il secondo 15-13. In serie C2 domina il Porta Mortara, sei vittorie in sei partite. [m. p.]

Calcio

Amichevole in notturna Varalpombiese-Mariano

La Varalpombiese, il cui presidente Tiziano De Galeazzi ha già riconfermato l'allenatore Roberto Bonan anche per il prossimo campionato, sfida [illegible] (ore 20,30) il Mariano Comense. La Varalpombiese giocherà poi giovedì (ore 20,30) con la Pro Patria. [s. b.]

Podismo

Si corre questa sera il «Circuito bagnellese»

Il Comitato festeggiamenti Bagnella organizza per stasera il 22° Circuito podistico bagnellese sulla distanza dei 6 km. Dalle 20. Per la Gamba d'oro, [illegible] Sazza (544 iscritti) successi di Fabio Caldiroli e Paola Cervini, a Gozzano (545) primi Virginio Boin e Gisella Campolo. [s. b.]

Sembra un'annata magica per il basket provinciale

La C1 è dietro l'angolo per Novara e Castelletto

NOVARA. Sembra un'annata magica per il basket novarese dopo anni di stasi. Se la Cimberio Borgomanero è già passata in B1, Hydroplast Novara e 3B6 Castelletto [illegible] vicinissime al salto di categoria, dalla C2 alla C1. Tutto qu[illegible] alla luce [illegible] risultati dell'ultima giornata che hanno lanciato al comando delle rispettive classifiche dei due gironi gli azzurri e i ticinesi.

Nell'ultimo weekend i ragazzi di Lazzarini sono andati a cogliere una vittoria pesantissima a Casale (99-96) e ora guidano la graduatoria [illegible] 14 punti, a braccetto con l'Aosta. A fare la differenza il «sempreverde» Alessandro «Bubu» Cardinali con [illegible] punti [illegible] Mejer (26). Nel prossimo turno l'Hydroplast riceverà [illegible] nell'impianto di via Toscana [illegible] non irresistibile Valenza e, vincendo, coronerà finalmente il suo sogno, tornando in quella C1 sfuggita in extremis l'anno scorso.



Alessandro «Bubu» Cardinali punto di forza dell'Hydroplast Novara

Azzurri a gonfie vele, dunque, imitati nel gruppo [illegible] dal Castelletto diretto da Benelli: i ticinesi hanno «sotterrato» la Crocetta Torino per 106-63. Sugli scudi Taverna, autore di [illegible] punti e Corti (18). La «3B6» comanda la classifica [illegible] quota 14 in «condominio» [illegible] l'Asti. Sabato prossimo l'ultimo turno, in programma a Serravalle: anche in questo [illegible] la promozione è davvero dietro l'angolo. Spera anche la Cipir Verbania che ha battuto il Fossano (81-74) e sabato prossimo gioca a Torino col Crocetta. Disco rosso, invece, per l'Oleggio [illegible] la capolista Aosta nel gruppo [illegible] (59-79), mentre nella poule retrocessione il Don Bosco Nobili Borgomanero ha centrato la salvezza con una giornata d'anticipo. [m. p.]



Ornavasso, Mulhelleg e Olga Kamenskaja concedono il «bis»

ORNAVASSO. Joahan Mulhelleg, ancora lui. Il forte atleta tedesco si [illegible] imposto per il secondo anno consecutivo nella gara internazionale di skiroll [illegible] Ornavasso, davanti al campione del mondo Alfio di Gregorio e ad Alberto Pertile. La gara femminile (nella foto la partenza) è stata dominata da Olga Kamenskaja (Castionese) già vincitrice nel '96, seconda la [illegible] Nina Gavriljuk, quindi le azzurre Gabriella Paruzzi e Guidina Dal Sasso. [p. ben.]

MANGIAR BENE PER SENTIRSI IN FORMA.

Per vivere bene bisogna mangiare bene, e alcuni alimenti meglio di altri aiutano il nostro organismo ■ restare in forma. Cuore offre prodotti di elevata qualità, prodotti con concreti vantaggi nutrizionali, studiati per prendersi cura quotidianamente del benessere dei propri consumatori. Con l'arrivo di Pasta Cuore, che va ad affiancarsi all'Olio di semi di mais Cuore, possiamo parlare di una vera e propria linea Cuore. Olio Cuore, arricchito con vitamine E ■ B6 e con un alto contenuto di acido linoleico aiuta ■ tenere sotto controllo il colesterolo. Pasta Cuore contiene tutte le parti più preziose del grano duro: la semola, il germe di grano e la fibra chiara, per garantire una alimentazione più completa ed equilibrata, vero aiuto al nostro stare in forma. La linea Cuore soddisfa sia il piacere di stare ■ tavola, sia il desiderio di una alimentazione sana ■ leggera.



Cuore LINEA CUORE.

La giornata del presidente del Consiglio fra problemi e aspettative del Nord-Ovest

«Torino, esempio della nuova Italia»

Prodi: ogni città esalti le sue specificità

Le ultime parole alla Città, Romano Prodi le ha cadenzate, quasi invitando a memorizzarle: «[illegible] Torino può partire un esempio del nuovo Stato che vogliamo costruire». «Concretamente» e «immediatamente», due avverbi chiari per il patto [illegible] siglare fra Torino e il Paese. Il presidente del Consiglio, ieri, ha parlato in Sala Rossa tra mezzogiorno e [illegible] 13. Un discorso lungo 33 pagine, soppesato con i collaboratori «torinesi», Piero Fassino, sottosegretario agli Esteri, i ministri alla Solidarietà, Livia Turco, all'Ambiente, Edo Ronchi (eletto a Torino) e con il consigliere per gli Affari Istituzionali, Franco Pizzetti, che fino al '92 di Torino fu vicesindaco.

«Il sistema-Italia ha bisogno delle specificità locali, di tutte le articolazioni della società civile, per un progetto comune e condiviso», [illegible] concluso Prodi riconoscendo al Piemonte e al [illegible] capoluogo un ruolo trainante per l'aggancio con l'Europa occidentale. In tanti campi: industriale, culturale, finanziario. Ha elencato gli investimenti su cui lo Stato interverrà: la ricerca scientifica, quella aerospaziale, lo studio, [illegible] formazione, le telecomunicazioni, la multimedialità, non dimenticando l'industria e l'auto. [illegible] più: Torino avrà bisogno [illegible] strutture per raggiungere gli scopi, ed ecco, dunque, le promesse per i finanziamenti relativi ai collegamenti ferroviari veloci e [illegible] capacità di trasporto [illegible] la Francia, e [illegible] Milano, agli attraversamenti rapidi della stessa città (metrò), o per potenziare i punti [illegible] attrazione, [illegible] la Reggia di Venaria, l'Oil-Bit, le [illegible] museali e di cultura.

Alla Torino Internazionale, Prodi ha dimostrato simpatia in tutti i modi, anche tenendo sulla giacca il distintivo della candidatura per le Olimpiadi 2006 fissatogli la [illegible] prima [illegible] Castellani. [illegible] internazionale anche socialmente: a una Città Sicura, [illegible] un'immigrazione integrata.

Il lunedì subalpino l'aveva iniziato con l'appuntamento più difficile, alle 9, in Prefettura, ricevendo i lavoratori dell'Ilva e della ex Olivetti Pc. Aziende dove il futuro riporta formule del passato, come la [illegible] integrazione. «Parlerò con il ministro Bersani per trovare le soluzioni possibili», ha promesso. Poi Palazzo Civico, circondato da bandiere rosse [illegible] pro-occupazione, ma anche da quelle [illegible] [illegible] che ricordano la mancata assegnazione dell'Authority delle Telecomunicazioni. Riunioni con la giunta, i capigruppo e, infine, la Sala Rossa. Qui, solo [illegible] capo del governo intervenne prima di lui: Giovanni Spadolini. Era l'81 (sindaco Novelli) della [illegible] crisi industriale più profonda. Si chiese solidarietà nella trasformazione e le risposte nazionali resero il male meno acuto.



Sono arrivate anche le garanzie sulle infrastrutture per avvicinare il Piemonte al resto dell'Europa

Davanti al Comune, mentre Prodi incontrava la giunta e i capigruppo, alcuni lavoratori [illegible] aziende in difficoltà hanno protestato

«Oggi Torino non chiede aiuti, bensì investimenti per guidare il Paese [illegible] lo sviluppo», una città [illegible] risorsa, ha spiegato Castellani. E' la proposta [illegible] Nord-Ovest, condivisa dal presidente della Provincia Mercedes Bresso (quasi un discorso da sindaco-metropolitano il suo), ampliata, e a volte corretta, dal presidente della Regione, Enzo Ghigo: «Questo è anche il Piemonte della silenziosa laboriosità, della piccola-media industria. Non bastano gli incentivi per la rottamazione per sostenere un settore imprenditoriale che nel '97 ha esportato merci per un valore di 51.781 miliardi, pari [illegible] 12,8 per cento del totale italiano»; ha chiesto un incontro [illegible] Prodi, in autunno, [illegible] tutto il Piemonte. Messaggi anche a nome [illegible] parlamentari, delle forze sociali, delle rappresentanze economiche, tra cui l'amministratore delegato della Fiat, Paolo Cantarella, il presidente dell'Imi-Sanpaolo, Luigi Arcuti, il presidente dell'Iri, il torinese Gian Maria Gros-Pietro.

Una risposta per tutti, anche per chi pone questioni nazionali («Tasse? in tre anni scenderemo del 2-3%»), poi una rapida visita a La Stampa, dove, con il direttore Carlo Rossella, si è intrattenuto con il presidente dell'Editrice, l'avvocato Giovanni Agnelli e l'ingegner Cantarella. Colazione al Cambio, a fianco del sindaco Castellani e del presidente della giunta regionale Ghigo. Al tavolo di Cavour, prima di ripercorrere i passi della Torino che volle il collegamento con la Francia e l'unità d'Italia. Da piazza Carignano [illegible] a piazza Castello, vestita di fiori, con soste davanti a Palazzo Madama, a Palazzo Reale al Re[illegible], anche per le foto-ricordo richiestegli da Maria Laura, 10 anni, [illegible] Como, e dalle pensionate di Brescia e di Lecco, «che fortunate che siamo state!». Un Prodi sempre sorridente, [illegible] alle bellezze architettoniche, catturato dal caffè preferito da Guido Gozzano (Mulassano, 1879, «Peccato quelle arcate chiuse da vetrine, [illegible] fatte per vedere la piazza»). L'ultimo saluto è [illegible] per una comitiva [illegible] turisti. Alle 15,30 è sulla Croma grigia, direzione Caselle, e di qui volo per Roma. Il prefetto Mario Moscatelli tira un «sospirone» e abbraccia il sindaco: «Dobbiamo proprio essere soddisfatti».

[illegible] Borghesan

Castellani: comincia un'altra era

Ricerca e innovazione sono il vero futuro

«L'obiettivo dell'incontro di oggi era quello di capire se questa città poteva finalmente cominciare a volare alto, a pensare in grande. E direi proprio che [illegible] abbiamo raggiunto». Da mesi il sindaco Valentino Castellani non esibiva un'espressione tanto soddisfatta. Ci è voluta la visita [illegible] presidente del Consiglio Romano Prodi, con tutto il suo bagaglio di promesse e complimenti rivolti alla città della Mole, per sentirlo [illegible] [illegible] sono molto fiducioso sul futuro di Torino e dei torinesi: si può dire che [illegible] per cominciare un'era [illegible].

Seduto sul divano del [illegible] ufficio, mentre l'ultima delle auto blu che segue il premier lascia il cortile di Palazzo civico, Castellani si accende la pipa e accetta di fare un primo bilancio dell'incontro.

Signor sindaco, [illegible] prima impressione [illegible] dopo-vertice?

«Meglio non poteva andare. Insieme con il presidente [illegible] Consiglio abbiamo posto le basi perchè Torino riconquisti finalmente [illegible] ruolo primario nel Paese. La [illegible] più difficile comincia adesso: nel momento in cui bisogna cominciare a mettere in pratica quelle linee progettuali, quel disegno generale che abbiamo, con tanta forza, chiesto al Governo».

Quali sono i punti chiave di questo disegno?

«A parte la salvaguardia [illegible] risorse esistenti, ovvero l'industria dell'automobile, un altro punto fondamentale è favorire la vocazione innovativa di questa città. Una città che deve e può puntare sullo sviluppo della multimedialità, dell'industria dello spazio e della cultura in generale».



[illegible] Castellani [illegible] termine dell'incontro con il presidente del Consiglio [illegible] Prodi «Sono molto soddisfatto per il futuro della città e dei torinesi» ha detto il sindaco

Qualche esempio?

«Penso al fatto [illegible] l'Authority sia andata a Napoli. In fondo non è poi così grave. Era una conquista a carattere più simbolico che altro, come lo stesso premier ha ribadito. Molto più importante è che si insedi sotto la Mole un'industria come la Motorola, autentico moltiplicatore di attività, oppure che Rai e Telecom continuino a investire a Torino. Ecco, questi sono i segnali forti che dobbiamo perseguire [illegible] tutte le [illegible] energie».

Il presidente del Consiglio ha pure sottolineato che le cosiddette infrastrutture, dal passante al metrò, non devono essere tra gli obiettivi primari per lo sviluppo di una città.

[illegible] d'accordo. E' evidente che il giorno in cui si costruisce un'autostrada sulla quale non viaggia nessuno, si conquista un obiettivo inutile. Posto che da Prodi abbiamo ottenuto garanzie di continuità nei progetti esistenti, dall'aeroporto al passante ferroviario, sono certo che ha ragione: è sulle risorse umane, sulla formazione, sulla cultura che bisogna investire».

[illegible] quali [illegible] [illegible] risorse che si devono coltivare in una città come Torino per favorirne il progresso?

«Visto che in Italia non esiste un autentico polo delle telecomunicazioni e della multimedialità e visto pure che sotto la Mole disponiamo di eccellente materia prima a riguardo, come una rete di enti di ricerca pubblici e privati unica al mondo, direi che è questo il nostro futuro. In questo caso non c'è bisogno di grandi capitali finanziari per ottenere risultati, basta riconoscere in partenza quello che sappiamo fare meglio».

Emanuela [illegible]

Industriali

«Il governo deve agire»

Concretizzare. E' questo il verbo che accomuna le forze economiche e sociali della città dopo l'incontro con il presidente del Consiglio, Romano Prodi che si è svolto ieri in Sala Rossa. Per Francesco Devalle, presidente dell'Unione Industriale, «il premier ha recepito la gravità dei problemi che gli [illegible] stati sottoposti. Prodi si è preso alcuni impegni formali che adesso dovranno essere recepiti in questo tavolo di lavoro comune. Sulle grandi infrastrutture c'è la necessità che il governo investa e dia le autorizzazioni necessarie». Enrico Salza, vicepresidente del polo bancario Imi-Sanpaolo, sottolinea il fatto che «Prodi abbia colto l'importanza di Torino nel contesto nazionale».

Valentino Boidi, presidente della Confesercenti, sottolinea la necessità «che tali impegni si sostanzino in misure concrete nel più breve tempo possibile [illegible] momento che troppo gravi e troppo pressanti [illegible] i problemi da affrontare». Preoccupati per il futuro dell'aeroporto di Caselle, invece, si dichiarano il presidente e l'amministratore delegato della Sagat: «Torino non deve diventare il terminale di Malpensa 2000».

Costa e colleghi all'attacco

«Neppur un cenno sul Palagiustizia»

Chiacchiere, risposte evasive, nemmeno un cenno sulla conclusione [illegible] lavori al Palagiustizia, nessun impegno economico serio: questo il commento dei gruppi di opposizione in Sala Rossa al discorso del presidente del Consiglio. Secondo l'«antisindaco», Raffaele Costa, «Prodi ha avuto buon gioco nel rispondere in modo generico, sottolineando come primo punto la vocazione di Torino a guidare il polo tecnologico per le comunicazioni, [illegible] però spiegare perché sei mesi fa ha destinato l'Authority a Napoli. Per il resto si è mantenuto sulle generali. Vorrei sbagliarmi, ma questa, mi pare una visita molto annunciata e poco produttiva per tutto il Nod-Ovest».

Il premier, durante l'incontro con i capigruppo, era già entrato in polemica con il capogruppo di Forza Italia, Daniele Cantore che gli chiedeva precisi impegni sia sulle manifestazioni sportive sia su quelle d'immagine («Per il Sestriere ho già dato», aveva detto rispondendo ad un'osservazione dell'esponente azzurro e riferendosi ai fischi ricevuti [illegible] Mondiali di sci).

Cantore ha definito Prodi «arrogante e disattento, soprattutto durante i discorsi delle autorità locali che parevano infastidirlo». Atteggiamento che non è piaciuto, né ad Alleanza nazionale, né alla Lega (che in piazza gli stavano manifestando contro) e neppure al Cdu, tutti critici rispetto ai «mancati impegni romani».

Mauro Battuello e Paolo Chiavarino (cdu, appunto) hanno rilevato: «Sarebbe opportuno che il governo stabilisse un metodo per i suoi rapporti con la città. Mutuando, per [illegible] pio, la positiva esperienza del piano aeronautico, avviata dall'ex sottosegretario all'Industria Giovanni Zanetti».

Agostino Ghiglia, l'on. Gastano Rasi e [illegible] senatrice Maria Grazia Siliquini hanno definito il discorso di Prodi «inconcludente e privo [illegible] qualsiasi indicazione concreta».

Secondo la parlamentare il presidente del Consiglio non poteva dimenticare il contenzioso fra [illegible] città e il dicastero Flick sul Palagiustizia. «Eppure - ha spiegato Siliquini - [illegible] ne ha nemmeno fatto cenno».

Analoga la presa [illegible] posizione del capogruppo leghista, Mario Borghezio, secondo il quale il fatto che il premier non [illegible] nemmeno sfiorato il tema della cittadella giudiziaria dà adito al sospetto. «Qui - ha affermato Borghezio - gatta ci [illegible]. E ha aggiunto: «Per il resto tutti ci attendevamo un segnale di riequilibrio degli interventi pubblici rispetto al Sud superassistito. Invece abbiamo ascoltato soltanto parole».

Giuseppe Sangiorgio

[illegible] gli operai ex Ilva

«Mentre incontravamo il premier qualcuno smantellava gli impianti»

Sono lì, al 400 di corso Regina Margherita, davanti allo stabilimento Ilp del gruppo Riva «a presidiare» gli impianti «per impedirne lo smantellamento», per difendere 320 posti di lavoro e a chiedere agli altri metalmeccanici solidarietà non solo «politica». I lavoratori dello stabilimento ex Ilva di Torino ieri hanno avuto una brutta sorpresa. Al mattino avevano parlato con Prodi, gli avevano spiegato che l'Ilp «è uno stabilimento sano», ma che rischia di chiudere. Gli avevano chiesto di intervenire affinchè, fino alla fine della trattativa in corso a livello nazionale, non si smantellassero gli impianti.

E Prodi aveva assicurato di parlare con Bersani. Racconta Alfredo Minoldi della Fim: «Appena rientrati in fabbrica abbiamo trovato che stavano smantellando la elettrozincatura malgrado sia in corso la trattativa a Roma». Aggiunge: «Abbiamo proclamato altre quattro ore di sciopero in aggiunta alle 4 precedenti e indetto una assemblea permanente con presidio». Per il segretario Fiom Piemonte, Giorgio Cremaschi: «E' una fatto di gravità inaudita; [illegible] [illegible] da Far West smantellare mentre [illegible] tratta. E' un segno brutale che secondo [illegible] il destino di questi lavoratori è segnato».

Marilde Provera della Fiom [illegible] conta: «Nel '95 il gruppo Riva ha rilevato l'Ilva dalle dismissioni da parte della siderurgia pubblica. L'impegno era di tenere aperto lo stabilimento torinese per tre [illegible]. Allo scadere del triennio Riva ha annunciato l'intenzione di chiudere l'Ilp». Aggiunge: «Gli altri stabilimenti sono a Racconigi, Novi Ligure, Genova, Taranto e Riva propone di ricollocare i lavoratori torinesi in quelle sedi, ma è come invitare al licenziamento».

Roberto Degiovanni della Fim ricorda che [illegible] necessario un segnale da Bersani» mentre il segretario regionale Uilm, Giorgio Rossetto è perentorio: «E' una questione politica: è il governo che deve condizionare questo personaggio. Solo il governo può impedire la vergogna di [illegible] impianto sano che chiude».

IN BREVE

[illegible]

[illegible] in 9 giorni per Blanc e [illegible]



AOSTA. In nove giorni due Ottomila: l'exploit è [illegible] due alpinisti valdostani, [illegible] veterano dei giganti himalayani, Abele Blanc (nella foto), guida alpina, e un giovane alla sua prima esperienza, Marco Camandona. Hanno conquistato le vette del Shisha Pangma (8046 metri) e del Cho Oyu (8201), nel Tibet. Con i due valdostani era il più famoso himalysta brasiliano, Valdevar Niclevicz. Ora [illegible] rientrati a Katmandu. Per Camandona l'avventura è finita, mentre Abele Blanc sta aspettando i colleghi di Courmayeur per andare in Pakistan, al campo base del K2: una spedizione che ha il grande obiettivo di percorrere la «magic line», uno degli itinerari più complessi della seconda montagna più alta al mondo. Blanc, con le ultime due conquiste, ha scalato sette dei 14 Ottomila della Terra.

[illegible] «Arciere» Ambrosini [illegible] lavoro

VERCELLI. Paolo Ambrosini, il presidente de «L'Arciere», ed il suo vice, Claudio Berlini, sono tornati al lavoro negli uffici della Cooperativa. Ieri il gip ha infatti accolto l'istanza dei legali che chiedeva per entrambi la revoca del divieto di dimora in Piemonte e Liguria. Ambrosini, ascoltato dai due pm (che hanno espresso parere favorevole all'istanza), avrebbe ammesso due episodi di sovrafatturazioni relativi al '97.

Con la [illegible] il [illegible] va in [illegible]

BIELLA. E' stress da traffico per la [illegible] area fiere della città. Il trasferimento del luna park dalla zona stadio ad [illegible] spiazzo tra il carcere e Città studi ha avuto una serie di riflessi [illegible]tivi sulla vita del capoluogo dovuti in gran parte alla [illegible]za [illegible] una rete stradale efficiente. Ma tra un anno, quando tornerà la fiera, la situazione dovrebbe essere migliore grazie all'apertura di un collegamento diretto con la [illegible] Sud.



Esplode [illegible] [illegible] a Novara nove persone all'ospedale

NOVARA. La festa patronale del quartiere di Santa Rita, nella [illegible] Nord di Novara (nella foto) conclusa con uno spettacolo pirotecnico, ha rischiato di trasformarsi in tragedia per l'esplosione di un razzo tra la gente. Nove persone sono rimaste ferite, fortunatamente [illegible] gravi conseguenze. Le prognosi vanno dai due ai dieci giorni. E' accaduto domenica notte, in chiusura della sagra, verso le 23: il vento che soffiava nella zona ha spinto alcuni residui incandescenti sulla gente, circa un migliaio di persone, che assisteva ai fuochi artificiali sul piccolo campo di calcio dell'oratorio. Un razzo è ricaduto vicino al tendone, esplodendo tra centinaia [illegible] persone. I soccorsi [illegible] stati immediati: nove feriti sono stati trasportati con ambulanze e poi medicati all'Ospedale Maggiore.

[illegible] scoperti ad Asti

ASTI. [illegible] multinazionale del narcotraffico formata in prevalenza da albanesi e marocchini, «affiliati» ad una famiglia colombiana, è stata smantellata dalla Mobile astigiana e dalla Criminalpol. Sono nove [illegible] ordinanze di custodia emesse dalla magistratura e dalla Direzione distrettuale antimafia di Torino: di queste, cinque sono già state eseguite: Nell'operazione [illegible] stati sequestrati anche un chilo di cocaina e 5 etti di eroina.

[illegible] Alessandria i rifiuti andranno a [illegible]

ALESSANDRIA. Per due mesi l'immondizia prodotta dalla città e da un'altra trentina di paesi del circondario finirà alla discarica [illegible] Tortona. E' la strada seguita dal Consorzio rifiuti per evitare l'imminente emergenza: da sabato l'immondizia non potrà più [illegible] portata a Pisa. Chiusa la discarica alessandrina a gennaio, sta per esaurirsi anche l'impianto pisano. La soluzione Tortona serve a prendere tempo.

Genova, via XX [illegible] completamente [illegible]



GENOVA. Pubblico e privato insieme per recuperare via XX Settembre. Funziona l'esperimento avviato dalla passata giunta che, per il restauro dei portici e del mosaico della strada, aveva studiato un lavoro di squadra con Assedil. Ieri è stato presentato il primo lotto [illegible] lavori nel tratto di marciapede che si affaccia su piazza De Ferrari. A gennaio partiranno i cantieri per un secondo tratto mentre, entro fine giugno, dovrebbe [illegible] conclusa la pavimentazione della piazza di Santo Stefano.

L'amministrazione comunale ha [illegible] a bilancio per le spese 4 miliardi e 300 milioni. E l'assessore alle Strade Valter Seggi lancia un appello ai genovesi: «Evitate di gettare gomma da masticare sui mosaici appena restaurati».

Dopo [illegible] secolo chiude il [illegible]

ALASSIO. L'istituto tecnico commerciale «Leonardo da Vinci» di via Londra 62, meglio conosciuto da più di 50 anni come «Bartalini», si arrende alle poche iscrizioni. «Questo è l'ultimo anno di apertura. Dopo tre anni di sacrifici economici per cercare di resistere, ora il costante e progressivo diminuire della presenza degli alunni ci costringe a chiudere i battenti», ha annunciato la famiglia Bartalini [illegible] rammarico.

Industriali-Università [illegible] mega market

IMPERIA. Mondo imprenditoriale e Università per la prima volta assieme in una «sperimentazione didattica», utile a entrambi. Gli studenti della Facoltà di Economia del Polo imperiese hanno svolto [illegible] ricerca sul grado di soddisfazione della clientela nei supermercati: [illegible] «laboratorio» per questa analisi [illegible] stati scelti i magazzini Conad e Margherita. Ha coordinato lo studio Nicoletta Buratti, docente [illegible] marketing.



Proteste sulle quote [illegible] «Troppi [illegible] dell'Aima»

CUNEO. Non c'è pace sulle quote latte. Dai Cobas alla Coldiretti sono tutti concordi nel sostenere che, anche sulla [illegible] nuova ripartizione delle «quote», l'Aima ha commesso macroscopici errori e ingiustizie. Di qui le proteste. Ieri i presidenti cuneesi di Coldiretti, Upa e Cia (i tre sindacati degli agricoltori) sono stati ricevuti dal prefetto. «Chiediamo che al più presto si ponga rimedio agli errori commessi. Si sostiene ad esempio che in 1300 casi del Piemonte c'è incompatibilità tra il [illegible] [illegible] capi e la produzione. Un falso frutto di errori nei conteggi». Gli aderenti ai Cobas, ai quali il prefetto di Torino ha vietato [illegible] [illegible] oggi [illegible] i trattori, si [illegible] comunque dati appuntamento per le 9,30 nel capoluogo regionale per [illegible] corteo, a piedi, davanti al palazzo [illegible] Regione.

LA STAMPA
VERCELLI
E VALSESIA

Martedì 26 Maggio 1998
REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20. TEL. (0161) 217.650/54.747. FAX (0161) 257.009

Il responso delle urne negli unici due centri della provincia in cui si è votato domenica

Elezioni, vittoria per Pitto e Serra

In Valsesia solo 4 preferenze decidono il risultato

A Varallo

Curri annuncia il ricorso al Tar

VARALLO. Riconfermato Pierangelo Pitto, [illegible] la vittoria è stata davvero al fotofinish. A dividere l'esponente di pds e Rifondazione [illegible] il candidato [illegible] centro solo quattro preferenze, un niente rispetto ai 4.935 voti validi. Un soffio che ha cancellato l'euforia nel gruppo Curri e che ha rilanciato il clan Pitto, nelle ultime settimane indicato in ribasso.

[illegible] il risultato varallese si presta anche ad altri commenti: innanzitutto spicca il tonfo del Polo (superato [illegible] Lega) al quale sono andate poco più di 650 preferenze. Un crollo in parte annunciato, ma non certo con que[illegible] proporzioni, tanto che il capolista Marcello Dellasette si è [illegible] irreperibile. Giornata [illegible] anche Talpa e Verdi che [illegible] sono riusciti a conquistare neppure un seggio: la candidata a sindaco, Marianna Corte, non ha infatti raggiunto il [illegible] minimo per poter [illegible] nella [illegible] assemblea.

Pitto ha vinto, ma potrebbe anche arrivare il colpo di scena. Daniele Curri [illegible] infatti [illegible]ciato che presenterà ricorso al Tar per chiedere una verifica dei conteggi: non un atto di protesta, [illegible] [illegible] controllo supplementare nella speranza di [illegible] qualche voto assegnato in modo errato. I tempi non dovrebbero però [illegible] brevissimi, quindi in atte[illegible] della sentenza Pitto inizierà ad amministrare la città per il quinto [illegible] consecutivo. «E' una vittoria risicata, va riconosciuto - commenta a caldo il riconfermato primo cittadino -; ed è più che legittimo il ricorso che presenteranno i nostri [illegible]ri».

Comunque la soddisfazione [illegible] grande «certo, perché non esistevano certezze, ed essere primi in questi casi fa ancora più piacere. Evidentemente [illegible] [illegible] apprezzata la [illegible] linea».

«Il [illegible] sul filo [illegible] lana - conclude il sindaco - [illegible] le mie responsabilità: nonostante la netta divisione della cittadinanza, io dovrò essere il sindaco di tutti». Poi una frecciata al gruppo di Marianna Corte, fino [illegible] un mese fa membro della maggioranza [illegible] poi avversario: «Sono contento di non avere più nulla a che fare con la Talpa».

E il grande sconfitto? Daniele Curri [illegible] visibilmente amareggiato ma risponde [illegible] stile: [illegible] secondi non serve a nulla, auguri a Pierangelo Pitto. Un po' di [illegible]marico c'è per quelle 1.500 per[illegible] che non hanno votato [illegible] per le 300 schede bianche e nulle: evidentemente questi elettori non si [illegible] riconosciuti in nessuna [illegible] cinque liste. Spesso [illegible] si capisce cosa voglia la gente».

Ivan Fossati

VARALLO

LISTA	VOTI	%
La Talpa	237	4,8
Continuare Insieme	1666	33,8
Lega Nord	697	14,1
Oggi e domani	[illegible]	33,7
Polo	673	13,6
Votanti	5238	77,5
Bianche	97	1,9
Nulle	206	3,9
Voti [illegible]	4935	94,2



Il riconfermato Pierangelo Pitto

A Trino

«Ero certo del successo»

TRINO. «Effetto Serra». Il candidato della lista civica [illegible] centrosinistra «Crescere Insieme», Alessandro Serra, raccoglie il testimone [illegible] Giovanni Tricerri, [illegible] da ieri è il nuovo sindaco di Trino. Nato a Verrua Savoia nel 1938, [illegible] sposato con Caterina e ha un figlio: Leandro. Ha lavorato alla Fiat, prima [illegible] Torino e poi a Crescentino. In pensione dal '92, attualmente è consigliere provinciale e responsabile dell'Acli trinese. Appassionato [illegible] bocce è stato campione italiano, di categoria C, nel 1974 a Conegliano Veneto.

«Obiettivamente pensavo di [illegible] il favorito - spiega con soddisfazione il neosindaco -, [illegible] sicuramente [illegible] credevo di vincere con uno scarto così significativo. Questo non fa che aumentare il peso della responsabilità nei confronti dei trinesi». I motivi del successo? «Penso siano dovuti [illegible] [illegible] ci siamo proposti all'elettorato. Non abbiamo criticato niente [illegible] nessuno; abbiamo presentato [illegible] programma con le priorità d'intervento per lo sviluppo della città. Ad esempio ritenendo che Trino [illegible] più bisogno di un rilancio economico, piuttosto che [illegible] una revisione dei servizi resi dal Comune. Ci impegneremo al massimo in quella direzione, rispettando il programma elettorale. La carica di [illegible]sigliere provinciale [illegible] [illegible] incompatibile con quella [illegible] sindaco perciò [illegible] mi dimetterò. Sono invece disposto a discutere, [illegible] mi verrà richiesto, la [illegible] rinuncia alla carica [illegible] presidente dell'assemblea provinciale».

Di altro tenore il commento a caldo [illegible] Carlo Terrone, candidato sindaco della lista del centrodestra «Trino 2000». «I trinesi non hanno capito che contano più gli uomini dei partiti - spiega -, e soprattutto non hanno capito che la nostra coalizione è slegata da ogni coinvolgimento partitico. Hanno preferito continuare a schierarsi [illegible] probabilmente sono soddisfatti di [illegible] sono andate le [illegible] negli ultimi anni. Comunque faccio i miei complimenti a chi ha vinto e posso assicurare che il mio gruppo farà una leale, ma valida opposizione in Consiglio».

Vanni Ghione, candidato della Lega Nord, è contento [illegible] metà. «Con [illegible] voti abbiamo ottenuto l'11 per cento dei con[illegible]si: è un ottimo risultato e non ci lamentiamo, ma onestamente pensavamo qualcosa in più. Siamo scesi in campo da soli, contro due schieramenti composti da più partiti. Crede[illegible] che i trinesi avrebbero premiato il nostro gesto».

Riccardo Coletto

TRINO

LISTA	VOTI	%
Lega Nord	601	11,1
Trino [illegible]	[illegible]	38,4
Crescere Insieme	2738	[illegible]
Votanti	5727	83,7
Bianche	104	1,8
Nulle	206	3,6
Voti validi	5417	94,6



Il neosindaco Alessandro Serra

Iniziativa La Stampa-Ascom dopo la grande giornata: premi ai clic più originali

Portateci le vostre foto del Papa

Le pubblicheremo ogni giorno, poi una mostra



Papa Giovanni Paolo II durante la Messa con l'arcivescovo Masseroni [FOTO GREPPI]

VERCELLI. Per salutare [illegible] grande Papa tutta una città è [illegible] in piazza, e per questo giorno, che passerà alla storia, ogni vercellese si è trasformato in fotografo. Ognuna delle ventimila persone che ha accompagnato Giovanni Paolo II nella s[illegible] giornata all'ombra del Sant'Andrea ha voluto infatti assicurarsi un ricordo personale della visita del Santo Padre e ha scattato foto [illegible] foto, con macchine sofisticate o semplici polaroid.

Ora, che con un po' [illegible] malinconia la visita [illegible] attesa sfuma già nel ricordo, La Stampa [illegible] l'Ascom propongono un concor[illegible] fotografico, ch[illegible] ha per scopo quello di raccogliere [illegible] la do[illegible] più bella sulle 24 ore del Papa a Vercelli. Più ancora dei professionisti, che hanno potuto riprendere il Pontefice solo a debita distanza, [illegible] stata la gente comune, compresi bambini e giovani, a trovarsi a pochi metri dal Papa e a scattare i clic. Ora dunque chi vuole aiutarci [illegible] documentare al meglio la [illegible] pastorale di Wojtyla, spedisca o porti in redazione (via Duchessa Jolanda 20) le foto più belle, spiritose, originali o suggestive. Quando? Subito. Ogni giorno pubblicheremo le vostre foto, al[illegible]iremo quin[illegible] una mostra e una giuria di fotografi professionisti stabilirà una classifica. Oltre all'Ascom e a la Stampa, è folto il pool di *sponsor* dell'iniziativa: Foto Greppi, la Casiraghi Viaggi di Borgosesia, l'Hockey Amatori, la libreria Corsico, Shop Abbigliamento, l'Agriturist, l'Istituto Terre del Nebbiolo. E altri si aggiungeranno. Tra i premi [illegible] viaggio a Roma per il Giubileo, materiale fotografico, buoni libro, buoni per l'acquisto di abbigliamento, e naturalmente le targhe de La Stampa. Ma di sicuro il premio più ambizioso sarà la mostra fotografica allestita nei locali dell'Ascom. Quindi, [illegible] indugio, fate sviluppare le vostre foto e, corredate da nome e cognome, indirizzo, portatele al giornale.

Donata [illegible]

ALTRI SER[illegible] [illegible] DEL PAPA A PAG. 37

PRIMO PIANO

Vercelli

Mercato, slitta il trasloco sul viale

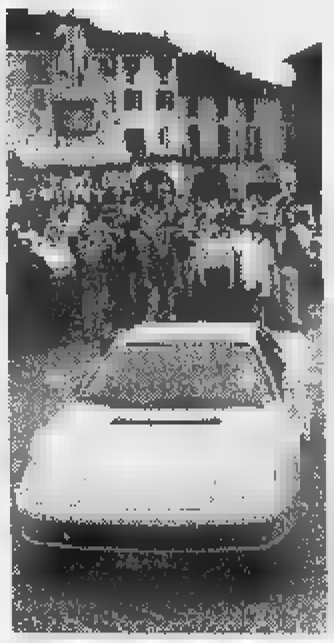
Slitta [illegible] trasferimento degli ambulanti fissato dopo la visita di Giovanni Paolo II: i posteggi su viale Garibaldi non sono ancora stati segnati. Intanto resta aperto alle auto fino al 31 [illegible] cortile della Garrone, in attesa [illegible] firmi il passaggio ufficiale dell'area-posteggio dalla Regione militare Nord-Ovest al Comune. A PAG. 36

Calcio

Borgo in semifinale Pro cambia mister

Il calcio giocato ha regalato un'altra soddisfazione ai tifosi del Borgosesia: la squadra gra[illegible] battendo per 3-2 il Trento si è qualificata per [illegible] semifinali dello Scudettino dei Dilettanti. Tra oggi e domani i valsesiani conosceranno la nuova [illegible]rsaria. Invece sul fronte del cal[illegible] parlato [illegible] va verso il divorzio tra [illegible] Pro [illegible] mister D'Alessi, il tecnico della salvezza. Una decisione verrà presa giovedì, ma tra l'offerta economica della società bianca per il rinnovo del contratto e la richiesta [illegible] mister la distanza appare incolmabile. A PAG.43

Bagno di folla a Vercelli



Splendida riuscita dell'iniziativa indetta da Agriturist, Terre del Nebbiolo e La Stampa. Premiate dal nostro giornale le vetrine più belle. A PAG. 38

Il gip revoca il provvedimento. Ammesse due fatture «gonfiate» nel '97

Coop Arciere, Ambrosini e Berlini sono rientrati ieri dall'«esilio»

VERCELLI. Nel tardo pomeriggio di ieri Paolo Ambrosini, presidente dell'Arciere, è tornato in piazza Mazzucchelli. Ed è rientrato nel suo ufficio del Palazzo di [illegible] anche [illegible] vice presidente della Coop, Claudio Berlini. Poche [illegible] prima, infatti, il gip Luigi Riganti ha accolto l'[illegible] di revoca anticipata [illegible] divieto [illegible] dimora in Piemonte e Liguria avanzata dai legali dei vertici [illegible] Coop, che aveva già il «s[illegible]» dei due pm al lavoro nella maxi-inchiesta.

Il provvedimento è nato tutto nel week-end. Venerdì Ambrosini e Berlini, che avevano chiesto di essere sentiti dal procura[illegible] Corrado Canfora e dal sostituto Marco Grandolfo, si sono presentati in piazza Amedeo IX. [illegible] due pm hanno ascoltato, alla presenza dei legali Casalini [illegible] Corsaro, [illegible] solo presidente della Coop, che ha ammesso due episodi [illegible] fatturazioni (dal '97, ver[illegible] la «Ponticelli» [illegible] Imperia) per importi superiori al reale.



Il presidente della Coop L'Arciere **Paolo Ambrosini** [illegible] tornato nel [illegible] [illegible]

Nel lungo colloquio Paolo Ambrosini si è impegnato a rivedere le fatture e [illegible] riscrivere il bilancio con i nuovi importi. E proprio [illegible] possibilità di lavorare [illegible] prima persona al documento contabile della Coop, che deve essere presentato entro giugno, ma approvato dal consiglio di amministrazione entro il 31 maggio, è alla base della richiesta di revoca del divieto di dimora e di [illegible] dagli uffici direttivi dell'Arciere.

La vecchia ordinanza di esilio sarebbe scaduta il [illegible] giugno. Ed i due pm, che avevano chiesto [illegible] provvedimento [illegible] gip fondandolo sull'accusa di false fatturazioni e falso in bilancio (e sulla possibilità di inquinamento delle prove e di reiterazione del reato), non parevano intenzionati a chiedere una proroga. Ieri è sta[illegible] la [illegible] procura a confermarlo, motivando la decisione sulla revoca con «la scadenza ravvicinata [illegible] provvedimento, il venir meno delle esigenze cautelari rispetto ai fatti ammessi e l'esigenza di dar corso al bilancio di [illegible] grossa cooperativa». Anche tra gli avvocati i commenti sono stringati, legati soprattutto all'«atteggiamento di collaborazione e alla disponibilità ad assumersi le responsabilità di bilancio dei vertici della Coop».

[r. m.]

Il bilancio dell'operazione è di [illegible] decina di arresti. Sequestrato anche mezzo chilo di eroina

Coca dalla Colombia, bloccata una vercellese

Il maxi-blitz dopo la sparatoria dello scorso anno a Palazzolo

PALAZZOLO. Era iniziata il 7 marzo dell'anno scorso [illegible] una sparatoria a Palazzolo: quella che [illegible] stata battezzata in codice «Operazione canadese» si è conclusa ieri [illegible] una conferen[illegible] stampa nella questura di Asti. Ne hanno dato conto la dottoressa Benvenuto della Direzione distrettuale antimafia di Torino, il procuratore della repubblica del tribunale Tarditi, i capi [illegible] «Mobili» vercelle[illegible] [illegible] astigiana [illegible] funzionari della Criminalpol piemontese.

Il bilancio è di una decina di persone arrestate; sequestrati mezzo chilo [illegible] eroina pura [illegible] un chilo di cocaina che dalla Colombia arrivava in Italia attraverso il Canada e l'Austria. A dare il nome all'operazione è [illegible] appunto la provenienza della cocaina; [illegible] personaggi coinvolti s[illegible] colombiani, [illegible] rocchini, albanesi ed una vercellese, Cristina Canepa, 32 anni, di Palazzolo, che attualmen[illegible] è agli arresti domiciliari.

Per tutti l'accusa principale è di associazione per delinquere finalizzata allo smercio di stupefacenti e di armi. Come detto, l'operazione era iniziata l'anno [illegible] quando [illegible] ispettore della «Mobile» vercellese, che la[illegible] sotto copertura, era riuscito a prendere contatti a Palazzolo con un gruppo di spacciatori fingendosi interessato ad acquistare un importante quantitativo [illegible] eroina. Secondo le indagini i venditori sarebbero stati Abdelkdir Choukri, [illegible] anni, originario del Marocco; e l'albanese Shpend Tafani, 21 anni, che [illegible] tuttora latitante.

Al momento di concludere l'affare qualche cosa però [illegible] andato storto: i due spacciatori non avevano esitato ad impugnare la pistola ed a sparare contro l'ispettore, che era fortunatamente rimasto illeso ma che se l'era vista davvero brutta. Tuttavia era riuscito a sequestrare mezzo chilo di eroina avvolta in carta da giornale.

Della sparatoria era stato redatto un rapporto per il procuratore [illegible] Vercelli Corrado Canfora, che poi aveva inviato [illegible] fascicolo ai suoi colleghi di Asti.

[illegible] indagini erano proseguite fino [illegible] quando, giusto un anno dopo la sparatoria, Abdelkir Choukri [illegible] stato bloccato a Torino; quasi contemporaneamente erano scattate le [illegible]te per la ragazza [illegible] Palazzolo.

[illegible] Camurati

CRESCENTINO

Due in cella per droga

CRESCENTINO. Scoperti con venti dosi di eroina già confezionate e pronte per la vendita, due crescentinesi sono stati arrestati dai carabinieri. In manette sono finiti Paolo Lucignano, 31 anni, [illegible] Paolo Muscau, di 35. I militari sono entrati in [illegible] ieri pomeriggio, quando hanno notato i giovani vicino alla casa di Muscau: perquisita l'auto [illegible] cui i due stavano per salire sono state trovate le 20 dosi e oltre due grammi di droga [illegible] confezionare. Nell'abitazione di Muscau [illegible] stati, inoltre, recuperati [illegible] grammi [illegible] lattosio, una carta telefonica per tagliare la droga e [illegible] foglio [illegible] [illegible] con residui di eroina. Nell'appartamento di Lucignano, invece, si è scoperta altra [illegible] da taglio, mezzo grammo di hashish e al[illegible] buste in nylon.

[g. mo.]

Bella riuscita del raduno «Le Rosse, il Riso e il Vino» indetto da Agriturist, Terre del Nebbiolo e Stampa





Consegnati i premi del nostro giornale ai negozi vincitori del referendum sulle vetrine

A sinistra e a destra quattro dei vincitori del referendum de La Stampa per le vetrine sulla Ferrari In basso, gli altri cinque vincitori FOTO [illegible]





Piazza Cavour invasa dai fans della «Ferrari»



Un'immagine eloquente della folla che si è radunata domenica pomeriggio in piazza Cavour per ammirare le «Rosse» di Maranello







VERCELLI. Successo dell'iniziativa «Le Rosse, il Riso e il Vino» organizzata dall'Agriturist provinciale con l'Istituto Terre del Nebbiolo del Nord Piemonte e *La Stampa*. Il primo raduno «Ferraris-Agriturist» ha visto [illegible] risposta importante sia degli iscritti al «Ferrari Owners Club» di Torino [illegible] del pubblico vercellese che ha affollato, domenica pomeriggio, piazza Cavour per l'atto conclusivo dell'invasione delle Rosse.

Il «tour» delle 47 «Ferrari» che hanno risposto all'invito della presidente dell'Agriturist Lella Bassignana era incominciato alle 9, quando le «Rosse» [illegible] sono radunate alla tenuta «Castello» di Desana: a tutti i piloti è [illegible] offerta la colazione con i primi omaggi delle aziende agrituristiche. La comitiva si è poi trasferita alla floricoltura «Viaro» [illegible] Lignana (che ha regalato agli ospiti splendidi gerani); quindi è [illegible] raggiunta l'azienda agricola «Lodigiana»: omaggi Agriturist [illegible] volontà, [illegible] il nostro giornale ha offerto a tutti i «ferraristi» le quattro videocassette realizzate sul mito di Maranello.

Il serpentone rosso ha poi raggiunto la «Veneria» di Lignana e il direttore [illegible]lla «Saiagricola», Guido Guardigli, ha offerto un'ospitalità davvero squisita ai piloti [illegible] [illegible] autorità (c'erano [illegible] presidente della Provincia Valeri e il suo vice Julini, mentre l'assessore di Vercelli Montigazzi era presente alla partenza di Desana). Presenti pure i sindaci dei Comuni lungo la strada delle Grange. Questo il menù del pranzo [illegible] «Veneria»: Carnaroli in risotto al Maccagno e Vialone Nano in risotto al Gattinara, roast-beef, torta di Balilla, torta di Polenta dolce. Il [illegible] abbinato con vini Gattinara '93, Ghemme '93, Collefino Brut [illegible] grappa di Nebbiolo offerti dall'Istituto p[illegible] [illegible] Terre del Nebbiolo del Nord Piemonte: all[illegible] Veneria, per l'Istituto, c'era Carlo Fizzotti.

La comitiva in rosso [illegible] assecondata alla perfezione dalle «Majinettes» del Comitato manifestazioni vercellesi, uno degli *sponsor* dell'iniziativa con Provincia, Comune, Camera di commercio, L'Arciere, Ascom, Biverbanca, Assicurazioni generali [illegible] Fondazione Cassa [illegible] Risparmio.

Alle 17, [illegible] un leggero ritardo, le «Ferrari» sono arrivate in una piazza Cavour stracolma [illegible] gente. Sul palco degli organizzatori sono saliti Lella Bassignana, il presidente delle Terre del Nebbiolo Alessandro Francoli ed il capo servizio de *La Stampa* Enrico De Maria. Con loro, il prefetto Francesco Porretti, gli assessori provinciali Julini e Orsolano, il vice presidente Ascom Tony Bisceglia e il presidente del Comitato manifestazioni Cesare Losa. Dopo la distribuzioni degli omaggi (le videocassette di *Specchio*) ai lettori che avevano ritagliato i coupons della Stampa, sono stati premiati i negozi del referendum «Vota la vetrina della Ferrari» e cioè: *Così per gioco* di Santhià, la *Casa del Caffè* di corso Libertà, *Doati* di via Gioberti, *Delfino giocattoli* di piazza Cavour, *Penny Tour*, *Ton Bebè* [illegible] *Maffioli* di corso Libertà, la *libreria Corsico* di via Nigra [illegible] le *Pelletterie Moreo* di piazza Cavour, rappresentate dalla giovanissima Beatrice Bariosco, premiata dall'ancor più giovane Matteo Tempella. Riconoscimento d[illegible] *La Stampa* al responsabile del Club Ferrari, Luciano Terzolo. [f. co.]





MERCATO

I posteggi sul viale non sono disegnati

Ambulanti, slitta ancora il trasloco

VERCELLI. Concluse [illegible] visita del Santo Padre in città, gli ambulanti del centro storico prossimi al trasloco tornano ad interrogarsi sul loro futuro [illegible] soprattutto sulla [illegible] sede (anche [illegible] provvisoria) a cui [illegible] destinati. Fino a ieri mattina, infatti, non erano ancora stati segnati i posteggi lungo viale Garibaldi, un'operazione che richiede almeno [illegible] giorni. Lo dicono gli stessi ambulanti, ricordando il lavoro che [illegible]gni anno si deve fare per decidere la disposizione dei parcheggi durante il fine settimana dedicato alla Fiera di maggio. Il trasferimento, quindi, non può essere previsto per stamane e difficilmente sarà possibile anche nella giornata di venerdì.

Concetto Cortesi, presidente Anva (uno dei sindacati di categoria), spiega: «Quando il Comune ci comunicherà la data ufficiale dello spostamento delle bancarelle, è nostra intenzione avvisare, tramite volantini, [illegible] gli ambulanti che arrivano a Vercelli sia i clienti. Quindi, per mantenere questo impegno, dobbiamo [illegible] almeno una mattina [illegible] [illegible] a disposizione».

Intanto arriva una parziale consolazione per i negozianti che si affacciano sulla zona a traffico limitato e per gli automobilisti vercellesi, [illegible] caccia continua di parcheggi nel cuore della città. Il cortile della caserma Garrone messo a disposizione durante la visita del Papa sarà aperto fino a domenica 31 maggio. Con un orario tassativo da rispettare: le vetture e i furgoni si possono lasciare in [illegible] dalle 7,30 alle 19 [illegible] [illegible] un minuto dopo. La «Garrone», infatti, chiude i cancelli ogni sera e per tutta la notte. Dopo il 31 maggio, invece, non [illegible] sa ancora che cosa verrà deciso, tanto che i vigili urbani non hanno ricevuto alcuna disposizione. Nel sen[illegible] che, quasi certamente, p[illegible] [illegible] poter tornare [illegible] parcheggiare [illegible] dovrà attendere la firma dell'atto ufficiale che decide il passaggio del cortile della [illegible] dalla Regione militare Nord-Ovest al Co[illegible]. [r. s.]

LETTERE AL GIORNALE

Di. A. Psi, un grazie a Crescentino

L'Associazione Di. A. Psi. (difesa ammalti psichiatrici) Asl n. 7 Piemonte ringrazia l'amministrazione comunale di Crescentino per la sensibilità, attenzione e disponibilità dimostrata nel concedere un locale dove l'Associazione incontra chi, di Crescentino e [illegible] limitrofi, desidera consulenze ed ascolto.

Presso questo locale, situato [illegible] primo piano di Villa Tournon, in via Galileo Ferraris 70, è aperto uno sportello tutti i martedì dalle ore 17 alle 19 (telefono 0161/834.505, 0161/837.214, 0368/732.11.63). Un analogo servizio viene svolto dall'Associazione a Chivasso, tutti i venerdì dalle ore 17 alle 19, presso l'Associazione «La Solidarietà» a Chivasso, che gentilmente ha concesso il locale e che la Di. A. Psi. ringrazia.

Tiziana Siragusa, presidente per il direttovo della Di. A. Psi

«Semafori spenti all'incrocio pericoloso»

[illegible] mercoledì notte i semafori all'angolo tra viale Rimembranza e via Massaua sono disattivati [illegible] causa di un incidente stradale. Ormai sono passati molti giorni e non si capisce perchè gli impianti non sono ancora [illegible] rimessi in funzione.

Da notare che questo è uno degli incroci più pericolosi della città, come dimostrano i due incidenti verificatisi dopo quello di mercoledì (e i numerosissi[illegible] altri che si susseguono da anni). Proprio questa pericolosità dovrebbe consigliare a chi [illegible] dovere [illegible] [illegible] molto tempestivo nella riparazione dei guasti.

Invece i giorni passano e i [illegible]mafori restano spenti. Chi dovrebbe ripararli? E perchè non l'ha [illegible]cora fatto?

Lettera firmata, Vercelli

Le lettere, di lunghezza [illegible] superiore [illegible] 20 righe dattiloscritte, possono essere spedite alla redazione di Vercelli (via Duchessa Jolanda 20) oppure [illegible] [illegible] fax al [illegible] 0161-[illegible]. Si raccomanda di indicare sempre le generalità corredate da un numero [illegible] telefono. Gli scritti anonimi [illegible] cestinati.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) [illegible]3.000 Croce Rossa; **Cigliano:** [illegible]. (0161) [illegible]24.757; **Gattinara:** tel. (0163) 832.600; **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.465; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; [illegible] [illegible] **Grignasco:** tel. (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

[illegible] S.Andrea telefono (0161) 593.333: ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) [illegible]; [illegible]: telefono (0161) 929.211. **Servizio emergenza sanitaria** 167-311.118 esclusivamente [illegible] Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 256.060; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.613; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; [illegible]: telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.505.

FARMACIE DI TU[illegible]

[illegible] **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Giorgio Bonzano*, via Restano 66 (Isola), tel. 215.090.

San Giacomo Vercellese: *Dr.ssa Michela Pagliaccino*, via Roma 14, tel. 850.159.

Buronzo: *Dr.ssa Marisa Dimitri*, via Garibaldi 16, tel. 851.120.

[illegible] **Sesia:** *Dr. Stefano Gino*, piazza De Gasperi 4, tel.(0163) 51.294.

Pray Biellese: *Dr. Rinaldo Erbetta*, via Bartolomeo Sella 99, tel. (015) 767.066.

Gattinara: *Farmacia Domenicone & Patrucco*, piazza Italia 23, tel. (0163) 833.236.

[illegible]

Vercelli: telefono (0161) 256.792; **Santhià:** telefono (0161) 929.218; **Gattinara:** telefono (0163) 822.975.

[illegible] PUBBLICA

Vercelli: telefono (0161) 217.766; **Santhià:** telefono (0161) 929.212-929.227; **Borgosesia:** telefono (0163) 22.492; **Varallo:** telefono (0163) 52.466-52.092; **Gattinara:** telefono (0163) [illegible].

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono (0161) 257.140-41.212; **Sa[illegible]** telefono (0161) 929.283; **Borgosesia:** telefono (0163) 52.455; **Gattinara:** telefono (0163) 822.344.

DA NON PERDERE

Aggiornamento

Teatro con i professori

[illegible] terranno oggi e domani (alle 9 e alle 14) le giornate di dimostrazione, [illegible] conclusione dei corsi di formazione teatrale dei docenti delle medie, per il progetto pilota «Te.s.pi.-Teatro scuole Piemonte». Sarà un saggio delle produzioni che gli insegnanti hanno realizzato per gli allievi. Rendez vous al Teatro Barbieri.

Rotary club

Si parla di fisioterapia

Stasera alle 20 al Circolo ricreativo il Rotary club, terrà una riunione. Relatore Renato Gatto, primario di fisioterapia dell'ospedale di Alessandria che parlerà sul tema «Il mal di schiena, perché tenerlo?».

Ceramica

Presentati i nuovi corsi

Sono stati organizzati da Mirella Ingrao corsi di ceramica, tecnica di modellazione, decorazione e smalti e colori tradizionali. Informazioni allo 0161.211.475 e 0161.214.520. [g. bar.]

CARESANA

L'uomo è stato poi denunciato dai carabinieri

Minaccia con una pistola la moglie che vuole uscire

CARESANA. Litiga con la moglie, dice di volerla chiudere in una stanza [illegible] poi la minaccia con una pistola (risultata, p[illegible] fortuna, non carica). E' [illegible]to, l'altra sera, [illegible] Caresana: a dare l'allarme al centralino dei carabinieri è stata una sorella della donna, che, spaventata, ha assistito alla lite.

Questi i fatti, secondo la ricostruzione dei militari. E' l'ora di cena quando la coppia inizia [illegible] discutere in modo piuttosto animato: pare che la donna più tardi voglia uscire, mentre il marito fa di tutto per impedirglielo. Prima l'uomo (che ha [illegible] anni) cer[illegible] di convincerla a parole, poi minaccia di chiuderla a chiave in bagno ed, infine, infuriato le punta contro una «Calibro [illegible]» (si scoprirà che [illegible] ha alcun colpo in canna). A questo punto la parente della donna, che è in casa con loro, teme il peggio e chiama i carabinieri di Stroppiana.

I militari, [illegible] il loro arrivo, riescono [illegible] calmare gli animi, anche [illegible] il marito focoso rimedia [illegible] denuncia: dovrà, infatti, rispondere di minaccia aggravata. Intanto la pistola vie[illegible] posta sotto sequestro, così come un'altra [illegible] che viene ritrovata all'interno dell'abitazione: il tutto a scopo cautelativo. [illegible] due [illegible] risulteranno, comunque, regolarmente denunciate.

Intanto nel fine settimana sono state denunciate altre per[illegible] in provincia. A finire nei guai questa volta 2 albanesi, di 25 e 26 anni, domiciliati a Brescia. La coppia di amici viene fermata in auto per un controllo [illegible] una strada di Villarboit [illegible] carabinieri di Casanova Elvo. I militari [illegible] che la [illegible] Uno, a bordo della quale i due viaggiano, è [illegible] rubata qualche giorno prima nel Bresciano. Scatta così la doppia [illegible]cusa di ricettazione. [g. mo.]

Domenica ha pregato in Duomo sulle tombe di Sant'Eusebio e del cappellano alpino

L'omaggio del Pontefice al Beato Pollo

Intensa emozione a Vercelli per la storica giornata

VERCELLI. Un susseguirsi di emozioni profonde, una giorna[illegible] che rimarrà scolpita nel cuore della città. Doppio il motivo di gioia, per l'incontro [illegible] Giovanni Paolo II, uno [illegible] personaggi più carismatici del XX secolo, [illegible] per la beatificazione di don Pollo, l'amatissimo cappellano-martire.

Il Grande Evangelizzatore del 2000 anche a Vercelli ha rotto il protocollo soltanto per i malati e i giovani. Ha voluto essere vicino ai ricoverati in ospedale facendo cambiare il percorso di avvicinamento agli appuntamenti formali. Sul palco, dopo la messa, ha accettato [illegible] incontrare una giovane disabile di Alice Castello che sperava ardentemente di porterlo [illegible] lutare. E domenica mattina si è intrattenuto con un bimbo malato [illegible] i suoi genitori.

Ai ragazzi ha regalato due di quelle battute spontanee di cui [illegible] famoso. «La [illegible] non vi manca di certo» ha esclamato quando l'eco delle acclamazioni si era appena spento. Una frase improvvisa e per certi versi inattesa, che ha ridato fiato all'entusiasmo dei più piccolini, un gruppo vociante di 300 chierichetti da cui si è levato il coro ritmato «Giovanni Paolo...Giovanni Paolo». E il Pontefice, di rimando, non si [illegible] tirato indietro: «Valeva la pena di venire a Vercelli per non dimenticare il mio nome».

Chiusa la messa con un altro giro in «Papamobile» tra i [illegible] mila di piazza Duomo, Giovan[illegible] Paolo II si è ritirato: [illegible] 19 e il programma ufficiale si è chiuso così. Dopo la meditazione e qualche attimo [illegible] riposo, [illegible] Papa ha cenato da solo. Frugale il menù: insalatina di radicchio e pollo in aceto balsamico e tortellini in brodo che ha dimostrato di gradire in modo particolare. Al seguito papale e all'arcivescovo [illegible] stati serviti inoltre bollito e testina con salse, patate lesse, formaggio di capra alle erbe aromatiche, gelato ai frutti di bosco e l'ormai celebre (e fino ad allora segreta) «papalina», il dolce inventato da Vittorio Ferraresi che con Paolo Melotti, [illegible] la collaborazione di Agriturist, Gelatomania [illegible] l'Istituto Terre del Nebbiolo Nord Piemonte, ha curato la parte gastronomica.

Subito dopo cena il Pontefice si è ritirato subito nel [illegible] appartamento. Come d'abitudine, domenica mattina si è svegliato molto presto. Si è raccolto in preghiera e alle 7,30 ha salutato i componenti del comitato organizzatore e le loro famiglie, regalando un sorriso e [illegible] «grazie» [illegible] tutti [illegible] una carezza ai bambini.

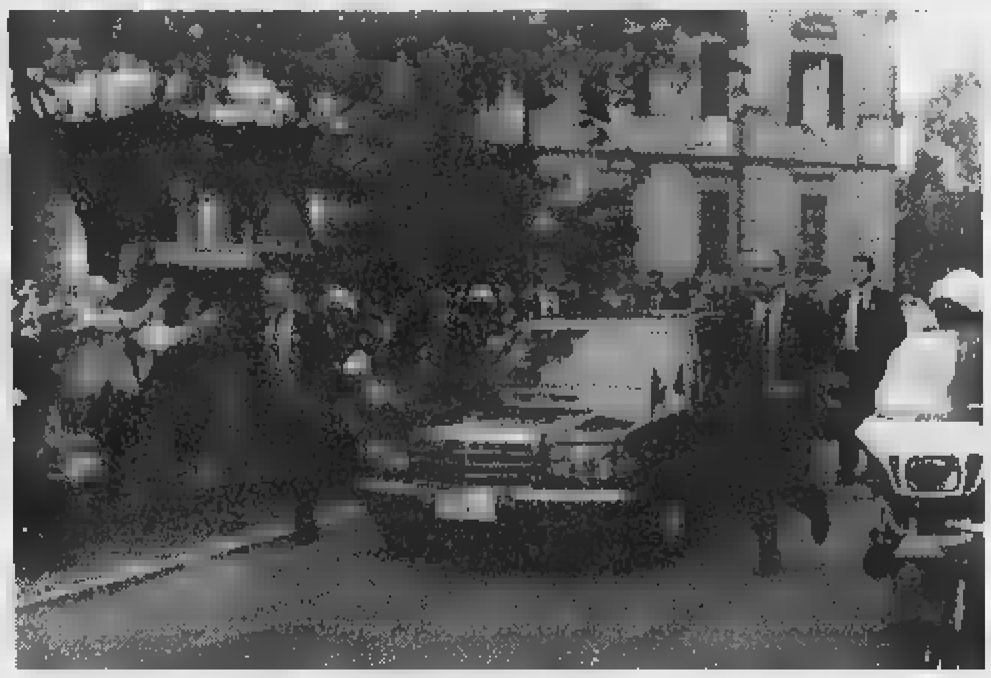
Poi è andato in Duomo. Qui si [illegible] soffermato davanti alla Madonna dello Schiaffo e al Crocifisso, e si è raccolto in preghiera inginocchiato davanti all'urna con le reliquie di Sant'Eusebio e alla tomba del Beato Pollo. Una visita strettamente privata alla quale [illegible] presenti soltanto pochissime persone e, tra queste, il presidente della se[illegible] provinciale Ana Giovanni Battista Torriano e il responsabile del «gruppo don Pollo» degli alpini Ferruccio Bertolone.

A quel punto la visita a Vercelli poteva dirsi conclusa. Sul sagrato era pronta la «limousine» nera con i vetri oscurati sulla quale il Pontefice ha poi raggiunto l'aeroporto. Tra le persone in attesa [illegible] salutare Giovanni Paolo II da ore c'era[illegible] anche alcuni rappresentanti della Comunità neocatecumenali che festeggiavano l'evento [illegible] canti e inni. Il Pontefice da lontano li ha sentiti ed ha voluto l'ultimo cambio [illegible] programma: l'auto, scortata da quattro guardie del corpo a piedi, ha percorso lentamente e con il finestrino abbassato i pochi metri [illegible] separazione che [illegible] servizio d'ordine aveva [illegible] tra il seguito papale e le persone (duecento circa) che si erano radunate in piazza D'Angennes.

Giunto all'altezza del gruppo, la Mercedes ha rallentato e il Papa ha impartito l'ultima benedizione alla città. Poi il corteo di auto [illegible] schizzato lontano, ha imboccato corso Italia e così il Papa ha lasciato Vercelli. Ma non il cuore dei vercellesi.

Franco [illegible]
Enrico De Maria





Finita la visita in Duomo Giovanni Paolo II sale sulla «limousine» che lo porterà all'aeroporto. Dall'auto, scortata dalle guardie del corpo, il Pontefice benedice i fedeli in piazza D'Angennes. Tra le poche persone ammesse in Cattedrale c'era Ferruccio Bertolone, responsabile del [illegible] alpino «don Pollo». (FOTO GREPPI)



Fuori protocollo la benedizione impartita dall'auto alla partenza

Una colonna sonora fatta di ottocento voci

Sono la colonna sonora della giornata del Papa: prima in Sant'Andrea, [illegible] suggestione dell'attesa, poi in piazza Sant'Eusebio, pronti a cantare per la Messa che (grazie alla diretta) li porterà in milioni di case.

I cantori della visita vercellese di Giovanni Paolo II sono stati scelti [illegible] cura: in basilica, il mattino, [illegible] i quarantatrè della Corale Rosetta e [illegible] Camerata polifonica Viotti ad esibirsi. Nel pomeriggio il numero delle voci si moltiplica, arriva a superare le [illegible] unità. Sono i migliori soprani [illegible] [illegible] tralti, bassi e tenori delle «scholae» di tutta la Diocesi. E [illegible] pre, sia tra gli archi dell'abbazia che nella postazione accanto al Seminario, si alzano le [illegible] te scritte da compositori vercellesi, particolarmente schivi [illegible] particolarmente amati: Giuseppe Rosetta, [illegible] Dante Destefanis.

La Camerata Viotti (di Vercelli) e la Corale Rosetta (di Villata) [illegible] abituate [illegible] lavorare insieme: la città le ha già ascoltate nell'*Entierro* [illegible] Brusasco, nel *Magnificat* di Vivaldi o nel «riscoperto» *Credo* di padre Vallotti, eseguito l'estate scorsa. E anche questa volta, dirette da Vittorio Rosetta, non deludono. Soltanto chi [illegible] rimasto dietro [illegible] quinte simboliche di Sant'Andrea può cogliere qualche respiro che si fa affannoso nell'attesa. C[illegible] [illegible] prima nota, però, l'emozione si scioglie.

In realtà, qualcuno di note è già stato prodigo. All'organo (un Biroldi del 1839, bellissimo ma da anni in attesa di restauro) Franco Perone suona pagine di Bach e Pachelbel, ma anche [illegible] [illegible] e di don Dante, per superare i minuti [illegible] ritardo di Giovanni Paolo [illegible] e del [illegible] seguito. Poi è il momento delle due corali. E del *Laudate Dominum*, eseguito all'ingresso del Pontefice e nel finale, [illegible] saluto, [illegible] *Salve Regina* (per sole voci femminili ed organo, pensato appositamente per un Papa «mariano») di *O Jesu mi dulcissime*. Sono tutte pagine [illegible] Giuseppe Rosetta, nate per la Liturgia [illegible] [illegible] una forte carica artistica, che si fondono bene [illegible] l'*Ave Verum Corpus* dell'inglese Edward Elgar.

Le voci [illegible] corali [illegible] Diocesi, invece, non sono abituate ad esibirsi insieme. Ma don Gianni Fagnola, il parroco di Robbio che le dirige, riesce a guidare i settecento [illegible] piazza Sant'Eusebio [illegible] difficoltà. I cantori hanno provato soltanto due volte, [illegible] chiuso, in Santa Maria Maggiore, e venerdì sera, a poche ore dall'arrivo del Papa, nella loro [illegible] postazio[illegible]. La prova generale è [illegible] [illegible] pubblico e la corale, [illegible] monsignor Giorgio Necco all'organo, strappa [illegible] primi applausi.

Il giorno dopo, con gli occhi d'Italia (e di Giovanni Paolo II) saranno inappuntabili. Il coro, [illegible] cantori dai dieci ai settant'anni, ma anche i solisti: Lorenzo Battagion, 23 anni, di Buronzo, Serena Piana, 20 anni, di Cascina [illegible] Giacomo, e [illegible] Gabriella Greco, [illegible] Candia (la voce [illegible] Salmi), sorella della Trasfigurazione.

Sono dell'indimentabile don [illegible] Destefanis [illegible] salmo responsoriale *Cantate al Signore un Cantico nuovo*, l'armonizzazione di *Santa Chiesa* [illegible] *Eusebio*, il canto *Portando l'offerta* e l'*Agnello di Dio* della Liturgia. La piazza ascolta il coro, avvinta da un'atmosfera che neppure [illegible] sole a picco riesce a scalfire. Con la [illegible] attenzione ha accolto le note dell'arpa suonata dal novarese Vittorio Valente e la voce recitante di Franco Alessio, unite nel «Can[illegible] per un servo [illegible] Dio», la preghiera scritta da don Cesare Massa per il beato don Secondo Pollo.

Piazza Sant'Eusebio ormai [illegible] vuota quando alla cantoria arriva l'ultimo applauso. Siamo alla cena privata cui partecipa monsignor Marini, cerimoniere ufficiale del Papa. E il prelato elogia il coro. Imponente, certo. Ma soprattutto bravo.

Roberta Martini





Da sinistra Franco Perone e Vittorio Rosetta protagonisti del momento musicale in Abbazia. Nella foto di Greppi il coro in piazza Sant'Eusebio [illegible] striscione [illegible] il saluto in polacco al Papa





Di scena le Corali Viotti e Rosetta e le «scholae» della Diocesi

Per il Santo Padre tante pagine di compositori vercellesi

La commozione del manager Usl

VERCELLI. Tra i primi «gesti» d'amore del Pontefice, non si può dimenticare [illegible] sua sosta davanti all'ospedale di Vercelli, una deviazione al percorso stabilito per la Papamobile nel suo incedere verso l'appuntamento ufficiale nella basilica di Sant'Andrea.

Nè il ritardo con cui l'elicottero è giunto al Del Prete ha modificato la volontà [illegible] Giovanni Paolo II [illegible] essere vicino a chi soffre. [illegible] il manager dell'Usl 11, Luigi Bezzan, nel ricordo, tira un sospiro [illegible] sollievo. «Sarebbe davvero stato [illegible] brutto colpo per gli ammalati schierati sul piazzale - racconta - che ci tenevano alla benedizione speciale del Papa». [illegible] così è stato: l'auto del Santo Padre ha imboccato la rampa dell'ospedale e il Papa ha salutato «i cari ammalati», elevando per loro una specialissima preghiera a Dio.

Due giorni dopo Bezzan si commuove ancora nel raccontare. Ed è [illegible] sorpresa in un uomo che di solito mostra solo il volto del manager efficiente.

Ed efficiente è comunque stato, visto che il servizio sanitario, con l'ausilio dei giovani medici di famiglia, dei Medici cattolici, del 118 e della Croce Rossa, ha assicurato per la visita del Papa [illegible] copertura non stop. Questi i dati: [illegible] tende dislocate nell'area, più una ad uso farmacia. Delle prime, 4 [illegible] state attrezzate per la terapia intensiva, con la presenza di un cardiologo, un anestesista e un medico. Quattro le ambulanze mobilitate in appoggio alle tende, cui va ad aggiungersi [illegible] altro veicolo attrezzato per la terapia intensiva [illegible] l'elisoccorso davanti all'ex San Giuseppe. In totale 91 addetti, di cui 43 medici, hanno vegliato sulla tranquillità [illegible] la salute dei pellegrini (almeno [illegible] ventina [illegible] avuto bisogno di cure). E del Papa. Ricorda l'avvocato Bezzan: «C'era [illegible] disposizione del Santo Padre [illegible] intero reparto in caso [illegible] ri[illegible] urgente, ed [illegible] pronto un collegamento [illegible] la Cardiochirurgia e la Neurochirurgia delle Molinette». Il servizio non si è interrotto fino alle 9 di domenica, quando il Papa è risalito sull'elicottero militare. Dice con orgoglio [illegible]: «L'ho seguito in ambulanza fino al Del Prete, e ogni 300 [illegible] tri c'era pronta un'ambulanza».

[d. b.]



IN [illegible]



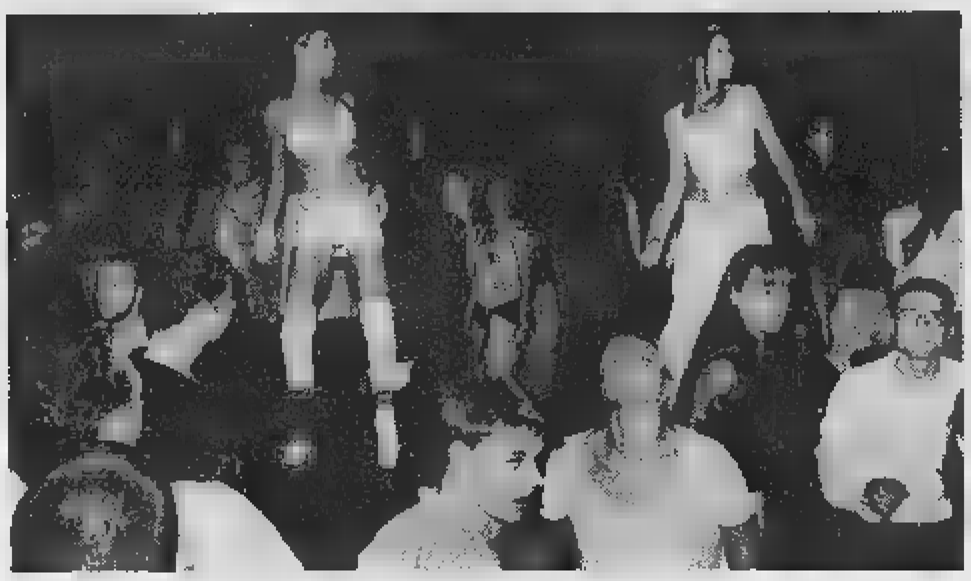
Gran folla domenica per ammirare il nuovo Archivio capitolare

Una gran folla è accorsa domenica, subito dopo la partenza del Papa, a visitare l'archivio dioce[illegible] che era stato inaugurato da Giovanni Paolo II sabato pomeriggio, prima della celebrazione della grande Messa in piazza Duomo. La visita era stata programmata per la sola giornata [illegible] domenica in quanto sarebbero poi subito ripresi i lavori per completare l'intera Biblioteca capitolare. Ma i vercellesi, a migliaia, hanno potuto ammirare, fino a sera, sia [illegible] splendido restauro eseguito dalla Euro Costruzioni (Gruppo Arciere) sia inestimabili tesori della Chiesa Eusebiana.

Continua il piano di prevenzione Rotary-Provincia

Alcol, lotta agli abusi

Nel mirino i giovani Under 20



Per combattere gli abusi di alcolici nei giovani e nei giovanissimi, la Provincia e il Rotary hanno lanciato una campagna sperimentale a base di slogan, manifesti, spot radiofonici e locandine, che coinvolgerà migliaia di ragazzi biellesi

BIELLA. La guerra all'alcol continua: l'hanno dichiarata il Rotary [illegible] la Provincia nel '97, alleandosi [illegible] l'Osservatorio permanente guidato da Giuseppe De [illegible]ta. Evidente l'obiettivo: combattere l'abuso [illegible] alcolici nei giovani, attraverso una campagna che coinvolga tutti i biellesi (dai ragazzi alle associazioni sportive, passando per i medici [illegible] le famiglie). Il progetto sperimentale si [illegible] rivelando un'iniziativa d'avanguardia, perché proprio in questi giorni il piano sanitario nazionale, varato dal ministro Rosy Bindi, ha introdotto un capitolo dedicato all'alcol e alle iniziative che consentano di ridurre i consumi.

La campagna biellese [illegible] pensata per i giovani fra i 17 e i 20 anni, giudicati [illegible] rischio». [illegible] problema non è il bere - dice la presidente [illegible] Provincia, Silvia Marsoni, attraverso l'ufficio stampa -, [illegible] il bere troppo [illegible] male. Quindi [illegible] necessaria un'azione di tipo culturale, che coinvolga soprattutto i ragazzi e che si proponga di indagare le motivazioni del disagio che induce a comportamenti sbagliati». Nel Biellese, i giovani fra i 15 e i 24 anni sono 25 mila. Per invitarli a bere di [illegible] o a tener conto dei danni che può provocare l'alcol, s'è deciso di scatenare una vera battaglia psicologica, fatta di slogan a tappeto, manifesti, adesivi e spot sulle radio locali. Saranno coinvolti i locali pubblici (birrerie e discoteche), le associazioni di volontariato, quelle dei commercianti e l'Asl. Daniele Rossi, segretario generale dell'Osservatorio sui giovani e l'alcol, spiega che saranno gli stessi ragazzi a produrre gli slogan, [illegible] immagini e i messaggi della campagna, e parla anche [illegible] cifre: «Cinquemila manifesti, [illegible] mila locandine, 5 mila adesivi, 400 spot in radio e 200 nelle discoteche». Aggiunge Rossi: «L'anno scorso la [illegible] campagna sperimentale, promossa da noi [illegible] Rimini, Bari [illegible] Padova, ha dato risultati interessanti: 40 mila ragazzi su 70 mila hanno partecipato attivamente». [r. s.]

[illegible] FLASH

Sandigliano

[illegible] operai in [illegible] alla filatura Sandilane

La filatura Sandilane, che occupa complessivamente una ventina di dipendenti, ha avviato la procedura per mettere in mobilità 7 operai. La decisione è legata alla crisi aziendale, provocata anche dall'improvviso decesso del titolare avvenuto [illegible] anni [illegible] [r. s.]

Ponderano

Più di cento persone alla serata anti-diabete

Più di cento persone, la settimana scorsa, hanno partecipato alla [illegible] pro[illegible] dall'Associazione diabetici, e intitolata «Conoscere il diabete giocando». Al Centro sociale di via Mazzini s'è svolto appunto un gioco, [illegible] squadre, guidato dai [illegible] dell'ospedale di Biella [illegible] [illegible] base di quiz e domande riguardanti la malattia. Ai partecipanti [illegible] stati anche distribuiti alcuni premi. [g. co.]

Cossato

Il «Consiglio [illegible]i ragazzi» si gemella con Corleone

Si riunisce giovedì alle 18,30 [illegible] Consiglio comunale, chiamato ad approvare il conto consuntivo del '97. Ma l'appuntamento più in[illegible] della settimana [illegible] per sabato alle 10, nell'aula magna del li[illegible] scientifico. Il Consiglio è convocato in quella sede [illegible] il progetto «Città educativa», e approverà lo statuto delle Associazione internazionale delle città educative. Subito dopo, ci sarà il gemellaggio fra il Consiglio comunale dei ragazzi di Cossato e quello di Corleone. [c. gi.]

[illegible]ne

Orario [illegible] domenica all'«Oasi» [illegible] Wwf

Domenica, in occasione della «biciclettata in Baraggia» organizzata [illegible] Pro loco [illegible] Candelo, Magnano [illegible] Masserano, l'Oasi [illegible] Wwf di San Giacomo sarà aperta al pubblico dalle 10 alle 18. Nell'area protetta di Masserano si potranno ammirare le cicogne e varie specie floreali, [illegible] l'arnica montana o il giglio giallo. Per informazioni, [illegible] può telefonare alle sede del Wwf (2523058). [c. gi.]

Magnano

Il Ricetto [illegible]lie gli amanti della [illegible] antica

Dopo ogni concerto, [illegible] visita al Ricetto. La proposta è della Pro Loco, ed è legata al Festival di musica antica che si terrà dal 7 agosto all'11 settembre. I concerti si svolgeranno nella chiesa romanica [illegible] San Secondo, [illegible] dopo [illegible] recital i volontari della Pro loco guideranno i visitatori alla scoperta della fortezza antica. Il Ricetto di Magnano ha una particolarità: quello di [illegible] stato costruito in collina. Fu voluto nel 1204 dal vescovo di Vercelli, [illegible] oggi restano in buono stato di conservazione la torre-porta ed alcune costruzioni, destinate quasi sicuramente [illegible] custodire le derrate alimentari e i beni degli abitanti del borgo medievale. [d. sa.]

Piccola impresa Uib: le iniziative

I finanziamenti per le aziende

BIELLA. Su iniziativa del Comitato piccola industria Uib, è stato consegnato [illegible] aziende associate il volume «Strumenti di agevola[illegible] finanziaria per la piccola impresa», curato [illegible] Tomaso Marzotto Caotorta, responsabile del servizio economico dell'Unione.

Il volume è pensa[illegible] per individuare e soddisfare le necessità [illegible] aziende in provincia; focalizza quindi la ricerca sulle piccole e medie imprese manifatturiere, artigiane e del terziario avanzato e propone, in modo schematico, le principali caratteristiche degli strumenti di agevolazione finanziaria.

Individuata nella «griglia [illegible] riferimento» la materia [illegible] interesse, si incontrano gli erogatori delle agevolazioni; il successivo «quadro di sintesi» elenca i singoli provvedimenti e disposizione delle aziende e offre una sintesi dei contenuti. Le schede sugli strumenti offrono un'ulteriore serie [illegible] informazione dei requisiti necessari e degli adempimenti procedurali [illegible] seguire. Il volume raggruppa poi una [illegible] di strumenti e opportunità messi [illegible] pun[illegible] dall'Uib direttamente o attra[illegible] organismi che fanno parte del «sistema imprenditoriale».

In tema di strumenti finanziari, l'Uib informa che [illegible] Consiglio centrale della piccola industria ha siglato un accordo con la Banca commerciale italiana, che ha per oggetto il finanziamento delle spese di adeguamento informatico da sostenere [illegible] vista del cambio di data di millennio (i computer non sono programmati per lo scatto [illegible] [illegible] al 2000) e dell'introduzione della moneta unica europea. L'accordo è già diventato operativo per [illegible] anche le aziende biellesi possono beneficiarne.



La sede dell'Unione industriale

Il Comitato piccola industria, all'interno del sistema Confindustria, rappresenta le aziende associate con non più di cento dipendenti. Vista la tipologia dimensionale delle imprese [illegible] provincia, del Comitato piccola industria fa parte quasi il 90 per cento delle aziende associate all'Unione: il presidente del Comitato è l'imprenditore Paolo Barberis Canonico, della tessitura Pratrivero srl. [f. p.]

Interessi «super»: e il pm chiede la modifica del capo d'accusa

«Usura al 2900 per cento»

Processo Chiappa: l'esperto fa i conti

[illegible] Il commercialista ha fatto i conti e il pm Serianni ha chiesto di modificare [illegible] capo di imputazione. Nel processo per usura a carico di Franco Chiappa e di altre quattro persone, accusate di avergli fatto da prestanome, si scoprono ad [illegible] udienza particolari nuovi. Ieri, riesaminando la vicenda di un prestito di 4 milioni [illegible] rimborso complessivo di oltre 11 milioni, il consulente del pm, Mario Maggia, [illegible] spiegato che il [illegible] annuo effettivo globale» [illegible] stato del 2932 per cento.

Così il pm ha chiesto di aggiornare il capo d'imputazione e, oltre a indicare [illegible] percentuale precisa dei tassi applicati dai presunti usurai, ha formulato le accuse tenendo conto delle [illegible] norme che prevedono il reato di usura non solo quando si [illegible] uno «stato di bisogno», ma anche quando si hanno difficoltà economiche nell'esercizio di un'impresa. Ai cinque presunti usurai, Serianni ha inoltre contestato un ulteriore reato: l'esercizio abusivo di un'attività finanziaria.

Dopo aver concesso i termini a difesa, il pretore ha aggiornato il processo al 24 luglio, quando dovranno [illegible] sentiti altri nove testimoni.

Ieri [illegible] intanto stata sentita [illegible] porte chiuse la giovane donna, [illegible] [illegible] volta vittima degli usurai, che sarebbe [illegible] invitata da Chiappa [illegible] «fare la carina» con un noto professionista per te[illegible] aperte le linee di credito con alcune banche. La donna, 35 anni, ha confermato. Un unico approccio, conclusosi [illegible] un nulla di fatto. Il [illegible] non ha ancora deciso [illegible] contestare questo episodio a Chiappa; lo farà nei prossimi giorni dopo aver riletto i verbali. [m. p.]

CANDELO

Muore [illegible] 33 anni, autopsia

CANDELO. Sarà l'autopsia [illegible] far luce sulla [illegible] [illegible] Lucio Martini, 33 anni, trovato senza vita dal fratello Luca [illegible] [illegible] [illegible] sabato nella cantina dei genitori, in via De Bais. Il referto medico parla di arre[illegible] cardiocircolatorio. Lucio Martini, apprezzato idraulico della Ditta Aimonetti di Biella [illegible] stimato da quanti lo conoscevano in tutta Candelo, viveva [illegible] pochi passi dalla casa [illegible] genitori, in [illegible] Moglia, con la moglie Marika Beltrame [illegible] il figlioletto di quattro anni. Stando ad alcune indiscrezioni, i [illegible] fratelli, Luca e Lucio, si sarebbero incontrati in birreria [illegible] [illegible] mezzanotte di venerdì; poi usciti dal locale, si [illegible] salutati prima di rincasare. Verso le 3 Luca è tornato nell'abitazione [illegible] genitori e notata la luce accesa nella cantina è sc[illegible] per spegnerla ed [illegible] allora che ha trovato il fratello esanime, in terra: l'équipe medica [illegible] 118 ha [illegible] inutilmente di rianimarlo. [illegible] funerali si svolgeranno oggi. [f. p.]

[illegible]

Per [illegible] emergenze

[illegible]one civile [illegible] [illegible]

BIELLA. Volontari antincendi, ma non solo: le 25 squadre biellesi dell'Aib, grazie [illegible] una convenzione con la Provincia, si occuperanno anche di protezione civile, affiancando quella autentica in caso di piccole calamità naturali, ricerca di scomparsi e altro. La novità, di grande rilievo, sarà annunciata ufficialmente venerdì, durante un incontro coi giornalisti [illegible] sede della Provincia. I volontari antincendi hanno stipulato una convenzione con la giunta Marsoni, che consente loro di partecipare ad «attività [illegible] protezione civile non precettate».

In pratica, la Provincia ha sottoscritto una polizza di assicurazione per i 589 uomini dell'Aib. I volontari di tutto il Biellese, [illegible] [illegible] aiutare i vigili del fuoco e le guardie forestali, in futuro saranno a disposizione anche per altri tipi di emergenza, e si mobiliteranno su richiesta dei sindaci. [g. bu.]

[illegible]

Sabato dalle 14,30

Festa in palestra per i giovani del «Ciunga Dado»

TOLLEGNO. Gran festa, sabato, per «Ciunga Dado», il centro d'incontro per i giovani [illegible] to» [illegible] Comunità montana [illegible] [illegible] Valle Cervo. L'appuntamento [illegible] in palestra. Questo il programma [illegible] pomeriggio.

La festa avrà inizio alle 14,30 con giochi e animazione organizzati dal gruppo «Terra di Nessuno», che propone un [illegible] parco divertimenti per i partecipanti. Alle 16,30 toccherà ai ragazzi [illegible] «Ciunga Dado», che nei mesi scorsi hanno partecipato al corso [illegible] animazione musicale tenuto da Daniele Albarello. Alle 17 è prevista la premiazione del concorso artistico «Primi passi nell'arte», che ha avuto come [illegible] «La mia terra, la [illegible] gente». Dopo un rinfresco, concerto rock di chiusura con il gruppo «The Maelstrong». A tutti i ragazzi verrà dato un premio di partecipazione. [r. mo.]

GAGLIANICO

Dal 24 agosto

Anziani in vacanza con il Comune a Pietra Ligure

GAGLIANICO. L'assessorato [illegible] politiche sociali del Comune ripropone le vacanze al mare per gli anziani: la località scelta è Pietra Ligure, nel Savonese, per il periodo compreso tra il 24 agosto e il 7 settembre.

Queste le quote di partecipazione: per i titolari di pensione sociale sino [illegible] 700 mila, l'impor[illegible] da versare [illegible] Comune è di 350 mila lire; pensione sino [illegible] [illegible] milione, 520 mila; pensione oltre 1 milione, 620 mila; per i residenti fuori Comune [illegible] solo in caso [illegible] posti disponibili, 780 mila lire. Nella quota di partecipazione è compreso il trasporto, l'animazione, l'assistenza e il posto-spiaggia.

Per evitare i disagi che si era[illegible] verificati lo scorso anno, le preiscrizioni vanno fatte entro sabato, in Comune: l'acconto è di 50 mila lire, che verrà restituito in caso di mancata conferma; iscrizione definitiva entro l'8 agosto. [d. sa.]

Cuneo, il direttore di Confindustria parla agli imprenditori

Cipolletta: «In Europa per cambiare l'economia»

CUNEO. L'Euro, la «rivoluzione» [illegible] solo monetaria che dal 2002 cambierà la vita di tutti noi, ieri è stato al centro del dibattito degli industriali nella sala congressi della Provincia. All'assemblea annuale [illegible]gli imprenditori della «Granda» ha partecipato [illegible] pubblico numeroso [illegible] temi delle tasse, della flessibilità, della competitività, del lavoro. Ospite d'onore il direttore generale della Confindustria Innocenzo Cipolletta.

La seduta pubblica è stata aperta dal presidente dell'Unione industriale Ottaviano Anselmino. [illegible] analizzato i dati provinciali: «Il '97 è stato [illegible] di ripresa a "piccoli passi". Per quanto riguarda l'import-export (periodo gennaio-settembre), la provincia ha esportato beni e servizi per 4.870 miliardi (più 0,4% rispetto al '96) [illegible] ne ha importato per 2.600 (-0,9%). In termini percentuali sono un incremento e una diminuzione inferiori rispetto al '96 e questo [illegible] spiega con la stabilità della nostra moneta [illegible] l'aumento della pressione fiscale [illegible] contributiva rispetto ai principali Paesi europei».

«Nonostante questo - ha aggiunto Anselmino - la "Granda" è, dopo Torino, l'area che in Piemonte esporta di più (il 13% sul totale regionale) e a livello nazionale [illegible] al sedicesimo posto. In valore, l'export [illegible] supera quello della Liguria, dell'Umbria [illegible] della Sicilia». Poi il leader degli imprenditori ha sviluppato i temi centrali della [illegible] relazione: [illegible] comporta per il Paese e l'industria il traguardo dell'Euro [illegible] cosa propongono gli imprenditori. Secondo Anselmino c'è l'assoluta [illegible] di adottare misure strutturali per la riduzione del debito pubblico. Propone meno tasse [illegible] tagli rigorosi alla spesa.

Ancora il presidente: «Per cogliere appieno le condizioni favorevoli di crescita che l'Euro apporterà [illegible] la sua stabilità [illegible] con un'inflazione e tassi [illegible] interesse sempre più bassi, occorre anche introdurre maggiore flessibilità nella regolamentazione del lavoro».

Ha poi preso la parola Innocenzo Cipolletta. Il direttore di Confindustria ha ribadito che l'ingresso in Europa [illegible] spinta verso cambiamenti strutturali profondi. «E' indispensabile - ha aggiunto - l'abbassamento del prelievo fiscale [illegible] contributivo. Inoltre, bisogna puntare sulla liberalizzazione e privatizzazione del sistema». Cipolletta ritiene indispensabile il ricongiungimento del territorio nazionale, sia sul piano delle infrastrutture (come le autostrade), sia [illegible] quello economico. Non ha risparmiato forti critiche alle [illegible] ore: «Speriamo che la legge muoia [illegible] Parlamento».

Sono stati premiati per 50 anni di attività imprenditoriale Silvio Bonelli, presidente onorario dell'Unifarma di Fossano; Luciano Castellino, [illegible] della Saced di Cuneo; Luigi Origlia, presidente della Origlia spa di Savigliano [illegible] Remo Maurilio Verna, socio accomandatario dell'impresa Verna Remo Maurilio [illegible] Demonte.

Gilberto [illegible]





I premiati [illegible] il direttore [illegible] Confindustria Cipolletta

---

Al [illegible]

Era previsto per domani

[illegible]

Domani [illegible] «La Stampa» non uscirà il secondo elenco di deliberazioni dei comuni di Piemonte, Liguria [illegible] Valle d'Aosta per quanto riguarda le aliquote e [illegible] detrazioni Ici. Il supplemento alla Gazzetta ufficiale, che tale elenco contiene, non è ancora [illegible] completato e distribuito dal Poligrafico dello Stato. Ci scusiamo [illegible] i lettori e, appena possibile, pubblicheremo l'elenco annunciato.

Il presidente del Consiglio ospite domenica al convegno di Canelli

Prodi adotta l'Asti spumante

«Servirà ai brindisi in tutte le ambasciate»

CANELLI. Romano Prodi [illegible] basciatore» dell'«Asti». Il presidente del Consiglio ha conquistato sul campo il titolo di testimonial dello spumante italiano più venduto, partecipando, domenica a Canelli, al convegno «l'Asti nel mondo», organizzato dall'Associazione produttori di moscato. La giornata canellese del presidente si [illegible] iniziata con un fuori programma. Prima [illegible] convegno, Romano Prodi e la moglie Flavia, hanno assistito alla messa. La loro auto e quelle della scorta [illegible] entrate nel cortile della chiesa del Sacro Cuore, [illegible] delle tre parrocchie cittadine, pochi minuti prima dell'inizio della funzione delle 10,30.

Prodi e [illegible] moglie [illegible] attesi dal sindaco [illegible] [illegible] dai rappresentanti astigiani delle istituzioni civili e militari. Il parroco, don Teobaldo Marsero, prima della funzione, ha brevemente salutato dall'altare il premier. Il presidente [illegible] fatto [illegible] comunione, in fila con gli altri fedeli. Al termine si [illegible] intrattenuto con il sacerdote [illegible] salutato i parrocchiani.

Poi, [illegible] piedi, ha raggiunto il vicino stabilimento della Gancia dove ha incontrato l'industriale Lorenzo Gancia. Tra i due, che si conoscono da tempo, [illegible] cordiale stretta di mano [illegible] qualche battuta amichevole. Alle 11.30 il presidente [illegible] giunto al Balbo per il convegno sull'Asti. In platea 400 persone [illegible] cui molti dei [illegible] sindaci dei Comuni, [illegible] province [illegible] Asti, Cuneo e Alessandria, dove si produce il moscato a docg. Sul palco oltre al sindaco Bielli e al presidente della Provincia di Asti, Giuseppe Goria, l'assessore regionale all'Agricoltura, Giovanni Bodo e i presidenti dell'associazione Produttori Evasio Polidoro Marabese e del Consorzio di Tutela dell'Asti, Ottorino Liuzzi. Moderatore il giornalista [illegible] «La Stampa», Sergio Miravalle.

Bielli [illegible] Goria hanno sottolineato il legame tra territorio [illegible] vino e la necessità di infrastrutture moderne. «L'iter della Asti-Cuneo [illegible] alle battute finali, ma serve anche un collegamento adeguato tra Canelli e l'Alessandrino» ha ricordato Goria. Bodo ha posto l'accento sulle potenzialità della viticoltura piemontese di qualità. Marabese e Liuzzi hanno fornito i numeri [illegible] un comparto che [illegible] ogni anno 500 miliardi. «L'Asti d[illegible] diventare il simbolo mondiale del made in Italy» ha sostenuto Liuzzi. Prodi ha confermato l'intenzione del Governo di far adottare l'Asti spumante nelle ambasciate [illegible] a tutti i brindisi ufficiali. «Magari ne porteremo un magnum anche al prossimo incontro del G8, chissà potrebbe aiutare». Dopo [illegible] brindisi [illegible] rito con [illegible] coppa di Asti, Prodi [illegible] passato alla sede dell'Ulivo [illegible] Canelli in via Roma, accolto dai parlamentari Saracco e Voglino. Infine il buffet al Gancia Club, prima della partenza per Torino.

Filippo Larganà



Il brindisi con l'Asti spumante tra il presidente **Prodi** e i partecipanti [illegible] convegno [illegible] Canelli





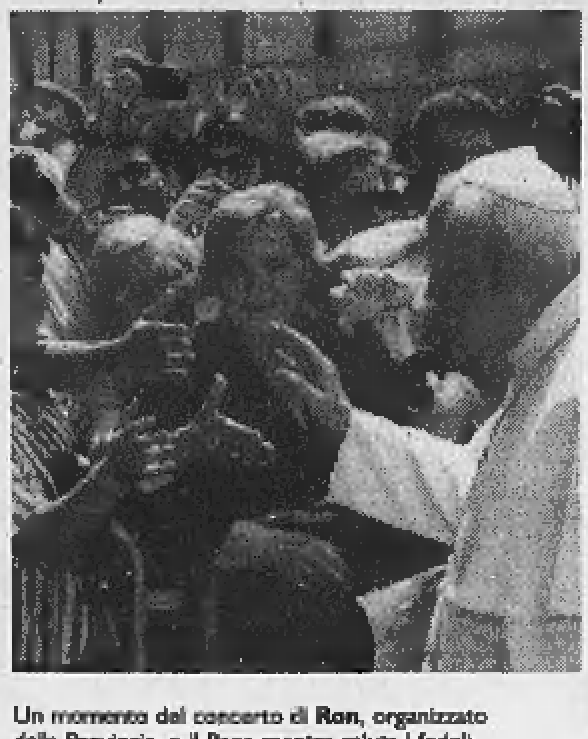
Il pubblico di sindaci e produttori di moscato che ha assistito al convegno con il presidente Prodi [FOTO LIBERTONE]

Vercelli: il prologo con i saluti di padre Enrico, poi via alle hits

E' «Piazza grande» con Ron

In 9 mila al concerto per il Pontefice





Un momento del concerto di Ron, organizzato dalla Provincia, e il Papa mentre saluta i fedeli [FOTO CRIPPI]

La speranza torna in musica sullo stesso palco del Papa

VERCELLI. Gli echi del gigantesco applauso rivolto al Santo Padre si spengono nell'aria all'imbrunire. I giardini di fronte al Duomo si spopolano, ma solo per poco, perchè la festa continua nella notte... Organizzato dall'Amministrazione provinciale, a conclusione di un evento di portata storica per la città, c'è ancora, per i «ragazzi», il concerto di Ron, ultima fase ufficiale della giornata.

Piazza Sant'Eusebio si rianima, si ripopola con novemila persone (non solo giovani) che sono ritornate per ascoltare le canzoni e con la speranza, chissà, che Giovanni Paolo II, magari per pochi minuti, si affacci dalle finestre dell'Episcopio. Se svanisce la possibilità di rivedere Giovanni Paolo II, i saluti del Santo Padre, comunque, prima dello show, verranno portati dall'arcivescovo, padre Enrico Masseroni.

C'è qualche ritardo per allestire il palco (lo stesso del Papa) a tempo di primato, con le scenografie, gli impianti di Ron. Viene alzato un fondale con miriadi di stelle, il logo del tour. Ron arriva e parla dei momenti bellissimi della giornata.

Sceglie per il primo impatto col pubblico una canzone che ha scritto con Dalla: piazza Sant'Eusebio si trasforma non solo «a modo mio...», ma a modo di tutti, in «Piazza Grande».

Si procede in crescendo. «Anima» e poi, atmosfere dal sapore country per «Il gigante e la bambina» che, 25 anni dopo, ha perso il fascino di fiaba per diventare lo specchio di una cruda ed angosciante realtà.

«Siamo il doppio di quelli che vediamo qui!» urla Ron, parlando dell'altra metà invisibile dei presenti ed intonando a ritmo di reggae «Tutti quanti abbiamo un angelo».

Al piano canta che «in questo deserto... ti abbiamo perso...» e s'immerge nelle nebbie artificiali dello stage per un paio di cover, «Ferite e lacrime» e «Una città per cantare» con solismi del chitarrista della band, Davide Maggioni. Duetta con la vocalist Andrea Mirò, che è anche alla chitarra ed al violino. Poi c'è una sensibile lirica di Tiina De Filippo che appare in video e *campionata* in voce per «A chi tene vint'anne». E ancora influssi di ballata con «Il sole e la luna».

Qualche modifica alla scaletta dovuta al ritardo iniziale. Per i bis del finale, la sanremese «Vorrei incontrarti tra cent'anni» e «Joe Temerario».

Tra un brano e l'altro, l'illustre Ospite che dimora a poca distanza non viene dimenticato. Quasi per chiedere scusa dei decibel, Ron sussurra: «Credo che il Santo Padre stenti a prender sonno, stasera!».

Giovanni Barberis

Santhià: si balla pure la samba

Fratelli d'Italia E' revival Anni 70



Giuliana Giorgini

SANTHIA'. Il gruppo si presenta con una bandiera tricolore che compone il fondale della fotografia di presentazione, mentre la didascalia annuncia il nome, «Fratelli d'Italia» e poi, non si rifà ai versi nazional-popolari di Mogol-Battisti bensì a quelli di Goffredo Mameli, ovviamente con una variazione sul tema: «La musica ... s'è desta!»

Così i Fratelli d'Italia arrivano da noi. La serata si terrà per questo week end, sabato prossimo, sulla pedana del Beverly Hills, verso le 22. Cominciamo allora a dare un'occhiata a questa orchestra da ballo ruspante che ha per base Forlì e che è formata da undici musicisti.

Sgombriamo subito il campo dicendo che il loro obiettivo non è soltanto la musica italiana. Il loro repertorio spazia dal liscio al sudamericano, dalle dance alle sonorità revival dagli Anni Sessanta in poi. Partendo dalle origini romagnole, i Fratelli d'Italia spaziano attraverso l'intero orizzonte ballabile, «emigrando» tra ritmi caribe, samba e merengue, spunti disco e nuovi successi.

Ecco l'organico presente on stage. Giuliana Giorgini (attualmente oltre a cantare, scrive testi) e Manuela Corli, ovvero le voci. Poi Eros Rinaldi, cantante chitarrista, Loris Bresciani al basso, Nicola Fortunati alle pelli della batteria, Pier Martinetti e Alessandro Malavolti ai sax, Cesare Pedroni alla tromba, Tiziano Tenaglia al violino, Marco Lazzarino al clarinetto e Gianni Valmori alla fisa.

[g. bar.]

A Biella una mostra con quattro big dell'arte

«Incontro», il Chiostro apre ai grandi incisori



Un'incisione del trentino Remo Wolf

BIELLA. S'intitola «Incontro», ed è una mostra cui partecipano quattro incisori di fama: i piemontesi Francesco Franco e Giacomo Soffiantino, il veneto Virgilio Tramontin e il trentino Remo Wolf. La rassegna è promossa da Biella Incisione, che in attesa di consegnare il prossimo premio internazionale (primavera '99) ha voluto riempire «gli spazi vuoti» fra un'edizione e l'altra della kermesse.

«Incontro» s'inaugura il 5 giugno, al Chiostro di San Sebastiano, e durerà due settimane (fino al 21). L'arte degli incisori, affascinante ma poco conosciuta, è ben messa in risalto dai quattro artisti invitati. Franco, cuneese, ha studiato con Felice Casorati, mentre Soffiantino, torinese, è stato anche docente dell'Accademia Albertina. Il più anziano è Tramontin (90 anni), seguito a ruota dall'ottantaseienne Remo Wolf, che è anche pittore e critico d'arte.

Le opere esposte sono frutto di varie tecniche: si va dall'acquaforte all'acquatinta, passando per la xilografia. Quella veneta e quella piemontese sono due fra le più interessanti «scuole» incisorie d'Italia, e uno degli intenti della mostra è anche quello di mettere a confronto le due tradizioni.

Per la rassegna è stato pubblicato un catalogo, curato da Giorgio Trentin ed edito da Franco Masoero. [r. s.]

E' Carla Vallata

Pittori «padani» Una biellese espone a Milano

VALDENGO. Il Biellese ha la sua prima pittrice «padana»: è Carla Vallata, 57 anni, moglie dell'imprenditore Guido Ugliengo. Fino al 30 maggio espone a una singolare rassegna per leghisti puri: è la «Prima biennale padana» di Milano, allestita nel quartiere degli artisti di Brera. L'opera di Carla Vallata è una delle 74 scelte per la mostra (sulle 500 presentate), e risponde ai requisiti richiesti: cioè «riconoscersi nella cultura e nell'identità padana».

Alla mostra di Milano ci sono tre tele della Vallata. La prima s'intitola «Il sole» (selezionata dalla giuria ed esposta a Brera), e rappresenta «il paesaggio montano caratteristico della zona Nord-Ovest» (ovviamente della Padania).

Poi un curioso quadro: «L'ascesa verso l'Iperuranio», di piglio platonico e filosofico. Gran finale con «Cos'è l'arte?», di epoca pre-leghista (1985), anche se «l'opera potrebbe essere considerata un omaggio a Venezia», città simbolo della Padania bossiana. [g. bu.]

Giovedì niente show

Forfait-lampo per la Minetti alla «Peschiera»

VALDENGO. Forfait-lampo per Annalisa Minetti, la bella vincitrice del festival di Sanremo: doveva essere in concerto giovedì alle 22, alla «Peschiera» di Valdengo. Ma ieri è arrivato il contrordine: lo show è rinviato a data da destinarsi.

La motivazione è laconica: un fax dei gestori del locale parla di «impegni pubblicitari» della cantante, probabilmente occupata a girare spot o a fare promozione per il suo album. Fatto sta che il concerto, annunciato solo un paio di settimane fa, è saltato. I frequentatori del locale, tuttavia, possono consolarsi con il liscio, da sempre genere «forte» della Peschiera. Giovedì c'è l'orchestra «Viviana e le pagine d'album», e sabato uno dei principi di tanghi e mazurke: Franco Bagutti, con la sua apprezzata band. Nell'altra sala («Gimmy's») si ballano invece i ritmi sudamericani, e per i più impacciati ci sono pure esperti insegnanti di salsa, merengue e cha cha cha. Gran finale domenica, con il liscio dei «Charlot». [g. bu.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

Ruota					
BARI	17	48	14	19	45
	57	56	54	54	52
CAGLIARI	15	28	20	42	10
	83	73	72	66	56
FIRENZE	81	66	36	42	3
	92	76	68	60	45
GENOVA	71	1	25	39	17
	100	77	64	58	56
MILANO	15	47	72	32	56
	82	55	49	46	39
NAPOLI	2	28	32	83	60
	68	55	47	47	45
PALERMO	53	19	82	47	12
	94	68	62	60	53
ROMA	21	58	22	72	32
	104	69	77	61	57
TORINO	57	55	36	34	69
	83	73	72	69	60
VENEZIA	11	25	50	72	43
	91	90	55	53	51

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 21 di Roma. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

21-34 21-66 21-11 21-68 21-25;
21-1 21-76 21-55 21-27 21-10;
21-64 21-3 21-18 21-29 21-56;
21-23 21-46 21-16 21-44 21-13;
21-60 21-39 21-42 21-8 21-86;
21-90 21-78 21-70 21-62 21-81.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 63 (3); Cagliari 62 (2); Firenze 31 (0); Genova 39 (1); Milano 69 (2); Napoli 15 (3); Palermo 32 (3); Roma 10 (2); Torino 29 (3); Venezia 47 (1).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Cagliari:

8-1 8-41 8-44 23-61 23-71;
8-74 8-84 8-75 23-24 23-45;
8-55 8-16 8-46 23-85 23-46;
8-86 8-67 8-87 23-7 23-57;
8-61 8-71 23-1 23-41 23-44;
8-24 8-45 23-74 23-84 23-75;
8-85 8-46 23-55 23-16 23-56;
8-7 8-57 23-86 23-67 23-83.

Per gemelli la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Bari:

80-81-82 81-82-85 82-83-89;
80-81-83 81-82-86 83-84-85;
80-81-84 81-82-87 83-84-86;
80-81-85 81-82-88 83-84-87;
80-81-86 81-82-89 83-84-88;
80-81-87 82-83-84 83-84-89;
80-81-88 82-83-85 84-85-86;
80-81-89 82-83-86 84-85-87;
81-82-83 82-83-87 84-85-88;
81-82-84 82-83-88 84-85-89.

Vincite: Ambo 12-51 Napoli

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600 — 18 - 22 - 20 - 31 - 48 - 16 / 90 - 9 - 15 - 34 - 41 - 86
2 combinazioni

L. 5600 — 83 - 82 - 28 - 23 - 40 - 69 - 75
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 89 - 27 - 10 - 84
224 combinazioni — varianti = 12 - 24 - 36 - 46 - 56 - 69 - 85 - 87

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Sfera** di B. Levinson, con D. Hoffman, S. Stone, S. Jackson. Lire 12.000; 10.000.

MAZZINI. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSO PER LAVORI.

ODEON. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO.

SOCIALE. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO.

[illegible]

LUX. Inf. tel. (0163) 22.698. OGGI RIPOSO.

CANDELO

VERDI. Inf. tel. (015) 253.89.27. **La montagna sacra** (Usa-Messico 1973) di e con Alejandro Jodorowsky. Or.: 21,30 (spett. unico). Lire 9000; 7000.

CIGLIANO

SPLENDOR. CHIUSO.

COSSATO

R. PRIMAVERA. Inf. tel. (015) 925.620. OGGI RIPOSO.

COSTANZANA

PARROCCHIALE. CHIUSO.

GATTINARA

ITALIA. Inf. tel. (0163) 833.106. CHIUSO.

PRAY

EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 767.323. OGGI RIPOSO.

SAN GERMANO

SALA COMUNALE. CHIUSO.

[illegible]

FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

TRINO

ORSA. Tel. (0161) 828.600. OGGI RIPOSO.

VARALLO

SOTTORIVA. Inf. tel. (0163) 54.265. OGGI RIPOSO.

VERCELLI

ASTRA. Inf. or. tel 255.045. Informaspettacolo tel. 69.633. OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. orari tel. 257.744. Informaspettacolo tel. 69.633. **Rien ne va plus**, di Claude Chabrol, con M. Serrault, I. Huppert, F. Cluzet, J. F. Balmer. Ore 21,20. Spettacolo unico. L. 10.000; 7000; tessera.

PRINCIPE. Inf. orari tel. 259.047. Informaspettacolo tel. 69.633. **Il grande Lebowsky**, con J. Bridges, S. Buscemi, regia di J. Coen. Orario apertura: 21,30. L. 10.000; 8000.

VIOTTI. Inf. orari tel. 250.845. Informaspettacolo tel. 69.633. **Deep Impact**, con R. Duvall, V. Redgrave, M. Freeman, regia di M. Leder. Orario apertura: 21,30. L. 10.000; 8000.

BELVEDERE DOLBY. Informazioni orari: tel. 215.018. OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. or. tel. 213.375. OGGI RIPOSO.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Informazioni orari: tel. 255.544. CHIUSO.

DUGENTESCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La vita è bella.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il grande Lebowski.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

AMBRA v. Chiesa Salute 77, tel. [illegible]. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 20,40; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c.so V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Deep Impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 2: **Codice Mercury.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Nightwatch.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Metroland.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Tempesta di fuoco.** V. M. 18 anni. Or.: 15,30; 18; 20,15; 22,30.

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Aprile.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **L'isola in via degli uccelli.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Mio figlio il fanatico.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Deep Impact.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

CRISTALLO via Gollo 5, t. 650.71.00. **Un topolino sotto sfratto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Mr. Magoo.** Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Lo straniero che venne dal mare.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La vita è bella.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Le ali dell'amore.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Delitto tra le righe.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Jackie Brown.** Or.: 19,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I miei più cari amici.** Or.: 22,30.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, t. 530.253. **The Full Monty.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. RIPOSO.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Deep Impact.** Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Blues Brothers - Il mito continua.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Qualcosa è cambiato.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **Anastasia.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Titanic.** Or.: 15,45; 21.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **Le tentazioni della luna.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 8124173. **Mimic.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Teatro di guerra.** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La parola amore esiste.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La maschera di ferro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI via XX Settembre 15, t. 531.400. Sala 1: **Il tocco del male.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Blues Brothers - Il mito continua.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. Sala 3: **Deep Impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **Il grande Lebowski.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Artemisia.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VALENTINO 1 c. M. d'Azeglio 17, t. 650.02.05. **La vita è bella.** Or.: 20,20; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, tel. 5621789. **Breakdown.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

TEATRI

TEATRO REGIO. Fino all'8/6 alla Cavallerizza via Verdi 9, d'opera - in mostra i segreti del teatro. Esposizione per il 25° anniversario della ricostruzione del Teatro Regio. Ingresso libero. Apertura dal mercoledì al lunedì ore 10/19 ven. e sab. ore 10/23. Chiuso il martedì. Oggi chiusa.

AUDITORIUM RAI, P. Rossaro. Orch. Sinfonica Nazionale della Rai. Serate Musicali di Primavera 1998. Campagna abbon. Conferma vecchi abbon. da mer. 20/5 a gio. 28/5. Vendita nuovi abbonamenti a partire da sab. 30/5. Inf. biglietteria tel. 810.4653 - 810.4961.

GIORNO E NOTTE

Borgosesia

Il saggio musicale

Giovedì al teatro della Pro Loco alle 20,45 si terrà la serata finale dedicata ai corsi ad indirizzo musicale della scuola media. Si esibiranno gli alunni della terza classe.

Torino

Concerto al Centralino

Stasera al Centralino Club di via delle Rosine 16, alle 21,30, si terrà il concerto degli allievi del Centro Jazz Torino.

Varallo

Conferenze in musica

Giovedì si concluderà il secondo ciclo di conferenze «Guida all'ascolto, Il Novecento» organizzato alla sede del Club Anni d'argento. L'inizio della serata è fissato alle 21.

Vercelli

Il Giro d'Italia in radio

A Radio City Vercelli, dopo il notiziario delle 13, va in onda lo speciale di Raffaella Lanza sul Giro d'Italia.

Vignale

Baravai alla Pesa

E' per venerdì dopo le 22,30 il concerto dei Baravai al Caffè della Pesa. Covers per questa band villatese che si è specializzata nel repertorio dei Nomadi.

Biella

E' blues con Gariazzo

Grande blues, giovedì al «Triangolo»: nel locale di via Bona si esibisce un quartetto formato da Alessandro Gariazzo, Emanuele Fizzotti, Massimo Serra e Roberto Bertola. I primi due sono i migliori chitarristi della provincia, e Gariazzo suona abitualmente con la Treves Blues Band (insieme al batterista Serra). Bertola milita invece negli «Zip Fastener». Il quartetto improvviserà una *session*, con l'aiuto dell'armonicista Sandrino Botta. L'appuntamento è alle 22,30.

Pray

Le foto di Alfonso Sella

Si apre sabato alle 17, alla Fabbrica della Ruota, la mostra «Il Biellese perduto», dedicata alle fotografie di Alfonso Sella. La rassegna si potrà visitare fino al 12 luglio.

Biella

Omaggio a Totò

Singolare omaggio a Totò, sabato alle ore 21 al circolo Sociale: l'associazione «L'uomo e l'arte giovani» ha organizzato una serata con Bruno Baudissone e col pianista Raf Cristiano, che suonerà i classici della canzone napoletana (fra cui «Malafemmena»). Gli attori di Teatrando leggeranno invece alcune poesie del grande attore comico.

Patron Savio: «Giovedì sera giocheremo a tutto gas»

Ing, voglia di rivincita Roseto non è invincibile

BIELLA. Non tutte le sconfitte vengono per nuocere. Dalla trasferta di Roseto, l'IngFila torna non solo con l'obbligo di vittoria giovedì in gara-due, ma anche con la convinzione di potercela fare. Il match giocato al Lido delle Rose ha infatti visto all'opera un quintetto dai tre volti: il primo, quello dei 10' iniziali, tecnicamente ineccepibile e superiore agli abruzzesi; il secondo, a cavallo tra i due tempi, che ha mostrato tutta l'inesperienza della squadra, non ancora abituata a giocare scontri di questo livello e infine il terzo aspetto, quello della grande reattività fisica e difensiva che, nel finale, ha riportato i biellesi in scia degli avversari.

Se si aggiunge che tre giocatori fondamentali come Volpato, Piazza e Martinetti hanno reso assai poco, ecco giustificato il sereno ottimismo del presidente Alberto Savio.

«Giovedì sarà un'altra partita, ne sono certo - dice il patron della Pallacanestro Biella -. Dai miei giocatori mi aspetto una dimostrazione di forza, in altre parole un match travolgente che lanci agli avversari un segnale forte e chiaro. E cioè che non siamo quelli di domenica».

Coach Federico Danna non nasconde il fatto che il match è stato determinato dalle pessime percentuali al tiro, soprattutto dalla metà del primo tempo fino al riposo. «Nel contempo la nostra inesperienza ha fatto sì che, alla prima fiammata degli abruzzesi, ci sciogliessimo - aggiunge l'allenatore -. E dire che sapevamo perfettamente di questa loro capacità: giocare una manciata di minuti in modo da segnare un divario pesante, su cui "speculare" per il resto della partita. E' dall'inizio del campionato che Roseto si comporta così. Purtroppo non abbiamo saputo reagire».

Dando per scontato il desiderio di «vendetta» dei biellesi, giovedì non sarà comunque facile. Il quintetto rosetano è tecnicamente completo, inoltre ha saputo vincere con il sostegno di 5 mila tifosi, ma anche con il «peso» di doverlo fare a tutti i costi, perchè quel pubblico era entrato al palazzetto certo di avere già il successo in tasca. Un esempio? Ai botteghini la società del presidente Martinelli distribuiva un libricino dal titolo: «Roseto di nuovo in serie A». E solo con un'occhiata più attenta si poteva leggere la data: 1982. Su possibili spareggi il patron abruzzese rincara la dose e, sul giornale locale «Il Centro», dichiara: «Danna vorrebbe prenotare un albergo per domenica prossima? Evidentemente il coach dell'Ing anticipa le vacanze e condivido la sua scelta: Roseto è un buon posto dove trascorrerle». [d. p.]



A Roseto il pivot **Filippo Volpato** non ha entusiasmato: è atteso al riscatto

HOCKEY

«Ha sorvolato su troppi falli del Novara»

L'Amatori beffato accusa l'arbitro

VERCELLI. Rammarico e rabbia si fondono nel clan dell'Amatori il giorno dopo la sconfitta di misura (2-1) nella «gara due» della finale scudetto. Un ko amaro per il team di Caricato costretto a ripartire da zero (o meglio dall'1-1) nella sfida tricolore contro gli azzurri di Battistella.

«Purtroppo al Pala Dal Lago siamo stati penalizzati dall'arbitraggio - sottolinea Mirko Bertolucci - e non mi riferisco unicamente al gol annullato a Mariotti sullo 0-0 o alla pallina di Gonella, entrata abbondantemente oltre la linea, negli ultimi secondi».

Lo staff bicciolano punta il suo indice accusatore sulla condotta di gara estremamente fisica degli azzurri sin troppo tollerata dal toscano Bernardeschi: «Com'era già successo a Vercelli l'incontro è stato caratterizzato dal troppo agonismo - conferma Bertolucci junior -. Io stesso, per esempio, sono dovuto uscire per un duro colpo allo zigomo. Speriamo che a cominciare dal match di sabato venga designato un arbitro con maggior polso». E, forse, personalità.

Le polemiche lasciano spazio ai rimpianti. Specialmente nella prima frazione di gioco l'Amatori si è dimostrato superiore al Novara senza che, peraltro, questa supremazia avesse trovato logico sbocco nel vantaggio: «Ripeto, quando è prevalso l'aspetto tecnico abbiamo messo più volte in difficoltà gli azzurri costringendo Cunegatti a interventi decisivi - sottolinea Mirko Bertolucci - poi sono subentrati altri fattori che hanno fatto pendere diversamente la bilancia».

Nonostante la sconfitta, comunque, l'Amatori continua a credere fermamente nel quarto scudetto: «Siamo consapevoli dei nostri mezzi. Sin da ieri sera, siamo ritornati in pista per preparare al meglio la terza gara, un match che potrebbe rivelarsi decisivo e avremo l'opportunità di giocare di fronte ai nostri tifosi». [p. m. f.]



Mirko Bertolucci contesta l'arbitro

Torneo Scudettino: per le semifinali di domenica e mercoledì 3 giugno

Ci vuole il Borgo vecchio stampo

Tra oggi e domani il nome della rivale

BORGOSESIA. Il regalo più prezioso nella giornata dei festeggiamenti (prima il ricevimento in Municipio, poi la targa donata sul campo dal sindaco Corrado Rotti a Fabio Scienza per i cinque anni trascorsi in granata) lo ha fatto Paladin con quel colpo di testa che all'80' ha mandato in fondo alla porta del Trento il pallone del 3-2 e della qualificazione.

Così il sogno dei granata continua: domenica prossima e mercoledì 3 giugno la banda di Domenicali giocherà la doppia sfida che vale la finalissima per lo Scudettino dei Dilettanti con una rivale che uscirà dal lotto Sanremese, L'Aquila e Giugliano, le vincitrici dei tre gironi (il Borgo è «passato» come migliore seconda per via della differenza reti inferiore a quella della Sanremese).

Quale squadra sarà lo si saprà tra oggi e domani anche se l'unica cosa certa è che si procederà con il sorteggio integrale senza avvalersi del criterio della vicinanza geografica. E sarà sempre l'urna a decidere l'ordine dei due match. Una cosa comunque è certa: qualunque sia l'avversaria («A questo punto una vale l'altra», dice Domenicali) il club granata chiederà di giocare la partita in casa in notturna (preferibilmente sabato oppure domenica sera se ai valsesiani toccherà l'andata, mercoledì se capiterà il ritorno).

Una cosa però è certa: per nutrire propositi di finalissima ci vorrà il Borgo Grandi Imprese e non certo la sbiadita formazione che domenica pomeriggio per due volte in vantaggio due volte si è fatta raggiungere da un Trento che ha giocato un'onesta partita e poco più.

«Oggi parlerò ai ragazzi per capire che cosa non è girato per il verso giusto - dice mister Domenicali -. Il Trento ha fatto il suo dovere, ma noi non c'eravamo proprio. Per questo abbiamo sofferto e rischiato anche se alla fine è arrivata questa sospirata qualificazione».

Un calo atletico o psicologico? «Credo più in una "vacanza" a livello di determinazione - sottolinea il ds Paolino Guidetti -. Inconsciamente pensavamo che il match con un Trento ormai eliminato fosse già vinto in partenza. Nel calcio questo errori si pagano caro e salato. Meno male che alla fine Paladin ha rimesso le cose a poste. Comunque non dimentichiamo i due gol di Scienza e Siazzu. Il primo ha concluso una perfetta azione corale, il secondo ha creato un gioiellino con quell'azione travolgente».

Insomma, da oggi alla ripresa degli allenamenti, si volta pagina. Con un unico cruccio: la squalifica di Galeazzi che salterà la prima semifinale. [r. eyn.]



Domenica il Borgo è stato premiato in Comune dal sindaco Rotti per la storica promozione in C2

IN C2

Troppa distanza tra offerta e richiesta: giovedì si decide

Pro e D'Alessi verso l'addio

Bacchin, no all'offerta dell'Imperia

VERCELLI. Dino D'Alessi verso l'addio, Roberto Bacchin verso la riconferma nonostante le voci (l'ultima è di ieri mattina) che vogliono il tecnico bianconero in partenza.

Qui Vercelli. Il colloquio decisivo si avrà quasi sicuramente domani sera, al più tardi giovedì, ma al momento sono maggiori le probabilità che il club bianco e D'Alessi si lascino (in buona armonia) piuttosto che rinnovino il patto di collaborazione.

La sensazione è trapelata largamente nella cena di fine stagione dell'altra sera anche perchè le due parti sono ferme sulle rispettive posizioni. In pratica D'Alessi ha chiesto una determinata cifra lontana, lontanissima, dalle offerte della triade Trucco-Prunelli-Gallo. Difficile un avvicinamento, anche se la porta per l'accordo è ancora aperta.

Intanto però il clan bianco si è già mosso verso un'alternativa: ad esempio piaceva il vogherese Sala che però avrebbe già un accordo con il Casteldisangro (e addirittura si parla di un interessamento dell'Empoli) mentre Maurizio Braghin ha già ringraziato avendo rinnovato il suo contratto come secondo al Piacenza.

Quindi ecco avanzare altre due candidature, quelle di Gianfranco Motta, quest'anno alla Pro Sesto, e di Mario Beretta che ha già lasciato il Como. Se son rose fioriranno presto, quasi certamente entro la fine della settimana, perchè il mercato lancia i primi sussulti.

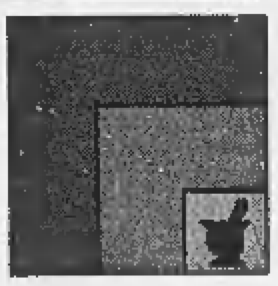
Qui Biellese. «Bacchin sarà l'allenatore dell'Imperia»: la notizia, che se confermata avrebbe del clamoroso, arriva in redazione nella mattinata di ieri. Dopo una stagione così così (decimo posto nel Cnd), la società ligure avrebbe scelto Bacchin per tentare la scalata in C2. Ma puntuale arriva la smentita. E' Roberto Bacchin stesso a puntualizzare la situazione: «Mi ha contattato il vicepresidente dell'Imperia chiedendomi se poteva farmi chiamare dal presidente. Ma quando mi ha telefonato, ero occupato e non ho potuto parlargli. Da allora non ho più sentito nessuno. Mi ha fatto piacere il loro interessamento e non sono un presuntuoso da pensare di snobbare il "Cnd", ma da qui a dire che l'allenatore dell'Imperia sarà Bacchin è un po' troppo. Io sono al 100 per cento il mister della Biellese anche per la prossima stagione, a fronte di un contratto che la società vorrà rispettare. Ma è logico che ci siano dei giochi di mercato che possono cambiare queste valutazioni. Se i programmi miei e della società non coincidessero o se ci saranno proposte diverse non avrebbe senso continuare. Nella prossima stagione mi piacerebbe allenare una squadra che parta con delle ambizioni di vittoria, ma bisognerà sentire anche cosa ne pensa la Biellese».

Parola quindi al presidente Massimo Ghirlanda, che afferma: «Faremo il possibile per accontentare Bacchin. Cercheremo di costruire una squadra con una mentalità vincente, il che non significa andare a comprare i giocatori più cari sul mercato. Stiamo lavorando per continuare il programma impostato tre anni fa con Bacchin e che ci ha portato un bel filotto di risultati. L'obiettivo è quello di migliorare ancora».

A CURA DI Gabriele Cornella E Piermario Ferraro



Roberto Bacchin



PIRELLA GÖTTSCHE LOWE

MANGIAR BENE PER SENTIRSI IN FORMA.

Per vivere bene bisogna mangiare bene, e alcuni alimenti meglio di altri aiutano il nostro organismo a restare in forma. Cuore offre prodotti di elevata qualità, prodotti con concreti vantaggi nutrizionali, studiati per prendersi cura quotidianamente del benessere dei propri consumatori. Con l'arrivo di Pasta Cuore, che va ad affiancarsi all'Olio di semi di mais Cuore, possiamo parlare di una vera e propria linea Cuore. Olio Cuore, arricchito con vitamine E e B6 e con un alto contenuto di acido linoleico aiuta a tenere sotto controllo il colesterolo. Pasta Cuore contiene tutte le parti più preziose del grano duro: la semola, il germe di grano e la fibra chiara, per garantire una alimentazione più completa ed equilibrata, vero aiuto al nostro stare in forma. La linea Cuore soddisfa sia il piacere di stare a tavola, sia il desiderio di una alimentazione sana e leggera.



Cuore LINEA CUORE.